CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

SEDUTA N. 2 DI VENERDÌ 24 LUGLIO 2015

INDICE

Comunicazioni del Presidente
PRESIDENTE (D'Amelio)

Approvazione processo verbale seduta precedente
PRESIDENTE (D'Amelio)

Comunicazioni del Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 46 – comma 3 – dello Statuto
PRESIDENTE (D'Amelio)
DE LUCA, Presidente della Giunta regionale della Campania
BENEDUCE (Forza Italia)
DE PASCALE (De Luca Presidente)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
MARCIANO (PD)
MOCERINO (Caldoro Presidente)
BORRELLI (Verdi)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
BONAVITACOLA (PD)
ZANNINI (Centro Democratico – Scelta Civica)
PRESIDENTE (Russo)
CASILLO T. (Campania Libera)
PRESIDENTE (D'Amelio)
AMABILE (PD)
MARRAZZO (PD)
PASSARIELLO (FDI-AN)
GAMBINO (FDI-AN)
PICARONE (PD)
MOXEDANO (IDV)
MALERBA (Movimento 5 Stelle)
D'ALESSIO, Assessore
PASSARIELLO (FDI-AN)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Convalida degli eletti
PRESIDENTE (D'Amelio)

Disegno di legge "Seconda variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della Regione Campania" (Delibera G.r. n. 331 del 21 luglio 2015)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Ordine del giorno a firma dei Capigruppo su "Iniziative urgenti per risolvere il problema della realizzazione dell'allaccio alla rete idrica comunale dell'impianto della Casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere"

PRESIDENTE (D'Amelio)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROSA D'AMELIO

La seduta ha inizio alle ore 16.40.

PRESIDENTE (D'Amelio): Buonasera a tutti. Vi prego di accomodarvi perché dobbiamo rispettare l'orario di avvio del Consiglio, pertanto do inizio ai lavori del Consiglio come da comunicazione fatta nella Conferenza dei Capigruppo.
Siamo già 10 minuti fuori orario di apertura dei lavori consiliari.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Costituzione dei gruppi consiliari

PRESIDENTE (D'Amelio): Il primo punto all'ordine del giorno è: "Comunicazioni del Presidente".
Comunico all'Aula che sono pervenute le seguenti comunicazioni di costituzione dei gruppi consiliari, precisamente:
in data 26 giugno 2015 gruppo consiliare Forza Italia composto dai consiglieri: Armado Cesaro designato Presidente; Flora Beneduce, Maria Grazia Di Scala; Monica Paolino; Ermanno Russo; Michele Schiano di Visconti e Gianpiero Zinzi.
In data 26 giugno 2015 gruppo consiliare Partito Democratico composto dai consiglieri: Mario Casillo designato Presidente; Tommaso Amabile; Vincenza Amato; Maria Antonietta Ciaramella; Rosa D'Amelio; Gianluca Daniele; Carmela Fiola; Stefano Graziano; Antonio Marciano; Nicola Marrazzo; Erasmo Mortaruolo; Gennaro Oliviero; Francesco Picarone; Loredana Raia; Raffaele Topo.
A tale gruppo, in data 22 luglio 2015, ha aderito il Presidente De Luca.
In data 26 giugno 2015 gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, composto dai consiglieri: Valeria Ciarambino designata Presidente; Michele Cammarano designato Vicepresidente; Luigi Cirillo; Tommaso Malerba; Maria Muscarà; Gennaro Saiello e Vincenzo Viglione.
In data 29 giugno 2015 gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero Verdi composto dai consiglieri: Francesco Emilio Borrelli designato Presidente; Luigi Bosco designato Vicepresidente; Tommaso Casillo; Aniello Fiore e Vincenzo Maraio.
In data 1 luglio 2015 gruppo consiliare De Luca Presidente in Rete composto dai consiglieri: Carmine De Pascale designato Presidente; Luca Cascone; Carlo Iannace; Alfonso Longobardi e Alfonso Piscitelli.
Comunico inoltre che dalla data del 21 luglio 2015 s'intendono costituiti i seguenti gruppi consiliari:
Centro Democratico Scelta Civica composto dai consiglieri: Giovanni Zannini, designato Presidente e Vincenzo Alaia designato Vicepresidente.
UDC composto dai consiglieri: Maurizio Petracca designato Presidente e Maria Ricchiuti.
Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale composto dai consiglieri: Alberico Gambino designato Presidente e Luciano Passariello.
Caldoro Presidente composto dai consiglieri: Carmine Mocerino designato Presidente; Stefano Caldoro e Massimo Grimaldi.

E' infine costituito il Gruppo Misto composto dai consiglieri: Francesco Moxedano eletto nella lista Italia dei Valori e Pasquale Sommese eletto nella lista Nuovo Centro Destra.

Decisioni della Corte Costituzionale
Illegittimità costituzionale

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che la Corte Costituzionale, con la decisione numero 117 del 2015, in relazione all'articolo 1 della legge 7 agosto 2014, numero 16, recante "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo, collegato alla legge di stabilità regionale 2014", ha dichiarato:

1) l'illegittimità costituzionale del comma 49, lettera a), e), f), g), i); dei commi 88 e 89, del comma 93 lettera b); del comma 104, lettera a); del comma 105; del comma 108, lettera a);
2) inammissibile la questione di legittimità costituzionale del comma 49, della lettera l;
3) non fondate le questioni di legittimità costituzionale del comma 72.

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che la Corte Costituzionale, con la decisione numero 124 del 2015, in relazione all'articolo 1 della legge regionale 6 maggio 2013, numero 5 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2103), ha dichiarato:

1) l'illegittimità costituzionale del comma 51; del comma 127 lettera b) e c); dei commi 140 e 183;
2) non fondata la questione d'illegittimità costituzionale del comma 36 della lettera e), ultimo periodo e del comma 44, lettera a);
3) estinto il processo relativo al comma 36, lettere c), d) ed e).

Presentazione Atti e Documenti

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunico inoltre che le mozioni a firma del consigliere Alberico Gambino, Registro Generale numero 1/4, 2/4 e la mozione a firma della consigliera Valeria Ciarambino, Registro Generale numero 3/4, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate in allegato nel medesimo resoconto.

APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno concernente: "Approvazione processo verbale della seduta di Consiglio regionale del 9 luglio 2015".
Se non vi sono obiezioni, osservazioni e integrazioni si dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 46 – COMMA 3 – DELLO STATUTO

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno concernente: "Comunicazioni del Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 46 – comma 3 – dello Statuto". La parola al Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca.

DE LUCA, Presidente della Giunta regionale della Campania: Non credo di dover aggiungere molto, conoscete la composizione della Giunta, solo 2 osservazioni. La Giunta è stata formata sulla base di un criterio di piena autonomia del Presidente della Giunta regionale e sulla base di una valutazione delle competenze professionali dei componenti stessi della Giunta.

PRESIDENTE (D'Amelio): È aperto il dibattito. Ha chiesto di intervenire la consigliera Beneduce a cui concedo la parola.

BENEDUCE (Forza Italia): Onorevole Presidente della Giunta, onorevole Presidente del Consiglio, colleghi Consiglieri la campagna elettorale è finita da un pezzo, dunque, le polemiche non servono più a niente e le chiacchiere stanno a zero, cercherò di non farle, parlerò soltanto dei problemi. Di passaggio dirò che la Legge Severino è sbagliata e con tutto rispetto per tecnici e professori, la Severino e la Fornero hanno creato in Italia un mezzo disastro con leggi che sarebbe state meglio risparmiare al nostro Paese; continuare a discuterne, almeno qui in Campania, sembra inutile e forviante.
La Giunta è stata varata, il Presidente ha nominato i suoi Consiglieri, l'equipaggio è al completo. La barca può prendere il largo, la Regione può partire.
Auguri alle persone, agli Assessori, ai Consiglieri del Presidente, ma soprattutto auguri alla Regione Campania.
Mi compiaccio di notare che nella Giunta sono presenti un nutrito numero di donne, ad esse faccio un saluto ed un augurio particolare di buon lavoro, se riparte la Campania riparte l'Italia – l'ha detto Renzi – ritengo che con ciò, il Presidente del Consiglio abbia assegnato al Presidente De Luca una pesante responsabilità. Far ripartire la Campania non è cosa facile, questo dobbiamo riconoscerlo, c'è una crisi economica che fa paura eppure, con tutti gli sforzi fatti dal suo predecessore, onorevole De Luca, la Campania è in fase preagonica. Non c'è settore della vita sociale che non risente delle difficoltà: povertà, disoccupazione, industrie che chiudono e giovani senza lavoro. Non manca nulla dei guai che deprimono una Regione di 6 milioni di cittadini.
Dunque, crisi in tutti i settori, cominciamo con l'agricoltura e diciamo subito che la crisi è così grave che gli agricoltori spesso abbandonano le terre oberate di tasse e senza aiuti da parte di nessuno. Il commercio non tira, i trasporti sono un disastro e della sanità sarebbe meglio non parlarne.
Presidente De Luca, mi auguro che lei abbia avuto buon fiuto nello scegliere i suoi collaboratori, mi auguro cioè che gli Assessori abbiano le competenze giuste, conoscano il territorio e sappiano affrontare i problemi con l'impegno politico necessario per innescare la crescita della nostra economia. Certo, le persone sono tutte degne, hanno titolo ed esperienza e meritano rispetto.

Dico una cosa che a me appare ovvia: i tecnici sono una risorsa, ma la politica è altra cosa. Lo dico con garbo e senza cattiveria.
Dunque, parliamo dell'agricoltura. È una componente importante della nostra economia ed è in uno stato penoso, senza aiuti, oberata di tasse e con le strutture pubbliche in grande difficoltà. Lo sa lei, Presidente della Giunta, che i consorzi di bonifica non hanno un euro? Non fanno la manutenzione degli alvei di bonifica e da anni non forniscono acqua per l'irrigazione dei campi.
Sa che le reti idriche costate miliardi delle vecchie lire marciscono inutilizzate mentre i campi bruciano al sole?
La Campania Felix non c'è più, la Campania si è trasformata in Terra dei Fuochi, questa è una triste realtà alla quale occorre subito mettere riparo.
È inutile individuare colpe, cause e responsabilità. La globalizzazione, il mercato, l'Europa e l'euro hanno le loro responsabilità, certo è che i nostri prodotti incontrano sui mercati difficoltà e sospetti, portano inciso il timbro della provenienza, quello della Terra dei Fuochi.
Lei ha tenuto per sé la competenza dell'agricoltura, bene, a patto che vada a rendersi conto di persona di come funziona in primis l'apparato burocratico della Regione in quel settore specifico dell'agricoltura, che vada a rendersi conto di come funzionano gli uffici periferici e i consorzi di bonifica, in quale stato versano i canali della bonifica e in quale stato sono le strade che attraversano le nostre campagne, di come marcisce da anni la rete che avrebbe dovuto rendere più produttive le nostre terre. Parlo degli impianti per l'irrigazione dai quali da anni non esce una goccia d'acqua, mentre per questi impianti, i consorzi per tirare avanti pretendono dagli agricoltori soltanto tasse e contributi.
I consorzi, da anni, non ricevono risorse sufficienti a svolgere i loro compiti e, in molti casi, non svolgono nessuno dei compiti per i quali furono istituiti.
Questo è lo stato della nostra agricoltura che avrebbe bisogno, è ovvio, di investimenti e soprattutto di una burocrazia solerte e competente.
Vogliamo parlare del turismo? Anche qui le cose non vanno. Per fortuna il Padre Eterno ha dato alla Campania tesori senza pari e per fortuna i nostri antenati ci hanno lasciato splendide opere d'arte, chiese, musei, città d'arte che comunque attirano l'attenzione dei cittadini di tutto il mondo, ma l'apparato ricettivo, gli alberghi, le spiagge e il nostro mare, addirittura gioielli come Pompei versano in condizioni pietose. Tenuti bene, questi tesori, potrebbero portare un contributo assai maggiore allo sviluppo e all'occupazione.
È vero, se parte la Campania parte l'Italia. Sembra facile, sembra addirittura ovvio.
Chi è che non sa che per sbrigare una pratica alberghiera spesso ci si impiegano anni? Che per ottenere un contributo previsto dalle nostre leggi occorrono decine di timbri e centinaia di carte e di autorizzazioni? Ciò per non parlare d'altro.
Prima di risorse da investire occorre un'opera di sburocratizzazione che alleggerisca tutto ciò che serve allo sviluppo, quest'opera che non è facile deve avvenire partendo dalla Regione ed arrivando a tutti gli altri enti fino ai Comuni. Non bastano leggi e delibere, serve l'impegno di una burocrazia snella che risolve i problemi, ma sappiamo tutti che spesso, troppo spesso, la burocrazia i problemi li crea.
I trasporti sono alla base per la mobilità del cittadino, ma sono anche complementari allo sviluppo del turismo. Signori Consiglieri, colleghe Consigliere e signor Presidente, quasi tutti abbiamo viaggiato sulla Circumvesuviana e sugli altri mezzi pubblici, è chiaro che i trasporti sono un handicap per questa Regione e sono un handicap non solo per la mobilità del cittadino, ma sono un limite anche per la crescita del turismo. Qui c'è il dovere di riconoscere che si tratta di un fallimento che viene da lontano, un disastro che è stato consegnato dal suo predecessore della Giunta precedente e delle Amministrazioni che lo avevano preceduto.

La sanità ha bisogno di ammodernare le strutture, ha necessità di ammodernare le attrezzature, ha bisogno di una riorganizzazione generale, ha bisogno di personale medico – signor Presidente – e di personale paramedico. La sanità ha bisogno di una politica organica e di una revisione generale. Non può essere affidata a burocrati chiusi nei bunker di uffici bene attrezzati e senza un minimo di dialogo con gli operatori sanitari, senza alcun contatto con chi sta e lavorare in prima linea nel Pronto Soccorso, con chi si trova spesso senza neanche il supporto della diagnostica necessaria a fare una diagnosi in breve tempo, ciò con il rischio di trovarsi nel bel mezzo di una denuncia perché magari non si è ritenuto opportuno un banale controllo di glicemia, senza più contatto con chi non sa a che santo votarsi perché magari l'elettrocardiografo vecchio e obsoleto non riesce più a registrare; con chi non sa a chi appellarsi perché rimane in servizio ed esercita la professione in pronto soccorso anche 24 ore di seguito per la ben nota carenza di personale. E tutto ciò è contro ogni regolamento, e pur sapendo che in molti casi non si può neppure disporre di quelle miserabili e piccole risorse necessarie per remunerare il sacrificio del lavoro straordinario. Sono fatti ed evidenze che posso affermare con determinazione avendole vissute in prima persona in qualità Direttore di Unità Operativa di Pronto Soccorso e di Primario di ospedale di avanguardia.
Anche su questo potrei dire molto di più, ma solo di passaggio posso affermare che una buona sanità è di supporto anch'essa all'economia e al turismo. E quando parlo di turismo non mi riferisco solo a Sorrento, a Capri o ad Amalfi, ma mi riferisco anche alla costa Domiziana, che ha bisogno di grandi interventi, servizi, fogne, attrezzature necessarie al vivere civile, e necessita – diciamolo con chiarezza – soprattutto di sicurezza.
Lungo quella fascia sono sorte forme autonome di strutture a servizio del turismo interno; splendidi stabilimenti balneari, attrezzature sportive, alberghi. La Regione non può ignorare questa realtà, che necessità di un piano urbanistico organico, di un piano di sviluppo che valorizzi al meglio tutto ciò che piccoli operatori privati, con i loro sacrifici e con i propri mezzi, hanno realizzato.
Onorevole De Luca, restituire soldi all'Europa e lasciare la Regione sprovvista di strutture indispensabili allo sviluppo è un vero e proprio peccato. La Campania ha bisogno di grossi interventi, lo ripeto e ripeto che se parte la Campania parte l'Italia, ma la Campania parte soltanto se si affrontano tutti questi problemi che ci costringono ad avere il triste primato della disoccupazione generale e l'ancor più triste primato della disoccupazione giovanile.
Un esempio per tutti: è da anni in progetto una grande opera che potrebbe dare respiro e sviluppo a due delle più grandi ed operose province della Regione, Napoli e Salerno. Se realizzato, porterebbe valore e sviluppo alle zone alte delle due costiere, quella sorrentina e quella amalfitana; potrebbe indurre una rete di piccole strutture al servizio del turismo, e non solo creerebbe migliaia di posti di lavoro, ma impegnerebbe anche capitali privati. Sto parlando della dorsale sorrentina, una grande infrastruttura a cavallo di due province, la quale peraltro darebbe la possibilità di portare nelle due costiere migliaia di turisti stranieri che, per le difficoltà del traffico, oggi, pur venendo a visitare l'Italia, si fermano a Roma. Sapete perché si fermano a Roma? Perché per arrivare da Pompei a Sorrento o, peggio, per arrivare ad Amalfi o a Positano impiegano ore di calvario imbottigliati in un traffico senza fine.
Lei, Presidente, ha detto che è stato eletto non per ammirare da Santa Lucia il mare di Napoli, ma per risolvere i problemi della Campania. Ce ne sono molti altri di problemi, io le ho segnalato i più importanti e i più urgenti. Se manterrà gli impegni, io applaudirò al suo operato.
Li affronti, dunque, e li risolva. Il suo predecessore le ha consegnato una Regione in buone condizioni di salute, almeno dal punto di vista economico-finanziario, senza debiti, con i conti a posto e con notevoli fondi europei da investire. Lei, almeno per questo, Onorevole, è un uomo

fortunato. A differenza sua, Caldoro ereditò, cinque anni fa, da un suo collega di partito una Regione distrutta, piena di debiti e senza soldi. Approfitti dunque di questa sua fortuna, e dimostri di essere quell'amministratore che nei comizi e nelle sue dichiarazioni ha sempre affermato di essere.
A me non piace distinguere la realtà democratica di questo Consiglio in maggioranza e opposizione, preferisco dire che faccio parte della minoranza, perciò il mio augurio è che lei, tra cinque anni, possa consegnare al suo successore una Regione capace di pilotare e far crescere l'economia del Mezzogiorno e quella dell'Italia. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere De Pascale.

DE PASCALE (De Luca Presidente): Signor Presidente, Signora Presidente, Colleghi e Colleghe, io non voglio perdere quest'occasione per esprimere viva soddisfazione da parte mia e da parte del Gruppo che rappresento per la scelta operata dal Presidente De Luca nella composizione di questa nuova Giunta. Una scelta che è basata sulla professionalità, sulla competenza delle persone che sono state prescelte, che quindi sono al di fuori di ogni altra logica, se non quella di garantire una competenza ed una professionalità nella risoluzione dei problemi. Certo, come è stato riferito poc'anzi, i problemi sono tanti, e sarebbe pleonastico in questa sede, in questo momento, raccontare ed elencare tutte le problematiche che ci sono da affrontare. L'abbiamo fatto tante volte in campagna elettorale. Sarebbe, a questo punto, inutile, forse puerile, dire: "c'è da fare questo nel settore del turismo, dell'ambiente, della portualità, del risanamento dei conti o della sanità". Una cosa è certa: c'è da lavorare, peraltro avendo rispetto di coloro che ci hanno preceduto. Però, penso che gli Assessori che hanno assunto quest'impegno, che hanno accettato l'onere e l'onore di guidare i settori di competenza sono ben consapevoli di che cosa li aspetti, della grande responsabilità che essi devono assumere nell'affrontare e risolvere questi problemi. È un impegno notevole, al quale noi, come Consiglieri, in particolare quelli del mio Gruppo – ne abbiamo già parlato –, siamo pronti a dare tutto il sostegno possibile, affinché questi problemi siano affrontati sotto il profilo tecnico dalla Giunta, ma anche sotto il profilo politico, a beneficio dei cittadini della Campania.
Consentitemi quindi di esprimere oltre alla soddisfazione per queste scelte che sono state operate, anche l'augurio più fervido di buon lavoro. Siamo qui per risolvere tutti insieme questi problemi e per ridare un nuovo volto, nuovo rilancio alla Campania, perché questo è il nostro principale interesse, è l'interesse di tutti noi e per questo ci batteremo. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): È iscritto a parlare il consigliere Gambino. Prego.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Signora Presidente, colleghi Consiglieri, signor Governatore, signori Assessori, come Gruppo consiliare regionale di Fratelli d'Italia, esprimiamo sinceri e sentiti auguri di buon lavoro alla Giunta, composta quasi interamente da tecnici e da donne. Aspetti ed elementi che possono risultare fondamentali per affrontare con il piglio giusto e con la sensibilità necessaria i problemi, le esigenze, le necessità di fornire risposte anche in tempi brevi al nostro territorio.
Ovviamente, signor Governatore, onorevole De Luca, valuteremo sul campo e nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle sue scelte. Per il momento, prendiamo atto dai brillanti *curricula* degli Assessori delle competenze e delle professionalità che ci sono, delle esperienze che portano nella gestione di un Ente complesso qual è la Regione, delle capacità dirigenziali che essi mettono a disposizione del nostro territorio e della nostra Regione.

Agli Assessori, quindi, rivolgiamo un sincero in bocca al lupo, permettendoci di rassicurarli circa il fatto che il Gruppo di Fratelli d'Italia, pur appartenendo alla minoranza consiliare, osserverà con attenzione il lavoro che faranno per il territorio e per le comunità amministrate. Ne richiederà con rispetto l'intervento laddove necessario; ne solleciterà l'impegno con proposte, progetti e obiettivi realizzabili. Tanto perché, signori Assessori, Fratelli d'Italia è un partito cosciente di dover e poter trarre esclusivamente insegnamenti dalla sconfitta elettorale del 31 maggio 2015, un partito radicato sul territorio che quotidianamente lavora per risolvere i problemi e per fornire risposte concrete alle esigenze dei nostri conterranei. E per Fratelli d'Italia non è importante chi risolve i problemi, non è importante in nome di chi si risolvono i problemi, quanto è importante che i problemi di questa regione vengano risolti, vengano affrontati e vengano risolti.
Signori Assessori, Fratelli d'Italia non si inserisce, per convinzione umana prima che politica, nel solco della politica rabbiosa e del contro a tutti i costi. Fratelli d'Italia sa ed è convinta che la sconfitta del 31 maggio evidentemente è dipesa solo dagli errori che i cittadini nostri conterranei hanno attribuito a noi stessi e quindi dobbiamo avere la capacità di fare innanzitutto autocritica, di rimboccarci le maniche e costruire un centrodestra quanto più, come dicevo prima, radicato su tutto il territorio regionale e, per quanto ci riguarda, anche provinciale.
Signori Assessori, non commettete l'errore di mettere in secondo piano il ruolo del Consiglio regionale. Cercate di ascoltare quelle che sono le istanze di tutti e 50 i Consiglieri regionali perché sono i primi paladini che stanno sul fronte, in trincea, a confrontarsi e a colloquiare con il territorio e a portare, ci auguriamo tutti quanti insieme, quante più proposte, idee, progetti per far sì che la nostra regione possa essere sempre di più una regione all'avanguardia, una regione al passo con i tempi, una regione che possa guardare al futuro con prospettive sempre più rosee e sempre migliori.
Un discorso a parte, poi, mi si sia consentito di farlo per il Vicepresidente. Qui va riconosciuta non solo la grande capacità politica che ha conseguito e dimostrato in decenni di militanza partitica e di rappresentanza istituzionale svolta, ma anche la grande capacità tecnica, il grande senso di equilibrio che ha sempre caratterizzato il suo impegno istituzionale, prima, e politico, poi, la sempre dimostrata capacità di autonomia di giudizio e di proposizione e di soluzione progettuale al di là dell'appartenenza politica. E' stato, in tutti questi decenni trascorsi in più ruoli istituzionali e politici, una persona autonoma, coerente e leale anche con i suoi avversari politici.
Signor Governatore, a parere di Fratelli d'Italia, nell'individuare la figura del Vicepresidente lei non ci ha stupito perché conosciamo da decenni la capacità, la sagacia, l'equilibrio, la lealtà dell'avvocato Fulvio Bonavitacola, cui va e formuliamo convinti un sincero in bocca al lupo per il gravoso impegno che lo attende particolarmente nel settore dell'ambiente e nei connessi cicli di gestione delle acque e di gestione dei rifiuti, e ci auguriamo che il Vicepresidente saprà approfondire, leggere e ascoltare le proposte e i suggerimenti che in tali settore Fratelli d'Italia ha già formalizzato con due proposta di legge depositate la settimana scorsa.
Signor Governatore, con la presentazione della Giunta oggi inizia realmente davvero una nuova legislatura, che mi auguro sia capace di fornire le risposte che i cittadini si attendono, di risolvere i problemi di questa regione.
Onorevole De Luca, il Consiglio regionale deve discutere come primo atto, a mio avviso, una legge di riforma del sistema idrico campano, come è stato anche suggerito da altre formazioni politiche, che tenga conto degli esiti del referendum popolare svoltosi nel 2011, che tenga conto delle esigenze reali degli utenti, che non possono vedersi privati di un bene essenziale per la vita in caso di morosità incolpevole: l'acqua. L'acqua è un bene pubblico e quindi non può essere privatizzato e pertanto va garantito un minimo vitale *pro capite*. Non possiamo

consentire che le strategie e le decisioni in questa materia possano essere anche solo condizionate dalle multinazionali del settore, né si può consentire il protrarsi di gestioni comprensoriali all'interno degli stessi ATO. Non sarà semplice, lo so, onorevole De Luca, perché il potere condizionante è forte, è radicato a destra, quanto al centro e quanto a sinistra, è presente a vario titolo nel Governo e nel Parlamento nazionale se è vero, come lo è, che è stato approvato il cosiddetto decreto "Sblocca Italia" con il voto di fiducia del suo partito, che ha fortemente privatizzato il settore dell'acqua.
Su questo, signor Governatore, la sua Giunta e questo Consiglio si confronteranno nelle prossime settimane e l'esecutivo in particolare dovrà essere in grado di affrontare, per quanto attiene l'ATO 3, il problema della GORI Spa avviando un'indagine ispettiva seria ed effettiva, attraverso organi *super partes* non coinvolti in questa materia negli ultimi anni, sulle modalità di costituzione, sul rispetto o meno dei programmi di intervento che si erano impegnati a sviluppare, sui passaggi di quote di società tra enti pubblici e soggetti privati, sulla legittimità di una pretesa di integrazione retroattiva delle tariffe pregresse, sull'esatta determinazione delle somme che la GORI Spa sostiene dover recuperare per mancato aggiornamento delle tariffe, sull'effettivo controllo esercitato su di essa dall'ATO 3, che, caso unico, è anche socio di maggioranza della GORI Spa, sugli abusi che a mio avviso commette nell'esercizio delle sue attività, come sentenziato anche da giudici e come oggi sottoposto ad un'indagine da parte dell'Autorità per la concorrenza dei mercati.
Ci si deve preoccupare, poi, di una seria e compiuta riforma dei Consorzi di bonifica, che devono diventare effettivamente enti di governo delegati dalla Regione delle problematiche ambientali e di protezione civile sui territori di competenza e che devono lavorare in sinergia con gli altri enti delegati, *in primis*, a mio avviso, con l'ARCADIS. In tal senso, signor Governatore, si può cominciare dall'affidamento ai Consorzi di bonifica, potremmo iniziare con quello del comprensorio Sarno, di parte dei lavori del progetto "Grande Sarno", a proposito del quale le sottolineo la necessità che esso venga sorvegliato in tutte le fasi di gara ad evidenza pubblica da organo terzo trattandosi di appalto che per importo e per territorio può sicuramente essere appetibile ad organizzazioni criminali e delinquenziali.
Analogamente va immediatamente affrontato il problema del riordino del ciclo di gestione dei rifiuti ponendo fine urgentemente ai commissariamenti in atto nei Consorzi di bacino e avviando un serio e sostenibile progetto di ricollocazione dei lavoratori in organico secondo, però, criteri di proporzione con le quote possedute nel consorzio dai Comuni stessi che vi fanno parte affinché la ricollocazione lavorativa non possa prescindere dalla sostenibilità dei costi e dalle effettive esigenze organiche dei singoli Comuni.
E poi, signor Governatore, le sottolineo che oltre al problema dei 7 milioni di ecoballe del sito di stoccaggio di Taverna del Re nel comune di Giugliano, esiste e va affrontato urgentemente il problema del trasferimento e dello smaltimento delle 10.000 tonnellate di ecoballe ancora presenti nel sito di Coda di Volpe nel comune di Eboli, che lei bene conosce. Anche su questo ci aspettiamo un urgente e profondo intervento nei primi cento giorni di governo.
Va ripreso e fatto funzionare il registro nazionale dei tumori, va finanziato ed eseguito un serio progetto di *screening* delle patologie effettivamente sussistenti sul territorio inquinato, penso alla Terra dei fuochi piuttosto che all'Agro Nocerino Sarnese, approfondendo progetti come quello proposto dal Dipartimento di Sanità pubblica, dall'Università Federico II di Napoli, dal CNR di Napoli e dai medici di base. Vanno sostenuti e finanziati effettivamente e definitivamente i progetti di viabilità nel Cilento, nel Vallo di Diano, a partire dalla strada della Diga dell'Alento che con un minimo sforzo economico consentirebbe a 17 Comuni dell'alto e medio Cilento di essere direttamente collegati con la strada provinciale cilentana. Penso poi al

finanziamento della Strada Monte Cervati che consentirebbe di valorizzare turisticamente e commercialmente il territorio del profondo sud della nostra Regione che spesso si sente abbandonata. Penso alla necessità di aprire finalmente lo svincolo della Statale 268 nel Comune di Scafati e di finanziare interventi di ripristino di gran parte della viabilità del Cilento e Vallo di Diano nell'Agro Nocerino Sarnese e nella Costiera Amalfitana a partire, signor governatore, da quella strada del Valico di Chiunzi. Stiamo parlando di promuovere il turismo nella nostra Regione, la Costiera Amalfitana così come la Costiera Sorrentina e la Costiera Cilentana sono, come diceva il collega poc'anzi, fiore all'occhiello del nostro territorio e quanti turisti e stranieri passano e si trovano a transitare quella strada in uno stato di degrado assoluto? È una cosa scandalosa, non solo per questa Regione, non solo per la Provincia di Salerno, ma per l'Italia intera. Addirittura su Valico di Chiunzi c'è ancora un cartello che dice che non è possibile arrivare a Ravello e questo cartello è messo lì da mesi, mi auguro che con il suo pragmatismo, essendo anche mio conterraneo, sappia affrontare con la giusta determinazione questo problema e rendere più fruibile, più bella, questa strada. È inderogabile una riforma del sistema e dei trasporti pubblici, ovviamente iniziando proprio dal salernitano, essendo incomprensibile che decine e decine d'imprese impegnate nel settore continuino ad agire senza sinergia tra di loro, lasciando completamente abbandonati i territori interni, che non riescono a collegarsi con i grandi centri e con l'università di Salerno, a proposito della quale va avviato e realizzato un progetto di costruzione della linea metropolitana che collega Salerno con il campus universitario.

Nei mesi scorsi ho avuto modo anche di parlare con l'ex Rettore dell'università di Salerno il quale mi diceva che vi era già un progetto definitivo che poteva unire la Metropolitana di Salerno con il campus universitario. Proprio perché bisogna migliorare la viabilità in quella zona ed in quell'area, signor governatore dobbiamo anche immaginare una Metropolitana leggera che possa unire la Circumvesuviana di Napoli con la Metropolitana di Salerno e poi con il campus di Salerno stesso, questi sono i grandi temi di sviluppo su cui ci dovremo confrontare per i prossimi 5 anni, affrontare il problema della riperimetrazione dei territori del Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano è un obiettivo da raggiungere nel brevissimo tempo se si vogliono fornire risposte alle giuste, legittime e sacrosante esigenze di quei territori e di quelle popolazioni.

Il Parco nazionale, quando fu immaginato, fu immaginato come un'area che doveva creare sviluppo e quindi occupazione, oggi non è altro che un Parco dei dinieghi. Bisogna invertire immediatamente la rotta, promuovere e proporre, presso i vari Ministeri, un'idea di parco che possa realmente e concretamente creare sviluppo per quell'area e per quella zona nella Provincia di Salerno.

Mi auguro che lei, signor governatore, affronti definitivamente il problema della sanità in Regione e soprattutto nel salernitano dove il sistema, purtroppo, è allo sfascio, mi riferisco alle necessità urgenti inderogabili dell'attivazione del pronto soccorso ad Agropoli e a Scafati. A Scafati ormai il Governo nazionale ha dato già il via libera per l'apertura del pronto soccorso, mi auguro che in tempi celeri si possa trasformare in realtà tutto ciò perché poi succede che il pronto soccorso di Nocera Inferiore è più del doppio, in termini di utenza, oberato di lavoro, quindi non può offrire una sanità e un soccorso decente ai cittadini e agli utenti che vivono quel territorio.

Il pronto soccorso ad Agropoli è importante e fondamentale adesso, con la determinazione giusta, riaprirlo, riattivarlo immediatamente, ovviamente con i vari servizi adiacenti, perché non è importante solo assicurare un servizio di sanità ai cittadini e agli utenti di quel territorio, ma è importante anche affinché si possa sviluppare il turismo in quelle zone, che vivono di turismo.

Oggi sappiamo che la maggior parte degli utenti, la prima cosa che fa quando si reca presso un tour operator, è di capire, attraverso le brochure, a quanto dista il primo pronto soccorso. Quindi bisogna cercare di mettere tutte le energie in campo affinché si possa realmente, concretamente e seriamente riattivare e riaprire il Pronto Soccorso di Agropoli.
In sanità non abbiamo bisogno di ragionieri, sarebbe troppo banale, troppo semplice dire: "Ho risparmiato". Va detto che nella sanità il governatore Caldoro ha avuto la capacità ed il coraggio di tagliare fortemente quelle che erano le spese abnormi che avevamo ereditato, però adesso c'è bisogno di manager che abbiano non solo la capacità di tagliare, ma abbiano soprattutto il cuore e la testa per poter offrire un servizio adeguato ai nostri conterranei perché i cittadini della Regione Campania, così come lei ritiene, di questo gliene va dato atto, non possono e non si sentono secondi a nessun cittadino di nessun'altra Regione d'Italia. Quindi, c'è bisogno di persone competenti, di persone capaci, di persone che sanno che innanzitutto e soprattutto deve essere offerto un servizio sanitario ai nostri conterranei al passo con i tempi, e non soltanto avere la preoccupazione di tagliare qualche costo.
Vorrei in ultimo parlare di una vicenda che riguarda anche la città di Pagani. Sono stato sollecitato qualche giorno fa da alcuni lavoratori di un'azienda del gruppo Telis i quali si trovano in cassa integrazione da un po' di tempo, ex gruppo Finmec, ringrazio anche il collega del Movimento 5 Stelle il quale è stato anche egli sollecitato su questa problematica. A suo tempo, da Sindaco di Pagani, ho affrontato questo problema quando vi era la Finmec, non parliamo dei disastri, di quello che è stato l'ex Fatme, Ericsson e quanto altro. Quest'azienda fu svenduta a suo tempo, siamo riuscita a ricollocarla nel mondo del lavoro grazie al Ministero delle Attività Produttive, al Ministero del Lavoro, adesso stanno vivendo un momento drammatico, si parla di decine e decine di famiglie. Mi auguro che questo Consiglio regionale tutto, in primis la Giunta regionale, possa prendere a cuore questa situazione, anche in virtù del fatto che questa Telis è in procedura fallimentare, però va detto che sul presidio di Pagani, provincia di Salerno, nella nostra Regione, vi sono commesse per 20 milioni di euro. E' un presidio che può essere rimesso in attività, può essere ricollocato nel mondo del lavoro, mi auguro che facciamo voti presso il Ministero dello Sviluppo Economico affinché si possa trovare un imprenditore serio che non voglia soltanto prendersi i vantaggi da questo tipo di operazione e che possa far sì che quel sito industriale della città di Pagani possa di nuovo ritornare a risplendere come ai tempi che furono.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prima di dare la parola al consigliere Antonio Marciano vorrei chiedervi di stare, come da Regolamento, nei tempi di 10 minuti.

MARCIANO (PD): Grazie Presidente D'Amelio, grazie Presidente De Luca, auguri sinceri di buon lavoro alla sua squadra di Governo.
A dir la verità, dopo gli interventi dei colleghi Beneduce e Gambino che hanno puntualizzato molto di più di quello che avrei potuto fare io sul terreno delle emergenze, delle difficoltà che la Campania e questo Governo regionale si troveranno ad affrontare, si fa un po' fatica a continuare questa discussione. Devo dire che abbiamo davanti un lavoro enorme, un lavoro complicato che dovremo affrontare con grande forza e grande responsabilità, con una grande condivisione dentro le forze di maggioranza e in rapporto con il Consiglio regionale e con le forze di opposizione, soprattutto provando ad affermare una visione ampia della Campania. È quello che è mancato a mio avviso in questi anni.
La fiducia che i cittadini hanno riposto nella maggioranza di Governo di centro sinistra conferma questo con un'interlocuzione forte con il Governo nazionale ed anche con elementi di

conflittualità, quando si renderà necessario, con il Governo nazionale e con una collaborazione, una discussione e un'interlocuzione quotidiana con le istituzioni europee verso il Governo centrale, quando dovremo affrontare il tema della vita, dello sviluppo, degli insediamenti di Finmeccanica in Campania. Dunque un richiamo ad un lavoro importante che dovranno svolgere gli Assessori al ramo d'intesa con il Presidente De Luca perché non basta più dire che se riparte la Campania riparte il Mezzogiorno e dunque l'Italia, ma dobbiamo chiedere al nostro Governo nazionale e poi a Finmeccanica con quali strumenti e da dove partiamo per salvaguardare le eccellenze di una tradizione industriale produttiva molto forte, un richiamo ed una dimensione nazionale ed internazionale che gli stabilimenti e l'indotto degli stabilimenti Finmeccanica hanno in Campania. Poi, un'interlocuzione forte, non solo autorevole verso le istituzioni europee, ma credibile. Il tema della credibilità è uno dei temi che abbiamo smarrito nei confronti della dimensione e del governo dell'istituzione europea. Credibile quando andremo lì a discutere dei piani dell'emergenza ambientale in Campania, credibile perché dopo i programmi devono seguire fatti concreti e realizzazioni. Si devono vedere cantieri all'opera, deve accadere qualcosa quando il governatore della Campania e il suo Governo si recheranno in Europa a dire: noi vogliamo invertire una tendenza in Campania per rimettere velocemente la Campania sui binari giusti, dello sviluppo, della crescita, della ripresa.
Hanno ragione ancora una volta, richiamo i colleghi che mi hanno preceduto Beneduce e Gambino, che abbiamo l'ambizione di voler essere una Regione più solidale, più forte, più competitiva, meno isolata, più al centro della dimensione nazionale e della direzione internazionale e della politica nel terzo millennio. Dunque, ripartire dalle insufficienze, quelle che Banca d'Italia ci ha ricordato qualche giorno fa, le tante insufficienze di questi anni di Governo, dedicare anima e corpo a questa sfida complicata è entusiasmante.
Tante volte ho provato a dire, tante in modo inascoltato, in quest'Aula negli anni passati che è proprio dentro le fasi di difficoltà che una classe dirigente misura la propria capacità di invertire la vita, le condizioni della comunità che amministra e di riscattare quella che oggi si presenta agli occhi delle Paese come una comunità particolarmente sofferente.
Dovremo recuperare un coraggio e una forza, ha ragione Gambino. Si tratterà di rompere con sistemi bloccati, a volte con corporazioni che hanno condizionato la vita di questa terra e ne hanno condizionato l'affermazione anche in anni antecedenti a quelli che lasciamo immediatamente alle nostre spalle. Combattere interessi forti, interessi criminali che vivono dentro settori deviati della nostra economia regionale.
Quello che è accaduto in queste ore, l'ennesimo incendio alla discarica Resit e le complicità, il rischio e la preoccupazione legittima, non soltanto degli organi di stampa che richiamano all'attenzione tutti quanti: che chi ha saccheggiato, chi ha condizionato e chi ha inquinato la vita delle nostre terre e condizionato la vita delle nostre famiglie e messo a rischio la vita dei nostri figli, oggi si prepara ad attivare risorse ed intercettare risorse importanti per bonificare quei terreni.
Dunque, autorevolezza, forza, coraggio ed anche scelte impopolari. Credo che è proprio quello che è mancato negli anni passati, il coraggio di misurare la forza delle proprie azioni indipendentemente dalla ricaduta elettorale di quell'azione. Se c'è un interesse primario che bisogna tutelare, in questo caso la salute della nostra comunità, si fanno scelte coraggiose ed a volte coraggiose e impopolari come qualcuno ha dimostrato, in questa terra, in anni passati.
Siamo la Regione che, secondo il rapporto di Save the Children, lo dico a chi ha la delega alle politiche della formazione, della scuola e dell'istruzione, è maglia nera per dispersione scolastica e per maggiore povertà educativa.

Proprio in una fase in cui la cronaca è condizionata da una nuova leva di bambini, di ragazzi e di adolescenti che incominciano ad incrociare le armi per affermare la forza del potere criminale e sostituirsi a leve delinquenziali più antiche che oggi sono ospiti di altri uffici dello Stato. Noi siamo la Regione che garantisce i minori tassi di accesso alla formazione e dell'istruzione per i nostri bambini, per la nostra infanzia, per la nostra adolescenza.
Siamo la Regione che ha chiuso ed ha rinunciato ad un grande progetto, quello di Scuole Aperte. Immaginate il valore di tenere nei quartieri più popolari delle nostre città, delle nostre periferie e delle aree interne, scuole che sono un presidio di legalità, di incontro, di socializzazione.
Dobbiamo uscire da queste contraddizioni che hanno animato gli anni alle nostre spalle.
Siamo la Regione che ha il prodotto interno lordo più basso, che ha i più alti tassi di povertà dove la chiesa più volte si è appellata alla politica e alle istituzioni per dire: badate, non ce la facciamo più se accanto allo sforzo del volontariato del nostro sistema, dei nostri presidi sul territorio, non c'è una risposta organizzata della politica e delle istituzioni. In questa stessa Regione, dove come primo atto si è cancellato il reddito di cittadinanza, rimane centrale il tema della dignità delle persone in una condizione di sofferenza. Quello strumento non andava bene? Si poteva cambiare, si potevano trovare altre misure, ma non abbandonare l'idea di come contrastiamo la povertà delle nostre famiglie che è aumentata e non diminuita. Non è aumentata soltanto perché c'è stata e c'è la crisi, perché dentro la crisi, altre comunità hanno riscattato se stessi, le proprie comunità, le proprie città ed hanno trovato le ragioni di una ripartenza. Dobbiamo decidere cosa facciamo nella nostra Regione dove diminuiscono le immatricolazioni all'università: tra il 2011 e il 2013 perdiamo altri 2 mila 200 giovani altamente scolarizzati che collocano la propria residenza al nord del Paese e all'estero non per la scelta volontaria di arricchire la propria formazione ma per una drammatica necessità perché qui mancano le fondamenta per costruire il proprio presente e il proprio futuro.
È la Regione dove il tasso della mortalità delle imprese aumenta drammaticamente, ma siamo anche la Regione fanalino di coda della capacità di spesa dei fondi europei. Avevamo suggerito a chi ha governato in questi anni, forse proprio per questo mancato ascolto ha anche pagato un prezzo elettorale, che dovevamo rimodulare la programmazione dei fondi europei, che era inutile collocare 2,7 miliardi di euro sui grandi progetti se poi di quei grandi progetti non è rimasto altro che un po' di inserti nei quotidiani napoletani. Quando partivano e quando dovevano partire, in un sistema di crisi economica avremmo potuto fare altre scelte.
Questa è stata la Regione.
A proposito di sburocratizzazione degli uffici che per detta di chi ha governato prima, bisognava rivoltarla come un calzino, nel rivoltarla come un calzino, gli uffici di diretta collaborazione dell'allora Presidente si sono triplicati e abbiamo lasciato in sofferenza servizi, assessorati, uffici fondamentali nel rapporto con le famiglie e con le imprese, tutto è diventato più rallentato.
Non so se sono l'unico Consigliere che viene puntualmente incalzato dalle imprese per dire: ci date una mano a sbloccare vecchie pratiche di finanziamento? È una cosa triste che chi ha rischiato e messo in campo quote di denaro privato, ha investito per ricostruire le ragioni del proprio presente e del proprio futuro, poi deve cercare l'intermediazione della politica per sapere se può avere l'incentivo che nel 2009 gli era stato garantito sull'ampliamento dei suoi capannoni.
Ebbene, io penso che noi stiamo facendo bene, che lei stia facendo bene. È evidente che misureremo tutti l'azione e la capacità del fare e le cose che si metteranno in campo.

Io mi permetto un suggerimento, l'avevo detto all'allora Presidente e oggi capo di una parte dell'opposizione, lo ripeto a lei: qualche conferenza stampa in meno quando non abbiamo da raccontare cose che non accadono il giorno dopo e qualche giro in più nella vita reale.
Mi ha sorpreso il fatto che un Assessore ai Trasporti abbia compiuto il ciclo dei suoi anni senza mai prendere la Circumvesuviana e senza toccare con mano che cos'è il disagio dei nostri cittadini e dei nostri pendolari: è impressionante. Non le manifestazioni protette, il treno *express* e le *hostess,* ma la Circumvesuviana, quella che ciascuno di noi deve prendere domani mattina per raggiungere casa, scuola, lavoro, quando c'è, o per organizzare il suo tempo libero. Noi abbiamo bisogno di questo e se faremo questo, e noi non abbiamo dubbi che questo accadrà, probabilmente noi non solo risponderemo alla volontà di gran parte dei cittadini della Campania che, recatisi al voto, hanno scelto De Luca ed hanno investito sulla persona, sulla personalità e sulla compagine di Governo, ma forse parliamo di più e meglio, e questo è un tema che è in mano a tutta la politica, a quella straordinaria ed enorme parte dell'elettorato e dei cittadini che ha deciso di non votare per nessuno, perché ritiene che la politica non sia più uno strumento utile a cambiare la sua vita; perché la politica non è uno strumento in sintonia con la sua vita; perché la politica non si interessa di come teniamo in vita le nostre imprese, di come mandiamo a scuola la nostra infanzia e di come la facciamo stare in scuole sicure, di come incrociamo cantieri, e non il racconto di cantieri che non abbiamo visto in questi anni.
Da questo punto di vista, il massimo della nostra fiducia, del nostro sostegno, del nostro lavoro. Ci dia una mano anche a ridare dignità a quest'Aula, e si ridà dignità a quest'Aula non solo standoci e sopportando la fatica del reciproco ascolto, ma standoci e confrontandosi con la maggioranza e con le forze di opposizione. È un lusso che noi abbiamo avuto poche volte nella precedente edizione. L'allora Presidente Caldoro lo sa: rimanere qui 30 sedute su 169, non partecipare alle discussioni su trasporti, rifiuti, bonifica, sanità, credo sia stato un colpo pesante al rispetto delle Istituzioni, non al rispetto delle persone che interpretano, in quest'Aula, una funzione importante in rappresentanza dell'interesse generale. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Mocerino.

MOCERINO (Caldoro Presidente): Grazie, signora Presidente. Governatore De Luca, signori Assessori, colleghi Consiglieri, in effetti esprimere il gradimento è un esercizio complicato, perché si corre il rischio di esprimere un giudizio preventivo e, peggio ancora, si corre il rischio di esprimere un giudizio preventivo sulle persone. Non mi piace esprimere giudizi prima di verificare gli atti e l'attività che verranno messi in campo, non credo sia giusto, non credo sia opportuno e soprattutto non mi appassiona la critica personale.
Mi limiterò quindi a due brevissime considerazioni di sistema, senza tralasciare alcuni problemi concreti. Valuteremo, come dicevo, questa Giunta sugli atti, con la capacità con la quale affronterà le problematiche e le risolverà, speriamo; e soprattutto la incalzeremo e la stimoleremo, per fare in modo che non venga tralasciato, disperso il lavoro avviato.
Un consiglio e un suggerimento, se posso: non confondete mai lo stile, il garbo istituzionale con la determinazione. Rispetto alle problematiche che affliggono le imprese, le famiglie non faremo sconti a nessuno.
Una prima considerazione: troppe deleghe nelle mani di pochi. Sostanzialmente il Presidente ed il Vice hanno nelle loro mani concentrato il 90 per cento del bilancio. Riteniamo che tale circostanza alla lunga si rivelerà un errore, che potremmo pagare, che l'intera Regione potrebbe pagare. Il resto della squadra ha delle deleghe doppione, non precisate nella funzione, e su queste duplicazioni la nostra esperienza ci porta a dire che provocheranno dei ritardi nell'azione

amministrativa. Riteniamo che ci voglia un'organizzazione più funzionale, che imprima maggiore velocità alla macchina amministrativa della nostra Regione.
La seconda considerazione, consentitemi, è tutta politica. Non ci piace una Giunta che mortifica i partiti, che mortifica la politica, che mortifica gli eletti. Nel centro-sinistra autorevoli Colleghi hanno le capacità per ricoprire un posto in Giunta. Probabilmente, in questo momento, oltreché esprimere il mio pensiero, sto anche interpretando il silenzio di alcuni di loro. Non si tratta di sgomitare, Colleghi, signori Assessori, Presidente De Luca, per la politica politicante; si tratta, a mio modesto avviso, di difendere un principio, il principio del giusto equilibrio tra società civile e personale scelto dal popolo. Gli eletti non sono qui per grazia ricevuta; gli eletti hanno girato per i territori, hanno incontrato i problemi ed hanno individuato possibili soluzioni.
Difendere gli eletti non è difendere la casta; difendere gli eletti è difendere la scelta che è stata compiuta dagli elettori. Questa riflessione viene da chi crede nella politica, ma come tanti non vive di politica, ma crede che il ruolo degli eletti – lo ribadisco – non vada mortificato.
In questo Consiglio faremo sentire forte ed alta la nostra voce. Ci auguriamo che gli Assessori vorranno confrontarsi con noi, senza pregiudizi e senza alzare steccati. La nostra sarà la voce di chi conosce le questioni, i territori, di chi, come dicevo prima, ha individuato delle soluzioni e crede di avere un minimo di capacità per prospettarle queste soluzioni. Lo faremo sui vari temi, sulla sanità, sull'agricoltura, sulla spesa dei fondi europei, sulle problematiche che riguardano il lavoro che non c'è. Ci auguriamo, su queste questioni, di cambiare idea, davanti a delle soluzioni concrete, che – auguriamo – ci verranno prospettate. Però, affinché questo accada, sono necessarie due condizioni, a nostro avviso: raccontare la verità e soprattutto non far prevalere la demagogia. Su questi due temi, Presidente De Luca, attendiamo da lei segnali incoraggianti. Buon lavoro a tutti voi; buon lavoro a tutti noi.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Borrelli.

BORRELLI (Verdi): Presidente, Colleghi, Presidente del Consiglio, Giunta, innanzitutto un augurio e un "in bocca al lupo". In bocca al lupo perché ce n'è da fare in questo momento; perché la Regione, come hanno perfettamente illustrato tutti i Colleghi della precedente maggioranza, è in condizioni disastrate. Almeno si sono resi conto di quello che hanno fatto, visto che ci hanno fatto un elenco della spesa preciso, puntuale; avevano individuato tutti i problemi dei nostri territori; sarebbe stato utile anche affrontarli; vuol dire che lo faremo noi.
Io, noi del nostro Gruppo vorremmo chiedere alla discussione un metodo, perché se vogliamo fare l'elenco, ho sentito alcuni Colleghi parlare delle precedenti giunte di dieci, venti, trenta anni fa, di cinque anni, sei, sette anni fa, significa che non avremo mai una discussione sul futuro. Perché si rimane arrampicarsi in quella vecchia idea politica secondo la quale bisogna sottolineare gli errori o le cose che si ritenevano andassero bene nelle precedenti Amministrazioni.
Il dato di fatto è che, indipendentemente dalla responsabilità, gli ultimi cinque anni hanno visto un Governo con una maggioranza forte, solida, che si era presentato agli elettori ottenendo un consenso e una fiducia fortissimi, che non è stata ricambiata. Io ritengo che, ad esempio, il Collega di Fratelli d'Italia faccia bene a dire: "facciamo innanzitutto autocritica, invece di continuare a dire: 'sì, ma noi avevamo ereditato dalla precedente Amministrazione una situazione complicata'". Noi riteniamo, invece, che la situazione complicata sia sotto gli occhi di tutti, e non c'è neanche bisogno che lo diciamo noi, perché i Colleghi del centro-destra fanno delle analisi perfette della situazione disastrata in cui si trova la Regione Campania. Oggi, per

dare l'ultima notizia, il Comune di Pozzuoli ha vinto il ricorso al Tar contro il Tic, un'altra delle "genialate" dell'assessore Vetrella.
Io mi voglio collegare a questo per dire che se il tema è quante deleghe ha il Presidente della Giunta o il Vice o un singolo Assessore non ne usciamo. Vediamo che cosa producono, cambiamo metodo: invece di fare la somma di quello che devono gestire, vediamo quali risultati portano. Se i risultati sono positivi, un Assessore, un Presidente o un Vicepresidente possono avere anche mille deleghe. Penso che questo sia lo spirito con cui bisogna affrontare questa nuova fase della politica regionale: uno ha dei compiti, li affronta e se li risolve, li risolve nell'interesse di tutti quanti, e quindi giudichiamo nel momento in cui ci renderemo conto che, ad esempio, il Presidente De Luca sarà riuscito a gestire o meno tutte le deleghe che ha. Non facciamo un discorso preventivo.
Poi io ringrazio il collega Mocerino che fa l'interprete dei pensieri nostri, cioè dei Consiglieri di maggioranza. Le assicuro che siamo in grado da soli di sommare i nostri neuroni e dialogare con il Presidente. Se il Presidente ha fatto questa Giunta non l'ha fatta contro di noi, ma l'ha fatta sapendo che poteva muoversi autonomamente perché noi non abbiamo fatto accordi dopo o siamo andati a contrattare personalmente qualcosa. L'accordo che è stato fatto con De Luca è nero su bianco, lo trovate su Internet; se vi andate a leggere il programma elettorale del Presidente De Luca, troverete a che cosa si è giunti. Lo so che è un metodo a cui probabilmente qualcuno non è abituato, ma noi abbiamo fatto un patto su quello che deve essere realizzato, non sui nomi da mettere in Giunta, e quindi per quanto ci riguarda le persone che ha scelto il Presidente De Luca sono persone di fiducia. E' inutile fare il "pesino", ci sono due in più di Salerno, uno in meno di Benevento, uno in più di Avellino, non ci interessa proprio perché il nostro obiettivo è vedere i risultati. Quando riuscirete a comprendere questo spirito forse capirete anche il *modus operandi* con il quale ci stiamo muovendo, che è diverso rispetto al passato. Faremo bene? Falliremo? Lo vedremo con i fatti. I fatti sono che, però, dobbiamo affrontare le situazioni.
Ho sentito alcuni colleghi che parlavano della Terra fuochi. La Terra dei fuochi è un dramma serio, adesso brucia di nuovo, questo è uno dei grandi temi su cui dobbiamo essere uniti. Qualcuno l'altra volta ha ricordato i cumuli di immondizia. Purtroppo noi abbiamo avuto la Terra dei fuochi che ha devastato il nostro territorio. Qualcuno ha ricordato la mia presenza nell'Amministrazione precedente. Ne vado orgogliosissimo. Non sarei stato altrettanto orgoglioso di far parte delle Amministrazioni che hanno seguito e che hanno contribuito notevolmente, dal nostro punto di vista, alla cattiva amministrazione e alla mala gestione del territorio.
Però, come abbiamo detto, dobbiamo pensare al futuro e il futuro è fare. Questa parola sarebbe molto importante che ce la mettessimo tutti bene in testa perché per alcuni, invece, la parola d'ordine è stata "enunciare" o, peggio ancora, "lamentarsi". Noi vogliamo utilizzare un altro modello. Certamente ci sono persone che non sono d'accordo, ci sono persone che, hanno ragione, hanno un radicamento territoriale e, secondo metodi anche di tanti anni, chi otteneva un grandissimo risultato elettorale personale doveva essere premiato casomai entrando in Giunta. Ebbene, i primi che hanno ottenuto risultati straordinari a livello personale sono i primi che hanno dato la delega al Presidente De Luca ad andare avanti facendo un passo indietro. Questa, forse, è un'altra cosa che è incomprensibile ad una certa visione politica: la capacità di sapere fare un passo indietro nell'interesse collettivo mettendo in secondo piano le ambizioni assolutamente legittime dei singoli in nome della collettività. Noi su questo abbiamo intenzione di lavorare e di andare avanti e di essere giudicati certamente da quest'aula, per la quale siamo sicuramente certi che il Presidente De Luca e tutta la sua Giunta hanno pieno rispetto, ma

innanzitutto del popolo campano, che merita per primo più rispetto, molto più rispetto del passato, e soprattutto non merita di essere preso in giro. Quando si fanno delle affermazioni, quando si dice, faccio un esempio, che abbiamo risolto il problema dei trasporti e le cose vanno molto meglio, io starei attento ad utilizzare parole del genere perché significa o che uno non ha mai messo piede in un bus o in un treno della Campania, o che gira con la scorta, perché i cittadini sono molto arrabbiati e vogliono da noi sobrietà, concretezza, poche polemiche e molti fatti, e questo deve essere secondo noi lo spirito che dalla maggioranza alla minoranza deve caratterizzare i lavori di quest'aula, diamo anche uno stile diverso. Voglio far presente che uno dei primi atti che è stato approvato dalla Giunta, cioè quello di rimpinguare il fondo per i disabili, è stata una proposta che ha messo al primo punto la collega del Movimento 5 Stelle Ciarambino, perché era una cosa giusta ed è stata fatta. Se sono cose giuste, facciamole insieme, ma, per favore, ragioniamo in modo diverso, è un'altra stagione politica in cui bisogna avere il coraggio, per andare avanti, di fare scelte molto forti, ma soprattutto di guardare al futuro per ridare non solo speranza, ma anche dignità alla nostra regione. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego, consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Noi non esprimiamo nessun gradimento e non diamo nessuna fiducia a priori. Di questa Giunta valuteremo i fatti. Se siamo qui è proprio perché abbiamo decenni di ragioni per non fidarci di voi politici dei partiti e come cittadini abbiamo scelto di entrare direttamente nelle istituzioni perché non siano la contea di nessuno, ma tornino ad essere a servizio di tutti i campani. Lavoreremo per questo senza risparmiarci e soprattutto lavoreremo per informare e coinvolgere i cittadini, quelli che voi volete lasciare fuori, il più lontano possibile da questi palazzi per continuare ad agire indisturbati.
Le premesse e i primi passi di questa decima legislatura non sono stati dei migliori. Si è iniziato con forzature sin dalla candidatura fino ad arrivare alla procedura d'urgenza, ex articoli 54 e 55 dello Statuto, per approvare una variazione di bilancio richiesta come primo atto alla II Commissione non ancora insediata, di cui dirò poi. Noi non consentiremo che si proceda senza rispettare il ruolo delle Commissioni e del Consiglio, ossia la rappresentanza dei cittadini campani, con la scusa dell'urgenza e non lasceremo che si utilizzino battaglie sacrosante come cavallo di Troia per far passare ben altri provvedimenti.
Il filo conduttore di questo inizio, come purtroppo ci aspettavamo, è l'uomo solo al comando, come si evince anche dalla composizione di questa Giunta, una Giunta debole. Lo dico non per mancare di rispetto agli Assessori, ai quali auguro invece buon lavoro con l'auspicio che lavorino nell'interesse della nostra gente. Lo dico riportando le analisi che sono circolate su tutti i mezzi d'informazione all'indomani dell'annuncio dei nomi. Uomini fidatissimi nei ruoli chiave, l'*alter ego* di De Luca come Vicepresidente, peraltro incompatibile giacché deputato, cui va anche la delega per l'urbanistica, ma soprattutto tutte le deleghe che contano, quelle da cui più di tutte dipende il futuro di questa nostra terra, agricoltura, turismo e cultura, ossia quelli che dovrebbero essere il nuovo volano di sviluppo della Campania, e ancora ambiente, trasporti e sanità, le aree che racchiudono le maggiori criticità e dove solo la spesa sanitaria vale oltre il 50 per cento dell'intero bilancio, ebbene, tutte queste deleghe nelle mani di un uomo solo: De Luca. Dunque De Luca non si fida neppure di coloro che ha scelto al punto da tenere per sé le deleghe fondamentali. Se non si fida lui, perché dovremmo fidarci noi?
Tutti gli ambiti inerenti queste deleghe richiederebbero un impegno assoluto, una dedizione per 24 ore e non una volta a settimana, a meno che De Luca non sia uno e trino, ma di uno e trino noi ne conosciamo uno solo. Avendo scelto i suoi uomini, gli uomini della sua Giunta, in base

alle competenze come dice, se non ne ha trovate di competenze in questi settori, gli passeremo alcune delle centinaia di *curricula* che ci sono arrivati dai cittadini campani competentissimi quando li abbiamo richiesti per poter selezionare la nostra Giunta ove avessimo governato questa Regione.
Ci piacerebbe sapere come intende De Luca affrontare le immani criticità dei settori per i quali si è tenuto le deleghe, dando risposte sistemiche, trovando soluzioni adeguate, non facendo *spot* pubblicitari sulla pelle dei cittadini. Mi riferisco, ad esempio, alla panacea a tutti i mali della Terra dei fuochi rappresentata dallo smantellamento dei campi rom di Giugliano (io, ad esempio, vivo a Pomigliano, in piena Terra dei fuochi, e non ci sono campi rom), senza andare minimamente ad indagare e ad intaccare le cause del fenomeno, ossia il lavoro sommerso che produce rifiuti speciali che non sono smaltibili attraverso le filiere certificate e che vengono perciò bruciati e senza dire neppure una parola al suo buon amico Renzi sullo smantellamento del Corpo forestale dello Stato, che è un colpo mortale inferto alla nostra terra. Mi riferisco anche ai due interventi simbolici per la mobilità, la riattivazione della funicolare di Montevergine e della funivia di Monte Faito, interventi simbolici per la mobilità, ma conosce l'inferno quotidiano dei pendolari campani il signor De Luca? Qui manca il servizio essenziale minimo, si pensa agli interventi simbolici, qui si sta procedendo all'inverso, non si affrontano le cause, ma si parte da piccoli rimedi agli effetti da giocarsi mediaticamente. Se questo è il modo con cui s'intende procedere non ci stiamo, il nostro contributo sarà portare soluzioni serie che nascano dal coinvolgimento di cittadini, associazioni ed esperti. Abbiamo depositato una mozione sulle gare non ancora concluse o realizzate per gli impianti di depurazione in Campania, abbiamo depositato due proposte di legge, una sul taglio dei costi della politica e una sulla ripubblicizzazione del servizio idrico che ci auguriamo di poter presto discutere.
Oggi come Movimento 5 Stelle siamo all'opposizione e abbiamo soprattutto il compito di controllare, smascherare e denunciare il malaffare, essere da pungolo, essere sentinelle di legalità. Sappiate che non saremo solo questo, vi sfideremo sul campo delle proposte, vi spingeremo ad affrontare le priorità e a farlo con soluzioni serie e realmente efficaci.
Oggi in II Commissione, come primo atto, si è proposta una procedura d'urgenza senza fornire quindi una relazione di dettaglio che chiarisse bene che cosa si volesse fare e perché, senza passare quindi per il vaglio di tutte le Commissioni e si è richiesto a questo Consiglio l'approvazione di un disegno di legge su una variazione di bilancio, giustificandolo con il ripristino del fondo alla disabilità che ci è particolarmente caro, avendolo richiesto nella prima seduta di questo Consiglio insieme ad una serie di altri interventi prioritari.
Guardare la delibera di Giunta n. 331 del 21 luglio 2015, gli interventi previsti e criptici, andavano ben oltre il ripristino di un non meglio identificato fondo all'assistenza socio sanitaria. Stamattina un nuovo cambio di passo, la delibera di Giunta si sdoppia, la 334 contiene il solo intervento di alimentazione di un fondo per la rete dei servizi socio sanitari e sociali, un'altra, la 335, ulteriori interventi criptici ma urgenti.
Ebbene signori, il tema della disabilità ci è carissimo, avendo anche avuto innumerevoli incontri con le tante realtà del nostro territorio che si occupano di disabilità.
Avremo perciò un'attenzione massima perché lo si affronti con serietà assoluta ed interventi efficaci.
Chiediamo che s'istituisca innanzitutto un'anagrafe quali quantitativa, che non si parli di una generica abolizione dei tetti di spesa, ma di riqualificare l'offerta socio sanitaria.
Si sono, ad esempio, tagliati 54 milioni di euro per i semiconvitti, oggi si vogliono stanziare 14 milioni di euro su cosa? Sul socio sanitario si stanzino fondi sulla base di un'anagrafe fatta dalle ASL e Comuni e non dai centri di riabilitazione.

Siamo disposti a lavorare insieme su questi temi e insieme a comitati ed associazioni e a farlo con serietà.
Nel corso della prima seduta del Consiglio regionale del 9 luglio avevamo già chiesto a tutti I Consiglieri di promuovere in tempi brevissimi, come primo provvedimento, la ripubblicizzazione del servizio idrico in Campania, riportando le dichiarazioni dello stesso De Luca che si era detto a favore dell'acqua pubblica in campagna elettorale. Negli ultimi giorni sono emersi fatti gravissimi, ovvero il sistema di corruzione diffusa all'interno degli enti che gestiscono i servizi idrici della Regione Campania, con elargizione d'illeciti, finanziamenti e tangenti a politici locali, nonché l'ordinanza di arresto del deputato Carlo Sarro, Commissario straordinario dell'Ato 3 per aver pilotato le gare d'appalto della Gori. Alla luce di tutto questo la nostra richiesta assume un carattere di straordinaria necessità ed urgenza a garanzia di tutti i cittadini campani e per il ripristino della legalità in un settore che ha impatto sulla vita di ognuno. Le mani della camorra sull'acqua significano le mani della camorra sulla vita di tutti i cittadini campani.
Questi anni di privatizzazione dell'acqua sono stati anni di calvario per i cittadini che si sono visti recapitare bollette idriche aumentate anche del 70 per cento, che hanno dovuto assolutamente farsi carico dei debiti, frutto della cattiva gestione della Gori e oggi sappiamo anche di tangenti, appalti a società in odore di camorra.
Per tale ragione chiediamo al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Giunta che ci si occupi immediatamente del tema e che si calendarizzi, con procedura d'urgenza, la discussione della proposta di legge regionale dei comitati dell'acqua pubblica che abbiamo già depositato in Consiglio.
Benissimo che si apra il dibattito sul reddito di cittadinanza in Campania, che vanta il "23 per cento" di famiglie povere. Anche noi presto faremo una nostra proposta di legge in merito e siamo ben felici di poterne discutere con tutti e di recepire le proposte degli alti, purché se ne parli e purché si trovi una soluzione.
In questi giorni in Commissione Bilancio e Finanza della Camera si discuterà il DDL Competitività che contiene un capitolo su RC Auto.
Tanti di voi in campagna elettorale hanno parlato di questa iniquità a cui sono sottoposti i cittadini della Campania che pagano, pur essendo in prima classe di merito, in media il 141 per cento in più rispetto agli altri cittadini italiani per quanto attiene i premi assicurativi.
Abbiamo scritto una lettera aperta, una lettera rivolta a tutti i componenti parlamentari della Commissione Bilancio e Finanze della Camera perché si trovi una proposta unitaria su questo tema. Ci siamo detti disponibili anche a votare gli emendamenti di maggioranza purché si trovi una soluzione a questo che è un peso iniquo che grava sulle spalle di tutti i campani.
Oggi rivolgo un appello a tutti voi colleghi perché facciate pressione sui vostri rispettivi partiti, perché il momento è adesso, un momento storico in cui possiamo veramente portare a casa un risultato importante per i nostri cittadini. Ancora una volta non ve lo chiede il Movimento 5 Stelle, ma i cittadini campani.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola all'Assessore Fulvio Bonavitacola.

BONAVITACOLA (Assessore): Il consigliere Ciarambino ha evidenziato il problema dell'incompatibilità della mia funzione di Assessore e Vicepresidente con la carica di deputato, la circostanza è assolutamente veritiera, evidenzio che il regime dell'incompatibilità non è automatico, si può prevedere di fare la scelta di attendere la contestazione da parte della Giunta delle Elezioni così com'è avvenuto in passato in altre circostanze e riservarsi un congruo tempo per l'opposizione.

Chi vi parla ha fatto un'altra scelta, il 15 luglio ho anticipato al Presidente della Camera, con nota inoltrata per posta elettronica la mia decisione di rassegnare direttamente le dimissioni dalla carica di deputato, poi, questa decisione è stata formalizzata con nota cartacea sottoscritta e protocollata in data 21 luglio all'Ufficio del Presidente della Camera il quale provvederà a sottoporlo all'ordine del giorno dell'Assemblea per una mera presa d'atto perché non si tratta di un atto deliberativo.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Zannini.

ZANNINI (Centro Democratico – Scelta Civica): Innanzitutto un saluto al Presidente e alla nuova Giunta che già sappiamo essere all'opera, perché venne preannunciata già tempo fa, una Giunta con la quale ci stiamo già interfacciando in modo positivo, con l'assessore Marciani, stamattina con l'assessore D'Alessio in Commissione Bilancio, competentissima sul tema che sarà oggetto del prossimo punto all'ordine del giorno e anche con l'assessore Palmeri che sulla tematica dei dipendenti dell'HP, ha mostrato un fattivo interessamento, incontrando dipendenti, ricevendoli per 2 ore, quindi, per quanto ci riguarda, non è un problema di concentrazione di deleghe, è una tematica, quella della scelta della Giunta che appartiene ad una prerogativa di autonomia esclusiva del Presidente, il Presidente ha esercitato quest'autonomia, non riteniamo di dover stabilire la competenza sulla base di quello che si legge sui giornali, ci fidiamo assolutamente di quello che sappiamo, dei curricula della Giunta tecnica, che peraltro è stata salutata con parole di ottimismo dai media nazionali, sia per le riconosciute competenze sia per la scelta innovativa di questo Presidente che è andato ben al di là di quelle che sono le rigide scelte della normativa di genere, andando ben oltre quelli che sono i limiti minimi che la norma di genere prevede, il che ha voluto significare un investimento importante, innovativo su una Giunta che è a larga maggioranza composta da donne. E' una sfida che lui ha fatto e che sicuramente produrrà effetti positivi.
Per quanto riguarda il resto, le tematiche sono sempre le stesse: lavoro, ambiente, disoccupazione, turismo, controllo dell'immigrazione.
Credo che le discussioni debbano meritare un contingentamento, le linee programmatiche furono discusse ed annunciate la volta scorsa.
Oggi, su questo punto all'ordine del giorno vi è la presentazione della Giunta, la discussione sta diventando l'occasione per rivolgersi a questo Presidente come se fosse stato lui quello che ha amministrato per 5 anni, ci dovrebbe essere un contingentamento degli interventi rispetto al tema che viene posto.
Prima la collega Ciarambino anticipava la questione che sarà oggetto del prossimo punto all'ordine del giorno, cioè quello del rimpinguamento del fondo sulle disabilità. Almeno in questa circostanza andava riconosciuto al Presidente non di aver raccolto una sollecitazione del Movimento 5 Stelle, ma di essere stato consequenziale rispetto a quello che era stato uno dei punti fondamentali del suo programma.
Il Presidente ha sempre detto che quella sulla disabilità sarebbe stata la prima cosa da fare, lo annunciò in una conferenza stampa precedente al primo Consiglio regionale utile, quello del 9 luglio. Tengo a sottolineare che il primo Consiglio regionale di inserimento è del 9 luglio, appena 13 giorni fa, quindi non è che veniamo a discutere di rimpinguamento del fondo sulle disabilità perché sollecitati. Va riconosciuto che su questo tema c'è una coerenza rispetto ad uno degli aspetti fondamentali del programma di questa presidenza e anche accelerando i tempi, sappiamo bene che le Commissioni non sono costituite, si è voluto e si era anche raggiunto un accordo nella Conferenza dei Capigruppo di non volerci attenere allo stretto contingentamento

dei tempi regolamentali proprio per arrivare ad una discussione compiuta su un provvedimento fondamentale. Ripeto, questo è un argomento che dovrà essere trattato nel successivo punto all'ordine del giorno.
Per quanto ci riguarda ci limitiamo a salutare la nuova Giunta e a fare gli auguri di buon lavoro.

Alle ore 18.11, assume la Presidenza il Vicepresidente Ermanno Russo

PRESIDENTE (Russo): La parola al consigliere Casillo Tommaso, prego.

CASILLO T. (Campania Libera): Nonostante l'intervento del consigliere Ciarambino che forse ha la necessità di recuperare un tono più aggressivo, mi convinco sempre di più che davvero qualcosa sta cambiando. Ho una modesta esperienza politica, ho avuto la fortuna di essere in Consiglio regionale ed anche nel Parlamento, eppure mai avrei immaginano che le prime due sedute di Consiglio regionale si svolgessero nel modo così come si sono svolte. Spero di non essere smentito da qui a qualche minuto, nel senso che non solo io, ma anche la stampa immaginava che il primo Consiglio sarebbe stato un Consiglio di bagarre, un Consiglio litigioso, conflittuale e di scontro; invece devo dire che il primo Consiglio è stato molto bello, molto bello per l'istituzione. Dobbiamo ricercare da dove nasce, da dove trae origine questo rinnovato comportamento che forse anche per il futuro non sarebbe sbagliato mantenere. Credo che le ragioni stanno in un elemento di credibilità di cui è portatore il Presidente De Luca.
Probabilmente, lo dico perché ne sono profondamente convinto, abbiamo fortemente la necessità tutti, nessuno escluso, di riannodare quel filo con l'opinione pubblica e con il Paese che nel corso di questi anni purtroppo si è interrotto e si è spezzato. Lo possiamo fare se potessimo immaginare che questa legislatura sia una legislatura di svolta e di cambiamento, una legislatura costituente non solo e non tanto perché c'è la necessità di modificare e cambiare i Regolamenti e lo Statuto, ma costituente anche per quello che riguarda il nostro rapporto con l'opinione pubblica, ma anche il nostro rapporto tra maggioranza e minoranza.
Non lo dico con l'ironia, ma i giudizi anche autocritici nei confronti della Giunta Caldoro credo che siano stati anche ingenerosi, se davvero vogliamo ristabilire il nuovo rapporto tra maggioranza e minoranza credo che anche noi dovremmo riconoscere quel po' di buono perché credo che non c'è da buttare tutto dell'esperienza Caldoro. Siamo disponibili e siamo pronti a farlo perché davvero si possa anche ricostruire un nuovo modo di intendere la politica e quando si parla di una Giunta, devo dire che apprezzo la gradevolezza soprattutto delle signore, quindi il mio gradimento e il gradimento della maggioranza credo sia un gradimento che indirettamente va a voi attraverso il Presidente De Luca per una ragione molto semplice, perché non ci conosciamo se non attraverso i vostri curricula che sono di altissimo profilo. Ho avuto modo di incrociare e di incontrare questa mattina per pochi minuti, nella Commissione bilancio, l'Assessore, per quello che può valere un elemento di percezione e di sensibilità credo che siamo di fronte ad una persona di qualità.
A volte è stato ricordato, tra gli Assessori e il Consiglio ci deve essere un rapporto virtuoso, di sinergia, di collaborazione e di ascolto. Credo che tutto questo ci sarà perché abbiamo davvero intenzione di voltare pagina. Mi è piaciuto molto il concetto del Presidente sui fondi europei perché in poche parole racchiude la svolta che bisogna dare: concentrare le risorse, selezionare gli obiettivi e specializzare gli strumenti. È una tipologia e un concetto all'interno del quale c'è tutto: evitare la dispersione dei fondi ed individuare grandi opere perché solo così possiamo dare un senso all'utilizzo di risorse che forse, per tanti anni, non hanno colto l'obiettivo per cui vengono assegnate.

Auguro al Presidente e i tutti gli Assessori un buon lavoro, è un augurio, il compito non sarà agevole, non è un compito facile e poiché in politica quando si pronunciano le parole difficilmente le possiamo cancellare, allora è vero che le dobbiamo contestualizzare perché le cose che sono state dette durante la campagna elettorale, ma anche prima della campagna elettorale, quando ci sono state le primarie, se le dovessimo interpretare e leggerle ora, dovremmo dire che sono state dette una serie di sciocchezze perché quello che è accaduto durante le primarie e durante la campagna elettorale è un qualcosa di irripetibile. La cosa che più mi ha colpito è che si è detto che noi, durante la campagna elettorale, abbiamo ingannato gli elettori perché non avremmo detto agli elettori quella che era la condizione che accompagnava il Presidente De Luca.
Credo che mai e mai, in nessuna competizione elettorale, si sia usato il linguaggio della verità nei confronti degli lettori. Lo abbiamo detto dal primo momento che la legge era incostituzionale, che c'era un problema che il Tar si era già espresso per De Magistris e per De Luca e il 27 maggio, se non ricordo male, la Cassazione aveva deciso che era competente il Tribunale.
Quando diciamo delle cose, quando diciamo nel primo Consiglio che a noi è caro il tema della disabilità e poi il Presidente raccoglie questa sollecitazione perché è un tema che lui stesso e tutti quanti noi abbiamo sottolineato durante la campagna elettorale e adotta un provvedimento che probabilmente, sicuramente deroga da quelle che sono le norme regolamentari. Morale della favola, si fa la Commissione non so cosa si è deciso, ma credo si sia deciso che forse questo provvedimento non si può approvare oggi.
Naturalmente ognuno a modo suo spiegherà ai cittadini che il tema della disabilità è un tema caro, però non l'abbiamo potuto approvare perché le norme, il Regolamento, i caratteri di urgenza, i cinque giorni – bla, bla, bla –, ma all'inizio mi è stata messa anche un'altra variazione, poi la Giunta interviene per modificare, per essere rispettosa, sebbene l'altra variazione contenesse degli elementi oggettivamente validi, alla fine, noi oggi non l'adottiamo.
Oggi parliamo di un altro tema, quello dell'acqua, poi probabilmente, sicuramente, questo tema sarà recepito e raccolto, perché anche su questo tema noi ci siamo impegnati in campagna elettorale, e probabilmente, quando sarà il momento, troveremmo un altro modo, un altro artifizio per dire che magari non va approvato.
Io concludo dicendo che con questa Amministrazione, con questo Governo e con questa componente di maggioranza di Consiglieri regionali, la sfida è aperta. Bisogna sapere che noi sulle questioni che riguardano la collettività, sulle questioni che riguardano il rigore morale, sulle questioni che riguardano l'etica comportamentale, noi la sfida la accettiamo. Questo bisogna metterlo in conto, perché è su questo che il Presidente ha vinto le elezioni, non su altre cose.
Il Presidente De Luca ha vinto le elezioni per un elemento di forte credibilità, perché la gente crede in lui, ha creduto in lui, perché le cose che lui ha promesso le ha mantenute. Purtroppo si tende a banalizzare, ma Salerno è una realtà che è cambiata, quindi è portatore di un metodo di lavoro che si potrebbe applicare anche alla Regione, al netto di tutte le differenze e la complessità dei problemi che ha la Regione Campania.
Pertanto, mi chiedo perché noi, ecco l'ambizione e il sogno di immaginare una legislatura costituente, non diventiamo tutti quanti coprotagonisti di una svolta che riguarda la nostra comunità, il nostro territorio e, se è vero com'è vero, l'intero Mezzogiorno, perché è evidente che si tratta anche di riscrivere nell'agenda nazionale il tema del Mezzogiorno. Ma questo noi lo possiamo fare solo se uniamo le nostre forze e le nostre risorse, mettendo da parte le legittime, quando sarà il momento, appartenenze, le proprie idee, del dovere dare conto alla collettività, alla comunità, ad un popolo, che magari vi ha votato, ci ha votato, che ci segue, però deve arrivare anche il momento di fronte a scelte che davvero interessano la nostra comunità, il

nostro territorio, probabilmente, bisogna cercare di ascoltare un po' meno e di dare più fiducia agli altri.

Alle ore 18.14, assume la Presidenza la Presidente Rosa D'Amelio

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Amabile.

AMABILE (PD): Signor Presidente, signori Consiglieri, ritenevo che gli interventi che sono venuti dalla parte politica cui appartengo potessero essere più che soddisfacenti per rappresentare la posizione di un gruppo di appartenenza di un partito politico.
Tuttavia, le cose che sono state dette questa sera, in questo Consiglio regionale, almeno alcune di esse – rassicuro il Presidente circa il rispetto del tempo massimo assegnato – mi hanno indotto a rappresentare una serie di considerazioni che dovrebbero meglio far capire e dovrebbero soprattutto segnare un modo diverso di concepire l'impegno all'interno delle istituzioni.
Credo che le dichiarazioni del Vicepresidente Fulvio Bonavitacola non siano soltanto un messaggio che richiama alla sobrietà ed alla correttezza di presenza all'interno delle istituzioni. Il gesto compiuto da Fulvio Bonavitacola, secondo me, è la nota caratterizzante di un nuovo modo di concepire la gestione di un ente importante qual è la Regione Campania. Ed è un elemento che, per come conosco il Presidente De Luca, è pienamente all'interno della sua sensibilità e del suo modo di concepire l'impegno istituzionale. E credo che possa estendersi, allo stesso modo, anche agli altri componenti della Giunta e a tutti i suoi più stretti collaboratori.
Dico questo perché sono convinto che soltanto questo può farci incrociare, tra qualche tempo, quei risultati e quell'orizzonte che De Luca ha rappresentato tante volte in campagna elettorale, ma non solo in campagna elettorale. Perché il convincimento profondo di Vincenzo De Luca di cercare di cambiare il modo di vivere all'interno di questa istituzione è qualcosa che viene da lontano, è qualcosa che ha toccato lui sicuramente in misura maggiore rispetto a quella che ha potuto toccare me. Ma io che ho avuto la stessa esperienza di Vincenzo De Luca, essendo entrambi stati sindaci, lui di una grande città, una città capoluogo, io di una piccola realtà territoriale, che però ha al proprio interno una serie di peculiarità, perché il Comune di Fisciano, di cui sono stato sindaco per nove anni, ospita l'Università degli Studi di Salerno. Tale esperienza mi ha fatto percepire e toccare con mano come un ente di riferimento sovracomunale importante, come lo è stato sempre e come lo deve essere, qual è la Regione, deve cercare di essere un "ente amico" dei territori, mai concepito come un qualcosa che ostacola la crescita dei territori e la partecipazione democratica delle espressioni istituzionali territoriali.
Questa sera sono stati toccati tanti argomenti, parto da uno, che è comune al Movimento 5 Stelle ma anche al consigliere Gambino, quello dell'acqua pubblica.
Ebbene, chi vi parla ha dato vita, insieme con altri quattro sindaci, alcuni anni fa, alla Rete dei Sindaci per l'Acqua Pubblica. Questo schieramento, che era minuscolo all'inizio, è cresciuto nel tempo. Siamo arrivati fino a bloccare, caro Gambino, il disegno di legge di riforma degli ATO idrici, disegno di legge fatto dalla Giunta Caldoro, partorito dall'Assessore all'Ambiente di Fratelli d'Italia, Giovanni Romano, che non è passato in Consiglio regionale perché non vi è stata la condivisione della maggioranza del Consiglio regionale, ma vi è stato anche il presidio davanti al palazzo che ospita il Consiglio regionale dei sindaci di quelle comunità che sono state mortificate, perché è stata commissariata, ponendo a base una Giunta regionale, l'Assemblea dell'ATO, che era espressione democratica dei soggetti eletti dal corpo elettorale.

Da quando nel 2013 – il decreto è del gennaio del 2013 – fu effettuata la nomina del Commissario straordinario, commissario *ad acta*, sciogliendo l'organismo democraticamente eletto, doveva restare questo signore, si è parlato del deputato Carlo Sarro, in carica per non oltre sei mesi. Caro Gambino, era il 31 dicembre 2012, pubblicato sul BURC il 28 gennaio 2013. Questo signore doveva limitarsi, non lo dico io, lo dice il punto c) del decreto di nomina a firma del Presidente *pro tempore* della Regione Campania, a "svolgere le funzioni di ordinaria amministrazione e liquidazione, avvalendosi di personale dipendente in servizio presso la medesima struttura. Gli incarichi commissariali non comportano oneri a carico del bilancio regionale". Ebbene, la prima cosa che fece questo signore fu un bando, un avviso pubblico per nominare il direttore dell'ente, il suo consulente, il suo commercialista di fiducia, tale dottor Felaco. Sempre questo decreto presidenziale prevedeva e ribadiva alla fine che tutta l'attività commissariale doveva esaurirsi comunque non oltre sei mesi dall'adozione del presente decreto. Noi siamo ad oggi, nel 2015, a quasi tre anni compiuti di gestione commissariale di un organismo che gestisce il sistema idrico in 74 comuni della Provincia di Napoli e di Salerno, con la presenza, se non ce l'avesse tolto la Magistratura che ne ha determinato le dimissioni, di questo signore alla guida di questo ente di gestione del servizio idrico.
Agitare oggi questo problema come un problema che deve essere avviato a soluzione quando è stato creato da una gestione che è andata avanti anche con il tuo sostegno, caro Gambino, mi fa piacere che probabilmente ti sei ricreduto su come si è gestito, su un certo modo di gestire e di concepire la politica in Regione Campania. Mi devi dire: il funzionario dell'Anticorruzione, all'interno di questo organismo, che doveva verificare l'incompatibilità, se parliamo di incompatibilità, qui, anche tra i competenti della Giunta regionale, tra il parlamentare e il Presidente, il commissario che cosa ha fatto da quando l'ANAC ha emanato una circolare sulle incompatibilità tra i presidenti, i commissari degli enti regionali e la funzione di parlamentare? Assolutamente nulla. Ora ci appropriamo tutti quanti di questa materia? Benissimo, ci fa piacere che vogliamo rivedere e riscrivere un disegno di legge che già è stato varato dalla precedente Amministrazione e deve essere rivisitato in ogni sua parte, con una priorità che deve essere la discriminante fondamentale: non mortificare le autonomie locali, perché poi la gestione effettiva sul territorio, le ricadute effettive sul territorio producono danni soprattutto all'interno delle comunità. E se questa società che gestisce il servizio idrico all'interno di questo ATO 3, che era stata immaginata da qualcuno come una società che doveva poi gestirlo per tutta la Regione Campania, ha prodotto in otto anni di gestione 280 milioni di euro di perdita di gestione, non ci meraviglia, perché, senza dare un servizio adeguato ai cittadini e alle comunità, ci si è limitati a creare un carrozzone elettorale che poche risposte ha dato sul bisogno del servizio alle persone in un tema così importante come l'utilizzo dell'acqua pubblica.
E così come la vicenda delle disabilità. Questo è un argomento, e concordo con il collega Zannini che è intervenuto prima, che è stato verificato sul campo da tempo e il Presidente De Luca neanche in campagna elettorale, ma molto prima, in ogni occasione e in ogni circostanza, ha potuto rappresentare come vi era un *deficit* di attenzione verso le categorie deboli all'interno della società. E nel momento in cui viene condiviso da una forza politica come il Movimento 5 Stelle, viene condiviso da tante sensibilità individuali e dai Consiglieri regionali presenti in questa Assise, si va a cavillare, forse legittimamente, anche sull'opportunità di anticipare il varo di questa variazione di bilancio. Credo che se vogliamo risolvere i problemi dobbiamo andare effettivamente al cuore delle vicende.
Un solo elemento rappresentato, anche dalla consigliera Beneduce: si è parlato di rilancio dell'agricoltura in Regione Campania e di una raccomandazione circa l'impegno dei fondi su questa misura specifica. Ma credo che nel primo Consiglio regionale è stato in quest'aula

rappresentato dal Presidente della Regione che vi sono 400 milioni di euro a rischio, che dovremmo restituire a Bruxelles, se non si individuano i criteri per assegnare le risorse in questo comparto. Sollevare il problema è sicuramente utile, condividerlo è ancora meglio, però non possiamo dimenticarci che questa è una situazione che ci è stata rassegnata in termini così drammatici per come ho appena rappresentato.
La stessa cosa dicasi per la sanità. Problema Grande Sarno, ho sentito parlare anche di queste cose. Sul problema del Grande Sarno siamo riusciti - certo che è qualcosa che sta a cuore a tutti - a bloccare un progetto che prevede l'esclusiva realizzazione di una serie di vasche di laminazione senza affrontare assolutamente alla radice il problema di disinquinamento dello stesso fiume Sarno. E' un progetto che va completamente modificato, che ha impegni finanziari per 240 milioni di euro già appostati che assolutamente vanno impegnati, ma un progetto che deve essere radicalmente cambiato nella sua concezione perché non ha nulla a che vedere con la bonifica e la riqualificazione del fiume Sarno, almeno così come è stato prospettato a tutte quante le comunità locali interessate. Mi auguro, e credo che sicuramente sia questo il messaggio, che problemi come questi e tutti quelli che non mancheranno di sorgere saranno affrontati con la sensibilità di dare risposte alle comunità locali secondo l'indicazione che le comunità stesse faranno pervenire all'autorità deputata e demandata a risolvere.
Io credo che il Presidente De Luca, con tutta la sua squadra di governo, sarà nella condizione di saper ascoltare i territori e saprà mettere in campo tutte quelle azioni che potranno veramente segnare un nuovo passo e un nuovo modo di porsi rispetto alla soluzione dei problemi, che sono tantissimi, che nessuno di noi ignora, che toccano la regione Campania e tutti quanti noi, rispetto ai quali tutti, in modo corale, abbiamo il dovere di cercare di risolvere.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Marrazzo.

MARRAZZO (PD): Grazie, Presidente. A dire la verità, credo che un passo dello Statuto vada corretto ed è relativo proprio al gradimento della Giunta. Non ha un gran senso perché poi, alla fine, il gradimento lo hanno espresso gli elettori. Credo che il gradimento delle idee e del programma di una coalizione sia stato espresso l'altra volta, quindi credo che più che gradimento dovremmo fare gli auguri di un buon lavoro agli Assessori. Come si fa a giudicare delle persone che hanno un ottimo *curriculum*, di cui non si conosce la personalità, le idee e quant'altro? Questo è un giudizio che andrà via. E infatti, se avete notato, stasera il dibattito è diventato una prosecuzione di quello sul programma della coalizione. Quindi l'augurio, anche perché c'è da parte mia una totale condivisione rispetto all'intervento del Presidente De Luca nel passato Consiglio. Soprattutto un passaggio a me è piaciuto particolarmente: quando si è parlato della Campania che va verso il declino e come vogliamo affrontare questa sfida, come intendiamo posizionare la Campania stessa in Italia e in Europa. Questo per me è stato il passaggio fondamentale. Poi lui ha declinato tutti i settori su cui dobbiamo agire, su cui dobbiamo intervenire. Come intervenire, come pensare di intervenire, è questo il compito del Presidente, della maggioranza, della Giunta e su questo poi ci misureremo.
Quando nel 2005 noi votammo la prima volta un bilancio, era il mese di luglio, nel mio intervento io citai un atto di fiducia che si faceva perché eravamo arrivati da pochissimo in Consiglio regionale. Perché cito questo episodio? Perché alla fine è successa oggi la stessa cosa. Nel 2005 l'Amministrazione precedente non aveva approvato il bilancio per cui noi eletti a maggio, ci trovammo nel mese di luglio ad approvare il bilancio. Nel mio intervento io dissi che era un atto di fiducia nei confronti, all'epoca, del Presidente Bassolino perché noi votavamo il bilancio senza conoscerlo. Stamattina in Commissione bilancio ho cercato di ragionare con

l'opposizione dicendo che molto spesso il formalismo si sposa poi con l'importanza del tema. Non ha senso che il formalismo prevale rispetto al tema, rispetto alla politica, perché è vero che le regole esistono e vanno rispettate, ma ci sono momenti in cui i temi che vengono esaminati, e in questo caso i fondi per i disabili, hanno una valenza così forte su cui tutti convergono, maggioranza e minoranza, Entrare nel merito del problema e poi per un piccolo formalismo non andare avanti è improduttivo. Perciò, vorrei invitare sui temi importanti a fare anche atti di fiducia, perché come diceva qualche consigliere precedentemente, bisogna riconoscere che su alcuni temi importanti affrontati dall'Amministrazione Caldoro sono stati in alcuni casi affrontati bene. Sentire la consigliera Beneduce mi sorge qualche dubbio circa la sua appartenenza politica, perché ha fatto un elenco di cose che si sarebbero dovute fare che uno si chiede: "Sta con noi o sta dall'altro lato visto che la sua maggioranza ha amministrato per 5 anni?". Comunque, al di là della polemica, ritengo: "In 5 anni alcune cose sono state fatte bene, noi siamo per la continuità amministrativa, certamente cambieremo la parte che non condividiamo, magari daremo un'accelerazione, sicuramente avremo un modo diverso di affrontare le cose".
Rispetto a questo avvio di Legislatura che ha avuto – per l'applicazione di una legge che non condivido – un momento di difficoltà superato, poi grazie a Dio, al buonsenso ed al buon giudizio da parte dei giudici, che ci hanno consentito di avviare la nuova legislatura, sarebbe stata cosa buona e giusta, stamattina, avere un atto di fiducia su un tema importante: i fondi per i disabili.
Se riusciamo a fare la nostra azione insieme, la maggioranza non si deve arrogare la forza dei numeri, la minoranza non deve nascondersi nelle pieghe dei Regolamenti, probabilmente l'agire sarà ancora più forte e incisivo. Noi stasera abbiamo avuto un esempio di come alcune cose sono cambiate. Abbiamo potuto costatare che l'On. Fulvio Bonavitacolo ha già chiesto di eliminare la sua incompatibilità, dimettendosi, prima che la stessa gli fosse contestata. Tutti sappiamo che normalmente si possono attivare meccanismi pur di allungare i tempi della compatibilità con discussioni, ricorso al Tar e quanto altro, invece anche su questo c'è un cambio di passo, ci ritroviamo un Vicepresidente deputato che manda la lettera direttamente e dice: "Mi dimetto".
Se torniamo all'intervento iniziale del Presidente De Luca, su cui poggia l'architrave di tutta l'azione amministrativa, quando il Presidente De Luca dice: "Eravamo la seconda Regione oggi siamo la terza, dobbiamo fermare il declino e dobbiamo fare in modo di posizionare, adeguatamente la Regione Campania", quello deve essere il nostro obiettivo, non l'obiettivo della maggioranza, ma l'obiettivo di quest'Assise. Ognuno di noi rappresenta un pezzo della società, sia esso oggi in maggioranza che ieri all'opposizione, ma se mettiamo alla base di tutto il bene comune, probabilmente riusciamo a raggiungere obiettivi che da solo avremo qualche difficoltà in più a raggiungere, ma che tutti quanti insieme, guidati dal buonsenso, probabilmente faremo cose sicuramente migliori, avremo sicuramente delle difficoltà, avremo degli step, avremo delle verifiche, avremo di tutto, però oggi è il momento di partire, quindi non c'è il gradimento da parte mia, perché non ha senso dare un gradimento. Ha senso invece fare gli auguri a tutti gli Assessori, maschi o femmine che siano, carine o meno carine e quanto altro, misureremo tutta la qualità della Giunta sulla loro capacità amministrativa e sulla capacità di rapportarsi con le istituzioni e con il Consiglio regionale.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Passariello.

PASSARIELLO (FDI-AN): Non sarei intervenuto perché è intervenuto il capogruppo Gambino, quindi condivido in pieno quello che ha detto, però, forse sarà l'inizio dei lavori, ma c'è qualcosa che va chiarito.
Molti sono intervenuti su questa vicenda della Commissione che si è riunita oggi, qualcuno ha detto che ne discuteremo al prossimo punto all'ordine del giorno. Questo è un punto all'ordine del giorno che sia chiaro non c'è più. C'è un asterisco, vicino all'asterisco c'è scritto "salvo approvazione in Commissione", in Commissione non è stato approvato, quindi l'argomento non c'è e credo che il Presidente avrebbe fatto bene a non far intervenire su questo argomento perché è un argomento che deve essere oggetto di discussione. Però, visto che è stato affrontato e si è cercato di far passare notizie false allora è bene chiarirle queste notizie false. Non è vero che ci siamo attaccati ai cavilli, alle regole, anche se premetto che molti cavilli e regole esistono per evitare che qualcuno poi venga chiamato dai palazzi che sono qua di fronte a noi. Sappiamo bene, lei è stata vittima da quello che emerge, che a volte dire una parola, chiamare una cosa in un modo o chiamarla in un'altra poi si rischia di essere oggetto di attenzione.
In Commissione abbiamo detto che non solo siamo d'accordo, abbiamo detto anche che il denaro è poco, mettiamone in più.
Abbiamo detto soltanto che non ci piace il metodo. Se si voleva fare un ragionamento congiunto e bipartisan forse andava scritto a 4 mani o a 6 mani, cioè chiamando le opposizioni prima e non facendo degli atti che potevano essere discutibili. Abbiamo posto sul tavolo delle richieste di modifica, abbiamo fatto riferimento da dove venivano presi questi soldi, però questa è una scelta che la Giunta ha fatto, non la condividiamo perché sono stati presi da fondi che andranno ad avere un'incidenza sull'accelerazione della spesa, su quelli che sono i fondi europei, perché se togli del denaro che devi tu mettere in capitoli, in impegni, si frena poi la spesa europea. Questa è una scelta politica che la Giunta De Luca fa, può essere discutibile o meno, ma è una scelta. Abbiamo detto che non ci piace il metodo e crediamo che non sia salubre questo metodo perché c'è qualche altra Regione che ha utilizzato il metodo che stavate o volete utilizzare voi e questa Regione sarà attenzionata dalla Corte dei Conti la quale addirittura mi sembra abbia chiesto o potrà chiedere lo scioglimento. Quindi abbiamo fatto semplicemente una puntualizzazione di metodo, abbiamo fatto una proposta alternativa in cui abbiamo detto: "Perché non cambiato le cose?". Da qui a permettervi di dire che siamo contro la disabilità assolutamente non ve lo consentiamo.
Abbiamo dovuto, per Regolamento, dire: "Non siamo d'accordo come lo fate voi, lo volete fare? Vogliamo presentare degli emendamenti", se questo è utilizzare cavilli vuol dire che la politica è finita, è finita la democrazia nel Consiglio regionale. Se non riusciamo a convincervi a ragionare è chiaro che dobbiamo presentare un emendamento, perché se arriva qualcun altro domani e chiede cosa ne pensavi, c'è l'emendamento che parla, che poi sarà bocciato, caro Topo.
Tu l'emendamento, caro Topo, lo presenti dopo la discussione, c'era un accordo e si doveva andare in accordo, la Capigruppo ha deciso questo, dopo che abbiamo esposto le problematiche vi siete arroccati ed è chiaro che a questo punto chiedo di presentare un emendamento, mi devi dare il tempo di farlo.
Detto questo, al consigliere Amabile vorrei che è male informato perché quella legge che è stata licenziata – parlo della legge sul sistema idrico – in Commissione con l'astensione del centro sinistra e non il voto contrario del centro sinistra; è stata oggetto di altre discussioni, allo stesso nostro interno non c'era accordo, ma non è mai stata portata in Aula, non è stata mai bocciata in Aula, quindi prego il collega di informarsi prima di dire cose.

So per certo che questa parte politica ha anche presentato, l'ha detto prima il collega Gambino, una nuova proposta di legge.
Caro Presidente, come Marrazzo anche io sono d'accordo che dovrebbe essere fatta una modifica regolamentare. Che giudizio possiamo dare se prima non opera? Sicuramente l'appuntamento sarà da qui ad anno, a 6 mesi o a 8 mesi, i famosi primi 100 giorni; dopodiché potremmo dare un giudizio che sarà sicuramente un giudizio di parte. Auguriamo buon lavoro, speriamo che ci sarà la possibilità di interloquire e di parlare, se questa proposta di legge che è arrivata in Commissione fosse stata oggetto di interlocuzione, come lei ci preannunciò che avremmo fatto, credo che oggi avremmo risolto il problema dei fondi per la disabilità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Concedo la parola, per 2 minuti, al consigliere Gambino che chiedo di intervenire per fatto personale.

GAMBINO (FDI-AN): Signor Presidente, la ringrazio. Intervengo perché sono stato chiamato in causa dal collega Amabile che conosco già da tempo, è una persona che a me è stata molto simpatica, lo stanno conoscendo anche in Consiglio, come nella Giunta per il Regolamento. Volevo ricordare al consigliere Amabile che la rete dei Sindaci c'è e non ha fatto altro che dare un incarico a due avvocati, aveva chiesto la liquidazione della GORI. Ad onor del vero, già nel novembre 2014, mi sono fatto promotore di una proposta di legge che poi ho inviato a tutti i Sindaci oggetto della GORI, tra questi Sindaci vi era anche il Sindaco del Comune di Fisciano che ad onor del vero, lo stesso consigliere Amabile mi chiese via email che gli inviassi degli allegati alla proposta di legge che avevo fatto allora. Da allora non ho saputo più niente, non so se era d'accordo o non era d'accordo, distratto su problematiche, capisco che chi fa il Sindaco è comunque distratto, è impegnato nell'amministrare la propria comunità e i propri concittadini.
Sorvolando e superando questa amnesia del collega Amabile dico di guardare avanti, tra i 28 disegni di legge che ho presentato in questi giorni, ho presentato anche la prima, proprio questa sul riordino del servizio idrico integrato in Regione Campania. Mi auguro, auspico e sono convinto che con il supporto di tutto quanto il Consiglio regionale, anche del consigliere Amabile che si occuperà delle questioni regionali, si potrà fare una buona legge e si potrà fare giustizia anche sull'aspetto dell'acqua di cui da uomo libero ho sempre portato avanti il mio pensiero e le mie idee, quindi mi auguro che anche lui possa lavorare in questa direzione.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Picarone.

PICARONE (PD): Intervento per chiarire quanto è successo questa mattina, visto che non ho capito se questa discussione si farà o no nel punto successivo all'ordine del giorno. Voglio dire che ieri abbiamo fatto l'insediamento della Commissione bilancio, abbiamo votato l'Ufficio di Presidenza, ma credo che il tutto fosse anche finalizzato a varare questo provvedimento oggi perché era fissato il Consiglio regionale.
Ieri quando abbiamo concluso i lavori erano le ore 18.00, abbiamo valutato l'opportunità e abbiamo deciso di convocare la Commissione che a termini stretti di Regolamento forse non aveva i tempi, però abbiamo deciso di farlo comunque perché vi era l'intesa tra i Capigruppo che, guardando alla valenza del provvedimento, avevano deciso di procedere speditamente. Pare che la Giunta regionale abbia dato un segno di grande attenzione scorporando il provvedimento e mettendolo all'attenzione della Commissione che oggi ha lavorato in maniera abbastanza intensa. Si è tentato in ogni modo di raggiungere una conclusione che non vi è stata, chiaramente – lo dico da neopresidente – ha fatto rilevare le differenti posizioni nei

gruppi. In realtà l'Assessore è stato abbastanza puntuale nello spiegare il complesso del provvedimento che aderisce a quelle che sono le linee di programma, le necessità attuali di bilancio della Regione Campania ed ha spiegato come questo provvedimento fosse assistito da queste 2 misure, una di riprogrammazione della spesa e un'altra di rilievo dei risparmi e delle economie che sono state conseguite nell'ambito del Consiglio regionale negli anni precedenti, nell'ambito di una politica che è stata rilevata da più parti di risparmio della spesa, che è già stata abbastanza forte e pronunciata. Era un'occasione soprattutto per i gruppi di maggioranza, l'hanno evidenziato bene, per sostenere anche con queste economie un provvedimento che attende il mondo del terzo settore e della disabilità. Per la verità, per puntualizzazioni regolamentari differiamo questo provvedimento alla settimana prossima sperando che nella settimana prossima tutto proceda in una maniera che ci consenta di arrivare all'obiettivo e che non sia quella l'occasione per ulteriori cavilli e altre manifestazioni che possono paralizzare i provvedimenti.
Credo che dobbiamo essere rispettosi delle funzioni degli organi istituzionali, soprattutto della funzione di quest'organo, di quest'Assise e della funzione legislativa, però dobbiamo sempre tenere a mente i cittadini che hanno a cuore soprattutto i loro problemi, soprattutto quelli che soffrono. Noi non dobbiamo aumentare la distanza tra la politica e i cittadini, quando possiamo farlo dobbiamo cercare di evitarlo e questa era una buona occasione che, secondo me, questa mattina abbiamo mancato.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Moxedano, prego.

MOXEDANO (IDV): Devo notare ed esprimere con molta chiarezza un'anomalia che sto intravedendo. Stiamo da tre ore su una relazione o su una comunicazione del Presidente di un minuto.
Credo ci sia bisogno che tutti riflettiamo, in me c'è un apprendimento di tutto ciò che ho ascoltato, però ci dobbiamo dire con molta chiarezza che non era all'ordine del giorno, ma con molta libertà ognuno si è dilungato su quello che riteneva opportuno.
L'anomalia è nel fatto che al punto 5 avevamo un atto che la Giunta aveva prodotto, questo atto è stato modificato perché richiesto dalla Conferenza dei Capigruppo e dal Consiglio perché la prima delibera prodotta dalla Giunta era una variazione di bilancio di 49 milioni, che comprendeva altre questioni, oltre al fondo sulla disabilità. Ebbene, tutti chiedemmo, in Conferenza dei Capigruppo, di modificare, e devo ringraziare il Capogruppo del PD che con il suo intervento nel raccogliere le indicazioni un po' di tutti, chiese alla Giunta di modificare quell'atto deliberativo. La Giunta nell'ascoltare il Consiglio e la Conferenza ha prodotto una delibera che ci è arrivata questa mattina, che si sofferma semplicemente sul fondo sulla disabilità, sui 14 milioni di euro per costituire – appunto – il fondo sulla disabilità, una delle questioni chieste da tutti, anche dalle opposizioni, anche dal Gruppo dei 5 Stelle. Ora, se è stato chiesto da tutti, perché il richiamo al Regolamento, per poi rinviare quest'atto a giovedì? È giusto che i cittadini e l'opinione pubblica sappiano che il richiamo al Regolamento, che io rispetto, con la pregiudiziale posta dalle opposizioni nei tempi per presentare gli emendamenti, si chiede il rinvio a giovedì di quest'atto deliberativo iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno. In più, lo voglio precisare perché l'ho fatto in Commissione, ciò che si sottolineava più di tutto, e mi meraviglio del gruppo dei 5 Stelle, è che una parte della variazione di bilancio, riguardava precisamente quella dell'utilizzo dell'economia degli organi istituzionali. Tutti abbiamo in questa campagna elettorale, come in altre occasioni, detto che i costi della politica dovevano essere rivisti. Anche su questo tema, abbiamo compreso che probabilmente era necessario un dialogo

maggiore con il Consiglio, prima di produrre e di agire su questo punto, e la Presidente del Consiglio si è adoperata e si è resa disponibile. Però, io non comprendo, cari Colleghi, ed in particolar modo non comprendo l'atteggiamento delle opposizioni, né comprendo l'atteggiamento del gruppo del Movimento 5 Stelle, non lo comprendo, non lo comprendo, è difficile comprenderlo.
Possiamo ancora modificare la decisione, se volete, cari Colleghi dell'opposizione, perché io sono convinto che stasera quest'atto si doveva approvare, perché non si può aspettare. Era una priorità espressa da questo Consiglio. E se era una priorità, non andavano poste questioni regolamentari. Si entra nel merito dell'atto deliberativo, si conclude e lo si approva, dando una risposta concreta ai cittadini, alle fasce deboli della nostra Regione. È questo quello che noi dovevamo fare questa sera, oltre alle relazione di un minuto del Presidente, augurare alla Giunta un buon lavoro. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Malerba.

MALERBA (Movimento 5 Stelle): Signori, buonasera a tutti, all'Esecutivo e al Governatore.
Noi come metodo preferiamo non rispondere alla singola persona, perché il consigliere Moxedano forse si è raccontato la sua verità o quello che ha percepito. Noi cerchiamo di parlare alle persone che rappresentiamo e a questo pubblico consesso.
Non vi è dubbio che fu chiesto, nella prima seduta, di finanziare il fondo per la disabilità, posizione da noi condivisa in campagna elettorale, che sosteniamo e di cui rivendichiamo la paternità, anche perché è nel nostro DNA aiutare il terzo settore e chi vive nella difficoltà o nel disagio sociale. Chiaramente, però, ogni cosa ha un metodo, e soprattutto noi siamo cittadini che hanno bisogno di capire bene prima di agire, facendo domande per avere contezza se quello che stiamo decidendo, per la parte che ci compete, ha senso e arreca vantaggio a chi rappresentiamo, non solo ai nostri elettori, ma a tutte le persone che hanno chiare difficoltà ed hanno bisogno di un sostegno da parte anche di un ente pubblico che ha competenze in materia.
Ma entriamo nel merito di quanto è avvenuto e di quanto si è provato a discutere in Commissione, di cui io faccio parte. Stamattina era presente, com'era giusto, anche l'Assessore al ramo. Ricordo che ci vuole responsabilità nella spesa dei soldi, credo che sia una questione di buonsenso di cui tutti noi siamo dotati, perché è denaro pubblico, siamo amministratori, non gestori di aziende private, non facciamo utili, noi diamo benefici e risposte ai cittadini, questo è chiaro, vale per tutti, non solo per la parte politica che rappresento.
Ebbene, stamattina abbiamo cercato un confronto e abbiamo chiesto, perché il tutto si è verificato con estrema celerità, che fosse presente l'Assessore al ramo. Se nonché, noi, rappresentanti di questa componente di questa Assemblea, avevamo chiesto informazioni e lumi sulla copertura finanziaria di questo provvedimento, e anche chi fossero i destinatari e i beneficiari di tale provvedimento.
A tal proposito, ho rivolto tre domande molto sintetiche al gentile Assessore, il quale in termini di copertura finanziaria non è stato molto preciso. Penso che qui nessuno di noi sia un esperto di bilancio in modo così spinto, ma avevamo chiesto come si componesse questa voce di 14 milioni 650 mila euro. La voce si componeva di una missione e di un programma, con riferimento al quale ho chiesto chiarimenti. Ci è stato detto che è un fondo a disposizione alla Giunta iscritto a bilancio e non utilizzato, senza entrare nel merito di come si compone la somma di questi soldi. Sarà un tesoretto che l'Assessore al ramo avrà trovato. L'altra cifra erano 2 milioni 500 mila euro, derivanti da un risparmio presunto del Consiglio regionale.

Chiaramente, su questa linea in cui la politica risparmia sui suoi costi a vantaggio dei cittadini, credo che nessuno possa negare che siamo portatori sani di questa battaglia, rinunciamo ai nostri stipendi, quindi è pleonastico ripetere che su questa strada parlate a chi ne ha fatto una ragione di vita politica, quindi abbiamo poco da farci insegnare.
Ho chiesto anche se questa presunta entrata di 600/700 mila euro per tre anni, pari a 2 milioni 100 mila euro fosse sufficiente a garantire questa scelta fatta dall'esecutivo, arrivata in modo molto celere, senza avere elementi per potere capire e decidere in modo sano. Infatti, abbiamo chiesto alla fine, dopo un dibattito democratico all'interno della Commissione competente, di avere ulteriori informazioni per poter, in modo più sano e sereno, decidere se questi soldi, spostati da una parte e messi altrove, arrecassero un vantaggio a tutti e fossero in grado di dare autonomia finanziaria a questo provvedimento che si è innescato in un processo di somma urgenza. Infatti, nasce ieri, delibera Giunta regionale n.331del 21 luglio 2015, poi viene spacchettato, viene digerito, reso ancora più leggero e in modo puntuale. No, dovete cominciare a ragionare che non funziona così. Noi abbiamo bisogno di capire bene prima di condividere le scelte. Il Governatore De Luca è uomo del fare, anche noi vogliamo fare, ma vogliamo fare bene e con calma e capire bene che cosa facciamo, perché fare non significa fare in fretta, a fare in fretta si può fare anche qualche disastro o giovare a qualcuno e danneggiare qualcun altro. Questo è il nostro dissenso assoluto che abbiamo espresso in Commissione, in cui abbiamo chiesto ulteriori chiarimenti e invieremo una missiva all'Assessore competente per avere chiarezza in merito a come questi soldi saranno spesi e chi saranno i destinatari, sia essi pubblici o privati, che dovranno poi spendere questi soldi a vantaggio della disabilità. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola all'Assessore al bilancio, che ha la precedenza.

D'ALESSIO, Assessore: Questo intervento mi compete, è quasi un dovere dopo che ho partecipato alla Commissione Bilancio stamattina. Il tema era quello della composizione, da dove prendere le risorse per rispondere ad un tema di urgenza della politica condiviso da tutti per finanziare immediatamente qualcosa per una parte di questa società che ne ha fortemente bisogno e le componenti sono state individuate e sono state rappresentate. La prima voce di 12 milioni 100 mila riguarda, così come è riportato nella tabella, un conto riguardante un programma della prima missione consistente, dall'inizio dell'anno nel bilancio e che non era stato finora impegnato. Chiedendo a coloro i quali avrebbero potuto e avrebbero dovuto utilizzare questo fondo anche con riferimento al prossimo futuro, avendo consistenza nel fondo stesso e avendo dichiarato che ovviamente non avevano bisogno di tutti quei soldi, questi soldi sono stati attribuiti ad una spesa ritenuta dalla politica fondamentale. Riguardo alla seconda voce per 2,5 milioni, anch'essa riguardante un programma di una missione prima, o missione seconda, non mi ricordo in questo momento, degli organi istituzionali, ho chiesto un confronto che vi è stato con gli organi del Consiglio regionale, i quali hanno precisato che c'era quell'economia di spesa programmata per gli anni 2015, 2016 e 2017 di 700 mila euro per tre anni e ponevano il problema di come poterla riportare dagli anni 2016 e 2017 all'anno 2015. Io ho dimostrato che l'operazione contabilmente era tecnicamente fattibile senza nessun problema e quindi si disponeva di 2,1 milioni a fronte di 2,5 milioni programmati. Ho anche detto in Commissione che l'anno 2014 il Consiglio regionale ha chiuso con un avanzo di oltre 1,5 milioni, quindi disponibile, così come abbiamo rilevato in contabilità (vengo da pochi giorni, ma i conti sono una cosa che non cambia; quando si leggono i conti, sono quello che dicono). Abbiamo rilevato che ci sono conti nel Consiglio regionale di 19 milioni che non sono ancora

movimentati, pertanto non credo che sia una cosa complicata dare un segnale politico di utilizzazione di un'economia di spesa per quanto riguarda gli organi istituzionali, mi sembrava anche doveroso, a questo punto, fermo restando che nella prima delibera il conto da noi utilizzato per anche le altre spese, sempre riguardante la prima attribuzione, quella delle spese generali obbligatorie e programmate di 12 milioni, era per 16,4, li abbiamo distribuiti da altre parti. Perché? Perché era più significativo dare due indicazioni di due titoli di spesa che partecipavano ad un programma comune qual era quello di finanziare la disabilità. Questo è tutto.

PRESIDENTE (D'Amelio): Voglio solo, prima di dare la parola, dire che, in questo Consiglio che doveva discutere nel merito del gradimento della Giunta, abbiamo tutti avuto una tolleranza discutendo di una serie di altri argomenti che non erano all'ordine del giorno. La mia tolleranza è stata anche dovuta al fatto che siamo ai primi Consigli ed è giusto dare a tutti la possibilità di parlare, però voglio chiarire che nella prossima Conferenza dei Capigruppo io chiederò che si parli anche in rapporto al numero dei Consiglieri dei gruppi perché questo è un rispetto per tutti, e di definire regole, tempi e modalità di intervento. Mi scuso, però forse è giusto che ci chiariamo perché siamo all'inizio ed è bene che iniziamo tutti bene.
La parola al consigliere Passariello, prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale): Presidente, guardi, io le dico che quello che succede oggi è scandaloso! Questa non è una giostra dove tutti devono farsi un giro perché è la prima volta che si vede la giostra. Di cosa stiamo parlando?! Noi siamo Consiglieri regionali e non sono tutti neofiti. Però il problema, caro Presidente, è lei che dirige i lavori e certamente non sta alla prima esperienza. Lei non doveva permettere che parlasse, che addirittura si facesse intervenire, con tutto il rispetto, l'Assessore su una materia che non è all'ordine del giorno. Io a questo punto potrei domani mattina alzarmi e dire: io questa mattina voglio parlare di mia nonna.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere, lei sta intervenendo, lei doveva semplicemente proporre un ordine dei lavori Per piacere, togliete la parola al Consigliere perché c'è un problema di rispetto reciproco.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale): Presidente, mi faccia finire, io sto facendo un intervento.

PRESIDENTE (D'Amelio): No, il gruppo Fratelli d'Italia ha parlato per un'ora. Io credo che il rispetto debba essere reciproco.
Passo al quarto punto all'ordine del giorno.

CONVALIDA DEGLI ELETTI

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno relativo alla convalida degli eletti.
Comunico a riguardo che la Giunta delle elezioni si è riunita in data 17 luglio 2015 per la verifica di ammissibilità dei titoli degli eletti e che la stessa, non riscontrando alcuna causa di

ineleggibilità e di incompatibilità, ha deliberato di proporre all'aula, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento interno, la convalida degli eletti.
Ricordo che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 14 del Regolamento interno, la votazione si svolge con voto palese.
Indico la votazione palese per alzata di mano.
Chi è d'accordo per la convalida alzi la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

DISEGNO DI LEGGE "SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2015 – 2017 DELLA REGIONE CAMPANIA" (DELIBERA G.R. N° 331 DEL 21 LUGLIO 2015)

PRESIDENTE (D'Amelio): Il quinto punto all'ordine del giorno è l'argomento del quale si è tanto dibattuto e c'era un asterisco nella lettera di convocazione del Consiglio che precisava che il punto sarebbe andato alla discussione dell'aula se fosse stato licenziato dalla Commissione Bilancio. Il punto non è stato licenziato dalla Commissione Bilancio. Io ho ritenuto come Presidente, ne avevamo parlato anche con i Capigruppo, che l'argomento si sarebbe potuto esaminare se c'era l'accordo di tutti e se non c'erano problemi regolamentari. Siccome sono stati posti e siccome io credo che ho il dovere di rispettare lo Statuto e il Regolamento, sempre nel riguardo di tutti i Consiglieri - poi, se alcune cose non ci piacciano, le dobbiamo cambiare insieme - nel rispetto delle norme questo punto non è più all'ordine del giorno. Ho riassegnato, già questa sera, con la procedura d'urgenza richiestaci dalla Giunta, alla Commissione Bilancio l'esame dell'argomento del quale abbiamo discusso.
Ora c'è un ordine del giorno da sottoporre all'Aula per l'approvazione.

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CAPIGRUPPO SU "INIZIATIVE URGENTI PER RISOLVERE IL PROBLEMA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ALLACCIO ALLA RETE IDRICA COMUNALE DELL'IMPIANTO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE" REG. GEN. 4/4

PRESIDENTE (D'Amelio):È stato presentato un ordine del giorno a firma di tutti i Capigruppo nel quale s'impegna il Presidente e la Giunta a porre in atto tutte le iniziative urgenti per risolvere il problema della realizzazione dell'allaccio alla rete idrica comunale dell'impianto della Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere.
Pongo in votazione per alzata di mano l'ordine del giorno.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): La seduta è tolta. Ringrazio tutti. Buon serata.

I lavori terminalo alle ore 19.20.

DECRETO N.64

IL PRESIDENTE

PREMESSO che a seguito dell'insediamento del Consiglio regionale, deve procedersi ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento Interno, alla costituzione delle Commissioni consiliari permanenti;

CONSIDERATO che con note del 21 luglio 2015 e del 23 luglio 2015, il Presidente del Consiglio regionale ha richiesto ai Presidenti dei Gruppi e ai Rappresentanti delle Forze politiche consiliari di designare i propri componenti nelle Commissioni consiliari permanenti ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento Interno;

VISTE le designazioni pervenute dai Presidenti dei Gruppi e dai Rappresentanti delle Forze politiche consiliari;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi in sede di votazione è garantito;

VISTO l'articolo 29 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che, per le ragioni indicate in narrativa, la II Commissione consiliare permanente è costituita come da elenco allegato, che è parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 23.07.2015

f.to Rosa D'Amelio

Decreto n.64 del 23.07.2015

SECONDA COMMISSIONE
Bilancio e Finanze. Demanio e Patrimonio

CASILLO Mario	Partito Democratico	
FIOLA Carmela	Partito Democratico	
MARRAZZO Nicola	Partito Democratico	
PICARONE Francesco	Partito Democratico -	*Presidente*
TOPO Raffaele	Partito Democratico	
RUSSO Ermanno	Forza Italia	
SCHIANO di VISCONTI Michele	Forza Italia	
MALERBA Tommaso	Movimento 5 Stelle	
SAIELLO Gennaro	Movimento 5 Stelle	*Segretario*
MARAIO Vincenzo	Campania Libera - PSI – Davvero Verdi	
LONGOBARDI Alfonso	De Luca Presidente in Rete	*Vice - Presidente*
CALDORO Stefano	Caldoro Presidente	
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
ZANNINI Giovanni	Centro Democratico – Scelta Civica	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD	

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 429/1

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 30 luglio 2015 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la costituzione delle seguenti Commissioni Speciali:

1. Commissione trasparenza, controllo sull'attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi.

In applicazione dell'articolo n. 31 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania.

2. Commissione anticamorra e beni confiscati.

In tema di difesa e contrasto della criminalità organizzata anche attraverso la diffusione della cultura della legalità, verificando e monitorando la gestione e l'applicazione della normativa sulla confisca dei beni.

3. Commissione terra dei fuochi, bonifiche, ecomafie.

In tema di monitoraggio dei flussi dei rifiuti speciali di qualunque origine, di controllo dei roghi tossici, degli sversamenti illeciti e del sistema delle bonifiche.

4. Commissione sburocratizzazione e informatizzazione della PA.

In tema di attuazione della semplificazione legislativa regionale ponendo in essere tutti gli atti utili a favorire la digitalizzazione della macchina amministrativa campana.

f.to Rosa D'Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 344 del 29/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE FONDO SVILUPPO E COESIONE: MODIFICA E INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE N. 89 DEL 09/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE con la deliberazione n. 89 del 9 marzo 2015, la Giunta Regionale della Campania, nell'effettuare una ricognizione delle risorse ancora disponibili per la programmazione sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), ha, tra l'altro:

a. destinato risorse a valere sul FSC 2007/2013 pari a 84,15 M€, ai contributi sui mutui contratti dagli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche ex L.R. n. 51/78, quota parte annualità 2015;
b. provveduto alla copertura del contributo di cui all'art. 16, comma 2, del D.L. 95/2012, per l'importo di € 117.810.000,00, così come stabilito nell'Intesa raggiunta in Conferenza Stato regioni il 26/02/2015, mediante corrispondente riduzione del Fondo Sviluppo e Coesione;

RILEVATO CHE:

a. l'art.1, comma 522, della L. n. 147/2013 stabilisce che le regioni a statuto ordinario assicurino, per l'anno 2014, un ulteriore concorso alla finanza pubblica, in termini di saldo netto da finanziare, per l'importo complessivo di 560 milioni di euro, di cui a carico della Campania 39,295 M€.;
b. con Decreto Ministeriale del 31.10.2014, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha recepito la richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, avanzata con nota n. 5026 del 27 ottobre 2014, imputando le riduzioni di cui al citato art. 1, comma 522, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione;

RILEVATO, altresì, CHE:

a. il comma 6 dell'art. 46 del DL n. 66/2014 stabilisce che le Regioni a statuto ordinario debbano assicurare un ulteriore contributo alla finanza pubblica pari a 500 M€ per l'anno 2014 e di 750 M€ per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018;
b. lo stesso disposto normativo prevede che tale contributo venga disciplinato in sede di auto coordinamento dalle Regioni e Province autonome da recepire con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato entro il 31 maggio 2014, per l'annualità 2014 ed il 30 settembre 2014, per le rimanenti annualità;
c. la menzionata norma prevede che "*in assenza di tale Intesa entro i predetti termini, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, entro 20 giorni dalla scadenza dei predetti termini, i richiamati importi sono assegnati ad ambiti di spesa ed attribuiti alle singole regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, tenendo anche conto del PIL e della popolazione residente, e sono eventualmente rideterminati i livelli di finanziamento degli ambiti individuati e le modalità di acquisizione delle risorse da parte dello Stato*";
d. in proposito, la Conferenza Stato - Regioni, nella seduta del 29 maggio 2014, ha recepito la proposta, al fine di conseguire un miglioramento per l'anno 2014 del saldo netto da finanziare per l'importo totale di 500 milioni di euro, che prevede una riduzione della disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per 200 milioni di euro e delle risorse destinate al rinnovamento del materiale rotabile e degli autobus per 300 milioni di euro;
e. il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto del 26 giugno 2014, ha recepito la citata Intesa, stabilendo che per l'anno 2014, il contributo delle Regioni a statuto ordinario in termini di saldo netto da finanziare per un importo complessivamente pari a 500 milioni di euro, ai sensi dell'art. 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, dovesse essere realizzato mediante la riduzione delle seguenti risorse:
   e.1 risorse destinate all'acquisto di materiale rotabile su gomma e di materiale rotabile ferroviario, nonche' di vaporetti e ferry-boat, di cui all'art. 1, comma 83, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per 300 milioni di euro;

e.2 Fondo per lo sviluppo e la coesione, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, sulla programmazione 2007-2013 per 200 milioni di euro;

f. non risulta ancora assunta l'Intesa della Conferenza Stato – Regione in merito al riparto regionale per la copertura della quota di cui al precedente punto e.2;

RILEVATO, infine, CHE:

a. nella Conferenza Stato Regioni del 26.02.2015 è stata raggiunta l'Intesa ai sensi dell'art. 1, commi 398, lett. c, 465 e 484 della L. 23/12/2014 n. 190, con la quale si stabilisce che il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per il 2015 è effettuato, tra l'altro, con riferimento al contributo di cui all'art. 46, comma 6 del D.L. 66/2014, mediante la riduzione del Fondo Sviluppo e Coesione per 750 milioni di euro complessivi, di cui € 84.150.000,00 quale quota a carico della Regione Campania;

b. tale riduzione, al fine di assicurare la contribuzione regionale al conseguimento dei saldi di finanza pubblica, è effettuata a condizione che la Regione: a) per gli obiettivi di riduzione dl saldo netto da finanziare, specifichi i singoli progetti per i quali, non essendo intervenute obbligazioni nei confronti di soggetti terzi, è possibile rinunciare, per un ammontare equivalente all'importo di € 84.150.000,00 al finanziamento con risorse del FSC, ovvero – ove esse siano insorte – la Regione medesima indichi le fonti di copertura alternative; b) per contribuire alla riduzione dell'indebitamento netto per il 2015 realizzi, sui rimanenti progetti finanziati con risorse del Fondo, pagamenti, mediante utilizzo di risorse del proprio Bilancio, per un ammontare equivalente a quello della citata riduzione, attestato attraverso il sistema di monitoraggio della Banca Dati Unitaria e monitorato bimestralmente, senza maturare pertanto le corrispondenti quote di trasferimento delle risorse del Fondo;

c. con parere n. rep. 120/CSR del 16 luglio 2015 recante "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio delle Regioni a statuto ordinario e della Regione Sardegna per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 1, commi 470 e 471 della legge 23 dicembre 2014 n. 190", la Conferenza Stato Regioni ha modificato il punto C della citata Intesa del 26 febbraio 2015;

d. in particolare, nel caso in cui la singola Regione acceda all'ipotesi di rimodulare gli interventi, poiché tale operazione sconterebbe solo l'effetto in termini di saldo netto da finanziare, è stata introdotta la possibilità che la medesima Regione possa essere considerata comunque adempiente se, al termine dell'esercizio finanziario, si manifesti un miglioramento dei saldi di cui al comma 463, art. 1 della L. 190/14 pari al taglio previsto sul FSC;

e. qualora la singola Regione scelga di percorrere tale nuova opzione, sarebbe necessario comunicarne l'intenzione entro il 31 luglio 2015 al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al DPS;

f. la Regione sarà considerata inadempiente agli obblighi del pareggio con conseguente applicazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 474, L. 190/2014 qualora non consegua i risultati positivi attesi;

ATTESO CHE con nota n. 9364/UDCP/Gab/Gab del 19/05/2015, il Presidente p.t. della Giunta Regionale della Campania ha comunicato al Presidente del Consiglio dei Ministri che il taglio ex art. 1, comma 522, della L. 147/2013 potesse essere assolto dalla destinazione delle risorse del FSC 2007-2013 relative ad interventi che non hanno conseguito l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il termine del 31.12.2014 per un importo complessivo pari a 31,5 M€, nonché delle risorse relative al ciclo FSC 2000/2006 poste a copertura di interventi definanziati dal CIPE con la deliberazione n. 61/2012 per 7,795M€;

ATTESO, altresì, CHE:

a. in merito alla proposta di riprogrammazione delle risorse FSC avanzata con la richiamata DGR n. 89/2015 la Ragioneria Generale dello Stato (RGS), nel corso delle riunioni del pre-CIPE, ha espresso l'avviso che tali proposte non potessero essere assentite in assenza di clausole di salvaguardia sulla copertura finanziaria di tutti i tagli riguardanti le risorse del Fondo sviluppo e coesione, disposti dalle manovre di finanza pubblica succedutesi nel tempo;

b. tra i tagli di cui al precedente punto, in particolare, la RGS ha segnalato la necessità di assicurare copertura anche al taglio di 200 milioni di euro di cui all'art. 46, comma 6, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66;
c. l'esatto ammontare della quota di copertura a carico della Regione Campania del taglio di cui al precedente punto non è stato ancora quantificato;

RITENUTO

a. di dover prendere atto della modifica apportata all'Intesa della Conferenza Stato – Regione del 26 febbraio 2015 in merito alle modalità di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica per il 2015 di cui all'art. 46, comma 6 del D.L. 66/2014;
b. di dover provvedere alla copertura del contributo di cui all'art. 46, comma 6, del D.L. 66/2014, per l'importo di € 84.150.000,00, così come stabilito nell'Intesa raggiunta in Conferenza Stato regioni il 26/02/2015, come modificata dal parere della medesima Conferenza del 16 luglio 2015, utilizzando le risorse FSC destinate al pagamento dei mutui contratti dagli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche ex L.R. n. 51/78, quota parte annualità 2015, nonchè attraverso un risultato positivo dei saldi di competenza e di cassa ex art. 1, comma 463, lettera a) della legge n. 190/2014 di importo analogo;
c. di dover, conseguentemente, modificare la DGR 89/2015, confermando tutto quant'altro deliberato;
d. di voler confermare la volontà già espressa dal Presidente della Giunta Regionale p.t. con la citata nota n. 9364/UDCP/Gab/Gab del 19/05/2015, in merito alla copertura del contributo ex art. 1, comma 522, della L. 147/2013;
e. di dover assicurare, nelle more della definizione del relativo riparto, la copertura del contributo agli obiettivi di finanza pubblica ex comma 6, art. 46 del DL n. 66/2014 relativo all'annualità 2014 con le risorse FSC 2000-2006 liberate dalla certificazione sul PO FESR Campania 2007-2013;

VISTI

a. il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii;
b. la deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto della modifica apportata all'Intesa della Conferenza Stato – Regione del 26 febbraio 2015 in merito alle modalità di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica per il 2015 di cui all'art. 46, comma 6 del D.L. 66/2014;
2. di provvedere alla copertura del contributo di cui all'art. 46, comma 6, del D.L. 66/2014, per l'importo di € 84.150.000,00, così come stabilito nell'Intesa raggiunta in Conferenza Stato regioni il 26/02/2015, come integrata con il parere del 16 luglio 2015, utilizzando le risorse FSC destinate al pagamento dei mutui contratti dagli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche ex L.R. n. 51/78, quota parte annualità 2015, nonchè attraverso un risultato positivo dei saldi di competenza e di cassa ex art. 1, comma 463, lettera a) della legge n. 190/2014 di importo analogo;
3. di modificare, conseguentemente, la DGR 89/2015, confermando tutto quant'altro deliberato;
4. di confermare la volontà già espressa dal Presidente della Giunta Regionale p.t. con la citata nota n. 9364/UDCP/Gab/Gab del 19/05/2015, in merito alla copertura del contributo ex art. 1, comma 522, della L. 147/2013;
5. di assicurare, nelle more della definizione del relativo riparto, la copertura del contributo agli obiettivi di finanza pubblica ex comma 6, art. 46 del DL n. 66/2014 relativo all'annualità 2014 con le risorse FSC 2000-2006 liberate dalla certificazione sul PO FESR Campania 2007-2013;

6. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente in qualità di Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento “Programmazione e Sviluppo Economico”, al Capo Dipartimento “Risorse finanziarie, umane e strumentali”, al DG “Programmazione economica e Turismo”, al DG “Internazionalizzazione e rapporti con l'UE del Sistema regionale”, al DG “Risorse finanziarie”, nonché al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 336 del 29/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DEL DECRETO MINISTERIALE N.180 DEL 23.01.2015 CONCERNENTE LA DISCIPLINA DEL REGIME DI CONDIZIONALITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N.1306/2013. ALLEGATO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio di riforma della Politica Agricola Comunitaria (PAC) ha subordinato l'erogazione del sostegno diretto al rispetto di un pacchetto normativo di stretta derivazione comunitaria (atti) in materia di sanità pubblica, salute degli animali e delle piante, ambiente e benessere animale ed istituito un quadro comunitario teso ad assicurare il mantenimento in buone condizioni agronomiche ed ambientali delle terre agricole, all'interno del quale gli stati membri adottano norme che tengano conto dei requisiti locali specifici (Standard); l'insieme degli atti e degli standard a cui è subordinata l'erogazione di alcuni benefici di natura comunitaria costituisce il "Regime di condizionalità";

b. il Regolamento (CE) n. 73 del Consiglio del 19 gennaio 2009, ha stabilito norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della PAC ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, che ha provveduto, tra l'altro, ad aggiornare il "Regime di condizionalità", abrogando il sopracitato Regolamento (CE) n. 1782/03;

c. il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ha stabilito norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che ha abrogato il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

d. il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ha stabilito regole sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, ha abrogato i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e al Titolo VI ha disciplinato la "condizionalità" introducendo una modifica agli allegati II e III del sopracitato Reg. (CE) n. 73/2009 e in particolare:

   i. all'art. 91 ha previsto che il mancato rispetto delle regole di condizionalità, stabilite dall'articolo 93, comporti l'applicazione di una sanzione amministrativa – definita ai sensi dell'art. 99 quale riduzione o esclusione dell'importo dei pagamenti elencati all'articolo 92 - che si applica esclusivamente qualora l'inadempienza sia imputabile a atti o omissioni direttamente attribuibili al beneficiario e qualora l'inadempienza sia connessa all'attività agricola del beneficiario e/o interessi la superficie dell'azienda del beneficiario. Per quanto riguarda le superfici forestali, tuttavia, tale sanzione non si applica nella misura in cui per la superficie in questione non sia richiesto alcun sostegno in conformità dell'articolo 21, paragrafo 1, lettera a), e degli articoli 30 e 34 del regolamento (UE) n. 1305/2013;

   ii. all'art. 92 ha stabilito che la condizionalità si applichi ai beneficiari che ricevono pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013, pagamenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e i premi annuali previsti dall'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b), dagli articoli da 28 a 31, 33 e 34 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Tuttavia, l'articolo 91 non si applica ai beneficiari che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori di cui al titolo V del Regolamento (UE) n. 1307/2013. La sanzione

prevista in tale articolo non si applica inoltre al sostegno di cui all'articolo 28, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

iii. all'art. 93 ha stabilito che la condizionalità riguardi i criteri di gestione obbligatori (CGO) - previsti dal diritto dell'Unione - e le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali fissate a livello nazionale (BCAA). Inoltre, per il 2015 e il 2016, specifica che le regole di condizionalità comprendono anche l'obbligo di mantenimento dei pascoli permanenti, intendendo per «pascolo permanente» il pascolo quale definito all'articolo 2, lettera c) del regolamento (CE) n. 1120/2009 nella sua versione originale;

e. con Decreto Ministeriale 180 del 23.01.15 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha provveduto a recepire la nuova disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n°1306/2013 e ad abrogare il D.M. n. 30125/2009 e ss.mm.ii. (recepimento del regolamento (CE) n°73/2009).

CONSIDERATO che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 03.06.14, la Regione Campania aveva recepito la disciplina del regime di condizionalità così come indicato nel D.M. 30125/2009 e ss.mm.ii., completando la stessa con la normativa regionale in vigore sulle materie di sanità pubblica, salute degli animali e delle piante, ambiente e benessere animale ed adattando le norme ai requisiti territoriali specifici;

b. il sopracitato DM n. 180 all'art.22. stabilisce che le Regioni e le Province Autonome specificano con propri provvedimenti l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale in base all'art. 3 ed agli allegati 1 e 8;

c. è pertanto necessario ed urgente predisporre l'elenco degli impegni applicabili a livello regionale in conformità a quanto riportato negli allegati 1 e 8 del D.M n 180 del 23.01.15;

d. che l' UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha provveduto a interpellare, a partire dal 17.02.15, le diverse UOD, nell'ambito delle materie di propria competenza, appartenenti alla stessa Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, al fine di avere indicazioni in merito a eventuali disposizioni normative e/o tecniche a esclusivo carattere regionale, in modo da desumere gli impegni e i divieti a carico delle aziende agricole campane.

PRESO ATTO delle note di riscontro ricevute:

- dalla UOD Prevenzione e sanità pubblica veterinaria della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (nota 129538 del 25.02.15);
- dalla UOD Gestione delle Risorse Naturali Protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema. (nota 147539 del 04.03.15);
- dalle UOD 08 Pesca, acquacoltura e caccia (nota 168847 del 11.03.15), 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche (nota 161990 del 10.03.15), 07 Foreste (nota 248396 del 10.04.15), 10 Fitosanitario regionale (nota.257491 del 15.04.15) della Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

CONSIDERATO che UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha predisposto sulla base dell'istruttoria svolta, il documento allegato: - Regole di condizionalità in agricoltura (Regolamento UE 1306/2013): "elenco degli impegni applicabili a livello di territorio regionale ai sensi dell'art.3 e degli allegati 1 e 8 del Decreto ministeriale n.180 del 23.01.15" -, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono riportati i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche ambientali per la Regione Campania distinti per settori e temi principali, in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali sopra richiamate.

PRESO ATTO altresì del confronto con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali avviato in data 23.04.15 e concluso con riscontro positivo da parte di quest'ultimo mediante nota n. 11219 del 04.06.15, acquisito agli atti della UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con prot. 386658 del 05.06.15.

CONSULTATE con mail del 04.06.2015 le Organizzazioni Professionali Agricole sulla proposta formulata dalla UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

CONSIDERATO altresì che dall'applicazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

RITENUTO:

a. di poter approvare l'anzidetto documento: -Regole di condizionalità in agricoltura (Regolamento UE 1306/2013): "elenco degli impegni applicabili a livello di territorio regionale ai sensi dell'art.3 e degli allegati 1 e 8 del Decreto ministeriale n.180 del 23.01.15"-; allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. di dover revocare, a seguito delle modifiche apportate alla normativa nazionale disciplinante la materia dal Decreto Ministeriale n. 180/15, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 03.06.14.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di approvare il documento: - Regole di condizionalità in agricoltura (Regolamento UE 1306/2013): "elenco degli impegni applicabili a livello di territorio regionale ai sensi dell'art.3 e degli allegati 1 e 8 del Decreto ministeriale n.180 del 23.01.15" -; allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di revocare la DGR n. 169 del 03.06.14;

3. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, al Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione urgente sul B.U.R.C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura

Regole di condizionalità in agricoltura (Regolamento UE 1306/2013): "elenco degli impegni applicabili a livello di territorio regionale ai sensi dell'art.3 e degli allegati 1 e 8 del Decreto ministeriale n.180 del 23.01.15"

Il presente allegato è costituito da n. 45 pagine, compresa la presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Settore: ***Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno*** **pag.4**

Tema principale**:** **Acque** **pag. 4**

- **CGO 1**
- **BCAA 1**
- **BCAA2**
- **BCAA 3**

Tema principale**:** **Suolo e stock di carbonio** **pag. 14**

- **BCAA 4**
- **BCAA 5**
- **BCAA 6**

Tema principale**:** **Biodiversità** **pag. 18**

- **CGO 2**
- **CGO 3**

Tema principale**:** **Livello minimo di mantenimento dei paesaggi** **pag. 27**

- **BCAA 7**

Settore: ***Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante*** **pag.29**

Tema principale**:** **Sicurezza alimentare** **pag. 29**

- **CGO 4**
- **CGO 5**

Tema principale**:** **Identificazione e registrazione degli animali** **pag. 34**

- **CGO 6**
- **CGO 7**
- **CGO 8**

Tema principale**:** **Malattie degli animali** **pag. 39**

- **CGO 9**

Tema principale**:** **Prodotti fitosanitari** **pag. 40**

- **CGO 10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Settore: **Benessere degli animali*** **pag.43**

Tema principale**: <u>Benessere degli animali</u>:** **pag. 43**

- **CGO 11**
- **CGO 12**
- **CGO 13**

*Settore: **Mantenimento dei pascoli*** **pag.45**

Tema principale**: <u>Mantenimento dei pascoli</u>:** **pag. 45**

- **BCAA 8**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE: Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno

TEMA PRINCIPALE: Acque

CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. (G.U. L 375 del 31.12.1991, pag. 1)

Articoli 4 e 5

Normativa nazionale di riferimento

- D.M. 19 aprile 1999, "Approvazione del codice di buona pratica agricola" (G.U. n. 102 del 4 maggio 1999, S.O. n. 86);
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.
  - Art. 74, lettera pp), definizione di "Zone vulnerabili": "zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi";
  - Art. 92, designazione dì "Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola": sono designate vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell'allegato 7/A alla parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni.
- Decreto interministeriale 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (G.U. n. 109 del 12 maggio 2006, S.O. n. 120).
- Decisione della Commissione 2011/721/UE del 3 novembre 2011, che concede una deroga richiesta dall'Italia con riguardo alle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Normativa regionale di riferimento

- Legge regionale n°14 del 22 novembre 2010 ad oggetto: " Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola", pubblicata sul BURC n°77 del 24.11.2010.
- DGR n°209 del 23 febbraio 2007 ad oggetto: "Approvazione del programma d'azione della Campania per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola. Linee di indirizzo ai sensi del D.M. 7 aprile 2006. Rimodulazione Delibera di Giunta Regionale N. 182/2004", pubblicata sul BURC n°16 del 26.03.2007.
- DGR n°700 del 18.02.2003 ad oggetto "Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola" (ai sensi dell'art. 19 e dell'allegato VII del D.lgs n. 152/99), pubblicata sul BURC n°12 del 17.03.2003.
- DGR n°771 del 21.12.2012 ad oggetto: "Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b), c) del decreto legislativo n°152/2006 e da piccole aziende agroalimentari" in attuazione della legge regionale n°14/2010, pubblicata sul BURC n°80 del 31.12.2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- DGR n°56 del 7 marzo 2013 ad oggetto: “Conferma della delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania di cui alla DGR n°700/2003 e proposta della nuova designazione ai sensi dell’art.92, comma 5 del decreto legislativo n°152/2006 e dell’art. 36, comma 7 ter del d.l. n°179/2012 convertito con la legge n°221/2012”, pubblicata sul BURC n°15 dell’11.03.2013.

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole, come definite all’art. 3, comma 5, lettera d) del DM 180 del 23.01.2015 (cioè: *qualsiasi superficie agricola dell’azienda beneficiaria dei pagamenti diretti di cui al regolamento (UE) n. 1307/2013 o dei pagamenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dei premi annuali previsti dall’art. 21, paragrafo 1, lettere a) e b) ,dagli articoli da 28 a 31, 33 e 34 del regolamento (UE) n. 1305/2013*), ricadenti in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN), e riportate nella DGR n°56 del 7 marzo 2013 (cartografia disponibile su http://sit.regione.campania.it/portal nella sezione “download” e su http://www.agricoltura.regione.campania.it/nitrati/ZVNOA.htm).

Descrizione degli impegni

In ottemperanza a quanto previsto dal titolo V del Decreto ministeriale 7 aprile 2006 e da quanto stabilito dal Programma d'Azione della Campania per le zone Vulnerabili ai nitrati di cui alla DGR 209/2007. si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati:

A. obblighi amministrativi;
B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti;
C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti;
D. divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti e dei fertilizzanti.

Al fine di stabilire gli obblighi amministrativi delle aziende, esse sono classificate in funzione della produzione di "azoto al campo", di cui al decreto del MiPAAF del 7 aprile 2006, calcolato in kg/anno in funzione del tipo di allevamento e della presenza media di capi di bestiame in stabulazione nell'allevamento.

Per definire la presenza media annuale di capi in azienda sono presi in esame il tipo di allevamento, l'organizzazione per cicli ed i periodi di assenza di capi in stabulazione (anche giornalieri).

fonte: http://burc.regione.campania.it

BCAA 1 – Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua

Normativa regionale di riferimento

Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania: DGR 1220 del 6 luglio 2007 ad oggetto: Decreto Legislativo 152/2006 recante norme in materia ambientale. Art. 121 – Adozione del Piano di Tutela delle Acque, pubblicata sul BURC n. 46 del 20.08.2007.

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 5, lettera d) del DM 180 del 23.01.15.

Descrizione della norma e degli impegni

Al fine di proteggere le acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento derivante dalle attività agricole, la presente norma prevede:

- il rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua;
- la costituzione/non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 5 metri, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. Tale fascia è definita "fascia inerbita".

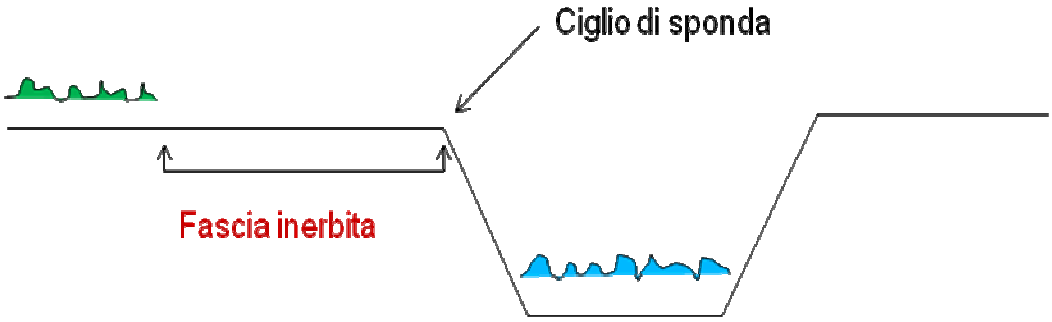
Pertanto la presente norma stabilisce i seguenti impegni:

a) Divieti di fertilizzazioni.
E' vietato applicare fertilizzanti inorganici entro cinque metri dai corsi d'acqua. L'utilizzo dei letami e dei materiali ad esso assimilati, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici, è soggetto ai divieti spaziali stabiliti dall'art. 22 del DM 7 aprile 2006; l'uso dei liquami è soggetto ai divieti spaziali stabiliti dall'art. 23 del DM 7 aprile 2006. La eventuale inosservanza del divieto in questione viene considerata un'unica infrazione, nonostante costituisca violazione anche del CGO 1 e, in caso di adesione ai contratti agro-climatico-ambientali, del Requisito Minimo dei Fertilizzanti. Le deiezioni di animali al pascolo o bradi non costituiscono violazione del presente impegno.

b) Costituzione/non eliminazione di fascia inerbita.
Nel caso di assenza della fascia inerbita in corrispondenza dei corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali, l'agricoltore è tenuto alla sua costituzione. I corpi idrici soggetti al presente vincolo sono quelli individuati ai sensi del D. Lgs. 152/2006, i cui aspetti metodologici di dettaglio sono definiti nel DM del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n°131/2008 e nel D.M. del Ministero dell'Ambiente e TTM, n° 260 dell' 8.11.10

L'ampiezza della fascia inerbita viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i 5 metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Ai fini della presente norma, si intende per:

"Ciglio di sponda": il punto della sponda dell'alveo inciso (o alveo attivo) a quota più elevata.
"Alveo inciso": porzione della regione fluviale associata a un corso d'acqua compresa tra le sponde dello stesso, sede normalmente del deflusso di portate inferiori alle piene esondanti.
"sponda": alveo di scorrimento non sommerso.
"Argine": rilevati di diverse tipologie costruttive, generalmente in terra, che servono a contenere le acque onde impedire che dilaghino nei terreni circostanti più bassi.

Sono esclusi dagli impegni di cui alla lettera a) e alla lettera b) gli elementi di seguito indicati e descritti.

Scoline e fossi collettori (fossi situati lungo i campi coltivati per la raccolta dell'acqua in eccesso) ed altre strutture idrauliche artificiali, prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche, presenti temporaneamente.

Adduttori d'acqua per l'irrigazione: rappresentati dai corpi idrici, le cui acque sono destinate soltanto ai campi coltivati.

Pensili: corpi idrici in cui la quota del fondo risulta superiore rispetto al campo coltivato.

Corpi idrici provvisti di argini rialzati rispetto al campo coltivato che determinano una barriera tra il campo e l'acqua.

Sulla superficie occupata dalla fascia inerbita è vietato effettuare le lavorazioni, escluse quelle propedeutiche alla capacità filtrante della fascia inerbita esistente e alla riduzione del rischio di incendi. Sono comunque escluse tutte le lavorazioni che eliminano, anche temporaneamente, il cotico erboso, con eccezione per le operazioni di eliminazione/reimpianto di formazioni arbustive o arboree, le quali vanno condotte con il minimo disturbo del cotico; in ogni caso, è fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di opere idrauliche e regime delle acque e delle relative autorizzazioni, nonché della normativa ambientale e forestale.

Si precisa che gli impianti arborei coltivati a fini produttivi e/o ambientali preesistenti alla data di entrata in vigore del presente provvedimento e ricompresi in una fascia **i**nerbita**,** così come sopra descritta, sono considerati parte integrante della fascia stessa.

L'impegno a) relativo al divieto di fertilizzazione inorganica si intende rispettato con limite di tre metri, in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica. Nel caso in cui, in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica, si utilizzi la fertirrigazione con micro-

fonte: http://burc.regione.campania.it

portata di erogazione, l'impegno a), per quanto riguarda il divieto di fertilizzazione inorganica, si considera assolto.

Per quanto riguarda l'impegno b) costituzione/ non eliminazione della fascia tampone e sulla quale è vietato fare lavorazioni, alla luce delle risultanze della classificazione dei fiumi eseguita dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, la larghezza della fascia lungo il corso d'acqua varia secondo quanto riportato nella tabella seguente:

BACINO IDROGRAFICO	CORPO IDRICO	PR	COMUNE	LOCALITÀ	Stato Ecologico	Stato Chimico	Larghezza della fascia
Agnena	Agnena	CE	MONDRAGONE	Ponte della Piana	Scarso	Buono	5
Alento	Alento	SA	MONTEFORTE CILENTO	Ponte Alento	Elevato	Buono	0
Alento	Alento	SA	PERITO	A valle diga Alento	Elevato	Buono	0
Alento	Alento	SA	OMIGNANO SCALO	A valle del paese	Buono	Buono	3
Alento	Alento	SA	CASAL VELINO	Ponte (Distrib. Erg)	Buono	Buono	3
Alento	Alento	SA	CASAL VELINO	Ponte SS 267, foce	Buono	Buono	3
Bussento	Bussento	SA	SANZA	Ponte Farnitani	Elevato	Buono	0
Bussento	Bussento	SA	MORIGERATI	Grotta delle sorgenti	Elevato	Buono	0
Bussento	Bussento	SA	MORIGERATI	Ponte del F. Bussento	Elevato	Buono	0
Bussento	Bussento	SA	TORRE ORSAIA	A valle Centrale Enel	Elevato	Buono	0
Bussento	Bussento	SA	S.MARINA POLICASTRO BUSSENTINO	Ponte SS18, foce	Elevato	Buono	0
Fortore	Fortore	BN	S. BARTOLOMEO IN GALDO	Marrecine	Buono	Buono	3
Garigliano	Garigliano	CE	SESSA AURUNCA	Ponte Domitiana	Sufficiente	Buono	3
Mingardo	Mingardo	SA	LAURINO	Le Fistole	Elevato	Buono	0
Mingardo	Mingardo	SA	ALFANO	Ponte torrente Faraone	Buono	Buono	3
Mingardo	Mingardo	SA	LAURITO	Ponte Mancelli	Buono	Buono	3
Mingardo	Mingardo	SA	CELLE DI BULGHERIA	Isca	Elevato	Buono	0
Mingardo	Mingardo	SA	CENTOLA	Ponte S.S. 562, foce	Buono	Buono	3
Ofanto	Ofanto	AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Stazione ferroviaria Scalo di Lioni	Scarso	Buono	5
Ofanto	Ofanto	AV	CALITRI	Area industriale	Buono	Buono	3
Ofanto	Ofanto	AV	MONTEVERDE	Ponte Pietra dell'Oglio	Buono	Buono	3
Picentino	Picentino	SA	PONTECAGNANO FAIANO	A valle del depuratore	Sufficiente	Buono	3
Regi Lagni	Regi Lagni	NA	ACERRA	Ponte Villanova	Cattivo	Buono	5
Regi Lagni	Regi Lagni	CE	VILLA LITERNO	Ponte Bonito	Cattivo	Buono	5
Sarno	Alveo Comune	SA	NOCERA INFERIORE	Ponte a S. Mauro	Cattivo	Buono	5
Sarno	Sarno	NA	STRIANO	A monte conf. Canale S. Mauro	Cattivo	Buono	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sarno	Sarno	SA	SAN MARZANO SUL SARNO	A monte conf. Alveo Comune	Cattivo	Buono	5
Sarno	Sarno	SA	SCAFATI	S. Pietro	Scarso	Buono	5
Sarno	Sarno	SA	SCAFATI	Cartesar a valle confluenza Mariconda	Cattivo	Buono	5
Sarno	Sarno	NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	Ponte via fondo dell'Orto	Cattivo	Buono	5
Sarno	Sarno	NA	TORRE ANNUNZIATA	Foce fiume	Cattivo	Buono	5
Sarno	Solofrana	AV	MONTORO SUPERIORE	Ponte San Pietro	Sufficiente	Buono	3
Savone	Savone	CE	TEANO	Tuoro	Sufficiente	Buono	3
Savone	Savone	CE	MONDRAGONE	Ponte Sancello	Sufficiente	Buono	3
Sele	Bianco	SA	BUCCINO	Ponte San Cono	Buono	Buono	3
Sele	Calore Lucano	SA	PIAGGINE	Grotta dell'Angelo (Tempa del mulino)	Elevato	Buono	0
Sele	Calore Lucano	SA	LAURINO	Ponte antico	Elevato	Buono	0
Sele	Calore Lucano	SA	FELITTO	Gola del Calore	Elevato	Buono	0
Sele	Calore Lucano	SA	AQUARA	Ponte Calore	Elevato	Buono	0
Sele	Calore Lucano	SA	CONTRONE	Campo di Massa	Elevato	Buono	0
Sele	Calore Lucano	SA	SERRE	B.go S Cesareo a monte confl. Sele	Buono	Buono	3
Sele	Fasanella	SA	BELLOSGUARDO	S.S. Degli Alburni n°166 (Ponte 7 lumi)	Elevato	Buono	0
Sele	Pietra	SA	BELLOSGUARDO	A monte confl. Fasanella	Elevato	Buono	0
Sele	Sammaro	SA	SACCO	a monte confl. Pietra	Elevato	Buono	0
Sele	Sele	AV	SENERCHIA	Edilfer	Buono	Buono	3
Sele	Sele	SA	COLLIANO	Ponte superstrada Oliveto di Colliano	Elevato	Buono	0
Sele	Sele	SA	CONTURSI	A monte confluenza Tanagro	Buono	Buono	3
Sele	Sele	SA	SERRE	Ponte Alimenta	Buono	Buono	3
Sele	Sele	SA	EBOLI	Zagaro di Pastorino	Buono	Buono	3
Sele	Sele	SA	CAPACCIO	A valle ponte Barizzo, foce	Sufficiente	Buono	3
Sele	Tanagro	SA	PERTOSA	Taverna	Sufficiente	Mancato conseg. dello stato Buono	5
Sele	Tanagro	SA	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	Galdi di Sicignano	Buono	Buono	3
Tusciano	Tusciano	SA	ACERNO	Isca, a valle laghetto Tiberio	Elevato	Buono	0
Tusciano	Tusciano	SA	OLEVANO SUL TUSCIANO	Monticelli (Green Park)	Buono	Buono	3
Tusciano	Tusciano	SA	BATTIPAGLIA	Frantoio Troisi, foce	Scarso	Buono	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Volturno	Calore Irpino	AV	MONTELLA	Sorgente Varo della Spina	Buono	Buono	3
Volturno	Calore Irpino	BN	SOLOPACA	Ponte Maria Cristina	Buono	Buono	3
Volturno	Calore Irpino	BN	AMOROSI	Ponte Torello	Buono	Buono	3
Volturno	Calore Irpino	AV	MONTELLA	S. Francesco	Buono	Buono	3
Volturno	Calore Irpino	AV	CASTELFRANCI	A monte del paese	Buono	Buono	3
Volturno	Calore Irpino	BN	APICE	Ponte Rotto	Buono	Buono	3
Volturno	Calore Irpino	BN	BENEVENTO	Piazza Colonna	Buono	Buono	3
Volturno	Calore Irpino	BN	FOGLIANISE	Masseria Di Gioia	Sufficiente	Buono	3
Volturno	Isclero	AV	CERVINARA	Campomarzo	Buono	Buono	3
Volturno	Isclero	BN	AIROLA	Ponte S.S.7	Cattivo	Buono	5
Volturno	Isclero	BN	MOIANO	Mass. Chiale (Mulino)	Cattivo	Buono	5
Volturno	Isclero	BN	SANT'AGATA DEI GOTI	Mulino Corte	Scarso	Buono	5
Volturno	Sabato	AV	SERINO	Sorgente S.Sossio	Buono	Buono	3
Volturno	Sabato	AV	CESINALI	Villa San Nicola	Sufficiente	Buono	3
Volturno	Sabato	AV	PRATA	Ponte Sabato	Scarso	Buono	5
Volturno	Sabato	AV	TUFO	Branete (zona industr.)	Scarso	Buono	5
Volturno	Sabato	BN	CEPPALONI	Stretto di Barba	Sufficiente	Buono	3
Volturno	Sabato	BN	BENEVENTO	Ponte Leproso	Scarso	Buono	5
Volturno	San Nicola	BN	BENEVENTO	Masseria Lepore (Deposito AMIU)	Scarso	Buono	5
Volturno	Serretelle	BN	BENEVENTO	Ponte Corvo	Sufficiente	Buono	3
Volturno	Tammarecchia	BN	CIRCELLO	Fattoria Casaldianni	Buono	Buono	3
Volturno	Tammaro	BN	MORCONE	A valle cave Venditti	Buono	Buono	3
Volturno	Tammaro	BN	CAMPOLATTARO	Ponte Ligustino	Buono	Buono	3
Volturno	Tammaro	BN	BENEVENTO	A monte confluenza Calore Irpino (Stazione Paduli)	Buono	Buono	3
Volturno	Tesa	BN	BONEA	Ponte Bacile	Sufficiente	Buono	3
Volturno	Titerno	BN	FAICCHIO	A valle Madonna Immacolata	Buono	Buono	3
Volturno	Torano (II ramo)	CE	ALIFE	Mass. S. Simeone	Buono	Buono	3
Volturno	Ufita	AV	VALLATA	Vallone di Torre	Buono	Buono	3
Volturno	Ufita	AV	CARIFE	San Martino	Buono	Buono	3
Volturno	Ufita	AV	GROTTAMINARDA	Ponte di Melito	Sufficiente	Buono	3
Volturno	Ufita	BN	APICE	Stazione di Apice	Sufficiente	Buono	3
Volturno	Volturno	CE	CAPRIATI AL VOLTURNO	A monte Diga ENEL	Buono	Buono	3
Volturno	Volturno	CE	RAVISCANINA	Quattro venti	Buono	Buono	3
Volturno	Volturno	CE	RUVIANO	Ponte San Domenico	Buono	Buono	3
Volturno	Volturno	CE	CASTEL CAMPAGNANO	A monte F. Calore	Sufficiente	Buono	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Volturno	Volturno	CE	CAPUA	Ponte Annibale	Sufficiente	Buono	3
Volturno	Volturno	CE	GRAZZANISE	Lantro degli schiavi	Sufficiente	Buono	3
Volturno	Volturno	CE	CANCELLO E ARNONE	Ponte Garibaldi	Buono	Buono	3

L'impegno si considera assolto nel caso in cui lo stato ecologico del corpo idrico superficiale interessato sia di grado "ottimo/elevato" ed lo stato chimico sia buono o non definito (nella tabella viene infatti riportato il valore zero). L'ampiezza della fascia inerbita può ridursi fino a tre metri nel caso in cui lo stato ecologico del corpo idrico superficiale interessato sia di grado "sufficiente" o "buono" e lo stato chimico sia buono o non definito. La fascia inerbita può ridursi fino a tre metri anche nel caso in cui lo stato ecologico sia non definito e quello chimico sia "buono". In tutti gli altri casi , si applica il vincolo maggiore pari ad un'ampiezza della fascia inerbita di 5 metri.

L'informazione della classificazione sopra descritta, ossia l'informazione sull'ampiezza della fascia inerbita da realizzare/non eliminare, deve essere assicurata a livello di singola azienda agricola per garantire l'effettiva controllabilità del requisito.

Deroghe

La deroga agli impegni a) e b) è ammessa nel caso di risaie e nel caso dei corsi d'acqua "effimeri" ed "episodici" ai sensi del D.M. 16/06/2008 n. 131, come caratterizzati dalle Regioni e Provincie Autonome nelle relative norme e documenti di Normativa di recepimento .

La deroga all'impegno b) è ammessa nei seguenti casi:

1. particelle agricole ricadenti in "aree montane" come da classificazione ai sensi della Direttiva CEE 268/75 del 28 aprile 1975 e s.m.i.;
2. terreni stabilmente inerbiti per l'intero anno solare;
3. oliveti
4. prato permanente (superfici di cui alla lettera c) articolo 3 comma 4 del decreto ministeriale 180 del 23.01.15).

BCAA 2 – Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione.

Normativa regionale di riferimento

- Regolamento n°12 del 12.11.12: "Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche", pubblicato sul BURC n°72 del 19.11.12.

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 5, lettera d) del DM 180 del 23.01.15

Descrizione della norma e degli impegni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di assicurare un minimo livello di protezione delle acque è previsto il rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della normativa vigente.

La norma si ritiene rispettata qualora il beneficiario dimostri il possesso della relativa autorizzazione all'uso oppure qualora sia in corso l'iter procedurale necessario al rilascio dell'autorizzazione.

BCAA 3 – Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento: divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e misure per prevenire l'inquinamento indiretto delle acque sotterranee attraverso lo scarico nel suolo e la percolazione nel suolo delle sostanze pericolose elencate nell'allegato della direttiva 80/68/CEE nella sua versione in vigore l'ultimo giorno della sua validità, per quanto riguarda l'attività agricola

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 5, lettera d).

Descrizione degli impegni

Gli obblighi di condizionalità derivanti dall'applicazione della BCAA 3 sono riferiti a:

- obblighi e divieti validi per tutte le aziende:
    1. assenza di dispersione di combustibili, oli di origine petrolifera e minerali, lubrificanti usati, filtri e batterie esauste, al fine di evitare la diffusione di sostanze pericolose per percolazione nel suolo o sottosuolo;

- obblighi e divieti validi per le aziende i cui scarichi non siano assimilabili a quelli domestici:
    2. autorizzazione allo scarico di sostanze pericolose, rilasciata dagli Enti preposti;

    3. rispetto delle condizioni di scarico contenute nell'autorizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si definisce scarico (art. 74 (1), lettera ff) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione.

Si evidenzia che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati (art. 124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) fatto salvo per le acque reflue domestiche o assimilate recapitanti in reti fognarie (art. 124 (4)).

Si definiscono acque reflue domestiche (art. 74 (1), lettera g) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) le acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche.

Sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue di cui all'art. 101 (7), lettere a), b), c)), provenienti da imprese:

- dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;
- dedite ad allevamento di bestiame;

- dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo disponibilità.

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 152/2006, è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo (art. 103), fatta eccezione per insediamenti, installazioni o edifici isolati che producono acque reflue domestiche. Al di fuori di questa ipotesi, gli scarichi sul suolo esistenti devono essere convogliati in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate. È sempre vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo (art. 104).

Ai fini del decreto ministeriale 180 del 23.01.15, si verifica la presenza delle autorizzazioni per le aziende le cui acque reflue non siano acque domestiche e/o non siano assimilate alle stesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TEMA PRINCIPALE: Suolo e stock di carbonio

BCAA 4 – Copertura minima del suolo

Ambito di applicazione:

- per l'impegno di cui alla lettera a): superfici agricole a seminativo non più utilizzate a fini produttivi, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientale (articolo 3, comma 5, lettera b) del DM 180 del 23.01.15);
- per l'impegno di cui alla lettera b): tutte le superfici agricole di cui all'articolo 3, comma 5, alla lettera d), con l'esclusione delle superfici del punto precedente.

Descrizione della norma e degli impegni

Al fine di assicurare la copertura minima del suolo, prevenendo fenomeni erosivi, le superfici agricole sono soggette ai seguenti impegni:

a) per le superfici a seminativo che non sono più utilizzate a fini produttivi e che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, assicurare la presenza di una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno;

b) per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso:

   - assicurare la copertura vegetale per almeno 90 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo;
   - o, in alternativa, adottare tecniche per la protezione del suolo (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.).

In riferimento all'impegno a), vige l'obbligo di assicurare la presenza di una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno per le superfici a seminativo che non sono più utilizzate a fini produttivi e che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni.

In riferimento all'impegno b), si deve assicurare una copertura vegetale, o, in alternativa, l'adozione di tecniche per la protezione del suolo (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.) nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 novembre e il 15 febbraio, per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, per tutti i terreni di cui sopra, vige il divieto di lavorazioni di affinamento del terreno per 90 giorni consecutivi a partire dal 15 novembre.

Deroghe

Per l'impegno di cui alla lettera a), sono ammesse le seguenti deroghe:

1. la pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
2. per terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
3. nel caso di colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del Decreto ministeriale del 7 marzo 2002;
4. nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;
5. nel caso di lavorazioni del terreno eseguite allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;
6. a partire dal 15 marzo dell'annata agraria precedente a quella di semina di una coltura autunno-vernina, per la pratica del maggese, laddove essa rappresenti una tecnica di aridocoltura, giustificabile sulla base del clima caldo-arido e della tessitura del terreno, come indicato nei provvedimenti regionali. Sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio di detta annata agraria.

Per l'impegno di cui alla lettera b) per le superfici oggetto di domanda di estirpazione e/o re-impianto di vigneti, ai sensi del regolamento (UE) 1308/2013, sono ammesse le lavorazioni funzionali all'esecuzione dell'intervento.

BCAA 5 – Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione

Ambito di applicazione:

- per l'impegno di cui alla lettera a): superfici a seminativo (superfici di cui dell'articolo 3, comma 5, lettera a) del DM 180 del 23.01.15;
- per gli impegni di cui alle lettere b) e c): tutte le superfici agricole di cui all'articolo 3, comma 5, alla lettera d) del DM 180 del 23.01.15;

Descrizione della norma e degli impegni

Al fine di favorire la protezione del suolo dall'erosione, si applicano gli impegni di seguito elencati.

a) La realizzazione di solchi acquai temporanei, per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata nei fossi collettori e negli alvei naturali, disposti ai bordi dei campi, ove esistenti. Tale impegno interessa i terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni.

b) Il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) La manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura, rivolta alla gestione e alla conservazione delle scoline e dei canali collettori (presenti ai margini dei campi), al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque.

Sono esenti dall'impegno di cui alla lettera a) le superfici stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria.

Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione della suddetta norma la condizionalità è da ritenersi rispettata.

- in relazione all'impegno a):
  - gli aspetti applicativi, con riferimento alle distanze e ai criteri di esecuzione dei solchi acquai temporanei, in funzione della natura e della destinazione d'uso del suolo e dei caratteri morfometrici dei versanti;
  - l'eventuale intervallo temporale di applicazione dell'impegno;
  - l'eventuale suddivisione del territorio in aree omogenee per caratteristiche pedoclimatiche, al fine di adattare gli impegni previsti dalla norma alle condizioni locali;
  - gli impegni alternativi previsti (fasce inerbite o altri interventi conservativi equivalenti) finalizzati a proteggere il suolo dall'erosione nel caso sia necessario ricorrere a quanto previsto dalle deroghe;

La presente norma prevede in relazione all'impegno a), su terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, la realizzazione di solchi acquai temporanei. I solchi acquai temporanei devono essere realizzati in funzione delle caratteristiche specifiche dell'appezzamento e devono avere una distanza tra loro non superiore a metri 80. Nel caso di ricorso alla deroga, in considerazione dell'elevata acclività o dell'assenza di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, è necessario realizzare fasce inerbite. Queste sono finalizzate al contenimento dell'erosione e realizzate ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, di larghezza non inferiore a metri 5, ad una distanza tra loro non superiore a metri 60 e con modalità in grado di assicurare la sicurezza delle macchine e dei relativi operatori.

In relazione all'impegno b), è previsto il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati.

In relazione all'impegno c), è obbligatoria la manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura.

Deroghe

In relazione all'impegno di cui alla lettera a), le deroghe sono ammesse laddove, oltre una determinata pendenza, vi siano rischi per la stabilità del mezzo meccanico necessario alla realizzazione dei solchi acquai, o laddove sia assente una rete di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, o nelle zone con suoli con evidenti fenomeni di soliflusso, così come individuate dalla Regione o Provincia autonoma.

In tali casi, è necessario attuare gli impegni alternativi previsti (fasce inerbite o altri interventi conservativi equivalenti) finalizzati a proteggere il suolo dall'erosione.

In riferimento all'impegno di cui alla lettera b), sono consentiti i livellamenti ordinari per la messa a coltura e per la sistemazione dei terreni a risaia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione all'impegno previsto alla lettera c):

- sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE;
- in presenza di drenaggio sotterraneo;
- in caso di trasformazione fondiaria, è concesso il ridisegno della rete scolante, fatte salve le norme vigenti in materia. E' obbligatorio il mantenimento della nuova rete scolante.

BCAA 6 – Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante

Normativa regionale di riferimento

- Legge regionale n° 11 del 07.05.1996 e successive modificazioni, in particolare Allegato C: "Prescrizioni di massima e polizia forestale" art.6;
- Legge regionale n°26 del 09.08.2012, art. 25;
- Decreto del presidente della Giunta Regionale che ogni anno stabilisce il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi (DPGR n°152 del 07.07.14: "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi ANNO 2014")

Ambito di applicazione: Superfici a seminativo, di cui all'articolo 3, comma 5, lettera a) del DM 180 del 23.01.15.

Descrizione della norma e degli impegni

Al fine di favorire la preservazione del livello di sostanza organica presente nel suolo, nonché la tutela della fauna selvatica e la protezione dell'habitat, è opportuno provvedere ad una corretta gestione dei residui colturali.

È pertanto vietata la bruciatura delle stoppie (*insieme degli steli residui di cereali o di erba rimasti sul campo dopo il taglio o la mietitura*) e delle paglie.

Nel caso di ricorso alla deroga di cui ai sottostanti punti 2 e 3, è necessario effettuare interventi alternativi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di fertilizzazione organica entro l'anno successivo a quello di fruizione della deroga.

Deroghe

La bruciatura delle stoppie e delle paglie è ammessa:

1. per le superfici investite a riso, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
2. nel caso di interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'Autorità competente, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
3. nel territorio regionale, al di fuori del periodo dichiarato di "grave pericolosità degli incendi" e salvo quanto previsto dall'art.25 della L.R. 26/2012 (…*la bruciatura delle stoppie delle colture graminacee e leguminose, nonché prati, erbe palustri ed infestanti, anche nei terreni incolti, è vietata in tutto il territorio regionale dal 1 giugno al 20 settembre…*), quando la distanza dai boschi è superiore a 50 metri purché il terreno su cui si effettua l'abbruciamento, venga preventivamente circoscritto ed isolato

fonte: http://burc.regione.campania.it

con una striscia arata (precesa) della larghezza minima di metri 5. La pratica è consentita solo in assenza di vento. Nell'applicazione di tale deroga va tenuto in considerazione quanto disposto dalla Legge 116 dell'11.08.14 in materia di bruciatura dei materiali vegetali che ha modificato il comma 6 dell'art.182 del decreto legislativo n°152 del 03.04.06.

La deroga di cui al punto 3. non si applica comunque nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

TEMA PRINCIPALE: Biodiversità

CGO 2 – Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7). Articolo 3 paragrafo 1, articolo 3 paragrafo 2, lettera b), articolo 4 paragrafi 1, 2 e 4

Normativa nazionale di riferimento

- LEGGE 11 febbraio 1992, n. 157. Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio art. 1, commi 1bis, 5 e 5bis.
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6 novembre 2007) e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 agosto 2014 "Pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente delle Zone di protezione speciale - Abrogazione del Dm 19 giugno 2009" (G.U. n. 217 del 18 settembre 2014).

Normativa regionale di riferimento

- DGR n° 23 del 19.01.07 ad oggetto: "Misure di conservazione per i siti Natura 2000 della Regione Campania. Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) - Con allegati".
- DGR n° 2295 del 29.12.07 ad oggetto: "Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007 - con allegati".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- DDRRDD n°2 del 21.02.11, n°3 del 09.03.11 e n° 8 del 26.04.11 dell'A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile -Settore Ecologia, che esprimono valutazione positiva ai Piani di Gestione dei SIC/ZPS della Regione Campania.

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole e forestali , come definite dal DM 180 del 23.01.15 all'art. 3, comma 5, lettera d) e lettera e)

Di seguito l'elenco delle Zone di Protezione Speciale della Campania (agg. ottobre 2014 fonte: http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/elenco_zps_ottobre2014.pdf)

Codice	Denominazione	Superficie (ha)	Longitudine	Latitudine
IT8010018	Variconi	194	13,9319	41,0206
IT8010026	Matese	25932	14,3930	41,3979
IT8010030	Le Mortine	275	14,0980	41,4720
IT8020006	Bosco di Castelvetere in Valfortore	1468	14,9228	41,4464
IT8020015	Invaso del fiume Tammaro	2239	14,7235	41,3199
IT8020016	Sorgenti e alta valle del fiume Fortore *	2512	14,9756	41,4158
IT8030007	Cratere di Astroni	253	14,1497	40,8447
IT8030010	Fondali marini di Procida, Ischia e Vivara	6116	13,9225	40,7569
IT8030011	Fondali marini di punta Campanella e Capri	8491	14,4344	40,6031
IT8030012	Isola di Vivara	36	13,9928	40,7439
IT8030014	Lago d'Averno	125	14,0761	40,8381
IT8030024	Punta Campanella	390	14,3350	40,5811
IT8030037	Vesuvio e Monte Somma	6251	14,4206	40,8222
IT8030038	Corpo centrale e rupi costiere occ. dell'isola di Capri	388	14,2239	40,5483
IT8030039	Settori e rupi costiere orientali dell'isola di Capri	96	14,2592	40,5542
IT8040007	Lago di Conza della Campania	1214	15,3358	40,8808
IT8040021	Picentini	63728	14,9980	40,7071
IT8040022	Boschi e sorgenti della Baronia	3478	15,2387	41,0305

IT8050008	Capo Palinuro	156	15,2811	40,0272
IT8050009	Costiera amalfitana tra Maiori e il torrente Bonea	325	14,6788	40,6357
IT8050020	Massiccio del Monte Eremita	10570	15,3431	40,7303
IT8050021	Medio corso del Fiume Sele-Persano	1515	15,1351	40,6023
IT8050036	Parco marino di S. Maria di Castellabate *	5019	14,9178	40,2833
IT8050037	Parco marino di Punta degli Infreschi *	4914	15,3733	39,9922
IT8050045	Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi	459	14,5799	40,6591
IT8050046	Monte Cervati e dintorni *	36912	15,4543	40,3099
IT8050047	Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino *	3276	15,4492	40,0353
IT8050048	Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse *	2841	14,9465	40,2462
IT8050053	Monti Soprano, Vesole e Gole del fiume Calore Salernitano *	5974	15,1632	40,4132
IT8050055	Alburni *	25368	15,3365	40,5116
IT8050056	Fiume Irno *	100	14,7739	40,6999

* Piano di gestione del sito adottato

Descrizione degli impegni

Nelle Zone di Protezione Speciale devono essere rispettate le previsioni dei singoli Piani di Gestione *, laddove definiti e le disposizioni di cui all'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. In assenza di specifici piani di gestione si applicano all'interno delle ZPS le pertinenti disposizioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 commi 1 lett k), p), q), r), s), t), e 2 lett. b) del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n. 184 nonché gli "obblighi e divieti" elencati all'articolo 6 del medesimo decreto relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)". Fuori dalle ZPS è i richiesta, se prevista, l'autorizzazione per l'eliminazione di alberi isolati, siepi e filari, ove non siano già tutelati nell'ambito della BCAA 7.

CGO 3 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7)

Articolo 6, paragrafi 1 e 2

Normativa nazionale di riferimento

- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997, S.O. n. 219/L), art. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6 Novembre 2007) e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Ministeriale 2 aprile 2014 - Abrogazione dei decreti del 31 gennaio 2013 recanti il sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria (SIC) relativi alla regione alpina, continentale e mediterranea (G. U. Serie Generale 23.04.2014, n. 94).

Normativa regionale di riferimento

- DGR n° 23 del 19.01.07 ad oggetto: "Misure di conservazione per i siti Natura 2000 della Regione Campania. Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) - Con allegati".

- DGR n° 2295 del 29.12.07 ad oggetto: "Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007 - con allegati".

- DRD n°2 del 21.02.11, n°3 del 09.03.11, n° 8 del 26.04.11 dell'A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile -Settore Ecologia, che esprimono valutazione positiva ai Piani di Gestione dei SIC/ZPS della Regione Campania.

Ambito di applicazione

Tutte le superfici agricole e forestali , come definite dal DM 180 del 23.01.15 all'art. 3, comma 5, lettera d) e lettera e) ricadenti nei SIC/ZSC.

Di seguito l'elenco dei SIC della Campania (non sono presenti ZSC). L'asterisco (*) nella tabella indica la presenza nel SIC di almeno un tipo di habitat naturale e/o specie prioritari ai sensi dell'articolo 1 della direttiva 92/43/CEE; (fonte: Decisione di esecuzione (UE) 2015/74 della Commissione del 3 dicembre 2014 che adotta l'ottavo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea)

Codice	Denominazione	(*)	Superficie (ha)	Longitudine	Latitudine
IT8010004	Bosco di San Silvestro		81	14,3314	41,1022
IT8010005	Catena di Monte Cesima	*	3427	14,0164	41,4117
IT8010006	Catena di Monte Maggiore	*	5184	14,2142	41,2006
IT8010010	Lago di Carinola		20	13,9608	41,1494
IT8010013	Matese Casertano	*	22216	14,3339	41,4261
IT8010015	Monte Massico	*	3846	13,9192	41,1761

fonte: http://burc.regione.campania.it

IT8010016	Monte Tifata	*	1420	14,2856	41,1094
IT8010017	Monti di Mignano Montelungo	*	2487	13,9344	41,3864
IT8010019	Pineta della Foce Garigliano	*	185	13,7839	41,2117
IT8010020	Pineta di Castelvolturno	*	90	13,9678	40,9961
IT8010021	Pineta di Patria	*	313	14,0131	40,9406
IT8010022	Vulcano di Roccamonfina	*	3816	13,9564	41,2931
IT8010027	Fiumi Volturno e Calore Beneventano		4924	14,3725	41,2700
IT8010028	Foce Volturno-Variconi	*	303	13,9311	41,0214
IT8010029	Fiume Garigliano		481	13,8292	41,2806
IT8020001	Alta valle del Fiume Tammaro	*	360	14,7056	41,3456
IT8020004	Bosco di Castelfranco in Miscano		893	15,1067	41,3144
IT8020006	Bosco di Castelvetere in Val Fortore		1468	14,9228	41,4464
IT8020007	Camposauro	*	5508	14,5911	41,1742
IT8020008	Massiccio del Taburno	*	5321	14,5806	41,1114
IT8020009	Pendici meridionali del Monte Mutria	*	14597	14,5508	41,3306
IT8020014	Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia	*	3061	14,7906	41,3617
IT8020016	Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore**	*	2512	14,9756	41,4158
IT8030001	Aree umide del Cratere di Agnano		44	14,1725	40,8306
IT8030002	Capo Miseno	*	50	14,0858	40,7833
IT8030003	Collina dei Camaldoli	*	261	14,1972	40,8567
IT8030005	Corpo centrale dell'Isola di Ischia	*	1310	13,9086	40,7306
IT8030006	Costiera amalfitana tra Nerano e Positano	*	980	14,4094	40,6081
IT8030007	Cratere di Astroni		253	14,1497	40,8447
IT8030008	Dorsale dei Monti Lattari	*	14564	14,5814	40,6817
IT8030009	Foce di Licola	*	147	14,0486	40,8542
IT8030010	Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara	*	6116	13,9225	40,7569

fonte: http://burc.regione.campania.it

IT8030011	Fondali marini di Punta Campanella e Capri	*	8491	14,4344	40,6031
IT8030012	Isola di Vivara		36	13,9928	40,7439
IT8030013	Isolotto di S. Martino e dintorni		14	14,0414	40,7986
IT8030014	Lago d'Averno		125	14,0761	40,8381
IT8030015	Lago del Fusaro	*	192	14,0519	40,8228
IT8030016	Lago di Lucrino	*	10	14,0800	40,8289
IT8030017	Lago di Miseno	*	79	14,0725	40,7922
IT8030018	Lago di Patria	*	507	14,0356	40,9375
IT8030019	Monte Barbaro e Cratere di Campiglione	*	358	14,1056	40,8525
IT8030020	Monte Nuovo	*	30	14,0881	40,8350
IT8030021	Monte Somma		3 076	14,4392	40,8472
IT8030022	Pinete dell'Isola di Ischia	*	66	13,9406	40,7300
IT8030023	Porto Paone di Nisida		4,07	14,1600	40,7950
IT8030024	Punta Campanella	*	390	14,3350	40,5811
IT8030026	Rupi costiere dell'Isola di Ischia		685	13,9406	40,7100
IT8030027	Scoglio del Vervece		3,89	14,3328	40,6172
IT8030032	Stazioni di Cyanidium caldarium di Pozzuoli		4,26	14,1425	40,8297
IT8030034	Stazione di Cyperus polystachyus di Ischia		14	13,9375	40,7244
IT8030036	Vesuvio		3412	14,4314	40,8208
IT8030038	Corpo centrale e rupi costiere occidentali dell'Isola di Capri	*	388	14,2239	40,5483
IT8030039	Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri	*	96	14,2592	40,5542
IT8030040	Fondali Marini di Baia	*	180	14,0858	40,8250
IT8030041	Fondali Marini di Gaiola e Nisida	*	167	14,1734	40,7954
IT8040003	Alta Valle del Fiume Ofanto	*	590	15,1403	40,8917
IT8040004	Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta		2 919	15,2544	40,9456

fonte: http://burc.regione.campania.it

IT8040005	Bosco di Zampaglione (Calitri)		9 514	15,4808	40,9383
IT8040006	Dorsale dei Monti del Partenio	*	15 641	14,6789	40,9631
IT8040007	Lago di Conza della Campania		1 214	15,3358	40,8808
IT8040008	Lago di S. Pietro — Aquilaverde		604	15,4981	41,0206
IT8040009	Monte Accelica	*	4 795	14,9856	40,7497
IT8040010	Monte Cervialto e Montagnone di Nusco	*	11 884	15,1222	40,7997
IT8040011	Monte Terminio	*	9 359	14,9497	40,8328
IT8040012	Monte Tuoro	*	2 188	14,9422	40,9217
IT8040013	Monti di Lauro	*	7 040	14,6636	40,8408
IT8040014	Piana del Dragone		686	14,9458	40,8903
IT8040017	Pietra Maula (Taurano, Visciano)	*	3 526	14,6386	40,9000
IT8040018	Querceta dell'Incoronata (Nusco)		1 362	15,1325	40,9189
IT8040020	Bosco di Montefusco Irpino		713	14,8303	41,0408
IT8050001	Alta Valle del Fiume Bussento **	*	625	15,5594	40,2053
IT8050002	Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano) **	*	4 668	15,3014	40,3917
IT8050006	Balze di Teggiano **	*	1 201	15,4478	40,3978
IT8050007	Basso corso del Fiume Bussento **		414	15,4969	40,1033
IT8050008	Capo Palinuro	*	156	15,2811	40,0272
IT8050010	Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele	*	630	14,9433	40,4836
IT8050011	Fascia interna di Costa degli Infreschi e della Masseta **	*	701	15,4358	40,0200
IT8050012	Fiume Alento **		3 024	15,1733	40,2689
IT8050013	Fiume Mingardo **	*	1 638	15,4186	40,1392
IT8050016	Grotta di Morigerati **		2,94	15,5494	40,1442
IT8050017	Isola di Licosa **		4,82	14,9003	40,2508
IT8050018	Isolotti Li Galli		69	14,4328	40,5806

fonte: http://burc.regione.campania.it

IT8050019	Lago Cessuta e dintorni	*	546	15,7819	40,2647
IT8050020	Massiccio del Monte Eremita	*	10 570	15,3431	40,7303
IT8050022	Montagne di Casalbuono **	*	17 123	15,6325	40,1778
IT8050023	Monte Bulgheria **	*	2 400	15,3986	40,0692
IT8050024	Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino **	*	27 898	15,4339	40,2647
IT8050025	Monte della Stella **	*	1 179	15,0603	40,2458
IT8050026	Monte Licosa e dintorni **	*	1 096	14,9317	40,2475
IT8050027	Monte Mai e Monte Monna	*	10 116	14,8658	40,7803
IT8050028	Monte Motola **	*	4 690	15,4764	40,3650
IT8050030	Monte Sacro e dintorni **	*	9 634	15,3492	40,2233
IT8050031	Monte Soprano e Monte Vesole **	*	5 674	15,1814	40,3939
IT8050032	Monte Tresino e dintorni **	*	1 339	14,9672	40,3264
IT8050033	Monti Alburni **	*	23 622	15,3483	40,4978
IT8050034	Monti della Maddalena	*	8 511	15,6536	40,3706
IT8050036	Parco marino di S. Maria di Castellabate **	*	5 019	14,9178	40,2833
IT8050037	Parco marino di Punta degli Infreschi **	*	4 914	15,3733	39,9922
IT8050038	Pareti rocciose di Cala del Cefalo **		38	15,3306	40,0214
IT8050039	Pineta di Sant'Iconio **		358	15,3336	40,0206
IT8050040	Rupi costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta **	*	273	15,4400	40,0156
IT8050041	Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo	*	71	15,3303	40,0189
IT8050042	Stazione a Genista cilentana di Ascea **	*	5,39	15,1817	40,1250
IT8050049	Fiumi Tanagro e Sele	*	3677	15,2328	40,6581
IT8050050	Monte Sottano **	*	212	15,0753	40,4100
IT8050051	Valloni della Costiera Amalfitana	*	227	14,6208	40,6578
IT8050052	Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di	*	14307	15,1222	40,7094

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Senerchia				
IT8050054	Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea	*	413	14,7031	40,6481
IT8050056	Fiume Irno **		100	14,7733	40,7297

** Piano di gestione del sito adottato

Descrizione degli impegni

Le aziende agricole sono tenute al rispetto delle pertinenti disposizioni di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n.184 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" e successive modifiche ed integrazioni e le disposizioni di cui all'art.4 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, nonché di quanto previsto dai dei singoli Piani di Gestione **, laddove definiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TEMA PRINCIPALE: Livello minimo di mantenimento dei paesaggi

BCAA 7 – Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi, se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi o isolati, margini dei campi e terrazze e compreso il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e, a titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive

Ambito di applicazione: tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera d) dell'articolo 3 comma 5 del DM 180 del 23.01.15.

a) Descrizione della norma e degli impegni

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat tramite il mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio sull'intero territorio nazionale, è stabilito come impegno la tutela degli elementi caratteristici del paesaggio, naturali o seminaturali, qualora identificati territorialmente, nonché la non eliminazione di alberi monumentali, muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati o in filari, terrazze, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche**.**

La norma prevede il mantenimento degli alberi monumentali identificati nel registro nazionale degli alberi monumentali, ai sensi del D.M. 23 Ottobre 2014, o tutelati da legislazione regionale e nazionale, nonché degli elementi caratteristici del paesaggio quali muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati o in filari, terrazze, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche. Ai fini dell'individuazione dell'elemento caratteristico del paesaggio per il suo mantenimento, è stabilita una lunghezza lineare minima di 25 metri.

Per siepi si intendono delle strutture lineari, regolari od irregolari, costituite da specie vegetali arboree od arbustive e situate generalmente lungo i margini delle strade, dei fossi, dei campi nelle zone agrarie. La larghezza minima è di 2 metri; la larghezza massima di 20 metri; la lunghezza minima di 25 metri; la copertura arboreo-arbustiva > 20%. Per larghezza si intende la proiezione ortogonale della chioma sul terreno.

Per filare si intende un andamento lineare e/o sinuoso caratterizzato dalla ripetizione di elementi arborei in successione o alternati.

Per sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche si intendono i reticoli di regimazione delle acque che abbiano carattere di stabilità nel tempo e di integrazione con l'ambiente agrario circostante. Sono ricompresi i fossi e canali aziendali, comprensivi delle scarpate inerbite o coperte da vegetazione spontanea. Le sistemazioni idraulico agrarie hanno una larghezza massima totale di 10 metri.

Deroghe

1. Presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle Autorità Competenti.
2. Elementi caratteristici del paesaggio realizzati anche con l'intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità.
3. Interventi di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo/arbustive, comprendenti anche il taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (ad es. ailanto, robinia pseudoacacia, ecc …) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi (ad es. rovo).
5. In relazione alle sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, è fatta salva la possibilità di eliminarle in presenza di normativa che lo consente.

Le deroghe di cui ai punti 2, 3 e 4 non si applicano nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. e comunque nel periodo compreso tra il 15 marzo e 15 agosto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante

TEMA PRINCIPALE: Sicurezza alimentare

CGO 4 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002 pag. 1)

***attuato in particolare da:**

- Articoli 1, 2, 14, 16, 23, 27, 29 del Regolamento (CE) 470/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) 37/2010 della Commissione del 22 dicembre 2009, concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale, articolo 1 ed allegato al regolamento;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari (G.U.C.E. L139 del 30 aprile 2004): articolo 4, paragrafo 1, e allegato I parte "A" (cap. II, sez. 4 (lettere g), h) e j)), sez. 5 (lettere f) e h)) e sez. 6; cap. III, sez. 8 (lettere a), b), d) e e)) e sez. 9 (lettere a) e c)));
- Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari di origine animale (G.U.C.E. L139 del 30 aprile 2004): articolo 3, paragrafo 1 e allegato III, sezione IX, capitolo 1 (cap. I-1, lettere b), c), d) ed e); cap. I-2, lettera a) (punti i), ii) e iii)), lettera b) (punti i) e ii)) e lettera c); cap. I-3; cap. I-4; cap. I-5; cap. II-A paragrafi 1, 2, 3 e 4; cap. II-B 1(lettere a) e d)), paragrafi 2, 4 (lettere a) e b)) e allegato III, sezione X, capitolo 1, paragrafo 1);
- Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (G.U.C.E. L 035 dell'8 febbraio 2005): articolo 5, paragrafo 1) e allegato I, parte A, (cap. I-4, lettere e) e g); cap. II-2, lettere a), b) e e)), articolo 5, paragrafo 5 e allegato III (cap. 1 e 2), articolo 5, paragrafo 6;
- Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (G.U.U.E. 16 marzo 2005, n. L 70): articolo 18.

Normativa nazionale di riferimento

- Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 27 maggio 2004 recante "rintracciabilità e scadenza del latte fresco" (G.U. n.152 del 1° luglio 2004) e sue modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 14 gennaio 2005 recante "linee guida per la stesura del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte" (G.U. n. 30 del 7 febbraio2005);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Linee guida approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 15 dicembre 2005 (S.O. alla G.U. n. 294 del 19 dicembre 2005);
- Provvedimento 18 aprile 2007, n. 84/CSR Intesa, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L. 05.06.2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano su «Linee guida vincolanti per la gestione operativa del sistema di allerta rapida per mangimi» (G.U. n. 107 del 10 maggio 2007);
- Intesa Stato Regioni rep. Atti n. 204/CSR del 13 novembre 2008 Aggiornamento delle Linee guida regionali per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano e mangimi.(G.U. n. 287 del 09/12/2008).
- Decreto del Ministro della salute 9 agosto 2002 "Normativa di recepimento della direttiva n. 2002/42/CE e modifica del D.M. 19 maggio 2000 del Ministro della sanità, concernente i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerate nei prodotti destinati all'alimentazione." (G.U. n. 265 del 12 Novembre 2002);
- Articolo 4 e allegati 2, 3, 4 del Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 relativo ai prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione (G.U. n. 292 del 14 dicembre 2004 - S. O. n. 179) e successive modifiche e integrazioni;
- Lgs. 16 marzo 2006 n. 158 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336." (G.U. 28 aprile 2006, n. 98).
- D.P.R. n. 55 del 28 febbraio 2012 "Regolamento recante modifiche al decreto del del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290, per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti";
- Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 180 del 23.01.15.

Descrizione degli impegni

Le aziende produttrici devono rispettare il complesso degli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza alimentare per il loro settore di attività, in funzione del processo produttivo realizzato.

A tal fine si distinguono i seguenti settori della produzione primaria:

- produzioni animali;
- produzioni vegetali;
- produzione di latte crudo;
- produzione di uova;
- produzioni di mangimi o alimenti per gli animali.

<u>Produzioni animali</u> - Impegni a carico dell'azienda:

1.a. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.b. prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso gli alimenti, attraverso opportune misure precauzionali;
1.c. assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, cosi come previsto dalla norma;
1.d. tenere opportuna registrazione di:
    i. natura e origine degli alimenti e mangimi somministrati agli animali;
    ii. prodotti medicinali veterinari o altri trattamenti curativi somministrati agli animali;
    iii. i risultati di ogni analisi effettuata sugli animali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana;
    iv. ogni rapporto o controllo effettuato sugli animali o sui prodotti di origine animale;
1.e. immagazzinare gli alimenti destinati agli animali separatamente da prodotti chimici o da altri prodotti o sostanze proibite per l'alimentazione animale;
1.f. immagazzinare e manipolare separatamente gli alimenti trattati a scopi medici, destinati a determinate categorie di animali, al fine di ridurre il rischio che siano somministrati impropriamente o che si verifichino contaminazioni.

Produzioni vegetali - Impegni a carico dell'azienda:

2.a. Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al D.M. del 22 gennaio 2014;
2.b. assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, cosi come previsto dalla norma;
2.c. tenere opportuna registrazione[1] di:
    i. ogni uso di prodotti fitosanitari[2];
    ii. i risultati di ogni analisi effettuata sulle piante o sui prodotti vegetali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana.
2.d. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione;
2.e. assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, cosi come previsto dalla norma;
2.f. tenere opportuna registrazione[3] di:
    iii. ogni uso di prodotti fitosanitari[4];
    iv. i risultati di ogni analisi effettuata sulle piante o sui prodotti vegetali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana.

Produzione di latte crudo - Impegni a carico dell'azienda

3.a. assicurare che il latte provenga da animali:
    i. in buona salute, che non presentino segni di malattie o di ferite che possano causare contaminazione del latte;

    ii. ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali;

---

1 Per "opportuna registrazione¨ si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc..

2 tranne che per l'uso esclusivo in orti e giardini familiari il cui raccolto e destinato all'autoconsumo.

3 Per "opportuna registrazione¨ si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc..

4 tranne che per l'uso esclusivo in orti e giardini familiari il cui raccolto e destinato all'autoconsumo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

iii. che abbiano rispettato i previsti tempi di sospensione dalla produzione, nei casi di utilizzazione di prodotti o sostanze ammesse;
iv. ufficialmente esenti di brucellosi e da tubercolosi oppure utilizzabile a seguito dell'autorizzazione dell'autorità competente;

3.b. assicurare che le strutture e gli impianti rispondano a determinati requisiti minimi:

i. deve essere efficacemente assicurato l'isolamento degli animali infetti o che si sospetta siano affetti da brucellosi o tubercolosi, in modo da evitare conseguenze negative per il latte di altri animali;

ii. le attrezzature ed i locali dove il latte è munto, immagazzinato, manipolato e refrigerato devono essere posizionati e costruiti in modo da limitare i rischi della contaminazione del latte;

iii. i locali dove il latte è stoccato devono avere adeguati impianti di refrigerazione, essere protetti contro agenti infestanti ed essere separati dai locali dove gli animali sono ospitati;

iv. i materiali, gli utensili, contenitori, superfici, con i quali è previsto che venga in contatto il latte, devono essere costituiti da materiale non tossico e devono essere facili da lavare e disinfettare;

v. l'attività di lavaggio e disinfezione degli impianti e contenitori deve essere effettuata dopo ogni utilizzo;

3.c. assicurare che le operazioni di mungitura e trasporto del latte avvengano secondo modalità adatte a garantire pulizia, igiene e corrette condizioni di stoccaggio:

i. lavaggio della mammella prima della mungitura;
ii. scarto del latte proveniente dagli animali sotto trattamento medico;
iii. stoccaggio e refrigerazione del latte appena munto, in relazione alla cadenza di raccolta e dei disciplinari di produzione di prodotti trasformati;

3.d. assicurare la completa rintracciabilità del latte prodotto, attraverso:

i. per i produttori di latte alimentare fresco: la predisposizione di un Manuale aziendale per la rintracciabilità del latte;
ii. per i produttori di latte crudo: l'identificazione, la documentazione e registrazione del latte venduto e della sua prima destinazione.

I produttori di latte bufalino, inoltre, sono soggetti a quanto disposto dal **D.M. n. 9406 del 9 settembre 2014,** pubblicato sulla G.U. n. 219 del 20/9/2014 che riporta le modalità per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 recante misure per la sicurezza alimentare e la produzione della Mozzarella di Bufala Campana DOP. Il decreto prevede specifici obblighi di trasmissione dei dati di produzione, trasformazione, acquisto e vendita da parte degli allevatori bufalini, dei soggetti intermediari e dei trasformatori del latte di bufala

<u>Produzione di uova</u> - Impegni a carico dell'azienda:

4.a. assicurare che, all'interno dei locali aziendali, le uova siano conservate pulite, asciutte, lontane da fonti di odori estranei e dall'esposizione diretta alla luce solare, protette dagli urti in maniera efficace.

<u>Produzione di mangimi o alimenti per gli animali</u> - Impegni a carico dell'azienda

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.a. registrazione dell'operatore all'autorità regionale competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del Reg. (CE) 183/05, in quanto requisito obbligatorio per poter svolgere l'attività;
5.b. curare il corretto stoccaggio e manipolazione dei mangimi o alimenti per animali al fine di prevenire ogni contaminazione biologica, fisica o chimica dei mangimi stessi;
5.c. tenere nella giusta considerazione i risultati delle analisi realizzate su campioni prelevati su prodotti primari a altri campioni rilevanti ai fini della sicurezza dei mangimi;
5.d. tenere opportuna registrazione[5] di:
    i. ogni uso di prodotti fitosanitari e biocidi;
    ii. l'uso di semente geneticamente modificata;
    iii. la provenienza e la quantità di ogni elemento costitutivo del mangime e la destinazione e quantità di ogni output di mangime.

Per quanto attiene all'evidenza delle infrazioni ed al calcolo dell'eventuale riduzione, occorre tenere

in considerazione che alcuni elementi d'impegno sono controllati secondo le procedure previste per

altri CGO.

In particolare gli impegni:

1.b prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso il cibo, attraverso (con) opportune misure precauzionali - viene controllato nell'ambito del CGO 9

1.c assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, così come previsto dalla norma – viene controllato così come previsto dalla norma - viene controllato anche per il CGO 5;

2.b. assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, erbicidi e pesticidi, cosi come previsto dalla norma - viene controllato nell'ambito del CGO 10;
3.a.i. assicurare che il latte provenga da animali ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali - viene controllato il CGO 5;

Le attività di registrazione dei trattamenti fitosanitari e pesticidi, a carico delle aziende che, a vario titolo, producono prodotti vegetali, sono considerate come impegno diretto solo per il presente criterio**,** ancorché siano condizioni necessarie per rispetto CGO 10.

CGO 5 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GU L 125 del 23.5.1996, pag.

[5] Per "opportuna registrazione¨ si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture~~,~~ ecc..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa nazionale di riferimento

- Decreto dirigenziale del 14/10/2004 del Ministero della Salute (G.U. n. 245 del 18 ottobre 2004);
- Decreto legislativo n. 158 del 16 marzo 2006 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni di animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336"(G.U. n. 98 del 28 aprile 2006) e successive modifiche e integrazioni.

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 180 del 23.01.15

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto legislativo n. 158 del 16.03.2006.

In particolare, gli allevamenti di bovini, bufalini, suini, ovi-caprini, equini, avicoli, conigli, selvaggina d'allevamento e/o i produttori di latte, uova, miele devono rispettare le prescrizioni previste dalla vigente normativa, salvo deroghe ed esclusioni:

- divieto di somministrazione agli animali d'azienda di sostanza ad azione tireostatica, estrogena, androgena o gestagena, di stilbeni e di sostanze beta-agoniste nonché di qualsiasi altra sostanza ad effetto anabolizzante. Alcune di queste sostanze possono tuttavia essere impiegate a scopo terapeutico o zootecnico, purché ne sia in questo caso controllato l'uso sotto prescrizione medico-veterinaria con limitazione della possibilità di somministrazione solo da parte di un medico veterinario ad animali chiaramente identificati;
- divieto di destino alla commercializzazione di animali o di prodotti da essi derivati (latte, uova, carne, ecc.) ai quali siano stati somministrati per qualsiasi via o metodo medicinali veterinari contenenti sostanze tireostatiche, stilbeni, prodotti contenenti tali sostanze o loro derivati oppure siano state somministrate illecitamente sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene, oppure, in caso di trattamento con sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene effettuato nel rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 158/2006 (uso terapeutico o zootecnico), non sia rispettato il tempo di sospensione.

TEMA PRINCIPALE: Identificazione e registrazione degli animali

CGO 6 – Direttiva 2008/71/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini (GU L 213 del 8.8.2008, pag.31)

Normativa nazionale di riferimento

- Decreto Legislativo n. 200/2010 "Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e registrazione dei suini (10G022) – GU n. 282 del 17.12.2010

Ambito di applicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 con allevamenti suinicoli.

Descrizione degli impegni

Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A.: COMUNICAZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA ALLA ASL PER LA REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA

- A.1 Richiesta al Servizio veterinario competente del codice aziendale entro 20 gg dall'inizio attività;
- A.2 Comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda entro 7 giorni.

B: TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE E COMUNICAZIONE DELLA CONSISTENZA DELL'ALLEVAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA

- B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale, regolarmente aggiornato, con entrata ed uscita dei capi (entro 3 giorni dall'evento); per i nati ed i morti, entro 30 giorni;
- B.2 Comunicazione della consistenza dell'allevamento, rilevata entro il 31 marzo in Banca Dati Nazionale (BDN);
- B.3 Comunicazione alla BDN di ogni variazione della consistenza zootecnica dell'azienda (nascite, morti). Il detentore deve registrare nascite e morti entro 30 giorni sul registro di carico e scarico ed al 31 marzo di ogni anno in BDN. Movimentazione dei capi tramite Modello 4 ovvero Dichiarazione di provenienza dell'animale, riportante il numero dei capi e da allegare e registrare nel Registro aziendale. Le movimentazioni in entrata e in uscita dall'allevamento devono essere registrate entro 3 giorni dall'evento sul registro di carico e scarico, ed entro 7 giorni dall'evento in BDN.

C.: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- C.1 Obbligo di marcatura individuale con codice aziendale (tatuaggio), entro 70 giorni dalla nascita e comunque prima dell'uscita del capo dall'azienda.

Deroghe

1) In base alla Decisione 2005/458/CE del 21 giugno 2005, l'Italia è autorizzata ad applicare la deroga prevista all'art. 3, paragrafo 2 della direttiva 92/102/CEE nei confronti dei detentori di non più di un suino. Di conseguenza le aziende detentrici di un solo capo suino da ingrasso, destinato al consumo personale, sono tenute solo a:

   - Identificare il suino tramite tatuaggio riportante il codice dell'azienda di nascita o dell'azienda di prima destinazione se importato da Paesi terzi, secondo quanto stabilito dalla normativa;

   - comunicare all'autorità sanitaria territorialmente competente la detenzione dell'unico capo suino ed il suo destino finale.

2) Inoltre, in base all'Ordinanza Ministeriale 12 aprile 2008 i detentori di suini da ingrasso, fino ad un massimo di 4 animali, destinati all'autoconsumo e non a scopo commerciale, che non movimentano animali verso altri allevamenti, sono obbligati a registrare l'allevamento presso l'ASL, a detenere il registro di stalla ed a registrare in proprio o tramite l'ente delegato i soli ingressi (mediante il modello IV).

fonte: http://burc.regione.campania.it

CGO 7 – Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio (GU L 204 del 11.8.2000, pag 1)

Normativa nazionale di riferimento

- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali."(G.U. G.U. 14.06.1996 n. 138)
- D.M. 16 maggio 2007 recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 317/96 (G.U. 28.06.2007 n. 148)
- D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437 "Regolamento recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini" (G.U. n. 30 del 06 febbraio 2001) e successive modifiche e integrazioni;
- D.M. 18/7/2001 "Modifica degli allegati al D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437, riguardante «Regolamento recante modalità per la identificazione e la registrazione dei bovini»"(G.U. n. 205 del 4 settembre 2001);
- D.M. 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" (G.U. n. 72 del 26 marzo 2002) e successive modifiche e integrazioni;
- D.M. 7 giugno 2002 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina"(G.U. n. 152 del 1° luglio 2002, S.O.)
- Provvedimento 26 maggio 2005 concernente Accordo Stato-Regioni recante "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina (G.U. n. 243 del 18 ottobre 2005, S.O. n. 166)"

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 con allevamenti bovini e/o bufalini.

Descrizione degli impegni

Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A.: REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA PRESSO L'ASL E IN BDN

- A.1 Registrazione presso il Servizio veterinario competente e richiesta del codice aziendale entro 20 gg. dall'inizio attività;
- A.2 Registrazione dell'azienda presso la BDN;
- A.2 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
  - Direttamente nella BDN con accesso tramite *smart card*;
  - Tramite A.S.L., organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato;
- A.3 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.

B.: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI -

- B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale, regolarmente aggiornato con entrata ed uscita dei capi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- B.2 Richiesta codici identificativi specie bovina (numero 2 marche auricolari) direttamente alla BDN o tramite operatore delegato. Le marche auricolari sono individuali.;
- B.3 Effettuazione della marcatura dei bovini entro 20 giorni dalla nascita e comunque prima che l'animale lasci l'azienda; nel caso di importazione di un capo da paesi terzi, entro 20 giorni dai controlli di ispezione frontaliera. Presenza di marcatura ai sensi del DPR 437/2000 per tutti gli animali nati dopo il 31 dicembre 1997. Gli animali oggetto di scambi intracomunitari devono essere identificati, a partire dal 1 gennaio 1998, ai sensi del Regolamento 1760/2000;
- B.4 Compilazione, contestuale alla marcatura, della cedola identificativa se l'allevatore non aggiorna direttamente la BDN;
- B.5 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'identificazione;
- B.6 Consegna della cedola identificativa al Servizio veterinario dell'A.S.L. competente per territorio o ad altro soggetto delegato entro 7 giorni dalla marcatura del capo (se non registra direttamente in BDN);
- B.7 Registrazione delle nascite in BDN se l'allevatore aggiorna direttamente la BDN;
- B.8 Acquisizione del passaporto dal Servizio veterinario o altro soggetto delegato;
- B.9 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali furti/smarrimenti di animali, marchi auricolari e passaporti;
- B.10 Nel caso i capi vengano acquistati da Paesi Terzi, consegna al Servizio Veterinario competente per territorio o ad altro soggetto delegato, entro 7 giorni dai controlli previsti per l'importazione della documentazione prevista debitamente compilata, per l'iscrizione in anagrafe.

C: REGISTRO AZIENDALE

- C.1 Corretto aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dagli eventi (nascite, morti, movimentazioni).

D.: MOVIMENTAZIONE DEI CAPI: NASCITE- INGRESSO IN AZIENDA - DECESSO

- D.1 Registrazione sul registro aziendale entro 3 giorni degli estremi del modello 4 nel caso di movimentazioni in ingresso;
- D.2 Comunicazione del decesso e consegna del passaporto del capo al Servizio veterinario dell'A.S.L. entro 7 giorni;
- D.3 Nel caso il capo acquistato/scambiato con un altro Paese UE venga immediatamente macellato, non occorre comunicare la richiesta di iscrizione in anagrafe;
- D.4 Per bovini introdotti in allevamento: annotazione del passaggio di proprietà sul retro del passaporto e aggiornamento entro 3 giorni del registro di stalla;
- D.5 Registrazione della nascita entro 3 giorni sul registro aziendale, comunicazione della nascita entro 7 giorni alla BDN, successivo ritiro del passaporto dal Servizio veterinario.

E.: movimentazione dei capi: uscita dall'azienda

- E.1 Compilazione del modello 4;
- E.2 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

– E.3 Comunicazione delle variazioni entro 7 giorni, direttamente in BDN oppure tramite invio copia del modello 4 al Servizio veterinario o ad altro soggetto delegato.

CGO 8 - Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (GU L 5 del 9 gennaio 2004, pagina 8).

Normativa nazionale di riferimento

- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali." (G.U. n. 138 del 14 giugno 1996);
- D.M. 16 maggio 2007 recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 (G.U. n. 148 del 28 giugno 2007);

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 con allevamenti ovicaprini.

Descrizione degli impegni

Il presente criterio si applica alle aziende agricole con allevamenti ovicaprini. Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A.: REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA PRESSO L'ASL E IN BDN

– A.1 Richiesta al Servizio veterinario competente del codice aziendale entro 20 gg. dall'inizio attività;
– A.2 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
  - Direttamente nella BDN con accesso tramite *smart card*;
  - Tramite A.S.L., organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato;
– A.3 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.

B.: REGISTRO AZIENDALE E BDN

– B.1 Obbligo di registrazione della consistenza dell'allevamento (aggiornata almeno una volta l'anno) entro il mese di marzo dell'anno successivo nel registro aziendale e in BDN Qualora tutti i capi siano stati registrati individualmente in BDR/BDN unitamente alle loro movimentazioni, ad eccezione degli agnelli destinati a macellazione entro i 12 mesi di età, non è necessario procedere alla comunicazione del censimento annuale in quanto tale comunicazione si considera così soddisfatta (nota ministeriale n 4618 dell'8/3/2012);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- B.2 Movimentazione dei capi tramite Modello 4 ovvero Dichiarazione di provenienza dell'animale, riportante il numero dei capi ed i relativi codici di identificazione aziendale e da allegare o registrare nel Registro aziendale e in BDN.
- B.3 Per i capi nati dal 01.01.2010: obbligo della registrazione sul registro aziendale delle marche auricolari individuali dei capi identificati elettronicamente;
- B.4 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'evento (nascita, decesso e movimentazione dei capi) e aggiornamento della BDN entro 7 giorni.

C.: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- C.1 Per i nati prima del 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale con tatuaggio riportante il codice aziendale più un secondo tatuaggio o un marchio auricolare riportante un codice progressivo individuale;
- C.2 Per i nati dopo il 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale (doppio marchio auricolare oppure un marchio più un tatuaggio) con codice identificativo rilasciato dalla BDN. Le marche auricolari non possono essere utilizzate in altri allevamenti;
- C.3 Per i nati dopo il 09.07.2005: capi di età inferiore a 12 mesi destinati al macello: Identificazione mediante unico marchio auricolare riportante almeno il codice aziendale (sia maschi che femmine).
  Agnelli: fino a 6 mesi di tempo per apporre la marcatura, se non lasciano l'allevamento prima;

Per i capi nati dopo il 31/12/2009, obbligo di identificazione con tatuaggio o identificativo auricolare più identificativo elettronico.

TEMA PRINCIPALE: Malattie degli animali

CGO 9 – Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili (GU L 147 del 31.5.2001, pag. 1)

Normativa nazionale di riferimento

Gli articoli del Regolamento citato sono direttamente applicabili.

Ambito di applicazione
Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 con allevamenti bovini, bufalini, ovini, caprini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione degli impegni

Gli allevamenti, in base alla normativa vigente, fatte salve le deroghe previste dal Reg. (CE) 1292/05, allegato IV par. II, devono rispettare:

a) Divieto di somministrazione ai ruminanti di proteine derivate da mammiferi;
b) Divieto di somministrazione agli animali d'allevamento di:
   - proteine animali trasformate,
   - gelatina ricavata da ruminanti,
   - prodotti a base di sangue, proteine idrolizzate,
   - fosfato dicalcico e fosfato tricalcico di origine animale ("fosfato dicalcico" e "fosfato tricalcico"),
   - mangimi contenenti le proteine di cui sopra.
c) Divieto di somministrazione ai ruminanti di proteine di origine animale e dei mangimi che le contengono.
d) Obbligo di immediata denuncia alle autorità competenti in ogni caso di sospetta infezione da TSE in un animale.

TEMA PRINCIPALE: Prodotti fitosanitari

CGO 10 – Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1)

Normativa nazionale di riferimento

- Decreto legislativo n. 194 del 17 marzo 1995 "Attuazione della dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" (G.U. n. 122 del 27 maggio 1995, S.O. n. 60) e successive modifiche e integrazioni;
- D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare MiPAAF 30/10/2002 Modalità applicative dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di prodotti fitosanitari (G.U. n. 29 del 5 febbraio 2003, S.O. n. 18);
- Decreto del Ministro della salute 9 agosto 2002 "Normativa di recepimento della direttiva n. 2002/42/CE e modifica del D.M. 19 maggio 2000 del Ministro della sanità, concernente i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerate nei prodotti destinati all'alimentazione." (G.U. n. 265 del 12 Novembre 2002);
- Articolo 5 e allegato 5 del Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 relativo ai "Prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione" e successive modifiche e integrazioni (G.U. n. 292 del 14 dicembre 2004, S. O. n. 179) e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministro della salute 6.02.2007 "Prodotti fitosanitari: Normativa di recepimento della direttiva 2006/59/CE della Commissione e aggiornamento del decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004, concernente i limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione. Nona modifica".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- Decreto MiPAAF 22 gennaio 2014, Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

Normativa regionale di riferimento

- D.G.R. n. 3923 del 9 agosto 2002, ad oggetto "DPR 290/01: Atto di indirizzo e coordinamento in materia di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" (con allegato), pubblicata sul BURC n. 43 del 16.09.2002.

- D.G.R. n. 77 del 28 gennaio 2005, ad oggetto "Integrazione e modifica alla DGR n.3923/02", pubblicata sul BURC n. 16 del 14.03.2005.

Ambito di applicazione
Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2.

Descrizione degli impegni

Per le aziende i cui titolari siano acquirenti od utilizzatori di prodotti fitosanitari**,** valgono gli impegni previsti dal Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 e dal Decreto MiPAAF 22 gennaio 2014, Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Gli impegni si differenziano in relazione alla classificazione tossicologica dei prodotti utilizzati. In relazione a quanto sopraindicato, le aziende devono rispettare i seguenti impegni:

- Obblighi validi per tutte le aziende:
  - disponibilità, conformità e aggiornamento del registro dei trattamenti (quaderno di campagna) e delle fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari relative agli ultimi tre anni;
  - il registro dei trattamenti va conservato almeno per i tre anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati;
  - rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato;
  - presenza ed uso dei dispositivi di protezione individuale previsti;
  - presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del Decreto MIPAAF 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
  - nel caso di ricorso a contoterzista, mantenere la scheda trattamento contoterzisti (all. 4 circolare ministeriale 30.10.2002 n. 32469).
- Obblighi validi per le aziende che utilizzano anche prodotti classificati come molto tossici, tossici o nocivi (T+, T, XN):
  - disponibilità e validità dell'autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari (patentino) o certificato di abilitazione per gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dal 26 novembre 2015, ai sensi del punto A.1.2 del D.M. del 22 gennaio 2014, relativo ai "Certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo e certificati di abilitazione alla vendita". Fino alla data del 26 novembre 2015 tale certificato di abilitazione è obbligatorio per chi acquista ed utilizza prodotti fitosanitari classificati ed etichettati come molto tossico, tossico o nocivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- disporre e conservare, per il periodo di tre anni, le fatture d'acquisto nonché la copia dei moduli di acquisto (art 16 del d. lgs. 150 del 2012); questi ultimi dovranno contenere:
  - le informazioni sul prodotto acquistato;
  - le generalità dell'acquirente e gli estremi dell'autorizzazione all'acquisto e all'utilizzazione dei prodotti fitosanitari con classificazione di pericolo di Molto tossici, Tossici e Nocivi.

Di seguito sono riportati i dati che il succitato registro dei trattamenti deve contenere:

- elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura agraria;
- prodotto fitosanitario utilizzato e quantità;
- superficie della coltura a cui si riferisce il singolo trattamento;
- avversità per la quale si è reso necessario il trattamento;
- registrazione dell'insieme delle informazioni (date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc.) utili alla verifica del rispetto delle prescrizioni stabilite nell'etichetta.

Il registro deve essere aggiornato con i trattamenti effettuati con tutti i prodotti fitosanitari utilizzati in azienda entro il periodo della raccolta e comunque al più tardi entro trenta giorni dall'esecuzione del trattamento stesso

Inoltre si sottolinea che:

- la presenza del registro dei trattamenti in azienda, aggiornato e conforme è un impegno diretto solo per il CGO 4; pertanto, l'inosservanza di questo impegno, in quanto tale, viene considerata una non conformità al CGO 4; ciononostante, dato che la corretta tenuta del registro è necessaria per la verifica della corretta utilizzazione dei prodotti fitosanitari, l'assenza del registro o la sua non conformità ha conseguenze anche per il presente criterio;
- la presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari è un impegno previsto:
  - dal presente criterio per quanto attiene alla verifica delle quantità di prodotti fitosanitari acquistati, utilizzati e immagazzinati;
  - alla BCAA 3, per quanto riguarda la dispersione nell'ambiente di sostanze pericolose;
  - al CGO 4, per quanto attiene al pericolo di contaminazione delle derrate prodotte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE Benessere degli animali

TEMA PRINCIPALE: Benessere degli animali

CGO 11 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7)

Normativa nazionale di riferimento

- Decreto legislativo n. 126 del 7 luglio 2011 "Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli" (G.U. n. 180 del 4 agosto 2011, S.O.).

Ambito di applicazione
Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 con allevamenti bovini/bufalini.

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 126

del 7 luglio 2011.

CGO 12 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (GU L 47 del 18.2.2009, pag. 5)

Articolo 3 e articolo 4

Normativa nazionale di riferimento

- Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 122 - Attuazione delle direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (S.O. alla G.U. 2 agosto 2011 n. 178).

Ambito di applicazione
Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 con allevamenti suinicoli.

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 122

del 7 luglio 2011 e successive modifiche e integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento delle Regioni e Province autonome

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 22 comma 1 del presente Decreto, definiscono sulla base delle norme di Normativa di recepimento della Direttiva 2008/120/CE gli impegni applicabili a livello di azienda agricola.

CGO 13 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (GU L 221 del 8.8.1998, pag. 23)

Articolo 4

Normativa nazionale di riferimento

- Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti" (G.U. n. 95 del 24 aprile 2001), modificato dalla Legge 27dicembre 2004, n. 306 (G.U. n. 302 del 27dicembre 2004);
- Circolare del Ministero della Salute del 5 novembre 2001, n. 10 – (G.U. n. 277 del 28 novembre 2001).

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 con allevamenti zootecnici.

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 146, del 26/03/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Intervento delle Regioni e Province autonome

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 22 comma 1 del presente Decreto, definiscono sulla base delle norme di Normativa di recepimento della Direttiva 98/58/CE gli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE Mantenimento dei pascoli permanenti

TEMA PRINCIPALE: Mantenimento dei pascoli permanenti

BCAA 8 - Mantenimento dei pascoli permanenti di cui all'art. 93 comma 3 del reg. Ue 1306/2013

Ambito di applicazione
I pascoli permanenti di cui all'articolo 2 lettera c) del Reg. CE 1120/2009 s.m.i.

Descrizione degli impegni
Il presente requisito di BCAA ha l'obiettivo di mantenere, a livello nazionale, la proporzione della superficie investita a pascolo permanente rispetto alla superficie agricola totale. Tale proporzione è calcolata secondo quanto stabilito dall'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1122/09 e successive modifiche e integrazioni. Il presente requisito di BCAA si applica agli anni 2015 e 2016.

Ove si constati che la proporzione di pascolo permanente è diminuita nel corso dell'anno precedente di oltre il 5%, ogni conversione ad altri usi del pascolo permanente deve essere sottoposta ad autorizzazione con le modalità fissate dall'articolo 15, comma 3 del DM 6513 del 18 novembre 2014. L'autorizzazione è subordinata alla condizione che una determinata superficie sia investita a pascolo permanente. Questa superficie è considerata pascolo permanente a decorrere dal primo giorno della conversione, in deroga alla definizione contenuta all'articolo 2, secondo comma, punto 2, del regolamento (CE) n. 1122/2009. Tale superficie è adibita alla coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio per i cinque anni consecutivi alla data di conversione.

L'obbligo di mantenere la proporzione non si applica se i beneficiari hanno investito superfici a pascolo permanente conformemente ai regolamenti del Consiglio (CEE) n. 2078/92 (1), (CE) n. 1257/1999 (2) e (CE) n. 1698/2005.

Ove si constati che la proporzione è diminuita nel corso dell'anno precedente di oltre il 10%, oltre a quanto disposto al comma 2, ai beneficiari che presentano domanda di aiuto nel quadro dei regimi di pagamenti diretti nel 2015 si impone, a livello nazionale, l'obbligo di riconvertire le superfici in pascolo permanente.

Il paragrafo precedente si applica soltanto ai beneficiari che dispongono di superfici già convertite in passato da pascolo permanente ad altri usi. Esso riguarda le superfici convertite ad altri usi a partire dall'inizio del periodo di 24 mesi precedente il 15 maggio 2015. In tal caso, gli agricoltori riconvertono in pascolo permanente una percentuale delle superfici suddette, oppure investono a pascolo permanente una superficie equivalente. La percentuale di cui sopra è calcolata da AGEA Coordinamento sulla base della superficie precedentemente convertita dall'agricoltore e della superficie necessaria a ripristinare l'equilibrio. Tuttavia, se le superfici in questione, dopo essere state convertite ad altri usi, sono state oggetto di cessione, il primo comma si applica soltanto se la cessione ha avuto luogo dopo il 6 maggio 2004.

In deroga alla definizione contenuta nell'articolo 2, secondo comma, punto 2, del regolamento (CE) n. 1122/2009, le superfici riconvertite o investite a pascolo permanente sono considerate «pascolo permanente» a datare dal primo giorno della riconversione o dell'investimento a pascolo permanente. Tali superfici sono adibite alla coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio per i cinque anni consecutivi alla data di conversione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 337 del 29/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

NUOVE DETERMINAZIONI PER IL RILASCIO E IL RINNOVO DELLE ABILITAZIONI ALLA VENDITA, ALL'ACQUISTO E PER LA CONSULENZA SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI, AI SENSI DEL D.LGS. N. 150/2012 E DM 22 GENNAIO 2014. ALLEGATO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

1. in Regione Campania è in vigore un sistema di formazione per l'acquisto, utilizzo e la vendita dei prodotti fitosanitari, istituito con DGR n. 3923 del 05 agosto 2002, predisposta congiuntamente dagli Assessorati alla Sanità e all'Agricoltura ai sensi del DPR 23 aprile 2001 n. 290
2. il decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" stabilisce che:

    - gli utilizzatori professionali, i distributori di prodotti fitosanitari e i consulenti devono possedere una appropriata conoscenza in materia, attraverso una formazione certificata obbligatoria;
    - le Regioni sono le autorità competenti al rilascio dei certificati di abilitazione per gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti;

3. il Decreto interministeriale del MiPAAF e del Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare e del Ministero della salute del 22 /01/2014 pubblicato su GU n. 35 del 12-2-2014 ha adottato il Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) che definisce le procedure che regolamentano il sistema di formazione su piano nazionale;

CONSIDERATO che con DRD n. 11 del 12/02/2009, dell'ex Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario sono state approvate le Linee guida per la realizzazione degli interventi di formazione/aggiornamento;

CONSIDERATO altresì che:

- con nota n. 0045131 del 19/01/2012 dell'ex Settore SIRCA trasmessa agli uffici territoriali competenti sono già stati adeguati i contenuti dei corsi, in base all'allegato III della Direttiva 2009/128/CE, adottati i format da utilizzare per la realizzazione dei corsi per il conseguimento dell'Autorizzazione all'acquisto e utilizzo, dei prodotti fitosanitari ("conseguimento patentino") e alcuni strumenti a supporto delle attività formative;
- con nota n. 0723695 del 30/10/2014 dell'UOD "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo" (52.06.09.00) - è stato istituito un gruppo di lavoro per l'aggiornamento dei tecnici impegnati nelle attività formative per il conseguimento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari in attuazione del Dlgs 150/12 ;

PRESO ATTO che a decorrere dal 26 novembre 2015 il rilascio della certificazione per l' abilitazione all'acquisto e utilizzo, alla vendita dei prodotti fitosanitari e all'attività di consulenza sull'impiego dei prodotti fitosanitari deve essere effettuato soltanto attraverso il sistema di formazione obbligatoria e certificata prevista dal PAN;

CONSIDERATO che è necessario adeguare il sistema di formazione già esistente in Regione Campania per le abilitazioni alla vendita, all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari e istituire il sistema di formazione per il rilascio delle abilitazioni alla consulenza, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs n. 150/2012 e dal DM 22/01/2014;

VISTO il documento "Disposizioni attuative del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, rivenditori e consulenti" allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

CONSIDERATO che il documento predetto risponde alle finalità ed alle indicazioni di cui ai citati D. Lgs n. 150/2012 e DM 22/01/2014;

RITENUTO pertanto di dover:

1. approvare il documento "Disposizioni attuative del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, rivenditori e consulenti" allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. individuare nel Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (52/06) della Regione Campania l'Autorità competente per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e all'attività di consulenza sull'impiego dei prodotti fitosanitari;
3. individuare nella Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale per il tramite del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN), l'Autorità competente per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni alla vendita dei prodotti fitosanitari;
4. demandare alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentare e Forestali e alla Direzione Generale della Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale l'adeguamento delle linee guida per la realizzazione degli interventi di formazione e aggiornamento per le abilitazioni alla vendita, all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari e all'attività di consulenza sull'impiego dei prodotti fitosanitari, così come previsto nell'allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO infine che è necessario evitare soluzioni di continuità nell'erogazione della formazione per l'acquisto l'utilizzo e la vendita dei prodotti fitosanitari;

RITENUTO pertanto di dover stabilire che fino all'entrata in vigore delle nuove Linee guida per la realizzazione degli interventi di formazione e aggiornamento per le abilitazioni alla vendita, all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari, i rispettivi corsi saranno realizzati sulla base delle Linee guida vigenti e, alla loro conclusione, saranno rilasciate le abilitazione previste aventi validità fino alla predisposizione di specifici corsi integrativi, qualora necessari, per l'adeguamento alle nuove Linee guida;

VISTI:

1. l'Ordinanza del Ministero della Sanità n. 37/88;
2. il DPR del 23 aprile 2001 n. 290 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita dei prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

3. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3923 del 5 agosto 2002;
4. il DRD n. 11 del 12/02/2009 con il quale sono state approvate le Linee guida per la realizzazione degli interventi di formazione/aggiornamento, programmati dalla ex Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario;
5. il Regolamento del 15 dicembre 2011 n. 12 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
6. la Delibera della Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013 pubblicata sul BURC n.41 del 29/07/2013 che ha approvato il nuovo "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. approvare il documento “Disposizioni attuative del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, rivenditori e consulenti”, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), per adeguare il sistema di formazione già esistente in Regione Campania per le abilitazioni alla vendita, all’acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari e istituire il sistema di formazione per il rilascio delle abilitazioni alla consulenza, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs n. 150/2012 e dal DM 22/01/2014;
2. individuare nel Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (52/06) della Regione Campania l’Autorità competente per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni all'acquisto e all’utilizzazione dei prodotti fitosanitari e all’attività di consulenza sull’impiego dei prodotti fitosanitari;
3. individuare nella Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale per il tramite del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN), l’Autorità competente per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni alla vendita dei prodotti fitosanitari;
4. demandare alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentare e Forestali e alla Direzione Generale della Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale l’adeguamento delle linee guida per la realizzazione degli interventi di formazione e aggiornamento per le abilitazioni alla vendita, all’acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari e all’attività di consulenza sull’impiego dei prodotti fitosanitari, così come previsto nell’allegato al presente provvedimento;
5. stabilire che fino all’entrata in vigore delle nuove Linee guida per la realizzazione degli interventi di formazione e aggiornamento per le abilitazioni alla vendita, all’acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari, i rispettivi corsi saranno realizzati sulla base delle Linee guida vigenti e, alla loro conclusione, saranno rilasciate le abilitazione previste aventi validità fino alla predisposizione di specifici corsi integrativi per l’adeguamento alle nuove Linee guida;
6. inviare la presente deliberazione alla Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e alla Direzione Generale della Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per gli adempimenti di competenza e al BURC per la relativa pubblicazione.

ALLEGATO

Disposizioni attuative del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, rivenditori e consulenti

Premessa

Il D.lgs. n.150/2012, attuativo della direttiva 2009/128/CE in materia di utilizzo sostenibile dei pesticidi, stabilisce che a decorrere dal 26 novembre 2015 chiunque acquisti e utilizzi in modo professionale prodotti fitosanitari o intenda svolgere attività di vendita di tali prodotti o di consulenza sull'impiego degli stessi, deve essere in possesso di specifiche abilitazioni, ottenibili in base a un sistema di formazione obbligatoria e certificata, di base e di aggiornamento.
I requisiti del sistema di formazione sono indicati nel Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) adottato con DM del 22 gennaio 2014, pubblicato in G.U. n. 35 del 12/02/2014).

Soggetti destinatari della formazione

I soggetti destinatari della formazione sono quelli indicati dal Decreto legislativo n.150/2012 e precisamente:

a) **Utilizzatore professionale**: "persona che utilizza i prodotti fitosanitari nel corso di un'attività professionale, compresi gli operatori, i tecnici, gli imprenditori e i lavoratori autonomi, sia nel settore agricolo sia in altri settori".
b) **Distributore:** "persona fisica o giuridica che rende disponibile sul mercato un prodotto fitosanitario, compresi i rivenditori all'ingrosso o al dettaglio, i venditori e i fornitori".
c) **Consulente: "**persona che ha acquisito un'adeguata conoscenza e fornisce consulenza sulla difesa fitosanitaria e sull'impiego sicuro dei prodotti fitosanitari, in veste professionale o nell'ambito di un servizio commerciale, compresi, se pertinenti, i servizi di consulenza privati o pubblici, gli agenti commerciali, i produttori e i rivenditori di prodotti alimentari".

Abilitazioni

Il rilascio delle abilitazioni all'acquisto e utilizzo, alla vendita e all'attività di consulenza sull'impiego dei prodotti fitosanitari è organizzato secondo una procedura certificata distinta in:

a) formazione di base
b) formazione di aggiornamento.

La Regione Campania provvede al rilascio dei certificati di abilitazione per gli utilizzatori, distributori e consulenti ai soggetti interessati, previa frequenza obbligatoria a specifici corsi di formazione certificata di base e all'ottenimento di una valutazione positiva sulle materie elencate nell'Allegato I del Decreto Legislativo n.150/2012.
Le abilitazioni hanno validità quinquennale e sono rinnovate a richiesta del titolare.
In Regione Campania il sistema di formazione certificata nell'ambito dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari è di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali.
Questa attività è strutturata nel modo seguente:

- la Direzione Generale delle Politiche agricole alimentari e forestali ha la competenza nella formazione certificata di base e di aggiornamento per le abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari nonché alla consulenza;
- la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ha la competenza nella formazione certificata di base e di aggiornamento per le abilitazioni alla vendita dei prodotti fitosanitari.

La programmazione e l'organizzazione dei corsi per la formazione di base e di aggiornamento per il rilascio delle abilitazioni sopra citate saranno approvati con appositi decreti dirigenziali dei dirigenti delle UOD competenti per materia.
I certificati rilasciati in Regione Campania sono validi su tutto il territorio nazionale, ai sensi del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Ministeriale 22 gennaio 2014 che approva in allegato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (art. 6 del Decreto Legislativo n.150/2012), di seguito PAN, azione A.1.1 comma 5.
Sono fatte salve le abilitazioni alla vendita e le abilitazioni all'acquisto rilasciate e rinnovate, ai sensi del DPR n.290/2001 e ss.mm.ii, prima dell'entrata in vigore del presente provvedimento, che conservano la loro validità fino alla naturale scadenza. In particolare, i certificati di abilitazione alla vendita possono essere rinnovati anche se i titolari del certificato stesso non sono in possesso dei requisiti previsti all'art. 8, comma 2 del Decreto Legislativo n.150/2012, sulla base di quanto disposto dal comma 5 del medesimo articolo, richiamato nel comma 7 dell'azione A 1.1 del PAN. Tali abilitazioni alla scadenza sono rinnovate secondo le modalità previste dal PAN, azione A 1.9. Per il rinnovo di queste abilitazioni i candidati dovranno sostenere un esame per ottenere una valutazione positiva sulle materie dell'allegato I del Decreto Legislativo n. 150/2012.

Certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo / certificati di abilitazione alla vendita/ certificati di abilitazione alla consulenza

A decorrere dal 26/11/2015 il certificato di abilitazione all'**acquisto e utilizzo** è requisito obbligatorio per chi acquista e/o utilizza prodotti fitosanitari destinati alla attività agricola.
A decorrere dal 26/11/2015 il certificato di abilitazione **alla vendita** dei prodotti fitosanitari costituisce un requisito obbligatorio per la distribuzione sul mercato al dettaglio e all'ingrosso di tutti i prodotti fitosanitari destinati agli utilizzatori professionali. Il soggetto, nella vendita dei prodotti fitosanitari destinati agli utilizzatori non professionali, è tenuto a fornire informazioni sui rischi che essi hanno sulla salute umana e sull'ambiente.
La formazione acquisita da coloro che hanno l'abilitazione alla vendita è sufficiente anche per sostenere l'esame per l'abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari.
A decorrere dal 26/11/2015 il certificato di abilitazione alla **consulenza** è requisito obbligatorio per chi svolge attività di consulenza nell'ambito della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, indirizzata anche alle produzioni integrate e biologiche, all'impiego sostenibile di prodotti fitosanitari e ai metodi di difesa alternativi e pertanto rappresenta un requisito obbligatorio anche per i soggetti che forniscono tale attività nell'ambito di progetti o di specifiche misure a ciò finalizzati e incentivati dall'Amministrazione regionale (PAN azione A.1.3).
I soggetti in possesso di abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari non possono svolgere attività di consulenza.
La formazione acquisita da coloro che hanno l'abilitazione alla consulenza è sufficiente anche per sostenere l'esame per l'abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari.
I certificati di abilitazione ai fini della identificazione delle relative figure professionali devono riportare:

- la foto dell'intestatario
- i dati anagrafici dell'intestatario
- la data di rilascio dell'abilitazione e la sua scadenza
- la firma del titolare
- la firma del dirigente della struttura che rilascia l'abilitazione.

Requisiti di accesso ai corsi di formazione per utilizzatore professionale, distributore e consulente

Ai sensi dell'art. 8 comma 2 Decreto Legislativo n. 150/2012 i requisiti di accesso ai corsi di formazione per utilizzatore professionale, distributore e consulente sono:

- per l'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo aver compiuto 18 anni d'età;
- per l'abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari il possesso di diploma o laurea in discipline agrarie, forestali, biologiche, chimiche, mediche e veterinarie;
- per l'abilitazione per consulente. possesso di diploma o laurea in discipline agrarie e forestali.

Modalità del rilascio dei certificati di abilitazione
Per il rilascio delle abilitazioni delle tre figure professionali i soggetti in possesso dei requisiti di accesso sono tenuti a frequentare i relativi corsi di formazione e a superare l'esame sulle materie dell'Allegato I del Decreto Legislativo n.150/2012.
La frequenza ai corsi di formazione deve coprire almeno l' 80% del monte ore complessivo e deve essere comprovata da uno specifico attestato di frequenza.
La Direzione Generale delle Politiche agricole alimentari e forestali per la valutazione delle conoscenze acquisite durante la formazione certificata di base per gli utilizzatori e i consulenti, istituisce un'apposita Commissione composta da cinque membri, per la cui definizione si rinvia alle Linee Guida, che saranno predisposte per definire le modalità operative delle attività formative.
La Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale per il tramite del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) al fine di valutare le conoscenze acquisite durante la formazione certificata di base per i distributori di prodotti fitosanitari istituisce un'apposita Commissione composta da 5 membri, tra cui un funzionario della UOD 52.06.10 in qualità di esperto, per la cui definizione comunque si rinvia alle Linee Guida.

Soggetti esentati dall'obbligo della frequenza ai corsi di formazione per utilizzatori professionali
Sono esentati dall'obbligo di frequenza al corso di formazione i possessori di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale o di laurea, anche triennale in discipline agrarie e forestali, naturali, biologiche, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie. I possessori di tali requisiti sono comunque tenuti a sostenere e superare l'esame per l'abilitazione e alla scadenza dei cinque anni di validità della stessa, se interessati, a richiederne il rinnovo.
Soggetti esentati dall'obbligo della frequenza ai corsi di formazione per consulenti
Sono esentati dall'obbligo di frequenza ai corsi di formazione per consulenti, a seguito di esplicita richiesta prodotta in forma scritta, i seguenti soggetti:
- gli ispettori fitosanitari;
- i docenti universitari che insegnano materie riguardanti la difesa fitosanitaria e le avversità delle piante;
- i ricercatori delle università e di altre strutture pubbliche di ricerca che operano nel settore delle avversità delle piante e della difesa fitosanitaria;
- i soggetti in possesso dei titoli di cui all'art. 8 comma 3 del Decreto legislativo 150/2012 che alla data del 26/11/2015:
    - hanno acquisito una documentata esperienza lavorativa di almeno 2 anni, nel settore dell'assistenza tecnica o della consulenza nella difesa fitosanitaria applicata alla produzione integrata e biologica, anche nella pubblica amministrazione;
    - dimostrino di aver frequentato un corso di formazione con valutazione finale positiva riconosciuto dalla Regione Campania, che comprenda i contenuti minimi di cui all'allegato 1 del Decreto Legislativo n. 150/2012.

La Direzione Generale delle Politiche agricole alimentari e forestali istituirà un'apposita commissione per la valutazione del possesso dei requisiti necessari per l'esenzione dalla frequenza di detti corsi I possessori di tali requisiti alla scadenza dei cinque anni di validità della abilitazione, se interessati, possono richiederne il rinnovo.

Modalità di rinnovo dei certificati di abilitazione
I certificati di abilitazione sono rinnovati, su richiesta del titolare, previa verifica della partecipazione agli specifici corsi o a iniziative di aggiornamento riconosciute dalle Direzioni Generali competenti tenutesi nell'arco dei 5 anni di validità dell'abilitazione.

Caratteristiche dei soggetti che erogano la formazione di base e di aggiornamento
L'attivazione dei corsi di base e di aggiornamento alla cui frequenza sono tenuti quanti richiedono il

certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari è demandata ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario.
L'attivazione dei corsi di base e di aggiornamento alla cui frequenza sono tenuti quanti richiedono il certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo e all'attività di consulenza sull'impiego dei prodotti fitosanitari è demandata alla Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
Con successivi provvedimenti le citate Direzioni elaboreranno e adotteranno le Linee Guida per la realizzazione degli interventi di formazione/aggiornamento, per conformarle alle attività formative previste dal PAN, organizzandole in moduli distinti per le specifiche attività.
L'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione programmati è demandata alle Aziende Sanitarie Locali per le abilitazioni alla vendita e alle Unità Operative Dirigenziali STP provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno nei territori di competenza per quanto attiene le abilitazioni all'acquisto e utilizzo.
Limitatamente ai corsi per le abilitazioni dei consulenti la formazione potrà essere affidata mediante apposita selezione pubblica ad Organismi esterni accreditati.
La programmazione e la realizzazione dei corsi sarà effettuata sulla base dei fabbisogni formativi indicati nell'All. I del D.lgs n. 150/12 e nel D. lgs n. 81/2008 e successive integrazioni e aggiornamenti.

Requisiti dei formatori
I soggetti che svolgono le docenze nell'ambito dei corsi di formazione certificata devono possedere adeguate competenze tecnico-professionali (agronomiche, farmacologiche, chimiche, mediche, ecc), non devono avere rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta, a titolo oneroso, con strutture che distribuiscono sul mercato i prodotti fitosanitari, o con le società titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari in base al Reg n. 1107/2009. Sono esclusi da tale incompatibilità i soggetti che operano presso strutture pubbliche di ricerca e sperimentazione che a livello istituzionale hanno rapporti saltuari e a fini scientifici con le società titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari in base al Reg n. 1107/2009.
La Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con organismi specializzati nel settore della formazione organizzerà attività formative e/o seminariali sulle materie elencate nell'All. I del Dlgs n.150/12 per aggiornare i propri dipendenti impegnati nelle attività formative di competenza.

Durata minima dei corsi di base e di aggiornamento
Il Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali nelle Direzioni competenti provvederà alla programmazione delle attività formative distinte in moduli formativi, sulla base di quanto indicato dall'Allegato I del Decreto Legislativo n.150/2012, che prevede unità didattiche comuni ai vari corsi ed unità didattiche specifiche in base alle diverse figure professionali. I corsi di formazione per il rilascio delle abilitazioni devono avere una durata minima di 20 ore per gli utilizzatori professionali e di 25 ore per i distributori e i consulenti. I corsi di aggiornamento devono avere una durata minima di 12 ore.

Modalità di gestione ed archiviazione dei dati relativi alle abilitazioni
Il Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali per il tramite delle Direzioni competenti, entro il 31 marzo di ogni anno, trasmetterà i dati sulle relative abilitazioni al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, secondo lo schema riportato nell'All I parte B del DM. 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi», secondo le modalità che saranno definite nelle Linee Guida.

Sospensione e revoca delle abilitazioni

La Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale per il tramite del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali - Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) può sospendere o revocare le abilitazioni alla vendita secondo le modalità previste nell'All I parte C del DM. 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi», secondo le modalità che saranno definite nelle Linee Guida. Il periodo di sospensione della abilitazione è stabilito dal Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali - Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN)in base alle inadempienze riscontrate.

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali può sospendere o revocare le abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo e alla consulenza, secondo le modalità previste nell'All I parte C del DM. 22 gennaio 2014.

Norma transitoria

Attesa la necessità di non creare soluzioni di continuità nell'erogazione della formazione per l'acquisto, l'utilizzo e la vendita dei prodotti fitosanitari, fino all'entrata in vigore delle nuove Linee Guida i corsi già avviati saranno realizzati sulla base delle disposizioni vigenti e, alla loro conclusione, saranno rilasciate le abilitazioni previste aventi validità fino alla predisposizione di specifici corsi integrativi per l'adeguamento ai nuovi indirizzi regionali, laddove questi comprendano ulteriori argomenti non trattati nei corsi già svolti. Al termine dei corsi integrativi dovrà essere sostenuto l'esame per confermare la validità delle abilitazioni precedentemente rilasciate fino alla loro naturale scadenza.

Delibera della Giunta Regionale n. 338 del 29/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

DEFINIZIONE DEL PERIODO MINIMO DI PASCOLAMENTO CON UNO O PIU' TURNI ANNUALI E DEL CARICO MINIMO DI BESTIAME ESPRESSO IN UNITA' DI BOVINO ADULTO (UBA) PER ETTARO DI PASCOLO PERMANENTE, IN DEROGA A QUANTO STABILITO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 4, DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI 26 FEBBRAIO 2015, PROT. N. 1420.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 stabilisce le norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

b. il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

c. Il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e ne modifica l'allegato X;

d. il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513, detta *Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*;

e. il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 12 gennaio 2015, prot. n. 162, detta disposizioni in ordine alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

f. il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 26 febbraio 2015, prot. n. 1420, detta *Disposizioni modificative ed integrative del Decreto Ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*;

g. il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 20 marzo 2015, prot. n. 1922, detta *Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;*

h. il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 12 maggio 2015, prot. DIPEISR n. 1566, detta ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020;

CONSIDERATO che

a. l'articolo 2 "*Mantenimento di una superficie agricola"* del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 26 febbraio 2015, prot. n. 1420, al comma 4, prevede che le Regioni e Province autonome possono specificare, con propri provvedimenti, un *periodo minimo di pascolamento con uno o più turni annuali* in deroga alla durata minima di sessanta giorni stabilita al comma 3 dello stesso articolo ed un *carico minimo di bestiame espresso in unità di bovino adulto (UBA) per ettaro di pascolo permanente* dandone comunicazione all'organismo di coordinamento di cui all'art. 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013;

b. il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - *Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale* - in ordine alla definizione del richiamato *carico minimo di bestiame espresso in unità di bovino adulto (UBA) per ettaro di pascolo permanente* ha fornito,

con propria nota prot. DG PIUE n. 3411 del 29 maggio 2015, dei chiarimenti interpretativi che potrebbero determinare alcune criticità per gli allevatori regionali interessati al sostegno previsto dalla nuova politica agricola comune (PAC 2014 -2020);

c. sul territorio regionale si rilevano vaste aree interessate da terreni pascolabili dove il carico di bestiame espresso in unità di bovino adulto (UBA) per ettaro di pascolo permanente non raggiunge il valore di cui all'art. 2, comma 4, del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 26 febbraio 2015, prot. n. 1420, che è stabilito a 0,2 UBA per anno, ma si attesta, invece, su valori di circa 0,1 UBA per anno, corrispondenti a 0,6 UBA per sessanta giorni, alla luce della richiamata nota interpretativa del Mipaaf prot. DG PIUE n. 3411/2015;

d. nelle suddette aree appare, altresì, molto breve il *periodo minimo di pascolamento con uno o più turni annuali* di cui al richiamato articolo 2 del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 26 febbraio 2015, prot. n. 1420, che è stabilito a sessanta giorni; le condizioni climatiche ordinarie che contraddistinguono il territorio regionale consentono periodi di pascolamento normalmente più lunghi di almeno il 50 %;

e. la maggior parte delle aree del territorio regionale interessate al pascolo sono contraddistinte, in generale, da condizioni orografiche, climatiche e socioeconomiche più difficili rispetto al restante territorio regionale con ripercussioni sulle condizioni generali di vita della popolazione rurale e, pertanto, le esigenze di tutela e salvaguardia di dette aree sono particolarmente rilevanti per fini occupazionali, di presidio del territorio e di gestione e mantenimento di alcuni assetti del territorio stesso anche in termini paesaggistici, dove il settore agricolo ha un peso economico relativo più rilevante e l'allevamento può rappresentare una alternativa occupazionale strategica e spesso non facilmente sostituibile;

f. una nuova definizione del *periodo minimo di pascolamento con uno o più turni annuali* e del *carico minimo di bestiame espresso in unità di bovino adulto (UBA) per ettaro di pascolo permanente* in termini di maggiore aderenza alle specifiche esigenze del territorio regionale è condizione necessaria per consentire agli allevatori interessati il mantenimento di una superficie agricola idonea a favorire l'accesso al sostegno previsto nell'ambito dell'applicazione della nuova PAC 2014-2020 e tutelare contestualmente un eccessivo sfruttamento del cotico erboso dei pascoli;

g. in merito alla problematica *de qua* sono state ascoltate dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche* (52 06 12) – in data 16 giugno 2015, le Organizzazioni Professionali Agricole più rappresentative della Regione Campania che hanno condiviso l'individuazione dei richiamati parametri in deroga a quanto stabilito dall'articolo 2, comma 4, del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 26 febbraio 2015, prot. n. 1420;

RITENUTO opportuno, alla luce delle motivazioni sopra esposte, di dover stabilire in deroga a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 26 febbraio 2015, prot. n. 1420, i seguenti valori per il *periodo minimo di pascolamento con uno o più turni annuali* e per il *carico minimo di bestiame espresso in unità di bovino adulto (UBA) per ettaro di pascolo permanente*:

- ✓ *periodo minimo di pascolamento con uno o più turni annuali:* 90 (novanta) giorni;
- ✓ *carico minimo di bestiame espresso in unità di bovino adulto (UBA) per ettaro di pascolo permanente: 0,1;*

VISTO

a. lo Statuto Regionale approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;

b. il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

c. le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

a. di stabilire, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 26 febbraio 2015, prot. n. 1420, i seguenti valori per il *periodo minimo di pascolamento con uno o più turni annuali* e per il *carico minimo di bestiame espresso in unità di bovino adulto (UBA) per ettaro di pascolo permanente*:

   - ✓ *periodo minimo di pascolamento con uno o più turni annuali:* 90 (novanta) giorni;
   - ✓ *carico minimo di bestiame espresso in unità di bovino adulto (UBA) per ettaro di pascolo permanente: 0,1;*

b. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 06) l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione alla presente deliberazione, ivi compreso la comunicazione ad AGEA Coordinamento (in qualità di organismo di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013) ai sensi dell'art. 13 del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 26 febbraio 2015, prot. n. 1420, nonché, per le eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare alle suddette definizioni che si dovessero rendere necessarie per assicurare una puntuale attuazione degli adempimenti di competenza regionale alla luce di emergenti elementi di novità o di nuove disposizioni nazionali o dell'Unione Europea in materia;

c. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

d. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

e. di trasmettere la presente deliberazione all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 339 del 29/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

ART. 24, COMMA 1 LEGGE REGIONALE 26/2012 E SS.MM.II. APPROVAZIONE CALENDARIO VENATORIO REGIONALE PER L'ANNATA VENATORIA 2015-2016 E DISPOSIZIONI PER LA DIVULGAZIONE E STAMPA DEL CALENDARIO VENATORIO E DEI TESSERINI VENATORI REGIONALI. CON ALLEGATI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 08 Pesca, Acquacoltura e caccia della Direzione Generale 06 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD, a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la L. 11.2.1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", all'articolo 18 dispone, tra l'altro, in merito alle specie cacciabili ed all'arco temporale massimo per tale attività su ciascuna specie, nonché in merito alle competenze regionali per l'emanazione dei calendari venatori;
b. l'art 24, comma 1, Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania" - come modificata dalla Legge Regionale del 6 settembre 2013, n. 12 - stabilisce che la Giunta Regionale, sentito l' Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e il CTFVR, pubblica il calendario regionale ed il regolamento relativo all' intera annata venatoria, per i periodi e per le specie previste, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia;
c. l'articolo 36 della medesima Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 come modificata dalla Legge Regionale del 6 settembre 2013, n. 12 ha introdotto alcune innovazioni nelle norme per la gestione programmata della caccia, sia in riferimento alle modalità di iscrizione agli Ambiti Territoriali di Caccia, sia nella gestione dell'esercizio della caccia all'avi-fauna migratoria in "mobilità" tra A.T.C.;
d. L'art. 7 della Direttiva 2009/147/CE EEC (che ha sostituito la precedente 79/409/CEE) direttiva europea sulla conservazione degli uccelli selvatici, stabilisce che questi ultimi non possono essere cacciati durante la stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori e, per quanto riguarda i migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale);
e. l'art. 42, L. 4 giugno 2010, n. 96 "Legge comunitaria 2009", tra l'altro, ha apportato alcune importanti modifiche all'articolo 18 della L. 11-2-1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", tra l'altro, in particolare, più stringenti vincoli all'attività venatoria durante particolari fasi del ciclo delle specie aviarie (riproduzione, dipendenza dei giovani, migrazione prenuziale), nonché la possibilità di traslare il periodo di caccia ad alcune specie fino a comprendere la prima decade di febbraio;
f. il documento elaborato dal Comitato "ORNIS" recante "*Key Concepts of articles 7(4) of Directive 79/409/EEC on Period of Reproduction and prenuptial Migration of huntable bird Species in the EU*", di seguito denominato "Key Concepts", ufficialmente adottato dalla Commissione Europea nel 2001, rappresenta la pubblicazione di riferimento europeo in merito alle date (decadi) di inizio e durata della riproduzione (fino alla conclusione del periodo di dipendenza dei giovani dagli adulti) e di inizio della migrazione prenuziale;
g. la "*Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici*" a cura della Commissione Europea (2008), fornisce utili indicazioni per la corretta applicazione della direttiva per quanto attiene l'attività venatoria;
h. l'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale ha elaborato il documento "*Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42*" (2010) di seguito denominato "Guida per la stesura dei calendari venatori", al fine di fornire alle Regioni un documento di indirizzo per le attività di competenza;
i. il Piano Faunistico Venatorio regionale per il periodo 2013-2023, è stato approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. 21.12.2012, n. 787, e dal Consiglio Regionale nella seduta del 20 giugno 2013 e pubblicato sul BURC n. 42 del 1° agosto 2013 ;

TENUTO CONTO che

a. l'art.18, comma 2, della Legge 157/92 e s.m.i. stabilisce la possibilità, per determinate specie in relazione alle situazioni ambientali delle diverse realtà territoriali, di autorizzare l'apertura anticipata della caccia al 1° settembre, subordinata al rispet to dell'arco temporale 1 settembre – 31 gennaio,

previsto per le singole specie, e alla preventiva predisposizione di adeguati piani faunistico-venatori;

b. il medesimo art. 18, comma 2, della L 157/92, come modificato dalla L. 96/2010, prevede inoltre la possibilità per le Regioni di posticipare, non oltre la prima decade di febbraio, i termini per alcune specie, tenendo conto del parere (vincolante) dell'ISPRA;
c. del documento "*Guida per la stesura dei calendari venatori*" citato in premessa, in cui l'ISPRA evidenzia che i limiti temporali indicati nei "*Key concepts*" sono quelli massimi consentiti, lasciando impregiudicata la possibilità per le Regioni di adottare calendari venatori con vincoli temporali più restrittivi di quelli previsti all'interno della Guida, in funzione di proprie scelte determinate da vari fattori (tecnici, pratico-applicativi, culturali, ecc.);
d. di quanto riportato ai paragrafi 2.6, 2.7.2, e 2.7.9 del documento, citato in premessa, "*Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici*", di seguito per brevità denominato "Guida alla disciplina della caccia", in particolare:
    i. al paragrafo 2.6 dove, tra l'altro, viene raccomandato di assicurare un regime di completa protezione in caso di scaglionamento delle date di apertura e di chiusura della caccia, che potrebbe generare rischi di confusione o di perturbazione;
    ii. al paragrafo 2.7.2 in cui è specificato: "*i dati relativi ai periodi di riproduzione e migrazione pre nuziale nei KC sono presentati per periodi di 10 giorni o decadi. Il livello di precisione è quindi di 10 giorni. Una sovrapposizione di 10 giorni fra inizio e fine della stagione della caccia e fine della riproduzione o inizio della migrazione pre nuziale è considerato potenziale o "teorico", dal momento che è possibile che nel corso di questo periodo non ci sia alcuna sovrapposizione reale (la sovrapposizione potrebbe essere da 1 a 9 giorni al massimo). Quando i periodi di sovrapposizione sono superiori a una decade, questa incertezza scompare, e la sovrapposizione è considerata come "reale*";
    iii. al paragrafo 2.7.9 ove è specificato: "*tuttavia, nell'interpretazione dei dati ai fini della fissazione delle date di apertura e chiusura della caccia a norma dell'articolo 7, paragrafo 4 della direttiva, è ammesso un certo margine di flessibilità. Il documento relativo ai "concetti fondamentali" ha permesso di escludere i dati estremi, marginali o anomali nella determinazione del periodo prenuziale e migratorio di varie specie di uccelli cacciabili. Inoltre è possibile escludere le sovrapposizioni relative ad un periodo di dieci giorni che, considerato il livello di precisione dei dati, possono essere considerate sovrapposizioni teoriche (cfr.paragrafo 2.7.2)*."

e. della nota ISPRA n. 29844T-A del 13 settembre 2010, ad oggetto "*Interpretazione del documento Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42*", inviata all'Associazione FEDERCACCIA e da questa inoltrata all'UOD 52.06.08. della DG per le politiche agricole, alimentari e forestali – già Settore Foreste Caccia e Pesca - in cui, tra l'altro, è stabilito che:
    i. il documento "*Guida per la stesura dei calendari venatori*" elaborato dall'ISPRA , tiene conto di quanto riportato negli elaborati "Key concepts" e "Guida alla disciplina della caccia" con particolare riferimento ai rischi di confusione e di disturbo;
    ii. "rientra nelle facoltà delle Regioni l'eventuale utilizzo della sovrapposizione di una decade nella definizione delle date di apertura e chiusura della caccia rispetto a quanto stabilito dal documento "Key concepts", possibilità questa prevista anche dalla "Guida alla disciplina della caccia";
    iii. è preferibile prevedere un prolungamento della caccia al colombaccio nella prima decade di febbraio piuttosto che consentire l'attività venatoria di questa specie nel mese di settembre, in quanto sarebbero interessate le popolazioni nidificanti in Italia, in uno stato di conservazione meno favorevole di quelle in transito a febbraio;

CONSIDERATO che

a. ai sensi e per gli effetti delle previsione di cui all'articolo 24, comma 1, della L. R, 26/2012, come modificata dalla Legge Regionale 12/2013, è stato convocato il C.T.F.V.R. nella seduta del 25 marzo 2015 e del 4 giugno 2015 per acquisirne il parere sulla proposta di calendario venatorio regionale 2015/2016, predisposto dall'UOD Pesca Acquacoltura e Caccia;
b. la suddetta proposta di calendario venatorio 2015/2016 è stata modificata, alla luce delle

indicazioni emerse nella seduta del C.T.F.V.R. del 25 marzo 2015, le cui risultanze sono state trasfuse in un verbale agli atti della UOD Pesca Acquacoltura e Caccia, ed è stata poi inviata all'ISPRA, con nota n. 232790 del 03.04.2015, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, commi 2 e 4, della L. 157/1992;

c. l'ISPRA ha rilasciato il proprio parere in data 20/4/2015, prot. n. 17153, nel quale rappresenta che nella bozza di Calendario venatorio alcune scelte "*non [sono] condivisibili sotto il profilo tecnico scientifico in considerazione del quadro normativo vigente;*" e manifesta il proprio sfavorevole avviso perché tali scelte sono discordanti con le indicazioni riportate nel documento "*Guida per la stesura dei calendari venatori*" allegato al parere medesimo;
d. nel medesimo parere l'ISPRA ha parimenti evidenziato che *"sulle questioni non espressamente trattate si ritiene sostanzialmente condivisibile l'impostazione prospettata*".;

RITENUTO, sulla base della proposta di calendario venatorio regionale 2015-2016 e del documento "Relazione istruttoria al calendario venatorio per l'annata 2015-2016", a cui si rinvia *per relationem*, predisposti dall'UOD Pesca Acquacoltura e Caccia, di:

a. recepire parzialmente le osservazioni dell'ISPRA contenute nel citato parere del 20.04.2015, discostandosi per le ulteriori osservazioni con la relativa indicazione delle ragioni, ciò in conformità all'orientamento giurisprudenziale secondo cui: "*il parere reso da tale Organo sul Calendario venatorio può essere disatteso dall'Amministrazione regionale, la quale ha, però, l'onere di farsi carico delle osservazioni procedimentali e di merito e, pertanto, di esprimere le valutazioni, che l'hanno portata a disattendere il parere (*per tutte, TAR Lazio - Roma – sent. n. 2443/2011);
b. recepire l'osservazione relativa alla limitazione a **3 giornate complessive**, nell'intero mese di settembre, della caccia alla **Tortora** nella forma da appostamento, nonostante:
   i. in Regione Campania, la specie in questione (**la Tortora**) non è inclusa nella Lista Rossa regionale "*Lista Rossa dei Vertebrati Terrestri e Dulciacquicoli della Campania"* (**2013**), e alla luce del recente documento del 2013 essa rientra nel novero delle categorie delle "*specie non minacciate*" (*LC – Least Concern*), prevista dall'IUCN;
   ii. la specie è inserita nella categoria delle "specie non minacciate" (*LC – Least Concern*) prevista dall'IUCN della "*Lista Rossa 2011 degli Uccelli nidificanti in Italia*" (2012) che evidenzia anche l'abbondanza in Italia;
   iii. la pubblicazione "*Uccelli comuni in Italia - Gli andamenti di popolazione dal 2000 al 2013*" (2013), realizzato dal Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale, da cui si rileva un incremento della specie Tortora;
   iv. il periodo venatorio fissato per la tortora, secondo la proposta di calendario venatorio – il 2, 5 e 6 settembre ed il periodo di prelievo viene fissato dal 1 ottobre 2015 al 31 ottobre 2015 – è conforme alle indicazioni del "*Piano di gestione della tortora 2007-2009*" (2007) della Commissione Europea, in merito agli obiettivi e risultati da raggiungere; il piano, tra l'altro, stabilisce che la stagione di caccia deve essere coerente con le informazioni sul periodo riproduttivo, come definito nel documento "*Period of reproduction and prenuptial migration of Annex II bird species in the EU*"(2004), coincidente con il periodo - seconda decade aprile – terza decade di agosto – e, inoltre, che la caccia non deve interessare gli uccelli delle ultime covate (fine agosto) e quelli della migrazione prenuziale (seconda decade di aprile – prima decade di giugno);
   v. il carniere relativo a questa specie, secondo il calendario in esame, è stato conformato alle indicazioni dell'ISPRA che prevedono **5 capi giornalieri e 25 per l'intera stagione**;
   vi. lo stesso documento ISPRA "*Guida per la stesura dei calendari venatori*", in cui sono condensate le motivazioni biologiche e tecniche all'origine delle osservazioni contenute nel parere del 5.5.2014, evidenzia per la Tortora la possibilità di ricorrere a 3 giornate fisse di caccia da appostamento nel periodo della preapertura, motivata dal fatto che la migrazione post-riproduttiva della Tortora, che non sverna in Italia, si esaurisce generalmente entro la terza decade di settembre;

c. non conformarsi all'osservazione del citato parere ISPRA relativa all'apertura della caccia per alcune specie, **alla terza domenica di settembre** anziché al 1° ottobre, per le seguenti motivazioni :

i. l'articolo 18, comma 1, lett. a) e b), della legge 157/1992 stabilisce per tali specie la possibilità di aprire la caccia alla terza domenica di settembre, vietando l'esercizio venatorio, per ogni singola specie, durante il periodo di ritorno al luogo di nidificazione, nella fase della nidificazione e nelle fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli. La medesima norma subordina l'autorizzazione regionale alla preventiva predisposizione di piani faunistico-venatori, ed invero in Regione Campania, il Piano Faunistico Venatorio regionale, valido per il periodo 2013-2023, è stato approvato con Delibera G.R. 21.12.2012 n. 787, e dal Consiglio Regionale nella seduta del 20 giugno 2013, pubblicato sul BURC n. 42 del 1° ag osto 2013, dopo essere stato sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica e alla Valutazione di Incidenza di cui al Decreto Dirigenziale n. 565 del 04/12/2012 del Settore Tutela dell'Ambiente;
ii. il documento di riferimento relativo a tali periodi, il "*Key Concepts of articles 7(4) of Directive 79/409/EEC on Period of Reproduction and prenuptial Migration of huntable bird Species in the EU*" non evidenzia per tali specie, la sovrapposizione tra il periodo successivo alla terza domenica di settembre ed i citati periodi di limitazione;
iii. il documento ISPRA "*Guida per la stesura dei calendari venatori*" evidenzia, in proposito, che l'attività venatoria durante l'autunno e la prima parte dell'inverno tende ad interessare giovani adulti e ad essere sostitutiva rispetto alla mortalità naturale; per tale aspetto risulta meno impattante di quella nel periodo tardo invernale che sottrae alla popolazione individui adulti pronti per la riproduzione;
iv. in conformità alle indicazioni contenute nel paragrafo 2.6.24 della "*Guida alla disciplina della caccia*", nella proposta di calendario venatorio regionale 2015-2016, sono state raggruppate tutte le specie cacciabili di aspetto simile, che utilizzano gli stessi tipi di habitat negli stessi periodi di tempo, inoltre per tali gruppi è stata prevista la stessa data di apertura della caccia, in modo da evitare sovrapposizioni con periodi non consentiti.

d. in merito all'osservazione relativa all'apertura della caccia per la specie **fagiano** alla terza domenica di settembre anziché al 1° ottobre, di dover eviden ziare quanto segue:
i. come specificato nel Piano Faunistico venatorio regionale 2013-2023, in Regione Campania il Fagiano deve essere considerato assente nelle aree non precluse alla caccia, dove la sua presenza è dovuta esclusivamente alle immissioni a scopo venatorio (Fraissinet e Mastronardi, Ed. 2010);
ii. il Calendario 2015/2016 consente la caccia libera a tale specie solo dal 1° ottobre, in quanto nel periodo che va dalla terza domenica di settembre fino alla fine del mese, il prelievo è subordinato al rispetto di piani di prelievo elaborati dagli A.T.C., che effettuano immissioni a scopo venatorio nell'ordine di decine di migliaia di unità, sia da parte di riproduttori che di individui "pronta caccia", oggetto del prelievo anticipato;

e. di dover specificare circa l'osservazione relativa alla chiusura della caccia alle specie Fischione, Mestolone, Moriglione, Beccaccino e Frullino al 31 gennaio anziché al 20 gennaio, che essa non è stata recepita per le seguenti motivazioni:
v. l'articolo 18, comma 1, lett. a) e b), della legge 157/1992 stabilisce per tali specie la possibilità di aprire la caccia alla terza domenica di settembre, vietando l'esercizio venatorio, per ogni singola specie, durante il periodo di ritorno al luogo di nidificazione, nella fase della nidificazione e nelle fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli. La medesima norma subordina l'autorizzazione regionale alla preventiva predisposizione di piani faunistico-venatori, ed invero in Regione Campania, il Piano Faunistico Venatorio regionale, valido per il periodo 2013-2023, è stato approvato con Delibera G.R. 21.12.2012 n. 787, e dal Consiglio Regionale nella seduta del 20 giugno 2013, pubblicato sul BURC n. 42 del 1° ag osto 2013, dopo essere stato sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica e alla Valutazione di Incidenza di cui al Decreto Dirigenziale n. 565 del 04/12/2012 del Settore Tutela dell'Ambiente;
i. il documento di riferimento relativo a tali periodi, il "*Key Concepts of articles 7(4) of Directive 79/409/EEC on Period of Reproduction and prenuptial Migration of huntable bird Species in the EU*" non evidenzia per tali specie la sovrapposizione tra il periodo di caccia stabilito dal

calendario venatorio ed i citati periodi di limitazione, senza usufruire della decade di sovrapposizione teorica;

ii. il documento ISPRA "Guida per la stesura dei calendari venatori" evidenzia che l'attività venatoria su tali specie compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 gennaio risulta teoricamente compatibile con i periodi indicati dal documento "Key Concepts";

iii. sebbene il citato documento ISPRA evidenzi un possibile rischio di disturbo nei confronti delle specie acquatiche non cacciabili, ovvero nei casi in cui questa avviene occasionalmente, nel paragrafo 2.6.24 della "*Guida alla disciplina della caccia*", che esiste la disponibilità e la vicinanza di aree umide sufficientemente tranquille che offrano adeguate opportunità di alimentazione e siti di riposo; la pubblicazione "gli Anatidi selvatici della Campania" (*Maurizio Fraissinet e Vincenzo Cavaliere - ASOIM Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale, anno 2009*), riporta che delle 13 zone umide in cui la sosta degli acquatici è regolare, tutte sono protette, e delle 31 zone in cui la sosta è occasionale, 18 di esse sono precluse alla caccia;

iv. il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2013-2022 evidenzia in figura 12 la distribuzione delle più importanti zone di sosta per gli uccelli migratori;

f. di dover specificare, in merito all'osservazione relativa alla chiusura della caccia alle specie Tordo sassello, al 31 gennaio, anzichè al 10 gennaio, e Tordo Bottaccio e Cesena il 20 gennaio, anziché il 10 gennaio, che:

i. la legge 157/1992 all'articolo 18 dispone per tali specie la possibilità di chiudere la caccia al 31 gennaio, purché le attività venatorie non interessino i periodi di ritorno al luogo di nidificazione, né la fase della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli. La medesima norma subordina l'autorizzazione regionale alla preventiva predisposizione di piani faunistico-venatori, ed invero in Regione Campania, il Piano Faunistico Venatorio regionale, valido per il periodo 2013-2023, è stato approvato con Delibera G.R. 21.12.2012 n. 787, e dal Consiglio Regionale nella seduta del 20 giugno 2013, pubblicato sul BURC n. 42 del 1° agosto 2013, dopo essere stato sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica e alla Valutazione di Incidenza di cui al Decreto Dirigenziale n. 565 del 04/12/2012 del Settore Tutela dell'Ambiente;

ii. come specificato dal documento "Guida alla disciplina della caccia", al paragrafo 2.7.2, i dati sono presentati per decade, e il grado di precisione è pertanto di 10 giorni, per cui la sovrapposizione di una decade fra fine della stagione di caccia e inizio del periodo di migrazione pre-nuziale è considerato potenziale o "teorico", e che pertanto, come indicato al successivo paragrafo 2.7.9 è possibile non tener conto delle sovrapposizioni relative ad un periodo di dieci giorni che è considerata solo teorica;

iii. tale possibilità è confermata dall'Ispra nella nota ISPRA n. 29844T-A del 13 settembre 2010 recante "Interpretazione del documento Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42" in cui, tra l'altro è ribadito che "rientra nelle facoltà delle Regioni l'eventuale utilizzo della sovrapposizione di una decade nella definizione delle date di apertura e chiusura della caccia rispetto a quanto stabilito dal documento "Key concepts", considerato anche che questa possibilità è prevista dalla "Guida alla disciplina della caccia";

iv. nella pubblicazione dell'INFS "Relazione tecnico scientifica sull'individuazione delle decadi riferite all'Italia nel documento "Key Concepts of article 7(4) of directive 79/409/EEC""(2004) è rilevabile che la maggior parte dei lavori scientifici italiani utilizzati per l'individuazione delle decadi relative alle tre specie di Turdidi in parola riportano che la migrazione pre-nuziale inizia dalla fine del mese di gennaio;

v. nel documento "*Guida alla disciplina della caccia*" (paragrafo 2.6.3 - 2.6.13) si segnala l'opportunità di evitare, il problema delle specie tra loro simili, vale a dire la possibile confusione tra specie cacciabili in un determinato periodo e quelle che, nello stesso periodo, risultano protette ed il loro conseguente abbattimento involontario;

vi. in adesione di tale ultima considerazione, nel Calendario 2015/2016, esclusivamente per il tordo sassello, simile al tordo bottaccio, è stato stabilito un periodo di caccia, più breve di quello consentito dalla Legge 157/1992 dal 1° ottobre 2015 al 20 gennaio 2016;

g. di dover specificare, in merito all'osservazione relativa alla chiusura della caccia alla specie **Quaglia** il 30 novembre, anziché il 31 ottobre, che:
   h. la legge 157/1992 all'articolo 18 dispone per tale specie la possibilità di chiudere la caccia al 31 dicembre, purché le attività venatorie non interessino i periodi di ritorno al luogo di nidificazione, né la fase della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli. La medesima norma subordina l'autorizzazione regionale alla preventiva predisposizione di piani faunistico-venatori, ed invero in Regione Campania, il Piano Faunistico Venatorio regionale, valido per il periodo 2013-2023, è stato approvato con Delibera G.R. 21.12.2012 n. 787, e dal Consiglio Regionale nella seduta del 20 giugno 2013, pubblicato sul BURC n. 42 del 1° agosto 2013, dopo essere stato sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica e alla Valutazione di Incidenza di cui al Decreto Dirigenziale n. 565 del 04/12/2012 del Settore Tutela dell'Ambiente;
   i. il documento di riferimento relativo a tali periodi, il "*Key Concepts of articles 7(4) of Directive 79/409/EEC on Period of Reproduction and prenuptial Migration of huntable bird Species in the EU",* non evidenzia per tale specie alcuna sovrapposizione tra la chiusura del periodo di caccia stabilito dal calendario venatorio ed i citati periodi di limitazione anche senza usufruire della decade di sovrapposizione teorica;
   ii. il documento ISPRA "*Guida per la stesura dei calendari venatori*" evidenzia che l'attività venatoria su tale specie compresa tra la terza domenica di settembre ed il 31 dicembre risulta teoricamente compatibile con i periodi indicati dal documento "Key Concepts";
   iii. il periodo venatorio fissato per la quaglia nel calendario (dalla terza domenica di settembre a fine novembre) è in linea con le indicazioni del documento "European Union Management Plan 2009-2011 of Common Quail" (2009) della Commissione Europea, in merito agli obiettivi e risultati da raggiungere; il piano tra l'altro riporta che la stagione di caccia deve essere concordante con le informazioni sul periodo riproduttivo come definito nel documento "Period of reproduction and prenuptial migration of Annex II bird species in the EU"(2004) (seconda decade di aprile – terza decade di maggio);

i. di dover specificare, in merito all'osservazione relativa alla chiusura della caccia alla specie **Beccaccia** il 20 gennaio, anziché il 31 dicembre:
   j. che la legge 157/1992 all'articolo 18 dispone per tali specie la possibilità di chiudere la caccia al 30 gennaio, purché le attività venatorie non interessino i periodi di ritorno al luogo di nidificazione, né la fase della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli. La medesima norma subordina l'autorizzazione regionale alla preventiva predisposizione di piani faunistico-venatori, ed invero in Regione Campania, il Piano Faunistico Venatorio regionale, valido per il periodo 2013-2023, è stato approvato con Delibera G.R. 21.12.2012 n. 787, e dal Consiglio Regionale nella seduta del 20 giugno 2013, pubblicato sul BURC n. 42 del 1° agosto 2013, dopo essere stato sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica e alla Valutazione di Incidenza di cui al Decreto Dirigenziale n. 565 del 04/12/2012 del Settore Tutela dell'Ambiente;
   i. che il documento di riferimento relativo a tali periodi "Key Concepts of articles 7(4) of Directive 79/409/EEC on Period of Reproduction and prenuptial Migration of huntable bird Species in the EU" non evidenzia per tale specie una sovrapposizione reale tra la chiusura del periodo di caccia stabilito dal calendario venatorio ed i citati periodi di limitazione, usufruendo della decade di sovrapposizione teorica di cui al citato paragrafo 2.7.2 della Guida alla disciplina della caccia …";
   ii. che tale possibilità è confermata dall'ISPRA nella nota n. 29844T-A del 13 settembre 2010, recante "*Interpretazione del documento Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42*" in cui, tra l'altro è ribadito che "rientra nelle facoltà delle Regioni l'eventuale utilizzo della sovrapposizione di una decade nella definizione delle date di apertura e chiusura della caccia rispetto a quanto stabilito dal documento "Key concepts", considerato anche che questa possibilità è prevista dalla "Guida alla disciplina della caccia";
   iii. che il documento ISPRA "*Guida per la stesura dei calendari venatori*" si esprime sulla possibilità di chiudere l'attività venatoria su tale specie, tra le altre, prima della fine del mese di gennaio (cfr. pag 3);

iv. che come suggerito dall' ISPRA nel medesimo documento, è stato previsto nel Calendario un efficiente e rapido sistema di sospensione del prelievo in presenza di eventi climatici sfavorevoli alla specie (nevicate in periodo di svernamento e/o periodi di gelo protratti);
v. che la tendenza della popolazione europea della specie in questione è valutata stabile, sulla base di pubblicazioni scientifiche (Wetlands International, 2006 e Waterbird Population Estimates- Fourth Edition; Delany et al., 2009);
vi. che in Campania la specie non è iscritta nella Lista Rossa regionale "*Lista Rossa dei Vertebrati Terrestri e Dulciacquicoli della Campania*" (2013), e pertanto essa sarebbe da annoverare tra le "***specie non minacciate***" (*LC – Least Concern*), prevista dall'IUCN;
vii. che in Italia la "*Lista Rossa 2011 degli Uccelli nidificanti in Italia*" (2012) ritiene i dati insufficienti per una classificazione dello status della specie, indicando che, tuttavia, a livello globale, la specie rientra nella classe LC - "***a minor rischio***", sverna regolarmente e il numero di individui svernanti è considerato piuttosto elevato, anche se è sottoposto a pressione venatoria (Brichetti e Fracasso 2004); il documento, infine, si esprime in termini di "possibilità" dell'influenza della caccia, sullo status della popolazione nidificante non migratrice;
viii. che la "*Guida alla disciplina della caccia*" ammette che alcuni studi specifici e dati più recenti hanno messo in discussione l'inclusione della beccaccia tra le specie con uno stato di conservazione insoddisfacente nell'Unione europea; secondo il progetto di piano di gestione comunitario (Y. Ferrand, e F. Gossmann, Elements for a Woodcock Management Plan, in Game and Wildlife Science, vol. 18(1), marzo 2001, pagg. 115-139), e che il numero di beccacce nidificanti in Europa è considerato stabile o in aumento in tutti gli Stati membri);
ix. che la disciplina contenuta nella legge regionale n. 26/2012 e s.m.i. (articolo 24, comma 3), modificata dalla L.R. n. 12/2013, prevede la limitazione dell'orario di caccia per la specie beccaccia (*Scolopax rusticola*), dalle 7,30 alle 16,00;

k. di conformarsi all'osservazione relativa alla caccia al Combattente, prevedendo nel Calendario 2015/2016 il divieto di caccia, per l'intera annata venatoria, della specie Combattente;

l. di conformarsi all'osservazione relativa all'esercizio dell'attività venatoria nelle zone umide, prevedendo che essa, a partire dal 21 gennaio, possa svolgersi esclusivamente da appostamenti, collocati a non meno di 500 metri dalle zone umide frequentate dagli uccelli acquatici e dalle pareti rocciose o parzialmente tali.

m. in merito all'osservazione per la lepre comune, per la quale la pianificazione del prelievo dovrebbe basarsi non solo sull'analisi dei dati di carniere ma anche sulle informazioni ottenute da censimenti o stime d'abbondanza della specie, di dover specificare che la previsione contenuta nel Calendario 2015/2016 è stata determinata tenendo conto dei ripopolamenti effettuati e sulla scorta del prelievo delle precedenti annate venatorie. Il Calendario di specie attribuisce alle Amministrazioni provinciali, sulla base dei compiti loro attribuiti dalla vigente disciplina regionale (articolo 38, comma 1, lettera a) L. R. 26/2012 e s.m.i.), la possibilità di regolamentare diversamente il prelievo venatorio delle specie stanziali, lepre compresa, sulla base della consistenza delle specie, accertata tramite censimenti.
Il medesimo Calendario, nello specifico, per l'abbattimento di lepri, stabilisce che il cacciatore, anche con l'ausilio della rispettiva Associazione di appartenenza, segnala all'ISPRA - ex INFS - la data e la località dell'abbattimento, inviando all'Istituto predetto, laddove possibile, una foto digitale del capo abbattuto;

n. di conformarsi all'osservazione dell'ISPRA, in merito alle osservazioni relative **alla Volpe**, prevedendo le seguenti modalità:
a) Specie cacciabili **dal 1 ottobre al 31 gennaio 2016**: volpe (*Vulpes vulpes*), per tale specie la caccia deve essere effettuata con le seguenti modalità:
- dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015 con e senza l'ausilio del cane da seguita ed anche in battuta;
- dal 1 ottobre al 31 gennaio 2016 senza l'ausilio del cane da seguita;

- dal 2 gennaio al 31 gennaio 2016 può essere consentito l'ausilio del cane da seguita solo in battute autorizzate dalle Province competenti, che hanno l'obbligo di definire in anticipo le zone in cui possono essere svolte.

o. di conformarsi all'osservazione in merito alla riduzione del carniere giornaliero per la specie **allodola,** indicando, di seguito, gli ulteriori di limiti di carniere, coerenti con le indicazioni dell'ISPRA, presenti nei pareri relativi per i precedenti calendari venatori e nella "*Guida per la stesura dei calendari venatori* …", nonché nella Delibera G.R. n. 5304 del 6.8.1999 relativa alle Aree Contigue del Parco Nazionale del Vesuvio;

p. **fauna stanziale**: **due capi** complessivi per giornata per le specie cinghiale, con limitazione a **un capo,** a giornata, per lepre, starna e coniglio; per queste ultime due specie il prelievo è consentito solo se compatibile con i piani di prelievo pubblicati dagli A.T.C., il **prelievo stagionale** per la fauna stanziale non dovrà superare i **10 capi** per la lepre, **5 capi** per la starna e per il coniglio;

q. **fauna migratoria**: **venti capi** complessivi a giornata (**quindici capi,** nelle aree pSIC, SIC, e ZPS) con le seguenti ulteriori limitazioni: **quindici capi,** per merlo, cesena, tordo bottaccio, tordo sassello; **dieci capi** per anatidi, rallidi, limicoli, allodola e colombaccio; **cinque capi** per pavoncella, quaglia e tortora e da gennaio, anche per il colombaccio; **tre capi** per beccaccia, codone e porciglione. Nelle zone Natura 2000 incluse nelle Aree contigue del parco del Vesuvio si riportano ulteriori limiti di carniere per le seguenti specie: beccaccia **due capi**, quaglia e tortora **tre capi**;

r. il **prelievo stagionale** per la fauna migratoria non dovrà superare: **25** capi per pavoncella, quaglia e tortora; **quindici** capi per codone e porciglione; venti capi per beccaccia; cinquanta capi per allodola;

s. **periodo di addestramento ed allenamento cani**

Per quanto concerne la parte del citato parere dell'ISPRA relativa al periodo di addestramento ed allenamento dei cani si evidenzia che l'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma, da cerca e da seguita, è disciplinato dagli artt. 14, 22, comma 1, e 24, comma 5, della L. R. 9 agosto 2012 n. 26 e s.m.i. e dal Regolamento *"Nuova disciplina per il funzionamento delle zone di addestramento cani su selvaggina di allevamento, adottato con Decreto del Presidente Giunta Regionale* del 22 settembre 2003, n. 627.
Tali attività, sulla base della disciplina richiamata, sono consentite, nei territori dove non sussiste il divieto di caccia e non vi sono colture in atto, nel periodo consentito per l'attività venatoria, esclusi i giorni di silenzio venatorio. Alle Province è consentita la possibilità, con provvedimento della Giunta, di autorizzare l'anticipo fino a quarantacinque giorni antecedenti l'apertura della caccia, ad esclusione dei giorni di martedì e venerdì, delle attività di addestramento cani in aree circoscritte, subordinata all'accertamento dell'assenza di esemplari di fauna selvatica, in fase di nidificazione o di dipendenza della prole dai genitori.
La medesima disciplina, nell'intento di evitare il disturbo alla fauna selvatica nella stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori, abilita le Amministrazioni Provinciali ad interdire tali attività nelle zone in cui sono ancora presenti fauna in riproduzione e/o esemplari non maturi; per gli addestratori che rilevino la presenza di fauna in riproduzione e/o di esemplari non maturi, è stabilito l'obbligo immediato di interrompere le attività e di segnalare la zona interessata all'Ufficio caccia della Provincia competente.

t. **mobilità del cacciatore**

Per quanto attiene il rilievo circa la possibilità, di prevedere un'ampia mobilità per l'esercizio della caccia migratoria, si osserva che, in base alla disciplina vigente, in Regione Campania la mobilità dei cacciatori è limitata al 10% dei cacciatori ammissibili in ogni ambito di caccia, fatta eccezione per l'ATC aree contigue al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, in cui la caccia è consentita ai soli residenti.

La pertinente disciplina della L.R. n. 26/2012, modificata e integrata dalla L.R. n. 12/2013, stabilisce: "*I cacciatori ammessi in un ATC della Campania per l'intera stagione venatoria*….. *possono esercitare la caccia, esclusivamente su avifauna migratoria, in altri ATC, a scelta, per cinquanta giornate; tale diritto è subordinato per ciascuna giornata alla disponibilità di posti ed al preventivo consenso degli organi di gestione nel rispetto della densità venatoria giornaliera.*" (art. 36, comma 2 quinquies).
Il comma 3 dello stesso articolo consente alla Giunta regionale, nel rispetto della vigente normativa europea e nazionale e sentiti gli organi di gestione, di determinare per ciascun ATC:
a) il numero totale di cacciatori ammissibili, applicando l'indice di densità venatoria minima, come indicato dal Ministero competente, all'estensione del territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC;
… omissis …
d) il numero di cacciatori ammissibili senza residenza venatoria per l'esclusivo esercizio della caccia su avifauna migratoria, come previsto al comma precedente, in misura non inferiore al 10 per cento del totale di cui alla lettera a);
e) le regole per l'accesso dei cacciatori senza residenza venatoria, anche per periodi inferiori alla stagione venatoria;
… omissis …

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 520 del 09/12/2013, ha fissato:
1. il numero complessivo di cacciatori ammissibili per ogni ATC e il numero massimo di cacciatori ammissibili senza residenza venatoria per l'esclusivo esercizio della caccia su avifauna migratoria, nella misura massima del 10% del numero complessivo di cacciatori ammissibili per ogni ambito;
2. le regole per l'accesso senza residenza venatoria agli A.T.C. della Campania, per periodi inferiori alla stagione di caccia, il tutto tramite prenotazione, sulla base di elenchi formati secondo il criterio cronologico; ai fini del rispetto dell'indice di densità venatoria non sono ammesse prenotazioni che eccedono il numero di posti riservati.

u. di conformarsi all'osservazione dell'ISPRA, alla stregua della quale il cacciatore è tenuto ad annotare sul tesserino ogni singolo capo di selvaggina (la sigla della specie), immediatamente dopo l'abbattimento ed il recupero, sia per le specie stanziali che per quelle migratorie;

v. **Divieti in Aree Natura 2000**

Per quanto riguarda le notazioni del parere ISPRA (Allegato 2) relative ai siti della Rete Natura 2000 si rappresenta che la disciplina di riferimento è contenuta nella Deliberazione G. R n. 2295 del 29.12.2007, nonché nelle previsioni del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 gennaio 2009, in base ai quali in Regione Campania:
1. Per tutte le aree pSIC, SIC e ZSC il divieto di utilizzare munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide (laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra), nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne;
2. Per tutte le ZPS vigono i seguenti divieti:
   a) esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate alla settimana, mercoledì e domenica, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati;
   b) effettuazione della preapertura dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;
   c) esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lettera c), della direttiva n. 79/409/CEE;
   d) utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide (Allegato 5), quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne;

   … *omissis*

   Per quanto concerne la sottoposizione a V.I. della caccia nella Rete natura 2000, come già evidenziato in altre parti del presente provvedimento si ribadisce che il Piano Faunistico

Regionale, valido per il periodo 2013-2023, è stato approvato con la Delibera G.R. del 21.12.2012, n. 787, e dal Consiglio Regionale nella seduta del 20 giugno 2013, pubblicato sul BURC n. 42 dell'1 agosto 2013, a seguito della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di Incidenza, giusto Decreto Dirigenziale n. 565 del 4/12/2012 del Settore Tutela dell'Ambiente.

CONSIDERATO che si rende necessario adeguare il tesserino venatorio in uso in Regione Campania, approvato con DGR n. 328 del 10.07.2012, per conformarsi alle prescrizioni relative al parere dell'ISPRA circa l'annotazione dei capi abbattuti;

RITENUTO, pertanto di dover adottare un nuovo modello di tesserino per l'esercizio venatorio in Campania, secondo il modello di tesserino per l'esercizio venatorio predisposto dalla UOD Pesca, Acquicoltura e Caccia (*Allegato 8*), esclusivamente per la parte inerente alla annotazione dei capi abbattuti;

RILEVATO che nella citata nota dell'ISPRA del 20.4.2015 non si rinvengono rilievi o osservazioni in merito al posticipo dei termini della stagione venatoria per il Colombaccio e la Cornacchia grigia, stabilita al 10 febbraio 2016, prolungamento che pertanto è da ritenere condiviso dall'Istituto;

RITENUTO, in considerazione della possibilità assegnata alle Regioni, ai sensi e per gli effetti, dall'articolo 18, comma 2 della L. 157/92, e dei relativi limiti:

a. di traslare il periodo del prelievo al **colombaccio** affinché tale periodo abbia inizio il 1° ottobre 2015 e termine il 10 febbraio 2016, imponendo per il periodo 1 gennaio/10 febbraio 2016, esclusivamente la caccia da appostamento e un carniere giornaliero massimo di 5 capi;
b. di vietare per il periodo 21 gennaio/10 febbraio 2016 gli appostamenti, a meno di cinquecento metri dalle zone umide, frequentate da uccelli acquatici o dalle pareti rocciose, o parzialmente rocciose;

RITENUTO inoltre in virtù delle competenze attribuite alla Giunta Regionale dall'articolo 17, comma 1, della L. R. 9 agosto 2012, n.26 e s.m.i.:

a. di dover vietare per l'intera annata venatoria l'attività di caccia sulle seguenti specie a causa della diminuita consistenza faunistica delle rispettive popolazioni o di specie simili e confondibili, nonché sulla base delle scelte di politica venatoria e tutela ambientale, consolidate nella Regione: cervo (*Cervus elaphus*), daino (*Dama dama*), capriolo (*Capreolus capreolus*), muflone (*Ovis musimon*), coturnice (*Alectoris graeca*) e moretta (*Aythya fuligula*) e combattente (*Philomachus pugnax*);
b. di dover vietare, infine, l'attività venatoria su altre specie non elencate nel calendario ai paragrafi PREAPERTURA e APERTURA, anche se previste dagli elenchi della Legge 157/92;

VISTA la versione definitiva del Calendario venatorio 2015-2016, allegato 1, completo di tavole grafiche per aree percorse dal fuoco, valichi montani, corridoi ed aree rilevanti per la migrazione, zone umide della regione, aree naturali protette, zone SIC e ZPS (allegati 2, 3, 4, 5, 6, e 7), predisposto dalla U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, unita alla presente deliberazione di cui ne forma parte integrante e sostanziale, che prevede, tra l'altro:

a. il periodo di preapertura della caccia per i giorni 2, 5 e 6, settembre 2015 esclusivamente da appostamento per la specie tortora e per i giorni 2, 5, 6, 10 e 13 settembre esclusivamente da appostamento per la specie gazza e ghiandaia (per queste specie il periodo di prelievo non supera l'arco temporale massimo per esse previsto);
b. il periodo di apertura dalla terza domenica di settembre 2015 al 10 febbraio 2016 articolando i periodi di prelievo per ciascuna delle specie cacciabili;
c. il carniere giornaliero e stagionale ammissibile per specie o gruppi di specie;
d. le specie cacciabili, i periodi di caccia e carnieri per le aree Natura 2000;
e. le specie protette temporaneamente *(*coturnice, cervo, daino, capriolo, moretta*);*
f. il divieto di caccia anche per le specie non riportate nei paragrafi PREAPERTURA e APERTURA ,

anche se inserite tra quelle cacciabili all'art. 18 della L. 157/1992;
g. le giornate di caccia consentite (massimo tre settimanali, con esclusione del martedì e venerdì);
h. l'orario di caccia;
i. le regole per l'utilizzazione e l'addestramento dei cani;
j. le regole per la programmazione delle battute di caccia;
k. le disposizioni per le aree NATURA 2000;
l. la regolamentazione relativa a:
   i i divieti e prescrizioni;
   ii la selvaggina commercializzata per consumo umano, e rispetto delle norme contenute nel Regolamento (CE) n. 853/2004;
   iii l'uso del il tesserino venatorio, con riferimento, inoltre, al rimborso della tassa di concessione regionale al cacciatore che rinunci all'assegnazione dell'ambito territoriale di caccia;
   iv il controllo delle popolazioni di cinghiali;
   v il controllo del bracconaggio;
   vi l'accesso dei cacciatori alle aree contigue dei parchi nazionali;

DATO ATTO che tutti i vincoli previsti dalla L. r. 26/2012, modificata dalla L. r. 12/2013 e dalla L.157/1992 sono rispettati, anche in merito al periodo di caccia per le specie oggetto di posticipo, che non supera l'arco temporale massimo per esse previsto, e sul quale l'ISPRA, non esprime osservazioni di segno contrario;

RILEVATO che
a. la proposta di calendario venatorio allegata include le prescrizioni riportate nel Decreto dirigenziale n. 963, del 9.9.2010, del Settore Tutela dell'Ambiente Disinquinamento, con cui è stato espresso parere favorevole per la Valutazione di Incidenza al calendario venatorio per l'annata 2010-2011;
b. con il Decreto Dirigenziale n. 633 del 23.9.2011 del Settore Tutela dell'Ambiente Disinquinamento, è stato espresso parere favorevole per la Valutazione di Incidenza al calendario venatorio dell'annata venatoria 2011-2012, senza prescrizioni;
c. la proposta di calendario venatorio allegata include le prescrizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 565 del 04/12/2012 del Settore Tutela dell'Ambiente con cui è stato espresso parere favorevole per la Valutazione di Incidenza del Calendario Venatorio 2012-2013,
d. a seguito della valutazione V.A.S. – Valutazione di Incidenza per il vigente Piano Faunistico Venatorio regionale, con il citato Decreto Dirigenziale n. 565 del 04/12/2012 il Settore Tutela dell'Ambiente ha specificato che a partire dalla stagione venatoria 2013- 2014 il calendario debba attenersi alle prescrizioni riportate nel parere espresso dalla Commissione VIA VAS VI alla Proposta di Piano Faunistico Venatorio nella seduta del 26.07.2012;
e. la proposta di calendario venatorio allegata include pertanto le prescrizioni riportate per la formulazione dei calendari venatori in vigenza del Piano Faunistico con Decreto Dirigenziale del Settore Tutela dell'Ambiente, n. 51 del 14/02/2013, con cui è stato espresso parere favorevole alla Valutazione Ambientale Strategica – Valutazione di Incidenza del Piano Faunistico Venatorio 2013-2023;
f. l'articolo 3, comma 1, lettera a, del Regolamento n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza*" emanato con D.P.G.R n. 9 del 29 gennaio 2010, dispone, tra l'altro, che non risulta necessaria la valutazione di incidenza per gli interventi puntualmente previsti nei piani faunistico-venatori e le loro varianti, già sottoposti precedentemente a procedura di valutazione di incidenza con esito positivo";
g. il Settore Tutela dell'ambiente, con nota n. 572260 del 6.8.2013, in riscontro a specifica richiesta, ha confermato che non è necessario esperire la procedura di V. I. per i calendari venatori regionali conformi agli indirizzi di cui al par.9.5 della proposta di Piano faunistico Venatorio ed alle prescrizioni di cui ai DD.DD. n.565 del 4.12.2012 e n. 51 del 14.2.2013;

TENUTO CONTO che, allo scopo di assicurare la più ampia diffusione del calendario venatorio 2015/2016, si rende necessario stampare un adeguato numero di manifesti, volantini e tesserini

venatori, tutti riportanti il calendario, ai sensi dell'art. 24, comma 1 e dell'art. 19, commi 2, 3 e 4 L. R. 26/2012 e s.m.i, nonché gli altri stampati necessari per i versamenti delle tasse relative all'attività venatoria.

RITENUTO, pertanto,

a. di dover approvare la versione definitiva del calendario venatorio per l'annata venatoria 2015-2016, completa di cartine, allegata alla presente deliberazione;
b. di dover approvare un nuovo modello di tesserino per l'esercizio venatorio in Campania, esclusivamente per la parte inerente alla annotazione dei capi abbattuti;
c. di dover disporre per la divulgazione del calendario venatorio per l'annata 2015-2016 mediante stampa e distribuzione alle Amministrazioni Provinciali di 5.000 volantini; 4.000 manifesti di cui 2.000 contenenti il testo e 2.000 contenente tabelle e cartografia; 100.000 bollettini di conto corrente (45.000 con codice tariffa 1107; 45.000 con codice 1150, e 10.000 con codice in bianco) per i versamenti su conto unico regionale; 50.000 tesserini venatori;
d. di dover stabilire che le spese per gli stampati, stimate in 10.000 Euro, siano imputate al capitolo 1407 del bilancio gestionale 2015 che presenta sufficiente disponibilità;

VISTI

a. la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
b. la Direttiva 2009/147/EC sulla conservazione degli Uccelli Selvatici;
c. la L. 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio." e ss.mm. ii.;
d. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania";
e. la Legge Regionale 6 settembre 2013, n. 12 "Modifica alla legge regionale 9 agosto 2012, n. 26";
f. il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
g. il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.";
h. il Regolamento n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" emanato con D.P.G.R n. 9 del 29 gennaio 2010;
i. il Piano Faunistico Venatorio regionale per il periodo 2013-2023 approvato con D.G.R. 21.12.2013 n. 787 e dal Consiglio Regionale nella seduta del 20 giugno 2013, pubblicato sul BURC n. 42 del 1° agosto 2013;
j. la Legge Regionale 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76" ed in particolare gli articoli 30, 32, 34, 35 e 36;
k. il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 approvato con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 pubblicata sul BURC n. 2 del 09/01/2015;
l. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione Bilancio Gestionale per il triennio 2015, 2016 e 2017;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Ai sensi di quanto disposto dalla legge quadro 157/92 all'art. 18, dalla legge regionale 26/2012 come modificata dalla 12/2013 agli artt. 15 e 24 e per le motivazioni espresse nelle premesse che si intendono integralmente trascritte ed approvate nel seguente dispositivo:

1. di approvare il calendario venatorio per l'annata venatoria 2015-2016 - allegato 1 e le tavole grafiche ad esso relative, allegato 2 - aree percorse dal fuoco, allegato 3 - valichi montani, allegato 4 - corridoi rilevanti per la migrazione, allegato 5 - zone umide della regione, allegato 6 - aree protette,

allegato 7 - S.I.C. e Z.P.S., tutti uniti al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 3, c. 1, lett. a, del Regolamento n. 1/2010, recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza", non risulta necessaria la valutazione di incidenza per il Calendario Venatorio, essendo stata effettuata, con esito positivo, sul Piano Faunistico Venatorio Regionale vigente, che ne definisce indirizzi e criteri da osservare;

3. di approvare il modello di tesserino per l'esercizio venatorio in Regione Campania, esclusivamente per la parte inerente alla annotazione dei capi abbattuti, (*Allegato 8*), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di incaricare l'Unità Operativa Dirigenziale 08 – Pesca Acquacoltura e Caccia di provvedere:
   4.1. alla divulgazione del calendario venatorio, mediante stampa e distribuzione alle Amministrazioni Provinciali di 5.000 volantini, di 2.000 manifesti contenente il testo e 2.000 contenente tabelle e cartografia, nonché 100.000 bollettini di conto corrente (45.000 con codice tariffa 1107; 45.000 con codice 1150, e 10.000 con codice in bianco) per i versamenti su conto unico regionale, ed infine di 50.000 tesserini venatori;

5. di far gravare sul capitolo 1407 del bilancio gestionale 2015, che presenta sufficiente disponibilità, le somme occorrenti per le attività di stampa e divulgazione, nei limiti della spesa complessiva, stimata in Euro 10.000,00;

6. di provvedere affinché il calendario venatorio approvato sia pubblicato, con la massima sollecitudine, sul primo numero utile del B.U.R.C. sul sito www.campaniacaccia.it e sui siti istituzionali della Regione Campania.

Copia della presente sarà trasmessa: all'Unità Operativa Dirigenziale 08 – Pesca Acquacoltura e Caccia, all'Unità Operativa Dirigenziale 14 - Gestione Economico Contabile e Finanziaria, all'Unità Operativa Dirigenziale 03 - Gestione delle Entrate Regionali, all'Unità Operativa Dirigenziale 04 - Gestione delle Spese Regionali per quanto di competenza, ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione - B.U.R.C. per la pubblicazione.

(*Allegato 1*)

CALENDARIO PER L'ANNATA VENATORIA 2015-2016
- REGIONE CAMPANIA -

L'esercizio venatorio per l'annata 2015/2016, ai sensi della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 come modificata dalla legge regionale n. 12 del 6 settembre 2013, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, e della Comunicazione della Commissione COM/2000/0001 def. sul principio di precauzione di cui al comma 2 del nell'articolo 191, comma 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, potrà essere praticata nei modi e tempi di seguito indicati.

PREAPERTURA

Nei giorni **2, 5** e **6 settembre 2015** è consentito l'esercizio venatorio, soltanto da appostamento, alla specie tortora *(Streptopelia turtur)*;
nei giorni **2, 5,** 6, **10** e **13 settembre 2015** è consentito l'esercizio venatorio, soltanto da appostamento, alle specie gazza *(Pica pica)* e ghiandaia *(Garrulus glandarius)*.
Durante il periodo di preapertura non è possibile praticare attività venatoria nelle Zone di Protezione Speciale della Regione (pSIC, SIC e ZPS).

APERTURA

L'esercizio venatorio è consentito per le specie e i periodi specificati di seguito:

a) Specie cacciabili **dal 1 ottobre 2015 al 31 ottobre 2015**: tortora (*Streptopelia turtur*);

b) Specie cacciabili **dalla terza domenica di settembre 2015 al 30 novembre 2015**: quaglia (*Coturnix coturnix*);

c) Specie cacciabili **dalla terza domenica di settembre 2015 al 20 gennaio 2016**: alzavola (*Anas crecca*), canapiglia (*Anas strepera*), folaga (*Fulica atra*), germano reale (*Anas platyrhynchos*), gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), marzaiola (*Anas querquedula*), gazza (*Pica pica*) e ghiandaia (*Garrulus glandarius*). Per gazza e ghiandaia, fino al 30 settembre l'esercizio venatorio è consentito esclusivamente da appostamento;

d) Specie cacciabili **dalla terza domenica di settembre 2015 al 31 gennaio 2016**: fagiano (*Phasianus colchicus)* per questa specie, fino al 30 settembre e dal 30 novembre solo in presenza di piani di prelievo elaborati dagli A.T.C., fischione (*Anas penepole*), mestolone (*Anas clypeata*), moriglione (*Aythya ferina)*;

e) Specie cacciabili **dal 1 ottobre al 31 gennaio 2016**: volpe (*Vulpes vulpes*), per tale specie la caccia deve essere effettuata con le seguenti modalità:
   - dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015 con e senza l'ausilio del cane da seguita ed anche in battuta;
   - dal 1 ottobre al 31 gennaio 2016 senza l'ausilio del cane da seguita;
   - dal 2 gennaio al 31 gennaio 2016 può essere consentito l'ausilio del cane da seguita solo in battute autorizzate dalle Province competenti, che hanno l'obbligo di definire in anticipo le zone in cui possono essere svolte.

f) Specie cacciabili esclusivamente sulla base dei piani di prelievo elaborati dagli A.T.C., **dal 1 ottobre al 30 novembre 2015:** coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), starna (*Perdix perdix* - per tale specie l'attività venatoria è interdetta per l'intera annata nelle località Colli Petrete, Croci e Spinosa del Comune di Rocca d'Evandro, ai sensi del primo comma dell'art. 16 L. R. 26/2012 e s.m.i.);

g) Specie cacciabili **dal 1 ottobre al 31 dicembre 2015**: allodola (*Alauda arvensis*), merlo (*Turdus merula*), cinghiale (*Sus scrofa*) e lepre comune (*Lepus europaeus),* per questa ultima

fonte: http://burc.regione.campania.it

specie le Province adotteranno criteri di prelievo basati sul numero degli esemplari introdotti e sull'analisi del prelievo delle precedenti annate venatorie;

h) Specie cacciabili **dal 1 ottobre al 20 gennaio 2016**: beccaccia (*Scolopax rusticola*) con la limitazione dell'orario di caccia per tale specie dalle 7,30 alle 16,00, pavoncella (*Vanellus vanellus*), tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), tordo sassello (*Turdus iliacus*), cesena (*Turdus pilaris*), codone (*Anas acuta*), porciglione (*Rallus acquaticus*);

i) Specie cacciabili **dal 1 ottobre 2015 al 31 gennaio 2016**: beccaccino (*Gallinago gallinago*) esclusivamente in caccia vagante, frullino (*Lymnocryptes minimus*),

j) Specie cacciabili **dal 1 ottobre 2015 al 10 febbraio 2016** (in applicazione dell'art. 18 comma 2 della L. 157/1992): colombaccio (*Columba palumbus*), con la limitazione dal 2 gennaio al 10 febbraio 2016 di adottare esclusivamente la forma di caccia da appostamento e carniere giornaliero massimo di cinque capi; cornacchia grigia (Corvus corone cornix), con la limitazione, per il periodo che va dal 20 gennaio al 10 febbraio 2016, di adottare esclusivamente la forma di caccia da appostamento.

Per il periodo dal 21 gennaio al dieci febbraio è vietato collocare gli appostamenti a meno di cinquecento metri dalle zone umide frequentate da uccelli acquatici o dalle pareti rocciose, o parzialmente rocciose.

Come stabilito nel vigente Piano Faunistico Venatorio si evidenzia che l'attività venatoria programmata oltre il limite del 31 gennaio, per le specie di cui al punto precedente non interessa individui già di ritorno verso i quartieri riproduttivi, protetti dalla L. 157/1992.

In presenza di **eventi climatici sfavorevoli** alla beccaccia (*Scolopax rusticola*) come nevicate in periodo di svernamento e/o periodi di gelo protratti per più giorni, le Province dovranno disporre l'immediata sospensione del prelievo di tale specie nelle aree interessate, e pubblicizzare tale interdizione con la massima tempestività.

Nel caso di annata particolarmente **siccitosa** tale da determinare concentrazioni anormalmente elevate di soggetti sulle poche zone allagate, che possono rendere gli stessi particolarmente vulnerabili, l'inizio della caccia agli acquatici potrà essere posticipato con provvedimento regionale.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera a) della L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., le Amministrazioni provinciali "*regolamentano il prelievo venatorio, nel rispetto della forma e dei tempi di caccia previsti dalla legge, in rapporto alla consistenza delle popolazioni di specie stanziali accertata tramite censimenti effettuati di intesa con i Comitati di Gestione*" e possono pertanto modificare in tal senso il prelievo venatorio per le specie stanziali oggetto di caccia ai sensi del presente calendario, con proprio motivato provvedimento, da sottoporre ai pareri ed alle valutazioni previste dalla legge, e da pubblicare e divulgare come il presente calendario venatorio.

SPECIE PROTETTE TEMPORANEAMENTE

La caccia è vietata per l'intera annata venatoria alle seguenti specie a causa della diminuita consistenza faunistica delle rispettive popolazioni o di specie confondibili, e in considerazione delle scelte di politica venatoria e tutela ambientale consolidate nella Regione: coturnice (*Alectoris graeca*), cervo (*Cervus elaphus*), daino (*Dama dama*), capriolo (*Capreolus capreolus*), moretta (Aythya fuligula) e combattente (*Philomachus pugnax*); è vietata, inoltre, l'attività venatoria su specie non elencate nei precedenti paragrafi PREAPERTURA e APERTURA, anche se l'attività venatoria è prevista dagli elenchi della Legge 157/92 e della L.R. 26/2012 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICAZIONI RELATIVE ALLE AREE "NATURA 2000"

Nei Siti di Interesse comunitario, nei proposti Siti di Interesse Comunitario e nelle Zone di Protezione Speciale dell'intero territorio regionale è consentito praticare attività venatoria nel rispetto di tutte le prescrizioni stabilite dalla Commissione VIA-VAS nella Valutazione di Incidenza dei precedenti Calendari venatori, e nella Valutazione Ambientale Strategica – Valutazione di Incidenza del Piano Faunistico Venatorio della Campania 2013-2023, nonché di quanto stabilito al successivo paragrafo "**Divieti in Aree Natura 2000**".

I **periodi di caccia** e le **specie cacciabili** nelle aree pSIC, SIC e ZPS sono i seguenti:

1. dall' 1 al 31 ottobre 2015: quaglia e tortora;
2. dall' 1 ottobre al 30 novembre 2015: starna (solo se è presente nei piani di prelievo annuali proposti dagli ATC);
3. dall' 1 ottobre al 31 dicembre 2015: allodola, beccaccia, merlo, fagiano (per tale specie la caccia nel mese di dicembre è possibile solo in presenza di un piano di prelievo annuale dell'A.T.C.), cinghiale, coniglio, volpe e lepre (per tale specie la caccia è interdetta se è documentata la presenza di lepre italica);
4. dall' 1 ottobre 2015 al 10 gennaio 2016: cesena, tordo bottaccio, tordo sassello;
5. dall' 1 ottobre 2015 al 20 gennaio 2016: alzavola, canapiglia, folaga, pavoncella, germano reale, beccaccino esclusivamente in caccia vagante, fischione, frullino, gallinella d'acqua, marzaiola, mestolone, moriglione;
6. dall' 1 ottobre 2015 al 10 febbraio 2016 (in applicazione dell'art.18 comma 2 della L. 157/1992): colombaccio (per questa specie dal 2° gennaio al 10 febbraio 2016 solo caccia da appostamento e carniere massimo giornaliero di cinque capi), e cornacchia grigia (per quest'ultima specie dal 2 gennaio al 10 febbraio 2016, solo caccia da appostamento.
   Per il periodo dal 21 gennaio al dieci febbraio è vietato collocare gli appostamenti a meno di cinquecento metri dalle zone umide frequentate da uccelli acquatici o dalle pareti rocciose, o parzialmente rocciose.

Non è consentita in tutte le aree "Natura 2000" la caccia al Porciglione e al codone, né il controllo dei corvidi con lo sparo al nido nei luoghi dove è possibile la presenza di Lodolaio (*Falco subbuteo*) e Gufo (*Asio otus*).

Al fine di limitare il disturbo arrecato dall'esercizio venatorio alle specie di avifauna tutelate, nelle *Zone di protezione speciale (ZPS)* la caccia è consentita **solo dalle ore 7:00 alle 12:00**.

Le precedenti indicazioni sono coordinate con quanto stabilito al successivo paragrafo "**Divieti in Aree Natura 2000",** *in caso di discordanza prevale l'indicazione più restrittiva***.**

CARNIERE

Si riportano di seguito i limiti di carniere, coerenti con quanto indicato dall'ISPRA nei pareri relativi ai precedenti calendari venatori e nella "Guida per la stesura dei calendari venatori …", nonché nella D.G.R. n. 5304 del 6.8.1999 relativa alle Aree Contigue del Parco Nazionale del Vesuvio.

- **fauna stanziale**: **due capi** complessivi per giornata per le specie cinghiale con la limitazione a: **un capo** per giornata lepre, starna e coniglio per queste ultime due specie solo se compatibile con i piani di prelievo pubblicati dagli A.T.C., il **prelievo stagionale** per la fauna stanziale non dovrà superare i **10 capi** per la lepre, **5 capi** per la starna e per il coniglio;

- **fauna migratoria**: **venti capi** complessivi per giornata (**quindici capi** nelle aree pSIC, SIC, e ZPS) con le seguenti ulteriori limitazioni: **quindici capi** per merlo, cesena, tordo bottaccio, tordo sassello; **dieci capi** per anatidi, rallidi, limicoli, allodola e colombaccio; **cinque capi** per pavoncella, quaglia e tortora e da gennaio, anche per il colombaccio; **tre capi** per beccaccia, codone e porciglione. Nelle zone Natura 2000 incluse nelle Aree contigue del parco del Vesuvio si riportano ulteriori limiti di carniere per le seguenti specie: beccaccia **due capi**, quaglia e tortora **tre capi**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

il **prelievo stagionale** per la fauna migratoria non dovrà superare: venticinque capi per pavoncella, quaglia e tortora; quindici capi per codone e porciglione; venti capi per beccaccia; cinquanta capi per allodola.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b) della L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., le Amministrazioni provinciali indicano "*il numero di capi di fauna stanziale distinto per specie prelevabile durante la stagione venatoria*" e possono pertanto modificare i limiti di carniere per tale tipo di fauna con proprio motivato provvedimento, da sottoporre ai pareri ed alle valutazioni previste dalla legge e da pubblicare e divulgare come il presente calendario venatorio.

Nel caso di abbattimento di lepri il cacciatore, con l'aiuto dell'Associazione di appartenenza, segnala ALL'ISPRA ex INFS (Via Ca' Fornacetta 9, 40064, OZZANO EMILIA (BO), Tel. 051/6512111, e-mail: infs.lepus@iperbole.bologna.it) data e località dell'abbattimento, inviando se possibile, una foto digitale del capo abbattuto all'indirizzo di posta elettronica evidenziato.

GIORNATE DI CACCIA

Ciascun cacciatore non potrà effettuare più di tre giornate di caccia per settimana, tra cui devono essere contate anche le giornate effettuate nelle Aziende - Faunistico – Venatorie, in quelle Agrituristico –venatorie, ed in altre regioni.

Non è consentito cacciare il martedì ed il venerdì; nelle aree pSIC, SIC e ZPS anche il lunedì è giornata di silenzio venatorio.

DISPOSIZIONI LIMITATIVE DELL'ATTIVITA' VENATORIA PER I CACCIATORI EXTRA-REGIONALI

I cacciatori non residenti, autorizzati ad esercitare attività venatoria in A.T.C. della Campania, devono osservare sia le limitazioni per i cacciatori residenti in Campania sia le limitazioni previste dal calendario venatorio della regione di appartenenza (incluso quelle per i non residenti), osservando sul territorio della Regione Campania, in ogni caso, le disposizioni più restrittive. L'inosservanza di tale prescrizione sarà sanzionata ai sensi degli artt. 31 e 32 della L. R. 26/2012 e s.m.i.

ORARIO DI CACCIA

L'attività venatoria può essere esercitata da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, ai sensi del 2° comma dell'art. 24 della L. R. 26/2012 e s.m.i., tenendo conto dell'ora legale nel periodo di vigenza (in allegato sono riportate le tabelle di previsione per alba e tramonto).

Una tabella semplificativa con gli orari per iniziare e terminare le attività venatorie con la certezza di rientrare nell'intervallo consentito è riportata di seguito:

periodo	ora inizio caccia	ora fine caccia
tutto settembre	5.56	18.45
ottobre - fino al 27	6.25	18.05
ottobre - dal 27 al 31	5.30	16.58
tutto novembre	6.05	16.34
tutto dicembre	6.26	16.33
tutto gennaio	6.26	16.44
febbraio - fino al 10	6.12	17.18

L'attività venatoria su Beccaccia (Scolopax rusticola) potrà essere esercitata solo dalle ore 7:30 alle ore 16,00.

UTILIZZAZIONE ED ADDESTRAMENTO CANI

L'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma da cerca e da seguita, è disciplinato dagli artt. 14, 22 comma 1 e 24 comma 5, della L. R. 9 agosto 2012 n. 26 e s.m.i. e, nelle parti non contrastanti con tale Legge, dal Regolamento *"Nuova disciplina per il funzionamento delle zone di addestramento cani su selvaggina di allevamento emanato con D.P.G.R. n. 627* del 22 settembre 2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali attività sono consentite, nei territori dove non sussiste il divieto di caccia e non vi sono colture in atto, nel periodo consentito per l'attività venatoria, esclusi i giorni di silenzio venatorio. Le Province, con provvedimento di Giunta, possono autorizzare l'anticipo fino a quarantacinque giorni, ad esclusione del martedì e venerdì, delle attività di addestramento cani in aree circoscritte dopo aver accertato l'assenza di esemplari di fauna selvatica in fase di nidificazione o di dipendenza della prole dai genitori.
Eventuali successivi regolamenti in materia saranno pubblicizzati con la massima tempestività.
Al fine di evitare il disturbo alla fauna selvatica nella stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori, le Amministrazioni Provinciali provvederanno ad interdire a tali attività le zone in cui vi sia ancora presenza di fauna in riproduzione e/o esemplari non maturi, analogamente gli addestratori che ne rilevino la presenza debbono immediatamente interrompere le attività segnalando la zona interessata all'Ufficio caccia della Provincia competente.
Nelle aziende faunistico-venatorie ed agri-turistico venatorie l'addestramento dei cani è consentito con le medesime modalità sopra indicate.
Nelle Z.P.S. le attività di addestramento ed allenamento subiscono le limitazioni di cui al successivo paragrafo "Divieti in Aree Natura 2000", punto 2. lettere h) ed i).
L'uso del cane per attività venatoria su fauna selvatica è consentito, esclusivamente, per le specie e durante i periodi indicati nel presente calendario venatorio.
Durante la caccia da appostamento in preapertura, e nella prima decade di febbraio, è consentito l'utilizzo di un solo cane per cacciatore esclusivamente per il riporto nel raggio di 200 metri dall'appostamento, e solo per il recupero della selvaggina ferita o abbattuta.

BATTUTE DI CACCIA

Le Amministrazioni Provinciali possono regolamentare la caccia al cinghiale consentendone la pratica nel periodo stabilito da questo calendario esclusivamente nei giorni di **giovedì** e **domenica**, mediante battute autorizzate per determinate località, anche con criteri di rotazione delle squadre, e con modalità rese note con congruo anticipo, a mezzo di apposito manifesto che riporti, in dettaglio, data, località e squadre autorizzate.
Le aziende faunistico venatorie, entro l'inizio della stagione, possono proporre alle Amministrazioni provinciali competenti per territorio la modifica, per tutto il periodo, dei due giorni settimanali (giovedì e domenica) prestabiliti per la caccia al cinghiale. La decisione della Provincia deve essere comunicata obbligatoriamente anche all'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia della Regione Campania, al comando del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio, ed agli Uffici Provinciali competenti per la vigilanza venatoria. Tali modifiche devono obbligatoriamente essere applicate anche per le eventuali battute di caccia alla volpe.
Le Province provvederanno alla puntuale definizione e differenziazione dei territori destinati alle battute per le specie cinghiale e volpe, nell'ambito delle citate disposizioni di cui all'art.38, comma 1, lett. a) della L.r. 26/2012 e s.m.i.

L'attività venatoria su cinghiale sarà effettuata utilizzando preferibilmente munizioni atossiche, e nel corso delle battute di caccia a tale specie è vietato portare cartucce con munizione spezzata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL CALENDARIO VENATORIO PER L'ANNATA 2015-2016

DIVIETI

Divieti di immissione

È rigorosamente vietata l'immissione di quaglia giapponese (Coturnix japonica) su tutto il territorio regionale; sono comprese in tale divieto anche le attività cinotecniche e venatorie previste dagli articoli 14 e 23 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.
Analogamente non sono consentite la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone, con l'eccezione della Lepre europea nelle aree in cui non sia presente la lepre italica.
Non sono consentiti, infine, ripopolamenti con cinghiale in tutto il territorio della Regione Campania.

Zone di caccia vietata

La disciplina dei casi di aree in cui l'esercizio venatorio è vietato, del tutto o parzialmente, è riportata:

- all'articolo 10 comma 8 lettera d), all'articolo 15 commi 6, 7, 8 e 21, all'articolo 27 comma 5, della Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- all'articolo 32, comma 3 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394;
- all'articolo 5 comma 11, all'articolo 9 comma 1 lettera a), all'articolo 10 comma 3 lettera d), all'articolo 11 comma 4, all'articolo 16 comma 2, all'articolo 21, all'articolo 22 comma 1 e 2, all'articolo 25 comma 1 lettere e) l) m), della L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.

L'esercizio venatorio è inoltre vietato nei soprassuoli delle zone boscate interessate da incendi boschivi da meno di dieci anni ai sensi della Legge 353 del 21 novembre 2000 art.10 comma 1.
In allegato è riportata una cartina riepilogativa delle zone boscate interessate da incendi boschivi da meno di dieci anni, il cacciatore può accertare con precisione tale condizione presso il catasto degli incendi boschivi detenuto da ciascun Comune.

Divieti in Aree Natura 2000

Ai sensi di quanto previsto dalla G. R con Deliberazione n. 2295 del 29.12.2007 "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007 - con allegati.*", nonché delle disposizioni impartite con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 gennaio 2009 "*Modifica del decreto 17 ottobre 2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)*":

1. Per tutte le aree pSIC, SIC e ZSC della Regione Campania vige il divieto di utilizzare munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne;
2. Per tutte le ZPS della Regione Campania vigono i seguenti divieti:
    a) esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate alla settimana, mercoledì e domenica, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati;
    b) effettuazione della preapertura dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;
    c) esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lettera c), della direttiva n. 79/409/CEE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide (vedi allegati), quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne;
e) attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività' di controllo demografico delle popolazioni di corvidi. Il controllo demografico delle popolazioni di corvidi è comunque vietato nelle aree di presenza del lanario (*Falco biarmicus*);
f) effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;
g) abbattimento di esemplari appartenenti alle specie combattente (*Philomacus pugnax*) e moretta (*Aythya fuligula*);
h) svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art.10, comma 8, lettera e), della legge n. 157/1992 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni;
i) costituzione di nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile, nonché ampliamento di quelle esistenti fatte salve quelle sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni;
j) distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;

3. Per tutte le ZPS della Regione Campania caratterizzate dalla presenza di colonie di uccelli marini vige il divieto di accesso per animali da compagnia entro un raggio di 100 metri dalle colonie riproduttive delle seguenti specie di uccelli marini, durante i seguenti periodi di riproduzione e se non per scopo di studio e di ricerca scientifica espressamente autorizzati dall'ente gestore: uccello delle tempeste *(Hydrobates pelagicus)* 15 marzo-30 settembre; marangone dal ciuffo *(Phalacrocorax aristotelis)* 1 gennaio-1 maggio; falco della regina *(Falco eleonorae)* 15 giugno-30 ottobre; gabbiano corso *(Larus audouinii)* 15 aprile-15 luglio;

4. Per tutte le ZPS della Regione Campania caratterizzate dalla presenza di corridoi di migrazione, valichi montani, isole e penisole rilevanti per la migrazione dei passeriformi e di altre specie ornitiche (vedi allegati) vige il divieto di esercizio dell'attività venatoria in data antecedente al 1° ottobre, con l'eccezione della caccia agli ungulati;

Divieto di bruciatura delle stoppie

La bruciatura di paglia, sfalci, potature, nonchè altro materiale agricolo o forestale naturale è vietato ai sensi della vigente normativa in materia ambientale. I trasgressori incorrono nelle previste sanzioni amministrative e penali.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sul disposto di cui all'art. 11 della l. 353/2000 che inserisce nel codice penale il seguente dispositivo: "art. 423 bis – (incendio boschivo) – chiunque cagioni un incendio su boschi, selve o foreste ovvero su vivai forestali destinati al rimboschimento, propri o altrui, è punito con la reclusione da quattro a dieci anni.".

Ulteriori divieti

È sempre vietato:

1. cacciare catturare o detenere qualsiasi esemplare della fauna stanziale e migratoria che non sia compreso tra quelli espressamente indicati nel presente calendario, fatta eccezione per topi propriamente detti, arvicole, talpe e ratti;
2. cacciare nelle bandite demaniali, nei parchi e riserve naturali, nelle zone di ripopolamento e cattura, nelle oasi di protezione naturale ed in tutte le altre aree naturali protette (vedi allegati);

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. cacciare a meno di cinquecento metri dalla costa marina del continente, lungo le rotte di migrazione dell'avifauna;
4. cacciare sui valichi montani interessati dalle rotte di migrazione dell'avifauna, per una distanza di mille metri dagli stessi (vedi allegati);
5. l'uso di fucili a ripetizione o semiautomatici con canna ad anima liscia che non abbiano adottato appositi dispositivi fissi per la utilizzazione di non più di due colpi nel caricatore;
6. l'uso di bocconi avvelenati;
7. la caccia da appostamento, sotto qualsiasi forma, al beccaccino;
8. la posta alla beccaccia;
9. salvo quanto diversamente stabilito da successive disposizioni comunitarie immediatamente applicabili, utilizzare richiami vivi appartenenti agli ordini anseriformi e caradriformi (Ordinanza Ministero Salute 19 ottobre 2005) qualora non siano stati perfezionati tutti gli adempimenti specificati nell'allegato A all'ordinanza 5 agosto 2010 del Ministro della salute e ss.mm.ii;

PRESCRIZIONI

Battute di caccia al cinghiale

Non è permesso ai cacciatori iscritti nelle squadre per la caccia al cinghiale esercitare altri tipi di caccia nelle giornate autorizzate per le battute.
Non è permesso portare cartucce con munizione spezzata di qualsiasi tipo nel corso delle battute di caccia al cinghiale.
Il capo squadra deve adottare le necessarie cautele sanitarie dopo l'abbattimento del cinghiale, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 6 dicembre 2011 n. 10 "*Regolamento per la gestione sanitaria e lo spostamento dei cinghiali catturati vivi o morti in Regione Campania*" e al Decreto Giunta Regionale n. 147 del 28/12/2012 "*attività connesse alla sorveglianza epidemiologica fauna selvatica*" e del "*Piano di gestione e monitoraggio ai fini epidemiologici della fauna selvatica in Regione Campania*". In conformità con le finalità proprie delle succitate previsioni, le squadre provvedono al conferimento di campioni secondo le modalità previste dal Piano di monitoraggio sanitario e utilizzando il modulo apposito allegato allo stesso. I campioni vanno consegnati al Servizio Veterinario competente per territorio oppure alle sezioni provinciali distaccate dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno. Copia della predetta scheda deve essere consegnata all'Ufficio caccia delle Province.
Ogni squadra ha l'obbligo di effettuare almeno il 10% di campioni sui capi abbattuti per l'annata venatoria 2015 – 2016. La mancata osservanza di tale obbligo, è causa di esclusione per tutti i componenti della squadra per la successiva annata venatoria.

Bossoli

I bossoli delle cartucce devono essere sempre recuperati dal cacciatore e non lasciati sul luogo di caccia (art.13 – comma 3-legge 157/92). I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa prevista all'art. 32 comma 1 lettera f) della L. R. 26/2012 e s.m.i.

Zone umide

All'interno delle zone umide non è permesso utilizzare munizioni contenenti piombo. Per il periodo dal 21 gennaio al 10 febbraio è vietato collocare appostamenti a meno di cinquecento metri dalle zone umide.

Vendita per consumo umano

Nel caso in cui la selvaggina abbattuta venga commercializzata per consumo umano, in applicazione di quanto definito nel Regolamento (CE) n. 853/2004 e successive modifiche del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, (sezione IV, capitolo II) che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e del Regolamento (CE) 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano, e del Regolamento (CE) N. 2075/2005 della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissione del 5 dicembre 2005 (Allegato IV, Cap II), è necessario il rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui al "Piano regionale di monitoraggio della trichinellosi nella fauna selvatica", contenuto nel "Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali in materia di alimenti, mangimi, sanità e benessere animale e sanità delle piante (P.R.I.) 2011 - 2014", approvato con D.G.R. n. 377 del 04.08.2011, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 54 del 16/08/2011;

Uso del Tesserino regionale

Per l'esercizio venatorio è obbligatorio l'uso del tesserino regionale rilasciato gratuitamente dal Comune di residenza o dall'Amministrazione Provinciale nei capoluoghi di provincia. Il tesserino non sarà rilasciato a chi non restituisce quello relativo all'annata precedente, o non ne esibisce la ricevuta di restituzione o la denuncia di smarrimento all'Autorità giudiziaria.
Al personale incaricato del rilascio deve essere esibita la licenza di caccia valida, e l'originale della ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale.
Per ogni giornata di caccia, prima di iniziare l'attività venatoria, l'intestatario del tesserino deve annotare sullo stesso, con inchiostro indelebile e negli appositi spazi il mese, il giorno, il tipo di caccia esercitato, e i riferimenti del luogo in cui pratica l'attività venatoria.
Il cacciatore deve annotare sul tesserino ogni singolo capo di selvaggina (sigla della specie). L'annotazione dei capi deve essere effettuata dopo l'abbattimento ed il recupero sia per le specie stanziali che per quelle migratorie.
Il cacciatore nelle giornate successive e/o alla fine dell'annata venatoria, può ricopiare tali informazioni accedendo al sito WEB www.campaniacaccia.it con le proprie credenziali e seguendo successivamente le istruzioni in esso riportate.
Il cacciatore deve restituire entro il **31 marzo** il tesserino all'Ente che lo ha rilasciato il quale consegnerà, quale ricevuta, il tagliando appositamente predisposto nel tesserino medesimo.
I Comuni restituiscono sollecitamente alle Amministrazioni Provinciali, corredati da un elenco nominativo, i tesserini rilasciati per l'annata venatoria conclusa.
Le province provvederanno a comunicare alla Regione, entro il 31 marzo il numero dei tesserini rilasciati da ciascun Ente per l'annata venatoria conclusa ed alla registrazione dei dati, riportati sui tesserini restituiti dai cacciatori, attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it entro il mese di agosto.
La tassa di concessione regionale viene rimborsata al cacciatore che rinunci all'assegnazione dell'ambito territoriale prima dell'inizio della stagione venatoria, purché non sia stata utile all'esercizio venatorio, anche se parzialmente.

Aree Contigue

Si applicano, ove non contrastanti con la normativa vigente, le disposizioni di cui alla D.G.R. n.5304 del 6.8.1999 per il Parco Nazionale del Vesuvio e al D.P.G.R. n. 516/2001 per il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

INFORMAZIONI

Controllo delle popolazioni di cinghiali

Gli Enti gestori delle aree protette e gli A.T.C., di concerto con le Amministrazioni Provinciali, in base al disciplinare che definisce i *"Criteri per la prevenzione ed il contenimento dei danni da cinghiale"* approvato con D.G.R. n. 519 del 9/12/2013, sono sollecitati ad elaborare i programmi di prevenzione e controllo della specie cinghiale per le aree dove si registrano i maggiori danni da parte di tale specie, ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della L. R. 26/2012 e s.m.i..

Controllo del bracconaggio

Le Province, il C.F.S. e gli altri organi istituzionali deputati al controllo sulle attività venatorie dedicheranno particolare attenzione alla prevenzione ed alla repressione delle attività di bracconaggio nelle aree protette ed in quelle sottratte all'attività venatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Associazioni Venatorie, Agricole, e di Protezione ambientale con iscritti muniti della qualifica di cui all'articolo 28, comma 3, della L. R. 26/2012 e s.m.i.(guardie volontarie) e rappresentate nei C.T.F.V.P., presenteranno in sede di riunione di tali organi, entro l'inizio della stagione venatoria, una programmazione delle attività di controllo nei territori destinati alla caccia programmata.
Alla fine della stagione venatoria, con le medesime modalità, le Associazioni presenteranno un consuntivo delle attività svolte.

Accesso per attività venatoria negli A.T.C.

L'accesso per attività venatoria programmata agli Ambiti Territoriali di Caccia della Campania è disciplinato dall'art. 14, comma 5 della L 11 febbraio 1992, n. 157, e dall'art 36 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.

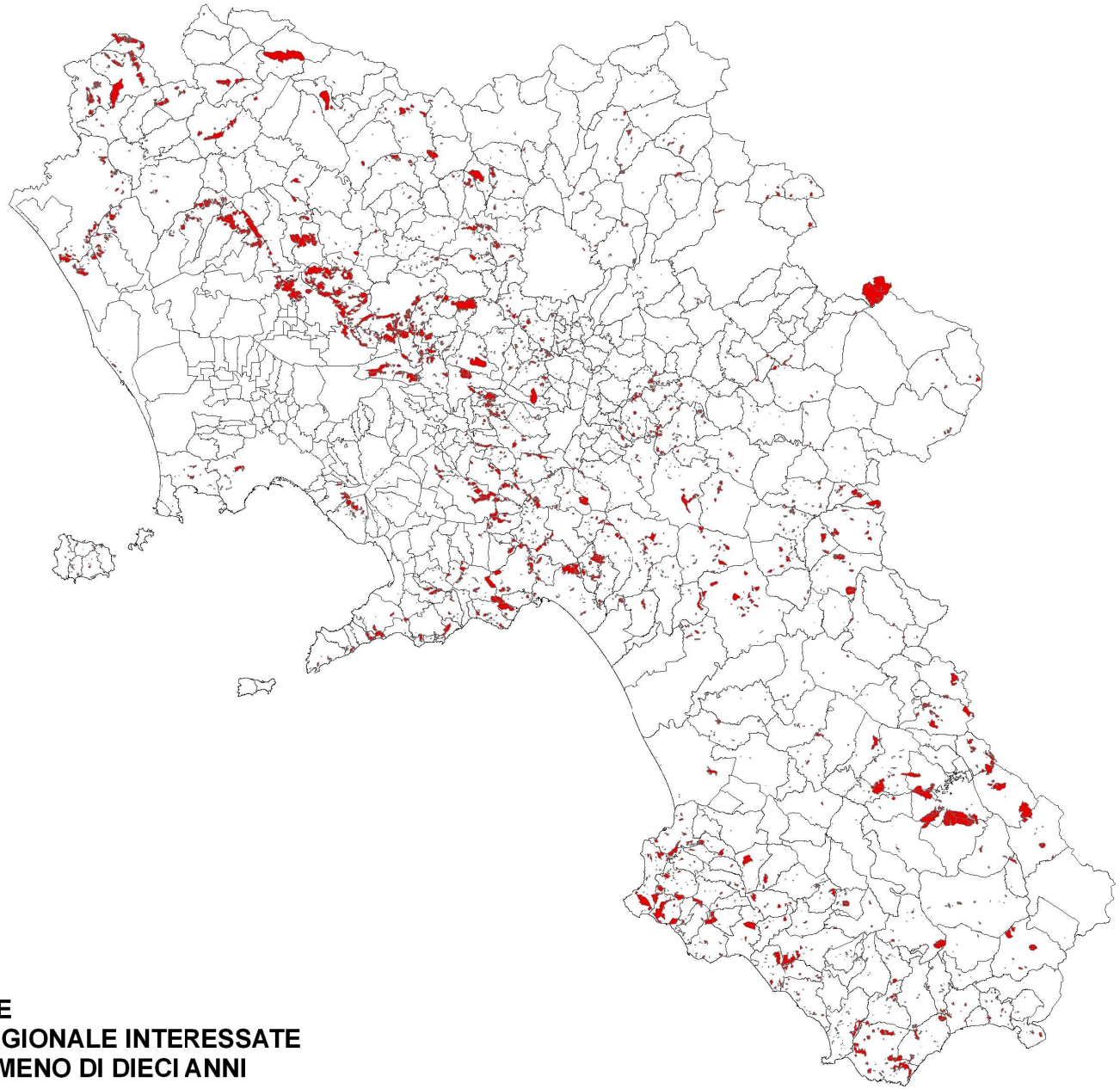
Per tutto quanto non previsto nel presente calendario valgono le disposizioni contenute nella L. R. 9 agosto 2012, n. 26 come modificata dalla legge regionale n. 12 del 6 settembre 2013 e relative regolamentazioni, e nella Legge quadro sulla caccia n° 157 dell'11 febbraio 1992 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavole delle effemeridi (rielaborate)

set-15			ott-15			nov-15			dic-15			gen-16			feb-16		
Data	**Sorge**	**Tram**	**Data**	**Sorge**	**Tram**	**Data**	**Sorge**	**Tram**	**Data**	**Sorge**	**Tram**	**Data**	**Sorge**	**Tram**	**Data**	**Sorge**	**Tram**
01	6.27	19.33	**01**	6.57	18.43	**01**	6.32	16.57	**01**	7.06	16.34	**01**	7.26	16.44	**01**	7.12	17.18
02	6.28	19.31	**02**	6.58	18.41	**02**	6.33	16.56	**02**	7.07	16.34	**02**	7.26	16.45	**02**	7.11	17.20
03	6.29	19.30	**03**	6.59	18.40	**03**	6.34	16.55	**03**	7.08	16.34	**03**	7.26	16.46	**03**	7.10	17.21
04	6.30	19.28	**04**	7.00	18.38	**04**	6.35	16.54	**04**	7.09	16.34	**04**	7.26	16.47	**04**	7.09	17.22
05	6.31	19.26	**05**	7.02	18.36	**05**	6.36	16.53	**05**	7.10	16.34	**05**	7.26	16.48	**05**	7.08	17.23
06	6.32	19.25	**06**	7.03	18.35	**06**	6.38	16.52	**06**	7.11	16.33	**06**	7.26	16.49	**06**	7.06	17.24
07	6.33	19.23	**07**	7.04	18.33	**07**	6.39	16.50	**07**	7.12	16.33	**07**	7.26	16.50	**07**	7.05	17.26
08	6.34	19.22	**08**	7.05	18.31	**08**	6.40	16.49	**08**	7.13	16.33	**08**	7.26	16.51	**08**	7.04	17.27
09	6.35	19.20	**09**	7.06	18.30	**09**	6.41	16.48	**09**	7.14	16.33	**09**	7.25	16.52	**09**	7.03	17.28
10	6.36	19.18	**10**	7.07	18.28	**10**	6.42	16.47	**10**	7.15	16.33	**10**	7.25	16.53	**10**	7.02	17.29
11	6.37	19.17	**11**	7.08	18.27	**11**	6.44	16.46	**11**	7.15	16.34	**11**	7.25	16.54			
12	6.38	19.15	**12**	7.09	18.25	**12**	6.45	16.46	**12**	7.16	16.34	**12**	7.25	16.55			
13	6.39	19.13	**13**	7.10	18.24	**13**	6.46	16.45	**13**	7.17	16.34	**13**	7.24	16.56			
14	6.40	19.11	**14**	7.11	18.22	**14**	6.47	16.44	**14**	7.18	16.34	**14**	7.24	16.57			
15	6.41	19.10	**15**	7.12	18.21	**15**	6.48	16.43	**15**	7.19	16.34	**15**	7.24	16.58			
16	6.42	19.08	**16**	7.13	18.19	**16**	6.49	16.42	**16**	7.19	16.35	**16**	7.23	16.59			
17	6.43	19.06	**17**	7.14	18.18	**17**	6.51	16.41	**17**	7.20	16.35	**17**	7.23	17.00			
18	6.44	19.05	**18**	7.16	18.16	**18**	6.52	16.41	**18**	7.20	16.35	**18**	7.22	17.01			
19	6.45	19.03	**19**	7.17	18.15	**19**	6.53	16.40	**19**	7.21	16.36	**19**	7.22	17.03			
20	6.46	19.01	**20**	7.18	18.13	**20**	6.54	16.39	**20**	7.22	16.36	**20**	7.21	17.04			
21	6.47	19.00	**21**	7.19	18.12	**21**	6.55	16.39	**21**	7.22	16.37	**21**	7.20	17.05			
22	6.48	18.58	**22**	7.20	18.10	**22**	6.56	16.38	**22**	7.23	16.37	**22**	7.20	17.06			
23	6.49	18.56	**23**	7.21	18.09	**23**	6.58	16.37	**23**	7.23	16.38	**23**	7.19	17.07			
24	6.50	18.53	**24**	7.22	18.08	**24**	6.59	16.37	**24**	7.24	16.38	**24**	7.18	17.08			
25	6.51	18.53	**25**	7.23	18.06	**25**	7.00	16.36	**25**	7.24	16.39	**25**	7.18	17.10			
26	6.52	18.51	**26**	7.25	18.05	**26**	7.01	16.36	**26**	7.24	16.40	**26**	7.17	17.11			
27	6.53	18.50	**27**	6.26	17.04	**27**	7.02	16.36	**27**	7.25	16.40	**27**	7.16	17.12			
28	6.54	18.48	**28**	6.27	17.02	**28**	7.03	16.35	**28**	7.25	16.41	**28**	7.15	17.13			
29	6.55	18.46	**29**	6.28	17.01	**29**	7.04	16.35	**29**	7.25	16.42	**29**	7.14	17.15			
30	6.56	18.45	**30**	6.29	17.00	**30**	7.05	16.34	**30**	7.25	16.43	**30**	7.14	17.16			
			31	6.30	16.58				**31**	7.26	16.43	**31**	7.13	17.17			

fonte: http://burc.regione.campania.it



CARTOGRAFIA REGIONALE
AREE DEL TERRITORIO REGIONALE INTERESSATE
DA INCENDI BOSCHIVI DA MENO DI DIECI ANNI

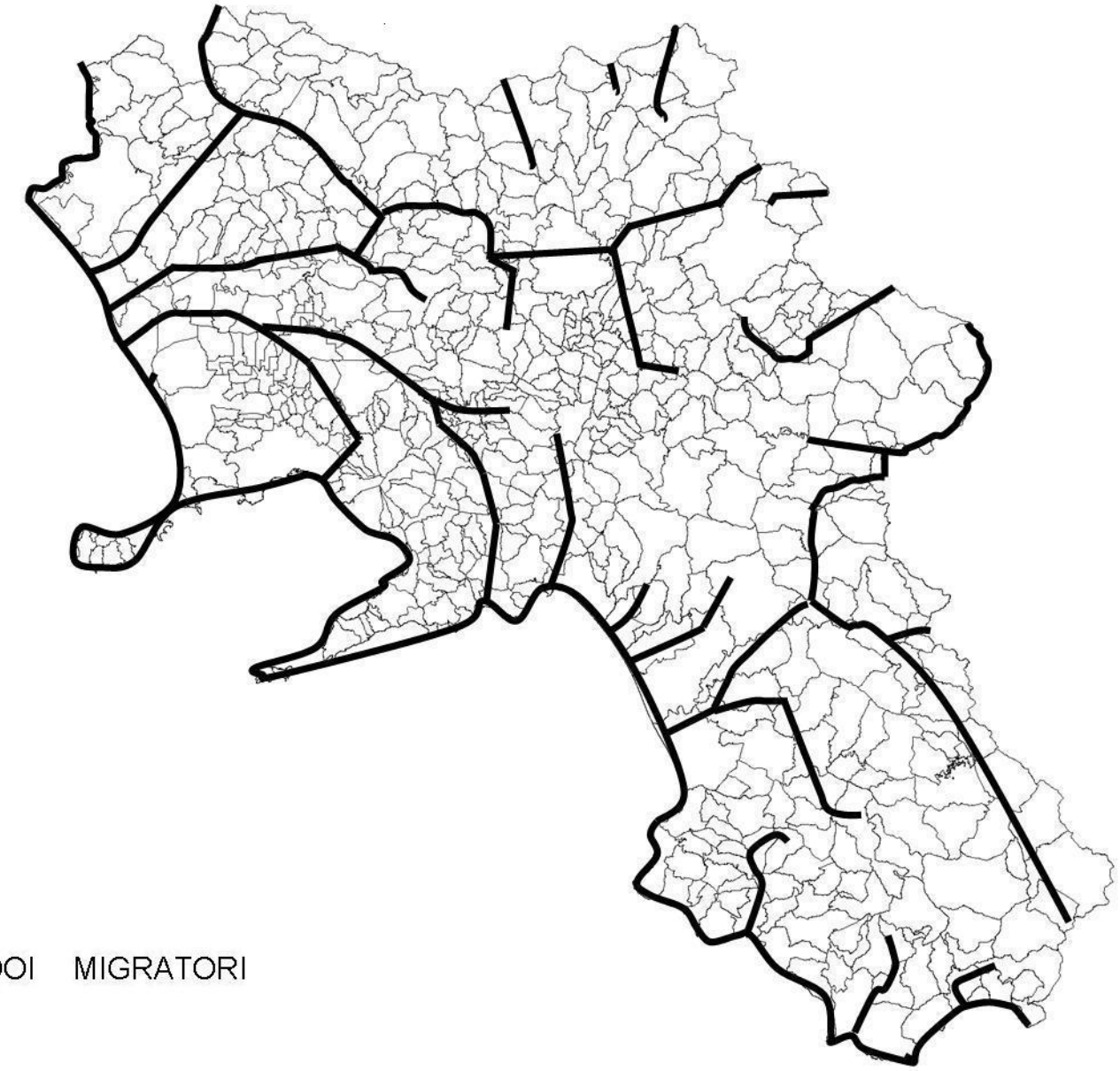
fonte: http://burc.regione.campania.it



AREE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI VALICHI MONTANI INTERESSATI DA ROTTE MIGRATORIE

1) SELLA DI CONZA
2) MATESE
3) MONTE VICO ALVANO
4) VALICO DI CHIUNZI

fonte: http://burc.regione.campania.it

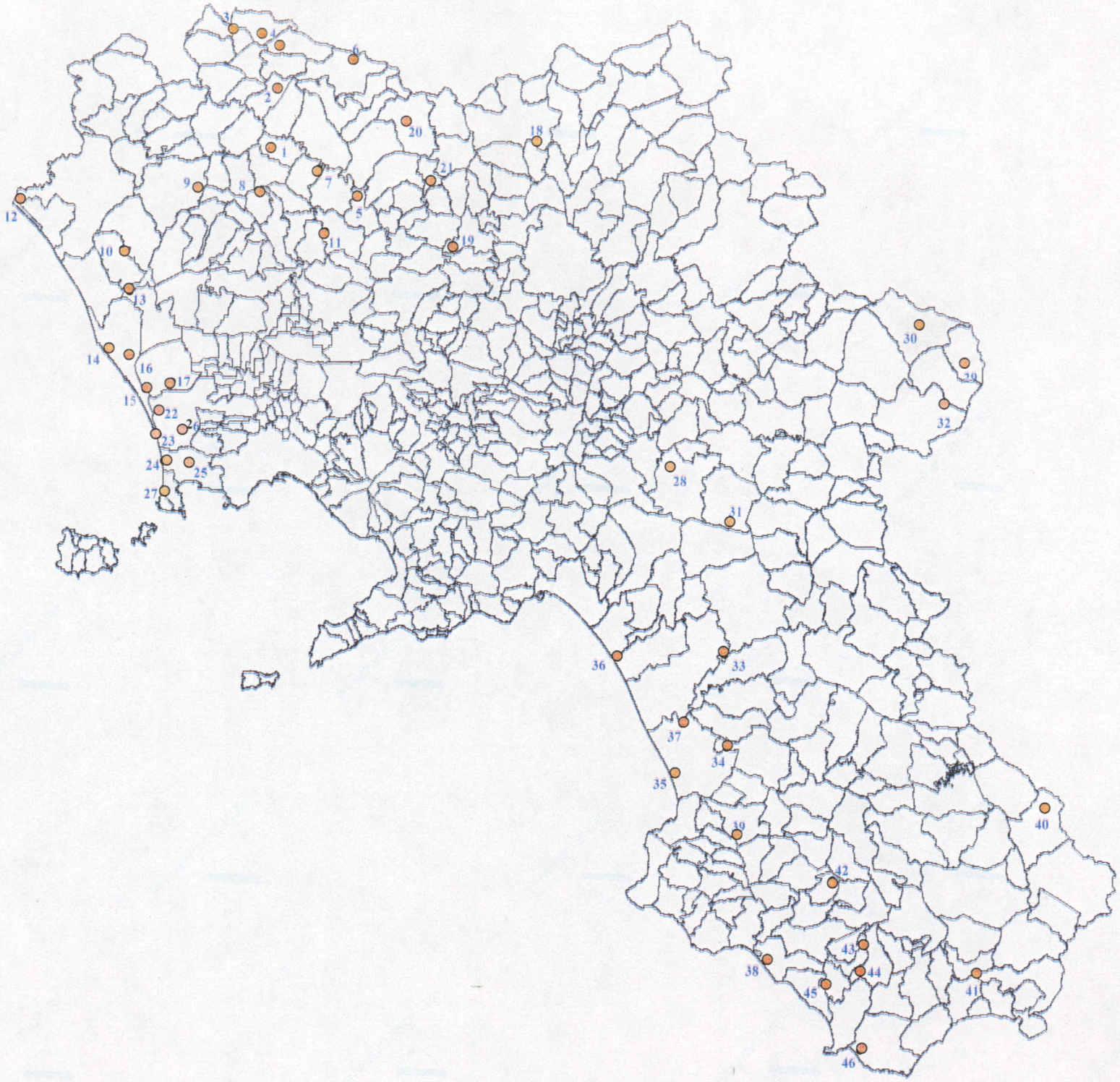


CORRIDOI MIGRATORI

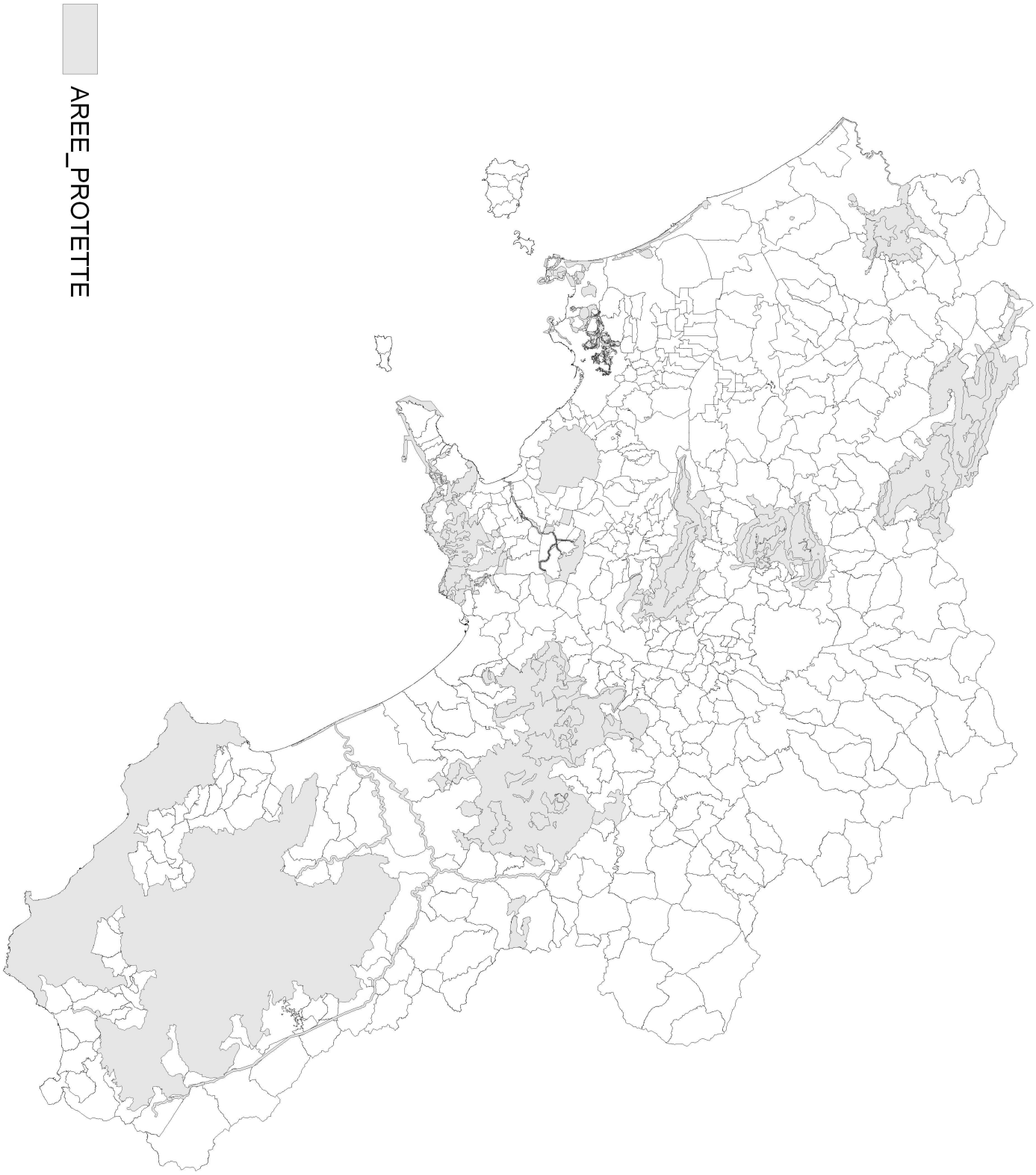
fonte: http://burc.regione.campania.it

IDENTIFICAZIONE AREE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI ZONE UMIDE

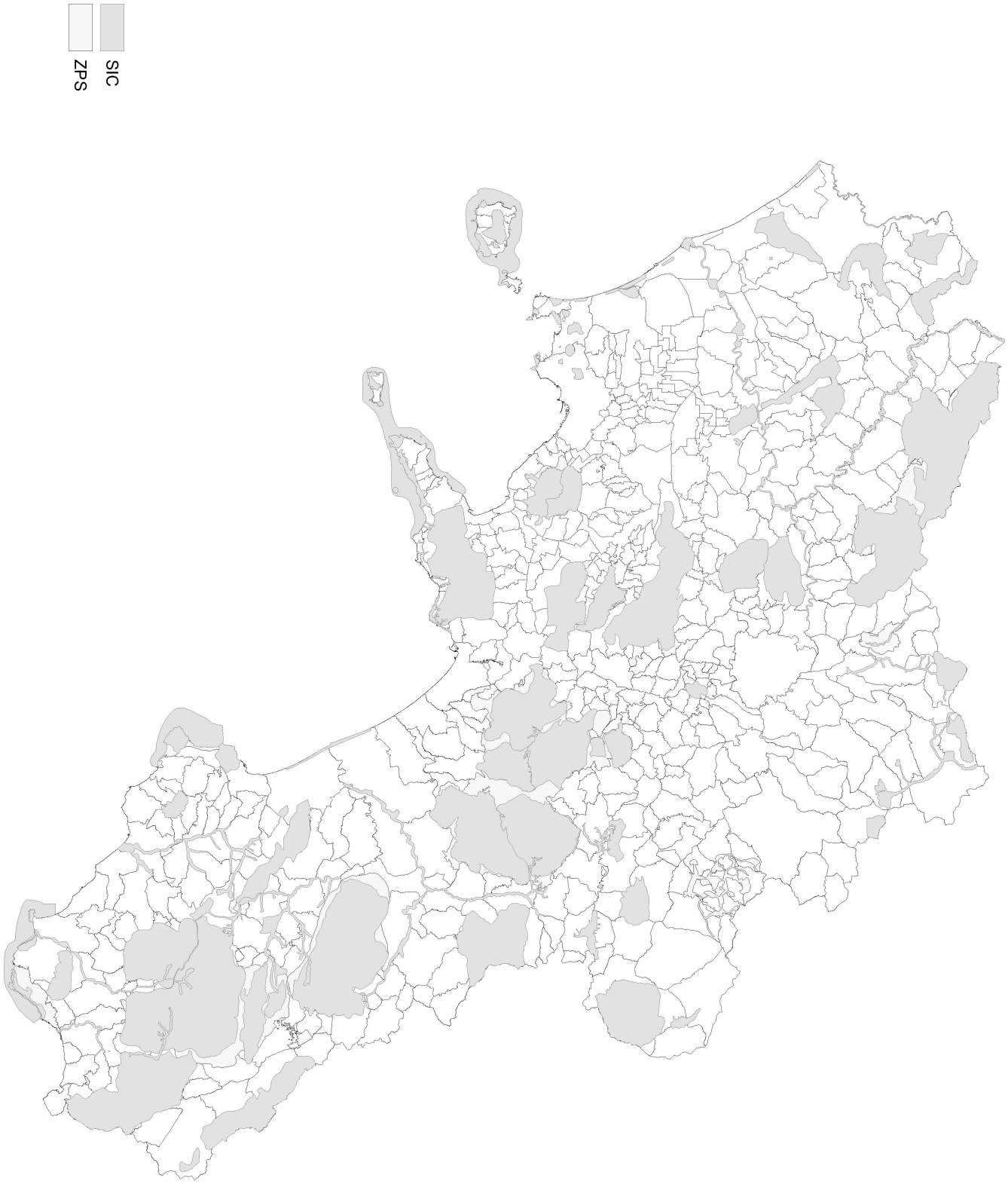
1 -Oasi WWF “Le Mortine” ..... (CE)
2 -Lago di Capriati al Volturno..... (CE)
3 -Lago Gallo..... (CE)
4 -Lago di Letino..... (CE)
5 -Traversa di Ailano..... (CE)
6 -Lago Matese..... (CE)
7 -Torcino..... (CE)
8 -Presenzano..... (CE)
9 -Lago di Vairano..... (CE)
10 -Lago di Falciano..... (CE)
11 -Salicelle..... (CE)
12 -Foce Garigliano..... (CE)
13 -Agnena..... (CE)
14 -Variconi..... (CE)
15 -Porto Pinetamare..... (CE)
16 -Foce Regi Lagni..... (CE)
17 -Bonifica Canale di Vena .....(CE)
18 -Oasi WWF di Campolattaro .....(BN)
19 -Lago di Telese.....(BN)
20 -Lago di San Giorgio.....(BN)
21 -Lago Decorata.....(BN)
22 -Lago Patria.....(NA)
23 -Lago Fusaro.....(NA)
24 -Lago Lucrino.....(NA)
25 -Lago Grande degli Astroni.....(NA)
26 -Lago d’Averno.....(NA)
27 -Lago Misero o Mare Morto.....(NA)
28 -Lago del Dragone.....(AV)
29 -Lago delle Canne.....(AV)
30 -Lago di San Pietro.....(AV)
31 -Lago Laceno.....(AV)
32 -Invaso di Conza.....(AV)
33 -Oasi WWF di Serre Persano.....(SA)
34 -Capodifiume ..... (SA)
35 -Foce di Capodifiume..... (SA)
36 -Foce Tusciano.....(SA)
37 -Pantani di Hera Argiva..... (SA)
38 -Bacino di Velina.....(SA)
39 -Diga Alento.....(SA)
40 -Lago della Cessuta.....(SA)
41 -Lago Sabetta .....(SA)
42 -Lago Carmine e Nocellito .....(SA)
43 -Lago della Petrosa .....(SA)
44 -Lago delle Fosse.....(SA)
45 -Lago di San Giovanni.....(SA)
46 -Foce Mingardo.....(SA)



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

ANNO

VAGANTE **APPOSTAMENTO**

GIORNO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	

MESE

1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12

ATC AV | BN | CE | NA | SA_1 | SA_2

FUORI REGIONE **AFV** **ATV** **MOBILITA'**

STANZIALE - CAPI ABBATTUTI

FA (1 2) **LE** (1) **STA** (1) **VO** (1 2) **CI** (1 2) **CS** (1)

altro

MIGRATORIA - CAPI ABBATTUTI

specie	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

1	2	3	4	5

ATTENZIONE ANNOTARE OGNI CAPO ABBATTUTO CON UNA X

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 29/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SISTEMI DI MOBILITA'" - ATTO AGGIUNTIVO SOTTOSCRITTO IL 30.12.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA - DELIBERE CIPE N. 62 DEL 03.08.2011 E N. 25 DEL 20.02.2015 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06 DELLA MISSIONE 10 DEL BILANCIO GESTIONALE 2015-2016-2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006, (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione e il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
b. che con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con deliberazioni nn. 1/2009 e 1/2011, il CIPE ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);
c. che il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.
d. che il punto 2.4 della delibera CIPE n. 166/07 declina le modalità e gli strumenti di attuazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
e. che in particolare, il punto 2.4.2 della medesima delibera CIPE n. 166/07 stabilisce che "in coerenza con le indicazioni del QSN, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Stato-Regione è lo strumento di attuazione per i settori, programmi e/o progetti per i quali è individuata come necessaria e/o opportuna e/o, comunque, più efficace una modalità attuativa basata sulla cooperazione Stato-Regione";
f. che la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013" redatto ai sensi del punto 3.2 della menzionata delibera CIPE n. 166/07;
g. che nella già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 603/12 viene individuato l'Organismo responsabile della programmazione e attuazione del FSC (OdP) nella Direzione generale per la Programmazione economica;
h. che con la Delibera 3 agosto 2011, n. 62, recante "Individuazione e assegnazione di risorse a interventi di rilievo nazionale e interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud", il CIPE ha approvato un programma d'intervento costituito da 12 operazioni per un importo complessivo di 1.181,6 M€;
i. che la Delibera CIPE n.14 del 08.03.2013 riguardante "Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo", ha imposto il termine per l'assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla Delibera n. 62/2011 entro il 31.12.2013;
j. che la Delibera CIPE n. 94 del 17.12.2013 avente a oggetto "Proroga del termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012" il CIPE ha prorogato il termine per l'assunzione delle OGV al 30.06.2014.
k. che con DGR n. 650 del 15.12.2014 avente ad oggetto "FSC 2007-2013. Delibera CIPE n. 62/11. Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilita"'. Modifica e integrazione delle DDGGRR 200/14 e 473/14" sono stati recepiti gli indirizzi ricevuti dalla DGPRUN nella riunione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ tenutasi presso il DPS il 4/12/2014;

l. che con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione della proposta di riprogrammazione delle risorse FSC 2007-2013 ex delibera CIPE 62/11, per un totale complessivo di 243.195.391,46 €, costituita da interventi inseriti nella programmazione regionale di settore e già dotati di OGV o in grado di conseguirla entro il 31/12/2015 da ricomprendere nell'Atto Aggiuntivo all'APQ "Sistemi di mobilità

m. che in data 30.12.2014 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo all'Accordo di programma quadro "Sistemi di Mobilità" - Delibera CIPE n. 62 del 03.08.2011 - contenente il Programma degli interventi , il titolo di ciascun intervento cantierabile, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e lo stato di progettazione;

n. che con Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015 avente a oggetto " Regione Campania - Fondo per lo sviluppo e la coesione - Riprogrammazione delle risorse ai sensi della delibera CIPE n. 21/2014." si prende atto dell'aggiornamento delle informazioni circa le OGV relative agli interventi della regione Campania di cui alla delibera n. 62/2011 relativo alle assegnazioni già disposte a valere sul FSC Regione Campania 2007-2013 e viene disposta la riprogrammazione relativamente agli interventi riportati nella delibera stessa, per un ammontare complessivo di euro 241.293.676,46;

PRESO ATTO

a. che con la citata Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015 sono stati confermati/integrati gli interventi riprogrammati della 62/2011 come di seguito riportati:

CMSM2-887-04	Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli - opere di completamento e realizzazione parcheggio di interscambio di via Campana	Presidente Regione Campania - L.887/84	14.680.803,22
CMSM2-EAV-05	Miglioramento dell'accessibilità e abbattimento barriere architettoniche alla stazione di San Giovanni a Teduccio	EAV	1.000.000,00
CMSM2-EAV-01	Raddoppio della tratta Torre Annunziata - Pompei fino alla progr. Km 5+342 – impianti vari e opere di restyling stazioni di Boscotrecase e Boscoreale – completamento	EAV	3.045.400,00
CMSM2-PORTI-04	Porto di Policastro Bussentino (Comune di S. Marina – SA) – messa in sicurezza e completamento banchinamento molo sopraflutto	Comune di S. Marina	3.000.000,00
CMSM2-80-MR1	Ferrovia ex Circumvesuviana Raddoppio Tratta Torre Annunziata – Castellammare compresa la riqualificazione delle stazioni di Madonna dei Flagelli e Via Nocera - opere di completamento	Regione Campania - L. 80/84	14.000.000,00
CMSM2-EAV-03	Tratta Piscinola - Aversa Centro	EAV	61.418.977,30
CMSM2-887-01	Bretella di collegamento da Soccavo a Mostra tra le ferrovie Cumana e Circumflegrea: Tratta Monte S. Angelo - Parco San Paolo (1.o Lotto - 1.o e 2.o stralcio funzionale e 2.o lotto funzionale, compresa la realizzazione della Stazione di Parco S. Paolo	Presidente Regione Campania - L.887/84	9.572.245,74
CMSM2-EAV-06	Ammodernamento e Potenziamento Ferrovia Cumana. Interventi ex Legge 910/86 – Tratta Dazio-Gerolomini-Cantieri comprese stazioni di Vallone Mandria e Cantieri	EAV	84.991.499,18
CAMIWSMR.02	Riqualificazione architettonica stazioni di Madonnelle e Bartolo Longo – Completamento	EAV	1.314.360,00
CAMWSMR.11	Sistema della Metropolitana Regionale - Ferrovia Metrocampania Nord Est - Impianto SCMT	EAV	2.612.517,64
CAMIWSMR.05	Ex SEPSA - Completamento della nuova Stazione di Baia (1°Lotto/1° Stralcio)	Presidente Regione Campania - L.887/84	7.432.398,78
CAMIWACC.01	Interventi di realizzazione, completamento e adeguamento dell'accessibilità e della funzionalità delle autostazioni della provincia di Avellino: nuovo terminal di Grottaminarda	AIR spa	4.000.000,00
CMSM2-AIR-01 (1)	Funicolare di Montevergine – Lavori di revisione delle vetture (sottoprogetto 1)	AIR spa	621.900,00
CMSM2-AIR-01 (2)	Funicolare di Montevergine – ulteriori lavori elettromeccanici e realizzazione delle vie di corsa (sottoprogetto 2)	AIR spa	576.385,00
CMSM2-EAV-04	Funivia del Faito - adeguamento sismico e funzionale e abbattimento barriere architettoniche	EAV	1.700.000,00
CMSM2-ACAM-01	SS 268 "del Vesuvio" e viabilità interconnessa: applicazione di sistemi tecnologici per la messa in sicurezza ed il monitoraggio	ACAM	8.500.000,00
CMSM2-PORTI-01	PORTO DI ISCHIA – Lavori di demolizione pontili denominati "Italia 90" n. 1 e 2 e ricostruzione di un nuovo terminal per aliscafi con annessa struttura di accoglienza.	REGIONE CAMPANIA	1.928.351,22

CMSM2-PORTI-02	Adeguamento funzionale dell'approdo di Minori (SA) Stazione Marittima	Comune di Minori	500.000,00
CMSM2-PORTI-03	PORTO DI ISCHIA - Lavori di ripavimentazione banchine porto commerciale	REGIONE CAMPANIA	398.838,38
CMSM2-ANAS-01	SS 268 "del Vesuvio": Interventi di miglioramento della sicurezza stradale nel tratto compreso tra i km 0+000- 7+000 e i km 19+000- 27+200	ANAS	10.000.000,00
CMSM2-NATO-01	Collegamento nuova base Nato di Giugliano	Comune di Giugliano	10.000.000,00
			241.293.676,46

b. che i predetti interventi sono riportati, con il relativi crono programmi, nel prospetto "Elenco interventi" che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

PREMESSO altresì

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. **1** del **15 gennaio 2015**, ha approvato il *Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015 - 2017*, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. **47** del **9 febbraio 2015**, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c. che, alla luce degli atti sottoscritti con i soggetti attuatori e/o beneficiari, regolanti i rapporti per la realizzazione e l'attuazione del piano d'intervento finanziato con l'APQ ed al fine di rendere compatibile l'utilizzo delle risorse stanziate con gli obiettivi di spesa contenuti nei cronoprogrammi dei piani finanziari nonché nel rispetto dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, occorre istituire nuovi capitoli di spesa, nell'ambito del programma 06 della Missione 10, dotandoli in termini di competenza e cassa, in relazione alle risorse rinvenienti dal *Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013* per l'Accordo di programma quadro " Sistemi di mobilità" e dall' Atto aggiuntivo sottoscritto il 30.12.2014 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania, ai sensi della Delibera CIPE n. 62 del 03.08.2011 e della Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015;

RITENUTO, altresì

a. di dover provvedere, per celerità amministrativa ed economia dell'iter procedurale previsto dalle vigenti normative, alla contestuale istituzione dei capitoli sui quali far confluire le risorse per la realizzazione degli interventi di cui ai punti che precedono ed all'acquisizione delle relative risorse finanziarie;

b. di dover riportare tutti gli elementi della transazione elementare ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, precisando che il capitolo di entrata di nuova istituzione dovrà essere attribuito alla UOD 51 01 03 "Supporto all'Autorità di Gestione FSC – Programmazione delle politiche regionali di sviluppo" mentre quelli di spesa, anch'essi di nuova istituzione dovranno essere attribuiti alla UOD 53 07 06 della Direzione Generale per la Mobilità, denominata Fondi regionali, nazionali e comunitari:

Cap/E	Denominazione	Tit.	Tipologia	Categoria	IV liv. PdC	Siope	Ric.	Cod. UE	Perimetro sanità
1460	Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01	2	2	1

CAP/S	Denominazione	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. UE	Per. Sanità	Ric.	SIOPE	CAP/E
2051	Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015 - Amministrazioni locali	10	06	2	203	2.03.01.02.000	04.5	8	3	4	2.02.03	1464
2052	Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015 - Amministrazioni Centrali	10	06	2	203	2.03.01.01.000	04.5	8	3	4	2.02.03	1464
2053	Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015 - Beni immobili	10	06	2	202	2.02.01.09.000	04.5	8	3	4	2.01.01	1464

c. di dover acquisire, ai sensi della L.R. 1/2015, art. 6, comma 1, lettera a), in coerenza con gli obiettivi di spesa contenuti nei cronoprogrammi dei piani finanziari dei predetti interventi, le necessarie risorse come definite dalla DGRG n. 650/2014 e delibera CIPE 25/2015, nella misura di seguito riportata e come da Prospetti 1 e 2 che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

d. di dover procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente iscrizione in conto competenza e cassa per l'annualità 2015:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza	Cassa
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"	2051, 2052, 2053	98.230.151,02	9.823.015,10

SPESA

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. UE	Per. Sanità	Ric.	SIOPE	C/competenza	Cassa
2051	10	06	2	203	2.03.01.02.000	04.5	8	3	4	2.02.03	85.902.961,42	8.590.296,14
2052	10	06	2	203	2.03.01.01.000	04.5	8	3	4	2.02.03	10.000.000,00	1.000.000,00
2053	10	06	2	202	2.02.01.09.000	04.5	8	3	4	2.01.01	2.327.189,60	232.718,96
											98.230.151,02	9.823.015,10

e. di dover procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2016:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"	2051	43.076.848,98
1460	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020	2051	21.195.396,76

SPESA

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. UE	Per. Sanità	Ric.	SIOPE	Importo
2051	10	06	2	203	2.03.01.02.000	04.5	8	3	4	2.02.03	64.272.245,74

f. di procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2017:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza
1460	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020	2051	53.799.780,52

SPESA

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. UE	Per. Sanità	Ric.	SIOPE	Importo
2051	10	06	2	203	2.03.01.02.000	04.5	8	3	4	2.02.03	53.799.780,52

DARE ATTO

a. che per la restante parte, a completamento dell'ammontare complessivo necessario alla realizzazione degli interventi, si provvederà con i successivi bilanci pluriennali ;
b. che la Direzione Generale per la Mobilità, darà esecuzione alla presente deliberazione nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 173 del 03.04.2015, n. 215 del 21.04.2015 e n. 332 del 21.07.2015

VISTI

c. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
e. la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007;
f. la DGRC n. 603 del 19.10.2012;
g. la DGRC n. **650** del **15.12.2014**
h. la legge regionale n. **1** del **15 gennaio 2015** e ss.mm.ii.
i. la DGRC n. **47** del **9.02.2015** e ss.mm.ii.
j. la Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di dover provvedere, per celerità amministrativa ed economia dell'iter procedurale previsto dalle vigenti normative, alla contestuale istituzione dei capitoli sui quali far confluire le risorse per la realizzazione degli interventi come individuati dalla DGRG n. 650/2014 e dalla delibera CIPE 25/2015, i cui interventi sono riportati, con il relativi crono programmi, nel prospetto "Elenco interventi" che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale , ed all'acquisizione delle relative risorse finanziarie;

2. di istituire, nel bilancio gestionale 2015, un nuovo capitolo di entrata da attribuire alla UOD 51 01 03 "Supporto all'Autorità di Gestione FSC – Programmazione delle politiche regionali di sviluppo" e nuovi capitoli di spesa, nell'ambito del programma 06 della Missione 10, in relazione alle risorse rinvenienti dal *Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Accordo di programma quadro " Sistemi di mobilità" - Atto aggiuntivo sottoscritto il 30.12.2014 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania, ai sensi della Delibera CIPE n. 62 del 03.08.2011 e della Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015*", da attribuire alla Direzione Generale per la Mobilità UOD 53 07 06 denominata Fondi regionali, nazionali e comunitari, dei quali sono di seguito riportati tutti gli elementi della transazione elementare, come definita dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

Cap/ E	Denominazione	Tit.	Tipologia	Categoria	IV liv. PdC	Siope	Ric.	Cod. UE	Perimetro sanità
1460	Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01	2	2	1

CAP/S	Denominazione	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. UE	Per. Sanità	Ric.	SIOPE	CAP/E
2051	Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015 - Amministrazioni locali	10	06	2	203	2.03.01.02.000	04.5	8	3	4	2.02.03	1464
2052	Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015 - Amministrazioni Centrali	10	06	2	203	2.03.01.01.000	04.5	8	3	4	2.02.03	1464
2053	Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015 - Beni immobili	10	06	2	202	2.02.01.09.000	04.5	8	3	4	2.01.01	1464

3. di acquisire, ai sensi della L.R. 1/2015, art. 6, comma 1, lettera a), in coerenza con gli obiettivi di spesa contenuti nei cronoprogrammi dei piani finanziari, le necessarie risorse alla realizzazione degli interventi programmati ai sensi della DGR 650/2014 e delibera CIPE 25/2015, nella misura di seguito riportata e come da Prospetti 1 e 2 che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

4. di procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente iscrizione in conto competenza e cassa per l'annualità 2015:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza	Cassa
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"	2051, 2052, 2053	98.230.151,02	9.823.015,10

SPESA

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. UE	Per. Sanità	Ric.	SIOPE	C/competenza	Cassa
2051	10	06	2	203	2.03.01.02.000	04.5	8	3	4	2.02.03	85.902.961,42	8.590.296,14
2052	10	06	2	203	2.03.01.01.000	04.5	8	3	4	2.02.03	10.000.000,00	1.000.000,00
2053	10	06	2	202	2.02.01.09.000	04.5	8	3	4	2.01.01	2.327.189,60	232.718,96
											98.230.151,02	9.823.015,10

5. di procedere, , ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2016:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"	2051	43.076.848,98
1460	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020	2051	21.195.396,76

SPESA

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. UE	Per. Sanità	Ric.	SIOPE	Importo
2051	10	06	2	203	2.03.01.02.000	04.5	8	3	4	2.02.03	64.272.245,74

6. di procedere, , ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2017:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza
1460	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020	2051	53.799.780,52

SPESA

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. UE	Per. Sanità	Ric.	SIOPE	Importo
2051	10	06	2	203	2.03.01.02.000	04.5	8	3	4	2.02.03	53.799.780,52

7. di correlare i predetti capitoli di spesa ai capitoli di entrata 1464 nonché al capitolo 1460 di nuova istituzione;

8. di dare atto che per la restante parte a completamento dell'ammontare complessivo necessario alla realizzazione degli interventi si provvederà con i successivi bilanci pluriennali ;

9. di dare atto che la Direzione Generale per la Mobilità, darà esecuzione alla presente deliberazione nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 173 del 03.04.2015, n. 215 del 21.04.2015 e n. 332 del 21.07.2015;

10. di demandare alla Direzione Generale per la Mobilità 53.07 l'adozione dei provvedimenti consequenziali al presente atto;

11. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Presidente della giunta Regionale, al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali alla Direzione Generale per Mobilità, Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, all'ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C. al Consiglio Regionale ed al Tesoriere, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Codice intervento:	Titolo	Soggetto attuatore	quota copertura finanziaria ex delibera CIPE 62/11	2015	2016	2017	2018	2019
CMSM2-887-04	Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli - opere di completamento e realizzazione parcheggio di interscambio di via Campana	Presidente Regione Campania - L.887/84	14.680.803,22	4.000.000,00	7.000.000,00	3.680.803,22		
CMSM2-EAV-05	Miglioramento dell'accessibilità e abbattimento barriere architettoniche alla stazione di San Giovanni a Teduccio	EAV	1.000.000,00	1.000.000,00				
CMSM2-EAV-01	Raddoppio della tratta Torre Annunziata - Pompei fino alla progr. Km 5+342 – impianti vari e opere di restyling stazioni di Boscotrecase e Boscoreale - completamento	EAV	3.045.400,00	3.045.400,00				
CMSM2-PORTI-04	Porto di Policastro Bussentino (Comune di S. Marina – SA) – messa in sicurezza e completamento banchinamento molo sopraflutto	Comune di S. Marina	3.000.000,00	3.000.000,00				
CMSM2-80-MR1	Ferrovia ex Circumvesuviana Raddoppio Tratta Torre Annunziata – Castellammare compresa la riqualificazione delle stazioni di Madonna dei Flagelli e Via Nocera - opere di completamento	Regione Campania - L. 80/84	14.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00		
CMSM2-EAV-03	Tratta Piscinola - Aversa Centro	EAV	61.418.977,30	20.000.000,00	20.000.000,00	21.418.977,30		
CMSM2-887-01	Bretella di collegamento da Soccavo a Mostra tra le ferrovie Cumana e Circumflegrea: Tratta Monte S. Angelo - Parco San Paolo (1.o Lotto - 1.o e 2.o stralcio funzionale e 2.o lotto funzionale, compresa la realizzazione della Stazione di Parco S. Paolo	Presidente Regione Campania - L.887/84	9.572.245,74	5.000.000,00	4.572.245,74			
CMSM2-EAV-06	Ammodernamento e Potenziamento Ferrovia Cumana. Interventi ex Legge 910/86 – Tratta Dazio-Gerolomini-Cantieri comprese stazioni di Vallone Mandria e Cantieri	EAV	84.991.499,18	19.300.000,00	24.000.000,00	21.200.000,00	14.500.000,00	5.991.499,18
CAMIWSMR.02	Riqualificazione architettonica stazioni di Madonnelle e Bartolo Longo – Completamento	EAV	1.314.360,00	1.314.360,00				
CAMWSMR.11	Sistema della Metropolitana Regionale - Ferrovia Metrocampania Nord Est - Impianto SCMT	EAV	2.612.517,64	2.612.517,64				
CAMIWSMR.05	Ex SEPSA - Completamento della nuova Stazione di Baia (1°Lotto/1°Stralcio)	Presidente Regione Campania - L.887/84	7.432.398,78	7.432.398,78				
CAMIWACC.01	Interventi di realizzazione, completamento e adeguamento dell'accessibilità e della funzionalità delle autostazioni della provincia di Avellino: nuovo terminal di Grottaminarda	AIR spa	4.000.000,00	4.000.000,00				
CMSM2-AIR-01 (1)	Funicolare di Montevergine – Lavori di revisione delle vetture (sottoprogetto 1)	AIR spa	621.900,00	621.900,00				
CMSM2-AIR-01 (2)	Funicolare di Montevergine – ulteriori lavori elettromeccanici e realizzazione delle vie di corsa (sottoprogetto 2)	AIR spa	576.385,00	576.385,00				
CMSM2-EAV-04	Funivia del Faito - adeguamento sismico e funzionale e abbattimento barriere architettoniche	EAV	1.700.000,00	1.500.000,00	200.000,00			
CMSM2-ACAM-01	SS 268 "del Vesuvio" e viabilità interconnessa: applicazione di sistemi tecnologici per la messa in sicurezza ed il monitoraggio	ACAM	8.500.000,00	8.500.000,00				
CMSM2-PORTI-01	PORTO DI ISCHIA – Lavori di demolizione pontili denominati "Italia 90" n. 1 e 2 e ricostruzione di un nuovo terminal per aliscafi con annessa struttura di accoglienza.	REGIONE CAMPANIA	1.928.351,22	1.928.351,22				
CMSM2-PORTI-02	Adeguamento funzionale dell'approdo di Minori (SA) Stazione Marittima	Comune di Minori	500.000,00	500.000,00				
CMSM2-PORTI-03	PORTO DI ISCHIA - Lavori di ripavimentazione banchine porto commerciale	REGIONE CAMPANIA	398.838,38	398.838,38				
CMSM2-ANAS-01	SS 268 "del Vesuvio": Interventi di miglioramento della sicurezza stradale nel tratto compreso tra i km 0+000- 7+000 e i km 19+000- 27+200	ANAS	10.000.000,00	10.000.000,00				
CMSM2-NATO-01	Collegamento nuova base Nato di Giugliano	Comune di Giugliano	10.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
			241.293.676,46	*98.230.151,02*	*64.272.245,74*	*53.799.780,52*	*17.000.000,00*	*7.991.499,18*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….. del … ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	200	4020100	1464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011			98.230.151,02		9.823.015,10		
		Totale			0,00	0,00	98.230.151,02	0,00	9.823.015,10	0,00	
	Totale				0,00	0,00	98.230.151,02	0,00	9.823.015,10	0,00	
Totale Entrata					0,00	0,00	98.230.151,02	0,00	9.823.015,10	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….. del… ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
10	**06**	**2**	203	**2051**	Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015 - Amministrazioni locali			85.902.961,42		8.590.296,14				1464, 1460
10	**06**	**2**	203	**2052**	Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015 - Amministrazioni Centrali			10.000.000,00		1.000.000,00				1464
10	**06**	**2**	202	**2053**	Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 25 del 20.02.2015 - Beni immobili			2.327.189,60		232.718,96				1464
			Totale Titolo 2 del Programma 06			0,00	0,00	98.230.151,02	0,00	9.823.015,10	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 10					0,00	0,00	98.230.151,02	0,00	9.823.015,10	0,00	0,00	0,00	
	Totale Spese					0,00	0,00	98.230.151,02	0,00	9.823.015,10	0,00	0,00	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 29/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

ART.1 COMMA 115 SEXIES L.R. N. 16/2014 - DIRETTIVE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. Ai sensi dell'art. 117 Cost. la materia del trasporto pubblico locale rientra nell'ambito delle competenze residuali delle Regioni;
b. con legge regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
c. ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 13/08/2011 n. 138 convertito in L. 14/09/2011, n. 148 e ss.mm.ii,, come da ultimo modificato ed integrato dall'art. 53 del D.L. "Sviluppo" del 22/06/2012, n. 83, art. 53 convertito con modificazioni con legge 7/8/2012 n. 134, le Regioni sono tenute a riorganizzare, entro il termine del 30 giugno 2012, lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale mediante la definizione del perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei - tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio - e mediante l'istituzione o la designazione degli enti di governo degli stessi;
d. in esecuzione delle disposizioni di cui alla normativa dianzi citata, la Regione Campania ha dato avvio alle azioni tese al risanamento del settore del trasporto pubblico locale su gomma ed alla ottimizzazione dei servizi da rendere all'utenza;
e. nell'ambito di dette azioni, con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;

PREMESSO altresì che

a. con sentenza del Tribunale di Napoli VII Sezione Fallimentare emessa in data 14/11/2012, è stata dichiarato il fallimento della Società EAVBUS S.r.l., titolare di contratti di servizio TPL su gomma di interesse regionale e delle province di Avellino, Benevento e Napoli;
b. al fine di scongiurare il pericolo di interruzione di pubblico servizio, con Decreto Dirigenziale n. 116 del 27/7/2013 AGC Trasporti e Viabilità attuale Direzione Generale Mobilità, i servizi minimi eserciti dalla fallita sono stati affidati in via di urgenza, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Reg. (CE) n. 1370/2007 alla società EAV srl interamente partecipata;
c. in data 31/7/2013 è stato stipulato tra la Regione Campania ed EAV, ai sensi del citato art. 5 comma 5 reg. (CE) 1370/2007 contratto di affidamento provvisorio di servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma di interesse regionale e di interesse della provincia di Avellino, Benevento e Napoli per un periodo di due anni decorrenti dalla stipula, per un monte km/annuo di 16.688.476 ed un corrispettivo annuo di 44.590.420,00

RILEVATO che

a. in considerazione della peculiare rilevanza dei servizi TPL di cui al richiamato contratto e della condizione critica del parco veicoli ereditato dalla fallita EAVbus, parte rilevante del quale è di proprietà regionale, con delibera n. 619 del 27/12/2013 la Giunta Regionale ha destinato 10 MEuro al finanziamento della Azione di revamping e/o acquisto di bus per il trasporto pubblico regionale, in rimodulazione del Programma degli interventi PAC di cui alla D.g.r. n. 495 del 22/11/2013;
b. con la stessa delibera n. 619/2013 EAV srl è stata individuata soggetto attuatore dell'azione di cui al punto che precede, da realizzare attraverso un piano di intervento volto a ripristinare la funzionalità della flotta autobus occorrente per l'espletamento dei servizi minimi su gomma eserciti sulla base del contratto dianzi richiamato;
c. Con Decreto del Direttore Generale Mobilità n. 285 del 31/12/2013 il Piano di intervento è stato ammesso a finanziamento e reso operativo con atto convenzionale sottoscritto in data 31/12/2013;

TENUTO CONTO che

a. Con L.R. n. 16 del 7/8/2014 (collegato alla legge di stabilità regionale 2014) sono stati adottati interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale, nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo;
b. Tra gli altri, l'art. 1 comma 115 *sexies* ha disposto che, nell'ambito del processo di risanamento del settore del trasporto pubblico locale su gomma ed ai fini della ottimizzazione del servizio, la Giunta regionale è autorizzata ad affidare alla società AIR s.p.a., interamente partecipata, il servizio di trasporto pubblico su gomma esercitato da EAV s.r.l., assicurando la continuità e stabilità del servizio come attualmente affidato ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e nei limiti della durata ivi stabilita, nonché utilizzando il personale attualmente impiegato nello svolgimento del predetto servizio;
c. Con Delibera n. 698 del 23/12/2014, la Giunta Regionale ha fissato le linee di indirizzo utili alla esecuzione del dettato normativo, dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità ad attivare le procedure necessarie al trasferimento alla Società AIR s.p.a dei servizi minimi TPL di cui in premessa e fissando al 31.1.2015 il termine per il completamento delle attività *de quo*, con riserva di ogni ulteriore atto di autorizzazione a seguito di motivata richiesta da parte delle società interessate;
d. ai fini del perfezionamento della procedura di cui trattasi la Direzione Generale Mobilità ha chiesto alle società interessate di definire un piano di trasferimento condiviso;
e. in esito a detta richiesta, le parti coinvolte a diverso titolo dal trasferimento hanno rappresentato l'esigenza di un differimento del termine, a causa della complessità delle questioni sottese al passaggio dei servizi, che involgono aspetti di carattere tecnico, economico e sociale;

TENUTO CONTO altresì che

a. Con Delibera n.193 del 14/4/2015 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvio della procedura di trasferimento e delle criticità connesse, impartendo alla Direzione Generale Mobilità ed alla Direzione Generale per il Lavoro direttive tese a preservare l'assetto contrattuale nei suoi elementi essenziali, in conformità al dettato normativo di cui all'art 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16 del 7/8/2014, nonché ad assicurare la continuità e stabilità del servizio come attualmente affidato e nelle more del perfezionamento del trasferimento alla Azienda AIR spa;
b. Con la delibera da ultimo citata, altresì, il termine per il completamento delle attività necessarie al trasferimento ad AIR s.p.a. dei servizi minimi TPL attualmente eserciti da EAV srl, in attuazione del richiamato art 1 comma 115 sexies L.R.n.16/2014, è stato fissato al 31/7/2015;

EVIDENZIATO che

a. Con nota prot. 7138 del 6/5/2015 inviata per conoscenza alla Direzione Generale Mobilità ed acquisita al prot. reg 333404 del 14/5/2015, la società uscente EAV srl ha trasmesso ad AIR spa il documento tecnico "Piano operativo gestionale delle attività facenti capo ad EAV Divisione Trasporto Automobilistico", al fine della prescritta condivisione;
b. Con nota prot. 2949/15 del 8/6/2015 parimenti inviata per conoscenza alla Direzione Generale Mobilità ed acquisita al prot reg. 398447 del 10/6/2015, la società entrante AIR spa ha trasmesso note tecniche ed osservazioni in merito al documento di cui al punto che precede;
c. Con nota prot. 412285 del 15/6/2015 la Direzione Generale per il Lavoro ha segnalato la presentazione, da parte di EAV srl, di richiesta di avvio della procedura di mobilità ex lege 223/91 per n. 260 unità su 1168, in fase di consultazione con le OO.SS.
d. Nell'ambito di detta procedura è stato convocato dalla Direzione Generale del Lavoro un tavolo finalizzato all'esame congiunto tra le parti ex art. 4 commi 6 e 7 L. 223/91, tenutosi nei giorni 20 e 22 luglio 2015, in esito al quale le OO.SS. hanno avanzato richiesta di proroga tecnica del termine di trasferimento dei servizi ad AIR spa nelle more dell'approfondimento delle tematiche connesse al passaggio dei servizi;

RITENUTO

a. di dover prendere atto del perdurare delle criticità indicate nella D.G.R. n.193 del 14/4/2015 relativamente alla attuazione del dettato normativo di cui all'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16 del 7/8/2014;
b. di dover confermare le direttive impartite alla Direzione Generale Mobilità ed alla Direzione Generale del Lavoro con la citata D.G.R.n.193/2015;
c. di dover pertanto differire al 31/12/2015 il termine ultimo per il completamento del trasferimento ad AIR s.p.a. dei servizi minimi TPL attualmente eserciti da EAV srl, in attuazione del richiamato art 1 comma 115 sexies L.R.n.16/2014
e. di dover prorogare l'affidamento dei servizi di cui trattasi ad EAV srl sino al completamento delle operazioni connesse al passaggio e comunque non oltre il 31 dicembre 2015, ai sensi della D.G.R. n. 695 del 23/12/2014, al fine di scongiurare il pericolo di interruzione dei servizi minimi di Trasporto pubblico locale sul territorio regionale e provinciale interessato dal trasferimento;

VISTI
a. La L.R. n. 3/2002 e ss.mm.ii.;
b. La L.R. n. 5/2013;
c. la L.R. n°16/2014, art. 1 comma 115 sexies;
d. la D.G.R. n. 698 del 23/12/2014
e. La D.G.R. n.193 del 14/4/2015
f. La D.G.R. n. 695 del 23/12/2014

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTO UNANIME

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto del perdurare delle criticità indicate nella D.G.R. n. 193 del 14/4/2015 relativamente alla attuazione del dettato normativo di cui all'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16 del 7/8/2014;
2. di confermare le direttive impartite alla Direzione Generale Mobilità ed alla Direzione Generale del Lavoro con la citata D.G.R.n.193/2015;
3. di differire al 31/12/2015 il termine ultimo per il completamento del trasferimento ad AIR s.p.a. dei servizi minimi TPL attualmente eserciti da EAV srl, in attuazione del richiamato art 1 comma 115 sexies L.R.n.16/2014;
4. di prorogare l'affidamento dei servizi di cui trattasi ad EAV srl sino al completamento delle operazioni connesse al passaggio e comunque non oltre il 31 dicembre 2015, ai sensi della D.G.R. n. 695 del 23/12/2014, al fine di scongiurare il pericolo di interruzione dei servizi minimi di Trasporto pubblico locale sul territorio regionale e provinciale interessato dal trasferimento;
5. di dare atto che gli oneri finanziari connessi alla proroga di cui al punto che precede trovano copertura nell'ambito della Missione 10 - Programma 02 - Titolo 1 del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2015, approvato con Legge Regionale n. 1 del 05/01/2015, e del documento gestionale relativo all'esercizio finanziario 2015, approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015;
6. di trasmettere la presente delibera:
   6.1 al Capo di Gabinetto del Presidente
   6.2 al Dipartimento per le Politiche territoriali;
   6.3 al Dipartimento per lo Sviluppo e la Programmazione economica;
   6.4 alla Direzione Generale Mobilità;
   6.5 alla Direzione Generale per il Lavoro
   6.6 alla EAV s.r.l.;
   6.7 alla AIR s.p.a.;
   6.8 all'Ufficio BURC per la pubblicazione;

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 343 del 29/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CAMPAGNA A.I.B. (ANTI INCENDIO BOSCHIVO) 2015: CONCORSO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - DIREZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA, NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA PREVISIONE, PREVENZIONE E CONTRASTO AL RISCHIO. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E CONNESSE DISPOSIZIONI FINANZIARIE. PRELEVAMENTO DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE AI SENSI ALLA LETTERA D) DEL COMMA 2 DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 5 GENNAIO 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. nell'ambito del vigente ordinamento in materia di protezione civile, definito dalla legge n. 100/2012, di conversione del decreto legge n. 59/2012, con il quale è stata novellata la legge n. 225/92, istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile e dagli ulteriori provvedimenti normativi e regolamentari, adottati dallo Stato e dalle Regioni, in attuazione dei principi sanciti dalla legge costituzionale n.3/2001, che ha riconosciuto la protezione civile fra le materie a legislazione concorrente stato-regioni, le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia sono affidate alle Regioni, mentre allo Stato è attribuita la competenza delle funzioni di indirizzo e coordinamento;

b. in particolare, alle Regioni, ai sensi della legge n. 353/2000, compete, fra l'altro, l'attivazione delle sale operative per consentire il coordinamento dei diversi soggetti che concorrono agli interventi di protezione civile determinati dall'insorgenza del rischio incendi e l'elaborazione dei piani regionali di previsione, prevenzione e intervento, definiti sulla base di specifiche intese e accordi con il Corpo Forestale dello Stato e con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco su base locale, oltre che con la rete del volontariato di protezione civile;

c. ai sensi dell'art. 63 della legge regionale 11 agosto 2001, n. 10 e s.m.i., le attività di protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225 e le funzioni trasferite alla Regione, ai sensi dell'articolo n. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, sono attuate dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, che assicura il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività in ambito di protezione civile, avvalendosi all'uopo dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, che assicura anche la gestione del sistema regionale di sale operative, previsto dalla Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3095 del 23 novembre 2000 e per specifici obiettivi può stipulare convenzioni con Amministrazioni Pubbliche;

d. in materia di antincendio boschivo, l'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" assicura il concorso e il supporto alle strutture centrali e periferiche del ramo Foreste dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, individuate, ai sensi della D.G.R. n. 2246 del 07 giugno 2002, quali strutture regionali competenti alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, di cui all'art. 3 della Legge 30 novembre 2000, n. 353;

e. tale concorso e supporto è svolto anche attraverso la fornitura di dati, informazioni e bollettini previsionali relativi alle condizioni meteorologiche e di suscettività all'innesco, elaborati dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" e/o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo svolgimento delle attività in emergenza, coordinate dalla SORU, ai fini del soccorso alle popolazioni, della verifica dell'agibilità delle strutture e/o infrastrutture danneggiate dagli incendi e della rimozione del pericolo incombente, la definizione delle modalità di utilizzazione del volontariato regionale di protezione civile per le attività di avvistamento e spegnimento degli incendi;

f. in relazione agli incendi di interfaccia urbano-rurale, in attuazione del disposto dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007, n. 3606, con la quale, fra l'altro, sono state impartite disposizioni ai Comuni relative all'obbligo dell'adozione dei piani di emergenza comunali ed attribuiti specifici compiti e ruoli alle strutture regionali di Protezione Civile per il coordinamento e l'attuazione delle misure di prevenzione, previsione e lotta attiva previste nei piani di emergenza comunali (P.E.C.), la Regione Campania assicura, mediante la SORU, il coordinamento delle attività emergenziali, a cui concorrono, in ragione dell'entità dell'evento, le diverse componenti statali, regionali e locali del sistema di protezione civile;

g. a seguito dell'approvazione del nuovo ordinamento regionale, di cui al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 e s.m.i., nell'ambito delle competenze in materia di protezione civile, assegnate, ai sensi dell'art. 19, alla "Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile" del "Dipartimento delle politiche territoriali", risultano ricomprese anche quelle di previsione e prevenzione dei rischi, di attuazione degli interventi urgenti di emergenza e post-emergenza per il ripristino dei danni subiti

dalle popolazioni e dalle attività produttive in caso di calamità e, in particolare, le azioni di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi, assicurate dall'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza", in raccordo con la Direzione Generale per le politiche agricole e forestali;

PREMESSO altresì

a. che, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2015/2017 della Regione Campania e sono state dettate, tra l'altro, disposizioni in materia di variazioni di bilancio, nel quadro normativo definito dal decreto legislativo 118/2011, demandando ad apposita deliberazione di Giunta regionale la definizione delle modalità e dei limiti dei prelievi dal fondo di riserva per spese obbligatorie di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 6;

b. che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 9 febbraio 2015, è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2015/2017;

CONSIDERATO che:

c. con comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile, del 11 giugno 2015 (prot. RIA/0029258 del 11-06-2015), con riferimento alle attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2015, sono state fornite ai Presidenti della Regioni e delle Province autonome le raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti;

a. nel predetto comunicato sono stati individuati i tempi di svolgimento delle attività di antincendio boschivo nel periodo estivo, con inizio il 15 giugno 2015 e termine il 30 settembre 2015;

RILEVATO che:

a. nell'egida legislativa configurata dal combinato disposto, di cui all'art. 7, comma 3 della legge 353/2000, che prevede la possibilità per le Regioni di avvalersi, negli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi, di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e all'art. 2, comma 1, lettera b), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, che assegna alle Regioni la competenza sugli interventi urgenti, da attuare avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in caso di eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 25 novembre 2013 è stato approvato lo schema dell'accordo di programma quadro, successivamente sottoscritto in data 18 giugno 2014, fra la Regione Campania e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile;

b. nell'ambito di tale accordo di programma quadro è stato previsto il concorso della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (DRC-CNVVF) all'attuazione di interventi relativi allo spegnimento a terra degli incendi boschivi e di interfaccia, da svolgersi con cadenza annuale, nei termini e con le modalità stabilite all'art. 2 dello stesso accordo, ovvero mediante specifico protocollo operativo, da stipularsi separatamente, in appendice all'accordo e in relazione alle esigenze contingenti connesse all'insorgere del rischio sul territorio regionale e alla conseguente emanazione del decreto relativo alla "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi", emanato dal Presidente della Giunta Regionale;

c. il predetto protocollo operativo, da sottoscrivere annualmente, secondo lo schema tipo derivato dall'accordo quadro, con le modalità previste dall'art. 1, comma 439, della legge finanziaria 2007, stabilisce che, con apposita deliberazione di Giunta Regionale, sono approvati l'organizzazione, la consistenza e i costi del concorso assicurato dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, definiti sulla base di un apposito elaborato tecnico-economico e organizzativo, predisposto d'intesa con gli Assessorati alla Protezione Civile e all'Agricoltura e Foreste;

d. in relazione all'utilizzo delle forze del volontariato di protezione civile, l'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ha provveduto all'individuazione delle associazioni di volontariato, iscritte al Registro Regionale ex L.R. 9/93 e 18/96, che svolgono, senza fini di lucro, prevalentemente attività di protezione civile, così come definite dall'art. 3 della L. 225/92 e che sono ricomprese nell'elenco istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2394 del 22 dicembre 2004, distinte per tipologie di rischio, capacità operative e modalità di intervento;

PRESO ATTO che:

a. con Deliberazioni nn. 1413/2007, 1124/2008, 1360/2009, 551/2010, 300/2013 e 345/2014, la Giunta Regionale ha approvato la pianificazione delle attività di protezione civile sul territorio regionale per fronteggiare gli incendi boschivi e di interfaccia e i rischi derivanti, la programmazione finanziaria e le disposizioni per l'attuazione degli interventi da parte dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, con riferimento anche alle attività, da svolgersi con il concorso della DRC-CNVVF, stabilite e regolamentate dal protocollo operativo ex art. 2 dell'accordo di programma quadro del 18 giugno 2014, definito sulla base dell'elaborato tecnico-economico e organizzativo, all'uopo predisposto;

b. con Decreto Dirigenziale n. 123 del 3 luglio 2015 della Direzione Generale 6 – Politiche Agricole e Alimentari e Forestali è stata adottata la Dichiarazione per l'anno 2015 dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi, per il periodo 08 luglio 2015 – 20 settembre 2015;

RAVVISATO che:

a. nel territorio della regione Campania, caratterizzato dall'elevata vulnerabilità ambientale delle zone antropizzate e dalla rilevanza economica e sociale delle attività e dei beni ivi esposti, il rischio incendi boschivi e di interfaccia richiede costanti ed efficaci azioni di mitigazione e contrasto, mirate a prevenire e intervenire con tempestività, sia in relazione alla messa in sicurezza delle attività e dei beni esposti, che alla salvaguardia della vita umana;

b. il concorso operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco costituisce elemento imprescindibile e fortemente qualificante, in termini di efficacia ed efficienza dell'azione di contrasto del rischio incendi, assicurando l'indispensabile presenza sul territorio di personale sul altamente specializzato nelle operazioni di spegnimento e con profili di responsabilità tali da consentire l'ottimale coordinamento delle attività delle squadre a terra con quelle dei mezzi delle flotte aeree statali e regionali;

c. ai sensi dell'art. 11 della legge 225/92, così come novellata dalla legge n. 100/2012, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è individuato quale struttura operativa e componente fondamentale del sistema nazionale di protezione civile, con funzione di supporto alle Regioni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), si avvalgono del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per l'attuazione degli interventi urgenti in caso di pre-emergenza ed emergenza;

d. la costante collaborazione istituzionale fra il Settore regionale di protezione civile e la DRC-CNVVF, in forza dei presupposti legislativi sanciti dalla legge n. 225/92, ha consentito la messa in atto di azioni di tutela della pubblica e privata incolumità, la cui efficacia e tempestività è stata resa possibile anche in considerazione della consolidata e reciproca conoscenza delle procedure e tecniche utilizzate per gli interventi a campo;

e. particolarmente in relazione agli incendi di interfaccia, il supporto della DRC-CNVVF si rivela fondamentale ai fini della piena integrazione procedurale e operativa degli interventi messi in atto dalle amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali, in relazione all'impiego di risorse strumentali e di conoscenze specialistiche per il contrasto degli effetti indotti dagli incendi nei territori interessati dalla presenza di infrastrutture strategiche, rete viaria e ferroviaria e nelle fasce perimetrali delle zone antropizzate;

f. sia necessario, pertanto, in considerazione delle raccomandazioni di cui al comunicato del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U. n. 139 del 18 giugno 2014, nonché dell'inizio, in data 18 giugno 2014, delle attività di antincendio boschivo e di interfaccia, provvedere all'approvazione della convenzione per la definizione del concorso della DRC-CNVVF alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio (campagna A.I.B. 2015);

TENUTO CONTO che:

a. la recrudescenza del fenomeno degli incendi boschivi e di interfaccia e il deterioramento del patrimonio forestale e urbano-rurale sul territorio della Regione Campania comportano condizioni di elevato degrado ambientale, determinando, altresì, effetti di incremento nella propensione del territorio al dissesto idrogeologico, nonché rilevanti danni economici alle infrastrutture e alle attività produttive e condizioni di estremo pericolo per la pubblica e privata incolumità;

b. le attività di protezione civile rivolte alla previsione, prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia e dei rischi derivanti possono caratterizzarsi in termini di interventi urgenti e indifferibili,

attese le finalità di salvaguardia della pubblica e privata incolumità e la rilevanza in termini sociali ed economici dei danni causati all'ambiente e alle attività produttive;

c. la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, sulla scorta dei surrichiamati provvedimenti dello Stato e della Regione e tenuto conto dei principi e degli indirizzi programmatici adottati per la campagna A.I.B. 2014, ha provveduto alla definizione dell'istruttoria presupposta all'approvazione della predetta convenzione, predisposta sulla base dello schema tipo del protocollo operativo già approvato per le precedenti campagne A.I.B.;

RITENUTO di:

a. dover provvedere all'approvazione dello schema di convenzione, che, allegato A al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, è stato predisposto per la definizione dei termini e delle modalità del concorso della DRC-CNVVF alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia;

b. autorizzare, altresì, la spesa necessaria a far fronte agli oneri derivanti dalla predetta convenzione, quantificata in complessivi € 460.000,00, in analogia a quanto stabilito nell'elaborato tecnico-economico e organizzativo predisposto per la Campagna A.I.B 2014 dalla DRC-CNVVF d'intesa con gli Assessorati alla Protezione Civile e all'Agricoltura e Foreste ed annesso alla convenzione;

CONSIDERATO:

a. che, nel Bilancio Gestionale per gli anni 2015/2017, lo stanziamento di competenza e di cassa per l'anno 2015 del capitolo di spesa n. 1536 denominato "Campagna A.I.B. Convenzione con il Ministero dell'interno Direzione Regionale VV.F. Campania" è pari ad € 600.000,00;

b. che è necessario erogare le spese della precedente campagna A.I.B. pari ad € 460.000,00 la cui rendicontazione si è perfezionata solo nel corrente esercizio finanziario, e che pertanto l'importo residuo, stanziato sul capitolo 1536, non risulta sufficiente a far fronte agli oneri derivanti dalla predetta Convenzione per lo svolgimento delle attività della campagna estiva 2015;

RITENUTO

a. pertanto, necessario – al fine di corrispondere ad un espresso obbligo derivante dalla previsione della Legge 353/2000 – integrare, nel Bilancio Gestionale per gli anni 2015/2017, lo stanziamento del capitolo di spesa n. 1536 per l'anno 2015 in termini di competenza e di cassa per l'importo di euro 320.000,00;

b. che a tanto si possa procedere – nelle more della definizione con deliberazione di Giunta delle modalità e dei limiti dei prelievi dal fondo di riserva per spese obbligatorie mediante decreto dirigenziale – deliberando il prelievo di risorse dal Fondo di Riserva per spese obbligatorie di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 6 della citata Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;

c. autorizzare, ai sensi alla lettera d) del comma 2 dell'art. 6 della citata Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, il prelievo di risorse dal fondo di riserva per spese obbligatorie, incrementando lo stanziamento del capitolo di spesa n. 1536 denominato "Campagna A.I.B. Convenzione con il Ministero dell'interno Direzione Regionale VV.F. Campania" per l'anno 2015 in termini di competenza e di cassa per l'importo di euro 320.000,00 come di seguito indicato e come dettagliato nell'allegato 1 alla presente deliberazione (allegato per il Tesoriere regionale):

Cap. di spesa	Titolo	Missione	Prgramma	Macro aggregato	IV Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. UE	SIOPE (codice Bilancio)	Variazione di competenza e cassa
1000	1	20	01	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.01	-€ 320.000,00
1536	1	11	01	104	1.04.01.00.000	03.2	8	01.05.01	+€ 320.000,00

d. incaricare il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, all'assunzione degli

atti gestionali conseguenti, ivi compresi quelli di impegno e liquidazione della spesa, con oneri gravanti sul capitolo di spesa n. 1536 del bilancio gestionale regionale approvato per l'e.f. 2015;

e. stabilire che con apposito atto monocratico dirigenziale, in analogia a quanto operato per la campagna A.I.B. 2014, si provvederà all'approvazione della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi e di interfaccia, che sarà elaborata dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" ad integrazione di quanto deliberato con il presente provvedimento e tenendo conto delle ulteriori esigenze tecniche e finanziarie derivanti dalla partecipazione alla campagna A.I.B. delle forze del volontariato di protezione civile e delle attività di lavoro straordinario, reso dal personale regionale in situazioni di pre-emergenza ed emergenza;

DATO ATTO che:

a. lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento è stato redatto in perfetta analogia a quello relativo alla Campagna A.I.B. 2014 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 345 del 08/08/2014) ed alla Campagna A.I.B. 2013 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 300 del 05/08/2013) e in relazione al quale è stato acquisito e recepito il parere rilasciato dalla Direzione Generale Avvocatura Regionale con nota prot. 563178 del 02/08/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per quanto riportato in narrativa e che si intende di seguito integralmente trascritto e confermato,

1. Di approvare lo schema di convenzione che, allegato A al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, predisposto ai fini della definizione dei termini e delle modalità di svolgimento delle attività della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per il concorso alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, programmate nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio per l'anno 2015;
2. Di riconoscere il carattere di urgenza e indifferibilità degli interventi scaturenti dall'attuazione della convenzione, attese le finalità degli stessi di salvaguardia della pubblica e privata incolumità e la rilevanza, in termini sociali ed economici, dei danni causati all'ambiente, alle attività produttive, alle infrastrutture e alla rete viaria e ferroviaria dal verificarsi di incendi boschivi e/o di interfaccia;
3. Di autorizzare, altresì, la spesa necessaria a far fronte agli oneri derivanti dalla convenzione, quantificata in complessivi € 460.000,00, in analogia a quanto stabilito nell'elaborato tecnico-economico e organizzativo annesso alla convenzione relativo all'anno 2014, predisposto dalla DRC-CNVVF d'intesa con gli Assessorati alla Protezione Civile e all'Agricoltura e Foreste;
4. di autorizzare, ai sensi alla lettera d) del comma 2 dell'art. 6 della citata Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, il prelievo di risorse dal fondo di riserva per spese obbligatorie, incrementando lo stanziamento del capitolo di spesa n. 1536 denominato "Campagna A.I.B. Convenzione con il Ministero dell'interno Direzione Regionale VV.F. Campania" per l'anno 2015 in termini di competenza e di cassa per l'importo di euro 320.000,00 come di seguito indicato e come dettagliato nell'allegato 1 alla presente deliberazione (allegato per il Tesoriere regionale):

Cap. di spesa	Titolo	Missione	Prgramma	Macro aggregato	IV Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. UE	SIOPE (codice Bilancio)	Variazione di competenza e cassa
1000	1	20	01	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.01	-€ 320.000,00
1536	1	11	01	104	1.04.01.00.000	03.2	8	1.05.01	+€ 320.000,00

5. Di incaricare il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, all'assunzione degli atti gestionali conseguenti, ivi compresi quelli di impegno e liquidazione della spesa, con oneri gravanti sul capitolo di spesa n. 1536 del bilancio gestionale regionale approvato per l'e.f. 2015;
6. Di stabilire che con apposito atto monocratico dirigenziale si provvederà all'approvazione della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi e di interfaccia, che sarà elaborata dalla U.O.D. 53.08.06 "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" ad integrazione di quanto deliberato con il presente provvedimento e tenendo conto delle ulteriori esigenze tecniche e finanziarie derivanti dalla partecipazione alla campagna A.I.B. delle forze del volontariato di protezione civile e delle attività di lavoro straordinario, reso dal personale regionale in situazioni di pre-emergenza ed emergenza;
7. Di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile, alla Direzione Generale 52.06 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla U.O.D. 53.08.06 "Protezione civile, emergenza e post-emergenza, alla U.O.D 52.06.07 "Foreste", alla Direzione Regionale Campania dei Vigili del Fuoco, nonché alla U.O.D. 40 03 05 - Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), per la pubblicazione sul BURC e sul sito internet.

CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA
E
IL MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

CAMPAGNA A.I.B. 2015

(Concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Campania alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio)

PREMESSO

Che il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59" attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spegnimento degli incendi boschivi, fatto salvo quanto stabilito al punto 3) della lettera f) del comma 1 dell'articolo 107 del D.lgs. 112/98 (compiti, di rilievo nazionale, connesse alle funzioni operative riguardanti il soccorso tecnico urgente, la prevenzione e lo spegnimento incendi e lo spegnimento con mezzi aerei degli incendi boschivi);

Che lo stesso D.lgs. 112/98 prevede, all'art. 108, l'attribuzione alle Regioni, fra l'altro, delle funzioni di protezione civile relative all'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come novellata dalla legge n. 100/2012 (eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria), avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

Che la legge 21 novembre 2000, n° 353 "legge quadro in materia di incendi boschivi", assegna alle Regioni e Province Autonome le attività di previsione, prevenzione, lotta attiva agli incendi boschivi, nonché le attività formative ed informative alla popolazione in merito alle cause determinanti l'innesco di incendio ed alle norme comportamentali da attuare in situazione di pericolo;

Che la legge 353/2000, all'art. 7, comma 3, punto a), prevede che le Regioni negli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi possano avvalersi, mediante apposite convenzioni da stipulare con il Ministero dell'Interno, di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

Che il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 recante: "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del C.N.VV.F. a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229" e, in particolare, l'art. 24 comma 6 stabilisce che: "Ferme restando le competenze delle regioni, delle province autonome e del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di spegnimento degli incendi boschivi, di cui all'articolo 7 comma 3 della legge 21 novembre 2000 n° 353, le strutture centrali e periferiche del Corpo Nazionale assicurano, al ricorrere delle condizioni di cui al comma 1, gli interventi tecnici urgenti di propria competenza diretti alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni. Sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

base di preventivi accordi di programma, il Corpo Nazionale pone, inoltre, a disposizione delle regioni risorse, mezzi e personale per gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi. Gli accordi di programma sono conclusi tra il Corpo Nazionale e le regioni che vi abbiano interesse e debbono prevedere, per ciascun territorio, le risorse, i mezzi ed il personale del Corpo Nazionale da mettere a disposizione. I relativi oneri finanziari sono a carico delle regioni";

Che con delibera n. 503 del 25 Novembre 2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo quadro con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, successivamente sottoscritto in data 18 Giugno 2014;

Che l'articolo 2 del citato accordo quadro prevede che per l'attuazione degli interventi di contrasto agli incendi boschivi e di gestione delle emergenze conseguenti ad incendi in interfaccia, la Regione Campania ritiene necessario assicurare il concorso della Direzione Regionale dei VV.F., da regolamentare, annualmente mediante apposita Convenzione da sottoporre alla approvazione della Giunta Regionale, in relazione alle esigenze connesse al periodo di "massima pericolosità", per gli incendi boschivi sul territorio regionale, stabilito annualmente con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;

Che con Decreto Dirigenziale n. 123 del 3 luglio 2015 della Direzione Generale 6 – Politiche Agricole e Alimentari e Forestali è stata adottata la Dichiarazione per l'anno 2015 dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi, per il periodo 08 luglio 2015 – 20 settembre 2015;

Che con Deliberazione in atto è approvato lo schema della presente convenzione, redatto in perfetta analogia a quello relativo alla Campagna A.I.B. 2014 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 345 del 08/08/2014) ed alla Campagna A.I.B. 2013 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 300 del 05/08/2013) e in relazione al quale è stato acquisito e recepito il parere rilasciato dalla Direzione Generale Avvocatura Regionale con nota prot. 563178 del 02/08/2013;

VISTI

la legge 24 febbraio 1992, n° 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", così come novellata dalla legge n. 100/2012;

la legge 8 agosto 1995 n° 339 recante "disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale ", che prevede la possibilità da parte delle Regioni di stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'utilizzo di personale e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

la legge 10 agosto 2000, n.246, recante il "potenziamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco", che prevede l'immediata riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base degli introiti derivanti da convenzioni che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco stipula con le regioni;

la legge 21 novembre 2000, n° 353 "legge quadro in materia di incendi boschivi";

il D.P.C.M. 20 dicembre 2001, "linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ";

il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59";

il decreto legislativo 8 marzo n.139, recante: "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a norma dell'art. 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229";

la legge 9 novembre 2001, 401, recante: "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile";

fonte: http://burc.regione.campania.it

la legge 27 dicembre 2007 n. 296, art. 1, comma 439;
l'Accordo Quadro siglato il 16 aprile 2008 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, la cui applicazione è vincolante per gli effetti della presente convenzione;
l'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Campania e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 25/11/2013 (in BURC n.68 del 02/12/2013), successivamente sottoscritto in data 18 Giugno 2014;
il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile del 11 giugno 2015 (prot. RIA/0029258 del 11-06-2015);

L'anno duemilaquindici, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Regione Campania in Napoli, via S. Lucia, 81

TRA

la Regione Campania (codice fiscale 80011990639) di seguito denominata Regione, rappresentata da _____, domiciliato per la carica presso _____,

e

il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile, Campania, rappresentato dal Direttore Regionale della Campania _____, domiciliato per la carica presso _____,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto della Convezione)

La narrativa che precede, che costituisce patto, fa parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che ha per oggetto le attività che afferiscono al piano tecnico organizzativo della campagna antincendi boschivi nella Regione Campania.

In particolare, la convenzione definisce i termini e le modalità del concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Campania alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio.

Tale concorso si esplica attraverso il potenziamento stagionale dei dispositivi del C.N.VV.F. mediante l'impiego di squadre stagionali, da richiamare in servizio a cura della Direzione Regionale Campania.

Art. 2

(Decorrenza e Durata)

Gli effetti della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e decadranno al termine del periodo "massima pericolosità" previsto dal D.D n.123 del 3 luglio 2015, al 20 settembre 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3

(Oneri della Regione)

Con la presente convenzione, le parti intendono regolare i rapporti, definendo le competenze e gli obblighi da essa derivanti ed i relativi aspetti finanziari.

La presente convenzione viene stipulata a titolo oneroso anche per finanziare il potenziamento del dispositivo di coordinamento e soccorso del Corpo Nazionale VV.F., mediante l'approntamento di squadre VV.F. stagionali, nonché presidi del personale VV.F. presso la SORU e le SOUP, nel periodo a maggior rischio di incendi boschivi in analogia a quanto stabilito nell'elaborato relativo al piano tecnico-economico e organizzativo straordinario relativo all'anno 2014, predisposto dalla Direzione Regionale VV.F. Campania, d'intesa con gli Assessorati Regionali alla Protezione Civile e all'Agricoltura e Foreste, allegato alla presente convenzione a farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4

(Obiettivi della Convenzione)

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e d'emergenza, le parti contraenti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività oggetto della presente convenzione, con particolare riferimento alle attività di lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo considerato di "massima pericolosità" per gli incendi, nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con le attività di competenza del Corpo Forestale dello Stato. Tale periodo di "massima pericolosità" è stato dichiarato con D.D n.123 del 3 luglio 2015, 08 luglio 2015 – 20 settembre 2015, salvo la necessità di proroga.

Art. 5

(Rispettivi Ruoli)

La Regione Campania fornirà le informazioni inerenti allo stato di pericolosità per gli incendi boschivi, le condizioni meteorologiche per rischio da incendio boschivo, il supporto per le radiocomunicazioni alternative d'emergenza, limitatamente ai periodi "massima pericolosità" e per i soli scopi di cui alla presente Convenzione, ed ogni alta attività effettuata in coordinamento con il Corpo Forestale dello Stato.

Nell'ambito del piano tecnico organizzativo per il concorso alla lotta agli incendi boschivi (PTO), allegato alla presente convenzione, la Direzione regionale VV.F. per la Campania disporrà l'impiego di squadre aggiuntive di Vigili del Fuoco, da richiamare in servizio straordinario, assicurando la presenza di proprio personale, sempre richiamato in servizio straordinario, presso le S.O.U.P.P. (Sala Operativa Unificata Permanente Provinciale) istituite in conformità all'art. 7, comma 3, della legge n° 353/2000, presso la S.O.U.P.R. - C.O.R. e solo in caso di necessità presso la S.O.R.U.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Sala Operativa Regionale Unificata) della protezione civile della Campania.

Art.6

(Attivazione degli interventi)

Il periodo considerato di maggiore pericolosità, in cui potranno essere attivate le squadre antincendio boschivo e di interfaccia, pur non trascurando altri periodi, riguarda prevalentemente l'arco temporale luglio/settembre e, in particolare, il periodo definito di "massima pericolosità " per gli incendi boschivi nella Regione Campania, dichiarato con apposito Decreto Dirigenziale.

Art.7

(Direzione e coordinamento delle squadre nelle operazioni di intervento)

La direzione e il coordinamento delle squadre sull'intervento avverrà in conformità a quanto previsto dall'Accordo Quadro siglato il 16 aprile 2008 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Art 8

(Organizzazione delle squadre)

Le squadre stagionali VV.F. da richiamare in servizio sono formate ciascuna da n° 5 Vigili del Fuoco, che effettueranno un servizio diurno, dalle ore 8 alle ore 20, salvo situazioni particolari legate a pericoli contingenti nelle quali potranno essere impegnate in orari diversi.

Le squadre VV.F. da approntare in ciascuno dei Comandi sono composte, in conformità alle direttive ministeriali, da n° 4 unità permanenti di turno libero e da n° 1 vigile discontinuo, attivati a giorni alterni. I vigili da richiamare in servizio per ogni squadra sono:

- n° 4 unità permanenti di cui n° 1 con qualifica di Capo Squadra;
- n° 1 vigile discontinuo (n° 1 per squadra a giorni alterni).

La dislocazione territoriale delle squadre aggiuntive sarà individuata nel PTO.

Le squadre sono dotate, a cura dei rispettivi Comandi, degli automezzi e delle attrezzature necessari, stazioneranno presso le sedi dei Comandi di appartenenza, costituendo rinforzo nei presidi esistenti, e saranno preposte al soccorso per incendi boschivi e di interfaccia. Le squadre VV.F. verranno attivate direttamente dai Comandi Provinciali della regione Campania, su richiesta della S.O.U.P.P. competente per territorio. Eventuali interventi di emergenza per incendi boschivi che dovessero rendersi necessari per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, saranno disposti direttamente dal C.N.VV.F. che ne darà comunque contestuale comunicazione alla S.O.U.P.P. per l'assunzione di eventuali ulteriori iniziative. Analogamente, richieste di intervento per incendi boschivi inoltrate direttamente al C.N.VV.F., dovranno essere comunicate alla S.O.U.P.P.. Le squadre, nelle ore non interessate da servizi di estinzione, possono svolgere servizio di monitoraggio, vigilanza e prevenzione nelle aree interessate da possibili incendi boschivi, secondo istruzioni dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispettivi Comandi conseguenti ad intese con le componenti territoriali del Settore Regionale delle Foreste. Le squadre, nello svolgimento dei servizi di cui sopra e/o degli interventi di spegnimento, seguono le procedure proprie del C.N.VV.F. alle quali vengono ordinariamente addestrate. Le squadre non possono essere impiegate in compiti diversi da quelli istituzionali. Il personale dei Vigili del Fuoco designato dalla Direzione Regionale e in servizio presso le S.O.U.P.P., presso la S.O.U.P.R. - C.O.R. avrà compiti di coordinamento delle squadre VV.F., in raccordo con le altre componenti.

Oltre agli oneri per il pagamento dello straordinario del personale permanente VV.F. e per il pagamento del personale discontinuo impiegato nelle squadre terrestri, sono a carico della Regione gli oneri derivanti dai costi del carburante per i mezzi utilizzati nel periodo della campagna antincendi boschiva, le spese per il vitto del personale VV.F. permanente e discontinuo impiegato, nonché gli oneri per il reintegro del materiale tecnico.

Art 9

(Informazioni fra le parti)

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi informazioni utili per lo svolgimento delle attività previste nella presente Convenzione.

Art. 10

(Attività di formazione e informazione)

La Regione Campania e il C.N.VV.F. - Direzione Regionale per la Campania potranno concordare interventi congiunti mirati in materia di formazione del personale adibito ad attività di antincendio boschivo, di informazione ai cittadini in merito alla cause determinanti l'innesco di incendio e alle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo, nonché lo svolgimento di esercitazioni o simulazioni atte a verificare la preparazione teorico-pratica delle squadre di volontariato antincendio boschivo.

Art. 11

(Disciplina applicabile)

Per quanto non espressamente contemplato e pattuito con la presente Convenzione, si rimanda alle disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia, sia statale che comunitaria.

Art. 12

(Foro competente)

Per ogni controversia derivante dall’interpretazione o dall’esecuzione della presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art. 13

(Oneri finanziari)

Gli oneri per il conseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti articoli sono a carico della Regione che provvederà al pagamento dello straordinario del personale permanente VV.F. e delle competenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

del personale discontinuo, impiegati nelle squadre aggiuntive e nelle sale operative unificate, secondo le tariffe fissate dal Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile, al lordo degli oneri contributivi e previdenziali, nonché a una quota figurativa necessaria per il vitto del personale VV.F. impiegato, per il rimborso dei biglietti di viaggio del personale impegnato nelle isole e per il reintegro del materiale tecnico utilizzato, a titolo di contributo per i costi gestione necessari all'espletamento del servizio previsto dalla presente Convenzione. La quota figurativa viene, altresì, alimentata da eventuali economie di spesa che dovessero verificarsi nell'attribuzione delle competenze accessorie al personale.

Per l'attuazione di quanto contenuto nella presente Convenzione, la Regione si impegna ad erogare un corrispettivo forfettario complessivo, ogni onere incluso. Per l'anno 2015 il contributo forfettario viene stabilito in Euro 460.000,00 (quattrocentosessantamila/00) ogni onere incluso, da imputarsi, in conformità a quanto all'uopo previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale, con la quale è stato approvato lo schema della presente Convenzione.

La Regione si impegna a versare la somma concordata non prima del 1 novembre 2015 e non oltre il 31 dicembre 2015 al Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata n° 2439 cap. XIV- art. 11 - presso la Tesoreria dello Stato. La quietanza in originale o equivalente documentazione amministrativa deve essere inoltrata agli Uffici Centrali Contabili del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, entro il 20 ottobre.

La Direzione Regionale VV.F. dovrà far pervenire alla Regione Campania, entro il 1° ottobre, una relazione riportante gli interventi effettuati, accompagnata da adeguata rendicontazione economico -finanziaria. Eventuali somme non spese durante l'anno saranno considerate economie per gli anni successivi.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA REGIONE CAMPANIA

PER IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE - CAMPANIA
IL DIRETTORE REGIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Campania

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

CAMPAGNA AIB REGIONE CAMPANIA

ANNO 2014

ELABORATO DEI COSTI

fonte: http://burc.regione.campania.it



COSTI PRESUMIBILI PER STRAORDINARIO AL PERSONALE PERMANENTE E STIPENDIO AL PERSONALE VVD
PERIODO 11/08/2014 - 10/09/2014

DESCRIZIONE	N.	STIPENDIO LORDO VVD	Tariffa FER	Tariffa FEST	GIORNI FERIALI	GIORNI FESTIVI	ORE FER	ORE FEST	TOT ORE FER	TOT ORE FEST	IMPORTO FERIALE	IMPORTO FESTIVO	IMPORTO STIPENDIO VVD	TOTALE FERIALE E FESTIVO	TOTALE GENERALE SQUADRE	INPDAP STATO	IRAP	TOTALE COMPLESSIVO
6 SQUADRE VV.F. - dal 28 agosto al 10 settembre 2014																		
STRAORDINARIO CR / CS	1		16,00	19,00	12	2	12	12	144	24	2.304,00	456,00		2.760,00	16.560,00	4.007,52	1.407,60	21.975,12
STRAORDINARIO VP	3		14,00	17,00	12	2	12	12	432	72	6.048,00	1.224,00		7.272,00	43.632,00	10.558,94	3.708,72	57.899,66
STIPENDIO VVD	1	130,00	0,00	0,00	12	2	0	0	0	0	0,00	0,00	10.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.920,00
10 SQUADRE VV.F. - Dall' 11 agosto al 27 agosto 2014																		
STRAORDINARIO CR / CS	1		16,00	19,00	14	3	12	12	168	36	2.688,00	684,00		3.372,00	33.720,00	8.160,24	2.866,20	44.746,44
STRAORDINARIO VP	3		14,00	17,00	14	3	12	12	504	108	7.056,00	1.836,00		8.892,00	88.920,00	21.518,64	7.558,20	117.996,84
STIPENDIO VVD	1	130,00	0,00	0,00	14	3	0	0	0	0	0,00	0,00	22.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.100,00
FUNZIONARIO E QUALIFICATO c/o SOUP REGIONALE																		
STRAORDINARIO CR / CS	1		16,00	19,00	26	5	12	12	312	60	4.992,00	1.140,00		6.132,00		1.483,94	521,22	8.137,16
STRAORDINARIO DVD / DA / IA	1		18,00	24,00	26	5	12	12	312	60	5.616,00	1.440,00		7.056,00		1.707,55	599,76	9.363,31
FUNZIONARIO E QUALIFICATO c/o SOUP PROVINCIALE																		
STRAORDINARIO CR / CS	5		16,00	19,00	26	5	12	12	1.560	300	24.960,00	5.700,00		30.660,00		7.419,72	2.606,10	40.685,82
STRAORDINARIO DVD / DA / IA	5		18,00	24,00	26	5	12	12	1.560	300	28.080,00	7.200,00		35.280,00		8.537,76	2.998,80	46.816,56
QUALIFICATO DOS/ROS c/o Scenari Operativi di Interfaccia (1 DOS - PONTECAGNANO)																		
STRAORDINARIO CR /CS ROS	1		16,00	19,00	26	5	12	12	312	60	4.992,00	1.140,00		6.132,00		1.483,94	521,22	8.137,16
QUALIFICATO c/o SALA OPERATIVA COMANDO VVF (NAPOLI E SALERNO)																		
STRAORDINARIO CR /CS	2		16,00	19,00	26	5	12	12	624	120	9.984,00	2.280,00		12.264,00		2.967,89	1.042,44	16.274,33
SATI - DIREZIONE REGIONALE E COMANDI PROVINCIALI																		
PERSONALE SATI	7		16,00	19,00	22	0	2		308	0	4.928,00	0,00		4.928,00		1.192,58	418,88	6.539,46
TOTALE GENERALE COSTI STRAORDINARIO PERSONALE VF																		**411.591,87**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Campania

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

AIB 2013 - COSTI PRESUMIBILI REGIONE CAMPANIA

QUOTA FIGURATIVA

(RISTORO PSICO-FISICO PERSONALE VVF + SPESE DI TRASPORTO + REINTEGRO MATERIALE TECNICO)

PERIODO 11/08/2014 - 10/09/2014

DESCRIZIONE	TOTALE COSTI
RISTORO PSICO-FISICO DEL PERSONALE VV.F.	12.145,00
SPESE DI TRASPORTO PERSONALE	3.100,00
REINTEGRO MATERIALE TECNICO	33.163,00
T O T A L E Q U O T A F I G U R A T I V A	**48.408,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Campania

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

CAMPAGNA ANTINCENDI BOSCHIVI ANNO 2014

PERIODO 11/08/2014 - 10/09/2014

ELABORATO COSTI

COSTI AIB STRAORDINARIO / STIPENDI VVD	411.592,00
QUOTA FIGURATIVA	48.408,00
COSTI TOTALI CAMPAGNA AIB	**460.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta PD n.

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	**1**	**1**	110	1000	FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE. (ART. 28, L.R. 30/04/2002 N. 7)				**320.000,00**		**320.000,00**			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						**320.000,00**		**320.000,00**			
		Totale Programma 1 della Missione 20			**Fondo di Riserva**				**320.000,00**		**320.000,00**			
	Totale Missione 20				**Fondi e Accantonamenti**				**320.000,00**		**320.000,00**			
11	**1**	**1**	104	1536	CAMPAGNA A.I.B. - CONVENZIONE CON MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE REGIONALE VV.F. CAMPANIA			**320.000,00**		**320.000,00**				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					**320.000,00**		**320.000,00**				
		Totale Programma 1 della Missione11			Sistema di protezione civile			**320.000,00**		**320.000,00**				
	Totale Missione 11				Soccorso civile			**320.000,00**		**320.000,00**				
Totale Spese								**320.000,00**	**320.000,00**	**320.000,00**	**320.000,00**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

OGGETTO: CAMPAGNA AIB 2014

PIANO TECNICO ORGANIZZATIVO STRAORDINARIO VV.F.

Premessa

La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Campania, d'intesa con la Regione Campania (Settore Protezione Civile e Settore Foreste e Pesca) ha elaborato il presente Piano Tecnico Organizzativo Straordinario per l'AIB 2014, che costituisce documento essenziale per l'attuazione operativa della Convenzione AIB 2014, allegato alla presente convenzione.

Il dispositivo AIB/VV.F. 2014 sarà attivato in turni da 12 ore, con orario 8.00 - 20.00, nel periodo compreso tra lunedì 11 agosto fino a mercoledì 10 settembre 2014 e prevede l'impegno di un numero massimo di squadre VF pari a 10 così distinte:

- n°10 squadre nel periodo compreso tra lunedì 11 agosto e mercoledì 27 agosto 2014.

  Nel periodo si avrà il seguente dettaglio:

  - n°1 squadra AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Avellino, Benevento, n°2 squadra AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Caserta e n°3 squadre presso il Comando provinciale VVF di Napoli e Salerno;
- n°6 squadre nel periodo compreso tra giovedì 28 agosto e mercoledì 10 settembre 2014.

  Nel periodo si avrà il seguente dettaglio:

  - n°1 squadra AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e n°2 squadre presso il Comando provinciale VVF di Napoli.

Via L. Tarantini, 1 – 80143 Napoli Tel. 0812476111 – Fax.081646722
P.E.C.: dir.campania@cert.vigilfuoco.it – E-mail: dir.campania@vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Piano Tecnico Operativo, elaborato di concerto con la Regione, prevede:

1. l'attivazione di squadre straordinarie AIB/VVF;
2. il potenziamento (mediante l'impiego di un funzionario tecnico di ogni Comando Provinciale della Regione unitamente a n°5 qualificati VF) dell'attività di coordinamento degli interventi AIB presso le Sale Operative Unificate Provinciali (SOUPP);
3. il potenziamento (mediante l'impiego di un funzionario tecnico e di un qualificato VF della Direzione Regionale Campania) dell'attività di coordinamento degli interventi AIB presso la Sala Operativa Unificata Regionale (SOUPR);
4. il potenziamento mediante l'impiego di un qualificato VF presso le Sale Operative dei Comandi di Napoli e Salerno, per l'attività di coordinamento degli interventi AIB;
5. il potenziamento con una unità D.O.S./R.O.S. V.F. dell'attività di coordinamento delle squadre AIB impegnate in scenari operativi classificati come "incendi di interfaccia" di tipo complesso, con l'intervento anche di mezzi aerei presso l'Elinucleo di Pontecagnano (SA).

Ai fini dell'organizzazione del servizio AIB-VF si specifica che le squadre operative AIB/VVF e le ulteriori unità di coordinamento, saranno attivate facendo ricorso a personale vigile del fuoco operativo da richiamare in servizio straordinario. Al personale impiegato nelle attività di soccorso AIB la convenzione prevede la consegna del buono pasto nei casi di mancata fruizione del servizio mensa o in assenza del servizio stesso. Il Piano Tecnico Operativo garantirà:

- **n°10 squadre AIB/VF:** costituite ciascuna da n°1 qualificato, da n°3 unità permanenti (di cui un autista abilitato alla conduzione di automezzo idoneo per fronteggiare incendi di tipo agro-boschivi di interfaccia) e da n°1 unità vigile volontario. Esse saranno allocate presso la sede VF

Via L. Tarantini, 1 – 80143 Napoli Tel. 0812476111 – Fax.081646722
P.E.C.: dir.campania@cert.vigilfuoco.it – E-mail: dir.campania@vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ritenuta strategicamente idonea (ai fini operativi AIB), come riportato nello schema allegato (All.1 e All.2);

- **una unità DOS/ROS** rappresentata da un qualificato appositamente formato con specifico corso. Il DOS (Direttore delle operazioni di Spegnimento)/ROS, che riveste particolari compiti nelle attività di antincendio boschivo, sarà allocato presso il Nucleo Elicotteri VF di Pontecagnano per essere aviotrasportato in caso di necessità.

Il Piano Tecnico straordinario AIB-VF si articola sul territorio come segue:

NEI COMANDI di AVELLINO, BENEVENTO

Si ha un potenziamento straordinario costituito da:

- **n° 1 squadra AIB/VV.F.** dislocata come riportato nello schema allegato (All. 1);
- **n°1 funzionario tecnico con n°1 unità qualificata VF,** per il coordinamento dell'attività AIB-VF. presso la Sala Operativa Unificata Provinciale (SOUP) del C.F.S. di Benevento ed Avellino.

NEL COMANDO di CASERTA

Si ha un potenziamento straordinario costituito da:

- **fino a n° 2 squadra AIB/VV.F.** dislocata come riportato nello schema allegato (All. 1);
- **n°1 funzionario tecnico con n°1 unità qualificata VF,** per il coordinamento dell'attività AIB-VF. presso la Sala Operativa Unificata Provinciale (SOUP) del C.F.S. di Caserta.

NEL COMANDO DI NAPOLI

Si ha un potenziamento straordinario costituito da:

- **fino a n° 3 squadre AIB/VV.F.** dislocate come riportato nello schema allegato (All. 1);

Via L. Tarantini, 1 – 80143 Napoli Tel. 0812476111 – Fax.081646722
P.E.C.: dir.campania@cert.vigilfuoco.it – E-mail: dir.campania@vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **n°1 Funzionario tecnico VF con n°1 unità qualificata VF,** per il coordinamento attività AIB delle squadre VVF sul territorio della provincia presso la Sala Operativa Unificata Provinciale (SOUP) del C.F.S. di Torre del Greco.
- **n°1 unità qualificata VF** presso la Sala Operativa del Comando;

NEL COMANDO DI SALERNO:

Si ha un potenziamento straordinario costituito da:

- **fino a n° 3 squadre AIB/VV.F.** dislocate come nello schema allegato (All.1);
- **n°1 Funzionario tecnico VF con unità qualificata VF,** per il coordinamento attività AIB delle squadre VVF sul territorio della provincia.

  Poiché nella provincia di Salerno è presente sia la Sala Operativa Unificata Provinciale (SOUP) del C.F.S di Salerno che quella di Vallo della Lucania, per il coordinamento il Funzionario Tecnico presterà servizio ordinariamente in quella con il maggior carico di lavoro, rimanendo in contatto telefonico con l'altra dove sarà presente il qualificato VF;
- **n°1 unità qualificata VF** presso la Sala Operativa del Comando;
- **n°1 unità DOS/ROS VF** per condurre le operazioni spegnimento incendi anche con l'intervento di mezzi aerei dislocata presso l'Elinucleo di Pontecagnano.

NELLA DIREZIONE REGIONALE

Si ha un potenziamento straordinario costituto da:

- **n°1 Funzionario tecnico VF con unità qualificata VF** per il coordinamento dell'attività AIB delle squadre VVF sul territorio regionale presso la Sala Operativa Unificata Regionale (SOUP Regionale) del settore Foreste c/o Centro direzionale Napoli.

La Direzione Regionale assicurerà inoltre:

- in caso di interventi particolarmente rilevanti per le attività di spegnimento operate dalle squadre VF sul territorio della Regione, nella Sala di Protezione Civile Regionale c/o Centro Direzionale Napoli, il coordinamento sarà assicurato

Via L. Tarantini, 1 – 80143 Napoli Tel. 0812476111 – Fax.081646722
P.E.C.: dir.campania@cert.vigilfuoco.it – E-mail: dir.campania@vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal funzionario di guardia e/o reperibile della Direzione Regionale o in caso di necessità dal funzionario di seconda guardia e/o reperibile del Comando provinciale di Napoli;

- il coordinamento del Supporto Amministrativo Contabile, con un contributo totale di 308 ore, di cui 44 ore per ciascuno dei cinque Comandi;
- I funzionari tecnici ed il personale operativo della Direzione Regionale concorreranno, rispettivamente, al coordinamento delle attività AIB ed alla composizione delle squadre AIB/VF del Comando di Napoli, secondo i criteri previgenti presso lo stesso Comando di Napoli.

Il computo complessivo degli oneri previsti per l'attuazione del piano AIB 2014, a carico della Regione, sviluppato in relazione al presente piano tecnico Organizzativo e ai costi che concorreranno alla gestione del parco mezzi ed attrezzature VF, ammonta ad € 460.000/00 (quattrocentosessantamila/00), finanziati dalla Regione Campania.

I singoli Comandi si atterranno alla presente direttiva, senza variare in alcun modo le qualifiche impiegate nel dispositivo, le quali, com'è noto, costituiscono un parametro fondamentale per il rispetto degli impegni economici.

Via L. Tarantini, 1 – 80143 Napoli Tel. 0812476111 – Fax.081646722
P.E.C.: dir.campania@cert.vigilfuoco.it – E-mail: dir.campania@vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

REGIONE CAMPANIA AIB/VF 2014
IPOTESI DELLE DISLOCAZIONI SQUADRE A.I.B./VV.F.
NEL PERIODO DI MASSIMO IMPIEGO

PROVINCE
NAPOLI

Squadre AIB/VV.F	**Dislocazione sede VV.F.**	**Zone di criticità incendi d'interfaccia**
APS		
n°1	Ischia	Ischia
n°1	Sorrento	Penisola Sorrentina
n°1	Pozzuoli	Pozzuoli

SALERNO

Squadre AIB/VV.F	**Dislocazione sede VV.F.**	**Zone di criticità incendi d'interfaccia**
APS		
n°1	Comune di Casalvelino	Colline Salernitane e Monti Lattari
n°1	Eboli	Nord Cilento
n°1	Mercato San Severino	Agro-Nocerino Sarnese
ROS/DOS	**Dislocazione sede VV.F.**	**Zone di criticità incendi d'interfaccia**
n°1	Pontecagnano	Intera regione

BENEVENTO

Squadre AIB/VV.F	**Dislocazione sede VV.F.**	**Zone di criticità incendi d'interfaccia**
APS		
n°1	Benevento	Tutta la provincia

CASERTA

Squadre AIB/VV.F	**Dislocazione sede VV.F.**	**Zone di criticità incendi d'interfaccia**
APS		
n°1	Mondragone	Tutta la provincia
n°1	Comune Marcianise	Marcianise- Maddaloni- San Marco Evangelista

AVELLINO

Squadre AIB/VV.F	**Dislocazione sede VV.F.**	**Zone di criticità incendi d'interfaccia**
APS		
n°1	Avellino	Tutta la provincia

Via L. Tarantini, 1 – 80143 Napoli Tel. 0812476111 – Fax.081646722
P.E.C.: dir.campania@cert.vigilfuoco.it – E-mail: dir.campania@vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

PROCEDURA OPERATIVA

Il presente piano è relativo al modello di intervento del Settore di Protezione Civile della Regione e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco all'interno del Piano AIB predisposto dal Settore Regionale Foreste, Caccia e Pesca, deputato alle attività di pianificazione e gestione della lotta al fuoco in ambito boschivo.

Protezione Civile Regionale

Il Settore Protezione Civile è chiamato a concorrere al questa attività in virtù dei compiti assegnati dal complesso quadro normativo nazionale e regionale in materia di protezione civile. In particolare tende ad assolvere ai compiti :

a) in ambito di organizzazione e utilizzo del volontariato;
b) di salvaguardia e tutela della popolazione da rischi e danni derivanti da incendi di interfaccia;

Al verificarsi di eventi di eccezionale gravità o in presenza di condizioni meteo particolarmente favorevole all'innesco di incendi boschivi, si potranno e dovranno disporre ulteriori azioni di potenziamento per fronteggiare le eventuali sopravvenute emergenze.

La Sala Operativa Regionale Unificata (SORU) della Protezione Civile

La SORU Protezione Civile regionale rappresenta la struttura tecnica di gestione e coordinamento delle emergenze in collegamento con tutte le strutture operative del sistema di protezione civile, con gli Enti Locali e con le organizzazioni di volontariato.
Presso la Sala Operativa è collocata la Sala Riunioni per la gestione delle emergenze.

Le attività assicurate H24 e per 365 giorni all'anno dal Centro Funzionale e dalla SORU possono riassumersi nelle seguenti:

- Nel corso di eventi di particolare entità dispone il monitoraggio del territorio, tiene costanti contatti con i Sindaci dei comuni, le Prefetture, le sale operative dei VV. F. e le Associazioni di Volontariato, se attivate, ed il personale regionale eventualmente impegnato sul territorio.
- Assume informazioni di eventuali situazioni di crisi sul territorio regionale e adotta, tempestivamente, gli opportuni provvedimenti di soccorso ed assistenza alla popolazione.
- In caso di crisi sul territorio, in concorso con le strutture operative di soccorso, provvede ad inviare tempestivamente nelle zone di crisi i tecnici del Settore Protezione Civile e le Associazioni di

Via L. Tarantini, 1 – 80143 Napoli Tel. 0812476111 – Fax.081646722
P.E.C.: dir.campania@cert.vigilfuoco.it – E-mail: dir.campania@vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Volontariato unitamente agli operatori del Settore P.C. per gli interventi urgenti ed eventuali attività di soccorso, assistenza e messa in sicurezza delle popolazioni.

- Tiene contatti costanti con le sale operative costituenti il sistema A.I.B
- Compilazione del "Foglio notizie"
- Aggiornamento danni a persone e cose in caso di evento
- Al verificarsi di un evento si provvederà alla raccolta ed al continuo aggiornamento di informazioni riguardanti i danni subiti dalla popolazione, dalle infrastrutture abitative e di servizi ed alla elaborazione di uno specifico documento.
- Diramazione delle comunicazioni di cessato allarme e rientro nella situazione ordinaria.

Attività di Coordinamento

Per gli incendi boschivi la Direzione delle Operazioni di Spegnimento compete al più alto in grado del Corpo Forestale presente sul luogo dell'incendio. Per gli incendi di interfaccia che minacciano insediamenti civili ed industriali le operazioni di spegnimento vengono coordinate nel rispetto delle specifiche competenze dal più alto in grado del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (R.O.S.) e dal più alto in grado del Corpo Forestale dello Stato sul luogo dell'incendio.

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento o R.O.S. è responsabile sul luogo dell'incendio del coordinamento di tutte operazioni di spegnimento e delle forze impiegate nelle aree di competenza.

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento o R.O.S. ha la responsabilità operativa del personale sottoposto. Il Direttore o R.O.S. è quindi l'autorità decisionale suprema e può anche disporre l'allontanamento di persone e mezzi dalla zona interessata dall'incendio o richiedere l'intervento di misure eccezionali alle autorità competenti. Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento o R.O.S. può disporre l'allontanamento dal luogo dell'incendio degli operatori, anche volontari, che non si attengono alle disposizioni impartite.

Successivamente è tenuto a segnalare agli Enti di appartenenza, o al Settore Regionale Protezione Civile se trattasi di Volontari, la gravità delle inadempienze per l'assunzione degli eventuali provvedimenti del caso.

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento o R.O.S. non è responsabile di operazioni svolte da personale della cui presenza non è stato avvertito oppure di operatori che si muovono autonomamente o in modo contrario alle sue disposizioni.

Il Direttore delle Operazioni o R.O.S. non è responsabile dell'idoneità, della formazione, e della dotazione antinfortunistica che il personale addetto all'incendio deve avere, né della messa a norma di mezzi ed attrezzature in quanto

Via L. Tarantini, 1 – 80143 Napoli Tel. 0812476111 – Fax.081646722
P.E.C.: dir.campania@cert.vigilfuoco.it – E-mail: dir.campania@vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

è obbligo della struttura di appartenenza inviare personale, mezzi ed attrezzature rispondenti alla vigente normativa antinfortunistica.

Tutto il personale che interviene successivamente sul luogo delle operazioni deve contattare il Direttore delle Operazioni di Spegnimento o R.O.S. ed attenersi alle sue disposizioni operative.

Coordinamento Volontariato Settore Protezione Civile

Il responsabile di turno, ricevuta una chiamata, valuta la situazione e l'ammissibilità della richiesta pervenuta, dando indicazioni alternative qualora sia manifesta una richiesta di intervento che non compete alla Regione.

Nel caso giudichi sicura o probabile una emergenza che necessiti di intervento informa il Dirigente o suo sostituto ed assume le decisioni del caso.

Le segnalazioni e le richieste di intervento, dai Comuni, dalla Prefettura, dai Vigili del Fuoco o altri Enti, si traducono in attivazioni del volontariato con specificazione di dettaglio delle singole richieste di intervento.

Nel più breve tempo possibile dovrà essere disposto l'invio sul luogo di personale del Settore per assumere le funzioni di coordinamento del Volontariato attivato.

Gruppo di Valutazione

In caso di eventi di particolare gravità con possibile coinvolgimento della popolazione, derivanti da incendi di interfaccia, il Settore Foreste provvede ad informare la SORU.

Il Responsabile della SORU – sentito il Dirigente del Settore – dispone l'invio sul luogo dell'evento di un gruppo di valutazione che provvederà ad assumere il coordinamento degli interventi specifici di protezione civile.

<u>Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</u>

Le richieste di intervento, pervenute alle sale operative 115, per estinzione di fuochi che interessano aree boscate, cespugliate o arborate, terreni coltivati o incolti e pascoli, saranno tempestivamente comunicate alle SOUP provinciali telefonicamente o via telematica attraverso il DSS alla SOUP regionale. Le SOUP provinciali disporranno l'invio delle risorse AIB sul luogo dell'incendio e in caso di minaccia diretta ad insediamenti civili ed industriali, in presenza di persone ed infrastrutture, le sale operative VF provinciali disporranno anche l'intervento del R.O.S. con i mezzi antincendio. In caso di indisponibilità dei mezzi antincendio, la richiesta va inoltrata alla SO regionale che adotterà i provvedimenti che riterrà più opportuni.

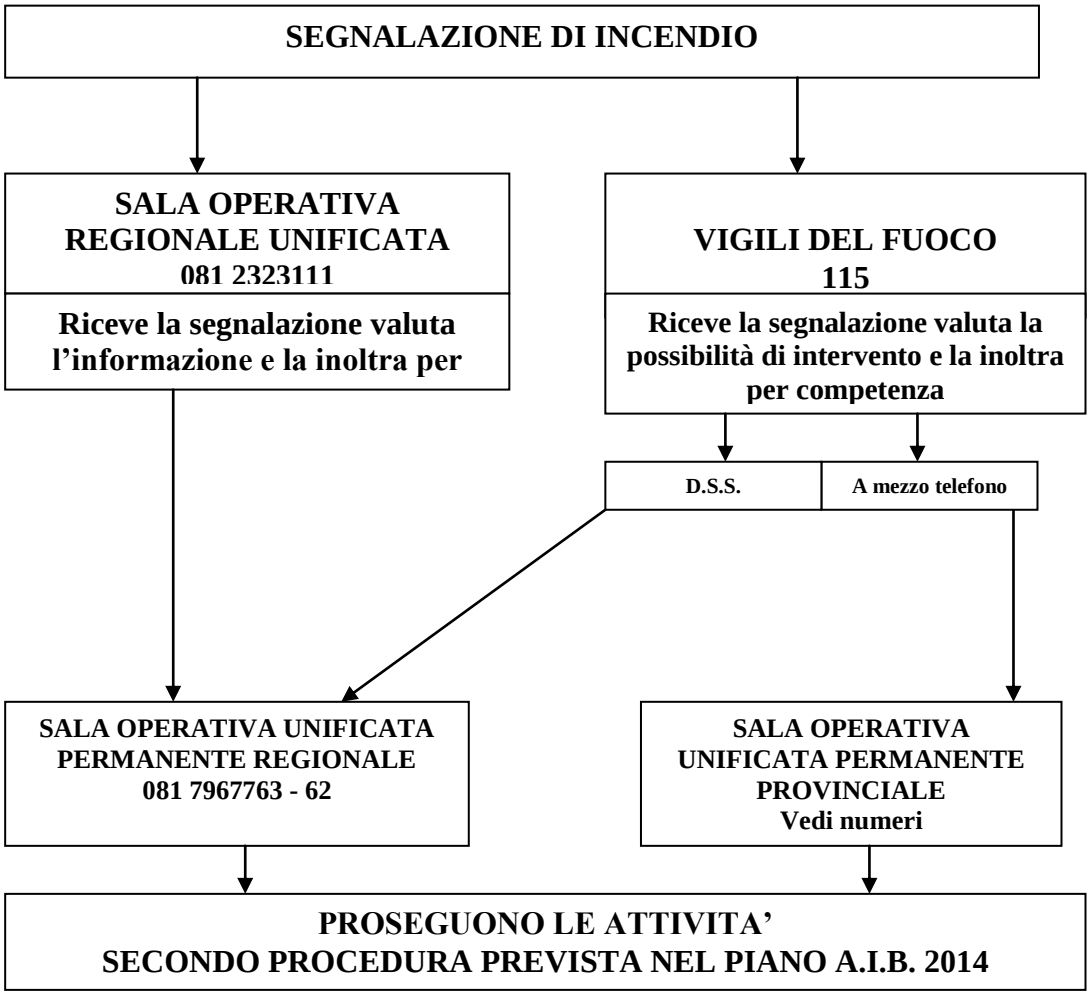
La direzione e il coordinamento delle squadre sull'intervento avverrà in conformità a quanto previsto dall'Accordo Quadro siglato il 16 aprile 2008 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Via L. Tarantini, 1 – 80143 Napoli Tel. 0812476111 – Fax.081646722
P.E.C.: dir.campania@cert.vigilfuoco.it – E-mail: dir.campania@vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI INFORMATIVI

I flussi informativi tra le diverse Sale Operative di Coordinamento seguiranno, di massima il seguente diagramma.



SALA OPERATIVA UNIFICATA PERMANENTE PROVINCIALE
Avellino 0825 – 765670
Benevento 0824 – 51412
Caserta 0823 – 279099
Napoli 081 – 0083932
Salerno 089 - 335060

Via L. Tarantini, 1 – 80143 Napoli Tel. 0812476111 – Fax.081646722
P.E.C.: dir.campania@cert.vigilfuoco.it – E-mail: dir.campania@vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 341 del 29/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 28 MARZO 2014, N. 47, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 23 MAGGIO 2014, N. 80 E DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 16 MARZO 2015 RECANTE "CRITERI PER LA FORMULAZIONE DI UN PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTO

a) il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, recante "*misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015"*.

b) il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie del 16 marzo 2015 recante *"Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica"*.

PREMESSO

a) che l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

b) che con decreto ministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del D.L. 47/2014, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento nonché sono stati definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

c) che il suindicato decreto ministeriale del 16 marzo 2015 disciplina le procedure, modalità e tempi di presentazione da parte delle Regioni al MIT di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

d) che gli interventi di edilizia sociale rientrano nella categoria dei servizi di interesse economico generale soggetta, nel caso in cui l'intervento configuri aiuto di Stato, alla disciplina contenuta nella Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG).

CONSIDERATO

a) che come indicato nel citato decreto ministeriale del 16 marzo 2015 il Programma di recupero:

a.1) è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

a.2) è articolato in due linee di intervento: la prima (lettera a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento, la seconda (lettera b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

a.3) assegna agli interventi ex lettera a) a livello nazionale le risorse di cui all'articolo 4, comma 6, del DL 47/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 80/2014, complessivamente la somma pari a 67,9 milioni di euro, come indicata nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

a.4) assegna agli interventi di cui alla lettera b) le risorse ammontanti a livello nazionale ad € 400.230.784,50, al netto dell'accantonamento dello 0,05% destinato all'applicativo informatico per il monitoraggio del programma di interventi, come indicate nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

b) che le risorse ripartite dal decreto ministeriale del 16 marzo 2015 per la Regione Campania sono stabilite in euro 4.347.512,71 euro per gli interventi di cui alla lettera a) ed euro 45.853.930,37 per gli interventi di cui alla lettera b);

c) che con l'articolo 1, comma 235 della legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) è stata autorizzata la spesa relativa alla linea di interventi di cui alla lettera b) secondo l'articolazione temporale riportata nell'allegato "A";

CONSIDERATO ALTRESI':

a) che il citato decreto ministeriale del 16 marzo 2015 rinvia alle Regioni la formulazione del programma di recupero definendo i criteri per le priorità, localizzazione, soggetti beneficiari, ecc;
b) che conseguentemente è necessario stabilire, in coerenza con le scelte di programmazione regionale di settore, gli indirizzi circa:
   b.1) la localizzazione degli interventi;
   b.2) modalità, procedure e tempistica per la presentazione delle proposte da parte dei comuni e degli IACP;
   b.3) la formulazione della graduatoria;
   b.4) la tempistica e le modalità per l'erogazione dei contributi concessi;
   b.5) la normativa europea in materia di aiuti di stato;
   b.6) i controlli e il monitoraggio;

RITENUTO

a) di dover prendere atto del decreto ministeriale 16 marzo 2015 che disciplina le procedure, modalità e tempi di presentazione da parte delle Regioni al MIT di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP nonché dei riparti dei fondi disponibili per le due linee di intervento: interventi lettera a) e interventi lettera b);
b) di dover dare atto che le risorse ripartite dal suindicato decreto interministeriale ammontano per la Regione Campania ad euro 4.347.512,71 per gli interventi di cui alla lettera a) ed euro 45.853.930,37 per gli interventi di cui alla lettera b) e saranno trasferite dal MIT secondo una programmazione finanziaria 2014-2024 come si evince dall'allegato "A" alla presente delibera;
c) di dover stabilire che il programma regionale di recupero dovrà attuarsi secondo i seguenti indirizzi:

   c.1. gli interventi devono essere realizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla Delibera CIPE ed indicati nella Delibera di Giunta Regionale n.572 del 22 luglio 2010 recante "Approvazione linee guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale";

   c.2. possono presentare le proposte i Comuni e gli Istituti Autonomi per le Case Popolari proprietari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ubicati nei comuni di cui alla precedente lettera c.1.;

   c.3. per la formulazione della graduatoria su base provinciale dovranno utilizzarsi i criteri stabiliti nel decreto ministeriale del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, nonché criteri di premialità riguardanti: la presenza di una graduatoria di assegnazione alloggi vigente, la compartecipazione del Comune/IACP in rapporto al finanziamento e la tipologia degli interventi;

   c.4. la ripartizione delle risorse per provincie avverrà tenendo conto del rapporto tra il numero degli abitanti dei comuni ad alta tensione abitativa per provincia rispetto al numero degli abitanti ad alta tensione abitativa della regione Campania;

c.5. le risorse per province saranno suddivise in egual modo tra gli interventi proposti dai Comuni e quelli proposti dagli IACP;
c.6. la graduatoria avrà validità triennale e potrà essere oggetto di revisione ed aggiornamento previa emanazione di nuovo avviso pubblico;
c.7. la tempistica e le modalità per l'erogazione dei contributi concessi dovrà raccordarsi con il cronoprogramma del MIT e con le esigenze del bilancio regionale;
c.8. gli interventi di edilizia sociale rientrano nella categoria dei servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.) soggetta, nel caso in cui l'intervento configuri aiuto di Stato, alla disciplina contenuta nella Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG), con correlati obblighi degli gli Enti Beneficiari;
c.9. i controlli sugli interventi dovranno eseguirsi sugli aspetti amministrativi, finanziari e tecnici e dovranno riguardare un campione non inferiore al 10% mentre il monitoraggio sarà condotto secondo le modalità stabilite dal suindicato decreto interministeriale;

d) di dover dare mandato al Direttore Generale per il Governo del Territorio, sulla base degli indirizzi su indicati, di emanare l'avviso pubblico per l'attuazione del programma regionale di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per tutto quanto esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di prendere atto del decreto interministeriale 16 marzo 2015 che disciplina le procedure, modalità e tempi di presentazione da parte delle Regioni al MIT di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP nonché dei riparti dei fondi disponibili per le due linee di intervento: interventi lettera a) e interventi lettera b);
2. di dare atto che le risorse ripartite dal suindicato decreto interministeriale ammontano per la Regione Campania ad euro 4.347.512,71 per gli interventi di cui alla lettera a) ed euro 45.853.930,37 per gli interventi di cui alla lettera b) e saranno trasferite dal MIT secondo una programmazione finanziaria 2014-2024 come si evince dallo schema allegato A alla presente delibera;
3. di stabilire che il programma regionale di recupero dovrà attuarsi secondo i seguenti indirizzi:
   3.1. gli interventi devono essere realizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla Delibera CIPE ed indicati nella Delibera di Giunta Regionale n.572 del 22 luglio 2010 recante "Approvazione linee guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale";
   3.2. possono presentare le proposte i Comuni e gli Istituti Autonomi per le Case Popolari proprietari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ubicati nei comuni di cui al precedente punto 3.1.;
   3.3. per la formulazione della graduatoria su base provinciale dovranno utilizzarsi i criteri stabiliti nel decreto ministeriale del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, nonché criteri di premialità riguardanti: la presenza di una graduatoria vigente, la compartecipazione del Comune/IACP in rapporto al finanziamento e la tipologia degli interventi;
   3.4 la ripartizione delle risorse per provincie avverrà tenendo conto del rapporto tra il numero degli abitanti dei comuni ad alta tensione abitativa per provincia rispetto al numero degli abitanti ad alta tensione abitativa della regione Campania;

3.5 le risorse per province saranno suddivise in egual modo tra gli interventi proposti dai Comuni e quelli proposti dagli IACP;
3.6. la graduatoria avrà validità triennale e potrà essere oggetto di revisione ed aggiornamento previa emanazione di nuovo avviso pubblico;
3.7. la tempistica e le modalità per l'erogazione dei contributi concessi dovrà raccordarsi con il cronoprogramma del MIT e con le esigenze del bilancio regionale;
3.8. gli interventi di edilizia sociale rientrano nella categoria dei servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.) soggetta, nel caso in cui l'intervento configuri aiuto di Stato, alla disciplina contenuta nella Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG), con correlati obblighi degli gli Enti Beneficiari;
3.9. i controlli sugli interventi dovranno eseguirsi sugli aspetti amministrativi, finanziari e tecnici e dovranno riguardare un campione non inferiore al 10% mentre il monitoraggio sarà condotto secondo le modalità stabilite dal suindicato decreto interministeriale;

4. di dare mandato al Direttore Generale per il Governo del Territorio, sulla base degli indirizzi su indicati, di emanare l'avviso pubblico per l'attuazione del programma regionale di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 al Capo Dipartimento delle "Politiche Territoriali";
   5.2 alla Direzione Generale 09 per il Governo del Territorio per i successivi adempimenti
   5.3 alla Segreteria di Giunta - Ufficio V per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Allegato A

Risorse STATALI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
lettera a)	5.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	22.900.000,00								**67.900.000,00**
lettera b) (*)	34.813.584,50	36.258.861,50	36.258.861,50	36.258.861,50	70.241.861,50	39.257.361,50	39.257.361,50	33.002.490,50	24.960.513,50	24.960.513,50	24.960.513,50	**400.230.784,50**
totale	**39.813.584,50**	**56.258.861,50**	**56.258.861,50**	**59.158.861,50**	**70.241.861,50**	**39.257.361,50**	**39.257.361,50**	**33.002.490,50**	**24.960.513,50**	**24.960.513,50**	**24.960.513,50**	**468.130.784,50**

(*) al netto dell'accantonamento disposto per l'applicativo informatico per il monitoraggio degli interventi pari allo 0,05% per un importo di €uro 200.215,50

Risorse CAMPANIA	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
lettera a)	320.140,85	1.280.563,39	1.280.563,39	1.466.245,08								4.347.512,71
lettera b)	3.988.547,96	4.154.131,50	4.154.131,50	4.154.131,50	8.047.520,46	4.497.665,82	4.497.665,82	3.781.053,23	2.859.694,19	2.859.694,19	2.859.694,19	45.853.930,37
totale	4.308.688,81	5.434.694,89	5.434.694,89	5.620.376,58	8.047.520,46	4.497.665,82	4.497.665,82	3.781.053,23	2.859.694,19	2.859.694,19	2.859.694,19	50.201.443,07

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 333 del 21/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2015 AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. N. 1/2015 - ISCRIZIONE DI RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE A SCOPI SPECIFICI, NONCHE' ISCRIZIONE DELLE RELATIVE SPESE. ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA. FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI FEI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 1 del 05/01/2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09/01/15, ha approvato le disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione per gli anni 2015-2017;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania e ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

PRESO ATTO

c. che il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, ha accreditato sul conto di tesoreria regionale n. 22914, una somma totale pari ad **Euro 673.972,37** cosi composto:
   per il Prog. 104637, AP 2012, Progetto "Oltre la parola", la somma di **Euro 123.604,36**, quietanza n. 3 del 03/02/2015;
   per il Prog. 106588, AP 2013, Progetto "Incontri di parole", la somma di **Euro 550.368,01**, quietanza n. 6 del 17/03/2015;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra evidenziato:

d. di richiedere l'istituzione di un ulteriore capitolo di spesa rispetto ai capitoli 8004 e 8006 e correlato al capitolo di entrata 1287 nel quale far confluire parte delle risorse statali in relazione alla realizzazione dei relativi progetti come di seguito indicato con l'indicazione della relativa denominazione e classificazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

CAP/s	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TITDPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'	Capitoli correlati entrata
8012	Fondo Europeo Integrazione cittadini paesi terzi - Consulenze	12	04	1	103	1.03.02.10.000	10.7	3	1.03.01	4	3	1287

e. attribuire la titolarità del capitolo di spesa alla UOD 02 – *Welfare dei servizi e pari opportunità* - della Direzione Generale 12;

CONSIDERATO

f. che le somme trasferite dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo in relazione alla quota del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi – FEI, pari ad **Euro 673.972,37,** non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario 2015, né risultano essere state iscritte in precedenti bilanci regionali;
g. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della L.R. n. 1/2015 è autorizzata ad apportare, le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relative all'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere iscrivendo le risorse di che trattasi per l'importo complessivo di **Euro 673.972,37** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015

per la parte entrata : **Euro 123.604,36** al Titolo 2 - Tipologia 105 - Categoria 20.10.501;
Euro 550.368,01 al Titolo 2 - Tipologia 101 - Categoria 20.10.101;

per la parte spesa: **Euro 673.972,37** Missione 12, Programma 04, Titolo 1;

h. che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale per gli anni 2015 -2017 :

- nel capitolo dell'entrata **1285** Titolo 2 - Tipologia 105 – Categoria 20.10.501 - IV Livello del piano dei conti 2.01.05.01.000 - Codice Identificativo Entrata UE 1 - SIOPE 2.02.01- Codice Identificativo Entrate 2 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo Integrazione- quota UE"** per **Euro 123.604,36;**

- nei capitoli della spesa:

al cap. **8004** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.04.01.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 3, SIOPE 1.06.03 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - trasferimenti correnti a ist. sociali private"** per **Euro 121.809,30**;

al cap. **8006** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.01.01.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 3, SIOPE 1.05.01 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - trasferimenti correnti a amm.ni centrali"** per **Euro 1.795,06**;

- nel capitolo dell'entrata **1287** Titolo 2 - Tipologia 101 – Categoria 20.10.101 - IV Livello del piano dei conti 2.01.01.01.000 - Codice Identificativo Entrata UE 2 - SIOPE 2.01.01- Codice Identificativo Entrate 2 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo Integrazione - quota Naz.le"** per **Euro 550.368,01;**

- nei capitoli della spesa:

al cap. **8004** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.04.01.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 3, SIOPE 1.06.03 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - trasferimenti correnti a ist. sociali private"** per **Euro 351.748,89**;

al cap. **8006** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.01.01.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 3, SIOPE 1.05.01 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - trasferimenti correnti a amm.ni centrali"** per **Euro 191.565,35**;

al cap. **8012** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 103, IV livello del piano dei conti 1.03.02.10.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 3, SIOPE 1.03.01 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - Consulenze"** per **Euro 7.053.77**;

VISTE

i. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
j. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
k. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
l. il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014;
m. la Legge Regionale n. 1 del 5/01/2015;
n. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di istituire il nuovo capitolo di spesa **8012** correlato al capitolo di entrata 1287 nel quale far confluire parte delle risorse statali in relazione alla realizzazione dei relativi progetti come di seguito indicato con l'indicazione della relativa denominazione e classificazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

CAP/s	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TITDPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'	Capitoli correlati entrata
8012	Fondo Europeo Integrazione cittadini paesi terzi - Consulenze	12	04	1	103	1.03.02.10.000	10.7	3	1.03.01	4	3	1287

2. di attribuire la titolarità del capitolo di spesa alla UOD 02 – *Welfare dei servizi e pari opportunità* - della Direzione Generale 12;

3. di iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della L.R. n. 1/2015, le risorse pari alla somma complessiva di **Euro 673.972,37** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015
   per la parte entrata : **Euro 123.604,36** al Titolo 2 - Tipologia 105 - Categoria 20.10.501;
   Euro 550.368,01 al Titolo 2 - Tipologia 101 - Categoria 20.10.101;

   per la parte spesa: **Euro 673.972,37** Missione 12, Programma 04, Titolo 1;

4. di iscrivere, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale per gli anni 2015:

   - nel capitolo dell'entrata **1285** Titolo 2 - Tipologia 105 – Categoria 20.10.501 - IV Livello del piano dei conti 2.01.05.01.000 - Codice Identificativo Entrata UE 1 - SIOPE 2.02.01- Codice Identificativo Entrate 2 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo Integrazione- quota UE"** per **Euro 123.604,36;**

   - nei capitoli della spesa:

   al cap. **8004** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.04.01.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 3, SIOPE 1.06.03 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - trasferimenti correnti a ist. sociali private"** per **Euro 121.809,30**;

   al cap. **8006** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.01.01.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 3, SIOPE 1.05.01 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - trasferimenti correnti a amm.ni centrali"** per **Euro 1.795,06**;

   - nel capitolo dell'entrata **1287** Titolo 2 - Tipologia 101 – Categoria 20.10.101 - IV Livello del piano dei conti 2.01.01.01.000 - Codice Identificativo Entrata UE 2 - SIOPE 2.01.01- Codice Identificativo Entrate 2 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo Integrazione - quota Naz.le"** per **Euro 550.368,01;**

   - nei capitoli della spesa:

al cap. **8004** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.04.01.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 3, SIOPE 1.06.03 avente la seguente

denominazione **"Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - trasferimenti correnti a ist. sociali private"** per **Euro 351.748,89**;

al cap. **8006** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.01.01.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 3, SIOPE 1.05.01 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - trasferimenti correnti a amm.ni centrali"** per **Euro 191.565,35**;

al cap. **8012** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 103, IV livello del piano dei conti 1.03.02.10.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 3, SIOPE 1.03.01 avente la seguente denominazione **"Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - Consulenze"** per **Euro 7.053.77**;

5. di allegare il prospetto di cui alla nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie

6. di inviare il presente provvedimento:
   6.1 al Consiglio Regionale;
   6.2 al Dipartimento 55 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale 13 Direzione Generale per le risorse finanziarie;
   6.3 al Dipartimento 54 - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
   6.4 al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale proponente;
   6.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
   6.6 al Tesoriere Regionale.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
12	4	1	104	8004	Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - trasferimenti correnti a ist. sociali private			473.558,19		473.558,19				1285-1287
12	4	1	104	8006	Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi - trasferimenti correnti a amm.ni centrali			193.360,41		193.360,41				1285-1287
12	4	1	103	8012	Fondo Europeo integrazione cittadini paesi terzi – consulenze			7.053,77		7.053,77				-1287
			Totale Titolo 1 del Programma 4					673.972,37		673.972,37				
		Totale Programma 4 della Missione 12						673.972,37		673.972,37				
	Totale Missione 12							673.972,37		673.972,37				
Totale Spese								673.972,37		673.972,37				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
2	**105**	20.10.501	1285	**Fondo Europeo Integrazione-quota UE**			123.604,36		123.604,36		8004-8006-8012
		Totale Tipologia 105 del Titolo 2					123.604,36		123.604,36		
2	**101**	20.10.101	1287	**Fondo Europeo Integrazione-quota Naz.le**			550.368,01		550.368,01		8004-8006-8012
		Totale Tipologia 101 del Titolo 2					550.368,01		550.368,01		
	Totale Titolo 2						673.972,37		673.972,37		
Totale Entrata							**673.972,37**		**673.972,37**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 129 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DPGRC N. 95 DEL 14.05.2015. DETERMINAZIONI

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

a. con decreto dirigenziale n. 29 del 23/5/2013 è stato approvato il Bando di concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di farmacie al privato esercizio in Regione Campania, pubblicato sul BURC del 10 giugno 2013, in applicazione dell'art. 11 D.L. 24.1.2012 convertito con modificazioni nella L. 24.3.2012 n. 27;
b. con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 14.5.2015 sono stati nominati i componenti della Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 298/1994, modificato dal D.P.C.M. 81/2011, dell'art. 25 della L.R. n. 13/1985 e del comma 4 dell'art 11 D.L. 24.1.2012 convertito con modificazioni nella L. 24.3.2012 n. 27, dell'art. 1 co. 220 L.R. 15 marzo 2011 n. 4 prevedendone la seguente composizione:

- un professore universitario ordinario o associato con anzianità di insegnamento di almeno cinque anni in una delle materie di insegnamento di cui al D.P.C.M. 81/2011;

- due funzionari dirigenti o appartenenti alla carriera direttiva, dipendenti della regione o della provincia autonoma, dei quali almeno uno farmacista;

- due farmacisti, di cui uno titolare di farmacia e uno esercente in farmacia aperta al pubblico, designati dall'Ordine provinciale dei farmacisti;

RILEVATO:

a. che, per effetto della comunicata incompatibilità di uno dei componenti nominati, la Commissione esaminatrice a tutto oggi non si è ancora insediata;
b. che detta Commissione, ancorché il bando straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche fosse stato approvato con decreto n. 29 del 23.5.2013, veniva nominata solo nel maggio del 2015 e, comunque, nel periodo dei quarantacinque giorni antecedenti la data stabilita per l'elezione degli Organi regionali;
c. che, alla luce di quanto espresso dalla Corte Costituzionale durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono "*di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio*" (Corte Cost., n. 468/1991, n. 68/2010);
d. che solo con nota di prot.n. 2015-0008797 del 11/5/2015 firmata d'ordine del Presidente della Giunta Regionale pro-tempore sono stati individuati i componenti della Commissione esaminatrice per le designazioni di natura discrezionale;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per avviare il procedimento di revoca del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 14.5.2015, per le suindicate motivazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nella narrativa che precede, da intendersi di seguito integralmente confermati e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente confermato e trascritto

1. di dare mandato al Direttore Generale della Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di avviare il procedimento di autotutela in applicazione degli artt.7 e ss. l. 241 del 12.6.1990 e ss.mm.ii. in ordine al DPGRC n. 95 del 14.5.2015, nonché, all'esito del procedimento, di predisporre la conseguente proposta di decreto presidenziale.
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 126 del 27/07/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

DESIGNAZIONE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' SO.RE.SA S.P.A..

a. con delibera n. 361 del 27 febbraio 2004 avente ad oggetto costituzione della "Società Regionale per la Sanità S.p.A." la Giunta regionale della Campania:

a. 1 costituiva la "Società Regionale per la Sanità S.p.A." – SO.RE.SA. S.p.A. – con capitale sociale rappresentato da una unica azione sottoscritta interamente dalla Regione Campania;

a. 2 approvava lo schema di Statuto della costituenda società;

b. in data 28 aprile 2004 con atto per notar Stefano Santangelo - Rep. 1327 - Raccolta 808 - veniva costituita la "Società Regionale per la Sanità S.p.A." – SO.RE.SA.;

c. il vigente statuto della SO.RE.SA. S.p.A. disciplina, tra l'altro, l'ordinamento e l'amministrazione della stessa e che, in particolare, all'articolo 14, contempla tra gli organi della società il Consiglio di Amministrazione;

d. il suindicato Statuto prevede che i membri del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, sono designati dal Presidente della Giunta regionale, con apposito decreto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. 28/2003;

e. con D.P.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2011e ss.mm.ii. è stato designato il Consiglio di Amministrazione della SO.RE.SA. S.p.A.;

g. l'art. 14, comma 3, dello statuto della SO.RE.SA. spa dispone che i consiglieri durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;

CONSIDERATO che

a. pertanto, i consiglieri di amministrazione della SO.RE.SA. spa sono decaduti;

b. occorre provvedere alla ricostituzione dell'organo d'amministrazione per garantire la funzionalità della società ed il corretto andamento delle attività sociali;

VISTI i curricula delle persone di seguito elencate:

- dott. Giovanni Porcelli,nato a Napoli il 01.04.1972;

- dott. Luigi Giuliano,nato aSalerno il 30.06.1970;

- dott. Giulia Abbate, nata a Napoliil 12.04.1972;

comprovanti la specifica professionalità, indipendenza, onorabilità ed esperienza in relazione ai compiti che la società medesima è chiamata a svolgere, come stabilito anche dall'art. 19 dello Statuto societario

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della SO.RE.SA. spa;

ACQUISITE agli atti le dichiarazioni rese dagli interessati di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui alla vigente legislazione nazionale e regionale;

VISTI

a. la legge regionale n.28/2003;
b. Lo Statuto della SO.RE.SA spa;
c. DPGRC n.3/2011;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di designare quali componenti del Consiglio di Amministrazione di SO.RE.SA spa:

- dott. Giovanni Porcelli,nato a Napoli il 01.04.1972; Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- dott. Luigi Giuliano,nato a Salerno il 30.06.1970, consigliere;

- dott. Giulia Abbate, nata a Napoli il 12.04.1972, consigliere;

2. in conformità all'art. 14, comma 3, dello Statuto della Società, di stabilire in tre esercizi la durata dell'incarico affidato ai suddetti amministratori, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

3. di demandare a successivo e separato provvedimento, la determinazione del compenso annuo del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa di riferimento.

4.di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto regionale.

4. di disporre l'immediata notifica del presente decreto agli interessati.

Di inviare il presente provvedimento alla SO.RE.SA spa, al Dipartimento della salute e delle Risorse naturali, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, allo Staff Affari Generali e controllo di gestione, alla Segreteria di Giunta per le attività di rispettiva competenza, nonché al Burc per la pubblicazione

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 122 del 27/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007/2013. FONDO MICROCREDITO FSE. II AVVISO. APPROVAZIONE ELENCHI DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con DGR n.733 del 19/12/2011 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE) , destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
b) che la citata DGR n.733/2011 ha demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la società Sviluppo Campania Spa, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima delibera;
c) che in data 28/12/2011 n°REP. 5, è stato sottos critto l'Accordo di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 e Sviluppo Campania Spa;
d) che con DD n.421 del 27/12/2011 è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
e) che con DD n.422 del 28/12/2011 è stato impegnato e di liquidato a favore della Sviluppo Campania s.p.a. l'importo complessivo di € 65.000.000,00;

PREMESSO ALTRESI'

a) che con D.G.R. 302/2013, avente ad oggetto "Misure di accelerazione della spesa del PO FSE Campania 2007-2013 - attuazione del Piano Azione Coesione", la Giunta Regionale ha incrementato la disponibilità del Fondo Microcredito FSE per un importo pari a 35 Meuro, in linea con la programmazione già assentita con la DGR 733/2011 e fino alla concorrenza dei programmati 100 Meuro;
b) che con la medesima D.G.R. 302/2013 si è dato mandato all'AdG del POR FSE Campania di procedere all'attuazione degli indirizzi fissati con la citata deliberazione;
c) che con DD 571/2013 dell'AGC 03 Settore 02 è stato approvato lo schema di atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011 tenuto conto dell'incremento delle risorse disposto dalla menzionata DGR 302/2013;
d) che in data 30/09/2013 Rep. N. 4 del 30/09/2013 è stato sottoscritto l'atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011;
e) che con DD 666/2013 l'AdG del POR FSE Campania ha approvato la versione aggiornata del Piano Operativo e delle Direttive di attuazione del Fondo Microcredito FSE;
f) che, in conformità alle suddette direttive di attuazione, con DD n. 4/2013 della Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo è stato approvato il secondo avviso per la presentazione delle istanze a valere sul Fondo Microcredito FSE,
g) che l'avviso per la presentazione delle domande è stato pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013;
h) che come disposto dal su richiamato con DD n.4/2013, il 16 gennaio 2014 si è conclusa la procedura di presentazione delle domande attraverso la procedura informatica;
i) che con decreti dirigenziali n. 163/2014, n. 212/2014, n. 230/2014, n. 234/2014, n. 246/2014, n.289/2014, n. 294/2014, n. 363/2014, n.19/2015, n. 51/2015 e n. 90/2015 si è proceduto all'approvazione degli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania sulla base dell'istruttoria dalla stessa condotta;

CONSIDERATO

a) che ai sensi del paragrafo 5 comma 2 dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'Autorità di Gestione il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicando le stesse a Sviluppo Campania SpA per gli adempimenti conseguenti;
b) che con nota prot. PU 8892PU del 12/06/2015, Sviluppo Campania ha trasmesso gli elenchi con gli esiti delle istruttorie realizzate con allegate le schede di valutazione per singola domanda, proponendone n.130 per l'ammissibilità, n. 36 per la decadenza, n.4 per la non accoglibilità e n. 305 per la non ammissibilità;
c) che con nota prot. PU 9466 del 30/06/2015, Sviluppo Campania ha trasmesso gli elenchi con gli esiti delle istruttorie realizzate con allegate le schede di valutazione per singola domanda, proponendone n.182 per l'ammissibilità, n. 16 per la decadenza, n.3 per la non accoglibilità e n. 113 per la non ammissibilità

DATO ATTO che

a) Il Fondo "Microcredito" fornisce copertura finanziaria alle erogazioni disposte da Sviluppo Campania entro la data ultima di chiusura del POR FSE 2007/2013 fissata al 31 dicembre 2015;

b) che pertanto, occorre che la citata Società assuma tutte le misure necessarie allo scopo di velocizzare le procedure di valutazione delle istanze e di erogazione delle risorse ammissibili;

c) che l'eventuale ritardo nella fase erogativa oltre i termini sopra indicati non potrà costituire motivo di doglianza alcuna nei confronti della Autorità di Gestione, restando la responsabilità delle attività di gestione in capo alla società Sviluppo Campania in virtù dell'Accordo di finanziamento sottoscritto, nonché di tutti gli atti e i provvedimenti assunti;

RITENUTO

a) di dover approvare gli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania con la succitata nota prot. PU 8635 del 26/05/2015;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Repertorio n. 5 del 28/12/2011
h. il DD 421 del 27/12/2011;
i. il DD 4 del 31/01/2012;
j. DD 498 del 19/06/2012;
k. DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la D.G.R. 427/2013;
m. la D.G.R. 302/2013;
n. il Decreto Dirigenziale n. 571/2013 di approvazione dello schema di atto integrativo all'accordo di
o. finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 5 del 28/12/2011;
p. l'atto integrativo sottoscritto in data 30/09/2013 Rep. n. 4 del 30/09/2013;
q. il Decreto Dirigenziale n. 666/2013;
r. il Decreto Dirigenziale n. 4/2013;
s. la nota prot. PU 8892 del 12/06/2015;
t. la nota prot. PU 9466 del 30/06/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario individuato ai sensi del DD 358/2014, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD 08 ai sensi della D.G.R. 427/2013;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate

1. di approvare, tenuto conto delle risultanze comunicate da Sviluppo Campania con le note prot. PU 8892PU del 12/06/2015 e PU 9466 del 30/06/2015, l'allegato 1 "Domande ammesse", l'allegato 2 "Domande non ammesse", l'allegato 3 "Domande non accoglibili", l'allegato 4 "Domande non ammissibili";
2. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - al Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al Capo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
   - ai Responsabili degli Obiettivi Operativi b2), b3), c1),c2), c3), c5), e3), e4), g3) g7), g9), g12), d2) e g6)del POR Campania FSE 2007-2013;
   - a Sviluppo Campania Spa per gli adempimenti di competenza;
   - all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
   - alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti connessi alla registrazione del provvedimento;
   - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Carannante

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
607	16/12/13 10.46	DI MARIA GIOVANNI	DMRGNN83L06F799D	26/05/2015	€ 25.000,00
1977	16/12/13 14.04	LA GRASSA DARIO	LGRDRA69H26F839F	23/06/2015	€ 24.964,00
2311	16/12/13 15.33	RUFOLO MARIA ROSA	RFLMRS46E55C974G	23/06/2015	€ 25.000,00
2426	16/12/13 16.16	CERRATO ELIGIO	CRRLGE76S05F693O	23/06/2015	€ 25.000,00
2433	16/12/13 16.20	SALZANO SALVATORE	SLZSVT69T20H703J	23/06/2015	€ 25.000,00
2434	16/12/13 16.22	SOLIMEO PIERO	SLMPRI93B15D390A	23/06/2015	€ 17.000,00
2435	16/12/13 16.22	CINQUE VINCENZO	CNQVCN78S07G230C	23/06/2015	€ 25.000,00
2442	16/12/13 16.24	BARONE MORENA	BRNMRN82R41E131G	03/06/2015	€ 25.000,00
2461	16/12/13 16.30	OLIVIERI QUIRINO	LVRQRN70H16H703V	23/06/2015	€ 25.000,00
2481	16/12/13 16.35	CELENTANO GIANLUCA	CLNGLC91D13F839D	23/06/2015	€ 25.000,00
2482	16/12/13 16.36	MALAFRONTE ALFREDO	MLFLRD89P24G813J	24/06/2015	€ 25.000,00
2483	16/12/13 16.36	LONGOBARDI AGOSTINO	LNGGTN85E26E131S	24/06/2015	€ 25.000,00
2486	16/12/13 16.36	DI FRANCESCO CLAUDIO	DFRCLD79B26H703Z	23/06/2015	€ 25.000,00
2494	16/12/13 16.39	SCHIOPPA LUCA	SCHLCU82H29L845T	23/06/2015	€ 25.000,00
2528	16/12/13 16.55	SENATORE MICHELE	SNTMHL88L02H703Q	23/06/2015	€ 25.000,00
2533	16/12/13 16.57	VALIANTE SEBASTIAN	VLNSST83T20L628U	24/06/2015	€ 16.270,00
2557	16/12/13 17.07	ORZA FERDINANDO	RZOFDN71R16H703M	24/06/2015	€ 24.000,00
2567	16/12/13 17.09	RIZZA BARBARA	RZZBBR79E45C034L	24/06/2015	€ 25.000,00
2589	16/12/13 17.22	CONTRONE ANNA	CNTNNA91E53H703J	03/06/2015	€ 14.850,00
2591	16/12/13 17.22	BELMONTE FRANCESCO	BLMFNC80A05H703Q	24/06/2015	€ 25.000,00
2598	16/12/13 17.24	CERBO RACHEL	CRBRHL72H61H703K	24/06/2015	€ 20.000,00
2607	16/12/13 17.26	GALIETTI GIOVANNANGELO	GLTGNN57R16C470M	24/06/2015	€ 25.000,00
2629	16/12/13 17.35	FRUNZO VINCENZO	FRNVCN90D12D390N	23/06/2015	€ 25.000,00
2671	16/12/13 17.52	BOCCALUPO LUCIO	BCCLCU72T13E027E	24/06/2015	€ 25.000,00
2687	16/12/13 18.05	MONE MOUSSA	MNOMSS72B29Z354Q	26/05/2015	€ 25.000,00
2748	16/12/13 18.40	PAGANO GENNARO	PGNGNR84P30F912E	24/06/2015	€ 24.999,53
2811	16/12/13 19.18	SEMPREVIVO MARIA NEVE	SMPMNV62R68L245H	26/05/2015	€ 25.000,00
2819	16/12/13 19.25	BANCOLA RABOU	BNCRBA87A01Z334C	03/06/2015	€ 25.000,00
2823	16/12/13 19.27	PAGANO CLAUDIO	PGNCLD85C05A717L	24/06/2015	€ 25.000,00
2895	16/12/13 20.27	DI BIASI GIUSEPPE	DBSGPP91C19A091Z	23/06/2015	€ 24.900,00
2910	16/12/13 20.50	PERILLO ANGELO	PRLNGL90T01I422S	23/06/2015	€ 25.000,00
2922	16/12/13 21.41	PICCININNO ANNARITA	PCCNRT75A68L628P	23/06/2015	€ 25.000,00
3006	17/12/13 10.23	GADIO ABDOUL	GDABDL76S28Z343H	03/06/2015	€ 25.000,00
3017	17/12/13 10.33	OMORUYI BENJAMIN OSAMUYI	MRYBJM72L27Z335B	26/05/2015	€ 25.000,00
3080	17/12/13 11.43	RECANO FRANCO	RCNFNC83D12F839K	26/05/2015	€ 25.000,00
3101	17/12/13 12.06	SHITTU MUDASHIRU	SHTMSH75B27Z318B	03/06/2015	€ 25.000,00
3145	17/12/13 12.58	BARONE DAVIDE	BRNDVD75E26F839T	23/06/2015	€ 25.000,00
3291	17/12/13 17.57	ASCIONE CIRO	SCNCRI83H30L259H	26/05/2015	€ 23.805,22
3332	17/12/13 19.17	GOUASMI ABDERRAHMANE	GSMBRR66L31Z301H	26/05/2015	€ 25.000,00
3376	17/12/13 20.06	D'AVINO BRUNO	DVNBRN74E29A662T	26/05/2015	€ 25.000,00
3397	17/12/13 20.57	RUSSO INES	RSSNSI76L43A509N	23/06/2015	€ 16.000,00
3531	18/12/13 13.01	ACCETTOLA VASSILI	CCTVSL90D27Z139F	23/06/2015	€ 24.999,05
3537	18/12/13 13.24	CRISTINO MARIA	CRSMRA64P70F448R	03/06/2015	€ 25.000,00
3581	18/12/13 16.13	PALUMBO ROBERTO	PLMRRT84P18F839O	26/05/2015	€ 25.000,00
3586	18/12/13 16.32	MOSCA ROSARIA	MSCRSR59T45D789H	24/06/2015	€ 25.000,00
3598	18/12/13 17.13	ANGELINI MARIO	NGLMRA73A18F839J	03/06/2015	€ 15.386,85
3648	18/12/13 19.42	GOLINO GIUSEPPE	GLNGPP59E24E932P	23/06/2015	€ 20.327,00
3673	18/12/13 23.05	BRUNZO ANNARITA	BRNNRT73M47F839C	23/06/2015	€ 24.925,00
3675	18/12/13 23.06	BALDINI ELENA	BLDLNE85S50A783X	03/06/2015	€ 19.000,00
3772	19/12/13 14.34	PALMIERI IDA	PLMDIA79H64A783O	23/06/2015	€ 24.586,00
3779	19/12/13 15.59	FERRANTI FABIANA	FRRFBN79D49F839G	03/06/2015	€ 25.000,00
3859	19/12/13 20.22	IULIANO ADELINA	LNIDLN74L65A783C	23/06/2015	€ 24.780,00
3879	20/12/13 9.49	IANNONE ORSOLA	NNNRSL74A57I073E	23/06/2015	€ 21.445,00
3893	20/12/13 11.02	SAGGESE VINCENZO	SGGVCN90M29F839A	03/06/2015	€ 19.509,00
3934	20/12/13 16.23	TRINCHESE ROSSELLA	TRNRSL73P58I073F	03/06/2015	€ 24.990,00
3944	20/12/13 17.03	ESPOSITO MARIANGELA	SPSMNG77D67F839X	23/06/2015	€ 24.639,26
3975	20/12/13 18.36	FLORIO MARIA IMMACOLATA	FLRMMM71P59A783X	24/06/2015	€ 15.000,00
3977	20/12/13 18.41	VISCUSI MARIANGELA	VSCMNG82M43I197Z	24/06/2015	€ 25.000,00
3990	20/12/13 19.12	MANFREDI ADRIANA	MNFDRN84P69F912X	03/06/2015	€ 25.000,00

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
3992	20/12/13 19.22	REA SALVATORE	REASVT75L14G812X	03/06/2015	€ 24.497,62
3994	20/12/13 19.27	GAGLIARDI MANUEL	GGLMNL88C29F839P	03/06/2015	€ 25.000,00
3997	20/12/13 19.41	VISONE FRANCESCO	VSNFNC86P18F839P	03/06/2015	€ 25.000,00
4000	20/12/13 19.49	ASCIONE CIRO	SCNCRI82D24F839J	03/06/2015	€ 25.000,00
4011	20/12/13 21.08	MAFFUCCI DANIELA	MFFDNL77E56F839P	03/06/2015	€ 25.000,00
4012	20/12/13 21.25	ANDREOLI DAYANA	NDRDYN85E66F839R	03/06/2015	€ 25.000,00
4017	21/12/13 0.27	GAROFALO PIETRO	GRFPTR71M20F839W	03/06/2015	€ 25.000,00
4019	21/12/13 7.14	D'AVINO ELMERINDA	DVNLRN50C58F839O	03/06/2015	€ 25.000,00
4023	21/12/13 9.07	RUSSO SIMONE	RSSSMN77L17F839Z	03/06/2015	€ 25.000,00
4024	21/12/13 10.02	NUZZO ALESSANDRA	NZZLSN89E46G812J	03/06/2015	€ 25.000,00
4026	21/12/13 10.32	SODANO NICOLA	SDNNCL76E17G812P	03/06/2015	€ 24.784,37
4030	21/12/13 11.36	CERBONE LINA	CRBLNI82H68F839Q	03/06/2015	€ 25.000,00
4032	21/12/13 11.57	CIOFFI CHIARA	CFFCHR84R69F839J	03/06/2015	€ 25.000,00
4040	21/12/13 12.59	PALMA ROSALBA	PLMRLB69E43H703Z	03/06/2015	€ 25.000,00
4041	21/12/13 13.01	LAUGELLI LUISA	LGLLSU55T44F839U	03/06/2015	€ 25.000,00
4050	21/12/13 18.00	ZHUK TETYANA	ZHKTYN66A41Z138F	03/06/2015	€ 25.000,00
4052	21/12/13 18.29	GAETA ISABELLA	GTASLL80M71F839E	03/06/2015	€ 25.000,00
4053	21/12/13 18.41	ANDREANI ANNA ELISA	NDRNLS81M50F839C	03/06/2015	€ 25.000,00
4058	21/12/13 19.53	MACCARONE LAURA	MCCLRA91S44F839J	03/06/2015	€ 25.000,00
4063	21/12/13 21.45	DI DOMENICO ANNA MARIA	DDMNMR44H68F839X	03/06/2015	€ 25.000,00
4067	22/12/13 11.15	VIGILANTE GIUSEPPE	VGLGPP56B25F839W	03/06/2015	€ 25.000,00
4071	22/12/13 15.36	AMATO TERESA	MTATRS79H49F839R	03/06/2015	€ 25.000,00
4077	22/12/13 21.15	ACAMPORA STEFANIA	CMPSFN85B44B963G	03/06/2015	€ 25.000,00
4079	22/12/13 22.29	DE LUCA DAVIDE	DLCDVD85D27F839H	03/06/2015	€ 25.000,00
4080	23/12/13 1.01	ASPERTI ALESSANDRO	SPRLSN92L15F839E	03/06/2015	€ 25.000,00
4082	23/12/13 1.27	UCCELLO VINCENZO	CCLVCN62C20F839T	03/06/2015	€ 25.000,00
4084	23/12/13 10.27	LIOTTI FRANCESCA	LTTFNC85L71F839R	03/06/2015	€ 25.000,00
4093	23/12/13 11.35	MAIORIELLO ROSA	MRLRSO62E51A243Z	03/06/2015	€ 25.000,00
4094	23/12/13 11.47	MORETTI ELISABETTA	MRTLBT83S68B963R	03/06/2015	€ 25.000,00
4095	23/12/13 11.47	CASORIA GIUSEPPE	CSRGPP91S20E791S	03/06/2015	€ 25.000,00
4099	23/12/13 12.20	SCOGNAMILLO SALVATORE	SCGSVT79A09F839Q	03/06/2015	€ 12.850,00
4101	23/12/13 12.27	MAZZA MANUELA	MZZMNL78R52G190M	04/06/2015	€ 24.930,00
4103	23/12/13 12.27	CEPPALUNI SILVANA	CPPSVN63P49F839C	04/06/2015	€ 25.000,00
4112	23/12/13 13.24	AMMIRATI STEFANINA FRANCESCA	MMRSFN60A43G762N	23/06/2015	€ 24.750,00
4116	23/12/13 14.41	MELESE ANTONIO	MLSNTN80L28L083W	23/06/2015	€ 25.000,00
4118	23/12/13 14.58	FALCO ALESSANDRO	FLCLSN81E25F839B	04/06/2015	€ 24.577,00
4126	23/12/13 17.22	MASSA MARIA	MSSMRA76B53C129Y	04/06/2015	€ 21.700,00
4128	23/12/13 17.51	PISANIELLO ELENA	PSNLNE82S64F839Q	23/06/2015	€ 24.986,07
4129	23/12/13 17.53	AMMIRATI SAVERIO	MMRSVR92B27H931A	04/06/2015	€ 25.000,00
4138	23/12/13 19.10	GROSSO MAURIZIO	GRSMRZ87A20F839L	23/06/2015	€ 24.797,05
4140	23/12/13 19.29	LEFTER ION	LFTNIO76S17Z129O	04/06/2015	€ 25.000,00
4145	23/12/13 20.20	STANZIONE ANTONELLA	STNNNL58H53H703U	04/06/2015	€ 24.462,00
4147	23/12/13 20.56	COPPOLA ANTONELLA	CPPNNL86D55I483T	04/06/2015	€ 25.000,00
4148	23/12/13 21.31	ESPOSITO GABRIELLA	SPSGRL85R58F839M	04/06/2015	€ 25.000,00
4149	24/12/13 0.13	LA PIETRA LUCA	LPTLCU84S06I483V	04/06/2015	€ 25.000,00
4150	24/12/13 8.47	ACUNZO PIETRO	CNZPTR93H19C129T	04/06/2015	€ 25.000,00
4151	24/12/13 9.43	BUONOMO MARTINA	BNMMTN92R69F839U	04/06/2015	€ 25.000,00
4156	24/12/13 11.35	MONTEFUSCO PASQUALINA	MNTPQL74A57F839N	04/06/2015	€ 24.929,00
4157	24/12/13 12.10	ORIFICI ADELCHI	RFCDCH89A30F839K	04/06/2015	€ 24.999,34
4160	24/12/13 14.42	CARRARA ROSSELLA	CRRRSL55H68F839W	04/06/2015	€ 24.772,67
4163	24/12/13 17.28	MARMUSSINI CLARA	MRMCLR91P58F839R	04/06/2015	€ 22.982,55
4164	24/12/13 17.56	LAVELLO VINCENZO	LVLVCN79D05G964A	04/06/2015	€ 25.000,00
4167	25/12/13 18.54	MARRONE CARMEN	MRRCMN66C46F111X	04/06/2015	€ 18.000,00
4168	25/12/13 20.27	PARADISO FEDERICA	PRDFRC95E45F839M	04/06/2015	€ 25.000,00
4173	26/12/13 18.30	TAMBURIELLO VERONICA	TMBVNC88P51F839W	04/06/2015	€ 23.925,00
4175	26/12/13 19.25	ARCIPRETE DOMENICA MONICA	RCPDNC90L59B963U	04/06/2015	€ 19.760,00
4176	26/12/13 19.51	GUARRACINO PIETRO	GRRPTR70R05F839Q	04/06/2015	€ 22.384,00
4179	26/12/13 22.05	IMPERO DONATO	MPRDNT68T24B946Q	23/06/2015	€ 24.200,00

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
4180	27/12/13 8.06	CARRANO NATASCIA ANNA	CRRNSC86B64F839P	04/06/2015	€ 25.000,00
4185	27/12/13 10.40	TUBELLO SALVATORE	TBLSVT92S18M289L	04/06/2015	€ 25.000,00
4190	27/12/13 11.16	CERRETO ROBERTO	CRRRRT83M15E791C	04/06/2015	€ 25.000,00
4192	27/12/13 11.38	BELLO SERENA	BLLSRN81E52F839L	04/06/2015	€ 25.000,00
4197	27/12/13 12.06	CATALANO ELISABETTA	CTLLBT71M67F839J	04/06/2015	€ 25.000,00
4202	27/12/13 13.05	COLACICCO PIETRO	CLCPTR81B21B963U	04/06/2015	€ 25.000,00
4204	27/12/13 13.06	CANIGLIA GIACOMO	CNGGCM72D10E906U	04/06/2015	€ 25.000,00
4205	27/12/13 13.08	SACCOIA CARMELA	SCCCML84H46F839B	04/06/2015	€ 25.000,00
4206	27/12/13 13.13	VITALE MARIA	VTLMRA89H69A509D	04/06/2015	€ 25.000,00
4209	27/12/13 13.39	VALENTINO ROBERTA	VLNRRT89M55I234S	04/06/2015	€ 25.000,00
4215	27/12/13 15.30	IPPOLITO DOMENICO	PPLDNC75H13F839M	23/06/2015	€ 23.208,00
4235	27/12/13 17.30	FERRARA LUANA	FRRLNU88B41F839M	04/06/2015	€ 25.000,00
4240	27/12/13 18.06	DI SOMMA FRANCESCO	DSMFNC62A14F839Q	23/06/2015	€ 25.000,00
4250	28/12/13 9.50	ZAZZARO ALESSIA	ZZZLSS84E69L259F	04/06/2015	€ 25.000,00
4254	28/12/13 15.54	CASTALDI PAOLO	CSTPLA65R29F839Z	23/06/2015	€ 24.185,00
4256	28/12/13 16.42	MALLARDO ELISABETTA	MLLLBT86L48F839H	04/06/2015	€ 25.000,00
4260	28/12/13 16.52	TONTOLI EDOARDO	TNTDRD82L15F839M	04/06/2015	€ 12.636,42
4261	28/12/13 17.00	ESPOSITO FRANCESCO	SPSFNC89L05F839D	04/06/2015	€ 25.000,00
4269	28/12/13 19.06	SHEVLYAKOVA GALYNA	SHVGYN63E63Z138D	23/06/2015	€ 10.749,17
4275	28/12/13 20.46	PEZZUTO VINCENZO	PZZVCN60C11B860I	04/06/2015	€ 25.000,00
4281	29/12/13 12.11	ALIBRICO JESSICA	LBRJSC92D44C415A	04/06/2015	€ 10.000,00
4286	29/12/13 17.48	VENTICINQUE UMBERTO	VNTMRT83L22F839B	23/06/2015	€ 25.000,00
4292	29/12/13 20.32	PETROSINO ANDREA	PTRNDR90T29A433O	04/06/2015	€ 25.000,00
4294	29/12/13 21.52	SALINO ANGELA	SLNNGL85B68A512U	26/05/2015	€ 24.660,00
4296	30/12/13 7.25	RUSSO ALESSANDRO	RSSLSN81P24F839A	04/06/2015	€ 25.000,00
4298	30/12/13 9.43	TROMBETTA ANTONIETTA	TRMNNT78E61F839H	23/06/2015	€ 19.899,00
4306	30/12/13 12.14	CROCETTA ANGELA	CRCNGL87B43B963I	26/05/2015	€ 21.535,39
4307	30/12/13 12.34	POLLICE ASSUNTA	PLLSNT79S69F839G	23/06/2015	€ 24.964,00
4308	30/12/13 13.14	DEL GAUDIO ROBERTA	DLGRRT77L56F839R	04/06/2015	€ 25.000,00
4310	30/12/13 13.28	BRANCACCIO ALDO	BRNLDA85P15L259I	04/06/2015	€ 23.757,00
4314	30/12/13 14.10	GUIDA MARIA	GDUMRA82A57F839Q	23/06/2015	€ 25.000,00
4316	30/12/13 15.00	POLITO ENRICO	PLTNRC83H20F839L	04/06/2015	€ 25.000,00
4321	30/12/13 16.11	NEGIP SORIN GABRIEL	NGPSNG69P05Z129F	04/06/2015	€ 25.000,00
4322	30/12/13 16.32	CAPECE ANTONIO	CPCNTN84R12F839U	04/06/2015	€ 25.000,00
4326	30/12/13 17.34	CAIAZZO ROSITA	CZZRST71S58C933G	04/06/2015	€ 25.000,00
4327	30/12/13 17.44	CONTE GIACOMO	CNTGCM88T16F839E	23/06/2015	€ 23.620,00
4329	30/12/13 18.01	MOSCATO MARCO	MSCMRC91E04F839V	04/06/2015	€ 24.655,40
4332	30/12/13 18.23	ESPOSITO LUCIO	SPSLCU73S14F839J	23/06/2015	€ 24.278,00
4335	30/12/13 19.22	CIRIELLO ADA	CRLDAA82A52F839G	04/06/2015	€ 20.000,00
4340	30/12/13 23.37	SANTORO ENRICO	SNTNRC88A21A512H	23/06/2015	€ 25.000,00
4341	30/12/13 23.38	BARONE NICOLA	BRNNCL86D25I234I	23/06/2015	€ 25.000,00
4343	31/12/13 2.44	ORRU' DINA	RRODNI75R60E329I	23/06/2015	€ 25.000,00
4344	31/12/13 6.50	CALABRESE ANIELLO	CLBNLL95B23L845W	04/06/2015	€ 24.700,00
4351	31/12/13 14.39	RUSSO GIUSEPPINA	RSSGPP72P52F799Q	23/06/2015	€ 24.940,00
4352	31/12/13 15.08	ANDRIA MARINA	NDRMRN66R60F839S	04/06/2015	€ 25.000,00
4353	31/12/13 15.33	D'AUSILIO ALFREDO	DSLLRD91T13G309Z	04/06/2015	€ 25.000,00
4355	31/12/13 21.26	SALVATORE MICHELA	SLVMHL77D55C034H	23/06/2015	€ 25.000,00
4358	02/01/14 8.19	DI MAIO VINCENZO	DMIVCN87P18C129V	23/06/2015	€ 23.468,00
4363	02/01/14 11.14	SVISHCHUK LIUDMYLA	SVSLMY67D57Z138O	04/06/2015	€ 25.000,00
4366	02/01/14 11.33	FARINA ANNA TERESA	FRNNTR90L66E791O	23/06/2015	€ 25.000,00
4380	02/01/14 15.56	CASTALDO ANTONIO	CSTNTN59H05H114Q	23/06/2015	€ 25.000,00
4381	02/01/14 15.57	MALARA VINCENZO	MLRVCN72B06B963P	04/06/2015	€ 24.450,00
4386	02/01/14 16.55	PALMA CLEMENTINA	PLMCMN75B41F799N	04/06/2015	€ 25.000,00
4388	02/01/14 17.15	PALMA MARIA	PLMMRA71A45F839G	23/06/2015	€ 24.711,00
4392	02/01/14 17.43	CASILLO RAFFAELE	CSLRFL76P21H931X	04/06/2015	€ 25.000,00
4394	02/01/14 17.57	BARRELLA BRUNO	BRRBRN58L21F839S	23/06/2015	€ 18.754,00
4396	02/01/14 18.13	CACOCCIOLA GIUSEPPE	CCCGPP79D25G273F	04/06/2015	€ 25.000,00
4399	02/01/14 18.28	D'ANGIOLELLA FRANCESCO	DNGFNC75R03Z112A	24/06/2015	€ 15.000,00
4404	02/01/14 20.03	PICCIRILLO PAOLO	PCCPLA94M13B963L	04/06/2015	€ 24.921,21

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
4405	02/01/14 20.07	BASILE FRANCESCO	BSLFNC63A19F839I	23/06/2015	€ 25.000,00
4408	03/01/14 9.42	DI NARDO FRANCESCO	DNRFNC56S09G309L	23/06/2015	€ 25.000,00
4423	03/01/14 12.45	SANTORO ROSA ELLA	SNTRLL74A52I056C	24/06/2015	€ 21.980,00
4431	03/01/14 13.51	SCIACCA NUNZIA	SCCNNZ92C43F839I	04/06/2015	€ 24.940,00
4436	03/01/14 15.46	ARRICHIELLO LUCREZIA	RRCLRZ61S70F839C	23/06/2015	€ 21.500,00
4438	03/01/14 16.05	FOLLIERO CIRO	FLLCRI82M25F839S	04/06/2015	€ 25.000,00
4441	03/01/14 16.28	SANTOPAOLO GIUSEPPE ROCCO	SNTGPP79M31A512Z	23/06/2015	€ 25.000,00
4453	03/01/14 17.58	GIRALDI FRANCESCO	GRLFNC88E13E932K	04/06/2015	€ 25.000,00
4456	03/01/14 18.04	MONTELLA NICOLINA	MNTNLN83T55A512S	24/06/2015	€ 25.000,00
4461	03/01/14 18.38	SORVILLO ELENA	SRVLNE83C55B715V	04/06/2015	€ 20.065,00
4466	03/01/14 19.27	MOLITIERNO GIUSEPPINA	MLTGPP71A53A512N	24/06/2015	€ 25.000,00
4474	03/01/14 20.41	MOTTA CONCETTA	MTTCCT75E54I056V	23/06/2015	€ 25.000,00
4477	04/01/14 3.35	SCAGLIONE ALESSANDRA	SCGLSN63B50F839H	04/06/2015	€ 25.000,00
4479	04/01/14 9.15	BERTUCCI STEFANIA	BRTSFN68C53F839H	04/06/2015	€ 25.000,00
4485	04/01/14 10.57	SORRENTINO PASQUALE	SRRPQL76H25F839Q	23/06/2015	€ 25.000,00
4486	04/01/14 11.09	BAMUNDO RAFFAELE	BMNRFL82M06G309F	23/06/2015	€ 25.000,00
4488	04/01/14 11.43	SORRENTINO FILOMENA	SRRFMN88D65E131D	23/06/2015	€ 24.912,00
4491	04/01/14 12.34	CAPASSO CIRO	CPSCRI65D26I262O	23/06/2015	€ 25.000,00
4496	04/01/14 14.25	COSCIONE NICO	CSCNCI79H02A512R	23/06/2015	€ 25.000,00
4498	04/01/14 15.15	IZZI VALENTINO	ZZIVNT94E26F839S	04/06/2015	€ 24.170,00
4499	04/01/14 16.32	AMMATURO ANTONIO	MMTNTN83H27G190C	04/06/2015	€ 25.000,00
4504	04/01/14 18.34	MARINO SANTINA	MRNSTN77A54F839F	04/06/2015	€ 25.000,00
4509	04/01/14 20.29	DE FILIPPIS ANNAMARIA	DFLNMR85H64H892E	23/06/2015	€ 25.000,00
4512	05/01/14 11.11	MARESCA GIUSEPPINA	MRSGPP73S60I862S	04/06/2015	€ 25.000,00
4519	05/01/14 15.49	DE NOVELLIS GIUSEPPINA	DNVGPP66M61A512O	23/06/2015	€ 25.000,00
4521	05/01/14 16.34	DIANA PARIDE	DNIPRD87E05F799J	23/06/2015	€ 25.000,00
4523	05/01/14 17.11	RAUCCI FILOMENA	RCCFMN83D61B963R	23/06/2015	€ 23.700,00
4528	05/01/14 17.56	AUGELLO ROSARIA	GLLRSR59C62F839G	04/06/2015	€ 25.000,00
4541	06/01/14 19.21	ESPOSITO GIULIA	SPSGLI90L57M289U	04/06/2015	€ 25.000,00
4542	06/01/14 20.02	CAIAZZO DANIELA	CZZDNL90B53F839M	04/06/2015	€ 25.000,00
4544	06/01/14 21.15	FRANZESE EMILIO	FRNMLE79T18D790E	04/06/2015	€ 25.000,00
4545	06/01/14 21.28	D'URSI LUCA	DRSLCU79L16I073L	23/06/2015	€ 25.000,00
4555	07/01/14 10.18	IPPOLITO LEONARDO	PPLLRD93T06F839P	23/06/2015	€ 25.000,00
4557	07/01/14 10.49	RUSSO NOEMI	RSSNMO90S62F839T	23/06/2015	€ 24.788,00
4558	07/01/14 11.19	MELLONE RAFFAELE	MLLRFL82L20F839U	23/06/2015	€ 24.788,00
4565	07/01/14 12.05	MAHA WARNAKULASURIYA GEORGE BASIL FERNANDO	MHWGGB69T14Z209M	23/06/2015	€ 25.000,00
4568	07/01/14 12.07	DEL CORE PASQUALE	DLCPQL53A28E906D	23/06/2015	€ 25.000,00
4575	07/01/14 13.00	BANU VICTOR	BNAVTR69H25Z129O	23/06/2015	€ 25.000,00
4576	07/01/14 13.02	FERRERI VINCENZO	FRRVCN71S28F839U	23/06/2015	€ 25.000,00
4578	07/01/14 13.15	MANZO GIANLUCA	MNZGLC93S18F839O	23/06/2015	€ 25.000,00
4579	07/01/14 13.17	GARGIULO MARCO	GRGMRC89C14F839E	23/06/2015	€ 24.988,00
4582	07/01/14 14.39	BALESTRIERI FRANCESCO	BLSFNC83E26C129T	23/06/2015	€ 15.000,00
4583	07/01/14 14.50	GARGIULO FLAVIA	GRGFLV79E49F839D	23/06/2015	€ 24.988,00
4588	07/01/14 15.55	CHINA SONIA	CHNSNO80C44E514S	23/06/2015	€ 19.080,00
4589	07/01/14 16.04	MUSELLA CINZIA	MSLCNZ66H41E573E	23/06/2015	€ 24.966,90
4590	07/01/14 16.18	SANNINO ALESSANDRO	SNNLSN80B14F839C	23/06/2015	€ 25.000,00
4591	07/01/14 16.25	MANCINO FRANCESCO	MNCFNC88T23F839F	23/06/2015	€ 25.000,00
4592	07/01/14 16.36	PRIAPO MARIA ANTONIETTA	PRPMNT85T51F839J	23/06/2015	€ 20.751,64
4598	07/01/14 17.12	IANNONE ANTONELLA	NNNNNL88H51Z602J	23/06/2015	€ 23.000,00
4607	07/01/14 18.01	SCOGNAMIGLIO ANGELA	SCGNGL82R42F839Y	23/06/2015	€ 14.180,00
4611	07/01/14 18.09	ESPOSITO FRANCESCO	SPSFNC89A24F839Y	23/06/2015	€ 23.000,00
4613	07/01/14 18.20	MACAR ANA	MCRNAA82R44Z118Z	23/06/2015	€ 25.000,00
4617	07/01/14 19.10	ORLANDO LUCA	RLNLCU81A09F839J	23/06/2015	€ 24.836,00
4618	07/01/14 19.11	GIANNINO PASQUALE	GNNPQL90R11F839C	23/06/2015	€ 25.000,00
4620	07/01/14 19.17	BASILE ANTONIO	BSLNTN64T17L245Q	23/06/2015	€ 25.000,00
4623	07/01/14 20.10	PELLEGRINO SALVATORE	PLLSVT79T02F799G	23/06/2015	€ 24.109,89
4624	07/01/14 20.28	SELLITTO GIUSEPPE	SLLGPP84R15F839O	23/06/2015	€ 6.600,00
4627	07/01/14 21.23	CARILLO FELICETTA	CRLFCT63A47H931W	23/06/2015	€ 24.901,89

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
4642	08/01/14 10.29	ESPOSITO CORCIONE GIACOMO	SPSGCM72L28F839Y	23/06/2015	€ 25.000,00
4645	08/01/14 10.41	LUSSANA DOMENICO	LSSDNC58R07I151O	23/06/2015	€ 25.000,00
4667	08/01/14 12.27	MAZZA DARIO	MZZDRA91M23F839S	23/06/2015	€ 25.000,00
4675	08/01/14 13.00	MARTONE ANGELA MARIA	MRTNLM83L58G812D	23/06/2015	€ 25.000,00
4676	08/01/14 13.04	CAPASSO SOSSIO	CPSSSS82L23A024W	23/06/2015	€ 24.900,00
4692	08/01/14 16.59	MARANO CRESCENZO	MRNCSC90P10G309B	23/06/2015	€ 25.000,00
4712	08/01/14 18.32	SCOGNAMIGLIO VINCENZO	SCGVCN50L06F839S	23/06/2015	€ 24.650,00
4713	08/01/14 18.35	ESPOSITO ADRIANA	SPSDRN88L67F799N	23/06/2015	€ 25.000,00
4714	08/01/14 18.36	ACCARDO GIUSEPPE	CCRGPP71T16H243G	23/06/2015	€ 9.920,00
4715	08/01/14 18.56	MORMILE SALVATORE	MRMSVT58P30F839U	23/06/2015	€ 25.000,00
4720	08/01/14 20.41	FORINO IMMACOLATA	FRNMCL67M64F924O	23/06/2015	€ 25.000,00
4724	08/01/14 21.18	LIETO ANTONELLA	LTINNL61H52F839V	23/06/2015	€ 25.000,00
4728	08/01/14 23.41	MONTANARI MARIA FLAVIA	MNTMFL83R64F839S	23/06/2015	€ 25.000,00
4730	08/01/14 23.55	DI VICINO MARCO	DVCMRC79D02F839L	23/06/2015	€ 24.868,00
4755	09/01/14 12.03	MIRANDA GAETANO	MRNGTN63S28G762R	23/06/2015	€ 24.500,00
4757	09/01/14 12.05	MIRANDA ANTONIO	MRNNTN92D01H931A	23/06/2015	€ 23.100,00
4758	09/01/14 12.07	PARISI FILOMENA	PRSFMN68S70G762P	23/06/2015	€ 21.600,00
4792	09/01/14 17.44	GAETANO MARTA	GTNMRT81L69A509W	23/06/2015	€ 24.800,00
4795	09/01/14 18.07	APARECE ANA	PRCNAA71A57Z129Y	23/06/2015	€ 25.000,00
4813	09/01/14 19.34	LAINO FABIO	LNAFBA80S15F839M	23/06/2015	€ 25.000,00
4814	09/01/14 19.44	BORRELLI STEFANO	BRRSFN87H12F839K	23/06/2015	€ 24.008,00
4840	10/01/14 5.43	OLIVA NUNZIA	LVONNZ73C45F839C	23/06/2015	€ 25.000,00
4844	10/01/14 10.06	ENACHE FLORIN	NCHFRN92L02Z129P	23/06/2015	€ 25.000,00
4854	10/01/14 11.07	ACAMPORA ANTONELLA	CMPNNL58E65G902P	23/06/2015	€ 25.000,00
4855	10/01/14 11.11	MARESCA CLAUDIA	MRSCLD81P60L259Y	23/06/2015	€ 25.000,00
4869	10/01/14 12.50	ESPOSITO SEBASTIANO	SPSSST70C19E131J	23/06/2015	€ 25.000,00
4872	10/01/14 12.56	DI FALCO FRANCESCO	DFLFNC85C17F839I	23/06/2015	€ 25.000,00
4873	10/01/14 12.57	CARLUCCIO SIMONE	CRLSMN93L20F839Y	23/06/2015	€ 25.000,00
4878	10/01/14 13.44	MORMONE MARIO	MRMMRA72S18F839Q	23/06/2015	€ 25.000,00
4893	10/01/14 15.53	RAYCHEVA KREMENA IVANOVA	RYCKMN87T66Z104R	23/06/2015	€ 25.000,00
4896	10/01/14 16.17	IOVINELLA MASSIMILIANO	VNLMSM74M16H501I	23/06/2015	€ 25.000,00
4897	10/01/14 16.20	DE NICOLA LUISA	DNCLSU67P60F839S	23/06/2015	€ 25.000,00
4900	10/01/14 16.25	SCOTTO DI CLEMENTE ANTONIO	SCTNTN72C22F839R	23/06/2015	€ 25.000,00
4908	10/01/14 17.21	CEBANU LILIA	CBNLLI76B51Z140D	23/06/2015	€ 25.000,00
4913	10/01/14 17.47	BANU IONUT	BNANTI91P25Z129H	23/06/2015	€ 25.000,00
4928	10/01/14 18.37	GRIMALDI EMANUELA	GRMMNL89S61M289D	23/06/2015	€ 25.000,00
4940	10/01/14 19.07	CAPUTO MASSIMO	CPTMSM79C19F839P	23/06/2015	€ 25.000,00
4949	10/01/14 19.56	SPINOSA FLAVIO	SPNFLV74S24F839N	23/06/2015	€ 25.000,00
4960	11/01/14 0.25	CHIARAMONTE PASQUALE	CHRPQL40H14F839G	23/06/2015	€ 25.000,00
4968	11/01/14 10.22	FRASCHETTI PIERINO	FRSPRN70C27H931U	23/06/2015	€ 25.000,00
4985	11/01/14 13.36	LUCCI ROSANNA	LCCRNN83S48F839K	23/06/2015	€ 10.683,00
4994	11/01/14 16.19	BRANCA GIUSEPPE	BRNGPP78P28F839C	23/06/2015	€ 25.000,00
5014	11/01/14 19.54	DE ROSA LUCIANO	DRSLCN86P29F839I	23/06/2015	€ 15.000,00
5016	11/01/14 20.03	CAPASSO TIZIANA	CPSTZN61L44F839M	23/06/2015	€ 25.000,00
5028	12/01/14 11.08	DEL GAUDIO FRANCESCO PAOLO	DLGFNC87H29G813D	23/06/2015	€ 25.000,00
5445	14/01/14 17.11	CRISCI GIUSEPPINA	CRSGPP77P65A403Q	23/06/2015	€ 25.000,00
5462	14/01/14 17.32	SCASSERRA LAURA	SCSLRA71M46B519G	23/06/2015	€ 24.970,00
5472	14/01/14 17.49	UCCELLINI MIKOLA MYKHAYLO LORENZO	CCLMLM94B23Z138Q	23/06/2015	€ 25.000,00
5515	14/01/14 19.27	COCCA GIOVANNI	CCCGNN82M31A783V	23/06/2015	€ 24.998,00
5628	15/01/14 10.00	CUOCO SERENA	CCUSRN78E52A399N	23/06/2015	€ 25.000,00
5656	15/01/14 10.50	VESCE MARIA MICHELA	VSCMMC70D66Z133P	04/06/2015	€ 19.102,00
5662	15/01/14 10.59	STELLA MARIA	STLMRA76C47I219J	04/06/2015	€ 24.864,00
5687	15/01/14 11.53	MANGANIELLO EMILIO ANGELO	MNGMNG88B18A783H	04/06/2015	€ 25.000,00
5761	15/01/14 13.33	BROGGI GIUSEPPE	BRGGPP85A12A509R	04/06/2015	€ 24.577,00
5863	15/01/14 16.21	COMITALE GIUSEPPE ANIELLO	CMTGPP84P07A783A	23/06/2015	€ 25.000,00

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
5890	15/01/14 16.47	DI BIASE EMILIO	DBSMLE49L05F839T	23/06/2015	€ 25.000,00
5899	15/01/14 16.54	SAUCHELLA PASQUALE	SCHPQL86P26A783K	23/06/2015	€ 12.540,50
5901	15/01/14 16.55	VELLA SELENIA	VLLSLN88L41A783X	23/06/2015	€ 24.900,00
5962	15/01/14 17.44	LEPORE VINCENZO	LPRVCN53P27I062U	23/06/2015	€ 24.450,00
6002	15/01/14 18.14	CAVOTO SALVATORE	CVTSVT58S04H984S	23/06/2015	€ 22.357,67
6045	15/01/14 18.51	BALDINO CARMINE	BLDCMN92T28A783L	23/06/2015	€ 25.000,00
6072	15/01/14 19.14	BAVARO MAGDA	BVRMGD83E58A509S	23/06/2015	€ 16.200,00
6074	15/01/14 19.16	PECORARO AMELIA	PCRMLA67D52A509Y	23/06/2015	€ 25.000,00
6120	15/01/14 19.46	TRAUNERO MARCO	TRNMRC93E23A783R	23/06/2015	€ 25.000,00
6182	15/01/14 20.50	GRANATO CARMELO	GRNCML94C29A399R	23/06/2015	€ 24.970,00
6231	15/01/14 22.15	DE NISI FABIANA	DNSFBN85P44A783S	23/06/2015	€ 23.613,80
6236	15/01/14 22.24	TUFO ANTONIO	TFUNTN82B08A399W	23/06/2015	€ 25.000,00
6283	16/01/14 0.19	TROMBETTA VINCENZA	TRMVCN80H58Z110T	23/06/2015	€ 24.895,00
6296	16/01/14 0.58	BOCCIA ANDREA	BCCNDR89A27F839K	24/06/2015	€ 25.000,00
6357	16/01/14 7.53	MOLINARI MAURIZIO	MLNMRZ69M07F839T	23/06/2015	€ 25.000,00
6487	16/01/14 10.05	CORSI ANTONIETTA	CRSNNT87H68A509G	23/06/2015	€ 25.000,00
6493	16/01/14 10.09	COPPOLA ANNA FILOMENA	CPPNFL71L67I805P	23/06/2015	€ 25.000,00
6586	16/01/14 10.51	FOLLO GIUSEPPE	FLLGPP81S20A509R	23/06/2015	€ 20.200,00
6598	16/01/14 10.56	MAIO ANDREA	MAINDR88T01A783R	24/06/2015	€ 25.000,00
6686	16/01/14 11.25	FOGLIA DANIELA	FGLDNL83C55A509G	23/06/2015	€ 24.020,00
6736	16/01/14 11.38	DATTOLO CARLO	DTTCRL91A04A509X	23/06/2015	€ 23.100,00
6777	16/01/14 11.48	BARBIERI IVAN	BRBVNI79C07F839G	23/06/2015	€ 25.000,00
6791	16/01/14 11.52	IEVOLELLA MARCO	VLLMRC76C30A783H	23/06/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Legale Rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
2164	16/12/13 14.50	MARANO ENRICA	MRNNRC92H43F799Z	26/05/2015	RINUNCIA
3956	20/12/13 17.26	FORTUNATO CLAUDIA	FRTCLD91M71I483C	26/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3959	20/12/13 17.33	PELUSO ANNA	PLSNNA82L69F839D	26/05/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
2862	16/12/13 19.51	NEVES BRITO CARLOS	NVSCLS61D12Z307Z	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4038	21/12/13 12.42	BARRA FRANCESCA	BRRFNC84C50F839E	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4061	21/12/13 20.45	TALOTTI NUNZIO	TLTNNZ79A18F839K	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda risulta spedita in forma cartacea ma priva della firma sulla scheda domanda e sugli allegati.
4076	22/12/13 20.20	MIGLIACCIO FRANCESCO	MGLFNC79M29E396B	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4097	23/12/13 12.06	MICCIO GIUSEPPE	MCCGPP79H29F839H	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4117	23/12/13 14.41	IANNELLA IOLANDA	NNLLND66M46A783F	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4120	23/12/13 15.49	CORTESE MARIAROSARIA	CRTMRS87M47F839F	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4121	23/12/13 15.57	D'AURIA MARIA ROSARIA	DRAMRS76H45C129P	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4122	23/12/13 16.12	TAFURO MICHELA	TFRMHL85A47A509R	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4131	23/12/13 18.24	MAROTTA BALDASSARRE	MRTBDS91C05C129K	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda, inviata telematicamente in data 23/12/2013, risulta spedita in forma cartacea oltre i 7 giorni.
4170	26/12/13 13.45	STANZIALE RODOLFO	STNRLF73S13Z133W	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda, inviata telematicamente in data 26/12/2013, risulta spedita in forma cartacea oltre i 7 giorni.
4182	27/12/13 9.36	CHAUDHRY QAISER	CHDQRN77M21Z236S	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4220	27/12/13 15.59	PASQUALE CARMINE	PSQCMN84C06F839V	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda, inviata telematicamente in data 27/12/2013, risulta spedita in forma cartacea oltre i 7 giorni.
4243	27/12/13 18.33	TAMMARO ALFREDO	TMMLRD85S09F839P	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4302	30/12/13 10.54	GIACCIO GENOVEFFA	GCCGVF71A53G309E	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda, inviata telematicamente in data 30/12/2013, risulta spedita in forma cartacea oltre i 7 giorni.

Prot.	Data Inoltro	Legale Rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
4319	30/12/13 16.06	CAMANZO FRANCESCO	CMNFNC79L15F839A	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4337	30/12/13 19.31	RUSSO LINA	RSSLNI78A69F924L	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4356	31/12/13 22.39	CIMMINO VINCENZO	CMMVCN87L22C129G	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4360	02/01/14 10.40	SANTOJANNI MARIA	SNTMGR67A48F839V	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4361	02/01/14 10.50	DE ROSA IMMACOLATA	DRSMCL83B54F839S	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4385	02/01/14 16.55	CESARANO MICHELE	CSRMHL94P18I862B	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4395	02/01/14 18.12	CUSANIELLO MICHELE	CSNMHL71A14B963R	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4415	03/01/14 11.05	SCHIAVONE CLAUDIO	SCHCLD79A22F839S	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4416	03/01/14 11.22	MATTIELLO SALVATORE	MTTSVT71L13A512R	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda, inviata telematicamente in data 03/01/2014, risulta spedita in forma cartacea oltre i 7 giorni.
4417	03/01/14 11.29	IULIUCCI MARIA	LCCMRA86E58A783R	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4427	03/01/14 13.07	MARANO GIUSEPPE	MRNGPP80E02F839E	01/06/2015	RINUNCIA
4495	04/01/14 13.41	SCHIANO MORIELLO	SCHRNN40H60F488Z	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4510	05/01/14 11.01	CRISCUOLO GENTILE RITA	CRSRTI68B51A068X	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4511	05/01/14 11.07	ESCA CHIARALBA	SCECRL70S41F839V	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4550	07/01/14 9.22	PARENTE GENNARO	PRNGNR83E20H892B	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4853	10/01/14 11.06	IARRUSSO AURELIO	RRSRLA52L14A783P	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5197	13/01/14 18.42	RAPA MICHELE	RPAMHL92B15A489J	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5368	14/01/14 13.25	BANDULA ROMINA	BNDRMN91L52Z129W	01/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Legale Rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
4577	07/01/14 13.09	CRISCUOLO CIRO	CRSCRI88L07F839S	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4587	07/01/14 15.51	DELLO IACONO GENNARO	DLLGNR85M06F839O	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4653	08/01/14 11.31	DIGLIO GERMANA	DGLGMN80H42F839R	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4657	08/01/14 11.46	GRAZIOSO ELISA	GRZLSE88A55F839U	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4668	08/01/14 12.31	PADUANO ANDREA	PDNNDR93D13C129X	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4726	08/01/14 21.32	SGLAVO VINCENZO	SGLVCN79T26F839K	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4772	09/01/14 15.48	MAZZARELLA LEONILDA	MZZLLD86S53F839Z	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4778	09/01/14 16.45	PALMA ADRIANA	PLMDRN59L60E054E	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4834	09/01/14 23.17	DEL PIANO CONCETTA	DLPCCT79T50F839L	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4843	10/01/14 10.01	AMORUSO RAFFAELE	MRSRFL78P08A024R	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda risulta spedita in forma cartacea ma priva della firma sulla scheda domanda e sugli allegati.
4912	10/01/14 17.38	AULETTA LUCA	LTTLCU87R02G795B	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4966	11/01/14 10.08	LEANO CARMINE	LNECMN83T25F839C	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4980	11/01/14 12.55	DE CICCO MAURIZIO	DCCMRZ84S11E791V	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4988	11/01/14 14.02	KRENN EWALD	KRNWLD91M19G309I	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4992	11/01/14 16.05	FERNANDO ALESSANDRO	FRNLSN88B09F924P	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5019	11/01/14 20.46	MAURO LUISA	MRALSU80H52I073S	23/06/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale Legale rappresentante	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
2692	16/12/13 18.06	SIVERO MARCO	SVRMRC75E13C495F	26/05/2015	7273	20/03/2015
2762	16/12/13 18.48	INTEMERATO ANTONIO	NTMNTN54B25H114Q	26/05/2015	7275	20/03/2015
2793	16/12/13 19.02	CARANDENTE COSCIA GIUSEPPE	CRNGPP66T06F839I	26/05/2015	7276	20/03/2015
2904	16/12/13 20.40	DIOCESANO RAFFAELE	DCSRFL76H14I073F	26/05/2015	7278	20/03/2015
2753	16/12/13 18.42	PANNONE VINCENZO	PNNVCN78H08F839C	23/06/2015	7274	20/03/2015
2890	16/12/13 20.23	VACCARO MICHELE	VCCMHL68L13F839K	23/06/2015	7637	31/03/2015
3301	17/12/13 18.08	OREFICE SALVATORE	RFCSVT76H09F839S	23/06/2015	7638	31/03/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Comunicazione di Sviluppo Campania n.	inviata il
209	16/12/2013	TALOTTI CARMINE	TLTCMN54A22F839P	03/06/2015	6998	20/03/2015
210	16/12/2013	DI PROCOLO VITTORIO	DPRVTR82C31F839D	22/06/2015	6999	20/03/2015
374	16/12/2013	DAVIDE ORAZIO	DVDRZO81D04F799V	03/06/2015	7447	30/03/2015
454	16/12/2013	ROZSNAI MONICA RODICA	RZSMCR82E68Z129A	03/06/2015	7000	20/03/2015
513	16/12/2013	PISTUCCI LUISA	PSTLSU63H50F839L	26/05/2015	7001	20/03/2015
522	16/12/2013	PAGANO ALFREDO	PGNLRD91A29I483Z	26/05/2015	7002	20/03/2015
526	16/12/2013	NEGRO VERONICA	NGRVNC93P70F839E	22/06/2015	3133	07/08/2014
533	16/12/2013	CASTIELLO ADELE	CSTDLA59L46F839H	03/06/2015	7003	20/03/2015
536	16/12/2013	SALVO RAFFAELLA	SLVRFL83A46F839I	03/06/2015	7004	20/03/2015
574	16/12/2013	D'AQUALE SALVATORE	DQLSVT65E30F799D	26/05/2015	7005	20/03/2015
577	16/12/2013	GRANIERI SILVANA	GRNSVN66S44F839F	26/05/2015	7006	20/03/2015
579	16/12/2013	VOLSI SILVANA	VLSSVN71L42F839X	26/05/2015	7007	20/03/2015
605	16/12/2013	ROMAGNOLO VINCENZO	RMGVCN51C26F839C	22/06/2015	7448	30/03/2015
606	16/12/2013	NITRONE CARMELA	NTRCML92M41F839P	03/06/2015	7008	20/03/2015
624	16/12/2013	AMATO	MTAMGH77L49A512O	03/06/2015	7009	20/03/2015
625	16/12/2013	DI DOMENICO MADDALENA	DDMMDL90B41F839B	03/06/2015	7010	20/03/2015
646	16/12/2013	SOLOMBRINO ANNA	SLMNNA84E68F839X	03/06/2015	7011	20/03/2015
648	16/12/2013	CHIAVAZZO ROMUALDO	CHVRLD64R03A064S	22/06/2015	7449	30/03/2015
661	16/12/2013	AITA GIOVANNA	TAIGNN70C50F839S	26/05/2015	7012	20/03/2015
675	16/12/2013	GALLO NUNZIO	GLLNNZ77M29F839T	26/05/2015	7013	20/03/2015
678	16/12/2013	CANCELLIERE FRANCESCO	CNCFNC84A26F839J	03/06/2015	7450	30/03/2015
689	16/12/2013	TURCO ANTONIO	TRCNTN52R28F799Q	22/06/2015	7451	30/03/2015
718	16/12/2013	DANIELE MARIA GRAZIA	DNLMGR72H49F839V	26/05/2015	7014	20/03/2015
719	16/12/2013	SICA IOLANDA	SCILND69A69F839L	26/05/2015	7015	20/03/2015
722	16/12/2013	GAKOU KADIDIATOU	GKAKDT86P68Z329O	26/05/2015	7016	20/03/2015
753	16/12/2013	DE LUCA LUIGI	DLCLGU91C27F839H	26/05/2015	7017	20/03/2015
758	16/12/2013	SIMONETTI	SMNGPP92T18F839R	03/06/2015	7452	30/03/2015
763	16/12/2013	ROCCO GIOVANNA	RCCGNN85L52D708B	26/05/2015	7019	20/03/2015
774	16/12/2013	TODISCO	TDSSVT67M03I300J	03/06/2015	5541	10/12/2014
793	16/12/2013	ZIELLO ROSA	ZLLRSO64A43I306M	03/06/2015	7020	20/03/2015
818	16/12/2013	D'AMBRA MADDALENA	DMBMDL60P63B619O	26/05/2015	7021	20/03/2015
823	16/12/2013	GALLUCCI	GLLMNL78C48F839S	26/05/2015	7454	30/03/2015
829	16/12/2013	CANGIANO LUIGI	CNGLGU63M02F839M	26/05/2015	7023	20/03/2015
839	16/12/2013	PALOMBRA MARIA	PLMMRA64S53F839N	03/06/2015	7024	20/03/2015
842	16/12/2013	GUARRACINO VINCENZA	GRRVCN69A45F839N	03/06/2015	7455	30/03/2015
843	16/12/2013	SELVA VITALE	SLVVTL86C22F839I	03/06/2015	7456	30/03/2015
844	16/12/2013	DE VITA ANTONIO	DVTNTN80C24G309V	03/06/2015	7027	20/03/2015
845	16/12/2013	DI MARIA LAURA	DMRLRA82D52F799G	03/06/2015	7028	20/03/2015
860	16/12/2013	AMALFITANO RAFFAELE	MLFRFL61S12F839J	03/06/2015	7457	30/03/2015
862	16/12/2013	SEBASTIANI PAOLO	SBSPLA72A13L845P	22/06/2015	7458	30/03/2015
865	16/12/2013	CACCIAPUOTI	CCCMRA86E69F799P	26/05/2015	7030	20/03/2015
896	16/12/2013	CERQUA LUIGI	CRQLGU68R21Z401L	26/05/2015	7031	20/03/2015
899	16/12/2013	TORINO ERNESTO	TRNRST91L02F839W	03/06/2015	7032	20/03/2015
909	16/12/2013	PETROSINO ELISABETTA	PTRLBT85T51F839V	03/06/2015	7033	20/03/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Comunicazione di Sviluppo Campania n.	inviata il
914	16/12/2013	MUTO GIANLUCA	MTUGLC93D30A024I	26/05/2015	7034	20/03/2015
920	16/12/2013	COCCHI CARMELA	CCCCML63T52F839D	03/06/2015	7459	30/03/2015
929	16/12/2013	DI GIOVANNI DOMENICO	DGVDNC83H05A509E	26/05/2015	7036	20/03/2015
942	16/12/2013	RAUCCI CIRO	RCCCRI71E26F839V	26/05/2015	7037	20/03/2015
953	16/12/2013	FUSCO CONCETTA	FSCCCT76R65F839E	03/06/2015	7038	20/03/2015
973	16/12/2013	ROZSNAI DANIEL ROMEO	RZSDLR78A05Z129A	03/06/2015	7039	20/03/2015
976	16/12/2013	CACCIAPUOTI LUIGI	CCCLGU85H04G309M	03/06/2015	7040	20/03/2015
993	16/12/2013	DE ROSA	DRSSVT87D30F799Q	03/06/2015	7461	30/03/2015
999	16/12/2013	D'ALTERIO ROSA	DLTRSO60R52H101L	03/06/2015	7462	30/03/2015
1000	16/12/2013	BRUNO GIUSEPPE	BRNGPP65L04G964G	03/06/2015	7042	20/03/2015
1012	16/12/2013	TESTA RAFFAELLA	TSTRFL60D70H101U	03/06/2015	7463	30/03/2015
1030	16/12/2013	LEONE CIRO	LNECRI72C10F839O	22/06/2015	7464	30/03/2015
1034	16/12/2013	LAVORGNA ILEANA	LVRLNI91T51C525N	23/06/2015	5563	10/12/2014
1037	16/12/2013	GARGANO	GRGMCL81T01F839B	22/06/2015	7965	14/04/2015
1042	16/12/2013	MASULLO	MSLDNC52R16C361P	03/06/2015	7465	30/03/2015
1061	16/12/2013	CIROLLO BRUNO	CRLBRN48S18L083U	03/06/2015	7044	20/03/2015
1100	16/12/2013	PETRUCCIOLO GIANFRANCO	PTRGFR76H01F839Y	03/06/2015	7045	20/03/2015
1138	16/12/2013	SANNINO GIUSEPPE	SNNGPP64P12F839P	22/06/2015	5633	29/12/2014
1151	16/12/2013	SILVESTRE MARIO	SLVMRA89E10F839K	03/06/2015	7046	20/03/2015
1153	16/12/2013	PEZZURRO	PZZNTN81L17G309L	03/06/2015	7047	20/03/2015
1154	16/12/2013	FLORIO VINCENZA	FLRVCN63R53F839B	03/06/2015	7048	20/03/2015
1164	16/12/2013	DORIA CIRO	DROCRI68P28F839S	03/06/2015	7049	20/03/2015
1189	16/12/2013	MIRAGLIA VITTORIO	MRGVTR57H23F839O	03/06/2015	7050	20/03/2015
1199	16/12/2013	MARRONE ALESSANDRA	MRRLSN92P51F839C	26/05/2015	7051	20/03/2015
1242	16/12/2013	ROMANO CATERINA	RMNCRN78L69F839L	03/06/2015	7053	20/03/2015
1247	16/12/2013	LONGOBARDI ANTONIO	LNGNTN56D16F839G	22/06/2015	7466	30/03/2015
1272	16/12/2013	GENERALI GIUSEPPINA	GNRGPP82E41E131X	03/06/2015	7055	20/03/2015
1273	16/12/2013	LA PIETRA CIRO	LPTCRI86T04F839R	03/06/2015	7056	20/03/2015
1285	16/12/2013	DI COSTANZO EMANUELA	DCSMNL95A42F839S	03/06/2015	7057	20/03/2015
1297	16/12/2013	TESONE	TSNGPP69R55H101D	03/06/2015	7058	20/03/2015
1301	16/12/2013	DE CESARE MARCO	DCSMRC79L18F839L	03/06/2015	7059	20/03/2015
1305	16/12/2013	CASTALDO PASQUALE	CSTPQL67H24I293S	03/06/2015	7060	20/03/2015
1311	16/12/2013	DE ROSA	DRSSVT76E02F839M	03/06/2015	7061	20/03/2015
1322	16/12/2013	MINOPOLI ROSARIA	MNPRSR59R51F839H	22/06/2015	7467	30/03/2015
1323	16/12/2013	PUCA ANIELLO	PCUNLL76M24B715D	03/06/2015	7062	20/03/2015
1338	16/12/2013	RAMAGLIA ANGELO	RMGNGL85A26F839I	03/06/2015	7063	20/03/2015
1339	16/12/2013	PELLICCIO	PLLNTN76M07F839I	03/06/2015	7468	30/03/2015
1351	16/12/2013	LEONE PASQUALE	LNEPQL86C23F799T	03/06/2015	7065	20/03/2015
1353	16/12/2013	CIMETTA PATRIZIA	CMTPRZ67P42F839F	03/06/2015	7066	20/03/2015
1386	16/12/2013	TRINCHILLO PAOLO	TRNPLA81A26Z112J	03/06/2015	7067	20/03/2015
1396	16/12/2013	MIGLIACCIO MARIA	MGLMRA79B63F839F	22/06/2015	7966	14/04/2015
1399	16/12/2013	PACE	PCAMRS77A70F839V	03/06/2015	7068	20/03/2015
1416	16/12/2013	CICALESE	CCLRSL91T54D390R	03/06/2015	7069	20/03/2015
1427	16/12/2013	PAGANO MARIA	PGNMRA66S60I483R	03/06/2015	7070	20/03/2015
1429	16/12/2013	MARINO CIRO	MRNCRI64C29F839M	03/06/2015	7071	20/03/2015
1437	16/12/2013	LUCCI SARA	LCCSRA88E54F839F	22/06/2015	7469	30/03/2015
1438	16/12/2013	PENNINO VINCENZO	PNNVCN77E11F839B	03/06/2015	7073	20/03/2015
1456	16/12/2013	PEDANA CRISTIAN	PDNCST80C06L219G	03/06/2015	7074	20/03/2015

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Comunicazione di Sviluppo Campania n.	inviata il
1465	16/12/2013	CRISPANO LUIGI	CRSLGU49B22F839X	22/06/2015	6521	25/02/2015
1473	16/12/2013	PAGANO ANNA	PGNNNA66R54F839X	26/05/2015	7076	20/03/2015
1483	16/12/2013	DI FALCO GIULIANA	DFLGLN85S58F799V	03/06/2015	7077	20/03/2015
1484	16/12/2013	VALLINOTI ANTONIO	VLLNTN76B21F839I	03/06/2015	7078	20/03/2015
1506	16/12/2013	MISCIALI VINCENZA	MSCVCN66D48F839X	03/06/2015	7471	30/03/2015
1508	16/12/2013	CACCIAPUOTI ALESSANDRO	CCCLSN88C22F839F	03/06/2015	7079	20/03/2015
1518	16/12/2013	PANNINO CARMELA	PNNCML59E47F839L	03/06/2015	7080	20/03/2015
1528	16/12/2013	ROMANO	RMNSVT57L23F839M	03/06/2015	7081	20/03/2015
1532	16/12/2013	STREPPONE GERARDO	STRGRD62A22F839Z	03/06/2015	7082	20/03/2015
1536	16/12/2013	DI PINTO EMILIO	DPNMLE79M31F839B	03/06/2015	7083	20/03/2015
1537	16/12/2013	MIGLLIACCIO	MGLDNL75E45E906U	03/06/2015	7084	20/03/2015
1546	16/12/2013	BIONDI GIUSEPPE	BNDGPP73P10H101Y	03/06/2015	7085	20/03/2015
1547	16/12/2013	CARMELLINO VINCENZO	CRMVCN83M11A512J	03/06/2015	7086	20/03/2015
1550	16/12/2013	AUXILIA MIRIANA	XLAMRN93C65F839K	03/06/2015	7087	20/03/2015
1552	16/12/2013	CIPPARULO MARIA	CPPMRA79R41F839Z	22/06/2015	7472	30/03/2015
1588	16/12/2013	CACCIA IOLANDA	CCCLND79P42F839C	22/06/2015	7473	30/03/2015
1595	16/12/2013	CELESTE VINCENZO	CLSVCN70H05F839G	26/05/2015	7088	20/03/2015
1596	16/12/2013	DE MAGISTRIS	DMGMRA80B54F799J	03/06/2015	7089	20/03/2015
1597	16/12/2013	CEFALO ROSARIO	CFLRSR77B02F839H	03/06/2015	7090	20/03/2015
1598	16/12/2013	POSILLIPO FRANCESCO	PSLFNC76D11E054Y	03/06/2015	7091	20/03/2015
1600	16/12/2013	PEPE CAROLINA	PPECLN72B65G230V	22/06/2015	7092	20/03/2015
1606	16/12/2013	PISANO PASQUALE	PSNPQL63C04F839X	26/05/2015	7093	20/03/2015
1611	16/12/2013	LEONE SALVATORE	LNESVT90S18F799W	03/06/2015	7094	20/03/2015
1614	16/12/2013	FASCIGLIONE SALVATORE	FSCSVT65D26F839T	03/06/2015	7095	20/03/2015
1621	16/12/2013	CARMELLINO	CRMNRC90H06B963V	03/06/2015	7096	20/03/2015
1623	16/12/2013	MIGLIACCIO CARLA	MGLCRL91T55A512S	22/06/2015	7474	30/03/2015
1661	16/12/2013	RICCIO DOMENICO	RCCDNC66B07H243X	03/06/2015	7098	20/03/2015
1664	16/12/2013	CACCIAPUOTI MICHELE	CCCMHL63B15H101N	03/06/2015	7099	20/03/2015
1676	16/12/2013	BALAS VIOREL	BLSVRL63A28Z129V	03/06/2015	7100	20/03/2015
1677	16/12/2013	SEVERINO	SVRGPP79B27A024S	22/06/2015	7476	30/03/2015
1682	16/12/2013	FUSCO FEDERICO	FSCFRC88S06F839X	03/06/2015	7101	20/03/2015
1684	16/12/2013	RUSSO ANNA	RSSNNA79S65H892M	03/06/2015	7477	30/03/2015
1687	16/12/2013	NAPPO GIUSEPPINA	NPPGPP73R66H931M	26/05/2015	6547	25/02/2015
1701	16/12/2013	SARRACINO ELENA	SRRLNE51A48G309O	22/06/2015	7967	14/04/2015
1702	16/12/2013	ESPOSITO CIRO	SPSCRI65S29A512B	03/06/2015	7102	20/03/2015
1705	16/12/2013	LUCCI LUIGI	LCCLGU86B22F839H	03/06/2015	7103	20/03/2015
1712	16/12/2013	APICELLA ALFONSO	PCLLNS74B02C361V	03/06/2015	7104	20/03/2015
1726	16/12/2013	APREA LUCA	PRALCU89L24F839S	03/06/2015	7478	30/03/2015
1727	16/12/2013	PASCALE ANTONIO	PSCNTN53H20G630X	03/06/2015	7105	20/03/2015
1740	16/12/2013	D'ANNA	DNNMRS66S47B990I	03/06/2015	7106	20/03/2015
1748	16/12/2013	CAIANIELLO	CNLSRN82L50F839K	03/06/2015	7107	20/03/2015
1755	16/12/2013	GRASSO GIOVANNA	GRSGNN67P57H101H	03/06/2015	7108	20/03/2015
1757	16/12/2013	SILVESTRE GELSOMINA	SLVGSM84L68F839H	03/06/2015	7109	20/03/2015
1759	16/12/2013	ANGELLOTTI	NGLNTN74T21F839Z	03/06/2015	7111	20/03/2015
1766	16/12/2013	VOLPICELLI SALVATORE	VLPSVT52A29F839C	03/06/2015	7112	20/03/2015
1767	16/12/2013	RAMAGLIA ANTONIO	RMGNTN86C05F839K	03/06/2015	7113	20/03/2015
1770	16/12/2013	MASSIMO VALERIO	MSSVLR81B14F839M	03/06/2015	7114	20/03/2015
1778	16/12/2013	CUCINIELLO MARIA	CCNMRA88A65G309Y	22/06/2015	7968	14/04/2015

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Comunicazione di Sviluppo Campania n.	inviata il
1782	16/12/2013	MASCIA ANNA	MSCNNA68P48F839P	03/06/2015	7115	20/03/2015
1783	16/12/2013	BASILE SONIA	BSLSNO80A69F839N	22/06/2015	7479	30/03/2015
1784	16/12/2013	AMMATURO FELICE	MMTFLC61B18F839J	22/06/2015	7969	14/04/2015
1797	16/12/2013	VINACCIA FRANCESCO	VNCFNC73T09F839C	03/06/2015	6562	25/02/2015
1811	16/12/2013	ALBANO LUISA	LBNLSU70E70A512R	03/06/2015	7116	20/03/2015
1815	16/12/2013	DI DONATO MARIA	DDNMRA63C70I293G	03/06/2015	7117	20/03/2015
1834	16/12/2013	CHIARIELLO CARMELA	CHRCML75B65I293R	03/06/2015	7118	20/03/2015
1848	16/12/2013	MEGLIO LUISA	MGLLSU64R68F839P	22/06/2015	7480	30/03/2015
1849	16/12/2013	GERACE	GRCFNC61T59E054J	03/06/2015	7119	20/03/2015
1850	16/12/2013	TAVASSI VALERIA	TVSVLR58L57F839C	03/06/2015	7120	20/03/2015
1851	16/12/2013	MAISTO GIUSEPPE	MSTGPP89H03F839S	03/06/2015	7121	20/03/2015
1853	16/12/2013	CAMMISA BRUNO	CMMBRN64S08B925O	03/06/2015	7122	20/03/2015
1863	16/12/2013	MARRONE ANNA	MRRNNA72L43G309O	03/06/2015	7123	20/03/2015
1866	16/12/2013	RUSSO FLORA	RSSFLR65L42F839P	26/05/2015	6574	25/02/2015
1870	16/12/2013	PETRONE ROSA	PTRRSO86L65F799R	23/06/2015	6577	25/02/2015
1877	16/12/2013	IACOBUCCI RAFFAELLA	CBCRFL62B56I293O	03/06/2015	7124	20/03/2015
1878	16/12/2013	NICOLETTI	NCLGNN50C11B963P	03/06/2015	7125	20/03/2015
1879	16/12/2013	TENE MARIA GEORGIANA	TNEMGR85C43Z129M	03/06/2015	7126	20/03/2015
1888	16/12/2013	SGARIGLIA	SGRRND79R14F799G	03/06/2015	7128	20/03/2015
1890	16/12/2013	SIMA IONUT	SMINTI82D21Z129A	22/06/2015	7482	30/03/2015
1901	16/12/2013	CASTELLACCI ERNESTO	CSTRST70S21F839I	03/06/2015	7129	20/03/2015
1911	16/12/2013	SOLIPAGO SALVATORE	SLPSVT64M27F839V	03/06/2015	7130	20/03/2015
1915	16/12/2013	MENNA LUIGI	MNNLGU71P25F839Z	03/06/2015	7131	20/03/2015
1919	16/12/2013	GRAZIOSO ARCANGELO	GRZRNG69H30B925Y	03/06/2015	7132	20/03/2015
1931	16/12/2013	PERILLO	PRLLNS86E66F839U	03/06/2015	7134	20/03/2015
1935	16/12/2013	IZZO CARLO	ZZICRL51E27H114R	03/06/2015	7135	20/03/2015
1944	16/12/2013	BUONO FLORA	BNUFLR56E50F839H	22/06/2015	7970	14/04/2015
1947	16/12/2013	VOLPICELLI LUISA	VLPLSU59R69F839Q	03/06/2015	7137	20/03/2015
1956	16/12/2013	VITALE VINCENZA	VTLVCN72D48F839N	03/06/2015	7138	20/03/2015
1957	16/12/2013	TURCO MARIA	TRCMRA74P51F839D	03/06/2015	7139	20/03/2015
1966	16/12/2013	D'AQUALE	DQLCCT91P41F839A	03/06/2015	7140	20/03/2015
1967	16/12/2013	MONACO DAVIDE FELICE	MNCDDF84M17F839C	22/06/2015	7483	30/03/2015
1968	16/12/2013	MASCIA	MSCNNZ70L45F839D	03/06/2015	7141	20/03/2015
1970	16/12/2013	MASSA VINCENZA	MSSVCN88D42F839W	03/06/2015	7142	20/03/2015
1972	16/12/2013	FERRARA CIRA	FRRCRI53A70F839Z	03/06/2015	7144	20/03/2015
1974	16/12/2013	CAPONE	CPNGPP63D65F839A	03/06/2015	7145	20/03/2015
1979	16/12/2013	BELLOTTI ELISA	BLLLSE67S46B925C	03/06/2015	7147	20/03/2015
1980	16/12/2013	SCALA FRANCESCA	SCLFNC83T63F839M	22/06/2015	7485	30/03/2015
1985	16/12/2013	SANTORO ROSARIA	SNTRSR79H55A512J	03/06/2015	7148	20/03/2015
1992	16/12/2013	CENNAMO ENRICO	CNNNRC53C14F839K	03/06/2015	7149	20/03/2015
1993	16/12/2013	PRESUTTO	PRSGNN75P01F839O	03/06/2015	7150	20/03/2015
2007	16/12/2013	CATERINO MICHELE	CTRMHL84D30I234B	03/06/2015	7153	20/03/2015
2012	16/12/2013	MURE' RAFFAELE	MRURFL83M03F839F	03/06/2015	7154	20/03/2015
2024	16/12/2013	SANTORO ENRICO	SNTNRC85P30A512I	03/06/2015	7155	20/03/2015
2027	16/12/2013	CORRADO IMMACOLATA	CRRMCL88M66F839Q	26/05/2015	7157	20/03/2015
2032	16/12/2013	RUSSO VITTORIO	RSSVTR54C18B990I	22/06/2015	7971	14/04/2015
2035	16/12/2013	BATTAGLIA JESSICA	BTTJSC87D47Z110H	03/06/2015	7158	20/03/2015

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Comunicazione di Sviluppo Campania n.	inviata il
2049	16/12/2013	GESUELE	GSLGPP72A30F839D	03/06/2015	7159	20/03/2015
2054	16/12/2013	BUSIELLO CIRO	BSLCRI61M03F839Z	26/05/2015	7160	20/03/2015
2063	16/12/2013	PERFETTO ANNA	PRFNNA91E71F839W	03/06/2015	7162	20/03/2015
2064	16/12/2013	CHIARO PIETRO	CHRPTR79A23G964O	03/06/2015	7163	20/03/2015
2066	16/12/2013	RUSSO GIUSEPPE	RSSGPP92H23F839D	03/06/2015	7164	20/03/2015
2072	16/12/2013	BARBATO MARINA	BRBMRN87R48A512W	22/06/2015	7487	30/03/2015
2076	16/12/2013	CIPOLLETA	CPLVCN82H10F839V	22/06/2015	7488	30/03/2015
2079	16/12/2013	PELLECCHIA MASSIMILIANO	PLLMSM85R26F839V	03/06/2015	7165	20/03/2015
2087	16/12/2013	MURANO	MRNFNC81T46I307L	26/05/2015	7166	20/03/2015
2092	16/12/2013	MIGLIORE	MGLGNR65C13F839W	03/06/2015	6623	25/02/2015
2093	16/12/2013	DI MASO ANTONIO	DMSNTN76B14F839W	03/06/2015	7167	20/03/2015
2094	16/12/2013	RANAUDO	RNDGNR55A28F839D	03/06/2015	7168	20/03/2015
2098	16/12/2013	ANNUNZIATA CARMELA	NNNCML70C71G762R	25/06/2015	7489	30/03/2015
2102	16/12/2013	DE MARTINO ANNA	DMRNNA74P68F839B	03/06/2015	7169	20/03/2015
2105	16/12/2013	IZZO RAFFAELE	ZZIRFL79S23F839V	26/05/2015	7170	20/03/2015
2126	16/12/2013	RASTRELLI	RSTSNT57M64B371J	03/06/2015	7171	20/03/2015
2132	16/12/2013	D'AUSILIO	DSLDNC74B18G309Z	26/05/2015	7172	20/03/2015
2136	16/12/2013	MILO CIRO	MLICRI95L04H892P	03/06/2015	7173	20/03/2015
2139	16/12/2013	RONGO VALERIA	RNGVLR82C49F839V	03/06/2015	7174	20/03/2015
2141	16/12/2013	CASELLA	CSLMNL94C17F839K	26/05/2015	7972	14/04/2015
2145	16/12/2013	MIGLIACCIO	MGLTRS72B59F839K	22/06/2015	7491	30/03/2015
2149	16/12/2013	CICCARESE PAOLO	CCCPLA77M08F839K	03/06/2015	7175	20/03/2015
2151	16/12/2013	CAIAZZA CINZIA	CZZCNZ84T45F839U	03/06/2015	7176	20/03/2015
2158	16/12/2013	MOGLIE LUCIA	MGLLCU64P44F839R	03/06/2015	7178	20/03/2015
2160	16/12/2013	BUONO PATRIZIA	BNUPRZ57M48F839E	03/06/2015	7179	20/03/2015
2161	16/12/2013	AVERGA ACHILLE	VRGCLL64E22F839M	03/06/2015	7180	20/03/2015
2162	16/12/2013	CAIANIELLO FRANCESCA	CNLFNC87P54F839K	03/06/2015	7181	20/03/2015
2167	16/12/2013	MANGO ELENA	MNGLNE85B60F839E	03/06/2015	7183	20/03/2015
2189	16/12/2013	RAIMONDO PAOLO	RMNPLA75S15F839Z	03/06/2015	7184	20/03/2015
2210	16/12/2013	DE SANTIS PASQUALINA	DSNPQL82C45F839M	03/06/2015	7186	20/03/2015
2215	16/12/2013	GARGIULO	GRGRFL82M27F839M	03/06/2015	7187	20/03/2015
2220	16/12/2013	FABOZZO PASQUALINA	FBZPQL60B50I293P	26/05/2015	7188	20/03/2015
2221	16/12/2013	RANISI ROBERTA	RNSRRT85A55I805E	23/06/2015	7973	14/04/2015
2226	16/12/2013	DE ROSA LAZZARO	DRSLZR60M17L245P	23/06/2015	7974	14/04/2015
2227	16/12/2013	DELLA MURA MARIO	DLLMRA83D12G230O	23/06/2015	7975	14/04/2015
2230	16/12/2013	MAUGERI	MGRNNN64H13C351G	26/05/2015	7189	20/03/2015
2231	16/12/2013	PISACANE	PSCRFL79C21A091G	23/06/2015	7976	14/04/2015
2241	16/12/2013	BOLOGNA ROSARIO	BLGRSR59T04D789K	03/06/2015	7190	20/03/2015
2242	16/12/2013	TAFURI CLAUDIO	TFRCLD88M10G793S	23/06/2015	7977	14/04/2015
2245	16/12/2013	CASO VIRGINIA	CSAVGN63M59G813M	03/06/2015	7191	20/03/2015
2246	16/12/2013	AGAPATI MATILDE	GPTMLD61S56I208N	26/05/2015	7192	20/03/2015
2259	16/12/2013	IZZO MICHELE	ZZIMHL65A04I483N	23/06/2015	7978	14/04/2015
2263	16/12/2013	AVALLONE	VLLRFL86H10F839C	22/06/2015	7979	14/04/2015
2265	16/12/2013	PUCCIARELLI PASQUALINA	PCCPQL60T54B351U	23/06/2015	7980	14/04/2015
2267	16/12/2013	SCARICO ROSA	SCRRSO68D46G813R	23/06/2015	7981	14/04/2015
2269	16/12/2013	D'ACUNZI ALFONSO	DCNLNS60A03F913F	23/06/2015	7982	14/04/2015
2273	16/12/2013	ROMANO CARLA	RMNCRL68M54H703R	23/06/2015	7983	14/04/2015
2275	16/12/2013	AIAD GARGES AIAD MAYRA	DGRMYR87C70H703O	23/06/2015	7984	14/04/2015
2283	16/12/2013	ORONZIO ANGELO	RNZNGL82E10F839H	03/06/2015	7193	20/03/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Comunicazione di Sviluppo Campania n.	inviata il
2284	16/12/2013	FIORENTINO	FRNBRN73D14F839B	03/06/2015	7194	20/03/2015
2285	16/12/2013	NEBBOSO ROSA	NBBRSO82C46F839B	03/06/2015	7195	20/03/2015
2297	16/12/2013	ROMANO EUGENIA	RMNGNE88D42F912P	23/06/2015	7985	14/04/2015
2303	16/12/2013	ESPOSITO SALVATORE	SPSSVT71T01F839K	26/05/2015	7197	20/03/2015
2310	16/12/2013	FERRANTE CIRO	FRRCRI62T14F839P	26/05/2015	7986	14/04/2015
2312	16/12/2013	DEL SORBO CIRO NICOLO	DLSCNC83P08E507C	03/06/2015	7198	20/03/2015
2320	16/12/2013	ERRICO LUIGI	RRCLGU66A24F839B	23/06/2015	6653	25/02/2015
2329	16/12/2013	ANNARUMMA GIOVANNI	NNRGNN78D05F912B	26/05/2015	7988	14/04/2015
2331	16/12/2013	POLLIO VIRGINIA	PLLVGN82L70H860D	03/06/2015	7199	20/03/2015
2335	16/12/2013	CASTALDO MARIO	CSTMRA82A12F839D	03/06/2015	7200	20/03/2015
2336	16/12/2013	GIOIA	GIOMRS64B58F839H	22/06/2015	7990	14/04/2015
2347	16/12/2013	BIONDI CASTRESE	BNDCTR80D12G964X	03/06/2015	7493	30/03/2015
2351	16/12/2013	SANTONICOLA IMMACOLATA	SNTMCL91L64L845Z	03/06/2015	7201	20/03/2015
2353	16/12/2013	MONACO GAETANO	MNCGTN74P08F839E	03/06/2015	7494	30/03/2015
2365	16/12/2013	PEZZURRO IRENE	PZZRNI73C60F839U	22/06/2015	6658	25/02/2015
2368	16/12/2013	BALESTRIERI PASQUALINA	BLSPQL68L65G964N	22/06/2015	7202	20/03/2015
2377	16/12/2013	BORAGINE	BRGCML62S53L083B	03/06/2015	7495	30/03/2015
2397	16/12/2013	ERCOLANO SALVATORE	RCLSVT90R11G795G	22/06/2015	7496	30/03/2015
2405	16/12/2013	DI FRANCESCO ANTONIO	DFRNTN86H13F799G	22/06/2015	7203	20/03/2015
2406	16/12/2013	D'AMBRO MARILENA	DMBMLN87A59B696L	03/06/2015	7497	30/03/2015
2411	16/12/2013	COSCI IVANA	CSCVNI81R52F839H	03/06/2015	7205	20/03/2015
2414	16/12/2013	SABATINO ANGELO	SBTNGL75E19F839L	03/06/2015	7206	20/03/2015
2417	16/12/2013	RE RAFFAELLA	REXRFL87L55F839S	03/06/2015	7207	20/03/2015
2429	16/12/2013	DI SANTIS MASSIMO	DSNMSM85B01F839X	03/06/2015	6662	25/02/2015
2431	16/12/2013	DI LAURO	DLRGNN56T69F839R	22/06/2015	7498	30/03/2015
2432	16/12/2013	SCARALLO SALVATORE	SCRSVT50M23F839B	03/06/2015	7208	20/03/2015
2439	16/12/2013	OLIA VALENTINA	LOIVNT82L53F839A	03/06/2015	7209	20/03/2015
2441	16/12/2013	SPANO DOMENICO	SPNDNC71D15G964X	03/06/2015	7210	20/03/2015
2454	16/12/2013	SGARIGLIA	SGRCLN75R42G309O	22/06/2015	6664	25/02/2015
2460	16/12/2013	CHICHIERCHIA MARIA ROSARIA	CHCMRS69T68F799O	03/06/2015	7211	20/03/2015
2474	16/12/2013	DI FEBBRAIO PASQUALE	DFBPQL79R10F799C	03/06/2015	6667	25/02/2015
2484	16/12/2013	SORRENTINO ANNA	SRRNNA68A70F839U	03/06/2015	7212	20/03/2015
2490	16/12/2013	GIGLIO VALERIA	GGLVLR83D44F839B	03/06/2015	7213	20/03/2015
2491	16/12/2013	IANNATTONE LOREDANA	NNTLDN71P65H423N	22/06/2015	7500	30/03/2015
2493	16/12/2013	DONZELLI IMMACOLATA	DNZMCL66T42F839H	03/06/2015	7214	20/03/2015
2501	16/12/2013	MUSTO ANNALISA	MSTNLS74M45F839H	03/06/2015	7215	20/03/2015
2501	16/12/2013	MUSTO ANNALISA	MSTNLS74M45F839H	25/06/2015	7991	14/04/2015
2502	16/12/2013	PROKOPENKO VIKTORIYA	PRKVTR88H54Z138X	03/06/2015	7216	20/03/2015
2513	16/12/2013	BEN ZID KHALIL	BNZKLL82L14Z352I	03/06/2015	6669	25/02/2015
2520	16/12/2013	DI DOMENICO GIOVANNI	DDMGNN75L10I483X	03/06/2015	7217	20/03/2015
2521	16/12/2013	IZZO GIUSEPPE	ZZIGPP91H16G964G	03/06/2015	7218	20/03/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Comunicazione di Sviluppo Campania n.	inviata il
2553	16/12/2013	CIPOLLETTA VINCENZO	CPLVCN66A08F839W	03/06/2015	7219	20/03/2015
2556	16/12/2013	FILIPPONE GIUSEPPINA	FLPGPP65T62F839O	03/06/2015	7220	20/03/2015
2560	16/12/2013	IODICE GIUSEPPA	DCIGPP61R60E054Y	03/06/2015	7221	20/03/2015
2573	16/12/2013	DIANA LUIGI	DNILGU75T30F839R	03/06/2015	7222	20/03/2015
2582	16/12/2013	FRAPPOLA	FRPVTR75B10F839B	22/06/2015	7992	14/04/2015
2585	16/12/2013	LANGELLOTTI CLAUDIA RITA	LNGCDR82H57F839K	03/06/2015	7224	20/03/2015
2593	16/12/2013	CODA FABIO	CDOFBA68D26F839P	03/06/2015	7225	20/03/2015
2619	16/12/2013	GARGIULO	GRGGTN75L04E131S	03/06/2015	7502	30/03/2015
2623	16/12/2013	BORREDON LUCIA	BRRLCU60P55F839P	26/05/2015	7226	20/03/2015
2628	16/12/2013	COMELLA	CMLCST60T30I676C	22/06/2015	7504	30/03/2015
2637	16/12/2013	SMORRA NUNZIA	SMRNNZ76T48F839Q	22/06/2015	7505	30/03/2015
2698	16/12/2013	STELLA MARINA	STLMRN68D59G568M	26/05/2015	7228	20/03/2015
2707	16/12/2013	NARDONE ALESSANDRO	NRDLSN83D06F839Q	22/06/2015	5935	15/01/2015
2710	16/12/2013	CARDONE FABIO	CRDFBA81B25F839N	26/05/2015	7229	20/03/2015
2728	16/12/2013	SCOTTO DI RINALDI AUSIALI	SCTSGV57P64B858I	26/05/2015	7231	20/03/2015
2742	16/12/2013	CASTIELLO	CSTFMN72L68F839N	03/06/2015	7506	30/03/2015
2743	16/12/2013	TURRI GENNARO	TRRGNR77P05C129R	22/06/2015	7233	20/03/2015
2751	16/12/2013	MARANO	MRNMRS67A56G309O	26/05/2015	7235	20/03/2015
2752	16/12/2013	CINQUE TIZIANA	CNQTZN74B47L845M	26/05/2015	7236	20/03/2015
2764	16/12/2013	FORMISANO	FRMGRG60M18H501L	26/05/2015	7238	20/03/2015
2765	16/12/2013	QUINONES EVELYN ROSSANA	QNNVYN67S66Z611L	22/06/2015	7507	30/03/2015
2778	16/12/2013	LETTIERI	LTTPQL70D15F839Z	26/05/2015	7239	20/03/2015
2785	16/12/2013	NAVARRA ANTONIETTA	NVRNNT81M50G596G	26/05/2015	7509	30/03/2015
2790	16/12/2013	DELFINO MARIACRISTINA	DLFMCR89H63F839P	26/05/2015	7240	20/03/2015
2795	16/12/2013	QUINTO ANNA	QNTNNA74H55F839O	26/05/2015	7241	20/03/2015
2801	16/12/2013	VOLPE ANDREA	VLPNDR84P21A783R	03/06/2015	7242	20/03/2015
2804	16/12/2013	VILINSKA YULIYA	VLNYLY82D63Z138Z	26/05/2015	7243	20/03/2015
2809	16/12/2013	DELFINO SARA	DLFSRA89P59A512D	26/05/2015	7244	20/03/2015
2812	16/12/2013	SANTORO	SNTGNN84L53F839J	26/05/2015	7246	20/03/2015
2815	16/12/2013	AMATUCCI ALBA	MTCLBA65R63F839M	22/06/2015	7247	20/03/2015
2816	16/12/2013	VARONE ANNARITA	VRNNRT81C54C129V	22/06/2015	7248	20/03/2015
2817	16/12/2013	CHIANESE ENRICO	CHNNRC85B18F839R	03/06/2015	7249	20/03/2015
2833	16/12/2013	GARGIULO GIANPIETRO	GRGGPT64H30F839H	26/05/2015	7251	20/03/2015
2837	16/12/2013	GIORDANO FRANCESCO	GRDFNC65L14F839S	26/05/2015	7252	20/03/2015
2847	16/12/2013	PURCARO	PRCGPP70A27H243F	22/06/2015	7254	20/03/2015
2852	16/12/2013	LUBRANO DI FIGOLO	LBRFNC79A13F839T	26/05/2015	7255	20/03/2015
2868	16/12/2013	CANALE GIUSEPPE	CNLGPP84D18F839O	26/05/2015	7257	20/03/2015
2876	16/12/2013	ZECCHI MASSIMILIANO	ZCCMSM80T27C129N	03/06/2015	7512	30/03/2015
2879	16/12/2013	GOMES DA LUZ SANDRA MARIA	GMSSDR74L57Z307V	26/05/2015	7261	20/03/2015
2896	16/12/2013	RAMBOASALAMA ANDRIANIAINA	RMBNRN76A08Z327S	26/05/2015	7264	20/03/2015
2906	16/12/2013	CHIERCHIA	CHRMHL93L24L245C	03/06/2015	7608	31/03/2015
2924	16/12/2013	MUOLLO ANTONIO	MLLNTN82A01I862D	03/06/2015	7515	30/03/2015

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Comunicazione di Sviluppo Campania n.	inviata il
2925	16/12/2013	CASCONE ELENA	CSCLNE91L56C129E	03/06/2015	7516	30/03/2015
2927	16/12/2013	FORTUNATO AGOSTINO	FRTGTN67P01E131F	03/06/2015	7518	30/03/2015
2969	17/12/2013	DI PAOLA ASSUNTA	DPLSNT71E53F839O	22/06/2015	7519	30/03/2015
3008	17/12/2013	DI PRISCO	DPRLRT61S13L142U	26/05/2015	7522	30/03/2015
3011	17/12/2013	BOLERO ANGELINA	BLRNLN60B41E955H	03/06/2015	7523	30/03/2015
3013	17/12/2013	RUSSO ANNAMARIA	RSSNMR66C55F839W	22/06/2015	7525	30/03/2015
3041	17/12/2013	ESPOSITO EMILIA	SPSMLE60C44F839K	03/06/2015	7529	30/03/2015
3046	17/12/2013	DOMIZIO	DMZFNC75P10F839O	03/06/2015	7530	30/03/2015
3059	17/12/2013	TETTEH NEIL AYERTEY	TTTNYR77A04Z318F	26/05/2015	6699	25/02/2015
3063	17/12/2013	D'ALTERIO ANNA	DLTNNA77R57F839L	22/06/2015	7532	30/03/2015
3077	17/12/2013	SANTUCCI MARIA ROSARIA	SNTMRS80A60F839W	03/06/2015	7534	30/03/2015
3079	17/12/2013	CIAMBRIELLO MADDALENA	CMBMDL68H42F799S	03/06/2015	7535	30/03/2015
3081	17/12/2013	PERFETTO CHIARA	PRFCHR86H70F839L	03/06/2015	7537	30/03/2015
3085	17/12/2013	CESARANO RAFFAELE	CSRRFL70P30G813Z	03/06/2015	7538	30/03/2015
3091	17/12/2013	DANESE ANTONIO	DNSNTN89E21F839D	22/06/2015	7539	30/03/2015
3092	17/12/2013	SAGGESE ANTONIO	SGGNTN45L02H931X	03/06/2015	7540	30/03/2015
3111	17/12/2013	D'ESPOSITO ANTONINO	DSPNNN64P24F839Z	22/06/2015	7542	30/03/2015
3132	17/12/2013	AMATO VINCENZO	MTAVCN73A12F839W	22/06/2015	7544	30/03/2015
3152	17/12/2013	D'URSO ANNAMARIA	DRSNMR58P50F839G	03/06/2015	7546	30/03/2015
3154	17/12/2013	MONTANINO ANNUNZIATA	MNTNNZ75B60F839Y	03/06/2015	7547	30/03/2015
3169	17/12/2013	LUBRANO LAVADERA	LBRSFN73P51H072B	22/06/2015	7551	30/03/2015
3171	17/12/2013	DE ROSA	DRSRND55A05A064U	22/06/2015	7552	30/03/2015
3172	17/12/2013	LABIDI WISSEM	LBDWSM80H30Z352K	03/06/2015	7553	30/03/2015
3186	17/12/2013	PETRUNGARO SUSANNA	PTRSNN50T63G964H	22/06/2015	7556	30/03/2015
3188	17/12/2013	ERRICO LUCA	RRCLCU84D05F839B	22/06/2015	7557	30/03/2015
3207	17/12/2013	ABBATE BENIAMINO	BBTBMN92R12F839C	03/06/2015	7559	30/03/2015
3213	17/12/2013	VERDE	VRDNNZ80S44F839C	22/06/2015	7995	14/04/2015
3231	17/12/2013	ESPOSITO IMMACOLATA	SPSMCL68S70F839C	22/06/2015	7560	30/03/2015
3241	17/12/2013	LOMBARDI EMANUELA	LMBMNL84H43B541Y	03/06/2015	7270	20/03/2015
3242	17/12/2013	PERRONE ANNA	PRRNNA93B42F8P9Y	03/06/2015	7561	30/03/2015
3243	17/12/2013	SPIEZIA MICHELE	SPZMHL80H08E131W	03/06/2015	7562	30/03/2015
3244	17/12/2013	CAPUTO ANNA	CPTNNA65M64F839M	03/06/2015	7563	30/03/2015
3247	17/12/2013	FERRI MARIA ANNUNZIATA	FRRMNN50C68G964M	03/06/2015	7564	30/03/2015
3252	17/12/2013	CALABRESE ROBERTO	CLBRRT76H18F694C	03/06/2015	7566	30/03/2015
3259	17/12/2013	CASILLO GIUSEPPE	CSLGPP73L01G190N	03/06/2015	7567	30/03/2015
3261	17/12/2013	MERCURIO FERNANDO	MRCFNN84H15A783I	22/06/2015	7568	30/03/2015
3263	17/12/2013	PIRONE GIOVANNA	PRNGNN83L63A509W	03/06/2015	7569	30/03/2015
3265	17/12/2013	DI SAURO TERESA ISABELLA	DSRTSS61T61Z611D	22/06/2015	7996	14/04/2015
3266	17/12/2013	CISSE' FAYSAL	CSSFSL84H24Z313Y	26/05/2015	7997	14/04/2015
3268	17/12/2013	SCOTTI LAURA	SCTLRA86B58F839O	03/06/2015	7570	30/03/2015
3283	17/12/2013	MOIO BIAGIO	MOIBGI61E08E906D	22/06/2015	7571	30/03/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Comunicazione di Sviluppo Campania n.	inviata il
3285	17/12/2013	DE VITO	DVTSVT90D07F839A	03/06/2015	7572	30/03/2015
3287	17/12/2013	ALLORO LUCIO	LLRLCU90D12A783V	03/06/2015	7573	30/03/2015
3288	17/12/2013	IESCE SALVATORE	SCISVT67P28Z700N	03/06/2015	7574	30/03/2015
3298	17/12/2013	TENNERIELLO MELISSA	TNNMSS84D53A509J	26/05/2015	7271	20/03/2015
3303	17/12/2013	MIRONE LUIGI	MRNLGU64C22F839Y	22/06/2015	7576	30/03/2015
3325	17/12/2013	ORLACCHIO	RLCLRT70M11A783A	22/06/2015	7577	30/03/2015
3335	17/12/2013	BARRA BIAGIO	BRRBGI69P01B759Q	03/06/2015	7581	30/03/2015
3338	17/12/2013	CARRATTA FRANCESCA MARIAGRAZIA	CRRFNC79L63F839S	22/06/2015	7582	30/03/2015
3342	17/12/2013	RICCIO DANIELA	RCCDNL82T55A783E	03/06/2015	7583	30/03/2015
3343	17/12/2013	ALIMINNO LUIGI	LMNLGU63S17A064Q	03/06/2015	7584	30/03/2015
3344	17/12/2013	NAPOLITANO FRANCESCO	NPLFNC82M01A509J	03/06/2015	7585	30/03/2015
3346	17/12/2013	RIZZO	RZZMSM86C05F839B	22/06/2015	7586	30/03/2015
3350	17/12/2013	PERROTTA	PRRVTR77D07A509G	03/06/2015	7587	30/03/2015
3351	17/12/2013	BOCCIA ANGELO	BCCNGL88H03G813A	03/06/2015	7588	30/03/2015
3365	17/12/2013	SCARANO LUIGI	SCRLGU80C04L259N	03/06/2015	7589	30/03/2015
3371	17/12/2013	D'AVERSA	DVRSVS72M03Z133F	03/06/2015	7590	30/03/2015
3374	17/12/2013	MOKHTARI MOHAMMED EL MAHDI	MKHMMM86C21Z301V	22/06/2015	7591	30/03/2015
3409	17/12/2013	COVINO GIULIA	CVNGLI65T46F839J	03/06/2015	7611	31/03/2015
3418	17/12/2013	SIGNORE ANNA	SGNNNA62M49Z114K	26/05/2015	7594	30/03/2015
3420	17/12/2013	CAPASSO MARIA ROSARIA	CPSMRS81R62F839B	22/06/2015	7612	31/03/2015
3422	17/12/2013	CARANDENTE ANTONIO	CRNNTN48B07E906A	22/06/2015	7613	31/03/2015
3423	17/12/2013	KOLESNIKOVA	KLSLLY81L53Z154J	22/06/2015	7614	31/03/2015
3432	18/12/2013	CALABRESE DOMENICO	CLBDNC80A11Z112P	03/06/2015	7616	31/03/2015
3442	18/12/2013	TRUNFIO ESTER	TRNSTR67A67A509Y	22/06/2015	7617	31/03/2015
3447	18/12/2013	TUCCIA MARCO	TCCMRC84M09A489N	22/06/2015	7618	31/03/2015
3450	18/12/2013	MARRAFINO VELIA	MRRVLE88R43B963X	22/06/2015	7595	30/03/2015
3455	18/12/2013	GALASSO SAVINO	GLSSVN69P08I300L	22/06/2015	7998	14/04/2015
3456	18/12/2013	PACELLI DARIO	PCLDRA86C22L086O	03/06/2015	7596	30/03/2015
3459	18/12/2013	DIANA MARIA	DNIMRA81D47B963M	22/06/2015	7597	30/03/2015
3461	18/12/2013	SPASIANO FORTUNATA	SPSFTN58S63G568F	22/06/2015	7999	14/04/2015
3470	18/12/2013	FALCO CARMELA	FLCCML71D64F839S	03/06/2015	7620	31/03/2015
3472	18/12/2013	RUSCIANO DANIELA	RSCDNL82P60F839O	22/06/2015	7621	31/03/2015
3475	18/12/2013	FREDIANI ERNESTO	FRDRST62P12E263D	22/06/2015	7599	30/03/2015
3480	18/12/2013	D'ANNA STEFANO	DNNSFN85A01F839B	22/06/2015	7623	31/03/2015
3489	18/12/2013	VITALE GIUSEPPINA	VTLGPP91P43F839L	03/06/2015	7624	31/03/2015
3490	18/12/2013	BELLE' PAOLO	BLLPLA67L08D969A	03/06/2015	7625	31/03/2015
3492	18/12/2013	MARRAZZO	MRRVCN69T15G309M	03/06/2015	7626	31/03/2015
3494	18/12/2013	MONTANINO VINCENZO	MNTVCN88M10M289V	03/06/2015	7627	31/03/2015
3511	18/12/2013	BRUNETTO MARIO DOMENICO	BRNMDM69H13F839J	22/06/2015	7631	31/03/2015
3515	18/12/2013	PELOSI ROSA	PLSRSO95P41B963H	03/06/2015	7601	30/03/2015
3522	18/12/2013	ANTONUCCI NAZZARENO	NTNNZR86B22A783U	03/06/2015	7632	31/03/2015
3526	18/12/2013	RICCIO ANNA	RCCNNA91L65F839L	03/06/2015	7633	31/03/2015
3532	18/12/2013	BARBIERI	BRBGRL68P63F839Z	22/06/2015	8000	14/04/2015

Prot.	Data Inoltro	Legale rappresentante	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Comunicazione di Sviluppo Campania n.	inviata il
3538	18/12/2013	BORZACHELLI CARMINE	BRZCMN65A13H101F	22/06/2015	8001	14/04/2015
3561	18/12/2013	PERSICHINO ANNAMARIA	PRSNMR62D50F839C	22/06/2015	8006	14/04/2015
3570	18/12/2013	ZURLO MARIAROSARIA	ZRLMRS76M67L845L	22/06/2015	8010	14/04/2015
3579	18/12/2013	PARENTE PATRIZIA VALERIA	PRNPRZ81T55G596B	22/06/2015	7603	30/03/2015
3583	18/12/2013	DE ANGELO	DNGFRZ91R02M289Y	26/05/2015	8012	14/04/2015
3588	18/12/2013	D'ANIELLO	DNLSTL93C11C129S	22/06/2015	8014	14/04/2015
3590	18/12/2013	MANFREDI MARCELLO	MNFMCL77R01F839W	22/06/2015	8016	14/04/2015
3592	18/12/2013	MEZZADRI LUCIO	MZZLCU49C15F839F	26/05/2015	8017	14/04/2015
3597	18/12/2013	D'AGOSTINO MARIO	DGSMRA87L21H892N	26/05/2015	8018	14/04/2015
3603	18/12/2013	FIORE LUIGI	FRILGU61R29B946B	22/06/2015	8019	14/04/2015
3615	18/12/2013	GRILLO FLORINDA	GRLFRN75P41B963W	22/06/2015	8020	14/04/2015
3617	18/12/2013	CAMILLERI NICOLA	CMLNCL82D26A783X	22/06/2015	8021	14/04/2015
3633	18/12/2013	BORTONE ANTONIO	BRTNTN85M04A512L	22/06/2015	8022	14/04/2015
3672	18/12/2013	PETRELLA ATTILIO	PTRTTL58S21F352B	23/06/2015	8023	14/04/2015
3935	20/12/2013	GRAVINO ANTIMO	GRVNTM87A30B963R	23/06/2015	8841	01/06/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 123 del 28/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO DD N. 5 DEL 14/11/2013: "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA - SECONDA FINESTRA TEMPORALE" - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

DATO ATTO

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;

d. che il termine di compensazione dei crediti d'imposta stabilito dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11 è il 31/12/2015;

CONSIDERATO

a. che, in relazione alle dichiarazioni pervenute, ex art. art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso, quantificanti, tra l'altro, i costi effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo, occorre procedere alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. che, in relazione agli accertamenti effettuati con riferimento al rispetto delle previsioni di cui all'art. 9 dell'Avviso, occorre procedere alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
c. che con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8 e 10 dell'Avviso, sulla base dei dati comunicati dall'ARLAS, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto dell'orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE della sentenza della Corte di Giustizia del 2 aprile 2009 (causa C-415/07), occorre procedere alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
d. che in seguito ad ulteriori controlli effettuati, occorre procedere alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;
e. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;

RITENUTO

a. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie svolte sulle dichiarazioni pervenute ex art. 14 commi 7 e 8, alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. necessario doversi procedere, in esito agli accertamenti effettuati con riferimento al rispetto delle previsioni di cui all'art. 9 dell'avviso, alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
c. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie allo stato svolte sulle dichiarazioni e la documentazione prodotta, con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8, 9 e 10 dell'Avviso, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto degli orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE succitati, alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
d. necessario doversi procedere, in esito ad ulteriori controlli effettuati, alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;
e. necessario procedere, in esito alle comunicazioni ricevute da parte degli enti previdenziali, procedere allo sblocco delle somme precedentemente accantonate, per le quali non occorre procedere all'intervento sostitutivo;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;

- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

DECRETA

a. di procedere alla rettifiche, rideterminazioni, revoche degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione, in relazione a quanto ai punti da a) a e) del considerato, per le aziende e le motivazioni di cui all'allegato A;
b. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
c. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati, inclusi comunque negli allegati al presente provvedimento e qualificabili in linea generale quali beneficiari dell'aiuto in argomento, da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
d. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
e. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta di cui al presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 17 agosto 2015;
f. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;

g. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

ALLEGATO A

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Richiesto	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00000020	H.R. Bioanalysis di Palmieri Anna e C. S.a.S.	03929581217	11.236,32	11.236,32			11.236,32	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 564607
00000022	PUBBLY-WAY DI TERESA CUOZZO & C. S.A.S.	04112520657	9.570,00	6.790,77			6.790,77	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. a)
00000035	JET SET SRL	07376361213	21.441,00	10.720,50	4.397,67		0,00	REVOCA PARZIALE	revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 210394/2015
00000070	LTL INVESTMENT S.R.L.	02665090649	11.813,00	10.841,95			10.841,95	RETTIFICA	rettifica dd 77/2015 per errore materiale
00000072	TERMOELETTRA GIORDANO SRL	02866291210	18.882,89	10.886,00			10.886,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000075	Archè Progetto Impresa S.r.l.	04496090657	38.583,00	29.167,63			29.167,63	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 9
00000098	GFJ Consulting SRL	01560740621	10.661,52	9.276,64			9.276,64	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000132	D2 SRL UNIPERSONALE	07071271212	48.832,50	32.816,33			32.816,33	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000139	AUTOCARROZZERIA ITALIA S.A.S.	04551920632	12.389,02	12.389,02			12.389,02	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 387597
00000150	CO.GE.CA. & C. S.P.A.	02472000641	305.408,60	236.598,74			236.823,05	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - sostituzione n. 1 dip.
00000158	ALTOBELLI GENNARO	04147861217	26.025,00	26.025,00			26.025,00	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 565182
00000170	BAR CALYPS 2 - S.R.L.	03813500653	39.632,31	13.076,66			16.076,66	RETTIFICA	rettifica dd 91/2015 per errore materiale - revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento n. 1 dip.
00000174	SERVICE MANAGEMENT SOCIETA' COOPERATIVA	00408520617	1.238.943,62	1.209.654,04		206.711,99	921.602,05	SBLOCCO DURC	nota Inps prot. 66419/2015
00000208	SIM ITALIAN GLOVES SRL	03260961218	158.081,00	90.359,50			90.359,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000216	IULIANO CARNI S.A.S. DI IULIANO PASQUALINO	02058890647	11.027,41	7.380,34			7.380,34	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 578388
00000233	ELETTRICA IMPIANTI SRL	01398130623	12.394,98	11.201,63			11.201,63	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000249	MOSAICO MONITORAGGIO INTEGRATO SRL	01336970627	8.036,00	2.065,76			2.065,76	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 9
00000287	FRANZESE VINCENZO	00436911218	10.774,97	10.774,97			10.774,97	SBLOCCO DURC	nota pec Inps prot. 49450/2015
00000305	TOMMASINO S.R.L.	05512401216	44.247,23	43.782,98	1.953,74		41.829,24	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000330	NEOREN S.R.L.	00820900629	3.926,51	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. art. 9
00000341	GRANATO & DOLGETTA E C. SRL	04977000654	359.969,63	350.751,64		223.133,52	135.360,71	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000375	SCHETTINI SERGIO	02881860650	36.354,64	34.422,62			34.422,62	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000431	NYLON GROUP SRL	06970511215	12.742,69	9.174,74			9.174,74	SBLOCCO DURC	nota Inail del 15/6/2015 - nota Inps prot. 36308/2015
00000459	ELSA SYSTEM SRL	02438940641	16.466,07	13.176,50			13.176,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000462	DECOM SRL UNIPERSONALE	02631890650	51.849,78	46.308,84			46.308,84	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Richiesto	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00000484	SI.RO. SIESTA SERVICE S.R.L.	06966901214	20.896,06	10.846,25			10.846,25	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000493	MA.DA.COS. SOCIETA' AGRICOLA DI GOFFREDO D'URSO & C. SAS	02762620645	10.869,66	9.354,75			9.354,75	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000494	@UDIONET S.N.C. DI CARLO MATTIELLI E ANTONIO MENNA	07913970633	6.389,80	6.389,80			6.389,80	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. 565884
00000502	MERIDIONALE IMPBALLI SPA	02690450644	11.543,00	10.263,64			10.263,64	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000534	DI SARNO UMBERTO	00385871215	23.613,90	10.715,72			10.715,72	REVOCA PARZIALE + RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento n. 1 dip. - riparametrazione contributo ex art. 14
00000564	MEDUGNO MASSIMILIANO GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	04974140651	30.283,95	27.138,59			27.138,59	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000578	GRUPPO UNIONPOL SECURITY S.A.S.	07077511215	7.230,90	7.230,90			7.230,90	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 565950
00000585	MI.CA. CARNI SRL	06661081213	76.538,74	54.051,21			54.051,21	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000588	CASILLO MARIA ANNA	07365581219	18.776,00	17.820,20			17.820,20	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000592	SERVIZI SPECIALI SRL	03703680615	29.510,79	29.289,03			29.289,03	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000599	F.LLI VITIELLO SRL	04052961218	26.483,93	16.378,00			16.378,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000601	LA NUOVA SORRENTO SRL	01865140642	6.002,19	6.002,19			6.002,19	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 565959
00000610	MAX MANIFATTURE S.R.L.	01566240626	78.686,29	77.874,78			77.874,78	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO + SBLOCCO DURC	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - Durc regolare prot. 565972
00000640	AURIEMMA GIUSEPPE	06238321217	13.130,00	11.038,36			11.038,36	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000648	TECNOGEA S.r.l.	03994121212	14.007,80	3.390,31			3.390,31	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 9
00000655	TRASPORTI 3R S.R.L.	05094980652	28.716,75	26.850,96			26.850,96	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000684	EDEN SAS DI ORNELLA OREFICE &	06974181213	13.189,86	13.189,86			13.189,86	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 566063
00000710	L'EMILIANA S.R.L.	06573871214	7.651,93	6.589,55			6.589,55	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000778	MA.DI. S.A.S. DI MAROTTA LUCIA & C.	02040090611	47.522,36	31.762,51			31.762,51	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 9
00000780	LE PAROLE DELLE DONNE SNC	07895570633	5.093,00	4.941,50			4.941,50	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 566284
00000800	MONTEGIO' S.N.C. DI TANIA GIORDANO E C.	04657220655	12.413,58	7.140,22			7.140,22	SBLOCCO DURC	nota pec Inail del 24/2/2015
00000818	CEVICON S.R.L.	01568310625	21.790,00	12.681,60			12.681,60	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000985	STIRO FLASH COOP. A.R.L.	06824531211	8.802,05	7.917,61			7.917,61	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO + SBLOCCO DURC	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - Durc regolare prot. 567018

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Richiesto	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00001054	GASOPOLI DI CARDAROPOLI LUIGI E C. SAS	05045550653	4.545,23	4.545,23			4.545,23	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 661977
00001059	EURO POLISH DI MASELLI RITA	02302030644	3.151,92	3.068,43			3.068,43	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 576858
00001069	ALBATROS SERVICE S.R.L.	02207380649	19.043,00	15.052,50			15.052,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 2 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001098	ANTOVIN S.R.L.C.R.	01558710628	20.072,15	8.909,07			8.909,07	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 567139
00001110	ENOTECA IL TORCHIO2 di VENDITTO CONSIGLIA	06471411212	5.796,44	5.796,44			5.796,44	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 564238
00001178	B. & G. DI PALO DISTRIBUZIONE ALIMENTARE SRL	06687350634	26.311,00	25.822,07			25.822,07	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 550668
00001194	MARTE S.R.L.	04871710655	11.452,22	8.637,46			8.637,46	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 518826
00001215	HYRPINIA POWER DEVELOPMENT SRL	02526180647	106.406,29	63.259,92			63.259,92	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 9
00001335	CART COLOR SRL	04160031219	15.164,00	6.229,03			6.229,03	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 9
00001358	Galeotafiore s.r.l.	06403191213	79.946,34	39.663,62			39.663,62	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 9
00001385	TEMPO E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	02758860643	62.052,64	62.052,64			62.052,64	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 351169
00001417	AMBROSONE GIOVANNI	00673850624	7.766,00	7.766,00			7.766,00	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 578804
00001462	VILLANOVA SAS DI VILLANOVA ITALO & C.	02694130648	18.660,42	7.454,70			7.454,70	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 573745
00001495	MACCHIARELLI GIOVANNA	03267040610	12.037,00	11.290,00			11.290,00	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 578827
00001507	DOTOLO MOBILI SRL	02032500643	36.823,78	30.137,80			30.137,80	SBLOCCO DURC	nota Inps prot. 133776/2015
00001634	TARALLIFICIO LEOPOLDO s.r.l.	03448660633	19.094,85	19.094,85			19.094,85	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 574090
00001639	BERTONI NELLO s.r.l.	02862570369	26.018,14	24.611,92			24.611,92	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - sostituzione n. 1 dip.
00001644	CAPPELLI MARIA ANTONIETTA	02387160613	5.626,00	4.655,40			4.655,40	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001709	COLORI E SAPORI SRL	03577950656	21.630,63	9.513,10			9.513,10	PARZIALMENTE POSITIVO	art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009 - rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001735	ITALIAMOTORS SRL	03732980614	14.640,00	14.599,50	723,00	3.459,40	10.417,10	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001743	SACES-Soc.App.Costr.Comm.Edile Sanitari Srl	00298060633	11.841,34	5.434,53			5.434,53	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001771	ARTERRA BIOSCENCE S.R.L.	04593681218	20.620,13	16.114,36			16.114,36	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001830	PERONE TRASPORTI SRL	01499910626	2.938,50	2.938,50			2.938,50	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 574337
00001853	ALDO MELISI ASSICURAZIONI SAS DI ALDO MELISI & c.	02743430643	29.386,00	25.253,42			25.253,42	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Richiesto	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00001884	D&D CONSULTING DI DE SANTIS NICOLA & C. S.n.c	06500231219	7.463,67	4.598,39			4.598,39	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 9
00001920	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SCHIAVO S.R.L.	00697910651	21.339,15	12.804,60			12.804,60	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001949	M.D. PLAST UNIPERSONALE S.P.A.	03610330650	14.512,00	13.901,00		11.006,73	2.894,27	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 421211
00001969	CAMPANIA SERVICE SRL	03565751215	10.935,00	10.608,50			10.608,50	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 310676
00001988	GRUPPO GESTIONI S.R.L.	03305900619	19.336,09	2.065,76			2.065,76	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 9
00001995	FRUIT VILLAGE DI VIRGINIA DI MAIO	06302781213	14.929,20	9.190,15			9.190,15	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00002098	C.M. DI CELENTANO ANGELA	02679350641	9.937,00	8.186,32			8.186,32	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002100	LG di Golini Luciano	01352030629	29.026,17	22.123,70			22.123,70	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 577967
00002124	CARUSO E COLANTUONO S.R.L.	04791590633	53.284,32	42.455,47			42.455,47	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002259	KJR SRL	03633270610	12.471,38	12.397,90			12.397,90	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002314	VICARA SOL SRL	06818231216	12.120,00	7.354,68			7.354,68	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. 574841
00002331	DEL BO S.P.A. A SOCIO UNICO	06772370638	6.387,92	6.387,92			6.387,92	SBLOCCO DURC	nota pec Inps del 1/7/2015
00002332	NUOVA LUNA ROSSA S.R.L.	02750570646	29.686,91	24.608,22			24.608,22	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002340	DEL GIUDICE GESTIONI S.R.L.	06477571217	15.254,94	8.596,39			8.596,39	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002359	C.C. COVER SAS	07286641217	14.234,36	13.950,67			13.950,67	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO + SBLOCCO DURC	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - nota pec Inps prot. 5102.07/05/2015.0070622
00002420	DELICATO GABRIELE	06650301218	28.515,12	21.155,46	344,00		20.811,46	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002451	BOVO SIMONA	06909481217	6.125,00	5.768,35	5.768,35		0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 124 del 28/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 - PROGETTO "ICDS CNA 01 CORPOREA - MUSEO VIRTUALE DEL CORPO UMANO" - INDIVIDUAZIONE NUOVO BENEFICIARIO -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le Decisioni C (2012) 1843 del 27/3/2012, C (2012) 6248 del 21/09/2012, C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C (2014) 8168 del 29/10/2014 ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 04/04/2012, n. 521 del 28/09/2012, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. con D.G.R. 1276/2009 la Giunta Regionale ha stabilito il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000-2006 utilizzando, previa verifica della coerenza con le regole di ammissibilità proprie delle singole fonti di copertura, le risorse del ciclo di programmazione 2007 - 2013, le rinvenienze finanziarie del Programma 2000-2006 o le ulteriori risorse finanziarie della Programmazione regionale unitaria che potranno essere individuate, ed ha approvato la procedura per il relativo finanziamento;
d. con D.G.R. n. 1704 del 13/11/2009 è stato finanziato il completamento dell'intervento "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013, per l'importo di € 10.072.131,71, "*comprensivo delle anticipazioni erogate a valere sulla Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 e non certificate*" per un importo pari a € 2.200.141,68, individuando "Città della Scienza S.p.A." quale beneficiario dell'intervento;
e. che con Decreto Dirigenziale del Settore 01 dell'A.G.C. 13 n. 751 del 21/12/2009 di ricognizione e chiusura del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" a valere sulle risorse della Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006, sono stati determinati gli importi rendicontati dal beneficiario Città della Scienza S.p.A. e ritenuti ammissibili per un totale di € 5.671.848,35, di cui € 2.731.889,32 per lavori, € 2.675.806,62 per forniture e € 264.152,41 per somme a disposizione; rispetto all'importo complessivamente liquidato pari ad € 7.871.990,03 determinando un importo liquidato in eccedenza per € 2.200.141,68.
f. con D.G.R. n. 177 del 29/04/2011 è stata approvata la proposta di modifica dello statuto della S.p.A. "Città della Scienza", nonché il cambio di denominazione in "Campania Innovazione S.p.A.";
g. a seguito di esito positivo della verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità e di priorità del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 ed, in particolare, dell'Obiettivo Operativo 1.11, il relativo Responsabile ha ammesso a finanziamento l'intervento "Completamento ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" con beneficiario "Campania Innovazione S.p.A.", con decreto dirigenziale n. 45 del 26/11/2012, cui si fa espresso rinvio, per l'importo di € 10.072.131,71, comprensivo delle anticipazioni erogate a valere sulla Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 e non certificate pari ad € 2.200.141,68;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 733 del 04/12/2012 del Settore 02 dell'A.G.C. 09 è stato imputato, per € 7.871.990,03, l'impegno determinato con il Decreto Dirigenziale n. 45 del 26/11/2012 del Settore 02 dell'AGC 13, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11, al capitolo 2620, U.P.B. 22.84.245 del bilancio gestionale annualità 2012, per la realizzazione dell'intervento "Completamento ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" - codice SMILE 5, CUP J69D06000140009;

i. con Deliberazione n. 120 del 24/04/2014 - pubblicata sul B.U.R.C. n. 34/2014 - la Giunta Regionale ha, fra l'altro, dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo 1.11 del POR FESR 2007/2013, previa acquisizione del parere dell'AdG del FESR Campania e dell'Avvocatura regionale, di verificare la possibilità di trasferire la titolarità del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" dal beneficiario "Campania Innovazione S.p.A." a "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica", fermo restando il finanziamento, da parte della Regione, a valere sui fondi FESR dell'integrale completamento dell'infrastruttura predetta;
j. nell'ambito delle attività istruttorie poste in capo al Responsabile di Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013 dalla richiamata D.G.R. 120/2014, finalizzate alla verifica in ordine al trasferimento della titolarità del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" dal beneficiario "Campania Innovazione S.p.A." a "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica", sono stati richiesti i pareri di competenza rispettivamente all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (giusta nota prot. 2014. 407939 del 13/06/2014) e all'Avvocatura Regionale (giusta nota prot. 407936 del 13/06/2014);
k. con nota prot. n. 2015.376391 del 29/05/2015 l'A.d.G. del POR FESR 2007/2013 ha riscontrato la richiesta del Responsabile O.O. 1.11 rilasciando parere favorevole in ordine al trasferimento, in favore di "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica" della titolarità del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" a condizione che vengano assicurate:
    1. la stabilità delle operazioni di cui al par. 1 dell'art. 57 del Reg. CE 1083/2006;
    2. la conclusione dell'operazione "a cavallo" in coerenza con gli Orientamenti di chiusura [Decisione C (2015) 2771 - final del 30/04/2015].
l. con nota prot. n. 2015.386445 del 04/06/2015 il Liquidatore della Società "Campania Innovazione S.p.A."è stato informato del citato parere;
m. con nota prot. 2015.394941 del 09/06/2015, l'Avvocatura Regionale ha anch'essa reso il parere di competenza, osservando che, *"….in considerazione dello stato di liquidazione in cui versa l'attuale beneficiario Campania Innovazione S.p.A., ogni determinazione in merito al trasferimento della titolarità del progetto spetta al liquidatore, legittimato in via esclusiva alla sottoscrizione degli atti negoziali preordinati all'eventuale cessione…"*;
n. con successiva nota prot. n. 2015.407451 del 12/06/2015 il Liquidatore della Società "Campania Innovazione S.p.A." è stato informato del predetto parere reso dall'Avvocatura Regionale;
o. con Decreto Dirigenziale n. 41 del 23/06/2015 si è dato atto, stante l'istruttoria condotta attraverso l'acquisizione dei pareri resi rispettivamente dall'A.d.G. FESR e dall'Avvocatura regionale, dell'insussistenza di motivi ostativi in ordine alla modifica del beneficiario dell'intervento "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013 da "Campania Innovazione S.p.A." a "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica";
p. il medesimo D.D. n. 41/2015 ha preso atto della volontà espressa con nota acquisita al prot. 2015.423341 del 19 giugno 2015 dalla Società "Campania Innovazione S.p.A." in liquidazione in persona del suo Liquidatore in ordine al trasferimento del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" finanziato a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11 del PO FESR Campania 2007/2013, da "Campania Innovazione S.p.A." a "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica";

q. sempre il D.D. n. 41/2015 ha rinviato a successivi provvedimenti la regolamentazione dei rapporti con il nuovo beneficiario, all'esito della presentazione della documentazione di rito e nei limiti delle risorse stanziate per il finanziamento in esame tenuto conto degli importi erogati;

PREMESSO, altresì, che

a. con Legge regionale del 30/10/2013, n. 15 - pubblicata sul B.U.R.C. n. 59/2013 - sono state dettate le "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle Società partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e I.C.T.*" che hanno previsto la costituzione di una Società veicolo finalizzata alla definitiva liquidazione, *inter alia*, della Società "Campania Innovazione S.p.A."attraverso l'adozione di misure idonee ad accelerarne il completamento;
b. in attuazione della citata LR n. 15/2013, è stata, pertanto, costituita la prevista Società veicolo denominata "Società Attuazione Piano di Stabilizzazione S.r.l.", avente quale socio unico la Società Sviluppo Campania S.p.A. in conformità al disposto di cui all'art. 1, comma 6, L.R. n. 15/2013 cit., cui sono state trasferite le partecipazioni detenute in Tess S.p.A., "Campania Innovazione S.p.A."e DigitCampania S.c. a r.l., tutte in liquidazione;
c. con Deliberazione n. 158 del 28/03/2015 la Giunta Regionale ha programmato la costituzione di un fondo destinato alla Società veicolo SOAPIS s.r.l. finalizzato alla dismissione delle società partecipate a essa conferite e da conferire per la loro estinzione mediante procedure liquidatorie e concorsuali;
d. con nota prot. 2015.0411138 del 15/06/2015 l'Amministratore Unico della Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl a socio unico, ha comunicato, fra gli altri anche all'Obiettivo Operativo, che nel piano di ristrutturazione in corso di predisposizione, a fronte dell'importo complessivo individuato per il progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano", sarà prevista la restituzione in favore della Regione Campania dell'importo di € 1.764.921,02 quale somma già erogata a "Campania Innovazione S.p.A." e non ancora rendicontata;

PREMESSO, inoltre, che

a. nel corso dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR F.E.S.R. 2007/2013, la Regione Campania, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 06/08/2010, n. 8 e nel rispetto del relativo *iter* procedurale, ha approvato con Delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il Regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b. con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" all'Avv. Giuseppe Carannante;
c. con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
d. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori *pro-tempore* delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11 nel Direttore *pro-tempore* della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo";
e. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato all'Arch. Mario Grassia, dirigente *ad interim* della UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", tutti i procedimenti connessi all'attuazione delle procedure relative all'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013.

RILEVATO CHE

a. con decreto dirigenziale n°59 del 27/12/2012 è stata disposta la liquidabilità del I°acconto pari a € 2.202.750,79 per la realizzazione dell'intervento "Completamento ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" a fronte della presentazione dei SAL nn. 4, 5 e 6;
b. con nota acquisita al prot. n.2013.349890 del 17/05/2013 la società "Campania Innovazione S.p.A." in liquidazione ha trasmesso la documentazione di rendicontazione del citato I°acconto per un ammontare complessivo di € 2.713.567,25, comprensivo dell'importo di € 510.816,46 a parziale copertura delle anticipazioni erogate dalla Misura 4.6 del POR 2000/2006, registrate con decreto dirigenziale n. 751 del 21/12/2009;
c. con decreto dirigenziale n°32 del 11/07/2014 è stata disposta la liquidabilità del II°acconto par i a € 1.142.729,23, a fronte della presentazione del SAL n. 7 e di spese imputabili a voci del quadro economico di progetto relative alle somme a disposizione;
d. con nota acquisita al prot. n. 2015.379739 del 03/06/2015 la società "Campania Innovazione S.p.A." in liquidazione ha trasmesso la documentazione di rendicontazione del citato II°acconto per un ammontare complessivo di € 802.825, 53;
e. dalla verifica amministrativo-contabile della documentazione prodotta, allo stato, relativamente al progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" emerge che:
    e.1 non risulta coperto dalla società "Campania Innovazione S.p.A."con rendicontazione o con restituzione l'importo pari a € 1.764.921,02 di cui € 1.689.325,22 erogate in eccedenza dalla Misura 4.6 POR Campania 2000/2006 e € 75.595,80, derivante dalla differenza tra quanto incassato da Campania Innovazione a valere sul secondo acconto disposto con D.D. 32/2014, pari a € 878.421,33 e quanto rendicontato dalla medesima società, pari a € 802.825,53;
    e.2 non risulta essere stato rendicontato l'importo di € 264.307,90 - quale differenza tra quanto liquidato a seguito del D.D. 32/2014 pari a € 1.142.729,23 e quanto effettivamente incassato dalla società "Campania Innovazione S.p.A."in liquidazione pari a € 878.421,33 – in quanto non incassato poiché sottoposto al vincolo ex art. 546 c.p.c. operato dalla D.G. regionale Risorse Finanziarie a seguito di pignoramenti presso il terzo debitore Regione Campania effettuati dai creditori della citata società "Campania Innovazione S.p.A."in liquidazione;

DATO ATTO che

a. la società "Campania Innovazione S.p.A." in liquidazione, con nota acquisita al prot. 2015 502079 del 20.07.2015 ha trasmesso la documentazione relativa al trasferimento in capo alla "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica", fra l'altro, del contratto di appalto per la realizzazione del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano";
b. la "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica" con note acquisite al protocollo regionale nn. 2015.518964, 2015.518965, 2015.518969 tutti del 27/07/2015 ha rilasciato gli impegni e le dichiarazioni secondo quanto richiesto dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11, con nota prot. 2015 0510518 del 22.07.2015, nonché idonea dichiarazione in ordine alla conclusione dell'operazione ammessa a finanziamento nei termini e nei modi previsti dagli orientamenti di chiusura come da decisione C (2015) 2771- Final del 30.04.2015, acquisita al protocollo regionale n. 2015.523776 del 28/07/2015.

TENUTO CONTO CHE

a. occorre riportare di seguito il riepilogo analitico economico-finanziario dello stato di attuazione del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano" sia con riferimento alle risorse stanziate a valere sul POR Campania 2000/2006 sia in ordine alle somme allo stato disponibili a valere sul POR FESR Campania 2007/2013:

POR 2000/2006 MISURA 4.6	**IMPORTI**
Importo erogato in eccedenza	€ 2.200.141,68
Importo rendicontato da Campania Innovazione	€ 510.816,46
Importo da rendicontare e/o recuperare a valere sul fondo SOAPIS	€ 1.689.325,22

POR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.11	**IMPORTI**
Importo impegnato	€ 7.871.990,03
Importo rendicontato	€ 3.005.576,32
Importo da rendicontare e/o recuperare a valere sul fondo SOAPIS	€ 75.595,80
Importo liquidato e non incassato a seguito di vincolo c/o Ragioneria ex art. 546 c.p.c. per i pignoramenti	€ 264.307,90
Importo, allo stato, disponibile a favore del nuovo beneficiario	**€ 4.526.510 al netto di iva**

RITENUTO, pertanto

a. di dover prendere atto della modifica del beneficiario dell'intervento "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano", da "Campania Innovazione S.p.A." in liquidazione a "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica";
b. di dover, per l'effetto, individuare, modificando in *parte qua* il Decreto Dirigenziale n. 45 del 26/11/2012 di ammissione a finanziamento, quale nuovo beneficiario del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano", "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica", confermando tutto quanto altro disposto con il citato D.D. n. 45/2012;
c. di dover approvare, unitamente al presente quale atto integrante e sostanziale dello stesso, lo schema di convenzione ai sensi del vigente Manuale di Attuazione del POR contenente le reciproche obbligazioni tra il Responsabile di Obiettivo Operativo ed il beneficiario e le condizioni e modalità di erogazione del finanziamento;
d. di dover quantificare in **€ 4.526.510,01 al netto di iva** l'importo massimo, allo stato, disponibile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR Campania 2007/2013 per il completamento del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano";

e. di dover prendere atto dell'impegno assunto dal beneficiario "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica" in ordine al rispetto delle modalità e dei termini di conclusione dell'operazione in linea con gli Orientamenti di chiusura dettati con Decisione C (2015) 2771-Final del 30/04/2015;
f. di dover precisare che, fermo restando eventuali economie nella realizzazione del progetto in argomento, il beneficiario deve completare l'operazione, come assentita con DGR 1704/2009, garantendone la piena funzionalità e il perfetto stato di conservazione, oltre alla relativa stabilità ai sensi del regolamento CE 1083/06 e alla coerenza con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 46/2015;
g. di doversi riservare l'attivazione di ogni eventuale iniziativa e/o azione affinché le risorse complessivamente stanziate siano integralmente impiegate per la realizzazione dell'operazione nel rispetto degli obiettivi strategici di programmazione;
h. di dover trasmettere, il presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla nota del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa", all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 affinché proceda alla rettifica del decreto dirigenziale n. 733 del 04/12/2012 di impegno di € 7.871.990,03 a valere sul Cap. 2620 – U.P.B. 22.84.245 del bilancio gestionale 2012 (codice di bilancio: 2.03.02, Codice SIOPE gestionale 2323) per la sola parte riferita al cambio del beneficiario da "Campania Innovazione S.p.A." a "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica ".

VISTO:

- il POR FESR Campania 2007-2013;
- la Decisione della Commissione UE C(2007) 4265/2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e sue s.m.i.;
- la DGR n. 1715 del 21 novembre 2009 "Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007-2013";
- la L.R. n. 7/02 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- la D.G.R. 120 del 24/04/2014;
- il parere positivo dell'Autorità di Gestione, prot. n. 2015.376391 del 29/05/2015;
- il parere positivo dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 2015.394941 del 09/06/2015
- il decreto dirigenziale n. 41 del 23/06/2015;
- la nota di Campania Innovazione spa in liquidazione, acquisita al prot. 2015 502079 del 20.07.2015;
- gli atti trasmessi da "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica", acquisiti al protocollo regionale nn. 2015.518964, 2015.518965, 2015.518969 tutti del 27/07/2015 e n. 2015.523776 del 28/07/2015.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" e della regolarità della stessa attestata dal Dirigente dello Staff 01 della Direzione 5101, nonché dirigente ad interim della citata UOD

DECRETA

1. di prendere atto della modifica del beneficiario dell'intervento "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano", da "Campania Innovazione S.p.A." in liquidazione a "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica";

2. di individuare, per l'effetto, modificando in *parte qua* il Decreto Dirigenziale n. 45 del 26/11/2012 di ammissione a finanziamento, quale nuovo beneficiario del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano", "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica", confermando tutto quanto altro disposto con il citato D.D. n. 45/2012;
3. di approvare, unitamente al presente quale atto integrante e sostanziale dello stesso, lo schema di convenzione ai sensi del vigente Manuale di Attuazione del POR contenente le reciproche obbligazioni tra il Responsabile di Obiettivo Operativo ed il beneficiario e le condizioni e modalità di erogazione del finanziamento;
4. di quantificare in **€ 4.526.510,01 al netto di iva** l'importo massimo, allo stato, disponibile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR Campania 2007/2013 per il completamento del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano";
5. di prendere atto dell'impegno assunto dal beneficiario "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica" in ordine al rispetto delle modalità e dei termini di conclusione dell'operazione in linea con gli Orientamenti di chiusura dettati con Decisione C (2015) 2771-Final del 30/04/2015;
6. di precisare che, fermo restando eventuali economie nella realizzazione del progetto in argomento, il beneficiario deve completare l'operazione, come assentita con DGR 1704/2009, garantendone la piena funzionalità e il perfetto stato di conservazione, oltre alla relativa stabilità ai sensi del regolamento CE 1083/06 e alla coerenza con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 46/2015;
7. di riservarsi l'attivazione di ogni eventuale iniziativa e/o azione affinché le risorse complessivamente stanziate siano integralmente impiegate per la realizzazione dell'operazione nel rispetto degli obiettivi strategici di programmazione;
8. di trasmettere, il presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla nota del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa", all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 affinché proceda alla rettifica del decreto dirigenziale n. 733 del 04/12/2012 di impegno di € 7.871.990,03 a valere sul Cap. 2620 – U.P.B. 22.84.245 del bilancio gestionale 2012 (codice di bilancio: 2.03.02, Codice SIOPE gestionale 2323) per la sola parte riferita al cambio del beneficiario da "Campania Innovazione S.p.A." a "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica ";
9. di inviare il presente provvedimento:
    - al Direttore Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale", in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;
    - al Direttore della Risorse Finanziarie;
    - al Capo di Gabinetto;
    - all'Autorità di Certificazione FESR;
    - alla Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica;
    - alla Campania Innovazione S.p.A."in liquidazione;
    - alla SOAPIS s.r.l.;
    - all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC;
    - e per opportuna conoscenza al Presidente della Giunta Regionale.

POR Campania FESR 2007/13 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.11

CONVENZIONE REP. N. __ DEL ___/07/2015

TRA

REGIONE CAMPANIA
di seguito denominata "Regione"

E

"FONDAZIONE IDIS - CITTÀ DELLA SCIENZA, ISTITUTO PER LA DIFFUSIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA"
di seguito denominata "Beneficiario"

L'anno duemilaquindici, il giorno ___ del mese di Luglio presso la sede della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo della Regione Campania, Centro Direzionale Is. C/5 .

A. La Regione Campania, codice fiscale n. 80011990639, con sede in Napoli, Via Santa Lucia n. 81, nella persona dell'Avv. Giuseppe Carannante, nato a Pozzuuoli (NA) il 15/04/2015, nella sua qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11 (di seguito anche 'ROO') designato, in quanto Direttore *pro tempore* della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" della Regione Campania, in virtù di Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 437 del 14/11/2013 e s.m.i., domiciliato presso la sede della Regione;

B. La "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica" con sede legale in Napoli alla Via Coroglio n. 104, avente Codice Fiscale e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 95005580634, iscritta presso il REA di Napoli al n. 498497, P.IVA 05969960631, nella sua qualità di Beneficiario dell'intervento individuato a seguito di Decreto Dirigenziale n. 41 del 23/06/2015 e Decreto Dirigenziale n. ___ del ___/07/2015 in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 120 del 24/04/2014 (di seguito anche 'Beneficiario') in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato Prof. Giuseppe Vittorio Silvestrini, nato ad Appiano sulla Stada del Vino (BZ) il 09/04/1935, domiciliato per la carica presso la predetta sede;

PREMESSA

La presente Premessa ha valore di patto tra le Parti e forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si premette che:

- il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 1083 del'11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il Beneficiario "*un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni*";
- il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea come successivamente modificato ed integrato, costituisce il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006, di cui la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- nel corso dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR F.E.S.R. 2007/2013, la Regione Campania, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 06/08/2010, n. 8 e nel rispetto del relativo *iter* procedurale, ha approvato, con Delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011, il Regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta regionale";
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" all'Avv. Giuseppe Carannante;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, assegnato gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori *pro tempore* delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11 nel Direttore *pro tempore* della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo";
- con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato all'Arch. Mario Grassia, dirigente *ad interim* della UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", tutti i procedimenti connessi all'attuazione delle procedure relative all'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013;
- il Manuale per l'Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1371/2008 sono state approvate le Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11, 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 e relative schede di sintesi;
- con successiva Deliberazione n. 1704 del 13/11/2009 la Giunta Regionale ha stabilito di finanziare il completamento dell'intervento "ICDS CNA 01 Corporea" con le risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, per l'importo di € 10.072.131,71, comprensivo delle anticipazioni erogate a valere sulla Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 e non certificate, individuando "Città della Scienza S.p.A." quale beneficiario dell'interventi;
- con Decreto Dirigenziale del Settore 01 dell'A.G.C. 13 n. 751 del 21/12/2009 di ricognizione e chiusura del progetto "ICDS CNA 01 Corporea" a valere sulle risorse della Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006, sono stati indicati gli importi rendicontati dal Beneficiario Città della Scienza S.p.A. e ritenuti ammissibili per un totale di € 5.671.848,35, di cui € 2.731.889,32 per lavori, € 2.675.806,62 per forniture e € 264.152,41 per somme a disposizione; rispetto all'importo complessivamente liquidato pari ad € 7.871.990,03 determinando un importo liquidato in eccedenza per € 2.200.141,68;
- con Decreto Dirigenziale n. 45 del 26/11/2012 si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- con Decreto Dirigenziale n. 733 del 4/12/2012 del Settore 02 dell'A.G.C. 09 si è provveduto all'imputazione contabile dell'impegno delle risorse finanziare pari ad € 7.871.990,03;
- con Deliberazione n. 120 del 24/04/2014 la Giunta Regionale ha, fra l'altro, dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo 1.11 del POR FESR 2007/2013, previa acquisizione del parere dell'A.d.G. del FESR Campania e dell'Avvocatura regionale, di verificare la possibilità di trasferire la titolarità del progetto "Corporea - Museo virtuale del corpo umano" dall'attuale Beneficiario "Campania Innovazione S.p.A." a Fondazione IDIS ad avvenuta cessazione del contratto di fitto del ramo di azienda, fermo restando il finanziamento, da parte della Regione, a valere sui fondi FESR dell'integrale completamento dell'infrastruttura predetta;
- con Decreto Dirigenziale n. 41 del 23/06/2015 si è dato atto, stante l'istruttoria condotta attraverso l'acquisizione dei pareri resi rispettivamente dall'A.d.G. FESR e dall'Avvocatura regionale, dell'insussistenza di motivi ostativi in ordine alla modifica del Beneficiario dell'intervento "Corporea - Museo virtuale del corpo umano" a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013 da "Campania Innovazione S.p.A." a "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica";
- il medesimo D.D. n. 41/2015 ha preso atto della volontà espressa con nota acquisita al prot. 2015.423341 del 19 giugno 2015 dalla Società Campania Innovazione S.p.A. in liquidazione in persona del suo Liquidatore in ordine al trasferimento del progetto "Corporea - Museo virtuale del corpo umano" finanziato a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11 del PO FESR Campania 2007/2013, da "Campania Innovazione S.p.A." a "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica";
- sempre il D.D. n. 41/2015 ha rinviato a successivi provvedimenti la regolamentazione dei rapporti con il nuovo beneficiario, all'esito della presentazione della documentazione di rito e nei limiti delle risorse stanziate per il finanziamento in esame tenuto conto degli importi erogati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con successivo Decreto Dirigenziale n. ___ del ___/07/2015 è stato individuato, modificando in *parte qua* il sopra citato Decreto Dirigenziale n. 45 del 26/11/2012 di ammissione a finanziamento, quale nuovo Beneficiario del progetto Corporea - Museo virtuale del corpo umano" la "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica", confermando tutto quanto altro disposto con il detto Decreto Dirigenziale n. 45/2012;
- il medesimo Decreto Dirigenziale n. ___ del ____ 07/2015 ha quantificato in € 4.526.510,01, al netto di IVA, l'importo massimo, allo stato, disponibile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR Campania 2007/2013 per il completamento del progetto "ICDS CNA 01 Corporea - Museo virtuale del corpo umano";
- ancora, il Decreto Dirigenziale n. ____ del ___ 07/2015 ha approvato lo schema di Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania ed il nuovo Beneficiario "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica" connessi alla realizzazione del progetto su indicato, soprassedendo dalla richiesta del parere di competenza dell'Avvocatura regionale trattandosi di atto redatto secondo lo schema tipo di cui al Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti come sopra costituite e rappresentate, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano, pertanto, quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il beneficiario relativamente all'intervento denominato "Completamento intervento ICDS CNA 01 Corporea" - CUP J69D06000140009, ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 45 del 26/11/2012 come successivamente modificato in *parte qua* dal Decreto Dirigenziale n. ___ del ___ /07/2015.

Articolo 2. Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, il beneficiario si obbliga a:

- svolgere le attività in conformità ai Regolamenti (CE) n. 1080/2006, n. 1081/2006, n. 1083/2006, al D.P.R. n. 196 del 03/10/2008, nonché al Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009:
- garantire la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali di settore, in particolare in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- osservare un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- formalizzare le verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella *check-list* del beneficiario, allegata alla presente convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- indicare su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG), apponendovi il timbro recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 - 2013 Obiettivo Operativo 1.11";
- emettere, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- rispettare gli adempimenti stabiliti dai Provvedimenti regionali come richiamati in Premessa;
- inviare al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- rendere, ai sensi del Legge, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa all'operazione finanziata;
- inviare al ROO apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- rispettare le procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- istituire il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale; implementare e trasmettere, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, la *check list* per il controllo documentale ordinario del beneficiario;
- rispettare il cronogramma dell'operazione come approvato con il Decreto Dirigenziale n. ___ del __ /07/2015;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'A.d.G. nelle Linee guida allegate al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, nonché trasmettere tutte le pubblicazioni e i materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- trasmettere al ROO, nei tempi da questo prescritti, dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- conservare la documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31/12/2020;
- garantire, obbligandosi in tal senso, la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Regolamento CE n. 1083/2006;
- concludere l'operazione nei termini e nei modi previsti dagli Orientamenti di chiusura come da Decisione C (2015) 2771- final del 30/04/2015;
- trasmettere la documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la

fonte: http://burc.regione.campania.it

successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il beneficiario si obbliga ad utilizzare il Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata dandone comunicazione al ROO.
Il beneficiario si obbliga ad apporre su tutti gli atti relativi alle procedure di gara il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) secondo quanto previsto dall'ANAC.
Il beneficiario è tenuto alla implementazione, per quanto di competenza, del Sistema Informativo P.O.R. che ha lo scopo di gestire e monitorare, sotto il profilo dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale il P.O. F.E.S.R. Campania 2007 - 2013.
Il beneficiario deve, altresì, a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Direttore Generale, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione, interna o esterna, del POR FESR.
Il beneficiario è tenuto, infine, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi, mentre le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento, sono state assegnate con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 all'Arch. Mario Grassia, dirigente *ad interim* della UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", in capo al quale insiste la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento afferente all'Obiettivo Operativo 1.11.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del beneficiario, a:

- modificare, trattandosi di progetto in corso di realizzazione, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 Final del 20/03/2013 e s.m.i. e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR n. 46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'A.d.G. per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:

✓ di cofinanziamento della spesa;
✓ il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
✓ il CUP il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
✓ l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
✓ le percentuali dell'intervento;
✓ la codifica SIOPE appropriata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
- ✓ ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt. 2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., il ROO è tenuto a:

- curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- informare il beneficiario che, accettando il finanziamento, verrà incluso nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento 1828/2006;
- semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad esempio, nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 - Asse 1 Obiettivo Operativo 1.11), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dal beneficiario.

Il beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e ss.mm.ii. La comunicazione riferita al singolo intervento in esame avrà l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture ovvero nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto a:

- installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entro sei mesi dal completamento dell'opera, il beneficiario ha, infatti, l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative.
Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida dell'A.d.G. sopra citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, il beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta delle anticipazioni;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal beneficiario nell'ambito dell'operazione finanziata dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, *brochure*, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*.

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Le Parti si danno reciprocamente atto di quanto stabilito dal Decreto Dirigenziale n. ___ del ___/07/2015, da intendersi come qui integralmente riportato e riscritto.

Il finanziamento sarà liquidato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale e con le modalità previste dalla nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa" ed eventuali successive modifiche/integrazioni, previa apposita richiesta da parte del beneficiario, secondo le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR.

In generale, all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il beneficiario comunica le coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nonché gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della *check-list* del beneficiario adeguatamente compilata.

Il ROO può decidere di anticipare in favore del beneficiario un importo pari agli stati di avanzamento lavori (S.A.L.) dallo stesso rendicontati anche in presenza di fatture non quietanzate, unitamente a libretto delle misure, Registro di contabilità, e Certificati di Pagamento, ai sensi del Capitolo 4.2 del vigente Manuale di Attuazione; in tal caso, il decreto di liquidabilità, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione probante.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, avverrà previa trasmissione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

(i) dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori, stato finale dei lavori, certificato di collaudo, libretto delle misure finale, registro di contabilità, ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicato al Capitolo 4 del vigente Manuale di Attuazione;

(ii) dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti e dei documenti di spesa (fatture) a copertura del 10% a saldo;

(iii) dichiarazione, laddove previsto, in ordine al rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8, comma 3, del Reg. CE n. 1828/2006;

(iv) *check-list* del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e s.m.i..
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.
Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 6. Controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la *check list* a cura del responsabile del procedimento dell'operazione; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ___/07/2015

Il Beneficiario	Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11
Prof. Giuseppe Vittorio Silvestrini	Avv. Giuseppe Carannante

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 573 del 27/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICIE TERMICI BENEFICIARIO COMUNE DI POLLICA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP: C54E15000010006 CODICE SMILE 95

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.37 del 30/01/2015 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.37 del 30/01/2015 il progetto" Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale " del comune di Pollica è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici per un importo pari ad € 464.533,98 ;
O.O.3.3.– Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 1.028.998,27**;**

c) che il progetto “Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici “ è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell’ O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 464.533,98 ;
d) che il comune di Pollica con nota prot. n. 6020 del 13/07/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all’istruttoria finalizzata all’emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell’intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;
f) dell’esito positivo dell’istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici“ Beneficiario comune di Pollica con l’Obiettivo Operativo O.O. 3.1 “ CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.1 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 464.533,98 CUP:C54E15000010006 Codice SMILE 95 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	**353.355,75**
	TOTALE A	
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	**1.000,00**
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	**4.000,00**
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	**17.667,79**
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	**7.420,47**
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	**26.022,82**
B8	Spese per consulenze	**10.000,00**
B9	Spese per commissioni giudicatrici	**2.000,00**
B10	Spese per pubblicità	**1.500,00**
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	**4.000,00**
B12	IVA	**42.567,15**
	TOTALE B	**111.178,23**
	TOTALE INVESTIMENTO	**464.533,98**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici“ il comune di Pollica**;**

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. “Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1” e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

a. di prendere atto della coerenza del progetto denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici“ Beneficiario comune di Pollica con l’Obiettivo Operativo O.O. 3.1 “ CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.1 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 464.533,98 CUP:C54E15000010006 Codice SMILE 95 con il seguente Quadro Economico

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	**353.355,75**
	TOTALE A	
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	**1.000,00**
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	**4.000,00**
B4	Imprevisti (max 5 %)	**17.667,79**
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	**7.420,47**
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	**26.022,82**
B8	Spese per consulenze	**10.000,00**
B9	Spese per commissioni giudicatrici	**2.000,00**
B10	Spese per pubblicità	**1.500,00**
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	**4.000,00**
B12	IVA	**42.567,15**
	TOTALE B	**111.178,23**
	TOTALE INVESTIMENTO	**464.533,98**

c. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici“ il comune di Pollica**;**
d. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
e. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
f. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
g. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Pollica;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle Attività Produttive;

4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali”;
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR CAMPANIA FESR 2007/13 – ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.1

CONVENZIONE

TRA

IL Responsabile di Obiettivo Operativo 3.1

E

Il Beneficiario dell'Operazione," " , il comune di individuato mediante Decreto n. in persona del legale rappresentante.

/PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- /he il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014;

fonte: http://burc.regione.campania.it

-che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013*";*

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento **"**ammesso a finanziamento con Decreto del a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013"
  approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si

allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Letto confermato e sottoscritto, Napoli il

Rappresentante legale del Beneficiario Firma	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.1 Firma

Decreto Dirigenziale n. 574 del 27/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332.2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI POLLICA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP C54E15000010006 CODICE SMILE 229

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. n.37 del 30/01/2015 progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che il DPGR n. 488 del 31.10.2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA.PP.;
e) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 273/2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA. PP, ;
f) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio del programma Energia Efficiente;
g) con nota prot. n. 2015.0289916 del 27/04/2015 il Dr. Francesco P. Iannuzzi ha chiesto alla Direzione Risorse Umane il collocamento in aspettativa dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
h) con Decreto Dirigenziale n. 42 del 28/04/2015 della UOD 16 della DG 14 Risorse Umane è stato disposto il collocamento in aspettativa del Dr. P. Francesco Iannuzzi dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
i) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
j) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
k) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e

promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.37 del 30/01/2015 il progetto" Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale " del comune di Pollica è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici per un importo pari ad € 464.533,98 ;
O.O.3.3.– Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 1.028.998,27**;**

c) che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 1.028.998,27 ;

d) che il comune di Pollica con nota prot. n. 6020 del 13/07/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" Beneficiario comune di Pollica con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.028.998,27 CUP:C54E15000010006 CODICE SMILE 229 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	**778.256,98**
	TOTALE A	
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	

B2 B3	Rilievi, accertamenti e indagini Allacciamenti a i pubblici servizi	**1.000,00**
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	**38.912,85**
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	**16.343,40**
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	**79.560,38**
B8	Spese per consulenze	**10.000,00**
B9	Spese per commissioni giudicatrici	**2.000,00**
B10	Spese per pubblicità	**1.500,00**
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	**4.000,00**
B12	IVA	**98.424,66**
	TOTALE B	**250.741,29**
	TOTALE INVESTIMENTO	**1.028.998,27**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali - il comune di Pollica;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. dell' O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

a. di prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" Beneficiario comune di Pollica con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
b. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.028.998,27 CUP:C54E15000010006 CODICE SMILE 229 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	**778.256,98**
	TOTALE A	
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	**1.000,00**
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	**38.912,85**
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	**16.343,40**
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	**79.560,38**
B8	Spese per consulenze	**10.000,00**
B9	Spese per commissioni giudicatrici	**2.000,00**
B10	Spese per pubblicità	**1.500,00**
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	**4.000,00**
B12	IVA	**98.424,66**
	TOTALE B	**250.741,29**
	TOTALE INVESTIMENTO	**1.028.998,27**

c. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali - il comune di Pollica;

d. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
e. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
f. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
g. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Pollica;
2. All'Assessore alle attività Produttive;
3. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali”;
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR CAMPANIA FESR 2007/13 – ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3

CONVENZIONE

TRA

IL Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3,
E

Il Beneficiario dell'Operazione, " comune di individuato mediante in persona del legale rappresentante.

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014;
-che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013*";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

-che il “Manuale per l’attuazione POR FESR Campania 2007/2013” di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall’AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l’attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le “Iniziative di accelerazione della Regione Campania”, già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma “Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”;
-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l’altro, l’Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell’ambito del Programma “Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”;
-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell’AGC 12 l’adozione degli atti necessari a conformare l’Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. l’intervento di cui trattasi è stato inserito nell’elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l’attuazione dell’intervento “ ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un’istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall’avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del “Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013”

approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;

- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento

dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;

- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso

gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Letto confermato e sottoscritto, Napoli il

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Firma	Firma

Decreto Dirigenziale n. 575 del 27/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 DD 332-2013 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI ANGRI PROPOSTA ALL ADG CUP G47H1400199006 CODICE SMILE 44

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.998 del 31/10/2014l'intervento "Efficientamento Energetico degli edifici di Proprietà comunale - realizzazione di impianti solari fotovoltaici**"** è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 1360 del 29/12/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 550.877,19 ed è stato approvato lo schema di convenzione;
k) che in data 09/01/2015 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.1 e il rappresentante del comune di Angri;

CONSIDERATO

a) Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
c) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 1360 del 29/12/2014 Il progetto "Efficientamento Energetico degli edifici di Proprietà comunala - realizzazione di impianti solari fotovoltaici" del comune di Angri è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 550.877,19 ;
b) che il comune di Angri con nota prot. n. 9529/2015 del 29/06/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e

di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013;

c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Angri, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 538.974,24 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**TOTALE A BASE DI APPALTO**	
A1	Lavori	369.614,21
A2	Oneri per la sicurezza intrinseca	10.828,95
A3	Oneri per la sicurezza estrinseca	44.494,63
	TOTALE A	**424.937,79**
B		
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	2.500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	2.500,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	8.727,38
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	4.363,69
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	27.528,43
B8	Spese per consulenze	4.500,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.500,00
B10	Spese per pubblicità	1.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	4.500,00
B12	IVA	56.416,95
	TOTALE B	**114.036,45**
	TOTALE A+B	**538.974,24**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale; di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 538.974,24

di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di €538.974,24 e la contestuale liquidazione in favore del Comune di Angri della quota di €161.692,272 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
11. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
12. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rideterminare in € 538.974,24 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Angri con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 1360 del 29/12/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di Proprietà comunale - realizzazione di impianti solari fotovoltaici" a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**TOTALE A BASE DI APPALTO**	
A1	Lavori	369.614,21
A2	Oneri per la sicurezza intrinseca	10.828,95
A3	Oneri per la sicurezza estrinseca	44.494,63
	TOTALE A	**424937,79**
B		
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	2.500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	2.500,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	8.727,38
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	4.363,69
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	27.528,43
B8	Spese per consulenze	4.500,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.500,00
B10	Spese per pubblicità	1.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	4.500,00
B12	IVA	56.416,95
	TOTALE B	114.036,45
	TOTALE A+B	**538.974,24**

2. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito;
3. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Angri l'importo di € 538.974,24 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 44 dell'O.O. 3.1;
4. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al Comune di Angri per l' intervento "Efficientamento Energetico degli edifici di Proprietà comunale - realizzazione di impianti solari fotovoltaici" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 161.692,272 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
5. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Angri la somma di € 161.692,272 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT25I0100003245424300063646;
6. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale; di attestare, in riferimento all'art. 1 comma 12 della L.R.5/2013;

7. di prevedere che , sulla base della documentazione a disposizione di questo Direzione le somme impegnate saranno liquidate nel corrente esercizio e le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma Operativo e comunque entro il 31/12/2015;
8. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 538.974,24

9. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013;
10. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 1360 del 29/12/2015 del 10/09/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
11. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2732	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

12. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.
Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 576 del 27/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI COGENERAZIONE BENEFICIARIO COMUNE DI ANGRI PROPOSTA ALL ADG CUP G47H1400199006 CODICE SMILE121

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.998 del 31/10/2015 l'intervento "Efficientamento Energetico degli Edifici di Proprietà comunale realizzazione di impianti di coogenerazione" è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 1359 del 29/12/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.379.983,05 ed è stato approvato lo schema di convenzione;
k) che in data 09/01/2015 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.3 e il rappresentante del Comune di Angri;

CONSIDERATO

a) Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
b) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr.

Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, e successive integrazioni ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2017 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 1359 del 29/12/2014 Il progetto "Efficientamento Energetico degli Edifici di Proprietà comunale realizzazione di impianti di coogenerazione" del comune di Angri è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.379.983,05 ;
b) che il Comune di Angri con nota prot. n. 952720155 del 29/06/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;
c) che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013,

ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 20015;

d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Angri, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 1.349.942,13 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**TOTALE A BASE DI APPALTO**	
A1	Lavori	933.220,14
A2	Oneri per la sicurezza intrinseca	29.983,85
A3	Oneri per la sicurezza estrinseca	10.781,73
B	**TOTALE A**	**973.985,72**
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	3.500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	4.200,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	20.056,96
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	10.028,48
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	68.821,57
B8	Spese per consulenze	9.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	2.000,00
B10	Spese per pubblicità	1.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	8.000,00
B12	IVA	248.849,40
	TOTALE B	**375.956,41**
	TOTALE A+B	1.349.942,13

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;

b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 1.349.942,13

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 1.349.942,13 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Angri della quota di € 404.982,64 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
11. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
12. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 1.349.942,13 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Angri il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 1359 del 29/12/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento Energetico degli Edifici di Proprietà comunale realizzazione di impianti di coogenerazione" a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**TOTALE A BASE DI APPALTO**	
A1	Lavori	933.220,14
A2	Oneri per la sicurezza intrinseca	29.983,85
A3	Oneri per la sicurezza estrinseca	10.781,73
	TOTALE A	**973.985,72**
B		
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	3.500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	4.200,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	20.056,96
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	10.028,48
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	68.821,57
B8	Spese per consulenze	9.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	2.000,00
B10	Spese per pubblicità	1.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	8.000,00
B12	IVA	248.849,40
	TOTALE B	**375.956,41**
	TOTALE A+B	1.349.942,13

2. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

3. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Angri l'importo di € 1.349.942,13 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 121 dell' O.O. 3.3;

4. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Angri per l' intervento "Efficientamento Energetico degli Edifici di Proprietà comunale realizzazione di impianti di coogenerazione" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 404.982,64 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

5. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Angri, la somma di € 404.982,64 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT25I0100003245424300063646;

6. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

7. di prevedere che sulla base della documentazione a disposizione di questo settore le somme impegnate saranno liquidate nel corrente esercizio e le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma Operativo e comunque entro il 31/12/2015;
8. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	d) € 1.349.942,13

9. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013;
10. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 1359 del 29/12/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
11. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

12. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 577 del 28/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3 3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA (CE) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP : D23G14001110002 CODICE SMILE 138 RETTIFICA D.D. 63/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con DD n. 63 DIP 51 DG 02 del 02/02/2015 è stato ammesso a finanziamento per un importo pari ad € 1.275.166,46 il progetto Efficientamento Energetico degli immobili comunali - interventi sull involucro degli edifici e ristrutturazione e sostituzione impianti generali" Beneficiario comune di Trentola Ducenta CUP D23G14001110002 CODICE SMILE 138.

PRESO ATTO CHE

che, per mero errore materiale, nel precitato decreto 63/2015 è stato riportato il QTE complessivo relativo agli O.O. 3.1 e 3.3 in luogo del solo QTE dell' O.O. 3.3;

RITENUTO

che occorre rettificare il citato decreto per la parte relativa al QTE ;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. " Bandi DGRC 193/2013: comuni O.O. 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

Rettificare il DD.63/2015 relativamente al QTE che risulta essere il seguente:

A	**LAVORI**	
A1	Importo Lavori	1.060.356,09
	TOTALE A	**1.060.356,09**
B	**Somme a Disposizione**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	4.241,42
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	5.301,78
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	3.181,07
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	65.214,79
B8	Spese per AVCP	408,64
B9	Spese per commissioni giudicatrici	10.603,56
B10	Spese per pubblicità	2.820,55
B11	IVA 22%	14.347,25
B12	IVA 10%	108.691,31
	TOTALE INVESTIMENTO	**1.275.166,46**

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Trentola Ducenta ;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle attività Produttive;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali”;
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 209 del 17/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI TERZIGNO (NA) - 1ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA MIRANDA S.A.S. DELLA DOTTORESSA MIRANDA RAFFAELLA" - CESSIONE DI QUOTE E MODIFICA PATTI SOCIALI - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 25 del 03.02.2015, della U.O.D. 08, della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Miranda S.a.s. della dottoressa Miranda Raffaella", con sede legale in Terzigno (NA) alla Via Fiume, nr. 75, già civico 50, delle dottoresse Francesca Savaglio, farmacista, nata a Cosenza (CS) il 30.01.1931 e, residente in Terzigno (NA) alla Via Nazionale, nr. 102 - c.f. SVG FNC 31A70 D086P e, Raffaella Miranda, farmacista, nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 08.03.1982, ed ivi residente alla Via Aielli, nr. 239 - c.f. MRN RFL 82C48 H931U, fu autorizzata a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana, 1ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Terzigno (NA) con esercizio alla Via Fiume, nr. 75 già civico 50. L'amministrazione ordinaria e straordinaria e la rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio della società sono affidate, senza limitazione ed a tempo indeterminato, al socio accomandante dott.ssa Francesca Savaglio, mentre la dott.ssa Raffaella Miranda assume la qualifica di socio accomandatario. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott.ssa Raffaella Miranda;

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Raffaella Miranda, in qualità di amministratore della società "Farmacia Miranda S.a.s. della dott.ssa Miranda Raffaella", acquisita in data 07.07.2015 al prot. nr. 0469800 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto della cessione di quote e modifica dei patti sociali della suddetta società;

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 15.04.2015, repertorio nr. 1437, raccolta nr. 977, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia (NA) il 21.04.2015 al nr. 3254, serie 1/T, mediante il quale la signora Pessetti Valentina, nata a Napoli (NA) il 05.10.1966, e residente in Bologna (BO) alla Via G. Zaccherini Alvisi, nr. 4, - c.f. PSS VNT 66R45 F839F, nella qualità di procuratrice speciale della dott.ssa Francesca Savaglio, socio accomandante della Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Miranda S.a.s. della dottoressa Miranda Raffaella", cede e trasferisce alla dott.ssa Raffaella Miranda, già socio accomandatario, che, in buona fede, accetta, parte della sua quota di partecipazione al capitale della predetta società, invece alla dott.ssa Giovanna Tartaglione, cede e trasferisce la residua parte della sua quota sociale, che, in buona fede, accetta. A seguito delle fatte cessioni le costituite dottoresse restano uniche socie della Società, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate al socio accomandatario Raffaella Miranda, mentre la dott.ssa Giovanna Tartaglione assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Terzigno (NA) alla Via Fiume, nr. 75 già civico 50;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Giovanna Tartaglione, farmacista, nata a Marcianise (CE) il 08.04.1984 - c.f. TRT GNN84D48 E932O, e residente in Caserta (CE) alla Via delle Ville, nr. 4, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;

- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 1679 dal 03.01.2009;

PRESO ATTO delle modifiche societarie intervenute con atto notarile sopra richiamato;

DATO ATTO che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta*;*

RITENUTO

pertanto, di poter autorizzare la Società denominata "Farmacia Miranda S.a.s. della dottoressa Miranda Raffaella", a gestire la farmacia urbana 1ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Terzigno (NA) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto delle modifiche apportate con atto notarile redatto dal dott. Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 15.04.2015, repertorio nr. 1437, raccolta nr. 977, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia (NA) il 21.04.2015 al nr. 3254, serie 1/T, mediante il quale la signora Pessetti Valentina, nata a Napoli (NA) il 05.10.1966, e residente in Bologna (BO) alla Via G. Zaccherini Alvisi, nr. 4, - c.f. PSS VNT 66R45 F839F, nella qualità di procuratrice speciale della dott.ssa Francesca Savaglio, socio accomandante della Società "Farmacia Miranda S.a.s. della dottoressa Miranda Raffaella", cede e trasferisce alla dott.ssa Raffaella Miranda, già socio accomandatario, che, in buona fede, accetta, parte della sua quota di partecipazione al capitale della predetta società, invece alla dott.ssa Giovanna Tartaglione, cede e trasferisce la residua parte della sua quota sociale, che, in buona fede, accetta. A seguito delle fatte cessioni le costituite dottoresse restano uniche socie della Società;

di autorizzare la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Miranda S.a.s. della dottoressa Miranda Raffaella", delle dottoresse Raffaella Miranda, farmacista, nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 08.03.1982, ed ivi residente alla Via Aielli, nr. 239 - c.f. MRN RFL 82C48 H931U, e Giovanna Tartaglione, farmacista, nata a Marcianise (CE) il 08.04.1984 - c.f. TRT GNN84D48 E932O, residente in Caserta (CE) alla Via delle Ville, nr. 4, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana 1ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Terzigno (NA), con esercizio alla Via Fiume, nr. 75, già civico 50, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate al socio accomandatario Raffaella Miranda, mentre la dott.ssa Giovanna Tartaglione assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Terzigno (NA) alla Via Fiume, nr. 75, già civico 50. La società ha sede legale in Terzigno (NA) alla Via Fiume, nr. 75, già civico 50. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott.ssa Miranda Raffaella;

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al Sindaco del Comune di Terzigno (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. NA 3 sud;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 211 del 17/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CAPUA (CE) - 2 ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - TITOLARE SOCIETA' " FARMACIA TARTAGLIONE DELLA DOTT.SSA GIOVANNA TARTAGLIONE S.A.S." - CESSIONE DI QUOTE E MODIFICA PATTI SOCIALI - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 27 SAN/STAP – CE del 04.03.2011, la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Tartaglione della dott.ssa Giovanna Tartaglione S.a.s.", con sede legale in Capua (CE) al Corso Gran Priorato di Malta, nr. 37, dei dottori Giovanna Tartaglione, farmacista, nata a Marcianise (CE) il 08.04.1984 - c.f. TRT GNN84D48 E932O, e residente in Caserta (CE) alla Via delle Ville, nr. 4 e, Giuseppe Vecchione, farmacista, nato a Capua il 03.08.1955, ed ivi residente alla Via San Tommaso, nr. 42 - c.f. VCC GPP 55M03 B715M, fu autorizzata a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana, 2ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Capua (CE) con esercizio al Corso Gran Priorato di Malta, nn. 33 -37. L'amministrazione ordinaria e straordinaria e la rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio della società sono affidate, senza limitazione ed a tempo indeterminato, al socio accomandatario dott.ssa Giovanna Tartaglione, mentre il dott. Giuseppe Vecchione assume la qualifica di socio accomandante. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott.ssa Giovanna Tartaglione;

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Giovanna Tartaglione, in qualità di amministratore della società "Farmacia Tartaglione della dott.ssa Giovanna Tartaglione S.a.s.", acquisita in data 07.07.2015 al prot. nr. 0469746 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto della cessione di quote e modifica dei patti sociali della suddetta società;

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 15.04.2015, repertorio nr. 1438, raccolta nr. 978, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia (NA) il 21.04.2015 al nr. 3256, serie 1/T, mediante il quale il dott. Giuseppe Vecchione, socio accomandante della Società "Farmacia Tartaglione della dott.ssa Giovanna Tartaglione S.a.s.", cede e trasferisce alla dott.ssa Raffaella Miranda, che, in buona fede, accetta, parte della sua quota di partecipazione al capitale della predetta società, invece alla dott.ssa Giovanna Tartaglione, già socio accomandatario, cede e trasferisce la residua parte della sua quota sociale, che, in buona fede, accetta. A seguito delle fatte cessioni le costituite dottoresse restano uniche socie della Società, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate al socio accomandatario Giovanna Tartaglione, mentre la dott.ssa Raffaella Miranda assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Capua (CE) al Corso Gran Priorato di Malta, nr. 37;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Raffaella Miranda, farmacista, nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 08.03.1982, ed ivi residente alla Via Aielli, nr. 239 - c.f. MRN RFL 82C48 H931U, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della

L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7734 dal 19.10.2002;

PRESO ATTO delle modifiche societarie intervenute con atto notarile sopra richiamato;

DATO ATTO che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta*;*

RITENUTO

pertanto, di poter autorizzare la Società denominata "Farmacia Tartaglione della dott.ssa Giovanna Tartaglione S.a.s.", a gestire la farmacia urbana 2ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Capua (CE), ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto delle modifiche apportate con atto notarile redatto dal dott. Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 15.04.2015, repertorio nr. 1438, raccolta nr. 978, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia (NA) il 21.04.2015 al nr. 3256, serie 1/T, mediante il quale il dott. Giuseppe Vecchione, socio accomandante della Società "Farmacia Tartaglione della dott.ssa Giovanna Tartaglione S.a.s.", cede e trasferisce alla dott.ssa Raffaella Miranda, che, in buona fede, accetta, parte della sua quota di partecipazione al capitale della predetta società, invece alla dott.ssa Giovanna Tartaglione, già socio accomandatario, cede e trasferisce la residua parte della sua quota sociale, che, in buona fede, accetta. A seguito delle fatte cessioni le costituite dottoresse restano uniche socie della Società;

di autorizzare la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Tartaglione della dott.ssa Giovanna Tartaglione S.a.s.", delle dottoresse Giovanna Tartaglione, farmacista, nata a Marcianise (CE) il 08.04.1984 - c.f. TRT GNN84D48 E932O, e residente in Caserta (CE) alla Via delle Ville, nr. 4 e, Raffaella Miranda, farmacista, nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 08.03.1982, ed ivi residente alla Via Aielli, nr. 239 - c.f. MRN RFL 82C48 H931U, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana 2ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Capua (CE), con esercizio al Corso Gran Priorato di Malta, nn. 33 -37, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate al socio accomandatario Giovanna Tartaglione, mentre la dott.ssa Raffaella Miranda assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Capua (CE) al Corso Gran Priorato di Malta, nr. 37. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott.ssa Giovanna Tartaglione;

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al Sindaco del Comune di Capua (CE);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 218 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - FARMACIA DR.SSA CORCIONE ANNALISA, SEDE URBANA N.168 - AUTORIZZAZIONE AMPLIAMENTO LOCALI UBICATI IN VIA EMANUELE GIANTURCO NN. 137-139-141-143, CON INGRESSO AL PUBBLICO DAL N. CIVICO 141 - ART.13 D.P.R. N.1275-71 E ART. 1 L. N.362-91.

Comune di Napoli - Farmacia dr.ssa Corcione Annalisa, sede urbana n.168 - Autorizzazione ampliamento locali ubicati in via Emanuele Gianturco nn. 137-139-141-143, con ingresso al pubblico dal n. civico 141 - Art.13 D.P.R. n.1275/71 e art. 1 L. n.362/91.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la dr.ssa Corcione Annalisa, nata a Napoli il 10.10.1984, C.F. CRC NLS 84R50 F839R, **è titolare della sede farmaceutica urbana n. 168 del Comune di Napoli,** ubicata alla via Leonardo Murialdo n.17, giusta Decreto Dirigenziale A.G.C.20 Settore 9 Servizio 01 n. 121 del 04.06.2013 e successivo Decreto di rettifica n.130 del 13.06.2013;
- che con Decreto Dirigenziale A.G.C.20 Settore 9 Servizio 01 n. 251 del 16.10.2013, la dr.ssa Corcione Annalisa è stata autorizzata a trasferire l'esercizio farmaceutico in via Emanuele Gianturco nn.139-141-143;
ACQUISITA in data 08.05.2015 al protocollo n.0318889, l'istanza presentata dalla dr.ssa Corcione Annalisa con la quale ha chiesto l'autorizzazione ad ampliare i locali della farmacia, ubicati in via Emanuele Gianturco nn.139-141-143, con l'annessione di un locale adiacente ai preesistenti contraddistinto dal n. civico 137 della stessa via Emanuele Gianturco, con ingresso al pubblico invariato dal n. civico 141;
VISTA la nota della dr.ssa Corcione Annalisa, con la quale delega il geom. Vincenzo Ianuario, nato a Napoli il 25.08.1989, a presentare istanza e a produrre la documentazione necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione;
TENUTO CONTO che agli atti è depositata, allegata all'istanza, la seguente documentazione:

1. **relazione tecnica descrittiva** redatta dal geom. Reia Salvatore, **nato a Napoli il 15.05.1983, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli al n.6661,** dei locali ampliati della farmacia della dr.ssa Corcione, i quali sono disposti al piano terra, e suddivisi in area vendita, area ufficio, servizi igienici, zona con scaffali per le scorte, ambiente laboratorio galenico; l'ingresso al pubblico resta invariato dal n. civico 141di via Emanuele Gianturco;
2. **planimetria** della superficie complessiva dei predetti locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature a firma del geom. Reia Salvatore, nato a Napoli il 15.05.1983, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli al n.6661,
3. ***copia conforme Segnalazione Certificata d'Inizio Attività Edilizia - mod./a e mod./b,*** *p*resentata dalla dr.ssa Corcione Annalisa e dal progettista geom. Salvatore Reia, al Comune di Napoli Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, Municipalità 4°S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale, - SCIA_1242_2014 , PG 855384/2014 del 04.11.2014;
4. **copia conforme dichiarazione di fine lavori e certificazione di collaudo finale, acquisita al protocollo in data 23.07.2015 al protocollo n. 0512543**, presentata in data 20.07.2015 dalla titolare della farmacia dr.ssa Corcione Annalisa, e dal geom. Reia Salvatore, in qualità di progettista e direttore dei lavori, per - SCIA_1242_2014 , PG 855384/2014 del 04.11.2014 - al Comune di Napoli, Servizio gestione del territorio, in data 20.07.2015, Municipalità 4°S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale,
5. **copia conforme attestazione di Agibilità**, ai sensi dell'art.25 comma 5 bis del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. , inerente il locale sito in via E. Gianturco nn.137-139-141-143, piano terra, censito al NCEU sezione VIC foglio 7 part. 271, sub 11, trasmessa in data 20.07.2015 al Comune di Napoli, Servizio Gestione del Territorio, Municipalità 4° S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale, dal geom. Reia Salvatore, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli al n.6661, in qualità di progettista e direttore dei lavori;
6. **certificato** prot. n. 10304 del 24.04.2015, **rilasciato dalla ASL Napoli 1 centro, DSB33, S.** Lorenzo - Vicaria - Poggioreale, **Unità Operativa di Prevenzione Collettiva,** con il quale si certifica che i locali siti in Napoli alla via E. Gianturco nn. 137-139-141-143 sono idonei sotto il profilo igienico – sanitario, per essere adibiti ad attività di farmacia;
7. **visura aggiornata** n. T 50135 dell' immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. Urb. VIC foglio 7 part.271 sub 11 zona 8 cat. C/1 classe 16, ubicati in via Emanuele Gianturco nn.137-139-141-143, per fusione e diversa distribuzione degli spazi interni, rilasciata in

data 05.02.2015 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali;

8. **Attestato del Comune di Napoli,** Dipartimento Segreteria Generale, Servizio Statistica - Progetto Onomastica Stradale e Numerazione Civica - con il quale si attesta: "che la numerazione civica dell'area di circolazione individuata dal toponimo " via Emanuele Gianturco, annovera tra gli altri, i numeri civici 137, 139, 141, 143, ricadenti in quartiere Poggioreale, attribuiti all'ingresso di vani terranei adibiti ad attività farmacia";
9. **copia carta d'identità della delegante** dr.ssa Corcione Annalisa n. 2733313AA, rilasciata dal Comune di Napoli in data 05.06.2009;
10. c**opia carta d'identita del delegato** geom. Ianuario Vincenzo n. AT 2284210, rilasciata dal Comune di Napoli in data 28.07.2011;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell' art.1 L. 362/91, la suddetta documentazione, risulta idonea ed esaustiva **per autorizzare la dr.ssa Corcione Annalisa,** nata a Napoli il 10.10.1984, C.F. CRC NLS 84R50 F839R, **titolare della sede farmaceutica urbana n. 168 del Comune di Napoli,** ubicata alla via Emanuele Gianturco nn. 139-141-143, **ad ampliare i locali della farmacia** con l'aggiunta di un locale, situato al piano terra, adiacente ai preesistenti, contraddistinto dal n. civico 137 della stessa via Emanuele Gianturco, come da relazione tecnica e planimetria dei locali a firma del geom. Reia Salvatore, nato a Napoli il 15.05.1983, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli al n.6661;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI AUTORIZZARE la dr.ssa Corcione Annalisa, nata a Napoli il 10.10.1984, C.F. CRC NLS 84R50 F839R, **titolare della sede farmaceutica urbana n. 168 del Comune di Napoli,** ubicata alla via Emanuele Gianturco nn. 139 -141-143, **ad ampliare i locali della farmacia** con l'aggiunta di un locale, situato al piano terra, adiacente ai preesistenti, contraddistinto dal n. civico 137 della stessa via Emanuele Gianturco, con ingresso al pubblico invariato dal n. civico 141, come da relazione tecnica e planimetria dei locali a firma del geom. Reia Salvatore, nato a Napoli il 15.05.1983, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli al n.6661;
2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli e all'ASL Napoli 1 centro, per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli, per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- DR. NICOLA D'ALTERIO -

Decreto Dirigenziale n. 230 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO DI CASERTA (U.O.C. RIANIMAZIONE E ANESTESIA D'URGENZA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015 - III ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Rianimazione e Anestesia d'Urgenza) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Brunello Pezza – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Rianimazione e Anestesia d'Urgenza);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico - Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Rianimazione e Anestesia d'Urgenza) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S.Anna e S.Sebastiano" di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

ACCORDO

DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA***

FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA*** DELLA SUN E LA UOC di ***"RIANIMAZIONE E ANESTESIA D'URGENZA"*** DELL' A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" DI CASERTA

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA, Prof Mauro Giordano*** ed il Dirigente della UOC di "Rianimazione e Anestesia d'Urgenza" DELL' A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" ***Dr Brunello Pezza.***

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 67 del 22/10/2012, nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni;

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di ***RIANIMAZIONE E ANESTESIA D'URGENZA.***

ANNO ACCADEMICO 2014-15

Anno di corso III

Disciplina: corso integrato di ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA***

Attività: *frequenza presso la U.O.C. di Rianimazione e Anestesia d'Urgenza*

Specializzandi: *N° 4-6*

Durata: *settimane N. 6-8 settimane*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, in aggiunta agli obiettivi soprariportati sono i seguenti:

Tipologia interventi: valutazione trattamento e gestione dei pazienti critici e loro monitoraggio (elettrocardiografico, della pressione arteriosa, della pressione venosa centrale, della saturazione arteriosa di ossigeno); assistenza ventilatoria, trattamento dello shock e rianimazione cardiorespiratoria.

fonte: http://b

Procedure:

- *Massaggio cardiaco esterno e manovre di rianimazione*
- *Ventilazione con pallone di Ambu, Assistenza ventilatoria, gestione dei ventilatori, CPAP*
- *Intubazione oro-tracheale*
- *Esecuzione ed interpretazione emogasanalisi*
- *Esecuzione di toracentesi*
- *Esecuzione di paracentesi*
- *Esecuzione di cateterismi vescicali*
- *Posizionamento di cateteri venosi centrali (assistenza)*
- *Esecuzione ed interpretazione di ECG*
- *Posizionamento di sondino naso-gastrico*
- *Interpretazione di radiografie del torace, radiogrammi diretti dell'addome, radiogrammi ossei*
- *Posizionamento di pace-makers*
- *Disostruzione delle vie aeree*
- *Anestesia locale e sedazioni-analgesie per procedure*
- *Defibrillazione elettrica*

Quantità (e/o ore): 6-8 CFU per 38 ore settimanali omnicomprensive di attività didattica e professionalizzante, compatibilmente con le attività formative professionalizzanti universitarie.

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordatidal Consiglio della Scuola con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Medicina d'Emergenza - Urgenza
Direttore Prof. Mauro Giordano

IL DIRIGENTE SANITARIO

IL DIRETTORE SANITARIO

A.O.R.N.
Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta
Direzione Sanitaria
Direttore: dr. Giuseppe Matarazzo

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://b

Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0284476 24/04/2015 11,01
Mitt. : BRUNELLO PEZZA
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 104 del 2015

Al Direttore
della Scuola di Specializzazione
in Medicina d'Emergenza e Urgenza
della Seconda Università degli Studi di Napoli

SEDE

Oggetto: Rapporto di collaborazione per la formazione medico-specialistica.

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medico-specialistica fra la Scuola di Specializzazione in medicina d'emergenza - urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e dell'Azienda Ospedaliera di Caserta inerente il Corso integrato dell'attività di rianimazione e anestesia d'urgenza, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato tra la Regione Campania e la SUN, viene espresso ai sensi di legge e che la partecipazione, per l'anno accademico 2014/2015, non supererà il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Caserta, 2/2/2015

Dr. Brunello Pezza
Direttore unità operativa complessa
Rianimazione e Anestesia d'Urgenza

Anestesia D'Urgenza Emergenza
IL Direttore

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 231 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2014/2015 DELLE NTESE IN ESSERE TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E LE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE INSERITE NELLA RETE FORMATIVA PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha già avviato i necessari contatti con le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli I.R.C.C.S. e gli Ospedali Classificati di Zona,
- che per l'anno accademico 2009/2010 furono redatte le sotto elencate intese fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e i Dirigenti delle strutture sanitarie interessate, confermate dal legale rappresentante delle Aziende stesse;
- che con i decreti dirigenziali a fianco di ciascuna indicati, fu prese atto delle intese in questione;
- che con i decreti dirigenziali a fianco di ciascuna indicati fu preso atto della conferma dei patti in questione per l'anno accademico 2010/2011;
- che con il decreto dirigenziale n. 88 del 16/03/2015 fu preso atto della conferma dei patti in questione per gli anni accademici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014,

Anno accademico 2009/2010	Anno Accademico 2010/2011	Anni accademici 2011/12 – 2012/13 e 2013/14	Scuola di Specializzazione	Azienda	Struttura	Dirigente medico

		dd.dd. 91-92-93-94-95 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Cardarelli Napoli	U.O.S.C. T.I.P.O. - O.T.I.	DI IORIO Carlo
dd. 154 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Monaldi NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CORCIONE Antonio I anno
dd. 153 del 30/12/2010 153	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Monaldi NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CORCIONE Antonio II anno
dd. 152 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Monaldi NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CORCIONE Antonio III anno
dd. 163 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Monaldi NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CORCIONE Antonio IV anno
dd. 162 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe I anno
dd. 161 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe II anno
d.d 160 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe III anno
d.d. 159 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe IV anno
	dd. 263 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AOU Ruggi SA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	SENESE Isidoro – I anno
	dd. 264 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AOU Ruggi SA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	SENESE Isidoro – II anno
	dd. 265 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AOU Ruggi SA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	SENESE Isidoro – III anno
	dd. 266 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AOU Ruggi SA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	SENESE Isidoro – IV anno
dd. 130 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio I anno
d.d. 129 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio II anno
dd. 137 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio III anno
dd. 128 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio IV anno

dd. 123 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello I anno
dd. 122 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello II anno
dd. 113 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello III anno
dd. 112 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello IV anno
		d.d. 96 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore	SILVESTRO Mario – I anno
		d.d. 97 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore	SILVESTRO Mario – II anno
		d.d. 98 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore	SILVESTRO Mario – III anno
		d.d. 99 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore	SILVESTRO Mario – IV anno
		d.d. 100 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore	SILVESTRO Mario – V anno
		d.d. 101 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione - Centro Regionale Terapia Iperbarica	INFASCELLI Rosario Marco – I anno
		d.d. 102 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione - Centro Regionale Terapia Iperbarica	INFASCELLI Rosario Marco – II anno
		d.d. 103 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione - Centro Regionale Terapia Iperbarica	INFASCELLI Rosario Marco – III anno
		d.d. 104 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione - Centro Regionale Terapia Iperbarica	INFASCELLI Rosario Marco – IV anno
		d.d. 105 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione - Centro Regionale Terapia Iperbarica	INFASCELLI Rosario Marco – V anno
	dd. 255 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	A.S.L. Caserta	P.O. S.Giuseppe Moscati - Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DIURNO Francesco – I anno
	dd. 256 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	A.S.L. Caserta	P.O. S.Giuseppe Moscati Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DIURNO Francesco – II anno
	dd. 257 del 12/09/2012	dd. 88 del	Anestesia e Rianimazione	A.S.L. Caserta	P.O. S.Giuseppe Moscati Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e	DIURNO Francesco – III anno

		16/03/2015			Rianimazione	
	dd. 258 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	A.S.L. Caserta	P.O. S.Giuseppe Moscati Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DIURNO Francesco – IV anno
d.d. 302 del 13/04/2011	d.d. 275 del 12/09/2012	d.d. 112 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – I anno
d.d. 301 del 13/04/2011	d.d. 275 del 12/09/2012	d.d. 112 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – II anno
d.d. 300 del 13/04/2011	d.d. 275 del 12/09/2012	d.d. 112 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – III anno
d.d. 299 del 13/04/2011	d.d. 275 del 12/09/2012	d.d. 112 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – IV anno
dd. 150 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio I anno
dd. 149 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio II anno
dd. 148 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio III anno
dd. 147 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio IV anno
dd. 142 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – I anno
dd. 141 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – II anno
dd. 140 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – III anno
dd. 139 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – I anno
dd. 138 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – I anno
dd. 136 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – II anno
dd. 22 del 18/01/2011	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – III anno
dd. 135 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – IV anno

dd. 134 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – I anno
dd. 133 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – II anno
dd. 132 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – III anno
dd, 131 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – IV anno
	dd. 271 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL Salerno	P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione	D'AMATO Raffaele – I anno
	dd. 272 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL Salerno	P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione	D'AMATO Raffaele – II anno
	dd. 273 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL Salerno	P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimaziomne	D'AMATO Raffaele – III anno
	dd. 274 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	ASL Salerno	P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimaziomne	D'AMATO Raffaele – IV anno
	dd. 259 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	Fatebenefratelli NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	RAIA Giancarlo - I anno
	dd. 260 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	Fatebenefratelli NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	RAIA Giancarlo - II anno
	dd. 261 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	Fatebenefratelli NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	RAIA Giancarlo - III anno
	dd. 262 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	Fatebenefratelli NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	RAIA Giancarlo - IV anno
dd. 118 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo I anno
dd. 114 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo II anno
dd. 192 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo III anno
dd. 191 del 30/12/2010	dd. 275 del 12/09/2012	dd. 88 del 16/03/2015	Anestesia e Rianimazione	Villa Betania NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAPASSO Vincenzo IV anno

RILEVATO, altresì,

- che anche per l'anno accademico 2014/2015 la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli ha ravvisato l'opportunità di continuare ad avvalersi delle sopraelencate Aziende per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso dette strutture;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per l'anno accademico 2014/2015, delle Intese in essere fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e le sopraelencate Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona;

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

di prender atto – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma relativamente all'anno accademico 2014/2015, delle sottoelencate Intese fra la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona, che dovranno successivamente essere sottoscritte dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli:

Scuola di Specializzazione	Azienda	Struttura	Dirigente medico
Anestesia e Rianimazione	AO Cardarelli Napoli	U.O.S.C. T.I.P.O. - O.T.I.	DI IORIO Carlo
Anestesia e Rianimazione	AO Monaldi NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CORCIONE Antonio I anno
Anestesia e Rianimazione	AO Monaldi NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CORCIONE Antonio II anno
Anestesia e Rianimazione	AO Monaldi NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CORCIONE Antonio III anno

Anestesia e Rianimazione	AO Monaldi NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	CORCIONE Antonio IV anno
Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe I anno
Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe II anno
Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe III anno
Anestesia e Rianimazione	AO Moscati AV	Servizio di Anestesia e Rianimazione	GALASSO Giuseppe IV anno
Anestesia e Rianimazione	AOU Ruggi SA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	SENESE Isidoro – I anno
Anestesia e Rianimazione	AOU Ruggi SA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	SENESE Isidoro – II anno
Anestesia e Rianimazione	AOU Ruggi SA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	SENESE Isidoro – III anno
Anestesia e Rianimazione	AOU Ruggi SA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	SENESE Isidoro – IV anno
Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio I anno
Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio II anno
Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio III anno
Anestesia e Rianimazione	AO Rummo BN	Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE BLASIO Elvio IV anno
Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello I anno
Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello II anno
Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello III anno
Anestesia e Rianimazione	AO S.Sebastiano CE	Servizio di Anestesia e Rianimazione	PEZZA Brunello IV anno
Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore	SILVESTRO Mario – I anno
Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore	SILVESTRO Mario – II anno

Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore	SILVESTRO Mario – III anno
Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore	SILVESTRO Mario – IV anno
Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore	SILVESTRO Mario – V anno
Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione - Centro Regionale Terapia Iperbarica	INFASCELLI Rosario Marco – I anno
Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione - Centro Regionale Terapia Iperbarica	INFASCELLI Rosario Marco – II anno
Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione - Centro Regionale Terapia Iperbarica	INFASCELLI Rosario Marco – III anno
Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione - Centro Regionale Terapia Iperbarica	INFASCELLI Rosario Marco – IV anno
Anestesia e Rianimazione	AO Santobono Pausilipon	P.O. Santobono - S.C. di Anestesia, Rianimazione - Centro Regionale Terapia Iperbarica	INFASCELLI Rosario Marco – V anno
Anestesia e Rianimazione	A.S.L. Caserta	P.O. S.Giuseppe Moscati - Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DIURNO Francesco – I anno
Anestesia e Rianimazione	A.S.L. Caserta	P.O. S.Giuseppe Moscati Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DIURNO Francesco – II anno
Anestesia e Rianimazione	A.S.L. Caserta	P.O. S.Giuseppe Moscati Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DIURNO Francesco – III anno
Anestesia e Rianimazione	A.S.L. Caserta	P.O. S.Giuseppe Moscati Aversa (CE) - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DIURNO Francesco – IV anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – I anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – II anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – III anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CAMPANILE Francesco – IV anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio I anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio II anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio III anno

Anestesia e Rianimazione	ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DEQUERQUES Silvio IV anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – I anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – II anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – III anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. Giugliano - Servizio di Anestesia e Rianimazione	CESARO Paolo – I anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – I anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – II anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – III anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 2 Nord	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli - Servizio di Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio – IV anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – I anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – II anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – III anno
Anestesia e Rianimazione	ASL NA 3 Sud	P.O. S.Leonardo - Cast.mmare di Stabia - Servizio Anestesia e Rianimazione	DE NICOLA Aniello – IV anno
Anestesia e Rianimazione	ASL Salerno	P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimazione	D'AMATO Raffaele – I anno
Anestesia e Rianimazione	ASL Salerno	P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimaziomne	D'AMATO Raffaele – II anno
Anestesia e Rianimazione	ASL Salerno	P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimaziomne	D'AMATO Raffaele – III anno
Anestesia e Rianimazione	ASL Salerno	P.O. Battipaglia - Servizio di Anestesia e Rianimaziomne	D'AMATO Raffaele – IV anno
Anestesia e Rianimazione	Fatebenefratelli NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	RAIA Giancarlo - I anno
Anestesia e Rianimazione	Fatebenefratelli NA	Servizio di Anestesia e Rianimazione	RAIA Giancarlo - II anno

Anestesia e Rianimazione	**Fatebenefratelli NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**RAIA Giancarlo - III anno**
Anestesia e Rianimazione	**Fatebenefratelli NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**RAIA Giancarlo - IV anno**
Anestesia e Rianimazione	**Villa Betania NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CAPASSO Vincenzo I anno**
Anestesia e Rianimazione	**Villa Betania NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CAPASSO Vincenzo II anno**
Anestesia e Rianimazione	**Villa Betania NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CAPASSO Vincenzo III anno**
Anestesia e Rianimazione	**Villa Betania NA**	**Servizio di Anestesia e Rianimazione**	**CAPASSO Vincenzo IV anno**

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e ai legali rappresentanti delle Aziende interessate per gli adempimenti consequenziali di competenza;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA,RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E DEL DOLORE
Direttore: Prof.ssa Caterina Aurilio

Prot. 21

Al Dott. Lucio De Dominicis Regione Campania
Ufficio rapporti Scuola di Specializzazione
Universitaria- Convalida Patti di Collaborazione
Con l'Università-Organizzazione e Gestione del-
le procedure di ammissione al Corso
Di formazione specifica in Medicina Generale

Si invia la documentazione richiesta per la conferma dei patti di collaborazione dell'A.A. 2013/2014 tra la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore e le Strutture facenti parte della rete formativa per l'A.A.2014/2015 . Si allega elenco delle Strutture.

Napoli 01/04/15

Il Direttore
Prof.ssa C. Aurilio

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA ★ II° UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
IL DIRETTORE
Prof.ssa
C. Aurilio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0232408 03/04/2015 10,25
Mitt. : SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 104 del 2015

P.zza Miraglia n°2 80138 Napoli – Direzione: Tel. +39 081 566 5215 Segreteria: Tel. 081 566 51 82 – Fax. 081 455 426

fonte: http://b

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA,RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E DEL DOLORE
Direttore: Prof.ssa Caterina Aurilio

Prot n 18/15

al Prof. A. Barbarisi
Direttore del Dipartimento
Di Scienze Anestesiologiche,
Chirurgiche e dell'Emergenza

La sottoscritta Prof.ssa Caterina Aurilio, direttore della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore SUN dichiara che il rapporto di collaborazione con gli Ospedali già in convenzione e facenti parte della Rete Formativa della Scuola per l'A.A. 2013/2014, proseguirà alle medesime condizioni e con i rispettivi facenti funzioni anche per l'A.A. 2014/2015.

Napoli,17/03/2015

Il Direttore
Prof.ssa C. Aurilio

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA * II° UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
IL DIRETTORE
Prof.ssa
C. Aurilio

P.zza Miraglia n°2 80138 Napoli – Direzione: Tel. +39 081 566 5215 Segreteria: Tel. 081 566 51 82 – Fax. 081 455 426

fonte: http://b

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
SCUOLA DI MEDICINA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE ANESTESIOLOGICHE,
CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA

[redacted]

Napoli 26.03.2015
Prot. n° 18180 Tit./Cat. VI/4
Posizione_____
Allegati _____

All'Osservatorio Regionale
delle Specializzazioni Mediche
Regione Campania
SEDE

Oggetto: Conferma rapporto di collaborazione nella Rete Formativa della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore della SUN.

Si conferma il rapporto di collaborazione con gli Ospedali già in convenzione e facenti parte della Rete Formativa della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore della SUN previste per A.A. 2013/2014 anche per l'A.A.2014/2015 alle medesime condizioni e con i rispettivi facenti funzioni.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Alfredo Barbarisi

Seconda Università degli Studi di Napoli
c/o Clinica Ginecologica – 4° piano
Largo Madonna delle Grazie
80138 Napoli
T.: +39 081 5665987 – 5574 -5571
F.: +39 081 290700
E.: dsace@unina2.it

fonte: http://b

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA,RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E DEL DOLORE

Prof.ssa Caterina Aurilio

Rete formativa A.A. 2014/2015

AZIENDA	OSPEDALE	STRUTTURA	DIRETTORE		
ASL NA1 CENTRO	Vecchio pell.	Serv. Anestesia e Rianimazione	Apice Lucio		
ASL NA 1 CENTRO	Ascalesi	Serv. Anestesia e Rianimazione	Campanile F.		
ASL NA 1 CENTRO	Incurabili	Serv. Anestesia e Rianimazione	Zannetti Pio		
Osp. Dei Colli	A.O.Monaldi	Serv. Anestesia e Rianimazione	Corcione A.		
NAPOLI	Fatebenefrat.	Serv. Anestesia e Rianimazione	Raia G.		
NA 2	Giugliano Osp. S.Giuliano	Serv. Anestesia e Rianimazione	Cesaro P.		
Na 2	Pozzuoli Osp S. Maria delle Grazie	Serv. Anestesia e Rianimazione	Marino E.		
NA 5	Castellammare	Serv. Anestesia e Rianimazione	De Nicola A.		
A.O. Salerno	Osp. S.Giovanni e Ruggi d'Aragona	Serv. Anestesia e Rianimazione	R. Cirillo		
A.O. Caserta	AORN S.Anna e S.Sebastiano	Rianim. E Anestesia d'Urgenza	Pezza B.		
A.O. Avellino	AORN S.G.Moscati	Serv. Anestesia e Rianimazione	Galasso G.		
BENEVENTO	A.O. Rummo	Serv. Anestesia e Rianimazione	De Blasio E.		
ASL SA	Battipaglia S.Maria della Speranza	Serv. Anestesia e Rianimazione	R. D'Amato		
ASL CE	Aversa S.G. Moscati	Serv. Anestesia e Rianimazione	F. Diurno		
FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	Villa Betania	Serv. Anestesia e Rianimazione	Abruzzese L.		
NAPOLI	AORN Cardarelli	Serv. Anestesia e Rianimazione UOC - TIPO - OTI	Di Iorio C.		
NAPOLI	A.O. Santobono Pausyllipon-Ss. Annunziata	Servizio di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore	M. Silvestro		
NAPOLI	A.O. Santobono Pausyllipon-Ss. Annunziata	Servizio di Anestesia e Rianimazione – Centro Regionale Terapia Iperbarica	R.M. Infascelli		

P.zza Miraglia n°2 80138 Napoli – Direzione: Tel. +39 081 566 5215 Segreteria: Tel. 081 566 51 82 – Fax. 081 455 426

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 232 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO (P.O. LORETO NUOVO - STRUTTURA DI SVILUPPO, FORMAZIONE E QUALITA' - UOD GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDCI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015 - V ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Chirugia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. Santa Maria di Loreto Nuovo - Struttura di Sviluppo Formazione e Qualità – U.O.D. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – V anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Chirugia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Pietro Di Giorgio – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – V anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Chirugia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. Santa Maria di Loreto Nuovo - Struttura di Sviluppo Formazione e Qualità – U.O.D. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – V anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Chirugia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. Santa Maria di Loreto Nuovo - Struttura di Sviluppo Formazione e Qualità – U.O.D. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA
Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0374202 29/05/2015 11,06
Mitt. : AOU SUN
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 104 del 2015

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA
FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA DELLA SUN
E LA STRUTTURA DI SVILUPPO FORMAZIONE E QUALITA':

U.O.D. GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA
P.O. S. MARIA LORETO NUOVO – ASL NA-1 CENTRO

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica, Prof. **Landino Fei**

ed il Dirigente della STRUTTURA DI SVILUPPO FORMAZIONE E QUALITÀ': U.O.D. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, Dott. **Pietro Di Giorgio,**

Visto il Protocollo d'Intesa - sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Na, e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'Intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il D.D. n. 76 del 23.04.2014 pubblicato sul BURC n. 28 del 28.04.2014 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato Ordinatore, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di **Gastroenterologia**

ANNO ACCADEMICO: 2014/2015. **Anno di corso: V**

Disciplina: Gastroenterologia – Endoscopia digestiva
Attività: Frequenza presso la STRUTTURA DI SVILUPPO FORMAZIONE E QUALITÀ':
U.O.D. GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA, P.O. S. MARIA LORETO NUOVO (NA)
Spedalizzandi: max 2. Durata: 3 – 6 mesi

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.: Endoscopia Digestiva Interventistica.

Quantità (e/o ore): 36 ore/settimana

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonché la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato

fonte: http://b

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE, DELL'EMERGENZA

Scuola di Specializzazione in CHIRURGIA APPARATO DIGERENTE ED ENDOSCOPIA DIGEST. CHIRURGICA

Ordinatore con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio del 27.10.14 ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato Ordinatore, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore, senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi *di* insegnamento, approvate dagli Organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal Protocollo d'Intesa.

IL COORDINATORE DELLA SCUOLA

Seconda Università degli Studi di Napoli - Facoltà di Medicina e Chirurgia

IL DIRIGENTE SANITARIO

A.S.L. Na 1 - CENTRO
Dott. Piero Di Giorgio

IL DIRETTORE SANITARIO

A.S.L. NA 1 - Centro
Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Maria Corvino

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE CAMPANIA * AZIENDA * NAPOLI

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE

fonte: http://b

Servizio Sanitario Nazionale
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
P.O. S. MARIA LORETO NUOVO – NA
Via A. Vespucci

Tel:_____ mail:_____

Direttore Dott. M. Corvino

Al Prof. **Landino Fei**,

Coordinatore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica S.U.N.

OGGETTO: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica.

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in **Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica** della S.U.N. e la struttura di sviluppo, formazione e qualità **U.O.D. Gastroenterologia Ed Endoscopia Digestiva** - P.O. S. Maria Loreto Nuovo, inerente il corso integrato di Gastroenterologia , si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera ii 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

li, 12 · 05 · 2015

IL DIRIGENTE SANITARIO
A.S.L. NA 1 CENTRO
Dott. Mario Di Giorgio
M.A.G. 4245

fonte: http://b

18) GASTROENTEROLOGIA

		Standard strutturali											Standard			Standard assistenziali					
		Fondamentali					Annessi		Servizi generali e diagnostici dell'Azienda che ospita la struttura				Personale medico	Personale sanitario		Ricoveri annui	Procedure endoscopiche		Procedure ecografiche		Ambulatorio
Aziende	Struttura	Degenza	Day Surgery - Day Hospital	Ambulatori	Ecografia diagnostica e terapeutica	Endoscopia diagnostica e terapeutica	Laboratorio di fisiopatologia digestiva	Nutrizione clinica	Radiologia e diagnostica per Immagini	Anatomia patologica	Medicina di Laboratorio	Pronto Soccorso di 1° e 2° livello	Medici	Tecnici	Infermieri	Degenza e/o day hospital	Diagnostiche	Terapeutiche	Diagnostiche Terapeutiche/interventistiche		Generale e specialistico
ASL CASERTA - ex CE 2	P.O, Moscati - Aversa - UOC Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva	12	3	4	1	2	1	1	1	1	1	1	10	2	20	1000	5000	700	1000	100	4
ASL NA 1 CENTRO	P.O. Ascalesi - Divisione di Gastroenterologia	11	1	4	1	1	1	1	1	1	1	1	8		24	500	4000	1500	2000	200	100
ASL NA 1 CENTRO	P.O. Pellegrini - UOC Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva	2	1	3	500	5000	200	1	1	1	1	1	3		10	500	3000	2000	300	200	8000
ASL NA 1 CENTRO	P.O. S.Gennaro - UOC Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva	8 p.l. 384 casi	4 p.l. 520 casi	4 2500 casi	1 760 casi	1 3600 casi	100	20	1	1	1	1	8		20	904	3050	550	650	110	2500
ASL NA 1 CENTRO	Presidio Sanitario Intermedio Barra		Si'	4	1	1	1	1	1	1	1	1	5		3	250	1500	50	1000	150	2000
ASL NA 1 CENTRO	P.O. Loreto Nuovo - UOD Gastronterologia ed Endoscopia Digestiva	2	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	6	Si'	4	1000	1000	1000	800	50	1500
ASL NA 1 CENTRO	P.O. S.Paolo - UO di Gastroenterologia	2	100	1	1	1	100	300	1	1	1	1	4		2	100	2050	400	4000	150	1650
ASL NA 2 NORD - ex NA 2	P.O. S.M.Grazie - Pozzuoli UOC Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva		4	3			1		1		1	1	5	1	5	260	4000	600			4
ASL NA 2 NORD - ex NA 2	P.O. S.Giuliano - Giugliano - UOC Gastroenterologia		50	1500	300	2800	1	1	1		1	1	4		6	50	2800	400	300		1500
ASL NA 2 NORD - ex NA 3	P.O. Frattaminore - SSD Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva		1	2	1	1			1		1	1	3		2	120	1800	300	600	300	900
ASL NA 3 SUD - ex NA 5	P.O. Maresca - UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva		Si'	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'	6		7	Si'	Si'	Si'	Si'		Si'
ASL SALERNO - ex SA 2	P.O. Eboli - Struttura Complessa di Chirurgia		1	1	Si'	9	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'	1		1		9				Si'
ASL SALERNO - ex SA 2	P.O. Mercato S.S. - U.O. di Endoscopia Digestiva		2	4		3500	1	1	Si'	Si'	Si'	Si'	6	1	5	402	2500	1000			1000

fonte: http://t

ASL NA 1 Centro

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE

U.O.C. Formazione e Aggiornamento

Napoli: 11 MAG. 2015
prot. 205694

Al signor Direttore generale ASL NA 1 Centro
Dottor Ernesto Esposito

Oggetto: **Sottoscrizione** da parte del **Direttore Generale della ASL NA 1 Centro, dottor Ernesto Esposito, dell'accordo di reciproca collaborazione** tra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale – indirizzo Chirurgia Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "S.U.N." diretta dal prof. Landino Fei ed la UOD di Gastro-enterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O.Loreto Nuovo della ASL NA1Centro diretta dal Dottor. Pietro di Giorgio.

Si trasmette, per la necessaria approvazione e sottoscrizione, 1 copia della proposta per **accordo di reciproca collaborazione** tra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale – indirizzo Chirurgia Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "S.U.N." diretta dal prof. Landino Fei ed la UOD di Gastro-enterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. Loreto Nuovo della ASL NA1Centro diretta dal dottor Pietro di Giorgio da restituire, una volta sottoscritta dal Direttore Generale, allo scrivente, per il seguito di competenza.

Come precedentemente già effettuato, l'inoltro al sanitario interessato avverrà a cura della U.O.C. Formazione ed Aggiornamento;

Si rammenta che la sottoscrizione degli accordi per la definizione della composizione della rete formativa per la Scuola di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia della S.U.N. rappresenta il passaggio necessario per ottemperare a quanto previsto del comma 2 dell'art. 6 del D.L.vo 502/92 tendente a soddisfare le specifiche esigenze del SSN collegate alla formazione degli specializzandi ed all'accesso ai ruoli dirigenziali del SSN.

che con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010 del responsabile dell'Area Generale di Coordinamento della Regione Campania per Piano Sanitario Regionale ed i rapporti con le ASL, sono state pubblicate tutte le UU. OO. afferenti al S.S. Regionale ritenute, da parte dell'Osservatorio Regionale, in possesso dei requisiti minimi per la stipula dei patti di collaborazione (indicati nel Protocollo d'Intesa).

che nell'ambito di questo elenco regionale, cosiddetta "Rete Formativa", i Direttori delle Scuole di Specializzazione definiscono la composizione della rete formativa per la propria singola scuola prendendo contatto con i direttori delle UU.OO. Aziendali Regionali selezionate recependone la disponibilità alla collaborazione nell'erogazione del percorso formativo previsto dalla scuola, attraverso un atto formale sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Azienda (c.d. Patto di Collaborazione).

che UOD di Gastro-enterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O.Loreto Nuovo della ASL NA1Centro diretta dal dottor Pietro di Giorgio è inserita a pieno titolo in tale rete come documentato dall'allegato 2;

che dopo la convalida da parte del Consiglio della scuola di Specializzazione il "patto di collaborazione" viene ratificato con Decreto Dirigenziale dall'Area Generale di Coordinamento 19 settore 2, che lo trasmette al BURC, per la pubblicazione, ed al Rettorato dell'Università richiedente per la formale richiesta di convenzionamento con l'Azienda interessata, attraverso la sottoscrizione del legale rappresentante di apposito atto a tal fine predisposto dalla U.O.C. Affari Generali.

Che gli unici oneri finanziari per l'azienda, relativi a tali convenzionamenti previsti dalla normativa vigente, sono rappresentati dalla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi, per gli infortuni connessi con l'attività assistenziale e per l'assicurazione obbligatoria INAIL. L'Azienda stipula annualmente polizza assicurativa che copre ogni rischio professionale per il personale dipendente e per ogni altro personale che a qualsiasi titolo (pertanto anche per motivi di studio) opera in Azienda. Il trattamento economico è corrisposto mensilmente dalle Università presso cui operano le Scuole di Specializzazione (comma 4, art. 39 D.Lgs. 368/99).

Il responsabile Della Formazione
Per le scuole di specializzazioni
Dott.Enrico Sorrentino

Il Direttore del U.O.C.
Dottor Renato Montella

A.S.L. NA 1 CENTRO
Prot. N. 0025164/2015
ENTRATA
12/05/2015
DG

fonte: http://b

ASL NA 1 Centro

P.O. Loreto Mare
U.O.S.D. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
Responsabile
Dott. Pietro Di Giorgio

8/5/15
Dott. Sorrentino

ASL NAPOLI
SERVIZIO PAP
2043
08 MAG. 2015

Al Direttore della U.O.C Formazione
ASL Napoli1 Centro
Dott.R.Montella

Napoli

Prot. F.A.

Oggetto: **Patto di Collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva della SUN.**

Si trasmette in allegato, per la necessaria sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante della Azienda Napoli 1 Centro, la richiesta di accordo di reciproca collaborazione fra la scuola di specializzazione in Chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva della SUN diretta dal prof. Landino Fei e la UOSD di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. Loreto Mare, ai sensi del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 04/03/2010 fra la SUN e la Regione Campania per la formazione specialistica in area sanitaria.

Si precisa che la U.O.S.D. da me diretta è accreditata nell'elenco delle strutture che possono comporre la rete formativa regionale in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. 29/03/2006 e successivi.

Il Direttore
Dottor Pietro Di Giorgio

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 233 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER GLI ANNI ACCADEMICI 2012/2013, 2013/2014 E 2014/2015 DELLE INTESE IN ESSERE TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Chirugia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli I.R.C.C.S. e gli Ospedali Classificati di Zona,
- che per l'anno accademico 2010/2011 furono redatte le sottoelencate intese fra la Scuola di Specializzazione in Chirugia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica della Seconda Università degli Studi di Napoli e i Dirigenti delle strutture sanitarie interessate, confermate dal legale rappresentante delle Aziende stesse;
- che l'allora Settore Aggiornamento e Formazione del Personale, con i decreti dirigenziali, a fianco di ciascuna indicati, prese atto delle intese in questione;
- che per l'anno accademico 2011/2012, con i decreti dirigenziali, a fianco di ciascuna indicati, fu preso atto della conferma delle intese in questione;

Anno accademico 2010/2011	Anno Accademico 2011/2012	Scuola di Specializzazione	Azienda	Struttura	Dirigente medico
d.d. 275 dell'1/4/2011	d.d. 380 del 20/12/2012	Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica	A.O. Del Colli	P.O. Monaldi - UOC di Chirurgia Generale e Laparoscopica	CORCIONE Francesco

d.d. 273 dell'1/4/2011	**d.d. 380 del 20/12/2012**	**Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica**	**A.S.L. Napoli 1 Centro**	**PO Loreto Mare – UOC Chirurgia Generale, Epatobiliare e d'Urgenza**	**BELLI Giulio**
d.d. 274 dell'1/4/2011	**d.d. 380 del 20/12/2012**	**Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica**	**Fondazione Pascale - Napoli**	**UOC di Oncologia Chirurgica C**	**ROMANO Giovanni**

RILEVATO, altresì,

- che anche per gli anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 la Scuola di Specializzazione in Chirugia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica della Seconda Università degli Studi di Napoli ha ravvisato l'opportunità di continuare ad avvalersi delle sopraelencate Aziende per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per gli anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 delle Intese in essere fra la Scuola di Specializzazione in Chirugia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica della Seconda Università degli Studi di Napoli e le sopraelencate Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona;

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma relativamente agli anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, delle sottoelencate Intese fra la Scuola di Specializzazione in Chirugia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica della Seconda Università degli Studi di Napoli e le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona, che dovranno successivamente essere sottoscritte dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

Scuola di Specializzazione	Azienda	Struttura	Dirigente medico
Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica	A.O. Del Colli	P.O. Monaldi - UOC di Chirurgia Generale e Laparoscopica	CORCIONE Francesco
Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica	A.S.L. Napoli 1 Centro	PO Loreto Mare – UOC Chirurgia Generale, Epatobiliare e d'Urgenza	BELLI Giulio
Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica	Fondazione Pascale - Napoli	UOC di Oncologia Chirurgica C	ROMANO Giovanni

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e ai legali rappresentanti delle Aziende interessate per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE
Direttore: Prof. Landino Fei

Prot. n. 6/2015

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0276698 22/04/2015 11,29
Mitt. : SECONDA UNIVERSITA DEGLI STUDI...
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 107 del 2015

Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica
ne Generale per la Tutela della Salute
O.D. 13 – Centro Direzionale di Napoli
Isola C 3 – 80143 – Napoli.

Oggetto: **Rinnovo "Patti collaborazione Scuola di Specializzazione "**

Io sottoscritto Prof Landino Fei dichiaro che la Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica da me diretta,si è avvalsa, per la rete formativa, per gli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014 delle seguenti Strutture:

-UOC di Chirurgia Generale e Laparoscopica- AO Monaldi NA- Prof. CORCIONE Francesco,

-PO Loreto Mare – UOC Chirurgia Generale, Epatobiliare e d'Urgenza- ASL Napoli 1 Centro-Prof. BELLI Giulio,

-UOC di Oncologia Chirurgica C- Fond. Pascale NA- Prof. ROMANO Giovanni,

ed intende avvalersene anche per l'anno 2014/2015.

In fede

Prof. Landino Fei

Napoli, 16 aprile 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 234 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2011/2012 DELL'INTESA IN ESSERE TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA CARDIACA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI DI NAPOLI (P.O. MONALDI - U.O.C. CHIRURGIA TORACICA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Cardiaca della Seconda Università degli Studi di Napoli avviò i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli (P.O. Monaldi – U.O.C. Chirurgia Toracica) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;
- che per l'anno accademico 2009/2010 fu redatta apposita intesa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Cardiaca della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Maurizio Valente -, confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli;
- che con il decreto dirigenziale n. 6 del 18/01/2011 fu preso atto dell'intesa in questione;
- che con il decreto dirigenziale n. 124 del 27/03/2012 fu preso atto della conferma del patto in questione per l'anno accademico 2010/2011;
- che con il decreto dirigenziale n. 21 del 18/01/2015 fu preso atto della conferma del patto in questione per l'anno accademico 2011/2012, fino alla data del 30/04/2012;

RILEVATO, altresì,

- che, a far data dall'01/05/2012, il Dott. Carlo Curcio è subentrato al Dott. Maurizio Valente quale Dirigente della U.O.C. Chirurgia Toracica del P.O. Monaldi dell'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli;
- che lo stesso Dott. Carlo Curcio, con propria espressa dichiarazione, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha confermato di aver preso visione dell'Accordo in essere e di accettarlo integralmente;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per l'anno accademico 2011/2012 dell'Intesa in essere - fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Cardiaca della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli (P.O. Monaldi – U.O.C. Chirurgia Toracica);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma per l'anno accademico 2011/2012 dell'Intesa in essere fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Cardiaca della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli (P.O. Monaldi – U.O.C. Chirurgia Toracica) - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

A.O.R.N.
"AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI"
Monaldi-Cotugno-CTO
NAPOLI

U.O.C. CHIRURGIA TORACICA
Direttore : Dr.. Carlo Curcio
Tel. 390817065135. Fax: 390817065135

email: carlo.curcio@ospedalideicolli.it
Sito web: wwwchirurgiatoracicaweb.it

Dirigenti Medici: *Dario Amore; Carlo Bergaminelli; Marcellino Cicalese; Carmine Di Fraia; Antonio Maffeo; Alfonso Maiorino; Rosario Salvi; Dino Casazza.* Tel. 390817062856; 390817062632; Fax, 390817062450

Caposala reparto: *Domenico Cuomo*; Tel. 390817065264
Caposala sala operatoria: *Salvatore Matrullo*; tel 390817065220; 390817062109

Al Prof. Gianantonio Nappi

Direttore della Scuola di Specializzazione

in Cardiochirurgia

Seconda Università degli Studi di Napoli

Oggetto: Rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica.

Dichiarazione di presa visione ed accettazione dell'accordo in essere.

In riferimento al rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica fra la Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Unità Operativa Complessa di Chirurgia Toracica del Presidio Ospedaliero Monaldi dell'A.O.R.N. dei Colli di Napoli, inerente il corso integrato di Chirurgia Toracica, il sottoscritto Dott. Carlo Curcio, in qualità di Primario della U.O.C. di Chirurgia Toracica del Presidio Ospedaliero Monaldi dell'A.O.R.N. dei Colli di Napoli, dichiara di aver preso visione dell'accordo già in essere e dichiara di voler subentrare per gli anni accademici 2011/2012 , 2012/2013 , 2013/2014 e 2014/2015 nell'accordo di collaborazione già definito dal Dott. Maurizio Valente.

Napoli 16/03/2015

Azienda Ospedaliera dei Colli
MONALDI - COTUGNO - C.T.O.
DIVISIONE CHIR. TORACICA
E SERVIZIO DI VIDEOTORACOSCOPIA
Primario *Dott. Carlo Curcio*
dr. Carlo Curcio

fonte: http://b

Al Prof. Gianantonio NAPPI

Coordinatore della Scuola di Specializzazione

in CARDIOCHIRURGIA

Seconda Università degli Studi di Napoli

Oggetto : Rapporto di collaborazione per la "Formazione Medica Specialistica".

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica fra la Scuola di Specializzazione in CARDIOCHIRURGIA della S.U.N. e l'Unità Operativa di Chirurgia Toracica dell'A.O.R.N. dei Colli presso V. Monaldi di Napoli, inerente il corso integrato di Chirurgia Toracica, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli , viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Napoli, 10 febbraio 2015

Il Dirigente Sanitario

Dott. Carlo CURZIO

fonte: http://b

europass

Curriculum Vitae Europass)

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i)	Carlo Curcio
Indirizzo(i)	Rampa Leucadia 2 80040 San Sebastiano al Vesuvio Napoli Italy
Telefono(i)	+390817065135 3394243412
Fax	+390817062529
E-mail	carlo.curcio.33@alice.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	17/08/1953
Sesso	M

Occupazione desiderata/Settore professionale **Cod. Fisc:: CRCCRL53M17B990C**

Esperienza professionale

Date

Dal 24/01/1981 al 28/09/1981 assistente incaricato a tempo definito di Chirurgia Toracica presso la Div. di Chirurgia Toracica dell'Ospedale Ascalesi.

Dal 29/09/1981 al 31/12/1992 assistente di ruolo a tempo definito di Chirurgia Toracica presso la Div. di Chirurgia Toracica dell'Ospedale Ascalesi.

Dal 1/01/1993 al 18/07/1995 assistente di ruolo a tempo pieno di Chirurgia Toracica presso la Div. di Chirurgia Toracica dell'Ospedale Ascalesi.

Dal 20/07/1995 al 10/01/1999 aiuto corresponsabile-dirigente di I° livello fascia A di Chirurgia Toracica presso la Div. di Chirurgia Toracica dell'Ospedale Ascalesi.

Dal 11/01/1999 dirigente di I° livello di Chirurgia Toracica presso la Div. I° Chirurgia Toracica dell'A.O.R.N. e di alta specializzazione " Monaldi "

Dal 1 Agosto 2010 responsabile della UOS di Chirurgia Toracica Videoasistita".

Dal 2 maggio 2012 è Direttore Incaricato della UOC di Chirurgia Toracica Videotoracoscopica e Robotica dell'AORN dei Colli Ospedale Monaldi

Lavoro o posizione ricoperti

Per maggiori informazioni su Europass: http://europass.cedefop.europa.eu
© Unione europea, 2002-2010 24082010

fonte: http://b

Principali attività e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Tipo di attività o settore

Istruzione e formazione

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'U.S. di Napoli il 21/11/1979.
Specializzazione in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso con voti 70/70 conseguita il 13/07/1985, presso la I° facoltà di Medicina e Chirurgia dell'U.S. di Napoli.
Specializzazione in Chirurgia Toracica con voti 70/70 e Lode conseguita il 29/10/1990 presso la I° facoltà di Medicina e Chirurgia dell'U.S. di Napoli

Date

Titolo della qualifica rilasciata

Principali tematiche/competenze professionali possedute

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Docente Scuola di specializzazione di Chirurgia Toracica della S.U.N.
Docente della Scuola di Specializzazione in Pneumologia e Malattie Apparato Respiratorio della SUN

Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) **Italiana**

Altra(e) lingua(e) **Inglese**

Autovalutazione	Comprensione		Parlato		Scritto
Livello europeo (*)	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Lingua	intermedio	Intermedio	Intermedio	Intermedio	Intermedio
Lingua					

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali

Dal 27/12/2.000 al 16/12/2001 responsabile dell'U.O.S. " Terapia integrata nel carcinoma polmonare resecabile". (Determina N° 939).
Dal 17/12/2001 ad oggi è titolare di incarico professionale (oltre i 5 anni).
Dal 1 Agosto 2010, responsabile della UOS " Chirurgia Toracica Videoassistita"
Dal 2 Maggio 2012 Direttore Incaricato della UOC di Chirurgia Toracica Videotoracoscopica e Robotica dell'Ospedale Monaldi
Dal 1 Agosto 2014 Direttore UOC di Chirurgia Toracica Videotoracoscopia e Robotica AORN Ospedali dei Colli Osp. Monaldi

Capacità e competenze organizzative

Capacità e competenze tecniche

Per maggiori informazioni su Europass: http://europass.cedefop.europa.eu
© Unione europea, 2002-2010 24082010

fonte: http://b

Capacità e competenze informatiche

Capacità e competenze artistiche

Altre capacità e competenze

Patente

Ulteriori informazioni

Allegati

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali (facoltativo)".

Firma Carlo Curcio

Azienda Ospedaliera dei Colli
MONALDI - COTUGNO - C.T.O.
DIVISIONE CHIR. TORACICA
E SERVIZIO DI TORACOSCOPIA
Primario Dott. Carlo Curcio

Per maggiori informazioni su Europass: http://europass.cedefop.europa.eu
© Unione europea, 2002-2010 24082010

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 235 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA DELL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012 DELL'INTESA IN ESSERE TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA CARDIACA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI (P.O. MONALDI - UOC CHIRURGIA VASCOLARE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Cardiaca della Seconda Università degli Studi di Napoli avviò i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli (P.O. Monaldi – U.O.C. Chirurgia Vascolare) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;
- che per l'anno accademico 2009/2010 fu redatta apposita intesa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Cardiaca della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Basilio Crescenzi -, confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli;
- che con il decreto dirigenziale n. 5 del 18/01/2011 fu preso atto dell'intesa in questione;
- che con il decreto dirigenziale n. 124 del 27/03/2012 fu preso atto della conferma del patto in questione per l'anno accademico 2010/2011;
- che con il decreto dirigenziale n. 21 del 18/01/2015 fu preso atto della conferma del patto in questione per l'anno accademico 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 fino alla data del 02/03/2014;

RILEVATO, altresì,

- che, a far data dal 03/03/2014, il Dott. Paolo Sangiuolo è subentrato al Dott. Basilio Crescenzi quale Dirigente della U.O.C. Chirurgia Vascolare del P.O. Monaldi dell'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli;
- che lo stesso Dott. Paolo Sangiuolo, con propria espressa dichiarazione, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha confermato di aver preso visione dell'Accordo in essere e di accettarlo integralmente;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per l'anno accademico 2011/2012 dell'Intesa in essere - fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli (P.O. Monaldi – U.O.C. Chirurgia Vascolare);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma per l'anno accademico 2011/2012 dell'Intesa in essere fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Cardiaca della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli (P.O. Monaldi – U.O.C. Chirurgia Vascolare) - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

A.O.R.N.
"AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI"
U.O.C. CHIRURGIA VASCOLARE
Direttore f.f.: Dott. Paolo Sangiuolo

Al Prof. Gianantonio Nappi
Direttore della Scuola di Specializzazione
in Cardiochirurgia
Seconda Università degli Studi di Napoli

Oggetto: Rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica.
Dichiarazione di presa visione ed accettazione dell'accordo in essere.

In riferimento al rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica fra la Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Unità Operativa Complessa di Chirurgia Vascolare del Presidio Ospedaliero Monaldi dell'A.O.R.N. dei Colli di Napoli, inerente il corso integrato di Chirurgia Vascolare, il sottoscritto Dott. Paolo Sangiuolo, in qualità di Primario della U.O.C. di Chirurgia Vascolare del Presidio Ospedaliero Monaldi dell'A.O.R.N. dei Colli di Napoli, dichiara di aver preso visione dell'accordo già in essere e dichiara di voler subentrare per gli anni accademici 2013/2014 e 2014/2015 nell'accordo di collaborazione già definito dal Dott. Basilio Crescenzi.

Azienda Ospedaliera dei Colli
OSPEDALE MONALDI
U.O. Complessa di Chirurgia Vascolare
Il Direttore f.f.:
Dott. Paolo Sangiuolo

Il Dirigente Sanitario
Dott. Paolo Sangiuolo

Napoli, lì 10 febbraio 2015

fonte: http://b

Al Prof. Gianantonio NAPPI
Coordinatore della Scuola di Specializzazione
in CARDIOCHIRURGIA
Seconda Università degli Studi di Napoli

Oggetto : Rapporto di collaborazione per la "Formazione Medica Specialistica".

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica fra la Scuola di Specializzazione in CARDIOCHIRURGIA della S.U.N. e l'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare dell'A.O.R.N. dei Colli presso V. Monaldi di Napoli, inerente il corso integrato di Chirurgia Vascolare, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli , viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Napoli, 10 febbraio 2015

Il Dirigente Sanitario
Dott. Paolo Sangiuolo

A.O.R.N. "V. MONALDI"
U.O. CHIRURGIA VASCOLARE
Dr. Sangiuolo Paolo
NA 029798

fonte: http://b

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**Paolo Sangiuolo**
Data di Nascita	**8 Dicembre 1953**
Qualifica	**Dirigente Medico**
Amministrazione	**A.O.R.N. dei Colli, Napoli**
Incarico Attuale	**Direttore f.f. UOC Chirurgia Vascolare, Ospedale V. Monaldi, Napoli**
Numero telefonico dell'ufficio	**0817062403/3476722202**
E-mail istituzionale	**paolo.sangiuolo@ospedalideicolli.it**

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titoli di studio	**Laurea in Medicina e Chirurgia (1977)**
Altri titoli di studio e professionali	**Specializzazione in Chirurgia Generale (1982)** **Specializzazione in Chirurgia Vascolare (1987)** **Idoneità a Primario di Chirurgia Vascolare (1989)** **Master in Health Care Management – IMEA (2009)**
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	**Responsabile Modulo Chirurgia Vascolare d'Urgenza (1996)** **Responsabile UOS Chirurgia Vascolare d'Urgenza (2000)** **Docente Scuola di Specializzazione Chirurgia Vascolare Università Federico II**
Capacità linguistiche	**Inglese corrente**
Capacità nell'uso di tecnologie	**Chirurgia endovascolare (endoprotesi aortica per aneurisma, angioplastica percutanea)**
Altro	**4359 interventi di Chirurgia Vascolare (2769 da I operatore e 1590 da aiuto)** **Autore di 210 articoli scientifici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali.** **Socio delle principali Società Scientifiche di Chirurgia Vascolare.**

A.O.R.N. "V. MONALDI"
U.O. CHIRURGIA VASCOLARE
Dr. Sangiuolo Paolo
NA 029798

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 236 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2011/2012 DELL'INTESA IN ESSERE TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA CARDIACA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI (P.O. MONALDI - UOC DI RADIOLOGIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Cardiaca della Seconda Università degli Studi di Napoli avviò i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli (P.O. Monaldi – U.O. Radiologia) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;
- che per l'anno accademico 2009/2010 fu redatta apposita intesa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Cardiaca della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Roberto Muto -, confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli;
- che con il decreto dirigenziale n. 3 del 17/01/2011 fu preso atto dell'intesa in questione;
- che con il decreto dirigenziale n. 124 del 27/03/2012 fu preso atto della conferma del patto in questione per l'anno accademico 2010/2011;
- che con il decreto dirigenziale n. 21 del 19/01/2015 fu preso atto della conferma del patto in questione per l'anno accademico 2011/2012, fino alla data del 04/09/2011;

RILEVATO, altresì,

- che, a far data dal 05/09/2011, il Dott. Maurizio Muto è subentrato al Dott. Roberto Muto quale Dirigente della U.O.C. Radiologia del P.O. Monaldi dell'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli;
- che lo stesso Dott. Maurizio Muto, con propria espressa dichiarazione, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha confermato di aver preso visione dell'Accordo in essere e di accettarlo integralmente;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per l'anno accademico 2011/2012 dell'Intesa in essere - fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli (P.O. Monaldi – U.O. Radiologia);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma per l'anno accademico 2011/2012 dell'Intesa in essere fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Cardiaca della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli (P.O. Monaldi – U.O. Radiologia) - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Prof. Gianantonio Nappi
Direttore della Scuola di Specializzazione
in Cardiochirurgia
Seconda Università degli Studi di Napoli

Oggetto: Rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica.
Dichiarazione di presa visione ed accettazione dell'accordo in essere.

In riferimento al rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica fra la Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Unità Operativa Complessa di Radiologia del Presidio Ospedaliero Monaldi dell'A.O.R.N. dei Colli di Napoli, inerente il corso integrato di Diagnostica per Immagine e Radioterapia, il sottoscritto Dott. Maurizio Muto, in qualità di Primario della U.O.C. di Radiologia del Presidio Ospedaliero Monaldi dell'A.O.R.N. dei Colli di Napoli, dichiara di aver preso visione dell'accordo già in essere e dichiara di voler subentrare per gli anni accademici 2011/2012 , 2012/2013 , 2013/2014 e 2014/2015 nell'accordo di collaborazione già definito dal Dott. Roberto Muto.

Dr. MAURIZIO MUTO
DIRETTORE
Unità Operativa Complessa
Radiodiagnostica
P.O. Monaldi - A.O. dei Colli

Napoli, lì 10 febbraio 2015

Il Dirigente Sanitario

fonte: http://b

Al Prof. Gianantonio NAPPI

Coordinatore della Scuola di Specializzazione

in CARDIOCHIRURGIA

Seconda Università degli Studi di Napoli

Oggetto : Rapporto di collaborazione per la "Formazione Medica Specialistica".

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica fra la Scuola di Specializzazione in CARDIOCHIRURGIA della S.U.N. e l'Unità Operativa di Radiologia dell'A.O.R.N. dei Colli presso V. Monaldi di Napoli, inerente il corso integrato di Diagnostica per Immagine e Radioterapia, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli , viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

Dott. Maurizio MUTO

Napoli, 10 febbraio 2015

Dr. MAURIZIO MUTO
DIRETTORE
Unità Operativa Complessa
Radiodiagnostica
P.O. Monaldi - A.O. dei Colli

fonte: http://b

OSPEDALI DEI COLLI
MONALDI - COTUGNO - C.T.O.

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DIAGNOSTICI
UOC di Radiologia
Direttore: Dott. Maurizio MUTO
Tel./Fax +39 081 7062857
e-mail: maurizio.muto@ospedalemonaldi.it

A.O.R.N.
"AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI"
Monaldi-Cotugno-CTO
NAPOLI

Disciplina (o Corso Integrato) DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome	: **MUTO MAURIZIO**
Luogo e data nascita	: CASORIA (NA) il 01/12/1954
Domicilio (indirizzo)	: Via Michelangelo Schipa 115 – 80122 - Napoli
	tel.: *+39 081 663002* *+39 335 7562322*
Ruolo ricoperto	: Direttore UOC Diagnostica per Immagini
c/o la struttura	: AORN Ospedali dei Colli Monaldi-Cotugno-CTO
indirizzo struttura	: Via Leonardo Bianchi 80131 Napoli
	tel.: +39 081 7062857 email: maurizio.muto@ospedalemonaldi.it

Laurea in	: Medicina e Chirurgia	conseguita il : 28/7/1978
Specializzazione/i in	: Radiologia	conseguita il : Luglio 1982

CARRIERA

Nomina a :

- Assistente ordinario Radiologo *Osp. V. Monaldi* in data 01/02/1981
- Aiuto Radiologo presso *Osp. V. Monaldi* in data 01/02/1985
- Primario Radiologo ASL NA 1 *Osp. SS Annunziata* in data 01/04/2001
- Direttore UOC Radiologia *CTO* in data 01/11/2010
- Direttore UOC Radiologia *Osp. V. Monaldi* in data 01/10/2011

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : Corso di laurea in tecniche di Radiol. Immagini e Radioterapia SUN **a.a.** dal 2001 al 2011

Dr. MAURIZIO MUTO
DIRETTORE
Unità Operativa Complessa
Radiodiagnostica
P.O. Monaldi - A.O. dei Colli

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 237 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL NAPOLI 1 CENTRO (P.O. INCURABILI - UOC CHIRURGIA GENERALE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. Incurabili - U.O.C. Chirurgia Generale) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Marco de Fazio – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. Incurabili - U.O.C. Chirurgia Generale);

RILEVATO che:

- con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. Incurabili - U.O.C. Chirurgia Generale) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

ASL NA 1 Centro

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI E GESTIONE
RISORSE UMANE
U.O.C. Formazione e Aggiornamento

Napoli 4 aprile 2014
prot. 1473 / FA

Al signor Direttore generale ASL NA 1 Centro
Dottor Ernesto Esposito

Oggetto: **Sottoscrizione** da parte del **Direttore Generale della ASL NA 1 Centro, dottor Ernesto Esposito, dell'accordo di reciproca collaborazione** tra la Scuola di Specializzazione in **Chirurgia Generale** della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università degli Studi di Napoli "SUN" e l'UOC di Chirurgia Generale del P.O. Incurabili ASL NA 1 Centro diretta dal dottor Marco De Fazio.

Si trasmettono, per la necessaria approvazione e sottoscrizione, n. 1 copia della proposta di **accordo di reciproca collaborazione** tra la Scuola di Specializzazione in **Chirurgia Generale** della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università degli Studi di Napoli "SUN" e l'UOC di Chirurgia Generale del P.O. Incurabili ASL NA 1 Centro diretta dal dottor Marco De Fazio, da restituire, una volta sottoscritta dal Direttore Generale, alla scrivente U.O.C., che come di consueto curerà l'inoltro al sanitario interessato.

Si rammenta che la sottoscrizione degli accordi per la definizione della composizione della rete formativa per la Scuola di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia della SUN rappresenta il passaggio necessario per ottemperare a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L.vo 502/92 tendente a soddisfare le specifiche esigenze del SSN collegate alla formazione degli specializzandi ed all'accesso ai ruoli dirigenziali del SSN.

che con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010 del responsabile dell'Area Generale di Coordinamento della Regione Campania per Piano Sanitario Regionale ed i rapporti con le ASL, sono state pubblicate tutte le UU. OO. afferenti al S.S. Regionale ritenute, da parte dell'Osservatorio Regionale, in possesso dei requisiti minimi per la stipula dei patti di collaborazione (indicati nel Protocollo d'Intesa).

che nell'ambito di questo elenco regionale, cosiddetta "Rete Formativa", i Direttori delle Scuole di Specializzazione definiscono la composizione della rete formativa per la propria singola scuola prendendo contatto con i direttori delle UU.OO. Aziendali Regionali selezionate recependone la disponibilità alla collaborazione nell'erogazione del percorso formativo previsto dalla scuola, attraverso un atto formale sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Azienda (c.d. Patto di Collaborazione).

che l'**UOC** di **Chirurgia Generale, del P.O. Incurabili** è inserita a pieno titolo in tale rete come documentato **dall'allegato 2**;

che dopo la convalida da parte del Consiglio della scuola di Specializzazione il "patto di collaborazione" viene ratificato con Decreto Dirigenziale dall'Area Generale di Coordinamento 19 settore 2, che lo trasmette al BURC, per la pubblicazione, ed al Rettorato dell'Università richiedente per la formale richiesta di convenzionamento con l'Azienda interessata, attraverso la sottoscrizione del legale rappresentante di apposito atto a tal fine predisposto dalla U.O.C. Affari Generali.

Che gli unici oneri finanziari per l'azienda, relativi a tali convenzionamenti previsti dalla normativa vigente, sono rappresentati dalla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi, per gli infortuni connessi con l'attività assistenziale e per l'assicurazione obbligatoria INAIL.

L'Azienda stipula annualmente polizza assicurativa che copre ogni rischio professionale per il personale dipendente e per ogni altro personale che a qualsiasi titolo (pertanto anche per motivi di studio) opera in Azienda. Il trattamento economico è corrisposto mensilmente dalle Università presso cui operano le Scuole di Specializzazione (comma 4, art. 39 D.Lgs. 368/99).

Il responsabile Della Formazione
Per le scuole di specializzazioni
Dott. Ennio Sarnelli

Il Direttore dell'U.O.C.
Dottor Renato Montella

A.S.L. NA 1 CENTRO
Prot. N. 0016995/2014
ENTRATA
09/04/2014
DG

fonte: http://b

Seconda Università degli studi di Napoli

Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale -

Dir. Prof. U. Parmeggiani

RAPPORTO DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN

CHIRURGIA GENERALE

FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE

DELLA SUN E UOC CHIRURGIA GENERALE-PO INCURABILI-ASL NA 1 CENTRO

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale :prof.Umberto Parmeggiani

ed il Dirigente dell'UOC CHIRURGIA GENERALE-PO INCURABILI-ASL NA 1 CENTRO Direttore f.f. Dr. Matteo De Fazio

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04/03/2010 - tra Regione Campania e Seconda Università degli studi di Napoli, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.L.vo 502/92 e successive modifiche recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della Legge 23 ottobre 1992, n.421";

Visto in particolare l'art.2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29/03/2006 e dal D.M. 22/01/2008;

Visto il BURC n.12 del 08/02/2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinate dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art.38 del D.L.vo 368 del 17/08/1999, in conformità a Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01/08/2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo per gli specializzandi ed in armonia con le attività istituzionali della struttura assistenziale in oggetto, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di ...

A.S.L. NA 1 CENTRO
Prot. N. 0018971/2014
USCITA
22/04/2014
DG

ANNO ACCADEMICO .../...

Anno di corso ...

fonte: http://b

Disciplina: CHIR. GEN
Attività:
Specializzandi: n°
Durata:

I compiti assistenziali e tipologici degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia intervento:
Quantità (e/o ore):

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali, nonché la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire, sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture anitarie presso le quali si svolge la formazione sulla base del programma formativo personale annuale.

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletato presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio del Dipartimento Universitario di afferenza della Scuola ai Dirigenti delle medesime Strutture si proposte del Consiglio della Scuola , sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura Sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nullaosta del Legale Rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la relativa proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi d'insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra Università e Legale Rappresentante, come previsto dal Protocollo d'intesa.

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA

IL DIRIGENTE SANITARIO
A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
P.O. S.M.d.P. INCURABILI
U.O.C. CHIRURGIA GENERALE
Direttore f.f.: Dott. Marco de Fazio

IL DIRETTORE SANITARIO
A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
P.O. S.M.d.P. INCURABILI
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Rago

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE CAMPANIA
NAPOLI 1 CENTRO
AZIENDA SANITARIA LOCALE

fonte: http://b

A.S.L. NAPOLI 1 Centro
P. O. "S. M. d. P. degli Incurabili"
UOC Chirurgia Generale
Direttore ff: Dr, Marco de Fazio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0463501 03/07/2015 14,44
Mitt. : ASL NAPOLI 1 CENTRO
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4 Fascicolo : 107 del 2015

Al Direttore
della Scuola di Specializzazione in

_CHIRURGIA GENERALE__

dell'Università

__SECONDA UNIVERSITA' DI NAPOLI

Oggetto: Rapporto di collaborazione per la formazione medico-specialistica.

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medico-specialistica fra la Scuola di Specializzazione in CHIRURGIA GENERALE dell'Università ___SECONDA UNIVERSITA' di NAPOLI e la UOC CHIRURGIA GENERALE PO INCURABILI dell'Azienda ASL NAPOLI 1 CENTRO inerente il Corso integrato di Chirurgia Generale, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato tra la Regione Campania e l'Università SUN, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Data, Napoli 1 Luglio 2015

(timbro e firma)
A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
P.O. S.M.d.P. INCURABILI
U.O.C. CHIRURGIA GENERALE
Direttore f.f.; Dott. Marco de Fazio

Via Maria Longo, 50 - 80138 Napoli –
Tel.: +39/081/2549471 – 2549467 - Fax +39//081/2549368 - Cell. 334/6541185 – 347/3838782
e-mail: chirurgiaincurabili2@libero.it

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 238 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DEL LAVORO DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL NAPOLI 1 CENTRO (P.O. VECCHIO PELLEGRINI - UO DIPARTIMENTO DI ACCETTAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015 - IV ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. Vecchio Pellegrini - U.O. Dipartimento di Accettazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – IV anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Vittorio Helzel – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. Vecchio Pellegrini - U.O. Dipartimento di Accettazione);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – IV anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. Vecchio Pellegrini - U.O. Dipartimento di Accettazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI
MEDICINA SPERIMENTALE

Prot. n. 39499 III/14
Del 9 Luglio 2015

Osservatorio Regionale per la formazione
medico specialistica.
c/o Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la tutela della salute
ed il coordinamento del Servizio Sanitario
Regionale U.O.D. 13
Centro Direzionale di Napoli Is. C3
80143 NAPOLI

Att. Dott.re Lucio De Dominicis

Oggetto: Patti di collaborazione – Rete formativa per la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro.

In riferimento all'oggetto, si trasmettono in allegato alla presente i documenti relativi alle proposte di collaborazione, per la formazione medico specialistica, tra la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Seconda Università degli Studi di Napoli e la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale:

U.O. Accettazione, Ospedale dei Pellegrini Napoli – Tutor Dott.re Vittorio Helzel.

Il Direttore
prof. Liberato Berrino

Seconda Università degli Studi di Napoli
Via S. Maria di Costantinopoli,16
80138 NAPOLI
T.: +39 081 5665834/7657
F.: +39 081 5667500
E-mail: dimesp@unina2.it, dip.medicinasperimentale@pec.unina2.it
www.medicinasperimentale.unina2.it

fonte: http://b

ASL NA 1 Centro

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE

U.O.C. Formazione e Aggiornamento

Napoli: 03 GIU. 2015
prot. 2347 F.A.

Al signor Direttore generale ASL NA 1 Centro
Dottor Ernesto Esposito

Oggetto: **Sottoscrizione** da parte del **Direttore Generale della ASL NA 1 Centro, dottor Ernesto Esposito, dell'accordo di reciproca collaborazione** tra la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "S.U.N." diretta dal prof. Nicola Sannolo ed la UOD di Accettazione del P.O. Pellegrini della ASL NA1Centro diretta dal Dottor Vittorio Helzel.

Si trasmettono, per la necessaria approvazione e sottoscrizione, 3 copie della proposta per **accordo di reciproca collaborazione** tra Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "S.U.N." diretta dal prof. Nicola Sannolo ed la UOD di Accettazione del P.O.Pellegrini della ASL NA1Centro diretta dal Dottor. Vittorio Helzel da restituire, una volta sottoscritta dal Direttore Generale, allo scrivente, per il seguito di competenza.

Come precedentemente già effettuato, l'inoltro al sanitario interessato avverrà a cura della U.O.C. Formazione ed Aggiornamento;

Si rammenta che la sottoscrizione degli accordi per la definizione della composizione della rete formativa per la Scuola di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia della S.U.N. rappresenta il passaggio necessario per ottemperare a quanto previsto del comma 2 dell'art. 6 del D.L.vo 502/92 tendente a soddisfare le specifiche esigenze del SSN collegate alla formazione degli specializzandi ed all'accesso ai ruoli dirigenziali del SSN.

che con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010 del responsabile dell'Area Generale di Coordinamento della Regione Campania per Piano Sanitario Regionale ed i rapporti con le ASL, sono state pubblicate tutte le UU. OO. afferenti al S.S. Regionale ritenute, da parte dell'Osservatorio Regionale, in possesso dei requisiti minimi per la stipula dei patti di collaborazione (indicati nel Protocollo d'Intesa).

che nell'ambito di questo elenco regionale, cosiddetta "Rete Formativa", i Direttori delle Scuole di Specializzazione definiscono la composizione della rete formativa per la propria singola scuola prendendo contatto con i direttori delle UU.OO. Aziendali Regionali selezionate recependone la disponibilità alla collaborazione nell'erogazione del percorso formativo previsto dalla scuola, attraverso un atto formale sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Azienda (c.d. Patto di Collaborazione).

che UOD di **Accettazione del P.O. Pellegrini** della ASL NA1Centro diretta dal dottor Vittorio Helzel è inserita a pieno titolo in tale rete come documentato dall'allegato 2;

che dopo la convalida da parte del Consiglio della scuola di Specializzazione il "patto di collaborazione" viene ratificato con Decreto Dirigenziale dall'Area Generale di Coordinamento 19 settore 2, che lo trasmette al BURC, per la pubblicazione, ed al Rettorato dell'Università richiedente per la formale richiesta di convenzionamento con l'Azienda interessata, attraverso la sottoscrizione del legale rappresentante di apposito atto a tal fine predisposto dalla U.O.C. Affari Generali.

Che gli unici oneri finanziari per l'azienda, relativi a tali convenzionamenti previsti dalla normativa vigente, sono rappresentati dalla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi, per gli infortuni connessi con l'attività assistenziale e per l'assicurazione obbligatoria INAIL. L'Azienda stipula annualmente polizza assicurativa che copre ogni rischio professionale per il personale dipendente e per ogni altro personale che a qualsiasi titolo (pertanto anche per motivi di studio) opera in Azienda. Il trattamento economico è corrisposto mensilmente dalle Università presso cui operano le Scuole di Specializzazione (comma 4, art. 39 D.Lgs. 368/99).

Il responsabile Della Formazione
Per le scuole di specializzazioni
Dott. Enrico Sorrentino

Il Direttore della U.O.C.
Dottor Renato Montella

fonte: http://b

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI
MEDICINA SPERIMENTALE

Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro
Dir.re Prof. Nicola Sannolo

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN MEDICINA DEL LAVORO FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DEL LAVORO DELLA SUN E IL P.O. PELLEGRINI – U.O. DIP. di ACCETTAZIONE

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro
Prof. Nicola Sannolo

ed il Dirigente del U.O. Dip. di Accettazione – P.O. Pellegrini
Dott. Vittorio Helzel

Visto il Protocollo d'Intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'Intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il D.D. n. 365 del 05/08/2011 pubblicato sul BURC n. 54 del 16.08.2011 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato Ordinatore, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di Medicina del Lavoro

Seconda Università degli Studi di Napoli
Via Luigi de Crecchio 7,
80138 Napoli
T.: +39 081 5665900 - 03
F.: +39 081 5665898
E.: segreteria.medicinadellavoro@unina2.it
www.medicinasperimentale.unina2.it/

fonte: http://b

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI
MEDICINA SPERIMENTALE

Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro
Dir.re Prof. Nicola Sannolo

ANNO ACCADEMICO 2014-2015

Anno di corso 4°

Disciplina: Medicina d'Urgenza e Accettazione
Attività: Affiancamento
Specializzandi: 4
Durata: 2 mesi/anno

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.:
Quantità (e/o ore):

- I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonché la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato Ordinatore con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

- La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato Ordinatore, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore, senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli Organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal Protocollo d'Intesa.

Seconda Università degli Studi di Napoli
Via Luigi de Crecchio 7,
80138 Napoli
T.: +39 081 5665900 - 03
F.: +39 081 5665898
E.: segreteria.medicinadellavoro@unina2.it
www.medicinasperimentale.unina2.it/

fonte: http://b

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI
MEDICINA SPERIMENTALE

Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro
Dir.re Prof. Nicola Sannolo

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA

Seconda Università degli Studi di Napoli
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
MEDICINA DEL LAVORO
Direttore: *Prof. Nicola Sannolo*

IL DIRIGENTE SANITARIO

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
P.O. DEI PELLEGRINI
U.O.C. Medicina Int. d'Urgenza
Responsabile: Dott. Vittorio Valzel

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL DIRETTORE SANITARIO

5
Il Direttore Sanitario
Dott. Michele Ferrara

Seconda Università degli Studi di Napoli
Via Luigi de Crecchio 7,
80138 Napoli
T.: +39 081 5665900 - 03
F.: +39 081 5665898
E.: segreteria.medicinadellavoro@unina2.it
www.medicinasperimentale.unina2.it/

fonte: http://b

27) MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA

Azienda	Struttura	Standard strutturali: Fondamentali: Pronto soccorso comprensivo di Zona Triade	Pronto soccorso comprensivo di Sala rossa	Pronto soccorso comprensivo di sala da visita	Osservazione breve o letti tecnici	Degenza (medicina d'urgenza)	Sistema 118	Ambulatori per il follow-up dei pazienti della Medicina d'Urgenza	Locale / strutture accettazione/triage	Locale di pressione negativa	Centro trasfusionale	Diagnostica per immagini (TC, RM)	Ecografia diagnostica	Endoscopia	Sala operatoria	Ostetricia e Ginecologia (sala parto)	Stroke Unit / Stroke room	Sala emodinamica	Unità di rianimazione (neurologica)	Unità di terapia intensiva cardiologica	Neurochirurgia	Traumatologia ortopedica	Ambulatori di discipline cliniche caratterizzanti	Elisoccorso	Trasporti inter-ospedalieri	Servizi (presenza h e disponibili nell'azienda) per la diagnostica: Diagnostica per immagini	Ecografia	Medicina di Laboratorio	Servizio di Anestesiologia	Risorse organizzative: Personale medico: Medici chirurgi	Personale tecnico	Personale infermieristico	Accessi ospedalieri e ricoveri annui: Accessi in P.S.	Ricoveri di pazienti attraverso il P.S.	Standard quantitativi: Interventi territoriali: Eventi
ASL MA1 CENTRO	P.O. Sarno - Mercato S. Severino	SI*	SI*	SI*	4 + 4	16 p.l.	Amb.	SI*	SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	43	110 + 14	SI*	22	30 + 5	SI*	87200	90.600	14.000	5.000	20000
ASL MA1 CENTRO	P.O. Nocera Inferiore - U.O.C. Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	SI*	SI*	SI*	3	16 p.l.	Amb.	SI*	SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	43	110 + 14	SI*	22	30 + 5	SI*	87200	90.600	14.000	5.000	20000
ASL MA1 CENTRO	P.O. Pagani - U.O.D.U. Di Accettazione e Pronto Soccorso	SI*	SI*	SI*	3	16 p.l.	Amb.	SI*	SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	43	110 + 14	SI*	22	30 + 5	SI*	87200	90.600	14.000	5.000	20000
ASL MA2 NORD	P.O. "Tre Mari" Ambrosiano - U.O.C. Pronto Soccorso	SI*	SI*	SI*	3	16 p.l.	Amb.	SI*	SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	43	110 + 14	SI*	22	30 + 5	SI*	87200	90.600	14.000	5.000	20000
ASL MA3 SUD - ex MA 5	P.O. Nocera Inferiore - U.O.C. Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	SI*	SI*	SI*	3	16 p.l.	Amb.	SI*	SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	43	110 + 14	SI*	22	30 + 5	SI*	87200	90.600	14.000	5.000	20000
AO Universitaria "Luigi Vanvitelli"	Dipartimento di Emergenza Accettazione	SI*	SI*	SI*	4	16 p.l.	Amb.	SI*	SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	43	110 + 14	SI*	22	30 + 5	SI*	87200	90.600	14.000	5.000	20000
AO Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello	Dipartimento di Emergenza Accettazione	SI*	SI*	SI*	4	16 p.l.	Amb.	SI*	SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	43	110 + 14	SI*	22	30 + 5	SI*	87200	90.600	14.000	5.000	20000
Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo	Dipartimento di Emergenza Accettazione	SI*	SI*	SI*	4	16 p.l.	Amb.	SI*	SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	43	110 + 14	SI*	22	30 + 5	SI*	87200	90.600	14.000	5.000	20000
Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo	Dipartimento di Emergenza Accettazione Pediatrico	SI*	SI*	SI*	4	16 p.l.	Amb.	SI*	SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	Presidi 24 H	43	110 + 14	SI*	22	30 + 5	SI*	87200	90.600	14.000	5.000	20000

fonte: http://b

Al Prof.
Nicola Sannolo
Direttore/Coordinatore
Scuola di Specializzazione
in Medicina del Lavoro
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della S.U.N. della U.O. Accettazione Sanitaria Medico-Chirurgica, P.O. Pellegrini, della A.S.L. Na1 Centro, inerente il corso integrato nella scuola di specializzazione in Medicina del Lavoro, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del Protocollo d'Intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

Dr. Vittorio Helzel
Responsabile U.O. Accettazione del Pellegrini
Specialista in Medicina Interna e d'Urgenza
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Medicina Subacquea
F.M.S.I. n° 12816

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 239 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AORN A.CARDARELLI DI NAPOLI (UOSC RIANIMAZIONE DEA - DIPARTIMENTO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.S.C. Rianimazione D.E.A. - Dipartimento di Anestesia e Rianimazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott.ssa Maria de Cristofaro – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.S.C. Rianimazione D.E.A. - Dipartimento di Anestesia e Rianimazione);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.S.C. Rianimazione D.E.A. - Dipartimento di Anestesia e Rianimazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE "F. MAGRASSI"
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA
Direttore: Prof. Mauro Giordano

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA
IN ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA*** FRA
-LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA*** DELLA SUN E
-LA **U.O.S.C. *"RIANIMAZIONE DEA" (dpt di Anestesia e Rianimazione)- dell' A.O.* R.N. *"Antonio Cardarelli".***

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA, Prof. Mauro Giordano*** ed il Responsabile della **U.O.S.C. "*RIANIMAZIONE DEA* "** dell' **A.O. R.N. *"Antonio Cardarelli"*, *dott.ssa Maria de Cristofaro***

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni;

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di *MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA*

ANNO ACCADEMICO 2014-15

Disciplina: corso integrato di ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA***
Attività: *frequenza presso la* ***UOSC di Rianimazione DEA***
Specializzandi: *N° 2-6*
Durata: *6-8 settimane*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interventi.: *valutazione trattamento e gestione dei pazienti pazienti critici e loro monitoraggio (elettrocardiografico, della pressione arteriosa, della pressione venosa centrale, della saturazione arteriosa di ossigeno); assistenza ventilatoria e cardiocircolatoria, trattamento dello shock e rianimazione cardiorespiratoria*

Procedure:

- *Massaggio cardiaco esterno e manovre di rianimazione*
- *Ventilazione con pallone di Ambu. Assistenza ventilatoria, gestione dei ventilatori, CPAP*
- *Intubazione orotracheale*
- *Esecuzione ed interpretazione emogasanalisi*

fonte: http://b

- *Esecuzione di toracentesi*
- *Esecuzione di paracentesi*
- *Esecuzione di cateterismi vescicali*
- *Posizionamento di cateteri venosi centrali*
- *Esecuzione ed interpretazione di ECG*
- *Posizionamento di sondino naso-gastrico*
- *Interpretazione di radiografie del torace, radiogrammi diretti dell'addome, radiogrammi ossei*
- *Defibrillazione elettrica*
- *Posizionamento di pace-makers*
- *Disostruzione vie aeree*
- *Anestesia locale e sedazioni-analgesie per procedure*

Quantità (e/o ore):*4 -6 CFU per 38 ore settimanali omnicomprensive di attività didattica e professionalizzante compatibilmente con gli impegni formativi universitari previsti.*

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.
L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

Il presente accordo di collaborazione per la formazione medico specialistica si intende automaticamente rinnovata salvo espressa disdetta comunicata da una delle parti.

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA
(Prof. Mauro Giordano)

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Medicina d'Emergenza - Urgenza
Direttore Prof. Mauro Giordano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr.ssa Patrizia Caputo)

IL DIRIGENTE SANITARIO
(Dr.ssa Maria de Cristofaro)

A.O.R.N. A. Cardarelli
Dott.ssa Maria De Cristofaro
Matr. 32478

Commissario Straordinario
dr.ssa Patrizia Caputo

fonte: http://b

U8
31-3-15 UOD 13 e 2 6 MAR. 2015

Servizio Sanitario Nazionale
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
"A. Cardarelli"
Via A. Cardarelli, 9 – 80131

1° Servizio di Anestesia e Rianimazione D.E.A.
Direttore: f. f. M. De Cristofaro



Al Prof. **Mauro Giordano**
Direttore della Scuola di Specializzazione
in **Medicina d'Emergenza Urgenza** della S.U.N.

Oggetto:Rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la **Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza** della S.U.N. e la **U.O.S.C."Rianimazione DEA" del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione dell'A.O.R.N."Antonio Cardarelli",** (ASL NA 1), inerente il corso integrato di Medicina d'Emergenza-Urgenza – si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intensa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario
A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Dott.ssa Maria De Cristofaro
Matr. 32478

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0228009 01/04/2015 14,22
Mitt. : A.O.R.N. CARDARELLI
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 107 del 2015

fonte: http://b

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE "F. MAGRASSI"
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA
Direttore: Prof. Mauro Giordano

A.O.R.N "A.CARDARELLI" NAPOLI
Protocollo ingresso nr. 0002395
del 20-02-2015 alle ore 13:54

Napoli 11/2/2015

prot 3/2015

- Chiar. ma dott.ssa *Patrizia Caputo*
  Commissario straordinario A.O.R.N. "Antonio Cardarelli"

- Chiar.ma dott.ssa Maria de Cristofaro
  Responsabile dell'UOSC "Rianimazione - DEA"
  A.O.R.N. "Antonio Cardarelli"

Loro Sedi

Oggetto: Accordo di reciproca collaborazione per la formazione medica specialistica tra la Scuola di specializzazione in ***Medicina d'Emergenza-Urgenza e la U.O.S.C. Rianimazione - DEA***

Il sottoscritto Prof. Mauro Giordano, direttore della Scuola di specializzazione in *Medicina d'Emergenza-Urgenza* della Seconda Università degli Studi di Napoli, **propone** alle SV l' approvazione dell'allegata reciproca collaborazione, in accordo con il Protocollo d'intesa -sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, relativo alle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria.
Augurandosi un positivo esito della richiesta, nel ringraziare, si porgono i più cordiali saluti,

Mauro Giordano

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Medicina d'Emergenza - Urgenza
Direttore Prof. Mauro Giordano

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 240 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER GLI ANNI ACCADEMICI 2012/2013, 2013/2014 E 2014/2015 DELLE INTESE IN ESSERE TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E LE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE INSERITE NELLA RETE FORMATIVA PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli I.R.C.C.S. e gli Ospedali Classificati di Zona,
- che per gli anni accademici 2009/2010 e successivi furono redatte le sottoelencate intese fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e i Dirigenti delle strutture sanitarie interessate, confermate dal legale rappresentante delle Aziende stesse;
- che l'allora Settore Aggiornamento e Formazione del Personale, con i decreti dirigenziali, a fianco di ciascuna indicati, prese atto delle intese in questione;
- che per l'anno accademico 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013, con i decreti dirigenziali, a fianco di ciascuna indicati, fu preso atto della conferma delle intese in questione;

Anno accademico 2009/2010	Anno Accademico 2010/2011	Anno Accademico 2011/2012	Anno Accademico 2012/2013	Scuola di Specializzazione	Azienda	Struttura	Dirigente medico
			d.d. 19 del 18/03/2014	Medicina di Emergenza-Urgenza	A.O. Cardarelli - NA	U.O.C. Pronto Soccorso e Osservazione Breve	PALLADINO Fiorella

			d.d. 57 del 13/02/2015	Medicina di Emergenza-Urgenza	A.O. S.Sebastiano - Caserta	U.O.C. Medicina d'Urgenza	TISCIONE Vitagliano
			d.d. 61 del 13/02/2015	Medicina di Emergenza-Urgenza	A.O. S.Sebastiano - Caserta	U.O.C. O.B.I. Pronto Soccorso	PATERNOSTO Diego
		d.d. 372 del 20/12/2012		Medicina di Emergenza-Urgenza	AO Santobono Pausilipon	S.C. Pediatria d'Urgenza	CAMPA Antonio
				Medicina di Emergenza-Urgenza	ASL Napoli 1 Centro	P.O. S.Maria di Loreto Nuovo – UOC Ginecologia	D'ALESSANDRO Domenico
d.d. 115 del 25/01/2011	d.d. 20 del 18/03/2014 d.d. 205 del 12/06/2012	d.d. 371 del 20/12/2012		Medicina di Emergenza-Urgenza	ASL Napoli 1 Centro	P.O. S.Maria di Loreto Nuovo – UOC Medicina Generale e Pronto Soccorso	BELLIS Paolo
d.d. 114 del 24/01/2011	dd.dd. 149 e 151 del 27/03/2012	d.d 371 del 20/12/2012		Medicina di Emergenza-Urgenza	ASL Napoli 1 Centro	P.O. Pellegrini - UO Dipartimento di Accettazione	HELZEL Paolo
				Medicina di Emergenza-Urgenza	ASL Napoli 1 Centro	P.O. S.Paolo – UOC Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	RUGGIERO Enrico
		d.d. 21 del 18/03/2014		Medicina di Emergenza-Urgenza	ASL Napoli 2 Nord	UOC 118 ed Emergenza Territoriale	GOLIA Dario
	d.d. 152 del 27/03/2012	d.d. 371 del 20/12/2012		Medicina di Emergenza-Urgenza	ASL Napoli 2 Nord	UOC Anestesia e Rianimazione	DE SIO Antonio

RILEVATO, altresì,

- che anche per gli anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli ha ravvisato l'opportunità di continuare ad avvalersi delle sopraelencate Aziende per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per gli anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 delle Intese in essere fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e le sopraelencate Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona;

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma relativamente agli anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, delle sottoelencate Intese fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona, che dovranno successivamente essere sottoscritte dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

Scuola di Specializzazione	Azienda	Struttura	Dirigente medico
Medicina di Emergenza-Urgenza	A.O. Cardarelli - NA	U.O.C. Pronto Soccorso e Osservazione Breve	PALLADINO Fiorella
Medicina di Emergenza-Urgenza	A.O. S.Sebastiano - Caserta	U.O.C. Medicina d'Urgenza	TISCIONE Vitagliano
Medicina di Emergenza-Urgenza	A.O. S.Sebastiano - Caserta	U.O.C. O.B.I. Pronto Soccorso	PATERNOSTO Diego
Medicina di Emergenza-Urgenza	AO Santobono Pausilipon	S.C. Pediatria d'Urgenza	CAMPA Antonio
Medicina di Emergenza-Urgenza	ASL Napoli 1 Centro	P.O. S.Maria di Loreto Nuovo – UOC Ginecologia	D'ALESSANDRO Domenico
Medicina di Emergenza-Urgenza	ASL Napoli 1 Centro	P.O. S.Maria di Loreto Nuovo – UOC Medicina Generale e Pronto Soccorso	BELLIS Paolo
Medicina di Emergenza-Urgenza	ASL Napoli 1 Centro	P.O. Pellegrini - UO Dipartimento di Accettazione	HELZEL Paolo
Medicina di Emergenza-Urgenza	ASL Napoli 1 Centro	P.O. S.Paolo – UOC Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	RUGGIERO Enrico
Medicina di Emergenza-Urgenza	ASL Napoli 2 Nord	UOC 118 ed Emergenza Territoriale	GOLIA Dario

Medicina di Emergenza-Urgenza	**ASL Napoli 2 Nord**	**UOC Anestesia e Rianimazione**	**DE SIO Antonio**

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e ai legali rappresentanti delle Aziende interessate per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
Scuola di Specializzazione in "Medicina d'Emergenza – Urgenza"
Direttore: Prof. Mauro Giordano

26 MAR. 2015

Napoli, 18/03/2015

prot. n°...12/15

UOD 13

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0228097 01/04/2015 14,33
Mitt. : S.U.N.
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 107 del 2015

Spett.le
Osservatorio della Regione Campania pe la formazione medico-specialistica
presso Regione Campania UOD13
Direzione Generale per la Tutela della Salute
Centro Direzionale Isola C3
80143 Napoli

Oggetto: prosecuzione accordi di reciproca collaborazione per la formazione medico specialistica, presso le strutture accreditate rientranti nella rete formativa.

Il sottoscritto prof. Mauro Giordano, direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli,
chiede la prosecuzione degli accordi in attuazione del Protocollo d'Intesa –sottoscritto in data 04.03.2010 – fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, relativo alle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica previsti dalla Scuola di medicina d'Urgenza , con le seguenti strutture (si rimanda anche all' allegato 1), relativamente all' anno 2012/2013 :

- ASL NAPOLI 1 CENTRO:
  - Presidio Loreto Mare
  - Presidio San Paolo
  - Ospedale Pellegrini Vecchio
- Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli;
- Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta;
- Azienda Ospedaliera Santobono Pausillipon;
- Azienda Ospedaliera dei Colli;
- ASL NAPOLI 2 NORD – Ospedale Santa Maria delle Grazie Pozzuoli.

Augurandosi un positivo esito della richiesta, si porgono i più cordiali saluti.

Il Direttore

Prof. Mauro Giordano

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
Policlinico SUN, Piazza L. Miraglia
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Medicina d'Emergenza - Urgenza
Direttore Prof. Mauro Giordano
Pad. 2, Lato est, Piano 3

fonte: http://b

ALLEGATO 1

AZIENDA OSPEDALIERA	U.O.C.	DIRIGENTE MEDICO
Presidio Loreto Mare	Medicina generale e D'Urgenza	Paolo Bellis
Presidio Loreto Mare	Ginecologia	Domenico D'Alessandro
Presidio San Paolo	Medicina D'urgenza e Pronto Soccorso DEA	Enrico Giuseppe Ruggiero
Ospedale Pellegrini Vecchio	Medicina e pronto Soccorso	Vittorio Helzel
A.O. Antonio Cardarelli	Pronto Soccorso e OBI	Fiorella Paladino
A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta	Medicina D'Urgenza	Vitagliano Tiscione
A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta	Pronto Soccorso / Osservazione breve	Diego Paternosto
A.O. Santobono Pausillipon	Pediatria d 'Urgenza	Antonio Campa
A.O. dei Colli (Monaldi)	Pneumologia	
A.O. dei Colli (Monaldi)	Cardiologia	
Ospedale Santa Maria delle Grazie Pozzuoli	118	Dario Golia
Ospedale Santa Maria delle Grazie Pozzuoli	Terapia intensiva	Antonio De Sio

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Medicina d'Emergenza - Urgenza
Direttore Prof. Mauro Giordano

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 241 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL NAPOLI 1 CENTRO (P.O. LORETO NUOVO - UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2012/2013 - V ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. S.Maria di Loreto Nuovo - U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2012/2013 – V anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Domenico D'Alessandro – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2012/2013 – V anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. S.Maria di Loreto Nuovo - U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2012/2013 – V anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. S.Maria di Loreto Nuovo - U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento Medico-Chirurgico di Internistica Clinica
e Sperimentale " F. Magrassi e A. Lanzara"

Scuola di Specializzazione in "Medicina d'Emergenza – Urgenza"
Direttore: Prof Gianfranco Abbate

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA***

FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA*** DELLA SUN E LA **U.O.C. Ostetricia e Ginecologia del P.O. Santa Maria di Loreto Nuovo** - (ASL NA 1 centro)

Il Coordinatore della Scuola di Specializzazione in ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA, Prof Gianfranco Abbate***
ed il Dirigente della **U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia** (P.O. Santa Maria di Loreto Nuovo -ASL NA 1 centro), ***dr Domenico D'Alessandro***

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni;

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di ***Emergenze Medico-chirurgiche***

ANNO ACCADEMICO 2012-13

Anno di corso V

Disciplina: corso integrato di ***Emergenze Medico-chirurgiche***
Attività: *frequenza presso il Pronto soccorso/ reparto/sala operatoria*
Specializzandi: *N° 3-5*
Durata: *settimane 4-6*
Quantità (e/o ore): *5-7 CFU per 38 ore settimanali (omnicomprensive di attività didattica e professionalizzante)*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

fonte: http://b

Scuola di Specializzazione in "Medicina d'Emergenza – Urgenza"

Direttore: Prof Gianfranco Abbate

Tipologia interventi:

anamnesi e esame obiettivo, acquisizione dei principi di valutazione, trattamento e gestione dei pazienti che accedono al Pronto Soccorso ostetrico-ginecologicoi per i seguenti obiettivi formativi:

- *Acquisire esperienza nella diagnosi e nel trattamento delle complicazioni di emergenza della gravidanza.*
- *Acquisire esperienza nel trattamento del travaglio e del parto complicato e non complicato.*
- *Apprendere i principi del trattamento del trauma ginecologico e ostetrico.*
- *Apprendere la diagnosi e il trattamento delle malattie infettive genitali e pelviche.*
- *Acquisire esperienza nella diagnosi e nel trattamento del dolore addominale nelle donne.*
- *Acquisire esperienza nella diagnosi e nel trattamento del sanguinamento vaginale.*
- *Acquisire esperienza nella valutazione e trattamento delle pazienti con dolore pelvico*

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Medicina di Emergenza ed Urgenza
Prof Gianfranco Abbate

IL DIRIGENTE SANITARIO

IL DIRETTORE SANITARIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://b

21) GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Aziende	Struttura	Standard strutturali: Fondamentali: Degenza	Day surgery/ Day hospital	Sale operatorie	Sale parto	Ambulatori	Ecografia diagnostica	Standard strutturali: Annessi: Neonatologia	Fisiopatologia della riproduzione	Endocrinologia ginecologica	Endoscopia	Uro-ginecologia	Medicina perinatale	Psicoprofilassi ostetrica	Diagnosi prenatale	Genetica e/o citogenetica	Senologia	I.V.G.	Oncologia ginecologica	Servizi generali e diagnostici dell'Azienda che ospita la struttura: Radiologia e diagnostica per immagini	Anatomia Patologica	Medicina di Laboratorio	Standard organizzativi: Personale medico: Medici chirurghi	Personale sanitario: Tecnici	Ostetriche	Infermieri	Standard assistenziali: Interventi chirurgici annui: Interventi di alta chirurgia	Interventi di media chirurgia	Interventi di piccola chirurgia	Ricoveri annui: Degenze	Day hospital	Attività ambulatoriale annua: Diagnosi e prevenzione oncologica	Diagnosi e prevenzione ostetrica
ASL AVELLINO - ex AV 2	P.O. Solofra - UOC Ginecologia e Ostetricia	23	2	2	1	4	2	1	1	1	1	1	1	1	1	SI*	SI*		SI*	1	1	SI*	9		8	12	75	583	441	1110	1481	609	c/o consult.
ASL BENEVENTO	U.O. di Ginecologia e Ostetricia - P.O. S.Maria delle Grazie Ariano	16	4	2	1	3	1	SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*				SI*	SI*	SI*	SI*	8	7	3	7	140	114	392	923	SI*	SI*
ASL CASERTA - ex CE 2	P.O. S.Rocco - Sessa Urunca -UOC Ostetricia e	18	2	Central.	1	1	SI*	SI*		SI*	SI*	1	SI*	SI*			SI*			1	1		9		5	12	200	200	250	1000	300		150
ASL CASERTA - ex CE 2	P.O. Palasciano Capua - UOC Ostetricia e	20	5	2	2	3	SI*			SI*	SI*	SI*		SI*	SI*		SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	9		SI*	50	450	100	900	500	600	400	
ASL CASERTA - ex CE 2	P.O. Moscati Aversa - Divis. Ostetricia e	28	4	2	2	7	1	1	1	SI*	2	SI*		SI*	SI*		SI*		SI*	SI*	SI*	SI*	13			18	700	738	669	2724	275	SI*	762
ASL NA 1 CENTRO	P.O. SS Annunziata - UOC Ostetricia e Ginecologia	22	4	2	1	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1			1	1	1	1	18	20	11	29	25	450	300	1800	500	300	1500
ASL NA 1 CENTRO	P.O. Incurabili - UOC Ostetricia e Ginecologia	25	2	2	2	10	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1			1	1	1	1	22	38		28	242	1200	251	1750	332	1200	4400
ASL NA 1 CENTRO	P.O. S.Maria di Loreto Mare - UO Ginecologia e	25	1	2	1	6	1	25	1	1	1	1	1	1	1	1			1	1	1	1	16		14	36	120	450	500	2474	180	SI*	SI*
ASL NA 1 CENTRO	P.O. Pellegrini - UOC Ginecologia Oncologica e Preventiva	6	4	2	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1			1	1	1	1	5			20	60	150	350	1500	3000	3000	SI*
ASL NA 1 CENTRO	P.O. S.Giovanni Bosco - UOC Ginecologia e	16	1	2	1	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1			1	1	1	1	15		9	20	500	500	450	1450	350	1500	900
ASL NA 1 CENTRO	P.O. S.Gennaro - UOC Ginecologia e Ostetricia	12 p.l.	4	2	1	2	1	1			1	1		SI*				SI*	SI*	1 nei presidio	1 nei presidio	1 nei presidio	14	5		10	120	80	210	808	753	1532	
ASL NA 1 CENTRO	P.O. S.Gennaro - UOC Ginecologia e Ostetricia	9	6	2	1	2	2	1	1		1	1	1	1	1	1			1	1	1	1	14	6		25	238	250	132	850	894	350	5000
ASL NA 2 NORD - ex NA 2	P.O. S.Paolo - UOC Ginecologia e Ostetricia	20 p.l. 883 ric. 1200 ivg	4 p.l. 134 d.s. 850 acc.	2	2 234 p.s.	3 2467 casi	2 400 es.	SI*			SI*	SI*							1	1	1	1	17			30	10	496	300	883	850	200	
ASL NA 2 NORD - ex NA 2	Dipartimento ospedaliero di Ginecologia	52	7	6	4	6	4	1	1	1	3	3	2			1			1	4		3	38		37	25	35	1306	1264	1506	646	812	3519
ASL NA 2 NORD - ex NA 2	P.O. Pozzuoli - UOC Ginecologia e	21	3	3	1	3	1	SI*	SI*		SI*	SI*				SI*			SI*	SI*	SI*		14		13	16	25	601	350	1460	594	40	1476
ASL NA 2 NORD - ex NA 2	P.O. Rizzoli - Ischia - UOC Ostetricia e Ginecologia	9 + 2			1	1	1/2 UOC Rad.				1	1		SI*						1		1	5		10	5		250	150			100	150
ASL NA 2 NORD - ex NA 2	P.O. Frattamaggiore - U.O.C. Ostetricia e Ginecologia	16	2	2	1	6	2	SI*	SI*		SI*	SI*	SI*		SI*		SI*			2	2		13			12		1100	450	1435	624	500	250
ASL SALERNO - ex SA 1	P.O. Umberto I - Nocera Inf.	32	3	2	2	5	2	SI*			SI*	SI*	SI*		SI*	SI*				SI*	SI*	SI*	16		11	18	90	910	820	2020	642	1800	3600
ASL SALERNO - ex SA 2	P.O. Eboli - UOC Ostetricia e Ginecologia	18	4	1	1	6	1		1		SI*	SI*		SI*	SI*					1	1	1	10			13		350	800	910	758	800	500
ASL SALERNO - ex SA 2	P.O. Mercato S.S. UO Ostetricia e Ginecologia	23	3	2	2	2	2	SI*			SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	In attesa				3	2	1	10		9	14	56	512	601	1177	523	SI*	SI*
ASL SALERNO - ex SA 2	P.O. Battipaglia - UO di Ostetricia e Ginecologia	18	2	1	1	1	1	1		1	2	1	1	In attesa						1	1	1	12		7	16	20	200	500 + 735 parti	1080	571	500	500
ASL SALERNO - ex SA 3	P.O. Vallo della Lucania - UOC Ginecologia e Ostetricia	19	3 + 3	2	2	4	SI*		PMA	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*		SI*	SI*	SI*	SI*											
AO Moscati AV	U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia	53	2	4	3	4	2	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	19	sovrauz.	20	18	526	251	278	1094	743 DH + 415 DS	740	319
AO Rummo BN	U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia	20	3	3	2	5	1	1	1	1	1	1	1	SI*	SI*	SI*		650 + 1000 acc.	SI*	SI*	SI*	SI*	14		16	44	61	1002	591	2919	350	1562	3290
AO S.Sebastiano CE	U.O. Ostetricia e Ginecologia	32 giorn.	35 settim.	3	2	13	30 sed. Sett.	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	con server esterno	SI*			SI*	SI*	SI*	SI*	17		15	32	200	260	400	4200	1200	SI*	2200
AO Monaldi NA	UOC Gravid. a rischio e Patologia ostetr.	NO	1237			850	1142												SI*	SI*	SI*	SI*	23		18	27	8	54	60	2600	600	1900	405
AO Ruggi SA	U.O. di Ginecologia e Ostetricia	47	3	SI*	SI*	SI*	SI*	SI*	30	530	200	50		30	30		1029		2124	50	1009	1095	2	1	3				208		1029	1095	39
Fondazione Pascale NA	Unità Operativa Complessa di Ginecologia Oncologica	12	8	6		9	2				SI*	SI*			SI*				SI*	SI*	SI*	SI*	23		24	17	4	1988	831	3434	389	SI*	686
																			SI*	SI*	SI*	SI*	7	1	14	126	320	323	341	295	4237	

fonte: http://b

22/11/13 Dott. Sorrentino

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale
Napoli 1 Centro

Direzione Sanitaria

A.S.L. NAPOLI
SERVIZIO FAP
Prot. N. 3969
22 NOV. 2013

A.S.L. NA 1 CENTRO
Prot. N. 0059693/2013
USCITA
18/11/2013
DS

Al Direttore UOC Formazione e Aggiornamento

Oggetto: Sottoscrizione da parte del Direttore Generale della ASL NA 1 Centro, dott. Ernesto Esposito, dell'accordo di reciproca collaborazione tra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli "SUN" diretta dal Prof. Abbate e l'UU.OO.CC. di Medicina Generale e annesso Pronto Soccorso del P.O. Loreto Nuovo della ASL NA 1 Centro e l'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia.

Si trasmettono, con la necessaria approvazione e sottoscrizione, n. 2 copie delle proposte di accordo di cui all'oggetto, per il seguito di competenza.
Cordiali saluti.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Antonella Guida

REGIONE CAMPANIA - AZIENDA SANITARIA LOCALE - NAPOLI 1 CENTRO

fonte: http://b

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
P.O. LORETO MARE
Via Vespucci

Al Prof. G.F. Abbate

Direttore Scuola di Specializzazione

Medicina d'Emergenza - Urgenza SUN

Oggetto: **Rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica.**

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione specialistica fra la scuola di specializzazione in: Medicina d'Emergenza - Urgenza SUN della Università SUN e la U.O.C./DIP della ASL NA1 Centro, inerente al corso integrato di Ginecologia ed Ostetricia

si precisa che l'assenso richiesto ai sensi del protocollo di intesa formulato la Regione Campania e la SUN / FED II viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta **non supera il 30 % del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.**

Napoli 03/12/2015

Il direttore dell'UOC
Dottor

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 242 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2011/2012 DELL'INTESA IN ESSERE TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL NAPOLI 1 CENTRO (P.O. S.PAOLO - UOC MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli avviò i necessari contatti con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. S.Paolo - UOC Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;
- che per l'anno accademico 2009/2010 fu redatta apposita intesa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Fernando Schiraldi -, confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro;
- che con il decreto dirigenziale n. 113 del 24/01/2011 fu preso atto dell'intesa in questione;
- che con il decreto dirigenziale n. 149 del 27/03/2012 fu preso atto della conferma del patto in questione per l'anno accademico 2010/2011;
- che con il decreto dirigenziale n. 371 del 20/12/2012 fu preso atto della conferma del patto in questione per l'anno accademico 2011/2012, fino alla data del 31/05/2011;

RILEVATO, altresì,

- che, a far data dal 01/06/2011, il Dott. RUGGIERO Enrico Giuseppe è subentrato al Dott. Fernando Schiraldi quale Dirigente della UOC Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso del P.O. S.Paolo dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro;
- che lo stesso Dott. RUGGIERO Enrico Giuseppe, con propria espressa dichiarazione, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha confermato di aver preso visione dell'Accordo in essere e di accettarlo integralmente;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per l'anno accademico 2011/2012 dell'Intesa in essere - fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza/Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. S.Paolo - UOC Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma per l'anno accademico 2011/2012 dell'Intesa in essere fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. S.Paolo - UOC Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso) - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 1
P. O. San Paolo
Divisione di Medicina d'Urgenza
Responsabile: dr. Enrico G. Ruggiero
081/2547890 – 081/2547925

Data..18-3-2015
Prot. N°..43 /2015

Il sottoscritto, Prof. Enrico G. Ruggiero, attuale responsabile della UOC di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso del P.O. San Paolo,

chiede

Di poter riconfermare e proseguire il patto già in essere e precedentemente stipulato dal Prof. F.Schiraldi, con la scuola di specializzazione di Medicina d'Emergenza e Urgenza della Seconda Università di Napoli, diretta dal Prof. Mauro Giordano , riguardante gli accordi di reciproca collaborazione per la formazione medico specialistica.

Augurandosi un positivo esito della richiesta, si porgono i più cordiali saluti.

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
P.O. SAN PAOLO
U.O.C. MEDICINA D'URGENZA
e di PRONTO SOCCORSO
Resp. Dott. Enrico Giuseppe RUGGIERO

Dr. Enrico G. Ruggiero

A.S.L. NA 1 - CENTRO
Dott. Enrico Giuseppe Ruggiero
NA 014366

fonte: http://b

ASL NAPOLI 1
P. O. San Paolo
Divisione di Medicina d'Urgenza
Responsabile: dr. Enrico G. Ruggiero
081/2547890 – 081/2547925

Al Prof. Mauro Giordano
Direttore della Scuola di Specializzazione
in **Medicina d'Emergenza-Urgenza**
della S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica.

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la **Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza** della S.U.N. e la **U.O.C. di MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO** inerente il corso integrato di Medicina d'Emergenza-Urgenza – II,III, IV, V anno di Corso- , si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

data..18.3.2015

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
P.O. SAN PAOLO
U.O.C MEDICINA D'URGENZA
e di PRONTO SOCCORSO
Resp. Dott. Enrico Giuseppe RUGGIERO

Il Dirigente Sanitario

A.S.L. NA 1 - CENTRO
Dott. Enrico Giuseppe Ruggiero
NA 014366

fonte: http://b

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**RUGGIERO ENRICO GIUSEPPE**
Indirizzo	**VIA GIROLAMO SANTACROCE 19/B 80129 NAPOLI ITALY**
Telefono	**+393491515120 +390815562715**
Fax	**+390812547890**
E-mail	**eg.ruggiero@tin.it**
Nazionalità	italiana
Data di nascita	18/03/1953

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	GIUGNO 2012 A TUTT´OGGI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL NAPOLI 1 CENTRO
• Tipo di azienda o settore	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. PAOLO", NAPOLI
• Tipo di impiego	DIRIGENTE MEDICO
• Principali mansioni e responsabilità	RESPONSABILE UOSD DI OSSERVAZIONE MEDICA BREVE INTENSIVA

• Date (da – a)	DAL 2011 AL GIUGNO 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL NAPOLI 1 CENTRO
• Tipo di azienda o settore	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. PAOLO", NAPOLI
• Tipo di impiego	DIRIGENTE MEDICO
• Principali mansioni e responsabilità	RESPONSABILE "TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA" UNITÀ SEMPLICE INTERDIVISIONALE COMPRESA NEL REPARTO DI MEDICINA D´URGENZA

• Date (da – a)	DAL 2001 AD OGGI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SIMEU - CAMPANIA
• Tipo di impiego	CONSIGLIO DIRETTIVO

6/12/96

fonte: http://b

• Date (da – a)	Da 20/1 al Giugno 2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL NAPOLI 1 CENTRO PRESIDIO OSPEDALIERO "S. PAOLO", NAPOLI - UNITA OPERATIVA MEDICINA D'URGENZA E P.S.
• Tipo di azienda o settore	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. PAOLO", NAPOLI
• Tipo di impiego	DIRIGENTE MEDICO EX I LIVELLO DI MEDICINA GENERALE A TEMPO INDETERMINATO Dirigente Medico
• Date (da – a)	DAL 16/02/94 AL 5/12/96
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	RESPONSABILE "TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA" UNITÀ SEMPLICE INTERDIVISIONALE COMPRESA NEL REPARTO DI MEDICINA D'URGENZA ASL NAPOLI 1 CENTRO PRESIDIO OSPEDALIERO "S. PAOLO", NAPOLI - UNITA OPERATIVA MEDICINA D'URGENZA E P.S.
• Tipo di azienda o settore	DIRIGENTE MEDICO I LIVELLO FASCIA A DI MEDICINA DI RUOLO EX ART. 78 COME VINCITORE DI CONCORSO INTERNO PER TITOLI ED ESAMI.
• Tipo di impiego	

• Date (da – a)	DAL 30/12/93 AL 15/02/94
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL NAPOLI 1 CENTRO PRESIDIO OSPEDALIERO "S. PAOLO", NAPOLI
• Tipo di azienda o settore	DIRIGENTE MEDICO I LIVELLO FASCIA B DI MEDICINA GENERALE DI RUOLOI.
• Tipo di impiego	
• Date (da – a)	DAL 01/07/87 AL 29/12/93
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	USL 38 PRESIDIO OSPEDALIERO "S. PAOLO", NAPOLI - UNITA OPERATIVA MEDICINA D'URGENZA E P.S.
• Tipo di azienda o settore	ASSISTENTE DI MEDICINA DI RUOLO.
• Tipo di impiego	
• Date (da – a)	DAL 01/07/85 AL 30/06/87
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	USL 38 PRESIDIO OSPEDALIERO "S. PAOLO", NAPOLI - UNITA OPERATIVA MEDICINA D'URGENZA E P.S.
• Tipo di azienda o settore	ASSISTENTE DI MEDICINA DI RUOLO.
• Tipo di impiego	
• Date (da – a)	DAL 13/05/81 AL 11/06/85
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	USL 22
• Tipo di azienda o settore	MEDICO STRAORDINARIO
• Tipo di impiego	
• Date (da – a)	DAL 12/06/85 AL 30/06/85
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	USL 22
• Tipo di azienda o settore	ASSISTENTE MEDICO DI RUOLO
• Tipo di impiego	

fonte: http://b

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ospedale Evangelico Villa Betania, Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Diploma di Ecografia di Urgenza di 1^ livello**
• Date (da – a)	14 - 16 gennaio 1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ospedale Evangelico Villa Betania, Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Diploma Provider "Advanced Cardiac Life Support" - Italian Resuscitation Council**
• Date (da – a)	10 dicembre 1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ospedale Evangelico Villa Betania, Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Diploma Provider "Rianimazione Cardiopolmonare e Defibrillazione precoce per Operatori Sanitari " - Italian Resuscitation Council**
• Date (da – a)	30 Ottobre 1991
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Napoli Federico II - Facoltà di Medicina e Chirurgia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Malattie dell'Apparato Cardiovascolare
• Qualifica conseguita	**Diploma di Specializzazione (cum lode)**
• Date (da – a)	16 Novembre 1983
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Napoli Federico II - Facoltà di Medicina e Chirurgia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Medicina Interna
• Qualifica conseguita	**Diploma di Specializzazione (cum lode)**
• Date (da – a)	1980
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ospedale V. Monadi Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Diploma Ecocardiografia**
• Date (da – a)	DAL 01/10/78 AL 30/04/81
• Nome e tipo di istituto di istruzione e formazione	Ospedale A. Cardarelli, Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Medico interno volontario presso XII divisione di medicina generale** (primario prof. F. Postiglione)
• Date (da – a)	DA APRILE AL SETTEMBRE 1978
• Nome e tipo di istituto di istruzione e formazione	Ospedali Riuniti di Napoli (Ospedale A. Cardarelli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Tirocinio pratico ospedaliero in medicina generale e pronto soccorso** (Art. 74 del DPR 27/03/69 n. 130 poi modificato dall`Art. 9 della legge 18/4/75 n. 148)
• Date (da – a)	1978

fonte: http://b

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ministero Pubblica Istruzione, SIC
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Corso "Le Cardiomiopatie"**
• Date (da – a)	1978
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine dei Medici-Chirurghi Provincia di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Corso "Le Arteriopatie periferiche"**
• Date (da – a)	1979
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine dei Medici-Chirurghi Provincia di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Corso "Le Urgenze Chirurgiche"**
• Date (da – a)	1977
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Napoli Federico II
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Medicina e Chirurgia
• Qualifica conseguita	**Laurea (voto 110/110 e lode)**

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**italiano**
ALTRE LINGUA	
	Francese
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

fonte: http://b

lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

COMPETENZE IN SCIENZE INFORMATICHE,

CAPACITÀ DI OPERARE SU NIMV, SCUF, ECOGRAFI

POSIZIONAMENTO VENE CENTRALI, PACE-MAKER TRANSVENOSO TEMPORANEO

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

COMPETENZE NON PRECEDENTEMENTE INDICATE

- Napoli 2013-14 Progetto Regione Campania "118 Campania salva cuore" Collaborazione al "Programma di Formazione della Rete IMA" destinato agli Operatori Tecnici coinvolti (medici e infermieri del Sistema 118, delle Medicine di Urgenza, dei Pronto Soccorso, delle Cardiologie)
- Dicembre 2013, presentazione "Interpretazione dell'ECG nella SCA" nell'ambito del Corso ECM "FAD e WebForum: la seconda opinione in ambito di rischio cardiovascolare" (Planning Congressi Provider ECM n°38)
- Ottobre 2006 collaborazione per la stesura delle "Linee-Guida di patologie di emergenza: Sindrome Coronarica Acuta, Scompenso Cardiaco Acuto, Ictus Cerebrale, Emorragie digestive, Trauma, Insufficienza Respiratoria Acuta" per SIMEU-Regione Campania (Atti del Congresso Regionale 2006)
- California 11-14 novembre 1991- Anaheim Convention Center
  Collaborazione al lavoro scientifico "Predictive value of epinephrine in patients with sustained refractory paroxymal supraventricular tachicardia apparently controlled by serial drug testing with flecainide"
- Collaborazione alla stesura di relazioni presentate ai meetings annuali della "School of critical care medicine" nell'ambito dei simposi internazionali organizzati dalla "Anaesthesia pain intensive care and emergency medicine" negli anni:
  - 1995 Acid-base and electrolyte bilance: molecular cellular and clinical aspects
  - 1996 Reliability of veno-arterial PCO2 differences as hemodynamic parameter in cardiac patients
  - 2000 Fuid and electrolyt dynamics in the Body
  - 1998 Synchronized direct-current cardioversion in paroxysmal tachyarrhythmias: preliminary report on midazolam as first choice sedation
  - 2002 Hyperosmolar Syndrome
  - 2004 The electrocardiogram in the emergency department
  - 2005 Metabolic Acidosis

DOCENZE:

16 giugno 2014, Perugia
Seminario per la Scuola di Specializzazione di Medicina di Emergenza Urgenza dell'Università di Perugia "l'ECG nelle Sindromi Coronariche Acute" (presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Santa Maria della Misericordia Perugia)

- 30 settembre 2014, 20 maggio 2014, 18 febbraio 2014, Napoli-Centro ASL
  Corso accreditato teorico-pratico "Gestione del dolore in Emergenza-Urgenza, dal territorio all'ospedale"
- 23 settembre 2014, 13 maggio 2014, 11 febbraio 2014 e 1 ottobre 2013, Napoli-Centro ASL
  Corso accreditato teorico-pratico "Vie e Tecniche di somministrazione dei farmaci in emergenza"
- Dall'anno 2001 a tutt'oggi collaborazione con Seconda Università degli Studi di Napoli (Dipartimento Medico-Chirurgico di Internistica Clinica e Sperimentale"F. Magrassi e A. Lanzara" Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza, direttore Prof. GF. Abbate) per la didattica teorico-pratica (attività opzionali ADO, poi ADE) agli studenti del VI anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia sia nei Corsi di Formazione post-laurea
- 20 Novembre 2013 e 12 Febbraio 2014 ASL Napoli 1

fonte: http://b

Corso "Emergenze cardiologiche: riconoscimento e primo trattamento sul territorio e in P.S."

- 22 novembre 2013, Nocera Inferiore - P.O. Umberto I
  "Focus on Emergency aspetti clinici ed organizzativi"
- 14 ottobre 2013, Catania
  "Update sulla Sindrome Coronarica Acuta, il medico d'urgenza incontra il cardiologo"
- 18/23 settembre 2014, 25/26 settembre 2013, 26/27 settembre 2012 Docente alla Scuola Estiva "Vito Giustolisi" - SIMEU
- 13- 14 Settembre 2013, Napoli
  "La cardiologia interventistica per il cardiologo clinico"
- Anno accademico 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 Università degli Studi di Medici di Firenze, Master di II livello in "Medicina di Emergenza-Urgenza"
- 07 03 2012 e 30 10 2012, Napoli Ospedale S. Giovanni Bosco ASL NA 1
  "Corso di formazione professionale in Medicina Interna e d'Urgenza" ed "Etica e Scienza nell'iter diagnostico e terapeutico"
- 28-29 settembre 2012, Palermo
  Istruttore al workshop "l'ECG difficile in pronto soccorso" durante le Giornate Internazionali di Emergenza
- Dal 2005 al 2012 Docente incaricato di "Infermieristica clinica in area critica e delle urgenze" per la Seconda Università degli Studi di Napoli, Laurea triennale della Professione Sanitaria di Infermieristica
- 3 dicembre 2011, Pozzuoli (Napoli)
  Corso ECM "Sindromi Coronariche Acute e cardiopatia ischemica cronica, dal territorio al territorio"
- 7 maggio 2011, Pozzuoli (Napoli)
  Corso ECM "Il dolore toracico e la gestione globale del paziente"
- 19 novembre 2009, Napoli
  "XVII° Congresso Regionale di Cardiologia" ANMCO Campania
- 2008 Agenzia Regionale Sanitaria ArSas Napoli - Regione Campania
  "Corsi di Medici di Medicina Generale" (totale di 36 ore)
- 9 - 10 ottobre 2008 Caserta, AORNAS S.Anna e S.Sebastiano
  Corso di Formazione sulle Aritmie Cardiache in Emergenza
- Marzo - Giugno 2005, Seconda Università degli Studi di Napoli – Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Chirurgiche e dell'Emergenza
  "Corso di Aggiornamento Teorico-Pratico in Chirurgia "Emergenze Medico-Chirurgiche"
- Anni accademici 2002/2003 - 2003/2004 - 2004/2005
  Docente incaricato di Medicina d'Urgenza
  per la Seconda Universita' degli studi di Napoli, Laurea triennale della Professione Sanitaria di Fisioterapista
- 2003/2004 Regione Campania
  "Corso biennale di Formazione in Medicina di Base"
- 2003, 2004, 2005 ASL Napoli 1 - Regione Campania
  "Corsi ECM per Medici di Urgenza - SAUT e II. PP. di Area Critica"
- 2004-2005 Granata, Tirana
  Corso di Alta Formazione, Interuniversitario ed Internazionale (Advanced Corse on Medical and Social Emergencies: an International Educational Project)
- 29/09/2005 Napoli e 23/05/2003 Caserta 1° e al 3° Congresso Regionale SIMEU Campania, Corso di Formazione teorico-pratico "Le Aritmie Ipercinetiche in Urgenza"
- Ottobre 2004, Napoli
  Corso ECM "Scompenso cardiaco acuto: dalla Sindrome a bassa gittata al paziente critico"
- Giugno 2004, Napoli
  Corso ECM n°234/130468 "Il paziente iperteso e la disfunzione endoteliale"
- 2-9-11-16 dicembre 2003, Napoli
  Corso di Formazione Regionale per i dipendenti della ASL Napoli 1 "La

fonte: http://b

Sindrome Acuta Respiratoria Severa –SARS-- raccomandazioni per la prevenzione ed il controllo"

- 17 dicembre 2003, ASL CE 2 Aversa
  "Aritmie ipercinetiche ed ipocinetiche con approccio alla terapia farmacologia e rapida interpretazione elettrocardiografia" per i Medici 118
- Novembre 2003, Napoli
  "Le Patologie di Confine: l'internista incontra gli altri specialisti"
- 20 giugno 2003 Azienda Sanitaria USL 2 Potenza, P. O. Villa d'Agri
  "Aritmie in Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza"
- 9 novembre 2001 Salerno e 6 dicembre 2001 Frattamaggiore (NA) Docente ai Corsi di Formazione e Aggiornamento
- 4 febbraio - 13 maggio 1997, Napoli
  "I Corso di Approfondimento Pratico in Medicina Interna" svolto sotto gli auspici dell'American College of Chest Physicians
- 23 novembre 1998, Napoli
  Seminario Multimediale Interattivo su " Stato della Ipertensione Arteriosa "
- Ottobre 1998 - Ospedale V. Monaldi, Napoli
  "Corso Internazionale di Ecocardiografia " patrocinato ANMCO e SIC
- 1995 Napoli
  "4° Congresso Regionale Cardiologia" patrocinato ANMCO
- 1988-1989-1990-1991 Scuola Medica Ospedaliera Napoletana
  "Corsi di Aggiornamento trimestrali in Medicina di Urgenza ed Emergenze Cardiologiche"
- Ha partecipato in qualità di Docente-Istruttore e Relatore ai Corsi Annuali di "Perfezionamento in tecniche e procedure speciali nel malato critico" del 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2011 , 2012, 2013, 2014 organizzati dalla ASL Napoli I e patrocinato dall'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli, dall'ARSAN Regione Campania, dalla Federazione Italiana di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso e dalla Società Italiana Scientifica IRC

RELATORE

Torino 6-8 novembre 2914 IX Congresso Nazionale SIMEU "Emergency Medicine Congress

Formia –Latina 28 maggio 2014 1° Congresso Selected Topics in Medicina d'Urgenza

- Avellino 8 giugno 2013 corso accreditato "L'approccio al malato critico, gestione delle vie aeree e rapida interpretazione ECG, EAB

- 18-21 ottobre 2012, Rimini VIII Congresso Nazionale SIMEU "Emergency Medicine Congress
- 14-15 ottobre 2011, Avellino IX Congresso Regionale "Medicina d'Urgenza e le sfide del futuro"
- 18-21 novembre 2010 Rimini VII Congresso Nazionale SIMEU "Emergency Medicine Congress
- 16-19 ottobre 2010, Roma 111° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina Interna
- 29-30 ottobre 2010 Nola VIII Congresso Regionale "Nuovi aspetti diagnostici, clinici ed organizzativi in Emergenza-Urgenza" (Na)
- 10-11 dicembre 2010, Paestum (SA) Congresso "Imparare...dall'evidenza...dall'errore"
- 13-14 novembre 2009 Mercogliano (AV) VII Congresso Regionale "Percorsi Clinico-Assistenziali ed algoritmi organizzativi in emergenza urgenza"
- 18-17 aprile 2008 Pagani (SA) 1° Evento Formativo in Medicina d'Urgenza e P.S. "la Patologia dell'area critica"
- 11-12 dicembre 2008 Paestum (Sa) VI Congresso Regionale "Il Lavoro d'Equipe in Emergenza-Urgenza"
- 14-15 dicembre 2007 Battipaglia (SA) V Congresso Regionale "Quale futuro

fonte: http://b

per la cultura della emergenza?"

- 11 novembre 2006, Torino V Congresso Nazionale SIMEU "Emergency Medicine Congress"
- 12-14 ottobre 2006 IV° Congresso Regionale "dalle evidenze scientifiche all'applicazione clinica"
- 25 novembre 2006 Torre del Greco (NA) Corso di aggiornamento "Lo scompenso cardiaco"
- 21 al 24 ottobre 2001, Napoli 1° Congresso Nazionale SIMEU

ULTERIORI INFORMAZIONI

PRODUZIONE SCIENTIFICA:

- Napoli gennaio-febbraio 2013 "Terapia farmacologica delle aritmie ipercinetiche" (dagli Atti del XIX Corso in Tecniche e Procedure Speciali nel malato critico)
- Napoli gennaio-febbraio 2013 "Terapia elettrica delle aritmie cardiache in area critica" (dagli Atti del XIX Corso in Tecniche e Procedure Speciali nel malato critico)
- Napoli gennaio 2011 "Monitoraggio non invasivo mediante l'ecografia della vena cava inferiore nei pazienti con scompenso cardiaco sottoposti ad Ultrafiltrazione" (dagli Atti del XVII Corso in Tecniche e Procedure Speciali nel malato critico)
- Napoli gennaio 2011 "Aritmie cardiache" (dagli Atti del XVII Corso in Tecniche e Procedure Speciali nel malato critico)
- Rimini 18-21 novembre 2010 "Bradiaritmie critiche" Atti del Congresso VII Congresso Nazionale SIMEU
- Intensive Care Med (2010) 36:692-696 Vol.36 number 4 april 2010 "Inferior vena cava collapsibility to guide fluid removal in slow continuous ultrafiltration: a pilot study."
- SIMEU Journal volume 2 numero 2 ottobre 2009 pag. 19-22La collassabilità della vena cava inferiore per il monitoraggio della rimozione dei fluidi in corso di Slow Continous Ultrafiltration (SCUF)
- ANMCO Campania 2009 - I.C.A.R.O. Ricerca osservazionale sull'infarto miocardio acuto in Campania
- SIMEU Journal volume 1, numero 2, dicembre 2008 pag. 14/15 "L'interpretazione dell'ECG nella SCA"
- Napoli novembre 2008 "Aritmie ipercinetiche e scompenso cardiaco" (dagli Atti del XV Corso in Tecniche e Procedure Speciali nel malato critico)
- Napoli novembre 2007 "Segreti ECG nella Sindrome Coronarica Acuta" (dagli Atti del XIV Corso in Tecniche e Procedure Speciali nel malato critico)
- Critical Care Vol. 11 Suppl. 2 March 2007 S90-S91 "Biphasic DC shock as a first-line therapy in recent-onset stable atrial fibrillation in the emergency department" (da:27thInternational Symposium on Intensive Care and Emergency Medicine/ Brussels 27-30 march 2007)
- Torino 2006 "Aritmie ipercinetiche : diagnosi ed implicazioni terapeutiche" (dagli ATTI del "Emergency Medicine Congress" Congresso Nazionale SIMEU)
- Napoli dicembre 2006 "Aritmie ipercinetiche:diagnosi rapida elettrocardiografia" (dagli Atti del XIII Corso in Tecniche e Procedure Speciali nel malato critico)
- Napoli dicembre 2006 "EcoColorDoppler cardiaco nella sepsi" (dagli Atti del XIII Corso in Tecniche e

fonte: http://b

Procedure Speciali nel malato critico)

- Napoli ottobre 2006 "Confronto tra due metodiche NIV (Pressione Continua (CPAP) verso Pressione Variabile (PSV*EPAP) in pazienti con Edema Polmonare Acuto Cardiogeno (da Abstract Sessione Poster Riunione Scientifica Regionale SIC "Focus on: sincope,fibrillazione striale, scompenso cardiaco.)
- Salerno 12-14 ottobre 2006 "Giovanna e Venanzio: questione di sale" (Atti IV Congresso Regionale SIMEU "Dalle evidenze scientifiche all'applicazione clinica")
- Decidere in Medicina – dal caso clinico all'evidenza. Anno IV numero 4. agosto 2006 "Monitoraggio nel paziente con Edema Polmonare Acuto"
- 2005 "Metabolic acidosis" (dal meeting annuale della "School of critical care medicine" nell'ambito dei Simposi Internazionali della "Anaesthesia pain intensive care and emergency medicine")
- Caserta 15-16 dicembre 2005 "Aritmie ipercinetiche: rapida interpretazione ecg.fica in urgenza" (Atti Corso di formazione sulle aritmie iper e ipocinetiche.)
- Caserta 15-16 dicembre 2005 "Le aritmie ipocinetiche in urgenza: rapida interpretazione ecg.fica" (Atti Corso di formazione sulle aritmie iper-ipocinetiche.)
- Caserta 15-16 dicembre 2005 "Pacing temporaneo transvenoso in urgenza" (Atti Corso di Formazione sulle aritmie iper-ipocinetiche).
- Napoli 2005 "Sindromi Coronariche Acute: diagnosi clinica ed ecg.fica" (Atti XII Corso Intensivo in "Perfezionamento in Tecniche e Procedure Speciali nel Malato Critico)
- 2004 "The electrocardiogram in the emergency department" (dal meeting ani "School of critical care medicine " nell'ambito dei Simposi Internazionali della "A pain intensive care and emergency medicine)
- Napoli 2004 "Diagnosi rapida delle aritmie ipercinetiche" (XI Corso Intensivo in "Perfezionamento in Tecniche e Procedure Speciali di approccio al paziente critico")
- Genova 2004 "La dimissione protetta "difficile", dati preliminari" (Atti IV Congresso Nazionale SIMEU)
- Genova 2004 "Terapia elettrica nelle aritmie ipercinetiche: una opzione trascurata? (Atti IV Congresso Nazionale SIMEU)
- Napoli 2003 "Perle e tranelli nella diagnosi ecg.fica" (X Corso In "Perfezionamento in Tecniche e Procedure Speciali di approccio al paziente critico")
- Napoli 2002 "Le aritmie ipocinetiche in emergenza" (IX Corso Intensivo in "Perfezionamento in Tecniche e Procedure Speciali di approccio al paziente critico")
- Napoli 2000 "Ecocardiografia in Pronto Soccorso" (VII Corso Intensivo in "Perfezionamento in Tecniche e Procedure Speciali di approccio al paziente critico")
- 2002 "Hyperosmolar syndrome" (dal meeting annuale della "School of critical care medicine " nell'ambito dei Simposi Internazionali della "Anaesthesia pain intensive care and emergency medicine)
- Napoli 2001 "Shock a PVC aumentata: utilità della metodica ecocardiografica nella definizione diagnostica" (Atti I Congresso Nazionale S.I.M.E.U.)
- 2000 "Fluid and electrolyt dynamics in the Body" (dal meeting annuale della critical care medicine " nell'ambito dei Simposi Internazionali della "Anaest intensive care and emergency medicine)
- Campania 2000 "Tumore atriale destro con embolia cerebrale"

fonte: http://b

(II° Congresso di Cardiologia)

- International Journal of Surgical Sciences 2000, suppl 1: 75-79 "The uses of the echocardiography in emergency care"
- Napoli 1999 "Ecocardiografia nel paziente critico" (VI Corso Intensivo in "Perfez in Tecniche e Procedure Speciali di approccio al paziente critico")
- Napoli 1999 "Eco-Color-Doppler nel paziente critico" (VI Corso Int "Perfezionamento in Tecniche e Procedure Speciali di approccio al paziente critico")
- Napoli 1998 "L'ecocardiografia in urgenza" (V Corso Intensivo in "Perfezionamento in Tecniche e Procedure Speciali di approccio al paziente critico")
- Napoli 1998 "Eco-Doppler nelle emergenze vascolari" (V Corso Intensivo in "Perfezionamento in Tecniche e Procedure Speciali di approccio al paziente critico")
- Assisi 1998 "Scompenso cardiaco sinistro in soggetti con normale funzione sistolica" (Atti del IV Congresso Nazionale F.I.M-U.P.S.)
- 1998 "Synchronized direct-current cardioversion in paroxysmal tachya preliminary report on midazolam as first choice sedation" (dal meeting ann "School of critical care medicine " nell'ambito dei Simposi Internazionali della "A pain intensive care and emergency medicine)
- Napoli 1997 "Eco-Doppler nelle emergenze vascolari" (IV Corso Intensivo in "Perfezionamento in Tecniche e Procedure Speciali di approccio al paziente critico")
- 1997 "Terapia a medio termine dell'infarto transmurale con Eparina Calcica: effetti sulla trombosi ventricolare sinistra e sue complicanze"(da "Cardiologia" Organo Ufficiale della Società Italiana di Cardiologia)
- Napoli 1997 "L'Eco-Doppler vascolare" (da "Argomenti di Approfondimento in Medicina Interna " I° Corso / American College of Chest Physicians)
- Cardiologia (Organo Ufficiale della Società Italiana di Cardiologia) – Dicembre 1997 "Mean-term calcium heparin treatment in acute transmural anterior myocardial infarction: effects on left ventricular thrombosis and its complications"
- The American Journal of Cardiology - 1996 "A controlled trial of Verapamil in Patients after Acute Myocardial Infarction: result of the Calcium Antagonist F Italian Study (CRIS)"
- Torino 1996 "Pacing temporaneo transvenoso in urgenza"(Atti del III Congresso Nazionale F.I.M.U.P.S.)
- Torino 1996 "Edema Polmonare Acuto in corso di IMA e possibilità di una sua valutazione emodinamica attraverso la modifica del pattern Eco-Doppler del flusso trans mitralico" (Atti del III Congresso Nazionale F.I.M.U.P.S.)
- Torino 1996 "Caratteristiche pattern diastolico del Doppler mitralico e suoi equivalenti emodinamici nell'Edema Polmonare Acuto: Studio prospettico e risultati preliminari" (Atti del III Congresso Nazionale F.I.M.U.P.S.)
- 1996 "Reliability of veno-arterial PCO2 differences as hemodynamic parameter in cardiac patients" (dal meeting annuale della "School of critical care medicine " nell'ambito dei Simposi Internazionali della "Anaesthesia pain intensive care and emergency medicine")
- Napoli 1996 "L'emogasanalisi:chiavi di lettura in urgenza (III Corso Intensivo in "Perfezionamento in Tecniche e Procedure Speciali di approccio al paziente critico")
- The American Journal of Cardiology – Febbraio 1996 "A controlled trial of Verapamil in patients after acute myocardial infarction: results of the calcium antagonist reinfarction italian study (CRIS 1996)"
- Napoli 1995 "Cardioversione elettrica di fibrillazione e flutter atriale parossistici e funzione meccanica dell'atrio sinistro: studio preliminare" (Atti del II Congresso Nazionale F.I.M.U.P.S.)
- 1995 "Acid-Base and Electrolyte bilance: molecular, cellular, and clinical aspects" (dal meeting annuale della "School of critical care medicine "

fonte: http://b

nell'ambito dei Simposi Internazionali della "Anaesthesia pain intensive care and emergency medicine")

- Napoli 1995 "La valutazione diastolica nello scompenso cardiaco sinistro valutata mediante metodica ecocardiografica" (Atti IV Congresso Regionale di Cardiologia)
- Napoli 1995 "Valutazione emodinamica non invasiva dell'infarto miocardio acuto: confronto con metodica ecocardiografica fra frazione di eiezione ed indici diastolici". (Atti IV Congresso Regionale di Cardiologia)
- Milano 1994 "Emergenze aritmiche nella pre-eccitazione ventricolare" ("Speciale Cuore" Rivista Cardiologica dal Corso Nazionale di Perfezionamento in Cardiologia di Pronto Soccorso Milano Marittima)
- Alghero 1994 "Indicazioni, tecnica e problemi della cardioversione elettrica"(Atti del I Congresso Nazionale F.I.M.U.P.S.)
- Alghero 1994 "ECG. Endocavitario con ponte salino: un metodo rapido di diagnosi nelle aritmie complesse"(Atti del I Congresso Nazionale F.I.M.U.P.S.)
- Firenze 1992 "La Pressione Venosa Centrale:indice di idratazione o parametro emodinamico?" (Atti del VI Congresso Nazionale A.N.M.U.)
- Firenze 1992 "Captopril sublinguale nelle crisi ipertensive" (Atti del VI Congresso Nazionale A.N.M.U.)
- Clinica Europea 1991 "Livelli sierici di lipemia ed incidenza della cardiopatia ischemica"
- Novembre 1991 "Predictive value of epinephrine in patients with sustained refractory paroxysmal supraventricular tachicardia apparently controlled by serial drug testing with flecainide" (Anaheim Convention Center California)
- Torino 1990 "Insufficienza pre-renale nel malato critico: evenienza spontanea o iatrogena?" (Atti del V Congresso Nazionale A.N.M.U.)
- Ivrea 1989 "Controversie terapeutiche nel malato critico: l'acidemia va corretta? ("L'emergenza di Pronto Soccorso"Corso Regionale di aggiornamento per medici ed infermieri)
- Roma 1988 "Aritmie da squilibri elettrolitici" (Atti del IV Congresso Nazionale A.N.M.U.)
- Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia-Napoli 1985 "Incidenza delle diverse patologie cardiache nella casistica di un laboratorio di ecocardiografia ospedaliero"
- La Riforma Medica-Napoli 1985 "Sul Reticolosarcoma della milza: considerazioni clinico-diagnostiche"
- Panorama Sanitario 1982 "Azione del Pizotifene sugli effetti secondari della calcitonina"
- Il Cardarelli-Napoli 1982 "L'insufficienza energetico-dinamica nella cardiopatia dismetabolica"
- Ospedale Italiano Pediatria e Specialità Chirurgiche 1982 "Significato delle alterazioni, in soggetti normali, della ripolarizzazione ventricolare: osservazione su quaranta casi"
- Il Cardarelli-Napoli 1981 "Nuovo criterio indicativo elettrocardiografico sull'insufficienza contrattile del miocardio in caso di infarto della parete anteriore"
- Il Pindololo nella terapia dell'ipertensione arteriosa: efficacia e tollerabilità. Osservazioni su 40 casi trattati per lungo tempo (Ospedali Italiani Pediatria e Specialità Chirurgiche Napoli 1981)
- Antologia di Medicina e Igiene-Napoli 1981 "La tachicardia ventricolare "en torsades de pointe" : osservazioni su due casi clinici (Ospedali Italiani Pediatria e Specialità Chirurgiche)
- Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia-Napoli 1981 "Considerazioni clinico-sperimentali sulla riflesso-terapia della malattia trombo embolica"
- Antologia di Medicina e Igiene Napoli 1981 "Associazione Dipiridamolo-Soluzione Ripolarizzante nella terapia dell'infarto acuto del miocardio"
- Napoli 1981 "Aneurisma dissecante dell'aorta: studio su un caso clinico" (Ospedali Italiani Pediatria e Specialità Chirurgiche)
- Antologia di Medicina e Igiene-Napoli 1981"Terapia corticosteroidea nell'asma

fonte: http://b

bronchiale"

- La Riforma Medica Napoli 1980 "Rapporti tra compliance ventricolare e IV tono patologico nella ipertensione arteriosa"
- Il Cardarelli-Napoli 1980 "Studio su di una popolazione di ipertesi per la diagnosi elettrocardiografia di ipertrofia ventricolare sinistra mediante analisi dell'onda P"
- Il Cardarelli Napoli 1980 "Considerazioni sull'agopuntura e auricoloterapia nel fenomeno di Raynaud"
- Napoli 1980 "Valutazioni Epidemiologiche ed Umorali nell'arteriopatia periferica del paziente diabetico" (Ospedali Italiani Pediatria e Specialità Chirurgiche)
- Napoli 1980 "Influenza dell'E.A.S. nella diagnosi elettrocardiografia di ipertrofia ventricolare sinistra" (Ospedali Italiani Pediatria e Specialità Chirurgiche)
- Napoli 1980 "Nuove acquisizioni sul tema dell'angina pectoris" (Ospedali Italiani Pediatria e Specialità Chirurgiche)
- Napoli 1980 "Alcune considerazioni sul Morbo di Burger quale entità specifica a se' stante" (Ospedali Italiani Pediatria e Specialità Chirurgiche)
- Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia-Napoli 1980 "Risultati ottenuti nel trattamento dell'artrosi cervicale mediante agopuntura e auricolopuntura"
- Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia-Napoli 1980 "Enuresi notturna e trattamento riflessoterapico :considerazioni cliniche"
- il Cardarelli-Napoli 1980 "Meccanografia e giudizio prognostico nella fase subacuta dell'infarto miocardio"
- Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia-Napoli 1980 "Indici poligrafici di valutazione quantitativa nella insufficienza aortica"
- Napoli 1980 "Il ruolo della patologia diaframmatici nella genesi del danno respiratorio" (Ospedali Italiani Pediatria e Specialità Chirurgiche)
- Il Cardarelli- Napoli 1979 "Le derivazioni toraciche del Di Maria nella diagnosi precoce dei sovraccarichi sistolici del ventricolo sinistro"
- Policlinico Napoli 1979 "Valutazioni clinico-strumentali immediate e a distanza del trattamento con Cetiedil per via intra-arteriosa delle arteriopatie croniche obliteranti periferiche"
- Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia-Napoli 1979 "La valutazione cinetocardiografica della dinamica cardiaca nella ipertensione arteriosa"
- Panorama Sanitario-Napoli 1979"Aspetti sulla cronobiologia e sulla cronoterapia corticosteroidea"
- Antologia di Medicina e Igiene Napoli 1979 "Modificazioni della funzionalità renale determinate da alcuni farmaci coronaroattivi"
- Antologia di Medicina e Igiene-Napoli 1979 "Ultime note sull'adenoma bronchiale"
- Panorama Sanitario Napoli 1979 "Valutazioni cinetocardiografiche nella stenosi mitralica"
- Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia Napoli 1979 "Stelle vascolari nelle epatopatie croniche"
- Antologia di Medicina e Igiene Napoli 1979 "Nota su 80 casi di infarto del miocardio"
- Panorama Sanitario Napoli 1979 "Cinetocardiografia nello studio del sovraccarico ventricolare destro, di pressione e di volume "
- Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia Napoli 1979 "Rilievi e correlazioni fonomeccanografiche ed introduzione alla cinetocardiografia"
- Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia-Napoli 1979 "Cinetocardiografia: suo significato nell'infarto del miocardio"
- Antologia di Medicina e Igiene-Napoli 1979"Cinetocardiografia come metodica incruenta nella valutazione emodinamica degli stati di sovraccarico ventricolare"
- Antologia di Medicina e Igiene-Napoli 1979 "Alterazioni vascolari ed emodinamiche e sintomi ad esse correlati nelle epatopatie croniche "
- Antologia di Medicina e Igiene Napoli 1979 "Sugli asincronismi ventricolari nei blocchi di branca"

fonte: http://b

- Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia-Napoli1979 "Ritmo atriale sinistro con parossismi tachicardici: osservazioni fisio-patologiche e cliniche"
- Rassegna internazionale di clinica e terapia-Napoli 1979 "Recenti vedute sul valore diagnostico e terapeutico della determinazione della reninemia nei pazienti ipertesi"
- Rassegna internazionale di clinica e terapia-Napoli 1979 "Sistema nervoso simpatico come fattore etiopatogenetico nella malattia ipertensiva"
- Antologia di Medicina e Igiene: Napoli 1979 "Studio sulle modificazioni del surfactant in alcune bronco pneumopatie"
- Panorama Sanitario-Napoli 1979 "Indici poligrafici di valutazione quantitativa nella stenosi mitralica"
- Panorama Sanitario-Napoli 1978 "L'onda U nell'anziano: valutazioni elettrocardiografiche"
- Panorama Sanitario-Napoli 1978 "Ruolo delle catecolamine nella ipertensione arteriosa primitiva"

LIBRI:

- Gennaio 2012 "Elettrocardiografia pratica, guida alla rapida interpretazione" - Casa Editrice Sorbona, Idelson-Gnocchi – Napoli. Autore Unico: E.G.Ruggiero
- 2011 Stesura capitolo "Elettrocardiografia: strumento diagnostico di primo impiego" e stesura capitolo "Sindrome coronarica acuta: patologia cardiovascolare acuta" del Manuale di Medicina di Emergenza - Urgenza patrocinato SIMEU - Casa Editrice Esevier
- Settembre 2008 "Aritmie cardiache in emergenza; guida alla rapida interpretazione elettrocardiografica" Casa Editrice Idelson Gnocchi - Napoli. Autore Unico: E.G.Ruggiero

DIREZIONE E COORDINAMENTO CORSI E CONGRESSI:

16-18 maggio 2014 Napoli Coordinatore e Relatore nel corso "Cardiac Rhythm Management"

- 10-11 dicembre 2013 San Benedetto del Tronto, 18 ottobre 2012 Rimini, 11/12 dicembre 2012 Firenze, 26/27 novembre 2013 Firenze
  Responsabile nazionale dell'area formativa "Elettrocardiografia in area di emergenza" per SIMEU dirigendo Corsi Base e Corsi Avanzati
- 21-22 Novembre 2012, Caserta
  Direzione e Docenza al Convegno "Le aritmie cardiache in urgenza, dalla gestione in urgenza al trattamento in sala di elettrofisiologia"
- 15-16-22 ottobre 2009,13-20-27 gennaio 2003, 6-13-20 febbraio2001, UO di Medicina d'Urgenza ed Emergenze Cardiologiche PO S. Paolo (ASL Napoli I)
  "Corsi Teorico-Pratici di Elettrocardiografia (da elementi di elettrofisiologia alla corretta interpretazione)
- 2008 ASL Napoli 1
  Corso di aggiornamento professionale(accreditato con provvedimento n°220-801776) "Corso di elettrocardiografia"
- 15-16 dicembre 2005, 14 giugno 2006, AORNAS S.Sebastiano e S.Anna di Caserta
  Corsi di Formazione "Aritmie Cardiache in Emergenza"
- 17 dicembre 2003, Aversa - Azienda Sanitaria Locale CE 2
  Corso di Formazione "Aritmie ipercinetiche ed ipocinetiche e approccio alla terapia farmacologia con rapida interpretazione elettrocardiografia"

PATENTE O PATENTI

- Patente di guida B
  Patente nautica oltre costa per vela e motore

fonte: http://b

ALLEGATI [Se del caso, enumerare gli allegati al CV]

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 243 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO DI CASERTA (U.O.C. RIANIMAZIONE E ANESTESIA D'URGENZA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015 - III ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S. Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Rianimazione e Anestesia d'Urgenza) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Brunello Pezza – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S. Anna e S.Sebastiano" di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S. Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Rianimazione e Anestesia d'Urgenza);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S. Anna e S.Sebastiano" di Caserta (U.O.C. di Rianimazione e Anestesia d'Urgenza) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S. Anna e S.Sebastiano" di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

ACCORDO

DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA***

FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA*** DELLA SUN E LA UOC di ***"RIANIMAZIONE E ANESTESIA D'URGENZA"*** DELL' A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" DI CASERTA

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA, Prof Mauro Giordano*** ed il Dirigente della UOC di "Rianimazione e Anestesia d'Urgenza" DELL' A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" ***Dr Brunello Pezza.***

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 67 del 22/10/2012, nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni;

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di ***RIANIMAZIONE E ANESTESIA D'URGENZA.***

ANNO ACCADEMICO 2014-15

Anno di corso III

Disciplina: corso integrato di ***MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA***

Attività: *frequenza presso la U.O.C. di Rianimazione e Anestesia d'Urgenza*

Specializzandi: *N° 4-6*

Durata: *settimane N. 6-8 settimane*

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, in aggiunta agli obiettivi soprariportati sono i seguenti:

Tipologia interventi: valutazione trattamento e gestione dei pazienti critici e loro monitoraggio (elettrocardiografico, della pressione arteriosa, della pressione venosa centrale, della saturazione arteriosa di ossigeno); assistenza ventilatoria, trattamento dello shock e rianimazione cardiorespiratoria.

fonte: http://b

Procedure:

- *Massaggio cardiaco esterno e manovre di rianimazione*
- *Ventilazione con pallone di Ambu, Assistenza ventilatoria, gestione dei ventilatori, CPAP*
- *Intubazione oro-tracheale*
- *Esecuzione ed interpretazione emogasanalisi*
- *Esecuzione di toracentesi*
- *Esecuzione di paracentesi*
- *Esecuzione di cateterismi vescicali*
- *Posizionamento di cateteri venosi centrali (assistenza)*
- *Esecuzione ed interpretazione di ECG*
- *Posizionamento di sondino naso-gastrico*
- *Interpretazione di radiografie del torace, radiogrammi diretti dell'addome, radiogrammi ossei*
- *Posizionamento di pace-makers*
- *Disostruzione delle vie aeree*
- *Anestesia locale e sedazioni-analgesie per procedure*
- *Defibrillazione elettrica*

Quantità (e/o ore): 6-8 CFU per 38 ore settimanali omnicomprensive di attività didattica e professionalizzante, compatibilmente con le attività formative professionalizzanti universitarie.

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordatidal Consiglio della Scuola con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi di insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra l'Università ed il Rappresentante Legale, come previsto dal protocollo d'Intesa.

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Scuola di Specializzazione in
Medicina d'Emergenza - Urgenza
Direttore Prof. Mauro Giordano

IL DIRIGENTE SANITARIO

IL DIRETTORE SANITARIO

A.O.R.N.
Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta
Direzione Sanitaria
Direttore: dr. Giuseppe Matarazzo

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://b

Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0284476 24/04/2015 11,01
Mitt. : BRUNELLO PEZZA
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 104 del 2015

Al Direttore
della Scuola di Specializzazione
in Medicina d'Emergenza e Urgenza
della Seconda Università degli Studi di Napoli

SEDE

Oggetto: Rapporto di collaborazione per la formazione medico-specialistica.

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medico-specialistica fra la Scuola di Specializzazione in medicina d'emergenza - urgenza della Seconda Università degli Studi di Napoli e dell'Azienda Ospedaliera di Caserta inerente il Corso integrato dell'attività di rianimazione e anestesia d'urgenza, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato tra la Regione Campania e la SUN, viene espresso ai sensi di legge e che la partecipazione, per l'anno accademico 2014/2015, non supererà il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Caserta, 2/2/2015

Dr. Brunello Pezza
Direttore unità operativa complessa
Rianimazione e Anestesia d'Urgenza

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 244 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN OFTALMOLOGIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO DI CASERTA (UOC OCULISTICA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015 - III ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Oftalmologia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (U.O.C. Oculistica) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Oftalmologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Ferdinando Romano – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale S.Anna e S.Sebastiano di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Oftalmologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (U.O.C. Oculistica);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta

regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Oftalmologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale S.Anna e S.Sebastiano di Caserta (U.O.C. Oculistica) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale S.Anna e S.Sebastiano di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

ORIGINALE

ACCORDO
DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTTCA IN OFTALMOLOGIA
FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN OFTALMOLOGIA DELLA SUN E L'A.O.R.N. CASERTA

Il Direttore e Coordinatore della Scuola di Specializzazione in OFTALMOLOGIA
Prof.ssa F. Simonelli
ed il Dirigente dell' U.O. Oculistica AORN Caserta
Dott. Ferdinando Romano

Visto il Protocollo d'Intesa — sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'Intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il D.D. n. 197 del 10/02/2011 pubblicato sul BURC n. 14 del 28.02.2011 net quale é stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, net quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di

ANNO ACCADEMICO 2014-2015

Anno di corso: III

Disciplina: Oftalmologia

Attività: Pronto Soccorso
Specializzandi: cinque

Durata:75 ore 3 (CFU)

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, net periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interv.:
Quantità (e/o ore):

Itempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonché la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

fonte: http://b

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate é conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legate Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità é conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore, senza alcun onere per l' Università e previo nulla osta del legate rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la proposta riguardante l'affidamento della titolarita dei corsi di insegnamento, approvate dagli Oroani competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stip ulata e la Scuola di Sp e cializzazione tra l'Università ed il Rap p resentante Legale, come previsto dat Protocollo d' intesa.

IL DIRETTORE /COORDINATORE DELLA SCUOLA

IL DIRETTORE SANTTARIO

A.O.R.N.
Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta
Direzione Sanitaria
Direttore: dr. Giuseppe Matarazzo

IL DIRIGENTE SANTTARIO

Azienda Ospedaliera
Unità Operativa di Oculistica
OSPEDALE CIVILE di CASERTA
Primario: Ferdinando Romano

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Luigi Muto
direttore generale

fonte: http://b

Azienda Ospedaliera
di Caserta
Sant'Anna
e San Sebastiano

Al Direttore
della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia

della Seconda Università degli Studi di Napoli

SEDE

Oggetto: Rapporto di collaborazione per la formazione medico-specialistica.

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medico-specialistica fra la Scuola di Specializzazione in oftalmologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e dell'Azienda Ospedaliera di Caserta inerente il Corso integrato dell'attovità di pronto soccorso – oftalmologia –, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato tra la Regione Campania e la SUN, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Caserta, 21/01/2015

A.O. CASERTA
U.O. DI OCULISTICA
Primario: Dott. Fernando ROMANO

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli

DIPARTIMENTO MULTIDISCIPLINARE DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE

Verbale n° 1/2015 dell'11 febbraio 2015

Il giorno 11 febbraio 2015, alle ore 10.00 in Napoli – 80138 – alla **Via Luigi De Crecchio n° 6 (Centro Storico), nell'Aula Giardino sita al piano terra della Clinica Odontoiatrica,** si è riunito il Consiglio di Dipartimento, - in seduta plenaria - come da regolare convocazione del 03/2/2015 prot. n° 6648 DU, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni;
2) Approvazione dei verbali del C.d.D. in seduta plenaria del 23/07/2014; dell'07/10/2014;
3) Approvazione/ratificai della Scheda SUA RD;
4) Attività didattica: affidamento insegnamenti a contratto dei Corsi di Laurea e attivazione procedure per corsi di studio, scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento e pratiche studenti;
5) Progetti, programmi, convenzioni, finanziamenti e assegni di ricerca scientifica;
6) Impegni di spesa, borse di studio e/o incarichi di lavoro autonomo di supporto alle attività didattiche e di ricerca;
7) Varie et eventuali.

I componenti del Consiglio di Dipartimento sono:

DIRETTORE	Angelo Itro	presente
DOCENTI DI I FASCIA	Francesco D'Andrea	assente
	Luigi D'Angelo	presente
	Raffaele Gimigliano	presente
	Luigi Guida	presente
	Gregorio Laino	presente
	Gennaro Minervini	presente
	Giovanni Francesco Nicoletti	assente

Il Segretario Amministrativo
(Dott. Eduardo Scarfiglieri)

IL DIRETTORE
(Prof. Angelo Itro)

fonte: http://b

	Rosario Serpico	presente
	Francesca Simonelli	presente
	Gianpaolo Tartaro	presente
DOCENTI DI II FASCIA	Mario Bifani Sconocchia	presente
	Giuseppe Colella	presente
	Giovanni Iolascon	presente
	Letizia Perillo	presente
	Giovanni Riccardi	assente
	Dante Ronca	presente
	Alfredo De Rosa	presente
	Adone Baroni	assente
	Rosario Rullo	presente
	Lanza Alessandro	presente
	Testa Francesco	presente
RICERCATORI	Marco Annunziata	presente
	Salvatore D'Amato	assente giustificato
	Giuseppe De Rosa	presente

Il Segretario Amministrativo
(Dott. Eduardo Scarfiglieri)

IL DIRETTORE
(Prof. Angelo Itro)

fonte: http://b

Felice Femiano	presente
Giuseppe Ferraro	assente
Elisa Grella	assente
Gennarfrancesco Iaccarino	assente
Michele Lanza	presente
Teodosio Libondi	assente giustificato
Alberta Lucchese	presente
Paolo Melillo	presente
Dardo Menditti	presente
Livia Nastri	assente
Adele Elisabetta Ragucci	presente
Ilaria Riccio	presente
Michele Rinaldi	assente
Mary Romano	assente
Settimio Rossi	assente
Rossella Santoro	presente
Sandro Sbordone	assente

Il Segretario Amministrativo
(Dott. Eduardo Scarfiglieri)

IL DIRETTORE
(Prof. Angelo Itro)

fonte: http://b

	Armando Tirelli	presente
	Fabio Zanchini	presente
PERSONALE TECN.-AMM.VO (rappresentanti)	Luigi De Simone	assente
	Agostino Di Dato	assente
	Teresa Ferrara	presente
	Annarita La Gorga	presente
COMPONENTE STUDENTESCA (rappresentanti)	Rosa Boccia	presente
	Nicola Cavagnuolo	presente
	Gennaro Cecoro	presente
	Gennaro De Marco	assente
	Anna Di Santi	assente
	Iride Lupi	assente
	Andrea Merola	assente
	Emiliana Pagano	assente
	Gorizio Pieretti	presente
Il Segretario Amministrativo	**Dott. Eduardo Scarfiglieri**	**presente**

Presiede il prof. Angelo Itro in qualità di Direttore del Dipartimento.

Il Segretario Amministrativo
(Dott. Eduardo Scarfiglieri)

IL DIRETTORE
(Prof. Angelo Itro)

fonte: http://b

Segretario verbalizzante è il dott. Eduardo Scarfiglieri, Segretario Amministrativo del Dipartimento, che nella riunione del Consiglio si avvale della collaborazione della sig.ra Loredana Petrone per la redazione del verbale.
Il Consiglio è composto complessivamente da **n. 57** componenti, così suddivisi:
n. 11 professori ordinari;
n. 11 professori associati;
n. 22 ricercatori universitari *(per una composizione totale di n. 44 docenti e ricercatori);*
n. 4 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale;
n. 9 rappresentanti della componente studentesca.

Considerato che trattasi di Consiglio Ordinario, sentito il Segretario Amministrativo, il Direttore precisa che il numero legale è costituito dalla presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto, diminuita del numero degli assenti giustificati.
Si evidenzia che risultano **n. 2** consiglieri assenti giustificati.
Risultano **n. 36** consiglieri presenti, e **n. 19 consiglieri** assenti non giustificati.
Pertanto, constatato alle ore 09.15 il raggiungimento del numero legale dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta per lo svolgimento del Consiglio.

Al Consiglio partecipano anche la sig. Laura Iannaccone e il dr. Giacomo Secondulo, quali responsabile

...OMISSIS...

5) Progetti, programmi, convenzioni, finanziamenti e assegni di ricerca scientifica

Il Direttore presenta la proposta del patto di collaborazione tra la Scuola di Specializzazione in Oftalmologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano per il corso integrato dell'attività di Pronto Soccorso in Oftalmologia, inviata dal dott. Ferdinando Romano quale Responsabile dell'U.O. di Oculistica A.O. di Caserta in data 21/01/2015 e richiesta dalla prof. ssa Francesca Simonelli con nota del 02/11/2015, quale Direttore della medesima Scuola di Specializzazione afferente al Dipartimento. Su invito del prof. Itro, interviene la prof. Simonelli che, per gli effetti del al protocollo d'intesa tra l'ente regione Campania e la Seconda Università degli studi di Napoli, .illustra la proposta del patto di collaborazione, dichiarando che – dai sensi di legge – è stato valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dalla medesima struttura Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano.
Il Direttore pone in votazione la proposta del patto di collaborazione tra la Scuola di Specializzazione in Oftalmologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano, richiesta dalla prof. ssa Francesca Simonelli.
Il Consiglio approva all'unanimità.
(Delibera n° 11 del C.d.D. dell'11/02/2015– seduta Plenaria)

...OMISSIS...

La seduta è conclusa alle ore 12,50.
Del che è verbale: letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Amministrativo
(Dott. Eduardo Scarfiglieri)

IL DIRETTORE
(Prof. Angelo Itro)

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 245 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN REUMATOLOGIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AORN A.CARDARELLI DI NAPOLI (UOC MEDICINA INTERNA 3) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015 - III ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli di Napoli (U.O.C. Medicina Interna 3) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Generoso Uomo – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli di Napoli (U.O.C. Medicina Interna 3);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – III anno di corso - fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli di Napoli (U.O.C. Medicina Interna 3) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Seconda Università degli Studi di Napoli
Scuola di Specializzazione in Reumatologia
Direttore Prof. Gabriele Valentini

ACCORDO DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER

LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA

IN **REUMATOLOGIA**

fra la Scuola di Specializzazione in **REUMATOLOGIA** della Seconda Università di Napoli e l'Unità Operativa di Medicina Interna 3 (Responsabile: Dott.Generoso Uomo) dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale " A.Cardarelli" - Napoli

per l'Anno Accademico 2014-2015

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in **REUMATOLOGIA, Prof. Gabriele Valentini**

e con il Responsabile dell'Unità Operativa di Medicina Interna 3,

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni;

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso di Specializzazione in **REUMATOLOGIA**

fonte: http://b

T

ANNO ACCADEMICO 2014-15

Anno di corso III

Disciplina: Reumatologia

Attività: Didattica e Frequenza presso l' Unità Operativa di Medicina Interna 3.

Specializzandi: N. 4

Durata: settimane N. 1

Quantità (e/o ore): 1 CFU per 38 ore settimanali omnicomprensive di attività didattica e professionalizzante

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interventi:

URGENZE IN REUMATOLOGIA

1. Il paziente con pericardite acuta
2. Il paziente con infarto intestinale
3. Il paziente con crisi renale sclerodermica
4. Il paziente con ictus
5. Il paziente con insufficienza cardiaca ad esordio acuto
6. Il paziente con emorragia tratto gastrointestinale

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio del Dipartimento su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

fonte: http://b

T

Il Direttore della Scuola

di Specializzazione in Reumatologia

Il Responsabile dell'UO di Unità Operativa
di Medicina Interna 3

UOMO GENEROSO
MEDICINA INTERNA
NA015173

Il Commissario Straordinario

AO - A. Cardarelli

Commissario Straordinario
dr.ssa Patrizia Caputo

Il Direttore Sanitario AO - A.Cardarelli

fonte: http://b

(FAC-SIMILE 4)

Al Prof. G. VALENTINI
Direttore/Coordinatore
Scuola di Specializzazione
in REUMATOLOGIA
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in REUMATOLOGIA della S.U.N. ed il DOTT. G. UOMO della A.~~O~~R.N "A. CARDARELLI", inerente il corso integrato di URGENZE INTERNISTICHE IN REUMATOLOGIA si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del Protocollo d'Intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario
UOMO GENEROSO
MEDICINA INTERNA
NA015173

A.O.R.N. "A. CARDARELLI" - Napoli
Dipartimento di Medicina Generale e Specialistica
U.O.C. Medicina Complessa di Medicina Interna
III Divisione
Direttore: Dott. G. Uomo

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 246 del 24/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN REUMATOLOGIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AORN A.CARDARELLI DI NAPOLI (UOC DI P.S. E OSSERVAZIONE BREVE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015 - I E IV ANNO DI CORSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli di Napoli (U.O.C. di Pronto Soccorso e Osservazione Breve) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – I anno di corso (per gli iscritti nell'anno accademico 2014/2015) e IV anno di corso (per gli iscritti nell'anno accademico 2010/2011) - intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott.ssa Fiorella Palladino – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – I anno di corso (per gli iscritti nell'anno accademico 2014/2015) e IV anno di corso (per gli iscritti nell'anno accademico 2010/2011) - fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli di Napoli (U.O.C. di Pronto Soccorso e Osservazione Breve);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015 – I anno di corso (per gli iscritti nell'anno accademico 2014/2015) e IV anno di corso (per gli iscritti nell'anno accademico 2010/2011) - fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli di Napoli (U.O.C. di Pronto Soccorso e Osservazione Breve) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Seconda Università degli Studi di Napoli
Scuola di Specializzazione in Reumatologia
Direttore Prof. Gabriele Valentini

ACCORDO DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER

LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA

IN **REUMATOLOGIA**

fra la Scuola di Specializzazione in **REUMATOLOGIA** della Seconda Università di Napoli e l'Unità Operativa di Pronto Soccorso ed Osservazione Breve (Responsabile: Prof.Fiorella Paladino) dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale " A.Cardarelli"-Napoli

per l'Anno Accademico 2014-2015

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in **REUMATOLOGIA, Prof. Gabriele Valentini**

e con il Responsabile dell'UO di PS ed Osservazione breve,

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni;

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso di Specializzazione in **REUMATOLOGIA**

fonte: http://b

T

ANNO ACCADEMICO 2014-15

Anno di corso I (per gli iscritti nell'Anno accademico 2014-2015)

Anno di corso IV (per gli iscritti nell' Anno accademico 2010-2011)

Disciplina: Medicina d'Urgenza

Attività: Didattica e Frequenza presso il Pronto soccorso/Osservazione Breve.

Specializzandi: N. 4/anno di corso

Durata: settimane N. 4

Quantità (e/o ore): 2 CFU per 38 ore settimanali omnicomprensive di attività didattica e professionalizzante

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interventi:

Anamnesi e esame obiettivo; valutazione primaria e secondaria dei pazienti critici, e loro monitoraggio (elettrocardiografico, della pressione arteriosa, della pressione venosa centrale, della saturazione arteriosa di ossigeno); valutazione diagnostica, primo trattamento e gestione dei pazienti che accedono al Pronto Soccorso e/o in OBI o ricoverati in Medicina d'urgenza, in particolare con:

1. Il paziente con dolore acuto in PS (riconoscere e valutare)
2. Il paziente con dolore toracico acuto non traumatico
3. Il paziente con dolore addominale acuto (da cause mediche o chirurgiche)
4. Il paziente con dispnea acuta: (cardiogena, respiratoria, metabolica, psicogena,).
5. Il paziente con aritmia ipercinetica o ipocinetica:
6. Il paziente con febbre; sepsi (o SIRS);
7. Il paziente in shock
8. Il paziente con emergenze ed urgenze ipertensive;
9. Il paziente con emorragia gastrointestinale;
10. Il paziente con oligo-anuria acuta;
11. Il paziente con emergenze da alterazione dell'equilibrio idro-elettrolitico, e/o acido-base
12. Il paziente con perdita di coscienza di breve durata

fonte: http://b

T

13. Il paziente con deficit neurologico focale; TIA, stroke

14. Il paziente con coma:

15. Il paziente con cefalea;

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio del Dipartimento su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

Il Direttore della Scuola
di Specializzazione in Reumatologia

Il Responsabile dell'UO di PS
ed Osservazione Breve

A.O.R.N. A. CARDARELLI
Dott. ... Verbale SOC...
N. 018198

Il Commissario Straordinario AO-A.Cardarelli

Commissario Straordinario
dr.ssa Patrizia Caputo

Il Direttore Sanitario AO-A.Cardarelli

fonte: http://b

Al Prof.Gabriele Valentini

Direttore Scuola di Specializzazione

Reumatologia

S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della S.U.N. ed la UOC Pronto Soccorso/OBI della AORN Cardarelli, inerente il corso integrato di Medicina d'Emergenza Urgenza, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del Protocollo d'Intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

A.O.R.N. "A. CARDARELLI"
PRONTO SOCCORSO
N. 018196

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 247 del 24/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN REUMATOLOGIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AORN DEI COLLI (P.O. MONALDI - UOC MEDICINA INTERNA INFETTIVOLOGICA E DEI TRAPIANTI) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Monaldi - U.O.C. Medicina Interna Infettivologica e dei Trapianti) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015, intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Prof. Riccardo Utili – confermata dal legale rappresentante della Azienda Ospedaliera dei Colli , che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015, fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Monaldi - U.O.C. Medicina Interna Infettivologica e dei Trapianti);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità

operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015, fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Monaldi - U.O.C. Medicina Interna Infettivologica e dei Trapianti) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Ospedaliera dei Colli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Seconda Università degli Studi di Napoli
Scuola di Specializzazione in Reumatologia
Direttore Prof. Gabriele Valentini

ACCORDO DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER

LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA

IN **REUMATOLOGIA**

fra la Scuola di Specializzazione in **REUMATOLOGIA** della Seconda Università di Napoli e l' UOC di Medicina Interna Infettivologica e dei Trapianti (Responsabile: Prof. Riccardo Utili) dell' AORN dei Colli/Monaldi

per l'Anno Accademico 2014-2015

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in **REUMATOLOGIA, Prof. Gabriele Valentini**

e il Responsabile dell'UOC di Medicina Interna Infettivologica e dei Trapianti, Prof. Riccardo Utili

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni;

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso di Specializzazione in **REUMATOLOGIA**

fonte: http://b

T

ANNO ACCADEMICO 2014-15

Disciplina: MED/09 Medicina Interna

Attività: Didattica e Frequenza presso l' UOC di Medicina Interna Infettivologica e dei Trapianti

Specializzandi: N. 4

Quantità (e/o ore): 4 CFU al primo anno di corso, omnicomprensive di attività didattica e professionalizzante.

Tipologia interventi

Infettivologia in Medicina Interna: endocarditi infettive; sepsi; complicanze di cardiopatie valvolari.

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio del Dipartimento su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Reumatologia

Il Direttore Generale dell'AORN Ospedale dei Colli/Monaldi

Il Responsabile dell'UOC Medicina Interna Infettivologica e dei Trapianti

Il Direttore Sanitario dell'AORN Ospedale dei Colli/Monaldi

fonte: http://b

Al Prof.
Gabriele Valentini
Direttore/Coordinatore
Scuola di Specializzazione
in Reumatologia
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della S.U.N. ed il AORN Ospedale dei Colli, inerente il corso integrato di Medicina Infettivologica e dei Trapianti, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del Protocollo d'Intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI
U.O.C.
MEDICINA
INFETTIVOLOGICA
E DEI TRAPIANTI
Prof. R. Utili
OSPEDALE MONALDI

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 248 del 24/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN REUMATOLOGIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL NAPOLI 1 CENTRO (P.O. S.GIOVANNI BOSCO - U.O.S. DI REUMATOLOGIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. San Giovanni Bosco - U.O.S. di Reumatologia) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015, intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Santi Michelangelo Corsaro – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015, - fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. San Giovanni Bosco - U.O.S. di Reumatologia);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015, - fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. San Giovanni Bosco - U.O.S. di Reumatologia) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

ASL NA 1 Centro

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE

U.O.C. Formazione e Aggiornamento

Napoli: 2014 /FA
prot. 4733 30 DIC. 2014

Al signor Direttore Generale ASL NA 1 Centro
Dottor Ernesto Esposito

Oggetto: **Sottoscrizione** da parte del **Direttore Generale della ASL NA 1 Centro, dottor Ernesto Esposito, dell'accordo di reciproca collaborazione** tra la Scuola di Specializzazione in **Reumatologia** dell'Università degli Studi di Napoli **"S.U.N."** diretta dal professor Gabriele Valentini e la **U.O.S di Reumatologia del P.O. San Giovanni Bosco** della ASL NA 1 Centro, (direttore dottor Santi Michelangelo Corsaro).

Si trasmette, per la necessaria approvazione e sottoscrizione, 1 copia della proposta di accordo **di reciproca collaborazione** tra la Scuola di Specializzazione in **Reumatologia** dell'Università degli Studi di Napoli **"S.U.N."** diretta dal professor Gabriele Valentini e la **U.O.S di Reumatologia del P.O. San Giovanni Bosco** della ASL NA 1 Centro, (direttore dottor Santi Michelangelo Corsaro).

da restituire, una volta sottoscritta dal Direttore Generale, allo scrivente, per il seguito di competenza.

Come precedentemente già effettuato, l'inoltro al sanitario interessato avverrà a cura della U.O.C. Formazione ed Aggiornamento;

Si rammenta

che la sottoscrizione degli accordi per la definizione della composizione della rete formativa per le Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia della S.U.N. rappresenta il passaggio necessario per ottemperare a quanto previsto del comma 2 dell'art. 6 del D.L.vo 502/92 tendente a soddisfare le specifiche esigenze del SSN collegate alla formazione degli specializzandi ed all'accesso ai ruoli dirigenziali del SSN.

che con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010 del responsabile dell'Area Generale di Coordinamento della Regione Campania per Piano Sanitario Regionale ed i rapporti con le ASL, sono state pubblicate tutte le UU. OO. afferenti al S.S. Regionale ritenute, da parte dell'Osservatorio Regionale, in possesso dei requisiti minimi per la stipula dei patti di collaborazione (indicati nel Protocollo d'Intesa).

che nell'ambito di questo elenco regionale, cosiddetta "Rete Formativa", i Direttori delle Scuole di Specializzazione definiscono la composizione della rete formativa per la propria singola scuola prendendo contatto con i direttori delle UU.OO. Aziendali Regionali selezionate recependone la disponibilità alla collaborazione nell'erogazione del percorso formativo previsto dalla scuola, attraverso un atto formale sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Azienda (c.d. Patto di Collaborazione).

che l'UOC di **Direzione Sanitaria** del P.O. San Giovanni Bosco della ASL NA 1 Centro, (direttore dottor Luigi De Paola) è inserito a pieno titolo in tale rete come documentato **dall'allegato 2**;

che dopo la convalida da parte del Consiglio della scuola di Specializzazione il "patto di collaborazione" viene ratificato con Decreto Dirigenziale dall'Area Generale di Coordinamento 19 settore 2, che lo trasmette al BURC, per la pubblicazione, ed al Rettorato dell'Università richiedente per la formale richiesta di convenzionamento con l'Azienda interessata, attraverso la sottoscrizione del legale rappresentante di apposito atto a tal fine predisposto dalla U.O.C. Affari Generali.

Che gli unici oneri finanziari per l'azienda, relativi a tali convenzionamenti previsti dalla normativa vigente, sono rappresentati dalla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi, per gli infortuni connessi con l'attività assistenziale e per l'assicurazione obbligatoria INAIL. L'Azienda stipula annualmente polizza assicurativa che copre ogni rischio professionale per il personale dipendente e per ogni altro personale che a qualsiasi titolo (pertanto anche per motivi di studio) opera in Azienda. Il trattamento economico è corrisposto mensilmente dalle Università presso cui operano le Scuole di Specializzazione (comma 4, art. 39 D.Lgs. 368/99).

Il responsabile Della Formazione
Per le scuole di specializzazioni
Dott.Enrico Sorrentino

Il Direttore del U.O.C.
Dottor Renato Montella

A.S.L. NA 1 CENTRO
Prot. N. 0001986/2015
ENTRATA
15/01/2015
DG

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa [illegible] della Guida

fonte: http://b

22/12/14
Dott. Sorrentino

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

P.O. SAN GIOVANNI BOSCO

U.O.S. DIPARTIMENTALE DI REUMATOLOGIA
CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER LA TERAPIA CON I FARMACI BIOLOGICI
Responsabile: *Santi Michelangelo Corsaro*
Via F. M. Briganti, 255 - 80144 - Napoli - e-mail: reumanauno@libero.it / FAX 081 254 53 28

NAPOLI
SERVIZIO FAP
4701
22 DIC. 2014

Napoli, lì 18 DIC 2014

Spett. le Servizio FAP
ASL Napoli 1 Centro
Piazza Nazionale, 95
Napoli

DIRIGENTI MEDICI:

Santi M. Corsaro
(Tel. 081 254 5328)

E. Tirri
(Tel. 081 254 5270)

D. Lubrano
Assegnista di ricerca
(Tel. 081 254 5270)

S. Montalbano
Assegnista di ricerca
(Tel. 081 254 5270)

INFERMIERI:

G. De Mare
(Tel. 081 254 5270)

R. Piscopo

G. Cristiano
(Tel. 081 254 5279)

ATTIVITÀ:

DAY HOSPITAL

AMBULATORIO

VIDEOCAPILLAROSCOPIA

ECOGRAFIA ARTICOLARE

Oggetto: Accordo di reciproca collaborazione per la formazione medica specialistica in Reumatologia per l'anno accademico 2014-2015

Con la presente, io sottoscritto Santi Michelangelo Corsaro, Responsabile della U.O.S.D. di Reumatologia ASL NA 1 Centro, chiedo di rinnovare l'accordo in oggetto tramite approvazione e firma del ns. Direttore Sanitario Aziendale e del ns. Direttore Generale Aziendale. Allego alla presente la richiesta della Seconda Università con la firma del Direttore della Scuola di Specializzazione in Reumatologia.

Con osservanza

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
P.O. SAN GIOVANNI BOSCO
U.O.S. Dipartimentale di Reumatologia
Il Responsabile
Dr. S. M. Corsaro
NA 011928

Mod. 8447 - Poligrafico F.lli Arietti - Editori S.p.A. - Napoli

fonte: http://b

Seconda Università degli Studi di Napoli
Scuola di Specializzazione in Reumatologia
Direttore Prof. Gabriele Valentini

ACCORDO DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER

LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA

IN **REUMATOLOGIA**

fra la Scuola di Specializzazione in **REUMATOLOGIA** della Seconda Università di Napoli e l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Reumatologia (Responsabile: Dott. Santi Michelangelo Corsaro) del PO San Giovanni Bosco ASL NA 1 Centro

per l'Anno Accademico 2014-2015

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in **REUMATOLOGIA, Prof. Gabriele Valentini**

e il Responsabile dell'USD di Reumatologia, Dottor Santi Michelangelo Corsaro

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 12 del 08.02.2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni;

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso di Specializzazione in **REUMATOLOGIA**

fonte: http://b

T

ANNO ACCADEMICO 2014-15

Disciplina: MED/09 Reumatologia

Attività: Didattica e Frequenza dell'UOSD di Reumatologia

Specializzandi: N. 4

Quantità (e/o ore): 2 CFU di didattica: 1 al primo anno (Malattie Autoinfiammatorie; 1 al terzo anno (Sindromi Paraneoplastiche) e 1 CFU professionalizzante (Il paziente ambulatoriale in strutture reumatologiche ospedaliere con reparto di PS).

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio del Dipartimento su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

Il Direttore della Scuola
Specializzazione in Reumatologia

Il Responsabile dell'Ambulatorio di Reumatologia

Il Direttore Generale
ASL NA1 Centro
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ernesto Esposito

Il Direttore Sanitario
ASL NA1 Centro
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Guida

fonte: http://b

51) REUMATOLOGIA

Aziende	Struttura	Standard strutturali									Standard organizzativi			Standard assistenziali	
		Fondamentali		Annessi				Servizi generali e diagnostici dell'Azienda che ospita la struttura			Personale medico	Personale sanitario		Ricoveri annui	Attività diagnostica annuale
		Degenza e/o day hospital	Ambulatori	Laboratorio immuno-reumatologia-malattie metaboliche dell'osso	Ecografia articolare	Capillaroscopia	Laboratorio per M.O.C.	Diagnostica per immagini	Medicina di Laboratorio	Anatomia patologica	Medici chirurgi	Personale tecnico	Personale infermieristico	Degenze + day hospital	Attività ambulatoriali reumatologiche
ASL CASERTA - ex CE 2	P.O. Moscati Aversa - UOC Medicina Interna		1	1	1			2	1	1	2				1000
A.S.L. NA 1 - Centro	P.O. S. Giovanni Bosco U.O.S.Dipartimentale di Reumatologia	2 p.l. day hospital	3	1	1	1	2	2	1	1	3	SI'	SI'	308	1500
AO S.Sebastiano CE	U.O.C. di Medicina Generale U.O.S. di Reumatologia	5 p.l. + 20 in DH	4 sett.	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'	2		SI'	300	1000
[illegible]	[illegible]	30 p.l. + 2 D.H.	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondazione Maugeri BN	Struttura di Reumatologia	17 + 3	7			50	200	679	10915		3	6	13	203 + 119	1000

fonte: http://t

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

P.O. SAN GIOVANNI BOSCO

U.O.S. DIPARTIMENTALE DI REUMATOLOGIA
CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER LA TERAPIA CON I FARMACI BIOLOGICI
Responsabile: *Santi Michelangelo Corsaro*
Via F. M. Briganti, 255 - 80144 - Napoli - e-mail: reumanauno@libero.it / FAX 081 254 53 28

Napoli, li 31 MAR 2015

Al Prof. Gabriele Valentini

Direttore

Scuola di Specializzazione

in Reumatologia della S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della S.U.N. ed la U.O.S.Dipartimentale di Reumatologia della A.S.L. Napoli 1 Centro, inerente il corso integrato di Reumatologia, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del Protocollo d'Intesa formulato fra Regione Campania e Saconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente sanitario

Santi Michelangelo Corsaro

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
P.O. SAN GIOVANNI BOSCO
U.O.S. Dipartimentale di Reumatologia
Il Responsabile
Dr. S. M. Corsaro
NA 011928

DIRIGENTI MEDICI:

Santi M. Corsaro
(Tel. 081 254 5328)

E. Tirri
(Tel. 081 254 5270)

D. Lubrano
Assegnista di ricerca
(Tel. 081 254 5270)

S. Montalbano
Assegnista di ricerca
(Tel. 081 254 5270)

INFERMIERI:

G. De Mare
(Tel. 081 254 5270)

R. Piscopo
(Tel. 081 254 5279)

G. Cristiano
(Tel. 081 254 5279)

ATTIVITÀ:

DAY HOSPITAL

AMBULATORIO

VIDEOCAPILLAROSCOPIA

ECOGRAFIA ARTICOLARE

Mod. 9417 - Poligrafico F.lli Arnetto - Eolani s.a.s. - Napoli

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 249 del 24/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN REUMATOLOGIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ASL NAPOLI 3 SUD (P.O. BOSCOREALE - UOC MEDICINA INTERNA - AMBULATORIO DI REUMATOLOGIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud (P.O. Boscoreale - U.O.C. Medicina Interna - Ambulatorio di Reumatologia) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015, intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Raffaele Improta – confermata dal legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015, fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud (P.O. Boscoreale - U.O.C. Medicina Interna - Ambulatorio di Reumatologia);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta

regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2014/2015, fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e la Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud (P.O. Boscoreale - U.O.C. Medicina Interna - Ambulatorio di Reumatologia) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Seconda Università degli Studi di Napoli
Scuola di Specializzazione in Reumatologia
Direttore Prof. Gabriele Valentini

ACCORDO DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER

LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA

IN **REUMATOLOGIA**

fra la Scuola di Specializzazione in **REUMATOLOGIA** della Seconda Università di Napoli e l'Unità Operativa di Medicina Interna (Primario Dott. Vittorio De Feo), Ambulatorio di Reumatologia (Responsabile: Dott. Raffaele Improta) del PO Boscotrecase, ASL NA 3 SUD

per l'Anno Accademico 2014-2015

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in **REUMATOLOGIA, Prof. Gabriele Valentini**

e con il Responsabile dell'Ambulatorio di Reumatologia,

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04.03.2010 - fra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto in particolare l'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29.03.2006 e dal D.M. 22.01.2008;

Visto il BURC n. 11 del 23.02.2015 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinato dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, in conformità al Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01.08.2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" e successive integrazioni;

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo dei medici in formazione specialistica ed in armonia con le attività istituzionali della Struttura Assistenziale di cui trattasi, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso di Specializzazione in **REUMATOLOGIA**

ASL NAPOLI 3 SUD
Il Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Panaro

fonte: http://b

T

ANNO ACCADEMICO 2014-15

Anno di corso V

Disciplina: MED/09 Reumatologia

Attività: Didattica e Frequenza presso l'Ambulatorio di Reumatologia

Specializzandi: N. 4

Quantità (e/o ore): 1 CFU per 38 ore settimanali omnicomprensive di attività didattica e professionalizzante

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia interventi:

1. *Il paziente ambulatoriale in strutture reumatologiche territoriali.*

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonchè la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture Sanitarie presso le quali si svolge la formazione, sulla base del programma formativo personale annuale.

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletati presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio del Dipartimento su proposta del Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nulla osta del legale rappresentante della Struttura di appartenenza.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Reumatologia

Il Commissario straordinario ASL NA3 SUD

ASL NAPOLI 3 SUD
Il Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Palaia

Il Responsabile dell'Ambulatorio di Reumatologia

asl napoli3sud
regione campania
O.O. R.R. Golfo Vesuviano
P.O. S. Anna e SS. M. della Neve - Boscotrecase
Dir. Medico 1° Livello - U.O.C. di MEDICINA
Dr. Raffaele Improta
N. Ord. Med. NA 19650

Il Direttore Sanitario del PO Boscotrecase ASL NA 3 SUD

asl napoli3sud
regione campania
O.O. R.R. Golfo Vesuviano
P.O. S. Anna e SS. M. della Neve - Boscotrecase
Il Direttore Sanitario
Dott. Nicola Vitiello
N. Ord. Med. NA 19217

fonte: http://b

Al Prof.
Gabriele Valentini
Direttore Scuola di Specializzazione
in Reumatologia
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Reumatologia della S.U.N. ed il sottoscritto dott. Raffaele Improta dirigente medico I livello, responsabile dell'ambulatorio di reumatologia dell'U.O. di Medicina interna, dell'ospedale S. Anna e S.S.Madonna della Neve della A.S.L.Napoli3sud, inerente il corso integrato di Reumatologia, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del Protocollo d'Intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario
Dott. Raffaele Improta

asl napoli3sud
regione campania
O.O.R.R. Golfo Vesuviano
P.O. S. Anna e SS. M. della Neve - Boscoreale
- Dirig. Medico 1° Livello U.O.C. di MEDICINA -
Dr. Raffaele Improta
M. Ord. Med. NA 38650

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 250 del 24/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA VASCOLARE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'AORN A. CARDARELLI DI NAPOLI (S.C. DI CHIRURGIA VASCOLARE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Carlo Ruotolo – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità

operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D. Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di prender atto – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

CHIRURGIA VASCOLARE

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in CHIRURGIA VASCOLARE **Prof. Cesare Gagliardi**

Il Direttore della *Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare dell'A.O.R.N. Antonio Cardarelli*

Dott. Carlo Ruotolo

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

fonte: http://b

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione

Prof. _____

Il Dirigente della Struttura Complessa

Dott. _____

A.O.R.N. A. CARDARELLI
U.O. A STRUTTURA COMPLESSA
DI CHIRURGIA VASCOLARE
Direttore: *Dott. Carlo Ruotolo*

Visto ed approvato

Il Commissario Straordinario

Commissario Straordinario
dr.ssa Patrizia Caputo

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

CHIRURGIA VASCOLARE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO *A.O.R.N. ANTONIO CARDARELLI*

Anno Accademico 2014-15

Area didattica:

Insegnamento: CHIRURGIA VASCOLARE V° **anno – Dott.** CARLO RUOTOLO

Specializzandi	Periodo
1	2-XI-2015 30-IV-2016
2	2-VI-2016 31-X-2016

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

CHIRURGIA VASCOLARE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO A.O.R.N. CARDARELLI

Anno accademico 2014 - 2015

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture U.O.S.C. CH. VASCOLARE, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica:

Insegnamento: CHIRURGIA VASCOLARE V **anno – Dott.** CARLO RUOTOLO

Tipologia prestazioni	**Numero**
- ATTIVITA' DI REPARTO	15 POSTI LETTO
- INTERVENTI CHIRURGIA OPEN	164 } 2014
- INTERVENTI ENDOVASCOLARI	562 } 2014
- DEA	132 }

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

CHIRURGIA VASCOLARE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO A.O.R.N. CARDARELLI

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott.** CARLO RUOTOLO, Direttore della *Struttura Complessa di* CHIRURGIA VASCOLARE

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. CARLO RUOTOLO è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in CHIRURGIA VASCOLARE

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in CH. VASCOLARE non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott.

A.O.R.N. "A. CARDARELLI"
U.O.C. STRUTTURA COMPLESSA
DI CHIRURGIA VASCOLARE
Direttore: *Dott. Carlo Ruotolo*

Napoli, lì 9/6/2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 251 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA VASCOLARE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'AORN DEI COLLI (P.O. MONALDI - S.C. DI CHIRURGIA VASCOLARE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Monaldi - Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Paolo Sangiuolo – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Monaldi - Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità

operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D. Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;
-

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di prender atto – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Monaldi - Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

CHIRURGIA VASCOLARE

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare _Professore **Cesare Gagliardi**

Il Direttore della *Struttura Complessa di* Chirurgia Vascolare

Dott. Paolo Sangiuolo

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

fonte: http://b

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare

Prof. Cesare Gagliardi

Il Dirigente della Struttura Complessa

Dott. Paolo Sangiuolo

Visto ed approvato

Direttore Sanitario Aziendale
Dott. Nicola Silvestri

IL DIRETTORE SANITARIO _____

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

IL DIRETTORE GENERALE _____

A.O.R.N. DEI COLLI
MONALDI
COTUGNO - CTO
NAPOLI

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

CHIRURGIA VASCOLARE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO A.O.R.N. OSPEDALE DEI COLLI

Anno Accademico 2014-15

Area didattica:

Insegnamento: CHIRURGIA VASCOLARE IV° **anno – Dott.** PAOLO SANGIUOLO

Specializzandi	Periodo
2	2-XI-2015 - 30-IV-2016
2	2-V-2016 - 31-X-2016

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

CHIRURGIA VASCOLARE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO A.O.R.N OSPEDALE DEI COLLI

Anno accademico 2014-2015

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture U.O CHIRURGIA VASCOLARE, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica:

Insegnamento: CHIRURGIA VASCOLARE II **anno – Dott.** PAOLO SANGIUOLO

Tipologia prestazioni	**Numero**
ATTIVITÀ DI REPARTO	40 POSTI LETTO
N° INTERVENTI CHIRURGIA OPEN	204
N° INTERVENTI ENDOVASCOLARI	280

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

CHIRURGIA VASCOLARE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO U.O.C. CHIRURGIA VASCOLARE OSP. MONALDI - NAPOLI

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott.** Paolo SANGIUOLO, Direttore della *Struttura Complessa di* CHIRURGIA VASCOLARE OSI 7065310

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. Prof. SANGIUOLO è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in CHIRURGIA VASCOLARE

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in CHIRURGIA VASCOLARE non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. _____

A.O.R.N. "V. MONALDI"
U.O. CHIRURGIA VASCOLARE
Dr. Sangiuolo Paolo
NA 029798

Napoli, lì 22-VI-2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 252 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GERIATRIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'ASL NAPOLI 1 CENTRO (DIPARTIMENTO DELLA FRAGILITA' - CENTRO DIURNO ANZIANI CENTRO GERIATRICO VILLA WALPOLE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (Dipartimento della Fragilità – ex Dipartimento Assistenza Anziani – Centro Diurno Alzheimer Centro Geriatrico Villa Walpole) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott.ssa Annalisa Di Palma – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (Dipartimento della Fragilità – ex Dipartimento Assistenza Anziani – Centro Diurno Alzheimer Centro Geriatrico Villa Walpole);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D. Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;
-

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (Dipartimento della Fragilità – ex Dipartimento Assistenza Anziani – Centro Diurno Alzheimer Centro Geriatrico Villa Walpole) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

_____GERIATRIA_____

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in **Geriatria**

Prof. Nicola Ferrara

Il Dirigente della *Struttura* ***Centro Diurno Alzheimer Centro Geriatrico Villa Walpole,*** *afferente al Dipartimento Assistenza Anziani, attualmente denominato Dipartimento delle Fragilità, dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro*

Dott. Annalisa Di Palma

Il Dirigente della *Struttura* ***RSA Anziani Centro Geriatrico Villa Walpole,*** *afferente al Dipartimento Assistenza Anziani, attualmente denominato Dipartimento delle Fragilità, dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro*

Dott. Francescosaverio Caserta

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Sanitari SSN al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

fonte: http://b

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Territoriali della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Sanitari SSN su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. Nicola Ferrara _____

Il Dirigente della Struttura

Dott. Annalisa Di Palma _____

Dott. Francescosaverio Caserta _____

Visto ed approvato

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO DELLE FRAGILITA' _____

IL DIRETTORE SANITARIO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

GERIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO *Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro*

Anno Accademico *2014/2015*

Area didattica: Medicina Interna (MED/09)

Insegnamento: *Geriatria* **1^anno/2^anno – Dott. Annalisa Di Palma**

Insegnamento: *Geriatria* **1^anno/2^anno – Dott. Francescosaverio Caserta**

Specializzandi	Periodo	S.S.N.
B1	2 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole Centro Diurno Alzheimer- ADI/ADG- Ambulatorio
C1	3 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole RSA- ADI/ADG- Ambulatorio
G1	1 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole RSA- ADI/ADG- Ambulatorio
H1	2 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole Centro Diurno Alzheimer- ADI/ADG- Ambulatorio
B2	1 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole Centro Diurno Alzheimer- ADI/ADG- Ambulatorio
C2	2 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole RSA- ADI/ADG- Ambulatorio
G2	4 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole RSA- ADI/ADG- Ambulatorio
H2	3 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole Centro Diurno Alzheimer- ADI/ADG- Ambulatorio

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO *__AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO_____*

Anno accademico *_____2014/2015_____*

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso la struttura Dipartimento Assistenza Anziani (attualmente denominato *Dipartimento delle Fragilità) dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro*, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: Medicina Interna (MED/09)

Insegnamento: *____Geriatria_____* **1^anno/2^anno – Dott. Annalisa Di Palma**

Insegnamento: *____Geriatria_____* **1^anno/2^anno – Dott. Francescosaverio Caserta**

Tipologia prestazioni	**Numero**	**S.S.N.**
Valutazione Multidimensionale	15	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA')
Geriatria Ambulatoriale (Morbo di Parkinson)	8	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA')
Geriatria Ambulatoriale (Demenza)	8	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA')
Assistenza Residenziale e Semiresidenziale	12	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA')
Assistenza Domiciliare (ADI/ADG)	8	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA')

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

GERIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO _____ *AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO* _____

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

La sottoscritta **Dott. Annalisa Di Palma,** Dirigente Responsabile della *Struttura* Centro Diurno Alzheimer - Centro Geriatrico Villa Walpole, afferente al Dipartimento Assistenza Anziani (attualmente denominato Dipartimento delle Fragilità)

DICHIARA

che la struttura, da lei diretta, è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in *Geriatria.*

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in *Geriatria* non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. Annalisa Di Pal

Napoli, lì 20/04/2015

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

GERIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO _____ *AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO* _____

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. Francescosaverio Caserta,** Dirigente Responsabile della *Struttura* RSA Anziani - Centro Geriatrico Villa Walpole, afferente al Dipartimento Assistenza Anziani (attualmente denominato Dipartimento delle Fragilità)

DICHIARA

che la struttura, da lui diretta, è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in *Geriatria.*

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in *Geriatria* non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. _____

Napoli, lì 20/04/2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 253 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GERIATRIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'ASL NAPOLI 1 CENTRO (DIPARTIMENTO DELLA FRAGILITA' - RSA ANZIANI CENTRO GERIATRICO VILLA WALPOLE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (Dipartimento della Fragilità – ex Dipartimento Assistenza Anziani – R.S.A. Anziani Centro Geriatrico Villa Walpole) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Francescosaverio Caserta – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (Dipartimento della Fragilità – ex Dipartimento Assistenza Anziani – R.S.A. Anziani Centro Geriatrico Villa Walpole);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta

regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D. Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di prender atto – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la FormazioneMedico - Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro(Dipartimento della Fragilità – ex Dipartimento Assistenza Anziani – R.S.A. Anziani Centro Geriatrico Villa Walpole) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parteintegrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

_____GERIATRIA_____

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in **Geriatria**

Prof. Nicola Ferrara

Il Dirigente della *Struttura* ***Centro Diurno Alzheimer Centro Geriatrico Villa Walpole,*** *afferente al Dipartimento Assistenza Anziani, attualmente denominato Dipartimento delle Fragilità, dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro*

Dott. Annalisa Di Palma

Il Dirigente della *Struttura* ***RSA Anziani Centro Geriatrico Villa Walpole,*** *afferente al Dipartimento Assistenza Anziani, attualmente denominato Dipartimento delle Fragilità, dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro*

Dott. Francescosaverio Caserta

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Sanitari SSN al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

fonte: http://b

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Territoriali della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Sanitari SSN su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola

Prof. Nicola Ferrara _____

Il Dirigente della Struttura

Dott. Annalisa Di Palma _____

Dott. Francescosaverio Caserta _____

Visto ed approvato

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO DELLE FRAGILITA' _____

IL DIRETTORE SANITARIO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

GERIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO *Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro*

Anno Accademico *2014/2015*

Area didattica: Medicina Interna (MED/09)

Insegnamento: *Geriatria* **1^anno/2^anno – Dott. Annalisa Di Palma**

Insegnamento: *Geriatria* **1^anno/2^anno – Dott. Francescosaverio Caserta**

Specializzandi	Periodo	S.S.N.
B1	2 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole Centro Diurno Alzheimer- ADI/ADG- Ambulatorio
C1	3 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole RSA- ADI/ADG- Ambulatorio
G1	1 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole RSA- ADI/ADG- Ambulatorio
H1	2 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole Centro Diurno Alzheimer- ADI/ADG- Ambulatorio
B2	1 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole Centro Diurno Alzheimer- ADI/ADG- Ambulatorio
C2	2 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole RSA- ADI/ADG- Ambulatorio
G2	4 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole RSA- ADI/ADG- Ambulatorio
H2	3 Trimestre	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA'): Centro Geriatrico Villa Walpole Centro Diurno Alzheimer- ADI/ADG- Ambulatorio

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO *__AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO_____*

Anno accademico *_____2014/2015_____*

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso la struttura Dipartimento Assistenza Anziani (attualmente denominato *Dipartimento delle Fragilità) dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro*, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: Medicina Interna (MED/09)

Insegnamento: *____Geriatria_____* **1^anno/2^anno – Dott. Annalisa Di Palma**

Insegnamento: *____Geriatria_____* **1^anno/2^anno – Dott. Francescosaverio Caserta**

Tipologia prestazioni	**Numero**	**S.S.N.**
Valutazione Multidimensionale	15	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA')
Geriatria Ambulatoriale (Morbo di Parkinson)	8	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA')
Geriatria Ambulatoriale (Demenza)	8	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA')
Assistenza Residenziale e Semiresidenziale	12	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA')
Assistenza Domiciliare (ADI/ADG)	8	DPT ASSISTENZA ANZIANI (attualmente denominato DPT DELLE FRAGILITA')

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

GERIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO _____ *AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO* _____

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

La sottoscritta **Dott. Annalisa Di Palma,** Dirigente Responsabile della *Struttura* Centro Diurno Alzheimer - Centro Geriatrico Villa Walpole, afferente al Dipartimento Assistenza Anziani (attualmente denominato Dipartimento delle Fragilità)

DICHIARA

che la struttura, da lei diretta, è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in *Geriatria.*

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in *Geriatria* non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. Annalisa Di Pal

Napoli, lì 20/04/2015

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

GERIATRIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO _____ *AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO* _____

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. Francescosaverio Caserta,** Dirigente Responsabile della *Struttura* RSA Anziani - Centro Geriatrico Villa Walpole, afferente al Dipartimento Assistenza Anziani (attualmente denominato Dipartimento delle Fragilità)

DICHIARA

che la struttura, da lui diretta, è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in *Geriatria.*

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in *Geriatria* non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. _____

Napoli, lì 20/04/2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 254 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" L'AORN DEI COLLI (P.O. MONALDI - UOC DI ENDOSCOPIA BRONCHIALE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Monaldi - Struttura Complessa di Endoscopia Bronchiale) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Giuseppe Iepparelli – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Monaldi - Struttura Complessa di Endoscopia Bronchiale);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità

operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D. Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;
-

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera dei Colli (P.O. Monaldi - Struttura Complessa di Endoscopia Bronchiale) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera dei Colli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio, Prof. Alessandro Sanduzzi Zamparelli,

Il Direttore della Struttura Complessa di Endoscopia Bronchiale, Dott. Giuseppe Iepparelli

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 dei Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gii specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A.**

fonte: http://b

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal Consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le strutture ospedaliere della rete formativa, sentita la Direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B.**

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delie strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per fa conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA

Prof. Alessandro Sanduzzi Zamparelli _____

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMPLESSA

Dott. Giuseppe Iepparelli _____

VISTO ED APPROVATO

IL DIRETTORE SANITARIO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

fonte: http://b

europass

Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i)	**Giuseppe Iepparelli**
Indirizzo(i)	Via Caravaggio 143 CAP 80126 Napoli
Telefono(i)	3286885719
E-mail	giuseppe.iepparelli@libero.it
Cittadinanza	italiana
Data di nascita	03/01/1948
Sesso	maschile

Esperienza professionale

Date	Dal 2014 ad oggi:
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore ff. della UOC di BRONCOLOGIA dell' 'AZIENDA OSPEDALIERA dei COLLI MONALDI-COTUGNO-CTO di NAPOLI.
Principali attività e responsabilità	Incarico medico dirigenziale di pneumologia diagnostica ed interventistica presso la UOC di Broncologia dell'Ospedale Monaldi di Napoli, con servizio interno dedicato di reperibilità sulle 24 ore, consulenze broncopneumologiche interdivisionali, attività ambulatoriale istituzionale broncopneumologica, Day Hospital Broncologico.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera dei Colli,via Leonardo Bianchi Napoli.

Per maggiori informazioni su Europass: http://europass.cedefop.europa.eu
© Unione europea, 2002-2010 24082010

fonte: http://b

Date	Dal 2000 al 2014 responsabile della UOS di Endoscopia respiratoria e Day hoaspital Broncologico, incarico tutt'ora svolto. Dal 01/02/1992 al 01/02/2000: Specialista pneumologo presso la UOC di Broncologia dell'Ospedale Monaldi di Napoli,impiegato nella endoscopia respiratoria diagnostica e terapeutica, nella attività ambulatoriale pneumologica,nei turni di guardia pneumologica notturni e diurni interdivisionali. Dal 01/09/1978 al 01/02/1992 Assistente e poi Aiuto pneumotisiologo,presso l'ospedale V.Monaldi di Napoli. Dal 12 Luglio 1976 al 31 Agosto 1978: medico interno presso la Clinica Tisiologica e delle Malattie dell ' Apparato Respiratorio di Napoli , II Facoltà ,

Istruzione e formazione

Date	Nel 1992 Specializzazione in Ipnosi Clinica e Sperimentale conseguita con Corso Quadriennale di Formazione in Psicoterapia Ipnotica e Supervisione della Scuola Italiana di Ipnosi Clinica e Sperimentale,svoltosi a Roma dal 1989 al 1992. Nel 1981 Specializzazione in Fisiopatologia e Fisiokinesiterapia Respiratoria con voti 70/70.
Date	Nel 1978 Specializzazione in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio con voti 70/70.
Date	Dal 01/01/1976 al 30/06/1976: Tirocinio in Pneumotisiologia presso l'Ospedale Monaldi di Napoli. Il 31/07/1975 laurea in Medicina e Chirurgia, presso l'Università di Napoli,II Facoltà, con la votazione di 100/110

Per maggiori informazioni su Europass: http://europass.cedefop.europa.eu
© Unione europea, 2002-2010 24082010

fonte: http://b

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) italiano

Altra(e) lingua(e) inglese

Autovalutazione	Comprensione		Parlato		Scritto
Livello europeo (*)	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Lingua	buono	buono	buono	buono	buono
Lingua					

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Ulteriori informazioni

Ha fatto parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri della Campania-Basilicata, dal novembre 2007 al marzo 2014.
Socio ordinario della Società Italiana d'Ipnosi.
Socio ordinario della International Society of Hypnosis.
Socio Ordinario e Segretario del Milton H. Erickson Institute di Capua affiliato alla Milton H. Erickson Foundation di Phoenix,Arizona
Iscritto nell'Elenco degli Psicoterapeuti dell'ordine dei Medici di Napoli, .
Ha eseguito personalmente oltre 12.000 broncoscopie (come risulta dai registri operatori) acquisendo esperienza di broncoscopia rigida , laserterapia, posizionamento di protesi endotracheobronchiali, estrazione di corpi estranei, intubazioni difficili d'urgenza o programmate, assistenza per Sale Operatorie, per Rianimazione di Cardiochirurgia, per Rianimazione Cardiorespiratoria, Insufficienza Respiratoria acuta da stenosi tracheali iatrogene o neoplastiche, emergenze con indicazione urgente alla disostruzione laser-assistita.

Si è interessato di tubercolosi polmonare , prime esperienze internazionali farmacologiche sulla rifampicina via endovenosa, malattie allergiche delle vie aeree, terapia desensibilizzante sistemica, laserterapia disostruttiva nei tumori maligni e benigni del polmone, con relative pubblicazioni.

Ha partecipato a numerosi congressi, convegni e seminari, inclusi corsi di Informatizzazione e sulla Qualità in Medicina.

Per maggiori informazioni su Europass: http://europass.cedefop.europa.eu
© Unione europea, 2002-2010 24082010

fonte: http://b

Allegati Buon utilizzo del PC e dei principali programmi di Office.

Partecipa già dal 2000 al Programma ECM come relatore:
Nel 2002 relatore al C.F. Regionale " Gestione del paziente affetto da neoplasia polmonare " , e relatore al 3°Congresso Nazionale di Pneumologia.
Nel 2003 relatore al II Corso Teorico Pratico per Infermieri di Sala Endoscopica, di Eboli, ed al I Corso Teorico Pratico di Endoscopia Bronchiale organizzato dal Dipartimento di Malattie Respiratorie della Università Federico II di Napoli.
Nel 2004 Tutor al Corso "Gestione delle vie aeree"presso l'A.O.Monaldi di Napoli.
Nel 2005 Relatore al VI Corso Interregionale di Pneumologia di Caserta.
Relatore al III Corso di Endoscopia Toracica di Salerno.
Nel 2006 Relatore al III Meeting Arena Città della Scienza Napoli.
Nel 2007 Relatore al Corso di Videofibrobroncoscopia per Anestesisti,svolto presso l'A.O.Monaldi di Napoli.
Relatore al Congresso Interregionale 2007 AIPO di Pneumologia.
Ha partecipato nel 2008 al VI Congresso Nazionale SII
L'Evoluzione dell'Ipnosi Clinica " con la relazione " Videofibrobroncoscopia diagnostica e sedazione in
ipnosi "
Relatore al XVIII International Congress di Roma,22-26 Settembre 2009 della International Society of Hpnosis con la relazione " broncoscopia in ipnosi ".
Relatore al VIII Congresso Interregionale AIPO Campania_Basilicata, di Salerno del 6e7 Novembre 2009, con la relazione"Pneumologia Interventistica"e due comunicazioni.
Relatore al X Congresso 2009 della Unione Italiana per la Pneumologia,con una presentazione sul management delle vie aeree.
Relatore al IV Congresso di Broncologia dell'Adulto e del Bambino,svoltosi presso l'Ospedale Cardarelli il 09-10-11 Giugno 2010 con la presentazione " Attività bronco logica dal 2000 al 2010 della UOC di Broncologia dell'A.O.Monaldi di Napoli".
Relazione UIP 2010 su TBNA,poster
Relazione UIP 2010 su Laser preoperatorio su carcinoide,poster.
Relatore ECM e Segreteria Scientifica il 29 e 29 Gennaio 2011 al Meeting ECM"Eccellenze in Pneumologia Interventistica",svoltosi presso AORN Monaldi di Napoli. Relatore al V Corso Teorico pratico di Pneumologia Diagnostica ed Interventistica nell'Adulto e del Bambino,di Napoli, del 15-17 Giugno 2011,
Relatore Eccellenze in Pneumologia Interventistica,Napoli 23.24 Marzo 2012,con la relazione "I noduli tracheali".
Relatore al XIV Congresso Nazionale UIP di Verona di novembre 2013, con la relazione " Broncoscopia ed Ipnosi procedurale un nuovo approccio alle metodiche invasive.
Relatore al Congresso AIPO Campania-Basilicata del 13-14 Marzo 2014 con la relazione " Linfoadenopatie mediastiniche in AIDS"-
Relatore al Congresso Nazionale di Pneumologia dell'1-2-3-Ottobre 2014 di Genova con la relazione: " broncoscopia in ipnosi quale palestra di umanizzazione e resilienza".
Relatore al XII Congresso Nazionale della Società Italiana di Terapia con Onde d'Urto di Verona 16-18 Ottobre 2014, con la relazione " Ipnosi e terapia con Onde d'Urto".
Relatore al XIII Congresso Internazionale Europeo d'Ipnosi di Ottobre 2014 con la relazione " Procedural hypnosis as a resilience training after broncoscopy and other medical interventions".

Per maggiori informazioni su Europass: http://europass.cedefop.europa.eu
© Unione europea, 2002-2010 24082010

fonte: http://b

Ha pubblicato numerosi lavori, tra cui
Attività e tolleranza della ceftizoxima nel trattamento delle infezioni respiratorie
La Riforma medica vol.101-N.1-2Pag.13-22
Rilievi citologici sul liquido di lavaggio bronchiolo-alveolare nel polmone senile.
Il Progresso Medico. Vol.XLII, N.11
Attuali orientamenti in tema di chemioterapia antitubercolare.
Rassegna Internazionale di Clinica e Terapia Vol.LXVII, N.17.
Reazioni immunologiche indesiderate da rifampicina.
Rassegna internazionale di clinica e terapia Vol.LXVII, N.10.
Effetti del Nedocromil sodium sulla reattività bronchiale aspecifica.
Prospettive in clinica ed in laboratorio.
Diagnosi, trattamento e follow-up endoscopico di 17 casi di tubercolosi endotracheobronchiale,C.Guarino,C.Cesaro,G.La Cerra,G.Iepparelli,F.Cesaro,G.Rea,O.Della Gatta,G.Antinolfi. Gazzetta Medica Italiana,Arch Sci Med 2011;170:461-6.
Carcinoide tipico endobronchiale,il trattamento broncoscopio come step prechirurgico,due casi clinici,C.Guarino,G.Iepparelli,C.Cesaro,A.Pontillo,A.Turco.N.De Rosa osa,A.Maiorino,O.Della Gatta,F.Rea,S.GaspariniRassegna di Patologia dell'Apparato Respiratorio,Agosto 2011,pag.198-203

10.02.2015

A.O. MONALDI – NAPOLI
Azienda di Rilievo Nazionale di Alta Specializzazione
UNITÀ OPERATIVA CENTRALIZZATA
DI BRONCOLOGIA INTERVENTISTICA
E D.H. BRONCOLOGICO

Firma

Per maggiori informazioni su Europass: http://europass.cedefop.europa.eu
© Unione europea, 2002-2010 24082010

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

***PERCORSO FORMATIVO PRESSO* UOC DI BRONCOLOGIA – OSPEDALE MONALDI**

Anno Accademico 2014-15

Area didattica:

insegnamento: Endoscopia Bronchiale – anno 2014-15 – Dott. Giuseppe Iepparelli

Specializzandi	Periodo	S.S.N.
1	2 mesi	Ospedali dei Colli – Presidio Monaldi

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO IL PRESIDIO MONALDI

UOC DI BRONCOLOGIA

ANNO ACCADEMICO 2014/15

I compiti assistenziali o tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso l'Azienda Ospedaliera dei Colli – Presidio Monaldi, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica:

Insegnamento: Endoscopia Bronchiale di elezione e di urgenza

Dott. GIUSEPPE IEPPARELLI

Tipologia prestazioni	Numero	Specializzandi	S.S.N.
FBS con BAL	1885		
FBS con BIOPSIE	474		
FBS con TBNA	173		
BRONCOSCOPIA INTERVENTISTICA	10		
BRONCOSCOPIA IN RIANIMAZIONE	182		

fonte: http://b

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
Direttore: Prof. Alessandro Sanduzzi Zamparelli

Napoli 24.03.2015

Percorso Formativo Presso Azienda Sanitaria dei Colli Napoli

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Iepparelli, responsabile della U.O.C di broncologia dell' Azienda Sanitaria dei Colli di Napoli

DICHIARA

Che la struttura, diretta dal dottor Giuseppe Iepparelli è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-

3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in

Malattie Apparato Respiratorio.

Si dichiara oltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Malattie Apparato Respiratorio non supera il 30%

dell'attività globale della Stuttura.

In fede,

A.O. MONALDI – NA
Azienda di Rilievo Nazionale di Alta Specializzazione
UNITÀ OPERATIVA CENTRALIZZAT
DI BRONCOLOGIA INTERVENTISTIC
E D.H. BRONCOLOGICO

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola di Specializzazione in
Malattie dell'Apparato Respiratorio
IL DIRETTORE

Dr. Giuseppe Iepparelli

Prof. A.Sanduzzi Zamparelli

Ospedali dei Colli Monaldi-Cotugno-CTO – P.le Ettore Ruggieri - 80131 – Napoli – Tel. (centralino): 081-7061111
Tel.: Direz.: 081-7062649 / 081-7062341 – Segret.: 081-7062340 – Fax: 081-7702457 - E-mail: sanduzzi@unina.it

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 255 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA INTERNA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'ASL NAPOLI 1 CENTRO (P.O. S.PAOLO - UOC DI MEDICINA CON COMPITI D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. S. Paolo - U.O.C. di Medicina con Compiti d'Urgenza e Pronto Soccorso) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Enrico Giuseppe Ruggiero – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (P.O. S. Paolo - U.O.C. di Medicina con Compiti d'Urgenza e Pronto Soccorso);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità

operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D. Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di prender atto – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Medicina Internadell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1Centro (P.O. S. Paolo - U.O.C. di Medicina con Compiti d'Urgenza e Pronto Soccorso) -che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale – che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA INTERNA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione **in Medicina Interna Prof. Paolo Rubba**

Il Responsabile della ***U.O.C. di Medicina con Compiti d'Urgenza e Pronto Soccorso ASL NA1 Centro P.O. "S. Paolo" -Napoli*** -

DOTT: ENRICO GIUSEPPE RUGGIERO

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di

fonte: http://b

seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Direttore della Scuola

Prof. Paolo Rubba

Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Scuola di Specializzazione in Medicina Interna - Facoltà di Medicina e Chirurgia
IL DIRETTORE
Prof. Paolo Rubba

Il Responsabile della Struttura Complessa

Dott. Enrico Giuseppe Ruggiero

A.S.L. NA 1 - CENTRO
Dott. Enrico Giuseppe Ruggiero
NA 014366

Visto ed approvato

IL DIRETTORE SANITARIO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA INTERNA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO L' AZIENDA SANITARIA NA1 Presidio Ospedaliero "S. PAOLO" - NAPOLI

Anno Accademico 2014-2015

Area didattica: Medicina Interna

Insegnamento: Medicina D'Urgenza e Pronto Soccorso II anno – Dott. Ruggiero Enrico G.

Specializzandi	Periodo	S.S.N.
24	6 – 12 mesi	***AZIENDA SANITARIA NA 1 P.O. "S. PAOLO"-NAPOLI***

A.S.L. NA 1 - CENTRO
Dott. Enrico Giuseppe Ruggiero
NA 014366

Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Scuola di Specializzazione in Medicina Interna - Facoltà di Medicina e Chirurgia
IL DIRETTORE
Prof. Paolo Rubba

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA INTERNA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO AZIENDA SANITARIA NA 1 P.O. "S. PAOLO" –NAPOLI

Anno accademico 2014-2015

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture ***AZIENDA SANITARIA NA 1 P.O. "S. PAOLO"-NAPOLI***, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: Medicina Interna

Insegnamento: Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso II anno – Dott. Enrico G. Ruggiero

Tipologia prestazioni	Numero	S.S.N.
Assistenza a pazienti in situazioni di emergenza	100	***U.O.C. DI MEDICINA CON COMPITI D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO AZIENDA SANITARIA NA 1 P.O. "S. PAOLO"-NAPOLI***
Assistenza a pazienti critici a basso rischio	140	***U.O. C. DI MEDICINA CON COMPITI D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO AZIENDA SANITARIA NA 1 P.O. "S. PAOLO"-NAPOLI***
Assistenza a pazienti critici a moderato rischio	50	***U.O.C. DI MEDICINA CON COMPITI D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO AZIENDA SANITARIA NA 1 P.O. "S. PAOLO"-NAPOLI***
Assistenza a pazienti critici ad elevato rischio	10	***U.O.C. DI MEDICINA CON COMPITI D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO AZIENDA SANITARIA NA 1 P.O. "S. PAOLO"-NAPOLI***

A.S.L. NA 1 - CENTRO
Dott. Enrico Giuseppe Ruggiero
NA 014366

Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Scuola di Specializzazione in Medicina Interna - Facoltà di Medicina e Chirurgia
IL DIRETTORE
Prof. Paolo Rubba

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA INTERNA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO AZIENDA SANITARIA NA 1 P.O. "S. PAOLO"-NAPOLI

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. ENRICO GIUSEPPE RUGGIERO,** RESPONSABILE della ***U.O.C. DI MEDICINA CON COMPITI D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO AZIENDA SANITARIA NA 1 P.O. "S. PAOLO"-NAPOLI***

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. ENRICO G. RUGGIERO è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in MEDICINA INTERNA

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in MEDICINA INTERNA non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. ENRICO GIUSEPPE RUGGIERO

Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Scuola di Specializzazione in Medicina Interna - Facoltà di Medicina
IL DIRETTORE
Prof. Paolo Rubba

A.S.L. NA 1 - CENTRO
Dott. Enrico Giuseppe Ruggiero
NA 014866

Napoli, lì 15/1/2015

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 256 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'AORN A.CARDARELLI DI NAPOLI (UOC DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Prof. Mario Misasi – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità

operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D. Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;
-

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia

Prof. Francesco Sadile

Il Direttore della *Unità Operativa Complessa di* Ortopedia e Traumatologia dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli" di Napoli

Prof. Mario Misasi

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella B annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di

fonte: http://b

seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola. I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Scuola di Medicina e Chirurgia, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" - D.U. DI SANITA' PUBBLICA
Direttore: Prof. Francesco Sadile

Il Direttore della Scuola di Ortopedia e Traumatologia

Prof. Francesco Sadile

Il Dirigente della Struttura Complessa

Prof. Mario Misasi

Visto ed approvato

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A. CARDARELLI" Struttura Complessa Unità Operativa I° CHIRURGIA DELL'ANCA Direttore: Prof. Mario Misasi

IL Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli"

Dott.ssa Patrizia Caputo

Commissario Straordinario
dr.ssa Patrizia Caputo

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UNITA' OPERATIVA* COMPLESSA *DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" DI NAPOLI

Anno Accademico *2014/15*

Area didattica: Ortopedia

Insegnamento: Ortopedia e Traumatologia IV/V anno – Prof. Mario Misasi

Specializzandi	Periodo
1	I Trimestre
1	II Trimestre
1	III Trimestre
1	IV Trimestre

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UNITA' OPERATIVA* COMPLESSA *DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" DI NAPOLI

Anno Accademico *2014/15*

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture dell'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia dell'Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: Ortopedia

Insegnamento Ortopedia e Traumatologia IV/V anno – Prof. Mario Misasi

Tipologia prestazioni	Numero
Assistenza a pazienti (attività amb. e di reparto)	75
Interventi chirurgici di Alta Chirurgia	10
Interventi chirurgici di Media Chirurgia	20
Interventi chirurgici di Piccola Chirurgia	30

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UNITA' OPERATIVA* COMPLESSA *DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" DI NAPOLI

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Prof.** *Mario Misasi*, Direttore della *U.O.C. di* Ortopedia e Traumatologia dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli" di Napoli

DICHIARA

che la struttura, diretta dal Prof. M*ario Misasi* è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Prof. Mario Misasi

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
"A. CARDARELLI"
Struttura Complessa Unità Operativa
I^a CHIRURGIA DELL'ANCA
Direttore: Prof. Mario Misasi

Napoli, lì _____

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 257 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'AORN A.CARDARELLI DI NAPOLI (UOC DI ORTOTRAUMATOLOGIA DEL DIPARTIMENTO MEDICO-CHIRURGICO DI EMERGENZA E ACCETTAZIONE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.C. di Ortotraumatologia del Dipartimento Medico-Chirurgico di Emergenza e Accettazione) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Gaetano Romano – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.C. di Ortotraumatologia del Dipartimento Medico-Chirurgico di Emergenza e Accettazione);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell’art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”;
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della U.O.D. Personale del SSR all’Avv. Postiglione Antonio;
-

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell’Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell’Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e l’Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli (U.O.C. di Ortotraumatologia del Dipartimento Medico-Chirurgico di Emergenza e Accettazione) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”;

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e al legale rappresentante dell’Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia

Prof. Francesco Sadile

Il Direttore della *Unità Operativa Complessa* di Ortotraumatologia (Dipartimento Medico-chirurgico di Emergenza e Accettazione) dell' Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale *Antonio Cardarelli,*

Dott. Gaetano Romano,

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella B annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Avendo i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto al Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di

fonte: http://b

seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Scuola di Medicina e Chirurgia, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curricula formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Direttore della Scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia

Prof. Francesco Sadile

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" - D.U. DI SANITÀ PUBBLICA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
Direttore: Prof. Francesco Sadile

Il Dirigente della Unità Operativa Complessa

Dott. Gaetano Romano

A.O.R.N. "A. CARDARELLI"
STRUTTURA COMPLESSA
ORTOPEDIA 2
Direttore Gaetano Romano

Visto ed approvato

IL Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli"

Dott.ssa Patrizia Caputo

Commissario Straordinario
dr.ssa Patrizia Caputo

fonte: http://b

TABULATO A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI ORTOTRAUMATOLOGIA AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI

Anno Accademico *2014/15*

Area didattica: Ortopedia

Insegnamento: Ortotraumatologia IV/V anno – **Dott.** Gaetano Romano

Specializzandi	Periodo
1	I Trimestre
1	II Trimestre
1	III Trimestre
1	IV Trimestre

fonte: http://b

TABULATO B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI ORTOTRAUMATOLOGIA AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI

Anno Accademico *2014/2015*

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture della S. C. di Ortotraumatologia dell'Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli

sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: Ortopedia

Insegnamento: Ortotraumatologia IV/V anno – Dott. Gaetano Romano

Tipologia prestazioni	Numero
Assistenza a pazienti (attività amb. e di reparto)	75
Interventi chirurgici di Alta Chirurgia	10
Interventi chirurgici di Media Chirurgia	20
Interventi chirurgici di Piccola Chirurgia	30

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO U.O.C. DI ORTOTRAUMATOLOGIA

AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. Gaetano Romano,** Direttore dell'U.O.C. di Ortotraumatologia (Dipartimento Medico-chirurgico di Emergenza e Accettazione) Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. Gaetano Romano è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia

Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,

Dott. Gaetano Romano

A.O.R.N. "A. CARDARELLI"
STRUTTURA COMPLESSA
ORTOPEDIA 2
Direttore Gaetano Romano

Napoli, lì _____

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 258 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E L'ASL DI CASERTA (P.O. PIEDIMONTE MATESE - UOC DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012, n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, n. 76 del 23/04/2014, pubblicato sul BURC n. 28 del 28/04/2014 e n. 65 del 18/02/2015, pubblicato sul BURC n. 11 del 23/02/2015, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha già avviato i necessari contatti con l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta (P.O. di Piedimonte Matese - U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Bruno Di Maggio – confermata dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta (P.O. di Piedimonte Matese - U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità

operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D. Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;
-

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di prender atto – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - dell'Intesa fra la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta (P.O. di Piedimonte Matese - U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- **di inviare** copia del presente decreto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D' INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia
Prof. Francesco Sadile

Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia
Dr. Bruno Di Maggio

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa, per la suindicata Scuola di Specializzazione, la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo d'intesa

Preso atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D. L. n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, con l'indicazione della durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, della tipologia ed del numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella B annessa all'ordinamento didattico della Scuola

Preso atto della legge sul "Riassetto delle Scuole di Specializzazione" DM 1-8-2005 e del DM 29-3-2006.

Via Pansini n° 5 - Napoli 80131 tel. 081-7463795, tel.- fax 081-7463895

fonte: http://b

Avendo il succitato Dirigente esplicitamente confermato che le strutture di cui è responsabile sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto dalla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione, a rotazione, sia presso la strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto dal Consiglio dei docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è nell'allegato **tabulato A**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal consiglio della Scuola.

I compiti e tipologia degli atti assistenziali che il medico in formazione specialistica deve seguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la direzione, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida dei seguenti tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del Protocollo d'intesa).

Si intende che il surriportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi al Dirigente Ospedaliero surriportato

fonte: http://b

sulla base del curriculum formativo professionale e scientifico dello stesso per la successiva nomina da parte del rettore ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa.
Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere dell'osservatorio regionale per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio della Scuola di medicina e Chirurgia e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

Il Direttore della Scuola della Scuola
Prof. Francesco Sadile

Il Dirigente della Struttura Complessa
Dr. Bruno Di Maggio

Visto ed approvato

Il Commissario Straordinario dell'ASL di Caserta
Dr. Gaetano Danzi

Via Pansini n° 5 - Napoli 80131 tel. 081-7463795, tel.- fax 081-7463895

fonte: http://b

TABULATO A
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UNITA' OPERATIVA* COMPLESSA *DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI PIEDIMONTE MATESE

Anno Accademico *2014/15*

Area didattica: Ortopedia
Insegnamento: Ortopedia e Traumatologia IV/V anno – **Dr. Bruno Di Maggio**

Specializzandi	Periodo
1	I Trimestre
1	II Trimestre
1	III Trimestre
1	IV Trimestre

Via Pansini n° 5 - Napoli 80131 tel. 081-7463795, tel.- fax 081-7463895

fonte: http://b

TABULATO B
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PERCORSO FORMATIVO PRESSO UNITA' OPERATIVA* COMPLESSA *DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI PIEDIMONTE MATESE

Anno Accademico *2014/15*

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture dell'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Piedimonte Matese sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Area didattica: Ortopedia

Insegnamento Ortopedia e Traumatologia IV/V anno – Dr. Bruno Di Maggio

Tipologia prestazioni	Numero
Assistenza a pazienti (attività amb. e di reparto)	75
Interventi chirurgici di Alta Chirurgia	10
Interventi chirurgici di Media Chirurgia	20
Interventi chirurgici di Piccola Chirurgia	30

Via Pansini n° 5 - Napoli 80131 tel. 081-7463795, tel.- fax 081-7463895

fonte: http://b

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
PERCORSO FORMATIVO PRESSO
L'U.O.C. DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI PIEDIMONTE MATESE
ANNO ACCADEMICO 2014/2015

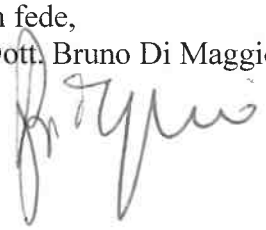
DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dr. Bruno Di Maggio,** Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Piedimonte Matese

DICHIARA

che la struttura, diretta dal dott. Bruno Di Maggio è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di studi di addestramento Professionale indicato dal consiglio dei docenti della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia
Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

In fede,
Dott. Bruno Di Maggio



fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 259 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2015/2018, AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2015, N. 401, ART. 3 - DOTT.SSA RAZZANO NOEMI MARIA - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 145 DEL 17/04/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

- La Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi";
- con decreto dirigenziale n. 145 del 17/04/2015, fu stabilito:
  1. di accogliere l'istanza prodotta dalla Dott.ssa RAZZANO Noemi Maria, nata a San Salvatore Telesino (BN), il 22/10/1962, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 90 del 03/07/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7/7/2014, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;
  2. di assegnare la stessa, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. di Benevento, nel cui territorio l'interessata risulta avere residenza;

RILEVATO che

- la Dott.ssa RAZZANO Noemi Maria, nata a San Salvatore Telesino (BN), il 22/10/1962, con propria istanza del 17/7/2015, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha richiesto di poter intraprendere la frequenza del corso a decorrere dal prossimo mese di novembre, aggregato al contingente di allievi che frequenteranno il corso per il triennio 2015/2018;

RAVVISATA, pertanto,

- l'opportunità di accogliere tale istanza;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato, a modifica ed integrazione del decreto dirigenziale n. 145 del 17/04/2015,

- di accogliere l'istanza prodotta dalla Dott.ssa RAZZANO Noemi Maria, nata a San Salvatore Telesino (BN), il 22/10/1962, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;
- di confermare l'assegnazione dello stesso, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. di Benevento, nel cui territorio l'interessata risulta avere residenza;
- di invitare la Dott.ssa RAZZANO Noemi Maria, nata a San Salvatore Telesino (BN), il 22/10/1962, a produrre, almeno 15 giorni prima dell'avvio del corso in questione, idonea certificazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, da cui risulti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale e in particolare:
  1. la data di iscrizione al corso di Laurea in Medicina in Chirurgia;
  2. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
  3. l'abilitazione all'esercizio professionale;
  4. l'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana:
- di confermare in ogni sua restante parte il decreto dirigenziale n. 145 del 17/04/2015;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato, all' A.S.L. di Benevento e all'ARSAN;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Da "noemimaria.razzano.prgo@bn.omceo.it" <noemimaria.razzano.prgo@bn.omceo.it>
A "dg04.uod13@pec.regione.campania.it" <dg04.uod13@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 17 luglio 2015 - 12:21

R: POSTA CERTIFICATA: Frequenza in sovrannumero corso di formazione specifica in medicina generale 2015/2018

Gentile dottore,
le comunico che sono disponibile ad iniziare la frequenza del corso in questione a novembre 2015 per l'anno accademico 2015/2018.
Cordiali saluti
-----Messaggio originale-----
Da: Per conto di: dg04.uod13@pec.regione.campania.it [mailto:posta-certificata@pec.actalis.it]
Inviato: martedì 14 luglio 2015 12.21
A: noemimaria.razzano.prgo@bn.omceo.it; Arsan; direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Frequenza in sovrannumero corso di formazione specifica in medicina generale 2015/2018
Priorità: Alta
Messaggio di posta certificata
Il giorno 14/07/2015 alle ore 12:21:24 (+0200) il messaggio "Frequenza in sovrannumero corso di formazione specifica in medicina generale 2015/2018" è stato inviato da "dg04.uod13@pec.regione.campania.it" indirizzato a:
direzione.sanitaria@aslbenevento1.it
noemimaria.razzano.prgo@bn.omceo.it
campaniamolise@pec.arsan.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo del messaggio:
opec275.20150714122124.25785.08.1.2@pec.actalis.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0505371 21/07/2015 11,32
Mitt. : NOEMI MARIA RAZZANO
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 107 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 260 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" - CORSI DI LAUREA TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ANNO ACCADEMICO 2015/2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il 3° comma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art. 7 del. D.Lgs. n. 517/93, prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 614 del 05/08/2010, avente ad oggetto "*Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Universita' degli Studi di Napoli "Federico II" per l'attivazione dei corsi di laurea di ambito sanitario ai sensi dell'art. 3 della Legge 19/11/1990 n. 341 e comma 3, art. 6 del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni.",* si è provveduto all'approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", successivamente sottoscritto nei modi di legge;
- che l'art. 12 di detto Protocollo d'Intesa, prevede che: "Il numero degli allievi iscrivibili e la tipologia dei Corsi da attivare, nonché le sedi di svolgimento degli stessi, sono individuati, rispettivamente con decreto interministeriale e con Decreto del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, a seguito di corrispondenza tra l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e la Regione Campania, avendo preventivamente acquisito il formale impegno da parte delle A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. all'attuazione presso le proprie sedi dei corsi di laurea assumendone gli oneri di cui al precedente art.11";

RIVELATO

- che il MIUR, con proprio decreto n. 465 del 03/07/2015 ha proceduto alla definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a.2015/2016";
- che l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con propria nota prot. n. 71790 del 23/07/2015, che, allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha trasmesso la propria proposta di suddivisione fra le sedi centrali e periferiche dei posti attribuiti dal MIUR con il sopraccitato decreto n. 465 del 03/07/2015;

VISTE

- le note con cui i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli I.R.C.C.S. le cui strutture sono state individuate quali sedi decentrate dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, attestano:
  - l profili professionali per i quali hanno disponibilità ad ospitare corsi di laurea in sede decentrata;
  - il possesso per ciascuna delle strutture messe a disposizione dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 24/9/97;
  - la disponibilità ad assumere a proprio carico l'onere finanziario derivante dall'attivazione e gestione dei corsi in questione;
  - il numero massimo di posti per i quali hanno capacità di ospitare le sedi decentrate in questione;
  - l'Ateneo con cui intendono attivare ciascuno dei corsi di laurea per i quali è stata dichiarata la disponibilità;

RiTENUTO

- di dover provvedere a quanto l'art. 12 del predetto Protocollo d'Intesa tra Regione e Università degli Studi di Napoli "Federico II" pone a carico dell'amministrazione regionale, procedendo all'individuazione delle sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie da attivare per l'anno accademico 2015/2016, nonché del numero di allievi da assegnare a ciascuna delle sedi in questione;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'individuazione delle sottoelencate sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" da attivare per l'anno accademico 2015/2016, nonché del numero di allievi da assegnare alle sedi in questione a fianco di ciascuna indicato:

Infermiere	A.S.L. Avellino (Grottaminarda)	60
"	A.S.L. Benevento	30
"	A.S.L. Napoli 1 Centro	30
"	A.S.L. NA 2 Nord (Frattaminore)	60
"	A.S.L. NA 3 Sud (Nola)	40
"	A.O. Rummo - Benevento	32
"	A.O. Cardarelli - Napoli	40
"	IRCCS Pascale (c/o CROM Mercogliano)	32
Infermiere pediatrico	A.O. Santobono - Napoli	20
Ostetrica	A.S.L. Salerno	10
"	A.O. Rummo Benevento	10
Fisioterapista	A.S.L. Benevento	15
	A.S.L. Napoli 1 Centro	15
"	A.O. dei Colli (Monaldi)	20
Tecnico San.Laborat.Biomed.	A.O. dei Colli (Monadi	15
"	Ist. Pascale - Napoli	15
Tecnico San.Radiol.Medica	A.S.L. Salerno	9
"	A.O. Rummo Benevento	8
"	IRCCS Pascale - Napoli	9
"	IRCCS SDN - Napoli	9
Tecn. Prev. Ambiente e Luoghi di Lavoro	A.S.L. Avellino (Solfora)	15

- di trasmettere il presente provvedimento al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

23/07/2015 0071790 UNINA FEDII

Data Numero di protocollo

Ripartizione Relazioni Studenti - V- 2

Posizione

All'Avv. Antonio POSTIGLIONE
Dirigente dell'U.O.D. 13 della
Direzione Generale per la Tutela della
Salute ed il Coordinamento del
Servizio Sanitarie Regionale
Giunta Regionale della Campania
Centro Direzionale Isola C/3
80143 – N A P O L I

c.a. dott. Lucio De Dominicis

PEC: agc19.sett03@pec.regione.campania.it

Oggetto: determinazioni posti sede decentrate corsi di laurea delle professioni sanitarie – a.a. 2015/16 – ex-art. 12, 2° comma, dello stipulando Protocollo d'Intesa Ateneo Federico II – Regione Campania.

Si trasmette, in allegato, la nota prot.n. 71217 del 21.7.2015, con la quale il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo ha inviato la proposta di suddivisione dei posti attributi a questa Università dal MIUR, con D.M. n. 465 del 3.7.2015, per l'accesso ai corsi delle professioni sanitarie – a.a. 2015/16 -. La citata proposta contiene la ripartizione dei suddetti posti fra le varie sedi della formazione (centrale e decentrate).

Si chiede, pertanto, di emettere il provvedimento previsto dal 2° comma dell'articolo 12 dello stipulando Protocollo d'Intesa indicato in oggetto.

Si richiama l'attenzione sull'estrema urgenza concernente l'emissione del provvedimento suddetto, allo scopo di permettere a questa Amministrazione di procedere *ad horas* all'integrazione del bando di concorso per l'accesso ai corsi di laurea in questione, già emanato – nel rispetto dei termini ex-lege 264/99 - in data 6 luglio u.s., consentendo, così, agli interessati di presentare le istanze di partecipazione al concorso, tenuto conto che lo svolgimento della prova di accesso è prevista per il giorno 4 settembre p.v. e considerati, quindi, i ristrettissimi tempi rimanenti per dar corso alla procedura concorsuale.

Il Dirigente della Ripartizione
Relazioni Studenti
(Dott. Maurizio Tafuto)

Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ripartizione Relazioni Studenti
Responsabile del procedimento:
dott. Maurizio Tafuto
Per chiarimenti: sig. Antonio Magliocca Tel. 0812537524/105/500 - Fax 0812537103- e-mail: m.tafuto@unina.it - a.magliocca@unina.it - rip.studenti@unina.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0513940 23/07/2015 13,57
Mitt. : UNIVERSITA FEDERICO II DI NAPO
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 107 del 2015

fonte: http://b

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA
Prot. 2015/0071217 del 21/07/2015

IL PRESIDENTE

Al Dirigente della Ripartizione
Relazioni Studenti

SEDE

OGGETTO: Suddivisione dei posti nelle sedi della formazione dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per l' a.a. 2015/2016.

Si comunica che nell'adunanza del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 21 luglio 2015 è stata approvata la suddivisione dei posti fra la sede universitaria e le sedi esterne, come riportato nello schema allegato.

Nel definire tale suddivisione si è tenuto conto delle comunicazioni di disponibilità ricevute dalla Regione.

Cordiali saluti,

Il Presidente della Scuola
Prof. Luigi Califano

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA
PG/2015/0071217 del 21/07/2015

Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Tel. 081.746.3513 - 081.746.3512 - Telefax: 081.545.1510
E-mail: presmed@unina.it

fonte: http://b

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
PG/2015/0071217 del 21/07/2015

Corso di Laurea	Numero Posti a.a. 2015-16
Infermieristica	
Federico II	83
Asl Na 2 Nord Frattaminore	60
Asl Na3 Sud Nola	40
ASL NA1	30
AORN Cardarelli	40
ASL AV (Grottaminarda)	60
I.R.C.C.S Pascale (c/o CROM Mercogliano)	32
ASL BN	30
A.O. Rummo Benevento	**32**
TOTALE	**407**
Infermieristica pediatrica	
Federico II	25
A.O. Santobono-Pausillipon	20
TOTALE	**45**
Ostetricia	
Federico II	25
A.O. Rummo Benevento	10
ASL SA	10
TOTALE	**45**
Fisioterapia	
Federico II	40
AO Colli (Monaldi)	20
ASL NA1	**15**
ASL BN	15
TOTALE	**90**
Tecniche di Laboratorio Biomedico	
Federico II	20
IRCCS Pascale	15
AO Colli (Monaldi)	15
TOTALE	**50**
Tecniche di Radiologia medica per immagini e Radioterapia	
Federico II	15
A.O. Rummo Benevento	8
Salerno (Eboli)	9
IRCCS SDN	9
IRCCS Pascale	9
TOTALE	**50**
Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	
Federico II	20
ASL AV (Solofra)	15
TOTALE	**35**

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 198 del 09/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: COMUNE DI FRATTAMAGGIORE NA - SEDE FARMACEUTICA URBANA N. 4 - TITOLARE SOCIETA' FARMACIA DEL CORSO DEI DOTTORI ANTONIETTA CINQUEGRANA E FRANCESCO D'AMBROSIO S.N.C. AUTORIZZAZIONE TRASFERIMENTO NEI NUOVI LOCALI UBICATI ALLA VIA ROMA N.66 - 68 CON INGRESSO AL PUBBLICO DAL N. CIVICO 66 - ART.13 DPR N.1275-71 E ART.1 L. N. 362-91;

Oggetto: Comune di Frattamaggiore (NA) - Sede farmaceutica urbana n. 4 - Titolare Società "Farmacia del Corso dei dottori Antonietta Cinquegrana e Francesco D'Ambrosio s.n.c."– Autorizzazione trasferimento nei nuovi locali ubicati alla via Roma n.66 - 68 con ingresso al pubblico dal n. civico 66 – Art.13 DPR n.1275/71 e art.1 L. n. 362/91;

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la società denominata "Farmacia del Corso dei dottori Antonietta Cinquegrana e Francesco D'Ambrosio s.n.c.", formata dai soci: Cinquegrana Antonietta, nata a Napoli il 01.10.1980, C.F. CNQ NNT 80R41 F839Z, e D'Ambrosio Francesco, nato a Napoli il 25.02.1976, C.F. DMB FNC 76B25 F839C, è titolare della sede farmaceutica urbana n. 4 del Comune di Frattamaggiore (NA), ubicata al corso Durante n.233, giusta Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.91 del 02.04.2015, come modificato dai Decreti Dirigenziali n.153 e 155 del 21.05.2015;
ACQUISITA in data 05.06.2015 al protocollo n.0390395, l'istanza del dr. D'Ambrosio Francesco, in qualità di legale rappresentante della "Farmacia del Corso dei dottori Antonietta Cinquegrana e Francesco D'Ambrosio s.n.c.", con la quale ha chiesto l'autorizzazione a trasferire la farmacia nei nuovi locali di via Roma nn. 66-68, con ingresso al pubblico dal n. civico 66, ubicati nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica, ai sensi dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 della legge n.362/1991;
VISTA la nota del dr. Francesco D'Ambrosio del 05.06.2015, allegata alla suddetta istanza, con la quale delega il dr. Crescenzo Cinquegrana, nato a Napoli il 10.06.1977 a presentare istanza e alla produzione della documentazione necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione;
ACQUISITA in data 25.06.2015 al protocollo n.0441671 la nota del dr. Francesco D'Ambrosio, in qualità di delegato del titolare, con la quale trasmette la documentazione idonea per ottenere il provvedimento di autorizzazione;
TENUTO CONTO che agli atti è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione:

1. **nota del Comune di Frattamaggiore** prot. n.0012411 del 29.06.2015, acquisita al protocollo in data 02.07.2015 al n.0460347, con la quale **il Sindaco comunica** che l'istanza di trasferimento locali della "Farmacia del Corso dei dottori Antonietta Cinquegrana e Francesco D'Ambrosio s.n.c.", è stata affissa all'Albo Pretorio Municipale informatico dal 11.06.2015 al 26.06.2015, senza opposizioni, ed **attesta:** *che il trasferimento della "Farmacia del Corso dei dottori Antonietta Cinquegrana e Francesco D'Ambrosio s.n.c." nei nuovi locali di via Roma n.66 avviene nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica; che i nuovi locali distano più di duecento metri dalle farmacie più vicine; che il richiesto trasferimento soddisfa le esigenze degli abitanti di zona;*
2. **nota della ASL Napoli 2 nord, U.O.C. Affari Generali***,* prot. 0028398 del 30.06.2015, acquisito agli atti in data 01.07.2015 al protocollo n.0455225, con la quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della "Farmacia del Corso s.n.c." sede farmaceutica urbana n.4 del Comune di Frattamaggiore (NA), è stata affissa all'Albo Pretorio Aziendale dal 16.06.2015 al 30.06.2015;
3. ***relazione tecnica descrittiva*** *dello stato dei luoghi,* del 03.06.2015 redatta dal geom. Salvatore Reia iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Napoli al n.6661, del locale di via Roma nn.66 -68 disposto al piano terra e soppalco; il piano terra è suddiviso in: area vendita con cabina prove e servizi igienici, banco vendita, area retrobanco con cassettiere etiche, frigo a temperatura controllata, banco smistamento, dalla zona retrostante, mediante scala in ferro, si accede al soppalco usato per lo stoccaggio delle scorte; l'accesso al pubblico avviene dal civico 66 mentre il civico 68 è adibito a vetrina;
4. **planimetrie** della superficie complessiva del predetto locale relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, la prima a firma del geom. Salvatore Reia iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Napoli al n.6661; la seconda a firma dell'arch. Angelo Schifano, iscritto all'Ordine degli Architetti di Napol al n.7947;
5. **copia conforme Denuncia di Inizio Attività, con grafici e relazione asseverata,** presentata al Comune di Frattamaggiore, Ufficio Urbanistica, in data 16.04.2010, prot. n.9184, per i lavori di ristrutturazione del locale sito in via Roma nn. 66 – 68, piano terra e soppalco, dall' arch. Pisano

Luigi in qualità di proprietario dell'immobile e di progettista e direttore dei lavori, iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Napoli al n. 8561;

6. **copia conforme variante Denuncia di Inizio Attività, con grafici e relazione asseverata,** presentata al Comune di Frattamaggiore, Ufficio Urbanistica, in data 17.05.2010, prot. 0011461;
7. **copia conforme comunicazione di fine lavori con certificato di collaudo finale,** presentata al Comune di Comune di Frattamaggiore, Ufficio Urbanistica, in data 26.09.2011, prot. n.26948;
8. **copia conforme certificato di agibilità**, prot. n.0028820 del 19.10.2011 rilasciato dal Comune di Frattamaggiore (NA) - Ufficio Urbanistica – IV Settore, con il quale si certifica, ad ogni effetto di legge, l'agibilità dei locali al piano terra con destinazione commerciale, del piano ammezzato con destinazione deposito, ubicati alla via Roma n. 66, distinto in Catasto al foglio 5, part. 502, sub 7 cat. C/1 classe 6;
9. **nota del dr. D'Ambrosio Francesco,** acquisita al protocollo n.0441671 del 25.06.2015, con la quale trasmette la copia conforme dell' **attestato ASL Napoli 2 nord, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n.25081 del 23.06.2015,** con il quale si attesta che i locali di via Roma nn. 66 - 68, da adibire a attività di farmacia sono idonei sotto il profilo igienico – sanitario;
10. **visura** n.T223831 per l'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Frattamaggiore (NA) al foglio 5 part.lla 502 sub 7 cat. C/1, ubicati in via Roma n.66, rilasciata in data 04.06.2015 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali;
11. copia carta d'identità del delegante dr. Francesco D'Ambrosio n. AT 2809768 rilasciata dal Comune di Frattamaggiore (NA) in data 18.04.2013;
12. copia carta d'identità del delegato dr. Cinquegrana Crescenzo n. AT 0236533, rilasciata dal Comune di Sant'Arpino (CE) in data 03.01.2011;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 L. 362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva per autorizzare il dr. D'Ambrosio Francesco, nato a Napoli il 25.02.1976, C.F. DMB FNC 76B25 F839C, in qualità di legale rappresentante della società "Farmacia del Corso dei dottori Antonietta Cinquegrana e Francesco D'Ambrosio s.n.c.", titolare della sede farmaceutica urbana n. 4 del Comune di Frattamaggiore (NA), giusta Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.91 del 02.04.2015, come modificato dai Decreti Dirigenziali n.153 e 155 del 21.05.2015, a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati in via Roma nn. 66 -68, con ingresso al pubblico dal n. civico 66, ubicati nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista l a D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI AUTORIZZARE il dr. D'Ambrosio Francesco, nato a Napoli il 25.02.1976, C.F. DMB FNC 76B25 F839C, **in qualità di legale rappresentante della società "Farmacia del Corso dei dottori Antonietta Cinquegrana e Francesco D'Ambrosio s.n.c.", titolare della sede farmaceutica urbana n. 4 del Comune di Frattamaggiore (NA)**, giusta Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.91 del 02.04.2015, come modificato dai Decreti Dirigenziali n.153 e 155 del 21.05.2015, **a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati in via Roma nn. 66 - 68, con ingresso al pubblico dal numero civico 66,** ubicati nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 L. 362/91;
2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Frattamaggiore (NA) e all'ASL Napoli 2 nord per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DR. NICOLA D'ALTERIO -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 26 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA ALLA "EKORU S.R.L." CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN VOLLA ALLA VIA LUFRANO, 72, DEL D.D. N. 229 DEL 06/09/2011 RETTIFICATO CON D.D. N. 296 DEL 18/11/2011 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, PER PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO CELLULARE AUTOCLAVATO RILASCIATA ALLA R.D.B. HEBEL S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n. 229 del 06/09/2011e rettificato con D.D. n. 296 del 18/11/2011 la R.D.B. HEBEL S.p.A , con sede operativa in Volla (NA) alla via Lufrano , 72 è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di produzione di calcestruzzo cellulare autoclavato, ai sensi dell'art. 269 comma 8 D.lgs. 152/06.
b. che con nota acquisita agli atti con prot. n. 0834325 del 09/12/2014 il legale rappresentante della società EKORU s.r.l. ha chiesto la voltura in proprio favore della autorizzazione di cui ai D.D. n. 389 del 30/12/2009, D.D. n. 229 del 06/09/2011, D.D. n. 296 del 18/11/2011 per cessione di ramo d'azienda;
c. che con la medesima nota il legale rappresentante della società Ekoru s.r.l. ha dichiarato che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle quantità e qualità delle emissioni;

RILEVATO

a. che all'istanza risultano allegati:
a.1. Copia atto notarile cessione ramo di azienda, dalla società "R.D.B. Hebel S.p.A" alla "EKORU s.r.l." stipulato in data 14/10/2014 dal dott. Fabio Capaccioni, Notaio in Milano , repertorio n. 80390 raccolta n. 16922 registrato a Agenzia Entrate Milano 1 serie IT n. 26692 del 17/10/2014;
a.2. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, comunicazione antimafia di cui al comma 2 art. 84 del D.lgs. 159/2011 (subentrante);
a.3 Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli;
a.4 Verbale sopralluogo ARPAC verifica impianto del 10/12/2013
a.5 Dichiarazione di cessata attività del cedente

CONSIDERATO

Che da documentazione agli atti risulta che l'attuale situazione autorizzativa per emissioni in atmosfera dell'impianto sito in Volla alla via Lufrano,72 della R.D.B. Habel S.p.A è la seguente:
D.D. n. 229 del 06/09/2011 di approvazione di modifica sostanziale per produzione di calcestruzzo autoclavato all'impianto sito in Volla alla via Lufrano, 72
D.D. n. 389 del 30/12/2009, quest'ultimo sostituito dal D.D. n. 229 del 06/09/2011
D.D. n. 296 del 18/11/2011 di rettifica del D.D. 229 del 06/09/2011

RITENUTO di volturare alla Ekoru s.r.l. con sede legale ed operativa in Volla alla via Lufrano, 72, per quanto su esposto e considerato, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. 229 del 06/09/2011 rettificato con D.D. n. 296 del 18/11/2011 alla R.D.B- Hebel S.p.A., con sede operativa in Volla alla via Lufrano, 72.

VISTI:

a. la legge n. 241/90 e s.m.i.;
b. Il D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
c. la DGR n. 478 del 10/09/2012, modificata con DGR n. 528 del 04/10/2012, di attribuzione delle competenze delle strutture ordinamentali della Regione;
d. il DPGR n. 85 del 21/04/2015 di conferimento alla dott.ssa Lucia Pagnozzi dell'incarico di dirigente della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;

In conformità dell'istruttoria effettuata dall'U.O.D. 17 e della proposta del RUP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono itegralmente trascritti e confermati di:

1. **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, D.D. 229 del 06/09/2011 rettificato con D.D. n. 296 del 18/11/2011, alla società "EKORU s.r.l.", con sede legale ed operativa in Volla alla via Lufrano, 72.
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nelle autorizzazioni rilasciate con D.D. 229 del 06/09/2011 rettificato con D.D. n. 296 del 18/11/2011 che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs.n.152/06;
3. **precisare** che la presente voltura autorizzativa è valida qualora non siano intervenute o intervengano modifiche sostanziali all'impianto;
4. **demandare** all'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla U.O.D. 17 per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società "EKORU s.r.l.", con sede legale ed operativa in Volla alla via Lufrano, 72;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Volla**,** alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 3 ed all'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto, per via telematica, alla UDCP Segreteria di Giunta, nonché all'U.O.D. 05 - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 27 del 29/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE GTS ITALIA S.R.L., NOTIFICA IT 015546. SESTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **5 – 72.28** del **27/06/2014**, acquisita agli atti in data **03/07/2014** prot. **460899**, della **GTS Italia S.r.l.** con sede in Via Zamenhof n.803, 36100 Vicenza, in qualità di notificatore della **A2A Ambiente S.p.a**. con sede in Via Lamarmora n.230, 25124 Brescia e sede operativa **Inceneritore / MVA Loc. Pantano Acerra (NA) (produttore)**, con la quale ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **517032** del **24/07/2014** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT015546**;

c la nota del **04/08/2014** prot. **5 – 72.28**, acquisita agli atti prot. **542964** del **05/08/2014**, con cui la GTS Italia S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015546**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti pericolosi prodotti dalla Società A2A Ambiente S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 190105* (residui di filtrazione prodotti dal filtramento dei fumi)**, per un quantitativo di **7.000** tonnellate suddivise in n. **280** trasporti via **R/T/R**, destinati alle operazioni di riciclaggio/recupero R5 presso impianto di recupero **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal**;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il riciclaggio/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la GTS Italia S.r.l.(esportatore/notificatore) e la Società **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. NA8800116, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 190105*, è stata rilasciata dall'autorità Tedesca, alla Società **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal,** con delibera datata 11/02/2013 ed avente scadenza al 31/03/2017;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati al punto 14, pagina 12, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **06/08/2014** prot. **547402**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Tedesca "Sachsen-Anhalt – Landesamt Für Geologie und Bergwesen Köthener Straße 38 D – 06118 Halle / Saale" e all'autorità di transito Austrieaca "Bundesministerium Für Umwelt Abteilung VI/1 (Abfallwirtschaft) Stubenbastei, 5 A – 1010 WIEN" e all'Autorità di transito Austrieaca "Bundesministerium Für Umwelt Abteilung VI/1 (Abfallwirtschaft) Stubenbastei, 5 A – 1010 WIEN" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015546**, nonché il relativo dossier presentato dalla GTS Italia S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Tedesca, competente di destino, con nota datata **14/10/2014,** acquisita agli atti in data **23/10/2014** prot. **707635**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015546** fissando la data di scadenza al **13/10/2015**;

a.1.1 dall'autorità Austrieaca, competente per il transito, questa UOD non ha ricevuto alcuna obiezione, per cui si presume che vi sia l'autorizzazione tacita così come previsto dall'art. 9 comma 1 del regolamento (CE) n.1013/2006;

a.2 la **GTS ItaliaS.r.l**. con nota del **21/07/2015** prot. **5 72.13** , acquisita agli atti in data **23/07/2015** prot. n.**512496** con riferimento alla notifica **IT015546** ha chiesto il rilascio di n. **12** (**dodici**) modelli di movimento (**pagati a mezzo bonifico bancario UniCredit €. 309,84**) per il trasporto di **350** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

a.3.1 la polizza fidejussoria n.**GE 0618476,** per un importo garantito complessivo di **€. 467.264,38**= **(quattrocentosessantasettemiladuecentosessentaquattro/38)** con decorrenza dal **17/07/2015** al **13/01/2016**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credit Insurance N.V., Via Crescenzio n.12 – 00193 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015546** – sino alla concorrenza delle **350** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di riciclaggio/recupero finale **R5** presso lo stabilimento **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal**.

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT015546** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€.467.264,38= (quattrocentosessantasettemiladuecentosessentaquattro/38)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credit Insurance N.V., Via Crescenzio n.12 – 00193 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il

trasporto transfrontaliero di **350** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **GTS Italia S.r.l**. al trasferimento in Germania presso lo stabilimento della **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal**, di **350** tonnellate di rifiuti pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 190105***, da inviare in **R5**, con partenza dall'inceneritore di Acerra (NA) Loc. Pantano;

a.4 di rilasciare alla **GTS Italia S.r.l**. n.**12** (**dodici**) copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015546** avente la seguente numerazione, dal **153/280 al 164/280**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015546**, il trasporto di **350** tonnellate di rifiuti pericolosi di cui al codice **C.E.R 190105***, da inviare in **R5** in Germania presso lo stabilimento della **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal**, con partenza dall'inceneritore di Acerra (NA) Loc. Pantano;
2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **GE 0618476,** per un importo garantito complessivo di **€.467.264,38= (quattrocentosessantasettemiladuecentosessentaquattro/38)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credit Insurance N.V., Via Crescenzio n.12 – 00193 Roma**, con decorrenza dal **17/07/2015** al **13/01/2016**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
3. **DI RILASCIARE** alla GTS Italia S.r.l. n.**12 (dodici)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015546** numerati dal **153/280 al 164/280**;
4. **DI PRECISARE CHE**:

4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **350** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT015546** numerati dal **153/280 al 164/280** di rifiuti pericolosi di cui al codice **C.E.R 190105***, da inviare in **R5** in Germania presso lo stabilimento della **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal,,** con partenza dall'Inceneritore di Acerra (NA) Loc. Pantano, e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **350** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **sesta quota** del totale di **7.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015546**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **350** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **GTS Italia S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **GTS Italia S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Tedesche, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **GTS Italia S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni :

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Germania);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Tedesca, quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **GTS Italia S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia dal ricevimento, da parte della competente Regione, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 015546**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **GTS Italia S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Germania) ed alla Cttà Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 140 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "COSTRUZIONE DI UN DEPOSITO AGRICOLO FG 15 P.LLA 158 IN LOCALITA' MACCHIONE NEL COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)" - PROPOSTO DALLA SIG.RA IMPERIALE MARIA - CUP 6530.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

  g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
  g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 888485 in data 30.11.2012 contrassegnata con CUP 6530, la Sig.ra Imperiale Maria residente a Volturara Irpina (AV) alla Via Cruci, 18 ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla" Costruzione di un deposito agricolo Fg 15 p.lla

158 in località Macchione nel Comune di Volturara Irpina (AV)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 932264 del 17.12.2012, Sig.ra Imperiale Maria ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 48603 del 22.01.2013;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/04/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di assoggettarlo alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, corredata da autorizzazione del comproprietario a costruire, da una relazione agronomica, dall'autorizzazione sismica, dal nulla-osta del Parco Regionale dei Monti Picentini e dal Permesso a costruire, per le seguenti motivazioni:

   a.1 Dalla relazione tecnica si evince che la proponente è comproprietaria dell'appezzamento di terreno sul quale si vuole edificare il deposito agricolo pertanto non è in possesso per il 100% del diritto reale di superficie e altresì non sono stati allegati né un contratto di affitto né una autorizzazione a costruire da parte dell'altro comproprietario.

   a.2 La proponente ha precedentemente a questa istanza, presentato un'altra richiesta di verifica di studio di valutazione di incidenza per la costruzione di un fabbricato rurale e per un deposito agricolo in un'altra zona del Comune di Volturara Irpina, in tal senso, si evidenzia che in tutta la documentazione allegata all'istanza de quo non se né fa menzione e conseguentemente non se ne valutano neanche gli effetti cumulativi che deriverebbero dalla realizzazione di tutti questi manufatti.

   a.3 Le informazioni fornite risultano carenti e non funzionali ad una corretta valutazione degli effetti indotti dall'intervento sull'ecosistema.

   a.4 Manca una relazione agronomica dettagliata che fornisca una stima delle colture in atto e di quelle previste nell'agro interessato al progetto e che dia informazioni circa la destinazione d'uso del fabbricato rurale specificando la finalità di tale costruzione in relazione all'attività agricola.

   a.5 L'elenco dei pareri, allegato all'istanza, riporta che è in corso di acquisizione il nulla-osta del Parco Regionale dei Monti Picentini, il Permesso a costruire da parte del Comune e come non acquisita ma necessaria l'autorizzazione sismica c/o il Genio Civile di Avellino.

   Pertanto l'istanza di Valutazione d'Incidenza Appropriata dovrà esser corredata di autorizzazione del comproprietario a costruire, di una relazione agronomica e del nulla osta del Parco Nazionale dei Monti Picentini.

b. che l'esito della Commissione del 28.04.2014, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 - alla Sig.ra Imperiale Maria con nota prot. reg. n. 335110 del 15.05.2014 non riscontrata dai proponenti;

c. che la Sig.ra Imperiale Maria ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 30.10.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI assoggettare alla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.04.2014, per il progetto "*Costruzione di un deposito agricolo Fg 15 p.lla 158 in località Macchione nel Comune di Volturara Irpina (AV)*" proposto dalla Sig.ra Imperiale Maria residente a Volturara Irpina (AV) alla Via Cruci, 18, corredata da autorizzazione del comproprietario a costruire, da una relazione agronomica, dall'autorizzazione sismica, dal nulla-osta del Parco Regionale dei Monti Picentini e dal Permesso a costruire, per le seguenti motivazioni:

   1.1 Dalla relazione tecnica si evince che la proponente è comproprietaria dell'appezzamento di terreno sul quale si vuole edificare il deposito agricolo pertanto non è in possesso per il 100% del diritto reale di superficie e altresì non sono stati allegati né un contratto di affitto né una autorizzazione a costruire da parte dell'altro comproprietario.

   1.2 La proponente ha, precedentemente a questa istanza, presentato un 'altra richiesta di verifica di studio di valutazione di incidenza per la costruzione di un fabbricato rurale e per un deposito agricolo in un'altra zona del Comune di Volturara Irpina, in tal senso, si evidenzia che in tutta la documentazione allegata all'istanza de quo non se né fa menzione e conseguentemente non se ne valutano neanche gli effetti cumulativi che deriverebbero dalla realizzazione di tutti questi manufatti.

   1.3 Le informazioni fornite risultano carenti e non funzionali ad una corretta valutazione degli effetti indotti dall'intervento sull'ecosistema.

   1.4 Manca una relazione agronomica dettagliata che fornisca una stima delle colture in atto e di quelle previste nell'agro interessato al progetto e che dia informazioni circa la destinazione d'uso del fabbricato rurale specificando la finalità di tale costruzione in relazione all'attività agricola.

   1.5 L'elenco dei pareri, allegato all'istanza, riporta che è in corso di acquisizione il nulla-osta del Parco Regionale dei Monti Picentini, il Permesso a costruire da parte del Comune e come non acquisita ma necessaria l'autorizzazione sismica c/o il Genio Civile di Avellino.

   Pertanto l'istanza di Valutazione d'Incidenza Appropriata dovrà esser corredata di autorizzazione del comproprietario a costruire, di una relazione agronomica e il nulla osta del Parco Nazionale dei Monti Picentini.

2 **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di

pubblicazione sul BURC.

3 **DI** trasmettere il presente atto:
3.1 al proponente,
3.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente,
3.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 141 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO QUERCINO F. 5 PART. 13 NEL COMUNE DI CORLETO MONFORTE (SA)" - PROPONENTE: SIG. ANTONIO REINA - CUP 7189.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 575500 in data 1/09/2014 contrassegnata con CUP 7189, il Sig. Reina Antonio, residente in Castel S.Lorenzo (SA) cap 84049 alla Via Roma, 6/a, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio bosco ceduo quercino F. 5 part. 13 nel Comune di Corleto Monforte (SA)" ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gallevi – Fiorella – Lotito iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, sempre che si rispetti l'elaborato progettuale, nonché la relazione di Valutazione di Incidenza e le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio in essa previste e di seguito riportate, fatte proprie dalla stessa Commissione che le adotta quali prescrizioni:
   a.1 concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (1 Ottobre – 31 marzo), e non coincidenti con quello di riproduzione della fauna, realizzare comunque gli interventi preferibilmente nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino la diffusione delle limitate polveri che si generano;
   a.2 impegnare personale esperto e qualificato e usare attrezzature semplici: motoseghe ed accette a basso impatto ambientale;
   a.3 effettuare l'esbosco a dorso di animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
   a.4 non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi e non asportare il fogliame secco;
   a.5 limitare al minimo i rumori;
   a.6 selezionare le matricine in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi);
   a.7 rispettare rigorosamente tutte le prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e di quelle inserite nel nulla osta dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;

b. che il Sig. Reina Antonio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 23/08/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;

- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/01/2015, il progetto "Taglio bosco ceduo quercino F. 5 part. 13 nel Comune di Corleto Monforte (SA)" proposto dal Sig. Reina Antonio, residente in Castel S.Lorenzo (SA) cap 84049 alla Via Roma, 6/a, sempreché si rispetti l'elaborato progettuale, nonché la relazione di Valutazione di Incidenza e le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio in essa previste e di seguito riportate, fatte proprie dalla stessa Commissione che le adotta quali prescrizioni:
    1.1 concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (1 Ottobre – 31 marzo), e non coincidenti con quello di riproduzione della fauna, realizzare comunque gli interventi preferibilmente nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino la diffusione delle limitate polveri che si generano;
    1.2 impegnare personale esperto e qualificato e usare attrezzature semplici: motoseghe ed accette a basso impatto ambientale;
    1.3 effettuare l'esbosco a dorso di animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
    1.4 non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi e non asportare il fogliame secco;
    1.5 limitare al minimo i rumori;
    1.6 selezionare le matricine in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi);
    1.7 rispettare rigorosamente tutte le prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e di quelle inserite nel nulla osta dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 142 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO DI SPECIE QUECINE E LORO IBRIDI CON LATIFOGLIE MINORI SUBORDINATE FG. 5 P.LLE 16 E 17 NEL COMUNE DI CORLETO MANFORTE (SA)" - PROPONENTE: SIG. ERNESTO REINA - CUP 7190.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 575515 in data 1/09/2014 contrassegnata con CUP 7190, il Sig. Reina Ernesto, residente in Castel S.Lorenzo (SA) cap 84049 alla Via Roma, 6/a, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio bosco ceduo di specie quercine e loro ibridi con latifoglie minori subordinate F. 5 nel Comune di Corleto Manforte (SA) " ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gallevi – Fiorella – Lotito iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, sempre che si rispetti l'elaborato progettuale, nonché la relazione di valutazione di incidenza e le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio in essa previste e di seguito riportate, fatte proprie dalla stessa Commissione che le adotta quali prescrizioni:
    a.1 concentrare i tempi lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (1 Ottobre – 31 marzo) e non coincidente con quello di riproduzione della fauna, realizzare comunque gli interventi preferibilmente nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino la diffusione delle limitate polveri che si generano;
    a.2 impegnare personale esperto e qualificato e usare attrezzature semplici: motoseghe ed accette a basso impatto ambientale;
    a.3 effettuare l'esbosco a dorso di animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
    a.4 non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi e non asportare il fogliame secco;
    a.5 limitare al minimo i rumori;
    a.6 selezionare le matricine in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi);
    a.7 rispettare rigorosamente tutte le prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e di quelle inserite nel nulla osta dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;

b. che il Sig. Reina Ernesto ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 23/08/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della

Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/01/2015, il progetto "Taglio bosco ceduo di specie quercine e loro ibridi con latifoglie minori subordinate F. 5 nel Comune di Corleto Monforte (SA)" proposto dal Sig. Reina Ernesto, residente in Castel S.Lorenzo (SA) cap 84049 alla Via Roma, 6/a, sempreché si rispetti l'elaborato progettuale, nonché la relazione di valutazione di incidenza le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio in essa previste e di seguito riportate, fatte proprie dalla stessa Commissione che le adotta quali prescrizioni:

1.1 concentrare i tempi lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (1 Ottobre – 31 marzo) e non coincidente con quello di riproduzione della fauna, realizzare comunque gli interventi preferibilmente nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino la diffusione delle limitate polveri che si generano;;

1.2 impegnare personale esperto e qualificato e usare attrezzature semplici: motoseghe ed accette a basso impatto ambientale;

1.3 effettuare l'esbosco a dorso di animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;

1.4 non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi e non asportare il fogliame secco;

1.5 limitare al minimo i rumori;

1.6 selezionare le matricine in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi);

1.7 rispettare rigorosamente tutte le prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e di quelle inserite nel nulla osta dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;
3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;
5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 143 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA (IF13)" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (NA) PROPOSTO DALL'AGENZIA ARCADIS - CUP 7197

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 607499 in data 15.09.2014 contrassegnata con CUP 7197, l'Agenzia ARCADIS, con sede in Napoli Via Marchese Campodisola n. 21, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Sistemazione idrogeologica (IF13)" da realizzarsi nel Comune di Casamicciola Terme (NA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Montesano – Volpe iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25.03.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 che i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta, escluso il terreno vegetale, dovranno essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
   - a.2 che il terreno utilizzato per la realizzazione degli interventi sia il terreno risultante dai movimenti di terra dovuti alla realizzazione delle opere, e/o di cui sia certificata la provenienza e che per la miscela di semi siano utilizzati semi di essenze locali;
   - a.3 che si limiti il più possibile il taglio e l'asportazione di vegetazione arborea e arbustiva;
   - a.4 che per le viminate e fascinate vive di specie legnose, oltre che per le piante che si mettono a dimora, si utilizzino esclusivamente specie autoctone;
   - a.5 che i metodi di intervento dell'ingegneria naturalistica siano ai sensi del "Regolamento Regionale per l'attuazione degli interventi di Ingegneria naturalistica" emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°574 del 22 lug lio 2002, come dichiarato nell'istanza;
   - a.6 che si assicuri la manutenzione periodica dei pozzetti;
   - a.7 che si preveda la sospensione dei lavori per tutto il periodo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione, e/o si provveda durante l'esecuzione dei lavori, nei periodi succitati, a cadenzare tipologie di lavorazioni che non arrechino disturbo alla fauna selvatica;
   - a.8 che si mettano in atto le misure precauzionali indicate nello studio di incidenza

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25.03.2015, il progetto “Sistemazione idrogeologica (IF13)" da realizzarsi nel Comune di Casamicciola Terme (NA) proposto dall'Agenzia ARCADIS, con sede in Napoli Via Marchese Campodisola n. 21, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 che i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta, escluso il terreno vegetale, dovranno essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
   1.2 che il terreno utilizzato per la realizzazione degli interventi sia il terreno risultante dai movimenti di terra dovuti alla realizzazione delle opere, e/o di cui sia certificata la provenienza e che per la miscela di semi siano utilizzati semi di essenze locali;
   1.3 che si limiti il più possibile il taglio e l’asportazione di vegetazione arborea e arbustiva;
   1.4 che per le viminate e fascinate vive di specie legnose, oltre che per le piante che si mettono a dimora, si utilizzino esclusivamente specie autoctone;
   1.5 che i metodi di intervento dell’ingegneria naturalistica siano ai sensi del “Regolamento Regionale per l’attuazione degli interventi di Ingegneria naturalistica” emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°574 del 22 luglio 2002, come dichiarato nell’istanza;
   1.6 che si assicuri la manutenzione periodica dei pozzetti;
   1.7 che si preveda la sospensione dei lavori per tutto il periodo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione, e/o si provveda durante l’esecuzione dei lavori, nei periodi succitati, a cadenzare tipologie di lavorazioni che non arrechino disturbo alla fauna selvatica;
   1.8 che si mettano in atto le misure precauzionali indicate nello studio di incidenza

2. CHE l’Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l’ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E’ fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell’area interessata dall’intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell’art. 10 comma 3 e dell’art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell’inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 144 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO CERRO FOGLIO 12 P.LLE 27 E 81 DA REALIZZARSI IN LOC.TA' PERO NERO NEL COMUNE DI CAMPORA (SA)" PROPOSTO DALLA SIG.RA MARIA FEOLA - CUP 7202.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0615630 in data 18.09.2014 contrassegnata con CUP 7202, la Sig.ra Maria Feola., residente in 84040 Campora (SA) - Piazza Feola n. 46, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio bosco ceduo cerro Foglio 12 p.lle 27 e 81 da realizzarsi in Loc.tà Pero Nero nel Comune di Campora (SA)";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Alessandra Gallevi e dal Dott. Giuseppe Moccia iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.01.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con rigoroso rispetto delle prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF), dal provvedimento di autorizzazione della C.M. "Calore Salernitano"e di quelle inserite nel nulla osta dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

b. che la Sig.ra Feola Maria ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante bonifico del 23.09.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26.01.2015, il progetto "Taglio bosco ceduo cerro Foglio 12 p.lle 27 e 81 da realizzarsi in Loc.tà Pero Nero nel Comune di Campora (SA)" proposto dalla Sig.ra Feola Maria, residente in 84040 Campora (SA) - Piazza Feola n. 46,, con

rigoroso rispetto delle prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) “Servizio Territoriale Provinciale di Salerno” (ex STAPF), dal provvedimento di autorizzazione della C.M. “Calore Salernitano”e di quelle inserite nel nulla osta dell’Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

2. Che l’Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l’ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E’ fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell’area interessata dall’intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell’art. 10 comma 3 e dell’art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. Che il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell’inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. Di trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 166 del 28/07/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L.689/81 s.m.i. ed ex art. 8 della L.R. 13/1983 nei confronti del sig. Lombardi Antonio, per il verbale di infrazione amministrativa n. 54 del 02/05/2014, elevato dal Corpo Forestale dello Stato di Caserta - Stazione di Piedimonte Matese (CE) - per la violazione dell'art.124, comma 1, sanzionata dall' art.133 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il Corpo Forestale dello Stato di Caserta - Stazione di Piedimonte Matese (CE) - con nota, prot. n. 450 Pos. VI-1/2 del 12/06/2014, acquisita al prot. della Regione Campania n. 0490598 del 14/07/2014, ha trasmesso il verbale di infrazione amministrativa di cui al sopralluogo effettuato il 02/05/2014, presso l'abitazione del sig. Lombardi Antonio, sita nel Comune di Prata Sannita (CE) alla C.da Fragneto, accertando la seguente violazione "Scarico diretto di acque reflue domestiche provenienti da edificio isolato ad uso abitativo - fabbricato rurale - in assenza di autorizzazione";
- il sig. Lombardi Antonio, nato a Prata Sannita (CE) il 30/04/1956, è stato individuato quale responsabile dell'illecito amministrativo per la violazione dell'art. 124, comma 1, punita all'art. 133 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge, ovvero il 10 giugno 2014;
- alla scrivente UOD non sono pervenuti, entro i termini prescritti dalla data di contestazione o notificazione, scritti difensivi e/o richiesta di audizione.;
- agli atti della scrivente UOD non risultano, a carico del soggetto obbligato, infrazioni della stessa indole o disposizioni diverse che presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni, commesse nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 8-bis, comma 2, Legge 689/81;
- in ottemperanza al precitato D.D. 242/2011 è determinata una sanzione pari ad € 600,00 calcolata sulla base dei criteri così individuati:
- art. 133, comma 2, lettera b) "Scarico di reflui domestici provenienti da edifici isolati in acque superficiali o suolo, senza autorizzazione … etc.: 1) € 600,00 per la prima infrazione.

ORDINA E INGIUNGE

al sig. Lombardi Antonio, il pagamento della sanzione amministrativa di € 600,00 (seicento/00) oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), da effettuarsi entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, per la violazione dell'art. 124, comma 1, sanzionata dall'art.133, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. per l'illecito amministrativo contestato dal Corpo Forestale dello Stato di Caserta - Stazione di Piedimonte Matese (CE) - con il verbale di infrazione amministrativa n. 54 del 02/05/2014, per l'effettuazione di uno scarico diretto di acque reflue domestiche provenienti da edifici isolati ad uso abitativo in assenza di autorizzazione. Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

(Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale) - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519; oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale).
Che dell'avvenuto pagamento, deve essere fornita prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" (UOD 16, già Settore TAP Ecologia) – Viale Carlo III n. 153 (ex CIAPI) – 81020 San Nicola La Strada (CE) , che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823/554250;
Che avverso la presente Ordinanza - Ingiunzione che, ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81 s.m.i. costituisce Titolo esecutivo l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto, può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso il Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150/2011, allegando copia del processo verbale di contestazione;
Che sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della Legge 689/1981 e ss.mm.ii.. e dall'art. 10 della L.R. n. 13 del 10/01/1983, l'ingiunto, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, può richiedere la rateizzazione del pagamento a questa Amministrazione, che si riserverà di decidere in merito.

Modalità di notifica

La notifica al destinatario del presente atto viene effettuata a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento. La data di notifica è quella del timbro postale. Il presente atto sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato a norma di legge.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, al Corpo Forestale dello Stato di Caserta Stazione di Piedimonte Matese (CE), per il tramite del Comando Provinciale di Caserta.

dr ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 145 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "OPERE COMPLEMENTARI AL PIANO PRO.ME.TER. MODULO N. 1 - ACCUMULO IDRICO MOIO (EX CUP 3437 FAVOREVOLE VI) - NEL COMUNE COMUNE DI RICIGLIANO (SA) - CUP 7200" - PROPONENTE: COMUNE DI RICIGLIANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 615142 in data 18/09/2014 contrassegnata con CUP 7200 e integrata con prot. reg. n. 634306 del 26/09/2014, il comune di Ricigliano (SA), con sede in P.zza Nuova Europa, 6, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Opere complementari al Piano Pro.Me.TER. Modulo n. 1 – Accumulo Idrico Moio (ex CUP 3437 Favorevole VI)- nel Comune di Ricigliano (SA) " ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Magliocca – Rinaldi - Cunti iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 7/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 si provveda, per la gestione in sicurezza di eventuali cadute accidentali anche di fauna selvatica a dotare i paramenti interni di opportune scale di risalita costituite da scogliere in pietrame;
   - a.2 si provveda a redigere ed attuare opportuno piano di gestione, controllo e manutenzione dell' invaso al fine di assicurarne nel tempo l'efficienza e la funzione, sempre in condizione di sicurezza;
   - a.3 si garantisca l'apposizione di opportuni cartelli monitori ;
   - a.4 in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori, a tal fine :
     - a.4.1 distribuire le varie fasi di attività del cantiere in modo da evitare la contemporanea presenza di più sorgenti acustiche e lavorazioni caratterizzate da emissioni significative; allo stesso scopo si introducano nel cantiere macchine e attrezzature in buono stato di conservazione e conformi alle normative vigenti;
     - a.4.2 contenere la velocità di transito dei veicoli, si provveda alla bagnatura periodica delle piste di cantiere e dei cumuli di inerti, alla protezione degli stessi cumuli mediante barriere fisiche;
     - a.4.3 si provveda alla regolare manutenzione del parco macchine per garantire la perfetta efficienza dei motori;
   - a.5 sia rispettata la piena osservanza della normativa vigente per l'utilizzo di terre e rocce derivanti da operazioni di scavo;
   - a.6 si proceda al recupero delle aree di cantiere assicurandone la rimessa in pristino secondo le condizioni naturali;

b. che il comune di Ricigliano (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 4/09/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;

- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 7/01/2015, relativamente al progetto *"Opere complementari al Piano Pro.Me.TER. Modulo n. 1 – Accumulo Idrico Moio (ex CUP 3437 Favorevole VI)- nel Comune di Ricigliano (SA)* " proposto dal comune di Ricigliano (SA), con sede in P.zza Nuova Europa, 6, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 si provveda, per la gestione in sicurezza di eventuali cadute accidentali anche di fauna selvatica a dotare i paramenti interni di opportune scale di risalita costituite da scogliere in pietrame;
   - 1.2 si provveda a redigere ed attuare opportuno piano di gestione, controllo e manutenzione dell' invaso al fine di assicurarne nel tempo l'efficienza e la funzione, sempre in condizione di sicurezza;
   - 1.3 si garantisca l'apposizione di opportuni cartelli monitori;
   - 1.4 in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori, a tal fine :
     - 1.4.1 distribuire le varie fasi di attività del cantiere in modo da evitare la contemporanea presenza di più sorgenti acustiche e lavorazioni caratterizzate da emissioni significative; allo stesso scopo si introducano nel cantiere macchine e attrezzature in buono stato di conservazione e conformi alle normative vigenti;
     - 1.4.2 contenere la velocità di transito dei veicoli, si provveda alla bagnatura periodica delle piste di cantiere e dei cumuli di inerti, alla protezione degli stessi cumuli mediante barriere fisiche;
     - 1.4.3 si provveda alla regolare manutenzione del parco macchine per garantire la perfetta efficienza dei motori;
   - 1.5 sia rispettata la piena osservanza della normativa vigente per l'utilizzo di terre e rocce derivanti da operazioni di scavo;
   - 1.6 si proceda al recupero delle aree di cantiere assicurandone la rimessa in pristino secondo le condizioni naturali;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 167 del 28/07/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L.689/81 s.m.i. ed ex art. 8 della L.R. 13/1983 nei confronti del sig. Cuccaro Antonio, per il verbale di sopralluogo n. 130/PP/14 del 02/09/2014, elevato dall'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, per la violazione dell'art. 124, comma 1, sanzionata dall' art. 133 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, con nota, prot. n. 0057526 del 07/10/2014, acquisita al prot. regionale n. 0666545 del 08/10/2014, ha trasmesso il verbale n. 130/PP/14, di cui al sopralluogo effettuato il 2/09/2014, presso l'azienda zootecnica Cuccaro Antonio, sita nel Comune di Pietramelara (CE), alla via San Nicola, accertando la presenza di uno scarico non autorizzato dei reflui provenienti dalla sala latte e mungitura;
- il sig. Cuccaro Antonio, nella qualità di titolare dell'omonima azienda individuale è stato individuato quale responsabile dell'illecito amministrativo per la violazione dell'art. 124, comma 1, così come sanzionata dall'art. 133, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 smi ed, inoltre, ai sensi dell'art. 135 del precitato decreto, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 della L. 689/81;
- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge, ovvero il 2 settembre 2014;
- alla scrivente UOD non sono pervenuti, entro i termini prescritti dalla data di contestazione o notificazione, scritti difensivi e/o richiesta di audizione da parte dell'interessato;
- l'art. 133, c. 2, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. prevede che "Chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione di cui all'articolo 124, oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da 6.000 euro a 60.000 euro … *omissis* …";
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, ad oggetto "Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i".., sono stati definiti i criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- agli atti della scrivente UOD non risultano, a carico del soggetto obbligato, infrazioni della stessa indole o disposizioni diverse che presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni, commesse nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 8-bis, comma 2, Legge 689/81;
- in ottemperanza al precitato D.D. 242/2011 è determinata una sanzione pari ad € 6.000,00 calcolata sulla base dei criteri così individuati:

• art. 133, comma 2, lettera d) "…Scarico di acque reflue domestiche e ad esse assimilate, senza autorizzazione … etc: 1) €. 6.000,00 per la prima infrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

ORDINA E INGIUNGE

al sig. Cuccaro Antonio, per i motivi sopra esposti, il pagamento della sanzione amministrativa di € 6.000,00 (seimila/00) oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), da effettuarsi entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, per la violazione dell'art. 124, comma 1, sanzionata dall'art. 133, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. per l'illecito amministrativo contestato dall'ARPAC di Caserta - con il verbale di sopralluogo n. 130/PP/14 del 02/09/2014, per la presenza di uno scarico non autorizzato dei reflui provenienti dalla sala latte e mungitura.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale); oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, al Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.

L'interessato è tenuto a fornire prova, entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" (UOD 16, già Settore TAP Ecologia) – Viale Carlo III n. 153 (ex CIAPI) – 81020 San Nicola La Strada (CE) , che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823/554250.

Che, avverso la presente Ordinanza – Ingiunzione, che ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81 s.m.i. costituisce Titolo esecutivo, l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica - può proporre opposizione al Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150 del 01/09/2011, allegando copia del processo verbale di contestazione.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta.

dr.s

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 165 del 28/07/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 Legge 689/81 s.m.i. ed ex art.8 L.R. 13/1983 per la violazione dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., sanzionata dall'art. 133 comma 2 del medesimo decreto legislativo, nei confronti del sig. Vecchiarino Giuseppe Eugenio, Legale Rappresentante e Sindaco *pro tempore* del Comune di San Pietro Infine (CE), per l'illecito amministrativo contestato dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente NOE di Caserta - con verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo del 10/04/2014, prot. n. 4/21-1.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente NOE di Caserta, con nota prot. n. 4/21-3 del 25/05/2014, acquisita al prot regionale n. 0468944 del 07/07/2014, ha trasmesso il verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo n. 4/21-1, di cui al sopralluogo effettuato il 10 aprile 2014, congiuntamente al Personale ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, presso l'impianto di depurazione comunale, sito nel Comune di San Pietro Infine (CE) accertando che, in Loc. Riaine, insiste un impianto di depurazione acque reflue urbane, per il quale non risulta essere stata rilasciata la prevista autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06;
- il sig. Vecchiarino Giuseppe Eugenio, nella qualità di Sindaco pro-tempore e Legale Rappresentante del Comune di San Pietro Infine (CE), è stato individuato quale responsabile della violazione di cui all'art. 124, comma 1, punita all'art. 133, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., con la sanzione amministrativa da 6.000 euro a 60.000,00 euro (effettuazione di scarico in assenza di autorizzazione) ed inoltre, ai sensi dell'art. 135 del D. Lgs. 152/2006, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 della Legge 689/81;
- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge, ovvero il 3 giugno 2014.
- l'art. 133, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. prevede che "Chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione di cui all'art. 124, oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da 6.000 euro a 60.000 euro…*omissis*..";
- con deliberazione n. 245 del 31/05/2011, pubblicata sul BURC n. 38 del 20 giugno 2011, la Giunta Regionale della Campania ha disciplinato i criteri generali per l'applicazione della misura delle sanzioni, di cui al D. Lgs. 152/2006 "rinviando al Dirigente competente l'adozione degli atti volti a dare attuazione alla presente deliberazione";
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, ad oggetto "Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i", sono stati definiti i criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

- alla scrivente UOD non sono pervenuti, entro i termini prescritti dalla data di contestazione o notificazione, scritti difensivi e/o richiesta di audizione da parte dell'interessato;
- agli atti della scrivente UOD non risultano, a carico del soggetto obbligato, infrazioni della stessa indole o disposizioni diverse che presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni, commesse nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 8-bis, comma 2, Legge 689/81;
- in ottemperanza al precitato D.D. 242/2011 è determinata una sanzione pari ad € 6.000,00 calcolata sulla base dei criteri così individuati:
- art. 133, comma 2, lettera d) "Scarico di acque reflue urbane senza autorizzazione … etc: 1) €. 6.000,00 per la prima infrazione.

ORDINA E INGIUNGE

al sig. Vecchiarino Giuseppe Eugenio, in qualità di Sindaco *pro tempore* e Legale Rappresentante del Comune di San Pietro Infine (CE) il pagamento della sanzione amministrativa di € 6.000,00 (seimila/00) oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), da effettuarsi entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, per la violazione dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sanzionato dall'art. 133, comma 2, del medesimo decreto.
Che il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale) - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519**;** oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale: capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale).
Che, dell'avvenuto pagamento, deve essere fornita prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" (già Settore TAP Ecologia), Viale Carlo III n. 153 (ex CIAPI) – 81020 San Nicola la Strada (CE), che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823/554250.
Che avverso la presente Ordinanza - Ingiunzione che, ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81 s.m.i. costituisce Titolo esecutivo l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto, può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso il Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150/2011, allegando copia del processo verbale di contestazione.
Che sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della Legge 689/1981 e s.m.i. e dall'art. 10 della L.R. n. 13 del 10/01/1983, l'ingiunto, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, può richiedere la rateizzazione del pagamento alla succitata UOD 16, che si riserverà di decidere in merito.

Modalità di notifica

La notifica al destinatario del presente atto viene effettuata a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento. La data di notifica è quella del timbro postale. Il presente atto sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato a norma di legge.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, al Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente N.O.E. di Caserta e all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta

dr. ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 146 del 29/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO MISTO LOC. COSTE GALOTTE FG. 21 P.LLE 19 PARTE E 21 NEL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. LOGUERCIO NICOLA - CUP 7203.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 615652 in data 18.09.2014 contrassegnata con CUP

7203, il sig. Loguercio Nicola, con sede in Caselle in Pittari alla via Pietro de Turris n. 2, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio bosco ceduo misto loc. Coste Galotte Fg. 21 p.lle 19 parte e 21";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gallevi-Fiorella-Lotito iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.02.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, sempreché si rispettino l'elaborato progettuale, il parere del Parco Nazionale Cilento, Vallo di Diano e Alburni, le prescrizioni della U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e le seguenti perentorie indicazioni:
   - a.1 i tempi dell'intervento non devono ricadere al di fuori del periodo 15 ottobre/15 marzo di ciascun anno;
   - a.2 il taglio del bosco dovrà essere frazionato in due stagioni silvane consecutive;
   - a.3 gli interventi dovranno essere effettuati da personale esperto e qualificato con la predisposizione preventiva del Piano operativo di sicurezza;
   - a.4 è vietata l'apertura di nuovi stradelli o piste, né è consentito realizzare nuovi piazzali di carico;
   - a.5 si dovranno rilasciare a dote del bosco almeno 10 piante ad ettaro, deperienti o secche per facilitare la nidificazione;
   - a.6 al termine dei lavori si dovranno rimuovere tutti i rifiuti e materiali ancora presenti, ripristinando lo stato dei luoghi;
   - a.7 è vietato il rilascio sul terreno di ramaglie con diametro superiore a cm 2;
   - a.8 non si dovranno effettuare scavi e movimenti di terra.

b. che il sig. Loguercio Nicola ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 25.07.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.02.2015, relativamente al progetto "Taglio bosco ceduo misto loc. Coste Galotte Fg. 21 p.lle 19 parte e 21 nel Comune di Caselle in Pittari (SA)" proposto dal sig. Loguercio Nicola, con sede in Caselle in Pittari alla via Pietro de Turris n. 2, sempreché si rispettino l'elaborato progettuale, il parere del Parco Nazionale Cilento, Vallo di Diano e Alburni, le prescrizioni della U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e le seguenti perentorie indicazioni:
    - 1.1 i tempi dell'intervento non devono ricadere al di fuori del periodo 15 ottobre/15 marzo di ciascun anno;
    - 1.2 il taglio del bosco dovrà essere frazionato in due stagioni silvane consecutive;
    - 1.3 gli interventi dovranno essere effettuati da personale esperto e qualificato con la predisposizione preventiva del Piano operativo di sicurezza;
    - 1.4 è vietata l'apertura di nuovi stradelli o piste, né è consentito realizzare nuovi piazzali di carico;
    - 1.5 si dovranno rilasciare a dote del bosco almeno 10 piante ad ettaro, deperienti o secche per facilitare la nidificazione;
    - 1.6 al termine dei lavori si dovranno rimuovere tutti i rifiuti e materiali ancora presenti, ripristinando lo stato dei luoghi;
    - 1.7 è vietato il rilascio sul terreno di ramaglie con diametro superiore a cm 2;
    - 1.8 non si dovranno effettuare scavi e movimenti di terra.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
    - 6.1 al proponente;
    - 6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
    - 6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 162 del 24/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2 - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UNO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA I.M.I. INDUSTRIA MONOUSO ITALIANA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VITULAZIO (CE) ALLA S.S. APPIA KM. 197,600 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI VITULAZIO (CE) ALLA STRADA COMUNALE PONTONI - ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI MANUFATTI MONOUSO IN PLASTICA - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 44 DEL 27/02/2008.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 44 del 27/02/2008 del Settore TAP Ecologia di Caserta, la ditta I.M.I. Industria Monouso Italiana S.p.A., con sede legale in Vitulazio (CE) alla S.S. Appia Km. 197,600 e stabilimento nel Comune di Vitulazio (CE) alla Strada Comunale Pontoni, esercente l'attività di produzione di manufatti monouso in plastica è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs 152/06, art. 269 comma 2;
b. l'ARPAC Dipartimento di Caserta, con nota prot. n. 0046472 del 04/08/2014, acquisita al prot. regionale n. 0545692 del 05/08/2014, ha trasmesso la scheda di verifica e controllo n. 83/NB/14 del 01/08/2014 con la quale ha rappresentato che "il punto di emissione E4 è asservito all'impianto INTEC 1000/3 mentre, nell'anno 2011, era asservito all'impianto INTEC 1050".
c. la scrivente UOD, con nota prot. n. 0566512 del 25/08/2014 ha chiesto alla ditta chiarimenti in merito alla diversa identificazione dei punti di emissione;
d. la ditta I.M.I., con nota acquisita al prot. regionale n. 0637708 del 29/09/2014, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. 0694063 del 20/10/2014, ha inviato i chiarimenti richiesti, allegando la planimetria generale dell'impianto con indicazione dei punti di emissione, il posizionamento dei macchinari con relative tubazioni e lo schema di abbinamento dei punti di emissione con i macchinari;
e. la scrivente UOD, con nota prot. n. 00709120 del 24/10/2014 ha chiesto all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta una valutazione con allegato il relativo parere tecnico;
f. l'ARPAC Dipartimento di Caserta, con nota prot. n. 0067741 del 18/11/2014, acquisita al prot. regionale n. 0784011 del 20/11/2014, ha trasmesso la scheda di verifica e controllo n. 131/NB/14 del 11/11/2014 con la quale, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta e della documentazione tecnica trasmessa, ha segnalato di ritenere necessaria la rettifica dell'atto autorizzativo.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere all'aggiornamento per rettifica del D.D. n. n. 44 del 27/02/2008 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta I.M.I. Industria Monouso Italiana S.p.A., con sede legale in Vitulazio (CE) alla S.S. Appia Km. 197,600 e stabilimento nel Comune di Vitulazio (CE) alla Strada Comunale Pontoni.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- la Legge Regionale n. 241/90 s.m.i.;
- la L. R. n. 10/1998;
- il D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto, e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 D.P.R. 62/2013.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e confermati, di:

1. **Rettificare** la tabella riportata nel Decreto Dirigenziale n. 44 del 27/02/2008 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06, art. 269 comma 2, alla ditta I.M.I. Industria Monouso Italiana S.p.A., legalmente rappresentata dal sig. Caputo Carmine, nato a Caserta (CE) il 05/09/1967, con sede legale in Vitulazio (CE) alla S.S. Appia Km. 197,600 e stabilimento nel Comune di Vitulazio (CE) alla Strada Comunale Pontoni esercente l'attività di produzione di manufatti monouso in plastica, come di seguito specificato:

EMISSIONE	**PROVENIENZA (Macchinario) (Nomenclatura macchinario) (Numero di matricola)**	**INQUINANTI**	**SISTEMA DI ABBATTIMENTO**
E1	INTEC 1000 WM01 155	Stirene	Filtri a carboni attivi
E2	INTEC 1050 WM02 157	Stirene	Filtri a carboni attivi
E3	INTEC 1000/3 WM03 198	Stirene	Filtri a carboni attivi
E4	INTEC 1100 WM04 261	Stirene	Filtri a carboni attivi
E5	INTEC 1000/2 WM05 278	Stirene	Filtri a carboni attivi

2. **Confermare** tutte le prescrizioni contenute nel D. D. n. 44 del 27/02/2008.

3. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta " I.M.I. Industria Monouso Italiana S.p.A.".

4. **Trasmettere,** per quanto di competenza, copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Vitulazio (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta – UOPC di Capua, e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta.

5. **Inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. **Inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 124 del 30/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 - ART. 208 - D. LGS. 209/03 ART.15 C.3. RIAVVIO DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA DEL TAR CAMPANIA N.1253 DEL 25/06/2015,IN FAVORE DELLA DITTA AUTODEMOLIZIONE ANTONIO LIBARDI, LEGALMENTE RAPPRESENTATA DA LIBARDI ANTONIO NATO A CASERTA IL 14 DICEMBRE 1961 E RESIDENTE IN SANT'AGATA DEI GOTI (BN) ALLA VIA BAGNOLI N.77, ISCRITTA ALLA CCIAA N.104782 DI BENEVENTO, CF. LBRNTN61T14B963Y, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.15 DEL D.LGS. 209/03.

IL DIRIGENTE

VISTE

- **la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE

- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n°209 "Attuazione de lla direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;
- il citato Decreto Lgs. dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;
- l'art. 15,comma 3, prevede che la Regione autorizza la prosecuzione dell'attività;
- la parte quarta del D. Lgs. n°152 del 03.04.2006, d etta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- il comma 8 del citato art. 208, stabilisce, tra l'altro, che l'istruttoria si conclude con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n° 81 del 9 Marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 Marzo 2015, ha recepito le disposizioni contenute nei suddetti Decreti Legislativi e ha regolamentato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- la Ditta Antonio Libardi con Decreto Dirigenziale n. 93 del 10/12/2008 è stato autorizzato alla prosecuzione dell'attività di autodemolizione in via provvisoria, per anni tre, nelle more della delocalizzazione nella zona industriale del Comune di Sant' Agata dei Goti;
- la stessa Ditta con D.D. n. 217 del 13.12.2013 è stata autorizzata alla prosecuzione dell'attività per anni 1(uno);
- con D.D. n. 28 del 14 gennaio 2014 è stato prorogato l'esercizio provvisorio per anni 1 (uno);
- con D.D. n. 4 del 12 Gennaio 2015 è stato prorogato l'esercizio provvisorio per anni 1 (uno) dell'attività di autodemolizione, in attesa della delocalizzazione, in area industriale, non appena il Comune ne renda fruibile l'area, in Loc. Capitone.
- la Ditta Autodemolizione Antonio Libardi, legalmente rappresentata da Libardi Antonio nato a Caserta, il 14 Dicembre 1961 e residente in Sant'Agata dei Goti (BN), alla Via Bagnoli n.77, iscritta alla CCIAA n.104782 di Benevento, C.F. LBRNTN61T14B963Y, titolare del Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso ubicato, in esercizio provvisorio, è stato autorizzato al prosieguo dell'attività su parere dello stesso Comune per un periodo inferiore al tempo stabilito dallo stesso nell'unità locale sita alla via Bagnoli 77;
- in data 13 Aprile 2015 la Polizia di Stato – Compartimento Polizia ferroviaria per la Campania – Corso Arnaldo Lucci – interno stazione F.S. Napoli Centrale – Binario 24, con prot. nr. 11574/2014 – Sq. P.G. del 15 Aprile 2015 ha effettuato un controllo presso l'azienda di che trattasi e successivamente ha trasmesso il relativo verbale, acquisito al ns. prot. 2015.0261336 del 16.042015 contenente la segnalazione di irregolarità sulla gestione dell'autodemolizione in area attigua all'azienda, non autorizzata, e, quindi, sottoposta a sequestro preventivo ed affidata alla custodia dell'indagato;
- questa UOD in ottemperanza a quanto rilevato Polizia ferroviaria per la Campania che la ditta Libardi, non gestiva in modo adeguato l'autodemolizione autorizzata in via provvisoria per cui la stessa veniva posta a sequestro preventivo giudiziario, emetteva Decreto Dirigenziale di revoca n. 70 del 28/04/2015 ai sensi dell'art. 208 co. 13 lett. c per le reiterate violazioni come evidenziato nel verbale di sequestro ".. il sig. Libardi Antonio risultava avere numerosi precedenti di Polizia, tra i quali il deferimento all'A. Giudiziaria per l'attività di gestione dei rifiuti non autorizzata (18/01/2012 – 22/05/2009 – 18/09/2009 – 13/02/2007), detenzione abusiva di armi (31/12/2011 – arrestato) violazioni dei sigilli (22/05/2009) e obblighi di custodia di cose sequestrate, come da accertamenti espletati presso la banca dati del CED.." ;

- la ditta Libardi, rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco Maria Caianiello, proponeva ricorso al TAR Campania contro il provvedimento di revoca che con Decreto del Presidente del Tribunale Amministrativo – Sezione Quinta – del 4 Giugno 2015 ha accolto l'istanza di sospensione e stabiliva la trattazione collegiale per il giorno 25 giugno 2015;
- questa UOD, con nota prot. 2015.0415471 del 16/06/2015, invitava l'Amministrazione Provinciale e l'ARPAC ad effettuare un sopralluogo congiunto atto a verificare la regolarità dell'attività di gestione rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- l'ARPAC con nota prot. 42947 del 9 Luglio 2015, acquisita al ns. prot. n. 2015.0476847, di pari data, ha riconfermato quanto espresso nella nota prot. 28853 del 13 maggio 2015;
- la Prefettura di Benevento con prot. n. 18882/Area 1^/O.P./Ant. del 16/06/2015, acquisita al ns. prot. n. 2015.0423611 del 19/06/2015 ha comunicato che per il Sig. Libardi Antonio non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- che l'Avvocatura Regionale – Ufficio Speciale – UOD 60-01-03 Ambiente, Lavoro, Personale con nota prot. 2015.0475145 del 09/07/2015, pervenuta e presa in carico da questa UOD in data 20 Luglio 2015, ha trasmesso la copia dell'Ordinanza cautelare del TAR Campania (NA) Sezione Quinta, n. 1253 del 25/06/2015, notificata il 26/06/2015, di annullamento previa sospensione dell'efficacia del D.D. n. 70 del 28.05.2015;
- che nel dispositivo di annullamento del TAR è stato richiesto a questa Amministrazione Regionale un riesame della misura per un'errata graduazione delle sanzioni, mentre è stato valutato legittimo il provvedimento di rimozione dei rifiuti e dell' eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e smi;

CONSIDERATO CHE

- il provvedimento del TAR n. 1253, sospende il D.D. n. 70 del 28/04/2015 " limitatamente alla revoca dell'autorizzazione, disponendone il riesame" mentre ritiene legittimo il provvedimento di rimozione dei rifiuti e fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 3.12.2015;

VISTO

- il D. Lgs. n°209 del 24.06.2003;
- il D. Lgs n°152 del 03.04.2006 e smi;
- gli artt. 208 e 256 del D. Lgs. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 81 del 9 Marzo 2015 pubblicata sul BURC n. 20 del 23 Marzo 2015;
- D.D. n. 93 del 10/12/2008;
- D.D. n. 217 del 13.12.2013;
- D.D. n. 28 del 14/01/2014;
- Il D.D. n. 4 del 12.01.2015;
- Il D.D. n. 70 del 28/04/2015;
- l'Ordinanza cautelare del TAR Campania n. 1253 del 25/06/2015;

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dalla UOD Ambiente e Rifiuti di Benevento, territorialmente competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti.

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per interamente trascritto e riportato:
di prendere atto dell'Ordinanza cautelare del TAR Campania (Na) – Sezione Quinta – n. 1253 del 25/06/2015 e pervenuta in data 20 Luglio 2015;
di sospendere il D.D. n. 70 del 28/04/2015 limitatamente alla revoca dell'esercizio provvisorio;
di precisare che:

- la ditta deve comunque procedere alla rimozione dei rifiuti nelle aree non autorizzate e all'avvio immediato delle indagini preliminari atte a stabilire l'eventuale supero delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ed eventualmente l'applicazione delle procedure di bonifica, di cui all'art. 242 del D. Lgs. 152/06;

- la ditta deve comunicare a questa UOD l'avvio della rimozione dei rifiuti, previo autorizzazione da richiedersi all' Autorità Giudiziaria e tutte le attività consequenziali;

di notificare, il presente atto alla Ditta Autodemolizione Antonio Libardi;
di trasmettere, copia del presente provvedimento alla Regione Campania – Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale – UOD 60 01 03; alla Polizia di Stato – Compartimento Polizia Ferroviaria per la Campania – Corso Arnaldo Lucci – interno stazione F.S. Napoli Centrale – Binario 24, al Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), all'ASL BN1, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di BN , al P.R.A., al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale e all' Amministrazione Provinciale di Benevento che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente alla Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento competente per territorio.

Dott.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 182 del 30/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICHE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON D.D. N. 83 DEL 24.04.2009, ATTIVITA' IPPC 6.7, CAPACITA' DI CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI PARI A 1.445 MG/ANNO, SOCIETA' ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI SPA, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA), VIA XXV LUGLIO, 160

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta ME.DE.A Metalli Decorati Affini spa, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 83 del 24/04/2009, per l'attività IPPC codice 6.7;

CHE in data 30/09/2013, prot. n. 0670890, la Ditta ME.DE.A Metalli Decorati Affini spa, con sede legale e impianto nel Comune di Cava De' Tirreni, Via XXV Luglio,160 (SA), ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 83/2009, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 6.7, dell' Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i, con la richiesta di modifica sostanziale;

CHE in data 19/11/2013, prot. 0790505, la Ditta ha integrato la documentazione allegando, altresì dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008 per un totale di € 5.100,00 e relativi versamenti di c/c di € 1.250 di acconto e di € 3.850 di saldo;

CHE in data 14/02/2014, prot. 0109119, la Ditta ha trasmesso la ricevuta dell'integrazione di € 275,00 a saldo delle spese istruttorie, erroneamente calcolate;

CHE in data 27/02/20142, con nota prot. 0142503, la U.O.D.18 di Salerno ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento A.I.A., ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29-quater, comma 3 e dell'art. 7 della L. 241/90;

CHE in data 03/04/2014 il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – titolo III bis, art.29 quater, comma 3, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano "*Corriere del Mezzogiorno*"";

CHE al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi della D.G.R. n. 211 del 24/05/2011, non sono pervenute osservazioni;

CHE a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 e della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 0022295GAB del 27/10/2014, l'istanza di rinnovo succitata è da intendersi quale riesame con valenza di rinnovo con modifiche;

PRESO ATTO:

CHE il 15 dicembre 2014, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di produrre le integrazioni e chiarimenti richiesti dal Comune di Cava de' Tirreni e dall'Università del Sannio;

CHE il 13/01/2015, con nota prot. 016143, la Ditta ha chiesto una proroga di sessanta giorni per inoltrare la documentazione integrativa;

CHE il 18/03/2015, prot. 0187219, la Ditta ha trasmesso tutta la documentazione ad integrazione e chiarimenti, richiesti nella prima seduta della Conferenza di Servizi del 15/12/2014;

CHE il 22/05/2015, prot. 0356631, la Ditta ha trasmesso nuova documentazione, che sostituisce la precedente e comprende le modifiche sostanziali e non sostanziali, che l'azienda intende apportare;

CHE il 14/04/2015, con nota prot. 0252759, la Ditta ha chiesto una proroga di trenta giorni a partire dal 27/04/2015, data indetta per la seconda seduta della Conferenza di Servizi con nota del 02/04/2014, prot. 0230674;

CHE il 4 giugno 2015, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di fornire i chiarimenti ed integrazioni sull'applicazione delle BAT n. 16 ed eventuali modifiche in merito al Certificato di Prevenzione Incendi in essere;

CHE il 22/06/2015, con nota prot. 0428088, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa;

CHE il 01 luglio 2015, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi a cui hanno partecipato la Ditta, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno e il rappresentante dell'Università del Sannio, mentre sono risultati assenti, benché regolarmente invitati: Amministrazione Provinciale, Comune di Cava De' Tirreni, ARPAC Dipartimento di Salerno, ASL Salerno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e Ente d'Ambito Sele;
Nel corso della seduta si è preso atto:
- nota dell'Autorità Ambito Sele, prot. 1794 del 29/06/2015, acquisito al prot. 0449512 del 30/06/2015, in cui si comunica che lo scarico proveniente dall'attività risulta assimilabile al domestico in quanto rientra tra le categorie richiamate dall'art. 3, comma 1, lettera b del Regolamento della Regione Campania n. 6 del 24/09/2013;
- nota dell'ARPAC, prot. 40616 del 01/07/2015, acquisita al prot. 0454804, in cui si esprime parere favorevole;
Alla luce di quanto sopra ed acquisito il parere favorevole dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, l'assenso del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Salerno che non si è espresso definitivamente, la valutazione favorevole interna compiuta dal Responsabile del Procedimento, dell'Università del Sannio sulla base delle integrazioni e chiarimenti forniti dalla Ditta in conferenza e della documentazione integrativa, in particolare in merito alle attività soggette alla prevenzione incendi, acquisita l'attestazione dell'Autorità di Ambito sele di assimilazione degli scarichi idrici alle acque domestiche ed acquisito l' assenso, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L. 241/90 e s.m.i degli Enti assenti (Comune di Cava De' Tirreni, Amministrazione Provinciale di Salerno) che non hanno fatto pervenire alcuna nota, il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza; il Decreto autorizzativo conterrà oltre le prescrizioni di rito, anche la prescrizione di presentazione, entro novanta giorni, degli esiti delle indagini preliminari di cui al D.D. n. 796/2014, precisando, inoltre, che, in esito al rilascio del decreto autorizzativo, sarà adottato il provvedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 29-quattuordecies, commi 2 e 6, per aver realizzato modifiche impiantistiche prima della relativa autorizzazione di cui al presente procedimento;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0863814 del 18/12/2014 e prot. 0459775 del 02/07/2015, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per il riesame con valenza di rinnovo e modifiche, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii. la società ME.DE.A Metalli Decorati Affini spa all'esercizio dell'attività IPPC 6.7, di cui al D.D. n. 83 del 24/04/2009;

VISTO:

a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, *recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;*
b. il D.M. 24.04.08, *con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;*
la direttiva 2010/75/UE;

c. la convenzione stipulata tra l'Università del Sannio – *che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A. e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata con D.D. n. 84 del 27/11/2013;*
d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 *che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;*
e. il D.M. 272 del 13/11/2014, *recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di rilasciare alla società ME.DE.A Metalli Decorati Affini spa, con sede legale e impianto nel Comune di Cava De' Tirreni, Via XXV Luglio,160 (SA), nella figura del Legale rappresentante e Gestore sig. Antonio Turino, nato a Cava De' Tirreni (SA) il 22/07/1939, l'autorizzazione al Riesame con valenza di rinnovo e Modifiche all' Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 83 del 24/04/2009, per l'esercizio dell'attività IPPC, codice 6.7 dell'all. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006, *ovvero: "Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno,* **nello specifico con una capacità di consumo di solventi organici pari a 1.445 Mg /anno;**

2) di stabile che il Decreto Dirigenziale n. 83 del 24/04/2009 è revocato;

3) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:
- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0356631 del 22/05/2015);
- Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D) ed Allegato Y3 (prot. 0356631 del 22/05/2015);
- Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) e Nuovo quadro emissivo in seguito alla Modifica (prot. prot. 0356631 del 22/05/2015);
  -Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0356631 del 22/05/2015);

4) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

5) di stabilire che i lavori per l'ultimazione delle opere a farsi, devono concludersi entro trenta giorni dalla ricezione del presente provvedimento, trasmettendo relativa comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

6) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett.D del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento;

7) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;

8) di stabilire che la Ditta, entro novanta giorni dalla ricezione del presente provvedimento, trasmetta gli esiti delle indagini preliminari di cui al D.D. n. 796/2014, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

9) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, nonché le risultanze della relazione di riferimento, se dovuta, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;

10) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Cava De' Tirreni, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

11) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio, del Piano Gestione Solventi, relativi all'anno solare precedente, su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DRP 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;

12) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell' autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

13) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

14) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

15) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

16) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

17) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

18) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

19) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

20) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

21) di precisare che con separato decreto si provvederà all'irrogazione della sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 29-quattuordecies, commi 2 e 6, per aver realizzato modifiche impiantistiche non sostanziali, prima della relativa autorizzazione, come rilevato in sede di sopralluogo dal Dipartimento ARPAC di Salerno;

22) di notificare il presente provvedimento alla società ME.DE.A Metalli Decorati Affini spa, con sede legale e impianto nel Comune di Cava De' Tirreni, Via XXV Luglio,160 (SA);

23) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Cava De' Tirreni (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Ente d'Ambito Sele e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

24) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

25) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(prot. 0356631 del 22/05/2015)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI S.P.A.
VERNICIATURA E LITOGRAFIA DI FOGLI METALLICI

Via XXV Luglio, 160 - 84013 Cava de' Tirreni (SA)

PIANO DI MONITORAGGIO & CONTROLLO
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ALLEGATO J
18.05.2015

REDATTA DA:

PER. IND. SORRENTINO LUIGI



Approvata da:

Rag. Antonio TURINO
(Amministratore Unico)

IN COLLABORAZIONE CON

GE.I.S.A. S.R.L.
VIA SAN LEONARDO LOC. MIGLIARO – 84131 SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ragione sociale:	ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI S.P.A.
Settore di appartenenza:	VERNICIATURA E LITOGRAFIA DI FOGLI METALLICI
Codice ISTAT 1981:	2851
Indirizzo sede operativa:	VIA XXV LUGLIO, 160 - 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)
Gestore IPPC:	RAG. ANTONIO TURINO

1. Premessa

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005).

2. Finalità del PMeC

Attraverso il seguente documento la ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI S.P.A. intende proporre i monitoraggi ed i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC.

2.1 Informazioni generali

La ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI S.P.A. si avvarrà, per l'esecuzione dei monitoraggi e dei controlli, di società terze contraenti.

2.2 Proposta PMeC

Le emissioni / attività considerate per l'analisi del "Bref Monitoring" sono le seguenti:

- Consumo materie prime,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Consumo risorse idriche,
- Consumi energetici,
- Consumo combustibili,
- Emissioni convogliate in atmosfera,
- Emissioni diffuse,
- Emissioni fuggitive,
- Scarichi idrici,
- Tipologia rifiuti prodotti con indicazione della gestione e destinazione (R/D),
- Emissioni sonore in ambiente esterno,
- Difesa del suolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Consumo materie prime

TABELLA 1 – MEC MATERIE PRIME

DENOMINAZIONE	STATO FISICO	METODICA DI CONTROLLO	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
Vernici liquide	liquido viscoso	nessuna (peso fornitore)	kg	La registrazione del carico è mensile lo scarico è a produzione
Vernici UV	liquido viscoso	nessuna (peso fornitore)	kg	La registrazione del carico è mensile lo scarico è a produzione
Solventi	liquido	nessuna (peso fornitore)	kg	La registrazione del carico è mensile lo scarico è annuale.
Inchiostri	liquido pastoso	nessuna (peso fornitore)	kg	La registrazione del carico è mensile lo scarico è annuale.
Smalti	liquido viscoso	nessuna (peso fornitore)	kg	La registrazione del carico è mensile lo scarico è a produzione

2.4 Consumo risorse idriche

TABELLA 2 – MEC RISORSE IDRICHE

TIPOLOGIA	APPROVIGIONAMENTO	UTILIZZO	METODO DI MISURA	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E FREQUENZA
Acqua potabile	Rete idrica comunale	Servizi igienici	Misura diretta tramite contatore volumetrico	m^3	Dato che l'acqua non rientra nel ciclo produttivo la registrazione dei consumi e annuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Consumo di energia

Il gestore, con frequenza triennale, provvederà ad effettuare un *audit* sull'efficienza energetica del sito. L' *audit* avrà lo scopo di identificare se sussistono opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse.

TABELLA 3 – MEC ENERGIA

TIPOLOGIA	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	METODO DI MISURA E FREQUENZA	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
Energia elettrica	Il 90% dell'energia elettrica viene utilizzata nel reparto di Litoverniciatura. Esistono dei contatori parziali in produzione che permettono di monitorare i consumi derivanti dalla lavorazione.	Misura diretta con lettura al contatore generale..	MWh	La registrazione dei consumi avviene mensilmente.
Energia Termica	Il 95% dell'energia termica viene utilizzata nel reparto di Litoverniciatura. Non esistono punti di misura diretti dell'energia termica.	Misura indiretta mediante calcolo utilizzando i consumi di metano.	MWh	La registrazione dei consumi di metano avviene mensilmente..

2.6 Consumo di combustibili

TABELLA 4 – MEC COMBUSTIBILI

TIPOLOGIA	APPROVVIGIONAMENTO	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	METODO DI MISURA E FREQUENZA	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
METANO	Rete distribuzione esterna	Il 95% del Metano approvvigionato viene utilizzato nel reparto Litoverniciatura. Esiste un contatore generale, posto al punto di consegna del metano, ed uno parziale asservito al reparto Litoverniciatura.	Misura diretta con lettura al contatore generale e parziale (litoverniciatura).	Sm^3	La registrazione dei consumi di metano avviene mensilmente..

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.7 Emissioni in atmosfera convogliate, diffuse e fuggitive

Le tabelle che seguono riportano in sintesi le emissioni oggetto di monitoraggio e la tipologia degli inquinanti significativi presenti in esse.

I controlli e le misure previste sono finalizzate a dimostrare la conformità delle emissioni in atmosfera ai valori limite di emissione ed a quanto verrà richiesto nell'A.I.A.

Poiché i risultati delle misure devono essere espressi in modo coerente con il sistema dei valori limite di emissione e siccome questi non sono stati ancora del tutto definiti è opportuno evidenziare che le unità di misura riportate in tabella sono del tutto indicative. Esse infatti fanno riferimento alle unità di misura normalmente utilizzate per i valori limite di emissione (VLE); qualora nel documento di A.I.A. venissero definiti VLE diversi, si provvederà ad adeguare il PMeC.

Per quanto riguarda le emissioni fuggitive dal momento che esse rappresentano la sommatoria di quelle strutturali e di quelle dovute a un guasto il PMeC consiste in ispezioni e manutenzioni periodiche di eventuali strutture e attrezzature che possono dare luogo a tali emissioni.

TABELLA 5 – MEC EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

CAMINO	PROVENIENZA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
E1	BICOLOR 2 Ingesso forno In fase di stampa - (Litografia)	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	----------	----------
E2	BICOLOR 2 Postcombustore aria forno In fase di verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOX	C.O.V. NOX	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTINUA DA TABELLA 5– MEC EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

CAMINO	PROVENIENZA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
E3	BICOLOR 2 Uscita forno In fase di verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	----------	----------
E4	VARNISH 1 e BICOLOR 1 Postcombustore aria forno In fase di verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOX	C.O.V. NOX	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE
E5	VARNISH 1 Uscita forno In fase di verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	----------	----------
E6	BICOLOR 1 Ingresso forno In fase di stampa (LITOGRAFIA)	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	----------	----------
E7	BICOLOR 1 Uscita forno In fase di verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	----------	----------
E8	VARNISH 2 Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOX	C.O.V. NOX	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTINUA DA TABELLA 5– MEC EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

CAMINO	PROVENIENZA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
E9	VARNISH 2 Uscita forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	----------	----------
E10	TANDEM VARNISH Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOX	C.O.V. NOX	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE
E11	TANDEM VARNISH Uscita I° forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	----------	----------
E12	TANDEM VARNISH Uscita II° forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	----------	----------
E13	VARNISH 3 Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOX	C.O.V. NOX	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTINUA DA TABELLA 5– MEC EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

CAMINO	PROVENIENZA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
E14	VARNISH 3 Uscita forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	----------	----------
E15	VARNISH 4 Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOX	C.O.V. NOX	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE
E16	VARNISH 4 Uscita forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	----------	----------
E17	IMPIANTO RETTIFICA RULLI	UNI 10169:1993 – CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13284 -1 : 2003 – DETERMINAZIONE DELLE POLVERI IN BASSE CONCENTRAZIONI – METODO GRAVIMETRICO.	POLVERI	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h	FILTRO A MANICHE	ANNUALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 6 – MEC EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE - INDOOR

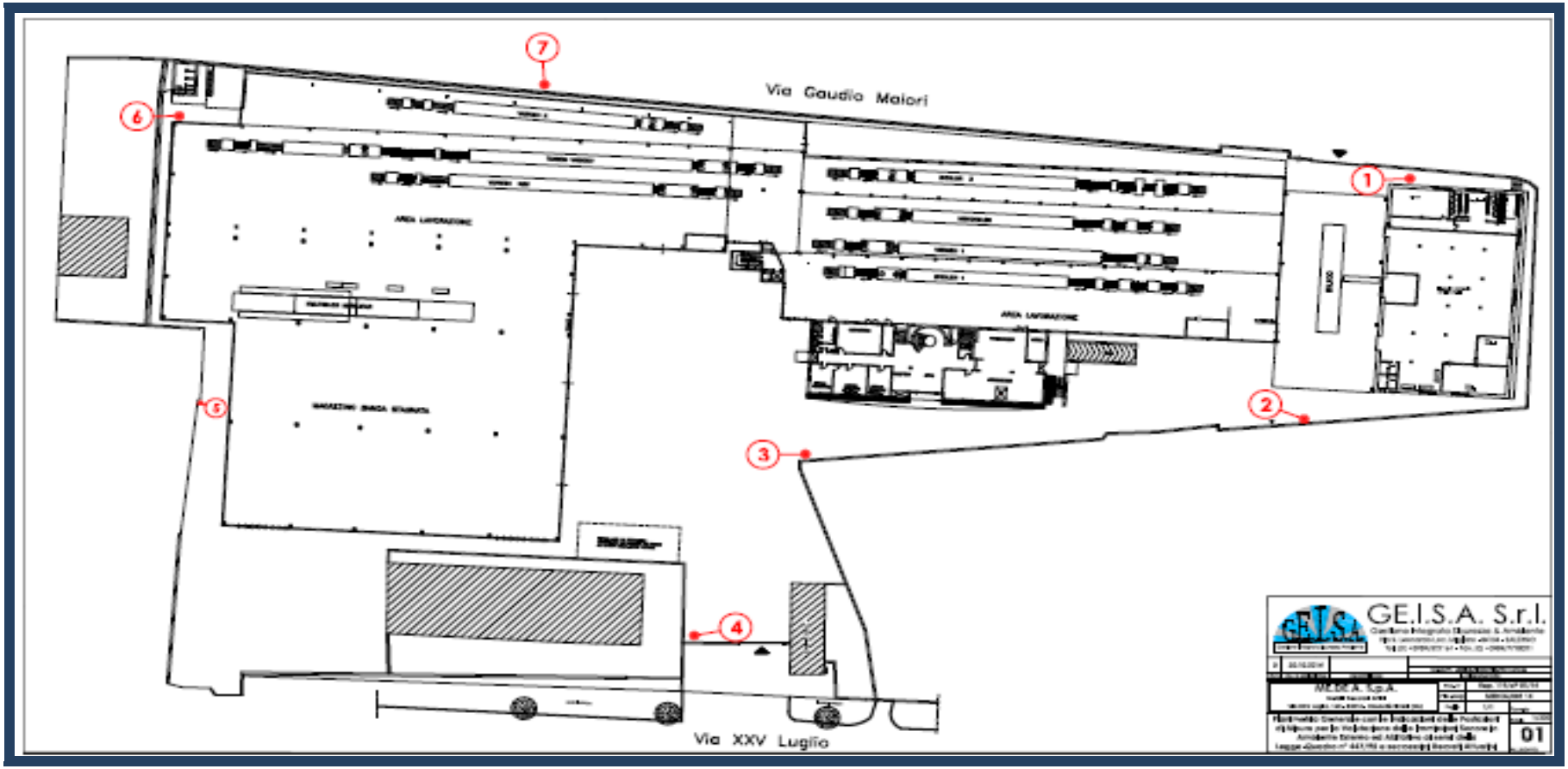
AREA DI ORIGINE	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	INQUINANTE	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA
CENTRO LINEA BICOLOR 1	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm³
CENTRO LINEA BICOLOR 2	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm³
CENTRO LINEA VARNISH 1	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm³
CENTRO LINEA VARNISH 2	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm³
CENTRO LINEA VARNISH 3	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm³
CENTRO LINEA VARNISH 4	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm³
CENTRO LINEA TANDEM VARNISH	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm³

TABELLA 7 – MEC EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE – OUTDOOR (CONFINE AZIENDALE)

PUNTO	AREA DI ORIGINE	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	INQUINANTE	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA
P1	LUNGO CONFINE AZIENDALE INGRESSO TRAVERSA VIA GAUDIO MAIORI	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm³
P2	LUNGO CONFINE LATO PARETE LOCALE RETTIFICA RULLI	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm³
P3	LUNGO CONFINE LATO VIA XXV LUGLIO NEI PRESSI ABITAZIONI	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm³
P4	LUNGO CONFINE LATO VIA XXV LUGLIO INGRESSO AZIENDA	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm³
P5	LUNGO CONFINE C/O INGRESSO SECONDARIO	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm³
P6	LUNGO CONFINE C/O CABINA DECOMPRESSIONE METANO	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm³
P7	ESTERNA LUNGO VIA GAUDIO MAIORI	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm³

* CAMPIONAMENTO PASSIVO, DI LUNGA DURATA, DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (COV) CON RADIELLO.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Punti di misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.8 SCARICHI IDRICI

Per ottenere un campionamento rappresentativo della qualità e della quantità delle acque di scarico sia il Bref comunitario che il metodo IRSA CNR 1030 fanno riferimento ai due metodi di seguito indicati:

- ✓ il campionamento composito – che può essere proporzionale alla portata dello scarico o proporzionale al tempo;
- ✓ il campionamento a spot – i campioni vengono prelevati a caso e non si riferiscono ad un determinato volume dello scarico.

Il PMeC che si propone di adottare un sistema di "campionamento a spot" per entrambi gli scarichi.

TABELLA 8 – MEC SCARICHI IDRICI ACQUE METEORICHE

SCARICO IDRICO	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI DEPURAZIONE	COMPONENTI SOGGETTE A MANUTENZIONE	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
ACQUE METEORICHE	DIRETTA DISCONTINUA IRSA	pH COLORE ODORE MATERIALI GROSSOLANI SOLIDI SOSPESI TOTALI COD BOD_5 AZOTO AMMONIACALE AZOTO NITROSO AZOTO NITRICO OLI MINERALI SOLVENTI	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/l	------	------	CONTROLLI SETTIMANALI E INTERVENTI MANUTENTIVI QUANDO NECESSITANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 9 – MEC SCARICHI IDRICI ACQUE NERE E DI CONDENSA

SCARICO IDRICO	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI DEPURAZIONE	COMPONENTI SOGGETTE A MANUTENZIONE	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
ACQUE NERE SERVIZI IGIENICI	DIRETTA DISCONTINUA IRSA	pH COLORE ODORE MATERIALI GROSSOLANI SOLIDI SOSPESI TOTALI COD BOD5 AZOTO AMMONIACALE AZOTO NITROSO AZOTO NITRICO CLORO ATTIVO LIBERO SOLVENTI ALIFATICI E AROMATICI TENSIOATTIVI FOSFORO TOTALE CLORURI SOLFATI FERRO RAME NICHEL CROMO TOTALE CROMO VI ALLUMINIO ESCHERICHIA COLI	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/l	BIOLOGICO A FANGHI ATTIVI	SOFFIANTI E POMPE DOSATRICI	CONTROLLI GIORNALIERI E INTERVENTI MANUTENTIVI QUANDO NECESSITANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.9 Rifiuti

La proposta di MeC relativa ai rifiuti, che la ditta **MEDEA S.P.A.** . riporta nel piano, prevede una serie di controlli e registrazioni finalizzati a dimostrare che la gestione della materia è eseguita in modo conforme alla normativa vigente e allo spirito dell'A.I.A. In particolare la proposta di MeC riguarda:

- ✓ la verifica della classificazione di pericolosità,
- ✓ la verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione,
- ✓ il tipo di analisi (sul tal quale o prove di cessione), i parametri determinati, frequenza e modalità di campionamento,
- ✓ la quantità di rifiuti prodotti con indicazione della relativa frequenza e modalità di rilevamento, questo nell'ottica di individuare l'efficienza del processo produttivo e dell'uso delle risorse,
- ✓ l'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento/recupero di destinazione dei rifiuti prodotti.

TABELLA 10 –MEC RIFIUTI

TIPO DI RIFIUTO	CODICI CER	METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA CARATTERIZZAZIONE E FREQUENZA DELLA STESSA
IDROSSIDO DI SODIO E POTASSIO	06 02 04*	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
SOLUZIONE DI SVILUPPO LASTRE OFFSET A BASE ACQUOSA	09 01 02*	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
ALTRI SOLVENTI E MISCELE DI SOLVENTI	14 06 03*	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	15 01 10*	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
STRACCI ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	15 02 02*	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTINUA TABELLA 10 –MEC RIFIUTI

TIPO DI RIFIUTO	CODICI CER	METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA CARATTERIZZAZIONE E FREQUENZA DELLA STESSA
IMBALLAGGI CARTA E CARTONE	15 01 01	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
IMBALLAGGI IN PLASTICA	15 01 02	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
IMBALLAGGI IN METALLO	15 01 04	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	15 01 06	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
POLVERI E SCARTI RETTIFICA CILINDRI STAMPA	07 02 13	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE

TABELLA 11 – MEC RIFIUTI

MODALITÀ O METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITÀ AMMESSE PER IL SITO DI DESTINAZIONE	MODALITÀ DI RILEVAMENTO E FREQUENZA DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI
CONTROLLO AUTORIZZAZIONI AL TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE DITTE UTILIZZATE	REGISTRAZIONE SETTIMANALE DEI MOVIMENTI EFFETTUATI SUL REGISTRO DI CARICO E SCARICO
CONTROLLO ARRIVO QUARTA COPIA DEI FORMULARI ALLA SCADENZA DEI 90 GIORNI	MONITORAGGIO MENSILE DELLE QUANTITÀ PRODOTTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.10 Rumore

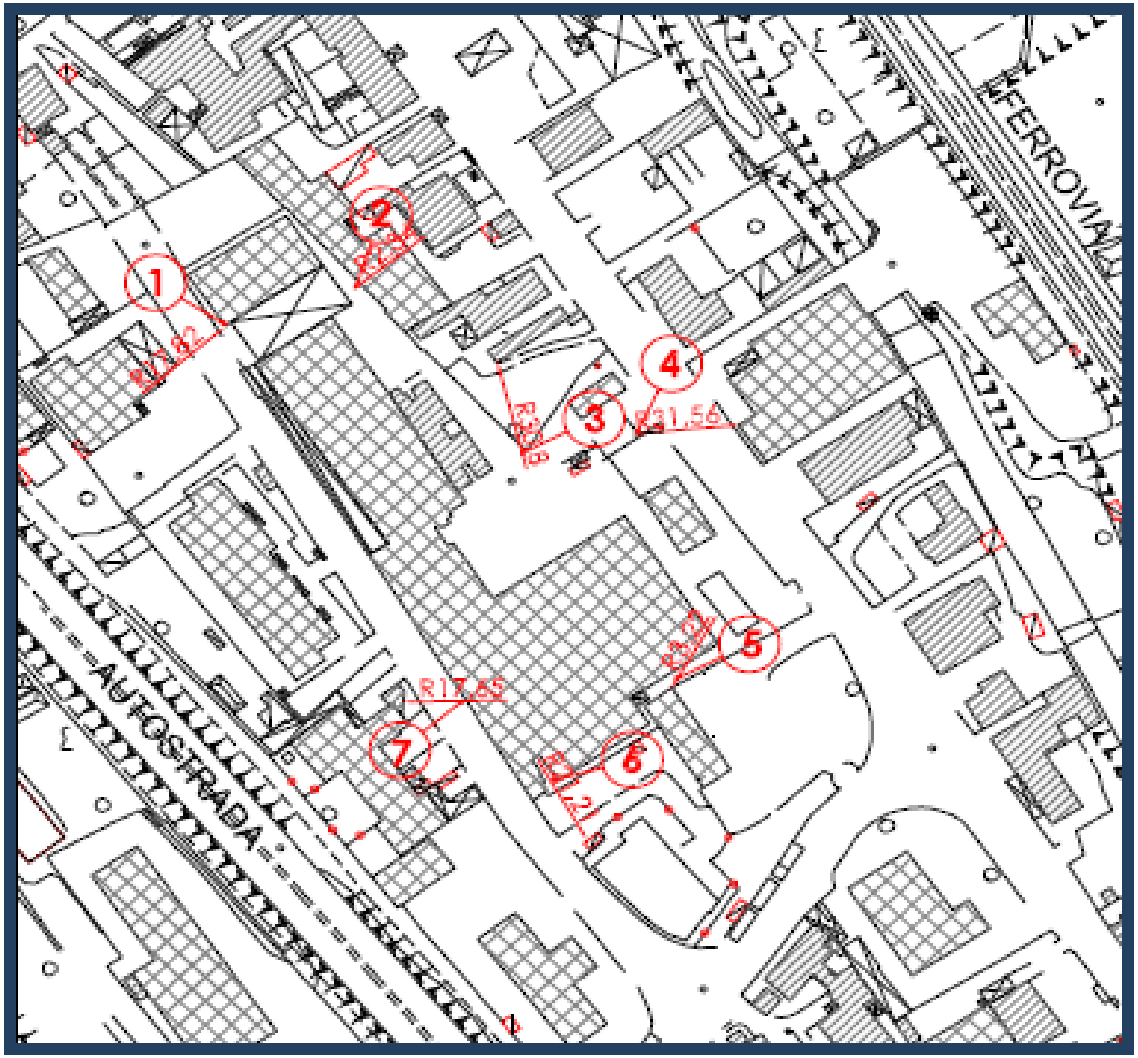
Il MeC delle immissioni sonore in ambiente esterno ed abitativo prevede una serie di rilievi fonometrici presso il limite di confine dell'azienda allo scopo di formulare un parere di adeguatezza delle immissioni sonore ai limiti previsti dell'ex. art. 6 del DPCM 01 Marzo 1991 e dall'art. 3 del d.P.C.M. 14 Novembre 1997.

I valori acquisiti durante la campagna di misurazione verranno elaborati e confrontati con i limiti massimi di esposizione previsti dal PZA Comunale, per le diverse classi di destinazione d'uso del territorio.

TABELLA 12 – MEC IMMISSIONI SONORE IN AMBIENTE ESTERNO ED ABITATIVO

PUNTO DI MISURA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	FREQUENZA MONITORAGGIO
1A – 1B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
2A – 2B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
3A – 3B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
4A – 4B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
5A – 5B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
6A – 6B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
7A – 7B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
8A – 8B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
9A – 9B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
10A – 10B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
11A – 11B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE

fonte: http://burc.regione.campania.it



Punti di misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.11 Suolo

Premesso che:

- ✓ tutte le aree esterne all'opificio industriale sono ricoperte da prato o da manto di asfalto e sono servite da una rete fognaria in grado di recepire le acque di dilavamento dei piazzali;
- ✓ non risultano esserci ricadute di inquinanti al suolo tali da contaminarlo;
- ✓ tutti i rifiuti sono stoccati in appositi cassoni per cui non vengono in contatto diretto in alcun modo con il suolo, mentre i rifiuti speciali pericolosi vengono stoccati in modo da non essere interessati da eventuali piogge;
- ✓ i depositi delle materie prime ed ausiliarie che possono essere considerate pericolose per l'ambiente sono costruiti a norma di legge;

si ritiene che l'azienda non produca in nessun modo contaminazione sia del suolo, sia del sottosuolo. Con tali considerazioni non si considera necessario approntare alcun piano di MeC del suolo e del sottosuolo.

Comunque nel caso in cui si dovessero verificare degli sversamenti accidentali di sostanze pericolose si adotteranno sia le procedure previste dalla normativa vigente, sia le misure di controllo necessarie.

Resta comunque confermato l'obbligo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6-bis, per l'azienda di programmare specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo.

3. Proposta di Indici di Performance

L'azienda allo scopo di poter effettuare un confronto tra la situazione attuale sia a livello di consumi energetici sia di emissioni prodotte intende proporre degli indici di performance che saranno presi in considerazione anche per valutare i miglioramenti tecnici dell'azienda. Tali indici individuati sono quelli previsti dal BREF specifico per il settore.

Per quanto riguarda i consumi di energia l'azienda si impegna a confermare ulteriormente quanto già fatto e previsto dalla BAT di settore, vale a dire: Consumi di energia termica in ragione di 5-6,7 kWh/m^2 e di energia elettrica in ragione di 3,6-5,5 kWh/m^2.

Per quanto concerne le emissioni in atmosfera i VOC devono essere compresi tra i 4 e i 93 g/m^2.

Infine per quanto riguarda la presenza di inquinanti negli scarichi idrici per i seguenti composti le emissioni in acqua devono essere compresi tra:

- COD 350 mg/l o meno
- AOX 0,5-1 mg/l
- HC 20 mg/l o meno
- Sn 4mg/l o meno

4. Piano Gestione Solventi

Il gestore dell'impianto elaborerà, secondo quanto previsto dall'Allegato III della Parte V del D.Lgs. 152/06, con periodicità annuale il Piano di Gestione Solventi, al fine di individuare le future opzioni di riduzione delle emissioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

APPLICAZIONE DELLE BAT
SCHEDA D

(prot. 0356631 del 22/05/2015)

ALLEGATO Y 3
Analisi dettagliata delle BAT applicate
(prot. 0356631 del 22/05/2015)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente : **ME.DE.A. S.p.A.**	Sito di **Via XXV Luglio n° 160 – Cava de' Tirreni**

REGIONE CAMPANIA

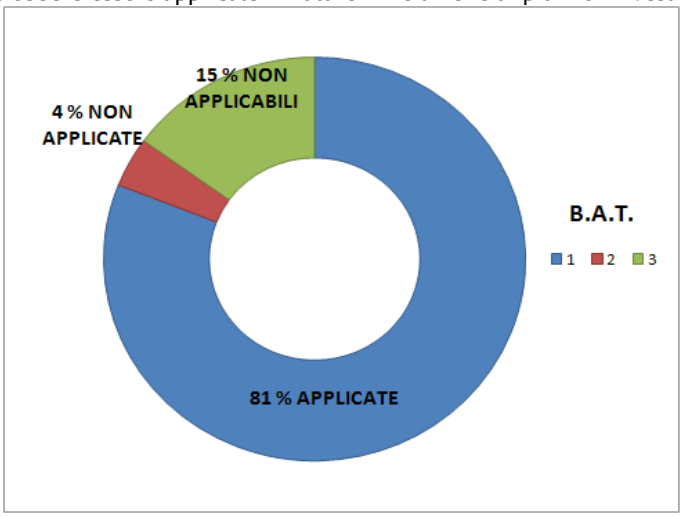
SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]

In riguardo alle BAT, codesta azienda fa riferimento agli schemi definiti nel BREF emesso dalla Commissione Europea di Siviglia nell'anno 2007, in riguardo all'attività IPPC 6.7 "Impianti per il trattamento di superfici utilizzando solventi organici". L'intera analisi è fatta confrontando i contenuti del capitolo 21 ed in particolare con i seguenti paragrafi:

- 21.1 BAT per la gestione ambientale,

- 21.15 BAT (di settore)

La valutazione effettuata relativa all'impatto che la ditta ME.DE.A. S.p.A. ha sulle singole matrici ambientali, e in maniera integrale sull'ambiente, ha dato esito positivo in quanto a tutt'oggi circa il 81 % delle BAT GENERALI e di SETTORE risultano già applicate, mentre il 15 % circa risultano, per motivi di scelte tecnologiche, non applicabili, e la restante parte, circa 4 %, potrebbero essere applicate in futuro in relazione ai piani di investimento dell'azienda.



Anche i dati ottenuti confermano la correttezza dell'approccio integrato dell'azienda; infatti vengono rispettati tutti i principi generali previsti dall'AIA, quali:

- ✓ L'applicazione delle migliori tecniche disponibili;
- ✓ L'assenza di fenomeni di inquinamento significativi;
- ✓ Gestione oculata del ciclo produttivo al fine di ridurre la produzione di rifiuti;
- ✓ Utilizzo efficace è accorta dell'energia termica ed elettrica, con un consumo specifico situato nei range previsti dagli studi di settore;
- ✓ Messa in atto di tutte le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze. -

PER L'ANALISI DETTAGLIATA DELLE BAT APPLICATE IN AZIENDA SI RIMANDA ALL'ALLEGATO Y3.

[1] - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

a. dei documenti di riferimento per la individuazione delle MTD: linee guida, emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, quelle pubblicate sul sito http://www.dsa.minambiente.it/ o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm;

b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);

c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;

d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente : **ME.DE.A. S.p.A.**	Sito di **Via XXV Luglio n° 160 – Cava de' Tirreni**

Allegati alla presente scheda[2]	
BEST AVAILABLE TECHINIQUES FOR SURFACE TREATMENT USING ORGANIC SOLVENTS	Y3
...	Y...

Eventuali commenti
Per l'analisi dettagliata delle BAT applicate in azienda si rimanda all'Allegato Y3.

[2] - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI S.P.A.

VERNICIATURA E LITOGRAFIA DI FOGLI METALLICI

Via XXV Luglio, 160 - 84013 Cava de' Tirreni (SA)

BEST AVAILABLE TECHNIQUES ON SURFACE TREATMENT USING ORGANIC SOLVENTS - AGOSTO 2007

ALLEGATO Y3
11.05.2015

Redatto da:
Per. Ind. SORRENTINO Luigi



Redatta da
GE.I.S.A. S.r.l.
Via San Leonardo Loc. Migliaro
84131 SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 BEST AVAILABLE TECHNIQUES ON SURFACE TREATMENT USING ORGANIC SOLVENTS 3

1.1 BAT PER LA GESTIONE AMBIENTALE 4

1.2 BAT DI SETTORE 15

1.3 CONSIDERAZIONI FINALI E ANALISI DEI RISULTATI OTTENUTI DALLA VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 BEST AVAILABLE TECHNIQUES ON SURFACE TREATMENT USING ORGANIC SOLVENTS

Con riferimento al BREF emesso dalla Commissione Europea di Siviglia nell'anno 2007, in riguardo all'attività IPPC 6.7 "Impianti per il trattamento di superfici utilizzando solventi organici", l'opificio industriale della ditta ME.DE.A. S.p.A. per l'applicazione delle BAT deve far riferimento al paragrafo 21. BEST AVAILABLE TECHINIQUES FOR SURFACE TREATMENT USING ORGANIC SOLVENTS, in particolare ai seguenti paragrafi:

- 21.1 – BAT applicabili a tutte le industrie del settore "SURFACE TREATMENT USING ORGANIC SOLVENTS";
- 21.15 BAT (di settore) per il rivestimento e la stampa di imballaggi metallici

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1 BAT PER LA GESTIONE AMBIENTALE

Per la gestione ambientale sono previste le seguenti BAT di cui al paragrafo 21.1 del BREF emesso dalla Commissione Europea di Siviglia nell'anno 2007, in riguardo all'attività IPPC 6.7 "Impianti per il trattamento di superfici utilizzando solventi organici"-

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
TECNICHE DI GESTIONE AMBIENTALE		
12	REALIZZAZIONE E ADESIONE AL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (EMS)	APPLICATA. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE È STATO IMPLEMENTATO ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI PROCEDURE OPERATIVE CHE RIGUARDANO GLI ASPETTI AMBIENTALI PRINCIPALI E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI. TALE SISTEMA NON È CERTIFICATO. SI RICORDA CHE LA CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 14001 NON UN È ATTO OBBLIGATORIO MA FRUTTO DELLA SCELTA VOLONTARIA DELL'IMPRESA, SI RIMANDA AD UN FUTURO PROSSIMO LA SCELTA AZIENDALE DI ACQUISIRE O MENO TALE CERTIFICAZIONE.
13	RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE CAUSATO DALL'INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO O DALLA MODIFICA DI UNO ESISTENTE	APPLICATA. OGNI QUAL VOLTA L'AZIENDA DEVE ACQUISTARE UN NUOVO MACCHINARIO O MODIFICARE UN IMPIANTO ESISTENTE VENGONO SCELTE LE TECNOLOGIE CHE CONSENTONO IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI MATERIE PRIME, ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE, DI ENERGIA TERMICA/ELETTRICA E DELLE EMISSIONI GASSOSE. LE SCELTE TECNOLOGICHE VENGONO QUINDI FATTE CON L'OTTICA DI MINIMIZZARE L'IMPATTO AMBIENTALE, VALUTANDO SEMPRE IL RAPPORTO COSTI/BENEFICI
14	MINIMIZZARE L'IMPATTO AMBIENTALE DEGLI IMPIANTI PER MEZZO DI AZIONI PIANIFICATE E INVESTIMENTI A BREVE MEDIO E LUNGO TERMINE PER OTTENERE MIGLIORAMENTI, CONSIDERANDO I COSTI-BENEFICI E GLI EFFETTI INCROCIATI.	APPLICATA. L'AZIENDA ATTRAVERSO LE PROCEDURE OPERATIVE CHE RIGUARDANO GLI ASPETTI AMBIENTALI RIESCE A GARANTIRE IL MANTENIMENTO COMPLESSIVO DELL'IMPATTO AMBIENTALE. ATTRAVERSO LE PROCEDURE OPERATIVE SONO CONTROLLATI L'INPUT E L'OUTPUT DEI SOLVENTI E LE QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI, MEDIANTE VERIFICHE INCROCIATE IN TERMINI DI CONSUMO DI ENERGIA, DI MATERIE PRIME E DI MATERIALI AUSILIARI. L'AZIENDA, CONGIUNTAMENTE ALLA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA ED AGLI INVESTIMENTI CICLICI, PROGRAMMA, NEL MEDIO E LUNGO TERMINE, LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI E DEI CONSUMI DI ENERGIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
	PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO, COSTRUZIONE ED ESECUZIONE	
15	PROGETTARE, COSTRUIRE E INTERVENIRE IN UN IMPIANTO PER PREVENIRE L'INQUINAMENTO DA EMISSIONI ACCIDENTALI	APPLICATA. L'AZIENDA HA INDIVIDUATO QUELLE CHE SONO LE SORGENTI POTENZIALI DI RILASCI ACCIDENTALI (VEDI AD ESEMPIO MAGAZZINO VERNICI E SMALTI) CHE POTREBBERO NUOCERE ALL'AMBIENTE, STIMANDO ANCHE LA PROBABILITÀ CON CUI POSSONO VERIFICARSI (PRATICAMENTE PARI A ZERO ESSENDO TALI PRODOTTI CONTENUTI IN CISTERNETTE DI ACCIAIO A DOPPIA PARETE CHE VENGO RESTITUITE AL FORNITORE IL QUALE PROVVEDE ALLA REVISIONE OGNI VOLTA CHE VENGONO RIUTILIZZATE).
16	RIDURRE IL RISCHIO AMBIENTALE E DI INCENDI NELL'IMMAGAZZINAMENTO E NELLA MANIPOLAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE, MATERIALI E RIFIUTI PERICOLOSI.	APPLICATA. L'AZIENDA È DOTATA DI MEZZI DI ESTINZIONE A CO_2 E POLVERE, COSÌ COME PREVISTO DAL C.P.I. IN ESSERE. GLI SMALTI, LE VERNICI E DILUENTI SONO STOCCATI IN UN APPOSITO MAGAZZINO POSTO A DISTANZA DAI CAPANNONI PRODUTTIVI.
17	MINIMIZZARE I CONSUMI E LE EMISSIONI	APPLICATA. A TALE SCOPO SI ESEGUONO: ✓ FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE; ✓ STESURA DI SPECIFICHE ISTRUZIONI OPERATIVE; ✓ PIANIFICAZIONE DELLE MANUTENZIONI (L'AZIENDA ADOTTA UN SOFTWARE ATTRAVERSO IL QUALE L'OPERATORE SEGNALA LA NECESSARIA MANUTENZIONE, LA QUALE VIENE PROGRAMMATA IN TEMPO PER EVITARE FERMI MACCHINE E ALTRI INCONVENIENTI; ✓ INTERVENTI ESEGUITI DA PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO, FORNITO DIRETTAMENTE DALLA CASE COSTRUTTRICI DEGLI IMPIANTI. ✓ ASPIRAZIONI D'ARIA LOCALIZZATE AL FINE DI CONTENERE LE EMISSIONI DIFFUSE.
	MONITORAGGIO	
18	MONITORARE LE EMISSIONI DI COV ALLO SCOPO DI MINIMIZZARLE CON UN OCULATO PIANO DI GESTIONE SOLVENTI – PGS.	APPLICATA. L'AZIENDA ADOTTA UN PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO CHE PREVEDE IL PRELIEVO E L'ANALISI SIA DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE, SIA DI QUELLE DIFFUSE. TUTTI I CERTIFICATI SONO ARCHIVIATI E DISPONIBILI IN AZIENDA. E' INOLTRE ATTIVATA LA REGISTRAZIONE DEI PRODOTTI AL FINE DI UNA CORRETTA COMPILAZIONE DEL PIANO GESTIONE SOLVENTI ANNUALE CHE L'AZIENDA È TENUTA A FARE: ✓ VERNICI E SMALTI CARICO MENSILE E SCARICO A PRODUZIONE. ✓ INCHIOSTRI E DILUENTI CARICO MENSILE E SCARICO ANNUALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
	MONITORAGGIO	
19	CALCOLARE IL BILANCIO DEI SOLVENTI REGOLARMENTE.	APPLICATA. IL BILANCIO DEI C.O.V. IN INGRESSO E IN USCITA VENGONO CALCOLATI ANNUALMENTE MEDIANTE LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE SOLVENTI, PARTENDO DAI DATI REGISTRATI DI: ✓ VERNICI E SMALTI CARICO MENSILE E SCARICO A PRODUZIONE. ✓ INCHIOSTRI E DILUENTI CARICO MENSILE E SCARICO ANNUALE. E CON L'IMPIEGO DELLE SCHEDE DI SICUREZZA DOVE VENGONO RIPORTATE LE % MEDIE DI C.O.V. CONTENUTE NEI PRODOTTI UTILIZZATI.
20	CONTROLLARE CHE LE APPARECCHIATURE CHE HANNO UN GRANDE EFFETTO SUL BILANCIO DEI SOLVENTI VENGONO REGOLARMENTE MANTENUTE.	APPLICATA. TUTTE LE APPARECCHIATURE RELATIVE ALL'IMPIANTO DI ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO DEI SOLVENTI SONO REGOLARMENTE MANTENUTE DA PERSONALE SPECIALIZZATO SECONDO UN PRECISO PROGRAMMA DI MANUTENZIONE ORDINARIA IN GRADO DI ASSICURARE LA MASSIMA EFFICIENZA DI TALI IMPIANTI.
	GESTIONE DELL'ACQUA	
21	IL CONSUMO DI ACQUA IN QUESTO SETTORE È GENERALMENTE BASSA, TRANNE QUANDO VENGONO UTILIZZATE TECNICHE A BASE DI ACQUA.	NON APPLICABILE L'AZIENDA, NEL CICLO PRODUTTIVO NON UTILIZZA L'ACQUA.
	RIDUZIONE, RIUTILIZZO E RICICLO E MATERIE PRIME	
22	CONSERVARE E RECUPERARE LE MATERIE PRIME E L'ACQUA PER LE TECNICHE DI TRATTAMENTO A BASE DI ACQUA, UTILIZZANDO MISURE DI CONTROLLO PER RIDURRE AL MINIMO IL CONSUMO.	APPLICATA LA BAT VIENE APPLICATA PER IL RIUSO DELLE VERNICI E SMALTI. DIFATTI LE VERNICI (RESI) A BASE DI SOLVENTE (ESEMPIO FUSTO DI VERNICE AVANZATA) VERRANNO RIUTILIZZATI SE ESSI NON SONO TROPPO DILUITI E NON SONO CONTAMINATI CON ALTRI PRODOTTI. DIVERSAMENTE NON POTRANNO ESSERE IMPIEGATI. TALI FUSTI DI VERNICE AVANZATA SARANNO RISIGILLATI PER UN USO SUCCESSIVO, CIOÈ QUANDO SARÀ RICHIESTO, DALLA COMMESSA IN ATTO, LO STESSO PRODOTTO E COLORE.
23	RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA MEDIANTE INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI RAFFREDDAMENTO A CIRCUITO CHIUSO E/O SCAMBIATORI DI CALORE.	NON APPLICABILE TRANNE CHE PER IL RAFFREDDAMENTO DELLE LAMPADE UV DELLA LINEA METALSTAR (OVE ESISTE UN PICCOLO IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO AD ACQUA A CIRCUITO CHIUSO), NON CI SONO IMPIANTI CON CIRCUITI DI RAFFREDDAMENTO AD ACQUA E NON NECESSITÀ DI IMPIEGARE NEL CICLO MACCHINE RAFFREDDATE AD ACQUA SIA A CIRCUITO APERTO CHE CHIUSO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
	GESTIONE DELL'ENERGIA	
24	MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E MINIMIZZARE LE PERDITE DI ENERGIA.	APPLICATA. LA FORNITURA ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE È GESTITA IN MODO DA MINIMIZZARE LE PERDITE DI ENERGIA; ESISTE PER QUESTO SCOPO UNA CABINA DI TRASFORMAZIONE RIFASATA AUTOMATICAMENTE PER RIDURRE L'EFFETTO JOULE. CIRCA IL 70% DEI MOTORI INSTALLATI SUGL'IMPIANTI SONO MOTORI CON INVERTER. LADDOVE POSSIBILE E CONVENIENTE (VEDI MOTORI DI GROSSA POTENZA) È PREVISTA LA SOSTITUZIONE DI ALTRI MOTORI. PERIODICAMENTE VENGONO ESEGUITI CONTROLLI SULLO STATO DI RIFASAMENTO DELLA CABINE AL FINE DI CONTENERE I VALORI DELL'ENERGIA REATTIVA.
	GESTIONE MATERIE PRIME	
25	MINIMIZZARE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE EMISSIONI CONTROLLANDO CHE LE MATERIE PRIME UTILIZZATE ABBIANO IL PIÙ BASSO IMPATTO AMBIENTALE	APPLICATA LADDOVE POSSIBILE E COMPATIBILMENTE CON I VINCOLI TECNICO/QUALITATIVI DELLA VERNICIATURA. L'AZIENDA ADOTTA COME PARAMETRO DI SCELTA DEI PRODOTTI QUELLO DI PREDILIGERE PRODOTTI CON CLASSE DI PERICOLOSITÀ INFERIORE (REGOLAMENTO CLP). ALLO STATO DI FATTO GLI UTILIZZI DEL PRODOTTO FINITO NON CONSENTONO DI IMPIEGARE INCHIOSTRI A BASE ACQUA. L'AZIENDA PER ALCUNE COMMESSE UTILIZZA INCHIOSTRI E VERNICI A POLIMERIZZAZIONE UV, SI TRATTA DI PRODOTTI DEFINITI AD "ALTO SOLIDO" (RESIDUO SECCO QUASI PARI A 100%, E QUINDI PRIVI DI SOLVENTI).
26	MINIMIZZARE IL CONSUMO DI MATERIE PRIME	APPLICATA. DATO CHE L'AZIENDA LAVORA IN SERVICE E LA BANDA STAGNATA GLI VIENE FORNITA DAL COMMITTENTE E LA RIDUZIONE DEGLI SCARTI È RICHIESTO PER CAPITOLATO CON ADDEBITO IN CASO DI SUPERAMENTO DELLA PERCENTUALE STABILITA, VIENE EFFETTUATO UN MONITORAGGIO ANNUALE DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE , PER OGNI SINGOLO CLIENTE, AL FINE DI INTRAPRENDERE AZIONI CORRETTIVE PER LA RIDUZIONE DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE MA SOPRATTUTTO PER NON INCORRERE IN PENALI ECONOMICHE.
	PROCESSI DI RIVESTIMENTO E ATTREZZATURE	
27	PRETRATTAMENTO A BASE DI ACQUA	NON APPLICABILE. L'AZIENDA NON UTILIZZA ACQUA NEL PROPRIO CICLO PRODUTTIVO E NON EFFETTUA PRE-TRATTAMENTI A BASE ACQUA

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
ESSICCAZIONE/POLIMERIZZAZIONE PER TUTTI I TRATTAMENTI SUPERFICIALI		
28	MINIMIZZARE L'EMISSIONE DEI SOLVENTI DURANTE L'UTILIZZO DI TECNICHE DI ESSICCAZIONE/POLIMERIZZAZIONE.	APPLICATA. LE MACCHINE LITO-VERNICIATURA SONO MUNITE DI FORNO DI ESSICCAZIONE ALL'INTERNO DELLA QUALE È INVIATA ARIA CALDA NECESSARIA PER L'EVAPORAZIONE DEI SOLVENTI CONTENUTI NEGLI INCHIOSTRI E NELLE VERNICI. L'ARIA ESAUSTA, NEL CASO DELLA VERNICIATURA, È POI INVIATA ALL'IMPIANTO DI ABBATTIMENTO (POST-COMBUSTORE). PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DIFFUSE, DURANTE LE LAVORAZIONI, LA PARTE INFERIORE DEI FORNI DI ESSICCAZIONE È IN DEPRESSIONE IN MODO DA ASPIRARE ARIA DALL'AMBIENTE ESTERNO (ARIA FALSA).
SISTEMI E TECNICHE DI PULIZIA		
29	MINIMIZZARE I CAMBI DI COLORE E OTTIMIZZARE LA FASE DI PULIZIA.	APPLICATA IN FUNZIONE DEI VINCOLI DI PRODUZIONE. DIFATTI L'AZIENDA, OPERANDO SU COMMESSA, ELABORA PROGRAMMI DI PRODUZIONE CHE DEVONO ESSERE COMPATIBILI SIA CON LE ESIGENZE DI CONSEGNA DEI CLIENTI, SIA CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ E DI PRODUTTIVITÀ AZIENDALI. CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ, IL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI AVVIAMENTO È OTTENUTO PROPRIO ATTRAVERSO IL MANTENIMENTO DEL MEDESIMO INCHIOSTRO SULLO STESSO SETTORE STAMPA. QUESTO SI OTTIENE CERCANDO DI METTERE IN SEQUENZA ORDINI DI LAVORO CON STAMPE SIMILARI (AD ES. DELLO STESSO CLIENTE).
30	MINIMIZZARE IL RILASCIO DI SOLVENTE QUANDO SI PULISCE UNA PISTOLA PER LA VERNICIATURA A SPRUZZO.	NON APPLICABILE. NON ESISTONO REPARTI DOVE LA VERNICIATURA VIENE EFFETTUATA CON PISTOLE A SPRUZZO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
	SISTEMI E TECNICHE DI PULIZIA	
31	RIDURRE AL MINIMO LE EMISSIONI DI COV, UTILIZZANDO TECNICHE DI PULIZIA NON-SOLVENTE O A BASSA EMISSIONE DI SOLVENTI.	APPLICATA. L'AZIENDA UTILIZZA UNA TECNICA DI PREPARAZIONE AL LAVAGGIO. TALE TECNICA CONSISTE NELLA RIMUOVERE MANUALMENTE, CON STRACCI, E IL PIÙ POSSIBILE IL MATERIALE RICOPRENTE (VERNICE) DALLE ATTREZZATURE E DALLE PARTI DELLA LINEA DA PULIRE. LA RIMOZIONE A SECCO DI TALE MATERIALE RIDUCE LA QUANTITÀ DI VERNICE DA RIMUOVERE UTILIZZANDO SOLVENTI (PRODOTTI PER LA PULIZIA). OLTRE TALE PRETRATTAMENTO L'AZIENDA UTILIZZA PRODOTTI PULENTI CON PUNTO DI FLASH >65 °C. QUESTI PRODOTTI HANNO UNA VELOCITÀ DI EVAPORAZIONE DI 100 VOLTE PIÙ BASSA DEI SOLVENTI TRADIZIONALI, E CONTENGONO SOLO SOLVENTI CON BASSO POTENZIALE FOTOCHIMICO DI FORMAZIONE DELL'OZONO. SONO TOTALMENTE ASSENTI, IN QUESTI PRODOTTI DI PULIZIA, SOLVENTI ALOGENATI, CANCEROGENI E MUTAGENI.
	UTILIZZO DI SOSTANZE MENO PERICOLOSE	
32	RIDURRE LE EMISSIONI DI SOLVENTI, SCEGLIENDO TECNICHE DI INCHIOSTRAZIONE E PULIZIA SENZA SOLVENTE O BASSO CONTENUTO DI SOLVENTE.	APPLICATA. L'AZIENDA PER LA QUASI TOTALITÀ DELLE COMMESSE UTILIZZA INCHIOSTRI A POLIMERIZZAZIONE UV, (LA MACCHINA DENOMINATA METALSTAR UTILIZZA ANCHE VERNICI A UV) SI TRATTA DI PRODOTTI DEFINITI AD "ALTO SOLIDO" (RESIDUO SECCO QUASI PARI A 100%, E QUINDI PRIVI DI SOLVENTI).
33	SOSTITUZIONE DI SOLVENTI AVENTI COME FRASI DI RISCHIO: R45, R46, R49, R60 E R61 CON SOLVENTI MENO PERICOLOSI.	APPLICATA. NON SI IMPIEGANO SOLVENTI CON QUESTE FRASI DI RISCHIO O INDICAZIONI DI PERICOLO SIMILI (REGOLAMENTO CLP).
34	SOSTITUZIONE DI SOSTANZE, CON EFFETTO ECOTOSSICO, AVENTI FRASI DI RISCHIO R58 E R50/53 CON ALTRE MENO PERICOLOSE.	NON APPLICATA. LADDOVE RISULTA POSSIBILE SCEGLIERE, TRA I PRODOTTI VERNICIANTI A BASE SOLVENTE, PRODOTTI CON ASSENZA TOTALE DI SOSTANZE ECOTOSSICHE, SENZA COMPROMETTERE L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DELLA VERNICIATURA, L'AZIENDA SI IMPEGNA A FARLO. TRA I PRODOTTI VERNICIANTI UTILIZZATI, CIRCA IL 70% RISULTA ESSERE NON ECOTOSSICO. IN OGNI CASO LE QUANTITÀ DI SOSTANZE ECOTOSSICHE, CON FRASI DI RISCHIO R58 E R50/53, PRESENTI NEI PRODOTTI VERNICIANTI SONO PICCOLISSIME E NON VANNO A D INTERESSARE LE MATRICI AMBIENTALI ACQUA E SUOLO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
	UTILIZZO DI SOSTANZE MENO PERICOLOSE	
35	SOSTITUZIONE DI SOSTANZE, CHE DISTRUGGONO L'OZONO, AVENTI FRASI DI RISCHIO R59 CON ALTRE MENO PERICOLOSE.	APPLICATA. NON SONO UTILIZZATE SOSTANZE CON QUESTE FRASI DI RISCHIO.
36	MINIMIZZARE LA FORMAZIONE DI OZONO NELLA TROPOSFERA.	APPLICATA. L'OZONO "TROPOSFERICO" VIENE CONSIDERATO UN INQUINANTE SECONDARIO, CHE SI GENERA SPONTANEAMENTE, PER SINTESI FOTOCHIMICA, NELLA TROPOSFERA A PARTIRE DA PRECURSORI COME GLI OSSIDI DI AZOTO ED I COMPOSTI ORGANICI VOLATILI. I SOLVENTI UTILIZZATI, NON ESSENDO SOLVENTI AROMATICI, HANNO UN BASSO POTENZIALE FOTOCHIMICO DI FORMAZIONE DELL'OZONO. L'AZIENDA, INOLTRE, HA GIÀ MESSO IN ATTO TUTTE LE MISURE PER CONTENERE LE EMISSIONI DI TALI INQUINANTI, IN PARTICOLARE: • POSTCOMBUSTORI CHE DISTRUGGONO I SOLVENTI EMESSI; • UTILIZZO DI METANO, PER RIDURRE L'EMISSIONE DEGLI NO_x.
	EMISSIONI ATMOSFERICHE E TRATTAMENTO EMISSIONI GASSOSE	
37	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA UTILIZZANDO UNA O PIÙ DI UNA DELLE SEGUENTI SOLUZIONI. • MINIMIZZARE LE EMISSIONI ALLA SORGENTE. • RECUPERO DEI SOLVENTI CONTENUTI NELLE EMISSIONI CONVOGLIATE. • DISTRUZIONE DEI SOLVENTI CONTENUTI NELLE EMISSIONI CONVOGLIATE. • RECUPERO DEL CALORE GENERATO DAI PROCESSI DI DISTRUZIONE TERMICA DEI VOC. • RIDURRE I CONSUMI DI ENERGIA NEI PROCESSI DI RECUPERO O DISTRUZIONE TERMICA DEI VOC.	APPLICATA. L'AZIENDA PER ABBATTERE LE EMISSIONI IN ATMOSFERA HA ADOTTATO LA TECNOLOGIA DELLA DISTRUZIONE TERMICA DEI VOC (POST-COMBUSTORI TERMICI). I POST-COMBUSTORI TERMICI INSTALLATI, COMPRESO QUELLO DELLA NUOVA LINEA, SONO CINQUE ED HANNO LA DUPLICE FUNZIONE DI ABBATTITORE E DI PRODUZIONE DI ARIA CALDA NECESSARIA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO (FORNI DI ESSICCAZIONE). I CINQUE POST-COMBUSTORI SI AUTOSOSTENGONO ENERGETICAMENTE PARZIALMENTE CON LA DISTRUZIONE TERMICA DEI SOLVENTI. A REGIME SI HA UN RISPARMIO DI METANO DI CIRCA IL 50%.
38	RIUTILIZZO DEL SOLVENTE RECUPERATO	NON APPLICABILE. L'AZIENDA NON PUÒ ADOTTARE TECNOLOGIE CHE PREVEDONO IL RECUPERO DEL SOLVENTE POICHÉ VENGONO UTILIZZATI PRODOTTI CONTENENTI MISCELE DI SOLVENTI.
39	RECUPERO DEL CALORE IN ECCESSO PROVENIENTE DALL'OSSIDAZIONE TERMICA DEI SOLVENTI.	APPLICATA. L'ARIA CALDA DEI POSTCOMBUSTORI VIENE PARZIALMENTE RECUPERATA E REIMMESSA NEL FORNO DI ESSICCAZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
	EMISSIONI ATMOSFERICHE E TRATTAMENTO EMISSIONI GASSOSE	
40	RISPARMIO ENERGETICO NELL'ESTRAZIONE E NEL TRATTAMENTO DEI COV CONVOGLIATI.	APPLICATA. AD OSSIDAZIONE AVVENUTA, L'ARIA PRIMA DI ESSERE ESPULSA IN ATMOSFERA SUBISCE, IN APPOSITE BATTERIE, I SEGUENTI SCAMBI TERMICI: • 1° SCAMBIO. PRERISCALDO DELL'ARIA ESAUSTA PROVENIENTE DAI FORNI DI ESSICCAZIONE, • 2° SCAMBIO. RISCALDAMENTO DELL'ARIA PULITA, PRELEVATA DALL'ESTERNO, DA INVIARE AI FORNI DI ESSICCAZIONE,
41	RIDUZIONE DELL'EMISSIONI DI SOLVENTI E DI CONSUMI DI ENERGIA SE SI UTILIZZANO TECNICHE DI ABBATTIMENTO AD UMIDO, DI OSSIDAZIONE E DI CONDENSAZIONE.	APPLICATA. L'AZIENDA PER ABBATTERE LE EMISSIONI IN ATMOSFERA HA ADOTTATO LA TECNOLOGIA DELLA DISTRUZIONE TERMICA DEI VOC (POST-COMBUSTORI TERMICI). VEDI BAT 37, 39 E 40.
42	NELL'UTILIZZO DI TECNICHE DI ABBATTIMENTO AD OSSIDAZIONE TERMICA OTTIMIZZARE LE CONDIZIONI DI AUTOTERMICITÀ.	APPLICATA IL FLUSSO GASSOSO DA TRATTARE CHE ENTRA A MONTE DEI POSTCOMBUSTORI CONTIENE UNA CONCENTRAZIONE DI SOLVENTI IN GRADO DI ASSICURARE L'AUTOTERMICITÀ. NEL OSSIDAZIONE TERMICA LE CONDIZIONI DI AUTOTERMICITÀ. SONO OTTIMIZZATE PER CONCENTRAZIONI DI SOLVENTI COMPRESE TRA I 6 E I 12 g/Nm^3 (IL FLUSSO GASSOSO PROVENIENTE DAL RAFFREDDAMENTO CONTIENE UNA QUANTITÀ DI SOLVENTI < 0,5 g/Nm^3). DAL MOMENTO CHE SI TRATTA DI UNA TECNICA CHE CONSENTE IL RECUPERO DI ENERGIA, ESSA COMPORTA, COMUNQUE, UN SIGNIFICATIVO UTILIZZO DI COMBUSTIBILE QUANDO SI TRATTANO CORRENTI CON CONCENTRAZIONE DI COV AL DI SOTTO DEL LIMITE DI AUTOCOMBUSTIONE CHE È CIRCA 8 g/Nm^3. QUINDI TRATTARE CORRENTI D'ARIA CON CONCENTRAZIONI DI COV INFERIORI A 0,5 g/Nm^3 PORTEREBBE AD UNO SPRECO DI ENERGIA ED AD UN ULTERIORE EMISSIONE DI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE DEL METANO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
	EMISSIONI ATMOSFERICHE E TRATTAMENTO EMISSIONI GASSOSE	
43	LADDOVE EMISSIONI DI PARTICOLATO SONO ASSOCIATE ALLO SPRUZZO DI VERNICE BAT È APPLICARE UNA DELLE SEGUENTI TECNICHE: • CABINA A VELO D'ACQUA, • CABINE A SPRUZZO CON RECUPERO A PARETE FREDDA, • TECNICHE BASATE SU EMULSIONE DELL'ACQUA, • MEMBRANA FILTRANTE, • SEPARAZIONE CON SISTEMA VENTURI, • FILTRI A SECCO, • FILTRI ELETTROSTATICI	NON APPLICABILE. L'AZIENDA NON IMPIEGA TRATTAMENTI DI VERNICIATURA A SPRUZZO.
	TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE	
44	MINIMIZZARE LE EMISSIONI IN ACQUA ATTRAVERSO: • LAVAGGI A CASCATA DELLE ACQUE DI PROCESSO, • RECUPERO DELLE MATERIE PRIME E/O DELL'ACQUA USANDO UNA FILTRAZIONE A MEMBRANA O LO SCAMBIO IONICO, • SISTEMI DI CONTROLLO PER MINIMIZZARE IL CONSUMO DI ACQUA DI LAVAGGIO, • SE L'ACQUA È UTILIZZATA PER IL RAFFREDDAMENTO DI ATTREZZATURE O LINEE DI PROCESSO IMPIEGARE SISTEMI DI RAFFREDDAMENTO CHIUSI E/O USARE SCAMBIATORI DI CALORE, • IMPIEGARE SULLE ACQUE REFLUE DELLE TECNICHE DI PRETRATTAMENTO, • ESEGUIRE UN TRATTAMENTO DI TIPO BIOLOGICO	NON APPLICABILE. NON VIENE UTILIZZATA ACQUA NEL PROCESSO PRODUTTIVO NE VENGONO UTILIZZATE TECNICHE DI ABBATTIMENTO AD UMIDO.
45	PREVENIRE LA FORMAZIONE DI ATMOSFERE PERICOLOSE IN FOGNA.	APPLICATA. NON VI SONO EMISSIONI DI SOLVENTI NELLE ACQUE DI SCARICO.
46	SE I LIVELLI DI BOD_5 O COD SONO SIGNIFICATIVI CONTROLLARE LA QUANTITÀ DI AGENTI CHIMICI ORGANICI CHE SONO DIFFICILI DA TRATTARE NEI SISTEMI DI DEPURAZIONE MONITORANDO IL RAPPORTO COD/BOD_5 NELLE ACQUE DI SCARICO.	APPLICATA. I LIVELLI DI BOD5 E DI COD ALL'USCITA DEL DEPURATORE NON SONO SIGNIFICATIVI, COMUNQUE VENGONO ESEGUITE PERIODICAMENTE LE ANALISI DELLE ACQUE DI SCARICO CON IL MONITORAGGIO DELLA CONCENTRAZIONE DEL BOD_5 E COD. IN CASO DI NECESSITÀ SI ESEGUE LA REGOLAZIONE DEL PROCESSO OSSIDATIVO DELL'IMPIANTO BIOLOGICO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
	TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE	
47	MONITORARE LE MATERIE PRIME E LE ACQUE DI SCARICO PER MINIMIZZARE LE EMISSIONI DI SOSTANZE TOSSICHE PER L'AMBIENTE ACQUATICO	APPLICATA. VENGONO ESEGUITE PERIODICAMENTE LE ANALISI DELLE ACQUE DI SCARICO CON IL MONITORAGGIO DELLA TIPOLOGIA E DELLA CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI.
	MATERIALI DI RECUPERO E GESTIONE DEI RIFIUTI	
50	RIDURRE O EVITARE LE PERDITE DI MATERIALE, RECUPERARE, RIUTILIZZARE E RICICLARE I MATERIALI. TALE PRIORITÀ PUÒ ESSERE RAGGIUNTA MEDIANTE: • IL MANTENIMENTO DEL SGA CHE PREVEDE IL COMPLESSIVO MIGLIORAMENTO AMBIENTALE, • IL BILANCIO DI MASSA DEI SOLVENTI, • LA GESTIONE DELLE MATERIE PRIME, • L'APPLICAZIONE DELLE BAT 14,17,18 E 25.	APPLICATA. L'AZIENDA RAGGIUNGE TALE RISULTATO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE TUTELA AMBIENTALE ADOTTATE, ED IL COSTANTE CONTROLLO DEL BILANCIO DI MASSA DEI SOLVENTI CHE SI CONCRETIZZA POI ANNUALMENTE CON LA STESURA NEL PIANO DI GESTIONE SOLVENTI. IL TUTTO È OTTENUTO CON UNA OCULATA GESTIONE DELLE MATERIE PRIME E CON L'APPLICAZIONE DELLE BAT 14,17,18 E 25.
51	RECUPERO DEI SOLVENTI UTILIZZATI PER LA PULIZIA O LAVAGGIO.	NON APPLICATA. IL SOLVENTE CONTENUTO NEL PRODOTTO IMPIEGATO PER LA PULIZIA DELLE ATTREZZATURE NON VIENE RECUPERATO.
52	RIDURRE IL NUMERO DEI CONTENITORI SMALTITI: • UTILIZZANDO CONTENITORI RIUTILIZZABILI, • RIUTILIZZANDO I CONTENITORI PER ALTRI SCOPI, • RICICLANDO I MATERIALI DEI CONTENITORI.	APPLICATA. L'AZIENDA STA NOTEVOLMENTE IMPLEMENTANDO IL SISTEMA DI RIUTILIZZO DELLE CISTERNE IN ACCIAIO DA 1000 l.
53	RECUPERO DEL CARBONE ATTIVO IN CASO DI TRATTAMENTO DELL'EMISSIONI PER ADSORBIMENTO.	NON APPLICABILE. TECNOLOGIE NON UTILIZZATA.
54	DOPO L'APPLICAZIONE DELLE BAT 50 A 53 E DOVE I RIFIUTI NON POSSONO ESSERE RECUPERATI, È BAT RIDURRE AL MINIMO LE SOSTANZE PERICOLOSE DEI RIFIUTI E GESTIRE I RIFIUTI MEDIANTE: • L'UTILIZZO DI PRODOTTI MENO PERICOLOSI. • RIDURRE I RIFIUTI CONTENENTI SOLVENTI.	APPLICATA. L'AZIENDA UTILIZZA GIÀ COME MATERIE PRIME PRODOTTI CHIMICI A BASSA CLASSE DI PERICOLOSITÀ PER L'AMBIENTE, COMPATIBILMENTE CON I VINCOLI TECNICO/QUALITATIVI DELLA VERNICIATURA. L'AZIENDA PER ALCUNE COMMESSE UTILIZZA INCHIOSTRI E VERNICI A POLIMERIZZAZIONE UV, SI TRATTA DI PRODOTTI DEFINITI AD "ALTO SOLIDO" (RESIDUO SECCO QUASI PARI A 100%, E QUINDI PRIVI DI SOLVENTI).

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
	ABBATTIMENTO DEGLI ODORI	
56	RIDUZIONE DEGLI ODORI IN CASO CHE LE EMISSIONI ATMOSFERICHE CAUSANO MOLESTIA IN SITI SENSIBILI.	APPLICATA. LA RIDUZIONE DEGLI ODORI È OTTENUTO MEDIANTE UN SISTEMA DI ABBATTIMENTO EFFICACE ED UN COSTANTE CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI DIFFUSE. INOLTRE L'AZIENDA È SITUATA IN ZONA INDUSTRIALE PERTANTO NEL SUO INTORNO NON CI SONO SITI SENSIBILI.
	RUMORE	
57	IDENTIFICAZIONE DELLE SORGENTI SIGNIFICATIVE DI RUMORE E DEI RECETTORI POTENZIALMENTE SENSIBILI PRESENTI NELLE VICINANZE.	APPLICATA. L'AZIENDA HA EFFETTUATO UNA VALUTAZIONE DEL RUMORE EMESSO/IMMESSO INDIVIDUANDO: • LE SORGENTI SIGNIFICATIVE QUALI VENTILATORI, SISTEMI DI ESTRAZIONE DELL'ARIA E DELLE EMISSIONI GASSOSE, • I RECETTORI POTENZIALMENTE SENSIBILI.
58	DOVE IL RUMORE PUÒ AVERE UN IMPATTO OCCORRE RIDURRE IL RUMORE USANDO APPROPRIATE MISURE DI CONTROLLO.	APPLICATA. SONO STATE ADOTTATE SOLUZIONI TECNICHE, TALI DA RENDERE NON SIGNIFICATIVO L'IMPATTO SULLA COMUNITÀ LOCALE. INFATTI SONO STATI IMPIEGATI, OVE NECESSARIO, SILENZIATORI, PARETI FONOASSORBENTI, RIVESTIMENTI DELLE TUBAZIONI DELL'ARIA.
	ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO	
59	PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DELLE FALDE E DEL SUOLO	APPLICATA. LO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI PERICOLOSI, AVVIENE IN UN'AREA BEN IDENTIFICATA, PROVVISTA DI AMPIA TETTOIA E PAVIMENTO INDUSTRIALE. LO STESSO DICASI DELLO STOCCAGGIO VERNICI, SMALTI E DILUENTI, I QUALI VENGONO STOCCATI AL COPERTO IN APPOSITO MAGAZZINO PROVVISTO DI PAVIMENTO INDUSTRIALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 BAT DI SETTORE

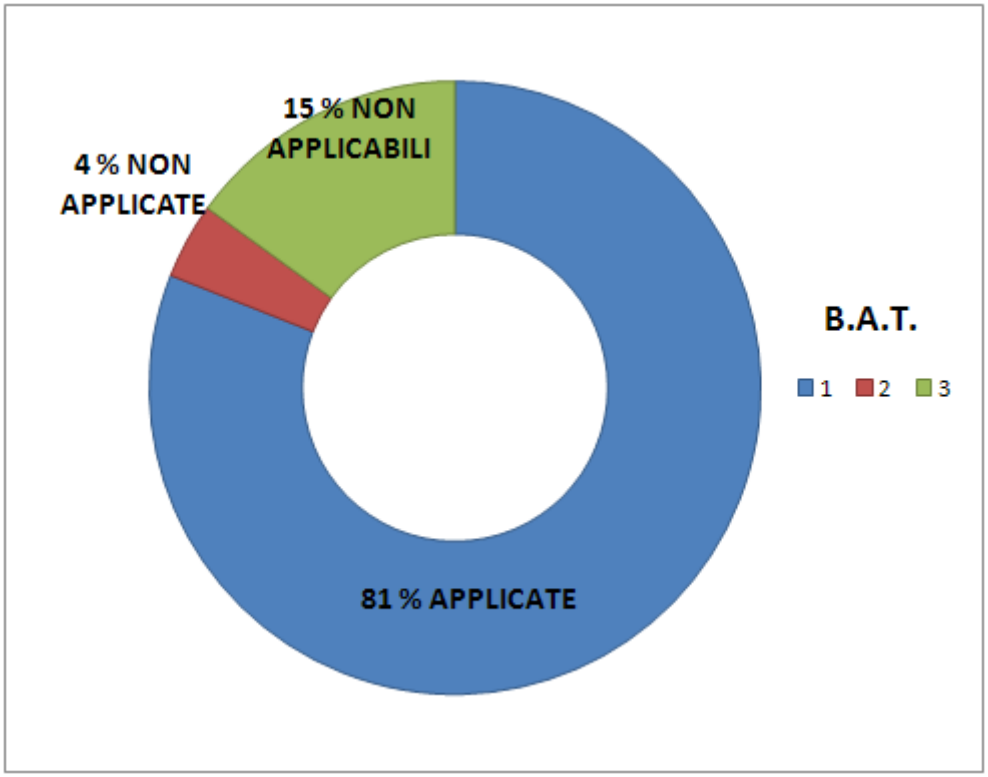
Per l'applicazione delle BAT di settore (rivestimento e stampa su imballaggi metallici) sono previste le seguenti BAT di cui al paragrafo 21.15 del BREF emesso dalla Commissione Europea di Siviglia nell'anno 2007.-

N.	BEST AVAILABLE TECHNIQUES	APPLICAZIONE
133	RIDURRE I CONSUMI DI ENERGIA IN RAGIONE DEI SEGUENTI CONSUMI SPECIFICI: ENERGIA TERMICA - 5-6.7 kWh/m^2 ENERGIA ELETTRICA - 3.6-5.5 kWh/m^2	APPLICATA I CONSUMI SPECIFICI MEDI RILEVATI PER L'ANNO 2014 SONO: LITOVERNICIATURA – ENERGIA TERMICA 1,338 kWh/m^2 LITOVERNICIATURA – ENERGIA ELETTRICA 0,186 kWh/m^2
134	RIDURRE LE EMISSIONI DI VOC NEI SEGUENTI VALORI: SCATOLE E COMPONENTI PER SCATOLE 4 - 93 g/m^2	APPLICATA L' EMISSIONI DI VOC DELLA MEDEA SONO DI 7,8 g/m^2 QUINDI COMPRESE NELL'INTERVALLO PREVISTO DALLE BAT.
135	PER I SEGUENTI COMPOSTI LE EMISSIONI IN ACQUA DEVONO ESSERE COMPRESI TRA: • COD 350 MG/L O MENO • AOX 0,5-1 MG/L • HC 20 MG/L O MENO • SN 4 MG/L O MENO	APPLICATA. I VALORI RISCONTRATI NELLE ACQUE PER I SEGUENTI COMPOSTI SONO: • COD 100-150 MG/L • AOX ASSENTI • HC ASSENTI • SN ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 CONSIDERAZIONI FINALI E ANALISI DEI RISULTATI OTTENUTI DALLA VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

La valutazione effettuata relativa all'impatto che la ditta ME.DE.A. S.p.A. ha sulle singole matrici ambientali, e in maniera integrale sull'ambiente, ha dato esito positivo in quanto a tutt'oggi circa il 81 % delle BAT GENERALI e di SETTORE risultano già applicate, mentre il 15 % circa risultano, per motivi di scelte tecnologiche, non applicabili, e la restante parte, circa 4 %, potrebbero essere applicate in futuro in relazione ai piani di investimento dell'azienda.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

EMISSIONI IN ATMOSFERA
SCHEDA L
(prot. 0356631 del 22.05.2015)

EMISSIONI IN ATMOSFERA
SCHEDA L in seguito alla modifica sostanziale
(prot. 0356631 del 22.05.2015)

PRESCRIZIONI

SCARICO IDRICI
SCHEDA H
(prot. 0356631 del 22.05.2015)

PRESCRIZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88*[1] ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);

b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);

c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;

d) i punti di emissione relativi ad *attività a ridotto inquinamento atmosferico*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.

e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

I DATI RIPORTATI SONO RIFERITI ALL'ANNO 2014

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[2]	Posizione Amm.va[3]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[4]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi[10]*	
					stimata	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to[9]*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E1	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 2	BICOLOR 2 Polimerizzazione UV In fase di stampa con inchiostro UV (Litografia)	----------	----------	2.450	C.O.V.*	150**	2 Soglia di rilevanza	------	<l.r.****	----------
E2	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 2	BICOLOR 2 Polimerizzazione UV In fase di stampa con inchiostro UV (Litografia)	----------	----------	1.400	C.O.V.*	150**	2 Soglia di rilevanza	------	<l.r.****	----------

* i C.O.V. sono di Classe III; IV e V.

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato I parte II punto 4 (tabella D)

**** l.r. Limite Rilevabilità = 0,03 mg/Nm^3

---

[1] - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emissive più significative.

[2] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[3] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[4] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[5]	Posizione Amm.va[6]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[7]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					stimata	misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E3	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 2	BICOLOR 2 Polimerizzazione UV In fase di stampa con inchiostro UV (Litografia)	----------	----------	850	C.O.V.*	150**	2 Soglia di rilevanza	------	<l.r.****	----------
E4	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 2	BICOLOR 2 Ingesso forno In fase di stampa (Litografia)	----------	----------	4.520	C.O.V.*	150**	2 Soglia di rilevanza	------	2,1	0,009
E5	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 2	BICOLOR 2 Postcombustore aria forno In fase di verniciatura	PC1	----------	2.500	C organico totale NOx	50*** 350	------ ------	------	4,2 215	0,0105 0,537
E6	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 2	BICOLOR 2 Uscita forno In fase di verniciatura	----------	----------	3.340	C organico totale	50***.	------	------	0,8	0,0027

* i C.O.V. sono di Classe III; IV e V.

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato I parte II punto 4 (tabella D)

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

**** l.r. Limite Rilevabilità = 0,03 mg/Nm^3

---

[5] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[6] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[7] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[8]	Posizione Amm.va[9]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[10]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					stimata	misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E7	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 2	BICOLOR 2 Cappa aria raffreddamento In fase di verniciatura	----------	----------	17.850	C organico totale	50***.	------	------	<l.r.****	----------
E8	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV MONOCOLOR	MONOCOLOR Ingesso forno In fase di stampa	CAMINO LINEA DISMESSA IN DATA 21.03.2012								
E9	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV MONOCOLOR	MONOCOLOR Uscita forno In fase di stampa	CAMINO LINEA DISMESSA IN DATA 21.03.2012								
E10	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV MONOCOLOR	MONOCOLOR Cappa raffreddamento In fase di stampa	CAMINO LINEA DISMESSA IN DATA 21.03.2012								
E11	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV MONOCOLOR	MONOCOLOR Cappa raffreddamento In fase di stampa	CAMINO LINEA DISMESSA IN DATA 21.03.2012								
E12	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 1 e BICOLOR 1	VARNISH 1 e BICOLOR 1 Postcombustore aria forno In fase di verniciatura	PC2	----------	4.560	C organico totale NOx	50*** 350	------ ------	------	4,8 154	0,0219 0,70

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

**** l.r. Limite Rilevabilità = 0,03 mg/Nm^3

[8] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[9] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[10] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[11]	Posizione Amm.va[12]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[13]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi[10]*	
					stimata	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to[9]*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E13	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 1	VARNISH 1 Ingresso forno In fase di verniciatura	CAMINO DISMESSO IN DATA 21.03.2012								
E14	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 1	VARNISH 1 Uscita forno In fase di verniciatura	----------	----------	3.750	C organico totale	50***.	------	------	0,6	0,0022
E15	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 1	VARNISH 1 Cappa raffreddamento In fase di verniciatura	----------	----------	9.500	C organico totale	50***.	------	------	<l.r. ****	----------
E16	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 1	VARNISH 1 Cappa raffreddamento In fase di verniciatura	----------	----------	9.100	C organico totale	50***.	------	------	<l.r. ****	----------

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

**** l.r. Limite Rilevabilità = 0,03 mg/Nm^3

[11] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[12] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[13] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[14]	Posizione Amm.va[15]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[16]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi*[10]	
					stimata	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to*[9]	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E17	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 1	BICOLOR 1 Ingresso forno In fase di stampa (Litografia)	----------	----------	5.300	C.O.V.*	150**	2 Soglia di rilevanza	------	1,7	0,009
E18	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 1	BICOLOR 1 Uscita forno In fase di verniciatura	----------	----------	3.150	C organico totale	50***.	------	------	0,9	0,0028
E19	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 1	BICOLOR 1 Cappa raffreddamento In fase di verniciatura	----------	----------	11.600	C organico totale	50***.	------	------	<l.r. ****	----------

* i C.O.V. sono di Classe III; IV e V.

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato I parte II punto 4 (tabella D)

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

**** l.r. Limite Rilevabilità = 0,03 mg/Nm^3

[14] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[15] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[16] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[17]	Posizione Amm.va[18]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[19]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					stimata	misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E20	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 2	VARNISH 2 Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	PC3	----------	8.150	C organico totale	50***	------	------	5,7	0,0464
							NOx	350	------		186	1,52
E21	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 2	VARNISH 2 Uscita forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	11.500	C organico totale	50***.	------	------	0,7	0,0081
E22	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 2	VARNISH 2 Cappa raffreddamento La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	11.350	C organico totale	50***.	------	------	<l.r. ****	----------

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

**** l.r. Limite Rilevabilità = 0,03 mg/Nm^3

[17] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[18] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[19] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[20]	Posizione Amm.va[21]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[22]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi*[10]	
					stimata	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to*[9]	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E23	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV TANDEM VARNISH	TANDEM VARNISH Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	PC4	----------	5.850	C organico totale	50***	------	------	7,3	0,0427
							NOx	350	------		206	1,20
E24	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV TANDEM VARNISH	TANDEM VARNISH Uscita I° forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	6..340	C organico totale	50***.	------	------	1,2	0,0076
E25	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV TANDEM VARNISH	TANDEM VARNISH Cappa raffreddamento I° forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	23.560	C organico totale	50***.	------	------	<l.r. ****	----------

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

**** l.r. Limite Rilevabilità = 0,03 mg/Nm^3

[20] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[21] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[22] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[23]	Posizione Amm.va[24]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[25]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi*[10]	
					stimata	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to*[9]	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E26	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV TANDEM VARNISH	TANDEM VARNISH Uscita II° forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	12.800	C organico totale	50***.	------	------	0,7	0,009
E27	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV TANDEM VARNISH	TANDEM VARNISH Cappa raffreddamento II° forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	8.900	C organico totale	50***.	------	------	<l.r. ****	----------
E28	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV TANDEM VARNISH	TANDEM VARNISH Cappa raffreddamento II° forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	11.450	C organico totale	50***.	------	------	<l.r. ****	----------

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

**** l.r. Limite Rilevabilità = 0,03 mg/Nm^3

[23] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[24] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[25] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[26]	Posizione Amm.va[27]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[28]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi*[10]	
					stimata	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to*[9]	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E29	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 3	VARNISH 3 Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	PC5	----------	5.720	C organico totale	50***	------	------	4,3	0,0246
							NOx	350	------		156	0,89
E30	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 3	VARNISH 3 Uscita forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	6.300	C organico totale	50***.	------	------	0,5	0,0031
E31	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 3	VARNISH 3 Cappa raffreddamento II° forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	9.130	C organico totale	50***.	------	------	<l.r. ****	----------

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

**** l.r. Limite Rilevabilità = 0,03 mg/Nm^3

[26] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[27] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[28] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[29]	Posizione Amm.va[30]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[31]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					stimata	misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E32	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 3	VARNISH 3 Cappa raffreddamento II° forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	9.700	C organico totale	50***.	------	------	<l.r. ****	----------
E33	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV MULTICOLOR METALSTAR	MULTICOLOR METALSTAR Verniciatura e Litografia UV	----------	----------	9.740	C.O.V.*	150**	2 Soglia di rilevanza	------	<l.r. ****	----------
E34	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	Fotoincisione	KODAK POLYCHROME Cottura lastre	CAMINO DISMESSO IN DATA 21.03.2012								

* i C.O.V. sono di Classe III; IV e V.

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato I parte II punto 4 (tabella D)

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

**** l.r. Limite Rilevabilità = 0,03 mg/Nm^3

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

[29] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[30] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[31] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
E5	**PC1**	Postcmbustore termico con recupero parziale aria calda
E12	**PC2**	Postcmbustore termico con recupero parziale aria calda
E20	**PC3**	Postcmbustore termico con recupero parziale aria calda
E23	**PC4**	Postcmbustore termico con recupero parziale aria calda
E29	**PC5**	Postcmbustore termico con recupero totale aria calda

Per il contenimento delle emissioni in atmosfera, la Medea S.p.A. ha installato su tutte le linee di produzione (ad eccezione della Multicolor Metal Star che effettua essiccazione con raggi UV) dei postcombustori di tipo ossidativo che consentono di abbattere la concentrazione dei COV e di ridurre gli sprechi in termini di recupero di energia termica.-
A secondo della potenzialità delle macchine ogni postcombustore è stato disposto in modo da ossidare l'aria esausta (ricca di solvente) proveniente dalle camere di essiccazione di una o al massimo due linee. -La configurazione impiantistica è riassunta nella tabella che segue:

LINEA DI PRODUZIONE	SIGLA	PORTATA MASSIMA DI SOLVENTE (kg/h)	PORTATA TOTALE ARIA (Nm^3/h)	EFFICIENZA DI ABBATTIMENTO
Bicolor 2	PC1	45	5.000	> 95%
Varnish 1 + Bicolor 1	PC2	100	12.000	> 95%
Tandem Varnish	PC3	90	12.000	> 95%
Varnish 3	PC4	70	8.000	> 95%
Varnish 2	PC5	60	8.000	> 95%

Il principio di funzionamento, a parte le differenti portate di solvente e di aria, è uguale per tutti i postcombustori. -
Infatti l'aria esausta, proveniente dagli essiccatori, è inviata alla camera di combustione del postcombustore all'interno della quale si ottiene il processo di ossidazione dei COV. L'intervallo medio della temperatura di ossidazione è pari a 730° - 750° C; la stessa può raggiungere un valore massimo di 780° C.-
Il tempo di permanenza dell'aria esausta all'interno della camera, munita di apposito bruciatore, è pari a 0,6 – 0,7 sec. La potenza dei bruciatori, alimentati tutti con gas metano, varia da 1600 – 2000 Kwatt..-
Ad ossidazione avvenuta, l'aria prima di essere espulsa in atmosfera subisce, in apposite batterie, i seguenti scambi termici:

- 1° scambio. Preriscaldo dell'aria esausta proveniente dai forni di essiccazione;
- 2° scambio. Riscaldamento dell'aria pulita, prelevata dall'esterno, da inviare ai forni di essiccazione.

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

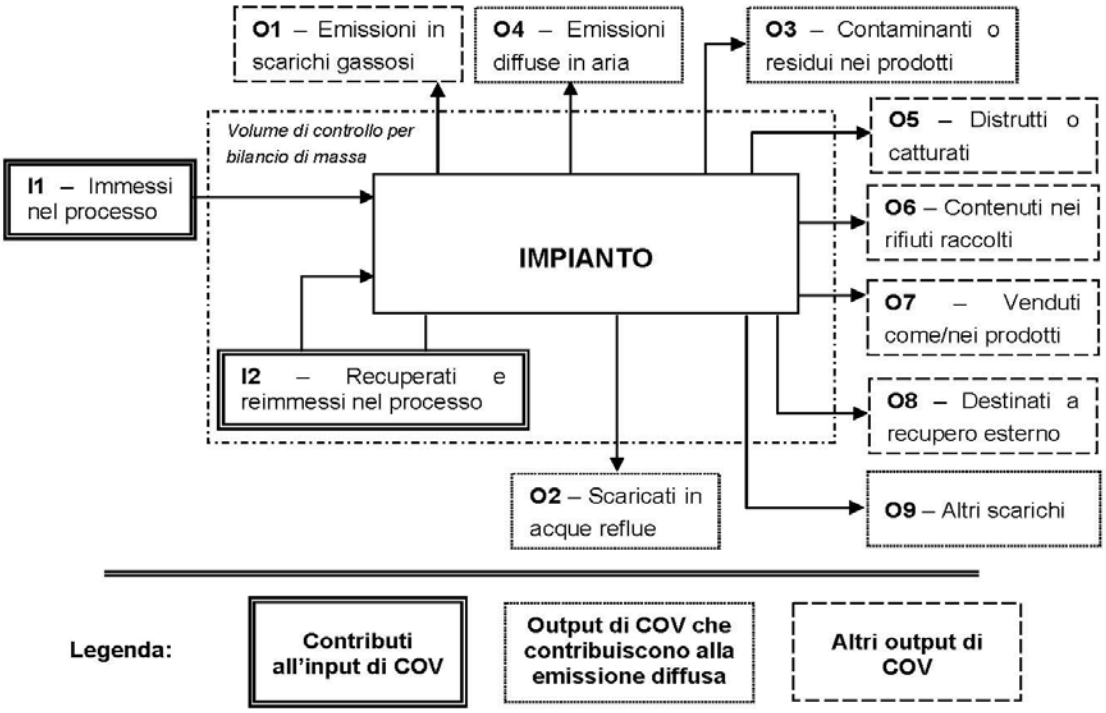
Sistemi di misurazione in continuo.

Gli impianti non sono dotati di misuratori in continuo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI[12]

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da *kg C/h* a *kg COV/h* e viceversa:

kg COV/h = [(peso molecolare Miscela)(kg C/h)]/ [peso C medio nella miscela di solventi]*

kg C/h = [(peso C medio nella miscela)(kg COV/h)]/ [peso molecolare Miscela]*

[12] - La presente Sezione dovrà essere compilata **solo** dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	**Dal 01.01.14 al 31.12.14**
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	La ***ME.DE.A. S.p.A.*** ha individuato nell'Allegato I del D.M. 16.01.04 la seguente attività svolta con la relativa **soglia di consumo di solvente:** Settore **ATTIVITA' DI RIVESTIMENTO** attività *8)* – **superfici metalliche** con una soglia di consumo di solvente superiore a **5 tonnellate/anno**.
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)*	**3,36**
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)*	**> 15**
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)*	**150.887.100 tirature fogli/anno**

INPUT[14] **E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI**	**(tonn/anno)**
I_1 *(solventi organici immessi nel processo)*	**676,027**
I_2 *(solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)*	**0**
$I=I_1+I2$ *(input per la verifica del limite)*	**676,027**
$C=I_1-O_8$ *(consumo di solventi)*	**676,027**

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI *Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04*	**(tonn/anno)**
O_1[15] *(emissioni negli scarichi gassosi)*	**12,32**
O_2 *(solventi organici scaricati nell'acqua)*	**0**
O_3 *(solventi organici che rimangono come contaminanti)*	**0**
O_4 *(emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)*	**109,307**
O_5 *(solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)*	**546,112**
O_6 *(solventi organici nei rifiuti)*	**8,288**
O_7 *(solventi organici nei preparati venduti)*	**0**
O_8 *(solventi organici nei preparati recuperati per riuso)*	**0**
O_9 *(solventi organici scaricati in altro modo)*	**0**
O_{10} *(solventi organici recuperati e posti a giacenza)*	**0**

[13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

[14] - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

[15] - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm^3]	**5,3**
Valore limite di emissione convogliata[16] [mg/Nm^3]	**50**

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo[17]	
Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04	**(tonn/anno)**
☐ **F=I1-O1-O5-O6-O7-O8 O10**	**109,307**
☐ **F=O2+O3+O4+O9**	**------**
Emissione diffusa [% input]	**16,17**
Valore limite di emissione diffusa[18] [% input]	**20**

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo *Punto 5, lett. b) all'Allegato IV, DM 44/04*	**(tonn/anno)**
E=F+O1	**121,627**

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W
Schema grafico captazioni[19]	X
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato)[20]	Y4

Eventuali commenti

[16] - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.
[17] - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.
[18] - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.
[19] - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.
[20] - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione del DM 44/04.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NUOVO QUADRO EMISSIVO IN SEGUITO ALLA MODIFICA SOSTANZIALE

(è stata rifatta anche la numerazione dei camini)

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88*[1] ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);

b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);

c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;

d) i punti di emissione relativi ad *attività a ridotto inquinamento atmosferico*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.

e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo

[1] - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emissive più significative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

(Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[2]	Posizione Amm.va[3]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[4]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi[10]*	
					stimata	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to[9]*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E1 (ex E4)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 2	BICOLOR 2 Ingesso forno In fase di stampa (Litografia)	----------	----------	4.520	C.O.V.*	150**	2 Soglia di rilevanza	------	------	------
E2 (ex E5)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 2	BICOLOR 2 Postcombustore aria forno In fase di verniciatura	PC1	----------	2.500	C organico totale NOx	50*** 350	------ ------	------	------	------
E3 (ex E6)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 2	BICOLOR 2 Uscita forno In fase di verniciatura	----------	----------	3.340	C organico totale	50***.	------	------	------	------

* i C.O.V. sono di Classe III; IV e V.

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato I parte II punto 4 (tabella D)

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

[2] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[3] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[4] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[5]	Posizione Amm.va[6]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[7]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					stimata	misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E4 (ex E12)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 1 e BICOLOR 1	VARNISH 1 e BICOLOR 1 Postcombustore aria forno In fase di verniciatura	PC2	----------	4.560	C organico totale NOx	50*** 350	------ ------	------	------	------
E5 (ex E14)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 1	VARNISH 1 Uscita forno In fase di verniciatura	----------	----------	3.750	C organico totale	50***.	------	------	------	------
E6 (ex E17)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 1	BICOLOR 1 Ingresso forno In fase di stampa (Litografia)	----------	----------	5.300	C.O.V.*	150**	2 Soglia di rilevanza	------	------	------
E7 (ex E18)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV BICOLOR 1	BICOLOR 1 Uscita forno In fase di verniciatura	----------	----------	3.150	C organico totale	50***.	------	------	------	------

* i C.O.V. sono di Classe III; IV e V.

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato I parte II punto 4 (tabella D)

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

---

[5] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[6] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[7] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[8]	Posizione Amm.va[9]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[10]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					stimata	misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E8 (ex E20)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 2	VARNISH 2 Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	PC3	----------	8.150	C organico totale NOx	50*** 350	------ ------	------	------	------
E9 (ex E21)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 2	VARNISH 2 Uscita forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	11.500	C organico totale	50***.	------	------	------	------
E10 (ex E23)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV TANDEM VARNISH	TANDEM VARNISH Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	PC4	----------	5.850	C organico totale NOx	50*** 350	------ ------	------	------	------
E11 (ex E24)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV TANDEM VARNISH	TANDEM VARNISH Uscita I° forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	6..340	C organico totale	50***.	------	------	------	------

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

[8] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[9] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[10] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[11]	Posizione Amm.va[12]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[13]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Limiti*[8]		*Ore di funz.to*[9]	*Dati emissivi*[10]	
					stimata	misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E12 (ex E26)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV TANDEM VARNISH	TANDEM VARNISH Uscita II° forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	12.800	C organico totale	50***.	------	------	------	------
E13 (ex E29)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 3	VARNISH 3 Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	PC5	----------	5.720	C organico totale NOx	50*** 350	------ ------	------	------	------
E14 (ex E30)	Decreto A.I.A. N. 83 del 24.04.2009	LV VARNISH 3	VARNISH 3 Uscita forno La linea effettua solo verniciatura	----------	----------	6.300	C organico totale	50***.	------	------	------	------
E15	Oggetto di Modifica	LV VARNISH 4	VARNISH 4 Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	PC6	6.500	----------	C organico totale NOx	50*** 350	------ ------	------	------	------

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

[11] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[12] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[13] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

N° camino[14]	Posizione Amm.va[15]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[16]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi*[10]	
					stimata	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to*[9]	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E16	Oggetto di Modifica	LV VARNISH 4	VARNISH 4 Uscita forno La linea effettua solo verniciatura	----------	10.000	----------	C organico totale	50***.	------	------	------	------
E17	Oggetto di Modifica	RETTIFICA	IMPIANTO RETTIFICA RULLI	**F.T.**	2.500	----------	Polveri	150	<0,500	------	------	------

*** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

I seguenti camini sono da considerare "attività ad inquinamento scarsamente rilevante", in quanto emettono solo aria calda estratta dalla sezione di raffreddamento delle linee di litoverniciatura:

---

[14] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".
[15] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).
[16] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).
[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.
[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.
[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.
[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.
[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

P1 -Cappa di raffreddamento Linea BICOLOR 2.
P2 - Cappa di raffreddamento Linea VARNISH 1.
P3 - Cappa di raffreddamento Linea VARNISH 1.
P4 - Cappa di raffreddamento Linea BICOLOR 1.
P5 - Cappa di raffreddamento Linea VARNISH 2.
P6 - Cappa di raffreddamento I° Forno Linea TANDEM VARNISH.
P7 - Cappa di raffreddamento II° Forno Linea TANDEM VARNISH.
P8 - Cappa di raffreddamento II° Forno Linea TANDEM VARNISH.
P9 - Cappa di raffreddamento Linea VARNISH 3.
P10 - Cappa di raffreddamento Linea VARNISH 3.
P11 - Cappa di raffreddamento Linea VARNISH 4.
P12 - Cappa di raffreddamento Linea VARNISH 4.
P13 – BICOLOR 2 – Polimerizzazione inchiostro UV
P14 – BICOLOR 2 – Polimerizzazione inchiostro UV
P15 – BICOLOR 2 – Polimerizzazione inchiostro UV
P16 – BICOLOR 1 – Polimerizzazione inchiostro UV
P17 – BICOLOR 1 – Polimerizzazione inchiostro UV
P18 – BICOLOR 1 – Polimerizzazione inchiostro UV
P19 – BICOLOR 1 – Polimerizzazione inchiostro UV
P20 - MULTICOLOR METALSTAR - Polimerizzazione inchiostro e vernici UV

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
E2 (ex E5)	**PC1**	Postcmbustore termico con recupero parziale aria calda
E4 (ex E12)	**PC2**	Postcmbustore termico con recupero parziale aria calda
E8 (ex E20)	**PC3**	Postcmbustore termico con recupero parziale aria calda
E10 (ex E23)	**PC4**	Postcmbustore termico con recupero parziale aria calda
E13 (ex E29)	**PC5**	Postcmbustore termico con recupero totale aria calda
E15	**PC6**	Postcmbustore termico con recupero totale aria calda
E25	**F.T.**	Filtro a Tessuto (Filtro a Maniche)

I dati dei post-combustori esistenti sono già stati riportati nella scheda L relativa all'anno 2014.

Postcombustore PC6 – VARNISH 4 (nuova linea).

Si tratta di un inceneritore con scambiatore di calore ad alta capacità (WT1). Il processo utilizzato viene definito "PURIFICAZIONE TERMICA DELL'ARIA ESAUSTA TNV. In questo processo ben dimostrato e ampiamente utilizzato, l'aria esausta passa sopra la fiamma e i solventi vengono ossidati ad una temperatura tra 650 – 740 ºC con la formazione di anidride carbonica e vapore acqueo.

L'utilizzo di uno speciale bruciatore diultima tecnologia assicura che le emissionidi CO e di NOX siano mantenuteminime.

Grado di purezza dell'aria esausta

Concentrazione residua di C	< a 20 mgC/Nm^3
Monossido di Carbonio CO	< a 100mgCO/Nm^3
Ossidi di Azoto NO_x	< a 100mgNO_x/Nm^3
La portata di aria trattata è pari a	4.500-6.500 Nm^3/h
Si riportano di seguito le caratteristiche tecniche dell'inceneritore:	
Volume totale dell'aria per il sistema di inceneritore	circa 10.000 Nm^3/h
Volume totale dell'aria esausta espulsa dall'inceneritore	circa 6.500 Nm^3/h
Tempo di sosta dell'aria nell'inceneritore	0,7-0,9 sec
Carico max di solvente per l'inceneritore	85 kg/h
Temperatura normale all'interno della camera di combustione	720 – 760°C
Temperatura max all'interno della camera di combustione	800°C

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: : ME.DE.A. S.p.A..	Sito di CAVA DE' TIRRENI (SA)– Via XXV Luglio n°160

Filtro a Tessuto (Filtro a Maniche) F.T.

Le polveri che si formano durante il funzionamento dell'impianto di rettifica rulli, sono abbattute tramite un depolverizzatore con filtri a maniche di tessuto. Il flusso di aria, entrando nel corpo metallico del filtro, subisce una diminuzione di velocità, consentendo ad una parte della polvere (la più pesante) di precipitare subito verso la valvola di scarico, senza interessare le maniche soprastanti. Successivamente l'aria, prima di essere espulsa dal camino, investe in maniera uniforme le maniche filtranti, consentendo il deposito sul tessuto delle polveri sottili.

Le maniche, sulla cui superficie esterna si è depositata la polvere, vengono lavate da un getto d'aria compressa in controcorrente secondo cicli successivi predeterminati da un temporizzatore elettronico.

Le caratteristiche dell'impianto sono le seguenti:

- Funzionamento: in depressione,
- Portata aria da trattare: 2.500 Nm^3/h,
- Superficie filtrante: 32 m^2,
- N° maniche: 32,
- Resa di abbattimento impiamto: 99 %.

Sistemi di misurazione in continuo.

Gli impianti non sono dotati di misuratori in continuo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	DATI IN SEGUITO A MODIFICA
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	La ***ME.DE.A. S.p.A.*** ha individuato nell'Allegato I del D.M. 16.01.04 la seguente attività svolta con la relativa **soglia di consumo di solvente:** Settore **ATTIVITA' DI RIVESTIMENTO** attività *8)* – **superfici metalliche** con una soglia di consumo di solvente superiore a **5 tonnellate/anno**.
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)*	**4,4**
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)*	**> 15**
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)*	**189.576.100 tirature fogli/anno**

Eventuali commenti
I dati riportati nello schema sono quelli futuri in seguito all'attuazione della modifica.

[13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI ALLA SCHEDA “L” EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. I valori limite delle emissioni sono quelli previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti, o nel caso siano più restrittivi, agli eventuali valori limite, previsti dalle BRef di Settore;

2. i valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto;

3. qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:
a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
b) informa la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno, entro le 8 ore successive, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l’insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

4. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell’interruzione,data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

5. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (do- tate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento possibilmente secondo le norme UNI-EN;

6. la sigla identificativa dei punti d'emissione compresi nella Scheda “L” – Sezione L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;

7. il punto di campionamento deve essere reso accessibile ed agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente : **ME.DE.A. S.p.A.**	Sito di **Via XXV Luglio n° 160 – Cava de' Tirreni**

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N°	**1**

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale[1]	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[2]	Modalità di scarico[3]	Recettore[4]	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento[5]
				Anno di riferimento	*Portata media*		*Metodo di valutazione[6]*			
					m^3/g	m^3/a				
1	**SERVIZI IGIENICI**	"regime continuo e con portata costante" poiché pur proveniente da attività civili (scarico domestico) di tipo discontinuo, è stata posta a monte dell'impianto una Vasca di Accumulo in grado di assicurare un'alimentazione di liquame, all'impianto di depurazione, continua e costante.	**FOGNA COMUNALE**	**2014**	**3,6**	**873***	☐ M	☐ C	☒ S	**Biologico a fanghi attivi**
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE ……			**FOGNA COMUNALE**		**3,6**	**873**	☐ M	☐ C	☒ S	**Biologico a fanghi attivi**

* il volume annuo scaricato è pari al 90% di quello approvvigionato. Circa il 10% viene perso per evaporazione o altre attività fisiologiche umane.

[1] - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;
[2] - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);
[3] - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);
[4] - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;
[5] - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

[6] - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente efettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC[7]	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
		L' attività IPPC non produce scarichi idrici industriali		

Presenza di sostanze pericolose[8]		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.	**NO** X	**SI** ☐

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra [9].	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

[7] - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

[8] - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

[9] - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
1	**Piazzale**	**4.574**	**Fogna comunale**	**nessuno**	**nessuno**
DATI SCARICO FINALE		**8.050**	**Fogna comunale**	**Fogna comunale**	**nessuno**

Sezione H3: SISTEMI DI TRATTAMENTO PARZIALI O FINALI		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI ☐	NO ☒
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI ☐	NO ☒
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome			
Sponda ricevente lo scarico[10]		☐ destra	☐ sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla[11] (g/a)			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico[11]	☐ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	COMUNE DI CAVA DE'TIRRENI (SA)

[10] - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

[11] - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici[12].	T e T'
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento)[13]	U
Descrivere eventuali sistemi di riciclo / recupero acque.	Y…

Eventuali commenti

[12] - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre alubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

[13] - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI

SCARICO IDRICO N. 1 (Servizi igienici) in fognatura comunale, la società è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione, di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in fognatura comunale", con parametri e frequenza riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato n. 1;

SCARICO IDRICO N. 1 (acque meteoriche provenienti dal piazzale) in fognatura comunale, la società è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione, di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in fognatura comunale", con parametri e frequenza riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato n. 1;

Inoltre il titolare degli scarichi sopraccitati è soggetto, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico di:
- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di espolsione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) obbligo di eseguire un’adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;
e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l’avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio:analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell’impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta dei soggetti competenti al controllo;
f) smaltire eventuali fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;

Decreto Dirigenziale n. 163 del 24/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS.209/2003 E ART. 208 DEL D. LGS. 152/06. DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 81 DEL 09/03/2015. DITTA ZAGAMI BIAGIO - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, UBICATO NEL COMUNE DI CASAGIOVE (CE), VIA RECALONE SNC. FOGLIO N. 5 - P.LLA N. 5151 - ZONA D1 - E CONTESTUALE RETTIFICA DEL D.D. N. 26 DEL 19/05/2014.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

- con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, con la quale tra l'altro è stata abrogata la DGR n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- la ditta individuale Zagami Biagio, titolare dell'impianto di auto - demolizione ubicato in Casagiove (CE) alla via via Recalone snc, iscritta alla iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 153455 del REA - C. F. ZGM BGI 54E18E791R - in esercizio alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 209/2003, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario di Governo n. 146/DEC/97 del 6 novembre 1997, legalmente rappresentata dal titolare, nato a Maddaloni il 18/05/1954, con propria istanza ha chiesto l'approvazione del progetto di adeguamento del centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli, in applicazione del D. Lgs. 209/2003;

- con proprio Decreto Dirigenziale (D.D.) 26 del 19/05/2014, pubblicato sul BURC n. 38 del 3 giugno 2014, ai sensi del D. Lgs. 209/2003, sulla scorta delle risultanze della Conferenza di Servizi del 14/05/2014, è stato approvato il progetto di adeguamento del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso - Cod. CER 160104* - presentato dalla ditta individuale Zagami Biagio con sede legale ed impianto in Casagiove (CE) alla via Recalone, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 153455 del REA - C. F. ZGM BGI 54E18E791R, legalmente rappresentata dal titolare sig. Zagami Biagio, nato a Maddaloni (CE) il 18/05/1954, in zona omogenea D1 "insediamenti produttivi", su un'area distinta al catasto del Comune di Casagiove al Foglio n. 5 - P.lla n. 5151, per una superficie di 1.853,81 mq.;

- l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dell'impianto è stata subordinata, nel medesimo D.D. n. 26 del 19/05/2014, all'acquisizione dell'apposita perizia giurata di tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità con il progetto approvato, da trasmettere alla scrivente UOD e alla Provincia di Caserta, che espleterà i controlli, di cui all'art. 197 del D. Lgs. 152/06, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla Conferenza di Servizi del 14/05/2014.

Rilevato che:

- con riferimento al processo penale pendente per la violazione dell'art. 256 c. 1 del D.Lgs. 152/2006, la ditta con nota, acquisita al protocollo regionale n. 0318738 del 8/05/2015, ha depositato la Sentenza n. 1263/15 del 5 maggio 2015, con la quale il Giudice d.ssa Luciana Crisci ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti dell'imputato in ordine al reato ascrittogli perché estinto per prescrizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, con nota prot. n. 0031147 del 28/05/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0368740 del 29/05/2014, ha rappresentato che nella Conferenza di Servizi del 14 maggio 2014:
  - il parere espresso dall'ATO2 Napoli – Volturno è relativo ad uno scarico di acque meteoriche di dilavamento, che, a parere dello scrivente, in assenza di normativa regionale, non è soggetto alle previsioni di cui alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 e s.m. e i. pertanto tale scarico non necessita di atto autorizzativo e ne consegue che le prescrizioni fatte dal suddetto Ente risultano non pertinenti;
  - il parere espresso dall'ASL/CE contiene una prescrizione priva di fondamento, in quanto dai dati progettuali si evince che la ditta ha una capacità di accumulo dei reflui dei servizi igienici ben superiore ai 90 giorni richiesti, pertanto la problematica gestione dei reflui non necessita di prescrizioni;

- la Scrivente UOD con nota prot. n. 373929 del 30/05/2015 ha comunicato agli Enti di riferimento e alla ditta che, nel successivo Decreto di autorizzazione all'esercizio, si sarebbe proceduto alla rettifica del D.D. n. 26 del 19/05/2014, escludendo le prescrizioni di cui ai punti 5.5, 5.6, 5.7 del suddetto decreto e precisamente:
  - 5.5 lo scarico delle acque reflue dovrà tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab. 3 del D. Lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali, per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza trimestrale trasmettendone gli esiti all'ATO2 Napoli - Volturno;
  - 5.6 la ditta dovrà installare un contabilizzatore per le acque di scarico;
  - 5.7 la ditta, deve prevedere un opportuno dimensionamento della vasca di raccolta dei reflui dei servizi igienici in grado di avere la capacità di svuotamento di almeno 90 giorni;

- la ditta con istanza, acquisita al prot. n. 0318753 del 0805/2015, ha comunicato la fine dei lavori di adeguamento dell'impianto, allegando apposita perizia giurata di tecnico qualificato, a firma del geom. Francesco D'Angelo, iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Caserta al n. 2416;

- la Provincia di Caserta con nota, prot. n. 0051991 del 12/06/2015, acquisita al protocollo regionale n. 0419198 del 17/06/2015, ha trasmesso la relazione tecnica attestante la conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato, di cui al sopralluogo effettuato il 8 giugno 2015;

- la Scrivente UOD con nota, prot. n. 0339418 del 19/05/2014, ha chiesto alla Prefettura di Caserta l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011.

- la Prefettura di Caserta con nota, prot. n. 0064514 del 16/12/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0862728 del 18/12/2014, ha comunicato l'insussistenza di cause interdittive in capo alla ditta Zagami Biagio;

- la ditta con nota, acquisita al protocollo regionale n. 0505751 del 21/07/2015, ha depositato in originale una nuova polizza fideiussoria n. 752392 stipulata con la ELBA ASSICURAZIONI S.p.A - Agenzia Al.MA Service cod. 104 di Aversa (CE), con inizio validità 16/07/2015 e scadenza 16/07/2021, per un importo pari a €. 16.500,00 (sedicimilacinquecento,00 euro).

Ritenuto

- che sussistono le condizioni per procedere al rilascio dell'autorizzazione**,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, per un periodo di anni 5 (cinque), ovvero fino al 16 luglio 2020 (un anno prima della scadenza della polizza fidejussoria), all'esercizio dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Casagiove (CE) alla via Recalone, in zona omogenea D1 "insediamenti produttivi", su un'area di 1.853,81 mq., catastalmente censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio n. 5 - P.lla n. 5151, in favore della ditta individuale Zagami Biagio, legalmente rappresentata dal titolare, nato a Maddaloni

fonte: http://burc.regione.campania.it

(CE) il 18/05/1954, C. F. ZGM BGI 54E18E791R, con sede legale ed impianto in Casagiove (CE) alla via Recalone, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 153455 del REA;

- rettificare il D.D. n. 26 del 19/05/2014, escludendo le prescrizioni di cui ai punti 5.5 -5.6 - 5.7., in conformità al parere ARPAC, prot. n. 0031147 del 28/05/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0368740 del 29/05/2014.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti
- la L.R. 10/98;
- il D. Lgs. n. 209/2003;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione presentata dallo stesso sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. **Autorizzare** ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, per un periodo di **anni 5 (cinque)**, e fino al **16 luglio 2020** (un anno prima della scadenza della polizza fidejussoria), l'esercizio dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, nel Comune di Casagiove (CE) alla via Recalone, in zona omogenea D1 "insediamenti produttivi", su un'area di 1.853,81 mq., catastalmente censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio n. 5 - P.lla n. 5151, in favore della ditta individuale Zagami Biagio, con sede legale in Casagiove (CE) alla via Recalone, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 153455 del REA, legalmente rappresentata dal titolare, nato a Maddaloni (CE) il 18/05/1954, C F. ZGM BGI 54E18E791R.

2. **Rettificare** il D.D. n. 26 del 19/05/2014 escludendo le prescrizioni di cui ai punti 5.5 -5.6 - 5.7., in conformità al parere ARPAC Dipartimento di Caserta.

3. **Stabilire che:**
   3.1. in relazione alla superficie disponibile ed in ottemperanza alla DGR 83/2012, in detto impianto è possibile stoccare **n. 55 autoveicoli prima del trattamento** per una durata non superiore a 180 giorni, e **n. 65 veicoli dopo il trattamento**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2. fatto salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 15, del D.Lgs. 209/03 e smi, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso (codice CER 160104*) e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli riportati al punto 4.16 nel D. D. n. 26 del 19/05/2014 pubblicato sul BURC n. 38 del 3 giugno 2014.

4. **Dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta in argomento dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in parola.

5. **Richiamare** il Decreto Dirigenziale n. 26 del 19/05/2014, le cui condizioni e prescrizioni, restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta Zagami Biagio.

6. **Precisare che** :
   6.1. i provvedimenti autorizzativi sono soggetti a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate e nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, nonché nei casi di ripetute violazioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

7. **Notificare,** il presente atto alla ditta Zagami Biagio.

8. **Inviare** copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, al Sindaco del Comune di Casagiove (CE), all'ASL/CE UOPC di Caserta - Distretto n. 12, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta e alla Provincia di Caserta.

9. **Inviare** copia del presente provvedimento al PRA di Caserta e all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

10. **Trasmettere** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione", per l'aggiornamento della Banca Dati.

11. **Inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dott.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 29 del 30/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. - FRATELLI GENTILE FRANCESCO E RAFFAELE AUTOTRASPORTI E COMMERCIO ROTTAMI METALLICI S.R.L., CON SEDE LEGALE IN CASORIA (NA) ALLA VIA PIETRO NENNI IV TRAVERSA N. 10 -. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IMPIANTO MOBILE (DOPPSTADT SM 518 SERIE N. 1445)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Società "Fratelli Gentile Francesco e Raffaele Autotrasporti e commercio rottami metallici S.r.l.", legalmente rappresentata dal Sig. Gentile Francesco, nato a Napoli e residente a Casoria (NA) alla Via Salvo D'Acquisto, II trav. n.8, è iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli, con n.R.E.A. NA 392830 e P.I. 04740730637, con istanza del 10/12/2014, acquisita agli atti in data 11/12/2014 prot. 842716, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile per il recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

b) a corredo dell'istanza, la Società ha trasmesso la sottoelencata documentazione in conformità alle procedure di cui al D. Lgs. 152/06 e alla allora vigente D.G.R.C. 1411/07:

- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli, datato 10/12/2014 (copia documento di identità);
- Autocertificazioni antimafia dei soci e del direttore tecnico della Società datati 10/12/2014 (con documenti di identità);
- Attestazione di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Relazione tecnico-descrittiva a firma dell'Ing. Francesco Fontana datata 09/12/2014 e in allegato scheda tecnica del macchinario con annessa dichiarazione di conformità CE;
- Fattura n.2766/2014 del 30/09/2014, emessa dalla Cesaro Mac Import per la vendita di un vaglio mobile DOPPSTADT SM518, Serie n.1445, telaio n.W09524215E2D38445;

c) la Commissione Tecnica Istruttoria, riunitasi il 16/07/2015 presso gli uffici dell'U.O.D. 17, vista la documentazione presentata dalla "Fratelli Gentile Francesco e Raffaele Autotrasporti e commercio rottami metallici S.r.l." ha ritenuto che sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile.

CONSIDERATO che:

a) la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Vaglio Mobile	DOPPSTADT SM518 Serie n.1445	telaio n.W0952421 5E2D38445	Vagliatura

b) la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui alla lettera R12 dell'allegato C) – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI
17 01 01	cemento	R12
17 01 02	mattoni	R12
17 01 03	mattonelle e ceramiche	R12
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 17 01 06	R12
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI
17 05 06	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R12
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R12
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R12
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R12
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R12
20 02 02	terra e roccia	R12
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	R12
20 03 03	residui della pulizia stradale	R12

RILEVATO che:

a) l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

PRECISATO che:

a) il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO che

a) allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti, alla Società "Fratelli Gentile Francesco e Raffaele Autotrasporti e commercio rottami metallici S.r.l." con sede legale in Casoria (NA) alla Via Pietro Nenni, IV traversa n.10;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
VISTA la allora vigente D.G.R.C. n. 1411/07;
VISTA la D.G.R.C. 478/2012 modificata con D.G.R.C. 528/2012;
VISTA la D.G.R.C- 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **AUTORIZZARE** la Società "Fratelli Gentile Francesco e Raffaele Autotrasporti e commercio rottami metallici S.r.l." con sede legale in Casoria (NA) alla Via Pietro Nenni, IV traversa n.10,

legalmente rappresentata dal Sig. Gentile Francesco, nato a Napoli e residente a Casoria (NA) alla Via Salvo D'Acquisto, II trav. n.8, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli, con n.R.E.A. NA 392830 e P.I. 04740730637, all'esercizio della seguente attrezzatura mobile:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Vaglio Mobile	DOPPSTADT SM518 Serie n.1445	telaio n.W09524215E2 D38445	Vagliatura

2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti (R12):

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI
17 01 01	cemento	R12
17 01 02	mattoni	R12
17 01 03	mattonelle e ceramiche	R12
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 17 01 06	R12
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12
17 05 06	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R12
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R12
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R12
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R12
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R12
20 02 02	terra e roccia	R12
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	R12
20 03 03	residui della pulizia stradale	R12

3) STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata, previa presentazione all'UOD competente, di apposita domanda entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) FAR PRESENTE che la Società "Fratelli Gentile Francesco e Raffaele Autotrasporti e commercio rottami metallici S.r.l." dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 gestione degli impianti:

- gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la Società "Fratelli Gentile Francesco e Raffaele Autotrasporti e commercio rottami metallici S.r.l." dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09/03/2015. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09/03/2015;

6) **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla Società "Fratelli Gentile Francesco e Raffaele Autotrasporti e commercio rottami metallici S.r.l.";
- al Comune di Casoria (NA);
- alla Città Metropolitana di Napoli;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

7) **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 164 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D. LGS. N. 152/2006: DITTA FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL - P. IVA 02305110617 CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI VALLE DI MADDALONI (CE) AREA PIP LOTTO 7 LOC. VOTTA CENSITA AL N.C.T. DEL SUDDETTO COMUNE AL FG.8 P.LLE 5376-5377. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 183 del 02/08/2012 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 48 del 06/08/2012, la ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL, P. IVA 02305110617, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 151673 del REA a far data dal 27/06/1996, con sede legale in Valle di Maddaloni (CE) Area PIP lotto 7 loc. Votta, legalmente rappresentata dal sig. Carmine Esposito nato a Maddaloni (CE) il 09/03/1978, C.F. SPSCMN78C09E791X è stata autorizzata alla gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni (CE) Area PIP lotto 7 loc. Votta, Area PIP lotto 7 loc.Votta, su un'area di mq.13.850 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al fg.8 p.lle 5376-5377, con scadenza al 2/8/2022;

- con D.D. n. 252 del 11/12/2012 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 77 del 17/12/2012, si è preso atto di una variante non sostanziale;

- con D.D. n. 41 del 15/02/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 11 del 18/02/2013, è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività di stoccaggio e rifiuti tessili non pericolosi;

- con D.D. 68 del 11/04/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 20 del 15/04/2013, si è preso atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico, nella persona del sig. Carmine Esposito nato a Maddaloni il 09.03.1978, in sostituzione dell'ing. Rosa de Lucia;

- con D. D. n. del 118 del 10/07/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 38 del 15/07/2013, si è preso atto di una variante non sostanziale;

- con proprio D. D. n. 12 del 29/01/2015, pubblicato sul BURC n. 7 del 2 febbraio 2015 si è preso atto di una variante non sostanziale;

- la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot. regionale n. 0231580 del 02/04/2015, volta ad ottenere una variante non sostanziale, dichiarando che non altererà in alcun modo il ciclo produttivo e i quantitativi autorizzati allo stoccaggio e al recupero, consistente:

    - nell'inserimento di un nuovo Sistema di Sanificazione oltre a quello già esistente, al fine di limitare i rischi di infezioni batteriche e virali tra gli operatori;
    - nella installazione di un nuovo tunnel estensibile, al fine di garantire elevati standard di tutela ambientale, che rappresenta un prolungamento di quello già esistente;
    - nella riorganizzazione dei settori di trattamento: che consentirà una maggiore funzionalità del processo lavorativo;
    - in modifiche funzionali dell'impianto.

Preso atto che a corredo dell'istanza, in conformità alle procedure di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 81 del 9/03/2015, è pervenuta la seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Relazione tecnica asseverata descrittiva della variante in triplice copia, a firma dell'ing. Angelo Zammartino;
- n.3 allegati grafici;
- autocertificazione di iscrizione alla CCIAA di Caserta;
- autocertificazione antimafia;
- ricevuta di versamento della somma di € 260,00 quale contributo alle spese amministrative su ccp 21965181, in favore della Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli Cod.tariffa 0520 con la seguente causale "Autorizzazione in campo ambientale DLgs 152/2001".

Rilevato che

- la scrivente Unità Operativa Dirigenziale nota prot. n. 0315910 del 07/05/2015 ha richiesto all'ARPAC in data 11/05/2015, un Parere tecnico in merito all'istanza di variante non sostanziale presentata dalla ditta;

- l'ARPAC con nota prot. n. 42841 del 08/07/2015, acquisita al prot. regionale n. 0477427 del 09/07/2015, ha trasmesso il Parere tecnico n. 35/BS/15 con il quale ritiene la variante di natura non sostanziale, evidenziando la necessità che, a valle dell'intervento realizzato sul sistema di sanificazione indumenti, la ditta effettui indagini fonometriche da presentare all'Autorità competente e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta;

- con nota prot. n. 0484676 del 13/07/2015, è stata inoltrata, alla competente Prefettura di Caserta, la richiesta di informazione antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale, presentata dalla ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL, P. IVA 02305110617, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 151673 del REA a far data dal 27/06/1996, sede legale e operativa in Valle di Maddaloni (CE) Area PIP lotto 7 loc. Votta, legalmente rappresentata dal sig. Carmine Esposito nato a Maddaloni (CE) il 09/03/1978, C.F. SPSCMN78C09E791X, già autorizzata all'esercizio di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni (CE) Area PIP lotto 7 loc. Votta, Area PIP lotto 7 loc.Votta, su un'area di mq.13.850 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Fg.8 p.lle 5376-5377.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, di modifica alla DGR 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicata sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

D E C R E T A

1) **Ritenere** la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2) **Prendere atto** della variante non sostanziale presentata dalla ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL, P. IVA 02305110617, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 151673 del REA a far data dal 27/06/1996, sede legale e operativa in Valle di Maddaloni (CE) Area PIP lotto 7 loc. Votta, legalmente rappresentata dal sig. Carmine Esposito nato a Maddaloni (CE) il 09/03/1978, C.F. SPSCMN78C09E791X, già autorizzata all'esercizio di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni (CE) Area PIP lotto 7 loc. Votta, su un'area di mq.13.850 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Fg.8 p.lle 5376 -5377, consistente:
   - nell'inserimento di un nuovo Sistema di Sanificazione Indumenti oltre a quello già esistente, al fine di limitare i rischi di infezioni batteriche e virali tra gli operatori;
   - nell'installazione di un nuovo tunnel estensibile, al fine di garantire elevati standard di tutela ambientale, che rappresenta un prolungamento di quello già esistente;
   - nella riorganizzazione dei settori di trattamento: che consentirà una maggiore funzionalità del processo lavorativo;
   - in modifiche funzionali dell'impianto, con la prescrizione che, a valle dell'intervento realizzato sul sistema di sanificazione indumenti, la ditta effettui indagini fonometriche da presentare alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta.

3) **Specificare** che le condizioni e le prescrizioni riportate nel D. D. n. 183 del 02/08/2012, nel D. D. n. 252 del 11/12/2012, nel D. D. n. 41 del 15/02/2013, nel D. D. n. 68 del 11/04/2013, nel D. D. n. 118 del 10/07/2013, nel D. D. n. 12 del 29/01/2015 restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL.

4) **Precisare che** :
   - l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
   - i provvedimenti autorizzativi sono soggetti a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate e nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, nonché nei casi di ripetute violazioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

5) **Notificare** il presente provvedimento alla ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL.

6) **Inviare** copia al Sindaco del Comune di Valle di Maddaloni (CE), all'ASL/CE Ambito 02 – Distretto n. 13 ex Distretto n.27 di Maddaloni, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta e all'ATO 2 Napoli - Volturno, per quanto di rispettiva competenza.

7) **Inviare**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 – Napoli.

8) **Inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

9) **Inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 174 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208. VOLTURA D.D. N. 315 DEL 22.12.2014. DALLA DITTA ECOMONT S.N.C. ALLA DITTA CLEAN BOYS S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SALERNO, VIA OSTAGLIO, Iª TRAVERSA COMUNALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA SCAVATE CASE ROSSE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Ecomont s.n.c., è titolare del Decreto Dirigenziale n. 315 del 22.12.2014 , rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, cernita e trattamento rifiuti speciali non pericolosi, di cui all'art. 208, del D. Lgs. 152/06, ubicato nel Comune di Salerno, Via Scavate Case Rosse;

- che la ditta CLEAN BOYS S.r.l. , con sede legale nel Comune di Salerno, Via Ostaglio Iª Traversa Comunale, Legale Rappresentante sig. Dino Romano, nato a Salerno il 20.03.1974, ha trasmesso il 22.07.2015, prot. 510367, istanza di voltura della predetta autorizzazione D.D. n. 315 del 22.12.2014, per subentro per acquisto d'azienda, allegando la seguente documentazione:
  - Atto di cessione d'Azienda del 13.07.2015, redatto dall'Avv. Vincenzo Bassi, Notaio in Olevano Sul Tusciano, Rep. n. 551, Racc. n. 493,registrato a Salerno il 14.07.2015, al n. 7438, serie 1T;
  - Contratto di Locazione immobili del 13.07.2015, stipulato tra la ditta Ecomont S.n.c. di Salvatore ed Alba Apicella & C. e la società Clean Boys S.r.l., registrato presso l'Agenzia Delle Entrate Ufficio Territoriale di Salerno al n. 5506 del 16.07.2015;
  - Voltura garanzie finanziarie , Appendice polizza G213/00A0479848, emessa dalla società Groupama Assicurazioni S.p.a.;
  - Autocertificazione iscrizione Camera di Commercio;
  - Nomina responsabile tecnico dell'impianto con accettazione incarico;
  - Autocertificazione antimafia;
  - Ricevuta di versamento di € 185,00 per spese istruttorie;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

RITENUTO di poter procedere alla voltura del D.D. n. 315 del 22.12.2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

- **CONCEDERE** la voltura del D.D. n. 315 del 22.12.2015,autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, cernita e trattamento rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, ubicato nel Comune di Salerno, Via Scavate Case Rosse, dalla ditta Ecomont S.n.c., alla ditta CLEAN BOYS S.r.l., con sede legale nel Comune di Salerno, Via Ostaglio, Iª Traversa Comunale, Legale Rappresentante sig. Dino Romano, nato a Salerno il 20.03.1974;

- **CONFERMARE** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 315 del 22.12.2015, ivi compresa la durata dell'autorizzazione fino al 15.12.2023;

- **DI PRECISARE che** al termine della scadenza del fitto d'azienda, l'autorizzazione de quo tornerà alla titolarità originaria. I soggetti interessati avranno cura di presentare la documentazione prevista per il rinnovo dell'autorizzazione, di cui all'art. 208, comma 12, D.Lgs 152/06 e punto 3.5, dell'All. alla D.G.R. n. 81/2015;

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta CLEAN BOYS S.r.l., con sede legale nel Comune di Salerno, Via Ostaglio, Iª Traversa Comunale.

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, alla Direzione Generale per L'Ambiente e L'Ecosistema della Regione Campania, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 175 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA DECRETO N. 200 DEL 05.10.2011, DALLA DITTA ITALCOP SAS DI ANNA COPPOLA & C. ALLA DITTA IRON BOX S.R.L., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO, VIA ANTONIO FIMIANI N. 22 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO, VIA PIZZONE N. 14.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che con D.D. n. 200 del 05.10.2011 la Ditta ITALCOP SAS di Anna Coppola & C. è stata autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Mercato San Severino, Via Pizzone n. 14, per l'attività di produzione di coperchi a banda stagnata;

- che con D.D. n. 269 del 04.11.2014, è stata concessa voltura della succitata autorizzazione a favore della Ditta COPPOLA TRADE COMPANY SRL a seguito di subentro per fitto di ramo d'azienda;

- che in data 13.03.2015, con Atto autenticato dal Notaio Filippo Ansalone, Rep. n. 84260, Racc. n. 18276, la Ditta ITALCOP SAS di Anna Coppola & C. e la società COPPOLA TRADE COMPANY SRL hanno contestualmente risolto il contratto di fitto d'azienda;

- che in data 18.05.2015, prot. 340080, la ditta IRON BOX S.r.l. , con sede legale nel Comune di Castel San Giorgio, Via Antonio Fimiani n. 22, Legale Rappresentante sig Starace Valentino nato a Castellammare di Stabia, ha presentato istanza di voltura del succitato D.D. n. 200 del 05.10.2011, per subentro per fitto di ramo d'azienda, allegando la seguente documentazione:
- Atto di risoluzione contestuale del contratto di fitto d'azienda, autenticato dal Notaio Filippo Ansalone, del 13.03.2015, Rep. n. 84260, Racc. n. 18276 tra le società ITALCOP SAS di Anna Coppola & C. e COPPOLA TRADE COMPANY SRL;
- Contratto di Affitto Immobili del 18.03.205, stipulato tra la società ITALCOP SAS di Anna Coppola & C. e la Ditta IRON BOX S.r.l. , registrato presso l'Agenzia Delle Entrate di Caserta Ufficio Territoriale di Aversa il 25.03.2015, al n. 2680/3T;
- Contratto di noleggio macchinari del 18.03.2015, stipulato tra la società ITALCOP SAS di Anna Coppola & C. e la Ditta IRON BOX S.r.l. , registrato presso l'Agenzia Delle Entrate di Caserta Ufficio Territoriale di Aversa il 25.03.2015, al n. 437/3;
- Visura di evasione della Camera di Commercio di Salerno;

- che in data 17.07.2015, prot. 0499273, la Ditta ha trasmesso provvedimento del Tribunale di Nocera Inferiore del 14.04.2014, di apertura della procedura di concordato preventivo, e relativa Relazione dalla quale si evince la durata dei Contratti di Affitto Immobili e Noleggio Macchinari (presumibilmente Settembre 2015 Omologa della procedura di Concordato preventivo);

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 200 del 05.10.2011, sono le seguenti:

Punti di emissione	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di Massa (Kg/h)
E1	Ammoniaca	69,4	111,0
E2	Ammoniaca	62,5	100,0
E3	Ammoniaca	68,0	122,4
E4	SOV	39,2	470,4

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

RITENUTO di dover procedere alla voltura del D.D. n. 200 del 05.10.2011;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 200 del 05.10.2011, rilasciata ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs 152/06, alla Ditta IRON BOX S.r.l. , con sede legale nel Comune di Castel San Giorgio, Via Antonio Fimiani n. 22, Legale Rappresentante sig. Starace Valentino, nato a Castellammare di Stabia il 01.03.1954, per l'impianto ubicato nel Comune di Mercato San Severino, Via Pizzone n. 14, per l'attività di produzione di coperchi a banda stagnata;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) al riavvio dell'impianto il gestore dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, comunicando inoltre, anche al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio, almeno 15 giorni prima, la messa in esercizio degli impianti;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

- di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- **di fare obbligo alla Ditta IRON BOX S.r.l. , di comunicare l'avvenuta Omologa della Procedura di proposta concordataria (data presumibile Settembre 2015), pena la decadenza del presente provvedimento;**
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, a far data dall'emissione del D.D. n. 200 del 05.10.2011, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **fare obbligo** alla Ditta IRON BOX S.r.l. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici

competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta IRON BOX S.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta IRON BOX S.r.l., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Mercato San Severino;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 176 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, ATTIVITA' IPPC 5,3 LETTERA A PUNTO 2, DI CAPACITA' DI 80 T /DIE. ECOAMBIENTESALERNO SPA, SEDE LEGALE IN SALERNO, VIA SAN LEONARDO, SNC, LOC. MIGLIARO, IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO, A SERVIZIO DELLA DISCARICA ESAURITA, IN LOCALITA' PARAPOTI, MONTECORVINO PUGLIANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE l'impianto di trattamento di percolato, localizzato all'interno del perimetro della discarica in località Parapoti nel Comune di Montecorvino Pugliano, è stato autorizzato alla realizzazione ed esercizio speciale del trattamento in sito del percolato prodotto dalla discarica, con Ordinanza del Presidente della Provincia di Salerno n. 3 del 07/06/2013, emessa ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/06, prorogata con Ordinanza n. 1 del 02/01/2014 e n. 03 del 08/07/2014, fino al 30/11/2014 e Autorizzazione allo scarico n. 02/2013 del 22/11/2013 rilasciata dal Comune di Montecorvino;

CHE in data 05/06/2014, prot. n. 0383631, la Società EcoAmbienteSalerno spa, sede legale in Salerno, via Roma, 104, Palazzo Sant'Agostino - impianto in Montecorvino Pugliano, località Parapoti, ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 5,3 lettera a) punto 2, dell'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i, per il trattamento del percolato, a servizio della discarica in località Parapoti, integrando la documentazione il 24/03/2015, prot. 0203638, allegando, altresì dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008 di € 11,450,00 e copia del relativo bonifico della Banca Popolare dell'Emilia Romagna;

PRESO ATTO:

CHE il 24 aprile 2015, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che preso atto della nota della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio SA e AV, prot. 2054 del 22/04/2015, dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, prot. 24826 del 24/04/2015, del Rapporto Tecnico Istruttorio dell'Università del Sannio, prot. 283828 del 24/04/2015, in cui si chiedono chiarimenti ed integrazioni, della precisazione del Presidente, che il procedimento di che trattasi attiene all'impianto di trattamento del percolato proveniente esclusivamente dalla discarica e non attiene al sito di discarica da cui deve essere fisicamente distinto ed è del tutto autonomo dai provvedimenti emergenziali adottati dalla Provincia di Salerno, si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di produrre la documentazione richiesta;

CHE in data 29/05/2015, con nota prot. 0374147, la Società ha trasmesso tutta la documentazione comprensiva delle integrazioni richieste e la comunicazione del cambio della sede legale da via Roma, 104 alla via San Leonardo, loc. Migliaro snc, Salerno;

CHE il 08 giugno 2015, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi conclusiva, a cui hanno partecipato la Società, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno, il rappresentante dell'Università del Sannio, mentre sono risultati assenti, benché regolarmente invitati: Amministrazione Provinciale, ARPAC, Comune di Montecorvino Pugliano, ASL Salerno, Soprintendenza Belle Arti e e Paesaggio Sa e AV, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Comunità Montana Monti Picentini, Servizio Territoriale Salerno 52 06 19;
Nel corso della seduta si è preso atto:
- della nota dell'ASL Salerno, prot. 2174 del 21/04/2015, acquisita al prot. 0274428 di pari data, in cui di esprime parere favorevole ed erroneamente non riportata nel precedente verbale;
- della nota del Comune di Montecorvino Rovella, prot. 7319 del 03/06/2015, acquisita al prot. 0383965 del 04/06/2015, con la quale si esprime parere favorevole;
- della nota dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, prot. 34658 del 05/06/15, acquisita al prot. 0391216 del 08/06/2015, in cui si chiedono i chiarimenti e integrazioni già richiesti nella precedente seduta;
- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante, acquisita al prot. 0389843 del 05/06/2015, che l'area interessata alla realizzazione dell'impianto non è sottoposta a nessun vincolo derivante dal codice dei beni culturali approvato con D.lgs. 42/2004 ed in particolare non è sottoposto ai vincoli paesaggistici di cui agli art. 135 e 142 dello stesso D.Lgs.;

- della nota del Ministero dei Beni e delle attività Culturali – Sovrintendenza Belle Arti e e Paesaggio Sa e AV, prot. 6292 del 08/06/2015, acquisita al prot. 0392930 di pari data, in cui si comunica che a seguito della dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della Società, non è competente ad esprimere parere nella procedura di che trattasi;
- del rapporto tecnico istruttorio dell'Università del Sannio, prot. 0391261 del 08/06/2015, in cui si chiedono chiarimenti per poter esprimere valutazione favorevole;
- della ulteriore documentazione integrativa, acquisita al prot. 0393092 del 08/06/2015 e del cambio della sede legale;
- dei chiarimenti precisati dal rappresentante della Ditta in riferimento alle note su esposte;

Alla luce di quanto sopra ed acquisita la valutazione favorevole interna compiuta dal Responsabile del procedimento con la prescrizione relativa alla verifica di cui all'allegato 1 del D.M. n. 272/2014, dall'Università del Sannio, del parere favorevole dell'ASL Salerno, del Comune di Montecorvino Pugliano, della dichiarazione della Sovrintendenza Belle Arti e Paesaggio Sa e AV, che non ha competenza a rilasciare parere nel procedimento di che trattasi, ascoltati i chiarimenti forniti dalla Ditta, nonché la precisazione in merito alla normativa antincendio ed acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L. 241/90 e s.m.i degli Enti assenti (Amministrazione Provinciale, Comunità Montana Monti Picentini, U.O.D 19 Servizio Territoriale SA) che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito, dichiara chiusa la Conferenza di Servizi, con l'espressione del parere favorevole all'autorizzazione integrata ambientale, relativa al progetto di "realizzazione di un impianto di trattamento del percolato, a servizio della discarica in località Parapoti attività IPPC 5,3 lettera a) punto 2, assegnando al Dipartimento ARPAC dieci giorni dalla ricezione del verbale per la trasmissione di eventuali prescrizioni e/o osservazioni e subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla produzione della seguente documentazione:

1) relazione previsionale di verifica della sussistenza dell'obbligo di redazione della Relazione di Riferimento di cui all'allegato 1 del D.M. n. 272/2014;
2) aggiornamento delle schede sulla base di quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi;
3) polizza fidejussoria bancaria e/o assicurativa i cui requisiti dovranno essere conformi a quanto previsto nell'allegato 1 della D.G.R. Campania n. 81 del 09/03/2015;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0297150 del 29/04/2015 e prot. 0404095 del 11/06/2015, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CHE il 10/06/2015, con nota acquisita al prot. 0401395, la Società ha trasmesso le schede "C", "N" e "O" ed il 25/06/2015 con nota acquisita al prot. 0439723, precisazione relativa alla relazione tecnica integrativa;

CHE il 30/06/2015, con nota acquisita al prot. 0449567, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino ha trasmesso comunicazioni, prot. 6292 del 08/06/2015, che non è competente ad esprimere parere nella procedura di cui all'istanza AIA;

CHE l' 08/07/2015, con nota prot. 0474463, la Direzione 05 UOD 07 ha trasmesso il Decreto n. 104 del 26/06/2015, di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale, del progetto "Realizzazione di un impianto di trattamento in sito del percolato da realizzarsi in loc. Parapoti Fg. 11 p.lla 24 nel Comune di Montecorvino Pugliano", proposto dalla Società EcoAmbiente Salerno spa;

CHE il 20/07/2015, con nota acquisita al prot. 0502988, la Ditta ha trasmesso la "scheda C", la Relazione di Riferimento e la polizza fidejussoria n. 402231002 dell'AXA Assicurazioni spa, emessa il 15/07/2015 dall'Agenzia di Avellino, somma massima garantita € 18.000,00 a partire dal 26/06/2015 al 26/06/2026;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii, la società EcoAmbienteSalerno spa per l'impianto in Montecorvino Pugliano;

VISTO:

a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, *recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;*
b. il D.M. 24.04.08, *con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;*
la direttiva 2010/75/UE;
c. la convenzione stipulata tra l'Università del Sannio – *che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A. e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata con D.D. n. 84 del 27/11/2013;*
d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 *che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;*
e. il D.M. 272 del 13/11/2014, *recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di rilasciare alla Società EcoAmbienteSalerno spa, sede legale in Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro – impianto di trattamento del percolato, a servizio della discarica esaurita. in località Parapoti, Montecorvino Pugliano, nella figura del Legale rappresentante e gestore sig. Mario Capo, nato a Agropoli il 07/11/1967, l'autorizzazione integrata ambientale, per l'esercizio dell'attività IPPC 5,3 lettera a punto 2) dell'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i "*Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi, quali definiti nell'allegato 11° A della Direttiva n. 75/442/CEE ai punti D 8, D9*, *con una capacità superiore a 50 tonnellate al giorno",* nello specifico con capacità pari a 80 t /die;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto della quantità massima trattabile giornaliera di 80 t., pari a 29.200 t / anno di percolato identificato con Codice CER 19 07 03;

3) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:
- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0374147 del 29/05/2015);
- Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D) (prot. 0374147 del 29/05/2015);
- Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 0374147 del 29/05/2015);
  -Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0393092 del 08/06/2015)
- Allegato 4 – Scheda INT 4 recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (prot. 0374147 del 29/05/2015);

4) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

5) di fare obbligo al Gestore di ottemperare a quanto raccomandato con Decreto n. 104 del 26/06/2015, di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale;

6) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett.D del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento;

7) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;

8) di prendere atto che la Società ha trasmesso Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, in data 20/07/2015, con nota prot. 0502988, che costituirà oggetto di una valutazione autonoma;

9) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, nonché le risultanze della relazione di riferimento, se dovuta, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;

10) di stabilire che la Società trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Montecorvino Pugliano, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

11) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio, relativi all'anno solare precedente su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DRP 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;

12) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell' autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

13) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

14) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

15) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

16) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

17) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

18) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

19) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

20) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

21) di notificare il presente provvedimento alla società EcoAmbienteSalerno spa, sede legale in Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro;

22) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Montecorvino Pugliano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, Sovrintendenza Belle Arti e Paesaggio Sa e AV, alla UOD Servizio Territoriale Salerno 52 06 19 e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.

23) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

24) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(prot. 0374147 del 29/05/2015)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ECOTIME
CONSULENZA AMBIENTALE
AUTOCONTROLLO ALIMENTARE

PIANO DI

MONITORAGGIO

ECOTIME

CONSULENZA AMBIENTALE
DR. DEL REGNO GIUSEPPE
VIA V. ALFANO, 35 MERCATO SAN SEVERINO

ECOAMBIENTE SALERNO SPA
SEDE LEGALE: VIA SAN LEONARDO, SNC
84100 - SALERNO
SEDE IMPIANTO: LOCALITÀ PARAPOTI
84090 - MONTECORVINO PUGLIANO (SA)

IL TECNICO

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI ALBO PROFESSIONALE
DOTT. DEL REGNO GIUSEPPE
N° 36369

fonte: http://burc.regione.campania.it

ECOTIME
CONSULENZA AMBIENTALE
AUTOCONTROLLO ALIMENTARE

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

INTRODUZIONE

Attraverso il presente documento la società EcoAmbiente Salerno SpA, con sede legale in Via San Leonardo, snc del Comune di Salerno (SA) ed impianto in Località Parapoti del Comune di Montecorvino Pugliano (SA), propone i monitoraggi ed i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC. L'Autorità competente valuterà tali proposte riservandosi, ove lo ritenga necessario, di effettuare delle modifiche.

Il Piano di Monitoraggio approvato dell'Autorità competente, sarà adottato dalla società in epigrafe a partire dalla data di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA.

AUTOCONTROLLO

Tab. 1 - Autocontrollo

	Nominativo del Referente
Gestore dell'impianto (controllo interno)	Sig. Mario Capo
Società terza contraente (controllo esterno)	Sig. Aroldo Berto - GEL SPA

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

Aria

Di seguito si riportano i parametri da monitorare per ciascun punto di emissione, con la frequenza, le modalità di controllo ed il metodo utilizzato per effettuare il monitoraggio:

E1= Sfiato del modulo di trattamento del percolato

Tab. 2 - Inquinanti monitorati

Inquinanti	**E_1**	**Modalità di controllo e frequenza**		**Metodi[1]**
		Continuo	Discontinuo	
COV totali	X		Annuale	UNI EN 13649:2002
H_2S	X		Annuale	UNIChim M.U. 634:84
NH_3	X		Annuale	UNIChim M.U. 632:84

[1] Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente o non siano stati indicati, il metodo prescelto deve essere in accordo con la UNI 17025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 3 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E1	Non si prevede alcun sistema di abbattimento stante la previsione di concentrazioni estremamente limitate	///	///	///	///

Tab. 4 - Emissioni diffuse e fuggitive

Descrizione	**Origine (punto di emissione)**	**Modalità di prevenzione**	**Modalità di controllo**	**Frequenza di controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
Il tipo d'impianto non prevede trattamenti tali da produrre emissioni fuggitive	///	///	///	///	///

Tab. 5 - Acqua

Compilare la tabella 5, specificando per lo scarico e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza[1] del monitoraggio ed il metodo utilizzato:

Parametro	S1	Modalità di controllo e frequenza		Metodi[2bis]
		Continuo	Discontinuo	
pH		///	Mensile	CNR/IRSA 2010A
Colore		///	Mensile	CNR/IRSA 2020
Odore		///	Mensile	CNR/IRSA 2020
Materiali grossolani		///	Mensile	CNR/IRSA 2090
Solidi sospesi totali		///	Mensile	CNR/IRSA 2090B
BOD5		///	Mensile	CNR/IRSA 5120
COD		///	Mensile	CNR/IRSA 5130
Cloro attivo libero		///	Mensile	CNR/IRSA 4080
Solfati		///	Mensile	CNR/IRSA 4140A
Cloruri		///	Mensile	CNR/IRSA 4090A1
Fosforo totale		///	Mensile	CNR/IRSA 4110
Azoto ammoniacale		///	Mensile	CNR/IRSA 4030
Azoto nitroso		///	Mensile	CNR/IRSA 4050
Azoto nitrico		///	Mensile	CNR/IRSA 4040
Tensioattivi		///	Mensile	MP-1403
Grassi e oli animali e vegetali		///	Mensile	CNR/IRSA 5160
Oli minerali		///	Mensile	IRSA 59,402.2
Cadmio		///	Mensile	CNR/IRSA 3120
Cromo		///	Mensile	CNR/IRSA 3150
Mercurio		///	Mensile	CNR/IRSA 3200
Nichel		///	Mensile	CNR/IRSA 3220
Piombo		///	Mensile	CNR/IRSA 3230
Rame		///	Mensile	CNR/IRSA 3250
Zinco		///	Mensile	CNR/IRSA 3320
Escherichia coli		///	Mensile	CNR/IRSA 7030

Indicare eventuali parametri sostitutivi monitorati e per ciascuno elencare e specificare la frequenza del monitoraggio.

2 bis I metodi di analisi e campionamento devono essere quelli indicati nell'allegato 1 alla Parte terza del D. L.vo 152/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 6 - Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
S1	A seguito del trattamento con osmosi inversa del percolato, il permeato rispetta già i limiti previsti per l'immissione in corsi d'acqua superificali	-	Nessuno	Pozzetto d'ispezione	///	///

Monitoraggio acque sotterranee.

Nel caso in cui la ditta effettui un monitoraggio delle acque di falda, spiegare brevemente, in relazione tecnica, le motivazioni per cui viene realizzato e descrivere le potenziali sorgenti di inquinamento. Per i punti di campionamento delle acque sotterranee compilare le tabelle 7, 8 e 9:

Tab. 7 - Piezometri

Piezometro	Posizione piezometro[3]	Coordinate Gauss - Boaga		Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del Piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)
		E	N			
N. 1	///	///		///	///	///
N. 2	///	///		///	///	///
N.	///	///		///	///	///

Tab. 8 - Misure piezometriche quantitative

Piezometro	Posizione piezometro[3]	Misure quantitative[4]	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza misura
N. 1	///	///	///	///	///
N. 2	///	///	///	///	///
N.	///	///	///	///	///

Tab. 9 - Misure piezometriche qualitative

Piezometro	Posizione piezometro[3]	Misure qualitative[5]	Parametri	Frequenza	Metodi
N. 1	///	///	///	///	///
N. 2	///	///	///	///	///
N.	///	///	///	///	///

[3] La posizione di monte e di valle rispetto alla potenziale sorgente d'inquinamento deve essere individuata sulla base della direzione della falda.

[4] Spuntare in corrispondenza dei piezometri per i quali sono previste misure quantitative

[5] Spuntare in corrispondenza dei piezometri per i quali sono previste misure qualitative

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 10 - Rumore

La società EcoAmbiente Salerno SpA ha eseguito una campagna di rilievi acustici da parte del tecnico competente in acustica in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, commi 6, 7 e 8 della L. 447/1995, presso i principali recettori sensibili e al perimetro dello stabilimento. Tale campagna di misura ha consentito di verificare il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa di riferimento.

Specificare nella tabella 10 se la società prevede di effettuare delle verifiche di impatto acustico, in caso affermativo elencare i recettori presso i quali verranno effettuate le misurazioni.

Tab. 10 - Verifica d'impatto acustico

Previsione di verifiche d'inquinamento acustico	
SI (BIENNALE)	**NO**
Unità di trattamento del percolato	

Radiazioni

L'azienda non prevede l'esecuzione di controlli radiometrici su materie prime o rifiuti trattati per l'assenza di fattori di rischio legati a tale ambito.

Tab. 11 - Controllo radiometrico

Materiale controllato	Modalità di controllo[6]	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati[7]
1. ///	///	///	///
2. ///	///	///	///
3. ///	///	///	///

6 Descrivere il tipo di monitoraggio: automatico (A), manuale (M), visivo (V), strumentale (S)

7 Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rifiuti

L'azienda non prevede controlli sui rifiuti in ingresso (in quanto solo produttrice di rifiuti). Il controllo e la caratterizzazione dei rifiuti in uscita viene svolto da tecnico abilitato che redige con frequenza almeno annuale apposita certificazione analitica ed attribuzione dei codici CER.

Tab. 12 - Controllo rifiuti in ingresso

Rifiuti controllati Cod. CER	Modalità di controllo[6]	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati[7]
190703	///	///	///

Tab. 13 - Controllo rifiuti prodotti

Rifiuti controllati Cod. CER	Metodo di smaltimento/recupero	Modalità di controllo[6]	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati[7]	
150102	R	Analitico	Annuale	///	Registro di carico e scarico
160708*	R	Analitico	Annuale	///	Registro di carico e scarico
130208*	R	Analitico	Annuale	///	Registro di carico e scarico
150203	R	Analitico	Annuale	///	Registro di carico e scarico

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Controllo e manutenzione

Compilare le tabelle 14 e 15 al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria. Esiste in azienda apposito piano di manutenzione ordinaria affidata al responsabile interno. A esecuzione della relativa manutenzione egli redige apposita scheda di registrazione.

Tab. 14 - Controlli sui macchinari

Macchina[8]	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase[9]	Modalità[6]	Sostanza[10]	Modalità di registrazione dei controlli[7]
Pompa a pistone	Livello olio motore	Giornaliero	Arr	V		Rapporto lavori giornaliero
	Controllo perdite olio motore	Giornaliero	R	V		Rapporto lavori giornaliero
	Controllo perdite liquido	Giornaliero	R	V		Rapporto lavori giornaliero
	Tensione delle cinghie	Settimanale	Ar	V		Rapporto lavori giornaliero
	Controllo pulegge	Settimanale	Ar	V		Rapporto lavori giornaliero
Membrane	Controllo serraggio moduli	Settimanale	Ar	V		Rapporto lavori giornaliero
Strumenti	Taratura pH-metri	Mensile	Ar	S		Rapporto lavori giornaliero
	Taratura conducimetri	Mensile	Ar	S		Rapporto lavori giornaliero
	Controllo livello prod chimici	Giornaliero	R	V		Rapporto lavori giornaliero
	Controllo perdite fluidi	Settimanale	R	V		Rapporto lavori giornaliero
	Controllo assorb. motori	Mensile	R	S		Rapporto lavori giornaliero
Filtri	Controllo pressione	Giornaliero	R	S		Rapporto lavori giornaliero

Tab. 15 - Interventi di manutenzione ordinaria[11]

Macchina	Tipo d'intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli[7]
Pompa a pistone	Lubrificazione	Settimanale	Rapporto lavori giornaliero
	Sostituzione olio iniziale	Dopo 50 ore	Rapporto lavori giornaliero
	Sostituzione olio successivo	Dopo 5000 ore	Rapporto lavori giornaliero
	Sostituzione tenute	Dopo 1500 ore	Rapporto lavori giornaliero
	Sostituzione valvole	Dopo 3000 ore	Rapporto lavori giornaliero
HPS (alimentatore)	Lavaggio chimico	Dopo 150 ore	Rapporto lavori giornaliero
RO1 (1° stadio osmosi inversa)	Lavaggio chimico	Dopo 200 ore	Rapporto lavori giornaliero
RO2 (2° stadio osmosi inversa)	Lavaggio chimico	Dopo 1500 ore	Rapporto lavori giornaliero
	Spurgo condensa aria compressa	Settimanale	Rapporto lavori giornaliero

[8] S'intendono quei macchinari o parti di impianti di abbattimento, per i quali il controllo del corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA e il cui malfunzionamento potrebbe comportare un impatto negativo sull'ambiente

[9] Specificare se durante la fase di indagine l'impianto è a regime (R), in fase di avviamento (AV) o di arresto (Arr)

[10] Inquinanti derivanti da un evento anomalo che fa deviare il processo dalle normali condizioni di esercizio

[11] Manutenzione periodica, ossia esecuzione di interventi a frequenza prestabilita in funzione del macchinario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Controlli sui punti critici

Compilare la tabella 16 specificando, per ciascuna attività IPPC e non IPPC, i punti critici[12] degli impianti e dei processi produttivi, le specifiche del controllo che verrebbe effettuato su ogni macchina / impianto e l'eventuale intervento (Tab.17) che si andrebbe a realizzare.

Tab. 16 - Punti critici degli impianti e dei processi produttivi

Macchina	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase[9]	Modalità[6]	Sostanza[10]	Modalità di registrazione dei controlli[7]
///	///	///	///	///	///	///
///	///	///	///	///	///	///

Tab. 17 - Interventi di manutenzione sui punti critici

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli[7]
///	///	///	///
///	///	///	///

Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento ecc.)

Compilare la tabella 18 qualora all'interno dell'impianto siano presenti delle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale), indicando la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

Tab. 18 - Aree di stoccaggio

Struttura contenimento	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Taniche contenenti agenti chimici per il trattamento del percolato	Visivo	Settimanale	Su figlio Rapporto lavori			

Indicatori di prestazione

Gli indicatori di performance ambientale quali gli indicatori d'impatto (inquinanti emessi) e gli indicatori di consumo di risorse (consumo di energia in un anno) costituiscono uno strumento di controllo ambientale indiretto. Tali indicatori vanno rapportati con l'unità di produzione.

[12] Punto critico: fase del processo / parametro, da tenere sotto controllo allo scopo di rilevare la buona funzionalità dell'impianto consentendo contemporaneamente l'intervento specifico in caso di anomalia, per riportare l'impianto alle condizioni ottimali e garantendo quindi la tutela dell'ambiente e la prevenzione- riduzione delle emissioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Compilare la tabella 19 con gli indicatori più significativi per l'attività svolta fornendo le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili in ambito nazionale.

Tab. 19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Valore e Unità di misura	Modalità di determinazione	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione
COV	Par. 4 Classe I < 5 mg/Nm^3	Metodo UNI EN 13649:2002	Camino sottoposto a campionamento annuale	Certificazione analitica annuale
	Par. 4 Classe II < 20 mg/Nm^3			
	Par. 4 Classe III < 150 mg/Nm3			
	Par. 4 Classe IV < 300 Nm^3			
	Par. 4 Classe V < 600 Nm^3			
H_2S	< 5 mg/Nm^3	Metodo UNICHIM 634	Camino sottoposto a campionamento annuale	Certificazione analitica annuale
NH_3	< 250 mg/Nm^3	Metodo UNICHIM 632	Camino sottoposto a campionamento annuale	Certificazione analitica annuale

Osservazioni finali

L'azienda ha effettuato investimenti in campo tecnologico ed impiantistico al fine di tenere sotto controllo il processo produttivo e ridurre in modo significativo gli impatti ambientali più rilevanti.

Mercato San Severino, 25 maggio 2015

Il Tecnico
Dr. Giuseppe Del Regno

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI ALBO PROFESSIONALE DEL REGNO GIUSEPPE N° 36369

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

APPLICAZIONE DELLE BAT
SCHEDA D

(prot. 0374147 del 29/05/2015)

fonte: http://burc.regione.campania.it

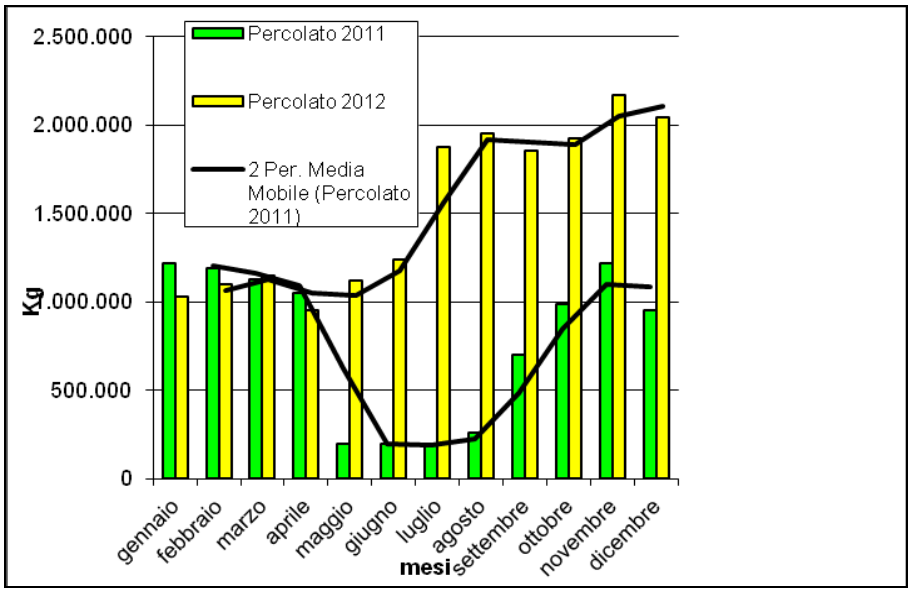
1. IMPIANTO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVA

1.1 Descrizione dell'impianto e del ciclo produttivo

L'attività della società Ecoambiente Salerno SpA, nel sito in questione, consiste nella trattamento del percolato nel rispetto dei vincoli imposti dalle normative vigenti.
L'azienda s'identifica nella seguente attività IPPC:
Gestione dei rifiuti: 5.3 Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte Terza.
5.3 Lettera a) - Punto 2.
La società Ecoambiente Salerno SpA si prefigge di trattare il percolato [CER 190703] prodotto dall'intera discarica sita nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA), in località Parapoti, gestita dalla società stessa e stimato in circa 80 t/die.
Le materie prime principali impiegate nel ciclo:

MATERIE PRIME QUANTITA'	**Percolato**	**Circa 29.200 (t/anno)**

La formazione del percolato è essenzialmente dipendente dalla penetrazione delle acque meteoriche all'interno del corpo dei rifiuti e al fine di stimare la produzione si fa riferimento ai quantitativi di percolato smaltito negli ultimi anni.
Quindi prendendo in considerazione il percolato smaltito negli ultimi anni, si nota che la produzione di percolato per il 2012 (18.406 ton) presenta un andamento totalmente differente dal 2011 (9.276 ton) come è evidente dal grafico 1 in cui si mette a confronto l'andamento mensile della produzione di percolato per l'anno 2011 e 2012.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il raddoppiamento dei quantitativi di percolato smaltito è legato alle problematiche dovute alla chiusura degli impianti di smaltimento rifiuti liquidi in Campania in tale periodo. Pertanto il valore di riferimento da considerare è quello relativo all'anno 2012 a cui corrisponde un quantitativo giornaliero di circa 50 t/d. Nella gestione attuale, al fine di uscire dallo stato di rischio, rappresentato dagli accumuli nel corpo discarica, ed in considerazione degli interventi di manutenzione programmata dello impianto di trattamento percolato, si è previsto l'installazione di un impianto da 80 t/d che garantirà il trattamento dell'intera produzione del corpo discarica.

Descrizione delle caratteristiche fisiche e tecniche delle opere principali e accessorie nonché delle tecnologie adottate

Di seguito si espone una breve panoramica sulle soluzioni adottate usualmente per il trattamento del percolato di discarica. Sulla base di questa breve premessa, si mettono alla luce i vantaggi di poter smaltire questo refluo direttamente in discarica, con particolare riferimento alla soluzione proposta da GEL riguardante la tecnologia dell'Osmosi Inversa del tipo "HPLF-High Pressure Low Fouling". Una breve ma esauriente descrizione degli impianti GEL è esposta al fine di illustrare questa innovativa tecnologia ad osmosi inversa avente le peculiarità e le caratteristiche tecniche esposte in seguito.

Percolato di discarica

Il percolato di discarica è un liquido che trae prevalentemente origine dalla infiltrazione di acqua nella massa dei rifiuti o dalla decomposizione degli stessi.

Quello prodotto dalle discariche controllate di rifiuti solidi urbani (RSU) è un percolato con un tenore più o meno elevato di inquinanti organici e inorganici, derivanti dai processi biologici e fisico-chimici all'interno delle discariche.

La sua produzione varia in funzione della meteorologia della zona nella quale la discarica è posta oltre che dalla caratteristica media del percolato conferito nella discarica ed il grado di compattazione nonché dall'età e dalla geometria della discarica stessa.

Il percolato può avere composizione chimica molto differente in funzione di molti parametri, ma essenzialmente esso è contaminato dalla presenza di:

1 Sostanze organiche;
2 Composti dell'azoto;
3 Metalli pesanti, composti organici alogenati, ecc.

Una delle sue caratteristiche principali è la variabilità della sua qualità nel tempo in funzione delle condizioni biologiche della discarica. Proprio tale variabilità rende difficoltosa la scelta di un trattamento appropriato, che possa garantire l'esercizio e l'efficacia durante tutto il periodo di gestione della discarica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFERIMENTO PER LE BREF SETTORE TRATTAMENTO RIFIUTI

EUROPEAN COMMISSION, Integrated Pollution Prevention and Control Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries (Agosto 2006). Di seguito quale riferimento a questo documento tecnico si userà l'acronimo Bref.

L'impianto di trattamento consiste in un sistema a 3 stadi ad osmosi inversa, atto al trattamento del percolato di discarica.

L'attività esercitata dalla società EcoAmbiente SpA consiste in trattamenti chimico-fisici del percolato atti a produrre, da una parte un liquido concentrato, e dall'altra un refluo depurato conforme ai limiti previsti dalla Parte Terza del D. L.vo 152/06 per gli scarichi idrici nelle acque superficiali (autorizzazione n° 2/2013 rilasciata dal Comune di Montecorvino Pugliano (SA)).

L'attività di trattamento dei rifiuti svolta dalla società EcoAmbiente SpA ricade al punto **1.2.3** delle Bref ("Installations for the physico-chemical treatment of waste waters").

Questi sistemi di trattamento rimuovono e/o riducono la tossicità dei componenti pericolosi disciolti o sospesi in acqua. La selezione e la sequenza di processi unitari sono determinati dalle caratteristiche dei rifiuti in ingresso e la qualità degli effluenti richiesta.

Nel caso specifico, dati storici sulle caratteristiche del percolato stanno ad indicare la sostanziale invariabilità delle concentrazioni del rifiuto in ingresso all'impianto.

L'impianto è costituito dai seguenti stadi:

- ✓ Prefiltrazione;
- ✓ Correzione del pH del percolato in ingresso;
- ✓ 3 stadi di osmosi inversa;
- ✓ Correzione del pH del permeato inviato allo scarico.

Bref 1 - Informazioni Generali

Bref 1.1 Scopo del trattamento dei rifiuti	Il ciclo di gestione della discarica pur dichiarata esaurita, produce percolato, che la società Ecoambiente SpA ha deciso di trattare in loco. Scopo della gestione è di trattare in loco per ridurre i costi di trattamento e soprattutto il trasporto del percolato presso impianti terzi presenti in provincia e sul territorio regionale. Il tipo di trattamento: - non serve a ridurre la natura pericolosa del rifiuti in quanto trattasi di rifiuti speciale non pericoloso - il trattamento ha lo scopo di ottenere due distinte fasi, una rappresentata da un prodotto concentrato che viene reimmesso in testa al ciclo e uno molto diluito, che defluisce previo autorizzazione nel canale superficiale.

Bref 1.2 Installazioni per il trattamento del rifiuto	L'impianto della società Ecoambiente SpA è del tipo ON-SITE, impianto che tratta solo i rifiuti prodotti dalla discarica

Bref 1.2.1 Installazioni di trasferenza del rifiuto	Non applicabile, poiché vi è diretta connessione tra discarica e impianto, con l'ausilio di tubazioni interrate.

Bref 1.2.2 Installazioni contenenti un impianto di trattamento biologico del rifiuto	Non applicabile, poiché non si effettuata trattamento biologico dei rifiuti

Bref 1.2.3 Installazioni per il trattamento chimico-fisico dei rifiuti liquidi	L'impianto utilizza un trattamento chimico-fisico allo scopo di generare un effluente acquoso che è scaricato nel canale superficiale in accordo alla parte III del D. L.vo 152/06, oggi regolarmente autorizzato dal Comune di Montecorvino Pugliano ed una parte più concentrata che viene reimmessa in testa alla discarica

Bref 1.2.4 Installazioni per il trattamento delle ceneri di combustione e dei residui della depurazione dei gas combustibili	Non applicabile, poiché presso l'impianto si trattano solo rifiuti liquidi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bref 1.2.5 Installazioni per il trattamento dei rifiuti contaminati con PCB	Non applicabile, poiché presso l'impianto si trattano solo rifiuti liquidi

Bref 1.2.6 Installazioni per il trattamento di rifiuti oleosi	Non applicabile, poiché presso l'impianto si trattano solo rifiuti liquidi

Bref 1.2.7 Installazioni per il trattamento di rifiuti a base di solventi	Non applicabile, poiché presso l'impianto si trattano solo rifiuti liquidi

Bref 1.2.8 Installazioni per il trattamento di rifiuti a base di catalizzatori, rifiuti provenienti dall'abbattimento di inquinanti e altri rifiuti inorganici	Non applicabile, poiché presso l'impianto si trattano solo rifiuti liquidi

Bref 1.2.9 Installazioni per il trattamento di carbone attivo e resine	Non applicabile, poiché presso l'impianto si trattano solo rifiuti liquidi

Bref 1.2.10 Installazioni per il trattamento di rifiuti acidi e basici	Non applicabile, poiché presso l'impianto si trattano solo rifiuti liquidi

Bref 1.2.11 Installazioni per il trattamento di legno cantaminato	Non applicabile, poiché presso l'impianto si trattano solo rifiuti liquidi

Bref 1.2.12 Installazioni per il trattamento di materiali ceramici refrattari contaminati	Non applicabile, poiché presso l'impianto si trattano solo rifiuti liquidi

Bref 1.2.13 Installazioni per la preparazione di rifiutida usare come combustibili	Non applicabile, poiché presso l'impianto si trattano solo rifiuti liquidi

Bref 1.3 Aspetti economici ed istituzionali del settore trattamento dei rifiuti	Per quanto attiene alla valutazione degli aspetti economici, la società analizzando i costi di smaltimento nel tempo e confrontando la spesa impiantistica e gestionale ha ritenuto efficace sia l'investimento che il sistema di gestione

Bref 1.4 Questioni ambientali generali relative alle installazioni che trattano rifiuti	La particolare attività limitata ad un solo codice CER con approvvigionamento diretto comporta un litato e contenuto inquinamento degli aspetti ambientali generali, infatti l'attività produce una scarsità di rifiuti, basse emissioni in atmosfera e soprattutto rispetto dei parametri analitici della tabella relativa agli scarichi idrici (Tabella 3 Allegato 5 alla Parte III del D. L.vo 152/06)

<u>Stoccaggio e manipolazione</u>

Bref 2 - Processi e tecniche applicabili

Bref 2.1 - Tecniche comuni applicate nel settore

Bref 2.1.2 Tecniche di gestione	L'impianto è provvisto di sistema di controllo a distanza, per assicurare che non vi sia accesso agli impianti da parte di estranei, fattore indispensabile per assicurare il corretto funzionamento delle attrezzature.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	È in uso un programma d'ispezione e manutenzione degli impianti, basato su un piano che prevede l'intervento di tecnici specializzati. Al fine di prevenire gli incidenti sul luogo di lavoro, il personale è tenuto a osservare con scrupolo le procedure operative stabilite dal responsabile aziendale. Per quanto attiene alla pianificazione delle emergenze, sono previste apposite esercitazioni annuali con utilizzo dei mezzi di soccorso presenti. Il personale addetto è idoneamente addestrato per lo svolgimento della propria mansione. L'azienda ha implementato un sistema di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro. L'azienda utilizza il monitoraggio a distanza per verificare il corretto funzionamento dell'impianto mediante sistema remoto. Con cadenza semestrale vengono eseguiti audit di sorveglianza da parte di tecnico esterno.

Bref 2.1.3 Sistemi energetici	Presso l'unità locale non sono presenti impianti di riscaldamento, viene assicurata idonea illuminazione e sufficiente energia per il funzionamento degli impianti

2.1.4 Conservare i rifiuti in modo sicuro prima della sua introduzione come alimentazione del trattamento	Il percolato è prodotto direttamente dalla discarica, adiacente al sito dell'impianto tramite un sistema di drenaggio di fondo con 3 pozzi di captazione verticali. Esso è convogliato in una vasca finale di raccolta avente capacità pari a circa 400 mc, situata all'interno del corpo discarica (lato nord) e nel punto più depresso (a minore quota), e da qui perviene al serbatoio fuori terra di 30 mc a doppia parete, che funge da polmone di accumulo. Il percolato è poi convogliato tramite tubi in PEHD all'impianto di trattamento che genera un flusso in uscita di concentrato che sarà raccolto in altro apposito serbatoio di 5000 litri a doppia parete, ubicato nei pressi dello impianto. Da questo serbatoio il concentrato sarà rilanciato al sistema di ricircolo esistente del percolato tramite una pompa dedicata. Il serbatoio di raccolta del concentrato è costituito da una doppia parete con intercapedine, al fine di minimizzare il rischio di dispersione accidentale del suo contenuto.
Fornire un adeguato tempo di accumulo. (es. nei periodi in cui il trattamento ed i sistemi di processo sono fuori servizio, o quando deve esserci una separazione temporale tra il trattamento e la spedizione dei rifiuti o ai fini dei controlli e delle ispezioni o per accumulare rifiuti in maniera sufficiente da utilizzare la piena capacità del trattamento, ecc.)	La capacità della vasca, pari a circa 400 metri cubi, e quella aggiuntiva del serbatoio di 30 metri cubi sono sufficienti a garantire 5 giorni di produzione del percolato. Infatti, ogni giorno sono prodotti mediamente 80 metri cubi di percolato. Il lasso massimo prevedibile di fermo degli impianti è di 2 giorni per eventuali opere di manutenzione o ispezione. Tuttavia, solo in casi estremi, si potrà usufruire di ditte esterne per smaltire il percolato presso altro impianto autorizzato. La tipicità dell'unica tipologia di rifiuto prodotta dalla discarica non fa prevedere condizioni in cui si debba osservare una separazione temporale tra il trattamento e la spedizione dei rifiuti o per accumulare rifiuti in maniera sufficiente da utilizzare la piena capacità del trattamento.
Disaccoppiare il trattamento e la spedizione dei rifiuti	Non applicabile, poiché il trattamento dei rifiuti avviene in luogo adiacente al sito di produzione, ivi connesso con apposite tubazioni che garantiscono collegamento diretto.
Consentire l'uso efficace di procedure di classificazione da effettuare durante i periodi di stoccaggio / accumulo	Il percolato è oggetto di periodiche analisi di classificazione del rifiuto. Altre procedure non sono applicabili, poiché il rifiuto da trattare afferisce ad un unico CER ed un unico sito di produzione, per cui non risulta necessario adottare ulteriori procedure di classificazione del rifiuto stesso.

Facilitare processi di trattamento in continuo.	L'impianto è dotato di un'ampia vasca di accumulo, atta a raccogliere la produzione di alcuni giorni, ed ha a suo supporto anche un serbatoio-

fonte: http://burc.regione.campania.it

I processi di trattamento in continuo non sono in grado di reagire ai cambiamenti improvvisi e significativi nella composizione e le reazioni dei rifiuti garantendo un risultato di trattamento specifico. Per questo motivo, l'omogeneizzazione delle varie proprietà e il livello di trattabilità devono essere raggiunti e garantiti da uno stoccaggio / accumulo intermedio dei rifiuti da trattare. Lo Stoccaggio/serbatoio deve pertanto essere istituito prima del trattamento in impianti chimico-fisici (Ph-C) in funzionamento continuo.	polmone della capacità di 30 metri cubi.
Facilitare la miscelazione, mescola, e riconfezionamento dei rifiuti come ritenuto necessario	Non applicabile, poiché le caratteristiche di omogeneità dei rifiuti in ingresso non richiedono tale miscelazione
Consentire l'ingresso di vari rifiuti con reagenti ai successivi processi di trattamento unitari	Non applicabile, poiché l'impianto esegue il trattamento di un'unica tipologia di rifiuto con una sola tecnologia di processo (osmosi inversa)
Raccogliere una quantità ragionevole di rifiuti in attesa di invio per determinati trattamenti (es. stazioni di trasferimento**)**	Non applicabile, in quanto il trattamento avviene in continuo a partire dal serbatoio di accumulo che funge da polmone.

Bref 2.1.5 Diluizione e miscelazione	Non applicabile, poiché il percolato proveniente dalla discarica è utilizzato tal quale

Bref 2.1.6 Dismissione dell'impianto	Una volta terminata la vita utile dell'impianto, si provvederà alla dismissione dello stesso mediante il recupero e/o smaltimento di ogni sua parte, nel rispetto di quanto disciplinato dalla Parte IV del D. L.vo 152/06 e smi mediante l'espletamento di un'indagine preliminare finalizzata al piano di ripristino ambientale dell'area occupata dall'impianto

Bref 2.1.7 Trattamento di piccole parti	Non applicabile

Bref 2.1.8 Riduzione volumetrica	Non applicabile, non vengono eseguite riduzioni volumetriche

Bref 2.1.9 Altre tecniche comuni	Non applicabile

Bref 2.1.10 Esempi d'installazione di trattamenti rifiuti	Non applicabile

Bref 2.2 - Trattamento biologico dei rifiuti	Non applicabile, fase di trattamento non praticata

Trattamento chimico-fisico

Bref 2.3 - Trattamento chimico-fisico dei rifiuti

La gestione del trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi è dettata dal par. 2.3.1 delle Bref. Di seguito si riportano gli obiettivi dettati dalle Bref e le modalità di osservanza degli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bref 2.3.1. Gli impianti chimico-fisici (Ph-c) sono previsti in modo tale che la quantità massima di materiali riciclabili può essere separato in modo da utilizzare una quantità minima di materiali ausiliari.	Tale funzionamento è applicabile anche al processo di produzione del percolato. Infatti, l'obiettivo è quello di recuperare una risorsa (l'acqua). Le membrane osmotiche, sono in grado di eseguire efficacemente la rimozione dei sali, dei composti organici ed inorganici presenti all'interno del percolato, rendendolo idoneo per lo scarico nel rispetto delle concentrazioni limite di immissione previste dalla normativa vigente. Dall'altra parte, l'impianto consente di ottenere quantità di residui di trattamento di entità ridotte. Il residuo di trattamento dell'impianto è rappresentato solo dal concentrato: esso è ricircolato in testa alla discarica ottenendo numerosi vantaggi per il processo di biostabilizzazione dei rifiuti in essa conferiti.

Consentire il raggiungimento degli obiettivi di tutela ambientale, in particolare, la gestione della qualità dell'acqua. Negli impianti Ph-c, i materiali che possono essere pericolosi per l'acqua sono trattati, trattenuti e/o convertiti in una forma non pericolosa.	L'ubicazione di un impianto chimico-fisico per il trattamento del percolato adiacente alla discarica consente la riduzione degli impatti ambientali legati a: - tempi e costo per il trasporto del rifiuto ad altro impianto - semplicità di trattamento del rifiuto con il sistema a membrana - gestione del trattamento semplificata ed applicata ad un unico CER ed unico sito di provenienza - assenza di miscelazione di rifiuti - semplicità di controllo dell'obiettivo finale, ossia il rispetto delle concentrazioni dei reflui destinati allo scarico in corpo superficiale
Consentire il corretto smaltimento di grandi quantità, in generale, di rifiuti liquidi acquosi e dei rifiuti che richiedono controlli speciali	Il flusso medio del pericolato da trattare è di 80 mc/giorno. Tali quantità sono effettivamente gestibili semplicemente solo con un impianto chimico-fisico. I controlli speciali erogati sia in ingresso che in uscita, in continuo, riguardano la conducibilità elettrica, il pH, la portata, la temperatura, la pressione e la percentuale di recupero.
Separare l'olio o la frazione organica da utilizzare come combustibile	Non applicabile, tale condizione non rientra tra le finalità dell'impianto.
Durante il trattamento fisico - chimico le acque contaminate, sono separate e preparate per lo scarico in impianti fognari o corpi idrici. Quest'acqua trattata diventa soggetta a diverse legislazioni non appena viene scaricata.	Il permeato prodotto dall'impianto di trattamento del percolato sarà convogliato mediante tubazioni in PE nel Torrente Trauso non essendo la zona servita da rete fognaria, previo recapito in un canale affluente il torrente Trauso-Lama. A tal fine è stata rilasciata dal Comune di Montecorvino P. l'autorizzazione allo scarico n. 02/2013, prot. 12574/risc. del 12.06.2013 e successivo rinnovo del 26.05.2014 e nulla osta del Genio Civile del 20.11.2013, prot. o794185.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rifiuto trattato negli impianti chimico-fisici (Ph-c) è liquido. Gli impianti Ph-c generalmente trattano rifiuti liquidi o fanghi con un alto contenuto di acqua (> 80 w/w%). **Indipendentemente dalla loro origine, dal loro rapporto e delle caratteristiche dei materiali, i rifiuti comunemente trattati da queste piante sono:** **- lubrificanti emulsioni/ raffreddamento** **- acidi (raccolta acidi da trattamenti superficiali)** **- soluzioni alcaline** **- Soluzioni concentrate/saline contenenti metalli** **- acque di lavaggio** **- acque di scarico contenenti un separatore benzina / petrolio** **- miscele di solventi** **- fanghi** **- rifiuti liquidi acquosi con alte concentrazioni di materiali biodegradabili** **- rifiuti marini acquosi.**	Il percolato che giunge all'impianto di depurazione chimico-fisico ha uno stato fisico liquido e un residuo a 105° che indica un contenuto di acqua superiore al limite di 80% in peso. La tipologia del rifiuto in ingresso rientra tra le "soluzioni concentrate/saline contenenti metalli", per cui il relativo trattamento può dirsi sicuramente adeguato.
Le operazioni unitarie tipicamente utilizzate sono di vagliatura, stoccaggio/accumulo, neutralizzazione, sedimentazione, precipitazione / flocculazione, scambio ionico, ossidazione / riduzione, assorbimento (adsorbimento / assorbimento), evaporazione / distillazione, filtrazione a membrana, stripping, estrazione, filtrazione / scarico, la scissione acido di emulsioni e la suddivisione organica delle emulsioni.	In assenza di altre problematiche connesse alla depurazione del percolato, se non l'abbattimento delle specie ioniche (cationi ed anioni), il processo di depurazione è basato sulla tecnologia a scambio ionico.
Spesso diverse operazioni dovranno essere usate per trattare correttamente un determinato rifiuto. La combinazione di procedure di operazioni unitarie (tipo di procedura, la sequenza della loro applicazione, i controlli) è specificato sulla base della composizione dei rifiuti e del loro comportamento. La seguente attrezzatura è in genere disponibile per i reattori per controllare le reazioni: **• depositi per magazzinaggio separato, a seconda del tipo di trattamento.**	Di seguito si riportano, punto per punto, le attrezzature necessarie all'espletamento del processo: non presente, in quanto l'impianto è destinato ad una unica tipologia di trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• recipienti di reazione con agitatori regolabili e indicatori di temperatura	all'interno del serbatoio di 5 mc di pre-stoccaggio del percolato, prima del trattamento, avviene un'azione di miscelazione con utilizzo di una soluzione acida tramite apposita pompa di ricircolo.
• contenitori di sedimentazione	l'analisi del percolato ha fatto rilevare l'assenza di solidi sedimentabili, e la scarsità di solidi sospesi totali, SST, pari a circa 42 mg/l, per cui non necessita un impianto di sedimentazione, ma solo una prefiltrazione.
• apparecchi di misura	Misura in continuo di conducibilità, pH e temperatura.
• ricevitore e serbatoi di stoccaggio per prodotti chimici	serbatoi per il lavaggio con il prodotto A (alcalino) ed il prodotto S (acido), serbatoio per il prodotto Antiscalant, serbatoio per NaOH, serbatoio dell'acido solforico.
• serbatoi di stoccaggio e serbatoi per i rifiuti da trattare	lo stoccaggio del percolato in attesa di trattamento avviene in un serbatoio da 30 m^3
• attrezzature di dosaggio	sono previste pompe dosatrici per il dosaggio dei vari prodotti chimici.
• materiale resistente agli acidi ed alcali	tutti i serbatoi e le tubazioni sono in polietilene, resistente sia a alcalini che acidi.
• controllo del pH per le sostanze chimiche	pretrattamento e dosaggio con soluzione acida (acidificazione a pH di circa 6,0-6,5).
• contenitori per sedimentazione e la miscelazione di agenti ausiliari	non sono previsti, né necessari in quanto il percolato non contiene sostanze sedimentabili in quantità significative.
• misurazione e controlli automatici	controllo automatico del pH in ingresso e uscita, della temperatura, della conducibilità e della portata del percolato e del permeato.
• ventilazione e filtraggio delle vasche di reazione con servizi per la pulizia dell'aria di scarico. Considerare punto emissione E1	Punto di emissione diffusa E1 relativo al modulo di trattamento.
Parametri da indagare: NH_3, COV, H_2S	l'emissione dovuta allo strippaggio presenta caratteristiche tecniche del sistema di adsorbimento previste dalla DGRC 4102/92, per impianti a carbone attivo senza rigenerazione; per il punto di emissione dovuto allo sfiato del serbatoio di acido solforico, le caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento saranno quelle previste dalla citata delibera

Bref 2.3.2. Operazioni unitarie usate in impianti di trattamento chimico - fisico di rifiuti liquidi	Tale funzionamento è applicabile anche al processo di produzione del percolato. Infatti, l'obiettivo è quello di recuperare una risorsa (l'acqua). Le membrane osmotiche, sono in grado di eseguire efficacemente la rimozione dei sali, dei composti organici ed inorganici presenti all'interno del percolato, rendendolo idoneo per lo scarico nel rispetto delle concentrazioni limite di immissione previste dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattamento acido (break up) di emulsioni	Non applicabile
Centrifugazione	Non applicabile
Evaporazione e distillazione	Non applicabile
Estrazione	Non applicabile
Filtrazione / disidratazione	Non applicabile
Filtrazione / setacciatura	Non applicabile
Filtrazione su membrana	Non applicabile
Flottazione	Non applicabile
Processi a scambio ionico	L'impianto utilizza tale sistema di filtrazione, in cui le resine hanno la capacità di scambiare i loro gruppi di ioni con ioni contenuti nei rifiuti liquidi (percolato) da trattare
Processi di separazione di olii	Non applicabile
Scissione organica di emulsioni	Non applicabile
Osmosi inversa	Non applicabile
Vagliatura	Non applicabile
Sedimentazione	Non applicabile
Assorbimento (absorbimento e adsorbimento)	Non applicabile
Strippaggio (con aria o vapore)	Non applicabile
Elettrolisi	Non applicabile
Neutralizzazione	Non applicabile
Ossido riduzione	Non applicabile
Precipitazione / flocculazione	Non applicabile
Ossidazione ad umido	Non applicabile

Bref 2.3.3. Trattamento chimico - fisico di rifiuti solidi e fangosi	Non applicabile poiché l'impianto tratta solo rifiuti liquidi

Bref 2.3.4 Operazioni unitarie in impianti di trattamento chimico - fisico di rifiuti solidi e fangosi	Non applicabile poiché l'impianto tratta solo rifiuti liquidi

Bref 2.3.5 Trattamento chimico - fisico di altri rifiuti	Non applicabile poiché l'impianto tratta solo rifiuti liquidi

Bref 2.4 - Trattamenti applicati per recuperare materiali dai rifiuti

Bref 2.5 - Trattamento per la produzione di materiali da usare come combustibili o per recupero energetico

Bref 2.6 - Tecniche per abbattimento delle emissioni

Le Bref 2.4 - 2.5 - 2.6 Non sono applicabili poiché il processo lavorativo di recupero del percolato non prevede il recupero di ulteriori materiali dai rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rifiuti in ingresso negli impianto di trattamento chimico-fisici

Bref 3 - Consumi correnti e livelli di emissione

Bref 3.1 Emissioni e consumi da processi e attività di trattamento dei rifiuti

Bref 3.1.1 Comuni trattamenti nei rifiuti "Waste IN"	Non applicabile, poiché il rifiuto è trattato tal quale

Bref 3.1.2 Consumi di trattamenti comuni	Gli unici prodotti utilizzati sono la NaOH (0,3 t/a), l'acido solforico H_2SO_4 (144 t/a) e l'antiscalant (10,15 t/a), prodotti utilizzati per la rigenerazione e manutenzione delle resine a scambio ionico

Bref 3.1.3 Emissioni da comuni trattamenti	Non applicabile

Bref 3.1.4 Comuni trattamenti nei rifiuti "Waste OUT"	Non applicabile

Bref 3.2 Emissioni e consumi da trattamenti biologici	Non applicabile

Bref 3.3 Emissioni e consumi da trattamenti chimico - fisico

La gestione del trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi è dettata dal par. 3.3.1 delle Bref. Di seguito sono riportati gli obiettivi dettati dalla Bref ed accanto ad esse le modalità di osservanza degli stessi.

Le acque reflue trattate mediante trattamenti chimico-fisici sono: • flussi di rifiuti di base - questi sono acidi inorganici e alcali e le loro acque di lavaggio • reflui dell'industria chimica • (eventualmente) i rifiuti di pulizia con bassi livelli di composti clorurati come diclorometano o composti fenolici. • rifiuti acquosi contenenti solventi ***• Rifiuti con elevato azoto*** (potenzialmente con emissioni di ammoniaca) • rifiuti contenenti fosforo • ***Occasionali rifiuti inorganici*** (rifiuti contenenti arsenico) • rifiuti di cianuro • rifiuti di sviluppo (rifiuti fotografici) in genere • acque reflue di lavorazione; rifiuti di oli; processi chimici organici; processi di sgrassaggio con acqua e vapore.	La tipologia di rifiuti acquosi trattabili con impianti chimico-fisici sono molteplici. Nel caso specifico, trattandosi di percolato, ci si aspetta sia un carico inorganico elevato (es. metalli), sia concentrazioni elevate di composti dell'azoto. Entrambe le caratteristiche sono espressamente menzionate dal Bref.
Rifiuti marini acquosi	Non applicabile
Rifiuti solidi e fangosi	Non applicabile
Ceneri e rifiuti di trattamento dei fumi (fgt flue gas treatment)	Non applicabile
Asbesti	Non applicabile
Essiccazione ad alta temperatura	Non applicabile
Essiccazione termica distillativa	Non applicabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Secondo il Dipartimento per l'ambiente (DOE) statunitense, il sistema che prevede l'idrogenazione degli inquinanti organici persistenti (POP) può gestire la maggior parte dei tipi di rifiuti, tra cui percolato di discariche, fondi lagunari, terreni, fanghi, liquidi e gas. Tuttavia, il DOE ha ammonito che la reazione ed i prodotti intermedi di riduzione devono essere monitorati. Il DOE ha inoltre rilevato la necessità di determinare il mercurio ed altre sostanze inorganiche volatili.	Si reputa che l'idrogenazione dei POP (inquinanti organici persistenti) debba interessare anche il percolato di discarica (landfill leachate). I principali POP sono 12 (Convenzione di Stoccolma) a cui si sono aggiunte 4 sostanze: Aldrin - Clordano - Diclorodifenil-tricloroetano (DDT) - Dieldrin - Endrin - Eptacloro - Mirex – Toxafene - Policlorobifenili (PCB) - Esaclorobenzene (HCB) - Diossine (PCDD) - Furano Pentabromodifenolo - clordecone esabromodifenile - esaclorocicloesano (HCH) - Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) I relativi limiti sono nell'All. IV del Reg. 850/04 come modificato da regolamento del 2009. Poiché le analisi indicano la loro assenza, non occorre ovviamente eseguire alcun trattamento di idrogenazione.

Il Dipartimento dell'Ambiente australiano riferisce che la tecnologia "Ossidazione acquosa supercritica" è limitata al trattamento di rifiuti liquidi o con granulometria inferiore a 200 micron, ed è maggiormente applicabile ai rifiuti con un contenuto organico inferiore a 20%.	Come si evince dalle allegate analisi il rifiuto è liquido ed il contenuto organico è inferiore al 20%.
Tecnica di solvatazione elettronica	Non applicabile

Acque reflue

La gestione del trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi è dettata dal par. 3.3.2 delle Bref.

Bref 3.3.2. In alcuni trattamenti chimico-fisici, le basi sono necessarie. In alcuni casi, i rifiuti basici vengono riutilizzati per la neutralizzazione dei rifiuti. L'agente neutralizzante utilizzato potrebbe essere un flusso di rifiuti solidi o liquidi o prodotti alcalini acquistati, e nella maggior parte degli impianti c'è bisogno di acquistare prodotti basici per i trattamenti. Le soluzioni acquose acide contenente metalli, alcaline ed i rifiuti neutri sono comuni aggiunte e gli impianti chimico - fisici (Ph c) sono in genere progettati per produrre un fango contenente metalli in ambiente leggermente alcalino.	Tale condizione non è applicabile al tipo di rifiuto trattato (percolato di discarica), per cui il punto corrispondente della Bref non viene di seguito trattato.

Tabella tratta dallo studio di Schmidt S. e altri del 2002.

Scambio ionio	**Stabilità**		**Sostanze di rigenerazione**
-	Ph	°C	g/l resina
Acido debole, Cationi, scambio ionico	1 - 14	75 - 120	H_2SO_4

Emissioni in atmosfera di impianti chimico-fisici

La gestione del trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi è dettata dal par. 3.3.3 delle Bref.

Bref 3.3.3.1 Il trattamento chimico- fisico di acque reflue genera un flusso d'acqua decontaminata che corrisponde al flusso dei cosiddetti rifiuti in uscita dal trattamento. L'analisi di questo flusso è riportata nella sezione 3.3.4. Le due figure riportate dal Bref (Figura 3.3 e Figura 3.4) di seguito riproposte, mostrano i diagrammi di flusso che conducono alle emissioni dal trattamento chimico-fisico di rifiuti acquosi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

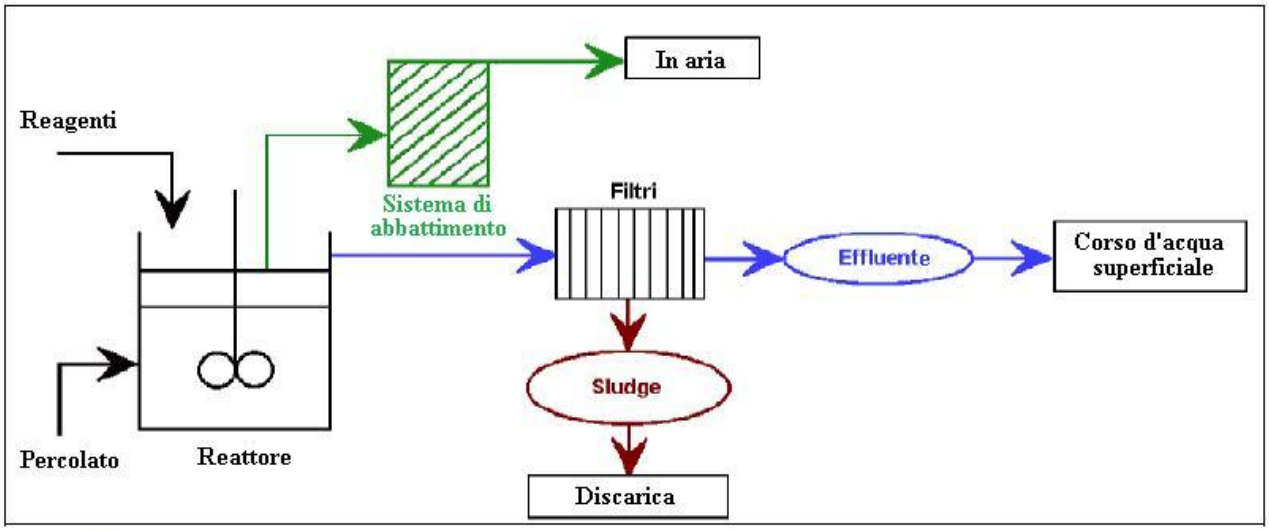


Figure 3.3

Il dettaglio della figura è stato personalizzato con lo specifico rifiuto liquido in ingresso (percolato).

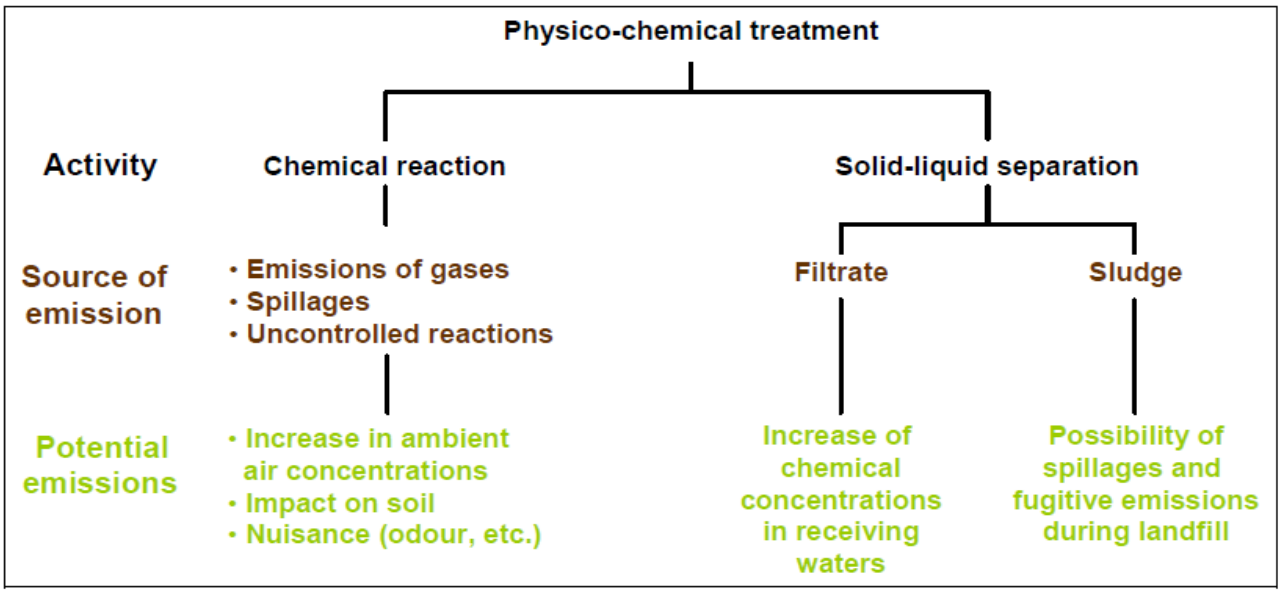


Figure 3.4: Potential emission streams from physico-chemical treatments

Emissioni in atmosfera

Alcuni composti organici possono viaggiare attraverso l'impianto senza essere rimossi e poi finire nei fanghi finali o nell'effluente, mentre altri possono essere evaporati durante le reazioni esotermiche di neutralizzazione o durante la filtropressatura dei fanghi. Alcuni rifiuti organici contengono specie "nascoste". Esempio, gli oli lubrificanti contengono naftalene, BTEX (Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xilene), fenoli, rame e azoto e possono portare a emissioni in atmosfera di ammoniaca e xilene durante la separazione dell'olio dall'acqua, o ad un aumento delle concentrazioni nel sito effluente finale. I solventi contenuti nei rifiuti acquosi possono essere emessi a causa del calore del processo. Rifiuti con alti livelli di azoto comportano potenziali emissioni di ammoniaca in atmosfera.	Non applicabile rispetto al tipo di rifiuto liquido trattato, le cui analisi in ingresso dimostrano l'assenza di tali parametri.
Alcuni materiali che passano attraverso l'impianto (tipicamente non catturati dai processi di depurazione fisico-chimica) sono TOC/COD, diclorometano, fenolo, BTEX e naftalene associati agli scarichi di acque reflue di pretrattamento petrolio e TOC, diclorometano, fenolo, BTEX e naftalene legati ai rifiuti di pretrattamento olio.	Non applicabile rispetto al tipo di rifiuto liquido trattato, le cui analisi in ingresso dimostrano l'assenza di tali parametri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le emissioni in atmosfera dai singoli stabilimenti dipende dal sistema di abbattimento utilizzato. Pochissimi impianti hanno programmi di monitoraggio sul posto che sono in grado di quantificare le loro emissioni in atmosfera. Le emissioni in atmosfera da questi trattamenti sono in genere COV, gas acidi e ammoniaca. Anche se difficile da quantificare data la mancanza di programmi di controllo, si può notare che se si adottano impianti di trattamento a ciclo chiuso e sistemi di captazione/trattamento d'aria, queste emissioni sono ridotte. Anche se la presenza di basse concentrazioni di solventi organici nei rifiuti potrebbe non essere sempre recepite dagli operatori degli impianti di trattamento (WT), queste possono essere importanti per l'ambiente in quanto potrebbero portare a emissioni in atmosfera durante il processo.	Il sistema di trattamento adottato non è a ciclo chiuso, ma dispone di sistemi di abbattimento degli inquinanti. Tali misure preventiva valgono ad assicurare la tutela ambientale rispetto alle emissioni in atmosfera.

Le emissioni in atmosfera possono essere associate con rapidi cambiamenti di pH, rapidi aumenti di temperatura e con agitazione vigorosa. Potrebbero anche svilupparsi prodotti di reazione gassosi. La maggior parte delle installazioni libererà COV dai rifiuti attraverso un insieme di attività di riscaldamento, agitazione o pressatura fanghi, o loro essiccazione. C'è anche sempre la possibilità che possono essere rilasciati in atmosfera pure intermedi di reazione. Le emissioni dei metalli in atmosfera può essere valutata sulla base dei risultati analitici. L'evaporazione avviene anche in modo incontrollato, così come l'evaporazione dei solventi durante la miscelazione di solidi e liquidi o dall'agitazione dei fanghi in vasche aperte.	La variazione di pH viene effettuata al fine di migliorare l'efficienza di filtrazione a membrana. Il sistema è tuttavia dotato di impianto di abbattimento a carboni attivi al fine di contenere le emissioni di VOC. Il sistema di trattamento è "**fisico**", cioè non improntato su reazioni chimiche per le attività di trattamento e depurazione, per cui non si prevedono prodotti di reazione gassosi. Non applicabile al trattamento in oggetto. Non si prevedono intermedi di reazione dal trattamento di filtrazione su membrana. Si prevede di tenere sotto controllo analitico la concentrazione dei metalli emessi, che rispetterà i limiti di cui alla Parte Quinta del D. L.vo 152/06 e relativi allegati. Fasi non presenti durante il trattamento
Le emissioni di composti organici possono comparire durante il trattamento di flussi di rifiuti misti (es. con la neutralizzazione dell'acido, i solventi sono spostati in fase vapore in modo da non essere abbattuti dall'impianto scrubber di lavaggio a umido utilizzato per abbattere le emissioni acide), o sono presenti perché il loro abbattimento non è tecnicamente né economicamente fattibile (cioè, i contaminanti associati con i rifiuti sono difficili da gestire ove trattati con altri metodi).	Il percolato di discarica è eterogeneo per la sua natura, ma si pone massima attenzione all'abbattimento dei possibili inquinanti organici volatili mediante l'adozione di appositi impianti di adsorbimento a carboni attivi.
Emissioni di VOC da rifiuti acquosi marini	Non applicabile
Emissioni acquose	Gli scarichi idrici derivanti dal trattamento, previa certificazione analitica e nel rispetto della parte terza del D. L.vo 152/06 e smi, confluiscono nel canale affluente torrente Trauso-Lama

Rifiuti solidi ed emissioni al suolo	Non applicabile poiché il processo non produce rifiuti nè materiali da riversare sul suolo
Residui solidi da rifiuti di acqua marina	Non applicabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emissioni da particolari attività chimico - fisiche	Per quanto riguarda la tecnologia a scambio ionico, l'eluato di uno scambiatore deve essere successivamente trattato nell'impianto in base alla sua composizione e concentrazione. Il particolare impianto di cui ci si è dotati, dispone di una tecnologia di rigenerazione continua installata in un unico sistema modulare

Bref 3.3.3.2. Emissione da impianti di trattamento chimico-fisici di solidi e fango	Non applicabile

Bref 3.3.3.3. Emissioni da trattamento di specifici rifiuti	Non applicabile

Bref 3.3.4. Rifiuti in uscita (Waste OUT) da trattamento chimico - fisico	Non applicabile, non si producono rifiuti solidi da inviare in discarica, ma solo liquidi concentrati che sono rimessi in testa all'ex discarica

Bref 3.4 Emissioni e consumi da trattamento di rifiuti applicati principalmente per recuperare materiali da rifiuti

Bref 3.5 Emissioni e consumi da trattamento di rifiuti per produrre materiali da essere usati come combustibili

Bref 3.6 Emissioni e consumi da tecnologie di fine ciclo (end of pipe)

Le Bref 3.4 - 3.5 - 3.6 Non sono applicabili poiché il processo lavorativo di recupero del percolato non prevede il recupero di ulteriori materiali dai rifiuti ne il loro utilizzo come combustibili.

Bref 3.7 Monitoraggio	
Efficienza del trattamento nella sua interezza. La precipitazione di metalli dalla soluzione per la rimozione di ostruzioni, il grado di trasferimento tra il rifiuto in ingresso e le emissioni in atmosfera, il rifiuto solido allo recupero ed il liquido allo scarico.	L'impianto è tenuto sotto controllo continuo, al fine di verificare l'efficienza del sistema di trattamento. Esiste un singolo parametro (la misura della conducibilità elettrica) che può segnalare efficacemente il grado di efficienza raggiunto dall'impianto. Tale parametro è campionato su 24 ore, e tenuto sotto controllo.
Monitoraggio delle reazioni (es. di neutralizzazione)	Non applicabile
Trattamento dei cianuri	Non applicabile
Trattamento di soluzioni fenoliche	Non applicabile
Ritrattamento dei rifiuti oleosi	Non applicabile
Stabilizzazione	Non applicabile
L'utilizzo di acqua dolce attraverso l'installazione e al singoli punti di utilizzo	Non applicabile
Il consumo di energia attraverso l'installazione e ai singoli punti di utilizzo	Non applicabile
Emissioni in atmosfera	
Punti di emissione	Monitoraggio in continuo dei parametri applicabili
Serbatoi di processo oli e punti di condensa	Non applicabile
Emissione di impianti di combustione	Non applicabile
Emissioni fuggitive	Non applicabile
Emissioni odorigene	Non applicabile
Composti /parametri da monitorare	
Rumore	Non applicabile. Il parametro rumore è stato valutato, l'attività non è giudicata rumorosa, e la distanza tra l'impianto ed i ricettori sensibili è di oltre 500 metri.
Diclorometrano (legato al ricevimento di rifiuti a base di solventi di pulizia)	Non applicabile
Scarichi idrici	Misura discontinua
AOX (alogenuri organici)	Misura discontinua

fonte: http://burc.regione.campania.it

BTEX (Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xilene)	Misura discontinua
COD/BOD	Misura in continuo
Ossigeno disciolto	Misura in continuo
Portata	Misura in continuo integrato su base giornaliera

Metalli	Misura discontinua con cadenza mensile
Azoto	Misura discontinua con cadenza mensile
Odore	Eseguito con cadenza mensile mediante la norma EN 13725, European Reference Odour mass, EROM
PAHs (Polycyclic aromatic hydrocarbons)	Non applicabile
pH	Misura in continuo
Fenoli	Misura discontinua
Fosforo	Misura discontinua con cadenza mensile
Solidi sospesi	Misura in continuo
Temperatura	Misura in continuo
TOC	Non applicabile, poiché si esegue il monitoraggio in continuo del COD
Torbidità	Misura in continuo
Rifiuti	
Ammontare di rifiuti prodotti	Determinato e comunicato alle autorità con la presentazione del MUD

Bref 4.0 - Tecniche da considerare nella determinazione delle BAT

Bref 4.1 Tecniche comuni da considerare nella determinazione delle BAT

Bref 4.1.1 Tecniche per migliorare la conoscenza dei rifiuti in ingresso (Waste IN)	Non applicabile

Bref 4.1.1.1 Caratterizzazione del rifiuto	Con cadenza semestrale si provvederà alla caratterizzazione del rifiuto in ingresso ed analisi chimico-fisica presso laboratori esterno
Benefici ambientali ottenuti	Il controllo in accettazione comporta il beneficio di conoscere il carico inquinante del rifiuto da trattare, ridurre il rischio d'incidenti, essere previamente consapevoli dei consumi di materie prime
Dati operativi	I siti che prevedono monitoraggio hanno sotto controllo l'andamento dei dati di processo; quindi la caratterizzazione è un requisito generale per tutti i siti.

Applicabilità	Le attrezzature di monitoraggio installate per il controllo del processo, sono presenti all'interno del modulo container.
Economia	Le attrezzature necessarie per il monitoraggio hanno un costo contenuto, stimato in € 77.000,00; esse non consumano reagenti in quanto dotate di sensori elettrochimici.
Implementazione	Il sistema di monitoraggio è stato fornito e collaudato dallo stesso fornitore dell'intero impianto a scambio ionico, in modo da potersi interfacciare.
Esempi d'impianti	Non applicabile

Bref 4.1.1.2 Procedure di preaccettazione per assicurare se il rifiuto è adeguato per essere stoccato o trattato nell'installazione	Non applicabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bref 4.1.1.3 Procedure di accettazione quando il rifiuto arriva all'impianto di trattamento	Non applicabile

Bref 4.1.1.4 Campionamento	Applicabile solo ai controlli discontinui eseguiti con cadenza trimestrale dal laboratorio esterno

Bref 4.1.1.5 Strutture di accoglienza del rifiuto	Non applicabile

Bref 4.1.2 - Sistemi di gestione

Bref 4.1.2.1 Tecniche per determinare il tipo di trattamento da applicare a ciascun rifiuto	Non applicabile poiché il rifiuto è unico, così come il trattamento

Bref 4.1.2.2 Fornitura garantita del rifiuto	Non applicabile poiché l'impianto è finalizzato alla gestione univoca del percolato prodotto

Bref 4.1.2.3 Tecniche per incrementare la tracciabilità del rifiuto	Non applicabile poiché l'impianto utilizza un unico CER

Bref 4.1.2.4 Miglioramento dell'efficacia del trattamento dei rifiuti	Non applicabile

Bref 4.1.2.5 Tecniche di gestione		
a	Controllo operativo del processo	Adottato
b	Previsione e manutenzione d'infrastrutture adeguate	Adottato
c	Controllo degli effluenti	Adottato
d	Controllo dell'impianto mediante analisi di laboratorio	Adottato
e	Utilizzo di personale specializzato ed esperto	Adottato
f	Presenza di strutture periferiche per il corretto funzionamento dell'impresa	Adottato

Bref 4.1.2.6 Identificazione di economia di scala e sinergie	Non applicabile

Bref 4.1.2.7 Fornitura di tutti i dettagli sulle attività da svolgere		
a	Descrizione dei metodi di trattamento e delle procedure presso l'impianto	Adottato
b	Utilizzo di diagrammi di flusso presso l'installazione	Adottato
c	Diagramma dell'impianto principale con indicazione degli aspetti con particolare rilievo ambientale	Adottato
d	Dettagli di reazioni chimiche e loro cinetica e bilanciamento	Non applicabile
e	Inventario dell'equipaggiamento	Adottato
f	Dettagli sul tipo di rifiuto soggetto al processo	Adottato
g	Filosofia del sistema di controllo e di come il sistema incorpora l'informazione di monitoraggio ambientale	Adottato
h	Informazioni sulle norme di soccorso di sfiato e di emergenza	Adottato
i	Procedure operative di manutenzione	Adottato
j	Dettagli su come la protezione viene fornita in condizioni di funzionamento anormali	Esistono precise procedure comportamentali per tali evenienze.
k	Accesso a tutte le regolazioni necessarie relative alla sicurezza operativa	Adottata
l	Presenza del manuale d'istruzione	Adottato
m	Presenza di un diario operativo	Adottato
n	Aggiornamento del diario operativo	Adottato
o	Conservare il diario operativo per un periodo di 5 anni	Adottato
p	Riportare ogni incidente che conduce ad una deviazione significativa dalle normali operazioni	Adottato
q	Predisporre una verifica annuale portate avanti	Adottato

Bref 4.1.2.8 Strumenti di controlli ambientali	Si prevede di adottare un sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001. Oppure predisporre presso l'impianto una serie di documenti: • politica ambientale • attuazioni e funzionamento delle procedure

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• pianificazione obiettivi e traguardi • controlli e azioni correttive • riesame della direzione • dichiarazione ambientale • convalida da organismo di certificazione o un verificatore esterno • progettazione di fine vita • sviluppo di tecnologie più pulite • miglioramento continuo

Bref 4.1.2.9 Promuovere buona collaborazione tra produttore di rifiuto e detentore	Non applicabile

Bref 4.1.2.10 Utilizzo di personale qualificato	La gestione dell'impianto è affidata a personale sufficiente e specializzato, previamente addestrato e con attestazione di frequenza a corsi di formazione specifica. Il personale tecnico laureato e tutti i lavoratori impegnati nella gestione dell'impianto sono dotati di qualifica tecnica appropriata e muniti di esperiaza nel settore

Bref 4.1.3 - Materie prime e servizi

Bref 4.1.3.1 Previsioni di consumo energetico e generazione	L'impianto risulta collegato alla rete elettrica pubblica, la potenzialità impiegata è di 120 Kw, dai consumi elettrici si rileva un consumo medio annuo di 2.472 kwh. Si precisa tuttavia che l'impianto non è approvvigionato ne alla rete gas ne ad altri servizi

Bref 4.1.3.2 Uso di carburanti più puliti	Non applicabile

Bref 4.1.3.3 Utilizzo di rifiuti come combustibile	Non applicabile

Bref 4.1.3.4 Misure per migliorare l'efficienza energetica	Non applicabile

Bref 4.1.3.5 Selezione delle materie prime	Non applicabile

Bref 4.1.3.6 Tecniche per ridurre l'utilizzo di acque e prevenire la contaminazione idrica	Non applicabile

Bref 4.1.4 Stoccaggio e manipolazione	Non applicabile

Bref 4.1.5 Segregazione e test di compatibilità	Non applicabile, poiché l'azienda tratta un solo CER di rifiuto, proveniente da un unico soggetto

Bref 4.1.6 Tecniche per il miglioramento ambientale di altre tecniche comune	Non applicabile

Bref 4.1.7 Tecniche per prevenire incidenti e le loro conseguenze	In azienda è presente apposito piano di gestione degli incidenti, che include l'identificazione dei pericoli per l'ambiente legati alla installazione. Tale piano prende in considerazione per tutti i rischi il grado di pericolo e la probabilità associata allo sviluppo di incidenti, ha un sistema documentabile che può essere utilizzato per identificare, tenere sotto controllo e minimizzare i pericoli per l'ambiente e le loro conseguenze. Il piano assicura che il sistema di accettazione basato su campionamenti ed analisi seguite da verifiche puntuali abbiano un ruolo cruciale nella prevenzione. Presso l'impianto sono presenti procedure comportamentali da seguire per controllare le materie prime ed i rifiuti prodotti ed assicurare la compatibilità con altre sostanze con le quali potrebbero incidentalmente venire a contatto. Si ha cura di mantenere separati rifiuti e sostanze incompatibili. Si ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

	cura di assicurare che il controllo è mantenuto in situazioni di emergenza considerando l'utilizzo di un sistema di allarme e sistemi automatici basati su controlli a microprocessori. Si mantengono sul posto sufficienti misure di sicurezza per prevenire atti vandalici e intrusi che potrebbero entrare in contatto con i rifiuti o danneggiare l'equipaggiamento o effettuare scarichi illeciti. L'impianto è completamente chiuso con cancello, controllato da posti di blocco, dotato di adeguata illuminazione, appropriati segnali di ammonimento e sorveglianza sulle 24 ore.

Bref 4.1.8 Tecniche per ridurre rumore e vibrazioni	La topologia d'impianto non contempla la presenza di apparecchiature rumorese e/o che danno luogo a vibrazioni, poi per la particolare posizione e per l'assenza completa di abitazione nel raggio di circa 1.000 metri, si ritiene che queste cause di rischio siano del tutto trascurabili.

Bref 4.1.9 Tecniche per la rimozione dell'impianto a fine vita	È stato previsto idoneo piano di rimozione completa una volta accertato la fine vita naturale della discarica. È utile precisare che saranno eseguiti lavori di smontaggio completo dell'impianto, consentendo di avviare le successive procedure di messa in sicurezza della discarica.

Bref 4.2 - Tecniche da considerare in trattamenti biologici	**Non applicabile**

Bref 4.3 - Tecniche per trattamenti chimico fisici	
Bref 4.3.1 Tecniche usate in impianti di trattamento chimico - fisico in acque di scarico	Non applicabile
Bref 4.3.1.1 Pianificazione delle operazioni di un impianto chimico - fisico	Non applicabile
Bref 4.3.1.2 Tecniche per reattori chimico - fisico	Non applicabile
Bref 4.3.1.3 Neutralizzazione	Non applicabile
Bref 4.3.1.4 Precipitazione di metalli	Non applicabile
Bref 4.3.1.5 Rottura di emulsioni	Non applicabile
Bref 4.3.1.6 Ossido riduzione	Non applicabile
Bref 4.3.1.7 Tecniche per il trattamento di rifiuti contenenti cianuro	Non applicabile
Bref 4.3.1.8 Tecniche per il trattamento di rifiuti contenenti composti di cromo VI	Non applicabile
Bref 4.3.1.9 Tecniche in caso di trattamento di reflui contaminati con nitriti	Non applicabile
Bref 4.3.1.10 Trattamento di soluzioni fenoliche mediante ossidazione	Non applicabile
Bref 4.3.1.11 Tecniche per rifiuti contenenti ammoniaca	Non applicabile
Bref 4.3.1.12 Filtrazione	Non applicabile
Bref 4.3.1.13 Flottazione	Non applicabile
Bref 4.3.1.14 Processo a scambio ionico	Non applicabile

Bref 4.3.1.15 Filtrazione a membrana	
La selezione della membrana adatta è di fondamentale importanza per il trattamento dei rifiuti. Alcune tecniche per la selezione e l'uso	La scelta della membrana è avvenuto in base a criteri di efficacia già riscontrata in impianti similari. La scelta della membrana poliammidica a disco ad alta pressione

fonte: http://burc.regione.campania.it

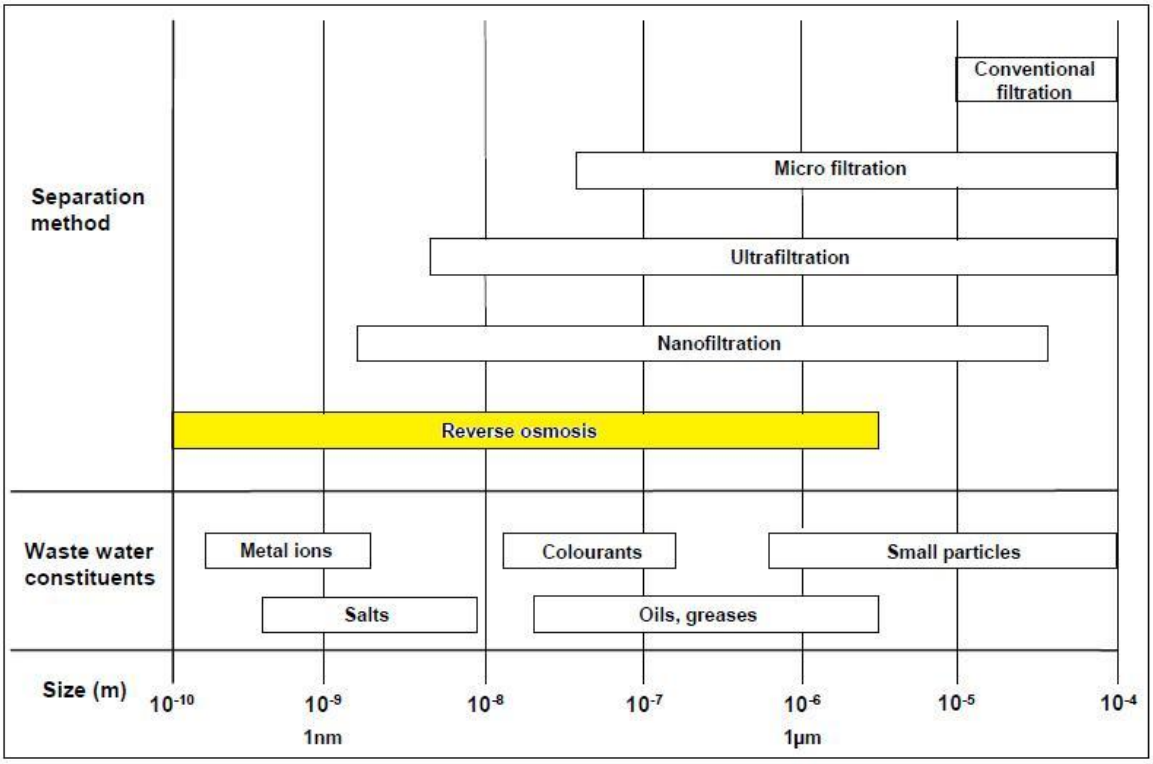
di un membrana adatte includono: a) esame in laboratorio che la membrana è adatta per i rifiuti da trattare b) presentazione del permeato e concentrato risultante da ultrafiltrazione a successivo trattamento. Nel caso del permeato, può essere la disintossicazione, neutralizzazione, precipitazione o evaporazione. Nel caso del concentrato, può essere necessario il successivo smaltimento. c) monitoraggio dei seguenti parametri in sistemi di micro e/o ultrafiltrazione: • valore di pH • velocità • conducibilità elettrica • pressione, temperatura • contenuto di oli • efficienza di permeazione e/o qualità (es. il valore di opacità, idrocarburi) • cianuri, nitriti, cromati • contenuto di solidi.	(HPLF) garantisce l'ottenimento di valori elevati di ritenzione degli ioni e la pressoché totale rimozione delle molecole organiche quindi è la scelta ottimale per applicazioni di trattamento in cui sono richieste efficienze di abbattimento elevate in termini di contenuto di sali e d'inquinamento organico. Le membrane scelte sono modulari a canale radiale, in poliammide, in grado di effettuare efficacemente la separazione e quindi la rimozione dei sali dei composti organici ed inorganici presenti all'interno del rifiuto in ingresso. La tecnologia descritta di seguito utilizza membrane di osmosi inversa del tipo "modulari HPLF", che sono strutturalmente differenti da quelle consuete, ad esempio del tipo "a spirale". Le membrane HPLF, infatti, sono in grado di eseguire efficacemente la rimozione dei sali, dei composti organici ed inorganici presenti all'interno del percolato, rendendolo idoneo per lo scarico nel rispetto delle concentrazioni limite di emissione previste dalla normativa vigente. D'altra parte, le altre pressioni che i moduli sono in grado di raggiungere permettono di ottenere quantità di residui di trattamento di entità ridotte. Il residuo di trattamento del nostro impianto è rappresentato solo dal concentrato: esso sarà ricircolato in testa alla discarica ottenendo numerosi vantaggi per il processo di biostabilizzazione dei rifiuti in essa conferiti.
Benefici ambientali conseguiti. Alcuni vantaggi includono: • nessun additivo chimico necessario (nessuna conversione materiale) • nessuna contaminazione ulteriore acque reflue da sostanze chimiche (non salinizzazione).	• Incremento dell'"umidità" della massa di rifiuti, incentivando i processi di degradazione biologici con il conseguente incremento della produzione di biogas. Generalmente il contenuto d'acqua nella massa di rifiuti in discarica richiesto per il relativo trattamento aerobico e/o anaerobico deve essere superiore al 35%, valore non sempre raggiunto. • Il ricircolo del concentrato migliora il grado di compattazione dei rifiuti (aumentando quindi la capacità ricettiva della discarica) evitandone nel contempo la relativa mummificazione

Benefici ambientali conseguiti. Alcuni vantaggi includono: • nessun additivo chimico necessario (nessuna conversione materiale) • nessuna contaminazione ulteriore acque reflue da sostanze chimiche (non salinizzazione).	• Il ricircolo del concentrato comporta benefici in termini di impatto sull'ambiente. I componenti più refrattari e difficilmente trattabili venendo ricircolati sono sottoposti ad un processo di degradazione in tempi più lunghi mentre diversamente sarebbero dispersi nell'ambiente mediante lo scarico dell'impianto presso cui è smaltito il percolato. • I metalli pesanti ricircolati sono intrappolati nella matrice inerte del percolato evitandone la dispersione nell'ambiente • Aumento della produzione di biogas dalla massa di rifiuti posta in discarica • Annullamento dell'impatto sull'ambiente dovuto al trasporto del percolato su gomma per lo smaltimento presso terzi centri di smaltimento.
Effetti incrociati Il fabbisogno energetico per il processo.	Consumo energetico complessivamente ridotto con minore impatto sull'ambiente. Il design avanzato dei moduli è a ridotto consumo energetico dal momento che la perdita di carico nell'attraversamento del modulo sono ridotte di circa 1/3: il consumo energetico di un tradizionale impianto a 3 stadi è minimo di 18 kWh/m³, mentre con il modulo scelto del tipo radiale è 13 kWh/m³.
Dati operativi È possibile automatizzare la filtrazione di membrana. Inoltre, queste unità di filtrazione richiedono poco spazio.	Il sistema di filtrazione è automatizzato, non necessita della presenza costante del personale, e può essere gestito mediante telecontrollo. Un sistema computerizzato esegue periodici monitoraggi e segnala altresì la presenza di anomalie.
Applicabilità I processi a membrana sono adatti per il	Il rifiuto in ingresso è stato previamente caratterizzato al fine di verificare la idoneità al trattamento con il processo di filtrazione a membrana. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento di rifiuti pretrattati, o se coinvolge rifiuti definiti con una comprovata idoneità per la filtrazione a membrana. I materiali che danno vita a condizioni sfavorevoli nella filtrazione e membrana, come l'adesione o, gonfiore della membrana, devono essere separati. Considerando questi vincoli, la filtrazione a membrana è: • adatta per acque di scarico con carico inquinante alto o basso • utilizzabile per separazione di emulsioni, indipendentemente dal tipo, concentrazione o stabilità.	particolare le analisi sul rifiuto in ingresso dimostrano l'assenza di: - solidi con dimensioni maggiori di 0,5 mm; - solventi; - soluzioni alcaline o acide, con valori di pH estremi; - materiali siliconici (a partire da 0,1%) - oli ed idrocarburi (a partire da 0,1%) Usando membrane di poliammide, non vi sono particolari requisiti per la presenza di materiale organico nel liquido da trattare (il requisito vale invece per le membrane di acetato di cellulosa). Si usano filtri a cartuccia aventi un grado di filtrazione di 10 micron con filtrazione Out-IN. Le particelle solide sospese aventi una dimensione superiore a 10 micron vengono trattenute sulla superficie esterna della cartuccia (avente una lunghezza di 10") e generano quindi una perdita di carico. Quando la perdita di carico a monte e a valle del filtro raggiunge una valore impostato i filtri devono essere sostituiti manualmente.

La figura 4.4 delle Bref illustra la possibilità di utilizzo della tecnica di filtrazione a membrana sulla base delle caratteristiche del rifiuto in ingresso:



Come si evince dalla precedente immagine, la tecnica di filtrazione prescelta, ad osmosi inversa, evidenziata nell'immagine, è in grado di trattare una vasta gamma di inquinanti, con eccezione del solo particolato con dimensioni maggiori di 5 micron.

Bref 4.3.1.16 Sedimentazione	Non applicabile
Bref 4.3.1.17 Setacciatura	Non applicabile
Bref 4.3.1.18 Estrazione con solvente	Non applicabile
Bref 4.3.1.19 Tecniche di trattamento di reflui contenenti metalli preziosi	Non applicabile
Bref 4.3.1.20 Tecniche per il trattamento di rifiuti acquosi marini	Non applicabile
Bref 4.3.1.21 Tecniche di abbattimento applicabili in impianti chimico - fisico	Non applicabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le seguenti Bref non sono applicabili alla presente tipologia d'impianto di trattamento in uso alla società Ecoambiente SpA.

Bref 4.3.2 - Tecniche per il trattamento chimico fisico di solidi e fanghi

Bref 4.3.3 - Trattamento chimico - fisico dei rifiuti specifici

Bref 4.4 - Tecniche da considerare per il trattamento applicato principalmente per il recupero di materiali da rifiuti

Bref 4.4.3 - Rifiuti di catalizzatori

Bref 4.4.4 - Carbone attivo

Bref 4.4.5 - Rigenerazione di resine

Bref 4.5 - Tecniche da considerare per la preparazione di rifiuti da Utilizzare come combustibili

Bref 4.6 - Trattamenti di gas dai rifiuti

Bref 4.7 - Sistema di gestione delle acque reflue	**Non applicabile**

Bref 4.8 - Gestione dei residui	I rifiuti prodotti in azienda consistono esclusivamente negli imballaggi. Essi vengono accantonati in appositi contenitori in area dedicata, e smaltiti nel rispetto della vigente normativa.
4.8.1 Piano di gestione dei residui	La società Ecoambiente SpA ha sotto controllo sia la produzione dei rifiuti che la relativa registrazione sull'apposito registro di carico e scarico. La Ecoambiente altresì promuove la valorizzazione dei propri scarti, puntando ad un riutilizzo degli stessi (es. riutilizzo degli imballaggi in buone condizioni), o comunque la graduale riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento, prediligendo il recupero degli stessi.
4.8.2 Tecniche per prevenire la contaminazione del suolo	È presente apposita area di deposito dei rifiuti in cui sono presenti contenitori a perfetta tenuta per prevenire la contaminazione del suolo
4.8.3 Tecniche per ridurre l'accumulo dei rifiuti all'interno dell'installazione	Non applicabile, poiché la produzione di rifiuti è esigua e non richiedono ulteriori misure.
4.8.4 Promozione dello scambio di residui all'esterno	Non applicabile

Bref 5.0 - BAT	
5.1 Bat generiche 1) Implementare un sistema di gestione ambientale, ed in particolare: a) sia dotato di una politica ambientale b) sia dotato degli strumenti di pianificazione e relative procedure c) le procedure devono riguardare struttura e responsabilità; addestramento, consapevolezza e competenza; comunicazione; coinvolgimento del personale; documentazione; controllo dell'efficienza del processo; programma di manutenzione; preparazione alle emergenze e risposta; salvaguardia nel rispetto della normativa ambientale.	1) La società Ecoambiente SpA usa un sitema di gestione conforme alla ISO 14001 a) La società Ecoambiente SpA ha redatto una propria politica ambientale b) sono state redatte apposite procedure previste dalla Iso 14001 c) le procedure previste sono tutte adottate

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) controllo delle prestazioni e intraprendere azioni correttive, con particolare attenzione a: monitoraggio e misurazioni azioni correttive e preventive tenuta dei registri controllo interno indipendente (per quanto possibile), al fine di determinare se o meno il sistema di gestione ambientale sia conforme e se è stato correttamente applicato e mantenuto e) revisione da parte della direzione	d) La società Ecoambiente SpA ha redatto una propria politica ambientale.
f-g-h- (seguono punti non obbligatori)	e) sono state redatte apposite procedure previste dalla Iso 14001
2) Assicurare la disponibilità di dettagli delle attività eseguite	f-g-h) tali punti (opzionali) non sono stati adottati 2) l'azienda è in grado di produrre dettagli esaustivi di ogni attività svolta
3) Utilizzare una buona procedure di pulizia	3) l'azienda tiene sotto controllo i luoghi di lavoro applicando una adeguata procedura di pulizia
4) cercare di avere un rapporto stretto con il produttore dei rifiuti / supporto in modo che i clienti attuino misure per produrre la qualità dei rifiuti necessarie per processo di trattamento da effettuare	4) Non applicabile, in quanto l'unico produttore del rifiuto trattato non è in grado di variare la qualità o quanità del rifiuto prodotto
5) disporre di personale sufficiente e in servizio con le qualifiche necessarie in ogni momento. Tutto il personale deve seguire una formazione lavoro specifico e perfezionamento	5) la Ecoambiente dispone di personale qualificato e formato adeguatamente
6) Avere una concreta conoscenza del rifiuto in ingresso	6) l'unico rifiuto in ingresso (il percolato proveniente dalla discarica) è adeguatamente conosciuto e monitorato nei suoi parametri fondamentali
7) Implementare una procedura di preaccettazione	7) Non applicabile, in quanto l'impianto accoglie tutto il rifiuto proveniente dalla discarica (indipendentemente dalla quantità prodotta e dal carico inquinante)
8) Implementare una procedura di accettazione	8) Non applicabile, per le stesse motivazioni indficate al punto precedente

9) implementare diverse procedure di campionamento per tutti i diversi vasi di rifiuti in entrata consegnate in massa e / o contenitori	9) Non applicabile, in quanto il percolato giunge in continuo dall'impianto, ed esiste una sola specifica di campionamento per tale rifiuto; non sono accettati in ingresso altri rifiuti
10) specifiche legate all'analisi dei rifiuti in	10) il rifiuto in ingresso non è classificato come pericoloso, proviene da un unico e ben

fonte: http://burc.regione.campania.it

ingresso	identificato produttore, ed il regime analitico instaurato per il controllo periodico (trimestrale) è sufficiente a caratterizzarlo
11) analisi del rifiuto in uscita sulla base dei parametri rilevanti	11) il trattamento produce due fluidi, uno diluito (permeato), che defluisce negli scarichi idrici, e l'altro (concentrato), che viene reimmesso in testa alla discarica, secondo quanto previsto dal Dlgs 36/03; il permeato è oggetto di periodico controllo dei parametri rilevanti (parte Terza, tabella 5 D. L.vo 152/06 per lo scarico in falda superficiale)
12) avere un sistema in atto per garantire la tracciabilità del trattamento dei rifiuti	12) l'azienda mantiene attivo un sistema di monitoraggio dei parametri di controllo degli scarichi in uscita dall'impianto di trattamento, e ne mantiene la tracciabilità
13) avere ed applicare la miscelazione / regole di miscelazione orientate per limitare i tipi di rifiuti che possono essere mischiati/miscelati insieme per evitare l'aumento delle emissioni inquinanti derivanti dai trattamenti dei rifiuti	13) Non applicabile, in quanto non avviene miscelazione di rifiuti
14) avere una procedura in atto di segregazione e compatibilità	14) l'azienda mantiene in atto una procedura di segregazione in caso di superamento accidentale dei limiti di legge sugli scarichi
15) avere un approccio per migliorare l'efficienza del trattamento dei rifiuti	15) l'azienda si prefigge lo scopo di migliorare e sviluppare sistemi in grado di migliorare l'efficienza del trattamento dei rifiuti
16) realizzare un piano di gestione degli incidenti strutturato	16) l'azienda dispone di un piano di gestione degli incidenti strutturato per rispondere a differenti tipologie di incidente (incendio, malfunzionamento, sabotaggio)

17) avere e utilizzare correttamente un registro degli incidenti	17) ad oggi questa tipologia di impianto si dimostra efficiente e non presenta incidenti o malfunzionamenti tipici che possano comportare danni all'ambiente o alle persone; in ogni caso, nell'mbito della procedura di cui al punto precedente, si dispone di un apposito registro su cui si registrano tutti gli incidenti e le condizioni potenzialmente pericolose
18) avere un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni in atto	18) l'impianto non dispone di attrezzature e impianti tali da poter generare rumore e vibrazioni rilevanti, stante anche la distanza dei soggetti potenzialmente ricettori (ad oltre 500 metri).
19) prendere in considerazione qualsiasi smantellamento futuro in fase di progettazione	19) l'intero impianto di trattamento è collocato all'interno di due container, facilmente rimovibili una volta completata la vita utile dello stesso, ivi compreso la sistemazione della area ad esso asservita
20) provvedere alla ripartizione dei consumi energetici	20) il consumo energetico legato al funzionamento degli impianti dell'impianto di trattamento è incluso nella Relazione e nella Scheda O.
	21) Non applicabile
21) aumentare continuamente l'efficienza energetica dell'impianto	22) l'azienda ha individuato dei valori tipici relativi ai consumi di prodotti per la gestione e manutenzione degli impianti
22) effettuare un benchmarking interno (es. su base annuale) dei consumi di materie prime	23) Non applicabile
23) esplorare le opzioni per l'utilizzo di rifiuti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

come materia prima per il trattamento di altri rifiuti 24-31) Stoccaggio e manipolazione 32-34) Altre tecniche comuni 35-41) Emissioni in atmosfera	24-31) Non applicabile 32-34) Non applicabile 35-41) Non applicabile
42-56) Gestione delle acque di scarico	42) le acque di scarico sono esclusivamente provenienti dal trattamento del percolato, hanno un deflusso costante e non sono soggette a variazioni significative 43) sono applicate apposite procedure per assicurare il rispetto dei limiti per gli scarichi idrici 44) si ha cura che gli efflunti non possano evitare alcuno stadio del trattamento previsto 45) le acque piovane non possono entrare in contatto con l'attività di trattamento in quanto tutte le parti degli impianti sono collocate all'interno di due container dedicati 46) Non applicabile 47) Il piazzale dispone di una pavimentazione in cemento, impermeabile 48) le acque piovane sono appositamente raccolte, trattate mediante sedimentazione e disoleature, e poi convogliate, tramite apposito collettore munito di pozzetto di ispezione, allo scarico in canale superficiale 49) Non si fa uso di acqua per il trattamento, quindi non si vede la possibilità di un utilizzo delle acque depurate 50) quotidianamente sono condotti controlli, anche mediante monitoraggio in continuo dei parametri più importanti, per verificare il corretto funzionamento del sistema di gestione 51) Non applicabile 52) il sistema di trattamento è univoco, essendo accolto un sol tipo di rifiuto 53) il sistema di osmosi inversa attualmente impiegato è quello più performante,., allo stato attuale della conoscenza tecnologica 54) analisi trimestrali sul rifiuto liquido in ingresso consentono di tenere sotto controllo i suoi parametri chimici più importanti

	55) lo scarico in corpo superficiale degli scarichi avviene solo a valle della constatata efficacia del trattamento depurativo 56) raggiungere i seguenti valori di emissione di acqua prima dello scarico

Parametri	I valori di emissione associati all'uso delle BAT (ppm)	Valori analitici

fonte: http://burc.regione.campania.it

	COD: 20 - 120: 95 BOD: 2 - 20: 11 Metalli pesanti (Cr, Cu, Ni, Pb, Zn): 0,1 - 1: <0,1 Metalli pesanti altamente tossici: As: <0,1: <0,1 Hg: 0,01 - 0,05: 0,02 CD: <0,1 - 0.,2: <0,1 Cr (VI): < 0,1 - 0,5: <0,1
57-61) Gestione del processo di generazione dei residui	57-61) Non applicabile
62-64) Contaminazione del suolo	62-64) Il piazzale che accoglie gli impianti è realizzato in calcestruzzo e risulta completamente impermeabile; le tubazioni che collegano la discarica all'impianto di trattamento del percolato sono interrate, ma coprono distanze modeste, ove non c'è transito di veicoli, risultando al riparo da eventuali danneggiamenti
65-71) Trattamento biologico	65-71) Non applicabile
72-94) Trattamenti chimico-fisici	72-94) Non applicabile. In azienda non si eseguono i trattamenti espressamente riportati nei citati punti delle BAT
95-116) Recupero di materiali da rifiuti	95-116) Non applicabile in quanto non si recupera alcun materiale dai rifiuti
117-130) Preparazione dei rifiuti per poter essere usati come combustibili	117-130) Non applicabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

EMISSIONI IN ATMOSFERA
SCHEDA L
(prot. 0374147 del 29.05.2015)

PRESCRIZIONI

SCARICO IDRICI
SCHEDA H
(prot. 0393092 del 08.06.2015)

PRESCRIZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: ECOAMBIENTE SALERNO SpA	Sito di MONTECORVINO PUGLIANO – PARAPOTI (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino [1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto / macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
1	**E1**	**Depurazione**	**Osmosi inversa**	//	**1000**		COV	5	0,015	24	1,0	0,001
								20	0,060		9	0,009
								150	0,450		45	0,045
								300	0,900		75	0,075
								600	1,800		100	0,100
							H_2S	5	0,015	24	2	0,006
							NH_3	250	0,750	24	70	0,210

[1] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[2] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[3] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale del punto di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività della sorgente emissiva) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

Il punto di emissione presente nell'impianto soggetto ad IPPC è denominato **E1**

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
1	**E1**	CARBONI ATTIVI

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).

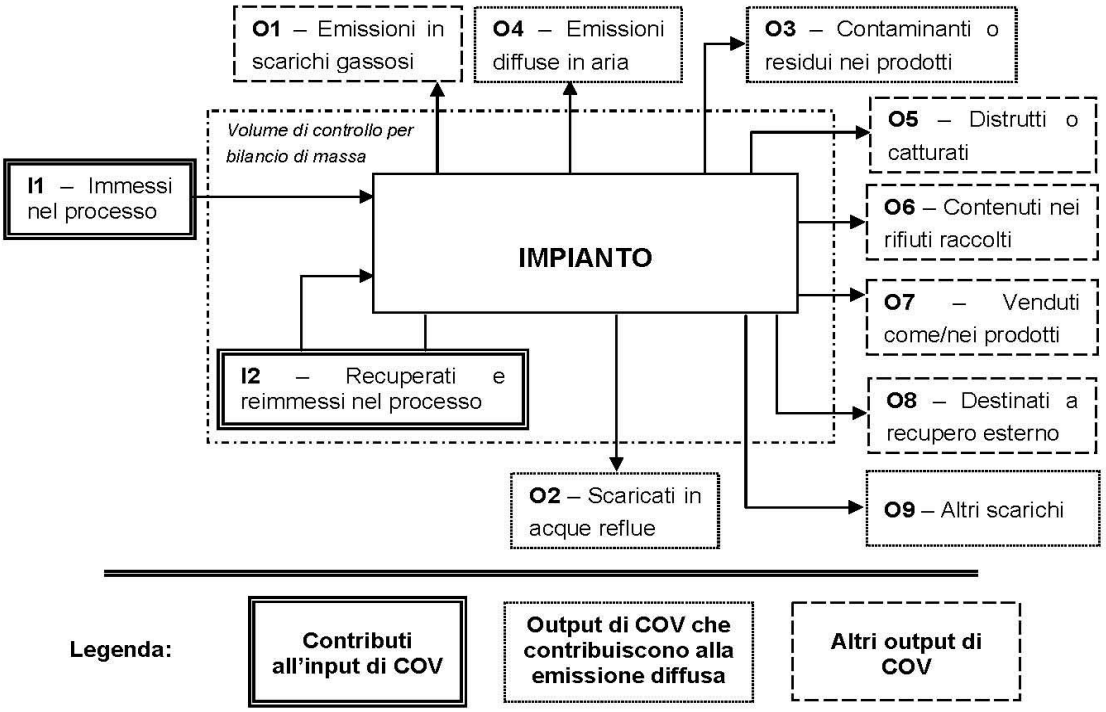
CARATTERISTICHE IMPIANTO ADSORBIMENTO A CARBONI ATTIVI:
Capacità di adsorbimento: 18 kg di sostanze organiche per 100 kg di carbone.
Quantità di carboni attivi: 200 Kg
Velocità superficiale dell'effluente gassoso: < 15 metri/minuto
Caratteristiche letto adsorbente: letto sottile con pannelli dello spessore di 1,5 - 2,5 cm.
Tempo di contatto: > 0,03 secondi
Perdita di carico: < 800 mm H2O
Efficienza di abbattimento COV: 90%
Tempistiche di sostituzione carboni: mensile

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI[12]

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da *kg C/h* a *kg COV/h* e viceversa:

kg COV/h = [(peso molecolare Miscela)(kg C/h)]/ [peso C medio nella miscela di solventi]*

kg C/h = [(peso C medio nella miscela)(kg COV/h)]/ [peso molecolare Miscela]*

[12] - La presente Sezione dovrà essere compilata **solo** dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	**Dal ____ al _____**
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)*	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)*	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)*	

INPUT[14] **E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI**	**(tonn/anno)**
$\mathbf{I_1}$ *(solventi organici immessi nel processo)*	
$\mathbf{I_2}$ *(solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)*	
$\mathbf{I=I_1+I2}$ *(input per la verifica del limite)*	
$\mathbf{C=I_1-O_8}$ *(consumo di solventi)*	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI *Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04*	**(tonn/anno)**
$\mathbf{O_1}$[15] *(emissioni negli scarichi gassosi)*	
$\mathbf{O_2}$ *(solventi organici scaricati nell'acqua)*	
$\mathbf{O_3}$ *(solventi organici che rimangono come contaminanti)*	
$\mathbf{O_4}$ *(emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)*	
$\mathbf{O_5}$ *(solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)*	
$\mathbf{O_6}$ *(solventi organici nei rifiuti)*	
$\mathbf{O_7}$ *(solventi organici nei preparati venduti)*	
$\mathbf{O_8}$ *(solventi organici nei preparati recuperati per riuso)*	
$\mathbf{O_9}$ *(solventi organici scaricati in altro modo)*	

5 [13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

6 [14] - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

7

8 [15] - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm^3]	
Valore limite di emissione convogliata[16][mg/Nm^3]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo[17]	
Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04	**(tonn/anno)**
☐ **F=I1-O1-O5-O6-O7-O8**	
☐ **F=O2+O3+O4+O9**	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa[18] [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo *Punto 5, lett. b) all'Allegato IV, DM 44/04*	**(tonn/anno)**
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera.	W
Schema grafico captazioni[19]	X
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato)[20]	……

Eventuali commenti

9 [16] - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.

10 [17] - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente eterminabili.

11 [18] - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.

12 [19] - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

[20] - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione del DM 44/04.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI ALLA SCHEDA “L” EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. I valori limite delle emissioni sono quelli previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti, o nel caso siano più restrittivi, agli eventuali valori limite, previsti dalle BRef di Settore;

2. i valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto;

3. qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:
a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
b) informa la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno, entro le 8 ore successive, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l’insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

4. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell’interruzione,data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: **EcoAmbiente Salerno SpA**	Sito di: **Montecorvino Pugliano - Parapoti**

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N°	**1**

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale[1]	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[2]	Modalità di scarico[3]	Recettore[4]	Volume medio annuo scaricato							Impianti/-fasi di trattamento[5]
				Anno di riferimento	*Portata media*		*Metodo di valutazione*[6]				
					m^3/g	m^3/a					
1	II stadio osmosi inversa	Continuo	Acque superficiali - canale affluente torrente Trauso-Lama	2014	64	23.360	☐ M	☒ C	☐ S		
							☐ M	☐ C	☐ S		
							☐ M	☐ C	☐ S		
							☐ M	☐ C	☐ S		
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE					**64**	**23.360**	☐ M	☒ C	☐ S		

[1] - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

[2] - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

[3] - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

[4] - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

[5] - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

[6] - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente efettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Un'emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC[7]	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
5.3 Lettera a) P.2	1			

Presenza di sostanze pericolose[8]		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.	**NO** [x]	**SI** [ ]

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra [9].	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

[7] - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.
[8] - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.
[9] - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
01	Superfici scolanti area impianto	595	Acque superficiali - canale affluente torrente Trauso-Lama		Sedimentazione-disoleatore
DATI SCARICO FINALE					

Sezione H3: SISTEMI DI TRATTAMENTO PARZIALI O FINALI		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI ☐	NO ☒
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.	pH, conducibilità, temperatura	
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI ☐	NO ☒
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome			
Sponda ricevente lo scarico[10]		destra ☐	☐ sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla[11] (g/a)			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome	canale in c.a. affluente al torrente trauso-lama	
Sponda ricevente lo scarico	☒ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario	Genio Civile - Comune Montecorvino Pugliano	

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	

[10] - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

[11] - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici[12].	T
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento)[13]	U
Descrivere eventuali sistemi di riciclo / recupero acque.	Y…

Eventuali commenti

[12] - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

[13] - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI

SCARICO IDRICO N. 1 in corpo idrico superficiale “canale affluente torrente Trauso-Lama” (II stadio osmosi inversa); la società è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione, di cui alla Tab. 3 dell’allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna “Scarico in corpo superficiale”, in particolare dei parametri riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato n. 1 con frequenza degli autocontrolli **MENSILE**;

SCARICO IDRICO N. 1 in corpo idrico superficiale “canale affluente torrente Trauso-Lama” (superfici scolanti area impianto), la società è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione, di cui alla Tab. 3 dell’allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna “Scarico in corpo superficiale”, con frequenza degli autocontrolli **MENSILE** dei seguenti parametri:
Ph, Colore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, Bod/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco;

Inoltre il titolare degli scarichi sopraccitati è soggetto, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico di:
- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di espolsione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l’ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l’ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente “cancerogene” e “Pericolose per l’ambiente acquatico” ai sensi del D. Lgs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;
e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio:analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta dei soggetti competenti al controllo;
f) smaltire eventuali fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;

ALLEGATO 4

SCHEDA “INT 4”
RECUPERO RIFIUTI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

(prot. 0374147 del 29/05f/2015)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente ECOAMBIENTE SpA	Sito di MONTECORVINO PUGLIANO (SA)

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «INT4»[1]: RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI[2] E NON PERICOLOSI[3]

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico del trattamento rifiuti	**Ing. Ruggiero Domenico**

DEPOSITO RIFIUTI								
Codice CER[4]	**Tipologia merceologica**	**Descrizione del rifiuto**	**Provenienza**	**Quantità annua di rifiuto depositato**		**Capacità massima di deposito**		**Tempo di permanenza**
				Kg	**m³**	**Kg**	**m³**	
190703		**Percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 190702**	**Discarica di Parapoti**	**29.200.000**	**29.200**	**100000**	**100**	**Max 90 gg**
///	///	///	///	///	///	///	///	///

MODALITÀ DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI
Descrizione delle attrezzature ausiliarie e dei laboratori analitici presenti presso l'impianto, con illustrazione della strumentazione e delle figure professionali per il controllo di qualità/ quantità dei rifiuti accettati: *L'impianto in esame, a servizio esclusivo del trattamento del percolato proveniente dalla discarica di Parapoti, è munito di sonda multiparametriche per il controllo del pH e della conducibilità. Ciò permette al personale ivi operante il controllo della qualità del rifiuto in ingresso.*
Modalità analitiche ed in generale criteri di accettazione dei rifiuti da stoccare, loro modalità realizzative, sistemi di registrazione e codifica dei dati: *Il percolato da trattare non può essere qualificato come rifiuto in senso tecnico in quanto viene direttamente trattato nell'impianto. Tutti i dati di funzionamento sono registrati mediante un plc e regolarmente archiviati.*
Indicazione di controlli analitici sistematici condotti presso laboratori esterni: *Valutazione trimestrale della composizione del percolato.*
Precauzioni adottate *nella* manipolazione dei rifiuti ed in generale misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente: *I rifiuti da trattare sono avviati in maniera diretta senza alcuna manipolazione.*

[1] - **Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota "9" del modello di domanda.**

[2] - Rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE e definiti negli Allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.

[3] - Rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.

[4] - Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco che li contraddistingue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente ECOAMBIENTE SpA	Sito di MONTECORVINO PUGLIANO (SA)

RIFIUTI TRATTATI			
Tipo di rifiuto	**Quantità annue trattate (t)**	**Quantità annue rifiuti prodotti dal trattamento (t)**	**Destinazione (ragione sociale, sede impianto, estremi autorizzativi)**
Percolato di discarica	29.200	1	Impianti autorizzati previa consegna e verifica dei dati amministrativi ed autorizzativi
///	///	///	///

INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ E SULL`IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Modalità di svolgimento attività di trattamento: *L'attività di trattamento sarà quella ad osmosi inversa. La tecnologia utilizzata sarà a triplo stadio.*

Estremi autorizzazione di ogni trattamento (collegamento con la normativa sul riutilizzo dei residui): *I residui (concentrato) saranno confinati in discarica ai sensi dell'allegato 1 punto 2.3 del d.lgs 36/03.*

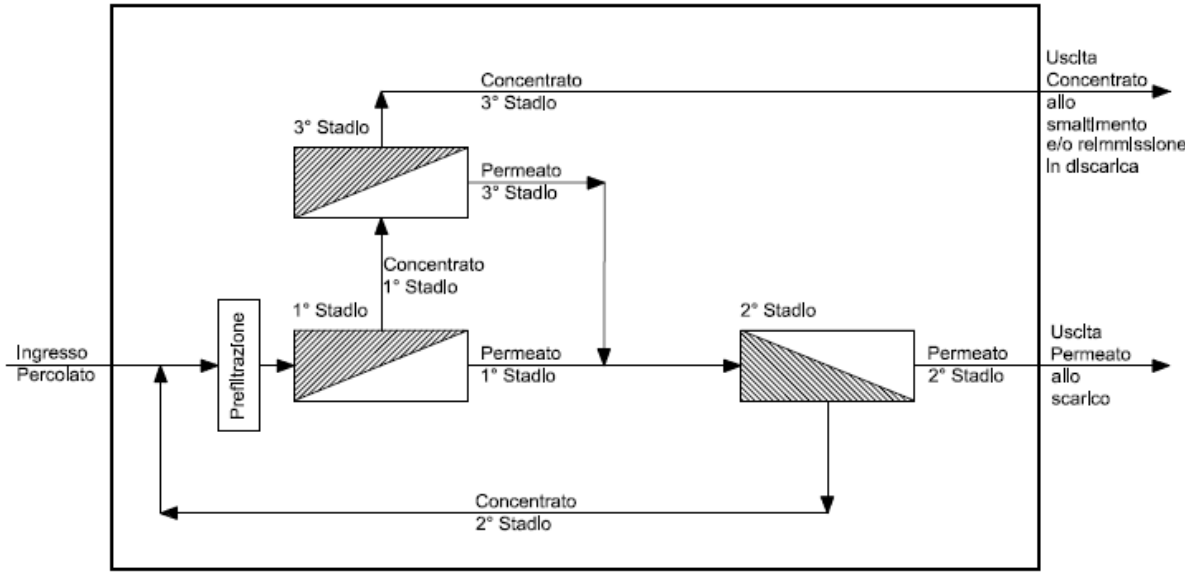


Diagramma di flusso:

Caratterizzazioni quali - quantitative dei materiali eventualmente recuperati: *non vi sono materiali recuperati*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eventuali recuperi energetici (modalità, utilizzo, quantitativo): *non previsto*

Caratteristiche costruttive e di funzionamento dei sistemi, degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti:

Descrizione delle caratteristiche fisiche e tecniche delle opere principali e accessorie nonché delle tecnologie adottate. Di seguito si espone una breve panoramica sulle soluzioni adottate usualmente per il trattamento del percolato di discarica. Sulla base di questa breve premessa, si mettono alla luce i vantaggi di poter smaltire questo refluo direttamente in discarica, con particolare riferimento alla soluzione proposta da GEL riguardante la tecnologia dell'Osmosi Inversa del tipo "HPLF- High Pressure Low Fouling".

Una breve ma esauriente descrizione degli impianti GEL è esposta al fine di illustrare questa innovativa tecnologia ad osmosi inversa avente le peculiarità e le caratteristiche tecniche esposte in seguito.

Percolato di discarica

Il percolato di discarica è un liquido che trae prevalentemente origine dalla infiltrazione di acqua nella massa dei rifiuti o dalla decomposizione degli stessi. Quello prodotto dalle discariche controllate di rifiuti solidi urbani (RSU) è un percolato con un tenore più o meno elevato di inquinanti organici e inorganici, derivanti dai processi biologici e fisico-chimici all'interno delle discariche. La sua produzione varia in funzione della meteorologia della zona nella quale la discarica è posta oltre che dalla caratteristica media del percolato conferito nella discarica ed il grado di compattazione nonché dall'età e dalla geometria della discarica stessa. Il percolato può avere composizione chimica molto differente in funzione di molti parametri, ma essenzialmente esso è contaminato dalla presenza di:

Sostanze organiche;

Composti dell'azoto;

Metalli pesanti, composti organici alogenati, ecc.

Una delle sue caratteristiche principali è la variabilità della sua qualità nel tempo in funzione delle condizioni biologiche della discarica. Proprio tale variabilità rende difficoltosa la scelta di un trattamento appropriato, che possa garantire l'esercizio e l'efficacia durante tutto il periodo di gestione della discarica.

MOTIVAZIONI SULLA SCELTA PROGETTUALE ON - SITE

Tradizionalmente il percolato di discarica è smaltito presso impianti di trattamento "OFF-SITE" a cui sono connesse problematiche riassumibili essenzialmenti in:

Elevati costi associati al trasporto e alla depurazione;

Rischi e pericoli ambientali associati al trasporto su gomma;

Malfunzionamento degli impianti di depurazione non idonei al trattamento di un percolato di tali specifiche;

Maggiori impatti ambientali associati al contesto globale di gestione.

Da quanto sopra ne conseguono evidenti vantaggi derivanti da un trattamento "ON-SITE" qualora si riesca a trovare la soluzione adatta alla più diversa tipologia di percolato da trattare. L'individuazione di un processo di trattamento appropriato nonché il progetto del relativo impianto, deve essere effettuata in relazione ai seguenti aspetti:

Valori limite di emissione da rispettare;

Risparmio energetico;

Riduzione dei residui di trattamento;

Riduzione dell'impatto ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Affidabilità di processo e sicurezza;

Flessibilità nei confronti della qualità del percolato;
Flessibilità nei confronti della quantità del percolato;
Semplicità ed economicità di gestione.
Tra i possibili trattamenti applicabili tradizionalmente al percolato si annoverano:
Trattamento Biologico;
Trattamento Chimico-Fisico;
Evaporazione.
In generale, i precedenti sistemi di trattamento necessitano di spazi e costi di esercizio considerevoli oltre che a parametri di esercizio (portate da trattare, temperature, contenuto di inquinanti) il più possibile costanti nel tempo. Per quanto riguarda le condizioni di esercizio, esse ricoprono una particolare importanza in zone aventi difficoltà logistiche intrinseche come quelle montane.
È da aggiungere che nessuno dei trattamenti sopra elencati è in grado da solo di garantire il raggiungimento degli standard qualitativi richiesti per il trattamento e quindi viene impiegato in sinergia con uno o più degli altri trattamenti, tra cui, generalmente, almeno il trattamento biologico.
Unitamente ai fattori sopra esposti è da sottolineare che in particolari condizioni climatiche, soprattutto legate alle basse temperature, il trattamento biologico risulta essere poco efficace nei mesi freddi. Inoltre, l'inoculazione batterica è necessaria per ottenere un adeguato abbattimento dell'ammoniaca disciolta nel percolato tal quale. La conseguente crescita microbica deve essere supportata da un efficiente sistema di ossigenazione: pertanto le vasche di ossidazione normalmente devono essere di altezza non inferiore a 3 m e il sistema di diffusione dell'aria deve garantire importanti portate di ossigeno (vedi costi energetici e manutenzione).
Infine, è noto dalla letteratura che il processo biologico è sensibile alle variazioni qualitative del percolato. Il valore di COD del percolato, infatti, è un fattore condizionante per l'abbattimento dell'ammoniaca.
Di seguito sono esposte le condizioni ambientali che in generale rendono difficoltosa la gestione del percolato interna ed esterna alla discarica.
DESCRIZONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO "ON-SITE" PROPOSTO
Il trattamento del percolato di discarica proposto, sfrutta il principio dell'Osmosi Inversa, possiede caratteristiche gestionali e di processo compatibili con la maggior parte dei siti di installazione. L'osmosi inversa è ampiamente applicata nella dissalazione di acque marine e salmastre in genere.
La tecnologia descritta di seguito utilizza membrane di osmosi inversa del tipo "Modulari HPLF", che sono strutturalmente differenti da quelle consuete, ad esempio del tipo "a spirale". Le membrane HPLF, infatti, sono in grado di eseguire efficacemente la rimozione dei sali, dei composti organici ed inorganici presenti all'interno del percolato, rendendolo idoneo per lo scarico nel rispetto delle concentrazioni limite di emissione previste dalla normativa vigente. Dall'altra parte, le alte pressioni che i moduli sono in grado di raggiungere permettono invece di ottenere quantità di residui di trattamento di entità ridotte. Il residuo di trattamento del nostro impianto è rappresentato solo dal concentrato: esso può essere ricircolato in testa alla discarica ottenendo numerosi vantaggi per il processo di biostabilizzazione dei rifiuti in essa conferiti.
In breve, detti vantaggi di ricircolare il concentrato in discarica sono:
Incremento dell'"umidità" della massa di rifiuti, incentivando i processi di degradazione biologici con il conseguente incremento della produzione di biogas. Generalmente il contenuto d'acqua nella massa di rifiuti in discarica richiesto per il relativo trattamento aerobico e/o anaerobico deve essere superiore al 35%, valore non sempre raggiunto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ricircolo del concentrato migliora il grado di compattazione dei rifiuti (aumentando quindi la capacità ricettiva della discarica) evitandone nel contempo la relativa mummificazione.
Il ricircolo del concentrato comporta benefici in termini d'impatto sull'ambiente. I componenti più refrattari e difficilmente trattabili venendo ricircolati sono sottoposti ad un processo di degradazione in tempi più lunghi mentre diversamente sarebbero dispersi nell'ambiente mediante lo scarico dell'impianto presso cui è smaltito il percolato.
I metalli pesanti ricircolati sono intrappolati nella matrice inerte del percolato evitandone la dispersione nell'ambiente;
Aumento della produzione di biogas dalla massa di rifiuti posta in discarica;
Consumo energetico complessivamente ridotto con minore impatto sull'ambiente;
Annullamento dell'impatto sull'ambiente dovuto al trasporto del percolato su gomma per lo smaltimento presso terzi centri di smaltimento.
I VANTAGGI DEL SISTEMA
I vantaggi dell'impianto modulare a Osmosi Inversa con moduli HPLF che si intendono utilizzare sono sinteticamente:
Trattamento del percolato ON-SITE;
Installazione presso il sito rapida e non invasiva;
Movimentazione dell'impianto agevole (installazione in container);
Ingombri contenuti (impianti installati in container);
Ridotto impatto VISIVO, SONORO e OLFATTIVO;
Azzeramento dei volumi da movimentare in uscita dalla discarica e quindi del trasporto su gomma;
Elevata flessibilità dell'impianto con le variazioni qualitative del percolato da trattare;
Elevata flessibilità dell'impianto con le variazioni quantitative del percolato da trattare;
Elevata affidabilità e sicurezza dello scarico nei Limiti di Legge;
Basso costo di gestione;
Elevato grado di automazione;
Bassa produzione di concentrato rispetto ai sistemi tradizionali di Osmosi Inversa (membrane operanti a pressioni fino a 120 bar);
Benefici all'attività degradativa della discarica.
Gli impianti sono progettati in modo tale da poter essere posti all'interno di containers standard ISO mobili e di semplice e rapida installazione e completamente testabili in fabbrica ed si basano sulla tecnologia ad osmosi inversa (RO). Elementi costituenti dell'impianto di trattamento sono i moduli osmotici del tipo "a disco con distribuzione radiale" (HPLF), considerato nel settore il prodotto più avanzato nella tecnologia a membrana.
Il sistema HPLF (membrana a disco a flusso radiale) è un design moderno per la desalinizzazione e la purificazione di liquidi. Essa opera in modo efficace ed economico anche applicata a livelli di torbidità e SDI (Silt Density Index) non tollerabili dalle tradizionali membrane per osmosi inversa con configurazione a spirale avvolta. La dinamica dei fluidi in alimentazione alla membrana grazie alla geometria del disco ha come risultato un canale aperto, libero e completamente turbolento ma con distribuzione radiale. Ciò significa che i solidi sospesi presenti nell'acqua di alimentazione non possono essere intercettati intasando quindi il modulo a membrana. Ciò oltre ad evitare il danneggiamento, spesso irreversibile delle membrane, comporta una pulizia di manutenzione meno frequente e di grande efficienza. Ogni modulo a disco è costituito da un vessel in pressione che contiene al suo interno un pacco di dischi rigidi sovrapposti, tenuti insieme da un tirante centrale. Tra un disco e l'altro è inserita la membrana osmotica ottagonale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A causa di questa particolare costruzione, tra le membrane e i dischi si crea un flusso radiale di concentrato (cross-flow) che minimizza lo sporcamento, riduce le perdite di carico e quindi implica un minor consumo di energia.
Il permeato è convogliato nei singoli canali creati da aperture nei dischi, che sono disposti in posizione anulare per poi fluire nel canale centrale e quindi sul fondo del modulo. Per aumentare il rendimento in termini di permeato (= minimizzazione dei concentrati da smaltire) l'impianto è realizzato con tecnologia ad alta pressione e basso sporcamento (può essere raggiunta una pressione fino a 120-150 bar).
Comparazione membrane HPLF con le tradizionali a spirale avvolta
Vantaggi del modulo HPLF rispetto ai moduli a spirale:
Minimizza lo sporcamento e le incrostazioni sulle membrane. Infatti, gli altri tipi di sistema e di membrane ad osmosi inversa sono limitati dal potenziale sporcamento risolto e facilmente controllabile nei moduli HPLF grazie alla particolare fluidodinamica che s'instaura al loro interno;
Semplificata pre-filtrazione. Normalmente le membrane osmotiche richiedono un SDI in ingresso di circa 3, valori più elevati di quest'ultimo richiedono pretrattamenti chimico-fisici complessi e costosi. I moduli HPLF possono essere applicati su valori di SDI fino a 15-20 e nel caso del trattamento di percolato di discarica è richiesta una semplice prefiltrazione a sabbia a sacco, generalmente inclusa e montata a bordo impianto.
Elevati tassi di recupero per i bassi costi energetici:
Lunga vita delle membrane. La combinazione di basso grado di sporcamento, elevata stabilità della membrana e semplice ed altamente efficace sistema di pulizia integrato implicano che un'aspettativa di vita della membrana non limitato all'inquinamento dell'acqua di alimentazione. La vita utile di una membrana può essere realisticamente considerata pari a 5 anni o più.
Abbassare i costi di membrana di ricambio, le membrane sono alloggiate all'interno di moduli di semplice sostituzione (easy-click system) abbassando così i costi di sostituzione e installazione di ogni singolo modulo;
Facile accesso per ispezione del pacco membrane. I moduli possono essere facilmente aperti per consentire la sostituzione o l'ispezione di ogni membrana. Questo è impossibile su altri tipi di moduli ad osmosi inversa.
SCELTA DELLA MEMBRANA, DELLA CONFIGURAZIONE E BENEFICI AMBIENTALI

Tipologia di membrana	Poliammidica
Configurazione	A disco alta pressione (HPLF)

Il materiale scelto per la membrana è il più idoneo ed il più utilizzato per l'applicazione del processo ad osmosi inversa. Tale materiale è inoltre di efficacia consolidata. La scelta della membrana poliammidica a disco ad alta pressione (HPLF) garantisce l'ottenimento di valori elevati di ritenzione degli ioni e la pressoché totale rimozione delle molecole organiche quindi è la scelta ottimale per applicazioni di trattamento in cui sono richieste efficienze di abbattimento elevate in termini di contenuto di sali e d'inquinamento organico.
Il trattamento del percolato di discarica che sfrutta il principio dell'Osmosi Inversa, possiede caratteristiche gestionali e di processo compatibili con la maggior parte dei siti di installazione. La tecnologia descritta di seguito utilizza membrane di osmosi inversa del tipo "modulari HPLF", che sono strutturalmente differenti da quelle consuete, ad esempio del tipo "a spirale".
Le membrane HPLF, infatti, sono in grado di eseguire efficacemente la rimozione dei sali, dei composti organici ed inorganici presenti all'interno del percolato, rendendolo idoneo per lo scarico nel rispetto delle concentrazioni limite di emissione previste dalla normativa vigente. D'altra parte, le altre pressioni che i moduli sono in grado di raggiungere permettono invece di ottenere quantità di residui di trattamento di entità ridotte, ottenendo una bassa produzione di concentrato rispetto ai sistemi tradizionali di Osmosi Inversa (membrane operanti a pressioni fino a 120 bar).

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO

Il processo si compone essenzialmente delle seguenti operazioni unitarie di trattamento:

Pre-filtrazione

Osmosi Inversa 1° Stadio (Stadio del Percolato);

Osmosi Inversa 2° Stadio (Stadio del Permeato);

Osmosi Inversa 3° Stadio (Stadio del Concentrato).

Tutte le unità descritte di seguito sono istallate all'interno di container di tipo standard. Il processo consiste essenzialmente in un trattamento di Osmosi Inversa a triplo stadio. Esso prevede una pre-filtrazione preliminare del percolato in ingresso finalizzata a proteggere e mantenere l'efficienza del trattamento oltre che a preservare la funzionalità nel tempo delle membrane osmotiche.

Questo primo trattamento è seguito dal sistema a osmosi inversa, costituito da un primo stadio di trattamento (Stadio del Percolato), in uscita dal quale il permeato è inviato ad un secondo stadio di Osmosi Inversa (Stadio del Permeato) al fine di assicurare, persino in caso di elevata concentrazione di inquinanti, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa. Un terzo stadio (Stadio del Concentrato) è impiegato allo scopo di incrementare il recupero totale del sistema, riducendo in questo modo la quantità di residuo di trattamento.

Pre-filtrazione del percolato

Il percolato da trattare è inviato ad un serbatoio di stoccaggio iniziale. Da questo serbatoio, una parte è ricircolata sul serbatoio stesso mentre l'altra è inviata all'unità di pre-filtrazione. All'interno di questo serbatoio iniziale, il pH del percolato è controllato e regolato mediante dosaggio di soluzione acida: esso è regolato intorno a 6,0 ÷ 6,5 allo scopo di ostacolare precipitazioni saline indesiderate che potrebbero diminuire l'efficienza del sistema osmotico.

La pre-filtrazione del percolato avviene tramite una prima filtrazione a sacco seguita da una filtrazione a cartuccia, quest'ultima costituita da due unità installate in parallelo. Il grado di sporcamente della batteria di pre-filtrazione è controllato dal PLC tramite l'utilizzo di trasmettitori di pressione.

Osmosi Inversa 1° Stadio "Stadio del Percolato"

Il percolato pre-filtrato è inviato, tramite una pompa ad alta pressione, al 1° Stadio di Osmosi Inversa (RO). Come gli altri stadi di RO, esso è costituito dalle nostre membrane osmotiche HPLF. Il sistema di osmosi inversa è caratterizzato come noto da tre flussi di materia, alimentazione (in questo caso il percolato), il concentrato e il permeato.

Il concentrato prodotto da questo stadio è inviato al 3° stadio di Osmosi Inversa "Stadio del Concentrato" il cui scopo è quello di concentrarlo ulteriormente. Il permeato è invece inviato al 2° Stadio di Osmosi Inversa "Stadio del Permeato", dove sarà sottoposto ad un ulteriore finissaggio.

In generale, il Recupero degli stadi di Osmosi Inversa è regolato tramite il controllo della pressione di esercizio dei moduli RO; ogni stadio del sistema è infatti dotato di valvola motorizzata per il mantenimento automatizzato delle condizioni di esercizio impostate, oltre che da una pompa ad alta pressione dedicata.

Osmosi Inversa 2° Stadio "Stadio del Permeato"

Nello Stadio del Permeato, il permeato proveniente dal 1° stadio unitamente a quello prodotto dal 3° Stadio "Stadio del Concentrato", sono ulteriormente trattati per raggiungere le caratteristiche qualitative richieste allo scarico finale.

Il concentrato prodotto dal presente stadio è ricircolato in testa al sistema per essere trattato prima dello scarico. Quest'operazione "alleggerisce" il refluo in ingresso portando beneficio al trattamento stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il permeato, prodotto in questo stadio ha un recupero di circa il 90%, esso è pompato all'esterno del sistema. L'impianto è dotato di un'unità di strippaggio di CO2 e di correzione del pH del permeato destinato allo scarico.
La qualità del permeato inviato allo scarico finale è controllata in continuo tramite misure di conducibilità, pH, temperatura. Parte del permeato finale è stoccato al fine di utilizzarlo durante le operazioni di flussaggio e lavaggio delle membrane osmotiche.

Osmosi Inversa 3° Stadio "Stadio del Concentrato"

Il concentrato in uscita dal 1° stadio di Osmosi Inversa è inviato al serbatoio di accumulo dello Stadio del Concentrato. Il refluo subisce un'ulteriore pre-filtrazione prima di essere inviata al 3° stadio. Il presente stadio è caratterizzato da pressioni più elevate rispetto ai precedenti (80 ÷ 120 bar), per questo motivo è chiamato in alternativa Stadio ad Alta Pressione, HP.
Il **concentrato** in uscita dai moduli HP è ricircolato nel serbatoio di accumulo dello stesso. Quando il livello all'interno del serbatoio raggiunge un determinato valore, il concentrato in esso raccolto è inviato all'esterno del sistema per essere ricircolato in testa alla discarica (secondo l'Allegato 1, Paragrafo 2.3 del D. L.vo n. 36 del 13.01.2003).
Il **permeato** prodotto da questo stadio è inviato allo Stadio del Permeato, per essere ulteriormente trattato.

Rigenerazione del Sistema

In generale, i processi di trattamento generano residui di depurazione e necessitano di operazioni di "mantenimento" delle efficienze di processo. Le membrane del tipo HPLF sono rigenerabili tramite un sistema semplice garantendo loro durata e funzionalità nel tempo. Normalmente, a causa della natura intrinseca del trattamento di Osmosi Inversa, le superfici delle membrane sono interessate da fenomeni di sporcamento: lo sporcamento di carattere inorganico, dovuto ai fenomeni di precipitazione, è definito "**Scaling**", lo sporcamento di carattere organico è definito "**Fouling**". A fronte di quanto esposto, gli stadi di osmosi posseggono un sistema di rigenerazione (automatizzato) che sfrutta l'ausilio di prodotti detergenti utili a rimuovere i depositi. La scelta del tipo di "lavaggio" dipende dal tipo di sporcamento.
Esso può essere:

- Lavaggio Acido per i fenomeni di Scaling;
- Lavaggio Alcalino per i fenomeni di Fouling.

I *cleaner* sono alimentati alle unità per mezzo di stazioni di dosaggio dedicate. È da sottolineare che la particolare architettura dei moduli HPLF è tale da generare sulla superficie delle membrane velocità tangenziali elevate e quindi sfavorevoli ai depositi. In ogni caso, appropriati cicli di rigenerazione permettono di rinnovare completamente le proprietà di trattamento originarie delle membrane.
Le acque prodotte durante la rigenerazione delle membrane sono trattate esse stesse con l'impianto di Osmosi Inversa, quest'operazione contribuisce a ridurre le volumetrie dei residui di trattamento.

Affidabilità del processo

A titolo esemplificativo delle eccellenti capacità depurative di un sistema di Osmosi Inversa a triplo stadio, si deve considerare che è in grado di trattenere il 99,5% delle sostanze disciolte all'interno del refluo. Indice di questa efficienza è la conducibilità elettrica, il quale valore è ridotto, ad es. da 20.000 µS/cm del refluo in ingresso a 100 µS/cm nel permeato.
Le prestazioni globali del nostro impianto di Osmosi Inversa sono controllate e monitorate in continuo attraverso le misure di conducibilità elettrica del permeato, in molteplici punti dell'impianto, a garanzia delle efficienze di trattamento di ogni singolo stadio. Ai fini dell'ottimizzazione globale del processo, altre variabili controllate, monitorate e registrate nel tempo sono: Portata, pH, Temperatura, Pressione e Recupero. Ovviamente anche la

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualità del permeato finale inviato allo scarico è registrato e controllato in continuo. Un ulteriore misura del valore di conducibilità e di pH allo scarico, eseguita a valle del serbatoio di raccolta dell'acqua depurata, è indicativa del rispetto dei limiti ammissibili allo scarico secondo la normativa vigente. Nel caso in cui i valori di conducibilità elettrica, rilevati da strumentazione analogica di elevato standard costruttivo, dovessero essere non conformi ai valori attesi ai fini di realizzare un eccellente trattamento, allora il sistema di controllo manda in blocco l'impianto e termina il flusso allo scarico finale.
Per quanto concerne le apparecchiature, la strumentazione e la tipologia dei materiali utilizzati (pompe ad alta pressione, moduli HPLF, tubazioni e connessioni, ecc) i tre distinti stadi di Osmosi Inversa sono equivalenti fra loro, ciò conferisce al sistema un contenimento dei costi di gestione oltre che un'agevole manutenzione con le medesime parti di ricambio. Inoltre gli impianti sono progettati in moduli standard e sono costituiti da sezioni individuali installate su un telaio base in acciaio inossidabile che assicura la durabilità delle strutture interne.
Le unità di trattamento sono alloggiate in container aventi dimensioni standard e quindi trasportabili alla stregua di un normale carico merci. Data la modularità delle installazioni e la compattezza del sistema, non sono previste modifiche invasive in loco per l'installazione dei container. La forma standard modulare consente un assemblaggio delle unità pronto all'uso nel luogo d'installazione, ciò consente installazione e messa in servizio dell'impianto rapide nel sito prescelto senza interventi invasivi.

Contenimento degli sversamenti

Per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, ogni container possiede un sistema di controllo delle perdite e di un bacino di contenimento interno. In questo modo è possibile raccogliere in sicurezza eventuali fuoriuscite di liquidi dalle apparecchiature e dai serbatoi costituenti l'impianto; in un sistema così equipaggiato non si avrà perdita alcuna di refluo o di agenti chimici nell'ambiente circostante.
L'impianto prevede l'installazione di due serbatoi:

- ✓ Il primo di capacità 30.000 litri, di accumulo del percolato proveniente dalla discarica, in caso di malfunzionamento dell'impianto e/o fermo per manutenzioni;
- ✓ Il secondo, di 5.000 litri, per lo stoccaggio del concentrato prodotto durante il trattamento.

Controllo di Processo

L'impianto è dotato di tutta la strumentazione necessaria a garantire il controllo di processo a standard elevati e quindi un ottimo mantenimento delle efficienze nel tempo di vita dell'impianto.
Il quadro di comando dell'impianto possiede un pannello locale del tipo "Touch Screen" sul quale è riportata la supervisione del processo di trattamento.
Dal monitor, l'operatore addetto alla conduzione dell'impianto è in grado di visualizzare il funzionamento delle singole apparecchiature oltre che le grandezze utili all'ottimale gestione dell'impianto.
Il monitoraggio, il controllo e la gestione dell'impianto di trattamento "a distanza" può essere eseguito in remoto stabilendo un collegamento locale dell'impianto alla rete Internet.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente ECOAMBIENTE SpA	Sito di MONTECORVINO PUGLIANO (SA)

Potenzialità nominale dell'impianto (kg/h) 3333,3	Potenzialità effettive dell'impianto (kg/h)[5]
Numero di ore giornaliere di funzionamento[6]: 24	Numero di giorni in un anno 365
Sistemi di regolazione e di controllo degli impianti	

Allegati alla presente scheda	
Carta tecnica regionale in scala 1:10000 in cui siano evidenziati su un'area di almeno 2 km di raggio: **a)** la distanza dell'insediamento da corsi d'acqua con indicazione dell'area eventualmente esondabile, precisando la dinamica fluviale **b)** presenza di fonti e pozzi idropotabili, agricoli ed industriali (viene inclusa la zona situata sulla sponda opposta del fiume). In caso di esistenza di captazione per acquedotti l'area da valutare è da estendersi a 5 km **c)** distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole **d)** dati metereologici (piovosità in mm/anno massima in mm/ora) **e)** caratteristiche climatiche della zona e venti dominanti comprese le brezze locali **f)** morfologia del luogo **g)** situazione degli strumenti urbanistici **h)** eventuale presenza di reti di monitoraggio	INT4-A1

Eventuali commenti

[5] - Se l'impianto è discontinuo indicare il dato in kg/h/ciclo e m^3/ciclo.

[6] - Se l'impianto è discontinuo indicare la durata del ciclo e numero cicli/giorno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 177 del 29/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06. REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELL' IMPIANTO DI SELEZIONE RIFIUTI PROVENIENTI DA RACCOLTA MONOMATERIALE E MULTIMATERIALE. DITTA AGECO SUD S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI TITO (PZ) AREA INDUSTRIALE ED IMPIANTO IN ZONA A.S.I. - LOCALITA' FUORNI SIGLIA IN VIA CUPA FASANO S.N.C. DEL COMUNE DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 81 del 09.03.2015, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la ditta AGECO Sud s.r.l., con sede legale nel Comune di Tito (Pz) - Area Industriale, ha presentato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, in data 12/07/2012 - prot. 0536530 istanza di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di selezione rifiuti provenienti da raccolta monomateriale e multimateriale ubicato in Zona A.S.I. - località Fuorni Siglia in via Cupa Fasano s.n.c. del Comune di Salerno, riportato nel NCEU al foglio n. 49 particella n. 555 e n. 555 sub 1 del medesimo Comune, per un'estensione complessiva di circa 10.357 mq;
- con D.D. n. 348 del 03/10/2013 l'A.G.C. 05 Settore 02 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale del progetto de quo, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S., V.I. espresso nella seduta del 20/06/2013, con "*raccomandazione di rafforzare le misure di monitoraggio atte a garantire la prevenzione di un rischio sanitario potenzialmente associabile al malfunzionamento dell'impianto, al superamento delle emissioni in atmosfera e all'esposizione dei lavoratori nel processo di trattamento dei rifiuti in uscita prodotti dall'impianto*";
- in data 07/11/2014, prot. 0762572, l'allora Settore Ecologia di Salerno esaminata la pratica di che trattasi e preso atto del D.D. n. 34/2013, di cui sopra, ha chiesto chiarimenti ed integrazioni alla ditta AGECO Sud s.r.l.;
- in data 25/11/2014, prot. 0795931, la ditta ha trasmesso quanto sopra richiesto;

CONSIDERATO che**:**

- in data 13.01.2015 si è tenuta la prima Conferenza di Servizi, conclusasi con rinvio della stessa per carenza documentale e la conseguente richiesta di integrazioni e chiarimenti;
- in data 02.02.2015, prot. 0068808, la ditta ha trasmesso quanto richiesto nella Conferenza di cui sopra;
- in data 19.02.2015 la Conferenza di Servizi decisoria:
  - acquisito il parere favorevole del Comune di Salerno, dell'ASL e dell'ARPAC;
  - acquisito l'assenso degli Enti assenti (Provincia, e ATO Sele), ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito;
  - si è conclusa con parere favorevole sul progetto, subordinando l'emissione del decreto autorizzativo alla presentazione della seguente documentazione:
    1. copia del CPI rilasciato dal Comando dei VV.F. Di Salerno;
    2. planimetria aggiornata del lay-out riportante anche i sistemi antincendio previsti quali rete idranti e dispositivi estintori, così come approvato dai VV.F. e con la prescrizione dell'Arpac;
    3. indagine fonometrica previsionale sull'impatto acustico con una campagna di misurazione di fondo, nonché pressione sonora su eventuali ricettori sensibili in zone limitrofe;

PRESO ATTO che:

- in data 29/05/2015, prot. 0375509, è stato acquisito il CPI del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno nota prot. n. 10022 del 22/05/2015;
- in data 14/07/2015, prot. 0489022 e in data 28/07/2015, prot. 0525792, la ditta AGECO Sud s.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta nella C.d.S. del 19.02.2015;

VERIFICATA la congruità con il progetto assunto al giudizio di compatibilità ambientale, di cui al D.D. n. 348 del 03/10/2013;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 81 del 09.03.2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **AGECO Sud s.r.l.** con sede legale nel Comune di Tito (Pz) - Area Industriale, alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di selezione rifiuti provenienti da raccolta monomateriale e multimateriale ubicato in Zona A.S.I. - località Fuorni Siglia in via Cupa Fasano s.n.c. del Comune di Salerno, riportato nel NCEU al foglio n. 49 particella n. 555 e n. 555 sub 1 del medesimo Comune, per un'estensione complessiva di circa 10.357 mq , così come licenziato nella Conferenza di Servizi del 19.02.2015.

PRECISARE che la ditta AGECO Sud s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni R3, R4, R12, R13, D13 e D15, di cui all'allegato B e C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nelle tabelle (allegato 1, 2 e 3) allegate al presente provvedimento.

STABILIRE che**:**

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori al Comune di competenza e all'U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- la Ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, trasmettendo perizia asseverata da tecnico abilitato attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata:
  a) comunicazione data di inizio esercizio sottoscritta dal legale rappresentante;
  b) polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 81/2015 - Allegato 1 - Parte V;
- lo stazionamento dei cassoni sui piazzali non deve ostacolare la regolare regimazione delle acque meteoriche;
- il posizionamento dei dispositivi fissi e mobili (estintori, manichette, attacchi, idranti, ecc.), dovrà essere conforme al CPI rilasciato dai VV.F. e dovrà essere compatibile con il previsto allestimento delle aree di messa in riserva.

PRECISARE altresì, che:

- la Ditta dovrà trasmettere annualmente, all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:

- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
- senza danneggiare il paesaggio;

- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

AUTORIZZARE la ditta AGECO Sud s.r.l. alle emissioni in atmosfera dell'impianto, ai sensi dell'art. 269 D. Lgs. 152/06, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01, con i seguenti punti di emissione:

Punto di emissione	Inquinanti	Conc.ne (mg/Nmc)	Fl. di massa (kg/h)	F. emiss. (g/mq)
E1	Polveri totali	< 10	200	-
	Odori	-	-	-
E2	Polveri totali	< 10	230 (U.O./s)	-
	Odori	< 350 (U.O./mc)	2236 (U.O./s)	-

- con le seguenti prescrizioni:

1. Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. alla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla

data di messa a regime degli impianti,all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

5. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
6. E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
7. Stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
8. Demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C. l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento con la relativa quantificazione degli oneri di cui alla D.G.R. n. 750/04 e 154/07, da notificare alla ditta Salerno Recycling s.r.l., che dovrà, entro 30 giorni dalla ricezione, provvedere al relativo pagamento, trasmettendone copia all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ed al Dipartimento Arpac di Salerno, che avrà cura di trasmettere attestazione di regolarità dello stesso.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, la ditta AGECO Sud s.r.l. allo scarico delle acque reflue, nere e bianche, che vengono recapitate separatamente nella pubblica fognatura, con le seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
2. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
3. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
   a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
   - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
   - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
   - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
   - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
   - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
   - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
   - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
   - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le

persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura e/o corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

4. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
5. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico n. 2, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10 g dalla data di

certificazione;

6. l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

PRECISARE che il sistema di scarico delle acque reflue è costituito:
a) dalle acque meteoriche di dilavamento piazzale, intercettate da caditoie e convogliate ad un pozzetto scolmatore posto a monte di un impianto di prima pioggia con funzioni di dissabbiatura e disoleazione, vengono scaricate separatamente nella rete fognaria esistente;
a1) le acque di prima pioggia sono convogliate in un sistema depurativo da installare;
a2) le acque di seconda pioggia sono convogliate direttamente nel tronco fognario "acque bianche";
b) dalle acque captate dai pluviali del capannone confluiscono in uno scarico nel tronco fognario consortile;
c) dalle acque nere civili, provenienti dai servizi igienici, vengono recapitate nel tronco fognario consortile "acque nere".

PRECISARE, altresì, che le acque industriali del lavaggio pavimentazioni interne, gestito con sistema lavasciuga dotato di serbatoio di recupero delle acque di lavaggio, vengono conferite a ditte autorizzate per lo smaltimento.

STABILIRE che il titolare dello scarico ha l'obbligo di contrattualizzare, con il gestore della rete fognaria consortile, il conferimento dei reflui e darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento, in fase di gestione, di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta AGECO SUD s.r.l. con sede legale nel Comune di Tito (Pz) - Area Industriale.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

Tabella codici CER , operazioni di recupero R13

Codice CER in ingresso	Descrizione sintetica	Operaz.	Densità (t/mc)	Stoccaggio massimo giornaliero (mc/g)	Stoccaggio massimo giornaliero (t/g)	Stoccaggio massimo annuo (mc/a)	Stoccaggio massimo annuo (t/a)
020103	scarti di tessuti vegetali prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca	R13	0,6	20	12	1.800,00	1.080,00
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca	R13	0,6	20	12	4.200,00	2.520,00
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione prodotti da preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali,	R13	0,8	20	16	1.800,00	1.440,00
200139	plastica (oggetto di raccolta differenziata)	R13	0,6	50	30	6.300,00	3.780,00
200140	metallo (da raccolta differenziata dei rifiuti urbani)	R13	1	20	20	1.350,00	1.350,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice CER in ingresso	Descrizione sintetica	Operaz.	Densità (t/mc)	Stoccaggio massimo giornaliero (mc/g)	Stoccaggio massimo giornaliero (t/g)	Stoccaggio massimo annuo (mc/a)	Stoccaggio massimo annuo (t/a)
200201	rifiuti biodegradabili	R13	0,6	20	12	2.160,00	1.296,00
200301	Rifiuti urbani indifferenziati (frazione secca residuale dalla raccolta differenziata)	R13	0,4	28	11,2	8.400,00	3.360,00
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche	R13	1	20	20	300,00	300,00
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04 prodotti dalla lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili	R13	0,6	20	12	300,00	180,00
030301	scarti di corteccia e legno prodotti dalla produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone	R13	0,6	20	12	1.800,00	1.080,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice CER in ingresso	Descrizione sintetica	Operaz.	Densità (t/mc)	Stoccaggio massimo giornaliero (mc/g)	Stoccaggio massimo giornaliero (t/g)	Stoccaggio massimo annuo (mc/a)	Stoccaggio massimo annuo (t/a)
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri) prodotti dall'industria tessile	R13	0,4	20	8	300,00	120,00
040221	rifiuti da fibre tessili grezze prodotti dall'industria tessile	R13	0,4	20	8	300,00	120,00
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate prodotti dall'industria tessile	R13	0,4	20	8	450,00	180,00
070213	rifiuti plastici prodotti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali	R13	0,6	20	12	300,00	180,00
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi (prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche)	R13	1	20	20	1.500,00	1.500,00
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi da prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche	R13	1	20	20	1.500,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice CER in ingresso	Descrizione sintetica	Operaz.	Densità (t/mc)	Stoccaggio massimo giornaliero (mc/g)	Stoccaggio massimo giornaliero (t/g)	Stoccaggio massimo annuo (mc/a)	Stoccaggio massimo annuo (t/a)
120105	limatura e trucioli di materiali plastici prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche	R13	1	20	12	900,00	540,00
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13	0,4	20	8	2.400,00	960,00
150101	imballaggi in carta e cartone	R13	0,6	50	30	8.400,00	5.040,00
150102	imballaggi in plastica	R13	0,4	30	12	4.200,00	1.680,00
150103	imballaggi in legno	R13	0,6	20	12	1.050,00	630,00
150104	imballaggi metallici	R13	0,9	20	18	2.400,00	2.160,00
150105	imballaggi in materiali compositi	R13	0,6	50	30	8.400,00	5.040,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice CER in ingresso	Descrizione sintetica	Operaz.	Densità (t/mc)	Stoccaggio massimo giornaliero (mc/g)	Stoccaggio massimo giornaliero (t/g)	Stoccaggio massimo annuo (mc/a)	Stoccaggio massimo annuo (t/a)
150106	imballaggi in materiali misti	R13	0,6	50	30	8.400,00	5.040,00
150107	imballaggi in vetro	R13	0,8	20	16	2.100,00	1.680,00
160103	pneumatici fuori uso prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli	R13	0,8	20	16	7.500,00	6.000,00
160119	plastica prodotta dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli	R13	0,6	20	12	1.800,00	1.080,00
160120	vetro prodotto dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli	R13	0,8	20	16	420,00	336,00
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13	0,3	20	6	3.450,00	1.035,00
170201	legno prodotto da operazioni di costruzione e demolizione	R13	0,6	20	12	1.050,00	630,00
170202	vetro prodotto dalle operazioni di costruzione e demolizione	R13	0,8	20	16	1.260,00	1.008,00
170203	plastica Rifiuto delle operazioni di costruzione e demolizione	R13	0,6	20	12	4.200,00	2.520,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice CER in ingresso	Descrizione sintetica	Operaz.	Densità (t/mc)	Stoccaggio massimo giornaliero (mc/g)	Stoccaggio massimo giornaliero (t/g)	Stoccaggio massimo annuo (mc/a)	Stoccaggio massimo annuo (t/a)
170401	rame, bronzo, ottone prodotti dalle operazioni di costruzione e demolizione	R13	1	20	20	600,00	600,00
170402	alluminio prodotto dalle operazioni di costruzione e demolizione	R13	1	20	20	600,00	600,00
170403	piombo prodotto dalle operazioni di costruzione e demolizione	R13	1	20	20	600,00	600,00
170404	zinco prodotto dalle operazioni di costruzione e demolizione	R13	1	20	20	600,00	600,00
170406	stagno prodotto dalle operazioni di costruzione e demolizione	R13	1	20	20	300,00	300,00
191002	rifiuti di metalli non ferrosi prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo	R13	1	20	20	750,00	750,00
191203	metalli non ferrosi prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	R13	1	20	20	750,00	750,00
191204	plastica e gomma (prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti)	R13	0,6	50	30	4.200,00	2.520,00
191205	vetro prodotto dal trattamento meccanico dei rifiuti	R13	0,8	20	16	420,00	336,00
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 prodotto dal trattamento meccanico dei rifiuti	R13	0,6	20	12	300,00	180,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice CER in ingresso	Descrizione sintetica	Operaz.	Densità (t/mc)	Stoccaggio massimo giornaliero (mc/g)	Stoccaggio massimo giornaliero (t/g)	Stoccaggio massimo annuo (mc/a)	Stoccaggio massimo annuo (t/a)
191208	prodotti tessili prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	R13	0,4	20	8	450,00	180,00
200101	carta e cartone (da raccolta differenziata dei rifiuti urbani)	R13	0,6	50	30	8.400,00	5.040,00
200102	vetro da raccolta differenziata dei rifiuti urbani	R13	0,8	20	16	4.200,00	3.360,00
200110	abbigliamento oggetto di raccolta differenziata	R13	0,4	20	8	3.000,00	1.200,00
200111	prodotti tessili oggetto di raccolta differenziata	R13	0,4	20	8	1.500,00	600,00
200125	oli e grassi commestibili oggetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	R13	1	2	2	460,00	460,00
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R13	0,6	20	12	300,00	180,00
					Totale R13	**118.120,00**	**73.621,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella codici CER, operazioni di smaltimento D15

Codice CER in ingresso	Descrizione sintetica	Operaz.	Densità (t/mc)	Stoccaggio massimo giornaliero (mc/g)	Stoccaggio massimo giornaliero (t/g)	Stoccaggio massimo annuo (mc/a)	Stoccaggio massimo annuo (t/a)
200307	rifiuti ingombranti	D15	1	40	40	8.000,00	8.000,00
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio prodotti dalla produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone	D15	0,6	20	12	1.080,00	648,00
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica prodotti dalla produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone	D15	0,6	20	12	1.080,00	648,00
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10 prodotti dalla produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone	D15	0,6	20	12	1.080,00	648,00
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	D15	1	2	2	460,00	460,00
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	D15	1	20	20	2.415,00	2.415,00
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	D15	1	20	20	2.415,00	2.415,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice CER in ingresso	Descrizione sintetica	Operaz.	Densità (t/mc)	Stoccaggio massimo giornaliero (mc/g)	Stoccaggio massimo giornaliero (t/g)	Stoccaggio massimo annuo (mc/a)	Stoccaggio massimo annuo (t/a)
160604	batterie alcaline	D15	1,5	1	1,5	230,00	345,00
160605	altre batterie ed accumulatori	D15	1,5	1	1,5	230,00	345,00
160601*	batterie al piombo	D15	1,5	1	1,5	230,00	345,00
160602*	batterie al nichel-cadmio	D15	1,5	1	1,5	230,00	345,00
160603*	batterie contenenti mercurio	D15	1,5	1	1,5	230,00	345,00
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	D15	1	1	1	230,00	230,00
170411	cavi prodotti dalle operazioni di costruzione e demolizione	D15	0,6	20	12	3.450,00	2.070,00
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio da raccolta differenziata dei rifiuti urbani	D15	0,5	2	1	460,00	230,00
200131*	medicinali citotossici e citostatici da raccolta differenziata dei rifiuti urbani	D15	0,5	2	1	460,00	230,00
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31 da raccolta differenziata dei rifiuti urbani	D15	0,5	2	1	460,00	230,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice CER in ingresso	Descrizione sintetica	Operaz.	Densità (t/mc)	Stoccaggio massimo giornaliero (mc/g)	Stoccaggio massimo giornaliero (t/g)	Stoccaggio massimo annuo (mc/a)	Stoccaggio massimo annuo (t/a)
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie, da raccolta differenziata dei rifuti urbani	D15	1,5	1	1,5	230,00	345,00
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33 da raccolta differenziata dei rifuti urbani	D15	1,5	1	1,5	230,00	345,00
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	D15	1	40	40	5.520,00	5.520,00
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi, da raccolta differenziata dei rifiuti urbani	D15	1	20	20	3.450,00	3.450,00
					Totale D15	**25.525,00**	**23.138,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella codici CER, operazioni di recupero R3

020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca	R3	0,40	16,03	6,41	5.000,00	2.000,00
200139	plastica (oggetto di raccolta differenziata)	R3	0,40	32,05	12,82	10.000,00	4.000,00
200301	rfiuti urbani indifferenziati (frazione secca residuale dalla raccolta differenziata)	R3	0,40	30,54	12,22	9.530,00	3.800,00
150101	imballaggi in carta e cartone	R3	0,50	60,90	30,45	19.000,00	9.500,00
150102	imballaggi in plastica	R3	0,40	32,05	12,82	10.000,00	4.000,00
150105	imballaggi in materiali compositi	R3	0,50	12,82	6,41	4.000,00	2.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca	R3	0,40	16,03	6,41	5.000,00	2.000,00
150106	imballaggi in materiali misti	R3	0,50	19,23	9,62	6.000,00	3.000,00
170203	plastica	R3	0,40	16,03	6,41	5.000,00	2.000,00
191204	plastica e gomma (prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti)	R3	0,40	16,03	6,41	5.000,00	2.000,00
200101	carta e cartone (da raccolta differenziata dei rifiuti urbani)	R3	0,50	44,87	22,44	14.000,00	7.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca	R3	0,40	16,03	6,41	5.000,00	2.000,00
			Totale R3	**280,54**	**126,00**	**87.530,00**	**39.300,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 179 del 30/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. DIFESA, FOGLIO 15, P.LLA CATASTALE 4 DEL COMUNE DI ROSCIGNO (SA), CSAI 5111C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con delibera n. 57 del 16.02.2015 la Giunta Regionale della Campania ha programmato in overbooking, rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'Ambiente” del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, il finanziamento, tra l'altro, delle indagini preliminari delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. Difesa del Comune di Roscigno;
-- che il sito in questione risulta nella Tabella 5 “Censimento dei siti in attesa di indagini preliminari” (CSAI), Allegato 5 al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013;
- che nell'ambito della realizzazione di un “Dossier Discarica” la Provincia di Salerno, al fine di individuare i siti inquinati per i quali proporre la caratterizzazione, ha svolto una attività di indagini preliminari sui suoli e sulle acque di falda per 14 discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. Difesa del Comune di Roscigno;
- che in data 10.04.2015, prot. n. 246544 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota con la quale la Provincia di Salerno ha trasmesso il “Dossier discarica” relativo al sito di che trattasi, risultato inquinato;
- che con delibera n. 197 del 14.04.2015 la Giunta Regionale della Campania ha sostituito l'elenco degli interventi riportati nell'allegato alla DGR n. 57 del 16.02.2015 prevedendo l'effettuazione della caratterizzazione ambientale in luogo delle indagini preliminari per i siti già investigati dalla Provincia di Salerno tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. Difesa per la quale il Comune di Roscigno risulta beneficiario del finanziamento di € 50.000,00 come da elenco allegato alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015;
- che in data 24.06.2015, prot. n. 437968, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale sita in Loc. Difesa, Foglio 15, P.lla catastale 4 del Comune di Roscigno (SA) – CSAI 5111C001;
- che con nota prot. n. 2621 del 08.07.2015, acquisita in data 10.07.2015, prot. n. 479260, il Comune di Roscigno ha trasmesso integrazione spontanea consistente in una planimetria con l'indicazione dei punti di campionamento;
- che con nota prot. n. 455201 del 01.07.2015 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 24.07.2015;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 24.07.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. Difesa, Foglio 15, P.lla catastale 4 del Comune di Roscigno (SA) – CSAI 5111C001. nella quale il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi, della valutazione favorevole del Responsabile del procedimento e acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i.,dell'ASL Salerno regolarmente convocata, ma risultata assente e che non ha fatto pervenire alcuna nota in merito, ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza di Servizi precisando che il decreto di approvazione del Piano di Caratterizzazione conterrà le prescrizioni di rito, oltre quelle fissate dalla Provincia di Salerno e dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno che di seguito vengono riportate:

1) la lista analiti suolo e la lista analiti acque dovranno essere opportunamente riformulate, tenendo conto delle prescrizioni minime di cui al D.D. 796/2014 della G.R.C. per le indagini preliminari sui siti di discarica;

2) le determinazioni da effettuare sia analitiche sia dei parametri geometrici e fisici dovranno riguardare anche i parametri sito specifici necessari e ritenuti sensibili per l'eventuale successiva analisi di rischio;

3) dovranno essere opportunamente dettagliate, per ciascun parametro, le metodiche analitiche, nonché i limiti di rilevabilità che dovranno essere pari a circa 1/10 dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di bonifica;
4) il piano delle attività, comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con Arpac, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di contranalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione;

- che nella stessa seduta il Presidente ha stabilito, altresì, di subordinare l'emissione del decreto autorizzativo alla presentazione della planimetria di ubicazione dei sondaggi in scale adeguata, valutando l'accessibilità dei punti di sondaggio stessi, comprensiva dell'ubicazione dei centri di pericolo, della perimetrazione dell'invaso dei rifiuti e dell'area di discarica;
- che in data 29. 07.2015, prot. n. 529252, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione integrativa richiesta nella Conferenza di Servizi decisoria del 24.07.2015;

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole con osservazione dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 13.07.2015, prot. n. 485278;

- del parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, acquisito in data 23.07.2015, prot. n. 514018;

- della dichiarazione resa in sede di Conferenza di Servizi del 24.07.2015 dal Rappresentante del Comune che *non si è ritenuto necessario porre in essere attività di messa in sicurezza della falda atteso che il sito di discarica insiste in area distante da attività agricole e centri abitati, né vi sono potenziali contatti con pozzi ad uso agricolo o fonti idropotabili;*
- della nota prot. n. 300514 del 30.04.2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della G.R. Campania afferente alle modalità e tempistica di attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015 e alla chiusura del procedimento relativo alle attività di caratterizzazione;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 24.07.2015, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Roscigno relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Difesa, Foglio 15, P.lla catastale 4 del Comune di Roscigno (SA) – CSAI 5111C001;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 27.07.2015;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 24.07.2015, il Piano di Caratterizzazione, presentato dal Comune di Roscigno relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Difesa, Foglio 15, P.lla catastale 4 del Comune di Roscigno (SA) – CSAI 5111C001 con le seguenti prescrizioni:
a) la lista analiti suolo e la lista analiti acque dovranno essere opportunamente riformulate, tenendo conto delle prescrizioni minime di cui al D.D. 796/2014 della G.R.C. per le indagini preliminari sui siti di discarica;

b) le determinazioni da effettuare sia analitiche sia dei parametri geometrici e fisici dovranno riguardare anche i parametri sito specifici necessari e ritenuti sensibili per l'eventuale successiva analisi di rischio;
c) dovranno essere opportunamente dettagliate, per ciascun parametro, le metodiche analitiche, nonché i limiti di rilevabilità che dovranno essere pari a circa 1/10 dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di bonifica;
c) il piano delle attività, comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con Arpac, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di contranalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione;
- di **PRECISARE** che:

- il Comune di Roscigno dovrà presentare con ogni urgenza i risultati dell'Analisi di Rischio atteso che il procedimento relativo all'intervento di caratterizzazione si riterrà concluso solo a valle della Conferenza di Servizi che prenderà atto delle risultanze della caratterizzazione ed approverà l'Analisi di Rischio come prescritto dal Manuale del POR Campania FESR 2007/2013, Cap. 9 "Orientamenti sulla chiusura", ai fini dell'erogazione del finanziamento, e comunque entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;
- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al progetto approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Roscigno;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 483 del 16/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007 2013 PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO SECONDO OPERAZIONE: COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN NAZZARO IMPORTO POST GARA: EURO 1.811.393,24 CODICE SMILE 143 CUP D39G14000060008 RETTIFICA DECRETI N.1750 DEL 17.12.2014 E N.383 DEL 9.6.2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   1. prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   2. demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"Completamento ed adeguamento della rete fognaria comunale e realizzazione dell'impianto di*

depurazione" con beneficiario il Comune di San Nazzaro (BN) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'operazione denominata *"Completamento ed adeguamento della rete fognaria comunale e realizzazione dell'impianto di depurazione"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;

p) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Completamento ed adeguamento della rete fognaria comunale e realizzazione dell'impianto di depurazione"*, con beneficiario il Comune di San Nazzaro (BN), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 894 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.904.419,70;

q) Che, in data 30 giugno 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

r) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 30 giugno 2014 con il n. 448056;

s) Che, con decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014, è stato tra l'altro:
   - rideterminato il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Lavori a corpo, a misura (al netto del ribasso d'asta del 4,227%)	€ 1.318.723,56
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 108.659,32
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.427.382,88**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 16.757,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 63.500,00
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	

	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 113.399,97
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	€ 6.000,00
	b.8.4 Spese per pubblicità	€ 0,00
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 179.353,49**
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 384.010,46**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.811.393,24**
ECONOMIE		**€ 93.026,36**

- proposto all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 543.417,98 in favore del Comune di San Nazzaro (BN) – C.F. 80001310624 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2014, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
- proposto all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 543.417,98 in favore del Comune di San Nazzaro (BN) – C.F. 80001310624 –, a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2014, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT84J0100003245421300304676 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

t) Che, con decreto dirigenziale n. 230 del 31/03/2015 dell'Autorità di Gestione, è stata impegnata e liquidata, in favore del Comune di San Nazzaro (BN), la somma di € 543.417,98, sulla scorta del parere positivo rilasciato dall'Unità Centrale dei Controlli di I livello con nota prot. 2664 del 05/01/2015;

u) Che, con decreto dirigenziale n. 389 del 09/06/2015, è stato tra l'altro:
- proposto all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.267.985,26, pari alla differenza tra € 1.811.393,24 (importo del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 894 del 20 giugno 2014 come

rideterminato con decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014) ed € 543.417,98 (importo liquidato quale prima quota del finanziamento con decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014), in favore del Comune di San Nazzaro (BN) – C.F. 80001310624 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2014, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

- proposto all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 483.220,21 in favore del Comune di San Nazzaro (BN) – C.F. 80001310624 –, a titolo di rimborso di spese ammissibili quietanzate, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2014, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT84J0100003245421300304676 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale di digitazione, nel decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014 è stato determinato in € 1.811.393,24 l'importo complessivo post-gara dell'operazione denominata *"Completamento ed adeguamento della rete fognaria comunale e realizzazione dell'impianto di depurazione"*, con beneficiario il Comune di San Nazzaro (BN), anziché l'importo di € 1.811.393,34 quale corretta somma delle voci del quadro economico post-gara come rimodulato dal Comune di san Nazzaro con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 50 del 06/11/2014;

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

a) di dover rettificare il punto 1) del dispositivo del decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014, prendendo atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Completamento ed adeguamento della rete fognaria comunale e realizzazione dell'impianto di depurazione"*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 894 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di San Nazzaro (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D39G14000060008 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 143, come rimodulato dal Beneficiario a seguito aggiudicazione dei lavori e dell'affidamento di servizi tecnici, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Lavori a corpo, a misura (al netto del ribasso d'asta del 4,227%)	€ 1.318.723,56
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 108.659,32
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.427.382,88**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 16.757,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 63.500,00
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00

b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 113.399,97
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	€ 8.000,00
	b.8.4 Spese per pubblicità	€ 0,00
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 179.353,49**
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 386.010,46**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.813.393,34**
ECONOMIE		**€ 91.026,36**

b) di dover rettificare il punto 3) del dispositivo del decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014, rideterminando il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Lavori a corpo, a misura (al netto del ribasso d'asta del 4,227%)	€ 1.318.723,56
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 108.659,32
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.427.382,88**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 16.757,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 63.500,00
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00

b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 113.399,97
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	€ 6.000,00
	b.8.4 Spese per pubblicità	€ 0,00
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 179.353,49**
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 384.010,46**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.811.393,34**
ECONOMIE		**€ 93.026,36**

c) di dover rettificare il punto 1) del dispositivo del decreto dirigenziale n. 389 del 09/06/2015, proponendo all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.267.975,36, pari alla differenza tra € 1.811.393,34 (importo del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 894 del 20 giugno 2014, come rideterminato con decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014 e rettificato con il presente provvedimento) ed € 543.417,98 (importo liquidato quale prima quota del finanziamento con decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014), in favore del Comune di San Nazzaro (BN) – C.F. 80001310624 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2014, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. n. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;

- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n. 89/2013;
- il D.D. n. 6/2014;
- il D.D. n. 70/2014;
- la D.G.R. n. 40/2014;
- il D.D. n. 894/2014;
- il D.D. n. 1750/2014;
- il D.D. n. 389/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rettificare il punto 1) del dispositivo del decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014, prendendo atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Completamento ed adeguamento della rete fognaria comunale e realizzazione dell'impianto di depurazione"*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 894 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di San Nazzaro (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D39G14000060008 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 143, come rimodulato dal Beneficiario a seguito aggiudicazione dei lavori e dell'affidamento di servizi tecnici, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Lavori a corpo, a misura (al netto del ribasso d'asta del 4,227%)	€ 1.318.723,56
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 108.659,32
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.427.382,88**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 16.757,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 63.500,00
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 113.399,97

	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	€ 8.000,00
	b.8.4 Spese per pubblicità	€ 0,00
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 179.353,49**
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 386.010,46**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.813.393,34**
ECONOMIE		**€ 91.026,36**

2. di rettificare il punto 3) del dispositivo del decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014, rideterminando il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, che resta invariato per le voci di spesa ammissibili ma variato nell'importo complessivo ammissibile, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1 Lavori a corpo, a misura (al netto del ribasso d'asta del 4,227%)	€ 1.318.723,56
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 108.659,32
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.427.382,88**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 16.757,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 63.500,00
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	

	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 113.399,97
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	€ 6.000,00
	b.8.4 Spese per pubblicità	€ 0,00
	b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 179.353,49**
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 384.010,46**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.811.393,34**
ECONOMIE		**€ 93.026,36**

3. di rettificare il punto 1) del dispositivo del decreto dirigenziale n. 389 del 09/06/2015, proponendo all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.267.975,36, pari alla differenza tra € 1.811.393,34 (importo del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 894 del 20 giugno 2014, come rideterminato con decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014 e rettificato con il presente provvedimento) ed € 543.417,98 (importo liquidato quale prima quota del finanziamento con decreto dirigenziale n. 1750 del 17/12/2014), in favore del Comune di San Nazzaro (BN) – C.F. 80001310624 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2014, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
4. di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di San Nazzaro (BN);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 486 del 21/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007- 2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - DGR N.40 DEL 26.2.2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO OPERAZIONE : MESSA IN SICUREZZA, REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE SUPERFICIALI E SOSTITUZIONE ACQUEDOTTO (PER RISPARMIO IDRICO) SOTTOSTANTE LA SEDE STRADALE NELLE LOCALITA': SERRA DEL PROCACCIO, LAME, CARPINETO - TOPPOLE, PEZZO DI RAFFO, LANZO BENEFICIARIO : COMUNE DI ZUNGOLI AV IMPORTO : EURO 907.237,46 CODICE SMILE 466 CODICE CUP B71E13000230006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- Che con DD n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui all'Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del POR FESR;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la Nota Prot. 128943 del 21/2/2014;
- Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:
  - prendere atto del DD n. 70/2014;
  - demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- Che il progetto presentato dal Comune di Zungoli, denominato "Lavori di messa in sicurezza, regimazione delle acque meteoriche superficiali e sostituzione dell'acquedotto (per risparmio idrico) sottostante la sede stradale nella località Serra del Procacio, Lame, Carpineto-Toppole, Pezzo di Raffo, Lanzo", inizialmente attribuito al Dirigente Ration Materie "Difesa Suolo", a seguito dell'istruttoria effettuata, non è risultato essere completamente coerente con gli Obiettivi Operativi originariamente assegnati;

- Che con nota prot. 2015 0218569 del 30/03/2015 il progetto presentato dal Comune di Zungoli è stato ritenuto coerente con gli obiettivi operativi afferenti al Dirigente Ration Materie "Ambiente", al quale è stato chiesto di voler procedere all'iter istruttorio per l'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

- Che con DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

PRESO ATTO

- Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Messa in sicurezza, regimazione delle acque meteoriche superficiali e sostituzione acquedotto (per risparmio idrico) sottostante la sede stradale nelle località: Serra del Procaccio, Lame, Carpineto - Toppole, Pezzo di Raffo, Lanzo" con beneficiario il Comune di Zungoli (AV) dal costo totale a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 pari ad € 921.179,87;
- Che il Comune di Zungoli (AV), con nota prot. n. 1177 del 05.06.2015 acquisita al prot. Reg. al numero 0389760 del 05/06/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
- Che con nota prot. n.° 0452585 del 30/06/2015 Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 07/07/2015 col numero 0468145.;
- Che il Responsabile del Procedimento ha attestato la coerenza del crono programma dell'intervento con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4 effettuata dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i;

RITENUTO

- Di dover, alla luce delle verifiche e dell'istruttoria condotta, dare atto della coerenza dell'intervento denominato "Messa in sicurezza, regimazione delle acque meteoriche superficiali e sostituzione acquedotto (per risparmio idrico) sottostante la sede stradale nelle località: Serra del Procaccio, Lame, Carpineto - Toppole, Pezzo di Raffo, Lanzo" con beneficiario il Comune di Zungoli (AV) con l'Obiettivo Operativo 1.4, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR FESR - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo ammissibile di € 907.237,46 (CUP B71E13000230006, SMILE 466) con il seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO **PRIMO STRALCIO FUNZIONALE SOSTITUZIONE ACQUEDOTTO** Lavori di messa in sicurezza, regimazione delle acque meteoriche superficiali e sostituzione dell'acquedotto (per risparmio idrico) sottostante la sede stradale nelle località Serra del Procaccio, Lame, Carpineto - Toppole, Pezzo di Raffo, Lanzo			
TIPOLOGIA DI COSTI			
A	IMPORTO TOTALE LORDO LAVORI		
	A1) - LAVORI	€	622.708,43
	A.1) – Oneri per la sicurezza compresi nelle lavorazioni	€	6.599,82
	A.2) – Oneri per la sicurezza da PSc	€	7.815,91
	TOTALE IMPORTO LAVORI	€	**697.124,16**
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	Imprevisti	€	34.856,21
B.1)	**Spese Generali e tecniche max 12%**		
	B.1.1) – Spese generali9, attività RUP, Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione, collaudo, ecc.	€	83.654,97
B.2)	I.V.A.		
	B.2.1) – Iva per lavori 10%	€	73.198,04
	B.2.1) – Iva per spese tecniche 22%	€	18.404,08
	Totale somme a disposizione	€	**210.113,30**
	Totale Complessivo intervento	€	**907.237,46**

- Di dover precisare che il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, in virtù della Decisione Comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- Di dover approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra la Regione Campania, nella persona del Dirigente *ratione materiae*, ed il Beneficiario dell'Operazione, Comune di Zungoli (AV), che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come dal vigente Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- il DPGR n.139/2013
- la DGR 378/2013;
- il DPGR n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il DD 89/2013;
- il DD 6/2014;

- il DD n. 70/2014;
- la DGR 40/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta per la verifica di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 effettuata dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dare atto della coerenza dell'intervento denominato *"Messa in sicurezza, regimazione delle acque meteoriche superficiali e sostituzione acquedotto (per risparmio idrico) sottostante la sede stradale nelle località: Serra del Procaccio, Lame, Carpineto - Toppole, Pezzo di Raffo, Lanzo" con beneficiario il Comune di Zungoli (AV)* con l'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo ammissibile di € 907.237,46 (CUP B71E13000230006, SMILE 466) con il seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO **PRIMO STRALCIO FUNZIONALE SOSTITUZIONE ACQUEDOTTO** Lavori di messa in sicurezza, regimazione delle acque meteoriche superficiali e sostituzione dell'acquedotto (per risparmio idrico) sottostante la sede stradale nelle località Serra del Procaccio, Lame, Carpineto - Toppole, Pezzo di Raffo, Lanzo			
TIPOLOGIA DI COSTI			
A	IMPORTO TOTALE LORDO LAVORI		
	A1) - LAVORI	€	622.708,43
	A.1) – Oneri per la sicurezza compresi nelle lavorazioni	€	6.599,82
	A.2) – Oneri per la sicurezza da PSc	€	7.815,91
	TOTALE IMPORTO LAVORI	€	**697.124,16**
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	Imprevisti	€	34.856,21
B.1)	**Spese Generali e tecniche max 12%**		
	B.1.1) – Spese generali9, attività RUP, Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione, collaudo, ecc.	€	83.654,97
B.2)	I.V.A.		
	B.2.1) – Iva per lavori 10%	€	73.198,04
	B.2.1) – Iva per spese tecniche 22%	€	18.404,08
	Totale somme a disposizione	€	**210.113,30**
	Totale Complessivo intervento	€	**907.237,46**

1. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

2. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra la Regione Campania, nella persona del Dirigente "*ratione materiae*" ed il Beneficiario dell'Operazione, Comune di Zungoli (AV), che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013;
3. Di inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario, Comune di Zungoli (AV);
– All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Assessore al ramo;
– Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
– Alla Direzione Generale;
– al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.4

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO

TRA

la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae,
Dott. Palmieri designato con D.P.G.R. n. 139/2013
E
il Comune di Zungoli (AV), individuato mediante DGR 40 del 26/02/2014,
- Beneficiario dell'Operazione *"Lavori di messa in sicurezza, regimazione delle acque meteoriche superficiali e sostituzione dell'acquedotto(per risparmio idrico) sottostante la sede stradale nelle località: serra del Procaccio, Lame, Carpineto-Toppole, Pezzo di Raffo, Lanzo"*
nella persona del Sindaco

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139/2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di prendere atto del DD n. 70/2014 e di demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai Dirigenti Ratione Materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti Ratione Materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania, nella persona del Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario, Comune di Zungoli (AV), per l'attuazione dell'intervento ***"Lavori di messa in sicurezza, regimazione delle acque meteoriche superficiali e sostituzione dell'acquedotto(per risparmio idrico) sottostante la sede stradale nelle località: serra del Procaccio, Lame, Carpineto-Toppole, Pezzo di Raffo, Lanzo"*** ammesso a finanziamento con D.D. n.… ….....del.… …..... a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 1.4

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, la Regione Campania, nella persona del Dirigente Ratione Materiae, si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente Ratione Materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente Ratione Materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.

Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente Ratione Materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente Ratione Materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente Ratione Materiae verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente Ratione Materiae può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente Ratione Materiae potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente Ratione Materiae in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Dirigente Ratione Materiae
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 487 del 21/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA- D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO 659.170,97 OPERAZIONE: INFRASTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI BORGHI RURALI E CENTRO ABITATO DI PIETRAROJA ATTRAVERSO I LAVORI DI COMPLETAMENTO, POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA E DEPURATORE COMUNALE DEL CENTRO ABITATO - METOLE, CASE VARRONI_CASE TORRILLO- CERQUELLE E SAN ROCCO BENEFICIARIO: COMUNE DI PIETRAROJA BN IMPORTO POST GARA: EURO 2.197.236,57 CODICE SMILE 124 CUP: D69B13000110002 CIG: 58296814F2

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
- prendere atto del D.D. n.70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Infrastrutturazione e riqualificazione dei borghi rurali e centro abitato di Pietraroja attraverso i lavori di completamento, potenziamento della rete idrica e depuratore comunale del "Centro abitato- Metole, Case Varroni_Case Torrillo- Cerquelle e San Rocco"* con beneficiario il Comune di Pietraroja (BN) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Infrastrutturazione e riqualificazione dei borghi rurali e centro abitato di Pietraroja attraverso i lavori di completamento, potenziamento della rete idrica e depuratore comunale del "Centro abitato- Metole, Case Varroni_Case Torrillo- Cerquelle e San Rocco"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Pietraroja con nota con nota prot. n. 4664 del 03/12/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è stato dichiarato coerente, con specifica attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.812 del 12/06/ 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Infrastrutturazione e riqualificazione dei borghi rurali e centro abitato di Pietraroja attraverso i lavori di completamento, potenziamento della rete idrica e depuratore comunale del "Centro abitato- Metole, Case Varroni_Case Torrillo- Cerquelle e San Rocco"* con beneficiario il Comune di Pietraroja (BN), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto n. n.812 del 12/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 2.216.258,40;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.812 del 12/06/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.729.257,47
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.729.257,47
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 39.242,53
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.768.500,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 12.000,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00

b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 35.370,00
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 166.008,00
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 1.201,68
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 176.850,00
	b.9.2 contributi previdenziali su spese tecniche (4% su b.8.1.B + b.8.1.C + b.8.5)	€ 6.640,32
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22% su b.9.2 + b.8.1.B + b.8.1.C+ b.8.5)	€ 46.688,40
	b.9.4 IVA su imprevisti	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 447.758,40**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 2.216.258,40**

u) Che, in data 23/06/2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 23-06-.2014 con il n. 2014.0428237;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot 4664 del 03/12/2014, inviata a mezzo PEC, il Comune di Pietraroja (BN), beneficiario dell'operazione denominata "*Infrastrutturazione e riqualificazione dei borghi rurali e centro abitato di Pietraroja attraverso i lavori di completamento, potenziamento della rete idrica e depuratore comunale del "Centro abitato- Metole, Case Varroni_Case Torrillo-Cerquelle e San Rocco"* identificata dal Codice Unico di Progetto D69B13000110002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.124, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con nota del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario;
d) Che con successiva nota PEC il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.812 del 12 giugno 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura (Rib. Del 18,976%)	€ 1 711 964,90
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 39 242,53
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 1 751 207,43**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Oneri per discarica autorizzata	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 12 000,00
b6. acquisizione di aree	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 212 220,00

b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
b.8.4 spese per pubblicità	
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 221 809,14**
b.9.1 IVA sui lavori	€ 175 120,74
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 46 688,40
b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 0,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 446 029,14**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2 197 236,57**

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Infrastrutturazione e riqualificazione dei borghi rurali e centro abitato di Pietraroja attraverso i lavori di completamento, potenziamento della rete idrica e depuratore comunale del "Centro abitato- Metole, Case Varroni_Case Torrillo- Cerquelle e San Rocco",* ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.812 del 12/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Pietraroja (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D69B13000110002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.124, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura (Rib. Del 18,976%)	€ 1 711 964,90
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 39 242,53
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 1 751 207,43**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Oneri per discarica autorizzata	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 12 000,00
b6. acquisizione di aree	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	

b.8.1 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 212 220,00
b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
b.8.4 spese per pubblicità	
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 221 809,14**
b.9.1 IVA sui lavori	€ 175 120,74
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 46 688,40
b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 0,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 446 029,14**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2 197 236,57**

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.197.236,57 in favore del Comune di Pietraroja (BN) – C.F. 00158780627 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 659.170,97** in favore del Comune di Pietraroja (BN) – C.F. 00158780627 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro

sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT27E0100003245421300304663** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
g) di poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) di dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa **di € 2.197.236,57** graverà interamente sull'annualità 2015;
i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 812 del 12/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 23-06-.2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 2014.0428237;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1020/2014;
- - D.D. n. 812/14.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Infrastrutturazione e riqualificazione dei borghi rurali e centro abitato di Pietraroja attraverso i lavori di completamento, potenziamento della rete idrica e depuratore comunale del "Centro abitato- Metole, Case Varroni_Case Torrillo- Cerquelle e San Rocco"*ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 812 del 12/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Pietraroja (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D69B13000110002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.124, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura (Rib. Del 18,976%)	€ 1 711 964,90
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 39 242,53
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 1 751 207,43**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Oneri per discarica autorizzata	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 12 000,00
b6. acquisizione di aree	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 212 220,00
b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
b.8.4 spese per pubblicità	
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 221 809,14**
b.9.1 IVA sui lavori	€ 175 120,74
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 46 688,40
b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 0,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 446 029,14**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2 197 236,57**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € **2.197.236,57** in favore del Comune Pietraroja (BN) – C.F. 00158780627 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano

dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

4. prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € **659.170,97** in favore del Comune di Pietraroja (BN) – C.F. 00158780627 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto 4), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT27E0100003245421300304663** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 2.197.236,57** graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale 812 del 12/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 23/06/2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. **2014.0428237 del 23-06-.2014.;**
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Pietraroja (BN);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 488 del 21/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA- D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: COLLETTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E POTENZIAMENTO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE ESISTENTE BENEFICIARIO: COMUNE DI BASELICE BN IMPORTO POST GARA: EURO 2.124.629,43 CODICE SMILE 120 CUP C79G13000900002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n.226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n.70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Collettamento della rete fognaria comunale e potenziamento dell'impianto di depurazione esistente*" con beneficiario il Comune di Baselice (BN) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Collettamento della rete fognaria comunale e potenziamento dell'impianto di depurazione esistente*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Baselice (BN), con nota prot. n.1659 del 05/04/2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n.244631 del 07/04/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che con nota prot. n.356262 del 23 maggio 2014 del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 29 maggio 2014 con il n.370559;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è stato dichiarato coerente, con specifica attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Collettamento della rete fognaria comunale e potenziamento dell'impianto di depurazione esistente*", con beneficiario il Comune di Baselice (BN), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.813 del 12 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 2.140.876,74;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.813 del 12 giugno 2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.469.414,65
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.469.414,65
a.2.1 Incidenza Mano d'opera	€ 190.602,05
a.2.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 31.970,70
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.501.385,35**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 75.069,27
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 150.000,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 15.013,85
b.7 Spese generali	€ 198.166,24
b.8 IVA ed eventuali altre imposte	

b.8.1 IVA sui lavori	€ 150.138,54
b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 43.596,57
b.8.3 IVA su imprevisti	€ 7.506,93
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 639.491,39**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ **2.140.876,74**

u) Che, in data 30 giugno 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 30 giugno 2014 con il n.446285;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. n.3347 del 29 giugno 2015, inviata a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale in data 29 giugno 2015 con il n.448837, il Comune di Baselice (BN), beneficiario dell'operazione denominata "*Collettamento della rete fognaria comunale e potenziamento dell'impianto di depurazione esistente*", identificata dal Codice Unico di Progetto C79G13000900002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.120, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con nota prot. n.478363 del 9 luglio 2015 a firma del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario;
d) Che con successiva nota prot. n.3660 del 14 luglio 2015, inviata a mezzo PEC in pari data ed acquisita al protocollo regionale in data 16 luglio 2015 con il n.493850, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 1,155%	€ 1.264.042,31
a.2 Oneri per la sicurezza	€ 31.970,70
a.3 Incidenza della manodopera	€ 190.602,05
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.486.615,06**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 75.069,27
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 150.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 15.013,85
b.8 spese generali	€ 198.166,24
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 148.661,51
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 43.596,57
b.9.3IVA su imprevisti (10%)	€ 7.506,93
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 638.014,37**
C) TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.124.629,43**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 16.247,31

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Collettamento della rete fognaria comunale e potenziamento dell'impianto di depurazione esistente*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.813 del 12 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Baselice (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto C79G13000900002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.120, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 1,155%	€ 1.264.042,31
a.2 Oneri per la sicurezza	€ 31.970,70
a.3 Incidenza della manodopera	€ 190.602,05
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.486.615,06**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 75.069,27
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 150.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 15.013,85

b.8 spese generali	€ 198.166,24
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 148.661,51
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 43.596,57
b.9.3IVA su imprevisti (10%)	€ 7.506,93
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 638.014,37**
C) TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.124.629,43**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 16.247,31

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.124.629,43 in favore del Comune di Baselice (BN) – C.F. 82002220620 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) di dover prevedere che, alla luce di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 637.388,83 in favore del Comune di Baselice (BN) – C.F. 82002220620 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT07U0100003245421300304623 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

g) di poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

h) di dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.124.629,43 graverà interamente sull'annualità 2015;

i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.813 del 12 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 30 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.446285;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.813/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Collettamento della rete fognaria comunale e potenziamento dell'impianto di depurazione esistente*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.813 del 12 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Baselice (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto C79G13000900002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.120, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 1,155%	€ 1.264.042,31
a.2 Oneri per la sicurezza	€ 31.970,70
a.3 Incidenza della manodopera	€ 190.602,05
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.486.615,06**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 75.069,27

b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 150.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 15.013,85
b.8 spese generali	€ 198.166,24
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 148.661,51
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 43.596,57
b.9.3IVA su imprevisti (10%)	€ 7.506,93
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 638.014,37**
C) TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.124.629,43**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 16.247,31

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.124.629,43 in favore del Comune di Baselice (BN) – C.F. 82002220620 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. prevedere che, alla luce di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 637.388,83 in favore del Comune di Baselice (BN) – C.F. 82002220620 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT07U0100003245421300304623 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

8. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.124.629,43 graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.813 del 12 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 30 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.446285;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Baselice (BN);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 489 del 21/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - ISTRUTTORIA PER LA RATA DI SALDO RELATIVAMENTE ALL'OPERAZIONE - LAVORI DI REALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E DELLA RETE IDRICA COMUNALE - BENEFICIARIO COMUNE DI FRANCOLISE CE CUP: F73H09000020006 CODICE SMILE: 16

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1783/1999;

b) che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1260/1999;

c) che la Commissione della Comunità Europea ha adottato il Regolamento (CE) n.1828 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n.1080/2006;

d) che con Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n.196, è stato emanato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

e) che con D.G.R. n.1921 del 9 novembre 2007 si è preso atto della decisione della Commissione Europea n.C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Campania (di seguito POR Campania FESR 2007-2013);

f) che con D.G.R. n.26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

g) che con D.P.G.R. n.62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013, ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, individuando nel dirigente *pro tempore* del Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C.05 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche";

h) che con D.G.R. n.879 del 16 maggio 2008 *"POR Campania FESR 2007 – 2013 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni"*, sono stati pubblicati i criteri di ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, adottati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso ai sensi dell'art.65 del richiamato Regolamento (CE) n.1083/2006;

i) che con Deliberazione della Giunta Regionale n.1715 del 20 novembre 2009 è stata approvata la versione uno del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 (unitamente ai relativi Allegati e Appendice) e, in seguito, con Decreto dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013 è stata approvata la versione II del suddetto manuale;

j) che con D.G.R. n.1041 dell'1 agosto 2006 è stato istituito il Parco Progetti Regionale, per il sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria e operativa nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo Regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000-2006 e il ciclo di programmazione 2007-2013;

k) che con D.G.R. n.1265 del 24 luglio 2008, in esito alle prime sette sessioni di valutazione del PPR, sono stati approvati gli elenchi dei progetti per i quali è stato determinato un impegno programmatico di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione agli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, suddivisi in:

- elenco progetti materiali immediatamente appaltabili (allegato A);
- elenco progetti materiali non immediatamente appaltabili (allegato B);
- elenco progetti immateriali (allegato C);

l) che la suddetta D.G.R. n.1265/2008, ha demandato ai Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013, le verifiche previste al fine della definitiva ammissione a finanziamento delle operazioni, alla luce dei criteri di ammissibilità e di priorità POR Campania FESR 2007-2013, di cui alla D.G.R. n.879/2008 e della procedura individuata nell'ambito di Coordinamento di Asse;

m) che nell'Allegato A alla D.G.R. n.1265/2008, ovvero nell'elenco dei progetti materiali immediatamente appaltabili, è compreso il progetto denominato "Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale", afferente all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ed avente quale Beneficiario il Comune di Francolise (CE), per un importo programmatico di € 1.262.187,30;

n) che con D.D. n. 214 del 7 aprile 2009, ad esito delle attività istruttorie condotte dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 in relazione agli aspetti demandati dalla DGR n. 1265/2008 alla competenza del Responsabile dell'obiettivo stesso, sono stati ammessi a finanziamento numero 23 interventi elencati in Allegato A alla citata delibera, per un importo complessivo pre gara pari ad € 59.921.320,91, tra i quali è compreso il suddetto progetto per un importo ammissibile pre gara pari ad € 1.260.053,27;

o) che il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario ed al Responsabile del Procedimento che hanno firmato per accettazione le condizioni per il finanziamento allo stesso allegate;

p) che con D.D. n.431 del 16 giugno 2009, per i 23 interventi sopra richiamati è stato assunto impegno di spesa a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2009, per un importo complessivo di € 59.921.320,91, risultante dalla somma degli importi pre gara riferiti a ciascun intervento, di cui € 1.260.053,27 relativi all'operazione in argomento;

q) che il Beneficiario con Determinazione n. 70 del 07 maggio 2012, a firma del Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico del Comune di Francolise, ha approvato una perizia di variante tecnica e suppletiva relativa all'operazione "Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale" il cui quadro economico è il seguente:

a) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza (al netto del ribasso del 34,838%)	**674.678,36**
A1) lavori (al netto degli oneri di sicurezza)	643.020,51
A2) Oneri per la sicurezza	31.657,85
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**225.778,45**

B1) Imprevisti	18.628,03
B2) Spese generali	116.402,15
B3) I.V.A. su lavori	67.467,84
B4) I.V.A. su spese generali	23.280,43
Importo totale (A + B)	**900.456,81**

r) che con DD. n. 628 del 18/05/2012 si è preso atto della suddetta perizia di variante;

s) che, in riferimento all'operazione in questione, con D.D. n. 199 del 26/ aprile 2010 è stata effettuata la rimodulazione dell'impegno di spesa assunto con D.D. n.431 del 16 giugno 2009 in € 900.456,80 in considerazione delle economie di gara pari ad € 359.596,47;

t) che con il medesimo Decreto Dirigenziale n.199 del 26 aprile 2010 dell'A.G.C.05 è stata disposta la liquidazione al Beneficiario di una prima quota di finanziamento in acconto per l'importo di € 270.137,04, pari al 30% dell'importo complessivo impegnato per l'operazione ad esito della procedura di aggiudicazione dei lavori;

u) che con successivo Decreto Dirigenziale n. 542 del 17 settembre 2013 dell' A.G.C 05 è stata disposta la liquidazione al Beneficiario di una seconda quota di finanziamento per l'importo di € 230.580,90;

v) che con ulteriore Decreto Dirigenziale n. 268 del 09/12/2013 dell'A.G.C. 05 è stata disposta la liquidazione al Beneficiario di un terzo acconto per un importo di € 240.355,76;

CONSIDERATO:

a) che ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;

b) che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;

c) che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel capitolo 9 della versione 1 del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;

d) che le modalità operative per la determinazione delle eventuali entrate nette generate nel periodo di riferimento sono stabilite nel capitolo 9 della versione 1 del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 e prevedono che il Beneficiario compili apposita scheda per il calcolo successivamente trasmessa allo stesso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4;

e) che con nota prot. n. 3403 del 13/05/2013, acquisita al protocollo del Settore Ciclo Integrato delle Acque con nota prot.2013.0406314 del 07/06/2013, il Comune di Francolise ha trasmesso la scheda per il calcolo delle entrate nette generate dall'investimento finanziato, ai sensi

dell'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 dalla quale si evince che i ricavi di gestione sono inferiori ai costi di gestione;

f) che è stata sottoscritta tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ed il Rappresentante Legale del Comune di Francolise la Convenzione recante le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario relativamente all'attuazione dell'operazione "*Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale*" avente prot. n. 2010.0111258 dell'08/02/2010;

g) che il Codice Unico di Progetto relativo all'intervento è F73H09000020006;

h) che con nota prot. n. 4589 del 18/06/2015 acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0461946 del 03/07/2015, il Comune di Francolise (CE), in qualità di beneficiario del finanziamento relativo all'operazione "*Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale*", ha trasmesso ulteriore documentazione finalizzata alla richiesta dell'erogazione del saldo;

i) che con la suddetta nota ha trasmesso la determina n. 141 del 18/06/2015 inerente alla riapprovazione degli atti tecnico-contabili relativa al saldo da corrispondere ;

j) che alla luce di quanto sopra considerato, sussistono le condizioni per la liquidazione a favore del beneficiario della rata di saldo;

RITENUTO

a) che è possibile, pertanto, liquidare al Comune di Francolise a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2.02.03 – codice SIOPE Gestionale 2234, esercizio finanziario 2015, la somma di € 135.821,95, quale rata di saldo finale del finanziamento;

b) di potere accreditare detto importo al comune di Francolise (CE) in qualità di beneficiario presso la Tesoreria Unica – Codice di Tesoreria n. 422 – Codice conto di Tesoreria n. 0188969;

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE		Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	DENOMINAZIONE	UOD
							Codice di Bilancio	Codice Gestionale					
2606	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234	3	22	84	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni locali.	51.03.02

c) di indicare ai sensi del D.Lgs n.118/2011 la seguente transazione elementare:

PRESO ATTO:

a) che con Decreto n.99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, è stata approvata la versione 3 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

b) che con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007 – 2013 gestione contabile capitoli di spesa", si stabilisce la procedura per l'adozione degli atti propedeutici all'assunzione degli impegni nonché la disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) che con nota prot. n. 0570098 del 20.07.2011 il Coordinatore dell'AGC 09 ha emanato disposizione attuative della predetta Direttiva del Capo di Gabinetto;

d) che con L.R. n. 1 del 05.01.2015 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per il biennio 2015-2017;

e) che con la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015;

f) che con nota n. 4589 del 18/06/2015 il Beneficiario ha trasmesso la determina n. 141 del 18/06/2015 relativa all'approvazione delle liquidazioni finali inerenti all'Operazione finanziata;

g) che con la suddetta determina sono state rimodulate a saldo le voci del quadro economico come di seguito riportato:

Importo totale lavori + oneri per la sicurezza (al netto del ribasso del 34,838%)	**674.678,36**
A1) lavori (al netto degli oneri di sicurezza)	643.020,51
A2) Oneri per la sicurezza	31.657,85
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**201.353,32**
B2) Spese generali	112.921,47
B3) I.V.A. su lavori	67.467,84
B4) I.V.A. su spese generali	20.964,01
C) Importo totale (A + B)	**876.031,68**
D) Importo ammesso con DD. n.	**900.456,81**
Economie Fine Lavori (D-C)	**24.425,13**

h) che dal suddetto quadro economico emergono economie pari ad € 24.425,13;

i) che la percentuale di partecipazione alla copertura della spesa ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, pari ad € **876.031,68** è così ripartita:

- 75,00% a valere sulle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;
- 25,00 % a valere su risorse nazionali;

j) che con nota dell'A.G.C. Bilancio Ragioneria e Tributi, prot. 2012.0397168 del 24/05/2012, si è disposto, che, ai sensi della Legge n. 27 del 24/03/2012, i pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica, dovranno avvenire mediante girofondo al conto di Tesoreria

Provinciale intestato all'Ente Beneficiario, indicando nei decreti di liquidazione, esclusivamente il numero di codice di tesoreria e il codice conto di tesoreria;

k) che con propria nota 3285 del 24/5/2012 il Beneficiario ha trasmesso le coordinate relative al Codice di Tesoreria n. 422 – Codice conto di Tesoreria n. 0188969;

l) che l'intervento in questione riveste carattere di urgenza e indifferibilità il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'Ente;

m) che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla liquidazione del saldo pari ad euro **135.821,95**, quale rimborso delle spese in parte sostenute e in parte da rendicontare da parte del Beneficiario, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTI

- i Regolamenti Comunitari: n.1080/06; 1083/06; 1828/06 e loro successive modifiche ed integrazioni;
- il P.O.R. Campania FESR 2007-2013 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 196/2008;
- la D.G.R.C. n. 1265/2008;
- il D.P.G.R. n.62/2008;
- la D.G.R.C. n.26/2008;
- la D.G.R.C. n.1715/2009;
-il D.D. dell' A.G.C.09 n. 158 del 10 Maggio 2013: approvazione Versione 2 del Manuale di Attuazione;
-il D.D. n.99/2015-approvazione della Versione 3 del Manuale di Attuazione;
-la nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007 – 2013 gestione contabile capitoli di spesa;
- la L.R. n.1 del 5.01.2015: Bilancio della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il biennio 2015-2017 ;
- la D.G.R. n.47 del 9.02.2015 che approva il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015;
- la nota prot. 2012.0397168 del 24/05/2012 dell'A.G.C. Bilancio Ragioneria e Tributi;
- la nota prot. n. 4589 del 18/06/2015 trasmessa dal Comune di Francolise (CE);

- i DD.DD. n.199 del 26/04/2010, n. 542 del 17/09/2013 e n. 268 del 09/12/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR2007 – 2013

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto che il quadro economico a saldo finale del progetto inerente all'operazione *"Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale"*, avente quale Beneficiario il Comune di Francolise (CE) ed univocamente identificato dal Codice Unico di Progetto F73H09000020006, come rimodulato nella Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune, prot n. 141 del 18/06/2015, è quello di seguito rappresentato:

Importo totale lavori + oneri per la sicurezza (al netto del ribasso del 34,838%)	**674.678,36**

A1) lavori (al netto degli oneri di sicurezza)	643.020,51
A2) Oneri per la sicurezza	31.657,85
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**201.353,32**
B2) Spese generali	112.921,47
B3) I.V.A. su lavori	67.467,84
B4) I.V.A. su spese generali	20.964,01
C) Importo totale (A + B)	**876.031,68**
D) Importo ammesso con DD. n.	**900.456,81**
Economie Fine Lavori (D-C)	**24.425,13**

2. di rimodulare il costo dell'operazione “Lavori di realizzazione adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale” in € 876.031,68, in considerazione delle economie maturate pari ad € 24.425,13;
3. di autorizzare il Settore Gestione delle Entrate e della spesa di Bilancio a rimodulare l'impegno assunto con D.D. n.431 del 16 giugno 2009 e rimodulato con D.D. n. 199 del 26/04/2010 a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2009;
4. di provvedere,pertanto, al disimpegno dell'importo per € 24.425,13 relativo alle sopra citate economie di saldo lavori;
5. di precisare che l'importo complessivo dell'impegno, pari ad € 876.031,68, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale FESR;
6. di indicare ai sensi del D.lgs n.118/2011 la seguente transazione elementare:
7. di provvedere atto, altresì, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla liquidazione del saldo pari ad € **135.821,95** quale spese in parte sostenute e in parte da rendicontare da parte del Comune di Francolise (CE) quale beneficiario dell' operazione in argomento, a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606, codice di bilancio 2.02.03-codice SIOPE Gestionale 2234,esercizio finanziario 2015;

MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE		Codice identificativo Transazioni UE	AMBITO	F.O.	DENOMINAZIONE	UOD
						Codice di Bilancio	Codice Gestionale					
9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234	3	22	84	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni locali.	51.03.02

8. di poter accreditare detto importo al Comune di Francolise (CE) in qualità di Beneficiario, presso la Tesoreria Unica – Codice di Tesoreria n. 422 – Codice conto di Tesoreria n. 0188969;
9. di stabilire che le successive fasi connesse all'attuazione dell'operazione oggetto del presente decreto sono disciplinate da quanto disposto nella versione 3 del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 e ss.mm.ii., approvato con Decreto n.99 del 17 marzo 2015 della Direzione generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, dalla Convenzione tra Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 e Beneficiario sottoscritta in data 11 febbraio 2011 ed acquisita al protocollo regionale in data 08/02/2010 con il n. 2010.0111258, nonché per tutto quanto nelle stesse non espressamente previsto, dalle applicabili normative comunitarie, nazionali e regionali;
10. di stabilire che è obbligo del Beneficiario attestare pagamenti pari alla rata di saldo, corredata dalla documentazione a sostegno, entro il termine perentorio di 60 giorni dall'accredito del saldo, pena la restituzione e la decurtazione dal finanziamento concesso dell'importo corrispondente;
11. di stabilire che con successivo decreto dirigenziale si procederà alla chiusura del procedimento amministrativo relativo al cofinanziamento dell'intervento *"Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale",* avente quale Beneficiario il Comune di Francolise (CE);
12. di inviare il presente decreto alla U.O.D.51-03-06 della "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale" per la liquidazione del saldo pari ad € **135.821,95** a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, cosi come stabilito dalla direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, trasmessa con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011;
13. di proporre, altresì, all'Autorità di Gestione la predisposizione della Check list delle spese ritenute ammissibili ai fini della certificazione per consentire gli adempimenti successivi di competenza del Responsabile di Obiettivo Operativo;
14. di notificare il presente decreto al Beneficiario: Comune di Francolise (CE);
15. di inviare copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul B.U.R.C.

dr.Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 491 del 22/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE: DE.FI.AM. SRL. CODICE CER 19 12 12 - NOTIFICA IT009080 - SECONDA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti del 14/06/2006, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, c. 1 lettera f del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **29/01/15** acquisita agli atti in data **03/02/15** prot. **70584**, con cui la **DE.FI.AM**. **S.r.l**., con sede legale ed operativa in **SERINO (AV)** alla Via Sala Fontanelle, n. 138, in qualità di produttore e notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11 - a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **142332** del **02/03/2015** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT009080**;

c la successiva nota del **02/03/2015**, acquisita agli atti prot. **149083** del **04/03/2015**, con cui la **DE.FI.AM. S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT009080**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi, individuati con il codice. **C.E.R. 19 12 12**, per un quantitativo totale previsto di **20.000** tonnellate di rifiuti destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento EVN Abfallver Wertung Niederösterrelch GmbH, EVN Platz A 2344 Maria Endersdorf - Austria;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la DE.FI.AM. S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch GmbH – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice **C.E.R. 19 12 12**, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da impianto sito in **SERINO (AV**) a Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf;

b. in data **26/03/2015** prot. **210115**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung VI/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT009080**, nonché il relativo dossier presentato dalla **DE.FI.AM. S.r.l**., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la **DE.FI.AM.. S.r.l.** è il gestore dell'impianto sito in **SERINO (AV)** per il quale con Decreto Dirigenziale n. 155 del 15/10/2009 Art. 208 D.Lgs n.152 del 03/04/2006 è stato autorizzato all'esercizio del Trattamento e Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **17/04/2015,** acquisita agli atti in data **18/05/2015** prot. **339618**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT009080** fissando la data di scadenza al **03/05/2016**;

b. la **DE.FI.AM. S.r.l**., sede legale in via Sala Fontanelle, 138, **SERINO (AV**) con nota del **15/07/15**, acquisita agli atti in data **16/07/2015** prot. n. **493553** con riferimento alla notifica **IT009080** ha chiesto il rilascio di n. **80** (**ottanta)** modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **51/1000** al **130/1.000** per il trasporto di **2.400** tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi derivanti dalla spedizione transfrontaliera dei rifiuti emessa da Elba Assicurazioni S.p.A. di **€. 7.429,00** e ha trasmesso:

c. polizza fidejussoria n.**748194,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.994.375,79**= (duemilioninovecentonovantaquattromilatrecentosettantacinque/79) con decorrenza dal **08/07/2015**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare via C. Colombo, 44 – 00147 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c.1 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT009080** – sino alla concorrenza delle **2.400** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT009080** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€.2.994.375,79**= ((duemilioninovecentonovantaquattromilatrecentosettantacinque), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Elba Assicurazioni S.p.A., sede legale in

Milano, via Mecenate, 90, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.400** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la **DE.FI.AM**. S.r.l. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, di **2.400** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1, con partenza dall' impianto di **SERINO (AV);**

d. di rilasciare alla **DE.FI.AM.** S.r.l. n. **80** (**ottanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT009080** avente la seguente numerazione da **51/1.000 a 130/1.000**.

VISTI
- il Regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la D.G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n. 14 e della proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT009080** e come da polizza fidejussoria il trasporto di **2.400** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R. 19 12 12**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, con partenza dall'impianto **di SERINO (AV);**

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria n. **748194 ,** per un importo garantito complessivo di **€.2.994.375,79**= ((duemilioninovecentonovantaquattromilatrecentosettantacinque/79), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Elba Assicurazioni S.p.A., sede legale in Milano, via Mecenate, 90 –, con decorrenza dall**'08/07/15**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla **DE.FI.AM**. S.r.l n. **80 (ottanta)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT009080** numerate da **51/1.000 a 130/1.000**;

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.400** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT009080** numerati da **51/1.000 a 130/1.000** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf con partenza dall'impianto **di SERINO (AV)** e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il

trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni;
4.2 le **2.400** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **seconda quota** del totale di **20.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT009080**;
4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.4.00** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **DE.FI.AM**. S.r.l. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
4.5 la **DE.FI.AM**. **S.r.l**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **DE.FI.AM**. S.r.l. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria);
5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **DE.FI.AM**. S.r.l, non è cedibile ed è valida fino al 03/05/2016.

7 **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del Regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **DE.FI.AM**. S.r.l;

9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria), ed all'Amministrazione Provinciale di Avellino e di Caserta che, in

conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 DI INVIARE, per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 494 del 22/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013- PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA- D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI IDRICI E FOGNARI DEL TERRITORIO COMUNALE - LOTTO FUNZIONALE FOGNARIO BENEFICIARIO: COMUNE DI LAURO AV IMPORTO POST GARA: EURO 2.972.215,44 CODICE SMILE 139 CUP I29G14000060002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n.226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n.70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari del territorio comunale – lotto funzionale fognario*" con beneficiario il Comune di Lauro (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari del territorio comunale – lotto funzionale fognario*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Lauro (AV), con nota prot. n.2168 del 4 aprile 2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n.244911 del 7 aprile 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che con nota prot. n.360070 del 27 maggio 2014 del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 17 giugno 2014 con il n.411902;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è stato dichiarato coerente, con specifica attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari del territorio comunale – lotto funzionale fognario*", con beneficiario il Comune di Lauro (AV), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.891 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.891 del 20 giugno 2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 2.196.407,54
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 2.196.407,54
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 56.410,06
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 2.252.817,60**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri per discarica	€ 48.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 8.919,09
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 112.640,88
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 22.528,18
b.8 Spese generali	€ 270.338,11

b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 225.281,76
b.9.2 IVA su spese tecniche ed altre imposte (22%)	€ 59.474,38
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 747.182,40**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 3.000.000,00**

u) Che, in data 23 luglio 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 23 luglio 2014 con il n.513920;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO
a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. n.3905 del 1 luglio 2015, inviata a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale in data 2 luglio 2015 con il n.459752, il Comune di Lauro (AV), beneficiario dell'operazione denominata "*Razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari del territorio comunale – lotto funzionale fognario*", identificata dal Codice Unico di Progetto I29G14000060002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.139, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con nota prot. n.465991 del 6 luglio 2015 a firma del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario;
d) Che con successiva nota prot. n.4182 del 10 luglio 2015, inviata a mezzo PEC in pari data ed acquisita al protocollo regionale in data 13 luglio 2015 con il n.483263, integrata con nota inviata a mezzo PEC in data 20 luglio 2015, acquisita al protocollo regionale con il n.504669 del 21 luglio 2015, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;

f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso, come rimodulato in sede di istruttoria, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 1,15%	€ 2.171.148.85
a.2 Oneri non soggetti a ribasso	€ 56.410,06
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 2.227.558,91**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri per discarica autorizzata	€ 48.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 8.919,09
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 102.400,80
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 22.528,18
b.8 spese generali	€ 270.338.11
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 222.755,89
b.9.2 IVA sui imprevisti (10%)	€ 10.240,08
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 59.474,38
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 744.656,53**
C) TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.972.215,44**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 27.784,56

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari del territorio comunale – lotto funzionale fognario*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.891 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Lauro (AV), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto I29G14000060002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.139, come approvato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori e come rimodulato in sede di istruttoria, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 1,15%	€ 2.171.148.85
a.2 Oneri non soggetti a ribasso	€ 56.410,06
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 2.227.558,91**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri per discarica autorizzata	€ 48.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 8.919,09

b.5 imprevisti (max 5%)	€ 102.400,80
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 22.528,18
b.8 spese generali	€ 270.338.11
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 222.755,89
b.9.2 IVA sui imprevisti (10%)	€ 10.240,08
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 59.474,38
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 744.656,53**
C) TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.972.215,44**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 27.784,56

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.972.215,44 in favore del Comune di Lauro (AV) – C.F. 80012300648 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) di dover prevedere che, alla luce di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 891.664,63 in favore del Comune di Lauro (AV) – C.F. 80012300648 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT27C0100003245420300304553 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

g) di poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

h) di dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.972.215,44 graverà interamente sull'annualità 2015;
i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.891 del 20 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 23 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.513920;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.891/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari del territorio comunale – lotto funzionale fognario*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.891 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Lauro (AV), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto I29G14000060002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.139, come approvato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori e come rimodulato in sede di istruttoria, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 1,15%	€ 2.171.148.85
a.2 Oneri non soggetti a ribasso	€ 56.410,06
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 2.227.558,91**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri per discarica autorizzata	€ 48.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00

b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 8.919,09
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 102.400,80
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 22.528,18
b.8 spese generali	€ 270.338.11
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 222.755,89
b.9.2 IVA sui imprevisti (10%)	€ 10.240,08
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 59.474,38
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 744.656,53**
C) TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.972.215,44**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 27.784,56

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.972.215,44 in favore del Comune di Lauro (AV) – C.F. 80012300648 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. prevedere che, alla luce di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 891.664,63 in favore del Comune di Lauro (AV) – C.F. 80012300648 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT27C0100003245420300304553 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

7. attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.972.215,44 graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.891 del 20 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 23 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.513920;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Lauro (AV);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 497 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 -PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PRESA D ATTO INTERVENUTA APPROVAZIONE PROGETTO DI VARIANTE E RIDETERMINAZIONE FIN OPERAZIONE: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IDRO-POTABILE, FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE BENEFICIARIO: COMUNE DI FONTANAROSA AV Q.E POST GARA RIDETERMINATO IN DIMINUZIONE ALLA LUCE DELLA VARIANTE PROGETTUALE EURO 843.277,23 CODICE SMILE 360 CUP C19B14000150008

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 del 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n.226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n.23 del 31/01/2014 e n.99 del 17 marzo 2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*" con Beneficiario il Comune di Fontanarosa (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata sulla documentazione trasmessa dal Beneficiario dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*", con beneficiario il Comune di Fontanarosa (AV), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1043 del 7 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.097.909,92;
q) Che, in data 7 agosto 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
r) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 7 agosto 2014 con il n.551893;
s) Che, in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata sulla documentazione trasmessa dal Beneficiario dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, per l'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*", con Decreto Dirigenziale n.67 del 9 febbraio 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania è stata proposta l'assunzione dell'impegno di spesa di € 846.032,69 in favore del Comune di Fontanarosa – C.F. 81000590646 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03 e la contestuale liquidazione in favore del Beneficiario di € 253.809,81, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto;
t) Che, stante l'esito favorevole delle verifiche dell'Unità Centrale per i Controlli di I Livello, con Decreto Dirigenziale n.164 del 24 marzo 2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 per l'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*" è stato assunto l'impegno di spesa di € 846.032,69 in favore del Comune di Fontanarosa – C.F. 81000590646 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio Gestionale 2015 ed è stata disposta la contestuale liquidazione in favore del Beneficiario di € 253.809,81, quale primo acconto, pari al 30%

dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto;

u) Che il quadro economico post gara dell'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*", approvato dal Beneficiario e riportato nel Decreto Dirigenziale n.67 del 9 febbraio 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania e nel Decreto Dirigenziale n.164 del 24 marzo 2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI	
a.1 Importo lavori al netto del ribasso	€ 418.824,78
a.2 costo della manodopera	€ 189.834,18
a.3 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 13.029,50
Totale complessivo Lavori	**€ 621.688,46**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri di discarica	€ 32.028,54
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 3.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 1.500,00
b.5 imprevisti	€ 15.000,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 17.013,36
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 63.000,00
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 1.500,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 300,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 4.500,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 62.168,85
b.9.2 IVA su oneri di discarica (22%)	€ 7.046,28
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 1.500,00
b.9.4 IVA su spese tecniche	€ 15.787,20
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 224.344,23**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 846.032,69**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	**€ 251.877,23**

CONSIDERATO

a) Che, con nota prot. n.2779 del 9 giugno 2015, acquisita al protocollo regionale in data 15 giugno 2015 con il n.411000, il Comune di Fontanarosa, Beneficiario dell'operazione denominata "*Lavori di*

ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite", ha trasmesso la documentazione amministrativa e tecnica relativa ad una perizia di variante inerente i lavori *de quo*, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale di Fontanarosa n.37 del 28 maggio 2015;
b) Che con successiva nota inviata a mezzo PEC in data 24 giugno 2015, acquisita al protocollo regionale in data 25 giugno 2015 con il n.440008, il Beneficiario ha integrato la documentazione già trasmessa in relazione alla variante progettuale dallo stesso approvata;
c) che con nota prot. n.452593 del 30 giugno 2015 a firma del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste al Beneficiario ulteriori integrazioni della documentazione già trasmessa in relazione alla variante progettuale dallo stesso approvata e che le stesse sono state trasmesse a mezzo PEC in data 21 luglio 2015 ed acquisite al protocollo regionale in pari data con il n.506926;
d) Che, dalle verifiche condotte dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, è risultato che sussistono le condizioni per poter prendere atto della variante progettuale approvata dal Beneficiario e della conseguente modifica del quadro economico dell'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*";

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di poter prendere atto della variante progettuale approvata dal Beneficiario dell'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*";
b) di dovere, di conseguenza, prendere atto che il quadro economico post gara, riportato nel Decreto Dirigenziale n.67 del 9 febbraio 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania e nel Decreto Dirigenziale n.164 del 24 marzo 2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, alla luce del nuovo quadro economico del progetto di variante, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale di Fontanarosa n.37 del 28/05/2015, è quello di seguito riportato come rettificato in sede di istruttoria per la correzione di meri errori materiali:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DI VARIANTE	
A) LAVORI	
a.1 Importo lavori al netto del ribasso	€ 411.723,99
a.2 costo della manodopera	€ 196.817,62
a.3 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.951,62
Totale complessivo Lavori	**€ 621.493,23**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri di discarica	€ 32.028,54
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 3.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 1.500,00
b.5 imprevisti	€ 15.000,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 17.013,36
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 61.322,27
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00

b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 300,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 3.500,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 62.149,32
b.9.2 IVA su oneri di discarica (22%)	€ 7.046,28
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 1.500,00
b.9.4 IVA su spese tecniche	€ 17.424,23
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 221.784,00**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 843.277,23**
ECONOMIE COMPLESSIVE SULL'IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	**€ 254.632,69**

c) di dovere, pertanto, prendere atto che il costo dell'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*" è rideterminato in complessivi € 843.277,23;
d) di dover, di conseguenza, proporre il disimpegno dell'importo di € 2.755,46 dalla somma impegnata con il Decreto Dirigenziale n.164 del 24 marzo 2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 a valere sulle risorse del capitolo 2606 del bilancio gestionale 2015 per l'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*" avente quale Beneficiario il Comune di Fontanarosa (AV);

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1043/2014;
- il D.D. n.164/2015 dell'AdG del POR Campania FESR 2007-2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della variante progettuale approvata dal Beneficiario dell'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*";

2. prendere atto che il quadro economico post gara, riportato nel Decreto Dirigenziale n.67 del 9 febbraio 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania e nel Decreto Dirigenziale n.164 del 24 marzo 2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, alla luce del nuovo quadro economico del progetto di variante, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale di Fontanarosa n.37 del 28/05/2015, è quello di seguito riportato come rettificato in sede di istruttoria per la correzione di meri errori materiali:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DI VARIANTE	
A) LAVORI	
a.1 Importo lavori al netto del ribasso	€ 411.723,99
a.2 costo della manodopera	€ 196.817,62
a.3 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.951,62
Totale complessivo Lavori	**€ 621.493,23**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri di discarica	€ 32.028,54
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 3.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 1.500,00
b.5 imprevisti	€ 15.000,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 17.013,36
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 61.322,27
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 300,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 3.500,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 62.149,32
b.9.2 IVA su oneri di discarica (22%)	€ 7.046,28
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 1.500,00
b.9.4 IVA su spese tecniche	€ 17.424,23
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 221.784,00**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 843.277,23**
ECONOMIE COMPLESSIVE SULL'IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	**€ 254.632,69**

3. prendere atto che il costo dell'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*" è rideterminato in complessivi € 843.277,23;
4. proporre il disimpegno dell'importo di € 2.755,46 dalla somma impegnata con il Decreto Dirigenziale n.164 del 24 marzo 2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-

2013 a valere sulle risorse del capitolo 2606 del bilancio gestionale 2015 per l'operazione denominata "*Lavori di ristrutturazione e realizzazione della rete di distribuzione idro-potabile, finalizzati alla riduzione delle perdite*" avente quale Beneficiario il Comune di Fontanarosa (AV);

5. inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario, Comune di Fontanarosa (AV);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 498 del 24/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 -PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E DEL DEPURATORE COMUNALE BENEFICIARIO: COMUNE DI PRATA SANNITA CE IMPORTO POST GARA: EURO 2.452.468,19 CODICE SMILE 390 CUP: I79G14000040006 CIG: 58251970A3

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
- prendere atto del D.D. n.70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Progetto di riqualificazione ed ammodernamento della rete fognaria e del depuratore comunale" con beneficiario il Comune di Prata Sannita (CE) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata *"Progetto di riqualificazione ed ammodernamento della rete fognaria e del depuratore comunale* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Prata Sannita con nota con nota prot. 1736 del 15/05/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che, con nota prot. 2015.0459133 del 02/07/2015 del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite con nota 2054 del 15/07/2015 mediante invio a mezzo posta elettronica;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è stato dichiarato coerente, con specifica attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Progetto di riqualificazione ed ammodernamento della rete fognaria e del depuratore comunale"* con beneficiario il Comune di Prata Sannita (CE) è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto n. 1274 del 08/08/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 2.500.000;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 1274 del 08/08/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
a.1 lavori a corpo, a misura	€ 1.736.766,10
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 71.497,64
A Totale complessivo Lavori	**€ 1.808.263,74**
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 39.000,00
b.2 forniture	€ 34.733,17
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 90.413,19
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00

b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 49.678,36
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		216991,65
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 250.919,89**
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 180.826,37
	b.9.2 IVA su spese tecniche	€ 45.568,25
	b.9.3 Iva su imprevisti e lavori in economia e forniture	€ 24.525,27
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 691.736,26**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 2.500.000,00**

u) Che, in data 01/09/2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 01/09/2014 con il n. 575181;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. 1736 del 15/05/2015, inviata a mezzo PEC, il Comune di Prata Sannita (Ce), beneficiario dell'operazione denominata *"Progetto di riqualificazione ed ammodernamento della rete fognaria e del depuratore comunale"* identificata dal Codice Unico di Progetto I79G14000040006, e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice 390, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con nota del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario;
d) Che con successiva nota prot. 2015.0459133 del 02/07/2015, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30

gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;

f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso,a seguito di istruttoria, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) TOTALE LAVORI	**1.765.053,00**
a.1 lavori a corpo, a misura	1.693.555,36
a.2 Totale oneri sicurezza non soggetti a ribasso	71.497,64
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 lavori in economia	39.000,00
b.2 forniture	34.733,17
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	90.413,19
b.5 acquisizione di aree	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	49.678,36
b.8 Spese generali	216.991,65
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	246.598,82
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	**687.415,19**
TOTALE INTERVENTO	**2.452.468,19**
ECONOMIE	**47.531,81**
TOTALE FINANZIATO	**2.500.000,00**

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Progetto di riqualificazione ed ammodernamento della rete fognaria e del depuratore comunale"* ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto n. 1274 del 08/08/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Prata Sannita (Ce), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **I79G14000040006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n 390, come rimodulato dal Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) TOTALE LAVORI	**1.765.053,00**
a.1 lavori a corpo, a misura	1.693.555,36
a.2 Totale oneri sicurezza non soggetti a ribasso	71.497,64

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 lavori in economia	39.000,00
b.2 forniture	34.733,17
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	90.413,19
b.5 acquisizione di aree	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	49.678,36
b.8 Spese generali	216.991,65
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	246.598,82
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	**687.415,19**
TOTALE INTERVENTO	**2.452.468,19**
ECONOMIE	**47.531,81**
TOTALE FINANZIATO	**2.500.000,00**

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € **2.452.468,19** in favore del Comune di Prata Sanniata (CE) – C.F. 82000710614 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo **di € 735.740,46** in favore del Comune di Prata Sanniata (CE) – C.F. 82000710614 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro

sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT33A0100003245422300304718** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
g) di poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) di dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € **2.452.468,19** graverà interamente sull'annualità 2015;
i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1274 del 08/08/2014 sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 01/09/2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 575181;;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1020/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Progetto di riqualificazione ed ammodernamento della rete fognaria e del depuratore comunale"* ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1274 del 08/08/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Prata Sannita (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **I79G14000040006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n 390 come rimodulato dal Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA

A) TOTALE LAVORI	**1.765.053,00**
a.1 lavori a corpo, a misura	1.693.555,36
a.2 Totale oneri sicurezza non soggetti a ribasso	71.497,64
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 lavori in economia	39.000,00
b.2 forniture	34.733,17
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00
b.4 imprevisti (max 5%)	90.413,19
b.5 acquisizione di aree	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	49.678,36
b.8 Spese generali	216.991,65
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	246.598,82
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	**687.415,19**
TOTALE INTERVENTO	**2.452.468,19**
ECONOMIE	**47.531,81**
TOTALE FINANZIATO	**2.500.000,00**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 2.452.468,19** in favore del Comune di Prata Sanniata (CE) – C.F. 82000710614 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo **di € 735.740,46** in favore del Comune di Prata Sanniata (CE) – C.F. 82000710614 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di

quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT33A0100003245422300304718** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € **2.452.468,19** graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1274 del 08/08/2014 sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 01/09/2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 575181;;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale
11. inviare il presente provvedimento:
    - Al Beneficiario, Comune di Prata Sannita (CE);
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Assessore al ramo;
    - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 508 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 12 - UOD Attuazione e monitoraggio interv per miglioram e sostenib ciclo rifiuti

Oggetto dell'Atto:

CENSIMENTO E LOCALIZZAZIONE DEI SITI OGGETTO DI ABBANDONO INCONTROLLATO DEI RIFIUTI CON SEPARAZIONE MERCEOLOGICA E TRASPORTO A RIFIUTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Legge Regionale n.1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
b) con deliberazione n.47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c) che, con deliberazione n. 173 del 03.04.2015, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha disciplinato la gestione delle spese da effettuare con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse partecipano;

PREMESSO altresì che

a) in data 29/01/2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Opere di Risanamento Ambientale" tra la Regione Campania e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico in seguito alla deliberazione n. 156 del 21.12.2012 il CIPE ha approvato la programmazione di una quota delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 -2013 relative alla Regione Campania nell'ambito del quale si sono stabiliti procedure e costi per la realizzazione dei singoli interventi;
b) in data 06/02/2014, prot. n. 0088507, è stata sottoscritta, tra la DG Ambiente ed Ecosistema e la società regionale Campania Ambiente e Servizi s.p.a., apposita "Convenzione Quadro" regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi di competenza regionale in campo ambientale, connessi alla risoluzione di criticità del territorio regionale, finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionali;
c) con DGR n. 36 del 24/02/2014 è stato approvato lo schema generale di Protocollo d'Intesa da sottoscriversi tra Regione Campania, società regionale Campania Ambiente e Servizi s.p.a. Quale soggetto esecutore delle attività e Amministrazioni competenti, per l'attuazione degli interventi di cui all'APQ "Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 cui ci si attiene per l'intervento del Piano d'Azione e Coesione (P.A.C.) III Fase in oggetto;
d) è stato sottoscritto, tra Regione Campania – Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema, Campania Ambiente e Servizi s.p.a. e la Regione Campania - Direzione Generale per le Risorse Strumentali il Protocollo di Intesa prot. n. 65732 del 30/01/2015;

PRESO ATTO CHE sono stati acquisiti, quali presupposti all'efficacia della Convenzione Quadro:

a) il parere dell'Avvocatura Regionale, PP 24/52-00/2014, reso con nota prot. reg. n. 0136214 del 25/02/2014, sulla convenzione quadro sottoscritta in data 06/02/2014, prot. n. 0088507;
b) la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 2 del 20/02/2014, Campania Ambiente e Servizi s.p.a. di approvazione della convenzione quadro in argomento;
c) il provvedimento del 10-11/03/2014 del Giudice delegato dal Tribunale di Napoli per il fallimento di Astir s.p.a. di autorizzazione della proroga della Cassa Integrazione in deroga per il personale della citata Astir s.p.a.;

DATO ATTO

a) che l'art. 4 della Convenzione Quadro dispone, tra l'altro, che per ciascun intervento dovrà essere stipulato atto convenzionale aggiuntivo a seguito dell'approvazione della documentazione progettuale prevista dalle vigenti normative in tema di esecuzione di servizi pubblici, fissando il valore delle prestazioni ed i tempi d'esecuzione delle attività nonché di erogazione delle risorse;
b) che lo stesso art. 4 del citato Protocollo stabilisce che l'atto convenzionale aggiuntivo di cui al punto precedente deve regolare le modalità e la tempistica per la realizzazione degli interventi, nonché i rapporti e le modalità di rendicontazione delle attività progettuali, successivamente all'approvazione ed ammissione a finanziamento;

c) che con D.G.R. 151 del 26/05/2014 sono, tra l'altro, state iscritte nel Bilancio gestionale 2014 – 2015 – 2016 le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione, apportate le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa agli stanziamenti dei competenti capitoli di entrata e spesa;
d) che pertanto, nel bilancio gestionale risultano iscritti: € 2.500.000,00 per l'E.F. 2014; € 3.000.000,00 per l'E.F. 2015 ed € 559.000,00 per l'E.F. 2016 sul capitolo di spesa all'uopo istituito 8262, vincolato al capitolo di entrata 2064, denominato *"Censimento e localizzazione dei siti oggetto di abbandono incontrollato dei rifiuti, separazione merceologica e conferimento a carico dei Comuni"*;
e) che risulta accertata ed incassata la suddetta entrata con relativa reiscrizione in bilancio;
f) la fattispecie di cui al presente provvedimento non rientra nelle tipologie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

RILEVATO CHE la società regionale Campania Ambiente e Sevizi, con nota prot. n. 2480 del 21/05/2015, acquisita al protocollo regionale n. 0356727 del 22/05/2015, ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento denominato "Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale", da realizzarsi nel territorio dei Comuni di: Cardito, Carinaro, Casandrino, Casoria, Castel Volturno, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Grumo Nevano, Napoli, Orta di Atella, Pomigliano d'Arco, Qualiano, Sant'Antimo, Torre del Greco, Tufino, Villa Literno;

CONSTATATO CHE i tecnici incaricati della verifica di coerenza dell'intervento denominato "Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale" articolato in 30 cantieri, utilizzando le procedure ed i costi già fissati per dell'APQ "Opere per il Risanamento Ambientale", con nota prot. n. 439461 del 25/06/2015, hanno espresso parere positivo al progetto di che trattasi con il seguente quadro economico:

Servizi	'2.042.372,62
di cui oneri sicurezza	'126.463,15
IVA su servizi	'449.321,98
Spese generali	'256.608,14
IVA su spese generali	'56.453,79
Imprevisti (IVA inclusa)	'163.389,81
TOTALE	**'2.768.004,12**

CONSTATATO altresì che

a) il suddetto "Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale", a seguito della predetta verifica di ammissibilità, è ammissibile a finanziamento programmatico a valere sulle risorse Piano Azione e Coesione – Misure Anticicliche;
b) è necessario procedere, trattandosi di interventi a titolarità regionale, al conferimento degli incarichi connessi all'attuazione dell'intervento e che a tanto si possa provvedere nominando: R.U.P. la dott.ssa Tuccillo Maria med. 21396; Direttore dell'Esecuzione del Contratto il geom. Antonio Ciardi med. 11609 e Verificatore di Conformità il dott. Francesco Prisco med. 18723, tutti in servizio presso la Giunta Regionale della Campania;
c) i compensi saranno determinati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2010, degli artt. 272 e ss. del DPR n. 207/2010 e dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 7/2010 nel rispetto della legge 114/2014;

CONSIDERATO che l'art. 6 punto 12 della convenzione prot. n. 542471 del 01/08/2014 dispone che l'erogazione del primo acconto ha luogo successivamente alla sottoscrizione dell'atto convenzionale aggiuntivo, previa richiesta della società regionale, e che tale acconto verrà recuperato in quota parte sulle successive liquidazioni come riportato nel successivo punto 13 dell'art. 6 della citata convenzione;

RITENUTO pertanto

a) di ammettere a finanziamento il progetto *"Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale"* a valere sulle risorse sulle risorse Piano Azione e Coesione – Misure Anticicliche, con il seguente quadro economico:

Servizi	'2.042.372,62
di cui oneri sicurezza	'126.463,15
IVA su servizi	'449.321,98
Spese generali	'256.608,14
IVA su spese generali	'56.453,79
Imprevisti (IVA inclusa)	'163.389,81
TOTALE	**'2.768.004,12**

b) di impegnare la somma complessiva di € 2.768.004,12 per la realizzazione del progetto *"Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale"* a valere sulle risorse Piano Azione e Coesione – Misure Anticicliche, di cui € 51.321,63 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico per l'erogazione dell'incentivo a favore dei dipendenti regionali interessati di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ai sensi della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 e delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in tema di competenza finanziaria rafforzata, ed € 2.716.682,49 in favore di

Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale Partita IVA
Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.	Via Santa Lucia, 81	Napoli	'07260621219

con la seguente

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
8262	'09	'09	'05.6	2	203	'2.03.03.02.001	'02.03.02	2324	8	4	3

come di seguito specificato:

- € 2.214.403,30 complessivi per l'annualità 2015, di cui € 41.057,30 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ed € 2.173.346,00 a favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.;
- € 553.600,82 complessivi per l'annualità 2016, di cui € 10.264,33 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii. ed € 543.336,49 a favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.;

VISTO

a) l'APQ 29/01/2014 "Opere per il risanamento ambientale";
b) il decreto n. 725/2014 del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
c) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
d) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
e) la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
f) la L.R. 6 maggio 2013, n. 6;
g) la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
h) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

per le ragioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate :

1. di ammettere a finanziamento il progetto *"Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale"* a valere sulle risorse Piano Azione e Coesione – Misure Anticicliche, con il seguente quadro economico:

Servizi	'2.042.372,62
di cui oneri sicurezza	'126.463,15
IVA su servizi	'449.321,98
Spese generali	'256.608,14
IVA su spese generali	'56.453,79
Imprevisti (IVA inclusa)	'163.389,81
TOTALE	**'2.768.004,12**

2. di impegnare la somma complessiva di € 2.768.004,12 per la realizzazione del progetto *"Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale"* a valere sulle risorse Piano Azione e Coesione – Misure Anticicliche, di cui € 51.321,63 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico per l'erogazione dell'incentivo a favore dei dipendenti regionali interessati di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ai sensi della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 e delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in tema di competenza finanziaria rafforzata, ed € 2.716.682,49 in favore di:

Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale Partita IVA
Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.	Via Santa Lucia, 81	Napoli	'07260621219

con la seguente

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
8262	'09	'09	'05.6	2	203	'2.03.03.02.001	'02.03.02	2324	8	4	3

come di seguito specificato:

- € 2.214.403,30 complessivi per l'annualità 2015, di cui € 41.057,30 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ed € 2.173.346,00 a favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.;
- € 553.600,82 complessivi per l'annualità 2016, di cui € 10.264,33 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii. ed € 543.336,49 a favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.;

3. di nominare R.U.P. la dott.ssa Tuccillo Maria med. 21396; Direttore dell'Esecuzione del Contratto il geom. Antonio Ciardi med. 11609 e Verificatore di Conformità il dott. Francesco Prisco med. 18723, tutti in servizio presso la Giunta Regionale della Campania;

4. di notificare il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al RUP, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Verificatore, tutti in servizio presso la Giunta

Regionale della Campania, alla società Campania Ambiente e Servizi S.p.A. ed alla DG per le Risorse Strumentali;

5. di inviare copia del presente provvedimento alla DG Programmazione Economica e Turismo, alla DG Ambiente ed Ecosistema, al Responsabile della Programmazione Unitaria e al RUP.

Dr. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Prof. Romano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Palmieri Michele**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	52	DIR.GEN.	5

OGGETTO

Censimento e localizzazione dei siti oggetto di abbandono incontrollato dei rifiuti con separazione merceologica e trasporto a rifiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SOCIETÀ CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	07260621219		VIA SANTA LUCIA	NAPOLI	2.214.403,30	,00

TOTALI	**2.214.403,30**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SOCIETÀ CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	***CC Bancario, IBAN : IT84V0100503400000000003018, Spec. di pag. : In favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A. con sede legale in Via Santa Lucia, 81 (Partita IVA e C.F. n. 07260621219), da esitarsi mediante accredito sul c/c n. 3018 -- BNL Gruppo BNP Paribas - codice IBAN IT 84 V 0100 5034 0000 0000 003018***	**2015**	**8262**

Il Responsabile
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Prof. Romano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Palmieri Michele**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	52	Dir. Gen.	5

OGGETTO

Censimento e localizzazione dei siti oggetto di abbandono incontrollato dei rifiuti con separazione merceologica e trasporto a rifiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8262	2	9	9	203	2.03.03.02.000	05.6	2.03.02	0	8	2.214.403,30	,00

TOTALE	2.214.403,30	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 87 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTI (UE) N.1308/2013 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO E N.499/2014 DELLA COMMISSIONE: APPROVAZIONE MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELLA SECONDA ANNUALITA' 2015 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2014-2017 PRESENTATA DALLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI DENOMINATA "APO CAMPANIA SOCIETA' COOPERATIVA ARL" CON SEDE IN ANGRI (SA) - (COD. IT 535) (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. **16 del 15/01/2015** con il quale è stata approvata **la seconda Annualità 2015** del Programma Operativo (P.O.) pluriennale **2014/2017** e della O.P. denominata ***"APO CAMPANIA Società Cooperativa ARL"*** (P. IVA 04855750651) di seguito denominata ***OP APO CAMPANIA*** con sede in ANGRI (SA) **–** alla via G D'Anna, 116 **(COD. IT. 535)** per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento ACCERTATO	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
2.276.250,32	**159.482,33**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**79.741,16**	**79.741,17**
% Importo/VPC	**7,006%**	**0,000%**	**0,000%**	**0,000%**	**3,503%**	**3,503%**

e già a suo tempo trasmesso all'AGEA e al Mi.P.A.A.F.;

CONSIDERATO che la predetta Organizzazione di Produttori ha prodotto in data **06.05.2015**, istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità 2015 del Programma Operativo approvato - acquisita agli atti della Regione Campania in data 06.05.2015 con protocollo n. 0312425 (**allegato 1**) integrata da ultimo in data 03.07.2015, chiedendo l'approvazione di un Fondo di Esercizio di **€ 198.760,00 – non superiore del 25% a quello precedentemente approvato;**

VISTA l'istruttoria svolta dal ***dall'Unità Operativa Dirigenziale 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali*** che si conclude con la proposta d'approvazione della richiesta di modifica in corso d'anno dell'Annualità 2015 – del P.O. pluriennale già sopra richiamato – secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* (ALLEGATO 2) e nelle tabelle allegate allo stesso *(ALL.B Elenco analitico degli interventi, ALL. C Condizioni di equilibrio*) per gli importi di seguito indicati:

Fondo di esercizio (F. di E.) – Annualità 2015				***di cui***			
Importo €		**% Importo / VPC accertato**		**Importo delle misure di gestione e prevenzione crisi €**		**% Importo / VPC accertato**	
Chiesto	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**
198.760,00	**198.760,00**	**8,732**	**8,732**	**12.260,00**	**12.260,00**	**0,539**	**0,539**

RITENUTO, alla stregua dell'istruttoria innanzi richiamata - parte integrante del presente provvedimento -di poter approvare l'istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità **2015** del P.O. della ***OP APO CAMPANIA (COD. IT. 535)*** per gli importi di seguito indicati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRIS I	AIUTO UE	quota a carico OP
2.276.250,32	**198.760,00**	**12.260,00**	**0,00**	**12.260,00**	**99.380,00**	**99.380,00**
% Importo/VPC	**8,732%**	**0,539%**	**0,000%**	**0,539%**	**4,366%**	**4,366%**

PRECISATO che, al fine di consentire lo svolgimento dei controlli previsti, l'avvio effettivo delle attività programmate dovrà essere comunicato dalla ***OP APO CAMPANIA (COD. IT. 535)*** all'Organismo Pagatore, fornendo tutti gli elementi di dettaglio, sia tecnici che finanziari secondo le disposizioni dallo stesso definite;

RITENUTO che **l'attuazione** delle azioni previste dal P.O. 201**5** dovrà osservare le disposizioni concernenti la ***Complementarietà tra gli obiettivi dell'Asse I e le OCM*** con il ***Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Campania***, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 modificando la decisione

della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;

VISTI

- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Art. 1 di approvare, secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* **(ALLEGATO 2)** - parte integrante il presente provvedimento - e sulla base di quanto in premessa illustrato e che s'intende di seguito integralmente riportato, **la modifica in corso d'anno dell'annualità 2015** del P.O. **2014-2017** della organizzazione denominata ***"APO CAMPANIA Società Cooperativa ARL"*** (P. IVA 04855750651) con sede in ANGRI (SA) **–** alla via G D'Anna, 116 **(COD. IT. 535)**, per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
2.276.250,32	**198.760,00**	**12.260,00**	**0,00**	**12.260,00**	**99.380,00**	**99.380,00**
% Importo/VPC	**8,732%**	**0,539%**	**0,000%**	**0,539%**	**4,366%**	**4,366%**

Art. 2 – La decisione di approvazione di cui al precedente articolo 1 è disposta ai sensi dell'articolo 64, del Reg.(UE) n. 543/2011 per cui:

- le prescrizioni riportate sul *Verbale istruttorio (Allegato 2)* devono essere assolte osservando le modalità e i tempi ivi indicati;
- la spesa prevista è ritenuta ammissibile con decorrenza dalla data della presentazione della modifica in corso d'anno;

Art. 3 – di inviare il presente provvedimento:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – *Adempimenti agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33/2013*;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – *Archiviazione Decreti Dirigenziali*;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
- al Mi.P.A.A.F.;
- all'AGEA;
- alla *O.P. APO CAMPANIA (COD. IT 535)* con sede in Angri (SA).

Il Dirigente
- Dott. Claudio Ansanelli -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 171 del 27/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BUCCINO (SA). APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEGLI USI CIVICI SULLE TERRE COLLETTIVE. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Comune di Buccino (SA) con nota prot. n. 7566 del 02.09.2009 ha trasmesso all' ex Settore Bilancio e Credito Agrario - Usi Civici, per l'approvazione, la delibera di C.C. n.16 del 11.07.2008 con la quale veniva approvato il Regolamento Comunale per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive di pertinenza del Comune stesso;
- con deliberazione di G.R.C. n. 61 del 23/02/2015 sono state approvate “le linee di indirizzo per l'esercizio delle funzioni in materia di Usi Civici”;
- dopo aver esaminato il testo di detto regolamento l' U.O.D. Foreste ha chiesto, con nota prot. n. 0260255 del 16.04.2015, al Servizio Territoriale Provinciale - STP di Salerno in attuazione di quanto sancito con la predetta delibera di G.R.C. n. 61/2015 e allegate Linee di Indirizzo, un motivato parere, per quanto di competenza, preordinato all'approvazione del regolamento stesso da parte della Regione Campania;
- in merito, detto Servizio Territoriale Provinciale di Salerno ha, con nota prot. n.0441721 del 25.06.2015 presa in carico dall'U.O.D. 07 Foreste in data 16.07.2015 riformulato in parte l'articolato rendendolo conforme alla legislazione nazionale e regionale vigente;

CONSIDERATO che:

- ai sensi degli artt. 43, 44, 45 e 46 del RD. n.332 del 26.02.1928, la regolamentazione dell'esercizio degli Usi Civici costituisce un obbligo per i Comuni titolari di terre collettive;
- tale regolamento corrisponde all'interesse generale della popolazione in quanto, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale, previene eventuali conflitti fra utenti e disciplina, con una visione organica ed unitaria, l'esercizio dei diritti da parte delle singole categorie dei soggetti interessati;
- l'approvazione del presente Regolamento non implica un'autorizzazione permanente al Comune di Buccino (SA) a distogliere le terre collettive dall' uso generale e gratuito in favore dei naturali occorrendo, allo scopo, apposita autorizzazione della Regione Campania ai termini dell'art. 12 della legge n.1766 del 16.06.1927 e degli artt.39 e 41 del regolamento approvato con R.D. n.332 del 26.02.1928;

RITENUTO pertanto di:

- poter approvare il Regolamento per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive del Comune di Buccino (SA) con le modifiche ed integrazioni apportate dal Servizio Territoriale Provinciale di Salerno con la nota prot. n. 0441721 del 25.06.2015, parte integrante del presente decreto;

VISTI:

a. la legge 16 giugno 1927, n. 1766,
b. il Regio Decreto n. 332 del 26 febbraio del 1928;
c. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
d. gli artt.64 e 66 del D.P.R. n.616;
e. la legge regionale n. 11 del 17.03.1981;
f. la D.G.R. n. 427 del 27.09.2013 e la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
g. le note della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n° 162620 del 06.03.2014 e 166279 del 07.03.2014;
h. la D.G.R.C. n. 61 del 23.02.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 "Foreste" :

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

l) Approvare il Regolamento Comunale per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive di pertinenza del Comune di Buccino (SA) con le modifiche ed integrazioni apportate dal Servizio Territoriale Provinciale STP di Salerno con foglio prot. n. 0441721 del 25.06.2015, parte integrante del presente decreto.

2) Il Comune di Buccino (SA) provvederà a recepire formalmente le modifiche ed integrazioni apportate dal Servizio Territoriale Provinciale STP di Salerno con la nota indicata al punto 1, riformulando gli artt.7, 11, 31 e 44 come ivi indicato.

3) Di far salva la podestà, come specificato in narrativa, della Regione Campania di autorizzare, in ogni singola fattispecie, il Comune di Buccino (SA) a mutare la destinazione delle terre collettive, con o senza concessione delle stesse a terzi, che comunque implichi una sospensione dei diritti in danno di quella universitas civium.

4) Copia del presente decreto viene trasmesso:

- al Comune di Buccino (SA);
- allo STP di Salerno 52.06.19;
- all'UDCP-Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari Generali Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- all'UDCP-BURC per la relativa pubblicazione .

DELLA VALLE

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno"

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0441721 25/06/2015 14,26
Mitt. : 520619 UOD Servizio territoriale prov...
Ass. : UOD Foreste
Classifica : 11.1.26.
241
17/07/2015

Al Dirigente U.O.D. "FORESTE"
Via G. Porzio – Centro Direzionale
Isola A/6
80143 NAPOLI

Oggetto: trasmissione verbale di chiusura istruttoria – Regolamento comunale Usi civici di BUCCINO (SA)

In riferimento alla Sua nota del 16/04/2015 con prot. n. 0260255 si trasmette il verbale in oggetto, condividendo l'istruttoria compiuta dall'ufficio e le deduzioni riportate.

Si allega alla presente il fascicolo trasmesso da codesto ufficio, composto dalla copia della deliberazione consiliare n. 16 dell'11/07/2008, del relativo Regolamento.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe GORGA

Via Generale Clark, 103 – 84131 Salerno – Tel. 089.3079220 – Fax 089.330774 - C.F. 80011990639

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno"

Al Dirigente U.O.D.
Dott. Giuseppe Gorga

VERBALE CHIUSURA ISTRUTTORIA

In data odierna il funzionario, incaricato dal Dirigente con nota del 28/05/2015 prot. n. 0371441,

visti il R.D. 332/1928 e la L.R. 11/81,

tenuto conto della trasmissione delle istanze del 16/04/2015 con prot. n. 0260255 a firma del dirigente U.O.D. 07 "Foreste",

preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 11/07/2008,

valutato il Regolamento esercizi usi civici del Comune di BUCCINO, allegato alla suddetta deliberazione,

considerate le disposizioni contenute nella L.R. 11/96 e s.m.i., L.R. 8/07 e L.R. 13/06,

accertata in fase istruttoria la presenza della deliberazione e del relativo Regolamento,

trasmette al dirigente, responsabile dell'UOD competente della istruttoria (DGR n. 61 del 23/02/2015) il presente verbale con **esito favorevole** al fine di inviare lo stesso all'U.O.D. 07 "Foreste" per il decreto finale di approvazione del regolamento, evidenziando all'Amministrazione comunale le **seguenti eccezioni che dovranno essere recepite per la redazione del nuovo regolamento esercizi usi civici del suddetto Comune**:

- **Art. 7 – Deroga nella raccolta della legna** – I cittadini e i Comuni non possono beneficiare del ricavato dalla vendita della legna, come è stabilito dall'art. 46 del R.D. n. 332 del 26/02/1928 e dall'art. 8 della L.R. 11/81;
- **Art. 11 – Esercizio e diritto del pascolo** – Aggiornare al comma 2 i periodi di pascolo secondo quanto è riportato agli artt. 45 e 46 capo II all. C della L.R. 11/96 e s.m.i.;
- **Art. 31 – Limiti di raccolta** – Cambiare al comma 4 la denominazione del Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste in Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;
- **Art. 44 – Norma transitoria finale – Entrata in vigore** – Non è condivisibile il criterio di applicazione immediata degli artt. citati al comma 2, in quanto alcune disposizioni contenute nei medesimi articoli del Regolamento, rientrando nelle competenze attribuite all'Ente Regione Campania, dovranno essere valutate in fase di istruttoria per l'approvazione con decreto regionale.

Salerno, 24/06/2015

Il Funzionario
Elio D'Alessio

Via Generale Clark, 103 – 84131 Salerno – Tel. 089.3079220 – Fax 089.330774 - C.F. 80011990639

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 174 del 29/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASALBORE (AV). AUTORIZZAZIONE AL MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DI PARTE DI TERRE GRAVATE DA USO CIVICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO ART. 12 LEGGE 1766/27, ART.41 DEL R.D. N. 332/28 E ART. 10 DELLA L.R.C. N. 11/81.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che**:**

- con istanza del 13.07.2015 prot.n. 2031 il Sindaco del Comune di Casalbore (AV) ha chiesto alla Regione Campania, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.05.2015, immediatamente esecutiva, l'autorizzazione al mutamento di destinazione delle terre d'uso civico di categoria "A" - bosco-pascolo di pertinenza del suddetto Comune estese complessivamente mq 72.671 identificate in catasto al foglio 3, particella n. 1, derivanti a seguito di frazionamento dalla maggior consistenza di Ha 90.47.20 stesso foglio e particella in favore della Società "WIND ENERGY CASALBORE S.r.l." per la realizzazione di un parco eolico;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Casalbore (AV) con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 26 Aprile 2002, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bando di gara per l'acquisizione di idee progetto per la realizzazione di un Parco Eolico in località Piano Nicola dello stesso Comune;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 15 Ottobre 2002, esecutiva ai sensi di legge, veniva omologato l'esito della suddetta gara e si approvava anche lo schema di convenzione fra il Comune di Casalbore e la società aggiudicataria;
- in data 31 Maggio 2007 è stata stipulata la suddetta convenzione regolante la "concessione a favore della Società WIND ENERGY CASALBORE S.r.l. per la realizzazione e l'esercizio di un parco Eolico";
- la realizzazione dell'intervento attua pienamente il disposto della D.G.R.C. n. 368 del 23 marzo 2010, recante "Definizione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 13 ottobre 2008 n. 13, laddove la medesima definisce come indirizzo di assetto paesaggistico e territoriale per le terre gravate da usi civici il mutamento di destinazione, temporaneo o definitivo (alienazione) – di cui all'art. 12 della legge n. 1766/1927 – finalizzato e connesso alla realizzazione, esercizio e gestione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili";

PRESO ATTO che:

- con l' autorizzazione di cui al presente atto non viene compromesso l'esercizio dei diritti civici da parte dei naturali di Casalbore (AV) che possono soddisfarli sulla restante notevole massa demaniale di quel Comune;

RITENUTO CHE:

- per le circostanze di fatto e di diritto sopra esposte, si possa accogliere la richiesta del Comune di Casalbore (AV) di mutamento di destinazione in uso temporaneo della durata di anni 20, in favore della Società "WIND ENERGY CASALBORE S.r.l." per la realizzazione di un parco Eolico, delle terre di uso civico in agro del suddetto Comune distinte in catasto al foglio 3 p.lla 1 per una superficie di 72.671 mq derivante a seguito di frazionamento dalla maggiore consistenza di Ha 90.47.20 stesso foglio e particella come si evince dalla planimetria redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale di Casalbore e trasmessa con nota prot. 2073 del 21.07.2015 agli atti d'Ufficio;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;
VISTI la legge 16/06/1927 n. 1766 e il R.D. n. 332 del 26/02/1928;
VISTA la legge regionale n. 11 del 17/03/1981;

VISTA la D.G.R.C. n. 368 del 23.03.2010;
VISTA la D.G.R. n.427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n.488 del 31/10/2013;
VISTE le note del D.G. Politiche Agricole, Alimentare e Forestale prot. n° 162620 del 06/03/2014 e n. 166279 del 07/3/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Foreste;

DECRETA

Per quanto precede che di seguito si intende trascritto e confermato:

1) Il Comune di Casalbore (AV) è autorizzato a mutare per uso temporaneo per la durata di anni 20 la destinazione relativamente all'appezzamento di terreno distinto in catasto al foglio 3, part.1 di superficie pari a mq. 72.671 derivante a seguito di frazionamento dalla maggior consistenza di Ha 90.47.20 stesso foglio e particella in favore della Società "WIND ENERGY CASALBORE S.r.l." per la realizzazione di un parco eolico;
2) Il mutamento dì destinazione di cui al precedente punto è preordinato agli scopi indicati in premessa, pena la decadenza, con il ritorno delle terre, per quanto possibile, alla originaria destinazione.
3) La presente autorizzazione è subordinata, sotto pena di decadenza, all'osservanza delle norme in materia ambientale, paesaggistica, idrogeologica, archeologica ed urbanistica, la cui vigilanza compete al Comune gestore del civico demanio ed ad ogni altra Pubblica Amministrazione preposta per legge.
4) La presente autorizzazione è rilasciata, altresì, nel rispetto dei vincoli gravanti sull'area oggetto d'intervento, con l'obbligo di comunicazione da parte del Comune alle Autorità preposte alla relativa tutela, per quanto di competenza, di qualsiasi intervento che non sia stato già comunicato ed autorizzato, che venga ad incidere sull'esistente stato dei luoghi.
5) In caso di violazione dei vincoli di cui al precedente punto 4 del dispositivo accertata dall'Autorità preposta alla relativa tutela e notificata a questa U.O.D., il presente provvedimento costituirà oggetto di immediata disposizione di revoca con conseguente invito al Comune interessato di applicazione dell'istituto di cui all'art. 823 c. (reintegra del terreno).
6) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di gg.60 dalla relativa notifica.
Copia del presente decreto viene trasmesso:

- al Comune di Casalbore (AV) per opportuna notifica;
- alla U.O.D. 04 Energia e Carburanti;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
- all'UDCP - BURC per la relativa pubblicazione.

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 364 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 -MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - APPROVAZIONE VARIANTE DITTA: SOCIETA' AGRICOLA LENZA LUNGA DEI F.LLI CACCIAPUOTI S.S. , IDENTIFICATA CON CUAA: 03770960619 - BIMESTRE: LUGLIO - SETTEMBRE 2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

VISTA la domanda di aiuto con **ID 806402429** presentata dalla **Ditta Società Agricola Lenza Lunga dei Fratelli Cacciapuoti s.s.**, identificata con **CUAA 03770960619**, acquisita al protocollo regionale **n.0647138 del 18/09/2013**;

VISTA la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto **prot. n. 0197242 del 23/03/2015**, con la quale è stato attribuito un beneficio totale di **€ 768.193,96** a valere sulla misura 121, relativo ad un costo di **€ 1.536.387,93**;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori;

VISTA la richiesta di autorizzazione di variante, presentata dalla **Ditta Società Agricola Lenza Lunga dei Fratelli Cacciapuoti s.s.**, acquisita al prot. **n.2015.04730158 del 08/07/2015**, consistente nella sostituzione macchinario;

VISTE le risultanze del verbale di istruttoria della richiesta di variante prot. n.**2015.0513645** del **23/07/2015**, dal quale risulta che:

- le motivazioni della richiesta di variante sono giustificate da fatti e condizioni non prevedibili ed indipendenti dalla volontà del beneficiario;
- la variante richiesta non comporta una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa, nè una riduzione della PLV;
- la variante richiesta non produce una riduzione della spesa prevista superiore al 40%, ma comporta, invece, un incremento del costo totale, pari ad € 530,00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto;

DECRETA

1) di approvare la richiesta di variante presentata dalla Ditta **Società Agricola Lenza Lunga dei Fratelli Cacciapuoti s.s.**, identificata con CUAA **03770960619**, acquisita al protocollo regionale **n.2015.04730158 del 08/07/2015**, relativamente alla sostituzione della falcia condizionatrice CLASS mod. DISCO 3100 (€ 348.100,41), con KRONE mod. EASY CUT 3210 CRI (348.630,41).

2) Il progetto di investimento della variante prevede un costo totale di **€ 1.536.917,93** superiore al costo totale dell'investimento ammesso con Decisione individuale di Concessione dell'Aiuto pari ad **€ 1.536.387,93.**

La parte eccedente l'importo originariamente approvato, pari ad **€ 530,00** resta a totale carico del beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto della visita in situ che sarà effettuata anche ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
Pertanto, fermo restando la spesa massima ammissibile in variante per le singole categorie di spesa, il contributo pubblico non potrà eccedere l'ammontare di **€ 768.193,96,** così come definito nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto.

Resta valido e confermato tutto quanto indicato nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto **prot. n. 0197242 del 23/03/2015**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9

PARENTE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 202 del 29/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 285/1992 E D.P.R.N. 495/1992. COMUNE DI GIOIA SANNITICA (CE) - CLASSIFICAZIONE A COMUNALE DELLA STRADA DEL CONSORZIO DEL SANNIO ALIFANO DENOMINATA VIA TOTARI - GIOIA SANNITICA, 2° TRATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano è un ente pubblico economico con finalità istituzionale di conservazione e difesa del suolo sul territorio di competenza, nonché di tutela delle risorse idriche ed ambientali, ai sensi della Legge Regionale n. 4/2003;

- per l'avvio delle proprie attività istituzionali, in esecuzione dell'art. 10 della Legge n. 126/1958 recante "*Disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico – strade di bonifica* Il Consorzio medesimo ha realizzato, in un arco temporale di circa un trentennio, un articolato sistema viario;

- Nel corso degli anni le esigenze pratiche connesse all'uso delle c.d. strade consortili sono profondamente mutate e, con esse il quadro normativo di riferimento fino a determinare la perdita dell'originario carattere di beni consortili e l'inserimento nel sistema viario locale;

- l'art. 2, c. 2, del D. Lgs n. 285/92 ha abrogato l'art. n. 10 della Legge n. 126/1958 sopprimendo la categoria delle "strade di bonifica";

- l'art. 2, c. 6, lett D, del D. Lgs n. 285/92 ha assimilato le strade "vicinali" (poderali o di bonifica - art. 3, c. 1, n. 52, del D. Lgs n. 285/92) alle strade "comunali".

PREMESSO altresì che

- con nota prot. n. 3762 del 03/12/2009 il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha chiesto alla Regione Campania – A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione e Espropriazione, la classificazione delle strade Consortili, ancora in carico all'Ente, in esecuzione del citato art. 10 della Legge n. 126/1958;

- che con nota prot. n. 2453 del 14/04/2014, il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha trasmesso la planimetria delle strade in gestione all'Ente, tra le quali risulta inserito il tratto di strada denominato via Totari – Gioia, II tratto, ricadente nel Comune di Gioia Sannitica (CE) per un tratto dal confine con il territorio di Alife all'innesto con la SP n. 69;

- che con nota a mezzo p.e.c. del 12/12/2014, il Comune di Gioia Sannitica (CE) ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2014, con la quale esprime la volontà di acquisire al proprio patrimonio il tratto di strada in questione;

- che con nota prot. n. 3295 del 13/07/2015, il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha trasmesso le chilometriche del seguente tratto di strada da classificare e la deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 92 del 29/06/2015, con la quale esprime l'incondizionato assenso al trasferimento della strada al Comune di Gioia Sannitica:

  via Totari – Gioia, II tratto, ricadente nel Comune di Gioia Sannitica (CE) per un tratto dal Km 1,900 (confine con il territorio di Alife) al Km 6,772 (innesto con la SP n. 69), per un totale di complessivi km 4,872, così come indicato nella nota e nella planimetria trasmessa con prot. n. 3295 del 13/07/2015

PRESO ATTO

- della volontà espressa dall'Amministrazione Comunale di Gioia Sannitica (CE) con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2014 e della volontà espressa dal Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano con la Deputazione Amministrativa n. 92 del 29/06/2015.

RITENUTO

- di dover provvedere alla classificazione dei tratti di strada in parola, ai sensi dell'art. 2, c. 2, del D. Lgs n. 285/92 che ha abrogato l'art. n. 10 della Legge n. 126/1958 sopprimendo la categoria delle "strade di bonifica", dell'art. 2, c. 6, lett D, del D. Lgs n. 285/92 che ha assimilato le strade "vicinali" (poderali o di bonifica - art. 3, c. 1, n. 52, del D. Lgs n. 285/92) alle strade "comunali" e dell'art. 2 del D.P.R. n. 495/92 che dispone in merito alle strade non statali.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze attribuite;
- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – UOD 03;
- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di classificare come strada comunale il seguente tratto di strada ricadente all'interno del territorio di Gioia Sannitica (CE), ai sensi dell'articolo 2, c. 2 e c. 6, lett. D, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'art. 2, c. 4, del D.P.R. n. 495/92:

   via Totari – Gioia, II tratto, ricadente nel Comune di Gioia Sannitica (CE) per un tratto dal Km 1,900 (confine con il territorio di Alife) al Km 6,772 (innesto con la SP n. 69), per un totale di complessivi km 4,872, così come indicato nella nota e nella planimetria trasmessa con prot. n. 3295 del 13/07/2015

   1.1 di demandare al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano la consegna all'Ente nuovo proprietario della strada mediante gli adempimenti di cui all'art. 4, comma 6, del D.P.R. 16/12/92 n. 495;
   1.2 di stabilire che copia degli atti posti in essere in adempimento a quanto disposto sia notificato alla Regione Campania – Direzione Generale Mobilità – UOD 03 Trasporti su gomma e viabilità.

2. di precisare che ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente

3. di trasmettere il presente provvedimento:
- al BURC per la pubblicazione;
- al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
- al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano;
- al Comune di Gioia Sannitica (CE);
- al Dipartimento per le Politiche territoriali;
- all'Assessore ai Trasporti e Viabilità.

Decreto Dirigenziale n. 195 del 27/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO N. 285/1992 E D.P.R. N. 495/1992. COMUNE DI NAPOLI. CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE DI PERTINENZA COMUNALE - CIRCOSCRIZIONE DI SECONDIGLIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- che l'art. 2, comma 7, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. stabilisce che le strade urbane di cui al comma 2, lettere D, E e F, sono sempre comunali quando siano situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti;

- che il D.P.R. 16/12/1992 n°495 "Regolamento di att uazione del Nuovo Codice della Strada", all'art. 2, comma 6, prevede che i decreti di classificazione delle strade comunali esistenti e di nuova costruzione siano emanati dagli organi regionali competenti.

PREMESSO altresì che

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – UOD 03;

- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni.

PRESO ATTO che

- con deliberazione n. 63 del 17/01/1996 il Comune di Napoli ha approvato la delimitazione del proprio centro abitato;

- in riferimento al progetto denominato "Catasto delle strade della città di Napoli" il Comune medesimo con deliberazione di G.M. n. 1257 del 26/03/1997 ha proceduto all'aggiornamento dell'elenco delle strade cittadine classificate di pertinenza comunale, allegato alla deliberazione n. 1257/97, ai sensi del D. L.vo 30/4/1992 n°285 e del D.P.R. 16/12/199 2 n°495;

- con D.P.G.R.C. n. 4954 del 17/04/1998 la Regione Campania ha approvato l'aggiornamento dell'elenco delle strade cittadine e classificato come strade di pertinenza comunale quelle incluse nell'elenco allegato al delibera di G.M. n. 1257 del 26/03/1997;

- nell'elenco approvato con il suddetto D.P.G.R.C. n. 4954/1998 sono incluse anche le strade di pertinenza del Comune di Napoli – ambito della Circoscrizione di Secondigliano.

PRESO ATTO altresì che

- nell'ambito del progetto "Catasto delle strade" del Comune di Napoli, il S.T. della Circoscrizione di Secondigliano, ha provveduto ad aggiornare la classificazione delle strade ad uso pubblico incluse nell'elenco approvato con la deliberazione di G.C. n. 1257/97;

- con nota n. 1525 del 15/11/1999, successivamente integrata con le note n. 234 del 06/03/2001 e n. 530 del 30/05/2001, l'Ufficio Tecnico della Circoscrizione di Secondigliano ha trasmesso al

Servizio Strade del Comune di Napoli, l'elenco aggiornato delle strade ricadenti nell'ambito territoriale della propria Circoscrizione e le relative schede tecniche - individuate per numero di codice - differenziando le nuove strade da classificare di pertinenza comunale, quelle la cui classificazione va confermata e le strade da escludere dalla classificazione;

- il Comune di Napoli, con deliberazione di G.M. n. 1133 del 06/07/2001, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento dell'elenco delle strade attinenti l'ambito territoriale della Circoscrizione di Secondigliano, come indicato al punto n. 1 della stessa deliberazione, elenco che ne forma parte integrante in uno alle schede tecniche delle strade ivi indicate.

RILEVATO che

- con nota prot. n. 4950 del 05/09/2001, il Servizio Strade del Comune di Napoli ha chiesto all'A.G.C. LL.PP - Settore OO. PP., l'emissione del decreto di classificazione delle seguenti strade di pertinenza comunale per l'ambito territoriale di Secondigliano, di aggiornamento del D.P.G.R.C. n. 4954/1998 e trasmesso, in allegato, copia della deliberazione della Giunta Municipale n. 1133 del 06/07/2001 unitamente al citato elenco, così suddiviso:

  - n. 114 strade, dal n. 1 (Traversa Ippolito I) al n. 114 (Viale dello Zodiaco) dell'elenco denominato "strade la cui classificazione va confermata";
  - n. 29 strade, dal n. 1 (Viale delle Comete) al n. 29 (Prolungamento Giaime Pintor) dell'elenco denominato "nuove strade da classificare di pertinenza comunale";
  - n. 05 strade, dal n. 1 (Alveo del Cassano) al n. 05 (Traversa Monte Faito) dell'elenco denominato "strade da escludere dalla classificazione di pertinenza comunale";

- con nota prot. n. 190947 del 03/03/2015, acquisita al protocollo della Direzione Generale della Mobilità - UOD 53 07 03 al prot. n. 173574 del 13/03/2015, il Comune di Napoli – Direzione Centrale Infrastrutture LL.PP. e Mobilità, ha chiesto il completamento della procedura di classificazione delle strade di pertinenza del Comune di Napoli e trasmesso ulteriore documentazione necessaria al perfezionamento della pratica.

RITENUTO

- di dover provvedere alla classificazione delle 27 strade di pertinenza comunale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 in quanto possiedono le caratteristiche di strade ad uso pubblico, così come specificato nella relazione istruttoria a firma del Dirigente del S.T.C. di Secondigliano e riportate negli elenchi prima citati.

VISTI

- Il D. L.vo 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. a modifica ed integrazione del D.P.G.R.C. n. 4954 del 17/04/1998, sono classificate di pertinenza comunale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D. L.vo 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 2, comma 6, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, le seguenti strade allegate alla deliberazione di G.M. n. 1133 del 06/07/2001, Circoscrizione di Secondigliano, così come specificate nelle schede tecniche e nelle planimetrie trasmesse con nota n. 1525 del 15/11/1999 successivamente integrata con le note n. 234 del 06/03/2001 e n. 530 del 30/05/2001 al Servizio Strade del Comune di Napoli:

   - n. 114 strade, dal n. 1 (Traversa Ippolito I) al n. 114 (Viale dello Zodiaco) dell'elenco denominato "strade la cui classificazione va confermata";
   - n. 29 strade, dal n. 1 (Viale delle Comete) al n. 29 (Prolungamento Giaime Pintor) dell'elenco denominato "nuove strade da classificare di pertinenza comunale;

2. di escludere dalla pertinenza comunale le seguenti strade allegate alla deliberazione di G.M. n. 1133 del 06/07/2001, Circoscrizione di Secondigliano, così come specificate nelle schede tecniche e nelle planimetrie trasmesse con nota n. 1525 del 15/11/1999 successivamente integrata con le note n. 234 del 06/03/2001 e n. 530 del 30/05/2001 al Servizio Strade del Comune di Napoli:

   - n. 05 strade, dal n. 1 (Alveo del Cassano) al n. 05 (Traversa Monte Faito) dell'elenco denominato "strade da escludere dalla classificazione di pertinenza comunale";

3. di precisare che, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   c. al Comune di Napoli – Direzione Centrale Infrastrutture LL.PP. e Mobilità;
   d. al Capo dipartimento per le Politiche Territoriali;
   e. all'Assessore ai Trasporti e Viabilità;

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n.201 del 29/07/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 7 – Mobilita'

Oggetto dell'Atto:

D.L.gs n. 285/1992 e D.P.R. n. 495/1992. Classificazione della strada SS n. 94 ex 407.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- Ai sensi del D. L.vo 31/03/98 n. 112 sono state attribuite alle Regioni le funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete stradale ed autostradale nazionale ed alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;
- Ai sensi del D. L.vo 30/03/1999 n. 96 art. 38, sono state attribuite alle Regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento; l'art. 39 ha attribuito alle Province le funzioni amministrative di gestione delle strade regionali e provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza;
- Con D.P.C.M. 21/02/2000 sono stati individuate e trasferite ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo 112/98 le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
- La rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio Regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17/10/2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale 5248 del 16/10/2001;
- Con deliberazione di G.R. n° 5634 del 27/10/2001 è stata assegnata la rete stradale ed i beni strumentali ex ANAS alla Provincia di Salerno per l'esercizio della funzione di gestione;
- Con verbale sottoscritto in data 21/12/2001 sono state consegnate alla Provincia di Salerno le strade ed i beni ricadenti nel territorio di competenza di detta Provincia per l'esercizio della funzione di gestione, di cui ai decreti legislativi 112/98 e 96/99, a decorrere dalla data di approvazione della richiamata delibera n. 5634 del 27/10/2001;

PREMESSO altresì che

- Tra le strade trasferite dall'ANAS alla Regione Campania e consegnate alla Provincia di Salerno per la gestione, figura anche la S.S. n. 94 ex 407;
- Ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D. L.vo n. 285/92, entro due anni dalla entrata in vigore del Codice, sono emanate le norme per la classificazione delle strade esistenti in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali di cui all'articolo 2, comma 2, del C. d. S.;
- Ai sensi dell'art. 13, c. 5 del richiamato D. L.vo n. 285/92, le Regioni devono classificare la loro rete entro un anno dall'emanazione delle norme di cui al punto che precede
- Il Ministero delle Infrastrutture, a tutt'oggi, non ha provveduto all'emanazione delle norme di cui al citato comma 4 dell'art. 13 del C. d. S., non consentendo, di fatto, la classificazione tecnico - funzionale definitiva delle strade esistenti;
- con Circolare n. 461 del 24.02.1993, nelle more dell'emanazione delle norme previste dal richiamato art. 13, comma 4, del C. d. S., il Dicastero ha fornito i necessari chiarimenti ed impartito le conseguenti direttive, basandosi essenzialmente su quanto stabilito dall'art. 2, comma 8, del Regolamento di attuazione del C. d. S. che testualmente recita: "Nelle more degli adempimenti di cui all'articolo 13, comma 5, del Codice, le disposizioni relative alla sicurezza della circolazione connesse alla classificazione tecnico funzionale delle strade di cui all'art. 2, comma 2, del Codice si applicano alle strade esistenti che hanno caratteristiche corrispondenti a quelle individuate dall'art. 2, comma 3, del Codice per ciascuna classe di strada".

RILEVATO che

- Con nota prot. n. 201400127296 del 21/05/2014 la Provincia di Salerno ha chiesto, tra l'altro, l'emissione del decreto di classificazione delle strade di proprietà della Regione Campania ed in gestione alla Provincia medesima e trasmesso in allegato la deliberazione di G.P. n. 50 del 13/02/2009 completa del relativo allegato, nel quale figura anche la S.S. n. 94 ex 407;
- Con nota acquisita al protocollo n. 421277 del 19/06/2014, la Soc. R.G.M. Srl ha chiesto la conclusione del procedimento di classificazione della strada S.R. n. 94 (ex SS n. 407) ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n. 285/92, art. 2, comma 2, mediante l'emissione di rituale decreto regionale di classificazione ed inserimento della medesima strada tra quelle di tipo "F" tenuto conto delle

caratteristiche tecnico funzionali già accertate dalla Provincia di Salerno con la deliberazione di G.P. n. 50/2009;
- Con nota prot. n. 527159 del 29/07/2014 indirizzata alla Provincia di Salerno in qualità di Ente gestore della viabilità trasferita al Demanio della Regione Campania ai sensi dell'art. 39 del D. L.vo 30/03/1999 n. 96, sono stati indicati i dati tecnici necessari a verificare la corrispondenza della strada in questione con la tipologia richiesta;
- la Provincia di Salerno non ha riscontrato la suddetta nota determinando la mancata classificazione dell'arteria in questione;
- che la soc. R.G.M., non avendo ricevuto riscontro, ha presentato ricorso al TAR per l'emissione del provvedimento di classificazione richiesto;

RILEVATO che:
- Con sentenza n. 618/15 del 16/03/2015 il TAR Campania – Sez II di Salerno ha accolto il ricorso della Soc. R.G.M. Srl ed ha ordinato alla Regione Campania di procedere alla conclusione del procedimento di classificazione della strada S.R. n. 94 (ex SS n. 407);
- Al fine di ottemperare a quanto statuito dalla richiamata sentenza, con nota prot. n. 334644 del 14/05/2015 la Provincia di Salerno è stata sollecitata a verificare mediante i dati tecnici indicati nella nota predetta, se la strada in questione presenta le caratteristiche atte a classificarla con la tipologia "F";
- Con nota prot. n. 121351 del 26/05/2015 la Provincia di Salerno ha trasmesso la documentazione richiesta, utile al rilascio del provvedimento;
- Con nota prot. n. 423044 del 18/06/2015 alla Provincia medesima è stata comunicata la necessità di verificare anche l'aspetto funzionale della classificazione, parimente utile all'emissione del provvedimento;
- Con nota prot. n. 201500139365 del 19/06/2015, la Provincia di Salerno, ha comunicato che la strada anche sotto l'aspetto funzionale presenta le caratteristiche di tipo "F" e, contestualmente, ha precisato che la strada trasferita dall'ANAS alla Regione Campania è stata identificata come SS n. 94 ex 407 mentre nello stradario provinciale è stata denominata come SR ex SS n. 407 tratta "a" e tratta "b" e che i suoi capisaldi, necessari all'esatta definizione del decreto, sono:
  1. SR ex 407/a: Innesto SP n. 36 - variante alla Zona Industriale di Palomonte – Innesto SP n. 355 (Canne);
  2. SR ex 407/b: Innesto SP n. 335 (Canne) – bivio stazione di Buccino – Innesto SS n. 19 ter (Ponte Tanagro) – confine provincia (Ponte Romagnano).

PRESO ATTO che
- dalle verifiche effettuate dalla Provincia di Salerno si evince che la strada ex ANAS S.S. n. 94 ex 407 (SR ex SS n. 407 nello stradario provinciale) possiede le caratteristiche tecniche e funzionali di cui all'art. 2, c. 2 e 3 del D. L.vo n. 285/92, tali da poter essere classificata come strada di tipo "F", fermo restando la proprietà in capo alla Regione Campania.

RITENUTO
- di dover provvedere alla classificazione della strada in parola, ai sensi dell'art. 13, c. 5, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 in esito all'istruttoria tecnica eseguita dalla Provincia di Salerno ai sensi dell'art. 39, del D. L.vo 30/03/1999, n. 96 e trasmesse con le note prot. n. 121351 del 26/05/2015 e prot. n. 201500139365 del 19/06/2015.

VISTI
- il D. Lgs. 31/03/98, n. 112;
- il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada);
- il D.P.R. n. 495/92 (Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada);
- la Circolare n. 461 del 24.02.1993;
- la Sentenza n. 618/15 del 16/03/2015 del TAR Campania – Sez II di Salerno;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"
- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze attribuite;
- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – UOD 03;
- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di classificare come strada di tipo "F, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e art. 2, comma 8, del D.P.R. 16/12/92 n. 495 ed in riferimento alle caratteristiche tecniche e funzionali di cui all'art. 2, c. 2, del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la strada di proprietà regionale ex ANAS, S.S. n. 94 ex 407 identificata nello stradario provinciale come SR ex SS n. 407 avente i seguenti capisaldi:
   - SR ex 407/a: Innesto SP n. 36 - variante alla Zona Industriale di Palomonte – Innesto SP n. 355 (Canne);
   - SR ex 407/b: Innesto SP n. 335 (Canne) – bivio stazione di Buccino – Innesto SS n. 19 ter (Ponte Tanagro) – confine provincia (Ponte Romagnano)

2. di precisare che ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della pubblicazione al B.U.R.C.;

3. di trasmettere il presente provvedimento:

- al BURC per la pubblicazione;
- al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
- alla Provincia di Salerno;
- al Dipartimento per le Politiche territoriali;
- all'Assessore ai Trasporti e Viabilità;
- alla Soc. R.G.M. Srl.

DI GRADO MARCHIELLO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 246 del 14/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO CONCESSIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER L'ATTRAVERSAMENTO IN SUB-ALVEO DEL VALLONE PIANO DELLA CORTE IN COLLIANO, CON UNA CONDOTTA CONVOGLIANTE GAS METANO. RICHIEDENTE: SNAM RETE GAS S.P.A. - PRATICA 1142/A.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con istanza pervenuta in data 10/10/2012 n.743383, la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. con sede legale in S. Donato Milanese - Piazza S. Barbara n. 7 e uffici in Napoli alla Via G. Ferraris n. 66/F, C.F. e n. Iscriz. al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271 (di seguito indicata con "ditta" o "concessionario"), ha fatto richiesta di rinnovo della concessione rilasciata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17725 del 16/07/1997, già rinnovata con decreto dirigenziale n. 91 del 18/06/2004, scaduto il 15/07/2009, relativa all'attraversamento in sub-alveo del Vallone Piano della Corte in Colliano, con una condotta convogliante gas metano (metanodotto "Buccino-Colliano");
- che la pratica ha n. di reg. 1142/A;
- che la ditta è in regola con i versamenti dei canoni di concessione, come alla stessa richiesti, a tutto il 2015 ed ha costituito apposito deposito cauzionale di € 248,00, pari a 2 annualità del canone base, con versamento in data 11/06/15;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione prodotta si evince che la tubazione è posta ad una profondità di circa m 3,00 rispetto al fondo alveo, ad una quota tale da garantire adeguate condizioni di sicurezza;
- che, la Soc. SNAM svolge periodici controlli volti a rilevare la regolarità delle condizioni di funzionalità, efficienza e conservazione dei manufatti secondo programmi diversificati in relazione alla tipologia della rete;
- che non si sono rilevati motivi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 275 del 13/05/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 276 del 13/05/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D.Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D.Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rinnovare alla Soc. SNAM Rete Gas S.p.A., come sopra generalizzata, la concessione per l'attraversamento in sub-alveo del Vallone Piano della Corte in Colliano con una condotta convogliante gas metano (metanodotto "Buccino-Colliano"), sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la validità della presente concessione avrà decorrenza dal 15/07/2009 (data di scadenza della precedente concessione) e scadenza al 31.12.2027; al termine la Ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2015 in €. 178,98 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque o innescare erosioni della scarpata o del fondo alveo;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del

25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;

- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Soc. Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese, Piazza S. Barbara n. 7 e uffici in Napoli alla Via G. Ferraris n. 66/F.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Colliano.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n.630 del 10/07/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione Regionale della Campania alle attivita' di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio. Impegno di spesa euro 600.000,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) nell'ambito del vigente ordinamento in materia di protezione civile, definito dalla legge n. 100/2012, di conversione del decreto legge n. 59/2012, con il quale è stata novellata la legge n. 225/92, istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile e dagli ulteriori provvedimenti normativi e regolamentari, adottati dallo Stato e dalle Regioni, in attuazione dei principi sanciti dalla legge costituzionale n.3/2001, che ha riconosciuto la protezione civile fra le materie a legislazione concorrente stato-regioni, le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia sono affidate alle Regioni, mentre allo Stato è attribuita la competenza delle funzioni di indirizzo e coordinamento;

b) in particolare, alle Regioni, ai sensi della legge n. 353/2000, compete, fra l'altro, l'attivazione delle sale operative per consentire il coordinamento dei diversi soggetti che concorrono agli interventi di protezione civile determinati dall'insorgenza del rischio incendi e l'elaborazione dei piani regionali di previsione, prevenzione e intervento, definiti sulla base di specifiche intese e accordi con il Corpo Forestale dello Stato e con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco su base locale, oltre che con la rete del volontariato di protezione civile;

c) ai sensi dell'art. 63 della legge regionale 11 agosto 2001, n. 10 e s.m.i., le attività di protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225 e le funzioni trasferite alla Regione, ai sensi dell'articolo n. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, sono attuate dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, che assicura il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività in ambito di protezione civile, avvalendosi all'uopo dell'U.O.D. 53 08 06 - Protezione Civile, Emergenza e Post - emergenza, che assicura anche la gestione del sistema regionale di sale operative, previsto dalla Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3095 del 23 novembre 2000, nonché le attività di protezione civile per la previsione, prevenzione e pianificazione del rischio incendi boschivi e d'interfaccia e la gestione delle emergenze correlate;

d) in materia di antincendio boschivo, l'U.O.D. 53 08 06 - Protezione Civile, Emergenza e Post – emergenza, assicura il concorso e il supporto alle strutture centrali e periferiche del ramo Foreste dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, individuate, ai sensi della D.G.R. n. 2246 del 07 giugno 2002, quali strutture regionali competenti alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, di cui all'art. 3 della Legge 30 novembre 2000, n. 353;

e) tale concorso e supporto è svolto anche attraverso la fornitura di dati, informazioni e bollettini previsionali relativi alle condizioni meteorologiche e di suscettività all'innesco, elaborati dall'U.O.D. 53 08 05 – Centro Funzionale Multirischi e/o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo svolgimento delle attività in emergenza, coordinate dalla SORU, ai fini del soccorso alle popolazioni, della verifica dell'agibilità delle strutture e/o infrastrutture danneggiate dagli incendi e della rimozione del pericolo incombente, la definizione delle modalità di utilizzazione del volontariato regionale di protezione civile per le attività di avvistamento e spegnimento degli incendi;

f) in relazione agli incendi di interfaccia urbano-rurale, in attuazione del disposto dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007, n. 3606, con la quale, fra l'altro, sono state impartite disposizioni ai Comuni relative all'obbligo dell'adozione dei piani di emergenza comunali ed attribuiti specifici compiti e ruoli alle strutture regionali di Protezione Civile per il coordinamento e l'attuazione delle misure di prevenzione, previsione

e lotta attiva previste nei piani di emergenza comunali (P.E.C.), la Regione Campania assicura, mediante la SORU, il coordinamento delle attività emergenziali, a cui concorrono, in ragione dell'entità dell'evento, le diverse componenti statali, regionali e locali del sistema di protezione civile;

g) a seguito dell'approvazione del nuovo ordinamento regionale, di cui al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 e s.m.i., nell'ambito delle competenze in materia di protezione civile, assegnate, ai sensi dell'art. 19, alla "Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile" del "Dipartimento delle politiche territoriali", risultano ricomprese anche quelle di previsione e prevenzione dei rischi, di attuazione degli interventi urgenti di emergenza e post-emergenza per il ripristino dei danni subiti dalle popolazioni e dalle attività produttive in caso di calamità e, in particolare, le azioni di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi, assicurate dall'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza", in raccordo con la Direzione Generale per le politiche agricole e forestali;

CONSIDERATO che:

a) con comunicato del Presidente del Consiglio dei Ministri sono fornite ai Presidenti della Regioni e delle Province autonome le indicazioni su modalità e tempi di svolgimento delle attività di antincendio boschivo per l'annuale stagione estiva, nonché le raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia e ai rischi conseguenti;

b) ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2005, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 26 luglio 2005, n. 152, sono stati individuati i tempi di svolgimento delle attività di antincendio boschivo nel periodo estivo, con inizio nel mese di giugno e termine a settembre;

RILEVATO che:

a) nell'egida legislativa configurata dal combinato disposto, di cui all'art. 7, comma 3 della legge 353/2000, che prevede la possibilità per le Regioni di avvalersi, negli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi, di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e all'art. 2, comma 1, lettera b), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, che assegna alle Regioni la competenza sugli interventi urgenti, da attuare avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in caso di eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 25 novembre 2013 è stato approvato lo schema dell'accordo di programma quadro, successivamente sottoscritto in data 18 giugno 2014, fra la Regione Campania e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile;

b) nell'ambito di tale accordo di programma quadro è stato previsto il concorso della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (DRC-CNVVF) all'attuazione di interventi relativi allo spegnimento a terra degli incendi boschivi e di interfaccia, da svolgersi con cadenza annuale, nei termini e con le modalità stabilite da apposita convenzione, ovvero mediante specifico protocollo operativo, da stipularsi separatamente, in relazione alle esigenze contingenti connesse all'insorgere del rischio sul territorio regionale e alla conseguente emanazione del decreto relativo alla "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi", emanato dal Presidente della Giunta Regionale;

c) la predetta convenzione, da sottoscrivere annualmente, secondo lo schema tipo derivato dall'accordo quadro, stabilisce che, con apposita deliberazione di Giunta Regionale, sono approvati l'organizzazione, la consistenza e i costi del concorso assicurato dalla Direzione Regionale dei Vigili

del Fuoco, definiti sulla base di un apposito elaborato tecnico-economico e organizzativo, predisposto d'intesa con gli Assessorati alla Protezione Civile e all'Agricoltura e Foreste;

RAVVISATO che:

a) il concorso operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco costituisce elemento imprescindibile e fortemente qualificante, in termini di efficacia ed efficienza dell'azione di contrasto del rischio incendi, assicurando l'indispensabile presenza sul territorio di personale sul altamente specializzato nelle operazioni di spegnimento e con profili di responsabilità tali da consentire l'ottimale coordinamento delle attività delle squadre a terra con quelle dei mezzi delle flotte aeree statali e regionali;
b) la costante collaborazione istituzionale fra Direzione Generale LL. PP. e protezione civile e la DRC-CNVVF, in forza dei presupposti legislativi sanciti dalla legge n. 225/92, ha consentito la messa in atto di azioni di tutela della pubblica e privata incolumità, la cui efficacia e tempestività è stata resa possibile anche in considerazione della consolidata e reciproca conoscenza delle procedure e tecniche utilizzate per gli interventi a campo;
c) particolarmente in relazione agli incendi di interfaccia, il supporto della DRC-CNVVF si rivela fondamentale ai fini della piena integrazione procedurale e operativa degli interventi messi in atto dalle amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali, in relazione all'impiego di risorse strumentali e di conoscenze specialistiche per il contrasto degli effetti indotti dagli incendi nei territori interessati dalla presenza di infrastrutture strategiche, rete viaria e ferroviaria e nelle fasce perimetrali delle zone antropizzate;

RITENUTO che:

a) nelle more della Dichiarazione, con specifico Decreto del Presidente della Giunta Regionale, dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi, e della stipula della convenzione tra la Regione Campania e la DRC-CNVVF, occorre impegnare le somme necessarie per la copertura degli oneri derivanti dal concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nelle attività antincendio sopra descritte;
b) il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Protezione civile, emergenza e post-emergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, è preposto all'assunzione degli atti gestionali conseguenti, ivi compresi quelli di impegno e liquidazione della spesa, con oneri gravanti sul capitolo di spesa n. 1536 del bilancio gestionale regionale approvato per l'e.f. 2015, da adottare, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, in conformità alla seguente transazione finanziaria:

Cap. di spesa	Titolo	Missione	maProgram	Macro aggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. UE	SIOPE (codice Bilancio)	RICOR-RENTI	PERIMETRO SANITA'
1536	1	11	01	104	1.04.01.01.001	03.2	8	1.05.01	3	3

DATO ATTO che:

a) sul capitolo di spesa n. 1536 del bilancio gestionale regionale, approvato per l'e.f. 2015, è appostata la somma di €. 600.000,00 per le attività in convenzione stabilite nell'accordo quadro stipulato tra la Regione Campania e la DRC-CNVVF;
b) che occorre impegnare l'importo di €. 600.000,00 in favore della DRC-CNVVF quale soggetto beneficiario per la campagna AIB;

c) a seguito della rendicontazione finale si procederà, con atto monocratico del Dirigente dell' U.O.D. 06, alla liquidazione degli oneri derivanti dalle attività poste in campo.

DECRETA

per quanto riportato in narrativa e che si intende di seguito integralmente trascritto e confermato,

1. Di impegnare la somma di € 600.000,00 a favore del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Campania C.F. 95176360634, necessaria a far fronte agli oneri derivanti dalla convenzione;
2. di imputare l' importo di € 600.000,00, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, in conformità alla seguente transazione finanziaria:

Cap. di spesa	Titolo	Missione	maProgram	Macro aggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. UE	SIOPE (codice Bilancio)	RICOR-RENTI	PERIMETRO SANITA'
1536	**1**	**11**	**01**	**104**	**1.04.01.01.001**	**03.2**	**8**	**1.05.01**	**3**	**3**

3. Di stabilire che con apposito atto monocratico dirigenziale si provvederà entro il termine dell'esercizio all'approvazione della rendicontazione e successiva liquidazione della spesa sulla scorta dell' elaborato tecnico-economico all'uopo predisposto dalla DRC-CNVVF;
4. Di dare atto che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicità previsti dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
5. Di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'A.G.C. 01 Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, All'A.G.C. 11 Sviluppo attività settore primario, al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, al Settore Foreste, Caccia e Pesca, alla Direzione Regionale Campania dei Vigili del Fuoco, nonché al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e BURC, per la pubblicazione sul BURC e sul sito internet.

Il Direttore Generale
Dott. Italo Giulivo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

Concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione Regionale della Campania alle attivita' di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio. Impegno di spesa euro 600.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
DIP.TO VV.FF.SOCCORSO PUBB.DIFESA CIVILE-DIREZIONE CAMPANIA	95176360634		-	-	600.000,00	,00

TOTALI	**600.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
DIP.TO VV.FF.SOCCORSO PUBB.DIFESA CIVILE-DIREZIONE CAMPANIA	***Da definire***	**2015**	**1536**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

Concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione Regionale della Campania alle attivita' di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio. Impegno di spesa euro 600.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	1536	1	11	1	104	1.04.01.01.000	03.2	1.05.01	0	8	600.000,00	,00

TOTALE	600.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 02/07/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 4 - UOD Programmaz attuaz,monit in materia di riqualif urb,ambient centri stori

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA INTEGRATO COMUNE DI CAMEROTA - FINANZIAMENTO SPESE TECNICHE EURO 32.020,32

IL DIRETTORE VICARIO

PREMESSO

a) che con L.R. n.3 del 19/02/96 (pubblicata sul BURC n. 12 del 26/02/96) in attuazione dell'art. 16 della L. 179/92 è stata disciplinata la formazione, l'approvazione e la realizzazione dei Programmi Integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale;

b) che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 5083 del 26/06/96 (pubblicata sul BURC n. 43 bis del 15/07/96), nell'ambito del 2° stralcio di completamento del progetto quadriennale 1992-95 di edilizia sovvenzionata, in applicazione della delibera di C.R. 3/2 del 11.01.1995, sono stati resi disponibili € 25.137.609,94 per l'attuazione di interventi ricompresi da Programmi Integrati ed è stata stabilita una riserva dell'1% per la concessione dei contributi finalizzati alla elaborazione dei Programmi;

c) che con la stessa Delibera di G.R. n° 5083 del 26/06/96 la Regione Campania stabilisce di contribuire alle spese di formazione dei P.I. ammessi a finanziamento, nella misura del 50% delle spese effettivamente sostenute, per un importo complessivo massimo di € 32.020,32, pari ad euro 6.197,16 per il programma preliminare ed euro 25.823,16 per il programma definitivo;

d) che, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3/96, con delibera di G.R. n. 280 del 01/02/2000, pubblicata sul BURC n. 12 del 28/08/2000, è stato ritenuto ammissibile lo studio di prefattibilità del comune di Camerota ed è stato localizzato un finanziamento di € 2.065.827,60 per la realizzazione di interventi pubblici ricompresi nel Programma Integrato (P.I.), di cui allo studio di prefattibilità sopracitato;

e) che il Programma Integrato definitivo è stato approvato con delibera di C.C. n. 62 del 25/06/2002 e, rispetto allo studio di fattibilità, successivamente rimodulato e approvato con delibera di G.C n. 42 del 18/02/2014.

ATTESO

a) che il Comune di Camerota con nota prot. n. 0416910 del 18/06/2014 ha trasmesso alla Regione Campania, Direzione Generale –Governo del Territorio- UOD 04 la documentazione relativa al Programma Integrato definitivo unitamente alla Delibera di G.C. n. 42 del 18/02/20014 di rimodulazione del P.I.;

b) che con D.D. n. 12 del 09/03/2015 ai sensi della L.R. n. 3/96 è stato approvato il Programma Integrato del Comune di Camerota;

c) che il Comune di Camerota con nota prot. n. 8265 del 17/06/2015 ha espressamente richiesto l'erogazione del contributo regionale pari al 50% delle spese tecniche relative alla redazione del P.I. ed ha trasmesso la documentazione necessaria comprovante la spesa rispettivamente di € 6.197,48 per il programma preliminare e di € 25.822,84 per il programma definitivo, per un totale di € 32.020,32.

CONSIDERATO

a) che la parte a carico del Comune è stata già corrisposta ai professionisti incaricati come si evince dalle determine di liquidazione n. 74 del 30/05/2001, n. 149 del 23/10/2001, n. 167 del 16/11/2005 e n. 71 del 06/04/2006 per un importo totale di € 86.466,34;

RITENUTO

a) di concedere al Comune di Camerota (SA) il finanziamento di € 32.020,32 quale contributo sulle spese tecniche per la redazione del Programma Integrato preliminare e definitivo, di cui al D.D. n. 12 del 09/03/2015, ai sensi della Delibera di G.R. n. 5083 del 26/06/96;

b) di far capo, per il finanziamento regionale di cui trattasi, sui fondi in giacenza presso la Cassa

DD.PP., che sarà erogato al Comune di Camerota, secondo le modalità di cui alla Convenzione stipulata in data 20/07/01 tra la Regione Campania e la Cassa DD.PP ed alla nota dirigenziale n. 5481 del 09/11/01.

VISTA

a) la L.R. n. 3 del 19/02/96 recante: "*Programmi Integrati di riqualificazione edilizia, urbanistica ed ambientale"*;

b) la delibera di G. R. n. 5083 del 26.6.96 recante "*II Stralcio a completamento del progetto quadriennale 92/95 di edilizia sovvenzionata*";

c) la delibera di G.R. n. di G.R. n° 280 del 01/02/2000 recante "*Programmi Integrati Provincia di Salerno. Localizzazione"*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della posizione organizzativa competente, arch. Antonella Calligaris, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04 arch. Donata Vizzino;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in precedenza e che qui si intendono integralmente riportati:

1) E' concesso al Comune di Camerota (SA) il finanziamento di € 32.020,32 quale contributo sulle spese tecniche per la redazione del Programma Integrato preliminare e definitivo, di cui al D.D. n. 12 del 09/03/2015, ai sensi della Delibera di G.R. n. 5083 del 26/06/96.

2) Il finanziamento regionale di cui all'art. 1 farà carico sui fondi in giacenza presso la Cassa DD.PP. e sarà erogato al Comune di Camerota, secondo le modalità di cui alla Convenzione stipulata in data 20/07/01 tra la Regione Campania e la Cassa DD.PP ed alla nota dirigenziale n. 5481 del 09/11/01.

3) Il finanziamento regionale di cui all'art. 1 verrà accreditato c/o la Tesoreria Comunale di Camerota (SA) – codice conto 424 – codice tesoreria: 0185619.

4) di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

5) Di inviare il presente atto:

5.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
5.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
5.3 alla Segreteria di Giunta – U.O.D. 05 – per la pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

. Anna Martinoli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 37 del 31/07/2015

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

Programma di recupero di immobili ed alloggi di edilizia residenziale pubblica. DGR n.341 del 29.07.2015. Approvazione dell'Avviso Pubblico e del modello di domanda.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

a. che l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;
b. che il Programma è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico, statico e del miglioramento sismico degli immobili;
c. che con decreto ministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del D.L. 47/2014, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento nonché sono stati definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;
d. che il Programma è articolato in due linee di intervento, la prima (lettera a) è finalizzata a rendere prontamente disponibile gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzarsi entro sessanta giorni dalla data di concessione del finanziamento da parte della Regione, la seconda (lettera b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi , delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;
e. che con deliberazione di Giunta Regionale n.341 del 29.07.2015 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione del Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

CONSIDERATO:

a. che con la suindicata D.G.R. n.341/2015 è stato dato mandato al Direttore Generale per il Governo del Territorio di emanare il relativo Avviso pubblico per l'attuazione del programma stesso;
b. che pertanto occorre procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico e del modello di domanda per la selezione e la successiva formulazione delle graduatorie divise per tipologia; a) e b), da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'ammissione a finanziamento ai sensi del suindicato decreto interministeriale del 16 marzo 2015;

RITENUTO:

a. di dover approvare l'Avviso (allegato A), lo schema di domanda e le "*Schede informative degli alloggi oggetto di intervento"* per la formulazione del programma di recupero di immobili ed alloggi di edilizia residenziale pubblica;
b. di dover stabilire che le proposte progettuali dovranno essere trasmesse alla Regione Campania esclusivamente via posta certificata all'indirizzo dg09.uod05@pec.regione.campania.it;
c. di dover nominare responsabile del procedimento il dott. Giulio Mastracchio dirigente dell'U.O.D. 05 - Politiche abitative;
d. di dover precisare che gli interventi da realizzare in attuazione dell'Avviso di cui al presente provvedimento troveranno copertura finanziaria con le risorse ripartite dal decreto interministeriale del 16 marzo 2015 che assegna alla Regione Campania gli importi di euro 4.347.512,71 euro per gli interventi di cui alla lettera a) ed euro 45.853.930,37 per gli interventi di cui alla lettera b);
e. di dover precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui all'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO:

a. il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, recante "*misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015*".
b. il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie del 16 marzo 2015 recante "*Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica*".
c. La D.G.R. n.341 del 29.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria del funzionario posizionista Luciano Colantuono nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa del Dirigente della U.O.D.5 Dr. Giulio Mastracchio nella qualità di responsabile del procedimento

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso (allegato A), lo schema di domanda e le "*Schede informative degli alloggi oggetto di intervento*" per la formulazione del programma di recupero di immobili ed alloggi di edilizia residenziale pubblica;
2. di stabilire che le proposte progettuali dovranno essere trasmesse alla Regione Campania esclusivamente via posta certificata all'indirizzo dg09.uod05@pec.regione.campania.it;
3. di nominare responsabile del procedimento il dott. Giulio Mastracchio dirigente dell'U.O.D. 05 - Politiche abitative;
4. di precisare che gli interventi da realizzare in attuazione dell'Avviso di cui al presente provvedimento troveranno copertura finanziaria con le risorse ripartite dal decreto interministeriale del 16 marzo 2015 che assegna alla Regione Campania gli importi di euro 4.347.512,71 euro per gli interventi di cui alla lettera a) ed euro 45.853.930,37 per gli interventi di cui alla lettera b);
5. di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui all'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
   6.1. al Capo Dipartimento delle "Politiche Territoriali";
   6.2. alla Direzione Generale 09 per il Governo del Territorio per i successivi adempimenti;
   6.3 al responsabile regionale per la Trasparenza dott.ssa Giovanna Paoloantonio;
   6.4 all'assessore all'Urbanistica per opportuna conoscenza;
   6.5.la Segreteria di Giunta - Ufficio V per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale www.regione.campania.it

Pietro Angelino

Allegato A

REGIONE CAMPANIA

DIPARTIMENTO POLITICHE TERRITORIALI

DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO

Avviso per la formulazione del programma di recupero di immobili ed alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 4 della Legge 23 maggio 2014 n.80 e del successivo Decreto Interministeriale del 16 marzo 2015 (G.U. n.116 del 21 maggio 2015).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 1
Finalità dell'avviso

Il presente avviso stabilisce le modalità e le procedure per la presentazione da parte dei Comuni e degli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP) dei progetti di recupero per rendere abitabili gli alloggi attualmente non assegnati a causa del particolare stato di degrado, valorizzando il patrimonio E.R.P., anche attraverso interventi di manutenzione straordinaria nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale (D.M.) del 16 marzo 2015 (G.U. n.116 del 21 maggio 2015).

Articolo 2
Soggetti proponenti

Possono presentare proposte di intervento, che abbiano le caratteristiche e rispondono ai contenuti ed alle finalità del presente Avviso:

a) i Comuni ad Alta Tensione Abitativa della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n.87/2003 così come indicati anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.572 del 22 luglio 2010 (*Approvazione linee guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale*);
b) gli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Regione Campania;

proprietari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Articolo 3
Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere realizzati nei 116 Comuni della Regione Campania individuati con delibera CIPE n.87/2003 e con la suindicata D.G.R. n.572/2010 (allegato 3).

Articolo 4
Tipologia degli interventi ammessi,

Ai sensi del su citato D.M. si prevedono due tipologie di interventi ammissibili:

a) interventi di lieve entità (per cui si preveda una spesa inferiore a 15.000 €uro per alloggio) finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti inutilizzabili mediante lavorazioni di manutenzione ed efficientamento (INTERVENTI di tipo a). Tali alloggi devono essere assegnati alle categorie sociali individuate all'art.1 comma 1 della Legge n. 9 dell'8 febbraio 2007 a condizione che i soggetti appartenenti a tali categorie siano collocati utilmente nelle graduatorie comunali per l'accesso ad alloggi ai sensi dell'art.4, comma 4, della legge n.80/2014 nonché della L.R. n.18/1997;
b) interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria da attuare mediante la realizzazione delle seguenti tipologie di interventi, cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 €uro per alloggio (INTERVENTI di tipo b);
   b.1) Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile;
   b.2) Messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico;
   b.3) Rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.;
   b.4) Interventi di superamento delle barriere architettoniche;
   b.5) Interventi di manutenzione straordinaria sulle parti comuni dell'organismo abitativo e su quelle di pertinenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b.6) Interventi di frazionamento e accorpamento, anche con rinnovo e sostituzione di parti anche strutturali degli edifici.

Articolo 5
Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali devono essere trasmesse alla Regione Campania **esclusivamente** via posta certificata al seguente indirizzo:

dg09.uod05@pec.regione.campania.it

pena esclusione entro le ore 24,00 del giorno 10 settembre 2015.

Le domande devono essere redatte sul modello regionale allegato al presente avviso (Allegato 1) e corredate della relativa"*Scheda informativa degli alloggi oggetto di intervento*" per ogni singolo intervento.(Allegati 2a e. 2b)
La domanda e le schede devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e deve essere allegata fotocopia del documento d'identità dello stesso.
Alla domanda, **pena inammissibilità**, va allegata la seguente documentazione:

1) Relazione generale sintetica sulla proposta progettuale;
2) Computo metrico;
3) QTE attinente alla tipologia di intervento proposto – (come da schema allegato al Decreto Dirigenziale n.470/2014, pubblicato sul BURC n.83/2014);
4) Cronoprogramma;
5) Scheda informativa degli alloggi oggetto di intervento.

Le domande presentate fuori termine o non firmate o redatte su modello diverso da quello approvato dalla Regione sono considerate inammissibili.
I requisiti di ammissibilità, di premialità e le condizioni che danno origine alla precedenza a parità di punteggio nonché tutti gli altri dati dichiarati in domanda devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa ed essere confermati al momento dell'ammissione a finanziamento.

La Regione formula, per ciascuna linea di intervento – **lettera a**) e **lettera b**) – l'elenco delle proposte di intervento ordinato per priorità. Le proposte eccedenti il limite delle risorse assegnate sono inserite in separati elenchi ordinati per priorità. Gli elenchi sono formulati a seguito dell'istruttoria regionale sulla base delle dichiarazioni e dei dati forniti in domanda e dei punteggi di premialità, dei criteri di ammissibilità, di esclusione e di precedenza a parità di punteggio sopra indicati.

Articolo 6
Formulazione delle graduatorie

La graduatoria sarà determinata su base provinciale utilizzando i criteri stabiliti nel decreto ministeriale del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.116 del 21 maggio 2015, nonché i criteri di premialità riguardanti: la presenza di una graduatoria di assegnazione alloggi vigente e la compartecipazione del Comune/IACP in rapporto al finanziamento.
La graduatoria avrà validità triennale e potrà essere oggetto di revisione ed aggiornamento previa emanazione di nuovo avviso pubblico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Formulazione delle graduatorie per interventi di Tipo A

La valutazione delle proposte, per la formulazione del programma, per interventi di tipo A) sarà svolta d'ufficio dalla competente U.O.D. della Direzione Generale Governo per il Territorio (53.09.05).

In considerazione dell'importo massimo (15.000 €/alloggio) e dell'esiguità del tempo di realizzazione dei lavori (60 giorni) sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di interventi manutentivi all'interno degli alloggi:

1) rifacimento/adeguamento impianto idrico;
2) rifacimento/adeguamento impianto elettrico;
3) rifacimento/adeguamento impianto di riscaldamento;
4) rifacimento/adeguamento impianto gas;
5) sostituzione di pavimenti;
6) sostituzione di apparecchi igienico – sanitari;
7) sostituzione o grossa riparazione di infissi esterni;
8) sostituzione o grossa riparazione di infissi interni
9) eliminazione di barriere architettoniche interne all'alloggio da destinare a portatore di handicap;

La graduatoria sarà determinata tenendo conto dei criteri di cui all'art.1 del succitato D.M. del 16.03.2015 per un peso max di 50 punti e dei criteri di premialità per un peso max di 50 punti, come di seguito indicati:

TAB. 1

Criteri di cui all'art.1 del DM del 16.03.2015	**Peso**
Rapida assegnazione degli alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione	**35**
Riduzione dei costi di conduzione degli alloggi da parte degli assegnatari e dei costi di gestione da parte degli enti gestori mediante l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico con particolare riferimento alla prestazione energetica	**15**

TAB. 2

Criteri di Premialità	**Peso**
Presenza di una graduatoria vigente da cui attingere gli assegnatari, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 4, del DL 47/2014, convertito, con modificazioni dalla legge 80/2014 e dalla L.R. n.18/1997	**30**
Compartecipazione del Comune/IACP in rapporto alla richiesta di finanziamento.	**Max 20** (proporzione – vedi formula) $P = 20 \times \frac{Co}{Fr}$

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Legenda: P = Punteggio da assegnare; Co = Cofinanziamento comunale /IACP; Fr = Finanziamento regionale

La graduatoria sarà articolata sulla base del punteggio finale complessivo risultando dalla somma del **Pesi** riportati nelle suindicate Tabelle 1 e 2 attribuiti ad ogni proposta progettuale.
In caso di parità di punteggio si procede dando precedenza agli interventi che consentono di recuperare il maggior numero di alloggi.
Qualora permangano situazioni di parità si procederà attraverso il sorteggio pubblico.

Articolo 8
Formulazione delle graduatorie per interventi di Tipo B

La valutazione delle proposte, per la formulazione del programma, per interventi di tipo B sarà svolta d'ufficio dalla competente U.O.D. della Direzione Generale Governo per il Territorio (53.09.05).
La graduatoria sarà determinata tenendo conto dei criteri di cui all'art.1 del succitato DM del 16.03.2015 per un peso max di 50 punti e dei criteri di premialità per un peso max di 50 punti, come di seguito indicati:

TAB. 3

Criteri di cui all'art.1 del DM del 16.03.2015	Peso
Rapida assegnazione degli alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione.	**15**
Riduzione dei costi di conduzione degli alloggi da parte degli assegnatari e dei costi di gestione da parte degli enti gestori mediante l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico degli immobili e degli alloggi. con particolare riferimento alla prestazione energetica.	**15**
Trasformazione tipologica degli alloggi per tenere conto delle nuove articolazioni della domanda abitativa conseguente alla trasformazione delle strutture familiari ai fenomeni migratori, alla povertà e marginalità urbana.	**10**
Adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica.	**10**

TAB. 4

Criteri di Premialità	Peso
Presenza di una graduatoria vigente da cui attingere gli assegnatari, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 4, del DL 47/2014, convertito, con modificazioni dalla legge 80/2014 e dalla L.R. n.18/1997	**15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia intervento di cui al precedente art.4, lettera b.1)	**8**
Tipologie interventi di cui al precedente art.4, lettere b.2), b.4) e b.6). (Cumulabile tra loro)	**MAX (2+2+2)** **6**
Tipologia intervento di cui al precedente art.4, lettera b.3)	**6**
Tipologie intervento di cui al precedente art.4, lettera b.5)	**5**
Compartecipazione del Comune/IACP in rapporto alla richiesta di finanziamento.	**Max 10** (proporzione – vedi formula) $P = 20 \times \frac{Co}{Fr}$
	Legenda: P = Punteggio da assegnare; Co = Cofinanziamento comunale/IACP; Fr = Finanziamento regionale;

La graduatoria sarà articolata sulla base del punteggio finale complessivo risultando dalla somma del **Pesi** riportati nelle suindicate tabelle 3 e 4 attribuiti ad ogni proposta progettuale.
In caso di parità di punteggio si procede dando precedenza agli interventi che consentono di recuperare il maggior numero di alloggi.
Qualora permangano situazioni di parità si procederà attraverso il sorteggio pubblico.

Articolo 9
Ripartizione delle risorse

La ripartizione delle risorse per provincie avverrà tenendo conto del rapporto tra il numero degli abitanti dei comuni ad alta tensione abitativa per provincia rispetto al numero degli abitanti ad alta tensione abitativa della regione Campania;
Le risorse per province saranno suddivise in egual modo tra gli interventi proposti dai Comuni e quelli proposti dagli Istituti Autonomi Case Popolari della Regione Campania;

Articolo 10
Determinazione del finanziamento

Il contributo massimo che può essere riconosciuto è pari a :
- importo di €. 15.000,00 per ogni alloggio oggetto della proposta progettuale rientrante nella tipologia di cui alla **lettera a)** così come indicato all'art. **4** del presente Avviso
- importo di €. 50.000,00 per ogni alloggio oggetto della proposta progettuale rientrante nella tipologia di cui alla **lettera b)** così come indicato all'art. **4** del presente Avviso.

Il totale ammesso a finanziamento non potrà comunque superare l'importo rilevato dal QTE redatto a cura dell'Ente proponente e successivamente approvato dalla Direzione Governo del Territorio con riferimento ai limiti di costo stabiliti dalla Regione Campania per gli interventi di manutenzione straordinaria o recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui al Decreto Dirigenziale n.470/2014 pubblicato sul BURC n.83/2014.

Articolo 11
Modalità di ammissione a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania provvederà all'ammissione a finanziamento entro i termini stabiliti dall'art. 4 del decreto interministeriale del 16 marzo 2015 (G.U. n.116 del 21 maggio 2015) e nei limiti delle risorse messe a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
I contributi saranno erogati dalla Regione agli Enti beneficiari in coerenza con le modalità di trasferimento del MIT e secondo il piano di programmazione finanziaria delle risorse di cui all'allegato A) della deliberazione di giunta regionale n.341/2015.
La presentazione della domanda non costituisce per il richiedente titolo per beneficiare di finanziamenti e non impegna in alcun modo la regione alla concessione del contributo.

Articolo 12
Motivi di esclusione

Non saranno ammessi a finanziamento gli interventi relativi, ad alloggi occupati senza titolo nonché, agli alloggi o immobili realizzati o oggetto di manutenzione straordinaria negli ultimi dieci anni (con esclusione degli interventi attinenti al risparmio energetico).

Articolo 13
Obblighi in materia di SIEG

Gli interventi di edilizia sociale oggetto del presente avviso rientrano nella categoria dei servizi di interesse economico generale soggetta, nel caso in cui l'intervento configuri aiuto di Stato, alla disciplina contenuta nella Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG).
Gli Enti Beneficiari del contributo assumono pertanto l'impegno di adempiere agli obblighi in materia di Aiuti di Stato di cui alla Decisione n°2012/21/UE della Commissione Europea (S.I.E.G.) rispettando i principi regolatori a tutela della concorrenza che riguardano in particolare il contenuto dell'atto di incarico, i parametri di calcolo della compensazione pubblica, i meccanismi per evitare la sovra compensazione ed infine le modalità di scelta del prestatore del servizio.

Articolo 14
Informazione

Copia del presente Avviso e le relative informazioni sono disponibili sul sito istituzionale:

www.regione.campania.it

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi a:

- Maddalena Marciano tel. 081.796.7113;
- Luciano Colantuono tel. 081.796.7115;

Il responsabile del procedimento è il dott. Giulio Mastracchio dirigente dell'U.O.D. 05 - Politiche abitative tel. 081.796.7108;

Articolo 15
Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 del DLgs 30 giugno 2003, n.196 e smi (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dal richiedente saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, presso la Regione Campania esclusivamente nell'ambito del procedimento finalizzato alla concessione dei finanziamenti previsti da questo avviso e per eventuali elaborazioni statistiche. Al fine di consentire la valutazione delle proposte di intervento presentate, il conferimento dei dati richiesti da questo bando è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

MODELLO di DOMANDA

Alla Regione Campania
Direzione Generale Governo per il Territorio
U.O.D. Politiche del Territorio
Centro Direzionale Isola A/6
80143 – Napoli
PEC: dg09.uod05@pec.regione.campania.it

Da inviare esclusivamente via PEC all'indirizzo di posta certificata: dg09.uod05@pec.regione.campania.it

Il sottoscritto …….
residente nel Comune di …….. (prov. ……)
in via/corso/piazza ……, n. ……...
in qualità di ……..…….
del/della ……...…….
con sede legale nel Comune di ……..... (prov. ……..)
in via/corso/piazza ……...……, n. ……...
preso atto del decreto interministeriale del 16 marzo 2015 pubblicato sulla G.U. n.116 del 21 maggio 2015, del decreto dirigenziale n….. del……. e dell'Avviso Pubblico ad esso allegato quale parte integrante,

CHIEDE

di poter accedere al finanziamento di cui al Programma di recupero di immobili ed alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 4 della Legge 23 maggio 2014 n.80 e del successivo Decreto Interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 (G.U. n.116 del 21 maggio 2015).
Il sottoscritto, consapevole che in caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale, per quanto di propria competenza, provvederà, all'esclusione della proposta progettuale dal programma regionale inviato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

DICHIARA

che i dati contenuti nella presente domanda e nelle schede informative degli alloggi oggetto di intervento, relativamente alle proposte progettuali di cui:

- **lettera a**) per un totale di n…….. alloggi e una richiesta complessiva di finanziamento di Euro……..;
- **lettera b**) per un totale di n.…… alloggi e una richiesta complessiva di finanziamento di Euro ……;

corrispondono al vero e che i requisiti di ammissibilità, sono posseduti alla data di presentazione della domanda.
Dichiara inoltre che:

- ☐ gli alloggi indicati nelle schede allegate oggetti di interventi di cui alla **lettera a**) sono liberi da persone e non sono attualmente assegnabili a causa dello stato di degrado;
- ☐ negli alloggi oggetti degli interventi di cui alla **lettera b**) non sono presenti *occupanti senza titolo*;
- ☐ è vigente la graduatoria per l'immediata assegnazione degli alloggi;
- ☐ **non** è vigente la graduatoria per l'immediata assegnazione degli alloggi;
- ☐ sugli alloggi oggetto degli interventi non sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria negli ultimi dieci anni (con esclusione degli interventi attinenti al risparmio energetico).

Individua come responsabile dell'attuazione degli interventi inseriti nella presente proposta a cui sono affidati i compiti descritti nell'avviso pubblico il ……-

Luogo e data	Timbro e Firma leggibile
……., lì ……	……..

Allegato:
Copia Documento di Identità del sottoscrittore

SCHEDA INFORMATIVA DEGLI ALLOGGI OGGETTO DI INTERVENTO

Allegato 2a

Tipologia Lettera a)

IACP di……./ COMUNE di……. Codice ISTAT……..

Codice Fiscale (Comune/Iacp)……

n.	Localizzazione					Dati Catastali				
	Comune	Via/Corso/Piazza	n. civico	scala	Piano	Foglio	Part.lla	Vani	Sub.	Interno

Descrizione dell'intervento (Sintetica):…….

……..

	Tipologia degli Interventi – Lettera a)
	a) Interventi di lieve entità: - limite di Euro 15.000 per alloggio.
	• rifacimento/adeguamento impianto idrico;
	• rifacimento/adeguamento impianto elettrico;
	• rifacimento/adeguamento impianto di riscaldamento;
	• rifacimento/adeguamento impianto gas;
	• sostituzione di pavimenti;
	• sostituzione di apparecchi igienico – sanitari;
	• sostituzione o grossa riparazione di infissi esterni;sostituzione o grossa riparazione di infissi interni
	• eliminazione di barriere architettoniche interne all'alloggio da destinare a portatore di handicap;

Il sottoscritto ……. nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente dichiara che l'alloggio e/o immobile indicato nella presente scheda rientra nella tipologia di interventi ammissibili ai sensi dell'art.1 (Criteri per la formulazione del Programma) del Decreto Interministeriale del 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. n.116 del 21 maggio 2015.

Data…….. timbro e firma del legale rappresentante dell'Ente……

SCHEDA INFORMATIVA DEGLI ALLOGGI OGGETTO DI INTERVENTO

Allegato 2b

Tipologia Lettera b)

IACP di……../ COMUNE di…….. Codice ISTAT……..

Codice Fiscale (Comune/Iacp)…….

n.	Localizzazione					Dati Catastali				
	Comune	Via/Corso/Piazza	n. civico	scala	Piano	Foglio	Part.lla	Vani	Sub.	Interno

Descrizione dell'intervento (Sintetica):…….

……..

	Tipologia degli Interventi – Lettera b)
	b) Interventi di manutenzione straordinaria - limite di Euro 50.000 per alloggio.
	b.1) Interventi di efficientamento energetico - " " " "
	b.2) Interventi di adeguamento o miglioramento sismico - " " " "
	b.3) Rimozione di materiali nocivi e/o pericolosi - " " " "
	b.4) Interventi di superamento barriere architettoniche - " " " "
	b.5) Manutenzione straordinaria sulle parti comuni e di pertinenza - " " " "
	b.6) Interventi di frazionamento e accorpamento - " " " "

Il sottoscritto …… nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente dichiara che l'alloggio e/o immobile indicato nella presente scheda rientra nella tipologia di interventi ammissibili ai sensi dell'art.1 (Criteri per la formulazione del Programma) del Decreto Interministeriale del 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. n.116 del 21 maggio 2015.

Data…….. timbro e firma del legale rappresentante dell'Ente……

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 47 del 3 Agosto 2015

Provincia di AVELLINO

Tot.	N°	Prov.	COMUNE
1	1	Avellino	Avellino
2	2	Avellino	Ariano Irpino
3	3	Avellino	Atripalda
4	4	Avellino	Aiello del Sabato
5	5	Avellino	Capriglia Irpinia
6	6	Avellino	Contrada
7	7	Avellino	Grottolella
8	8	Avellino	Manocalzati
9	9	Avellino	Mercogliano
10	10	Avellino	Monteforte Irpino
11	11	Avellino	Montefredane
12	12	Avellino	Ospedaletto d'Alpinolo
13	13	Avellino	Summonte

Provincia di BENEVENTO

Tot.	N°	Prov.	Comuni
14	1	Benevento	Benevento
15	2	Benevento	Apollosa
16	3	Benevento	Castelpoto
17	4	Benevento	Foglianise
18	5	Benevento	Fragneto Monforte
19	6	Benevento	Montesarchio
20	7	Benevento	Paduli
21	8	Benevento	Pesco Sannita
22	9	Benevento	Pietralcina
23	10	Benevento	San Leucio del Sannio
24	11	Benevento	San Nicola Manfredi
25	12	Benevento	Sant'Angelo a Cupolo
26	13	Benevento	Torrecuso

Provincia di CASERTA

Tot.	N°	Prov.	Comuni
27	1	Caserta	Caserta
28	2	Caserta	Aversa
29	3	Caserta	Marcianise
30	4	Caserta	Maddaloni
31	5	Caserta	Santa Maria Capua Vetere
32	6	Caserta	Mondragone
33	7	Caserta	Orta di Atella
34	8	Caserta	Castel Volturno
35	9	Caserta	San Nicola la Strada
36	10	Caserta	Sessa Aurunca
37	11	Caserta	Casal di Principe
38	12	Caserta	Trentola-Ducenta
39	13	Caserta	Capua
40	14	Caserta	San Felice a Cancello
41	15	Caserta	Lusciano
42	16	Caserta	Sant'Arpino
43	17	Caserta	Santa Maria a Vico
44	18	Caserta	Casagiove
45	19	Caserta	San Cipriano d'Aversa
46	20	Caserta	Teano
47	21	Caserta	San Prisco
48	22	Caserta	Castel Morrone
49	23	Caserta	Valle di Maddaloni

Tot.	N°	Prov.	Comuni
50	1	Napoli	Napoli
51	2	Napoli	Giugliano in Campania
52	3	Napoli	Pozzuoli
53	4	Napoli	Casoria
54	5	Napoli	Castellammare di Stabia
55	6	Napoli	Afragola
56	7	Napoli	Marano di Napoli
57	8	Napoli	Acerra
58	9	Napoli	Casalnuovo di Napoli
59	10	Napoli	Quarto
60	11	Napoli	Pomigliano d'Arco
61	12	Napoli	Melito di Napoli
62	13	Napoli	Caivano
63	14	Napoli	Arzano
64	15	Napoli	Mugnano di Napoli
65	16	Napoli	Nola
66	17	Napoli	Sant'Antimo
67	18	Napoli	Villaricca
68	19	Napoli	Frattamaggiore
69	20	Napoli	Marigliano
70	21	Napoli	Gragnano
71	22	Napoli	Bacoli
72	23	Napoli	Qualiano
73	24	Napoli	Volla
74	25	Napoli	Cardito
75	26	Napoli	Poggiomarino
76	27	Napoli	Vico Equense
77	28	Napoli	Ischia
78	29	Napoli	Sant'Antonio Abate
79	30	Napoli	Casavatore
80	31	Napoli	Grumo Nevano
81	32	Napoli	Forio
82	33	Napoli	Sorrento
83	34	Napoli	Brusciano
84	35	Napoli	Frattaminore
85	36	Napoli	Saviano
86	37	Napoli	Palma Campania
87	38	Napoli	Massa Lubrense
88	39	Napoli	Casandrino
89	40	Napoli	Piano di Sorrento
90	41	Napoli	Monte di Procida

Provincia di SALERNO

Tot.	N°	Prov.	Comuni
91	1	Salerno	Salerno
92	2	Salerno	Cava de' Tirreni
93	3	Salerno	Scafati
94	4	Salerno	Battipaglia
95	5	Salerno	Nocera Inferiore
96	6	Salerno	Eboli
97	7	Salerno	Pagani
98	8	Salerno	Angri
99	9	Salerno	Sarno
100	10	Salerno	Pontecagnano Faiano
101	11	Salerno	Nocera Superiore
102	12	Salerno	Capaccio
103	13	Salerno	Mercato San Severino
104	14	Salerno	Agropoli
105	15	Salerno	Baronissi
106	16	Salerno	Campagna
107	17	Salerno	Fisciano
108	18	Salerno	Castel San Giorgio
109	19	Salerno	Bellizzi
110	20	Salerno	Sala Consilina
111	21	Salerno	Giffoni Valle Piana
112	22	Salerno	Pellezzano
113	23	Salerno	Vietri sul Mare
114	24	Salerno	San Cipriano Picentino
115	25	Salerno	Castiglione dei Genovesi
116	26	Salerno	San Mango Piemonte

Decreto Dirigenziale n.229 del 23/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 10 – Universita', Ricerca, Innovazione

Oggetto dell'Atto:

Avviso pubblico rivolto ai laureati nati in Campania per la partecipazione a master di secondo livello. Quinto scorrimento Graduatoria.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
-che con decreto n. 30 del 5/03/2014, pubblicato in data 10/03/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto ai laureati nati in Campania per la partecipazione a master di secondo livello, così come disposto con D.G.R.C. n. 19 del 7/2/2014;
-che con DD n. 204 del 17/07/2014 si è provveduto all'approvazione della gradutoria ed al finanziamento per scorrimento dell'elenco "ammessi" fino a concorrenza delle risorse disponibili, ovvero fino al **duecentesimo** posto incluso, ultimo candidato finanziabile Galasso Giuseppe;
-che con DD n. 430 del 12/12/2014 si è provveduto al finanziamento per scorrimento fino al **duecentotrentanovesimo** posto incluso ultimo candidato finanziabile Febbraio Emanuela;
-che con DD n. 27 del 26/02/2015 si è provveduto al finanziamento per scorrimento fino al **trecentoventiseiesimo** posto incluso ultimo candidato finanziabile Fabbrocino Giovanni;
-che con DD n. 78 del 2/04/2015 si è provveduto al finanziamento per scorrimento fino al **trecentossessantaquattresimo** posto incluso ultimo candidato finanziabile De Gregorio Danila ;
-che con DD n. 156 dell' 8/06/2015 si è provveduto al finanziamento per scorrimento fino al **trecentottantacinquesimo** posto incluso ultimo candidato finanziabile DI CAPRIO FERDINANDO;

PRESO ATTO CHE
-ai sensi dell'art. 8 dell'avviso pubblico "nel caso in cui il candidato non risulti essere regolarmente iscritto e frequentante al Master entro il 31/12/2014 si procederà a scorrimento della graduatoria.";

RITENUTO PERTANTO
-opportuno procedere a nuovo scorrimento fino a concorrenza delle risorse disponibili,alla luce della mancata attribuzione a candidati privi dei requisiti di cui all'Avviso Pubblico;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo dell'Asse IV Capitale
umano Ob. Specifico l, O.O l2) ,l4) e Asse V Transnazionalità e Interregionalità Ob. Operativo l4 PO
FSE 2007-13;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:
-di procedere a finanziamento per scorrimento dell'elenco "ammessi" fino a concorrenza delle risorse disponibili, ovvero fino al **trecentonovantottesimo** posto incluso ultimo candidato finanziabile **LINGUELLA STEFANIA**;
-di dare atto che ai sensi dell'art. 6 dell'avviso pubblico "La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) della graduatoria approvata costituirà notifica agli interessati, senza obbligo di ulteriore comunicazione da parte della Regione.";

-di dare atto che il candidato ammissibile e finanziabile, è obbligato a produrre **entro il 15/09/2015** :

- dichiarazione che il candidato risulta essere iscritto/frequentante o aver già concluso master di II livello **entro il 31/12/2014** ;
- autodichiarazione di conferma di non essere titolare di altre borse di studio da chiunque ed a qualunque titolo concesse per lo stesso anno accademico per il corso stesso;
- dichiarazione sottoscritta dal Responsabile dell'Ente che lo stesso non riceve, né ha presentato né ha in corso di presentazione richieste di finanziamenti del Fondo Sociale Europeo per il medesimo corso.

E' fatto obbligo ai candidati ammessi in graduatoria che non vengano ammessi al Master per il quale è stata presentata domanda di comunicare sollecitamente la mancata ammissione alla DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA' RICERCA INNOVAZIONE-VIA DON BOSCO 9/e-NAPOLI";
-di inviare il presente atto:

- agli UDCP per la pubblicazione
- all'AdG FSE
- p.c. all'Assessore alla Università, Ricerca e Innovazione

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Silvio Uccello

P.O.R. FSE Campania 2007- 2013

AVVISO PUBBLICO BORSE DI STUDIO MASTER DI II LIVELLO Assi IV e V, obiettivi specifici i2), l) e m)

ELENCO DOMANDE CANDIDATI AMMESSI

ALLEGATO A

Posiz. N.	N. ID reg.	N. prot. reg.	Data prot. reg.	Cognome e Nome Candidato	Codice Fiscale	Data di Nascita	Master II livello	Ente organizzatore	Costo Master II livello	Punteggio
1	87	240997	04/04/2014 12.05	BRUNETTI RAFFAELE	BRNRFL87L16H892I		Management agroalimentare	Università Cattolica del Sacro Cuore	€ 6.000,00	94
3	118	242880	07/04/2014 9.56	LO MARTIRE LUCA	LMRLCU82M25F839G		Gestione delle Risorse umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€ 7.930,00	93
6	167	245200	07/04/2014 14.05	CAPUTO CAROLINA	CPTCLN86S62A024J		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€ 14.900,00	93
7	310	249472	08/04/2014 12.54	STEFANINI ILARIA	STFLRI85T71F839I		Business Administration in Media Management	Cardiff University	€ 14.351,00	93
9	65	239334	04/04/2014 10.02	MAIETTA LUISA	MTTLSU87L44A509P		Amministrazione e gestione Risorse umane 32°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€ 9.638,00	92
10	116	242851	07/04/2014 9.53	ESPOSITO ANTONIO	SPSNTN85R05L259K		Direzione e gestione di impresa 22°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€ 9.760,00	92
11	369	251906	09/04/2014 10.37	BUCCELLI RAIMONDO	BCCRND89A17F839M		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€ 14.900,00	92
16	334	250862	09/04/2014 8.48	GRATICOLA ELENA	GRTLNE89A59I234F		Ricerca e Sviluppo Preclinicio e Clinico dei Farmaci	Università degli Studi di Milano "Bicocca"	€ 3.500,00	91
17	1	210587	25/03/2014 14.03	CERCHIA CATELLO	CRCCLL85C20L245FR		Tecnologie Farmaceutiche e attività regolatorie XII edizione	Università degli studi di Pavia Dipartimento di Scienze del farmaco	€ 2.500,00	91
19	231	248052	08/04/2014 11.07	MANZO CLAUDIO GAETANO	MNZCDG83P17I234H		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€ 15.000,00	91
21	72	240106	04/04/2014 10.57	RICCARDI TERESA FEDERICA	RCCTSF86R62F839N		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€ 7.930,00	90
22	326	250315	08/04/2014 15.17	GUADAGNO LAURA	GDGLRA86B67A512P		Direzione e gestione di impresa 23°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€ 12.200,00	90
23	186	246808	08/04/2014 9.19	GUIDA RAFFAELLA	GDURFL83L60L628Z		Farmacovigilanza	Università degli studi di Milano Dipartimento di Scienze Farmacologiche	€ 4.416,00	90
24	245	248876	08/04/2014 12.11	VOLPE PAOLO	VLPPLA87M24F839Q		Project Management	Universitat de Barcelona	€ 8.700,00	90
28	287	249306	08/04/2014 12.44	MERCURIO NICLA	MRCNCL87S49F839Y		Didattica dell'Italiano	Università degli studi di Napoli "L'Orientale"	€ 1.140,00	89
29	93	241348	04/04/2014 12.37	D'UVA ROSALIA CHIARA	DVURLC86T51F839D		Gestione delle risorse Umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€ 7.930,00	89
30	324	250264	08/04/2014 15.10	AURICCHIO DOMENICO	RCCDNC86T03L845D		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€ 2.140,00	89
31	335	250865	09/04/2014 8.48	PADRONE CLAUDIA	PDRCLD88E69C495P		Ricerca e Sviluppo Preclinicio e Clinico dei Farmaci	Università degli Studi di Milano "Bicocca"	€ 3.500,00	89

32	98	241573	04/04/2014 13.02	AVINO MARIA ROSARIA	VNAMRS86T57L245A		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	89
33	52	236792	03/04/2014 12.07	PERRETTA VINCENZA	PRRVCN85R46F924Z		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	89
37	76	240694	04/04/2014 11.42	VALENTINO TERESA	VLNTRS85R59A024A		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	88
38	139	243862	07/04/2014 11.20	ESPOSITO LUCA	SPSLCU84M02F839N		Ingegneria delle infrastrutture e dei sistemi ferroviari	Università degli studi di Roma "La Sapienza"	€	3.000,00	88
40	323	250254	08/04/2014 15.08	IMPAZIENTE DOMENICO	MPZDNC88M11E791B		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	88
42	368	251842	09/04/2014 10.32	SORRENTINO ANTONIO	SRRNTN87R12C129M		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	88
43	125	243387	07/04/2014 10.38	SPASIANO ASSUNTA	SPSSNT87M55F839Y		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	88
44	314	249527	08/04/2014 12.58	SALZANO FELICE	SLZFLC87E16F839A		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	88
45	283	249286	08/04/2014 12.42	MARIAENRICA NATALE	NTLMNR87D59L083W		Ingegneri d'impresa Settore costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	88
46	395	252962	09/04/2014 11.45	D'AMBROSIO FILOMENA	DMBFMN86C62B963B		Psicodiagnostica clinica e peritale	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€	3.800,00	88
47	271	249203	08/04/2014 12.36	SPINELLI FRANCESCA GIOVANNA	SPNFNC85L61H703J		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	88
49	91	241209	04/04/2014 12.23	DEL PRETE VINCENZA	DLPVCN86A53H834G		Management dei processi formativi nelle strutture pubbliche e private IX ciclo:formazione e gestione delle risorse umane	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	1.740,00	87
50	96	241455	04/04/2014 12.51	SANSEVERINO BRUNA	SNSBRN84D63F839U		Gestione delle risorse Umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	87
51	236	248115	08/04/2014 11.12	NITTI MARIA	NTTMRA84B44A509N		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	87
57	211	247654	08/04/2014 10.35	LO REGIO VINCENZO	LRGVCN87A17C495X		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni XXII ED.	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	87
58	286	249305	08/04/2014 12.43	ROSAMILIA MARIA GERARDA	RSMMGR85E48G039T		Psicodiagnostica clinica e peritale	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€	3.800,00	87
59	295	249377	08/04/2014 12.48	VENDITOZZI DANILO	VNDDNL85E05D708T		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	87
60	162	245134	07/04/2014 13.27	GARGANO SANDRA	GRGSDR84C70H703A		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	87
61	330	250563	08/04/2014 15.59	MANGIACAPRA ANTONIETTA	MNGNNT81D69B963F		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	87

64	184	246799	08/04/2014 9.18	DE LUCIA MARIA SERENA	DLCMSR88B53C129Y		Farmacovigilanza	Università degli studi di Milano Dipartimento di Scienze Farmacologiche	€	4.416,00	86
67	259	249082	08/04/2014 12.24	MESSERE BRUNA	MSSBRN87C47F839O		Medicina e biotecnologie della riproduzione	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	€	2.640,00	86
70	185	246801	08/04/2014 9.18	TUFANO DARIO	TFNDRA86P24F839H		Neuropsicologia dei disturbi dell'apprendimento	Seconda Università degli studi di Napoli	€	2.756,00	86
71	173	245267	07/04/2014 14.15	BASELICE FIORELLA	BSLFLL86P56F912S		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	86
72	389	252795	09/04/2014 11.33	INDOLFI PASQUALE	NDLPQL86L04F839P		Gestione delle risorse Umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	86
73	30	232556	02/04/2014 11.54	ESPOSITO GIUSEPPE	SPSGPP86A22L845N		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	86
74	318	249885	08/04/2014 13.38	GARGIULO CATERINA	GRGCRN85H41F839H		Ambiente, energia, qualità e sicurezza	STRATEGIES S.R.L.	€	10.798,67	86
75	6	220482	28/03/2014 10.52	IOMMELLI GENNARO	MMLGNR84T21F839I		Direzione e gestione di impresa 22°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	9.760,00	86
76	48	236750	03/04/2014 12.04	D'AMORE BENIAMINO	DMRBMN83S23F839U		Strategia e Management d'Impresa	Istituto Adriano Olivetti -Ancona	€	7.500,00	86
77	316	249561	08/04/2014 13.00	RIPOLI ROCCO	RPLRCC81L31F839W		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	86
79	128	243441	07/04/2014 10.43	VERDICCHIO CHIARA	VRDCHR88R51A783M		Amministrazione e gestione Risorse umane 32°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	9.638,00	86
80	307	249455	08/04/2014 12.53	STAIANO RAFFAELE	STNRFL88A07L845C		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni XXI ED.	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	86
83	257	249057	08/04/2014 12.22	RUSSO MARINA	RSSMRN86B62G230S		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	86
84	90	241031	04/04/2014 12.07	PEPE JOSE' MORENO	PPEJMR86A02A509G		Management agroalimentare	Università Cattolica del Sacro Cuore	€	6.000,00	86
86	446	253937	09/04/2014 13.13	RIZZO ANDREA	RZZNDR85M23A509W		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	86
88	448	253954	09/04/2014 13.14	GRASSO MANUELA	GRSMNL85A53F839Q		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	86
91	453	254047	09/04/2014 13.38	PETROLI ILARIA	PTRLRI83P54F839O		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni XXI ED.	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	86
92	58	237641	03/04/2014 14.36	VINCI SABATO	VNCSBT89B18I422H		Business Administration MBA	LUISS Business School	€	20.000,00	85
94	67	239424	04/04/2014 10.11	SERVILLO GIUSEPPE	SRVGPP88P14M289T		Pianificazione Comunale	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	1.640,00	85

95	207	247590	08/04/2014 10.29	CRISCIO DANIELA	CRSDNL87T71F839H		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	85
97	129	243459	07/04/2014 10.44	AVALLONE STEFANIA	VLLSFN87M56F799D		Amministrazione e gestione Risorse umane 31°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	9.638,00	85
98	235	248100	08/04/2014 11.10	FONTANA MARIA ELENA	FNTMLN87M45F839W		Direzione e gestione di impresa 22°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	9.760,00	85
100	212	247665	08/04/2014 10.35	ROSSINI CARLO	RSSCRL86H12F839Z		RIDEF 2.0 Reinventare l'energia. Rinnovabili, decentramento, efficienza	Politecnico di Milano Dipartimento di energia	€	8.000,00	85
102	45	236701	03/04/2014 12.01	RONCA VERONICA	RNCVNC85T52A717W		Diritto Amministrativo MA 241 – IV Edizione	Università Telematica Pegaso	€	850,00	85
106	366	251779	09/04/2014 10.28	NOVIELLO SIMONA	NVLSMN83L59B354M		Psicooncologia	Seconda Università degli studi di Napoli	€	1.500,00	85
107	319	250040	08/04/2014 14.41	PALMIERO MARIAGIOVANNA	PLMMGV89C46B963L		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Direxta Alta Formazione Srl	€	15.000,00	85
108	390	252806	09/04/2014 11.34	COSTANZO FEDERICA	CSTFRC89B41B963P		Marketing Management 22 ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	8.418,00	85
109	191	246865	08/04/2014 9.27	TORNINCASA CARMINE	TRNCMN89A24B963D		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Direxta Alta Formazione Srl	€	15.000,00	85
110	441	253790	09/04/2014 12.54	MARENNA MARIANGELA	MRNMNG88T58G596T		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Direxta Alta Formazione Srl	€	15.000,00	85
111	123	243340	07/04/2014 10.34	STROCCHIA MARIA GRAZIA	STRMGR88C62A512P		Psicodiagnostica e valutazione psicologica	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€	3.800,00	85
113	152	245046	07/04/2014 13.16	SIMONE PIETRO	SMNPTR85M12A509Q		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni XXI ED.	Direxta Alta Formazione Srl	€	15.000,00	85
114	415	253617	09/04/2014 12.38	SALZANO CLARA	SLZCLR85A55F839E		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni XXII ED.	Direxta Alta Formazione Srl	€	15.000,00	85
115	246	248887	08/04/2014 12.12	MATRONE ELEONORA	MTRLNR84D49I483Y		RIDEF 2.0 Reinventare l'energia. Rinnovabili, decentramento, efficienza	Politecnico di Milano Dipartimento di energia	€	8.000,00	85
116	219	247807	08/04/2014 10.47	DEL PIANO GIANLUCA	DLPGLC81D12F839K		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni XXI ED.	Direxta Alta Formazione Srl	€	15.000,00	85
117	189	246829	08/04/2014 9.22	NAPOLI MARCO	NPLMRC88M20F839B		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	84
118	353	251579	09/04/2014 10.19	LIBERTI GAIA	LBRGAI87L53F839O		Direzione e gestione di impresa 23°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	12.200,00	84
119	94	241424	04/04/2014 12.47	TAROTTO ANTONIO	TRTNTN87C11L259D		Direzione e gestione di impresa 22°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	9.760,00	84
123	127	243423	07/04/2014 10.41	NAPOLI ANGELA	NPLNGL83B67H703Y		Pianificazione comunale	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	1.640,00	84
124	95	241441	04/04/2014 12.49	DE CORO ILENIA GEMMA	DCRLGM81D57F839W		Gestione delle risorse Umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	84

126	83	240850	04/04/2014 11.56	PIROLLO ANNA LIDIA	PRLNLD89B58H703X		Psicodiagnostica clinica e peritale	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€	3.800,00	84
128	79	240816	04/04/2014 11.54	SCIANO VALERIA	SCNVLR87A66B963D		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	84
130	431	253730	09/04/2014 12.48	STEFANINI GIUSEPPE	STFGPP86C18C361D		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	84
131	329	250553	08/04/2014 15.58	PETITO OLIMPIA	PTTLMP85T61F839Q		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	84
132	454	254084	09/04/2014 13.50	PICCOLO VITTORIO	PCCVTR85L18L259W		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni XXI ED.	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	84
133	59	237656	03/04/2014 14.39	CORVINO ELISABETTA	CRVLBT90B46F839U		Direzione e gestione di impresa 22°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	9.760,00	83
134	296	249380	08/04/2014 12.48	GARUTI MARCO	GRTMRC88M09B963N		Amministrazione e gestione Risorse umane 32°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	9.638,00	83
135	92	241217	04/04/2014 12.23	ANTIGNANO MARIA	NTGMRA88H67F839H		Management dei processi formativi nelle strutture pubbliche e private IX ciclo:formazione e gestione delle risorse umane	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	1.740,00	83
136	50	236773	03/04/2014 12.06	RUSSO GIUSEPPE	RSSGPP88E06G568B		Management dell'Energia e dell'Ambiente	Università degli studi di Roma TRE- Dipartimento di Studi Aziendali	€	2.500,00	83
137	8	221906	28/03/2014 13.14	VERGARA MARIA EMANUELA	VRGMMN87S62F839A		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	83
140	255	249035	08/04/2014 12.21	MAISTO FRANCESCO	MSTFNC86S15F839U		Direzione e gestione di impresa 23°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	12.200,00	83
143	69	240040	04/04/2014 10.52	RURGO EUGENIO PIERO MARIA	RRGGPR85M01F839A		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	83
145	26	229519	01/04/2014 13.33	GENTILE ALFONSINA	GNTLNS84A41B963Y		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	83
146	264	249115	08/04/2014 12.27	BORINO CARMELA ROSA	BRNCML81P51B963B		Farmacovigilanza farmacoepidemiologia ed attività regolatorie	Seconda Università degli studi di Napoli Dipartimento di medicina sperimentale	€	2.600,00	83
148	282	249285	08/04/2014 12.42	D'AURIA CLAUDIA CRISTINA	DRACDC89H67A489M		Psicodiagnostica clinica e peritale	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€	3.800,00	83
149	74	240510	04/04/2014 11.27	DEL GROSSO SERENA	DLGSRN89H45F839A		Psicodiagnostica clinica e peritale	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€	3.800,00	83
150	137	243601	07/04/2014 10.57	dI MATTEO GIUSEPPE	DMTGPP89E11B963A		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	83
151	340	250898	09/04/2014 9.00	BORRIELLO GENNARO CRISTIANO	BRRGNR88E06F839I		Marketing, Digital Communication, Sales Management	PUBLITALIA '80	€	12.000,00	83
152	315	249539	08/04/2014 12.59	MITTIGA GIULIANA	MTTGLN87T43F839R		Psicodiagnostica clinica e peritale	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€	3.800,00	83

153	80	240824	04/04/2014 11.54	NAPPI MICHELA	NPPMHL87S45F924O		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	83
156	140	243894	07/04/2014 11.23	ROSSI FEDERICA	RSSFRC86L49A717M		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Direxta Alta Formazione Srl	€	15.000,00	83
157	28	231222	02/04/2014 10.05	PIGNATIELLO NICOLA	PGNNCL85E30F839N		Direzione e gestione di impresa 22°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	9.760,00	83
159	126	243406	07/04/2014 10.40	DI GILIO ANNALISA	DGLNLS84T46G812J		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	83
160	279	249266	08/04/2014 12.41	MASELLA LUISA	MSLLSU81A58A783E		Ingegneri d'impresa Settore costruzioni	Direxta Alta Formazione Srl	€	15.000,00	83
161	86	240914	04/04/2014 12.00	GIOVIO MARIA BENEDETTA	GVIMBN89H63M289C		Management dei processi formativi nelle strutture pubbliche e private IX ciclo:formazione e gestione delle risorse umane	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	1.740,00	82
162	409	253397	09/04/2014 12.19	MEMEO ANTONELLA	MMENNL89H48L328I		Scuola di specializzazione per le professioni legali	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	4.092,58	82
163	70	240069	04/04/2014 10.54	CORDOVA GIUSEPPE	CRDGPP89B07F839Q		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	82
164	157	245091	07/04/2014 13.21	GALLO CHIARA	GLLCHR88R53H703O		Preformulazione, sviluppo farmaceutico e controllo di medicinali	Università degli studi di Pavia Dipartimento di Scienze del farmaco	€	2.700,00	82
167	44	235802	03/04/2014 10.38	MATURO ELIANA	MTRLNE87S66G596A		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	82
168	46	236723	03/04/2014 12.02	DI NARDO LUCA	DNRLCU87R28F839L		Amministrazione e gestione Risorse umane 30°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	9.638,00	82
169	237	248133	08/04/2014 11.13	PAPACCIO FEDERICA	PPCFRC87E66F839M		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	82
170	134	243553	07/04/2014 10.53	GIUGLIANO SIMONA	GGLSMN86L50F839B		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	82
171	164	245140	07/04/2014 13.27	IACCARINO VALENTINA	CCRVNT86D52F839J		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	82
177	386	252581	09/04/2014 11.21	VISTOCCO ALESSANDRO	VSTLSN83P30H703I		Credit Risk Management	Università Cattolica del Sacro Cuore	€	7.500,00	82

178	151	245022	07/04/2014 13.14	D'ANDREA FEDERICA	DNDFRC83P54F839Z		Cooperazione allo Sviluppo	IUSS Istituto Universitario di studi superiori di Pavia	€ 3.500,00	82
180	320	250044	08/04/2014 14.41	CHELLO LAURA	CHLLRA82P63F839Q		Business Administration (IOMBA)	Università di Ginevra	€ 20.000,00	82
181	218	247786	08/04/2014 10.46	CAPASSO GIUSEPPE	CPSGPP88E06F839Z		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni XXI ED.	Dirextra Alta Formazione Srl	€ 15.000,00	82
183	425	253702	09/04/2014 12.46	AVAGLIANO GIUSEPPE	VGLGPP88C13L259W		Marketing e Comunicazione d'Impresa	Fondazione Accademia di Comunicazione Milano	€ 15.500,00	82
184	34	233209	02/04/2014 12.48	PISATURO EVA	PSTVEA88A56H703O		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€ 7.930,00	82
187	464	254264	09/04/2014 14.47	CRISCUOLO FRANCESCO	CRSFNC86S24H703K		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€ 14.900,00	82
188	407	253382	09/04/2014 12.17	VITIELLO BRUNA	VTLBRN86P49F839A		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€ 14.900,00	82
190	434	253757	09/04/2014 12.51	ZINZI GIANPIERO	ZNZGPR83A15B963B		Executiv Master in Enviroment Innovation e Management II ed.	Luiss Business school	€ 7.000,00	82
191	163	245136	07/04/2014 13.27	DE GIROLAMO GIUSEPPE	DGRGPP79E17A509C		International Taxation	New York University - School of Law	€ 20.000,00	82
192	331	250773	09/04/2014 8.03	D'AGOSTINO ANNA	DGSNNA90D52H8924	12/04/1990	Didattica dell'Italiano	Università degli studi di Napoli "L'Orientale"	€ 1.140,00	81
193	360	251699	09/04/2014 10.25	SALERNO GIUSEPPE	SLRGPP90B08H703W	08/02/1990	Psicodiagnostica clinica e peritale	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€ 3.800,00	81
194	38	235183	03/04/2014 9.43	FALCO MARINA	FLCMRN89S46I073O	06/11/1989	Psicodiagnostica clinica e peritale	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€ 3.800,00	81
196	102	242571	07/04/2014 9.25	DE SIMONE VITTORIO	DSMVTR88R08A509B	08/10/1988	Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€ 15.000,00	81
197	426	253704	09/04/2014 12.46	MEGLIO MARTA	MGLMRT88P63F839C	23/09/1988	Mediazione familiare e dei conflitti interpersonali	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€ 2.140,00	81
199	135	243565	07/04/2014 10.55	RICCIARDIELLO LUCA	RCCLCU88M24H703I	24/08/1988	Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€ 15.000,00	81
200	260	249085	08/04/2014 12.24	GALASSO GIUSEPPE	GLSGPP88A11L845I	11/01/1988	Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€ 14.900,00	81
202	133	243536	07/04/2014 10.51	BALZANO FLAVIA	BLZFLV87P69F839M	29/09/1987	Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€ 2.140,00	81
207	23	229098	01/04/2014 12.44	ZARRILLO BARBARA	ZRRBBR86S42A717R	02/11/1986	Neuroscienze affettive e neuropsicologia nell'adulto e nell'anziano VI Ediz.	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€ 3.800,00	81
208	156	245083	07/04/2014 13.20	MODICA FRANCESCOPAOLO	MDCFNC86H20L628P	20/06/1986	Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni XXI ED.	Dirextra Alta Formazione Srl	€ 15.000,00	81
209	120	242927	07/04/2014 10.00	D'ALESSIO BIAGIO	DLSBGI85R10F839G	10/10/1985	Gestione delle Risorse umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€ 7.930,00	81

211	382	252530	09/04/2014 11.17	CORRADO ANTONELLA	CRRNNL85E47A509G	07/05/1985	Amministrazione e gestione Risorse umane 32°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	9.638,00	81
213	462	254254	09/04/2014 14.46	CITRO FABRIZIO	CTRFRZ85A18A509T	18/01/1985	Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	81
214	267	249134	08/04/2014 12.29	ESPOSITO STEFANIA	SPSSFN84T66G568D	26/12/1984	Tutela Internazionale dei diritti umani "Maria Rita Saulle"	Università degli studi di Roma "La Sapienza" Dipartimento di Scienze Politiche	€	2.400,00	81
215	421	253653	09/04/2014 12.41	CERBONE CARMINE	CRBCMN84S22A512M	22/11/1984	Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	81
216	150	244598	07/04/2014 12.32	ANNIBALLO DOMENICO	NNBDNC84R23A783A	23/10/1984	Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni XXI ED.	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	81
217	393	252945	09/04/2014 11.44	AULETTA RAFFAELE	LTTRFL84D24E791T	24/04/1984	Psicodiagnostica clinica e peritale	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€	3.800,00	81
218	149	244384	07/04/2014 12.11	DE CARLO FABRIZIO	DCRFRZ84A14F839H	14/01/1984	Management dei processi formativi nelle strutture pubbliche e private IX ciclo:formazione e gestione delle risorse umane	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	1.740,00	81
219	201	247385	08/04/2014 10.13	SPINIELLO RAFFAELLA	SPNRFL83M67A509D	27/08/1983	Pianificazione comunale	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	1.640,00	81
220	229	248032	08/04/2014 11.05	DUNGINO BARTOLOMEO IUSEPPE	DNGBTL82T23B963K	23/12/1982	Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	81
221	7	221565	28/03/2014 12.35	LOFFREDO MAURIZIO	LFFMRZ81C10F839M	10/03/1981	Direzione e gestione di impresa 22°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	9.760,00	81
222	312	249496	08/04/2014 12.56	PORRONE TERESA	PRRTRS89B68C129V		Direzione delle Strutture sanitarie, sociali e socio Assistenziali territoriali:modelli organizzativi e gestionali	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Sociali	€	2.640,00	80
223	270	249198	08/04/2014 12.36	MASOTTA ORSOLA	MSTRSL88R68B963D		Neuropsicologia dei disturbi dell'apprendimento	Seconda Università degli studi di Napoli	€	2.756,00	80
224	465	254276	09/04/2014 14.49	MIGIARRA DARIO	MGRDRA87S14F839J		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	80
225	68	239464	04/04/2014 10.12	PREZIOSO DILETTA	PRZDTT87M51F839U		Edifici ed infrastrutture sostenibili	Politecnico di Milano scuola master fratelli Pesenti	€	3.500,00	80
226	234	248080	08/04/2014 11.09	FONTANA GIUSEPPINA MARIA	FNTGPP87M45F839R		Direzione e gestione di impresa 22°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	9.760,00	80
227	452	254046	09/04/2014 13.36	D'ANGELO FLAVIO	DNGFLV87L14F839X		Credit Risk Management	Università Cattolica del Sacro Cuore	€	7.500,00	80

230	147	244343	07/04/2014 12.08	CIMMINO MELANIA	CMMMLN86S43G309Q		Direzione delle Strutture sanitarie, sociali e socio Assistenziali territoriali:modelli organizzativi e gestionali	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Sociali	€	2.640,00	80
231	141	243976	07/04/2014 11.31	SARRUSO MARIANNA	SRRMNN86P56H703F		Marketing management 21°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	8.418,00	80
233	278	249261	08/04/2014 12.40	MINICHINO FIORELLA	MNCFLL84T41F839P		Diritto Amministrativo	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	4.140,00	80
240	372	251970	09/04/2014 10.42	CASTIELLO DARIO	CSTDRA88B16H892B		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	80
241	142	243996	07/04/2014 11.32	BUANNE MARIANGELA	BNNMNG87R63B963X		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	80
242	339	250895	09/04/2014 8.59	GIGLIO EMANUELE	GGLMNL87A11F839O		Emerging Technologies For Constrution	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	€	3.140,00	80
243	432	253737	09/04/2014 12.49	TARTAGLIA ROBERTO	TRTRRT86S29F839P		Emerging Technologies For Constrution	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	€	3.140,00	80
245		624203	23/09/2014 0.00	IANNARELLA ILARIA	NNRLRI89H60D390K		Scienza e tecnologia cosmetiche	Università degli studi di Salerno Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	€	2.680,00	79
246	42	235785	03/04/2014 10.36	PISCITELLI MARCHILIA	PSCMCH88E57E791I		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	79
249	16	224692	31/03/2014 11.40	GUARIGLIA GIULIANA	GRGGLN87H56F839Z		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	79
250	176	245295	07/04/2014 14.20	SABATINO MARIA LAURA	SBTMLR86T69F839S		Tradumatica - Traduzione e Nuove tecnologie	Universitat autonoma de Barcelona	€	3.000,00	79
252	111	242725	07/04/2014 9.40	IPPOLITO MARIACLAUDIA	PPLMCL85C55F839P		Gestione delle Risorse umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	79
253	288	249307	08/04/2014 12.44	CAROTENUTO ALFONSO	CRTLNS85B11G813N		Scienza e tecnologia cosmetiche	Università degli studi di Salerno Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	€	2.680,00	79
255	115	242837	07/04/2014 9.51	SELLITTO ANTONIETTA	SLLNNT84E63D708H		Gestione delle Risorse umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	79
256	3	212152	26/03/2014 9.53	CELLURALE ANGELO	CLLNGL84D03A512L		Amministrazione e gestione Risorse umane 30°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	9.638,00	79

257	455	254086	09/04/2014 13.51	VOLPICELLI SALVATORE	VLPSVT84C14B963O		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	79
258	158	245097	07/04/2014 13.22	ROSSI ANTONIO	RSSNTN83C02A509O		RIDEF 2.0 Reinventare l'energia. Rinnovabili, decentramento, efficienza	Politecnico di Milano Dipartimento di energia	€	8.000,00	79
259	294	249358	08/04/2014 12.47	CIOCIANO NESTOR	CCNNTR82L20I422T		Discipline regolatorie e Market Accesso in ambito farmaceutico-biotecnologico	Università degli studi del Piemonte Orientale Dipartimento di Scienze del Farmaco	€	3.500,00	79
260	104	242618	07/04/2014 9.30	DE GRUTTOLA LUANA	DGRLNU79R62A399Y		Farmacovigilanza	Università degli studi di Milano Dipartimento di Scienze Farmacologiche	€	4.416,00	79
267	309	249468	08/04/2014 12.54	ASCIONE PAOLO	SCNPLA81E02F839F		Business Administration MBA	LUISS Business School	€	20.000,00	79
268	216	247732	08/04/2014 10.41	DE ROSA VINCENZO MARIA	DRSVCN88R23E004D		Direzione e gestione di impresa 22°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	9.760,00	78
272	145	244052	07/04/2014 11.38	MAIORANA FRANCESCA	MRNFNC86P47F839X		Standards for museum education	Università degli studi di Roma TRE- Dipartimento Scienze della Formazione -	€	5.041,00	78
274	457	254130	09/04/2014 14.11	DIANA IDA	DNIDIA85P42B963C		Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e strategie di riutilizzo sociale dei beni confiscati	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Politiche	€	2.140,00	78
276	380	252267	09/04/2014 10.59	QUINTINO REMO LUIGI	QNTRLG84T05A512Z		Management per la Sanità	Università Commerciale Luigi Bocconi -Milano	€	16.000,00	78
277	25	229516	01/04/2014 13.31	ALFIERI MILENA	LFRMLN84A54A509O		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	78
278	27	230961	02/04/2014 9.36	NUNZIATA SERENA	NNZSRN82R46F839J		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	78
279	124	243367	07/04/2014 10.36	PILLITTERI DOMENICO	PLLDNC90D23A024O		Sviluppo preclinico e clinico del farmaco - aspetti tecnici scientifici regolatori ed etici	Università Cattolica del Sacro Cuore	€	3.000,00	78
280	358	251667	09/04/2014 10.23	PRISCO ANTONIO	PRSNTN87D11I483I		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	78
281	198	247317	08/04/2014 10.06	LEONE ENRICO	LNENRC86M10A783W		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	78
285	112	242727	07/04/2014 9.40	PETTI ROSARIA	PTTRSR85P52F839L		Diritto della concorrenza e dell'innovazione	LUISS Guido Carli	€	5.000,00	78

286	420	253644	09/04/2014 12.40	SARNATARO MARIANNA	SRNMNN84A54B715I		Management e regolazione per l'energia sostenibile	LUISS Guido Carli	€	12.000,00	78
288	224	247964	08/04/2014 10.59	ESPOSITO ENRICA	SPSNCR83E71F839S		Psicodiagnostica clinica e peritale	LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	€	3.800,00	78
290	37	233391	02/04/2014 13.11	DE SANTIS NICOLANGELO	DSNN2N89A26C361G		Ingegneria clinica	Università degli studi di Pavia	€	4.000,00	77
291	379	252245	09/04/2014 10.58	DE SANTIS DANILO	DSNDNL88S08F839D		Management per la Sanità	Università Commerciale Luigi Bocconi -Milano	€	16.000,00	77
293	392	252817	09/04/2014 11.35	CASILLO PIETRO	CSLPTR87B23G813L		Business Administration MBA	Luiss Business school	€	20.000,00	77
294	113	242791	07/04/2014 9.47	DE CRESCENZO GENNARO	DCRGNR85S22F839V		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	77
295	170	245230	07/04/2014 14.10	DI LUCA ROSANNA	DLCRNN85R65H703Z		Scienza e tecnologia cosmetiche	Università degli studi di Salerno Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	€	2.680,00	77
296	20	227861	01/04/2014 10.36	DE NIGRIS MARIA GRAZIA	DNGMGR84L66A783D		Amministrazione e gestione Risorse umane 30°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	9.638,00	77
297	53	236968	03/04/2014 12.24	GALATRO VINCENZO	GLTVCN84H21I422P		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	77
298	327	250327	08/04/2014 15.18	DEL SANTO TERESA	DLSTRS83L59G596O		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	77
299	77	240801	04/04/2014 11.53	CIAMBRELLI ANTONIO	CMBNTN80H24A783G		Advanced Welding Engineering (MAWE)	Università degli studi di Genova	€	9.400,00	77
300	250	248918	08/04/2014 12.14	GERLI GIOVANNI	GRLGNN88M04F839V		Diritto Amministrativo	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	4.140,00	77
302	200	247364	08/04/2014 10.11	VITALE FABIO	VTLFBA84S01D708I		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	77
304	328	250518	08/04/2014 15.51	RUSSO PIERLUIGI	RSSPLG88M24F839L		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	76
305	174	245280	07/04/2014 14.17	TRETOLA MARIA GRAZIA	TRTMGR88E54A783P		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	76
307	43	235793	03/04/2014 10.37	BUONOCORE LUCIANO	BNCLCN84T13F839K		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	76
309	430	253725	09/04/2014 12.48	IAZZETTA CARMEN	ZZTCMN83M51F839G		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	76

310	183	246792	08/04/2014 9.17	ANNUNZIATA ROSARIO	NNNRSR83A08I483R		Teoria e metodi di insegnamento della fotografia, il disegno e la grafica pubblicitaria	Università degli Studi "Guglielmo Marconi" di Roma	€	700,00	76
311	325	250313	08/04/2014 15.16	MARANCA LUCA MARIA	MRNLMR88R03F912T		Regolazione dell'attività e dei mercati finanziari IV ediz.	LUISS Guido Carli	€	4.000,00	76
312	405	253362	09/04/2014 12.15	ROMAGNUOLO GIANLUCA	RMGGLC85P16F839I		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	76
313	388	252767	09/04/2014 11.31	PORCELLI GIACOMO	PRCGCM85L29G309D		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	76
314	336	250868	09/04/2014 8.49	BUONOCORE GIUSEPPE	BNCGPP83T24L845G		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	76
315	242	248510	08/04/2014 11.40	STORTI MARTA	STRMRT81E69G942O		Diritto Amministrativo	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	4.140,00	76
316	85	240893	04/04/2014 11.59	ILLIANO FRANCESCA	LLNFNC89B42F839R	02/02/1989	Management dei processi formativi nelle strutture pubbliche e private IX ciclo:formazione e gestione delle risorse umane	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	1.740,00	75
317	40	235601	03/04/2014 10.19	SCHIAVONE TIZIANA	SCHTZN88M47G309E	07/08/1988	Scienza e tecnologia cosmetiche	Università degli studi di Salerno Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	€	2.680,00	75
320	299	249408	08/04/2014 12.50	MONACO ADELE	MNCDLA87D69I234Y	29/04/1987	Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	75
321	100	241694	04/04/2014 13.17	PONTI ILARIA	PNTLRI86L62L845O	22/07/1986	Pianificazione Comunale	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	1.640,00	75
322	130	243480	07/04/2014 10.46	GIOVANNINI BRUNA	GVNBRN85T52F839S		Gestione delle risorse Umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	75
325	350	251151	09/04/2014 9.37	PALMA ANGELA	PLMNGL84P61F839V	21/09/1984	Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e strategie di riutilizzo sociale dei beni confiscati	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Politiche	€	2.140,00	75
327	344	251085	09/04/2014 9.29	RIZZELLO ILARIA	RZZLRI82S65H703K	25/11/1982	Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	75
329	378	252229	09/04/2014 10.57	CIANI FELICITA	CNIFCT80L64A509I	24/07/1980	Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	75
332	143	244020	07/04/2014 11.34	MONACO ANTONIO	MNCNTN87L13B715Q		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	74

333	4	212176	26/03/2014 9.57	RUSSO LUCIANA	RSSLCN86L59F839O		Direzione e gestione di impresa 22°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	9.760,00	74
334	101	242055	04/04/2014 15.04	TAGLIAMONTE CLAUDIA	TGLCLD86L59F839G		Management dei processi formativi nelle strutture pubbliche e private IX ciclo:formazione e gestione delle risorse umane	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	1.740,00	74
336	391	252809	09/04/2014 11.34	OLIVIERO FEDERICA	LVRFRC85H64F839W		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	74
337	39	235583	03/04/2014 10.18	LA DAGA DORIANA	LDGDRN85A54F839D		Amministrazione e gestione Risorse umane 30°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	9.638,00	74
338	293	249346	08/04/2014 12.46	RIVELLESE CARMEN	RVLCMN84M61H703O		Diritto della concorrenza e dell'innovazione	LUISS Guido Carli	€	5.000,00	74
340	332	250855	09/04/2014 8.45	CUTARELLI RAFFAELA	CTRRFL84L71F839Z		REACH e normative collegate per la gestione delle sostanze chimiche	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	74
341	418	253632	09/04/2014 12.39	NATALE ALFREDO	NTLLRD83H10F839Y		Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e strategie di riutilizzo sociale dei beni confiscati	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Politiche	€	2.140,00	74
342	373	251985	09/04/2014 10.42	CIMITILE ESTER	CMTSTR82D49G812I		Diritto Penale di Impresa	LUISS Guido Carli	€	5.000,00	74
343	217	247756	08/04/2014 10.43	UMMARINO GENNARO	MMRGNR88B20F839D		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	73
344	55	237513	03/04/2014 13.51	BASILE MARCO	BSLMRC87R03F839D		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	73
346	374	252010	09/04/2014 10.44	SCOGNAMILLO LUCA	SCGLCU87E14F839C		Didattica disciplinare innovativa e bisogni educativi speciali	Università degli Studi di Teramo	€	500,00	73
349	119	242894	07/04/2014 9.57	RUOPPOLO NIVES	RPPNVS81H41F839A		Direzione delle Strutture sanitarie, sociali e socio Assistenziali territoriali:modelli organizzativi e gestionali	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Sociali	€	1.390,00	73
351	192	246878	08/04/2014 9.29	SCANNAPIECO LUIGI	SCNLGU89D12H703W		International Master in Economics and Finance	Università Cà Foscari di Venezia Dipartimento di Economia	€	5.000,00	72

353	2	212129	26/03/2014 9.48	ABATEGIOVANNI CANDIDA	BTGCDD88A71A512W		Marketing management 21°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	8.418,00	72
356	138	243707	07/04/2014 11.07	PELLINO MATTIA	PLLMTT83M04F839E		Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura	€	2.140,00	72
359	403	253324	09/04/2014 12.12	MUSELLA GIULIA	MSLGLI88D43F205W		Scuola di specializzazione per le professioni legali	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	4.092,58	71
361	82	240842	04/04/2014 11.56	ESPOSITO EMILIANO	SPSMLN87R22F839B		Planificacion urbana y sostenibilidad	Universitat politecnica de Catalunya -Fundacion politecnica de Catalunya -	€	6.300,00	71
364	71	240089	04/04/2014 10.55	DE GREGORIO DANILA	DGRDNL85D52F839O		Gestione delle risorse Umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	71
365	54	237506	03/04/2014 13.48	DEL GAUDIO COSTANTINA	DLGCTN82S46A509S		Marketing management 21°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	8.418,00	71
368	225	247993	08/04/2014 11.02	DEL REGNO MARISANTA	DLRMSN88D63H703L		Scienza e tecnologia cosmetiche	Università degli studi di Salerno Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	€	756,00	70
369	275	249246	08/04/2014 12.39	AGOSTO NICOLETTA	GSTNLT87H48D390N		Diritto Amministrativo	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	4.100,00	70
371	169	245221	07/04/2014 14.09	DI LUCA MANUELA	DLCMNL85R65H703S		Scienza e tecnologia cosmetiche	Università degli studi di Salerno Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	€	2.680,00	70
372	29	232114	02/04/2014 11.13	CARAMANNA MARIO	CRMMRA85H15F839H		Direzione e gestione di impresa 22°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	9.760,00	70
373	249	248909	08/04/2014 12.13	AMATO DAVIDE	MTADVD85D12F839I		Ingegneri d'Impresa Settore Costruzioni	Dirextra Alta Formazione Srl	€	15.000,00	70
380	203	247408	08/04/2014 10.16	DI PALMA CANDIDA	CLMGRS82P63A509H		Diritto della concorrenza e dell'innovazione	LUISS Guido Carli	€	5.000,00	69
381	347	251102	09/04/2014 9.32	GIACOBBE BARBARA	GCBBBR80M59D390O		Neuropsicologia dei disturbi dell'apprendimento	Seconda Università degli studi di Napoli	€	2.756,00	69
382	132	243522	07/04/2014 10.50	MAISTO ALFONSO	MSTLNS86T19F839A		Gestione delle risorse Umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	68
383	265	249121	08/04/2014 12.27	NATALE LUISA	NTLLSU84S50I234W		Neuropsicologia clinica - età evolutiva, adulti e anziani -	Università Europea di Roma e Istituto Skinner	€	4.250,00	68
384	440	253780	09/04/2014 12.53	ANGRISANI ELETTRA	NGRLTR82A51F839V		Diritto Penale di Impresa	LUISS Guido Carli	€	5.000,00	68
386	21	228240	01/04/2014 11.17	BAMONTE CESARE	BMNCSR88T12H703L		Marketing management 21°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	8.418,00	67
387	438	253772	09/04/2014 12.53	MARCHEI FRANCESCO	MRCFNC86L07F839F		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	67
388	253	249032	08/04/2014 12.21	CASTELLANO BARTOLO MARIANO	CSTBTL85T12C129C		Direzione e gestione di impresa 23°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	12.200,00	67

389	64	238856	04/04/2014 9.09	SPAGNUOLO MARIA PIA	SPGMRP83E61A509S		Direzione delle Strutture sanitarie, sociali e socio Assistenziali territoriali:modelli organizzativi e gestionali	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Sociali	€	2.640,00	67
390	18	227765	01/04/2014 10.26	TAMMARO BARBARA	TMMBBR83T44F839D		Sviluppo pre-clinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Farmacia	€	3.640,00	66
391	397	252979	09/04/2014 11.46	APICELLA ANNA	PCLNNA81M58F912G		Direzione e gestione di impresa 23°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	12.200,00	66
392	362	251733	09/04/2014 10.26	LEONE GIOVANNA	LNEGNN88L59B963B		Diritto Penale di impresa	LUISS Guido Carli	€	5.000,00	65
393	230	248034	08/04/2014 11.06	DI FRAIA ANTONIO	DFRNTN87L24F839T		Marketing management 20°ed.	GEMA Business School "Gestioni e Management S.r.l."	€	8.418,00	65
394	49	236758	03/04/2014 12.05	NOVIELLO CHIARA	NVLCHR87B66F839U		Organizzazione e Gestione delle aziende e dei servizi sanitari	Università Cattolica del Sacro Cuore	€	7.000,00	65
395	232	248062	08/04/2014 11.08	PALMIERI GIOVANNI	PLMGNN87D19G596N		Diritto Penale di impresa	LUISS Guido Carli	€	5.000,00	64
396	110	242715	07/04/2014 9.39	SAVIGNANO NICOLA	SVGNCL87D09F839X		Gestione delle risorse Umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	64
397	284	249290	08/04/2014 12.42	STROCCHIA NICOLA	STRNCL83T14A509S		Economia,contabilità e finanza degli enti territoriali	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Giurisprudenza	€	2.140,00	64
398	365	251757	09/04/2014 10.27	LINGUELLA STEFANIA	LNGSFN89T60F839R		Diritto Amministrativo	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	4.140,00	63
									€	1.995.267,83	
399	168	245213	07/04/2014 14.07	PISCITELLI CARLO	PSCCRL80D30I197H		Introduzione al Diritto Tributario Professionale	Università degli studi di Roma Tor Vergata	€	5.146,00	63
400	108	242666	07/04/2014 9.35	DE ROSA PIERO	DRSPRI90A24A717F		Diritto Amministrativo	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	4.140,00	62
401	423	253688	09/04/2014 12.44	RISPO ROSALBA	RSPRLB88L48F839X		Mediazione familiare e dei conflitti interpersonali	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	2.140,00	62
402	349	251113	09/04/2014 9.33	ZANFARDINO SANTO	ZNFSNT88C24F839P		Diritto Penale di impresa	LUISS Guido Carli	€	5.000,00	62
403	10	223990	31/03/2014 10.37	DI MAIO FRANCA	DMIFNC87R68H703Z		Direzione di impresa 26° ed.	SDOA Fondazione Antonio Genovesi Salerno	€	14.900,00	62
404	172	245258	07/04/2014 14.14	NAPOLITANO GIUSEPPE	NPLGPP87H09A509F		Economia,contabilità e finanza degli enti territoriali	Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Giurisprudenza	€	2.140,00	62

405	84	240870	04/04/2014 11.57	FIORITO ORSOLA	FRTRSL86C61A509Y		Farmacovigilanza farmacoepidemiologia ed attività regolatorie	Seconda Università degli studi di Napoli Dipartimento di medicina sperimentale	€	2.600,00	62
406	209	247630	08/04/2014 10.32	ANNUNZIATA SANDRO	NNNSDR83H28F839V		Gestione delle risorse Umane XIII ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	62
407	222	247839	08/04/2014 10.50	DI FRATTA ANIELLO	DFRNLL82T30B963S		Alta Formazione per le Funzioni Internazionali	SIOI- Società Italiana per l'Organizzazione internazionale	€	3.300,00	62
408	375	252042	09/04/2014 10.46	CARLOMAGNO ENRICO MARIA	CRLNCM88L09C129D		Diritto Penale di Impresa	LUISS Guido Carli	€	5.000,00	61
409	412	253407	09/04/2014 12.20	RICCI VITTORIO	RCCVTR87R02F839Y		Gestione delle risorse Umane XIV ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	7.930,00	61
410	341	250904	09/04/2014 9.01	GENTILI RICCARDO	GNTRCR86D23F839O		Direzione e gestione di impresa 23°ed.	STOA' IST.STUDI Direz.e Gest. d' Impresa S.C.p.A.	€	12.200,00	61
411	17	225392	31/03/2014 12.56	ANTONELLI ARCANGELO GABRIELE	NTNRNG85L01A783G		International and European commercial and economic law	Università di Losanna (Svizzera)	€	13.000,00	61
412	205	247485	08/04/2014 10.22	ANNOSI ROSARIO	NNSRSR84D26F912O		Diritto Amministrativo	Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	€	4.140,00	61
413	413	253415	09/04/2014 12.21	DI SENSO FRANCESCA	DSNFNC83E64H703T		Direzione delle aziende e delle organizzazioni sanitarie	Università degli studi di Salerno Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali	€	6.640,00	61
414	272	249215	08/04/2014 12.37	DE VITO MARIA ILARIA	DVTMLR83C47H703Y		Management delle aziende sanitarie	Università Telematica Pegaso	€	1.750,00	61

Decreto Dirigenziale n.182 del 29/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca". AMMISSIONE A FINANZIAMENTO SMILE 48 CUP B26D14000800009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da

allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;

RILEVATO CHE

- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;

CONSIDERATO

- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre Ml€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del

distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che sono in avanzato stato di istruttoria le procedure propedeutiche agli acquisti delle strumentazioni che rivestono carattere di unicità;
- che detto progetto è a titolarità regionale;

RITENUTO pertanto

- che si renda opportuno disporre l'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

RILEVATO inoltre

- che all'intervento è possibile applicare il principio della suddivisione in fasi così come previsto dal paragrafo 3.4 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione" degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
- che, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 si provvederà a ridefinire l'ammissione a finanziamento imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;

o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di ammettere a finanziamento l'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - **CUP B26D14000800009 – SMILE 48** a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€ (centocinquantamilioni/00 euro), così come programmato con DGR 248/2014;
- di assumere la titolarità dell'intervento per l'attuazione del progetto;
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
  - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
  - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
  - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

Decreto Dirigenziale n.183 del 30/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014 NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO CREATIVE & CULTURAL-LAB: "A.I.M. - Arte Interattiva Multisensoriale" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: Piuomenoassociati srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto "**A.I.M. - Arte Interattiva Multisensoriale**" presentato dal Soggetto Proponente **Piuomenoassociati s.r.l.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 10, prevede che la valutazione dei Progetti Cultural e Creative Lab avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti Creative e Cultural Lab secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO

- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti Cultural & Creative Lab è la determinazione del Potenziale di innovazione

del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto Cultural and Creative Lab "**A.I.M. - Arte Interattiva Multisensoriale**" presentato dal Soggetto Proponente **Piuomenoassociati s.r.l.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **Piuomenoassociati s.r.l.** e della Cantierabilità del Progetto Cultural and Creative Lab **"A.I.M. - Arte Interattiva Multisensoriale"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto Creative e Cultural lab in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"A.I.M. - Arte Interattiva Multisensoriale"** presentato dal Soggetto Proponente **Piuomenoassociati s.r.l.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof.ssa Cialdea Donatella nata a Roma l'8 marzo 1957,** quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto Creative & Cultural Lab **"A.I.M. - Arte Interattiva Multisensoriale"** presentato dal Soggetto Proponente **Piuomenoassociati s.r.l.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto Creative & Cultural Lab **"A.I.M. - Arte Interattiva Multisensoriale"** presentato dal Soggetto Proponente **Piuomenoassociati s.r.l.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Cialdea Donatella** sarà pari ad € 200 al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"A.I.M. - Arte Interattiva Multisensoriale"** presentato dal Soggetto Proponente **Piuomenoassociati s.r.l.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche*

tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof.ssa Cialdea Donatella** nato a **Napoli** il **20 agosto 1956,** quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto Creative & Cultural Lab **"A.I.M. - Arte Interattiva Multisensoriale"** presentato dal Soggetto Proponente **Piuomenoassociati s.r.l. ,** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto Creative & Cultural Lab **"A.I.M. - Arte Interattiva Multisensoriale"** presentato dal Soggetto Proponente **Piuomenoassociati s.r.l.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Cialdea Donatella** sarà pari ad € 200 al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento alla **Prof.ssa Cialdea Donatella** residente in **Roma via Casilina 57/E**, email: **cialdea@unimol.it;**

- di inviare il presente provvedimento:

- ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*

- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

DONATELLA CIALDEA
Nata a Roma 8/3/1957
In servizio presso Università degli Studi del Molise dal 1988.
Professore I Fascia ICAR/21 (08/F1 Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale**), già Preside della Facoltà di Ingegneria Università degli Studi del Molise dal 2009 al 2012.**

Laurea Italia Architettura 110/110 E LODE (31.03.1982)

Soggiorno all'estero presso il Department of Food and Resource Economics, University of Delaware (1993)

Soggiorno all'estero presso Faculty of Science, University of Split (2003)

Breve curriculum

• Ha conseguito la **Laurea in Architettura** presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza il 31.03.1982 con voti **110/110 e lode** discutendo la tesi sperimentale dal titolo "La progettazione nella città storica: intervento nell'area prospiciente Piazza San Giovanni".

• Nella I sessione relativa all'anno 1982 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto.

• E' risultata **vincitrice di una Borsa di studio per l'anno 1987**, messa a concorso dal **Consiglio Nazionale delle Ricerche** per la tematica "Analisi del costruito con riferimento alle tipologie degli edifici e al degrado dei manufatti", essendosi classificata al 1° posto nella relativa graduatoria di merito, con **punti 70/70**.
La professoressa Cialdea ha usufruito della borsa nell'anno 1987 frequentando l'Istituto per la residenza e le Infrastrutture Sociali (I.R.I.S.) del Consiglio Nazionale delle Ricerche a Bari. La ricerca da lei condotta ha portato alla realizzazione di un lavoro scientifico, complesso e articolato, che è stato oggetto di una pubblicazione prodotta dall'Istituto I.R.I.S./C.N.R. (Quaderno 17/88).

• Nel **1988** è risultata vincitrice del concorso per titoli ed esami a **ricercatore universitario GRUPPO 144**, sottosettore "Topografia e Costruzioni Rurali" presso l'Università degli Studi del Molise. È stata confermata nel ruolo, con D.R. 451 del 20.8.'992, a decorrere dal 16.7.'991

• Nel **2001** è risultata idonea nella procedura di valutazione comparativa per professore universitario di ruolo, seconda fascia, settore scientifico disciplinare G05C Costruzioni ed Impianti tecnici , come risulta dal Decreto Rettorale n. 190 del 23.01.2001.
Ha preso servizio in qualità di professore universitario di ruolo di II fascia settore scientifico-disciplinare AGR/10 in data 01.11.01, in seguito a D.R. n. 1050 del 22.10.2001 dell'Università degli Studi del Molise.

• Nel **2003** è risultata idonea nella procedura di valutazione comparativa per professore universitario di ruolo, prima fascia, settore scientifico disciplinare AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È stata chiamata dal Consiglio di Facoltà della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise in data 22.10.2003.
Ha preso servizio in qualità di professore universitario di ruolo di I fascia settore scientifico-disciplinare AGR/10 in data 27.12.04, in seguito a D.R. n. 1978 del 23.12.2004 dell'Università degli Studi del Molise. Dal 26/03/2012 afferisce al Settore Concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale, SDD ICAR/21.

• Nel **2005** afferisce alla costituenda Facoltà di Ingegneria, ricoprendo il ruolo di Vicepreside, in seguito a D.R. 2017/2005.

• A seguito della votazione avvenuta all'unanimità il giorno 8 gennaio 2009, con D. R. n. 3 del 9 gennaio 2009, è stata nominata **Preside della Facoltà di Ingegneria** per lo scorcio dell'anno accademico 2008/09 e per il triennio accademico 2009/10, 2010/11 e 2011/12.

• Attualmente è inquadrata nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/21 Urbanistica Settore Concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale

• È **Coordinatore del Dottorato di ricerca in Analisi e Valorizzazione del Paesaggio** presso Università degli Studi del Molise, sede consorziata Università degli Studi di Sassari, per i cicli XX, XXI, XXII, XXIV, XXVII.

• È stata **Responsabile Scientifico del Master Internazionale di I Livello Pro.D.U.C.T.I.V.E. Coast** (PROposal for the Development of Urban and Coastal Territory In relation to the Value of the Environment), finalizzato alla formazione tecnico-scientifica di una figura professionale specifica - l'interprete selettivo di dati territoriali (Selective Interpreter of Territorial Data).

• È **Direttore del Laboratorio L.A.Co.S.T.A.** (Laboratorio per le Attività Collegate allo Sviluppo Territoriale ed Ambientale) Centro di Ateneo dell'Università del Molise , la cui precipua finalità è lo studio interdisciplinare delle problematiche inerenti l'evoluzione territoriale, lo sviluppo urbanistico e la pianificazione paesaggistica.

RESPONSABILE DELLE SEGUENTI CONVENZIONI:

- Accordo Quadro tra Istituto Geografico Militare e Università Molise finalizzato alla promozione degli studi di carattere territoriale e cartografico (15.02.06 e successivo rinnovo)

- Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi del Molise e l'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA) per l'attuazione di forme di collaborazione scientifica, culturale e didattica nel settore dell'osservazione della terra e dei Sistemi Informativi Territoriali (06.06.06)

- Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi de l'Aquila e l'Università degli Studi del Molise per la tutela delle testimonianze relative alla transumanza (03.05.2005)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Coordinamento Regionale dei Tratturi e della Civiltà della Transumanza (3.03.2005)

- Commissione Regionale sul Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (25.09.2006)

- Convenzione della Regione Molise con l'Università del Molise per l'affidamento di attività di ricerca relativa alla Definizione dei problemi e degli scenari futuri del paesaggio molisano all'interno del processo di pianificazione paesistica (13.07.2005)

- Convenzione della Regione Molise con l'Università del Molise per l'affidamento di attività di ricerca finalizzata alla Redazione del Nuovo Piano Paesaggistico Regionale (02.02.2011)

- Convenzione della Regione Puglia con l'Università del Molise "Protocollo d'Intesa per favorire la crescita della cultura della rigenerazione urbana nelle istituzioni e nei territori del Molise e della Puglia" (30.05.2013)

- Convenzione dell'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno con l'Università del Molise "Accordo di collaborazione scientifica per lo svolgimento di attività di interesse comune sia per la creazione di un sistema condiviso di conoscenze che per l'applicazione di approcci scientifici innovativi su azioni comuni, il tutto finalizzato alla definizione di una strategia partecipata di governo del sistema fisico-ambientale, nel rispetto delle reciproche autonomie istituzionali" (16.06.2014)

RESPONSABILE DEI SEGUENTI PROGETTI:

- Progetto "**Studio e definizione di matrici identificative delle diverse forme di paesaggio nella regione Molise**" all'interno del Progetto Interuniversitario di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale PRIN per il biennio 2003-2004
(Finanziamento € 37.100,00)

- Progetto "**Ricerca e sperimentazione, catalogazione recupero e valorizzazione dei territori tratturali**" all'interno del Progetto APE Appennino Parco d'Europa per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Direzione Conservazione Natura, anno 2003
(Finanziamento € 30.000,00)

- Progetto "**Azioni integrate per la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali del comprensorio del Lago di Occhito**" all'interno del P.O.R. Molise 2000/2006 Misura 1.7 / Linea B, anno 2003-04 Università del Molise e Provincia di Campobasso
(Finanziamento € 48.000,00)

- Progetto "**Sustainable Management of Coastal Areas / Gestione sostenibile delle aree costiere**", Acronimo GES.S.TER. All'interno del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A - Promozione dello sviluppo rurale e costiero, anni 2004-2007
(Finanziamento € 660.000,00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Progetto "**Model Implememntation of Landscape Caostal Units / Sperimentazione di un modello di rappresentazione delle Unità di paesaggio costiero**" e creazione di sezioni del Museo del territorio per le coste nazionali e transfrontaliere dell'Adriatico, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, Interlink per il triennio 2004-2006
(Finanziamento € 47.000,00)

- Progetto "**Archaeological and Environmental Sites / Siti di pregio ambientale e preesistenze archeologiche**." Una proposta integrata per la valorizzazione delle aree costiere,Acronimo SEA-EAS all'interno del Programma di Iniziativa Comunitaria NPPA Nuovo Progetto di Prossimità Adriatica INTERREG/CARDS-PHARE, anno 2007-2008
(Finanziamento € 400.000,00)

- Progetto "**Le aree rurali nella regione Molise: ipotesi per una progettazione paesistico-ambientale**" all'interno del Progetto Interuniversitario di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale PRIN per il biennio 2007-2008
(Finanziamento € 48.600,00)

- Progetto "**Landscape Challenges in the Mediterranean Basin / La sfida paesaggistica nel bacino del Mediterraneo**." Alcuni esempi di analisi del patrimonio alla luce delle recenti normative europee, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, Cooperlink per l'anno 2009
(Finanziamento € 97.750,00)

- Progetto "**Ricerca per le attività di redazione del nuovo Piano Paesaggistico Regionale del Molise**", finanziato dalla Regione Molise, per l'anno 2011
(Finanziamento € 280.000,00)

ELENCO SINTETICO DELLE TEMATICHE DI RICERCA

A - Pianificazione territoriale
(Key words: strumenti di pianificazione, gestione dati territoriali, creazione di metadati, creazione e gestione di Sistemi Informativi Territoriali, Web GIS)

B - Assetto del territorio rurale
(Key words: territorio rurale, aree costiere, tratturi, comunità montane, coltivazioni specializzate)

C - Aree protette e attività agricole
(Key words: parchi, ambiente, agricoltura)

D - Aspetti tipologici e costruttivi dell'edilizia rurale
(Key words: edilizia rurale, caratteri tipologici, recupero, aspetti energetici)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto Donatella Cialdea nato a Roma il 8/3/'57 e residente in , Roma codice fiscale CLDDTL57C48H501P incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: " A.I.M. " (Progetto)
- presentato da PMI - Piuomenoassociati srl (Soggetto Capofila) in partenariato con _____ (Impresa co-proponente) e con _____ (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
  1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
  2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
  3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data _____, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università _____, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

_____

_____

_____

_____

Il dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

~~Si autorizza~~/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)

VARIAZIONI

....., li .....

....., li .....

....., li .....

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

N. 531 MODULARIO a r.r. Mod. AT

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO UNIVERSITA' RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
Ufficio Unico dell'Amministrazione risultante
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

TESSERA N. 6974584

CIALDEA DONATELLA
cognome e nome

PROFESSORE I FASCIA
qualifica



Nato a ROMA (RM)

il 08/03/1957

Residenza ROMA

Via CASILINA 57/E

Stato civile .....

La presente tessera vale cinque anni dalla data di rilascio o di convalida.

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,68

Capelli NERI

Occhi NERI

Segni particolari ////////////

CBASSO, li 22/06/2007

Timbro a umido

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
L'ECONOMO
dott.ssa Olivia Storto

CONVALIDA

La presente tessera è convalidata fino al

....., li .....

Timbro a umido

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.184 del 30/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

NOMINA ESPERTO NELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' FORMALE, GESTIONE AMMINISTRATIVA E RENDICONTAZIONE CONTABILE DEI PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVI E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE CON PRIORITA' I - GRUPPO E.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (Avviso);

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 -DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali;

- che con Decreto Dirigenziale DIP 51 – DG 3 n. 169 del 21 maggio 2014 modificato con Decreto Dirigenziale n. 185 del 27 maggio 2014 è stata approvata la programmazione di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse del PO FESR O.O. 7.1.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 l'Amministrazione Regionale ha preso atto della graduatoria, tra l'altro, dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale individuando all'Allegato I del suddetto Decreto Dirigenziale i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con livello di Priorità I (Progetti TTIND con Priorità I);

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22, prevede che i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale:

- siano istruiti dalla Regione Campania in termini di ammissibilità formale che, tra l'altro, assegni loro un punteggio rispetto ai macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del proponente e Cantierabilità del progetto
- siano sottoposti ad un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione del progetto e della Sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

- che i decreti di nomina degli esperti esterni per il referaggio tecnico-scientifico relativi ad alcuni dei Progetti TTIND con Priorità I, ovvero i DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. nn. 12, 14, 17, 18, 19, 77, 78,

90, 91, 92, , 96, 97, 123, 124, 125, 144, 145, 146, 147, 148 e 168 del 2015 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo E) stabiliscono:

- *che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;*
- *che per la valutazione Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;*
- *che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale […]si rende necessario procedere alla nomina di:*
  - *un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;*
  - *un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S*;

CONSIDERATO inoltre

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 46 del 16 marzo 2015 è stato approvato il format dei contratti sulla cui base l'Amministrazione Regionale ha proceduto ad una prima contrattualizzazione dei candidati sulla base delle graduatorie pubblicate;

ATTESO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei *Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale* in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti di R&S da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;

- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta A.T., il Dott. FRANCESCO VERDE è già stato selezionato con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 46 del 14 maggio 2015 in qualità di esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I- gruppo A.

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo E;

- di formalmente nominare il Dott. FRANCESCO VERDE, contrattualizzato il 23 marzo 2015 con repertorio n. 15 , quale valutatore esterno dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo E;

- assegnare, anche in considerazione delle attività già svolte e dei risultati conseguiti, al Dott. FRANCESCO VERDE, in coerenza con il suo profilo curriculare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo E:

- relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 22 dell'Avviso;
- relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizioni delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto;
- relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto.

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;
e. Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014;
f. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo E

- pertanto di dover procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo E;

- di formalmente nominare al Dott. FRANCESCO VERDE, contrattualizzato il 23 marzo 2015 con repertorio n. 15 , quale valutatore esterno dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo E;

- assegnare, anche in considerazione delle attività già svolte e dei risultati conseguiti, al Dott. FRANCESCO VERDE, in coerenza con il suo profilo curriculare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo E:

- relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 22 dell'Avviso;
- relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizioni delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto;
- relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto.

- di inviare il presente provvedimento:

- ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;
- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.185 del 30/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione DD n. 1 del 5/2/2014 - NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "ENVIRONET" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: SITE SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**ENVIRONET**" presentato dal Soggetto Proponente **SITE S.R.L.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO

- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**ENVIRONET**" presentato dal Soggetto Proponente **SITE S.R.L.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **SITE S.R.L.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ENVIRONET"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ENVIRONET"** presentato dal Soggetto Proponente **SITE S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i

nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** , nato a Nato a Molfetta il 15 marzo 1947, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ENVIRONET"** presentato dal Soggetto Proponente **SITE S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ENVIRONET"** presentato dal Soggetto Proponente **SITE S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ENVIRONET"** presentato dal Soggetto Proponente **SITE S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE**, nato a Nato a Molfetta il 15 marzo 1947, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ENVIRONET "** presentato dal Soggetto Proponente **SITE S.R.L.** , in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"ENVIRONET"** presentato dal Soggetto Proponente **SITE S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE**, residente in **BARI in Via Stradella Barone 6,** email**: visaggio@di.uniba.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Scientific Curriculum of Professor Giuseppe Visaggio

Giuseppe Visaggio. Currently he is Full Professor of Software Engineering at University of Bari. He is Chief of Research at the Software Engineering Research Laboratory (SER_Lab), in the Informatics Department at the University of Bari. His research interests are in maintenance focusing particularly on processes, quality improvements and legacy systems, OsS and SOA. SER_Lab hosts several basic research projects and carries out controlled and on the field experimentation. For many years he has served as a member of the Program Committee for IEEE International Conference on Software Maintenance (ICSM), Workshop on Program Comprehension (WPC) and Workshop on Empirical Studies of Software Maintenance (WESS). For 2004 he served as General Chair of IWPC. In 2006 he will serve as General Chair for the European Conference on Software Maintenance and Reengineering (CSMR). Acctaully is President of a regional consortium between universities and enterprises for the technologicall transfer.
He is member of the IEEE Computer Society, ACM and AICA (the Italian Computer Society).

Giuseppe Visaggio è professore ordinario di Ingegneria del Software presso il Dipartimento di Informatica all'Università di Bari. I suoi interessi di ricerca comprendono: i modelli di sviluppo del software, co-locato e distribuito, con particolare attenzione alle linee di prodotto sviluppate con l'uso delle componenti close ed open source e con i web services; l'interesse maggiore dello sviluppo è rivolto alla manutenzione, focalizzandosi in particolare sul miglioramento della qualità dei sistemi legacy, della loro cooperazione con applicazioni sviluppate con i più aggiornati approcci; i modelli di qualità; i modelli di processo; modelli di risorse; tutti i settori di ricerca sono sviluppati con l'approccio della Empirical Software Engineering. E' direttore delle ricerche del Software Engineering Research Laboratory (SER_Lab) al Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari e della sezione di Bari del Research Centre Of Software Technologies (RCOST). Il SER_Lab ospita svariati progetti di ricerca di base ed esegue esperimenti sia controllati che sul campo (http://serlab.uniba.di.it).
Per diversi anni è stato membro del Comitato di Programma per IEEE International Conference on Software Maintenance (ICSM), Workshop on Program Comprehension (IWPC) e Workshop on Empirical Studies of Software Maintenance (WESS). Nel periodo 1998-2004 è stato membro dello Steering Commitee di ICSM. Attualmente è membro dello Steering Commitee di IWPC. Per il 2004 è stato General Chair dell'IWPC. Per il 2006 sarà General Chair dell'European Conference on Software Maintenance and Reengineering (CSMR).
E' inoltre associato a IEEE Computer Society, ACM e AICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto **Giuseppe Visaggio** nato a Molfetta il 15-03-1947 e residente in Bari , codice fiscale VSGGPP47C15F284Z incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

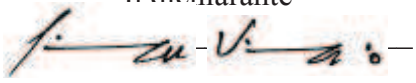
- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "EnviroNET" (Progetto)
- presentato da SITE s.r.l. (Soggetto Capofila) in partenariato con _____ (Impresa co-proponente) e con Università degli Studi Parthenope- Dipartimento Scienze e Tecnologie; Università degli Studi Parthenope- Dipartimento Studi Aziendali e Quantitativi a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

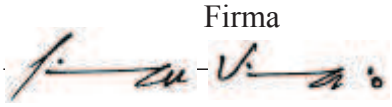
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:
  c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
  d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
  e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 27-07-2015, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università _____, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:
- Revisione Daedalus; Revisione Quality Gate; revisione Civis; Revisione Vidias.

Il dichiarante



Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)

Decreto Dirigenziale n.187 del 30/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014 NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: CITEL GROUP S.R.L.

IL DIRIGENTE

REMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING**" presentato dal Soggetto Proponente **CITEL GROUP S.R.L.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING**" presentato dal Soggetto Proponente **CITEL GROUP S.R.L.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **CITEL GROUP S.R.L.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING"** presentato dal Soggetto Proponente **CITEL GROUP S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati

risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** , nato a Nato a Molfetta il 15 marzo 1947, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING"** presentato dal Soggetto Proponente **CITEL GROUP S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING"** presentato dal Soggetto Proponente **CITEL GROUP S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING"** presentato dal Soggetto Proponente **CITEL GROUP S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE**, nato a Nato a Molfetta il 15 marzo 1947, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING "** presentato dal Soggetto Proponente **CITEL GROUP S.R.L.** , in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING"** presentato dal Soggetto Proponente **CITEL GROUP S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;

- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE**, residente in **BARI in Via Stradella Barone 6,** email**: visaggio@di.uniba.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto **Giuseppe Visaggio** nato a Molfetta il 15-03-1947 e residente in Bari , codice fiscale VSGGPP47C15F284Z incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "DAEDALUS" (Progetto)
- presentato da Citel Group s.r.l. (Soggetto Capofila) in partenariato con _____ (Impresa co-proponente) e con Dipartimento di Informatica-Università degli Studi di Salerno a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

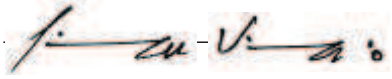
e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 27-07-2015, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università _____, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:
- Revisione EnviroNet; Revisione Quality Gate; revisione Civis; Revisione Vidias.

Il dichiarante

Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)

Scientific Curriculum of Professor Giuseppe Visaggio

Giuseppe Visaggio. Currently he is Full Professor of Software Engineering at University of Bari. He is Chief of Research at the Software Engineering Research Laboratory (SER_Lab), in the Informatics Department at the University of Bari. His research interests are in maintenance focusing particularly on processes, quality improvements and legacy systems, OsS and SOA. SER_Lab hosts several basic research projects and carries out controlled and on the field experimentation. For many years he has served as a member of the Program Committee for IEEE International Conference on Software Maintenance (ICSM), Workshop on Program Comprehension (WPC) and Workshop on Empirical Studies of Software Maintenance (WESS). For 2004 he served as General Chair of IWPC. In 2006 he will serve as General Chair for the European Conference on Software Maintenance and Reengineering (CSMR). Acctaully is President of a regional consortium between universities and enterprises for the technologicall transfer.
He is member of the IEEE Computer Society, ACM and AICA (the Italian Computer Society).

Giuseppe Visaggio è professore ordinario di Ingegneria del Software presso il Dipartimento di Informatica all'Università di Bari. I suoi interessi di ricerca comprendono: i modelli di sviluppo del software, co-locato e distribuito, con particolare attenzione alle linee di prodotto sviluppate con l'uso delle componenti close ed open source e con i web services; l'interesse maggiore dello sviluppo è rivolto alla manutenzione, focalizzandosi in particolare sul miglioramento della qualità dei sistemi legacy, della loro cooperazione con applicazioni sviluppate con i più aggiornati approcci; i modelli di qualità; i modelli di processo; modelli di risorse; tutti i settori di ricerca sono sviluppati con l'approccio della Empirical Software Engineering. E' direttore delle ricerche del Software Engineering Research Laboratory (SER_Lab) al Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari e della sezione di Bari del Research Centre Of Software Technologies (RCOST). Il SER_Lab ospita svariati progetti di ricerca di base ed esegue esperimenti sia controllati che sul campo (http://serlab.uniba.di.it).
Per diversi anni è stato membro del Comitato di Programma per IEEE International Conference on Software Maintenance (ICSM), Workshop on Program Comprehension (IWPC) e Workshop on Empirical Studies of Software Maintenance (WESS). Nel periodo 1998-2004 è stato membro dello Steering Commitee di ICSM. Attualmente è membro dello Steering Commitee di IWPC. Per il 2004 è stato General Chair dell'IWPC. Per il 2006 sarà General Chair dell'European Conference on Software Maintenance and Reengineering (CSMR).
E' inoltre associato a IEEE Computer Society, ACM e AICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.188 del 30/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014 NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "CIVIS - COMPUTER IMPROVED VISUS" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: DIGITALCOMEDIA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**CIVIS - COMPUTER IMPROVED VISUS**" presentato dal Soggetto Proponente **DIGITALCOMEDIA S.R.L.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**CIVIS - COMPUTER IMPROVED VISUS**" presentato dal Soggetto Proponente **DIGITALCOMEDIA S.R.L.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **DIGITALCOMEDIA S.R.L.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CIVIS - COMPUTER IMPROVED VISUS"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CIVIS - COMPUTER IMPROVED VISUS"** presentato dal Soggetto Proponente **DIGITALCOMEDIA S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale

esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** , nato a Nato a Molfetta il 15 marzo 1947, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CIVIS - COMPUTER IMPROVED VISUS"** presentato dal Soggetto Proponente **DIGITALCOMEDIA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CIVIS - COMPUTER IMPROVED VISUS"** presentato dal Soggetto Proponente **DIGITALCOMEDIA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CIVIS - COMPUTER IMPROVED VISUS"** presentato dal Soggetto Proponente **DIGITALCOMEDIA S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE**, nato a Nato a Molfetta il 15 marzo 1947, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CIVIS - COMPUTER IMPROVED VISUS "** presentato dal Soggetto Proponente **DIGITALCOMEDIA S.R.L.** , in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"CIVIS - COMPUTER IMPROVED VISUS"** presentato dal Soggetto Proponente **DIGITALCOMEDIA S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero

massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE**, residente in **BARI in Via Stradella Barone 6,** email**: visaggio@di.uniba.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto **Giuseppe Visaggio** nato a Molfetta il 15-03-1947 e residente in Bari , codice fiscale VSGGPP47C15F284Z incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

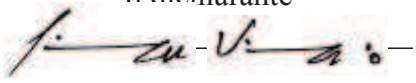
- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "Computer Improved VIsus" (Progetto)
- presentato da Digitalcomedia s.r.l. (Soggetto Capofila) in partenariato con _____ (Impresa co-proponente) e con DISTRA - Dipartimento Studi e Ricerche Aziendali- Università degli Studi di Salerno; CNR ICAR; Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche ed Odontoiatriche- Università degli studi di Salerno a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

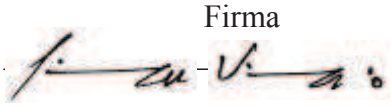
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:
  c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
  d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
  e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 27-07-2015, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università _____, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:
- Revisione Daedalus; Revisione EnviroNet; Revisione Quality Gate; Revisione Vidias.

Il dichiarante



Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)

Scientific Curriculum of Professor Giuseppe Visaggio

Giuseppe Visaggio. Currently he is Full Professor of Software Engineering at University of Bari. He is Chief of Research at the Software Engineering Research Laboratory (SER_Lab), in the Informatics Department at the University of Bari. His research interests are in maintenance focusing particularly on processes, quality improvements and legacy systems, OsS and SOA. SER_Lab hosts several basic research projects and carries out controlled and on the field experimentation. For many years he has served as a member of the Program Committee for IEEE International Conference on Software Maintenance (ICSM), Workshop on Program Comprehension (WPC) and Workshop on Empirical Studies of Software Maintenance (WESS). For 2004 he served as General Chair of IWPC. In 2006 he will serve as General Chair for the European Conference on Software Maintenance and Reengineering (CSMR). Acctaully is President of a regional consortium between universities and enterprises for the technologicall transfer.
He is member of the IEEE Computer Society, ACM and AICA (the Italian Computer Society).

Giuseppe Visaggio è professore ordinario di Ingegneria del Software presso il Dipartimento di Informatica all'Università di Bari. I suoi interessi di ricerca comprendono: i modelli di sviluppo del software, co-locato e distribuito, con particolare attenzione alle linee di prodotto sviluppate con l'uso delle componenti close ed open source e con i web services; l'interesse maggiore dello sviluppo è rivolto alla manutenzione, focalizzandosi in particolare sul miglioramento della qualità dei sistemi legacy, della loro cooperazione con applicazioni sviluppate con i più aggiornati approcci; i modelli di qualità; i modelli di processo; modelli di risorse; tutti i settori di ricerca sono sviluppati con l'approccio della Empirical Software Engineering. E' direttore delle ricerche del Software Engineering Research Laboratory (SER_Lab) al Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari e della sezione di Bari del Research Centre Of Software Technologies (RCOST). Il SER_Lab ospita svariati progetti di ricerca di base ed esegue esperimenti sia controllati che sul campo (http://serlab.uniba.di.it).
Per diversi anni è stato membro del Comitato di Programma per IEEE International Conference on Software Maintenance (ICSM), Workshop on Program Comprehension (IWPC) e Workshop on Empirical Studies of Software Maintenance (WESS). Nel periodo 1998-2004 è stato membro dello Steering Commitee di ICSM. Attualmente è membro dello Steering Commitee di IWPC. Per il 2004 è stato General Chair dell'IWPC. Per il 2006 sarà General Chair dell'European Conference on Software Maintenance and Reengineering (CSMR).
E' inoltre associato a IEEE Computer Society, ACM e AICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.189 del 30/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

NOMINA ESPERTO NELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ FORMALE, GESTIONE AMMINISTRATIVA E RENDICONTAZIONE CONTABILE DEI PROGETTI CREATIVE E CULTURAL LAB CON PRIORITÀ II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (Avviso);

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 -DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali;

- che con Decreto Dirigenziale DIP 51 – DG 3 n. 169 del 21 maggio 2014 modificato con Decreto Dirigenziale n. 185 del 27 maggio 2014 è stata approvata la programmazione di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse del PO FESR O.O. 7.1.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 l'Amministrazione Regionale ha preso atto della graduatoria, tra l'altro, dei Progetti Creative e Cultural Lab individuando all'Allegato I del suddetto Decreto Dirigenziale i Progetti Creative e Cultural Lab con priorità II(Progetti Creative e Cultural Lab con Priorità II);

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 10, prevede che i Progetti Creative e Cultural Lab

- siano istruiti dalla Regione Campania in termini di ammissibilità formale che, tra l'altro, assegni loro un punteggio rispetto ai macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del proponente e Cantierabilità del progetto
- siano sottoposti ad un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione del progetto e della Sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

- che i decreti di nomina degli esperti esterni per il referaggio tecnico-scientifico relativi ai Progetti Creative e Cultural Lab con Priorità II, ovvero i DD. DD. DIP. 54 DG 91 n. 176, 177, 183 del 2015 stabiliscono:

- *che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto Cultural and Creative Lab risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;*
- *che per la valutazione Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto Cultural and Creative Lab nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;*
- *che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto Creative e Cultural lab […]si rende necessario procedere alla nomina di:*
  - *un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;*
  - *un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S*;

CONSIDERATO inoltre

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 46 del 16 marzo 2015 è stato approvato il format dei contratti sulla cui base l'Amministrazione Regionale ha proceduto ad una prima contrattualizzazione dei candidati sulla base delle graduatorie pubblicate;

ATTESO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto Creative e Cultural lab in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti di R&S da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;

- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta A.T., Dott.ssa PAOLA RISPOLI è già stata selezionata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 59 del 2 aprile 2015 in qualità di esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti Creative e Cultural lab con priorità I.

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti Creative e Cultural Lab con Priorità II

- di formalmente nominare la Dott.ssa PAOLA RISPOLI, contrattualizzato 17 marzo 2015 con repertorio n. 8, quale valutatore esterno dei Progetti Creative e Cultural lab con priorità II;

- di assegnare, anche in considerazione delle attività già svolte e dei risultati conseguiti, la Dott.ssa PAOLA RISPOLI, in coerenza con il suo profilo curriculare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti Creative e Cultural lab con priorità II:

- relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso;
- relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizioni delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto;
- relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto.

VISTI
a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;
e. Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014;
f. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile Progetti Creative e Cultural Lab con Priorità II;

- di formalmente nominare la Dott.ssa PAOLA RISPOLI, contrattualizzato 17 marzo 2015 con repertorio n. 8, quale valutatore esterno dei Progetti Creative e Cultural lab con priorità II;

- di assegnare, anche in considerazione delle attività già svolte e dei risultati conseguiti, la Dott.ssa PAOLA RISPOLI, in coerenza con il suo profilo curriculare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti Creative e Cultural lab con priorità II:

- relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso;
- relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizioni delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti;
- relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei Progetti Creative e Cultural Lab assegnati ed ammessi a finanziamento.

- di inviare il presente provvedimento:
  - ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
  - ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.190 del 30/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

NOMINA ESPERTO NELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ FORMALE, GESTIONE AMMINISTRATIVA E RENDICONTAZIONE CONTABILE DEI PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVI E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE CON PRIORITÀ I - GRUPPO F.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (Avviso);

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 -DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali;

- che con Decreto Dirigenziale DIP 51 – DG 3 n. 169 del 21 maggio 2014 modificato con Decreto Dirigenziale n. 185 del 27 maggio 2014 è stata approvata la programmazione di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse del PO FESR O.O. 7.1.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 l'Amministrazione Regionale ha preso atto della graduatoria, tra l'altro, dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale individuando all'Allegato I del suddetto Decreto Dirigenziale i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con livello di Priorità I (Progetti TTIND con Priorità I);

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22, prevede che i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale:

- siano istruiti dalla Regione Campania in termini di ammissibilità formale che, tra l'altro, assegni loro un punteggio rispetto ai macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del proponente e Cantierabilità del progetto
- siano sottoposti ad un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione del progetto e della Sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

- che i decreti di nomina degli esperti esterni per il referaggio tecnico-scientifico relativi ad alcuni dei Progetti TTIND con Priorità I, ovvero i DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. 169, 170, 171, 181, (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo F) stabiliscono:

- *che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;*
- *che per la valutazione Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;*
- *che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale […]si rende necessario procedere alla nomina di:*
  - *un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;*
  - *un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S*;

CONSIDERATO inoltre

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 55 del 30 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali junior;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 46 del 16 marzo 2015 è stato approvato il format dei contratti sulla cui base l'Amministrazione Regionale ha proceduto ad una prima contrattualizzazione dei candidati sulla base delle graduatorie pubblicate;

ATTESO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei *Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale* in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti di R&S da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;

- che tra i profili professionali junior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta A.T., il Dott. PALMA SALVATORE è già stato selezionato con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n.

131 del 19 maggio 2015 in qualità di esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I- gruppo B.

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo F;

- di formalmente nominare il Dott. PALMA SALVATORE, contrattualizzato il 20 aprile 2015 con repertorio n. 25, quale valutatore esterno dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo F;

- di assegnare, anche in considerazione delle attività già svolte e dei risultati conseguiti, al Dott. PALMA SALVATORE, in coerenza con il suo profilo curriculare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo F:

- relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 22 dell'Avviso;
- relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizioni delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto;
- relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto.

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;
e. Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014;
f. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo F;

- di formalmente nominare il Dott. PALMA SALVATORE, contrattualizzato il 20 aprile 2015 con repertorio n. 25, quale valutatore esterno dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo F;

- di assegnare, anche in considerazione delle attività già svolte e dei risultati conseguiti, al Dott. PALMA SALVATORE, in coerenza con il suo profilo curriculare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo F:

  - relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 22 dell'Avviso;
  - relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizioni delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto;
  - relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto.

- di inviare il presente provvedimento:

  - ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
  - ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;
  - di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.191 del 30/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014
NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "QUALITY GATE" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: P&P PRODUCT AND PROCESS DEVELOPMENT S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**QUALITY GATE**" presentato dal Soggetto Proponente **P&P PRODUCT AND PROCESS DEVELOPMENT S.R.L.**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**QUALITY GATE**" presentato dal Soggetto Proponente **P&P PRODUCT AND PROCESS DEVELOPMENT S.R.L.** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **P&P PRODUCT AND PROCESS DEVELOPMENT S.R.L.** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"QUALITY GATE"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"QUALITY GATE"** presentato dal Soggetto Proponente **P&P PRODUCT AND PROCESS DEVELOPMENT S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale

esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** , nato a Nato a Molfetta il 15 marzo 1947, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"QUALITY GATE"** presentato dal Soggetto Proponente **P&P PRODUCT AND PROCESS DEVELOPMENT S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"QUALITY GATE"** presentato dal Soggetto Proponente **P&P PRODUCT AND PROCESS DEVELOPMENT S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"QUALITY GATE"** presentato dal Soggetto Proponente **P&P PRODUCT AND PROCESS DEVELOPMENT S.R.L.** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE**, nato a Nato a Molfetta il 15 marzo 1947, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"QUALITY GATE "** presentato dal Soggetto Proponente **P&P PRODUCT AND PROCESS DEVELOPMENT S.R.L.** , in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"QUALITY GATE"** presentato dal Soggetto Proponente **P&P PRODUCT AND PROCESS DEVELOPMENT S.R.L.** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero

massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE**, residente in **BARI in Via Stradella Barone 6,** email**: visaggio@di.uniba.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Scientific Curriculum of Professor Giuseppe Visaggio

Giuseppe Visaggio. Currently he is Full Professor of Software Engineering at University of Bari. He is Chief of Research at the Software Engineering Research Laboratory (SER_Lab), in the Informatics Department at the University of Bari. His research interests are in maintenance focusing particularly on processes, quality improvements and legacy systems, OsS and SOA. SER_Lab hosts several basic research projects and carries out controlled and on the field experimentation. For many years he has served as a member of the Program Committee for IEEE International Conference on Software Maintenance (ICSM), Workshop on Program Comprehension (WPC) and Workshop on Empirical Studies of Software Maintenance (WESS). For 2004 he served as General Chair of IWPC. In 2006 he will serve as General Chair for the European Conference on Software Maintenance and Reengineering (CSMR). Acctaully is President of a regional consortium between universities and enterprises for the technologicall transfer.
He is member of the IEEE Computer Society, ACM and AICA (the Italian Computer Society).

Giuseppe Visaggio è professore ordinario di Ingegneria del Software presso il Dipartimento di Informatica all'Università di Bari. I suoi interessi di ricerca comprendono: i modelli di sviluppo del software, co-locato e distribuito, con particolare attenzione alle linee di prodotto sviluppate con l'uso delle componenti close ed open source e con i web services; l'interesse maggiore dello sviluppo è rivolto alla manutenzione, focalizzandosi in particolare sul miglioramento della qualità dei sistemi legacy, della loro cooperazione con applicazioni sviluppate con i più aggiornati approcci; i modelli di qualità; i modelli di processo; modelli di risorse; tutti i settori di ricerca sono sviluppati con l'approccio della Empirical Software Engineering. E' direttore delle ricerche del Software Engineering Research Laboratory (SER_Lab) al Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari e della sezione di Bari del Research Centre Of Software Technologies (RCOST). Il SER_Lab ospita svariati progetti di ricerca di base ed esegue esperimenti sia controllati che sul campo (http://serlab.uniba.di.it).
Per diversi anni è stato membro del Comitato di Programma per IEEE International Conference on Software Maintenance (ICSM), Workshop on Program Comprehension (IWPC) e Workshop on Empirical Studies of Software Maintenance (WESS). Nel periodo 1998-2004 è stato membro dello Steering Commitee di ICSM. Attualmente è membro dello Steering Commitee di IWPC. Per il 2004 è stato General Chair dell'IWPC. Per il 2006 sarà General Chair dell'European Conference on Software Maintenance and Reengineering (CSMR).
E' inoltre associato a IEEE Computer Society, ACM e AICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto **Giuseppe Visaggio** nato a Molfetta il 15-03-1947 e residente in Bari , codice fiscale VSGGPP47C15F284Z incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "Quality Gate" (Progetto)
- presentato da P&P Product and Process Development s.r.l. (Soggetto Capofila) in partenariato con _____ (Impresa co-proponente) e con Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

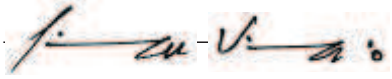
e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 27-07-2015, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università _____, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:
- Revisione Daedalus; Revisione EnviroNet; revisione Civis; Revisione Vidias.

Il dichiarante

Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)

Decreto Dirigenziale n.192 del 30/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

NOMINA ESPERTO NELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ FORMALE, GESTIONE AMMINISTRATIVA E RENDICONTAZIONE CONTABILE DEI PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVI E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE CON PRIORITÀ I - GRUPPO C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (Avviso);

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 -DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali;

- che con Decreto Dirigenziale DIP 51 – DG 3 n. 169 del 21 maggio 2014 modificato con Decreto Dirigenziale n. 185 del 27 maggio 2014 è stata approvata la programmazione di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse del PO FESR O.O. 7.1.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 l'Amministrazione Regionale ha preso atto della graduatoria, tra l'altro, dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale individuando all'Allegato I del suddetto Decreto Dirigenziale i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con livello di Priorità I (Progetti TTIND con Priorità I);

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22, prevede che i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale:

- siano istruiti dalla Regione Campania in termini di ammissibilità formale che, tra l'altro, assegni loro un punteggio rispetto ai macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del proponente e Cantierabilità del progetto
- siano sottoposti ad un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione del progetto e della Sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

- che i decreti di nomina degli esperti esterni per il referaggio tecnico-scientifico relativi ad alcuni dei Progetti TTIND con Priorità I ovvero i DD. DD. DIP. 54 DG 91 e nn. 2, 4, 5, 6, 7, 99, 100, 109, 110,

111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 178, 179, 180, 185, 186, 187, 188, 191 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo C) stabiliscono:

- *che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;*
- *che per la valutazione Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;*
- *che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale […]si rende necessario procedere alla nomina di:*
  - *un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;*
  - *un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S*;

CONSIDERATO inoltre

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;

- - che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 55 del 30 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali junior;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 46 del 16 marzo 2015 è stato approvato il format dei contratti sulla cui base l'Amministrazione Regionale ha proceduto ad una prima contrattualizzazione dei candidati sulla base delle graduatorie pubblicate;

ATTESO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei *Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale* in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti di R&S da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;

- che tra i profili professionali junior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta A.T., il Dott. DI PIETRO LUIGI è già stato selezionato in qualità di esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I- gruppo C.

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo C;

- di formalmente nominare il Dott. DI PIETRO LUIGI, contrattualizzato il 21 aprile 2015 con repertorio n. 27, quale valutatore esterno dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo C

- di assegnare, anche in considerazione delle attività già svolte e dei risultati conseguiti, al Dott. DI PIETRO LUIGI, in coerenza con il suo profilo curriculare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo C:

- relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 22 dell'Avviso;
- relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizioni delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto;
- relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto.

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;
e. Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014;
f. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo C;

- di formalmente nominare il Dott. DI PIETRO LUIGI, contrattualizzato il 21 aprile 2015 con repertorio n. 27, quale valutatore esterno dei Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo C

- di assegnare, anche in considerazione delle attività già svolte e dei risultati conseguiti, al Dott. DI PIETRO LUIGI, in coerenza con il suo profilo curriculare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo C:

- relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 22 dell'Avviso;
- relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizioni delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto;
- relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto.

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.186 del 30/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014 NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "VIDIAS - VOICE COMMUNICATIONS DIAGNOSTIC SYSTEM"PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: T&T SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

VISTO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**VIDIAS - VOICE COMMUNICATIONS DIAGNOSTIC SYSTEM**" presentato dal Soggetto Proponente **T&T SRL**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che è in corso di conclusione l'iter amministrativo finalizzato, sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014, all'affidamento di incarichi ad esperti per l'espletamento di attività di A.T. specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione

CONSIDERATO
- che preliminare alla valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del progetto secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

- che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "**VIDIAS - VOICE COMMUNICATIONS DIAGNOSTIC SYSTEM**" presentato dal Soggetto Proponente **T&T SRL** risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;

- che al fine di completare la valutazione Potenziale di innovazione del proponente **T&T SRL** e della Cantierabilità del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"VIDIAS - VOICE COMMUNICATIONS DIAGNOSTIC SYSTEM"** nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina di:

- un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;
- un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO
- pertanto di dover procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"VIDIAS - VOICE COMMUNICATIONS DIAGNOSTIC SYSTEM"** presentato dal Soggetto Proponente **T&T SRL** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale

esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;

- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** , nato a Nato a Molfetta il 15 marzo 1947, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"VIDIAS - VOICE COMMUNICATIONS DIAGNOSTIC SYSTEM"** presentato dal Soggetto Proponente **T&T SRL** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"VIDIAS - VOICE COMMUNICATIONS DIAGNOSTIC SYSTEM"** presentato dal Soggetto Proponente **T&T SRL** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post)*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di due esperti esterni ai quali affidare la valutazione del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"VIDIAS - VOICE COMMUNICATIONS DIAGNOSTIC SYSTEM"** presentato dal Soggetto Proponente **T&T SRL** sulla base della seguente procedura:

- per l'Esperto di settore, associando al Progetto uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione i ricercatori e tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto;
- per l'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, la turnazione tra i membri del Gruppo di Lavoro dell'Assistenza tecnica con esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S

- di nominare il **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE**, nato a Nato a Molfetta il 15 marzo 1947, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"VIDIAS - VOICE COMMUNICATIONS DIAGNOSTIC SYSTEM "** presentato dal Soggetto Proponente **T&T SRL** , in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di rinviare a successivo atto l'individuazione, tra i soggetti selezionati sulla base del Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 , dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S relativamente al Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale **"VIDIAS - VOICE COMMUNICATIONS DIAGNOSTIC SYSTEM"** presentato dal Soggetto Proponente **T&T SRL** in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'individuazione** dell'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i., il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno per un numero

massimo di giornate non superiori a sei, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (ex ante, in itinere ed ex *post)*;

– di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziate per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. VISAGGIO GIUSEPPE**, residente in **BARI in Via Stradella Barone 6,** email**: visaggio@di.uniba.it**

- di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico";*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto **Giuseppe Visaggio** nato a Molfetta il 15-03-1947 e residente in Bari , codice fiscale VSGGPP47C15F284Z incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "VIDIAS Voice Communication Diagnostic System" (Progetto)
- presentato da T&T s.r.l. (Soggetto Capofila) in partenariato con _____ (Impresa co-proponente) e con CERICT s.c.r.l. a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

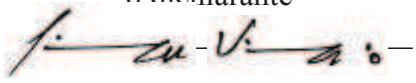
dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:
  c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
  d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
  e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 27-07-2015, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università _____, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

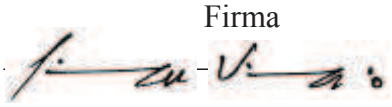
Revisione Daedalus; Revisione EnviroNet; Revisione Quality Gate; revisione Civis.

Il dichiarante



Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)

Scientific Curriculum of Professor Giuseppe Visaggio

Giuseppe Visaggio. Currently he is Full Professor of Software Engineering at University of Bari. He is Chief of Research at the Software Engineering Research Laboratory (SER_Lab), in the Informatics Department at the University of Bari. His research interests are in maintenance focusing particularly on processes, quality improvements and legacy systems, OsS and SOA. SER_Lab hosts several basic research projects and carries out controlled and on the field experimentation. For many years he has served as a member of the Program Committee for IEEE International Conference on Software Maintenance (ICSM), Workshop on Program Comprehension (WPC) and Workshop on Empirical Studies of Software Maintenance (WESS). For 2004 he served as General Chair of IWPC. In 2006 he will serve as General Chair for the European Conference on Software Maintenance and Reengineering (CSMR). Acctaully is President of a regional consortium between universities and enterprises for the technologicall transfer.
He is member of the IEEE Computer Society, ACM and AICA (the Italian Computer Society).

Giuseppe Visaggio è professore ordinario di Ingegneria del Software presso il Dipartimento di Informatica all'Università di Bari. I suoi interessi di ricerca comprendono: i modelli di sviluppo del software, co-locato e distribuito, con particolare attenzione alle linee di prodotto sviluppate con l'uso delle componenti close ed open source e con i web services; l'interesse maggiore dello sviluppo è rivolto alla manutenzione, focalizzandosi in particolare sul miglioramento della qualità dei sistemi legacy, della loro cooperazione con applicazioni sviluppate con i più aggiornati approcci; i modelli di qualità; i modelli di processo; modelli di risorse; tutti i settori di ricerca sono sviluppati con l'approccio della Empirical Software Engineering. E' direttore delle ricerche del Software Engineering Research Laboratory (SER_Lab) al Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari e della sezione di Bari del Research Centre Of Software Technologies (RCOST). Il SER_Lab ospita svariati progetti di ricerca di base ed esegue esperimenti sia controllati che sul campo (http://serlab.uniba.di.it).
Per diversi anni è stato membro del Comitato di Programma per IEEE International Conference on Software Maintenance (ICSM), Workshop on Program Comprehension (IWPC) e Workshop on Empirical Studies of Software Maintenance (WESS). Nel periodo 1998-2004 è stato membro dello Steering Commitee di ICSM. Attualmente è membro dello Steering Commitee di IWPC. Per il 2004 è stato General Chair dell'IWPC. Per il 2006 sarà General Chair dell'European Conference on Software Maintenance and Reengineering (CSMR).
E' inoltre associato a IEEE Computer Society, ACM e AICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.339 del 16/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Decreto Dirigenziale n.239 del 17 giugno 2015: Ritorno al Lavoro: Integrazione al decreto dirigenziale n.1341 del 30/12/2014-BURC n. 4 del 19/01/2015 e successivo n. 3 del 20/01/2015- BURC n. 6 del 26 Gennaio 2015: azioni di profilazione, placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga. Presa d'atto risultanze dell'ammissibilita'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con decreto dirigenziale n. 1341 del 30 dicembre 2014, pubblicato sul BURC n. 4 del 19 gennaio 2015, e successivo di parziale rettifica n. 3 del 20 gennaio 2015, pubblicato sul BURC *n. 6 del 26 Gennaio 2015,* nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione "Misure anticicliche – Intervento per il rilancio delle aree di crisi industriale della Regione Campania" si è approvato *l'" Avviso rivolto alle agenzie per il lavoro (ApL) autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 276/03 e ss.mm.ii, e in possesso di accreditamento anche provvisorio dalla regione Campania a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga";*
b) con decreto dirigenziale n. 239 del 17 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 41 del 29 giugno 2015, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione "Misure anticicliche – Intervento per il rilancio delle aree di crisi industriale della Regione Campania" si è approvato l'integrazione al decreto dirigenziale n. 1341/2014;
c) il succitato decreto n. 239/2015 prevedeva che le domande di partecipazione venissero presentate mediante accesso alla piattaforma telematica accedendo all'indirizzo www.bandidg11.regione.campania.it per la registrazione on line e la compilazione della modulistica;
d) alla data di scadenza dell'*Avviso* è pervenuta una (allegato 1) manifestazioni di interesse sottoposta a verifica di ammissibilità da parte degli uffici regionali preposti alla gestione dell'attività.

VERIFICATO i requisiti di ammissibilità previsti dagli art.li 4 e 7 dell'*Avviso de quo* l'ApL di cui all'allegato 2 risulta ammessa;

RITENUTO

a) di dover ammettere alla manifestazione di interesse l'ApL di cui all'allegato 2 specificando che con successivo atto verranno precisate le modalità di assegnazione dei lavoratori nonché la reportistica in uscita dall'attività di orientamento;
b) di dover considerare la pubblicazione del presente decreto sul BURC della Regione Campania come notifica all'Apl di cui all'allegato 2.

VISTO

a) la deliberazione della Giunta regionale del 21 dicembre 2012 n. 756 di presa atto dell'adesione della Regione Campania al PAC;
b) la deliberazione della Giunta regionale n. 495 del 22 novembre 2013 di presa atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
c) la deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 22 settembre 2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania;
d) il decreto dirigenziale n. 1341 del 30 dicembre 2014
e) il decreto dirigenziale n. 3 del 20 gennaio 2015
f) il decreto dirigenziale n. 239 del 17 giugno 2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Dirigenziale Servizi per il lavoro, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. di considerare la pubblicazione del presente decreto sul BURC della Regione Campania come notifica all'Apl di cui all'allegato 2
2. di ammettere alla manifestazione di interesse l'ApL di cui all'allegato 2 specificando che con successivo atto verranno precisate le modalità di assegnazione dei lavoratori nonché la reportistica in uscita dall'attività di orientamento.
3. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, all'Autorità di Gestione Por Campania FSE 2007-2013 Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo, all'Assessore al Lavoro, all'ARLAS, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC

Allegato 1

						Province operative				
N	Denominazione	Indirizzo	Città	Prov.	E-mail	Prov Na	Prov CE	Prov SA	Prov BE	Prov AV
1	ALFA FORMA SRL	Via Principe Amedeo,6	Castellammare di Stabia	NA	info@alfaforma.it	X				

Allegato 2

N	Denominazione	Autorizzazione		Data Cost.	Accred.Reg. sez. C	Prov Na	Prov CE	Prov SA	Prov BE	Prov AV	NOTE
		Numero	Data								
1	ALFA FORMA SRL	C129S015278	18/12/2014	21/06/2006	01053/07/06	X					AMMESSA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n.372 del 23/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD n. 354 del 23.07.2015- Presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata e contestuale riapertura del Bando. Parziale rettifica.

IL DIRIGENTE

VISTI

a) la deliberazione della Giunta regionale n. 756 del 21 dicembre 2012 con la quale la Regione Campania ha aderito al Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

b) il D.P.G.R. n. 220 del 31 ottobre 2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al prof. Antonio Oddati;

c) la deliberazione n. 495 del 22 novembre 2013 della Giunta Regionale che ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;

d) la deliberazione n. 422 del 22 settembre 2014 della Giunta Regionale che ha proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC Campania, individuando le strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

e) il decreto n. 86 del 29 marzo 2013 del Presidente della Giunta Regionale di nomina dei referenti PAC;

f) il decreto n. 180 del 12 settembre 2014 del Presidente della Giunta Regionale che ha provveduto a individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'unione Europea del sistema regionale, Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

g) il decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015;

h) il decreto dirigenziale n. 354 del 23 luglio 2015

CONSIDERATO

a) che con il decreto dirigenziale n. 354/2015 si stabilisce di riaprire il bando di cui al D.D. n. 85/2015;

b) che con il citato D.D. n. 354/2015 è stata stabilita la scadenza per la presentazione delle richieste per le ore 24,00 del 30/09/2015;

c) che tale bando è a sportello, ossia saranno finanziati tutti gli Enti locali che risultano ammissibili fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

RITENUTO

a) di non prevedere un termine per la presentazione delle richieste, in quanto attività a sportello fino all'esaurimento delle risorse disponibili

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 5 "Servizi per il Lavoro", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1) di eliminare il termine delle ore 24,00 del 30 settembre 2015 quale scadenza per la presentazione delle richieste essendo un'attività a sportello fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

2) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti

con l'Unione Europea del sistema regionale, all'Autorità di Gestione Por Campania FSE 2007-2013 Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo, all'Assessore al Lavoro, all'ARLAS, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC

Decreto Dirigenziale n.91 del 8/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 1° provvedimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;

b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;

c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;

d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric.	Perimetro Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;

f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;

b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private***';

c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;

d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 278.888.75** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 278.888.75** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 278.888.75** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia diSalerno con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 1°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1°Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	SA1E00500V	**Villa Sacro Cuore**	Via Porta Rosa, 185 - 84046	ASCEA	84001180656	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06				
2	SA1E00200B	**Nostra Signora del SS. Rosario**	Via S. D'Aquisto , 3 - 85013	CAVA DEI TIRRENI	02500200585	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,43
3	SA1E02600X	**Santa Maria**	C.so Reginna 95 - 84010	MAIORI	01304880634	2.624,12	104,96	2,00	2.517,16	29.050,71	1.162,03	2,00	27.886,68
4	SA1E02700Q	**Suore domenicane**	Via Italo Balbo 31 - 84034	PADULA	01304880634	2.332,55	93,30	2,00	2.237,25	19.367,14	774,69	2,00	18.590,45
5	SA1E02300C	**Preziosissimo Sangue**	Via S.Francesco, 107- 84016	PAGANI	01060501002	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,43
6	SA1E01400N	**Suore francescane alcantarine**	Via Materdomini 20 - 84086	ROCCAPIEMONTE	02641080581	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,43
7	SA1E00800A	**Sacro cuore**	Via V. della liberta, 56- 84100	SALERNO	02500250580/01066211002	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	22.595,00	903,80	2,00	21.689,20
8	SA1E00700E	**Filippo Smaldone**	Via Pio XI , 118 - 84100	SALERNO	02641100587	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,43
9	SA1E02800G	**Mons. Antonio Pica**	Piazza Mons. A. Pica 19 - 84037	SANT'ARSENIO	02563540588	1.749,41	69,98	2,00	1.677,43	19.367,14	774,69	2,00	18.590,45
10	SA1E011006	**Maestre pie filippine**	V.le Sacro Cuore,10 Prato Perillo - 84039	TEGGIANO	02569960582	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,43

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 1° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
VILLA SACRO CUORE	84001180656		VIA PORTA ROSA, 185	ASCEA	2.915,69	118,63
NOSTRA SIGNORA DEL SS. ROSARIO	02500200585		VIA S. D'ACQUISTO, 3	CAVA DE' TIRRENI	35.194,26	1.411,77
SANTA MARIA	01304880634		CORSO REGINA, 95	MAIORI	31.674,83	1.270,99
SUORE DOMENICANE	01304880634		VIA ITALO BALBO, 31	PADULA	21.699,69	871,99
PREZIOSISSIMO SANGUE	01060501002		VIA SAN FRANCESCO, 107	PAGANI	35.194,26	1.411,77
SUORE FRANCESCANE ALCANTAR.	02641080581		VIA MATER DOMINI, 20	ROCCAPIEMONTE	35.194,26	1.411,77
SACRO CUORE	02500250580		DELLA LIBERTÀ,56	SALERNO	25.510,69	1.020,43
FILIPPO SMALDONE	02641100587		VIA PIO XI, 118	SALERNO	35.194,26	1.411,77
MONS. ANTONIO PICA	02563540588		PIAZZA MONS. ANTONIO PICA, 19	SANT'ARSENIO	21.116,55	848,67
MAESTRE PIE FILIPPINE	02569960582		VIALE SACRO CUORE, 10 - PRATO PERIL	TEGGIANO	35.194,26	1.411,77

TOTALI	**278.888,75**	**11.189,56**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

VILLA SACRO CUORE	***CC Bancario, IBAN : IT93Q0760115200000010940849***	**2015**	**4819**
NOSTRA SIGNORA DEL SS. ROSARIO	***CC Bancario, IBAN : IT52Q0335901600100000106597***	**2015**	**4819**
SANTA MARIA	***CC Bancario, IBAN : IT23A0760115200000014468847***	**2015**	**4819**
SUORE DOMENICANE	***CC Bancario, IBAN : IT44L0760115200000012878849***	**2015**	**4819**
PREZIOSISSIMO SANGUE	***CC Bancario, IBAN : IT73B0760115200000012895843***	**2015**	**4819**
SUORE FRANCESCANE ALCANTAR.	***CC Bancario, IBAN : IT48B0760115200000014685846***	**2015**	**4819**
SACRO CUORE	***CC Bancario, IBAN : IT44K0200815202000400711553***	**2015**	**4819**
FILIPPO SMALDONE	***CC Bancario, IBAN : IT78Q0760115200000010338846***	**2015**	**4819**
MONS. ANTONIO PICA	***CC Bancario, IBAN : IT35B0760115200000014667844***	**2015**	**4819**
MAESTRE PIE FILIPPINE	***CC Bancario, IBAN : IT50Q0760115200000013792841***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 1° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	278.888,75	11.189,56

TOTALE	278.888,75	11.189,56

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.92 del 8/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Avellino. E.F. 2015 - cap. 4819 - 1° provvedimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;

b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;

c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;

d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric.	Perimetro Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;

f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Avellino**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;

b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private***';

c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;

d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 133.738,19** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 133.738,19** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 133.738,19** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Avellino con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 1° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	AV1E00500N	SAN VINCENZO PALLOTTI	Via San Vincenzo Pallotti,24	AVELLA	01384080584/ 00991111006	4.081,97	163,28	2,00	3.916,69	45.189,99	1.807,60	2,00	43.380,39
2	AV1E00600D	PIA CASA ISTRUZIONE E LAVO	via Mancini	ARIANO I	01460720582/ 00998101000	1.749,42	69,98	2,00	1.677,44	19.367,14	774,69	2,00	18.590,45
3	AV1E0088005	SAN FRANCESCO SAVERIO	Via Conservatorio, 58	ARIANO I	81001790641	2.915,69	116,63	2,00	2.797,07	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,43
4	AV1E011001	SOC. COOP. SOC.SAN CIRO O	Piazza G. Perugini	AVELLINO	02652350642	2.332,56	ONLUS		2.332,56	25.822,85	ONLUS		25.822,85

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Avellino. E.F. 2015 - cap. 4819 - 1° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SAN VINCENZO PALLOTTI	01384080584		VIA SAN VINCENZO PALLOTTI, 24	AVELLA	49.271,96	1.974,88
PIA CASA ISTRUZIONE E LAVORO	01460720582		VIA MANCINI, 16	ARIANO IRPINO	21.116,56	848,67
SAN FRANCESCO SAVERIO	81001790641		VIA CONSERVATORIO, 58	ARIANO IRPINO	35.194,26	1.411,67
SOC. COOP. SAN CIRO ONLUS	02652350642		PIAZZA G. PERUGINI	AVELLINO	28.155,41	,00

TOTALI	**133.738,19**	**4.235,22**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SAN VINCENZO PALLOTTI	***CC Bancario, IBAN : IT34X0200805098000005121376***	**2015**	**4819**
PIA CASA ISTRUZIONE E LAVORO	***CC Bancario, IBAN : IT26P0760115100000014844831***	**2015**	**4819**
SAN FRANCESCO SAVERIO	***CC Bancario, IBAN : IT25K0760115100000014897839***	**2015**	**4819**
SOC. COOP. SAN CIRO ONLUS	***CC Bancario, IBAN : IT96D0335901600100000014077***	**2015**	**4819**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Avellino. E.F. 2015 - cap. 4819 - 1° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	133.738,19	4.235,22

TOTALE	133.738,19	4.235,22

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.95 del 8/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione di contributi in favore delle scuole primarie paritarie della provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4817 - 1° Provvedimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;

b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;

c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;

d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric.	Perimetro Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;

f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;

b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***impresa'***;

c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;

d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 942.095,08** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 942.095,08** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 942.095,08** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di impresa- 1° Provvedimento

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	SALDO 2013/2014				1°Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		lordo	IRES	Bollo	Importo Netto	lordo	IRES	Bollo	Importo Netto
1	NA1E227003	LA NUOVA SCUOLA	VIA P.GOBETTI 15	AFRAGOLA	03075431217	3.693,32	147,73	2,00	3.543,59	35.506,42	1.420,26	2,00	34.084,17
2	NA1E198008	SAINT GEORGE'S SCHOOL	Via Roma 69	AFRAGOLA	06078571210	4.001,10	160,04	2,00	3.839,06	41.962,14	1.678,49	2,00	40.281,65
3	NA1E22900P	LA CASA DEI BAMBINI	Via III Traversa Rimini 26	ARZANO	05898540637	4.308,88	172,36	2,00	4.134,52	45.189,99	1.807,60	2,00	43.380,39
4	NA1E20200P	LA CITTA' DEL SOLE	Via Ferrara 10	ARZANO	02704301213	3.693,32	147,73	2,00	3.543,59	35.506,42	1.420,26	2,00	34.084,17
5	NA1E10900L	ISTITUTO CONTE	Via Atellana, 114	CAIVANO	05302450639	4.001,10	160,04	2,00	3.839,06	41.962,14	1.678,49	2,00	40.281,65
6	NA1E121007	BABY LAND	Via Silone, 2	CASAVATORE	03565451212	3.385,55	135,42	2,00	3.248,13	35.506,42	1.420,26	2,00	34.084,17
7	NA1E25300G	IL PONTE D'ORO	VIA G. PAISIELLO 22	CASORIA	06120211211	3.847,21	153,89	2,00	3.691,32	40.348,21	1.613,93	2,00	38.732,28
8	NA1E25400B	ISTITUTO ORSINI	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE	CASORIA	06745941218	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42
9	NA1E27400L	LA VERDE ISOLA DEL SAPERE	VIA G.LEOPARDI 9	CERCOLA	04042371213	635,67	25,43	2,00	608,24	6.666,67	266,67	2,00	6.398,00
10	NA1E28100Q	VILLA DEI 7 NANI	Via Niglio 25	FRATTAMAGGIORE	06080791210	1.271,35	50,85	2,00	1.218,50	13.333,33	533,33	2,00	12.798,00
11	NA1E150007	COOP. SAN MARTINO	Via Dante Alighieri, 43	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07539061213	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42
12	NA1E25900E	DOLCE E TENERA INFANZIA	CORSO CAMPANO PARCO 7 PINI 584	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03865081214	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42
13	NA1E25800P	NEW GREEN GARDEN - IMPRESA SOCIALE	VIA LAGO PATRIA 187	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06114981216/06214981216	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42
14	NA1E08900L	AZZURRA	Via Donizetti, 6	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05600020639	4.462,76	178,51	2,00	4.282,25	46.803,92	1.872,16	2,00	44.929,76
15	NA1E272001	COLLODI	VIA SAN ROCCO 275	MARANO	05232780634	3.539,42	141,58	2,00	3.395,85	37.120,35	1.484,81	2,00	35.633,54
16	NA1E185006	LA GIOIOSA	VIA DELLE COSTELLAZIONI 69	MELITO DI NAPOLI	03460250610	4.308,88	172,36	2,00	4.134,52	45.189,99	1.807,60	2,00	43.380,39
17	NA1E26100E	STELLA MATTUTINA	CORSO ITALIA 67	MUGNANO DI NAPOLI	07164390630	3.693,32	147,73	2,00	3.543,59	38.734,28	1.549,37	2,00	37.182,91
18	NA1E235002	DE SANTIS	VIA SUOLO SAN GENNARO 18	POZZUOLI	07198120631	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42
19	NA1E18800N	ARCOBALENO	Via Nettuno 2	SANT'ANTIMO	03418971218	2.769,99	110,80	2,00	2.657,19	29.050,71	1.162,03	2,00	27.886,68
20	NA1E192009	PADRE ANTONIO FARINARO	Via Capitano Pellegrino 4	VILLARICCA	04464300633	2.154,43	86,18	2,00	2.066,25	22.595,00	903,80	2,00	21.689,20
21	NA1E17300X	I NUOVI ORIZZONTI	Via Terracina, 357	NAPOLI	06138121212	3.847,21	153,89	2,00	3.691,32	40.348,21	1.613,93	2,00	38.732,28
22	NA1E164005	ISTITUTO NECKER	Via Santa Teresa Chiaia, 41	NAPOLI	04726260633	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42
23	NA1E218008	LE VILLETTE	Via Montagna Spaccata, 327	NAPOLI	06932440636	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	29.050,71	1.162,03	2,00	27.886,68
24	NA1E21600L	PADULA	Via Catena, 20	NAPOLI	05532241212	4.616,66	184,67	2,00	4.429,99	48.417,85	1.936,71	2,00	46.479,14
25	NA1E234006	PROGETTO SCUOLA - ISTITUTO ROSSINI	Viale delle Porcellane, 16	NAPOLI	07948120634	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42

-

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione di contributi in favore delle scuole primarie paritarie della provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4817 - 1° Provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
LA NUOVA SCUOLA	03075431217		VIA P. GOBETTI, 15	AFRAGOLA	39.199,74	1.571,99
SAINT GEORGE'S SCHOOL COOP SOCIALE	06078571210		VIA ROMA 69	AFRAGOLA	45.963,24	1.842,53
LA CASA DEI BAMBINI COOP A RL	05898540637		3À TRAV RIMINI 26	ARZANO	49.498,87	1.983,95
LA CITTA' DEL SOLE	02704301213		VIA FERRARA, 10	ARZANO	39.199,74	1.571,99
ISTITUTO CONTE	05302450639		VIA ATELLANA, 114	CAIVANO	45.963,24	1.842,53
BABY LAND COOP. A.R.L.	03565451212		VIA IGNAZIO SILONE	CASAVATORE	38.891,97	1.559,68
IL PONTE D'ORO SAS IMPRESA SOCIALE	06120211211		VIA GIOVANNI PAESIELLO 22	CASORIA	44.195,41	1.771,82
ISTITUTO ORSINI	06745941218		VIA PRINCIPE DI PIEMONTE	CASORIA	35.356,34	1.418,25
LA VERDE ISOLA DEL SAPERE	04042371213		VIA G. LEOPARDI, 9	CERCOLA	7.302,34	296,09
VILLA DEI 7 NANI	06080791210		VIA NIGLIO, 25	FRATTAMAGGIORE	14.604,68	588,19
MALALA COOP. SOCIALE SAN MARTINO	07539061213		VIA DANTE ALIGHIERI, 43	GIUGLIANO IN CAMPANIA	35.356,34	1.418,25
DOLCE E TENERA INFANZIA	03865081214		CORSO CAMPANO PARCO 7 PINI, 584	GIUGLIANO IN CAMPANIA	35.356,34	1.418,25
NEW GREEN GARDEN IMPRESA SOCIALE	06214981216		VIA LAGO PATRIA, 187	GIUGLIANO IN CAMPANIA	35.356,34	1.418,25
AZZURRA SRL	05600020639		VIA DONZETTI,6	GIUGLIANO IN	51.266,69	2.054,67

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

				CAMPANIA		
COLLODI	05232780634		VIA SAN ROCCO, 275	MARANO DI NAPOLI	40.659,78	1.630,39
LA GIOIOSA SRL	03460250610		VIA DELLE COSTELLAZIONI 69	MELITO DI NAPOLI	49.498,87	1.983,95
GARFI SNC FIERRO GIUSEPPINA GARGIULO ANNALISA IMPRESA SOC.	07164390630		CORSO ITALIA, 67	MUGNANO DI NAPOLI	42.427,60	1.701,10
DE SANTIS	07198120631		VIA SUOLO SAN GENNARO, 18	POZZUOLI	35.356,34	1.418,25
ISTITUTO ARCOBALENO SRL IMPRESA SOC.	03418971218		VIA NETTUNO, 2	SANT'ANTIMO	31.820,70	1.276,83
IMPRESA SOCIALESCUOLA PADRE ANTONIO FARINARO SRL	04464300633		VIA CAPITANO PELLEGRINO,4	VILLARICCA	24.749,43	993,98
I NUOVI ORIZZONTI IMPRESA SOCIALE	06138121212		VIA TERRACINA, 357	NAPOLI	44.195,41	1.771,82
NECKER S.R.L. IMPRESA SOCIALE	04726260633		VIA S. TERESA A CHIAIA, 41	NAPOLI	35.356,34	1.418,25
LE VILLETTE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	06932440636		VIA MONTAGNA SPACCATA, 327	NAPOLI	32.128,48	1.289,14
DOMENICO PADULA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	05532241212		VIA PAOLO UCCELLO, 20	NAPOLI	53.034,51	2.125,38
PROGETTO SCUOLA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	07948120634		VIALE DELLE PORCELLANE, 16	NAPOLI	35.356,34	1.418,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

TOTALI	**942.095,08**	**37.783,78**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
LA NUOVA SCUOLA	***CC Bancario, IBAN : IT73D0335901600100000106835***	**2015**	**4817**
SAINT GEORGE'S SCHOOL COOP SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT96G0530839690000000000083***	**2015**	**4817**
LA CASA DEI BAMBINI COOP A RL	***CC Bancario, IBAN : IT95Y0760103400000039259809***	**2015**	**4817**
LA CITTA' DEL SOLE	***CC Bancario, IBAN : IT80W0335901600100000078492***	**2015**	**4817**
ISTITUTO CONTE	***CC Bancario, IBAN : IT67U0101039781100000005764***	**2015**	**4817**
BABY LAND COOP. A.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT51E0101039840100000009225***	**2015**	**4817**
IL PONTE D'ORO SAS IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT58S0503439840000000008617***	**2015**	**4817**
ISTITUTO ORSINI	***CC Bancario, IBAN : IT79H0560839840000000009400***	**2015**	**4817**
LA VERDE ISOLA DEL SAPERE	***CC Bancario, IBAN : IT60P0335901600100000109970***	**2015**	**4817**
VILLA DEI 7 NANI	***CC Bancario, IBAN : IT83Z0335901600100000109306***	**2015**	**4817**
MALALA COOP. SOCIALE SAN MARTINO	***CC Bancario, IBAN : IT49Q0335901600100000076581***	**2015**	**4817**
DOLCE E TENERA INFANZIA	***CC Bancario, IBAN : IT65G0101040370000027000517***	**2015**	**4817**
NEW GREEN GARDEN IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT12F0335901600100000067531***	**2015**	**4817**
AZZURRA SRL	***CC Bancario, IBAN : IT98T0200839903000400978321***	**2015**	**4817**
COLLODI	***CC Bancario, IBAN : IT26L0101039953100000012871***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LA GIOIOSA SRL	***CC Bancario, IBAN : IT41C0335901600100000079015***	**2015**	**4817**
GARFI SNC FIERRO GIUSEPPINA GARGIULO ANNALISA IMPRESA SOC.	***CC Bancario, IBAN : IT12E0335901600100000101603***	**2015**	**4817**
DE SANTIS	***CC Bancario, IBAN : IT77B0200840102000400991218***	**2015**	**4817**
ISTITUTO ARCOBALENO SRL IMPRESA SOC.	***CC Bancario, IBAN : IT37S0335901600100000102452***	**2015**	**4817**
IMPRESA SOCIALESCUOLA PADRE ANTONIO FARINARO SRL	***CC Bancario, IBAN : IT64P0303239950010000002093***	**2015**	**4817**
I NUOVI ORIZZONTI IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT88U0530803434000000000135***	**2015**	**4817**
NECKER S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT82N0310403404000000110114***	**2015**	**4817**
LE VILLETTE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT89S0103003418000000267127***	**2015**	**4817**
DOMENICO PADULA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT69D0530803434000000011281***	**2015**	**4817**
PROGETTO SCUOLA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT28S0303203415010000003585***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione di contributi in favore delle scuole primarie paritarie della provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4817 - 1° Provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	942.095,08	37.783,78

TOTALE	942.095,08	37.783,78

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.100 del 14/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 1° provvedimento

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;

b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;

c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;

d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric.	Perimetro Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;

f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;

b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***impresa'***;

c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;

d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 159.426,85** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 159.426,85** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 159.426,85** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Salerno con natura giuridica di Imprese 1°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1°Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	SA1E025004	**L'arcobaleno**	Via R. Grimaldi 30/32 - 84014	NOCERA INFERIORE	04071900650	2.332,55	93,30	2,00	2.237,25	25.822,85	1.032,91	2,00	24.787,94
2	SA1E02200L	**Rosa Agazzi**	Viale dei pioppi, 5 - 84100	SALERNO	03670680655	3.207,26	128,29	2,00	3.076,97	35.506,42	1.420,26	2,00	34.084,16
3	SA1E016009	**Infanzia serena**	Via Roma 33 - 84100	SALERNO	04838370650	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	29.050,71	1.162,03	2,00	27.886,68
4	SA1E01500D	**Cristo Re**	Via Moscati, 2 - 84100	SALERNO	04498390659	1.505,52	60,22	2,00	1.443,30	13.333,30	533,33	2,00	12.797,97
5	SA1E01000A	**Jean Jacques Rousseau**	Viale degli Eucalipto, 41 - 84100	SALERNO	03927620652	3.790,41	151,62	2,00	3.636,79	41.962,14	1.678,49	2,00	40.281,65

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Torda Stefano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 1° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
L'ARCOBALENO	04071900650		VIA R. GRIMALDI, 30/31	NOCERA INFERIORE	28.155,40	1.130,21
ROSA AGAZZI	03670680655		VIALE DEI PIOPPI, 5	SALERNO	38.713,68	1.552,55
INFANZIA SERENA	04838370650		VIA ROMA, 33	SALERNO	31.966,40	1.282,66
CRISTO RE	04498390659		VIA MOSCATI, 2	SALERNO	14.838,82	597,55
JEAN JACQUES ROUSSEAU	03927620652		VIALE DEGLI EUCALIPTO, 41	SALERNO	45.752,55	1.834,11

TOTALI	**159.426,85**	**6.397,08**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
L'ARCOBALENO	***CC Bancario, IBAN : IT52O0538776281000001237688***	**2015**	**4817**
ROSA AGAZZI	***CC Bancario, IBAN : IT74R0200815202000400717240***	**2015**	**4817**
INFANZIA SERENA	***CC Bancario, IBAN : IT25Z0856115203003030105781***	**2015**	**4817**
CRISTO RE	***CC Bancario, IBAN : IT33N0306715295000000020409***	**2015**	**4817**
JEAN JACQUES ROUSSEAU	***CC Bancario, IBAN : IT34Q0808376210000000111640***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Torda Stefano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 1° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	159.426,85	6.397,08

TOTALE	159.426,85	6.397,08

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n.334 del 15/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

POR 2007 2013. O.O. i.2.1.Proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo e delle arti di cui ai decreti n. 4 del 09/02/2015 e n.144 del 12/05/2015.Autorizzazione Modalita' attuative.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5 dicembre 2008 è stato approvato il Manuale dell'Autorità di gestione del POR Campania FSE 2007-2013, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 160 del 29.6.2011;
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010 ha Approvato la versione 2 del Manuale di gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013";
- con Delibera di Giunta Regionale n. 8 del 18/01/2013 si è approvato all'interno del P.O. Campania FSE 007/2013 - ob. op. i2.1) il quadro di interventi formativi inerenti la formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo/teatro musicale e lo stanziamento, per tale intervento, di euro 1.500.000,00;
- che con D.D n. 517 dell'11/07/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di una proposta progettuale relativa alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo e delle arti;
- che oltre alla pubblicazione sul BURC n. 48 del 14/07/2014 si è provveduto alla pubblicazione dell'Avviso citato sul sito ufficiale della Regione Campania;
- che con D.D. n. 609 del 06/08/2014, pubblicato sul BURC n. 58 dell'11/08/2014, è stata approvata parziale rettifica all'Avviso citato e contestualmente sono state approvate le risposte alle domande ricorrenti (FAQ) relative all'Avviso;
- che con D.D. n. 4 del 09/02/2015, pubblicato sul BURC n. 10 del 16/02/2015, è stata pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- che con decreto n. 144 del 12/05/2015 si è provveduto ad uno scorrimento della graduatoria di ulteriori 12 progetti

Considerato

- che i progetti ammessi a finanziamento, con i decreti richiamati in premessa, hanno la peculiarità che i percorsi formativi per le figure professionali in uscita rendono necessaria la partecipazione dei discenti ad attività che per la loro particolare connotazione sono svolte in orari e giorni che si discostano dalle ordinarie attività di formazione,orientamento e stage;
- che sono pervenute all'UOD 03 Politiche Giovanili numerose richieste di chiarimenti e autorizzazioni da parte dei soggetti interessati in relazione alla possibilità di attuare il programma formativo in giornate ed orari differenti da quelli previsti;
- Che nel Manuale di Gestione e nei relativi allegati sono riportate le modalità di svolgimento della formazione in riferimento all'orario e ai giorni consentiti;

Viste

- la richiesta di parere all'AdG POR Campania FSE 2007/2013, mail del 09/07/2015;
- la risposta di detta AdG, mail del 14/07/2015, prot. N°0489735 del15/07/2015

Ritenuto

- Necessario autorizzare, a seguito delle richieste pervenute, l'attuazione delle attività anche al di fuori dell'orario e dei giorni previsti dal Manuale di gestione FSE;

Visti

- la D.G.R. 690 del 8/10/2010;
- la D.G.R. 8 del 18/01/2013;

- la D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico al Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di Responsabili delle U.O.D.;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014 ad oggetto "Assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5 dicembre 2008
- il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29.6.2011;
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 8 del 18/01/2013;
- il D.D. n. 517 dell'11/07/2014;
- il D.D. n. 609 del 06/08/2014;
- il D.D. n. 4 del 09/02/2015;
- il D.D. n. 144 del 12/05/2015 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 competente, Politiche Giovanili, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l' Istruzione, la Formazione,il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di autorizzare l'espletamento delle attività di cui ai DD.DN. n. 4 del 09/02/2015 e n. 144 del 12/05/2015

con modalità differenti da quelle previste, in considerazione della peculiarità delle figure professionali in uscita che rendono necessaria la partecipazione dei discenti ad attività che, per la loro particolare connotazione, sono svolte in orari e giorni che si discostano dalle ordinarie attività di formazione,orientamento e stage;

2. di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale 54 11;
- all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013;
- al B.U.R.C. Dlgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n.102 del 14/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Avellino. E.F. 2015 - cap. 4817 - 1° provvedimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;

b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;

c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;

d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric.	Perimetro Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;

f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Avellino**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;

b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***impresa'***;

c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;

d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 45.184,18** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 45.184,18** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 45.184,18** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Avellino con natura giuridica di Imprese 1° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	**AV1A00700B**	**COCCINELLA SOC.COOP.**	Via Cretazzo	**AIELLO DEL S.**	02779520648	7.530,70	ONLUS		7.530,70
2	**AV1A01200V**	**ACC. DEI GIORNI FELICI C**	Via Ferrante, 3	**AVELLINO**	02483450645	13.388,66	535,55	2,00	12.851,11
3	**AV1A7I500C**	**IL MONDO CHE VORREI B**	Via Vittime di Bologna	**LAURO**	02785800646	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
4	**AV1AA25008**	**GLI AMICI DI WINNIE THE POOH**	Via Garibaldi, 5	**MONTORO INF.**	02695630846	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
5	**AV1A032004**	**LA LANTERNA MAGICA**	Via Giovanni XXIII	**MUGNANO DEL C.**	02571430640	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
6	**AV1A04100V**	**S. GIOVANNI BOSCO**	Via Bartolomei, 25	**S. ANGELO DEI L.**	02643280585/01093721007	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Torda Stefano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Avellino. E.F. 2015 - cap. 4817 - 1° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COCCINELLA SOC. COOP. ONLUS	02779520648		VIA CRETAZZO	AIELLO DEL SABATO	7.530,70	,00
ACCADEMIA DEI GIORNI FELICI	02483450645		VIA FERRANTE, 3	AVELLINO	13.388,66	537,55
IL MONDO CHE VORREI BABY	02785800646		VIA VITTIME DI BOLOGNA	LAURO	4.601,71	186,07
GLI AMICI DI WINNIE THE POOH	02695630846		VIA GARIBALDI, 5	MONTORO INFERIORE	7.530,70	303,23
LA LANTERNA MAGICA	02571430640		VIA GIOVANNI XXIII	MUGNANO DEL CARDINALE	7.530,70	303,23
SAN GIOVANNI BOSCO	02643280585		BARTOLOMEI, 25	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	4.601,71	186,07

TOTALI	**45.184,18**	**1.516,15**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COCCINELLA SOC. COOP. ONLUS	***CC Bancario, IBAN : IT42Q0882489500000000106568***	**2015**	**4817**
ACCADEMIA DEI GIORNI FELICI	***CC Bancario, IBAN : IT26O0100515100000000022092***	**2015**	**4817**
IL MONDO CHE VORREI BABY	***CC Bancario, IBAN : IT55H0103003428000001383790***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

GLI AMICI DI WINNIE THE POOH	***CC Bancario, IBAN : IT76I0542415100000000156836***	**2015**	**4817**
LA LANTERNA MAGICA	***CC Bancario, IBAN : IT81M0538775790000001316668***	**2015**	**4817**
SAN GIOVANNI BOSCO	***CC Bancario, IBAN : IT89K0760115100000014878839***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Torda Stefano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Avellino. E.F. 2015 - cap. 4817 - 1° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	45.184,18	1.516,15

TOTALE	45.184,18	1.516,15

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.94 del 8/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 2° provvedimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;

b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;

c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;

d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric.	Perimetro Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;

f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;

b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***impresa'***;

c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;

d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 348.091,28** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 348.091,28** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 348.091,28** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Caserta con natura giuridica di Imprese 2° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	CE1A26200E	BABY CLUB	VIA TRENTO, 4	ALVIGNANO	03466880618	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
2	CE1A179003	FANTASY WORLD	VIA CAMELLARA, I TRAV.PRIVATA	ARIENZO	02542770611	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
3	CE1A31600N	LA CASA DEI BIMBI	VIA CRISCI	ARIENZO	02884690617	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
4	CE1A143008	CRI.MO.	VIA DELLE INDUSTRIE, 18/20	AVERSA	05151891214	25.104,57	1.004,18	2,00	24.098,39
5	CE1A21200D	EDEN	VIA MALVASIO, 1	AVERSA	03395020617	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
6	CE1A04200G	F. FROEBEL	VIA F. CILEA 49/51	AVERSA	01899890618	13.388,65	535,546	2,00	12.851,10
7	CE1A04100Q	ISITUTO SCOLASTICO SANT'AGOSTINO	VIA CESARE GOLIA, 39	AVERSA	02790540617	13.388,65	535,55	2,00	12.851,10
8	CE1A144004	GLI ORSETTI DEL CUORE	VIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI, 90	CAPODRISE	03392840611	13.388,65	535,55	2,00	12.851,10
9	CE1A25800V	IL MONDO DEI BAMBINI	VIALE TRIESTE, 59	CASAGIOVE	03396000618	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
10	CE1A21600R	SERENA SYNERGIA	VIA SARDEGNA, 53	CASAGIOVE	02247440619	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
11	CE1A300004	GARDEN BABY	VIA BRINDISI, 5	CASAL DI PRINCIPE	03274680614	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28
12	CE1A36800A	MARIA MONTESSORI	VIA POPONE, 7	CASALUCE	03501420610	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28
13	CE1A242009	NEW GENERATION	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 11	CASALUCE	03396630612	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28
14	CE1A04900A	PETER PAN	VIA NINO BIXIO,73	CASALUCE	03542940618	13.388,65	535,546	2,00	12.851,10
15	CE1A20800T	GIARDINO D'INFANZIA	VIA NICOLA FABOZZI, 69	CASAPESENNA	02532610611	13.388,65	535,546	2,00	12.851,10
16	CE1A273001	LA MARGHERITA	VIA G.ORSOMANDO, 6	CASAPULLA	03640200618	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
17	CE1A27400R	BABY'S CLUB	VIA FERRARECCE, 159	CASERTA	93067010616	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
18	CE1A18500A	CHILDREN'S MOON	Via Teti s.n.c.	CASERTA	02593320613	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28
19	CE1A18300P	FATE E FOLLETTI	VIA CAPPUCCINI TRAV. GADO, 28/30	CASERTA	03543970614	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
20	CE1A05600D	GLI ARISTOGATTI	VIALE DELE QUERCE - PARCO I LARI	CASERTA	03543100618	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28

21	CE1A00900X	IL MONELLO	VIALE RAFFAELLO, 10	CASERTA	02695330619	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
22	CE1A277008	L'ARCOBALENO	VIA DE FRANCISCIS, 54/58	CASERTA	03457960619	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
23	CE1A17500Q	LE MILLE E UNA FIABA IMPRESA SOCIALE	VIA BELLINI CONDOMINIO S. STEFANO	CASERTA	02842300614	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
24	CE1A31500T	WINNIE THE POOH	VIA PABLO NERUDA	CASERTA	03993170616	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
25	CE1ANV500U	BABY HOUSE	Via Castagneto, 14	CASTEL CAMPAGNANO	03554180616	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
26	CE1A059001	ISTITUTO EUROPA - SCUOLA OGGI SOC. COOP.	VIA DOMITIANA KM. 36,300	CASTEL VOLTURNO	03994620619/02081430619	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
27	CE1A257003	LA PRIMAVERA	VIA GRAMSCI S.N.C.	CELLOLE	03886810617	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28
28	CE1A02700D	IL BAMBINO GESU'	VIA MATTEOTTI, 54	CESA	03460320611	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28
29	CE1A256007	TOM & JERRY	VIA ROMA, 204	FRANCOLISE	03455240618	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
30	CE1A35200R	BABY PLANET	VIA FRATELLI ROSSELLI, 5	FRIGNANO	03439870613	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28
31	CE1A06700X	CASA GIOIOSA	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 5	FRIGNANO	03432350613	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
32	CE1A06800Q	S. RITA DA CASCIA	VIA ORAZIO, 11 / VIA TRIESTE S.N.C.	FRIGNANO	01622860615	16.317,63	652,71	2,00	15.662,92
33	CE1A35300L	IL GIROTONDO	VIA CROCELLE, 25	GRAZZANISE	03502430618	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
34	CE1A18800T	L'ISOLA AZZURRA	VIA CADUTI SUL LAVORO, 12	GRICIGNANO DI AVERSA	03457080616	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
35	CE1A32900Q	MONTESSORI	VIA E. TOTI, 3	GRICIGNANO DI AVERSA	03459700617	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
36	CE1A01800P	IL SOGNO DEI BIMBI	VIA MARCONI, 51	LUSCIANO	03394770618	13.388,65	535,55	2,00	12.851,10
37	CE1A17700B	I CUCCIOLI	VIA PALLADINI	MADDALONI	02795720610	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
38	CE1A07600P	L'ISOLA CHE NON C'E'	VIA CORNATO,106	MADDALONI	03455450613	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
39	CE1A248008	PADRE PIO	VIA PONTE GROTTA	MADDALONI	03459520619	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28
40	CE1A157006	ALBERO AZZURRO	VIA TAGLIAMENTO, 30	MARCIANISE	03392850610	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
BABY CLUB	03466880618		TRENTO, 4	ALVIGNANO	4.601,71	186,07
FANTASY WORLD	02542770611		VIA CAMELLARA, 1^ TRAV. PRIVATA	ARIENZO	7.530,69	303,23
LA CASA DEI BIMBI	02884690617		VIA CRISCI	ARIENZO	7.530,69	303,23
CRI.MO	05151891214		VIA DELLE INDUSTRIE, 18/20	AVERSA	25.104,57	1.006,18
EDEN	03395020617		VIA MALVASIO,1	AVERSA	7.530,69	303,23
FROEBEL	01899890618		VIA CILEA, 49/51	AVERSA	13.388,65	537,55
ISTITUTO SCOLASTICO S. AGOSTINO	02790540617		VIA CESARE GOLIA, 39	AVERSA	13.388,65	537,55
GLI ORSETTI DEL CUORE	03392840611		VIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI, 90	CAPODRISE	13.388,65	537,55
IL MONDO DEI BAMBINI	03396000618		VIALE TRIESTE, 59	CASAGIOVE	4.601,71	186,07
SERENA SYNERGIA	02247440619		VIA SARDEGNA, 53	CASAGIOVE	4.601,71	186,07
GARDEN BABY	03274680614		VIA BRINDISI, 5	CASAL DI PRINCIPE	10.459,67	420,39
MARIA MONTESSORI	03501420610		VIA POPONE, 7	CASALUCE	10.459,67	420,39
NEW GENERATION	03396630612		VIA GIUSEPPE MAZZINI, 11	CASALUCE	10.459,67	420,39
PETER PAN	03542940618		VIA BIXIO, 73	CASALUCE	13.388,65	537,55
GIARDINO D'INFANZIA	02532610611		VIA NICOLA FABOZZI, 69	CASAPESENNA	13.388,65	537,55
LA MARGHERITA	03640200618		VIA G.	CASAPULLA	7.530,69	303,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

			ORSOMANDO, 6			
BABY'S CLUB	93067010616		VIA FERRARECCE, 159	CASERTA	4.601,71	186,07
CHILDREN'S MOON	02593320613		VIA TETI	CASERTA	10.459,67	420,39
FATE E FOLLETTI	03543970614		VIA CAPPUCCINI - TRAV. GADO, 28/30	CASERTA	4.601,71	186,07
GLI ARISTOGATTI	03543100618		VIALE DELLE QUERCHE - PARCO ILARI	CASERTA	10.459,67	420,39
IL MONELLO	02695330619		VIALE RAFFAELLO, 10	CASERTA	4.601,71	186,07
L'ARCOBALENO	03457960619		VIA FRANCISCIS, 54/58	CASERTA	4.601,71	186,07
LE MILLE E UNA FIABA	02842300614		VIA BELLINI - CONDOMINIO S. STEFANO	CASERTA	4.601,71	186,07
WINNIE THE POOH	03993170616		VIA PLABLO NERUDA	CASERTA	7.530,69	303,23
BABY HOUSE	03554180616		VIA CASTAGNETO, 14	CASTEL CAMPAGNANO	4.601,71	186,07
ISTITUTO EUROPA - SCUOLA OGGI	03994620619		VIA DOMIZIANA KM 27	CASTEL VOLTURNO	7.530,69	303,23
LA PRIMAVERA	03886810617		VIA GRAMSCI S.N.C.	CELLOLE	10.459,67	420,39
IL BAMBINO GESU'	03460320611		VIA MATTEOTTI, 54	CESA	10.459,67	420,39
TOM & JERRY	03455240618		VIA ROMA, 204	FRANCOLISE	4.601,71	186,07
BABY PLANET	03439870613		VIA FRATELLI ROSSELLI, 5	FRIGNANO	10.459,67	420,39
CASA GIOIOSA	03432350613		VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 5	FRIGNANO	4.601,71	186,07

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

S. RITA DA CASCIA	01622860615		VIA ORAZIO, 11 / VIA TRIESTE	FRIGNANO	16.317,63	654,71
IL GIROTONDO	03502430618		VIA CROCELLE, 25	GRAZZANISE	4.601,71	186,07
L'ISOLA AZZURRA	03457080616		VIA CADUTI SUL LAVORO, 12	GRICIGNANO DI AVERSA	7.530,69	303,23
MONTESSORI	03459700617		VIA E. TOTI, 3	GRICIGNANO DI AVERSA	4.601,71	186,07
IL SOGNO DEI BIMBI	03394770618		VIA MARCONI, 51	LUSCIANO	13.388,65	537,55
I CUCCIOLI	02795720610		VIA PALLADINI	MADDALONI	4.601,71	186,07
L'ISOLA CHE NON C'E'	03455450613		VIA CORNATO, 106	MADDALONI	4.601,71	186,07
PADRE PIO	03459520619		VIA PONTE GROTTA	MADDALONI	10.459,67	420,39
ALBERO AZZURRO	03392850610		VIA TAGLIAMENTO, 30	MARCIANISE	10.459,67	420,39

TOTALI	**348.091,28**	**14.003,75**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
BABY CLUB	***CC Bancario, IBAN : IT63E0760114900000094197142***	**2015**	**4817**
FANTASY WORLD	***CC Bancario, IBAN : IT46T0200840023000102176688***	**2015**	**4817**
LA CASA DEI BIMBI	***CC Bancario, IBAN : IT37W0760114900000044874600***	**2015**	**4817**
CRI.MO	***CC Bancario, IBAN : IT07T0101074790100000006784***	**2015**	**4817**
EDEN	***CC Bancario, IBAN : IT03N0760114900000014941819***	**2015**	**4817**
FROEBEL	***CC Bancario, IBAN : IT68S0103074790000000415072***	**2015**	**4817**
ISTITUTO SCOLASTICO	***CC Bancario, IBAN : IT47S0623074791000056675389***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

S. AGOSTINO			
GLI ORSETTI DEL CUORE	***CC Bancario, IBAN : IT29C0335901600100000107070***	**2015**	**4817**
IL MONDO DEI BAMBINI	***CC Bancario, IBAN : IT56W0760114900000087014841***	**2015**	**4817**
SERENA SYNERGIA	***CC Bancario, IBAN : IT62S0760114900000069975522***	**2015**	**4817**
GARDEN BABY	***CC Bancario, IBAN : IT85D0542474850000010002108***	**2015**	**4817**
MARIA MONTESSORI	***CC Bancario, IBAN : IT80C0100574790000000015111***	**2015**	**4817**
NEW GENERATION	***CC Bancario, IBAN : IT86G0329601601000067039263***	**2015**	**4817**
PETER PAN	***CC Bancario, IBAN : IT21P0623075080000056710952***	**2015**	**4817**
GIARDINO D'INFANZIA	***CC Bancario, IBAN : IT17A0335901600100000070282***	**2015**	**4817**
LA MARGHERITA	***CC Bancario, IBAN : IT04T0101075190100000003425***	**2015**	**4817**
BABY'S CLUB	***CC Bancario, IBAN : IT52T0335901600100000107007***	**2015**	**4817**
CHILDREN'S MOON	***CC Bancario, IBAN : IT27K0898714900000000310955***	**2015**	**4817**
FATE E FOLLETTI	***CC Bancario, IBAN : IT67H0310414900000000821469***	**2015**	**4817**
GLI ARISTOGATTI	***CC Bancario, IBAN : IT92O0335901600100000011352***	**2015**	**4817**
IL MONELLO	***CC Bancario, IBAN : IT76H0760114900000039738026***	**2015**	**4817**
L'ARCOBALENO	***CC Bancario, IBAN : IT59U0335901600100000072518***	**2015**	**4817**
LE MILLE E UNA FIABA	***CC Bancario, IBAN : IT43C0200814907000400140932***	**2015**	**4817**
WINNIE THE POOH	***CC Bancario, IBAN : IT09A0335901600100000130469***	**2015**	**4817**
BABY HOUSE	***CC Bancario, IBAN : IT80Y0760114900001002482220***	**2015**	**4817**
ISTITUTO EUROPA - SCUOLA OGGI	***CC Bancario, IBAN : IT88T0335901600100000103352***	**2015**	**4817**
LA PRIMAVERA	***CC Bancario, IBAN : IT29T0623075140000056763095***	**2015**	**4817**
IL BAMBINO GESU'	***CC Bancario, IBAN : IT88T0101074930100000003176***	**2015**	**4817**
TOM & JERRY	***CC Bancario, IBAN : IT63M0103074810000000760214***	**2015**	**4817**
BABY PLANET	***CC Bancario, IBAN : IT21P0101074880100000002714***	**2015**	**4817**
CASA GIOIOSA	***CC Bancario, IBAN : IT72J0335901600100000108449***	**2015**	**4817**
S. RITA DA CASCIA	***CC Bancario, IBAN : IT08J0101074880100000003874***	**2015**	**4817**
IL GIROTONDO	***CC Bancario, IBAN : IT62V0103075121000000400010***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

L'ISOLA AZZURRA	***CC Bancario, IBAN : IT97T0760114900000093555761***	**2015**	**4817**
MONTESSORI	***CC Bancario, IBAN : IT64K0358901600010570364821***	**2015**	**4817**
IL SOGNO DEI BIMBI	***CC Bancario, IBAN : IT09K0101075200100000001411***	**2015**	**4817**
I CUCCIOLI	***CC Bancario, IBAN : IT35N0760114900000043630060***	**2015**	**4817**
L'ISOLA CHE NON C'E'	***CC Bancario, IBAN : IT13U0623014910000057074184***	**2015**	**4817**
PADRE PIO	***CC Bancario, IBAN : IT82N0514275030149571058881***	**2015**	**4817**
ALBERO AZZURRO	***CC Bancario, IBAN : IT93A0101074900100000003703***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	348.091,28	14.003,75

TOTALE	348.091,28	14.003,75

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.93 del 8/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4817 - 2° Provvedimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;

b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;

c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;

d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric.	Perimetro Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;

f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;

b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***impresa'***;

c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;

d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 227.183,97** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 227.183,97** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 227.183,97** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di "Impresa" - 2° Provve dimento

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	SALDO 2013/2014			
			Indirizzo	Comune		lordo	IRES	Bollo	Importo Netto
1	NA1A455003	SAN GASPARE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	VIA TAGLIAMENTO N. 34 BIS	CALVIZZANO	07250661217	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
2	NA1A44800X	NEW FLOWER GARDEN SAS DI RAFFAELLA PISACANE IMPRESA SOCAILE	VIA GUGLIELMO MARCONI N.18	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07778521216	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
3	NA1A588007	ISTITUTO NEW ACQUARIO SRL IMPRESA SOCIALE	VIA ARTURO LABRIOLA N. 6	MARANO DI NAPOLI	06103761216	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12
4	NA1A002003	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	VIA TERRACINA 357	NAPOLI	06138121212	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
5	NA1A18200R	IMPRESA SOCIALE SCUOLA PADRE ANTONIO FARINARO S.R.L.	VIA CAPITANO PELLEGRINO, 4	VILLARICCA	04464300633	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
6	NA1A3Z500H	MICKEY MOUSE S.A.S. DI DE ROSA EMANUELA IMPRESA SOCIALE	VIA DE GASPERI 5	ACERRA	06949721218	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
7	NA1A40700N	LA NUOVA SCUOLA S.N.C DI FATIGATI GIUSEPPA MARIA -IMPRESA SOCIALE	VIA FRATELLI CERVI N. 26	AFRAGOLA	03075431217	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47

8	NA1A33200D	SAINT GEORGE'S SCHOOL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA ROMA, 69	AFRAGOLA	06078571210	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
9	NA1A425007	LA CASA DEI BAMBINI COOP. A R.L.	3^TRAV.RIMINI, 26	ARZANO	05898540637	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
10	NA1A462006	LA GIOIOSA SRL IMPRESA SOCIALE	VIA DELLE CASTELLAZIONI N. 69	MELITO DI NAPOLI	03460250610	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12
11	NA1A54400D	LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	VIA PADULA N. 215	BRUSCIANO	06418771215	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
12	NA1A447004	BIRBE E MARMOCCHI SOCIETA COOPERATIVA	VIA COLONNE 106/A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05883341215	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
13	NA1A06800N	IL PONTE D'ORO DI PALMENTIERI ANNAMARIA SAS IMPRESA SOCIALE	VIA GIOVANNI PAISIELLO, 22	CASORIA	06120211211	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
14	NA1A33800C	BABY GARDEN SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. SOCIETA' COOPERATIVA	VIA ROMOLO MURRI N. 10	CASORIA	06440451216	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
15	NA1A34300X	ISTITUTO MONTESSORIANO-FIUMADEA SRL IMPRESA SOCIALE	VIA ARPINO 39	CASORIA	05894880631/ 01472151214	16.317,64	652,71	2,00	15.662,94

16	NA1A60500Q	ISTITUTO PARITARIO ORSINI - IMPRESA SOCIALE	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE N. 40/A	CASORIA	06745941218	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
17	NA1A34400Q	ISTITUTO FIUMARELLI IMPRESA SOCIALE S.R.L.	VIA ENRICO TOTI 1	CASORIA	01341521217/0456272 0633	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
18	NA1A67200E	SCUOLA MATERNA S. RITA IMPRESA SOCIALE	VIA LUIGI DENZA N. 36	CASTELLAMMARE DI STABIA	06690121212	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
19	NA1A546005	SCUOLA MATERNA DELL'IMMACOLATA DI D'AZZO ASSUNTA & C. S.A.S. - IMPRESA SOCIALE	PIAZZA IMMACOLATA N. 11	CASAVATORE	03463481212	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
20	NA1A483007	LA VERDE ISOLA DEL SAPERE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	VIA GANDHI N. 30/b	CERCOLA	04042371213	16.317,64	652,71	2,00	15.662,94
22	NA1A37200X	L'ARCOBALENO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	VIA PITTORE 203	SAN GIORGIO A CREMANO	03575341213	16.317,64	652,71	2,00	15.662,94
23	NA1A07600L	L'ALBERO AZZURRO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	VIA DELL'EPOMEO 264	NAPOLI	05739801214	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4817 - 2° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SAN GASPARE SRL IMPRESA SOCIALE	07250661217		VIA TAGLIAMENTO 34BIS	CALVIZZANO	10.459,68	420,39
NEW FLOWER GARDEN SAS DI RAFFAELLA PISACANE IMPRESA	07778521216		VIA GUGLIELMO MARCONI, 18	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10.459,68	420,39
ISTITUTO NEW ACQUARIO SRL IMPRESA SOCIALE	06103761216		VIA ARTURO LABRIOLA	MARANO DI NAPOLI	13.388,66	537,55
I NUOVI ORIZZONTI SRL	06138121212		VIA TERRACINA 357	NAPOLI	10.459,68	420,39
IMPRESA SOCIALESCUOLA PADRE ANTONIO FARINARO SRL	04464300633		VIA CAPITANO PELLEGRINO,4	VILLARICCA	7.530,70	303,23
MICKEY MOUSE SAS	06949721218		VIA DE GASPERI 5	ACERRA	7.530,70	303,23
LA NUOVA SCUOLA SAS	03075431217		VIA FRATELLI CERVI 26	AFRAGOLA	7.530,70	303,23
SAINT GEORGE'S SCHOOL COOP SOCIALE	06078571210		VIA ROMA 69	AFRAGOLA	10.459,68	420,39
LA CASA DEI BAMBINI COOP A RL	05898540637		3À TRAV RIMINI 26	ARZANO	4.601,71	186,07
LA GIOIOSA SRL	03460250610		VIA DELLE COSTELLAZIONI 69	MELITO DI NAPOLI	13.388,66	537,55

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

LA COCCINELLA COOP. SOCIALE ONLUS A RL	06418771215		VIA PADULA N. 215	BRUSCIANO	10.459,68	420,39
BIRBE E MARMOCCHI SOCIETA' COOPERATIVA	05883341215		VIA COLONNE, 106/A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10.459,68	420,39
IL PONTE D'ORO SAS IMPRESA SOCIALE	06120211211		VIA GIOVANNI PAESIELLO 22	CASORIA	10.459,68	420,39
BABY GARDEN SOCIETA COOP A RL	06440451216		VIA ROMOLO MURRI	CASORIA	7.530,70	303,23
IST. MONTESSORIANO FIUMADEA SRL	05894880631		VIA ARPINO 39	CASORIA	16.317,64	654,71
ISTITUTO ORSINI	06745941218		VIA PRINCIPE DI PIEMONTE	CASORIA	7.530,70	303,23
FIUMARELLI	01341521217		VIA ENRICO TOTI, 1	CASORIA	10.459,68	420,39
SCUOLA MATERNA S. RITA IMPRESA SOCIALE	06690121212		VIA L. DENZA 36	CASTELLAMMARE DI STABIA	7.530,70	303,23
SCUOLA MATERNA DELL'IMMACOLATA DI D'AZZO ASSUNTA	03463481212		PIAZZA IMMACOLATA N. 11	CASAVATORE	7.530,70	303,23
LA VERDE ISOLA DEL SAPERE	04042371213		VIA G. LEOPARDI, 9	CERCOLA	16.317,64	654,71
L'ARCOBALENO SRL IMPRESA SOCIALE	03575341213		VIA PITTORE 203	SAN GIORGIO A CREMANO	16.317,64	654,71
L'ALBERO AZZURRO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	05739801214		VIA DELL'EPOMEO, 264	NAPOLI	10.459,68	420,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

TOTALI	**227.183,97**	**9.131,42**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SAN GASPARE SRL IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT18V0335901600100000068575***	**2015**	**4817**
NEW FLOWER GARDEN SAS DI RAFFAELLA PISACANE IMPRESA	***CC Bancario, IBAN : IT94W0200839902000103368012***	**2015**	**4817**
ISTITUTO NEW ACQUARIO SRL IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT91N0101039950100000002489***	**2015**	**4817**
I NUOVI ORIZZONTI SRL	***CC Bancario, IBAN : IT88U0530803434000000000135***	**2015**	**4817**
IMPRESA SOCIALESCUOLA PADRE ANTONIO FARINARO SRL	***CC Bancario, IBAN : IT64P0303239950010000002093***	**2015**	**4817**
MICKEY MOUSE SAS	***CC Bancario, IBAN : IT59O0514239680114571116686***	**2015**	**4817**
LA NUOVA SCUOLA SAS	***CC Bancario, IBAN : IT73D0335901600100000106835***	**2015**	**4817**
SAINT GEORGE'S SCHOOL COOP SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT96G0530839690000000000083***	**2015**	**4817**
LA CASA DEI BAMBINI COOP A RL	***CC Bancario, IBAN : IT95Y0760103400000039259809***	**2015**	**4817**
LA GIOIOSA SRL	***CC Bancario, IBAN : IT41C0335901600100000079015***	**2015**	**4817**
LA COCCINELLA COOP. SOCIALE ONLUS A RL	***CC Bancario, IBAN : IT85V0200840024000401211851***	**2015**	**4817**
BIRBE E MARMOCCHI SOCIETA' COOPERATIVA	***CC Bancario, IBAN : IT47R0200839721000101682279***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

IL PONTE D'ORO SAS IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT58S0503439840000000008617***	**2015**	**4817**
BABY GARDEN SOCIETA COOP A RL	***CC Bancario, IBAN : IT13G0101039840100000011023***	**2015**	**4817**
IST. MONTESSORIANO FIUMADEA SRL	***CC Bancario, IBAN : IT08G0100539840000000008883***	**2015**	**4817**
ISTITUTO ORSINI	***CC Bancario, IBAN : IT79H0560839840000000009400***	**2015**	**4817**
FIUMARELLI	***CC Bancario, IBAN : IT43W0101039344100000001638***	**2015**	**4817**
SCUOLA MATERNA S. RITA IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT83H0200822102000401402759***	**2015**	**4817**
SCUOLA MATERNA DELL'IMMACOLATA DI D'AZZO ASSUNTA	***CC Bancario, IBAN : IT75N0335901600100000104124***	**2015**	**4817**
LA VERDE ISOLA DEL SAPERE	***CC Bancario, IBAN : IT60P0335901600100000109970***	**2015**	**4817**
L'ARCOBALENO SRL IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT54N0200840162000400215339***	**2015**	**4817**
L'ALBERO AZZURRO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT04B0200803464000010858878***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr. Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4817 - 2° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	227.183,97	9.132,42

TOTALE	227.183,97	9.132,42

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 383 del 29/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DEL TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA IN FAVORE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE DELLE PROVINCE DI NAPOLI E SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 “Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” prevedono la possibilità di disporre per l’anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli AA.SS.
b) che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l’anno 2013 ai sensi dell’ art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
c) che, il 27/01/2015, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l’Accordo quadro e le “Linee guida per l’accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2015”;
d) che con nota d’indirizzo, del 22/04/2015, a firma dell’Assessore al Lavoro della Giunta Regionale della Campania, è stato richiesto agli uffici competenti di procedere senza indugio all’emissione dei decreti autorizzativi per la concessione degli AA.SS. in deroga anno 2015;
e) che in data 4/12/2014 con D.I. n. 86486 del 4/12/14, sono state destinate alla Regione Campania, risorse finanziarie a valere interamente sui fondi nazionali, per €. 31.146.013,00, di cui €. 29.588.712 risultano essere ancora non utilizzate;
f) con D.I. n. 90973 del 8/07/15, sono state destinate alla Regione Campania, risorse finanziarie a valere interamente sui fondi nazionali, per l’annualità 2015 un importo pari a €. 31.146.013,00
g) che al comma 64 dell’art.2 della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;

CONSIDERATO

a) che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi adottando misure per la riqualificazione e/o il reinserimento dei beneficiari di AA.SS. in deroga, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
b) che il Governo italiano, a seguito degli impegni assunti in sede di Vertice Europeo del 6 ottobre 2011, al fine di recuperare i ritardi accumulati nell’uso dei fondi strutturali 2007-2013 ha predisposto il Piano Azione Coesione (PAC);
c) che, in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l’attuazione del Piano Azione e Coesione;
d) che la Giunta regionale, con Deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219, ha preso atto del Piano Azione e Coesione;
e) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 765 del 21 dicembre 2012, ha preso atto dell'adesione della Regione al PAC - terza ed ultima riprogrammazione - misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
f) che detto piano prevede, tra l'altro, misure anticicliche che consentano a lavoratori, imprese e persone di superare la prolungata crisi;
g) che tra gli interventi anticiclici è prevista l'adozione di Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, tra le quali una specifica linea di intervento che prevede azioni innovative e sperimentali che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, con la presa in carico del lavoratore da parte dei Centri per l’Impiego o di Agenzie del lavoro accreditate;
h) che per la Regione Campania sono stanziate a valere sulle Misure del PAC di cui sopra risorse pari a 320 ml euro, derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei

Programmi Regionali Operativi Campania FESR e FSE 2007-2013, aggiuntive rispetto agli stanziamenti nazionali previsti per gli AA.SS. in deroga;

i) che con Decreto Presidente Giunta n. 86 del 29/03/2013 (BURC n. 18 del 2/4/2013) sono stati designati, i referenti PAC;
j) che in data 01 ottobre 2014 è stato sottoscritto l'accordo quadro fra la Regione Campania e le Parti Sociali;
k) che in detto accordo "al fine di dare continuità ai provvedimenti di cui sopra, il Tavolo Istituzionale decide di avvalersi di quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01/08/2014 ricorrendone tutte le condizioni ivi previste come norma transitoria tesa a garantire la graduale transizione verso il nuovo regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali, assicurando la gestione non traumatica delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di crisi dei livelli produttivi ed occupazionali del Paese e più specificatamente della Regione Campania;
l) che il Settore U.O.D. 07 della D.G. 11 della Regione Campania ha proceduto all'istruttoria delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga pervenute, sottoscrivendone i relativi verbali in sede istituzionale.

RITENUTO

a) di dover autorizzare, pertanto, nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'annualità 2015 e nelle more dell'attivazione delle procedure previste dal D.I. 83473 del 1/8/2014, a cura dell'INPS, la concessione del trattamento di Mobilità in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende richiedenti il cui allegato annesso al presente provvedimento e secondo le decorrenze ivi specificamente riportate e fino al 31/03/2015;
b) di dover precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione, come richiamato nelle premesse al punto e);
c) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE

- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- vista la nota n. 2015 0278494 del 22/4/2015 dell'Assessore al Lavoro della Giunta Regionale Campana;
- l'accordo quadro fra la Regione Campania e le Parti sociali sottoscritto in data 27/01/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal U.O.D. 07 della D.G. 11 – interventi a sostegno del mercato de lavoro, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

1) di autorizzare nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'intera annualità 2015 e nelle more dell'attivazione delle procedure previste dal D.I. 83473 del 1/8/2014, la concessione del trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende il cui allegato annesso al presente provvedimento e secondo le decorrenze ivi specificamente riportate e fino e non oltre il 31/03/2015;
2) di dover precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione, come richiamato nelle premesse al punto e);

3) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
4) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla sede regionale dell'Inps, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e ai referenti PAC;
5) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Antonio Oddati

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1	AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2015	31/03/2015	CRSSVT57A23C129G	CRISCUOLO	SALVATORE	1957-01-23	M	NAPOLI	80053
2	AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2015	31/03/2015	ZZICRI55B01C129Y	IZZO	CIRO	1955-02-01	M	NAPOLI	80053
3	AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2015	31/03/2015	DNTCRL55A20L259P	D'ANTONIO	CARLO	1955-01-20	M	NAPOLI	80059
4	AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2015	31/03/2015	DCPCMN54C02L245B	DI CAPUA	CARMINE	1954-03-02	M	NAPOLI	80058
5	OFFICINE MACCAFERRI	1300194567	00795700152	01/01/2015	31/03/2015	MTRGNN55B26F481L	MITRANO	GIOVANNI	1955-02-26	M	SALERNO	84096
6	OFFICINE MACCAFERRI	1300194567	00795700152	01/01/2015	31/03/2015	MSTMHL56C08F481Z	MASTRANGELO	MICHELE	1956-03-08	M	SALERNO	84096
7	OFFICINE MACCAFERRI	1300194567	00795700152	01/01/2015	31/03/2015	GRMSVR53E21G834D	GERMANO	SAVERIO	1953-05-21	M	SALERNO	84090
8	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	CTTRTI80M44F839T	CATTOLICO	RITA	1980-08-04	F	NAPOLI	80046
9	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	PSTNNA72M51F839C	POSTIGLIONE	ANNA	1972-08-11	F	NAPOLI	80126
10	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	SRBNNA53D49F839C	SORBINO	ANNA	1953-04-09	F	NAPOLI	80125
11	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	PLMLCU57E56F839J	PALOMBO	LUCIA	1957-05-16	F	NAPOLI	80070
12	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	PRCCCT55E42F839F	PURCARO	CONCETTA	1955-05-02	F	NAPOLI	80139
13	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	CNTCRI64A48L259F	CONTE	CIRA	1964-01-08	F	NAPOLI	80059
14	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	SCRRSO58A61I293S	SCARANO	ROSA	1958-01-21	F	NAPOLI	80029
15	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	BLEVNI73B64F839W	EBOLI	IVANA	1973-02-24	F	NAPOLI	80125
16	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	CRSNNA59D50F839U	CORSINI	ANNA	1959-04-10	F	NAPOLI	80126
17	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	DCINDA78H62C495E	IODICE	NADIA	1978-06-22	F	NAPOLI	80040
18	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	MNGLCU74R48F839A	MUNGIGUERRA	LUCIA	1974-10-08	F	NAPOLI	80144
19	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	RPPMRA74T09F839U	RUOPPOLO	MARIO	1974-12-09	M	NAPOLI	80132
20	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	MNCRFL52A19F839H	MONACO	RAFFAELE	1952-01-19	M	NAPOLI	80010
21	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	HNMFMN73R70F839M	HANUMAN	FILOMENA	1973-10-30	F	NAPOLI	80070
22	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	SPSDIA56S64F839Z	ESPOSITO	IDA	1956-11-24	F	NAPOLI	80147
23	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	PLMNNZ59H51F839A	PALOMBO	ANNUNZIATA	1959-06-11	F	NAPOLI	80048
24	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	SRVSLL59D47F839O	SERVILLO	ISABELLA	1959-04-07	F	NAPOLI	80126
25	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	CRSCLL65M12F839N	CARUSO	ACHILLE	1965-08-12	M	NAPOLI	80055
26	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	LVRNLN54E68H243H	OLIVIERO	ANGELINA	1954-05-28	F	NAPOLI	80056
27	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/01/2015	31/03/2015	FLMSRN57T51F839M	FLAMINIO	ESTERINA	1957-12-11	F	NAPOLI	80016

Decreto Dirigenziale n. 119 del 27/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DD N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - E.F. 2015 - CAP. 4819 - 3° PROVVEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private***';
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;

c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 212.115,75** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 2212.115,75** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa sul Capitolo 4819 E.F. 2015 – Missione 4 - Programma 2 – Titolo 1 - Macroaggregato 104 – COFOG 09.1/09.2 – IV Livello Piano dei conti 1.04.04.01.000 – SIOPE 1.06.03;

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 212.115,75** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della provincia di Napoli - E.F. 2015 - cap. 4819 - 3° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ISTITUTO SAN GIUSEPPE	80029350636		CORSO GARIBALDI, 106	AFRAGOLA	7.530,70	303,23
SUORE RIPARATRICI SAVERIO CAPASSO	02641010588		PIAZZA TRIESTE E TRENTO 2	CRISPANO	4.601,71	186,07
ASSOCIAZIONE CLUB DELL'INFANZIA	06322361210		VIA VICINALE AMODIO 26	GIUGLIANO IN CAMPANIA	4.601,71	186,07
ASSOCIAZIONE TEODORO MONTICELLI	07183491211		VIALE SATURNO 8 LOC.TÀ LAGO PATRIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	7.530,70	303,23
ENTE RELIGIOSO GESU' EUCARISTICO	02510720580		PIAZZA GARIBALDI, 14	MARANO DI NAPOLI	7.530,70	303,23
SUORE VITTIME ESPIATRICI GESU' SACRAMENTATO	80054850633		VIA SACRO CUORE, 16	MUGNANO DI NAPOLI	13.388,66	537,55
ENTE RELIGIOSO SANT'ANTONIO	02641050584		VIA PARROCCHIA 142 PIAZZOLLA	NOLA	10.459,68	420,39
ASS.NE INFINITA ARMONIA ONLUS	92033580637		VIA CASERTA 6	OTTAVIANO	4.601,71	186,07
ER SANT'ANTONIO	02641050584		LARGO PARROCCHIA 6	PALMA CAMPANIA	4.601,71	186,07
SUORE DIVINE VOCAZIONI IST. S. MARIA ADMONTES	01263610634		VIA MARANO PIANURA II TRAV. 1	MARANO DI NAPOLI	4.601,71	186,07
FONDAZIONE POMIGLIANO	93029240632		VIA ROMA, 319	POMIGLIANO D'ARCO	7.530,70	303,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFANZIA ITALO CALVINO						
ER DON GIUSTINO RUSSOLILLO	01263610634		VIA S. MARIA GORETTI LICOLA	POZZUOLI	7.530,70	303,23
ER SAN GENNARO	80029350636		VIA VELLOTTI 5	SAN GENNARO VESUVIANO	4.601,71	186,07
ASSOCIAZIONE PUFFILANDIA	95121640635		VIA OLANDA 37	SANT'ANTIMO	7.530,70	303,23
ASSOCIAZIONE LA SIRENETTA	92031370635		VIA TOMMASONI MASSERIA FABIO	SAVIANO	10.459,68	420,39
ASSOCIAZIONE FANTASYLANDIA	06996891211		VIALE VANVITELLI 141	TERZIGNO	7.530,70	303,23
ENTE RELIGIOSO GESU' BAMBINO	01093271003		VIA G: MURAT 69	TORRE ANNUNZIATA	7.530,70	303,23
ASSOCIAZIONE REGIONALE STUDIO EDUCAZIONE E FAMIGLIA	05321600636		CORSO EUROPA, 80	NAPOLI	16.317,64	654,71
MARIA AUSILIATRICE ENTE RELIGIOSO	01263160630		VIA E. ALVINO, 9	NAPOLI	13.388,66	537,55
REGINA COELI ENTE RELIGIOSO	80015890637		VICO S. GAUDIOSO, 2	NAPOLI	7.530,70	303,23
S. ANTONIO ENTE RELIGIOSO	02641050584		SALITA PONTECROVO, 39	NAPOLI	7.530,70	303,23
S. ANTONIO ENTE RELIGIOSO	02641050584		LUNGO PONTE, 41	NAPOLI	4.601,71	186,07
S. ANTONIO ENTE RELIGIOSO	02641050584		MIRADOIS, 39	NAPOLI	4.601,71	186,07
SACRO CUORE ENTE RELIGIOSO	80012050631		VIA NUOVA S. ROCCO, 12	NAPOLI	10.459,68	420,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

SANT'ANTONIO ENTE RELIGIOSO	02641050584		VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 31	NAPOLI	4.601,71	186,07
SS. ROSARIO E ALFONSO ENTE RELIGIOSO	01263610634		VIA GROTTOLE, 12	NAPOLI	13.388,66	537,55
SUORE RIPARATRICI SACRO CUORE ENTE RELIGIOSO	02641010588		CORSO VITTORIO EMANUELE, 494/A	NAPOLI	7.530,70	303,23

TOTALI	**212.115,75**	**8.538,69**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ISTITUTO SAN GIUSEPPE	***CC Bancario, IBAN : IT16P0760103400000021796800***		
SUORE RIPARATRICI SAVERIO CAPASSO	***CC Bancario, IBAN : IT23D0760103400000039362801***		
ASSOCIAZIONE CLUB DELL'INFANZIA	***CC Bancario, IBAN : IT59G0560840120000000007134***		
ASSOCIAZIONE TEODORO MONTICELLI	***CC Bancario, IBAN : IT15D0335901600100000109334***		
ENTE RELIGIOSO GESU' EUCARISTICO	***CC Bancario, IBAN : IT34O0335901600100000105710***		
SUORE VITTIME ESPIATRICI GESU' SACRAMENTATO	***CC Bancario, IBAN : IT10D0355901600100000105738***		
ENTE RELIGIOSO SANT'ANTONIO	***CC Bancario, IBAN : IT79R0335901600100000109675***		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASS.NE INFINITA ARMONIA ONLUS	***CC Bancario, IBAN : IT42U0335901600100000105804***		
ER SANT'ANTONIO	***CC Bancario, IBAN : IT83Y0623040150000056609231***		
SUORE DIVINE VOCAZIONI IST. S. MARIA ADMONTES	***CC Bancario, IBAN : IT42Z0101003414000027003316***		
FONDAZIONE POMIGLIANO INFANZIA ITALO CALVINO	***CC Bancario, IBAN : IT15D0335901600100000109722***		
ER DON GIUSTINO RUSSOLILLO	***CC Bancario, IBAN : IT08W0760103400000092591346***		
ER SAN GENNARO	***CC Bancario, IBAN : IT52X0760103400000012491809***		
ASSOCIAZIONE PUFFILANDIA	***CC Bancario, IBAN : IT53U0335901600100000109389***		
ASSOCIAZIONE LA SIRENETTA	***CC Bancario, IBAN : IT80Q0335901600100000109682***		
ASSOCIAZIONE FANTASYLANDIA	***CC Bancario, IBAN : IT43R0760103400001001553203***		
ENTE RELIGIOSO GESU' BAMBINO	***CC Bancario, IBAN : IT79R0335901600100000109675***		
ASSOCIAZIONE REGIONALE STUDIO EDUCAZIONE E FAMIGLIA	***CC Bancario, IBAN : IT58C0523003546000053384064***		
MARIA AUSILIATRICE ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT34U0335901600100000075587***		
REGINA COELI ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT81Z0200803451000103235880***		
S. ANTONIO ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT79R0335901600100000109675***		

fonte: http://burc.regione.campania.it

S. ANTONIO ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT79R0335901600100000109675***		
S. ANTONIO ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT79R0335901600100000109675***		
SACRO CUORE ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT42F0623003543000056644645***		
SANT'ANTONIO ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT79R0335901600100000109675***		
SS. ROSARIO E ALFONSO ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT28Z0760103400000040776809***		
SUORE RIPARATRICI SACRO CUORE ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT23D0760103400000039362801***		

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr. Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della provincia di Napoli - E.F. 2015 - cap. 4819 - 3° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	212.115,75	8.538,69

TOTALE	212.115,75	8.538,69

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 3° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	NA1A417008	ENTE RELIGIOSO CONGREGAZIONE SUORE ADORATRICI SANTA CROCE - SAN GIUSEPPE	CORSO GARIBALDI N. 106	AFRAGOLA	80029350636	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
2	NA1A44300R	ENTE RELIGIOSO ISTITUTO SUORE RIPARATRICI SAVERIO CAPASSO	PIAZZA TRIESTE E TRENTO N.2	CRISPANO	02641010588	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
3	NA1APS5008	ASSOCIAZIONE CLUB DELL'INFANZIA	VIA VICINALE AMODIO N. 26	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06322361210	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
4	NA1A9Q500E	Associazione Teodoro Monticelli	VIALE SATURNO 8 - PCO MAZZOLA - LOC. LAGO PATRIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07183491211 95162070635	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
5	NA1A03300P	ENTE RELIGIOSO GESU' EUCARISTICO	PIAZZA GARIBALDI	MARANO DI NAPOLI	02510720580 01067641009	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
6	NA1A300002	ENTE RELIGIOSO SUORE DIVINE VOCAZIONI ISTS. MARIA ADMONTES	VIA MARANO PIANURA II TRAV.N.1	MARANO DI NAPOLI	01263610636	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
7	NA1A304009	ENTE RELIGIOSO VITTIME ESPIATRICI GESU' SACRAMENTATO	VIA SACRO CUORE, 16	MUGNANO DI NAPOLI	80054850633	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12
8	NA1A16200G	ENTE RELIGIOSO S.ANTONIO	VIA PARROCCHIA,N.142 PIAZZOLLA DI NOLA	NOLA	02641050584 01093271003	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
9	NA1A363005	ASSOCIAZIONE INFINITA ARMONIA ONLUS	VIA CASERTA N. 6	OTTAVIANO	92033580637	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
10	NA1A34600B	ENTE RELIGIOSO S. ANTONIO	LARGO PARROCCHIA 6	PALMA CAMPANIA	026441050584 01093271003	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	NA1A728009	FONDAZIONE POMIGLIANO INFANZIA - ITALO CALVINO	VIA ROMA N. 319	POMIGLIANO D'ARCO	93029240632 04306341217	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
12	NA1A71200Q	ENTE RELIGIOSO DON GIUSTINO RUSSOLILLO	VIA S. MARIA GORETTI VIALE CASTALDI LICOLA	POZZUOLI	01263610636	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
13	NA1A56600A	ENTE RELIGIOSO SAN GENNARO	VIA VELOTTI,5	SAN GENNARO VESUVIANO	80029350636 01546631217	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
14	NA1A591003	SCUOLA MATERNA PUFFILANDIA - ASSOCIAZIONE	VIA OLANDA N. 37	SANT'ANTIMO	95121640635	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
15	NA1A10300Q	ASSOCIAZIONE LA SIRENETTA	VIA TOMMASONI (MASSERIA FABIO)	SAVIANO	92031370635	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
16	NA1A65500R	ASSOCIAZIONE FANTASYLANDIA	VIALE VANVITELLI 141	TERZIGNO	06996891211	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
17	NA1A695007	ENTE RELIGIOSO GESU' BAMBINO	VIA G. MURAT N. 69	TORRE ANNUNZIATA	01093271003	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
18	NA1A04200D	ASSOCIAZIONE REGIONALE STUDIO EDUCAZIONE E FAMIGLIA	CORSO EUROPA, 80	NAPOLI	05321600636	16.317,64	652,71	2,00	15.662,94
19	NA1A23100R	MARIA AUSILIATRICE ENTE RELIGIOSO	VIA E.ALVINO 9	NAPOLI	01263160630	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12
20	NA1A151005	REGINA COELI ENTE RELIGIOSO	VICO S. GAUDIOSO 2	NAPOLI	80015890637	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
21	NA1A114006	S.ANTONIO ENTE RELIGIOSO	SALITA PONTECORVO 39	NAPOLI	02641050584	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
22	NA1A11600T	S.ANTONIO ENTE RELIGIOSO	VIA LUNGO PONTE 41	NAPOLI	02641050584	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
23	NA1A149005	S.ANTONIO ENTE RELIGIOSO	SALITA MIRADOIS 39	NAPOLI	02641050584	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
24	NA1A234008	SACRO CUORE ENTE RELIGIOSO	VIA NUOVA S.ROCC0, 12	NAPOLI	80012050631	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
25	NA1A40800D	SANT'ANTONIO ENTE RELIGIOSO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 31	NAPOLI	02641050584	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
26	NA1A21800A	SS. ROSARIO E S. ALFONSO ENTE RELIGIOSO	VIA GROTTOLE 12	NAPOLI	01263610636	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12

27	**NA1A24700A**	**SUORE RIPARATRICI SACRO CUORE ENTE RELIGIOSO**	**CORSO VITTORIO EMANUELE 494/A**	**NAPOLI**	**02641010588 01093231007**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47

Decreto Dirigenziale n. 116 del 27/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 3° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 25.521,08** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 25.521,08** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 25.521,08** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Salerno con natura giuridica di Ist. Soc. Private 3°prov v.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1°Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	SA1A05100P	***San Michele Arcangelo***	via P. Siani, 5 - **Sant'Arcangelo**	CAVA DE' TIRRENI	**04098750658/80039740651**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
2	SA1AG15009	***La casetta di Cip e Ciop***	Via Giovanni Pascoli 56	NOCERA INFERIORE	**94047030658/98447030658**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
3	SA1A075007	***S. Teresa del Bambino Gesù***	via Rafastia, 13	SALERNO	**02563540588/01077871000**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

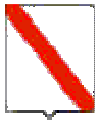
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' Infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

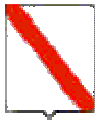
Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SAN MICHELE ARCANGELO	04098750658		P. SIANI, 5 - SANT'ARCANGELO	CAVA DE' TIRRENI	7.530,70	303,23
LA CASETTA DI CIP E CIOP	94047030658		VIA GIOVANNI PASCOLI, 56	NOCERA INFERIORE	7.530,70	303,23
S. TERESA DEL BAMBINO GESÙ	02563540588		VIA RAFASTIA, 13	SALERNO	10.459,68	420,39

TOTALI	**25.521,08**	**1.026,85**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SAN MICHELE ARCANGELO	***CC Bancario, IBAN : IT11F0760115200000013333844***	**2015**	**4819**
LA CASETTA DI CIP E CIOP	***CC Bancario, IBAN : IT71X0306776270000000002654***	**2015**	**4819**
S. TERESA DEL BAMBINO GESÙ	***CC Bancario, IBAN : IT98C0760115200000019113844***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

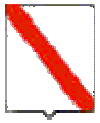
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' Infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	25.521,08	1.026,85

TOTALE	25.521,08	1.026,85

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 115 del 27/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 3° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 112.278,85** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 112.278,85** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 112.278,85** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Caserta con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 3°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	CE1E05900V	ALADDIN	Via Pietrantonio trav Andreozzi	AVERSA	03391180613	2.332,55	93,30	2,00	2.237,25	25.737,16	1.029,49	2,00	24.705,67
2	CE1E04700L	S.CESARIO	Via Atellana, 123	AVERSA	03396290615	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.171,45	1.286,86	2,00	30.882,59
3	CE1E04200D	SANT'ANDREA	VIA MARTIRI ATELLANI 28	SANT'ARPINO	02197550615	1.166,28	46,65	2,00	1.117,63	12.868,58	514,74	2,00	12.351,84
4	CE1E02700B	PADRE G.SEMERIA	Via Martiri 7	SPARANISE	80191410580	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.171,45	1.286,86	2,00	30.882,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

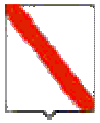
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ALADDIN	03391180613		VIA PIETRANTONIO TRAV. ANDREOZZI	AVERSA	28.069,71	1.126,79
SAN CESARIO	03396290615		VIA ATELLANA, 123	AVERSA	35.087,14	1.407,49
SANT'ANDREA	02197550615		VIA MARTIRI ATELLANI	SANT'ARPINO	14.034,86	565,39
PADRE G. SEMERIA	80191410580		VIA MARTIRI, 7	SPARANISE	35.087,14	1.407,49

TOTALI	**112.278,85**	**4.507,16**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ALADDIN	***CC Bancario, IBAN : IT43Y0101088560100000001264***	**2015**	**4819**
SAN CESARIO	***CC Bancario, IBAN : IT85Y0335901600100000108422***	**2015**	**4819**
SANT'ANDREA	***CC Bancario, IBAN : IT55H0760114900000084074194***	**2015**	**4819**
PADRE G. SEMERIA	***CC Bancario, IBAN : IT63Q0760114900000012872818***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

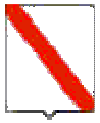
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	112.278,85	4.507,16

TOTALE	112.278,85	4.507,16

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 114 del 27/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D. N.68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - E.F. 2015 - CAP 4817 - 4° PROVVEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 295.800,01** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 295.800,01** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 295.800,01** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD DR.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D. n.68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap 4817 - 4° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
LA PANTERA ROSA SAS	06215871218		VIA DIAZ N. 73 PARCO DEL SOLE	ACERRA	4.601,71	186,07
CHILDREN SRL IMPRESA SOCIALE L'ISOLA DEI BAMBINI	07741481217		VIA SALVATOR ROSA 24	AFRAGOLA	13.388,66	537,55
CONSORZIO F. FROEBEL A R.L.	04121091211		VIA G. LEOPARDI 24	CRISPANO	13.388,66	537,55
IMPRESA SOCIALE I PUFFETTI SAS	06410511213		VIA SIEPE NUOVA 124,126,128	FRATTAMAGGIORE	7.530,70	303,23
GIARDINI D'INFANZIA IMPRESA SOCIALE	06081271212		VIA UMBERTO I	MARIGLIANELLA	16.317,64	654,71
JEAN IACQUES ROUSSEAU	04240081218		VIA DELLE COSTELLAZIONI, 21/B	MELITO DI NAPOLI	19.246,63	771,87
GARDEN SCHOOL	03542451210		VIA S. DI GIACOMO, 27	MELITO DI NAPOLI	1.672,73	68,91
CENTRO SCOLASTICO MONTESSORI SRL	06209541215		VIA MADONNA DELLE GRAZIE I TRAVERSA	MUGNANO DI NAPOLI	16.317,64	654,71
GREEN SCHOOL	06335520638		VIA 4 MARTIRI, 139	MUGNANO DI NAPOLI	10.459,68	420,39
ISTITUTO SORRISO SRL	04245041217		VIA L. BOVIO 7	MUGNANO DI NAPOLI	10.459,68	420,39
GIARDINO D'INFANZIA SRL	06378151218		VIA MONTERUSCELLO	POZZUOLI	7.530,70	303,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

			67B			
GREEN GARDEN SCHOOL	05148561219		CASELLA POSTALE 19580072	POZZUOLI	7.530,70	303,23
DE SANTIS	07198120631		VIA SUOLO SAN GENNARO, 18	POZZUOLI	1.672,73	68,91
ANNO ZERO	04546300635		VIA MASULLO, 34	QUARTO	10.459,68	420,39
SCUOLA MATERNA I CUCCIOLI SRL	05090020636		VIA MANZONI 210	SAN GIORGIO A CREMANO	7.530,70	303,23
LA PRIMA STELLA	06038481211		VIA CASALICIELLO, 5	SANT'ANASTASIA	7.530,70	303,23
IL MOMDO DEI BAMBINI	07735731213		VIA C. BATTISTI 25	SANT'ANTIMO	13.388,66	537,55
PARADISO DEI BIMBI SAS	06500041212		VIA PISANI 35	TORRE DEL GRECO	10.459,68	420,39
ADOLPHE FERRIERE SCOCIETA' COOPERATIVA	06091101219		VIA MANZONI, 24	NAPOLI	10.459,68	420,39
IMPRESA SOCIALE D.P.D.B. S.R.L.	07489780630		CORSO VITTORIO EMANUELE, 581	NAPOLI	30.962,56	1.240,50
IMPRESA SOCIALE D.P.D.B. S.R.L.	07489780630		PORTACARRESE, 69	NAPOLI	4.601,71	186,07
ISTITUTO SALVO D'ACQUISTO IMPRESA SOCIALE	04947520633		VIA SPANO, 81	NAPOLI	10.459,68	420,39
ISTITUTO LA PERLA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	06183980637		VIA DOMENICO PADULA, 127	NAPOLI	7.530,70	303,23
LA GIOCOSA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	03667981215		VIA CUPA BOLINO, 1	NAPOLI	10.459,68	420,39
NECKER S.R.L.	04726260633		VIA S. TERESA A	NAPOLI	10.459,68	420,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPRESA SOCIALE			CHIAIA, 41			
ISTITUTI PARITARI VOLTAIRE FORM S.R.L.	07837171219		VIA DANTE ALIGHIERI, 107	NAPOLI	7.530,70	303,23
PROGETTO SCUOLA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	07948120634		VIALE DELLE PORCELLANE, 16	NAPOLI	10.459,68	420,39
VENERINI GARDEN S.R.L. IMPRESA SOCIALE	06375921217		VIA TRIBUNALI, 192	NAPOLI	13.388,66	537,55

TOTALI	**295.800,01**	**11.888,07**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
LA PANTERA ROSA SAS	***CC Bancario, IBAN : IT68D0101039680100000004916***	**2015**	**4817**
CHILDREN SRL IMPRESA SOCIALE L'ISOLA DEI BAMBINI	***CC Bancario, IBAN : IT71M0303239690010000006021***	**2015**	**4817**
CONSORZIO F. FROEBEL A R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT45O0101039781100000005728***	**2015**	**4817**
IMPRESA SOCIALE I PUFFETTI SAS	***CC Bancario, IBAN : IT46A0200839891000101859395***	**2015**	**4817**
GIARDINI D'INFANZIA IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT43C0200840024000011062980***	**2015**	**4817**
JEAN IACQUES ROUSSEAU	***CC Bancario, IBAN : IT75Q0335901600100000105698***	**2015**	**4817**
GARDEN SCHOOL	***CC Bancario, IBAN : IT57Y0760103400000015077811***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRO SCOLASTICO MONTESSORI SRL	***CC Bancario, IBAN : IT87T0200839902000102060847***	**2015**	**4817**
GREEN SCHOOL	***CC Bancario, IBAN : IT54T0101040012000027000733***	**2015**	**4817**
ISTITUTO SORRISO SRL	***CC Bancario, IBAN : IT43U0335901600100000066792***	**2015**	**4817**
GIARDINO D'INFANZIA SRL	***CC Bancario, IBAN : IT87B0200840131000401180193***	**2015**	**4817**
GREEN GARDEN SCHOOL	***CC Bancario, IBAN : IT26O0103040100000000737720***	**2015**	**4817**
DE SANTIS	***CC Bancario, IBAN : IT77B0200840102000400991218***	**2015**	**4817**
ANNO ZERO	***CC Bancario, IBAN : IT40R0200840132000400583845***	**2015**	**4817**
SCUOLA MATERNA I CUCCIOLI SRL	***CC Bancario, IBAN : IT61N0514240090127571051210***	**2015**	**4817**
LA PRIMA STELLA	***CC Bancario, IBAN : IT82P0539240020000001322704***	**2015**	**4817**
IL MOMDO DEI BAMBINI	***CC Bancario, IBAN : IT69O0303239690010000006007***	**2015**	**4817**
PARADISO DEI BIMBI SAS	***CC Bancario, IBAN : IT17Y0101040301100000002195***	**2015**	**4817**
ADOLPHE FERRIERE SCOCIETA' COOPERATIVA	***CC Bancario, IBAN : IT45N0623003557000057004240***	**2015**	**4817**
IMPRESA SOCIALE D.P.D.B. S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT71E0200803474000102033702***	**2015**	**4817**
IMPRESA SOCIALE D.P.D.B. S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT71E0200803474000102033702***	**2015**	**4817**
ISTITUTO SALVO D'ACQUISTO IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT58T0514203412112570030911***	**2015**	**4817**
ISTITUTO LA PERLA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT14K0200803441000400817277***	**2015**	**4817**
LA GIOCOSA S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT12X0623040302000056700613***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPRESA SOCIALE			
NECKER S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT82N0310403404000000110114***	**2015**	**4817**
ISTITUTI PARITARI VOLTAIRE FORM S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT50C0514203412112571127677***	**2015**	**4817**
PROGETTO SCUOLA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT42N0503403405000000015813***	**2015**	**4817**
VENERINI GARDEN S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT34F0335901600100000071791***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

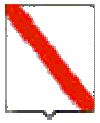
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	DR.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D. n.68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap 4817 - 4° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	295.800,01	11.888,07

TOTALE	295.800,01	11.888,07

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Impresa 4° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	NA1A71900E	LA PANTERA ROSA S.A.S. DI GALLOTTA VITO - IMPRESA SOCIALE	VIA DIAZ N. 73 - PARCO DEL SOLE	ACERRA	06215871218	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
2	NA1A69800P	CHILDREN S.R.L. IMPRESA SOCIALE "L'ISOLA DEI BAMBINI"	VIA SALVATOR ROSA N. 24	AFRAGOLA	07741481217	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12
3	NA1A442001	CONSORZIO F. FROEBEL A.R.L.	VIA G. LEOPARDI N. 24	CRISPANO	04121091211	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12
4	NA1A632004	IMPRESA SOCIALE I PUFFETTI S.A.S. DI ANTONIO BARRA	VIA SIEPE NUOVA 124 -126-128	FRATTAMAGGIORE	06410511213	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
5	NA1A708004	GIARDINI D'INFANZIA - IMPRESA SOCIALE	VIA UMBERTO I SN	MARIGLIANELLA	06081271212	16.317,64	652,71	2,00	15.662,94
6	NA1A46100A	J.J.ROUSSEOU S.R.L. - IMPRESA SOCIALE -	VIA DELLE COSTELLAZIONI,21	MELITO DI NAPOLI	04240081218	19.246,63	769,87	2,00	18.474,76
7	NA1A19200B	GARDEN SCHOOL S.A.S. DI SANSONE CARMELA	VIA SALVATORE DI GIACOMO 27	MELITO DI NAPOLI	03542451210	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
8	NA1A305005	CENTRO SCOLASTICO MONTESSORI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 1^ TRAVERSA	MUGNANO DI NAPOLI	06209541215	16.317,64	652,71	2,00	15.662,94
9	NA1A31500Q	GREEN SCHOOL COOP. DI PRODUZ.E LAVORO A R.L.	VIA MARTIRI 139	MUGNANO DI NAPOLI	06335520638 01526501216	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
10	NA1A56300V	ISTITUTO SORRISO - IMPRESA SOCIALE - S.R.L.	VIA L.BOVIO,7	MUGNANO DI NAPOLI	04245041217	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
11	NA1A48700E	GIARDINO D'INFANZIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	VIA MONTERUSCELLO N. 67/B	POZZUOLI	06378151218	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
12	NA1A29100C	GREEN GARDEN SCHOOL S.R.L. - IMPRESA SOCIALE -	CASELLA POSTALE N.19580072	POZZUOLI	05148561219	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
13	NA1A29000L	DE SANTIS S.R.L.	VIA SUOLO S, GENNARO	POZZUOLI	07198120631	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
14	NA1A29400X	ANNO ZERO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	MATERNA NON STATALE VIA MASULLO, 34	QUARTO	04546300635	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	**NA1A371004**	**SCUOLA MATERNA I CUCCIOLI S.R.L. - IMPRESA SOCIALE**	**VIA MANZONI N 210**	**SAN GIORGIO A CREMANO**	**05090020636 01389451210**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
16	**NA1A654001**	**LA PRIMA STELLA SOCIETA' COOPERATIVA**	**VIA CASALICIELLO 5**	**SANT'ANASTASIA**	**06038481211**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
17	**NA1A7M500P**	**IL MONDO DEI BAMBINI**	**Via Cesare Battisti 25**	**SANT'ANTIMO**	**07735731213**	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12
18	**NA1A10900P**	**PARADISO DEI BIMBI S.A.S. DI COZZOLINO ROSALIA - IMPRESA SOCIALE**	**VIA PISANI N. 35**	**TORRE DEL GRECO**	**06500041212**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
19	**NA1A56400P**	**ADOLPHE FERRIERE SOCIETA COOPERATIVA**	**VIA MANZONI 24**	**NAPOLI**	**06091101219**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
20	**NA1A11300A**	**IMPRESA SOCIALE D.P.D.B. S.R.L.**	**Corso V. Emanuele 581**	**NAPOLI**	**07489780630**	30.962,56	1.238,50	2,00	29.722,05
21	**NA1A475008**	**ISTITUTO "SALVO D'ACQUISTO"IMPRES A SOCIALE**	**VIA SPANO 81**	**NAPOLI**	**04947520633**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
22	**NA1A47700X**	**LA GIOCOSA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE**	**VIA CUPA BOLINO N.1**	**NAPOLI**	**03667981215**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
23	**NA1A471001**	**NECKER S.R.L. - IMPRESA SOCIALE -**	**VIA SANTA TERESA A CHIAIA 41**	**NAPOLI**	**04726260633**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
24	**NA1A701009**	**ISTITUTI PARITARI VOLTAIRE "FORM S.R.L. IMPRESA SOCIALE"**	**VIA DANTE ALIGHIERI N. 107**	**NAPOLI**	**07837171219**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
25	**NA1A47400C**	**PROGETTO SCUOLA S.R.L. IMPRESA SOCIALE**	**VIALE DELLE PORCELLANE 16**	**NAPOLI**	**07948120634**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
26	**NA1A25900L**	**VENERINI GARDEN S.R.L. IMPRESA SOCIALE**	**VIA TRIBUNALI N.192**	**NAPOLI**	**06375921217**	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12
27	**NA1A21600P**	**ISTITUTO LA PERLA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE**	**VIA DOMENICO PADULA 127**	**NAPOLI**	**06183980637**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
28	**NA1A07000N**	**IMPRESA SOCIALE D.P.D.B. S.R.L.**	**VIA PORTACARRESE N. 69**	**NAPOLI**	**07489780630**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65

Decreto Dirigenziale n. 112 del 23/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 3° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 22.592.10** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 22.592.10** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 22.592.10** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Salerno con natura giuridica di Imprese 3° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	SA1A03000N	***San Benedetto***	Via Ardinghi, 83	ANGRI	**03909460655**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
2	SA1A12300B	***Lo scarabocchio***	via Firenze, 15	PONTECAGNANO	**04717230652**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
3	SA1A18000G	***Piccoli amici***	via Kennedy, 65	S.Egidio M.A.	**04849080652**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

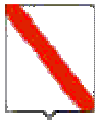
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SAN BENEDETTO	03909460655		VIA ARDINGHI, 83	ANGRI	7.530,70	303,23
LO SCARABOCCHIO	04717230652		FIRENZE, 15	PONTECAGNANO FAIANO	7.530,70	303,23
PICCOLI AMICI	04849080652		VIA KENNEDY, 65	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	7.530,70	303,23

TOTALI	**22.592,10**	**909,69**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SAN BENEDETTO	***CC Bancario, IBAN : IT45D0103076040000000934779***	**2015**	**4817**
LO SCARABOCCHIO	***CC Bancario, IBAN : IT35A0538776340000001336759***	**2015**	**4817**
PICCOLI AMICI	***CC Bancario, IBAN : IT57C0200876312000401448719***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

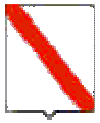
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	22.592,10	909,69

TOTALE	22.592,10	909,69

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 111 del 22/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 4° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 67.776,21** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 67.776,21** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 67.776,21** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Caserta con natura giuridica di Imprese 4° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	CE1A01204X	PAPEROPOLI	VIA E.DE NICOLA, 41	AVERSA	03623200619	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
2	CE1A23900D	PARSIFAL	VIA RUFFILLI, 15	AVERSA	03107900619	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
3	CE1A03900Q	SERENA	VIA BACHELET, 19	AVERSA	02432340616	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28
4	CE1A14700G	IL GIROTONDO	VIA ELEUTERIO RUGGIERO, 117	CASERTA	03457500613	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
5	CE1A058005	GRASSI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	VIA ANGELO POLIZIANO, 3/5	CASTEL VOLTURNO	03417670613	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28
6	CE1A15400P	I GIARDINI DELL'INFANZIA	VIA FERRARA III TRAV. DX	MARCIANISE	03455730618	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
7	CE1A26100P	BABY PARADISE	VIA SCAMPIA, s.n.c.	SAN FELICE A CANCELLO	03549740615	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
8	CE1A17100C	BABY'S CLUB IMPRESA SOCIALE	VIA IV NOVEMBRE, 208	TRENTOLA DUCENTA	02407780614	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
9	CE1AUU5002	HAPPY SCHOOL	Via Romaniello 65	TRENTOLA DUCENTA	03417350612	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Torda Stefano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

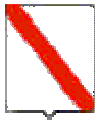
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 4° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
PAPEROPOLI	03623200619		VIA E. DE NICOLA	AVERSA	4.601,71	186,07
PARSIFAL	03107900619		VIA RUFFINI, 15	AVERSA	7.530,69	303,23
SERENA	02432340616		VIA BACHELET, 19	AVERSA	10.459,67	420,39
IL GIROTONDO	03457500613		VIA E. RUGGIERO 117	CASERTA	7.530,69	303,23
GRASSI	03417670613		VIA POLIZIANO, 3/5	CASTEL VOLTURNO	10.459,67	420,39
I GIARDINI DELL'INFANZIA	03455730618		VIA FERRARA III TRAV. DX	MARCIANISE	7.530,69	303,23
BABY PARADISE	03549740615		VIA SCAMPIA	SAN FELICE A CANCELLO	4.601,71	186,07
BABY'S CLUB IMPRESA SOCIALE	02407780614		VIA IV NOVEMBRE, 208	TRENTOLA DUCENTA	7.530,69	303,23
HAPPY SCHOOL	03417350612		VIA ROMANIELLO, 65	TRENTOLA DUCENTA	7.530,69	303,23

TOTALI	**67.776,21**	**2.729,07**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
PAPEROPOLI	***CC Bancario, IBAN : IT53S0623075080000056895959***	**2015**	**4817**
PARSIFAL	***CC Bancario, IBAN : IT59K0623074791000056636185***	**2015**	**4817**
SERENA	***CC Bancario, IBAN : IT49R0760114900000039479563***	**2015**	**4817**
IL GIROTONDO	***CC Bancario, IBAN : IT36Y0103014901000000200606***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRASSI	***CC Bancario, IBAN : IT51J0530814901000000001966***	**2015**	**4817**
I GIARDINI DELL'INFANZIA	***CC Bancario, IBAN : IT81N0103074900000000548270***	**2015**	**4817**
BABY PARADISE	***CC Bancario, IBAN : IT10L0103075000000000765661***	**2015**	**4817**
BABY'S CLUB IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT60O0623088560000056566186***	**2015**	**4817**
HAPPY SCHOOL	***CC Bancario, IBAN : IT37D0303274790010000006685***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Torda Stefano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

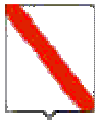
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 4° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	67.776,21	2.729,07

TOTALE	67.776,21	2.729,07

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 110 del 22/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 2° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 317.538,68** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 317.538,68** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 317.538,68** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Caserta con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 2°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	CE1E02500Q	JEAN JACQUES ROUSSEAU	Viale della Libertà 198	AVERSA	90035190611/03961550617	4.373,55	174,94	2,00	4.196,61	48.257,18	1.930,29	2,00	46.324,89
2	CE1E002003	S.CATERINA	Via Kennedy, 113	AVERSA	02510750587 / 01067661007	3.790,41	151,62	2,00	3.636,79	41.822,89	1.672,92	2,00	40.147,97
3	CE1E016001	FIGLIE DI S.ANNA	Via Matteotti, 18	CASAL DI PRINCIPE	80194930584/02132801008	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.171,45	1.286,86	2,00	30.882,59
4	CE1E01200N	S.TERESA DEL BAMBINO GESU'	Via Principe Umberto, 22	CASALUCE	80012790632	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.171,45	1.286,86	2,00	30.882,59
5	CE1E001007	ARCA DI NOE'	Via Arno, 21	CASERTA	02126280615	2.186,77	87,47	2,00	2.097,30	24.128,59	965,14	2,00	23.161,45
6	CE1E03400E	G. CECERE	Via Gaglione 67	MARCIANISE	01263610634	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.171,45	1.286,86	2,00	30.882,59
7	CE1E04800C	VILLA NAZARETH	VIALE D. SALVATORE VITALE 68	SAN CIPRIANO D'AVERSA	90013390613	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.171,45	1.286,86	2,00	30.882,59
8	CE1E03300P	CIRO PAPALE	Via del forte Trionfale 26	S. MARIA CAPUA VETERE	02640920589/01093201000	4.373,55	174,94	2,00	4.196,61	48.257,18	1.930,29	2,00	46.324,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

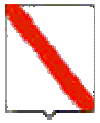
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Torda Stefano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
JEAN J. ROUSSEAU	90035190611		VIALE DELLA LIBERTÀ, 198	AVERSA	52.630,73	2.109,23
SANTA CATERINA	02510750587		KENNEDY, 113	AVERSA	45.613,30	1.828,54
ISTITUTO DELLE FIGLIE DI S. ANNA	80194930584		VIA G. MATTEOTTI, 18	CASAL DI PRINCIPE	35.087,14	1.407,49
SANTA TERESA DEL BAMBIN GESÙ	80012790632		VIA PRINCIPE UMBERTO, 22	CASALUCE	35.087,14	1.407,49
ARCA DI NOE'	02126280615		VIA ARNO, 21	CASERTA	26.315,36	1.056,61
G. CECERE	01263610634		VIA GAGLIONE, 67	MARCIANISE	35.087,14	1.407,49
VILLA NAZARETH	90013390613		VIA DON SALVATORE VITALE, 68	SAN CIPRIANO D'AVERSA	35.087,14	1.407,49
CIRO PAPALE	02640920589		DEL FORTE TRIONFALE, 26	SANTA MARIA CAPUA VETERE	52.630,73	2.109,23

TOTALI	**317.538,68**	**12.733,57**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
JEAN J. ROUSSEAU	***CC Bancario, IBAN : IT42N0335901600100000104330***	**2015**	**4819**
SANTA CATERINA	***CC Bancario, IBAN : IT06P0103074790000000518695***	**2015**	**4819**
ISTITUTO DELLE FIGLIE DI S. ANNA	***CC Bancario, IBAN : IT02S0760114900000013114814***	**2015**	**4819**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SANTA TERESA DEL BAMBIN GESÙ	***CC Bancario, IBAN : IT98C0898774840000010333284***	**2015**	**4819**
ARCA DI NOE'	***CC Bancario, IBAN : IT19S0538714900000000039911***	**2015**	**4819**
G. CECERE	***CC Bancario, IBAN : IT07D0200874901000003765921***	**2015**	**4819**
VILLA NAZARETH	***CC Bancario, IBAN : IT67V0542489830000010000755***	**2015**	**4819**
CIRO PAPALE	***CC Bancario, IBAN : IT85B0760114900000012839817***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Torda Stefano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	317.538,68	12.733,57

TOTALE	317.538,68	12.733,57

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 109 del 22/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 2° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 87.439,39** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 87.439,39** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 87.439,39** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Salerno con natura giuridica di Ist. Soc. Private 2° prov v.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	SA1A191002	***Fortunato Maria Farina***	Via G. Marconi, 3	BARONISSI	**02569840586**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
2	SA1A041004	***Lo scarabocchio***	via Prov. per Galdo, 86/C - **Quad.**	CAMPAGNA	**04545450654**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
3	SA1A05700N	***Giovanni Cifrino***	Via Ausa, 1 -**Prepezzano**	GIFFONI SEI CASALI	**c.f. 02641100587/p.iva 01093321006**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
4	SA1A02200P	***Beato Luigi Palazzolo***	Via Cirillo, 55 - P.zza del Galdo	MERCATO S. SEVER.	**00533470167**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
5	SA1A06500Q	***Crescere Insieme***	Via Trieste 49	MERCATO S. SEVER.	**95137880654**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
6	SA1A141001	***La gioia dei bimbi***	Via Astuti 105/113 (p.co di Luggo)	NOCERA INFERIORE	**03938660655**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
7	SA1A145008	***S. Teresa del Bambino Gesù***	via Parco, 24	POLLA	**02563540588**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
8	SA1A124007	***Maria Ausiliatrice***	via F. La Francesca, 37/C	SALERNO	**01263160630**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
9	SA1A18100B	***Il nido dei Puffi***	via Bonaduce, 35	SCAFATI	**04628800650**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
10	SA1A104002	***Maestre pie filippine***	v.le Sacro Cuore, 8 (**Prato Peril.**)	TEGGIANO	**02569960582**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
11	SA1A10500T	***Raffaela Trezza***	salita Corpo di Cristo	TEGGIANO	**02569960582**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
12	SA1A108009	***Teresa Vozzi***	via Diego Taiani, 86	VIETRI SUL MARE	**04497140634**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Torda Stefano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
FORTUNATO MARIA FARINA	02569840586		VIA G. MARCONI, 3	BARONISSI	7.530,70	303,23
LO SCARABOCCHIO	04545450654		VIA PROVINCIALE PER GALDO, 86/C	CAMPAGNA	4.601,71	186,07
GIOVANNI CIFRINO	02641100587		VIA AUSA, 1 - PREPEZZANO	GIFFONI SEI CASALI	10.459,68	420,39
BEATO LUIGI PALAZZOLO	00533470167		VIA CIRILLO, 55 - PIAZZA DEL GALDO	MERCATO SAN SEVERINO	10.459,68	420,39
CRESCERE INSIEME	95137880654		VIA TRIESTE, 49	MERCATO SAN SEVERINO	7.530,70	303,23
LA GIOIA DEI BIMBI	03938660655		VIA ASTUTI, 105/113 (P.CO DI LUGGO)	NOCERA INFERIORE	7.530,70	303,23
S.TERESA DEL BAMBINO GESÙ	02563540588		VIA PARCO, 24	POLLA	7.530,70	303,23
MARIA AUSILIATRICE	01263160630		VIA F. LA FRANCESCA, 37/C	SALERNO	7.530,70	303,23
IL NIDO DEI PUFFI	04628800650		VIA BONADUCE,35	SCAFATI	7.530,70	303,23
MAESTRE PIE FILIPPINE	02569960582		VIALE SACRO CUORE, 10 - PRATO PERIL	TEGGIANO	4.601,71	186,07
RAFFAELA TREZZA	02569960582		SALITA CORPO DI CRISTO	TEGGIANO	4.601,71	186,07
TERESA VOZZI	04497140634		VIA DIEGO TAIANI, 86	VIETRI SUL MARE	7.530,70	303,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALI	**87.439,39**	**3.521,60**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
FORTUNATO MARIA FARINA	***CC Bancario, IBAN : IT24W0306776080000000075105***	**2015**	**4819**
LO SCARABOCCHIO		**2015**	**4819**
GIOVANNI CIFRINO	***CC Bancario, IBAN : IT07U0837888610000000100452***	**2015**	**4819**
BEATO LUIGI PALAZZOLO	***CC Bancario, IBAN : IT13E0306776240000000020029***	**2015**	**4819**
CRESCERE INSIEME	***CC Bancario, IBAN : IT11U0808376240000000102500***	**2015**	**4819**
LA GIOIA DEI BIMBI	***CC Bancario, IBAN : IT95J0306776270000000000341***	**2015**	**4819**
S.TERESA DEL BAMBINO GESÙ	***CC Bancario, IBAN : IT15N0760115200000012881843***	**2015**	**4819**
MARIA AUSILIATRICE	***CC Bancario, IBAN : IT34U0335901600100000075587***	**2015**	**4819**
IL NIDO DEI PUFFI	***CC Bancario, IBAN : IT50W0103040080000000772620***	**2015**	**4819**
MAESTRE PIE FILIPPINE	***CC Bancario, IBAN : IT04K0538776511000000818976***	**2015**	**4819**
RAFFAELA TREZZA	***CC Bancario, IBAN : IT63Y0539276510000000818976***	**2015**	**4819**
TERESA VOZZI	***CC Bancario, IBAN : IT89Q0307502200CC8500266668***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

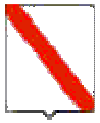
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Torda Stefano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	87.439,39	3.521,60

TOTALE	87.439,39	3.521,60

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 108 del 22/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 2° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 146.428,67** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 146.428,67** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 146.428,67** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Salerno con natura giuridica di Imprese 2° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	SA1A025006	***Babylandia***	Via Mascagni, 7	AGROPOLI	**04907010658**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
2	SA1A15700E	***La casa dei Puffi***	Via Stabia, 1	ANGRI	**04832070652**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
3	SA1A1V5004	***La casa di Mery Poppins***	Via Badia P.co Iozzino	ANGRI	**05009310656**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
4	SA1A20100B	***L'Accademia dei piccoli***	Via Nazionale, p.co Ferraioli	ANGRI	**04686190655**	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12
5	SA1A15800A	***La giostra magica***	Via Don Grazioli, 17	BELLIZZI	**04826880652**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
6	**SA1A00800C**	***Arcobaleno 2000***	Via S.S.91 per Eboli, 2° Parco 15	CAMPAGNA	**05070380653**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
7	SA1A19300N	***Cristo Re***	via Serracapilli, 3 bis	EBOLI	**04498390659**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
8	SA1A18400V	***Il tartarughino***	Via Guerritore, 3/5	NOCERA INFERIORE	**03611290655**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
9	SA1A14200R	***L'arcobaleno***	Via Fam. P. Lamberti, 37	NOCERA INFERIORE	**04071900650**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
10	SA1A170001	***Mazz' e pannell'***	C.so Vittorio Emanuele II, 121	NOCERA INFERIORE	**04718680657**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
11	SA1A01400Q	***Jean Jacques Rousseau***	viale degli Eucalipti, 41	SALERNO	**03927620652**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
12	SA1A083006	***Baby club***	Via Guglielmo Vacca,n 4	SALERNO	**04845480658**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
13	SA1A01300X	***Cristo Re***	via Moscani, 2	SALERNO	**04498390659**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
14	SA1A09300R	***La valle incantata***	via Nunziante, 27	SARNO	**04625180650**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
15	SA1A183003	***Baby hyland***	via F. Cozzolino, 36	SCAFATI	**04737060659**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
16	SA1A525007	***Eureka***	via Sant'Antonio Abate, 95	SCAFATI	**04882890652**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
17	SA1A18600E	***La fabbica dei sogni***	via Acquavitari, 49	SCAFATI	**04568230652**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
18	SA1ABL500B	***L'albero della vita***	Via Ferrara n. 3	SCAFATI	**03686240650**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
19	SA1A18500P	***L'albero della vita***	via Nazionale, 171	SCAFATI	**03686240650**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
20	SA1A182007	***Piccolo mondo***	via Pasquale Vitiello, 77	SCAFATI	**04575340650**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

21	SA1A009008	***Baby club***	via Difesa Maddalena, 4	CAMPAGNA	03224090658	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Torda Stefano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
BABYLANDIA	04907010658		VIA MASCAGNI, 7	AGROPOLI	4.601,71	186,07
LA CASA DEI PUFFI	04832070652		VIA STABIA, 1	ANGRI	4.601,71	186,07
LA CASA DI MERY POPPINS	05009310656		VIA BADIA P.CO IOZZINO	ANGRI	4.601,71	186,07
L'ACCADEMIA DEI PICCOLI	04686190655		VIA NAZIONALE-PARCO FERRAIOLI	ANGRI	13.388,66	537,55
LA GIOSTRA MAGICA	04826880652		VIA DON GRAZIOLI, 17	BELLIZZI	4.601,71	186,07
ARCOBALENO 2000	05070380653		VIA SS 91 PER EBOLI - 2° PARCO 15	CAMPAGNA	4.601,71	186,07
CRISTO RE	04498390659		VIA SERRACAPILLI, 3 BIS	EBOLI	4.601,71	186,07
IL TARTARUGHINO	03611290655		VIA GUERRITORE, 3/5	NOCERA INFERIORE	10.459,68	420,39
L'ARCOBALENO	04071900650		FAM. P. LAMBERTI, 37	NOCERA INFERIORE	4.601,71	186,07
MAZZ' E PANNELL'	04718680657		CORSO VITTORIO EMANUELE II, 121	NOCERA INFERIORE	7.530,70	303,23
JEAN JACQUES ROUSSEAU	03927620652		VIALE DEGLI EUCALIPTO, 41	SALERNO	10.459,68	420,39
BABY CLUB	04845480658		GUGLIELMO VACCA	SALERNO	4.601,71	186,07
CRISTO RE	04498390659		MOSCANI, 2	SALERNO	10.459,68	420,39
LA VALLE INCANTATA	04625180650		VIA NUNZIANTE, 27	SARNO	7.530,70	303,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

BABY HYLAND	04737060659		VIA F. COZZOLINO, 36	SCAFATI	7.530,70	303,23
EUREKA	04882890652		VIA SANT'ANTONIO ABATE, 95	SCAFATI	10.459,68	420,39
LA FABBRICA DEI SOGNI	04568230652		VIA ACQUAVITARI, 49	SCAFATI	10.459,68	420,39
L'ALBERO DELLA VITA	03686240650		VIA FERRARA, 3	SCAFATI	4.601,71	186,07
L'ALBERO DELLA VITA	03686240650		VIA NAZIONALE, 171	SCAFATI	10.459,68	420,39
PICCOLO MONDO	04575340650		PASQUALE VITIELLO, 77	SCAFATI	4.601,71	186,07
BABY CLUB	03224090658		DIFESA MADDALENA, 4	CAMPAGNA	1.672,73	68,91

TOTALI	**146.428,67**	**5.899,19**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
BABYLANDIA	***CC Bancario, IBAN : IT40J0706676020000000408367***	**2015**	**4817**
LA CASA DEI PUFFI	***CC Bancario, IBAN : IT87H0800876041000401223677***	**2015**	**4817**
LA CASA DI MERY POPPINS	***CC Bancario, IBAN : IT63M0885576040008000180514***	**2015**	**4817**
L'ACCADEMIA DEI PICCOLI	***CC Bancario, IBAN : IT37M0200876312000401216417***	**2015**	**4817**
LA GIOSTRA MAGICA	***CC Bancario, IBAN : IT41K0103076090000001516892***	**2015**	**4817**
ARCOBALENO 2000	***CC Bancario, IBAN : IT55R0335901600100000069561***	**2015**	**4817**
CRISTO RE	***CC Bancario, IBAN : IT33N0306715295000000020409***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL TARTARUGHINO	***CC Bancario, IBAN : IT36C0101076270000027005877***	**2015**	**4817**
L'ARCOBALENO	***CC Bancario, IBAN : IT52O0538776281000001237688***	**2015**	**4817**
MAZZ' E PANNELL'	***CC Bancario, IBAN : IT62K0306776270000000000425***	**2015**	**4817**
JEAN JACQUES ROUSSEAU	***CC Bancario, IBAN : IT34Q0808376210000000111640***	**2015**	**4817**
BABY CLUB	***CC Bancario, IBAN : IT69Q0200815216000401426360***	**2015**	**4817**
CRISTO RE	***CC Bancario, IBAN : IT33N0306715295000000020409***	**2015**	**4817**
LA VALLE INCANTATA	***CC Bancario, IBAN : IT75G0335901600100000109634***	**2015**	**4817**
BABY HYLAND	***CC Bancario, IBAN : IT82S0885576490000000326477***	**2015**	**4817**
EUREKA	***CC Bancario, IBAN : IT61I0200876491000101637864***	**2015**	**4817**
LA FABBRICA DEI SOGNI	***CC Bancario, IBAN : IT65D0200876312000011123072***	**2015**	**4817**
L'ALBERO DELLA VITA	***CC Bancario, IBAN : IT56B0885576490000000325721***	**2015**	**4817**
L'ALBERO DELLA VITA	***CC Bancario, IBAN : IT56B0885576490000000325721***	**2015**	**4817**
PICCOLO MONDO	***CC Bancario, IBAN : IT62G0303276490010000003319***	**2015**	**4817**
BABY CLUB	***CC Bancario, IBAN : IT12V0538776131000001300247***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

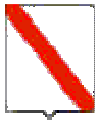
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Torda Stefano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	146.428,67	5.899,19

TOTALE	146.428,67	5.899,19

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 107 del 22/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 2° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 161.893,58** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 161.893,58** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 161.893,58** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia diSalerno con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 2° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	SA1E00100G	**Ernesto e Virginia Di Mauro**	Via P. Siani, n. 5 - 84013	CAVA DEI TIRRENI	80039740651/04098750658	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,43
2	SA1E018001	**S. Teresa del Bambino Gesù**	Via Parco 24 - 84035	POLLA	02563540588	2.332,55	93,30	2,00	2.237,25	25.822,85	1.032,91	2,00	24.787,94
3	SA1E00600P	**S. Teresa del Bambino Gesù**	Via Rafastia, 13 - 84100	SALERNO	02563540588	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,43
4	SA1E017005	**Maria Ausiliatrice**	Via F.La Francesca 37/c - 84100	SALERNO	01263160630	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,43
5	SA1E009006	**Villaggio del fanciullo**	Via S.Allende, 66 - 84100	SALERNO	80032120653	2.332,55	93,30	2,00	2.237,25	25.822,85	1.032,91	2,00	24.787,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

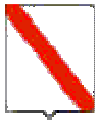
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ERNESTO E VIRGINIA DI MAURO	80039740651		VIA P. SIANI, 5	CAVA DE' TIRRENI	35.194,26	1.411,77
S.TERESA DEL BAMBINO GESÙ	02563540588		VIA PARCO, 24	POLLA	28.155,40	1.130,21
S. TERESA DEL BAMBINO GESÙ	02563540588		VIA RAFASTIA, 13	SALERNO	35.194,26	1.411,77
MARIA AUSILIATRICE	01263160630		VIA F. LA FRANCESCA, 37/C	SALERNO	35.194,26	1.411,77
VILLAGGIO DEL FANCIULLO	80032120653		VIA S. ALLENDE, 66	SALERNO	28.155,40	1.130,21

TOTALI	**161.893,58**	**6.495,73**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ERNESTO E VIRGINIA DI MAURO	***CC Bancario, IBAN : IT75B0760115200000012816849***	**2015**	**4819**
S.TERESA DEL BAMBINO GESÙ	***CC Bancario, IBAN : IT69D0760115200000011166840***	**2015**	**4819**
S. TERESA DEL BAMBINO GESÙ	***CC Bancario, IBAN : IT41D0760115200000036841013***	**2015**	**4819**
MARIA AUSILIATRICE	***CC Bancario, IBAN : IT34U0335901600100000075587***	**2015**	**4819**
VILLAGGIO DEL	***CC Bancario, IBAN : IT59Y0335901600100000070090***	**2015**	**4819**

fonte: http://burc.regione.campania.it

FANCIULLO			

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

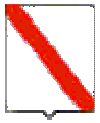
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	161.893,58	6.495,73

TOTALE	161.893,58	6.495,73

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 106 del 22/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - E.F. 2015 - CAP 4817 - 3° PROVVEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 205.841,30** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 205.841,30** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 205.841,30** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di "Impresa" - 3° Provvedimento

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	SALDO 2013/2014			
			Indirizzo	Comune		lordo	IRES	Bollo	Importo Netto
1	NA1AZ1500N	BABYLANDIA S.A.S. IMPRESA SOCIALE DI TREZZA ANTONIETTA	VIA MADONNELLE LOTTO ANNABELLA	ACERRA	07685031218	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
2	NA1A541002	BIANCANEVE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	VIA VOLTURNO - CONTRADE PARITE	ACERRA	05617320634 01443191216	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
3	NA1A42900E	SCUOLA SAN GIOVANNI B. S.R.L. IMPRESA SOCIALE	VIA NAPODANO NR. 19	BOSCOTRECASE	06412240639	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
4	NA1A327002	ISTITUTO CONTE SRL IMPRESA SOCIALE	VIA ATELLANA 114	CAIVANO	05302450639	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
5	NA1A62800C	MINNIE E TOPOLINO IMPRESA SOCIALE S.N.C.	VIA PROVINCIALE AVERSA N.23	CRISPANO	06147061219	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
6	NA1A50700E	SCUOLA ISTITUTO COLLODI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	VIA EDUARDO DE FILIPPO N. 36	CASALNUOVO DI NAPOLI	07695351218	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
7	NA1A433006	LA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA	VIA LAGNO N.2	CASALNUOVO DI NAPOLI	03067641211	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
8	NA1A43700D	DOMUS PUERI DUE IMPRESA SOCIALE DI SIMONETTI ANTONIETTA & C. S.A.S.	VIA FILANGIERI N. 13	CASORIA	04414181216	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
9	NA1A49500D	IMPRESA SOCIALE BABY GARDEN S.R.L.	VIA GIACOMO MATTEOTTI N. 40	CERCOLA	05843841213	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
10	NA1A347007	DISNEY PARK S.A.S. DI FUSCO PASQUALE IMPRESA SOCIALE	P,ZZA GIOVANNI XXIII^	CICCIANO	06612371218	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
11	NA1ANV500A	Baby's school Impresa Sociale s.a.s.	VIA MANZONI N. 8	FRATTAMAGGIORE	06334741219	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
12	NA1A703001	CLUB INFANZIA ANSELMO D'AOSTA S.A.S. IMPRESA SOCIALE	VIA SOSSIO RUSSO	FRATTAMAGGIORE	05997301212	16.317,64	652,71	2,00	15.662,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	**NA1A081004**	**ADELANTE DI AMICONE ASSUNTA & C. - IMPRESA SOCIALE S.R.L.**	**VIA DELLA RESISTENZA N. 60**	**GIUGLIANO IN CAMPANIA**	**05600040637/ 01441651211**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
14	**NA1A08800V**	**KINDER GARTEN IMPRESA SOCIALE S.R.L.**	**VIA A.PANICO 19**	**GIUGLIANO IN CAMPANIA**	**03550490639**	16.317,64	652,71	2,00	15.662,94
15	**NA1A099009**	**KINDER HOUSE IMPRESA SOCIALE S.R.L.**	**VIA LUIGI SETTEMBRINI 23**	**GIUGLIANO IN CAMPANIA**	**c.f. 05646010636/01446111211**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
16	**NA1A53700A**	**LA RONDINE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE**	**VIA ANTICA INNAMORATI 68**	**GIUGLIANO IN CAMPANIA**	**06446611219**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
17	**NA1A45000X**	**NEW GREEN GARDEN S.R.L. - IMPRESA SOCIALE**	**VIA DOMIZIANA Km. 44,200**	**GIUGLIANO IN CAMPANIA**	**06214981216**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
18	**NA1A13300G**	**NEW TITTY SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA**	**VIA MADONNELLE N. 13**	**GIUGLIANO IN CAMPANIA**	**06969161212**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
19	**NA1A08200X**	**MARIANNA COOP.S.R.L.**	**VIA G. PARENTE 11**	**GIUGLIANO IN CAMPANIA**	**95002890630/01550831216**	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12
20	**NA1A086007**	**MARY S.R.L.**	**VIA FR.SCO FREZZA 78**	**GIUGLIANO IN CAMPANIA**	**01337571218**	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
21	**NA1AVL500G**	**GIARDINI D'INFANZIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE**	**VIA MARCHESELLA 246**	**GIUGLIANO IN CAMPANIA**	**07455461215**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
22	**NA1A707008**	**COLLODI S.R.L.**	**VIA S. ROCCO N. 275**	**MARANO DI NAPOLI**	**05232780634**	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
23	**NA1A298007**	**PAPA LUCIANI S.R.L.**	**VIA MARANO-PIANURA N.181**	**MARANO DI NAPOLI**	**03969360639**	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
24	**NA1A45600V**	**ASSOCIAZIONE PRIMA INFANZIA IL SORRISO IMPRESA SOCIALE**	**VIA S. ROCCO 182**	**MARANO DI NAPOLI**	**05881851215**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
25	**NA1A45700P**	**COOPERATIVA SCUOLA MATERNA STELLINA A R.L.**	**VIA AMBASIATORE MONTAGNA N. 20**	**MARIGLIANO**	**05897961214**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

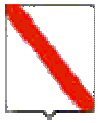
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap 4817 - 3° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it



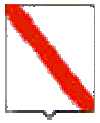
Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
BABYLANDIA SAS	07685031218		VIA MADONELLE LOTTO ANNABELL	ACERRA	7.530,70	303,23
BIANCANEVE	05617320634		VOLTURNO CONTRADA PARITE	ACERRA	4.601,71	186,07
SAN GIOVANNI BOSCO	06412240639		VIA NAPODANO, 19	BOSCOTRECASE	7.530,70	303,23
ISTITUTO CONTE	05302450639		VIA ATELLANA, 114	CAIVANO	10.459,68	420,39
MINNIE E TOPOLINO IMPRESA SOCIALE	06147061219		VIA PROVINCIALE	AVERSA	10.459,68	420,39
SCUOLA ISTITUTO COLLODI SRL	07695351218		VIA DE FILIPPO 36	CASALNUOVO DI NAPOLI	4.601,71	186,07
LA SERENA	03067641211		VIA LAGNO, 2	CASALNUOVO DI NAPOLI	10.459,68	420,39
DOMUS PUERI DUE SAS	04414181216		VIA FILANGIERI 13	CASORIA	10.459,68	420,39
IMPRESA SOCIALE BABY GARDEN SRL	05843841213		VIA MATTEOTTI 40	CERCOLA	10.459,68	420,39
DISNEY PARK SAS DI FUSCO PASQUALE	06612371218		PIAZZA GIOVANNI XXIII	CICCIANO	7.530,70	303,23
BABY'S SCHOOL SAS	06334741219		VIA MANZONI 8	FRATTAMAGGIORE	4.601,71	186,07
CLUB INFANZIA ANSELMO D'AOSTA SAS	05997301212		VIA SOSSIO RUSSO	FRATTAMAGGIORE	16.317,64	654,71
ADELANTE	05600040637		VIA DELLA RESISTENZA, 60	GIUGLIANO IN CAMPANIA	7.530,70	303,23
KINDERGARTEN	03550490639		VIA ROMA, 50	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16.317,64	654,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

KINDER HOUSE SRL	05646010636		VIA SETTEMBRINI 23	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10.459,68	420,39
LA RONDINE SRL	06446611219		VIA ANTICA INNAMORATI 68	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10.459,68	420,39
NEW GREEN GARDEN IMPRESA SOCIALE	06214981216		VIA LAGO PATRIA, 187	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10.459,68	420,39
NEW TITTY SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA	06969161212		VIA MADONNELLE 13	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10.459,68	420,39
MARIANNA	95002890630		VIA G. PARENTE, 11	GIUGLIANO IN CAMPANIA	13.388,66	537,55
MARY SRL	01337571218		VIA F. FREZZA 78	GIUGLIANO IN CAMPANIA	1.672,73	68,91
GIARDINI D'INFANZIA SRL	07455461215		VIA MARCHESELLA 246	GIUGLIANO IN CAMPANIA	4.601,71	186,07
COLLODI	05232780634		VIA SAN ROCCO, 275	MARANO DI NAPOLI	1.672,73	68,91
PAPA LUCIANI	03969360639		VIA PIANURA MARANO, 181	MARANO DI NAPOLI	1.672,73	68,91
ASSOCIAZIONE PRIMA INFANZIA IL SORRISO	05881851215		VIA SAN ROCCO 182	MARANO DI NAPOLI	7.530,70	303,23
COOPERATIVA SCUOLA MATERNA STELLINA A R.L.	05897961214		VIA AMBASIATORE MONTAGNA 20	MARIGLIANO	4.601,71	186,07

TOTALI	**205.841,30**	**8.283,71**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
BABYLANDIA SAS	***CC Bancario, IBAN : IT02W0760103400001022703696***	**2015**	**4817**
BIANCANEVE	***CC Bancario, IBAN : IT32Z0760103400000029845807***	**2015**	**4817**
SAN GIOVANNI BOSCO	***CC Bancario, IBAN : IT57Z0760103400000026865808***	**2015**	**4817**
ISTITUTO CONTE	***CC Bancario, IBAN : IT67U0101039781100000005764***	**2015**	**4817**
MINNIE E TOPOLINO IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT04K0200839891000021039792***	**2015**	**4817**
SCUOLA ISTITUTO COLLODI SRL	***CC Bancario, IBAN : IT28O0542440162000001000620***	**2015**	**4817**
LA SERENA	***CC Bancario, IBAN : IT79Z0760103400000039559802***	**2015**	**4817**
DOMUS PUERI DUE SAS	***CC Bancario, IBAN : IT52Z0310439841000000040518***	**2015**	**4817**
IMPRESA SOCIALE BABY GARDEN SRL	***CC Bancario, IBAN : IT82H0101003492100000009570***	**2015**	**4817**
DISNEY PARK SAS DI FUSCO PASQUALE	***CC Bancario, IBAN : IT92G0303288590010000001507***	**2015**	**4817**
BABY'S SCHOOL SAS	***CC Bancario, IBAN : IT35Z0760103400000039579800***	**2015**	**4817**
CLUB INFANZIA ANSELMO D'AOSTA SAS	***CC Bancario, IBAN : IT97U0101039890100000007728***	**2015**	**4817**
ADELANTE	***CC Bancario, IBAN : IT41A0760103400000019323807***	**2015**	**4817**
KINDERGARTEN	***CC Bancario, IBAN : IT85I0200839902000004466160***	**2015**	**4817**
KINDER HOUSE SRL	***CC Bancario, IBAN : IT57P0542439902000027000343***	**2015**	**4817**
LA RONDINE SRL	***CC Bancario, IBAN : IT34I0101039909100000002586***	**2015**	**4817**
NEW GREEN GARDEN IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT12F0335901600100000067531***	**2015**	**4817**
NEW TITTY SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA	***CC Bancario, IBAN : IT89O0200803443000101832821***	**2015**	**4817**
MARIANNA	***CC Bancario, IBAN : IT53K0103039901000061110772***	**2015**	**4817**
MARY SRL	***CC Bancario, IBAN : IT20P0503439900000000001041***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIARDINI D'INFANZIA SRL	***CC Bancario, IBAN : IT88N0200839902000102748418***	**2015**	**4817**
COLLODI	***CC Bancario, IBAN : IT26L0101039953100000012871***	**2015**	**4817**
PAPA LUCIANI	***CC Bancario, IBAN : IT43B0760103400000014623805***	**2015**	**4817**
ASSOCIAZIONE PRIMA INFANZIA IL SORRISO	***CC Bancario, IBAN : IT40F0300239950000010947019***	**2015**	**4817**
COOPERATIVA SCUOLA MATERNA STELLINA A R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT44T0101039962100000006465***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

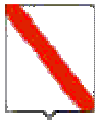
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap 4817 - 3° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	205.841,30	8.283,71

TOTALE	205.841,30	8.283,71

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 105 del 22/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 2° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 236.541,72** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 236.541,72** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 236.541,72** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Caserta con natura giuridica di imprese 2° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	CE1E022008	FROEBEL	Via Cilea, 49/51	AVERSA	01899890618	3.498,84	139,95	2,00	3.356,89	38.605,74	1.544,23	2,00	37.059,51
2	CE1E052004	SERENA	Via Bachelet 19	AVERSA	02432340616	2.478,35	99,13	2,00	2.377,22	27.345,73	1.093,83	2,00	26.249,90
3	CE1E028007	ISTITUTO SANT'ANTIDA-ONLUS	Via S.Antida 27	CASERTA	02492530619	3.353,04	134,12	2,00	3.216,92	20.911,44	836,46	2,00	20.072,98
4	CE1E036006	GRASSI	Via Poliziano 3/5	CASTEL VOLTURNO	03417670613	3.353,04	134,12	2,00	3.216,92	36.997,17	1.479,89	2,00	35.515,28
5	CE1E010002	ISTITUTO EUROPA - SCUOLA OGGI SOC. COOP.	Via Domiziana, Km. 27	CASTEL VOLTURNO	03994620619/02081430619	3.061,49	122,46	2,00	2.937,03	33.780,02	1.351,20	2,00	32.426,82
6	CE1E066002	IL BAMBINO GESU'	VIA MATTEOTTI 54	CESA	03460320611	2.332,55	93,30	2,00	2.237,25	25.737,16	1.029,49	2,00	24.705,67
7	CE1E065006	ZERODIECI	VIA TORINO 16	SAN PRISCO	03995370610	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.171,45	1.286,86	2,00	30.882,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

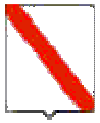
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
FROEBEL	01899890618		VIA CILEA, 49/51	AVERSA	42.104,58	1.688,18
SERENA	02432340616		VIA BACHELET, 19	AVERSA	29.824,08	1.196,96
DE DOMINICIS - SANT'ANTIDA ONLUS	02492530619		VIA SANTANTIDA, 27	CASERTA	24.264,49	974,58
GRASSI	03417670613		VIA POLIZIANO, 3/5	CASTEL VOLTURNO	40.350,21	1.618,01
ISTITUTO EUROPA - SCUOLA OGGI	03994620619		VIA DOMIZIANA KM 27	CASTEL VOLTURNO	36.841,51	1.477,66
IL BAMBINO GESU'	03460320611		VIA MATTEOTTI, 54	CESA	28.069,71	1.126,79
ISTITUTO ZERODIECI	03995370610		VIA TORINO, 16/18	SAN PRISCO	35.087,14	1.407,49

TOTALI	**236.541,72**	**9.489,67**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
FROEBEL	***CC Bancario, IBAN : IT68S0103074790000000415072***	**2015**	**4817**
SERENA	***CC Bancario, IBAN : IT49R0760114900000039479563***	**2015**	**4817**
DE DOMINICIS - SANT'ANTIDA ONLUS	***CC Bancario, IBAN : IT24L0103014900000002281071***	**2015**	**4817**
GRASSI	***CC Bancario, IBAN : IT51J0530814901000000001966***	**2015**	**4817**
ISTITUTO EUROPA - SCUOLA OGGI	***CC Bancario, IBAN : IT88T0335901600100000103352***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL BAMBINO GESU'	***CC Bancario, IBAN : IT88T0101074930100000003176***	**2015**	**4817**
ISTITUTO ZERODIECI	***CC Bancario, IBAN : IT59D0301503200000003526344***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

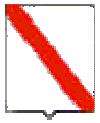
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	236.541,72	9.489,67

TOTALE	236.541,72	9.489,67

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 24/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

P.A.R GARANZIA GIOVANI CAMPANIA D.G.R. N. 117/2014 - SERVIZIO CIVILE REGIONALE D.G.R. N. 424/2014 - AVVISO PUBBLICO D.D. N. 18 DEL 10/03/2015 - PRIMO ELENCO PROGETTI AMMESSI. (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);

b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;

c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani";

d) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato e che l'AdG del FSE (OI) assicura il collegamento del sistema informativo regionale SMILE con il sistema informativo SIGMA del MLPS DG Politiche Attive e Passive del Lavoro secondo il protocollo di colloquio previsto dal PON YEI;

e) che la stessa delibera affida la responsabilità del funzionamento dell'infrastruttura tecnologica e del sistema informativo per la gestione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione del programma all'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Istruzione, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";

g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" uno strumento fondamentale per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;

h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, articolo 17, comma 4, i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;

i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è pro vveduto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania", provvedendo a specificare le finalità e le caratteristiche dei Percorsi di servizio civile regionale (PSCR), fissare i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione;

l) che con il suddetto decreto si è rinviato a successivi atti l'adozione di un manuale operativo per la definizione di dettaglio delle modalità e delle procedure per l'attivazione dei percorsi e il pagamento delle indennità e delle altre spese;

m) che con lo stesso decreto si è disposto affinché l'ARLAS, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la D.G. 54.11.00, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;

n) che con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;

o) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provve duto alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;

p) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 si è provveduto alla nomina dei componenti del suddetto Nucleo;

q) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 si è provveduto ad approvare il manuale operativo recante le procedure operative, le disposizioni e gli strumenti per la gestione dei percorsi e lo schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra la Regione e gli Enti proponenti le proposte progettuali;

VISTO l'Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania, nella parte in cui stabilisce che:

a) le proposte progettuali e la documentazione presentata dai soggetti proponenti, sono sottoposte a istruttoria tesa a verificare la sussistenza dei requisiti formali e dei requisiti di ammissibilità alla stregua dei criteri previsti dallo stesso avviso e di tutti gli atti connessi e presupposti;
b) la Regione possa richiedere integrazioni e chiarimenti e che il soggetto proponente, potrà, in risposta a tali richieste provvedere ad aggiornare ed integrare la documentazione trasmessa;
c) la Regione autorizza la realizzazione dei percorsi e la pubblicazione sul portale cliclavoro.campania, comunicando al soggetto proponente gli esiti dell'istruttoria e le modalità della pubblicazione;
d) la proposta di percorso di servizio civile è pubblicata dal soggetto proponente sul portale cliclavoro.campania, al fine di consentire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani;

PRESO ATTO

a) che la rete di operatori nella fase di realizzazione dei progetti nell'ambito del PAR è costituita da un insieme articolato di soggetti che realizzano le operazioni, coinvolgendo, soggetti e organismi qualificati come “altri operatori” che collegati ai servizi competenti presidiano funzioni complementari e integrative e la cui partecipazione al Programma è ammessa su istanza di adesione secondo modalità disciplinate con specifici atti amministrativi;
b) che l'Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania, approvato con D.D. n. 448 del 24/06/2014, prevede, tra gli altri, servizi specialistici e servizi collegati, quali operatori che, in base ai rispettivi livelli di servizi, possono essere ammessi a fornire, tra l'altro, prestazioni collegate ad azioni specifiche del PAR che la Regione si riserva di attuare con bandi e avvisi in coerenza con le previsioni contenute nelle schede di misura del Piano;

CONSIDERATO

a) che si è insediato il nucleo di cui al Decreto n°18 del 10 marzo 2015 Decreto n. 17 del 28/04/2015 , provvedendo agli adempimenti preliminari all'attività di verifica e alla presa d'atto delle proposte progettuali pervenute e trasmesse dal responsabile del procedimento;
b) che il presidente del suddetto nucleo ha trasmesso gli esiti dell'attività istruttoria relativa alle suddette proposte progettuali;
c) che i soggetti e gli organismi proponenti le suddette proposte progettuali hanno preso visione del PAR Campania Garanzia Giovani approvato con DGR 117/2014 e ne condividono gli obiettivi che intendono contribuire a perseguire nel rispetto delle modalità e disposizioni di attuazione del programma;

RITENUTO di approvare gli esiti dell’istruttoria, compiuta dal nucleo di cui al Decreto n°18 del 10 marzo 2015 e relativa alle proposte progettuali e alla documentazione presentata dai soggetti proponenti in attuazione dell'Avviso Pubblico approvato con lo stesso decreto e, in particolare, di:

a) di approvare e dichiarare ammissibili le proposte progettuali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di rinviare a successivi atti l'approvazione delle proposte progettuali per le quali l’istruttoria ha rilevato la necessità di integrazioni e modifiche alla documentazione trasmessa;
c) di provvedere affinché sia comunicato ai proponenti di cui al suddetto allegato A l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità;
d) di riconoscere i soggetti proponenti di cui al suddetto allegato A quali soggetti aderenti al programma Garanzia Giovani;
e) di autorizzare la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle proposte progettuali di cui all'allegato A, da parte dei soggetti proponenti ivi indicati, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
f) di autorizzare l'ARLAS, d'intesa con la UOD 54.11.03, a comunicare ai suddetti proponenti le modalità e le credenziali per l'accesso ai sistemi informativi e la pubblicazione sul portale cliclavoro.campania.it delle opportunità previste dai progetti approvati, nonché a provvedere agli altri adempimenti necessari;
g) di rinviare ad apposita circolare esplicativa le indicazioni operative per l'avvio e la gestione dei percorsi;
h) di trasmettere la documentazione relativa alla procedura di selezione all'UOD competente per i controlli di primo livello per le verifiche di competenza;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;

la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4; il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" e i regolamenti di attuazione del 2 aprile 2010, n. 8 e n. 9;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 “Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida” con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida”;
il Decreto Dirigenziale Dip. 54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell’”Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania”;
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015.
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;
VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014
Alla stregua dell’istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte
1. di approvare e dichiarare ammissibili le proposte progettuali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinviare a successivi atti l'approvazione delle proposte progettuali per le quali l’istruttoria ha rilevato la necessità di integrazioni e modifiche alla documentazione trasmessa;
3. di provvedere affinché sia comunicato ai proponenti di cui al suddetto allegato A l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità;
4. di riconoscere i soggetti proponenti di cui al suddetto allegato A quali soggetti aderenti al programma Garanzia Giovani;
5. di autorizzare la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle proposte progettuali di cui all'allegato A, da parte dei soggetti proponenti ivi indicati, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
6. di autorizzare l'ARLAS, d'intesa con la UOD 54.11.03, a comunicare ai suddetti proponenti le modalità e le credenziali per l'accesso ai sistemi informativi e la pubblicazione sul portale cliclavoro.campania.it delle opportunità previste dai progetti approvati, nonché a provvedere agli altri adempimenti necessari;
7. di rinviare ad apposita circolare esplicativa le indicazioni operative per l'avvio e la gestione dei percorsi;
8. di trasmettere la documentazione relativa alla procedura di selezione all'UOD competente per i controlli di primo livello per le verifiche di competenza;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti istituzionali della Regione Campania e dell’ARLAS;
10. di trasmettere il presente atto all’ADG FSE Campania e all’ARLAS per gli adempimenti di competenza;
11. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
12. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente

Gaspare NATALE

PAR Campania Garanzia Giovani DGR 117/2014 – Misura Servizio Civile Regionale DGR 424/2014 – DD n. 18 del 10/03/2015

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
1	02208/04/14	APS SANNIOIRPINIA LAB	MIELE DANIELA	DD18/2015/24	PER...CORRERE IL TERZO SETTORE	ASSISTENZA	15	20
2	B1803/04/11	COOPERATIVA SOCIALE "L'ALVEARE"	FRAIESE D'AMATO FABIO	DD18/2015/8	L'AQUILONE	ASSISTENZA	0	6
3	B6384/10/14	LA GOCCIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	PEPE ROSARIO GIOVANNI	DD18/2015/32	PIPPI CALZELUNGHE – AVELLINO	ASSISTENZA	4	6
4	B6163/10/14	COMUNE DI RECALE (CE)	VESTINI PATRIZIA	DD18/2015/29	L'ANIMA BORBONICA DI RECALE	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	6	12
5	B9240/03/15	COOPERATIVA SOCIALE SHANNARA ONLUS	SCHETTINI ANNA	DD18/2015/59	OLTRE L'ASSISTENZA	ASSISTENZA	4	8
6	B8873/03/15	CONSORZIO CSP SERVIZI ALLA PERSONA COOP SOC.	DE CHIARA ANTONIO	DD18/2015/75	DIVERSAMENTE AMICI	ASSISTENZA	6	6
7	00893/01/06	ASSOCIAZIONE FORMLAND	ODIERNO FRANCESCO	DD18/2015/43	SCUOLA DI LEGALITA'	ASSISTENZA	6	6
8	B9544/03/15	EVENTI MEDITERRANEI	BEATO TIZIANA	DD18/2015/58	SUD TUTELAMBIENTE	AMBIENTE	6	6
9	B9545/03/15	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	BASSO RAFFAELE	DD18/2015/62	DIAMOCI UNA MANO	ASSISTENZA	6	6
10	B8344/03/15	ALDEBARAN SOC COOP SOC	ODIERNO FRANCESCO	DD18/2015/61	QUANTUM – ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIOCULTURALE A FAVORE DEGLI EXTRACOMUNITARI.	ASSISTENZA	6	6
11	B1343/03/11	PANTA REI SOCIETÃ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COSTA CIRO	DD18/2015/36	PROGETTO ARCOBALENO	ASSISTENZA	10	30
12	B8432/03/15	COMUNE DI SASSANO	PELLEGRINO TOMMASO	DD18/2015/87	PROGETTO VOLTO ALLA CREAZIONE DI CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO LA TUTELA, SALVAGUARDIA E VIGILANZA DEL TERRITORIO DA PARTE DEI GIOVANI DEL COMUNE DI SASSANO	AMBIENTE	24	24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
13	01580/07/07	UNIONE ITALIANA CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS	NACCA GIUSEPPE	DD18/2015/25	CENTRO SERVIZI PER LA DISABILITA' VISIVA – CASERTA 2015	ASSISTENZA	6	12
14	00150/10/04	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA - VELIA ONLUS	D'AIUTO MARCELLO	DD18/2015/70	LA DIETA MEDITERRANEA ON TABLE & TABLET	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	6	18
15	B1343/03/11	PANTA REI SOCIETÃ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COSTA CIRO	DD18/2015/93	PERCORSI PER CRESCERE	ASSISTENZA	6	18
16	B10130/04/15	ASSOCIAZIONE PONTE DELLA SOLIDARIETÃ	PAUDICE ANNA	DD18/2015/72	UN PONTE PER LA TERZA ETA'	ASSISTENZA	4	8
17	B8872/03/15	COOPERATIVA SOCIALE IRNO PROGETTO VITA	CALABRESE DOMENICO	DD18/2015/82	RIDUCIAMO LE DISTANZE	ASSISTENZA	6	6
18	B9501/03/15	COMUNE DI POLLA	GIULIANO ROCCO	DD18/2015/108	ABBRACCIA IL MONDO 2015	ASSISTENZA	18	18
19	B10339/04/15	COMUNE DI ATENA LUCANA	IUZZOLINO PASQUALE	DD18/2015/118	LE GROTTE DEI SARACENI	AMBIENTE	18	18
20	B6759/11/14	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (COMUNE DI CONTURSI)	LARDO GRAZIANO	DD18/2015/123	LEGALITA' E AMBIENTE	AMBIENTE	24	24
21	B10074/04/15	MONDO SOLIDALE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	COSTA CIRO	DD18/2015/60	GLI INCREDIBILI – SERVIZI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PER MINORI	ASSISTENZA	5	18
22	B8980/03/15	CONFAGRICOLTURA NAPOLI	NUCCI ARTURO	DD18/2015/116	GIOVANI ATTIVI E RESPONSABILI	AMBIENTE	6	12
23	B10279/04/15	L'ALLEGRO ARCOBALENO	FIUMARELLI ALFONSO	DD18/2015/101	LA CITTA' DEI BAMBINI	ASSISTENZA	6	16
24	B9517/03/15	COMUNE DI VIBONATI	MARCHEGGIANI MASSIMO	DD18/2015/129	VIBONATI.....LA CITTA' DEI PORTALI	AMBIENTE	12	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
25	B11137/04/15	TORRE VESUVIO PRO NATURA	BELFIORE PAOLO NUNZIO	DD18/2015/131	PRO-NATURA E PROTEZIONE	PROTEZIONE CIVILE	4	12
26	B6476/10/14	COMUNE DI AVELLA	BIANCARDI DOMENICO	DD18/2015/99	ABELLA IN ARTE	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	1	6
27	B10316/04/15	PPRO LOCO CUSANESE	MATURO LOREDANA MICH.	DD18/2015/140	PRO...eMOZIONIAMOCI	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	4	6
28	B10825/04/15	P.A. MILLENIUM AMALFI ONLUS	ACUNTO ANTONIO	DD18/2015/128	MILLENIUM PER IL SOCIALE	ASSISTENZA	0	6
29	B10281/04/15	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE “LA COCCINELLA”	DE ANGELO ANNA	DD18/2015/102	VOLONTARIA...MENTE	ASSISTENZA	3	6
30	B10283/04/15	ASD POL. CASTEL MORRONE	FRENITI VINCENZO	DD18/2015/76	NUOVE PROSPETTIVE	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	6	18
31	B8763/03/15	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.R.C.I. PUNTO '99	SANNINO COLOMBA	DD18/2015/19	RICRE – ARCI	AMBIENTE	6	12
32	B8076/02/15	GIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS	TAGLIAFERRI ENRICO	DD18/2015/143	L'AQUILOTTO	ASSISTENZA	4	6
33	B9635/03/15	COMUNE DI SANTA MARINA	FORTUNATO DIONIGI	DD18/2015/135	BLU MARINA	AMBIENTE	18	18
34	B10194/04/15	COMUNE DI SANZA	DE MIERI FRANCESCO	DD18/2015/136	CERVATI E AMBIENTE	AMBIENTE	18	18
35	B6348/10/14	COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA	FIORE VOLENTINI DONATO	DD18/2015/160	SORGENTI A UN PASSO DAL CIELO	AMBIENTE	24	24
36	B6051/09/14	COMUNE GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	SPINA ZACCARIA	DD18/2015/156	SULLE SPALLE DEI GIGANTI	ASSISTENZA	4	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
37	B10387/04/15	COMUNE DI PIETRAROJA	TORRILLO ANGELO PIETRO	DD18/2015/168	IL VOLONTARIO FA LA DIFFERENZA	AMBIENTE	4	6
38	B10387/04/15	COMUNE DI PIETRAROJA	TORRILLO ANGELO PIETRO	DD18/2015/169	IL VOLONTARIO PROMUOVE	AMBIENTE	4	6
39	B7226/12/14	COMUNE DI PRIGNANO CILENTO	CANTALUPO GIOVANNI	DD18/2015/172	PRIGNANO INTERGENERAZIONALE	ASSISTENZA	6	6
40	00743/06/05	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	PACIFICO ANNA	DD18/2015/5	ASSISTENZA DOMESTICA E DOMICILIARE ALLE PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO	ASSISTENZA	24	54
41	B7122/12/14	COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO	CATAPANO VINCENZO	DD18/2015/180	INFORMIAMOCI PER DIFFERENZIARCI	AMBIENTE	4	6
42	B7484/01/15	COMUNE DI AQUARA	BRENCA PASQUALE	DD18/2015/178	I PAESI DEL SOLE	AMBIENTE	12	12
43	B10173/04/15	COMUNE DI BELLOSGUARDO	PARENTE GIUSEPPE	DD18/2015/153	PERCORSI DEL VERDE, IMPARIAMO....	AMBIENTE	12	12
44	B6014/09/14	COMUNE DI CUSANO MUTRI	MATURO GIUSEPPE MARIA	DD18/2015/189	VALORE GIOVANI	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	4	6
45	B11859/05/15	PRO LOCO CIVITELLA LICINIO	FLORIO MARIA TERESA	DD18/2015/198	PASSEGGIANDO NEL MATESE	AMBIENTE	4	6
46	B6014/09/14	COMUNE DI CUSANO MUTRI	MATURO GIUSEPPE MARIA	DD18/2015/149	AMBIENTE AMICO	AMBIENTE	4	6
47	B6013/09/14	COMUNE DI CASAMARCIANO	MANZI ANDREA	DD18/2015/197	UNA SCUOLA SU MISURA	ASSISTENZA	5	5
48	B6014/09/14	COMUNE DI CUSANO MUTRI	MATURO GIUSEPPE MARIA	DD18/2015/188	DIVERSABILITA'	ASSISTENZA	4	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
49	B6014/09/14	COMUNE DI CUSANO MUTRI	MATURO GIUSEPPE MARIA	DD18/2015/202	IL PASSATO NEL PRESENTE	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	4	6
50	B11922/05/15	UNIONE ITALIANA LAVORATORI AGROALIMENTARI DELLA CAMPANIA -NAPOLI	SAGGESE EMILIO	DD18/2015/214	UILASCOLTA	ASSISTENZA	12	26
51	B11936/05/15	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	CIOFFI LUIGI	DD18/2015/217	NESSUNO ESCLUSO 2015: L'INTEGRAZIONE DEI PIU' BISOGNOSI	ASSISTENZA	2	12
52	B11146/04/15	CENTRO STUDI CIVILTA' TORRESE	CATALDI SERGIO	DD18/2015/220	IO NON MI PERDO	ASSISTENZA	10	30
53	00341/01/05	O.I.E.R.MO. PROF PRO JUVENTUTE	DEL GAUDIO BARTOLOMEO	DD18/2015/134	LA GIUSTA STRADA	ASSISTENZA	4	6
54	00413/02/05	ASSOCIAZIONE "LA TENDA" CENTRO DI SOLIDARIETA' ONLUS	BARI NICOLA	DD18/2015/185	CENTRO LA FAMIGLIA	ASSISTENZA	4	6
55	B10839/04/15	COOPERATIVA SOCIALE SER.S	RUSSO ANGELO	DD18/2015/111	ANZIANI E SOLIDARIETA'	ASSISTENZA	3	6
56	B6522/10/14	COMUNE DI CORBARA	PENTANGELO PIETRO	DD18/2015/237	SERVIZIO CIVILE E MONTI LATTARI. 2 PERCORSI, UN UNICA META.	AMBIENTE	6	6
57	B7972/02/15	KALIMERA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	GARGANO GERARDO	DD18/2015/216	EXPERIENCE YOUNG	ASSISTENZA	4	6
58	02159/12/13	CALZATURIFICIO LE MANIE S.A.S. DI MARIA RECCIA & CO.	RECCIA MARIA	DD18/2015/166	SCART-OFF- ARTIGIANATO E RIUSO CREATIVO.	AMBIENTE	6	12
59	01798/09/10	ONMIC	SIANO VINCENZO	DD18/2015/238	MONTECORVINO IN CARICA	AMBIENTE	8	8
60	B6036/09/14	COMUNE DI ROSCIGNO	PALMIERI PINO	DD18/2015/179	POMPEI DEL XX SECOLO	AMBIENTE	6	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
61	B6198/10/14	COMUNE DI PARETE	VITALE RAFFAELE	DD18/2015/241	UN MATTONCINO PER CRESCERE	ASSISTENZA	4	6
62	B12070/05/15	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTEL MORRONE	CAROSIS GIUSEPPE	DD18/2015/242	MESTIERI DA RISCOPRIRE	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	6	18
63	B12073/05/15	COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	VACCARO CLAUDIO	DD18/2015/246	IO NON MI DISPERDO	ASSISTENZA	6	10
64	B12077/05/15	ASD MATESE ESCURSIONI	PRECE FIORAVANTE	DD18/2015/255	ESCURSIONISTI PER CASO	AMBIENTE	4	6
65	B6494/10/14	COMUNE MOIANO	BUONANNO GIACOMO	DD18/2015/261	TI AIUTO IO	ASSISTENZA	4	4
66	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SCAFUTI ANTONIETTA	DD18/2015/235	ANZIANI MAI SOLI	ASSISTENZA	4	12
67	B6661/11/14	COMUNE DI ARPAIA	D'AMBROSIO MARIO CARMINE	DD18/2015/262	IL VALORE DELLA PAROLA	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	4	6
68	B6563/10/14	COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	CARPENTIERI VENANZIO	DD18/2015/263	UNO SPAZIO DI INFORMAZIONE	ASSISTENZA	4	6
69	B6560/10/14	COMUNE SOLOPACA	SANTONASTASO ANTONIO	DD18/2015/259	LA PROTEZIONE CIVILE SONO IO	PROTEZIONE CIVILE	5	5
70	B5866/09/14	AMBITO TERRITORIALE C8	DI MURO BIAGIO MARIA	DD18/2015/268	TAKE CARE	ASSISTENZA	4	4
71	B6248/10/14	COMUNE DI POLLICA	PISANI STEFANO	DD18/2015/270	BANDIERA BLU	AMBIENTE	18	18
72	B12495/05/15	R.O.S.S.-REPARTO OPERATIVO SOCCORSO STABIA	CODA GIUSEPPE	DD18/2015/271	I SENTIERI DEL FUOCO – ROSS 2015	PROTEZIONE CIVILE	4	6

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
73	B12558/05/15	A.S.E.L. - ASSOCIAZIONE SINDACALE ENTI LOCALI	MONACO CIRO	DD18/2015/280	CONSUMARE INFORMATI	ASSISTENZA	4	6
74	B6823/11/14	ME TI COOPERATIVA SOCIALE	MASSA MARIO	DD18/2015/257	SORRISI DI GIOIA	ASSISTENZA	4	12
75	B6874/11/14	COMUNE DI CAMEROTA	ROMANO ANTONIO	DD18/2015/266	ASSISTENZA CAMEROTA	ASSISTENZA	24	24
76	B6197/10/14	COMUNE SAPRI	DEL MEDICO GIUSEPPE	DD18/2015/285	SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE – SAPRI	AMBIENTE	30	30
77	B12674/05/15	COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI	ROSSI GIOVANNI	DD18/2015/293	DIAMO SPAZIO ALL'INFORMAZIONE	ASSISTENZA	4	4
78	B12594/05/15	ASSOCIAZIONE CENTRO ONLUS	EBARDI ANNUNZIATA	DD18/2015/294	LA COMETA SOLIDALE	ASSISTENZA	10	30
79	02377/12/14	COMUNE DI CORLETO MONFORTE	SICILIA ANTONIO	DD18/2015/306	ALBURNI E BIODIVERSITA'	AMBIENTE	6	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 379 del 27/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

ELENCO DESTINATARI DELLA MISURA 5 PAR "GARANZIA GIOVANI CAMPANIA"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;

b. il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a € 191.610.955;

c. con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;

d. con Decreto Dirigenziale n.566 del 01/08/2014, pubblicato sul Burc n. 56 del 4/08/2014, La Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 8 ha approvato l'Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013, sinteticamente denominato "Garanzia Giovani Progetto".

RILEVATO CHE

e. il citato avviso DD 566/2014 si avvale della procedura cosiddetta a sportello e ha validità a partire dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31 dicembre 2015 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili, quantificate al Par. 2 dell'avviso in Euro 30 milioni a valere sui fondi del PAR Campania Garanzia Giovani finanziati dal PON italiano per l'implementazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI);

f. sono destinatari delle azioni finanziabili con l'avviso DD 566/2014 i giovani che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Campania ai quali è riconosciuta una indennità di partecipazione ai tirocini pari € 500,00 mensili per un massimo di sei mesi comunque non superiore a € 3.000. Per i tirocinanti disabili ai sensi della legge n.68/99 e per i tirocinanti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge n.381/91(manina), l'importo del contributo massimo è di Euro 500,00 mensili per un massimo di 12 mesi, comunque non superiore a € 6.000;

g. sono beneficiari delle operazioni previste dall'avviso DD 566/2014 i soggetti ospitanti tirocini che possiedono i requisiti di cui all'art.4 del Regolamento Regionale n.7/2013 le cui istanze risultano ammesse al finanziamento;

h. l'avviso 566/2014 disciplina, ai comma 3 e 4 Par.8 le modalità di individuazione dei giovani per la partecipazione ai tirocini ammessi al finanziamento nonché le modalità di attivazione dei tirocini in osservanza della procedura di cui al Regolamento regionale 7/2013, con l'invio al sistema informativo CO presente sul portale cliclavoro campania, per ciascun tirocinante, della comunicazione obbligatoria con modulo "Unilav", con allegati la Convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e il Progetto formativo di cui all'allegato A al Regolamento regionale 7/2013; con riferimento alle modalità di individuazione di cui al comma 4 Par.8, si precisa che per quanto attiene il requisito della residenza dei giovani candidati, in assenza di candidati residenti nel luogo di svolgimento del tirocinio, l'assegnazione dei candidati rispetta il criterio della residenza nei territori limitrofi in base alla vicinanza misurata in chilometri.

PRESO ATTO CHE

i. ai fini del pagamento delle indennità di partecipazione ai giovani, in data 13/11/2014 prot. n.39/4197 è stata sottoscritta la Convenzione tra MLPS, Regione Campania e Inps per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d Garanzia Giovani;

j. in merito alle procedure attuative dei pagamenti delle indennità di partecipazione l'Inps ha emanato una circolare nella quale specifica, tra l'altro, che la trasmissione dei dati relativi ai pagamenti da erogare dovrà avvenire entro il giorno 10 del mese successivo all'avvio del tirocinio e che detta trasmissione dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso l piattaforma telematica dell'Inps.

CONSIDERATO CHE

k. con Decreti Dirigenziali n. 1015 del 24/11/2014, n. 1 del 08/01/2015, n. 6 del 03/02/2015, n. 11 del 02/03/2015, n. 43 del 27/03/2015, n. 16 del 16/04/2015, n. 203 del 28/05/2015 la Regione Campania, Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili U.O.D. 8 ha approvato le istanze di finanziamento dei progetti per la realizzazione della misura 5 PAR Campania presentate fino al 30 aprile 2015;

l. ad integrazione di quanto indicato nelle previsioni dell'Avviso DD566 ed in coerenza con le previsioni di cui alla DGR n.117 del 24/04/2014, in merito alle risorse finanziarie disponibili, le istanze ammesse saranno finanziate, anche con riferimento agli atti di approvazione fin qui adottati, rispettivamente a valere sulle risorse del PON YEI, del Piano di Azione e Coesione di cui alla DGR n. 422 del 22/9/2014, e dell'Art.3 comma 1 lettera c) DL 76/2013 di cui ai Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015, coerentemente alle regole di ciascuna fonte di finanziamento;

m. successivamente alla approvazione delle istanze l'Arlas ha provveduto a trasmettere a tutti i beneficiari ammessi una nota operativa per l'attuazione delle operazioni di attivazione dei tirocini e a trasmettere le credenziali di accesso al portale cliclavoro.lavorocampania.it per la attivazione dei servizi telematici che permettono la pubblicazione degli annunci e la presentazione delle candidature dei giovani interessati;

PRESO ATTO

n. dell'istruttoria svolta congiuntamente dall'U.O.D. 54.11.08 e dall'Arlas sulle operazioni di pubblicazione degli annunci e di presentazione delle candidature attuate dai beneficiari e dai destinatari attraverso i sistemi informatici in gestione all'Arlas, come da Programma attuativo (D.G.R. n. 117 del 24/04/2014) ed effettuata con i controlli di conformità alle prescritte modalità di cui ai comma 3 e 4 Par.8 dell'Avviso;

o. dell'istruttoria svolta con riferimento alle disposizioni adottate con decreto dirigenziale n.28 del 22/05/2015 sui casi di decadenza e di sostituzione dei destinatari per i tirocini già assegnati i cui nominativi sono presenti in allegato al presente atto, ai fini della trasmissione dei relativi dati all'Inps.

RILEVATO CHE

p. a conclusione delle procedure di individuazione dei tirocinanti, secondo le modalità di cui all'art.8 Avviso DD566/2014, risultano assegnati ai tirocini i giovani di cui all'elenco in allegato "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante, che riporta, per ciascuna istanza approvata, il codice di istanza, la denominazione del soggetto ospitante il tirocinio e i dati anagrafici riguardanti i destinatari partecipanti ai tirocini;

q. con riferimento ai casi di decadenza dei tirocinanti assegnati con DD n.28 del 22/05/2015 questi ultimi sono indicati nell'elenco in allegato "B" con notazioni che specificano i motivi di decadenza;

r. ad avvenuta approvazione dell'elenco in allegato "A", in presenza della validazione dei PIP e della documentazione comprovante il regolare invio al sistema informativo CO.Campania della comunicazione obbligatoria di inizio del tirocinio, si rende necessario procedere alla trasmissione di dei dati all'INPS al fine di provvedere ai pagamenti delle indennità di partecipazione;

RITENUTO

s. di dover dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui all'allegato "A" parte integrante del presente atto;

t. di dover autorizzare l'Arlas all'invio dei dati di cui all'allegato "A" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;

u. di dover disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro.

VISTI

a. Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

b. Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

c. Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;

d. Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida;

e. Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 Dg 11 OUG 5 Servizi per il Lavoro recante approvazione dell'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania e dei relativi allegati;

f. Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 Dg 11 OUG 8 recante approvazione dell' Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 e relativi allegati.

g. i Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015 di riparto delle risorse dell' dell'Art.3 comma 1 lettera c) del DL 76/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 08/11/54

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1. di dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui all'allegato "A" parte integrante del presente atto;

2. di dover autorizzare l'Arlas all'invio dei dati di cui all'allegato "A" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;

3. di dover disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc.

Prof. Antonio Oddati

Codice Istanza	Denominazione Ospitante	Profilo Candidatura	Comune Sede Tirocinio	Prov	Nome Candidato	Cognome Candidato	Codice Fiscale Candidato	Comune Residenza Candidato	Data Adesione	OPERATORE INDICATO
DD566/2014/14	ALBA CONSULENZE SRL	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	POZZUOLI	NA	Sabrina	Esposito	SPSSRN84R71F839I	NAPOLI	3/5/2014	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/15	LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	MEDIATORE INTERCULTURALE	ACERRA	NA	SERENA	ESPOSITO	SPSSRN89M56F839K	CASORIA	1/10/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/19	UNICONSUL SOC. COOP.	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	PAGANI	SA	Immacolata	Tagliamonte	TGLMCL94H63G230S	PAGANI	4/6/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/24	CORPORATE TRAINING SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	Marilena	Caccavale	CCCMLN89E43F839H	NAPOLI	26/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/28	PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA	AGENTE DI SVILUPPO LOCALE	CEPPALONI	BN	ANNA	LANZOTTI	LNZNNA91L66A783W	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	20/1/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/28	PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA	AGENTE DI SVILUPPO LOCALE	CEPPALONI	BN	martina	zollo	ZLLMTN86T41A783W	BENEVENTO	24/2/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/87	Cooperativa Sociale "DESY" arl ONLUS	COLLABORATORE DOMESTICO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	NATALINO	SELLITTO	SLLNLN87R20H703V	CASTEL SAN GIORGIO	15/4/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/93	PRISMA COOP. SOCIALE PER A R.L. ONLUS	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	META	NA	SIMONETTA	ZONA	ZNOSNT85P63I483U	CASTELLAMMARE DI STABIA	1/6/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/93	PRISMA COOP. SOCIALE PER A R.L. ONLUS	ESPERTO IN RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	META	NA	ROBERTA	SORRENTINO	SRRRRT86R41L245V	POMPEI	10/3/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/111	Fondazione Alario per Elea-Velia Onlus	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	ASCEA	SA	MANUELA	CONSOLMAGNO	CNSMNL85T58A717O	BATTIPAGLIA	29/1/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/115	I.C.E.M. Falcone S.r.l.	SEGRETARIA	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	MARIA	D'ANTUONO	DNTMRA93M48F912V	ANGRI	25/8/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/139	UNIVERSAL PROCESSING SOCIETA' COOPERATIVA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	FRANCESCA	PAONE	PNAFNC90L66F839I	POMIGLIANO D'ARCO	14/5/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/141	Asilo Nido Piccoli Passi Soc. Coop. Sociale	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Valeria	Abbate	BBTVLR94L70H703V	MAIORI	5/6/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/168	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	AIROLA	BN	SABATO	GIFUNI	GFNSBT90S12M289G	SANT'ANASTASIA	31/3/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/168	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	AIROLA	BN	Luigi	Giordano	GRDLGU96B01E791M	ARPAIA	17/10/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/168	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	AIROLA	BN	MOUNIR	EL HAKKAOUI	LHKMNR90R11Z330Y	AIROLA	4/5/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/168	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	AIROLA	BN	GIOVANNI ANTONIO	PETECCA	PTCGNN96T23A783S	ROTONDI	26/5/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/168	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	AIROLA	BN	GIUSEPPE	SACCAVINO	SCCGPP88H29H834S	ARIENZO	18/5/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/168	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	AIROLA	BN	GIUSEPPE	ZACCARIA	ZCCGPP91R09F839X	SANT'ANGELO A SCALA	5/6/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/175	3d ingegneria e costruzioni srl	INGEGNERE CIVILE	CASERTA	CE	Ivana	Bellofatto	BLLVNI86P63A509J	TORELLA DEI LOMBARDI	10/3/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/178	ATB CONSULTING S.A.S.	Tecnici dei servizi culturali	AVELLINO	AV	VALENTINA	CANARINO	CNRVNT85A67A509M	SERINO	10/10/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/195	C.M.G. Consulting srl di Clemente e Michele Golino	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	CASERTA	CE	antonella	canzano	CNZNNL89R64H834S	CASERTA	1/5/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/200	SOLIDACONZA ONLUS	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	ALAIN	IRIE BI IRIE	RBRLNA86S23Z313E	CONZA DELLA CAMPANIA	14/11/2014	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/201	Geaform S.r.l.	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	NAPOLI	NA	Ylenia	Marangio	mrnyln94e42f839f	NAPOLI	19/2/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/229	LA TECNICA NEL VETRO SRL	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO	SCAFATI	SA	GIOVANNI	SCHETTINO	SCHGNN93R22E131M	GRAGNANO	2/4/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/256	CONSORZIO GRUPPO EVENTI	ORGANIZZATORI DI FIERE, ESPOSIZIONI ED EVENTI CULTURALI	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	Giovanna	Trezza	TRZGNN87E68H703C	PONTECAGNANO FAIANO	26/8/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/287	DA.DIF. CONSULTING SRL	SOCIOLOGO DEL LAVORO	NAPOLI	NA	olimpia	erra	rrelmp85h62f839w	POZZUOLI	19/5/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/314	IL NOTTURNO S.A.S DI MASTROMINICO LUIGI & C.	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	FABIO	CAPASSO	CPSFBA87R28F839K	FRATTAMAGGIORE	19/7/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/314	IL NOTTURNO S.A.S DI MASTROMINICO LUIGI & C.	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	GIUSEPPE	CAPASSO	CPSGPP88R10F839L	FRATTAMAGGIORE	4/12/2014	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/314	IL NOTTURNO S.A.S DI MASTROMINICO LUIGI & C.	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	giovanni	romano	RMNGNN92D05B963B	CAIVANO	7/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/317	IL PIZZICOTTO S.A.S	CUOCO PIZZAIOLO	MARCIANISE	CE	mario	sagliocchi	SGLMRA92M19B963K	TRENTOLA DUCENTA	15/12/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/317	IL PIZZICOTTO S.A.S	CUOCO PIZZAIOLO	MARCIANISE	CE	Saverio	Del Bene	DLBSVR94P16E932K	MARCIANISE	11/12/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/333	DI NARDO COSTRUZIONI S.A.S. DI DI NARDO MICHELE	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	MADDALONI	CE	VINCENZO	PISANO	PSNVCN86L23F839K	CAIVANO	19/03/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/344	ECO POWER SRLS	Tecnici in campo ingegneristico	SAN SALVATORE TELESINO	BN	Antonella	Manganiello	MNGNNL87E64A509S	PIETRADEFUSI	15/5/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/344	ECO POWER SRLS	Tecnici in campo ingegneristico	SAN SALVATORE TELESINO	BN	Marika	Gallicchio	GLLMRK89M41A399R	VALLATA	22/3/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/356	CORBO GROUP S.P.A	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	CARMEN	PIETRANTUONO	PTRCMN91R47D708X	SESSA AURUNCA	3/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/365	Noesi Evolution S.R.L.	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	SAN VITALIANO	NA	SIMONA	ERRICO	RRCSMN85H65F839F	NAPOLI	17/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/371	METALLI AMBIENTE	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	Giovanni	Marsicano	MRSGNN94R23A783E	AIROLA	11/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/386	GFJ CONSULTING SRLS	CONTABILE CLIENTI	MONTESARCHIO	BN	MARIA	VITAGLIANO	VTGMRA85M49A783H	AVELLINO	8/10/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/387	GCSRL	CONTABILE CLIENTI	MONTESARCHIO	BN	MARIA CARMELA	DI MEO	DMIMCR85E67A783E	CEPPALONI	1/12/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/388	FG CONSULENZA SRL	CONTABILE CLIENTI	MONTESARCHIO	BN	PIETRO	D'ANGELO	DNGPTR88B27E791B	MADDALONI	5/3/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/389	cuore blu cooperativa sociale	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	BENEVENTO	BN	GERARDO	GRUOSSO	GRSGRD85L09A783M	BENEVENTO	30/1/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/453	STUDIO ASSOCIATO RAUCCI LETTIERI PIAZZA	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	CASERTA	CE	giulia francesca	masucci	MSCGFR87R70L407A	FORMICOLA	5/9/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/457	TERMOCRISCI SURL	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	AIROLA	BN	VINCENZO	NUZZO	NZZVCN88P24A783Y	MONTESARCHIO	13/5/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/458	clemente golino	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASERTA	CE	MATTEO	RUSSO	RSSMTT87A29E932K	MARCIANISE	19/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/462	Principe d'Eleganza S.r.l.	SARTI	NOLA	NA	Gabriele	Gaudiello	GDLGRL94M15F912G	SARNO	10/12/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/490	BALZANO LUIGI	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PAGANI	SA	ANGELA	GRECO	GRCNGL87C67G230P	PAGANI	25/9/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/495	IRPINIA ZINCO	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DEI METALLI	LACEDONIA	AV	Vincenzo	Occhicone	CCHVCN95T14I281E	ANDRETTA	10/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/495	IRPINIA ZINCO	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DEI METALLI	LACEDONIA	AV	Pasqualino	Cautillo	CTLPQL89C26A509O	ANDRETTA	23/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/495	IRPINIA ZINCO	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DEI METALLI	LACEDONIA	AV	Salvatore	Frieri	FRRSVT93S17A881K	ANDRETTA	18/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/495	IRPINIA ZINCO	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DEI METALLI	LACEDONIA	AV	antonio	perlingieri	PRLNTN91T11A399I	TREVICO	7/5/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/495	IRPINIA ZINCO	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DEI METALLI	LACEDONIA	AV	michele	tenore	TNRMHL94D22A881L	BISACCIA	26/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/511	BAIOS S.R.L	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	BACOLI	NA	AURELIO	laringe	LRNRLA87C15F839Z	BACOLI	22/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/511	BAIOS S.R.L	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	BACOLI	NA	GIUSEPPE	MASIA	MSAGPP89S09F839O	POZZUOLI	22/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/511	BAIOS S.R.L	CAMERIERI DI RISTORANTE	BACOLI	NA	ROBERTO	BOTTIGLIERO	BTTRRT92R27F839T	QUALIANO	3/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/511	BAIOS S.R.L	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	BACOLI	NA	GIUSEPPE	BRUSCO	BRSGPP94A07F839O	POZZUOLI	3/6/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/518	LA VOCE - SOCIETÀ COOPERATIVA EDITORIALE	GIORNALISTI	BISACCIA	AV	ANGELO	DI PIETRO	DPTNGL87C09A783D	VENTICANO	30/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/518	LA VOCE - SOCIETÀ COOPERATIVA EDITORIALE	GIORNALISTI	BISACCIA	AV	SONIA	CORVAGLIA	CRVSNO86T67L086Z	CERRETO SANNITA	14/07/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/519	ParteNeapolis Società Cooperativa Sociale a r.l.	TECNICI DELLA PUBBLICITÀ	NAPOLI	NA	ANNARITA	BUONANNO	BNNNRT86L69B963I	NAPOLI	19/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/522	PICEA S.A.S. DI GIOVANNI VANACORE & C	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	POZZUOLI	NA	FABIO	LENTINO	LNTFBA89B17F839A	NAPOLI	26/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/532	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	SERENA	SERDONIO	SRDSRN95L51F839C	TORRE DEL GRECO	5/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/532	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	ADDETTI AL LAVAGGIO VEICOLI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	FABIO	ACATULLO	CTLFBA87T30I234Y	CAIVANO	4/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/544	PROGETTO SERVIZI SRL	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Annamaria	Giandonato	GNDNMR90T52F839U	NAPOLI	23/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/544	PROGETTO SERVIZI S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Giovanna	Caputo	CPTGNN94H66F839C	VILLARICCA	23/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/544	PROGETTO SERVIZI S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Antonella	Di Fraia	DFRNNL88S46F839O	POZZUOLI	23/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/583	SIDERALBA	MONTATORE DI MACCHINE INDUSTRIALI	ACERRA	NA	Pasquale	Di Buono	DBNPQL89R03H834L	ACERRA	30/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/611	generazione vincente S.p.A.	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	MARIO	ESPOSITO	SPSMRA93S14F839X	NAPOLI	12/1/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/630	CLEPRIN S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	roberto	di resta	DRSRRT86P13D708Z	SESSA AURUNCA	4/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/630	CLEPRIN S.R.L	OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI FARMACI	SESSA AURUNCA	CE	lorenzo	de biasio	DBSLNZ89R17D708N	TEANO	4/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/630	CLEPRIN S.R.L	OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI FARMACI	SESSA AURUNCA	CE	giovanni	fariello	FRLGNN90S21D708R	CELLOLE	4/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/630	CLEPRIN S.R.L	OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI FARMACI	SESSA AURUNCA	CE	FILIPPO	GUARDASCIONE	GRDFPP95M18I676P	SESSA AURUNCA	16/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/630	CLEPRIN S.R.L	OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI FARMACI	SESSA AURUNCA	CE	Gabriele	Ardone	RDNGRL85B09B963G	SESSA AURUNCA	15/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	ADDETTI AL LAVAGGIO VEICOLI	NAPOLI	NA	RAFFAELE	DE ROSA	DRSRFL89H03F839V	CAIVANO	6/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MARIARCA	AURIEMMA	RMMMRC87D60A509E	POMIGLIANO D'ARCO	16/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANGELA	ORSINI	RSNNGL85L50B963Y	CARDITO	6/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/711	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - società cooperativa sociale	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Giuliana	Di Girolamo	DGRGLN87E45G309A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/5/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/711	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - società cooperativa sociale	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	luana	miccio	MCCLNU86P48F839T	NAPOLI	21/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/720	COOPERATIVA SOCIAL ARKE' O.N.L.U.S	EDUCATORI PROFESSIONALI	ISCHIA	NA	CAROLINA	SCIBELLI	SCBCLN86C47E329O	ISCHIA	22/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/721	IMPRESA SOCIALE ASCOLTANDO I BAMBINI S.R.L	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	POLLENA TROCCHIA	NA	ANTONELLA	MARINO	MRNNNL90C52F839B	POLLENA TROCCHIA	15/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/722	RA.M.OIL S.P.A	TECNICI CHIMICI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Daniela	Liguori	LGRDNL87E45A509I	NOLA	29/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/730	la piazzetta srl	CAMERIERE DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ANTONIO	LA PIETRA	LPTNTN94L01F839U	QUALIANO	7/5/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/752	EUROMARK SRL	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	MARIO	POSSIDENTE	PSSMRA94C26D708J	SESSA AURUNCA	7/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/788	ATTIVITA' DI FORMAZIONE	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	CASERTA	CE	STEFANIA	LANDINO	LNDSFN91R66B963Y	FAICCHIO	18/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/789	AMOHA' sas	ESTETISTI E TRUCCATORI	NAPOLI	NA	Naomi	Riccio	RCCNMA94M41F839L	CASORIA	16/4/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/793	osteria tancredi	CUOCO DI RISTORANTE	CASELLE IN PITTARI	SA	giuseppe	tancredi	TNCGPP94A25F839P	CASELLE IN PITTARI	2/4/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/820	LAURO CIRO S.A.S. DI DI LEVA F. & C.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ISCHIA	NA	Domenico	Vespoli	VSPDNC94S15F839Z	LACCO AMENO	20/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/853	TRE STELLE SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	POZZUOLI	NA	MOUSSA	COULIBALY	CLBMSS86T31Z329Z	NAPOLI	24/4/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/853	TRE STELLE SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	POZZUOLI	NA	FLORIN HAGI	CURT	CRTFRN95B24Z129R	AIROLA	24/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/853	TRE STELLE SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	POZZUOLI	NA	ayoub	ed Daghoughi	DDGYBA97A26Z330B	NAPOLI	11/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/853	TRE STELLE SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	POZZUOLI	NA	MAHMOUD	MOHAMMED NOUR	MHMMMD92B13Z368I	NAPOLI	24/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/853	TRE STELLE SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	POZZUOLI	NA	AHMAD	IMTIAZ	MTZHMD87C16Z236B	NAPOLI	27/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/853	TRE STELLE SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	POZZUOLI	NA	soumaila	zampou	ZMPSML96A01Z354D	NAPOLI	10/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/885	ISTITUTO BIAGGI	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASERTA	CE	Federica	caterino	ctrfrc88r62h703u	CASERTA	7/7/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/888	TEXI SRL	FINITORE DI CARTOTECNICA	BENEVENTO	BN	Gaetano	De Rosa	DRSGTN89D18A783A	BENEVENTO	3/6/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/894	TARTAGLIONE FLAVIO	ADDETTO ASSEMBLAGGIO DI APPARECCHI ELETTRICI	MARCIANISE	CE	Anna	Patricelli	PTRNNA94T66B963C	CAPODRISE	5/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/904	GLB S.R.L.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	BACOLI	NA	AGOSTINO	ALBORETTO	LBRGTN93A10F839R	POZZUOLI	22/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/904	GLB S.R.L.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	BACOLI	NA	gianluca	aquino	QNAGLC95P01F839F	NAPOLI	8/9/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/904	GLB S.R.L.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	BACOLI	NA	DAVIDE	RIZZI	RZZDVD94P22F839Z	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/904	GLB S.R.L.	CAMERIERI DI RISTORANTE	BACOLI	NA	MARIAROSARIA	ILLIANO	LLNMRS94H56F839B	BACOLI	24/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/905	LARITUR S.R.L	CAMERIERE DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	MARTINA	VIGLIONE	VGLMTN89R44F839A	CASTEL VOLTURNO	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/905	LARITUR S.R.L.	BARISTA	POZZUOLI	NA	ANTONIO	LARINGE	LRNNTN92R17F839W	BACOLI	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/906	VILLA EUBEA S.R.L	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	POZZUOLI	NA	MARCO	CRISCUOLO	CRSMRC90D30F839G	POZZUOLI	22/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/906	VILLA EUBEA SRL	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	MARIA	DE PRISCO	DPRMRA93M62F839V	BACOLI	22/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/906	VILLA EUBEA SRL	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	RITA	FERRARA	FRRRTI93C53F839K	POZZUOLI	7/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/917	TRATTORIA DAL TARANTINO DI BISCI GENNARO	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	POZZUOLI	NA	Adama	Coulibaly	CLBDMA95A01Z329P	NAPOLI	24/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/945	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIGILATRICE D'INFANZIA	SAN MARCELLINO	CE	ANTONIETTA	CARRELLA	CRRNNT86S58I438A	SAN GENNARO VESUVIANO	25/5/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/945	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	OPERATORE SOCIOSANITARIO	BAIA E LATINA	CE	antonio	savino	SVNNTN94C24L245L	TORRE ANNUNZIATA	11/11/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/965	MEDISOL S.A.S. DI SACCHETTINO MARIA ROSARIA	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	CASORIA	NA	LEONE PASQUALE	PETITO	PTTLPS86P26F839F	SANT'ANTIMO	14/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/966	società cooperativa sociale a r. l. onlus Althaea	ANIMATORE RESIDENZE PER ANZIANI	AVELLINO	AV	EZIO FERNANDO	RAFANIELLO	RFNZRN93P04A509T	AVELLINO	14/4/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/966	società cooperativa sociale a r. l. onlus Althaea	ANIMATORE RESIDENZE PER ANZIANI	AVELLINO	AV	Francesca	Testa	TSTFNC87T52A489F	AVELLINO	27/11/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/970	MENELAO S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ACERRA	NA	Fabio	Peruggi	PRGFBA95S25F839I	BRUSCIANO	30/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/970	MENELAO S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ACERRA	NA	SABRINA	DONNINO	DNNSRN95L66F839W	ACERRA	30/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/972	GERA PULIZIE DI RANUCCI GEREMIA	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SANT'ANTIMO	NA	LUIGI	ERRICO	RRCLGU91C19F839R	SANT'ANTIMO	10/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/974	L'Orsa Maggiore Coop soc	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	FRANCESCA	CAPASSO	CPSFNC87R47F839G	NAPOLI	15/6/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/977	Co.Ri. Consorzio di Cooperative Sociali Onlus	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	FABIO	DELFINO	DLFFBA87D07A512B	CASANDRINO	19/6/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/977	Co.Ri. Consorzio di Cooperative Sociali Onlus	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	consiglia	merenda	MRNCSG88E57F839Z	FRATTAMINORE	10/9/2014	CPI FRATTAMAGGIORE

DD566/2014/1000	ROBERTO SANSEVERINO SERVIZI	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	maria concetta	di venezia	DVNMCN89M45A489X	AVELLINO	25/5/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1003	Elledi Progetti e Sviluppo s.r.l.	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	BENEVENTO	BN	jessica	mercurio	mrcjsc91m53a783r	BENEVENTO	12/09/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1008	Geometra	SEGRETARIA	SANT'ANDREA DI CONZA	AV	MARIANGELA	CESTONE	CSTMNG93C57A881X	CALITRI	24/11/2014	CPI CALITRI
DD566/2014/1024	D.SSA RUSSO MARILISA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTIMO	NA	IMMACOLATA	MARZOCCHELLA	MRZMCL91C60M289K	SANT'ANTIMO	5/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1033	NEIKOS S.R.L.	GRAFICO IMPAGINATORE WEB	BENEVENTO	BN	Felice	D'Amore	DMRFLC90B14A783X	PRATOLA SERRA	13/5/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1046	GATEMATIC S.A.S. DI CHIARIELLO NUNZIO	FALEGNAME	SANT'ANTIMO	NA	ANTIMO	DI DONATO	DDNNTM87P13F839Y	SANT'ANTIMO	26/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1049	GEMINI SOLUTIONS SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	MARCO	MOSTACCIULO	MSTMRC91S24F912T	PAGANI	7/1/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/1068	PEDICINI ROBERTO	COMMESSO DI VENDITA	CASAGIOVE	CE	CRISTINA	CALENDA	CLNCST94E67I234V	CASAPULLA	11/6/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/1070	NI.VA S.R.L	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	VILLARICCA	NA	CARMINE	CERQUA	CRQCMN90C17F799B	MARANO DI NAPOLI	7/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana SRL	ADDETTO AL RICEVIMENTO NEGLI ALBERGHI	NAPOLI	NA	Alessia	Donesi	DNSLSS85B58F839N	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05/05/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana Srl	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	CLAUDIA	APICELLI	PCLCLD88E54F839M	NAPOLI	12/5/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana SRL	CUOCO DI ALBERGO	NAPOLI	NA	Antonio	Di Fusco	DFSNTN92S16F839H	NAPOLI	10/1/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana Srl	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NA	SALVATORE	ABBRUZZESE	BBRSVT92A06F839N	NAPOLI	03/07/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana SRL	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Nunzia	Sorriso	SRRNNZ88T65L259P	ERCOLANO	05/05/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana Srl	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NA	FEDERICA	SALICE	SLCFRC92A51F839Q	NAPOLI	03/07/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1091	Diapo Eventi & Congressi	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	Lucia	Mazzaro	MZZLCU85E62A717Z	ROCCADASPIDE	30/6/2014	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/1102	Intelliform Spa	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANNALISA	LONGOBARDI	LNGNLS90R55A024W	POMIGLIANO D'ARCO	3/11/2014	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/1120	A'NINFEA RISTORANTE S.R.L	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	POZZUOLI	NA	LUCKY AGHEDO	JOHNSON	JHNLKY90A13Z335H	NAPOLI	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1120	A'NINFEA RISTORANTE S.R.L	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	NISAR	MUHAMMAD	MHMNSR89D13Z236U	NAPOLI	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1137	R-STORE S.R.L.	COMMESSO DI VENDITA	CASERTA	CE	Raffaele	Coscione	CSCRFL94S30B963P	TRENTOLA DUCENTA	26/5/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/1137	R-STORE S.R.L.	COMMESSO DI VENDITA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	ROSARIO	FERRARA	FRRRSR88B27H703F	CAVA DE' TIRRENI	18/3/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1163	CAROLINA TOYS SRL	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	NOCERA INFERIORE	SA	Roberta	Barba	BRBRRT93C65F912L	NOCERA INFERIORE	26/5/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/1169	COR.MAR IMPORT S.R.L.	ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO	NOLA	NA	Federica	Emaus	MSEFRC94B42F839M	CERCOLA	18/12/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	BENEVENTO	BN	MARIANNA	LUCARIELLO	LCRMNN87E55A783O	BENEVENTO	16/12/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	BENEVENTO	BN	DANILA	ROSA	RSODNL85L59A783B	BENEVENTO	2/1/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	BENEVENTO	BN	MARIANNA	IAROSSI	RSSMNN87C44A783D	BENEVENTO	2/1/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	BENEVENTO	BN	stefania	izzo	ZZISFN85B42A783U	BENEVENTO	27/12/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	MARIO	CELLA	CLLMRA89R03A783L	BENEVENTO	24/10/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	ANGELA	GRELLE	GRLNGL89M49A783W	BENEVENTO	29/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	NICOLA	MAZZEO	MZZNCL88T01A783M	PADULI	26/3/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	Pasqualina	Santamaria	SNTPQL88C45A783W	BENEVENTO	7/4/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BENEVENTO	BN	MARIKA	BOTTICELLA	BTTMRK85D55A783O	BENEVENTO	19/3/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BENEVENTO	BN	Roberta	Casale	CSLRRT86P63A783O	BENEVENTO	3/5/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BENEVENTO	BN	ALESSANDRO	DE LUCA	DLCLSN93T14L086M	BENEVENTO	11/2/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BENEVENTO	BN	ALFONSO	MASONE	MSNLNS87R30A783T	BENEVENTO	7/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BENEVENTO	BN	UMBERTO	SIGNORIELLO	SGNMRT90R03A783P	BENEVENTO	11/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Marco	Badioli	BDLMRC87R24A783C	BENEVENTO	11/12/2014	Manpower Srl
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Gianmaria	Russo	RSSGMR88L30A783Q	BENEVENTO	19/3/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	MARIO	TROISI	TRSMRA90E17A783N	BENEVENTO	27/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	GIANMARCO	VARRICCHIO	VRRGMR91M14A783C	BENEVENTO	17/3/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Emanuele	Zeoli	ZLEMNL88R08A783Q	BENEVENTO	23/3/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1186	AURAN S.R.L	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	MARCIANISE	CE	CATERINA	VENERUSO	VNRCRN86M60F839W	MARCIANISE	1/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1186	AURAN S.R.L	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	MADDALONI	CE	LUCA	VITAGLIANO	VTGLCU88M31F839U	ARZANO	16/7/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1186	AURAN S.R.L	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	Luca	Notarangelo	ntrlcu92a23f839i	SAN MARCO EVANGELISTA	3/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1186	AURAN S.R.L	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	SAN PRISCO	CE	MICHELE	CIPULLO	CPLMHL89S11I234A	CAPODRISE	11/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1211	CDS S.R.L.	TAGLIATORE DI MACELLERIA	CERCOLA	NA	FERDINANDO	GUADAGNUOLO	GDGFDN98A12F839M	NAPOLI	15/5/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1220	NEW BRILL S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	consiglia	guadagno	GDGCSG89T71F839U	CASALNUOVO DI NAPOLI	23/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1226	Vendita prodotti equo solidali	PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E NEI SERVIZI	CASERTA	CE	Maddalena	Veneruso	VNRMDL90L70F839M	CASERTA	13/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CAVA DE' TIRRENI	SA	ORLANDO	GIANNI	GNNRND91C23C361J	CAVA DE' TIRRENI	01/06/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CAVA DE' TIRRENI	SA	Emanuele	Milito	MLTMNL93A04C361F	CAVA DE' TIRRENI	07/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIANNI	APICELLA	PCLGNN90S13C361A	CAVA DE' TIRRENI	01/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CAVA DE' TIRRENI	SA	Alfonso	Palumbo	PLMLNS90S23C361I	SALERNO	12/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANTONIO	SENATORE	SNTNTN93C31C361W	CAVA DE' TIRRENI	05/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1237	Congregazione delle Figlie della Carità	MAESTRA D'ASILO	CARDITO	NA	CARMELA	TROISI	TRSCML91D67F839S	CARDITO	2/6/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1245	ANDREA BENEVENUTO	SPECIALISTI IN RISORSE UMANE	NOLA	NA	ANNA	RONDINE	RNDNNA85M68A509G	QUADRELLE	23/7/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/1264	TECNO ATI S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Alfonso	Varone	Vrnlns93d04f839c	NAPOLI	1/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1271	Executive Travel Service srl	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN AGENZIA DI VIAGGIO	SORRENTO	NA	Nadia	Russo	RSSNDA90P47F839V	SORRENTO	5/5/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/1289	STUDIO RUSSO CONSULENTI ASSOCIATI	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	NAPOLI	NA	Nicola	Pirozzi	PRZNCL87B10F839S	NAPOLI	16/4/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/1334	cooperativa sociale	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POGGIOMARINO	NA	Ciro	Lamberti	LMBCRI88M30I073C	POGGIOMARINO	23/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1357	RENAULT RETAIL GROUP ITALIA SPA	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	POZZUOLI	NA	Davide	Burgan	BRGDVD92R28F839S	NAPOLI	8/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/1357	RENAULT RETAIL GROUP ITALIA SPA	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	POZZUOLI	NA	giuseppe	busiello	BSLGPP92C17F839K	CASALNUOVO DI NAPOLI	13/1/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/1366	Consorzio Ro.Ma.	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	Mariantonietta	Zaccone	ZCCMNT95A48F839X	CASAVATORE	11/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1372	PRONTO PELLI SRLU	CONTABILI	SOLOFRA	AV	Daniela	Tomasetta	TMSDNL89S58A489S	AVELLINO	27/5/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/1379	HAIR ONE S.A.S. DI A. LIBERTI	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	salvatore	sessa	ssssvt95l31f839o	NAPOLI	04/06/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

DD566/2014/1389	EVENTI BABY FASHION 0/12 DI CINZIA FERRARA	COMMESSO DI NEGOZIO	AVELLINO	AV	LUANA	CRISTOFARO	CRSLNU92M44F839F	ORTA DI ATELLA	2/3/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/1390	MAIDAN MEDICA SAS DI MARCO GIGANTINO& C.	FISIOTERAPISTI	CAVA DE' TIRRENI	SA	MARIANNA	CASABURI	CSBMNN92P49C361E	CAVA DE' TIRRENI	04/06/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/1400	CSP S.P.A	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	DAVIDE	CASCONE	CSCDVD87T31C129I	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1400	CSP S.P.A	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Domenico	Cerbone	CRBDNC91H13F839M	CASORIA	10/5/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1400	CSP S.P.A	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	ANNALISA	DIANA	DNINLS87B66F799R	GIUGLIANO IN CAMPANIA	1/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1421	LAER SRL	MANOVALE ALL'ASSEMBLAGGIO MECCANICO	AIROLA	BN	Roberto	Alfano	LFNRRT86T30F839I	CASALNUOVO DI NAPOLI	13/1/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1421	LAER SRL	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	AIROLA	BN	DARIO	STRINO	STRDRA89A13F839F	CASALNUOVO DI NAPOLI	18/5/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1421	LAER SRL	INGEGNERE AEROSPAZIALE	AIROLA	BN	Davide	D'Ambrosio	DMBDVD90T17F839G	NAPOLI	30/6/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1421	LAER SRL	INGEGNERE MECCANICO	AIROLA	BN	roberto	esposito	SPSRRT88R08F839D	POMIGLIANO D'ARCO	7/7/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1425	BOBO' SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	POZZUOLI	NA	FRANCESCA	RICCIO	RCCFNC94P45F839F	VILLARICCA	19/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1425	BOBO' SRL	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	EMILIA MIRIAM	MAGLIOLA	MGLMMR93H43F839T	POZZUOLI	9/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1425	BOBO' S.R.L.	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	RAFFAELE	ESPOSITO	SPSRFL89R14F839S	NAPOLI	09/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1437	FARMACIA DI SAPIO DR. ANTONIO & C. S.A.S	FARMACISTI	POLLENA TROCCHIA	NA	LUIGIA	ISTRINI	STRLGU87E49C495W	POLLENA TROCCHIA	2/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1453	ERGON PRIMARY CARE SOC. CONSORTILE COOP.V A R. L.	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	BENEVENTO	BN	Alessandra	Leone	LNELSN87E54A783N	BENEVENTO	28/10/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1470	MAX FLOWERS DI MASSIMILIANO DI LORENZO & C. S.A.S	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MELITO DI NAPOLI	NA	Valerio	Liguori	LGRVLR93S16F839E	CASAVATORE	23/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1491	DIGITAL MEDIA ELETTRONICA DI CRISTIANO GABRIELE & C. S.N.C	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRATTAMINORE	NA	Fabrizio	Vecchione	VCCFRZ88R10F839K	MUGNANO DI NAPOLI	7/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1494	PERASOLE ANTONIO	CONFEZIONATORI DI TENDE E DRAPPEGGI	CASORIA	NA	Nicola	Porta	PRTNCL95B01F839H	CASORIA	21/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1515	FARMACIA AMBRA S.A.S. DI AMBRA GIUSEPPE & C.	ORDINATORE DI MAGAZZINO	NAPOLI	NA	Gianluca	Madonna	MDNGLC92M19F839I	CALVIZZANO	13/5/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1521	OROPALLO GIUSEPPE SRL	RAGIONIERE CONTABILE	BUCCIANO	BN	MARIA ROSARIA	PISCITELLI	PSCMRS85C61L086E	BUCCIANO	27/10/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1524	Studio Turrà Dottore Commercialista	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Luigi	Sauro	SRALGU86R03F839I	NOLA	16/10/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/1529	FRUTTISSIMA DI DI STASIO DI STASIO ANNABELLA	Addetti alle vendite	NOCERA INFERIORE	SA	FRANCESCO	DI STASIO	DSTFNC88T28F912E	NOCERA INFERIORE	5/12/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/1531	BIGAF SAS DI BIFULCO ANNA E C.	ADDETTO ALLA RECEPTION NEGLI ALBERGHI	NAPOLI	NA	Martina	Porzio	PRZMTN95D46F839A	NAPOLI	23/4/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/1533	DI BIASE MARIA	TECNICI DEL MARKETING	SANT'ANTIMO	NA	STEFANO	MONTANO	MNTSFN92A09F839A	NAPOLI	9/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1544	VALFER S.A.S DI VALERIO ANDREA E ANTIMO	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	IGINA	DIGLIONE	DGLGNI88P65E932D	MARCIANISE	7/5/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/1551	PEDICINI ROBERTO	ESERCENTI DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	CASAGIOVE	CE	GIUSEPPE	ARGENZIANO	RGNGPP92A03F205I	RECALE	9/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/1553	TOMMASO ADAMO	CONTABILI	BENEVENTO	BN	Danila	Piantedosi	PNTDNL88H54A783Y	ROCCABASCERANA	29/04/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1562	GRIMALDI ASSUNTA	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOCERA INFERIORE	SA	SABATO	IANNONE	NNNSBT88E11F912D	NOCERA INFERIORE	28/11/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/1570	Studio Messina Sebastiano	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASORIA	NA	DOMENICO	CASTALDO	CSTDNC87E07G309S	CASORIA	1/5/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/1574	EDIL MORSA SRL	GEOMETRA	PATERNOPOLI	AV	Paolo	Luisi	LSUPLA89S08A509U	AVELLINO	2/5/2014	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/1585	ISCHIA ISOLA VERDE BUS SRL	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASAMICCIOLA TERME	NA	MARTINA	DI COSTANZO	DCSMTN96H54E396X	CASAMICCIOLA TERME	3/11/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/1586	Centro polivalente polifunzionale per disabili adulti	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	CASERTA	CE	ANNA	RAZZANO	RZZNNA88L66E791P	SAN MARCO EVANGELISTA	10/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/1586	Centro polivalente polifunzionale per disabili adulti	PSICOLOGI CLINICI E PSICOTERAPEUTI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Giustina	Schioppa	schgtn89b64b963m	CASERTA	25/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1595	gestioni commerciali ebolitane	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	EBOLI	SA	addolorata	barbato	BRBDLR89H47B963M	EBOLI	23/6/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1600	TECHNY SERVICE DI GAGLIONE ANGELO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARANO DI NAPOLI	NA	Brunella	Rocco	RCCBNL93H68F839F	MARANO DI NAPOLI	26/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1605	VENDILO SAS	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	NOCERA INFERIORE	SA	ACHILLE	CUCCURULLO	CCCCLL92C02F912Q	NOCERA INFERIORE	24/3/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1615	PATTY PELLETTERIE DI GIUSEPPE VASTOLO	CONFEZIONATORI DI PELLICCERIA E DI CAPI IN PELLE	NAPOLI	NA	EMANUELA	MAZZANTI	MZZMNL96B45F839T	NAPOLI	23/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1615	PATTY PELLETTERIE DI GIUSEPPE VASTOLO	TAGLIATORI DI PELLETTERIA	NAPOLI	NA	GIOVANNI	SALERNO	SLRGNN96L27F839M	NAPOLI	4/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1618	La Rada consorzio di cooperative sociali scs	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	MORIGERATI	SA	Liviano	Mariella	MRLLVN85R04E919F	SAPRI	30/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1618	La Rada consorzio di cooperative sociali scs	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SALERNO	SA	MARIA CARMELA	ANGELUCCI	NGLMCR87C58F912V	VIETRI SUL MARE	11/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1627	FER ART SRL	COMMERCIALISTA	PATERNOPOLI	AV	MARIAGRAZIA	DI GREGORIO	DGRMGR88C59A509B	SAN MANGO SUL CALORE	29/12/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/1627	FER ART SRL	FABBRO FERRAIO	PATERNOPOLI	AV	FILOMENA	STORTI	STRFMN88H49A509W	PATERNOPOLI	10/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1627	FER ART SRL	FABBRO FERRAIO	PATERNOPOLI	AV	Angelantonio	Storti	STRNLN86H01A509P	PATERNOPOLI	10/6/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1646	G.A.L. S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	EMANUELA	NOTA	NTOMNL85R70F839Z	NAPOLI	16/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1654	KINDER GARDEN SCHOOL S.R.L.	VIGILATRICE DI BAMBINI	MARCIANISE	CE	MARIA	DEL PRETE	DLPMRA89C61E932J	MACERATA CAMPANIA	13/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/1654	KINDER GARDEN SCHOOL S.R.L.	ASSISTENTE PRE-SCUOLA	MARCIANISE	CE	CHIARA	CAVASSO	CVSCHR89D65E791C	PORTICO DI CASERTA	3/7/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/1654	KINDER GARDEN SCHOOL S.R.L.	ADDETTO ALLE COMUNITÀ INFANTILI	MARCIANISE	CE	CARMELA	ACERRA	CRRCML88M54I197Y	VALLE DI MADDALONI	13/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/1654	KINDER GARDEN SCHOOL S.R.L.	ADDETTO ALLE COMUNITÀ INFANTILI	MARCIANISE	CE	ILARIA	DE FILIPPO	DFLLRI92T70E932R	MARCIANISE	2/3/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/1694	LUIMAR S.R.L.S	CAMERIERI DI RISTORANTE	SANT'ANTIMO	NA	Giuseppe	Iaquinti	QNTGPP94D28F839C	NAPOLI	29/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1697	EDIL TECNOLOGY SAS DI R. MENDITTO & C.	MANOVALE EDILE	AVERSA	CE	ALESSANDRO	FONTANA	FNTLSN93B24A512A	CASAL DI PRINCIPE	18/5/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/1713	hydea soc. coop.	ADDETTO INSERIMENTO DATI	BENEVENTO	BN	roberta	ignelzi	GNLRRT89L63A783X	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	7/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1727	MORIELLO SILVESTRE	TECNICO VETERINARIO	MARCIANISE	CE	SARA	BURCHIO	BRCSRA90L59E791Z	CASALUCE	7/5/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/1736	EDIL TECNOLOGY SAS DI R. MENDITTO & C.	MANOVALE ALL'ASSEMBLAGGIO ELETTRICO	AVERSA	CE	Mario	Della Corte	DLLMRA89E06F839M	VILLA DI BRIANO	10/3/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	Gianni	Eboli	BLEGNN91M30F839V	MARIGLIANO	17/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	MAURIZIO	CIPOLLA	CPLMRZ91P22F839T	NAPOLI	4/7/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	Francesca	Costanzo	CSTFNC93B49F799J	VILLA DI BRIANO	16/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	Maria	D'Andrea	DNDMRA91E58H892M	NAPOLI	16/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	FRANCESCO	DI NARDO	DNRFNC88E17F839B	ACERRA	13/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	anna	gallotta	GLLNNA87B51D390K	EBOLI	14/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	ANIELLO	GIAMUNDO	GMNNLL95T07G190S	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	15/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	ILARIA	MANGO	MNGLRI89P51H892T	SAN GIORGIO A CREMANO	26/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	Francesco	Manna	MNNFNC93M27A024V	ACERRA	8/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	Davide	Improta	MPRDVD92T18H892Y	NAPOLI	5/6/2014	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	CARMELA	ANEPETA	NPTCML86P63F839N	NAPOLI	14/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	Roberta	Pisano	PSnrrt90m62f839b	NAPOLI	12/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	BRUNO	POZONE	PZNBRN91L18H892A	NAPOLI	14/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	ANTONIO	SOLIPANO	SLPNTN86C27H892Z	NAPOLI	15/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	francesco	esposito	SPSFNC90R19A512G	MARIGLIANO	25/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1772	FARMACIA DELLA SALUTE DI DI SAPIO ANTONIO & C. S.A.S	FARMACISTI	POLLENA TROCCHIA	NA	Daniela	Casoria	CSRDNL88E41G795U	SANT'ANASTASIA	24/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1786	Luigi Marino	ARCHITETTI	NAPOLI	NA	Ludovica	Alabiso	LBSLVC85P65F839E	NAPOLI	21/10/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1803	Studio di progettazione di Antonio Angelino	GEOMETRA	TELESE TERME	BN	Giuseppe Massimiliano	Di Crosta	dcrgpp90t01c525c	SAN LORENZELLO	22/10/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1806	CONGREGAZIONE DELLE SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POZZUOLI	NA	RITA	SICILIANO	SCLRTI89L45L259S	MARIGLIANO	27/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1806	CONGREGAZIONE DELLE SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POZZUOLI	NA	Luisanna	Varchetta	VRCLNN91B59F839Q	NAPOLI	28/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1806	CONGREGAZIONE DELLE SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE	CENTRALINISTI	POZZUOLI	NA	ANGELA	COCCIA	CCCNGL94L53F839K	NAPOLI	19/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1806	CONGREGAZIONE DELLE SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE	CENTRALINISTI	POZZUOLI	NA	Viviana	Castaldo	CSTVVN95A70F839I		14/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1817	AFEA IRNO SRL	ESERCENTE DI SALUMERIA	BARONISSI	SA	LUCA	LEO	LEOLCU93D08F912H	CASTEL SAN GIORGIO	9/2/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1817	AFEA IRNO SRL	ESERCENTE FRUTTIVENDOLO	BARONISSI	SA	Enrico	Calabrese	CLBNRC96A25H703J	CASTEL SAN GIORGIO	9/2/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1817	AFEA IRNO SRL	PESCIAIOLI	BARONISSI	SA	Matilde	Leo	LEOMLD93B44F912D	SIANO	22/5/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/1817	AFEA IRNO SRL	PREZZISTA	BARONISSI	SA	GIUSEPPE	RICCIO	RCCGPP86A03F912A	CASTEL SAN GIORGIO	14/10/2014	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/1817	AFEA IRNO SRL	CASSIERE DI NEGOZIO	BARONISSI	SA	Domenica	Senatore	SNTDNC86P49H703S	BARONISSI	26/1/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1836	FRANCHETTI DIFFUSIONE E PREZIOSI S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TRENTOLA DUCENTA	CE	ANGELA	COPPOLA	CPPNGL87H62G812R	CERCOLA	9/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1856	SECURITY CORPORATION SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CASORIA	NA	ROCCO	CAPASSO	CPSRCC89R22F839R	FRATTAMAGGIORE	13/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1861	CHAMPS ELYSEES SRL	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ANTONIO	CIOTOLA	CTLNTN88T26F839S	POZZUOLI	13/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1861	CHAMPS ELYSEES SRL	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	FILIPPO	SCAMARDELLA	SCMFPP85R10D708Y	POZZUOLI	13/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1861	CHAMPS ELYSEES SRL	CAMERIERI DI RISTORANTE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	leonardo	falco	FLCLRD90T29F839B	POZZUOLI	24/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1861	CHAMPS ELYSEES SRL	CAMERIERI DI RISTORANTE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PIETRO	RESTIVO	RSTPTR85R06F839Z	POZZUOLI	13/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1869	MALVIN S.R.L.	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	SAVERIO	DI RONZA	DRNSVR86R05A512Y	GRICIGNANO DI AVERSA	13/11/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/1869	MALVIN S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	Rosa	russo	Rssrso88h60e791g	GRICIGNANO DI AVERSA	1/5/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/1876	La Service srl	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SAN SALVATORE TELESINO	BN	valeria	iovinella	VNLVLR86R55H834C	MADDALONI	1/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	giovanni	bellizzi	BLLGNN93R29F839B	NAPOLI	25/11/2014	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANDREA	BARBATO	BRBNDR88S16F839B	NAPOLI	18/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ROCCO	CHIVASSO	CHVRCC96R24L259E	SAN GIORGIO A CREMANO	24/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RITA	CENNI	CNNRTI89L69F839C	POMIGLIANO D'ARCO	16/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	CATALDO	CTLLSN91T26F839J	NAPOLI	12/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	rossella	caiazzo	CZZRSL95A49F839L	CASALNUOVO DI NAPOLI	3/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Giampiero	D'Angelo	DNGGPR93R08F839E	NAPOLI	9/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ROBERTA	D'ANGELO	DNGRRT89E66F839D	NAPOLI	9/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	FARALDO	FRLGPP95S28E791R	CAIVANO	16/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Francesco	Fittipaldi	FTTFNC96M24F839V	NAPOLI	19/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANDREA	GABRIELE	GBRNDR88H25D086R	MARIGLIANO	17/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIOVANNI	GERBI	GRBGNN88H19F839D	MELITO DI NAPOLI	27/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Antonio	Grosso	GRSNTN90H15M289A	NAPOLI	27/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Pasquale	Lambiase	LMBPQL95R23G795G	CERCOLA	16/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MARCO	MELE	MLEMRC93L13F839O	CASAVATORE	24/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CARLO	MILTO	MLTCRL94R05F839C	NAPOLI	10/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	PIETRO	MINOPOLI	MNPPTR88A02F839F	SAN VITALIANO	28/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	NICOLA	MARINIELLO	MRNNCL89B25E791B	CAIVANO	10/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Vincenza	Motta	MTTVCN95C61F839T	CASAVATORE	13/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Federica	Mazzarella	MZZFRC89A63F839P	NAPOLI	10/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Simona	Ninicato	NNCSMN95B41F839J	CASAVATORE	13/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	natasha	navas	NVSNSH95E41F839Q	CASAVATORE	10/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	FRANCESCA	PALUMBO	PLMFNC94R66F839F	CASALNUOVO DI NAPOLI	3/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RACHELE	PELUSO	PLSRHL89H57H860P	SAN VITALIANO	28/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	BRUNO	PISCITELLI	PSCBRN92B03E791E	ACERRA	10/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MADDALENA	RICCARDI	RCCMDL86B62E791H	ACERRA	13/5/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RAIMONDO	RICCIARDI	RCCRND94E01F839H	NAPOLI	24/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	IOLANDA	ARCELLA	RCLLND86S49E791K	CAIVANO	27/4/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	SANTA	REALE	RLESNT90T47F839H	NAPOLI	18/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	silvia	sperati	SPRSLV93T55F839A	NAPOLI	24/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CARMELA	ESPOSITO	SPSCML89D68F839W	NAPOLI	6/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIOVANNA	SPIEZIA	SPZGNN87H58H860H	SAN VITALIANO	28/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	VINCENZO	SORGENTE	SRGVCN96D21F839L	MELITO DI NAPOLI	20/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANTONIETTA	IAVARONE	VRNNNT94B50F839W	CASALNUOVO DI NAPOLI	9/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	VERONICA	ZATTERA	ZTTVNC86P58F839R	NAPOLI	21/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	viviana	zattera	ZTTVVN91E69F839Y	NAPOLI	21/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1889	VOLO GROUP SRL	ESERCENTE FRUTTIVENDOLO	PAGANI	SA	ANIELLO	LIGUORI	LGRNLL90D12G813J	CASTEL SAN GIORGIO	05/12/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1889	VOLO GROUP SRL	PESCIAIOLI	PAGANI	SA	Giovanni	Forino	FRNGNN94P26F912K	CASTEL SAN GIORGIO	26/01/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1889	VOLO GROUP SRL	CASSIERE DI NEGOZIO	PAGANI	SA	Stefania	Mascolo	MSCSFN91L43F912Y	CASTEL SAN GIORGIO	22/05/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/1897	TIME OUT S.R.L.	COMMESSO DI MAGAZZINO ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	BENEVENTO	BN	ALESSANDRO	DE NICOLA	DNCLSN92E15A783J	BENEVENTO	8/4/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1906	EUROPA S.R.L.S	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	GIUDITTA	DI MEO	DMIGTT89E52F839Q	BACOLI	7/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1906	EUROPA S.R.L.S	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	MARIANNA	LUBRANO	LBRMNN88P67F839D	POZZUOLI	22/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1906	EUROPA S.R.L.S	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	Irene	Lillini	LLLRNI95L62F839X	NAPOLI	7/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1914	EUREMA S.R.L.	INGEGNERE CIVILE	CASERTA	CE	serena	pensa	pnssrn88h57d862k	SAN NICOLA LA STRADA	24/7/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/1926	LA SCOTTONA SRL	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	Roberto	Stabile	STBRRT93L13F839D	NAPOLI	28/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1931	FAVIAN SRL	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	VILLARICCA	NA	Salvatore	Cappiello	CPPSVT85M17F839W	NAPOLI	29/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1944	Antica Casearia Fierro	OPERAIO SPECIALIZZATO NELLE LAVORAZIONI CASEARIE	FRIGNANO	CE	Gianluigi	Contestabile	CNTGLG93R25I234Q	GRAZZANISE	12/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/1953	ROAN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	CAMERIERI DI RISTORANTE	MONTEFREDANE	AV	IVAN	CILLO	CLLVNI90H07A783A	BUONALBERGO	22/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/1953	ROAN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	CAMERIERI DI RISTORANTE	MONTEFREDANE	AV	IMMACOLATA	PECORARO	PCRMCL96A44F138F	MERCATO SAN SEVERINO	22/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/1957	O.I.E.R.MO Prof Pro Juventute - ONLUS	TECNICO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Maria Grazia	Giordano	GRDMGR86P68L845B	SANTA MARIA LA CARITA'	17/3/2015	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/1992	ITALSAN S.N.C. DI SANNINO PATRIZIO & C.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	enrico	di tuccio	dtcnrc89h24f839c	NAPOLI	23/6/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2016	A.I.A.S. Casoria ONLUS	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	CASORIA	NA	tommaso	esposito	SPSTMS87L13F839Y	CASORIA	11/9/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2016	A.I.A.S. Casoria ONLUS	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASORIA	NA	SIMONE	DE STEFANO	DSTSMN92H10F839W	CASORIA	5/5/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2018	GRIMALDI VINCENZO	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	ANGRI	SA	Francesco	Amato	MTAFNC88R18F839M	ANGRI	2/7/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/2032	S&R PERFORMANCE SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	GIOVANNI	RISPOLI	RSPGNN90R04F839Y	NAPOLI	17/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2053	BARAONDA DI GIAMPIERO PASQUARIELLO &C. S.A.S.	BARISTA	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	FABRIZIO	FERZOLA	FRZFRZ97C22G793O	MONTESANO SULLA MARCELLANA	15/10/2014	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/2067	PROMOZIONALE ITALIANA SPA	GRAFICO CREATIVO	PASTORANO	CE	Roberto	De Martino	DMRRRT90H25B963D	AVERSA	19/3/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/2067	PROMOZIONALE ITALIANA SPA	GRAFICO CREATIVO	PASTORANO	CE	Flavio	De Simone	Dsmflv85e01f839Y	PORTICI	19/3/2015	CPI CAPUA

DD566/2014/2067	PROMOZIONALE ITALIANA SPA	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	PASTORANO	CE	Pasquale	Tutino	TTNPQL89B11A512D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/3/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/2070	Confindustria Benevento	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	BENEVENTO	BN	Mariapaola	De Luca	DLCMPL90D42A783O	BENEVENTO	12/6/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2070	Confindustria Benevento	ADDETTO ALLE OPERAZIONI FISCALI DELL'IMPRESA	BENEVENTO	BN	Alberto	Linfante	LNFLRT87R20A783H	SAN NICOLA MANFREDI	29/06/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2072	COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE	ASSISTENTI SANITARI	SESSA AURUNCA	CE	VINCENZO	MIOLA	MLIVCN94D01D843W	MINTURNO	5/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2083	MAMA TOURS S.R.L.	OPERATORE DI AGENZIA DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	valentina	di giacomo	DGCVNT84P69F839X	NAPOLI	5/5/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2088	CENTRO ODONTOIATRICO BIODENT S.A.S.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	STURNO	AV	ARIANNA	OSPEDALE	SPDRNN93S59A509Y	MELITO IRPINO	13/11/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/2090	cooperativa maleventum	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	BENEVENTO	BN	RITA	COTUGNO	CTGRTI86B64A783U	BENEVENTO	11/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2090	cooperativa maleventum	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	BENEVENTO	BN	SHANA	LUONGO	LNGSHN90T53A783D	BENEVENTO	12/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2107	DI.CA SNC DI VITTORIO DONATO & C	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANTIMO	NA	Luigi	Cicia	CCILGU91L23F839Z	NAPOLI	15/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2110	IMPIANTISTICA MERIDIONALE SRL	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	CAIVANO	NA	GIOVANNI	CONTE	CNTGNN93P11B963E	CAIVANO	18/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2110	IMPIANTISTICA MERIDIONALE SRL	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	CAIVANO	NA	ANDREA	DELLA GATTA	DLLNDR92M15F839G	CAIVANO	4/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2110	IMPIANTISTICA MERIDIONALE SRL	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	CAIVANO	NA	ALFONSO	CRISCI	CRSLNS96S03F839V	CAIVANO	26/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2120	WELCOME AGENZIA DI COMUNICAZIONI a r.l.	GIORNALISTI	AVELLINO	AV	Ersilia Daniela	Cataldo	CTLRLD85P65Z133D	ATRIPALDA	23/1/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2133	Novofil Srl	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MANOCALZATI	AV	Ilenia Natalia	Fabiano	FBNLNT88P51A509X	AVELLINO	5/5/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/2133	Novofil Srl	CONDUTTORI DI MACCHINE PER LA TRAFILA DI METALLI	MANOCALZATI	AV	simone	zara	ZRASMN89P12A509F	MANOCALZATI	29/05/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/2139	ELBOR SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONTEFREDANE	AV	BRUNO	DI GIULIO	DGLBRN89M18A783H	SAN GIORGIO DEL SANNIO	14/4/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2141	VITALE UNIPERSONALE SRL	ADDETTO AL RICEVIMENTO DELLE MERCI NEI MAGAZZINI	SOLOFRA	AV	Giuseppe	Gaeta	GTAGPP95E11A509Z	VAL BREMBILLA	24/11/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/2146	LA VERDE ANTONELLO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN NICOLA MANFREDI	BN	MARCELLA	GRASSO	GRSMCL88H63A783F	BENEVENTO	7/4/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2149	POLICEMEN S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	FILOMENA	CANTONE	CNTFMN94S49A024M	AFRAGOLA	2/7/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2149	POLICEMEN S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANNA	LA MONICA	LMNNNA87M45F839W	NAPOLI	16/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2149	POLICEMEN S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	SALVATORE	LA MONICA	LMNSVT92E18F839B	NAPOLI	16/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2150	SARTORIA FORMOSA S.R.L	SARTI	NAPOLI	NA	STEFANO	GAROFALO	GRFSFN94M05F839L	NAPOLI	11/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2151	VIRA SRLS	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAVIANO	NA	Carla	Ciccone	CCCCRL90C59I073E	PALMA CAMPANIA	26/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2151	VIRA SRLS.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAVIANO	NA	MADDALENA	CAPUANO	CPNMDL91M57F839Y	VOLLA	29/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2180	MEDIACOM S.R.L	CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	ANNA	CHIANTESE	CHNNNA91B59F839F	MELITO DI NAPOLI	11/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2180	MEDIACOM S.R.L	TECNICI DEL MARKETING	AVERSA	CE	Ilaria	Anaclerio	NCLLRI86T51F839P	MELITO DI NAPOLI	23/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2187	GLOBAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	FALCIANO DEL MASSICO	CE	Giuseppe	Ilmanni	LMNGPP91D10L245U	FALCIANO DEL MASSICO	9/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2205	l'isola del sorriso SOC. Coop. SOC	AGENTE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Maria	Spavone	SPVMRA94M53F839E	PORTICI	17/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2207	CO.RE. (COOPERAZIONE E RECIPROCITA') – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Luigia	Domizio	dmzlgu89h60f799k	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2215	L'APE Agenzia di Promozione della cooperazione sociale	SPECIALISTI DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO NELLE IMPRESE PRIVATE	NAPOLI	NA	PAOLO	COLAIZZI	CLZPLA85M06F839H	NAPOLI	30/6/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

DD566/2014/2224	ISARAIL SPA	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	LUCA ANTONIO	MUGIONE	MGNLNT89H23E791W	CAIVANO	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2230	SCETTA SPEDIZIONI S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	annachiara	golia	GLONCH93M65F839P	NAPOLI	13/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2236	SILPRIS SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ERCOLANO	NA	Stefano	Giardulli	GRDSFN90R20M289F	SAN GIORGIO A CREMANO	24/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2236	SILPRIS SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ERCOLANO	NA	Antonietta	Oliviero	LVRNNT90T53M289W	ERCOLANO	7/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2236	SILPRIS SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ERCOLANO	NA	DANIELA	LOFFREDO	LFFDNL91T50L259K	TORRE DEL GRECO	14/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2241	DE CIMMA ROCCO GIANLUCA	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	CARLA	COSTA	CSTCRL91L44F839P	NAPOLI	27/11/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/2261	BASILETTI LAZZARO	MECCANICO RIPARATORE D'AUTO	VIBONATI	SA	FULVIO	MALATINO	MLTFLV91S16I422R	VIBONATI	14/6/2014	CPI SAPRI
DD566/2014/2262	C. S. Community Service s.r.l.	ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATI	QUARTO	NA	Valentina	Cavaliere	CVLVNT94A49F839H	CASAVATORE	26/6/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2306	CORE SRLS UNIPERSONALE	PROGRAMMATORE INFORMATICO	MONTESARCHIO	BN	Pasquale	Ciccone	CCCPQL94L14I197N	MONTESARCHIO	4/12/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2310	Company Trafil Production C.T.P. Srl	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MANOCALZATI	AV	Daniele	Caronia	CRNDNL89T09A509R	AVELLINO	26/5/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/2310	Company Trafil Production C.T.P. Srl	CONDUTTORI DI MACCHINE PER LA TRAFILA DI METALLI	MANOCALZATI	AV	DOMENICO	SAMBUCO	SMBDNC95R12A509T	MANOCALZATI	14/5/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/2310	Company Trafil Production C.T.P. Srl	CONDUTTORI DI MACCHINE PER LA TRAFILA DI METALLI	MANOCALZATI	AV	marco sabato	spinelli	SPNMCS92E10Z114V	MONTEFALCIONE	29/4/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/2317	NOA S.R.L	TECNICI DEL MARKETING	CASANDRINO	NA	ANTONIO	ESPOSITO	SPSNTN85P13F839G	SANT'ANTIMO	24/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2321	ARREDUFFICIO CALDERONE S.R.L.	RAGIONIERE	CASERTA	CE	Nicola	Martino	MRTNCL91H16A512W	SAN CIPRIANO D'AVERSA	10/11/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/2330	ARAV FASHION S.P.A	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN VITALIANO	NA	GIUSEPPINA	SEPE	SPEGPP90M68G190K	SCISCIANO	14/10/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/2330	Arav Fashion S.p.a	MODELLISTI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	SAN VITALIANO	NA	Teresa	Boffa	BFFTRS92B67A783L	BENEVENTO	24/6/2015	CPI NOLA
DD566/2014/2344	C&R COSTRUZIONI & RESTAURI S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTIMO	NA	Eleonora	Di Lauro	DLRLNR89R54F839Q	SANT'ANTIMO	15/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2346	G&G SOC. COOP ARL	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANDREA	GUGLIELMELLI	GGLNDR96B15F839V	MARANO DI NAPOLI	13/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2350	IMEPA S.R.L	TECNICI DEL MARKETING	NOCERA INFERIORE	SA	AMELIA	IANNONE	NNNMLA87L52H703K	SIANO	30/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2350	IMEPA S.R.L	TECNICI DEL MARKETING	NOCERA INFERIORE	SA	monica	sorrentino	SRRMNC86E60G230X	NOCERA SUPERIORE	2/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2350	IMEPA S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA INFERIORE	SA	RAFFAELE	ALFANO	LFNRFL85L20F912D	NOCERA INFERIORE	11/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2350	IMEPA S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA INFERIORE	SA	CRISTINA	IANNIELLO	NNLCST88D69H703G	SALERNO	30/9/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2365	Impresa Edile Parente Franco	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	CERRETO SANNITA	BN	TONY	MASELLA	MSLTNY95A07C525V	CERRETO SANNITA	10/3/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/2374	LABOCOOP Società Cooperativa Sociale	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FONTANAROSA	AV	Gerardo Pasquale	De Venezia	DVNGRD85T09A509C	CESINALI	11/5/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/2383	FIREBELL SAS DI PASQUALE ACAMPORA	ADDETTO A SERVIZI ANTINCENDIO	NAPOLI	NA	Salvatore	Marotta	MRTSVT86L24H892U	NAPOLI	13/3/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2385	GESFOR S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	Irene	Palumbo	PLMRNI86M65F839F	MONTE DI PROCIDA	23/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2395	BLEXIN SRLS	GRAFICO IMPAGINATORE WEB	CASORIA	NA	serena	monfrecola	MNFSRN91R58F839D	NAPOLI	15/12/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2407	ARTISTICA CERAMICHE DI LA ROCCA VERONICA	COMMESSO DI MAGAZZINO ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	CASTELPOTO	BN	GIUSEPPE	ANTONELLI	NTNGPP91C11A783N	ROCCABASCERANA	13/5/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2411	EDIL CERAMICHE TRE EMME SRL	COMMESSO DI VENDITA	BENEVENTO	BN	MENNATO	MARRO	MRRMNT97C11A783E	CASTELPOTO	5/5/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2412	I.C.M.A. INDUSTRIA COMPLEMENTI MOBILI AFFINI SRL	TRACCIATORI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	SIMONA	PALDO	PLDSMN85L71F839X	CASORIA	12/3/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2417	IPPOLITO MICHELE	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	MARANO DI NAPOLI	NA	CRISTIAN	PICARDI	PCRCST92P23F839Z	NAPOLI	10/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	MARIANGELA	BELROSA	BLRMNG90B49F839V	BACOLI	4/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Anna	Bonazza	BNZNNA92M67D708Q	CASTEL VOLTURNO	26/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	MARIANA	CERULLO	CRLMRN92T47I234M	CASAPULLA	1/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Carlo	Carini	CRNCRL92B27F839X	POZZUOLI	16/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	MELANIA	DE FILIPPO	DFLMLN90H63B963B	CASTEL VOLTURNO	12/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Maddalena	De Angelis	DNGMDL91E50B715E	CANCELLO ED ARNONE	26/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	carmela	galluccio	gllcml85b68f839c	QUALIANO	26/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	CONCETTA	GRACCO	GRCCCT90M43G309R	GIUGLIANO IN CAMPANIA	1/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Maria	Griffo	GRFMRA91B59I234I	SAN MARCELLINO	4/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Assunta	Garofalo	GRFSNT87R54F839Q	NAPOLI	4/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Maddalena Maria	Petrella	PTRMDL88P52I234V	GRAZZANISE	16/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Marica	Rocco	RCCMRC92C58G596C	CARINOLA	26/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	JESSICA	ASCIONE	SCNJSC91M69H892I	PORTICI	31/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	ANTONIO	SANTAMARIA	SNTNTN91M29F839I	MACERATA CAMPANIA	26/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Giovanna	Tramontano	TRMGNN87S48D708G	MONDRAGONE	27/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	francesca	tessitore	TSSFNC92H45F839U	ORTA DI ATELLA	26/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Alfonso	Villano	VLLLNS88C24B963W	CASTEL MORRONE	27/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Ciro	Verlezza	VRLCRI91D21H834O	SANTA MARIA A VICO	25/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	TECNICI DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E DELLA PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	CASTEL VOLTURNO	CE	DANIELA	IMPERATO	MPRDNL88L55F839Q	POZZUOLI	27/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	TECNICI DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E DELLA PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	CASTEL VOLTURNO	CE	Giovanna	Padovani	PDVGNN90H61F839R	VILLARICCA	27/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	CASTEL VOLTURNO	CE	Gilda	De Lisa	DLSGLD87R43B715Q	MONDRAGONE	10/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	CASTEL VOLTURNO	CE	GIUSEPPE	ORLANDO	RLNGPP90T16B963T	MACERATA CAMPANIA	26/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	CASTEL VOLTURNO	CE	Ambra	Varchetta	VRCMBR88C62F839W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL VOLTURNO	CE	Giorgio	Di Dona	DDNGRG87D26B963F	CASAPULLA	11/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL VOLTURNO	CE	Alessandro	Giuliano	GLNLSN88D06F839X	QUARTO	30/1/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTEL VOLTURNO	CE	ERIKA	CAMASSO	CMSRKE98C52C291I	MONDRAGONE	30/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTEL VOLTURNO	CE	GIANLUIGI	DELL'AVERSANO	DLLGLG89S09B963E	CASTEL VOLTURNO	7/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTEL VOLTURNO	CE	Valeria	D' Angelo	DNGVLR89B67F839U	GIUGLIANO IN CAMPANIA	9/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTEL VOLTURNO	CE	veronica	langella	LNGVNC91E62M289H	CASTEL VOLTURNO	30/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTEL VOLTURNO	CE	Carmine	Ilvetti	lvtcmn94p17f839k	GIUGLIANO IN CAMPANIA	1/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTEL VOLTURNO	CE	Veronica	Marcello	MRCVNC88C60I234R	CASTEL VOLTURNO	30/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTEL VOLTURNO	CE	MODESTINA	PACIFICO	PCFMST86T65D843W	MONDRAGONE	28/5/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTEL VOLTURNO	CE	EUGENIO	PELLINO	PLLGNE95M17F839C	SUCCIVO	6/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Fabiana	Talotti	TLTFBN90L45M289P	SAN GIORGIO A CREMANO	27/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Sara	Viglietto	VGLSRA85L70F839A	QUARTO	23/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2429	PINETA GRANDE SRL	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CE	Luigi	Vitale	VTLLGU85S20F839K	FRATTAMAGGIORE	02/02/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2432	BFB SRL	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	FOGLIANISE	BN	GIANLUCA	MAZZONE	MZZGLC92P16A783W	FOGLIANISE	29/1/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2460	Alilauro Spa	Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	NAPOLI	NA	CLAUDIA	MEOLI	MLECLD88E47F839W	PORTICI	19/10/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2494	BAR DE STEFANO	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CICCIANO	NA	Domenico	Cavezza	CVZDNC91R09F924G	CICCIANO	16/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2495	GIANNI VECCHIONE	FOTOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CICCIANO	NA	FRANCESCO PAOLINO	ACIERNO	CRNFNC92D04A509M	CAMPOSANO	01/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2503	SOCIETA' COOPERATIVA PARADOSIS A R.L. A MUTUALITA' PREVALENTE	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	POZZUOLI	NA	LUCIA	ESPOSITO	SPSLCU85H58F839G	PORTICI	25/11/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2504	F.D.C. S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAIVANO	NA	ANTONIO	CANALE	CNLNTN88B13B371I	CAIVANO	17/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2507	DI MASSA DI DI MASSA DARIO & C. SAS	Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	antonio	coppola	cppntn87l13l845s	SANT'ANTONIO ABATE	12/12/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2525	S&PH S.R.L	TECNICI WEB	NAPOLI	NA	FABIOLA GIUSTINA	SOZIO	SZOFLG85D66F839H	NAPOLI	7/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2527	CASEIFICIO ALVANO S.A.S. DI A. SANSEVERINO &. C	CONFEZIONATORE CASEARIO ARTIGIANALE	TEGGIANO	SA	Maria alessia	Carrano	CRRMLS96B44G793N	ATENA LUCANA	30/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2528	il Melograno	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	BENEVENTO	BN	Francesco	De Marco	dmrfnc85l01f704j	TORRECUSO	9/4/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2528	il Melograno	PSICOLOGI CLINICI E PSICOTERAPEUTI	BENEVENTO	BN	MARIA FATIMA	SIMEONE	SMNMFT90A52A783W	PONTE	28/1/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2529	P.S.B. srl	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NAPOLI	NA	SALVATORE	SORRENTINO	SRRSVT95C15F839V	NAPOLI	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2530	Parafarmacia Il Melograno	FARMACISTA	BATTIPAGLIA	SA	Michela	De Rosa	DRSMHL88B62H703P	SALERNO	17/11/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/2542	PARTENOPE SRL	SEGRETARIO DI AZIENDA	NOLA	NA	gaetano	spagnuolo	SPGGTN94D12M289D	MARIGLIANO	19/5/2015	CPI NOLA
DD566/2014/2546	EMMEDUE ACCOUNTING	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE DEL GRECO	NA	ILARIA	DI SIMONE	DSMLRI89L64L259D	TORRE DEL GRECO	24/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2550	SCENARI S.R.L	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	GALIZIO	GLZLSN85R07F839A	POZZUOLI	19/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2563	CENTRO DIAGNOSTICO G.B. MORGAGNI SRL	BIOLOGO	BENEVENTO	BN	RITA	PASTORE	PSTRTI85L41A783I	BENEVENTO	13/10/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2564	ASSEL ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Francesco	Varricchio	VRRFNC90L17A489N	AVELLINO	4/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2564	ASSEL ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	SOCIOLOGO	AVELLINO	AV	denise	capobianco	CPBDNS85M59A509H	AVELLINO	7/1/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2589	LA PAGNOTTA S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NA	ERASMO	LIQUORI	LQRRSM93B25I438R	NOLA	20/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2589	LA PAGNOTTA S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NA	FABIO	ESPOSITO	SPSFBA97H21G190D	MARIGLIANO	7/5/2014	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/2590	NUVOLA VIAGGI E TURISMO S.A.S. DI LA MANNA CRISTINA	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NOLA	NA	CARMINA	FERRANTE	FRRCMN93L63A509Q	VISCIANO	8/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/2596	CAPONE CINZIA	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MIRABELLA ECLANO	AV	EDDA	GRILLO	GRLDDE94E56A489M	MIRABELLA ECLANO	28/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/2605	VARCA TOUR SAS DI VALENTINA SUGAMIELE	AGENTE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	ILARIA	DELLA MONICA	DLLLRI94H42F839S	QUARTO	24/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2609	LA GIOIOSA S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MELITO DI NAPOLI	NA	CHIARA RAFFAELLA	MENALE	MNLCRR89H65A512P	AVERSA	24/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2609	LA GIOIOSA S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MELITO DI NAPOLI	NA	PIA	MORLANDO	MRLPIA91D62A512C	MELITO DI NAPOLI	25/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2611	YOSELF SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	LUIGI	BARBATO	BRBLGU92S14Z602X	GRICIGNANO DI AVERSA	25/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2614	IRIS Società Cooperativa Sociale	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	FONTANAROSA	AV	Laura	Pedicini	PDCLRA88D67A783P	CALVI	17/4/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2614	IRIS Società Cooperativa Sociale	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	FONTANAROSA	AV	Antonio	Petrillo	PTRNTN94M11A399V	GROTTAMINARDA	13/5/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/2640	APOLLONIA DI ROSANNA DE FALCO	ODONTOTECNICO	SAVIANO	NA	Rosa Maria	Romano	rmnrmr95h67a509k	CICCIANO	25/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2647	OASIRPINA ONLUS Società Cooperativa Sociale	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	FONTANAROSA	AV	Caterina	D'Ambrosio	DMBCRN87H66A509K	FONTANAROSA	24/4/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/2647	OASIRPINA ONLUS Società Cooperativa Sociale	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	FONTANAROSA	AV	Sonia	Giusto	GSTSNO87H49Z112Q	FONTANAROSA	7/4/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/2647	OASIRPINA ONLUS Società Cooperativa Sociale	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	PATERNOPOLI	AV	Carmela	Iezza	ZZICML86C71A509N	FONTANAROSA	11/5/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/2647	OASIRPINA ONLUS Società Cooperativa Sociale	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	Paola	Vecchia	VCCPLA87A58A509R	SANT'ANGELO ALL'ESCA	17/4/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/2657	SCHETTINO S.R.L.	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	ANDREA	amendola	MNDNDR94R27F839T	NAPOLI	11/9/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/2670	CENTRO MARE SERVICE SRLS	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAUREANA CILENTO	SA	Laura	Masucci	MSCLRA86B57A509L	NOLA	22/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANTONIO	COCI	CCONTN89L07F839Z	NAPOLI	13/6/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	DAVIDE	CAPUANO	CPNDVD93S04F839T	NAPOLI	7/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANNA GRAZIA	CURCIONE	CRCNGR94P54F839G	NAPOLI	17/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MASSIMO	CIERRO	CRRMSM93D25F839E	NAPOLI	30/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CECILIA	DI CRISTOFARO	DCRCCL92D51F799S	CALVIZZANO	24/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANTONIO	DE MARTINO	DMRNTN92R02F839V	MUGNANO DI NAPOLI	17/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	AGOSTINO	DANIELE	DNLGTN89P08F799D	CALVIZZANO	24/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MIRIAM	DI STAZIO	DSTMRM87L54F799L	MUGNANO DI NAPOLI	24/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIUSEPPINA	DI VICINO	DVCGPP85L45F839U	NAPOLI	25/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	PASQUALINA	FUSCO	FSCPQL92C47F839J	NAPOLI	8/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	FEDERICA	GRANIERO	GRNFRC90D48F839K	NAPOLI	31/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	GRANIERO	GRNLSN92L19F839D	NAPOLI	31/3/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RAFFAELE	ALFANO	LFNRFL96M08F839A	NAPOLI	30/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	BRUNO	LOIRA	LROBRN91R29F799D	MUGNANO DI NAPOLI	12/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Fabio	Altezza	LTZFBA91R21F839B	NAPOLI	25/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	lorenzo	negri	NGRLNZ95A08F839C	NAPOLI	25/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	UMBERTO	NANO	NNAMRT85E14F799M	MUGNANO DI NAPOLI	23/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RAFFAELLA	PANICO	PNCRFL92L63F799Y	MUGNANO DI NAPOLI	24/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	sabrina	pesce	PSCSRN90R54A512X	NAPOLI	2/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GAETANA	TRINCHILLO	TRNGTN93C60F799Q	MUGNANO DI NAPOLI	24/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANDREA	TRONCONE	TRNNDR93T10F839U	NAPOLI	24/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GENNARO	VIGNA	VGNGNR96P23F839K	NAPOLI	21/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	raffaele rosario	zannotti	znnrfl88t16f839u	NAPOLI	6/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PASQUALE	DI MAURO	DMRPQL89D15F839A	ACERRA	3/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Alessandro	Almavera	LMVLSN92H26F839L	AFRAGOLA	30/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	BENITO VITTORIO	LICCARDO	LCCBTV88S10F799K	MUGNANO DI NAPOLI	17/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ANTONIO	RAFFONE	RFFNTN93E08F799O	MUGNANO DI NAPOLI	12/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	NICOLA	TURCO	TRCNCL92E21F799V	MUGNANO DI NAPOLI	24/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ANTONIO	VITTORIO	VTTNTN87L29F839C	MUGNANO DI NAPOLI	25/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ROBERTO	LANGELLA	LNGRRT94S17C129A	SCAFATI	11/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2671	EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	DE MARTINO	DMRLSN87L19F839H	NAPOLI	2/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2688	GOLDEN HOTEL S.A.S. DI SIMONE BRUNO	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	CARMELA	CICCARELLI	CCCCML85H60F799N	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/5/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2691	Crescere Insieme Società Cooperativa Sociale	EDUCATORI PROFESSIONALI	POZZUOLI	NA	anna	piro	PRINNA87E50F839F	AFRAGOLA	23/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2691	Crescere Insieme Società Cooperativa Sociale	EDUCATORI PROFESSIONALI	POZZUOLI	NA	Antonina	Russo	RSSNNN88H54G309U	LUSCIANO	19/5/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2696	SUPERSTORE LIBERTA' S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTA MARIA A VICO	CE	ANGELO	BASILICATA	BSLNGL92L17E791G	SANTA MARIA A VICO	11/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2696	SUPERSTORE LIBERTA' S.R.L.	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	SANTA MARIA A VICO	CE	filomena	piscitelli	PSCFMN91P53E791Z	SAN FELICE A CANCELLO	12/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2696	SUPERSTORE LIBERTA' S.R.L.	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SANTA MARIA A VICO	CE	CLEMENTE	STRIANO	STRCMN95L20E791F	SANTA MARIA A VICO	11/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2708	M.C COMPUTER DI CACCIAPUOTI DOMENICO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUALIANO	NA	Domenico	Cacciapuoti	CCCDNC87M02F799I	QUALIANO	3/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2718	DE LUCA CARNI SRL	ESERCENTE DI MACELLERIA	MIRABELLA ECLANO	AV	Francesco	Di Fronzo	DFRFNC93B02A509G	MIRABELLA ECLANO	19/2/2015	CPI GROTTAMINARDA

DD566/2014/2718	DE LUCA CARNI SRL	TAGLIATORE DI MACELLERIA	MIRABELLA ECLANO	AV	ernesto	vecchia	VCCRST92P15A509J	MIRABELLA ECLANO	15/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2721	FEED TRAVEL S.R.L.	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	CASAMICCIOLA TERME	NA	KIM BETTY	BEDECARATS	BDCKBT90P43Z602N	CASAMICCIOLA TERME	26/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/2728	LISARD IMMOBILIARE FLEGREA S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	EVELY	MONTERO	MNTVLY86B63Z505B	GENOVA	27/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2742	SOC. COOPERATIVA MULTISERVICE SUD COOP. SOCIALE	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	TORRE ORSAIA	SA	Nunziatina	Caputo	CPTNZT88M61L628F	CELLE DI BULGHERIA	2/7/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/2743	ACEAGORI SERVIZI SCARL	INGEGNERE DEL SOFTWARE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	FLAVIA	COZZOLINO	CZZFLV86E67F839G	MARANO DI NAPOLI	14/6/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/2743	ACEAGORI SERVIZI SCARL	INGEGNERE DEL SOFTWARE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	luigi	ferrante	FRRLGU87D17A509N	LAURO	3/6/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/2744	Felice Frusciante ditta indivuduale	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BATTIPAGLIA	SA	Rosanna	D'arcangelo	DRCRNN91C48D390T	MONTECORVINO PUGLIANO	24/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2748	SPORTISSIMO BLOISI DI BLOISI GIUSEPPE E CO. S.A.S	SEGRETARIA	PADULA	SA	Filomena	Finamore	FNMFMN95S65G793U	PADULA	20/1/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/2762	A.Abete srl	OPERATORI DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO TERMICO DEI METALLI	NOLA	NA	NUNZIO	FORTE	FRTNNZ94E20F839F	NAPOLI	22/4/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2762	A.Abete srl	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	NOLA	NA	Giorgio	Gargiulo	GRGGRG87D02F839X	CASTEL VOLTURNO	26/5/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2763	FULGORGAS SUD S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	EMILIA	MAIELLO	MLLMLE95R51F839K	SAN GIORGIO A CREMANO	13/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/2767	C.I.R.A. .S.C.p.A.	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	PAOLO	BARONE	BRNPLA87H01F839R	NAPOLI	5/12/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2767	C.I.R.A. .S.C.p.A.	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	PIETRO	DI GENNARO	DGNPTR87L25E791Y	SAN MARCELLINO	24/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2767	C.I.R.A. .S.C.p.A.	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	Giuliano	Lombardi	LMBGLN92A30F839L	CASERTA	12/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2767	C.I.R.A. .S.C.p.A.	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	Gerardo	Morgillo	MRGGRD92C31E791Y	ARIENZO	24/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2767	C.I.R.A. .S.C.p.A.	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAPUA	CE	Giovanni	Barile	BRLGNN88M17E791X	CASERTA	13/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2767	C.I.R.A. .S.C.p.A.	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAPUA	CE	Vincenza	Caputo	CPTVCN90M54B963F	PORTICO DI CASERTA	27/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2767	C.I.R.A. .S.C.p.A.	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	Vincenzo	Russo	RSSVCN87S14F839R	SOMMA VESUVIANA	19/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2767	C.I.R.A.	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	claudia	costanzo	CSTCLD91A50F839T	NAPOLI	29/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2767	C.I.R.A.	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	Alessio	Riccio	rcclss88c25f924k	MARIGLIANO	29/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2767	C.I.R.A.	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	Francesca	Russo	RSSFNC89D63B715P	CALVI RISORTA	29/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2789	Samase sas di Abbondandolo Michelino	CAMERIERI DI RISTORANTE	MONTEFREDANE	AV	Gerarda	Mirto	MRTGRD87P63A509M	MONTEFREDANE	29/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/2809	FUTURAMA SAS	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MADDALENA	TORTORELLA	TRTMDL87R55F839T	POZZUOLI	18/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2818	Dedalus, società cooperativa sociale	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	NAPOLI	NA	claudia	lombardi	LMBCLD86D61F839H	NAPOLI	12/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2818	DEDALUS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	SOCIOLOGI	NAPOLI	NA	LUISA	BENCIVENGA	BNCLSU88L67F839H	NAPOLI	16/5/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2819	RAFFAELE INIZIO AUTOTRASPORTI S.R.L	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	ARZANO	NA	ciro	alaia	LAACRI93P03F839B	POMIGLIANO D'ARCO	20/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2821	DUE C DUE S.R.L.	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	GIACOMO	MARTUSCIELLO	MRTGCM91T12F839G	NAPOLI	11/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2827	LPT INFORMATICA SRL	TECNICO ESPERTO DI COMPUTER AIDED DESIGN, COMPUTER AIDED MANIFACTURING	MIRABELLA ECLANO	AV	CRISTIAN	GUARINO	GRNCST92H25A509S	MIRABELLA ECLANO	26/3/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/2828	Sacchificio sud snc	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA	SALERNO	SA	Alessio	Ferrara	FRRLSS91C12H703N	SALERNO	22/1/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/2829	D'ALESSIO AMELIA	ESTETISTA	MELITO DI NAPOLI	NA	SABRINA	D'ALESSIO	DLSSRN91C53F839A	MELITO DI NAPOLI	21/10/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/2833	ELLECI SOC. COOP. A.R.L	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	PONTELATONE	CE	GIANLUCA	GANZERLI	GNZGLC96R26F839H	CASAVATORE	24/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2834	IL GRILLO PARLANTE SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	ASSISTENTE SOCIALE	NAPOLI	NA	FEDERICA	PEPE	PPEFRC90A70L259K	TRECASE	1/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2834	IL GRILLO PARLANTE SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	Wanda	Tortora	TRTWND85P42A024I	CASALNUOVO DI NAPOLI	26/3/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2835	IDCAM SRL	PASTICCIERE ARTIGIANALE	OTTAVIANO	NA	Giovanni	La Pietra	LPTGNN91M03G190F	OTTAVIANO	3/5/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2836	AGORA'- AGENZIA DI PROMOZIONE E SVILUPPO SOCIALE NO PROFIT	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	ANTONIO	BUONFIGLIO	BNFNTN86D29F924C	TAURANO	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2842	SIDERALBA S.P.A	CONDUTTORI DI GRU E DI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	ACERRA	NA	LUCA	ESPOSITO	SPSLCU91H28F839B	CASORIA	8/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2852	NEAPOLISANIT	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	OTTAVIANO	NA	MARIA GRAZIA	GUERRIERO	GRRMGR85P56A509J	QUADRELLE	01/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/2857	Guarino Arch. Gianfranco	ARCHITETTO	AVELLINO	AV	CHIARA	FRONGILLO	FRNCHR85C56A489R	AVELLINO	23/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/2875	Sociale HOLIDAY RESORT SPA	CAMERIERI DI ALBERGO	POZZUOLI	NA	CIRO	DANIELE	DNLCRI86P14F839Y	POZZUOLI	16/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2876	FALCO SPORT VILLAGE S.R.L.	CAMERIERE DI RISTORANTE	STRIANO	NA	Raffaele	Prisco	PRSRFL93M31F924Z	STRIANO	29/05/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2888	TRIVELLAZIONI ITALIA SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	anna maria	verruso borselleca	VRRNMR94B56A783E	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	27/3/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2913	ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NAPOLI SPA	AVVOCATO	CERVINARA	AV	federica	vuolo	VLUFRC86A56H834G	CERVINARA	29/12/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/2915	FARMA ELITE DI RESCIGNO FELICE	COMMESSO DI NEGOZIO	CIMITILE	NA	PAOLINO	TRINCHESE	TRNPLN88S17A509S	NOLA	31/3/2015	CPI NOLA
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	domenico	capasso	CPSDNC91H13F799A	QUALIANO	3/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Gaetano	de Maria	dmrgtn90e16a024o	ACERRA	8/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	GIOVANNI	GALA	GLAGNN89C30F839V	MUGNANO DI NAPOLI	2/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	ANTONIO	GRADINETTO	GRDNTN93L04B963V	CAIVANO	2/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Mario	Grasso	grsmra92b22f839m	NAPOLI	2/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	VALENTINA	MAURIELLO	MRLVNT91C67G309B	VILLARICCA	2/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Mariarita	Napolitano	NPLMRT93D45G795P	CASTELLO DI CISTERNA	31/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Chiara	Nardiello	NRDCHR93E42F839O	QUALIANO	30/10/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	ANTIMO DANIELE	PONTONE	PNTNMD91E11A512L	SANT'ANTIMO	20/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	VINCENZO	PARAGLIOLA	PRGVCN85P16F799N	QUARTO	16/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	salvatore	ragosta	RGSSVT90S16L245Z	BOSCOREALE	2/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	giuseppe	reale	rlegpp90h23f839r	NAPOLI	6/5/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	LENA	SCARPATO	SCRLNE97B45F839U	NAPOLI	8/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Domenico	Sgariglia	SGRDNC94M01F799Q	QUALIANO	1/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	FELICE	ESPOSITO	SPSFLC96E28G812I	CASTELLO DI CISTERNA	17/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	roberta	sassu	SSSRRT88M59F839X	NAPOLI	7/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Velia	Canonico	CNNVLE94C43F839A	MELITO DI NAPOLI	4/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Angela	Cerullo	CRLNGL94A69F839K	MARANO DI NAPOLI	19/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Annalisa	Cesareo	CSRNLS91M68F839X	NAPOLI	26/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	gennaro	ciotola	ctlgnr89c19c129v	NAPOLI	25/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	DE ROSA	DRSFNC93M14F839H	VILLARICCA	19/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Maria	Feniello	FNLMRA93D43F799O	QUALIANO	18/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	RAFFAELE	FUSCO	FSCRFL88M02Z602Q	QUALIANO	2/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Agnese	Guadagno	GDGGNS95P41F799G	MARANO DI NAPOLI	19/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	filomena	gratino	GRTFMN92T69F839M	NAPOLI	31/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	FABIO	MANNA	MNNFBA86C26F839V	NAPOLI	4/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	emanuele	marra	mrrmnl92e11f839l	NAPOLI	15/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	GENNARO	PAOLA	PLAGNR92L16F839T	QUALIANO	8/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	valeria	prillo	prlVLR86R43L259W	ERCOLANO	18/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	GIUSEPPINA	RUGGIERO	RGGGPP91P46F839P	ERCOLANO	18/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	armando	sarracino	SRRRND90H08F799E	VILLARICCA	18/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2934	Perlat Srl	CONFEZIONATORE CASEARIO ARTIGIANALE	GRECI	AV	Samantha	Albanese	LBNSNT94T61A399I	ARIANO IRPINO	13/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2934	Perlat Srl	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	GRECI	AV	Palmerino	Albanese	LBNPMR96M25A399Q	ARIANO IRPINO	23/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2934	Perlat Srl	CASARO	GRECI	AV	Andrea	Sebastiano	SBSNDR93S16A399V	ARIANO IRPINO	27/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2956	F.LLI SCHIANO ENGINEERING S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANDREA	AVERSA	VRSNDR86E26F839T	NAPOLI	7/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2957	ONDA BLU S.R.L	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	POZZUOLI	NA	ANGELO	CANNAVACCIUOLO	CNNNGL86D27F839U	POZZUOLI	28/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2957	ONDA BLU S.R.L	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	POZZUOLI	NA	FABRIZIO	ESPOSITO	SPSFRZ95H08G964Z	POZZUOLI	28/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2957	ONDA BLU S.R.L	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	POZZUOLI	NA	GENNARO	SARDO	SRDGNR90E08F839U	POZZUOLI	28/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2957	ONDA BLU S.R.L	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	POZZUOLI	NA	MARIA	CANNAVACCIUOLO	CNNMRA90C67F839Z	POZZUOLI	16/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2960	VASSALLO SRLS	FISCALISTI E TRIBUTARISTI	NAPOLI	NA	Alessia	Cimitile Cortese	CMTLSS89D58F839X	NAPOLI	8/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2966	SANT'APOLLONIA S.A.S	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	VALERIA	CAIAZZO	CZZVLR94B51F839R	NAPOLI	18/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2971	GAMMA MDICAL s.r.l.	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	VAIRANO PATENORA	CE	MONICA COSTANZA	AURIEMMA	RMMMCC92C67E463E	CAPODRISE	19/03/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/2978	GUERRIERO FABIO	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Carmine	Preziosi	PRZCMN92E05A509Z	AVELLINO	11/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/2982	Villa Fiorita - Aversa - SPA	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVERSA	CE	Paola	Coviello	CVLPLA89L64A512L	CASALUCE	9/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2982	Villa Fiorita - Aversa - SPA	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVERSA	CE	Antonio	Di Grazia	DGRNTN88D28A512F	AVERSA	14/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2982	Villa Fiorita - Aversa - SPA	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVERSA	CE	Gennaro	Di Ruberti	DRBGNR91B25G309I	PARETE	23/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/2982	Villa Fiorita - Aversa - SPA	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVERSA	CE	rosa	di sarni	DSRRSO88B52G309R	PARETE	27/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2982	Villa Fiorita - Aversa - SPA	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVERSA	CE	Salvatore	Pennacchio	PNNSVT89B09G309K	PARETE	16/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2982	Villa Fiorita - Aversa - SPA	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVERSA	CE	Sabrina	Romanucci	RMNSRN93A61B885V	MARCIANISE	10/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2987	F.LLI SCHIANO S.R.L	CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE E PROFESSIONI ASSIMILATE	ORTA DI ATELLA	CE	DAVIDE	RUBERTI	RBRDVD85M25E791Q	SAN MARCELLINO	7/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2987	F.LLI SCHIANO S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ORTA DI ATELLA	CE	ROBERTO	GOLIA	GLORRT89R03F839Q	AVERSA	7/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2993	HOTEL MARGHERITA	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	PRAIANO	SA	KELLY	FIORENTINO	FRNKLY96L53I862N	PRAIANO	15/07/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/2993	HOTEL MARGHERITA	CAMERIERI DI RISTORANTE	PRAIANO	SA	PHANPRAPA	FUSCO	FSCPNP96C51Z241B	PRAIANO	15/07/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/3001	La Doria SpA	TECNOLOGO ALIMENTARE	ANGRI	SA	Giuseppina	Palmieri	PLMGPP86E44L682M	TORRE ANNUNZIATA	27/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	ANGRI	SA	Maria Benedetta	Giovio	GVIMBN89H63M289C	PORTICI	25/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	TECNICO PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE ED USO DI ROBOTS INDUSTRIALI	SARNO	SA	Deborah	d'auria	DRADRH87E47A717E	ANGRI	30/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ANGRI	SA	ROMEO PAOLO	AMATO	MTARPL85L13G230Q	PAGANI	05/05/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE	SARNO	SA	CLAUDIA	FILOSA	FLSCLD86R44H834Z	POLLENA TROCCHIA	07/05/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE	ANGRI	SA	Marco	Visone	VSNMRC87L03F839Z	NAPOLI	16/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	ANGRI	SA	vincenzo	vigorito	VGRVCN86A20F912U	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	3/6/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	TECNICO PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE ED USO DI ROBOTS INDUSTRIALI	ANGRI	SA	Giuseppe	Loria	LROGPP90S30H703U	MERCATO SAN SEVERINO	4/6/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ANGRI	SA	CARMELA	BALZANO	BLZCML88A62L259Q	TORRE DEL GRECO	12/2/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	ANGRI	SA	CLAUDIA	MIJ	MJICLD90S68F839F	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	6/11/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ANGRI	SA	STEFANIA	VERGATI	VRGSFN90S55I438U	SAN VALENTINO TORIO	19/5/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE CHIMICO	ANGRI	SA	MARIA ROSARIA	CEGLIA	CGLMRS90L50F839C	ANGRI	06/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	RESPONSABILE DELLA QUALITÀ INDUSTRIALE	SARNO	SA	ANTONIO	APUZZO	PZZNTN88A14I483F	POMPEI	28/05/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3004	ORIZZONTE DISTRIBUZIONI S.R.L.	COMMESSO DI VENDITA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	maria	di lorenzo	DLRMRA93S66F839V	GIUGLIANO IN CAMPANIA	25/2/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3005	ADECCO ITALIA SPA	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	BENEVENTO	BN	Antonio	Dello Iacono	DLLNTN88M14A489Z	MONTEMILETTO	11/4/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3005	ADECCO ITALIA SPA	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Mariarosaria	Borriello	BRRMRS86P45F839A	CASALNUOVO DI NAPOLI	5/7/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3010	CONTIELLO LUIGI S.N.C	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	DEBORA	CONTIELLO	CNTDBR93M49F839L	NAPOLI	16/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3014	BAR VI.RO. 2 SRL	CASSIERE BAR RISTORANTE	BENEVENTO	BN	NICOLA	PARAGONA	PRGNCL87R20A783D	SAN NICOLA MANFREDI	12/5/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3016	EUROBET META DI PALMIERI GIOVANNA	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	META	NA	VALENTINA	VICO	VCIVNT87L61C129W	GRAGNANO	18/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3017	STUDIO DOTT. RAG. A. SACCO	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	DOMENICO	MARINO	MRNDNC86E12F839M	NAPOLI	12/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3018	DI CAPRIO ANTONIO	ACCONCIATORI	MADDALONI	CE	ANTONIO	TELESE	TLSNTN94S26E791F	CERVINO	13/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/3019	Società Cooperativa Sociale Prometeo 82	ASSISTENTI SOCIALI	SALERNO	SA	Roberta	Sanseverino	SNSRRT92S44H703E	SALERNO	31/3/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/3019	Società Cooperativa Sociale Prometeo 82	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	SALERNO	SA	ILARIA	PERROTTA	PRRLRI89L53D390P	EBOLI	11/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3022	FOUR SERVICE HOTELS SOC. COOP	Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	NAPOLI	NA	Ferdinando	Criscuolo	CRSFDN91L24F839O	ERCOLANO	13/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3022	FOUR SERVICE HOTELS SOC. COOP	Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	NAPOLI	NA	Francesca	Arnò	RNAFNC94S46F839X	NAPOLI	13/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3022	FOUR SERVICE HOTELS SOC. COOP	Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	NAPOLI	NA	Assunta	Serra	SRRSNT87H70F839L	NAPOLI	13/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3022	FOUR SERVICE HOTELS SOC. COOP	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	GIORGIO	MARRA	MRRGRG93A03F799R	CASORIA	9/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3023	IL MANICARETTO S.A.S. DI AGOVINO CLAUDIA	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	CASERTA	CE	ELENA	FESTOSO	FSTLNE89L54B963F	CASERTA	24/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/3028	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate	SALERNO	SA	Francesca	Barone	BRNFNC95S58H703B	CAVA DE' TIRRENI	17/3/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3028	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate	SALERNO	SA	Federica	Finizio	FNZFRC89M54C361J	SALERNO	4/2/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3028	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	SALERNO	SA	Antonietta	Megaro	MgrNNT88S49L219E	VALVA	5/6/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3031	STUDIO TECNICO FORMATO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ATRIPALDA	AV	federico	rullo	RLLFRC92M19A489J	AVELLINO	13/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3032	Ferrara Fiorella	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	NUNZIA	GRANATO	GRNNNZ86D65G812K	CASTELLO DI CISTERNA	9/11/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3034	ANGEVA SERVIZI SAS DI AMOROSO G. & C	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Maria	Abbate	BBTMRA87L60F839Q	CALVIZZANO	26/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3035	I.T.E.P S.R.L A SOCIO UNICO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUARTO	NA	ANGELA	FOSCO	FSCNGL90M52F839Q	QUARTO	29/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3035	I.T.E.P S.R.L A SOCIO UNICO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUARTO	NA	ROSSANA	FOSCO	FSCRSN92T61F839N	QUARTO	29/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3035	I.T.E.P S.R.L A SOCIO UNICO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUARTO	NA	FABIO	PENNINO	PNNFBA89P06F839F	NAPOLI	29/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3035	I.T.E.P S.R.L A SOCIO UNICO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUARTO	NA	GIUSEPPE	RICCIO	RCCGPP89L12F839V	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3036	MONDO NUOVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	FRANCESCO	MAURIELLO	MRLFNC93E27F839K	NAPOLI	5/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3036	NUOVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MARIANGELA	CANTONE	CNTMNG93B50A024I	AFRAGOLA	07/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3038	T.E.C S.R.L	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MATTIA	ERRICO	RRCMTT89H24F839X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3040	AICI ENGINEERING S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEFREDANE	AV	Antonio	Festa	FSTNTN87A19A509M	MONTEFREDANE	9/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3042	A.S.P. FORM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASTEL SAN GIORGIO	SA	SERENA	FEDERICO	FDRSRN87M68H703H	BARONISSI	28/10/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/3042	A.S.P. FORM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASTEL SAN GIORGIO	SA	RITA	FARINA	FRNRTI93T46F912W	PAGANI	23/4/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/3053	TEKNA SHIPPING S.R.L.	DISEGNATORI TECNICI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Felice	Cirillo	CRLFLC95R24G813L	POMPEI	15/1/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3053	TEKNA SHIPPING S.R.L.	DISEGNATORI TECNICI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Guido	Piedepalumbo	PDPGDU95H08C129Z	POMPEI	15/1/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3069	PARAFARMACIA DOTT.LUIGI BUONO	AIUTO COMMESSO	FORIO	NA	Anna	Restituto	RSTNNA89T52Z112A	FORIO	31/10/2014	CPI ISCHIA
DD566/2014/3070	Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus	INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE JUNIOR	NAPOLI	NA	Melania	Di Donato	DDNMLN86A52A509Z	MONTELLA	12/12/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3077	ASSOCIAZIONE ALICE	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	NOCERA INFERIORE	SA	Federica	Fortino	FRTFRC90H51F912E	NOCERA INFERIORE	25/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3080	SITE S.R.L.	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	NAPOLI	NA	FRANCO	MELUZIO	MLZFNC86T31Z133A	NUSCO	10/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3080	SITE S.R.L.	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	NAPOLI	NA	MARIA	RAGO	RGAMRA88P51L245Z	TORRE ANNUNZIATA	1/11/2014	P.S.B. Srl

DD566/2014/3081	LA CREPE S.A.S DI SUCCOIA VINCENZO & C.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	MARTINA	TOSCANO	TSCMTN92D65F839R	NAPOLI	23/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3088	LA CARMEN SOC. COOP. S.P.A	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	POZZUOLI	NA	LUIGI	CERLISIO	CRLLGU92T28F839W	POZZUOLI	8/5/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3090	PARTY & CO SRL	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	SARA	GHAMGUI	GHMSRA92P66F839F	NAPOLI	30/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3090	PARTY & CO SRL	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	FRANCESCO	LOMBARDI	LMBFNC89L29F839Q	CASORIA	24/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3095	FASANO TRASPORTI SRL	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	maria	sacco	SCCMRA89T61F839F	MELITO DI NAPOLI	2/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3113	TECNO PROJECT SRL	CONDUTTORI DI MACCHINE PER LA TRAFILA DI METALLI	MOIANO	BN	LUCA	PERROTTA	PRRLCU90L28H834S	SAN FELICE A CANCELLO	10/3/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/3121	DO.VI.AN COSTRUZIONI S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANTONIO	GIARDINO	GRDNTN94L20F839D	NAPOLI	20/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3123	2 C INVEST SRL	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	ANTONELLA	LIMO	LMINNL90T51L259F	TORRE DEL GRECO	5/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3127	Quadrifoglio s.n.c.	AUSILIARIO DI VENDITA	SALA CONSILINA	SA	Carmine	Avallone	VLLCMN86B27G793L	SALA CONSILINA	8/4/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3130	MAROTTA FABIO	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	RITA	FORMICOLA	FRMRTI95C48M289F	MASSA DI SOMMA	29/5/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/3132	CILENTO SERVIZI SOC.COOP.RESP.LIM.	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PRIGNANO CILENTO	SA	CATERINA ANNA	PONZO	PNZCRN90B62L628L	PERITO	24/10/2014	CPI AGROPOLI
DD566/2014/3140	veronica raimondo	INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO	CASERTA	CE	Giada	De Panicis	DPNGDI89L67F839K	MARANO DI NAPOLI	14/4/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/3142	Sip & T SPA	DISEGNATORE INDUSTRIALE	BARONISSI	SA	ANDREA	NAPOLI	NPLNDR86H13H703B	SALERNO	14/5/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3143	FRATELLI STANZIANO SNC	ADDETTO AGLI SPORTELLI ASSICURATIVI	TORRE ANNUNZIATA	NA	ROBERTA	DI BONITO	DBNRRT93D68F839U	NAPOLI	19/5/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/3144	LA G.P.A TRASPORTI	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MARCIANISE	CE	sara	di matteo	DMTSRA93P51F839J		22/4/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/3150	GRAN CAFFE' LE PLAISIR SRL	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	VALENTINA	CIVILETTI	CVLVNT89E60F839A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3150	GRAN CAFFE' LE PLAISIR SRL	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	ANGELO	LANGELLOTTI	LNGNGL90R07F839J	QUALIANO	11/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3150	GRAN CAFFE' LE PLAISIR SRL	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	SABINA	MILUCCI	MLCSBN92H66F839S	NAPOLI	15/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3152	IDROCILENTO SCPA	TECNICI AGRONOMI	PRIGNANO CILENTO	SA	CARLO	LOFFREDA	LFFCRL86T06G596K	PIEDIMONTE MATESE	7/1/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/3152	IDROCILENTO SCPA	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE	PRIGNANO CILENTO	SA	Tullio	Panico	PNCTLL86H30H703C	BATTIPAGLIA	14/1/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/3173	Me Ti cooperativa sociale dell'approccio centrato sulla persona scarl	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	gerardo	gargano	GRGGRD91M22L845C	ANGRI	12/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3193	OLTREMARE TOUR OPERATOR S.R.L	AGENTE DI VIAGGIO	POZZUOLI	NA	MELINDA	D'ONOFRIO	DNFMND88L53F839D	POZZUOLI	5/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3195	SABATINO GIUSEPPE	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	QUARTO	NA	VINCENZO	IMBRIANI	MBRVCN93L31F839P	QUARTO	15/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3196	SOCIETA' COOPERATIVA LA FIORELLA 82	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUARTO	NA	ANTONIO	DE VIVO	DVVNTN87P04F839I	QUARTO	30/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3197	STUDIO DOTT. LEONIDA FALETTO	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	LUCIA	LEONE	LNELCU92M67F839S	NAPOLI	20/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3199	FARORE S.R.L	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	RAFFAELE	ESPOSITO	SPSRFL97D05F839U	NAPOLI	13/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3204	TECNOCOM IMPIANTI S.R.L.	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	AIROLA	BN	Carmine	Limata	LMTCMN95R06A783O	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	4/6/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3217	DITTA ZOTTI VINCENZO	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Fabiana	De Nisi	DNSFBN85P44A783S	APICE	18/2/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3241	FAC 94 SOC. COOP	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUARTO	NA	michelangelo	fabozzi	FBZMHL95R23F839M	QUARTO	30/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3241	FAC 94 SOC. COOP	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUARTO	NA	domenico	manca	MNCDNC94E10I483Z	TUFINO	24/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3242	ISCHIA DERM	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	BARANO D'ISCHIA	NA	ILENIA	DI COSTANZO	DCSLNI89M54E396Z	BARANO D'ISCHIA	14/1/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/3243	Step Sud Mare s.r.l.	Tecnici in campo ingegneristico	POMIGLIANO D'ARCO	NA	GIUSEPPINA	DONNARUMMA	DNNGPP89L56M289G	SANT'ANASTASIA	26/6/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3245	CHECK LAB di Maurizio Giordano & C. s.a.s.	BIOLOGO	SALERNO	SA	maria antonietta	maiorana	mrnmnt88a66a717i	OGLIASTRO CILENTO	2/9/2014	CPI AGROPOLI
DD566/2014/3259	PASTIFICIO ANTONIO PALLANTE SRL	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAPODRISE	CE	GIUSEPPE	GRILLO	GRLGPP87H06F839K	CASERTA	12/1/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3266	KAYRON S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARGHERITA	MARINO	MRNMGH91B46F839W	NAPOLI	18/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3267	EDEN S.A.S DI ORNELLA OREFICE & C	ESTETISTI E TRUCCATORI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	SARA	ACCIETTO	CCTSRA89S64H892M	POMIGLIANO D'ARCO	16/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3268	BAR FLORA S.A.S	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	PAOLA	CIMINO	CMNPLA95L58F799G	MARANO DI NAPOLI	31/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3278	Ingegnere	ARCHITETTO	TUFINO	NA	Damiano	Russo	RSSDMN85P26F924X	QUINDICI	29/4/2015	CPI NOLA
DD566/2014/3284	LA TANA DEL LUPPOLO DI NAPOLITANO VINCENZO	CAMERIERE DI BAR	AIROLA	BN	SABATINO	LAURIELLO	LRLSTN94C21A783E	FORCHIA	13/2/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/3286	FUSILLI FRANCESCO	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	AVELLINO	AV	tommaso	serpico	SRPTMS93E06F924Q	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	18/4/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3295	Genomix4life Srl	BIOLOGO	BARONISSI	SA	Salvina Laura	Tammaccaro	TMMSVN89D55H703N	SALERNO	7/1/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/3296	FE.PRO.PE.CLAAI	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CASERTA	CE	Ilaria	Santangelo	SNTLRI87P58B963Y	CASERTA	3/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3296	FE.PRO.PE.CLAAI	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO DELL'IMPRESA O DELL'ORGANIZZAZIONE	CASERTA	CE	Fabio	Matano	MTNFBA88R14D708Q	FALCIANO DEL MASSICO	29/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3296	FE.PRO.PE.CLAAI	TECNICI DEL MARKETING	CASERTA	CE	MARIANO	FERRARO	FRRMRN92C17B715T	CARINOLA	13/5/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3298	A.S.G. METALLI SRL	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CAPODRISE	CE	SIMONA	CIPRIANO	CPRSMN85T41E932W	MARCIANISE	30/6/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/3301	Studio Basile Commercialisti Associati	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CUSANO MUTRI	BN	carla	cefarelli	CFRCRL89C56C525S	CUSANO MUTRI	20/4/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/3310	C.M.O. POMPEI SNC DI PARAMENDOLA	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	POMPEI	NA	ANIELLO	LIGUORI	LGRNLL94A05E131O	GRAGNANO	3/9/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/3314	Gal Partenio Consorzio	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	SANTA PAOLINA	AV	martina	tavino	tvnmtn86p55a783q	BENEVENTO	3/5/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3316	CONSORZIO IRRIGUO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO VALLO DELLA LUCANIA	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	filadelfo	veneri	VNRFDL85E12L628K	VALLO DELLA LUCANIA	24/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3328	DE MICHELE CAMILLO	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	NAPOLI	NA	ANNA	RICOTTA	RCTNNA90C66F839W	NAPOLI	31/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3331	STUDIO COMMERCIALE NOTARO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPOSELE	AV	pasquale	ciccone	CCCPQL86R24G039P	CAPOSELE	19/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3338	HRINCLOUD SRLS	SVILUPPATORE SOFTWARE	CASERTA	CE	REMO	GRILLO	GRLRME91C22E932M	MARCIANISE	7/5/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/3340	MEA SRL	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE INGEGNERISTICHE INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE	CASAPULLA	CE	Raffaele	Paone	PNARFL90L18F839V	AVERSA	23/4/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/3345	MAN WORK SRL CR UNIPERSONALE	Conduttori di impianti industriali	ARPAIA	BN	GESSICA	PEDICINI	pdcgsc86e46a783m	AIROLA	22/5/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/3346	arace immacolata	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CALITRI	AV	demetrio	nicolais	NCLDTR91T02A509F	CALITRI	20/05/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3352	Baby Clab soc.coop sociale Onlus	MAESTRA D'ASILO	TELESE TERME	BN	EMANUELA	GUARINO	GRNMNL88M53C525A	FAICCHIO	25/9/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/3360	NUVOLA SOCIETA' COOPERATIVA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MARCIANISE	CE	VANESSA ANGELA	OLIVER	LVRVSS91H57A341A	CAPODRISE	09/04/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3363	PUB - PIZZERIA GERMANO DI ANTONIA SANTA MARTELLI SNC	CAMERIERI DI RISTORANTE	CALITRI	AV	Antonella	Gautieri	GTRNNL86S47A509W	CALITRI	17/10/2014	CPI CALITRI
DD566/2014/3367	cooperativa sociale Fili D'erba	VIGILATRICE DI BAMBINI	SALERNO	SA	Mariaida	Landi	LNDMRD91M46H703H	SALERNO	24/04/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/3367	cooperativa sociale Fili D'erba	VIGILATRICE DI BAMBINI	SALERNO	SA	Giuseppe	Romano	RMNGPP88T01H703G	SALERNO	08/12/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/3386	SCOGNAMIGLIO GIOVANNI SAS DI SCOGNAMIGLIO FRANCESCO & C	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Ciro	Autiero	TRACRI93H25F839Y	NAPOLI	12/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/3386	SCOGNAMIGLIO GIOVANNI SAS DI SCOGNAMIGLIO FRANCESCO & C	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Fortunato	Autiero	TRAFTN89C04F839Y	NAPOLI	12/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3396	AVOLIO PASQUALE	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PORTICI	NA	ANNA	FARACE	FRCNNA85T44L259F	ERCOLANO	28/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3397	Telesia s.a.s	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TELESE TERME	BN	MIRKO	PILOTTI	PLTMRK89B05L083W	TEANO	7/7/2015	CPI TEANO
DD566/2014/3422	EPANE' SRL	CAMERIERE DI SALA	APOLLOSA	BN	Stefano	Pagliuca	PGLSFN93C24A783Z	BENEVENTO	7/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3425	GALLOTTA CARLA	ESTETISTI E TRUCCATORI	QUALIANO	NA	RAFFAELA	MAGLIONE	MGLRFL94S68G309J	QUALIANO	15/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3429	S.P.M SOC. COOP	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	MARGHERITA	SABATINO	SBTMGH86A66F839A	QUARTO	15/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3430	TRIBUTI E CONTRIBUTI SOC. COOP	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	QUARTO	NA	DOMENICO	DI FALCO	DFLDNC91M30G309P	QUARTO	15/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3434	Alilauro Gru.so.n spa	Impiegati addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti	SORRENTO	NA	Elena	Occhini	CCHLNE88A59F839F	NAPOLI	18/5/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3434	Alilauro Gru.so.n spa	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	SORRENTO	NA	Anna	Mocerino	MCRNNA91E68F839J	ACERRA	25/5/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3434	Alilauro Gru.so.n spa	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	SORRENTO	NA	mariapia	musto	MSTMRP90L44F839P	NAPOLI	19/5/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3434	Alilauro Gru.so.n spa	Professioni qualificate nelle attività commerciali	SORRENTO	NA	Cristina	Vezzi	VZZCST87H70F839I	NAPOLI	22/04/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3434	Alilauro Gru.so.n spa	Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario	SORRENTO	NA	salvatore	dare	DRASVT96A05L845E	SORRENTO	02/07/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3436	Agristudio Crispino	AGRONOMI E FORESTALI	CAIVANO	NA	Maria Teresa	Basciano	BSCMTR87C50F839V	AFRAGOLA	26/2/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3439	STUDIO C.A.I. TEAM BUSINESS DI L.GORRASI	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ ANALITICA	SALERNO	SA	DOMENICO	SESSA	SSSDNC92L07H703M	BARONISSI	13/1/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	GIOVANNA	CIMMINO	CMMGNN90H47G795W	SOMMA VESUVIANA	3/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	MADDALENA	COVONE	CVNMDL90H41H860V	SOMMA VESUVIANA	8/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	Federica	Ferrari	FRRFRC96C58F839B	NAPOLI	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	CONCETTA	IMBIMBO	MBMCCT89H64G309B	NAPOLI	6/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	LUCIA	MARESCA	MRSLCU88P57F839B	NAPOLI	6/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	PASQUALE	ANACLERIO	NCLPQL92D17F839Y	CASORIA	23/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	GENNARO	PARATO	PRTGNR92P02F839A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	12/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	NAPOLI	NA	Assunta	Barbato	BRBSNT93S57F839Y	NAPOLI	13/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	NAPOLI	NA	vincenzo	palomba	plmvcn94h07f839w	NAPOLI	19/1/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	NAPOLI	NA	IMMACOLATA	SALIERNO	SLRMCL95C41F839M	NAPOLI	17/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	NAPOLI	NA	ASSUNTA	SALIERNO	SLRSNT98D60F839X	NAPOLI	12/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	NAPOLI	NA	RAFFAELE	ESPOSITO	SPSRFL94D08F839X	SOMMA VESUVIANA	17/12/2014	P.S.B. Srl

DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	NAPOLI	NA	SALVATORE	TRIOLA	TRLSVT86L10F839F	PIACENZA	21/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	NAPOLI	NA	Federica	Piccinini	PCCFRC91M60F839Q	SAN GIORGIO A CREMANO	13/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3467	NOCABLE SRL	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	VALLATA	AV	MICHELE	MARIELLO	MRLMHL90L17A399D	VALLESACCARDA	17/10/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3468	AMARISCHIA SPA	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	CAIVANO	NA	GIUSEPPE	MUSELLA	MSLGPP94S04F839C	NAPOLI	3/5/2014	Assist Srl
DD566/2014/3468	AMARISCHIA SPA	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	CAIVANO	NA	giampiero	esposito	spsgpr92d14f839x	NAPOLI	7/3/2015	Assist Srl
DD566/2014/3474	Social lab76 cooperativa sociale	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	BENEVENTO	BN	Michele	Feleppa	FLPMHL87T21A783L	BENEVENTO	14/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3480	MINICHINO SRL	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA CONSERVAZIONE E LA LAVORAZIONE DELLA CARNE E DEL PESCE	CRISPANO	NA	ROCCO	IANNUCCI	NNCRCC92E22B963G	CASORIA	14/4/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3481	L'ANGOLO DEL RISPARMIO S.U.R.L.	COMMESSO DI NEGOZIO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	LUIGI	CAMPOSANO	CMPLGU91M15H834C	ACERRA	18/5/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3483	PEPITA S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NA	RAFFAELA	PARISI	PRSRFL85S59F924Q	NOLA	20/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3483	PEPITA S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NA	SIMONE	AURICCHIO	RCCSMN88R12F839X	NOLA	13/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3484	EDIL COPPOLA S.R.L	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER IL MOVIMENTO TERRA	NAPOLI	NA	MARIA CLAUDIA	DEL GIUDICE	DLGMCL93R66F839G	NAPOLI	9/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3485	MIAMI BEACH SAS DI BRUSCINO CATERINA & C	ESTETISTI E TRUCCATORI	QUARTO	NA	LUISA	SPERANZA	SPRLSU95H43G964S	QUARTO	27/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3487	VESERI SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POLLENA TROCCHIA	NA	GAETANO	D'ANNA	DNNGTN86D17F839P	VOLLA	9/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3487	VESERI SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POLLENA TROCCHIA	NA	PIETRO	ILARDO	LRDPTR92L17G795I	MASSA DI SOMMA	16/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3487	VESERI SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POLLENA TROCCHIA	NA	CIRO	MAGRI	MGRCRI89P17G795O	MASSA DI SOMMA	16/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3497	MEROLA ORTOPEDIA SANITARIA s.r.l.	MECCANICI E RIPARATORI DI PROTESI, DI ORTESI, DI TUTORI ORTOPEDICI E ASSIMILATI	NAPOLI	NA	ANTONIO	MEROLA	MRLNTN95D18F839Y	CALVIZZANO	20/5/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/3506	Università Telematica Pegaso	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	DANIELE	ESPOSITO	SPSDNL92S20F839D	NAPOLI	8/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3506	Università Telematica Pegaso	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	MARIA	SERINO	SRNMRA93L71G309I	GIUGLIANO IN CAMPANIA	15/9/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3506	Università Telematica Pegaso	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ALFREDO	BASSO	BSSLRD88H01F839O	NAPOLI	24/9/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3506	Università Telematica Pegaso	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	EMANUELE	TROTTA	TRTMNL91B27F839V	NAPOLI	15/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3506	Università Telematica Pegaso - Napoli (NA)	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	ANNAMARIA	CASTALDO	CSTNMR90R46F839Z	NAPOLI	23/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3506	Università Telematica Pegaso - Napoli (NA)	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Raffaele	Damasco	DMSRFL92A13F839W	NAPOLI	1/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3506	Università Telematica Pegaso - Napoli (NA)	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	FABRIZIO	DI STAZIO	DSTFRZ93S22F839M	MELITO DI NAPOLI	13/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3527	GESAN SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAN NICOLA LA STRADA	CE	teresa	carnevale	CRNTRS89T52B963S	CASERTA	19/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3527	GESAN SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAN NICOLA LA STRADA	CE	melania	ferraiuolo	FRRMLN93A58B963V	CASERTA	14/5/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/3527	GESAN SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Carlo	Marrazzo	MRRCRL90T31F839U	TORRECUSO	28/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3527	GESAN SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Concetta	Angotti	NGTCCT90H44B963W	CASERTA	15/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3527	GESAN SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAN NICOLA LA STRADA	CE	MANUEL	SANTAGATA	SNTMNL89C07F839Y	CERCOLA	28/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3537	GUERRERA SRL	GRAFICO PUBBLICITARIO	TORRE DEL GRECO	NA	Costantino	Costantini	CSTCTN88R21F839V	NAPOLI	23/6/2015	Orienta spa
DD566/2014/3551	CORSO ANIELLO	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	BAGNOLI IRPINO	AV	Paola	Rama	RMAPLA86E42A566N	BAGNOLI IRPINO	19/1/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3552	CO.GE. E SRL	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	MARIGLIANO	NA	MARIA ROSARIA	ESPOSITO	SPSMRS86R63A509B	MARIGLIANO	16/4/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/3552	CO.GE.E.	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	MARIGLIANO	NA	ELISA	MASSA	MSSLSE87M67F839I	OTTAVIANO	10/6/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/3555	CINDERELLA DI MAIELLO NUNZIA	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	MARIA	ROMANO	RMNMRA92E70F839S	NAPOLI	13/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/3556	SOGLIA IMMOBILIARE S.P.A.	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	PATRIZIO	DI FILIPPO	DFLPRZ86C05I720F	SIANO	20/3/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/3561	Istituto di Bioscienze e Biorisorse, sez. di Napoli (IBBS UOS NAPOLI)	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	Gaia	Billi	BLLGAI90E61Z154B	NAPOLI	27/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3561	Istituto di Bioscienze e Biorisorse, sez. di Napoli (IBBS UOS NAPOLI)	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	marco	cioce	CCIMRC89P13F839F	NAPOLI	16/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3561	Istituto di Bioscienze e Biorisorse, sez. di Napoli (IBBS UOS NAPOLI)	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	Sara	De Luca	DLCSRA94T54F839U	CASORIA	27/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3561	Istituto di Bioscienze e Biorisorse, sez. di Napoli (IBBS UOS NAPOLI)	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	Francesco	Trimarco	TRMFNC93S04F839N	NAPOLI	1/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3561	Istituto di Bioscienze e Biorisorse, sez. di Napoli (IBBS UOS NAPOLI)	Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	NAPOLI	NA	Laura	Comerci	CMRLRA90M42F839K	MARANO DI NAPOLI	16/1/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3561	Istituto di Bioscienze e Biorisorse, sez. di Napoli (IBBS UOS NAPOLI)	Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	NAPOLI	NA	Antonella	Camera	CMRNNL88P53F839D	AMALFI	5/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3561	Istituto di Bioscienze e Biorisorse, sez. di Napoli (IBBS UOS NAPOLI)	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	NAPOLI	NA	FRANCESCO	CELOTTO	CLTFNC93H11F839R	ERCOLANO	26/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3562	DE MASI SRL	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	ANDREA	RUGGIERO	RGGNDR93T28A783B	AIROLA	10/9/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/3562	DE MASI SRL	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	ENZA	FALZARANO	FLZNZE85M61A783L	AIROLA	7/10/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/3570	ASSOCIAZIONE FORMLAND	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	VILLARICCA	NA	PAOLA	PETRILLO	PTRPLA87R53F839N	VILLARICCA	22/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3573	compose srl	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Alfonso	Romano	RMNLNS92R20H931Y	OTTAVIANO	24/11/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/3577	CASTALDO ANGELO	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER IL MOVIMENTO TERRA	CALVI	BN	Paolo	Castaldo	CSTPLA97S20A783B	CALVI	13/5/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3582	Caseificio Mediterraneo Società Cooperativa	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SANZA	SA	Sabina	Laveglia	LVGSBN95P57G793F	SANZA	12/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3583	Cafè New Age di D'Amelio Michelina	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ATENA LUCANA	SA	Viviana	Borrello	BRRVVN95P42D390X	SALA CONSILINA	09/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3588	BSOLID S.R.L	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TRENTOLA DUCENTA	CE	VALERIO	DI RIENZO	DRNVLR89C15B963M	SAN PRISCO	26/11/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/3588	BSOLID S.R.L	FALEGNAME	TRENTOLA DUCENTA	CE	GIOVANNI	SAVARESE	SVRGNN90A26F839L	NAPOLI	15/5/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3594	KS INTERNATIONAL GROUP SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	MERCOGLIANO	AV	Mattia	Barbarisi	BRBMTT93A20A509U	AVELLINO	19/5/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3594	KS INTERNATIONAL GROUP SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	MERCOGLIANO	AV	Massimo	Acocella	CCLMSM93B26A509S	AVELLINO	6/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3594	KS INTERNATIONAL GROUP SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	MERCOGLIANO	AV	Francesco	Luongo	LNGFNC92S19A509U	SANTA PAOLINA	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3598	Studio Cocca Associazione Professionale Dottori Commercialisti e Avvocati	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ARIANO IRPINO	AV	VALENTINA	MASUCCIO	MSCVNT95A68A399I	ARIANO IRPINO	23/1/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3600	capitan morgan spa	ADDETTI ALLA VENDITA DI BIGLIETTI	ISCHIA	NA	serena	serappo	SRPSRN95S62Z112V	MARANO DI NAPOLI	28/5/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/3600	Capitan Morgan S.p.a	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	ISCHIA	NA	Maria Grazia	Iacono	CNIMGR91S70E396C	ISCHIA	01/07/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/3605	D.F. ENERGY SRL	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AGROPOLI	SA	ROSA	MIGLIORISI	MGLRSO86E50A089L	NISCEMI	16/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3607	Istituto Superconduttori, Materiali innovativi e Dispositivi (SPIN)	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	luisa	gambardella	GMBLSU87R52F839G	CASERTA	22/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3607	Istituto Superconduttori, Materiali innovativi e Dispositivi (SPIN)	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Roberto	Amato	MTARRT86E19I234H	SANTA MARIA CAPUA VETERE	3/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3607	Istituto Superconduttori, Materiali innovativi e Dispositivi (SPIN)	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Fabio	Pirozzi	PRZFBA93M25G813I	BOSCOREALE	2/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3607	Istituto Superconduttori, Materiali innovativi e Dispositivi (SPIN)	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE MATEMATICHE E DELL'INFORMAZIONE	NAPOLI	NA	Umberto	Nasti	NSTMRT87A14F839U	NAPOLI	21/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3609	POLO OASI COOPERATIVA SOCIALE A. R. L.	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	LEO	DOLO	DLOLEO89R25Z325F	SAN GIORGIO DEL SANNIO	26/2/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3614	cst uil avellino benevento	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	GIUSEPPE	CARRATU'	CRRGPP87M14H703J	MONTORO INFERIORE	31/3/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3614	cst uil avellino benevento	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	alessandro	corrado	CRRLSN91T25A509V	MERCOGLIANO	29/5/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3618	POSTAPLUS SRL	POSTINO PORTALETTERE	SARNO	SA	gerardo Rosalio Rocco	Micucci	MCCGRD93H24I438D	SAN MARZANO SUL SARNO	12/11/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/3624	Società Agricola Donnachiara Srl	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONTEFALCIONE	AV	Antonietta	Della Sala	DLLNNT85M50A509A	MONTEFALCIONE	19/5/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3627	Hotel europa sas	RECEPTIONIST	PONTECAGNANO FAIANO	SA	STEFANIA	GRIMALDI	GRMSFN86E64H703S	GIFFONI SEI CASALI	4/5/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3634	Rosselli & Partners Società Cooperativa a R.L.	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	GROTTAMINARDA	AV	SAMANTHA	GRAZIANO	GRZSNT89H47A399H	GROTTAMINARDA	7/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3637	DRINK UP SERVICE SRLS	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	AVELLINO	AV	ettore	ferrara	frrttr95a22i805g	AVELLINO	22/9/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/3642	ANTICO CAFFE' SRLS	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUARTO	NA	GIULIA	INVITO	NVTGLI94P48F839Q	QUARTO	30/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3643	FASHION MIX DI MOIO FABIO	ACCONCIATORI	QUARTO	NA	CHIARA	D'ANGELO	DNGCHR94A57F839L	QUARTO	15/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3649	WEBVIAGGI S.R.L	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	ANGRI	SA	MARIA CORINA	PALMIGIANO	PLMMCR92C66E131S	CASOLA DI NAPOLI	30/6/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3657	GERARDO DI NOLA MACCHERONI NAPOLETANI S.R.L	PASTAI	GRAGNANO	NA	ANTONIO	GARGIULO	GRGNTN91H13L845Z	VICO EQUENSE	20/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3657	GERARDO DI NOLA MACCHERONI NAPOLETANI S.R.L	PASTAI	GRAGNANO	NA	ANTONIO	ESPOSITO	SPSNTN88R10C129L	GRAGNANO	11/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3657	GERARDO DI NOLA MACCHERONI NAPOLETANI S.R.L	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	GRAGNANO	NA	pasquale	comentale	CMNPQL90L23E131G	LETTERE	30/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3659	NAPOLI 900 SRL	CAMERIERI DI ALBERGO	NAPOLI	NA	ANNALISA	AGIZZA	GZZNLS86S68F839A	CASORIA	30/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3659	NAPOLI 900 SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ALEJANDRO	FERNANDEZ GARCIA	FRNLND89E15Z131H	NAPOLI	21/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3659	NAPOLI 900 SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	SUMUDU MADUHANSA PERERA	LIYANAGE	LYNSDM92S15Z209D	NAPOLI	21/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3661	PULISERVICE di VICIDOMINI PIETRO	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	VALERIO DOMENICO	CITARELLA	CTRVRD91P29H703N	VIETRI SUL MARE	19/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/3661	PULISERVICE di VICIDOMINI PIETRO	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Erica	Senatore	SNTRCE96A49H703T	VIETRI SUL MARE	4/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3663	GIUSEPPE BOTTIGLIERI SHIPPING COMPANY S.p.A.	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	FRANCESCO	CIPRIANO	CPRFNC87A22L259B	TORRE DEL GRECO	7/5/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3669	Saggese Spa	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA INFERIORE	SA	Rosa	Landi	LNDRSO90D43H703H	BARONISSI	19/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3670	BIT4ID S.r.l.	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	ANDREA	DE FRANCESCO	DFRNDR94T15F839C	NAPOLI	9/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3675	DE ANGELIS ELENA	Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari	AIROLA	BN	ANTONINO	DE ANGELIS	DNGNNN94L18A783G	AIROLA	23/1/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/3676	MALVAROSA SAS DI GUARRACINO ROSA E C	REDATTORI DI TESTI TECNICI	FORIO	NA	ESTER	MARCHISANO	MRCSTR88A44F839W	NAPOLI	7/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3677	AGENZIA VIAGGI FUORI DAL COMUNE	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	Leonardo	Gagliardo	GGLLRD88T17Z602V	NAPOLI	28/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/3680	Comaca SRL	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAGGIANO	SA	romeo	altilio	LTLRMO89R15Z112B	SALERNO	16/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3684	Bit4 Group S.R.L.	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	LAURA	CIPULLO	CPLLRA88S45F839R	NAPOLI	27/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3684	Bit4 Group S.R.L.	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	ANNA RITA	SANTANGELO	SNTNRT85S53H501R	NAPOLI	1/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3685	S.M.E.A.T. S.r.l.	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TEORA	AV	sebastiano	lepore	LPRSST96E24A509B	LIONI	18/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3685	S.M.E.A.T. S.r.l.	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TEORA	AV	FRANCESCO	PERILLO	PRLFNC91B20A489K	CASTELFRANCI	21/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3685	S.M.E.A.T. S.r.l.	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TEORA	AV	ARMANDO	D'AVINO	DVNRND94P06A783H	FRIGENTO	25/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3690	IMPIANTI BORROSO SOCIETA' COOPERATIVA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CERCOLA	NA	SARA	PANARIELLO	PNRSRA85T55H892Q	ERCOLANO	13/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3694	KIRA FINESTRE SRL	INSTALLATORE DI INFISSI	FLUMERI	AV	VINCENZO JUNIOR	CARUSO	CRSVCN93C12A783K	MELITO IRPINO	17/11/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3694	KIRA FINESTRE SRL	INSTALLATORE DI INFISSI	FLUMERI	AV	DANIELA	CIPRIANO	CPRDNL85L57F257O	FRIGENTO	2/12/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3705	ABBIGLIAMENTO BOTTA DAL 1952 DI BOTTA GIUSEPPE	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUARTO	NA	MARIA	MARONO	MRNMRA88R69F839D	QUARTO	15/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3709	PELLECCHIA COLORI E PARATI DI PELLECCHIA ANTONIO & C. SAS	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	SALVATORE	SPENNAGALLO	SPNSVT85R24F839D	MELITO DI NAPOLI	9/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3713	ENERGIE DALL'AMBIENTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	AGENTE DI COMMERCIO	AVELLINO	AV	ANNARITA	ZOLLO	ZLLNRT87D47A509K	AVELLINO	11/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3722	SACCONE & ASSOCIATI STUDIO DI AVVOCATI	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	Alfonso	LAUDONIA	LDNLNS85E12A509T	AVELLINO	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3727	DISCO SERVICE MUSICHERIA	TECNICO DELLE LUCI	MIRABELLA ECLANO	AV	SIMONE	ODDO	DDOSMN95A20H501Q	MIRABELLA ECLANO	29/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3729	SPORTE+ S.R.L.	TECNICI DEL MARKETING	MERCOGLIANO	AV	ANTONIO	PAONE	PNANTN92C03A399Z	ARIANO IRPINO	30/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3729	SPORTE+ S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MERCOGLIANO	AV	MIRCO	BORRIELLO	BRRMRC89C02A399S	ARIANO IRPINO	13/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3730	Gi.Di. Multiservice S.r.l.s.	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	VIBONATI	SA	GERARDO	FERRIGNO	FRRGRD88D02I422O	VIBONATI	13/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3741	CASTELLANO COSTRUZIONI S.P.A.	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	MARCIANO	CIPRIANO	CPRMCN88C18A399R	FRIGENTO	23/02/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3741	CASTELLANO COSTRUZIONI S.P.A.	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	niccolò	recce	RCCNCL87T24A783X	LIONI	25/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3741	CASTELLANO COSTRUZIONI S.P.A.	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	FRANCO	SESA	SSEFNC88D21A509G	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	08/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3741	CASTELLANO COSTRUZIONI S.P.A.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	rosanna	forgione	FRGRNN89R63A881P	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	23/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3741	CASTELLANO COSTRUZIONI S.P.A.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	ROSANNA	SICONOLFI	SCNRNN86D44A509H	FRIGENTO	23/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3754	POWERFLEX SRL	TECNICO CHIMICO	LIMATOLA	BN	Luigi	Ciavolino	CVLLGU90H01F839G	ERCOLANO	24/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3754	POWERFLEX SRL	TECNICI DEL MARKETING	LIMATOLA	BN	nicola	romano	RMNNCL87T06B963D	CASERTA	4/12/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3754	POWERFLEX SRL	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	LIMATOLA	BN	Stefania	D'Ambra	DMBSFN89T69F839Y	AFRAGOLA	12/6/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3754	POWERFLEX SRL	ASSEMBLATORI IN SERIE DI ARTICOLI IN METALLO, IN GOMMA E IN MATERIE PLASTICHE	LIMATOLA	BN	riccardo	maiello	MLLRCR95L24B963S	CASERTA	30/6/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/3757	ACCARDO ALBERTO	ADDETTO ALLE SCRITTURE CONTABILI	BOSCOTRECASE	NA	GIUSY	DI PALMA	DPLGSY94T59H931I	BOSCOTRECASE	18/3/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3760	Pasticceria Aliberti ditta individuale	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	MONTORO	AV	Antonio	Pace	pcantn93h08i805q	MONTORO	5/5/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3788	S.C.SISTEMI S.R.L.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ROCCA SAN FELICE	AV	Nicola	Nigro	NGRNCL94L10A509Y	ROCCA SAN FELICE	13/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3789	Mar.Ca	Addetti alle vendite	AVELLINO	AV	elena	imbimbo	mbmlne88c49a509h	AVELLINO	14/5/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3795	LA CASERECCIA S.A.S. DI IAMUNNO LUIGI E C.	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	CASORIA	NA	GABRIELE	LIGUORE	LGRGRL88E15F839L	NAPOLI	18/9/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3796	DB CAR SNC	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ARIANO IRPINO	AV	DEBORAH	DE GRUTTOLA	DGRDRH91P46A399Q	ARIANO IRPINO	29/5/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3798	GIEMME SRL	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	SALERNO	SA	veronica	piscino	PSCVNC86C59H703A	CETARA	2/10/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/3798	GIEMME SRL	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	SALERNO	SA	ROBERTA	STANZIONE	STNRRT90C50F912D	NOCERA INFERIORE	23/4/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3799	GARGIULO DOMENICO	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	CARMINE	DEL SORBO	DLSCMN96D24F839A	NAPOLI	16/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3820	ONECLICK S.R.L	ADDETTI ALLO SMISTAMENTO E AL RECAPITO DELLA POSTA	NAPOLI	NA	ANDREA	MARINO	MRNNDR89S20F839B	NAPOLI	6/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3823	DITAR S.R.L.	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN AMBULATORIO MEDICO	BENEVENTO	BN	DEBORA	DIIORIO	DRIDBR89T59A783H	PIETRELCINA	28/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3823	DITAR S.R.L.	SEGRETARIA	BENEVENTO	BN	ALESSANDRO	CALICCHIO	CLCLSN87D11A783T	CEPPALONI	7/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3823	DITAR S.R.L.	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN AMBULATORIO MEDICO	BENEVENTO	BN	Lucia	Giardiello	GRDLCU89A59A783G	BENEVENTO	5/5/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3828	Biogem S.C.A.R.L.	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	ARIANO IRPINO	AV	FABIANA	COLELLI	CLLFBN85L70M208G		22/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3829	ECO SIDER SRL	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NOCERA INFERIORE	SA	Fabiana	Ferraioli	FRRFBN89S69F912Z	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	23/3/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/3829	ECO SIDER SRL	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NOCERA INFERIORE	SA	Francesca	Liberato	LBRFNC90A55F912I	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	2/3/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/3843	FLY SERVICE S.R.L	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POZZUOLI	NA	DARIO	BAGGIO	BGGDRA86A15F839Q	NAPOLI	28/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3845	Vicidomini Aniello srl	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	Raffaella	Pignataro	PGNRFL91A49I438B	SAN VALENTINO TORIO	5/5/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3847	ALDO MELISI ASSICURAZIONI SAS DI ALDO MELISI & C	AGENTI ASSICURATIVI	AVELLINO	AV	DOMENICO	MELISI	MLSDNC85B20A783V	CERVINARA	11/2/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3847	ALDO MELISI ASSICURAZIONI SAS DI ALDO MELISI & C	AGENTI ASSICURATIVI	AVELLINO	AV	SILVIA	MASELLI	MSLSLV89T61A783H	ALTAVILLA IRPINA	19/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3848	ALTEREGO S.A.S.	MANOVALE DI MAGAZZINO	NOCERA INFERIORE	SA	Aniello	Abate	BTANLL91M28F912L	NOCERA INFERIORE	26/2/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3849	MULTICEDI S.R.L.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PASTORANO	CE	fabrizio	pascarella	PSCFRZ90E21H834E	MADDALONI	14/4/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/3850	OMEGA OBIETTIVO BELLEZZA S.N.C. DI CENTRELLA MARIA GRAZIA E COCOZZA ANTONIO	ACCONCIATORI	AVELLINO	AV	Edvige Antonietta	Di Prizio	DPRDGN85M64A509W	MONTEMILETTO	3/7/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3850	OMEGA OBIETTIVO BELLEZZA S.N.C. DI CENTRELLA MARIA GRAZIA E COCOZZA ANTONIO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Arianna	Limongiello	LMNRNN92H59A489I	LAPIO	3/7/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3854	PANZA STEFANIA	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PRATOLA SERRA	AV	Giuseppe	Iacobelli	CBLGPP95R02A509D	PRATOLA SERRA	16/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3873	Cooperativa Sociale Insieme Srl	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	SALERNO	SA	Giovanni	De Carluccio	DCRGNN92D04A509Z	PONTECAGNANO FAIANO	6/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3873	Cooperativa Sociale Insieme Srl	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	SALERNO	SA	Alfonso Maria	Marzano	MRZLNS88C15A717G	MONTECORVINO PUGLIANO	10/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3874	La Pietra Azzurra	CUOCO PIZZAIOLO	CASELLE IN PITTARI	SA	Domenico	Pisciottano	PSCDNC91M20I422O	CASELLE IN PITTARI	12/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3879	COMPAGNIA DEI GIOVANI SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	MARIA ANNA	MARESCA	MRSMNN92P63L845W	META	13/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3879	COMPAGNIA DEI GIOVANI SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	GIANCARLO	PANE	PNAGCR92S24G568F	SANT'AGNELLO	11/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3883	CAROL CONFEZIONI S.R.L.	CONFEZIONATORE DI SARTORIA	COLLE SANNITA	BN	CARMEN	PETRIELLA	PTRCMN93H60A783N	CIRCELLO	18/2/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3885	ESPOSITO RAPPRESENTANZE SAS DI GAETANO ESPOSITO E F.LLI	GRAFICI	PAGANI	SA	PIETRO	DEL REGNO	DLRPTR92R04G230X	PAGANI	20/3/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/3888	FINI CALAGGIO SRL	BARISTA	VALLATA	AV	Francesco	Bove	BVOFNC92H23A783K	VALLATA	25/2/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3889	D. M. SERVICE DI PASTORE GIOVANNI	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Francesco	Di Luglio	DLGFNC90H06C129I	SCAFATI	19/5/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3893	Podere dei Leoni sas di Ponticelli Luisa & C.	TECNICI DELLA PREPARAZIONE ALIMENTARE	NOCERA INFERIORE	SA	alfredo	bartoli	BRTLRD95M27F912S	NOCERA INFERIORE	13/5/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3893	Podere dei Leoni sas di Ponticelli Luisa & C.	TECNICI DELLA PREPARAZIONE ALIMENTARE	NOCERA INFERIORE	SA	Giuseppe	Tortora	TRTGPP94E26F912W	NOCERA INFERIORE	15/5/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3905	ALTROVE SOCIETA' COOP. SOCIALE - ONLUS	ASSISTENTE SOCIALE	MARANO DI NAPOLI	NA	CARLA FEDORA	CORCELLI	CRCCLF90M65F839O	NAPOLI	1/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3906	CATANIA ONE SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	CRISTINA	BRUSCO	BRSCST90L44F839S	POZZUOLI	1/7/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3907	CATANIA STORE SRL	CASSIERE DI PUBBLICO ESERCIZIO	NAPOLI	NA	SERENA	MARTELLI	MRTSRN87E56F839J	NAPOLI	17/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3908	CATANIA SUPER SRL	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	QUARTO	NA	Michela	De Rienzo	DRNMHL86H63F799J	MARANO DI NAPOLI	17/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3908	CATANIA SUPER SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUARTO	NA	ANTONIETTA	BAYLON	BYLNNT88B62F839K	POZZUOLI	19/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3908	CATANIA SUPER SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUARTO	NA	SIMONA	DATO	DTASMN86H54F839Y	GIUGLIANO IN CAMPANIA	4/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3909	ORTENSIA S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	LUIGI	GALIANO	GLNLGU91H28F839S	NAPOLI	19/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3909	ORTENSIA S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	LUCA	MAGGIONI	MGGLCU92R12F839E	QUALIANO	10/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3913	G&G SERVICE DI AURILIA GIOVANNI	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ANNA	CIMMINO	CMMNNA93B47F799J	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3916	MAVIS S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	REGINA	NAPODANO	NPDRGN92R52L845T	ANGRI	27/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3922	Il Colibrì Società Cooperativa	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	MIRABELLA ECLANO	AV	CATERINA	REMTSCHEK	RMTCRN89H48A399G	MIRABELLA ECLANO	5/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3923	NOTAIO GUSTAVO TROTTA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PAGANI	SA	FERDINANDO	CASALINO	CSLFDN89L15I438H	PAGANI	12/2/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/3924	CONSULENZA TRIBUTARIA E SOCIETARIA DR.SANTORO NICOLINO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	valentina	Rosamina	RSMVNT95B61A509O	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	28/01/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3927	Diemmegi Service S.r.l.	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	MARIA	NARBAEZ	NRBMRA95R42H892K	NAPOLI	6/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3927	Diemmegi Service S.r.l.	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	UMBERTO	SANTOPAOLO	SNTMRT86P16F839O	NAPOLI	17/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3929	SAFIO S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ROCCA SAN FELICE	AV	Ilaria	Fiorillo	FRLLRI94S43A783L	ROCCA SAN FELICE	13/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3930	FARMACEUTICI S.V.I.M.A.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	Federica	Boscaino	BSCFRC94L41A783Z	BENEVENTO	16/4/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3930	FARMACEUTICI S.V.I.M.A.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	CHRISTIAN	ACIERNO	CRNCRS93C06A783Q	CASALDUNI	25/2/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3930	FARMACEUTICI S.V.I.M.A.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	Davide	Messina	MSSDVD88D22A783H	BENEVENTO	11/5/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3930	FARMACEUTICI S.V.I.M.A.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	Manuela	Aversano	VRSMNL92R71A783W	BENEVENTO	7/4/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3930	FARMACEUTICI S.V.I.M.A. S.R.L.	STATISTICO	BENEVENTO	BN	POMPILIA	MANSUETO	MNSPPL86M45A783I	BENEVENTO	09/12/2014	Manpower Srl
DD566/2014/3931	MEDMAR NAVI SPA	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	ISCHIA	NA	Eny	La Corte	LCRNYE87P60Z602G	LACCO AMENO	29/4/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/3939	Bimbo Mix Cooperativa Sociale - ONLUS	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PRATOLA SERRA	AV	Paola	Palumbo	PLMPLA96S67I805X	PRATOLA SERRA	12/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3944	Medical R	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ELISA	VASSALLO	VSSLSE86D50L628W	VALLO DELLA LUCANIA	11/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3944	Medical R	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Tiziana	Del Fatto	DLFTZN92H57A091C	CAPACCIO	15/1/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3944	Medical R	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ANGELA	MINARDI	MNRNGL92S53L628Q	CASTELNUOVO CILENTO	23/4/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3968	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	ilaria	vicinanza	VCNLRI89P61A717B	SALERNO	11/06/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/3972	DITTA PAGLIARULO ANTONIO	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	VALLATA	AV	Giuseppe	Capobianco	CPBGPP95M13A399D	SCAMPITELLA	26/10/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3972	DITTA PAGLIARULO ANTONIO	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	VALLATA	AV	mauro	la ferrara	LFRMRA94P24A399J	VALLESACCARDA	4/10/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3975	SCOGNAMIGLIO STEFANIA	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	Rosa	Manzo	MNZRSO92T63F839N	NAPOLI	20/10/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/3976	PLASTICA SUD SRL DI A. CAIAZZO & C.	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN GOMMA	ANGRI	SA	Agnese	Rammaro	RMMGNS89B53G813Z	TORRE ANNUNZIATA	14/6/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3977	ASSOCIAZIONE IL SENTIERO	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	Luca	Michienzi	MCHLCU90R30G793P	SALA CONSILINA	31/1/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3977	ASSOCIAZIONE IL SENTIERO	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	carmen	marotta	MRTCMN92P66G793M	MONTESANO SULLA MARCELLANA	4/3/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3977	ASSOCIAZIONE IL SENTIERO	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	SASSANO	SA	TANIA	DI BELLA	DBLTNA90P48G793H	SASSANO	30/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3977	ASSOCIAZIONE IL SENTIERO	BIBLIOTECARIO	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	Francesca	Di Candia	DCNFNC86D56G793R	SASSANO	13/2/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3977	ASSOCIAZIONE IL SENTIERO	CONTABILI	SASSANO	SA	Stefania	Salluzzi	SLLSFN90T58A717J	SASSANO	3/2/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3977	ASSSOCIAZIONE IL SENTIERO ONLUS	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	TEGGIANO	SA	CONCETTA	CARRANO	CRRCCT90C66Z112E	TEGGIANO	20/3/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3979	LA FEMINA ANGELO	CONTABILI	PAGANI	SA	Rita	Napoletano	NPLRTI96C59F912M	NOCERA INFERIORE	10/3/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

DD566/2014/3994	TODISCO CIRO	INSTALLATORE DI IMPIANTI ELETTRICI NAUTICI	NAPOLI	NA	ANIELLO	IMPARATO	MPRNLL87D03F839B	POZZUOLI	28/11/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/3996	LOGISTICA & TRASPORTI G.M. SOC. COOP.	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SARNO	SA	Salvatore	Adiletta	DLTSVT92S07L845W	SARNO	6/3/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/3998	ESPANSIONE SRL	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	AVELLINO	AV	FIORELLA	DELLO RUSSO	DLLFLL92M44A509A	MERCOGLIANO	26/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3998	ESPANSIONE SRL	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	AVELLINO	AV	Ilenia	Gullo	glllni85c59g273t	AVELLINO	1/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3998	ESPANSIONE SRL	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	AVELLINO	AV	Marianna	landolo	NDLMNN86E71A509R	AVELLINO	21/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	SALERNO	SA	ANGELO	DILASCIO	DLSNGL93H01Z133P	ACERNO	16/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	SALERNO	SA	manuela	imbimbo	mbmmnl86s48h703p	PELLEZZANO	28/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	BATTIPAGLIA	SA	nunziante	aliberti	LBRNZN89R31F912D	SIANO	28/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	BATTIPAGLIA	SA	fabio	volzone	VLZFBA94D01A717M	BATTIPAGLIA	13/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	LETTURISTA	BATTIPAGLIA	SA	vito	iuliano	LNIVTI88E16A717K	BATTIPAGLIA	13/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	LETTURISTA	BATTIPAGLIA	SA	nicola	trucillo	TRCNCL89M17H703E	SALERNO	13/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	LETTURISTA	SALERNO	SA	ALESSANDRA	MEROLA	MRLLSN94L69G039G	CAMPAGNA	13/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	LETTURISTA	SALERNO	SA	andrea	ventura	VNTNDR92S21H703M	SALERNO	13/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	ADDETTO AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA	SALERNO	SA	Paolo	Ferrara	FRRPLA91T27C361X	PONTECAGNANO FAIANO	16/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	ADDETTO AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA	SALERNO	SA	mariano	la padula	LPDMRN94M27D390L	EBOLI	13/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	ADDETTO AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA	SALERNO	SA	Pasquale	Lupelli	LPLPQL95H13F912I	PAGANI	6/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	ADDETTO AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA	BATTIPAGLIA	SA	antonio	santoro	SNTNTN93B27H703X	BARONISSI	13/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4011	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	INFERMIERE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Biagetta	Itri	TRIBTT92D51L628K	CASAL VELINO	13/5/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4018	MARYTOUR SAS	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	roberta	cremona	crmrrt93m44f839f	NAPOLI	26/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4021	STILE FOTOGRAFICO SNC	FOTOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Ciro	Somma	SMMCRI86R17F839D	NAPOLI	16/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RAFFAELE	COPPOLA	CPPRFL89M17A512R	SANT'ANTIMO	13/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIOVANNI	CAPASSO	CPSGNN89L27F839O	FRATTAMINORE	22/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	PASQUALE	DEL VECCHIO	DLVPQL93R25F839Z	CASORIA	13/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GENNARO	FIORENTINO	FRNGNR93B24Z602R	CASTEL VOLTURNO	3/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Marianna	Franzese	FRNMNN89B65G190C	OTTAVIANO	14/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	giovanni	fatteruso	FTTGNN91P25F839R		3/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	PASQUALE	MANGO	MNGPQL88R20F839I	NAPOLI	13/5/2014	P.S.B. Srl

DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANDREA	MONTANO	MNTNDR94C18A024O	ACERRA	19/9/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	VALENTINA	MARTUCCI	MRTVNT96H41F799B	MUGNANO DI NAPOLI	3/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Mario	Neri	NREMRA95T20F839B	BRUSCIANO	11/6/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	fabio	puopolo	PPLFBA89T21F839P	SAN GIORGIO A CREMANO	3/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	FRANCESCA	ARDIZIO	RDZFNC86H41I483J	OTTAVIANO	11/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Francesco Antonio	Argenzio	RGNfnc95b26g795t	CASORIA	12/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	SALVATORE	ROMANO	RMNSVT86S15A509Q	TUFINO	3/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	felice	seraponte	SRPFLC87B11C495z	SOMMA VESUVIANA	4/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	NICOLA	PAOLELLA	PLLNCL90L27I438A	OTTAVIANO	5/1/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4030	ufficiostile sas di t .reccia	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TORRE DEL GRECO	NA	PASQUALE	DE MARTINO	DMRPQL94E30F839P	PORTICI	9/4/2015	Orienta spa
DD566/2014/4031	CED BARONIA SRLS	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	VALLESACCARDA	AV	Michela	D'Addese	DDDMHL89S53A399Q	GESUALDO	16/7/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/4034	A. & C. PRIVATE S.R.L.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	GELSOMINA	MOLINO	MLNGSM95C48F839Z	NAPOLI	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4034	A. & C. PRIVATE S.R.L.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	ROBERTA	FURGIO	FRGRRT95E41F839U	NAPOLI	27/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4036	SOCED SRL	MANOVALE EDILE	BATTIPAGLIA	SA	Alessandro	Santoro	SNTLSN93A29A717C	BATTIPAGLIA	7/5/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4038	LUCREZIA GROUP SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CALITRI	AV	Giusj	pepe	PPEGSJ85D52F104F	MELFI	2/4/2015	CPI CALITRI
DD566/2014/4039	EUROMARKET CENTRO S.A.S DI LETIZIA ALESSANDRA & C.	COMMESSO DI VENDITA	MARCIANISE	CE	CARMINE	MUNNO	MNNCMN90M06B963R	MARCIANISE	2/7/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/4039	EUROMARKET CENTRO S.A.S DI LETIZIA ALESSANDRA & C.	COMMESSO DI VENDITA	MARCIANISE	CE	MARISA	MORETTA	MRTMRS86L68F839H	MARCIANISE	2/7/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/4039	EUROMARKET CENTRO S.A.S DI LETIZIA ALESSANDRA & C.	COMMESSO DI VENDITA	MARCIANISE	CE	CARLA	NEGRO	NGRCRL92D52A512K	MARCIANISE	2/7/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/4039	EUROMARKET CENTRO S.A.S DI LETIZIA ALESSANDRA & C.	COMMESSO DI VENDITA	MARCIANISE	CE	AGOSTINO	ORDANO	RDNGTN90P04E932A	MARCIANISE	2/7/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/4046	HAKUNA MATATA SRLS	OPERATORE DI LUDOTECA	AIROLA	BN	PASQUALINA	CERNI	CRNPQL93H70A783Z	AIROLA	27/2/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/4048	COVIELLO MARIO	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO DI ARTICOLI ALL'INGROSSO	BENEVENTO	BN	Michela	Verdura	VRDMHL94L71C525K	SAN NICOLA MANFREDI	15/5/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4051	SER TIK S.r.l.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	Roberta	De Santis	DSNRRT95M68F839Y	NAPOLI	19/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4051	SER TIK S.r.l.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	Giovanni	Fiore	FRIGNN95D29F839K	PORTICI	23/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4052	SOFTWARE BUSINESS SRL	CONTABILI	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	CARMINE	SCALA	SCLCMN92L31F924O	SAN PAOLO BEL SITO	3/6/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4054	IZZO VANDA	AUSILIARIO DI VENDITA	CALVI RISORTA	CE	VALENTINA	MINCIONE	MNCVNT92L53B715L	SPARANISE	11/2/2015	CPI TEANO
DD566/2014/4060	LA PIAZZETTA S.A.S.	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	ROSSANO	SESA	SSERSN93E01A881L	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	15/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4063	OLIO E POMODORO S.R.L.	FORNAIO PANIFICATORE	NAPOLI	NA	GIOVANNI	TROTTA	TRTGNN95A06F839S	NAPOLI	16/2/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4064	SARA SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	BOSCOREALE	NA	ADRIAN	COSTACHE	CSTDRN85R21Z129N	TORRE ANNUNZIATA	24/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4064	SARA SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	BOSCOREALE	NA	ROBERTO	SITO	STIRRT86L28F839K	BOSCOREALE	1/11/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/4064	SARA SRL	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	BOSCOREALE	NA	Gaetano	Granata	GRNGTN96P13F839P	ACERRA	22/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4064	SARA SRL	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	BOSCOREALE	NA	VINCENZO	ALIBERTI	LBRVCN92A08L845M	BOSCOREALE	24/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4064	SARA SRL	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	BOSCOREALE	NA	MARCO	AMMENDOLA	MMNMRC95A02L245H	SCAFATI	9/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4064	SARA SRL	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	BOSCOREALE	NA	MARCO	MERLUZZO	MRLMRC92M04C129G	SCAFATI	5/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4066	GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA SEZIONE AVELLINO	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	AVELLINO	AV	Fabiana	Spiezia	SPZFBN88S60A509S	MONTEFORTE IRPINO	7/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4067	Sicuriello & Sicuranza SNC	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	NICOLA	ROBERTO	RBRNCL86M04A399F	ARIANO IRPINO	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4071	VERDE FRIARIELLO DI CATANIA MARIKA SAS	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	QUARTO	NA	Francesco	Rescigno	RSCFNC94L25F839U	NAPOLI	3/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4077	Nuova Cooperativa Santarsenese - Cooperativa sociale	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SANT'ARSENIO	SA	ROSANGELA	MACCHIA	MCCRNG91M45G793I	SANT'ARSENIO	13/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4077	Nuova Cooperativa Santarsenese - Cooperativa sociale	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SANT'ARSENIO	SA	Mariassunta	Paladino	pldmss88p41g793g		13/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4080	AGRITURISMO L'ANGOLO DI PARADISO	BRACCIANTE AGRICOLO	SORRENTO	NA	MILENA	FORMICHELLA	FRMMLN93A62I208P	PIANO DI SORRENTO	19/5/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/4083	Villaggio Le Palme srl	RECEPTIONIST	CASAL VELINO	SA	antonio	buccino	BCCNTN89B24L628D	LUSTRA	1/4/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4091	Studio tecnico	ARCHITETTI	STRIANO	NA	MARILENA	DEL GIUDICE	DLGMLN85M56L845P	STRIANO	12/3/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4094	SICA FLOWERS GARDEN DI SICA FRANCESCA	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	ANTONIO	CIOFFI	CFFNTN92R15A509M	AVELLINO	18/2/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/4105	Innova S.r.l.	SVILUPPATORE SOFTWARE	NAPOLI	NA	Martina	Di Napoli	DNPMTN89B57F839E	NAPOLI	11/5/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4105	Innova S.r.l.	SVILUPPATORE SOFTWARE	NAPOLI	NA	Chiara	Zitano	ZTNCHR86M70F839P	MARIGLIANO	11/6/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4107	D'ANGELO DANILA	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DEL PERSONALE	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	LUCIA	CETRANGOLO	CTRLCU93M50I422K	SAN GIOVANNI A PIRO	14/4/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/4111	Agricola Vallepiana	TECNICI DELLA PUBBLICITÀ	EBOLI	SA	Manuela	Granata	GRNMNL87A53H703J	SALERNO	01/07/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4113	ESPOSITO SERVICE DI ESPOSITO GENNARO	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	FRATTAMAGGIORE	NA	FRANCESCO	MOTTOLA	MTTFNC94C15I234R	LUSCIANO	16/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4124	Elios Engineering S.r.l.	INGEGNERE CIVILE	SCAFATI	SA	PIETRO	SCHETTINO	SCHPTR89M08G813T	POMPEI	25/5/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/4128	DULCISUD SRL	Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	LIMATOLA	BN	SALVATORE	MAROTTA	MRTSVT87S08H834J	LIMATOLA	24/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4130	SMS Telefonomania S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GROTTAMINARDA	AV	andrea	baviello	BVLNDR93E12F839T	SAN SOSSIO BARONIA	2/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4131	GEIM ALBERGHI S.R.L.	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	CASAMICCIOLA TERME	NA	Simone	Costa	CSTSMN87H10F839X	ISCHIA	18/5/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4131	GEIM ALBERGHI S.R.L.	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	CASAMICCIOLA TERME	NA	ALESSANDRO	MONTI	MNTLSN95A31E396Q	CASAMICCIOLA TERME	25/06/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4145	Migliorino Vincenza	COMMESSO DI VENDITA	SALA CONSILINA	SA	Serena Maria	Petrazzuolo	PTRSNM86R45G793N	SALA CONSILINA	12/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4154	Società Pubblici Esercizi salernitana snc	BARISTA	SALERNO	SA	Daniele	Turturiello	TRTDNL92E18H703G	SALERNO	25/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4156	ROSAMILIA MERY	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	LIONI	AV	Rosa	Ciotta	CTTRSO93P60A509T	LIONI	03/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4162	RENAULT RETAIL GROUP ITALIA SPA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	CLAUDIA	GALLO	GLLCLD88B62F839V	NAPOLI	24/06/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4162	RENAULT RETAIL GROUP ITALIA SPA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	DANIA	ALFIERI	LFRDNA85P62F839W	NAPOLI	26/06/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/4175	"Officina dei Talenti" Società Cooperativa Sociale Onlus	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	CAMILLA	BADIA	BDACLL88S68A024T	ACERRA	8/7/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4177	C.&P. Grafica	GRAFICI	ARIANO IRPINO	AV	Daniela	Ciccarello	CCCDNL86M66F335I	ARIANO IRPINO	5/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4177	C.&P. Grafica	GRAFICI	ARIANO IRPINO	AV	GIUSEPPE	DE LUCA	DLCGPP93D14A509S	GROTTAMINARDA	4/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4183	SCANDISERVICE SRL	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASORIA	NA	FRANCESCA	MAISTO	MSTFNC90E58F839X	CASALNUOVO DI NAPOLI	12/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4196	ASCLEPIO S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASAVATORE	NA	TERESA	TOSCANO	TSCTRS90M61M289R	POMIGLIANO D'ARCO	29/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4200	Fast Gram S.r.l.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	SARA	COPPOLA	CPPSRA90P67F839O	NAPOLI	3/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4200	Fast Gram S.r.l.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	JLENIA	SOLLO	SLLJLN94R60F839L	NAPOLI	28/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4200	FAST GRAM S.R.L.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	RENATA	SERGIO	SRGRNT87P45F839M	NAPOLI	6/7/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4204	C.I.M.A MARITTIMA S.R.L SOCIETA' ITALIANA TURISTICA AREA	AGENTE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	CARLOTTA	FINIZIO	FNZCLT92H41F839K	NAPOLI	17/6/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4207	Angelo's Corner S.r.l.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	CASERTA	CE	ANTONIO	GIFFONI	GFFNTN94H22G309A	NAPOLI	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4207	Angelo's Corner S.r.l.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	CASERTA	CE	nataschia	papa	PPANSC95T45M289T	ERCOLANO	3/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4208	TLC IMPIANTI SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TELESE TERME	BN	FRANCESCA	MELILLO	MLLFNC86S48B963Z	TEVEROLA	23/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4218	impresa confidi società coop. per azioni	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	TORRE DEL GRECO	NA	FEDERICA	ESPOSITO	SPSFRC89B45L259L	TORRE DEL GRECO	18/5/2015	Orienta spa
DD566/2014/4219	VIELLE FINANZA SRL	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CASAGIOVE	CE	VINCENZO	PETRICCIONE	PTRVCN94P06B963R	CASAGIOVE	28/5/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4225	CAMPANIA BIBITE SNC	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO DI ARTICOLI ALL'INGROSSO	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Antonio	Di Fratta	DFRNTN95H14A399U	SANT'AGATA DE' GOTI	5/11/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/4227	CDS S.R.L.	AUSILIARIO DI VENDITA	CERCOLA	NA	ettore	sorrentino	SRRTTR96L29M289F	CERCOLA	7/5/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/4232	Cagnacci Antonio	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ ANALITICA	POZZUOLI	NA	Luigi	Malfettone	MLFLGU85C19F839F	MUGNANO DI NAPOLI	23/2/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4236	bar gelateria "La Esquina" di Buldo Lorenzo	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAPRI	SA	Giovanna	Mautone	MTNGNN89S46L628U	ASCEA	16/4/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4237	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	ROCCA SAN FELICE	AV	GIANFILIPPO	CALO'	CLAGFL92R01A489M	GESUALDO	13/2/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/4237	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	ROCCA SAN FELICE	AV	GIANPIERO	CARRABS	CRRGPR88B10A489T	GESUALDO	22/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4237	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	ROCCA SAN FELICE	AV	SERGIO	FERRARO	FRRSRG89H21A783T	CALVI	25/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4237	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	ROCCA SAN FELICE	AV	ROBERTO	AVAGLIANO	VGLRRT95S11A399K	GESUALDO	13/2/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/4237	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	ROCCA SAN FELICE	AV	FELICE	BERTOLINI	BRTFLC89L10A881Z	ROCCA SAN FELICE	24/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4241	PASTICCERIA COSTANZA S.N.C.DI MARIA CARMELA COSTANZA & C.	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	MONTEMILETTO	AV	Alessia	Frusciante	FRSLSS90A56A783B	AVELLINO	29/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4243	Piero Porcaro	TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE	APOLLOSA	BN	GAETANO	PONTECORVO	PNTGTN92H02A783K	APOLLOSA	17/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4244	LA PERLA DEI MAZZONI DI TIZIANA PANELLA SRLS	COMMESSO DI VENDITA	MACERATA CAMPANIA	CE	FABIO	GALEONE	GLNFBA93C14B963V	SANTA MARIA LA FOSSA	13/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4249	EBE SOOC COOP ARL ONLUS	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PIMONTE	NA	DANIELE	SOMMA	SMMDNL90L08C129P	PIMONTE	8/4/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/4252	Meditek Srl	TECNICI DEL MARKETING	AGROPOLI	SA	Deborah	Punzo	PNZDRH88L60A509Z	AGROPOLI	6/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4253	TTA SRL	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	AIROLA	BN	felice	cieri	CRIFLC94L18C525B	AIROLA	21/2/2015	Manpower Srl
DD566/2014/4253	TTA SRL	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	AIROLA	BN	Giuseppe	MAGLIULO	MGLGPP90H23E791Z	SAN FELICE A CANCELLO	17/4/2015	Manpower Srl
DD566/2014/4253	TTA SRL	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	AIROLA	BN	MARIA CHIARA	MAROTTA	MRTMCH86M54E919V	SAN GIOVANNI A PIRO	15/5/2015	Manpower Srl
DD566/2014/4253	TTA SRL	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	AIROLA	BN	Laura	Napolitano	NPLLRA87D41I197Z	AIROLA	15/10/2014	Manpower Srl
DD566/2014/4253	TTA SRL	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	AIROLA	BN	ERMINIO	PANELLA	PNLRMN91T05A783T	MONTESARCHIO	3/3/2015	Manpower Srl
DD566/2014/4263	PELLETTERIA VITTORIA S.R.L	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PREPARAZIONE DI PELLI E PELLICCE	MELITO DI NAPOLI	NA	Carmela	Bello	bllcml93b43f839z	NAPOLI	3/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4263	PELLETTERIA VITTORIA S.R.L	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PREPARAZIONE DI PELLI E PELLICCE	MELITO DI NAPOLI	NA	ANTONIO	COFANO	CFNNTN92H19F839Y	MUGNANO DI NAPOLI	4/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4263	PELLETTERIA VITTORIA S.R.L	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PREPARAZIONE DI PELLI E PELLICCE	MELITO DI NAPOLI	NA	GIUSEPPE	CAPEZZUTO	CPZGPP91A02F839N	GIUGLIANO IN CAMPANIA	4/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4263	PELLETTERIA VITTORIA S.R.L	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PREPARAZIONE DI PELLI E PELLICCE	MELITO DI NAPOLI	NA	MICHELE	REALE	RLEMHL91S30F839Y	MELITO DI NAPOLI	4/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4269	Food GA.ROS Srl	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	ATENA LUCANA	SA	PASQUALE	CURTO	CRTPQL86S19G793K	ATENA LUCANA	20/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4271	di ruocco giovanni	FABBRO FERRAIO	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	gianluca	di ruocco	DRCGLC93S30L845Y	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/4274	Tafuri Mario ditta individuale	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SALA CONSILINA	SA	PATRIZIA	MANZOLILLO	MNZPRZ85T45G793O	ATENA LUCANA	9/1/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/4280	CTT Centro Terapie Tirreno	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	MONDRAGONE	CE	Fabio	Gallo	GLLFBA87E25D708U	MONDRAGONE	19/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4280	CTT Centro Terapie Tirreno	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	MONDRAGONE	CE	Raffaele	Pacifico	PCFRFL95T02D843H	MONDRAGONE	18/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4285	Pilmarket Srl	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	VITULAZIO	CE	Giuseppe	Milone	MLNGPP94D20F912K	NOCERA INFERIORE	19/5/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4290	INGIBO SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TORRE DEL GRECO	NA	ALESSANDRA	INFANTE	NFNLSN93A59L245J	TORRE DEL GRECO	1/7/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4292	PLURISERVICE SAS DI PANICO NUNZIO	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	NAPOLI	NA	Salvatore	Russo	RSSSVT87L08F839A	NAPOLI	24/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4294	Piltrade Srl	ADDETTO ALLE PULIZIE NEI SUPERMERCATI	VITULAZIO	CE	elissena maria	Riccio	RCCLSN94B41B963L	CASAPULLA	8/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4307	Calvo Impianti s.r.l.	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	SAN MICHELE DI SERINO	AV	DEBORAH	GERARDO	GRRDRH91T58A489A	SAN POTITO ULTRA	3/3/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/4308	REAL PRINT SRL UNIPERSONALE	ADDETTO FOTOCOPIATRICE	NAPOLI	NA	MATTIA	ESPOSITO	SPSMTT91H08F839I	NAPOLI	6/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4310	SOCIETA' COOPERATIVA SAN FRANCESCO	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	PAGANI	SA	ANDREA	BIFULCO	BFLNDR90A05I438Q	SARNO	9/12/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4310	SOCIETA' COOPERATIVA SAN FRANCESCO	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	PAGANI	SA	Gaetano	Crispo	CRSGTN92E01I496K	PAGANI	20/5/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4310	SOCIETA' COOPERATIVA SAN FRANCESCO	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	PAGANI	SA	bruno	del rovere	DLRBRN95H28G230X	PAGANI	24/6/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4313	GEMINI SOCIETA' COOPERATIVA	VENDITORI A DISTANZA	NAPOLI	NA	DARIO	PEDUTO	PDTDRA88A28F839Y		9/3/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/4315	Euro Polish ditta individuale	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	ALTAVILLA IRPINA	AV	Valeria Antonia	Rossi	RSSVRN87R61A509Y	ALTAVILLA IRPINA	2/2/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/4319	TESI SRL	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	CICERALE	SA	antonio	coppola	CPPNTN91R29A091W	PERDIFUMO	10/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4319	TESI SRL	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	CICERALE	SA	LUCA	IMBRIACO	MBRLCU93A15A091I	AGROPOLI	15/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4319	TESI SRL	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	CICERALE	SA	Raffaele	Marmo	MRMRFL95L18A091Y	OGLIASTRO CILENTO	10/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4319	TESI SRL	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	CICERALE	SA	LUIGI	RIZZO	RZZLGU93D20A091Q	OGLIASTRO CILENTO	20/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4319	TESI SRL	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	CICERALE	SA	VITTORIO	SIANO	SNIVTR90L24L628X	OGLIASTRO CILENTO	02/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4319	TESI SRL	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	CICERALE	SA	GABRIELE	SANTANGELO	SNTGRL93H20A717N	OGLIASTRO CILENTO	20/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4319	TESI SRL	Operai semiqualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	CICERALE	SA	carmine	di pasca	DPSCMN93M03A091W	OGLIASTRO CILENTO	10/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4319	TESI SRL	Operai semiqualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	CICERALE	SA	giuseppe	gorga	GRGGPP95M31A091Y	AGROPOLI	10/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4319	TESI SRL	Operai semiqualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	CICERALE	SA	Michele	Tomeo	TMOMHL94M01F257W	PRIGNANO CILENTO	13/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4321	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	SALA CONSILINA	SA	GIUSEPPE	CESTARO	CSTGPP92M12G793R	ATENA LUCANA	08/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4321	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SALA CONSILINA	SA	ANTONELLA	PUGLIESE	PGLNNL85P61G793Z	SALA CONSILINA	07/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4327	PERSEO LOGIK DI GAROFALO IMMACOLATA	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	AFRAGOLA	NA	MARCO	DAMIANO	DMNMRC91D02H892F	NAPOLI	11/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	LUCA	BRUZZANO	BRZLCU92T14F839P	NAPOLI	31/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	LIA	CANTARELLI	CNTLIA95D44F839A	NAPOLI	31/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	DANIELE	CARREA	CRRDNL91H21F839X	VILLARICCA	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	FURIO	CASOLARE	CSLFRU87E07F839E	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ELIANA	CAIAZZO	CZZLNE92T65F839K	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	DE CARO	DCRGPP88E22F839C	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	Manuela	Di Micco	DMCMNL95B45C291W	NAPOLI	21/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	MIRIAM	FERRARA	FRRMRM93S49F839X	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	VITTORIA	LO GIUDICE	LGDVTR89M63F839U	NAPOLI	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	massimo	altamura	LTMMSM96A26L259I	NAPOLI	20/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ADDOLORATA	MELE	MLEDLR86C50F839Q	NAPOLI	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	MARIAROSARIA	MELE	MLEMRS94R51F839G	NAPOLI	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	VITALE	MUSELLA	MSLVTL87E11F839O	NAPOLI	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	MATTEO	AMATO	MTAMTT97S18F839J	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	DALMA	APRILE	PRLDLM88T67F839Z	NAPOLI	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	QUAGLIOZZI	QGLGPP92S11F839U	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	EMILIANO	SEPE	SPEMLN90T29F839P	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	diego	cerino	crndgi86m10f839f	NAPOLI	26/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	CLAUDIA	CAVALIERE	CVLCLD87A52F839U	PORTICI	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Giuseppe	D'Elia	DLEGPP91H25F839X	POZZUOLI	3/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	francesca	goduto	gdtfnc93b46g309g	ARZANO	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ANNARITA	GRIMALDI	GRMNRT90E60F839T	POZZUOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	miriam	libraro	LBRMRM96D62F839I	NAPOLI	11/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	FABRIZIA	MINCARINI	MNCFRZ88C66F839T	NAPOLI	24/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Antonio	Quaranta	qrnntn94c10f839h	CASANDRINO	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	FABIANA	RUSSOLILLO	RSSFBN94L49F839C	NAPOLI	15/7/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ANTONELLA	SBORDONE	SBRNNL85S44F839G	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	vincenzo	spadatratta	spdvcn89p11f839x	NAPOLI	14/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ENZA	TERRACCIANO	TRRNZE85M58F839L	POZZUOLI	23/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Amalia	Vitagliano	VTGMLA92T43F839A	NAPOLI	25/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	MARIA	UVA	VUAMRA96A53F839J	NAPOLI	17/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	CARMINE	CIOFFI	CFFCMN92B24F839I	NAPOLI	30/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	GERARDO	LARDIERI	LRDGRD91B28F839G	QUARTO	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	Antonio	Sades	SDSNTN92D06F839E		14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	Salvatore	Torrone	TRRSVT92B21F839D	NAPOLI	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	LUIGI	ROMANUCCI	RMNLGU87D22F839S	NAPOLI	20/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Viviana	Milzi	MLZVVN93L53F839C	NAPOLI	18/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	ELENA	TRONCONE	TRNLNE94R64F839A	NAPOLI	26/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	emmanuele	di domenico	ddmmnl94d23f839e	ARZANO	17/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	ciro	del giudice	DLGCRI90E12F839F	NAPOLI	23/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	Flavio	Casella	CSLFLV90M08F839H	MARANO DI NAPOLI	22/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	Fabio	L'Astorina	lstfba92p13f839t	MARANO DI NAPOLI	27/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	AVELLINO	AV	andrea	picariello	pcrndr91p19a509b	AVELLINO	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	PAOLO	PAINO	PNAPLA85L25F839X	CERCOLA	20/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Federica	Manco	MNCFRC93R55F839T	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	ALESSIA	ANZOINO	NZNLSS94C57F839Y	NAPOLI	18/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	gianluca	arra	RRAGLC94M07F839Q	NAPOLI	28/3/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	VALENTINA	SORGENTE	SRGVNT94T53F839V	SANT'ANTIMO	12/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Vincenzo	Iovine	VNIVCN89A08F839V	QUARTO	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	Alessio	Barraco	brrlss87t17f839q	NAPOLI	2/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	Tiziana	D'Ago	DGATZN89S56F839V	NAPOLI	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	Alessandro	Ticino	TCNLSN91H14F839N	NAPOLI	7/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	Errico	Mocerino	MCRRRC85E16F839W	NAPOLI	17/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	Sara	Sicignano	scgsra86l42h834b	ACERRA	5/9/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ROBERTO	CINQUEGRANELLI	CNQRRT95T01F839A	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	LUISANNA	DE VIVO	DVVLNN94P45F839T	QUARTO	26/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	GIOVANNI	GRECO	GRCGNN92T24L845P	CASTELLAMMARE DI STABIA	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	marco	santangelo	SNTMRC96B05F839T	QUARTO	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	SERENA	SARAIELLO	SRLSRN95C58F839T	NAPOLI	31/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	davide	talotti	TLTDVD85R27F839Y	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	DEL BONO	DLBFNC87C15F839I	NAPOLI	20/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	DEL BONO	DLBFNC95M04F839Q	NAPOLI	10/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	GIANLUCA	DI ROBERTO	DRBGLC87T20F839X	QUARTO	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	Guido	Farina	FRNGDU91M15F839D	NAPOLI	23/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	DARIO	MONACO	MNCDRA87M10F839L	TEVEROLA	3/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	MARCO	PACIOCCO	PCCMRC89L24F839T	NAPOLI	1/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	CARLO	RONDINO	RNDCRL88R13L259E	TORRE DEL GRECO	14/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	SALVADORI	SLVFNC86P23F839P	NAPOLI	25/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	alberto	simeoli	SMLLRT86L02F839S	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	LUIGI	OSTINATO	STNLGU85H07G309H	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	fabiana	bocchetti	bccfbn93e42f839l	NAPOLI	30/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	EMILIA	CAPITELLI	CPTMLE89H52F839B	NAPOLI	12/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	VINCENZA	MINOPOLI	MNPVCN91T48F839Y	NAPOLI	15/5/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	pasquale	varriale	VRRPQL91H06F839N	NAPOLI	1/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	martina	borrelli	BRRMTN92A43F839R	NAPOLI	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	SALVATORE	CADAVERO	CDVSVT88P22F839U	ARZANO	26/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	anna	capobianco	CPBNNA86S65F839B		16/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Luigi	Castaldo	cstlgu95m24f799i	NAPOLI	15/9/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	adolfo	de francesco	DFRDLF96S20G795P	ERCOLANO	20/8/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	LUCA	DANARO	DNRLCU93L05F839X	NAPOLI	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	SARA	FEDERICI	FDRSRA89P49A323S	NETTUNO	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Antonio	Faggiano	FGGNTN92D26F839N	NAPOLI	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Carmela	Forte	FRTCML93L44F839I		19/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	AnnaRita	Galluccio	GLLNRT89H48G309Q	NAPOLI	7/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	margherita	granato	GRNMGH90L41F839H	NAPOLI	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ANNA	GRAZIOSO	GRZNNA86H64F839L	NAPOLI	20/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Sara	Morriale	MRRSRA92E60F839A	NAPOLI	23/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Giorgio Pio	Polverino	PLVGGP93B08F839V	NAPOLI	17/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	RAFFAELE	APPRATTO CHIOCCARELLI	PPRRFL92R21E791A	BACOLI	24/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	FABIANA	QUAGLIUOLO	QGLFBN99A69F839K	NAPOLI	8/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	SIMONE	QUAGLIETTA	QGLSMN92T29F839R	NAPOLI	23/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	rita	toscanesi	tscrti89t52f839u	NAPOLI	12/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	emanuela	di febbraro	dfbmnl89m41f839x	NAPOLI	31/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	MICHELE	LICCARDO	LCCMHL88E27F839Y	MUGNANO DI NAPOLI	6/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	MICHELA	MAESTRINO	MSTMHL90C68F839H	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	Mariagrazia	Orientale Caputo	RNTMGR90A53F839F	NAPOLI	22/9/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	Martina	Sepe	SPEMTN91E47F839T	NAPOLI	15/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	MAURIZIO	CAFIERO	CFRMRZ87R23F839Y	BACOLI	14/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	raffaele	paesano	PSNRFL86R08F839A	NAPOLI	20/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	DANIELE	SALVATO	SLVDNL86M07F839T	NAPOLI	17/7/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni - Napoli	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	CARMINE	ARFE' VITUCCI	RFVCMN94R07F839Y	NAPOLI	17/6/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	PIEDIMONTE MATESE	CE	MAFALDA	DE LILLO	DLLMLD89P70G596T	PIEDIMONTE MATESE	30/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	PIEDIMONTE MATESE	CE	GIOVANNA	DI LORENZO	DLRGNN87P43B963K	ALIFE	1/7/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	PIEDIMONTE MATESE	CE	VINCENZO	LAURELLA	LRLVCN89T13G596B	ALIFE	1/7/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	PIEDIMONTE MATESE	CE	PAOLO	ANDREOZZI	NDRPLA88S03G596J	PIEDIMONTE MATESE	1/7/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	GAETANO	BELLOPEDE	BLLGTN89E31F839G	NAPOLI	26/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	NAOMI	BERNILE	BRNNMA93P46F839G	NAPOLI	14/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	DANIELE	GELOTTO	GLTDNL85M26F799D	QUARTO	16/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	MARIO	LAURO	LRAMRA94L11F839Q	NAPOLI	15/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	MICHELE	MIRRA	MRRMHL95L22I234P	CANCELLO ED ARNONE	14/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	VINCENZO	DE MATOLA	DMTVCN88B02F839W	NAPOLI	02/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	carolina	migliaccio	MGLCLN95P57F839Q	NAPOLI	20/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ILARIA	STELLATO	STLLRI90S55C758A	CASORIA	17/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	ALESSIO	DE MARTINO	DMRLSS92B12F839P	NAPOLI	09/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	vincenzo	sermone	SRMVCN89A15F839V	NAPOLI	22/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	CASERTA	CE	MANUELA	DE LUCA	DLCMNL92M50B715P	CAPUA	07/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4333	Cooperativa Sociale SIDUS a.r.l	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRAGNETO MONFORTE	BN	FEDERICA	DE CONNO	DCNFRC89C50A783L	FRAGNETO MONFORTE	3/3/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4341	MUNACIELLO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON CAPITALE RIDOTTO	AIUTO CAMERIERE DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	Leonardo	Cecere	CCRLRD95P29B963U	FRATTAMINORE	4/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4341	MUNACIELLO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON CAPITALE RIDOTTO	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	Giovanni	Barone	BRNGNN97T16F839A	NAPOLI	4/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4343	MI & MI DI SACCO MICHELE	BARISTA	CASERTA	CE	GIOVANNA	GRILLO	GRLGNN94B46B963Y	SAN NICOLA LA STRADA	25/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4345	Smartnet S.r.l.	TECNICI GESTORI DI RETI E DI SISTEMI TELEMATICI	POZZUOLI	NA	aldo	d'amore	DMRLDA87A16A717T	VAL BREMBILLA	12/5/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4345	Smartnet S.r.l.	TECNICI GESTORI DI RETI E DI SISTEMI TELEMATICI	POZZUOLI	NA	giacomo	ferrillo	FRRGCM90S19F839I	NAPOLI	9/4/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4347	SOCOM NUOVA SRL	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	luigi	capasso	CPSLGU96B01A024N	CARDITO	3/10/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/4347	SOCOM NUOVA SRL	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	PIERLUIGI	PACE	PCAPLG91A20F839B	NAPOLI	14/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4352	Furino ecologia s.r.l.	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MARCO	FELACO	FLCMRC89S09E932P	CASALUCE	5/6/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4357	S.G.A Soc. Gestione Appalti srl	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MELANIA	DUPONT	DPNMLN85L70F839Z	NAPOLI	27/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4357	S.G.A Soc. Gestione Appalti srl	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	DANIELE	STRINGILE	STRDNL95D22F839F	GIUGLIANO IN CAMPANIA	8/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4362	F.lli Ambrosio S.r.l.	MODELLISTI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Miriam	Montefusco	MNTMRM89T52H834L	SOMMA VESUVIANA	4/6/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/4365	B&B SOLARIA	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	AMALFI	SA	Paola	Buonocore	BNCPLA93D49E131W	AGEROLA	29/05/2015	CPI MAIORI

DD566/2014/4366	Giordano Ciro Antonio	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	ATENA LUCANA	SA	Tonino	Fumarola	FMRTNN90D07G793N	SASSANO	19/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4370	PROGETTO UOMO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANDREA	PIEDIMONTE	PDMNDR91S15F839B	NAPOLI	19/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4380	A&C DI CAVALIERE ENNIO	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	MINORI	SA	Elisabeth	Mpala	MPLLBT90S58A246S	TRAMONTI	31/3/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/4385	SERVIZI TURISTICI PALUMMO SOC COOP ARL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	PIMONTE	NA	REGINA	FONTANELLA	FNTRGN87D45E131M	GRAGNANO	13/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4389	LA BTQ SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	GABRIELE	COSTABILE	CSTGRL90R11H703T	SALERNO	15/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4392	LA BTQ DUE SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PONTECAGNANO FAIANO	SA	GIOVANNI	PISACANE	PSCGNN86H22F912Q	SALERNO	11/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4396	M.P. S.R.L. CONGRESSI E COMUNICAZIONE	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	VERONICA	DE GENNARO	DGNVNC87A48I073T	SAN PAOLO BEL SITO	11/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4398	All'vventura con Tizi	OPERATORE AMMINISTRATIVO	NOLA	NA	Concetta	giusti	GSTCCT85L49I438J	MAIERA'	30/7/2014	CPI NOLA
DD566/2014/4400	TIRELLA ANNA MARIA	MERLETTAI E RICAMATRICI A MANO	ATRIPALDA	AV	marianna	guerriero	GRRMNN87S58A489D	FORINO	25/5/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/4404	EIRENE SRLS	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	VALERIA	LUCCI	LCCVLR86T59F839K	BACOLI	23/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4405	PIX TEAM DI VOLLERO ALESSANDRO & C. S.A.S.	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	PIETRO	MOLLO	MLLPTR94L24F839L	NAPOLI	28/4/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/4415	TUTTO PER TUTTI DI ANTONIELLO DINO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	LOREDANA	ANTONIELLO	NTNLDN89L47A881O	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	27/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4426	REMIFER DI FARETRA REMIGIO	FABBRO FERRAIO	GROTTAMINARDA	AV	giuseppe	vodola	VDLGPP85S21F839X	GROTTAMINARDA	27/1/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/4427	GALEOTAFIORE SRL UNIPERSONALE	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CIMITILE	NA	francesco	caccava	CCCFNC92T29F924G	TUFINO	8/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4427	GALEOTAFIORE SRL UNIPERSONALE	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CIMITILE	NA	MICHELE	ARDOLINO	RDLMHL95T13A509H	CICCIANO	5/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4427	GALEOTAFIORE SRL UNIPERSONALE	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	AVELLA	AV	CARMINE	NAPOLITANO	NPLCMN88D25A509Z	MUGNANO DEL CARDINALE	3/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4433	Mater Italia S.r.l.	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Carmen	Petrazzuolo	PTRCMN86T42F839D	NAPOLI	21/1/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4435	IZZO MATTIA	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAVA DE' TIRRENI	SA	ciro	polacco	PLCCRI86P21F912V	CAVA DE' TIRRENI	6/5/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	benito	cinicolo	CNCBNT92A24F839q	NAPOLI	17/4/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Raffaele	Cangiano	CNGRFL95C01F839X	NAPOLI	19/5/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Valentina	Di Liddo	DLDVNT94M68F839T	NAPOLI	12/5/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Filomena	Dente	DNTFMN92S53F839J	NAPOLI	15/12/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Carmela	Franco	FRNCML88T56F839I	NAPOLI	19/2/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Paolo	Franco	FRNPLA87C16F839I	NAPOLI	1/8/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Gionata	Gaudiero	GDRGNT85L06F839G	NAPOLI	13/5/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Francesco	Gervasio	GRVFNC89B10F839R	CASANDRINO	13/5/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Ivana	Pagliara	PGLVNI90L53F839R	NAPOLI	4/5/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Fabiola	Rossagno	RSSFBL85L45G795O	SANT'ANASTASIA	12/5/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	nunzia	russo	rssnnz90m46f839u	NAPOLI	12/12/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ciro	sparano	sprcri92p09f839s	NAPOLI	17/4/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CARMELA	ESPOSITO	SPSCML85B45F839D	NAPOLI	5/11/2014	CPI NAPOLI NORD

DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Sergio	Saetta	STTSRG89H29F839L	CASORIA	12/5/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Davide	Tommasecchia	TMMDVD95M29F839T	NAPOLI	29/4/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	anna	tirino	TRNNNA95T58G309A	NAPOLI	28/4/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Simone	Viglietti	VGLSMN94D23F839C	NAPOLI	12/5/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4437	C. F. ITALIA S.R.L.	CONTABILE DI MAGAZZINO	NAPOLI	NA	ALESSANDRA	D'AGOSTINO	DGSLSN88D69F839O	OTTAVIANO	11/12/2014	Manpower Srl
DD566/2014/4437	C. F. ITALIA S.R.L.	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	NAPOLI	NA	Gennaro	Esposito	SPSGNR91A02F839C	VILLARICCA	7/4/2015	Manpower Srl
DD566/2014/4439	PROGETTO IMPRESA SAS DI VALLETTA GIOVANNA & C.	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	POLLA	SA	Enza	Carucci	CRCNZE91A43G793K	CAGGIANO	20/1/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/4443	DESTINATION TOURISM SRL	AGENTI DI VIAGGIO	FORIO	NA	VALERIA	CAPUANO	CPNVLR93H65E329U	SERRARA FONTANA	21/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4443	DESTINATION TOURISM SRL	AGENTI DI VIAGGIO	FORIO	NA	ANTONELLA	MADDALENA	MDDNNL94B66E396X	FORIO	21/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	ISCHIA	NA	EMANUELA	GIGLIO	GGLMNL92B60E396D	BARANO D'ISCHIA	11/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ISCHIA	NA	RICCARDO	SGAMBATI	SGMRCR96T12E396B	ISCHIA	26/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	ISCHIA	NA	GIOVANNI	DI MEGLIO	DMGGNN94P09E396B	SERRARA FONTANA	19/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	ISCHIA	NA	LEONARDO	CASTAGLIUOLO	CSTLRD92D30E396Y	BARANO D'ISCHIA	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	ISCHIA	NA	Alessandro	Di Paola	DPLLSN95D29E396X	BARANO D'ISCHIA	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	CAMERIERI DI RISTORANTE	ISCHIA	NA	DAVID VINICIO MIRKO	FLORIO ZAJONZ	FLRDDV87M19Z112E	BARANO D'ISCHIA	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	CAMERIERI DI RISTORANTE	ISCHIA	NA	ISIDORO	MAZZELLA	MZZSDR95P26E396H	ISCHIA	16/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	ISCHIA	NA	SVETLANA YURIEVNA	DI LEVA	DLVSTL94M63Z154K	ISCHIA	16/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	ISCHIA	NA	RESTITUTA	AIELLO	LLARTT86E66E396A	ISCHIA	25/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	ISCHIA	NA	SALVATORE	IACONO	CNISVT94M04E396P	SERRARA FONTANA	25/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	ISCHIA	NA	GIUSEPPE	FERRANDINO	FRRGPP96C27E396S	ISCHIA	09/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	ISCHIA	NA	GABRIELE	VITTOZZI	VTTGRL95C21A944F	ISCHIA	09/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	ISCHIA	NA	MARCO	IACONO	CNIMRC96S03E396K	ISCHIA	13/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4456	Aruta Francesco	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ILARIA	CHIAPPETTI	CHPLRI86P51F839T	NAPOLI	2/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4461	SANESE DE FALCO GABRIELE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	SANT'ANASTASIA	NA	STELLA	PATRONE	PTRSLL94P61A024F	POMIGLIANO D'ARCO	8/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4466	RE.RI.F S.R.L.	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	marilena	caserta	CSRMLN95A50B963Y	CASTEL MORRONE	18/5/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4466	RE.RI.F S.R.L.	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	Michela	della Peruta	DLLMHL87L65E791L	MACERATA CAMPANIA	4/3/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4466	RE.RI.F S.R.L.	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	Giuseppe	Gentile	GNTGPP91H04I234J	CASTEL MORRONE	26/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4466	RE.RI.F S.R.L.	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	Gennaro	Papa	PPAGNR87L10B963Z	CASTEL MORRONE	16/4/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4466	RE.RI.F S.R.L.	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	Gaetana	Pasquariello	PSQGTN91S56B963T	CASTEL MORRONE	4/5/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4466	RE.RI.F S.R.L.	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	Mariano	Sparago	SPRMRN92H06B963C	CASTEL MORRONE	20/05/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4466	RE.RI.F S.R.L.	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	ANTONIETTA	TROISI	TRSNNT93C50B963J	ARIENZO	2/4/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4474	T.I.C.E. S.R.L.	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	raffaele	scala	SCLRFL91B14F839J	NAPOLI	3/6/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/4475	PAPER DIVIPAC SRL A SOCIO UNICO	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SAN NICOLA LA STRADA	CE	FEDERICA	GAGLIARDI	GGLFRC89B44E791H	CASERTA	22/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4475	PAPER DIVIPAC SRL A SOCIO UNICO	CONDUTTORE DI CARRELLO ELEVATORE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	GENNARO	CANGIANO	CNGGNR89E01F839F		24/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4475	PAPER DIVIPAC SRL A SOCIO UNICO	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA	SAN NICOLA LA STRADA	CE	CARMINE	CACCIOLA	CCCCMN90T23E932S	RECALE	5/2/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4476	PAPER DIVIPAC SRL A SOCIO UNICO	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DELLA CARTA	SAN NICOLA LA STRADA	CE	NICOLA	GOGLIA	GGLNCL92M02F839S	SAN TAMMARO	3/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4476	PAPER DIVIPAC SRL A SOCIO UNICO	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Generoso	de Falco	DFLGRS86R02E791M	MARCIANISE	9/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4476	PAPER DIVIPAC SRL A SOCIO UNICO	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA	SAN NICOLA LA STRADA	CE	SALVATORE	SASSO	SSSSVT86M13F839G	SAN NICOLA LA STRADA	12/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4477	PAPER DIVIPAC SRL A SOCIO UNICO	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Gianluigi	Manna	mnnglg90c31a512I	CASALUCE	09/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4478	Caruso S.n.c.	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	FLUMERI	AV	SIMONE	GAROFALO	GRFSMN93C22A509I	FLUMERI	10/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4481	PROGETTO EMME 2 S.R.L	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARTINA	PILATO	PLTMTN95B64F839A	NAPOLI	27/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4482	STALKER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	EBOLI	SA	GERARDO	MACERA	MCRGRD88R28H703C	SALERNO	22/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4484	AERREGI SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MICHELA	CUTOLO	CTLMHL86E57F839Q	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	12/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4485	TEAM IN SRL GRUPPO IMPRENDITORI NAPOLETANI	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ciro	martucci	MRTCRI88R10F839W	ERCOLANO	4/3/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4488	SIMEC SISTEMI SRL	INGEGNERI ELETTROTECNICI E DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	CARDITO	NA	CHIARA	ZINNA	ZNNCHR91L49F839J	POZZUOLI	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4490	Rinaldi Group S.R.L.	CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE E PROFESSIONI ASSIMILATE	GIFFONI VALLE PIANA	SA	Giuditta	Nuschese	NSCGTT86E54H703F	CAVA DE' TIRRENI	15/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4500	Sipos s.r.l.	TECNICO HARDWARE ASSISTENZA CLIENTI	NAPOLI	NA	Felice	Belvedere	BLVFLC93C07M289U	SANT'ANASTASIA	30/10/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/4501	Architetto	ARCHITETTO	AVELLINO	AV	alessandra	cesa	CSELSN88E61A509O	AVELLINO	29/3/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/4511	C.D.C. S.r.l. Centro Distribuzione Curcio	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SANZA	SA	MARIO	CURCIO	CRCMRA89P05I422L	SANZA	13/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4511	C.D.C. S.r.l. Centro Distribuzione Curcio	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SANZA	SA	MARIANTONIETTA	ANTONUCCI	NTNMNT95H56I422P	SAPRI	13/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4511	C.D.C. S.r.l. Centro Distribuzione Curci	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SANZA	SA	ANTONIO	IODICE	DCINTN96M13I422P	SANZA	10/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4525	RENELLA GIUSEPPE & C. SAS	COMMESSO DI BANCO	ACERRA	NA	ANTONIO	BELLOROFONTE	BLLNTN94S16E791I	ACERRA	16/5/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4528	La Sartoria di Roberta Milo	SARTI	NAPOLI	NA	SULANI NADEESHA	WATHUMULLA MUDIYANSELAGE	WTHSNN95B42Z209N	NAPOLI	3/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4531	costruzioni sttella srl	MANOVALE EDILE	CASOLA DI NAPOLI	NA	pasquale	d'auria	DRAPQL98M02L259V	CASOLA DI NAPOLI	23/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/4532	Sigam srl	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BATTIPAGLIA	SA	ANTONELLA	ESPOSITO	SPSNNL93T54A717O	BATTIPAGLIA	9/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4532	Sigam srl	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BATTIPAGLIA	SA	Giovanna	Tarcinale	TRCGNN95C49A717K	BELLIZZI	27/5/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4533	ARABA FENICE SERVICE S.R.L.	AGENTI DI VIAGGIO	SOLOFRA	AV	Alessia	Rizzo	RZZLSS86R57A509E	SOLOFRA	15/12/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/4547	B&G DI PALO COMMERCIO E LAVORAZIONE CARNI SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARDITO	NA	CHIARA	DEL PRETE	DLPCHR94A54B963C	CRISPANO	25/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4553	DEA SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMPEI	NA	ANNA	FIORENZA	FRNNNA87E51L259J	BOSCOTRECASE	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4555	TAMMARO LUIGI	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	BIAGIO	ESPOSITO	SPSBGI88S28F912Z	SAN MARZANO SUL SARNO	19/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4557	CLINICA VESUVIO S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ROBERTA	BRUNO	BRNRRT89M48F839Q	ERCOLANO	28/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4558	MOUSE FASHION PROJECT S.A.S DI RAIA ANTONIO	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SOMMA VESUVIANA	NA	SALVATORE	BARTIROMO	BRTSVT89B04H892Z	SOMMA VESUVIANA	18/06/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/4558	MOUSE FASHION PROJECT S.A.S DI RAIA ANTONIO	CONFEZIONATORI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	SOMMA VESUVIANA	NA	Michele	Catapano	CTPMHL88M05G190L	OTTAVIANO	02/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4558	MOUSE FASHION PROJECT S.A.S DI RAIA ANTONIO	MODELLISTI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	SOMMA VESUVIANA	NA	NELLO	PERNA	PRNNLL86P12F839U	SOMMA VESUVIANA	18/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4563	DERIPLAST S.P.A.	INGEGNERE CIVILE	NAPOLI	NA	Pasquale	Mele	MLEPQL86T23F839K	GRUMO NEVANO	13/11/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/4563	DERIPLAST S.P.A.	AVVOCATO	NAPOLI	NA	Roberto	Castiglione	CSTRRT86D22F839M	NAPOLI	13/2/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4567	IL GIRALLEGRO VIAGGI E TURISMO DI CUCCARO CARLA	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	FRATTAMINORE	NA	amedeo	barbato	BRBMDA89D26F799K	FRATTAMINORE	8/1/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/4569	OFFICINE DI MAIO S.R.L.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CALITRI	AV	Franco	Colagiacomo	CLGFNC92S17A489T	CAIRANO	16/4/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4569	OFFICINE DI MAIO S.R.L.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CALITRI	AV	donato	margotta	MRGDNT92M10A881G	CALITRI	17/4/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4570	FEED TRAVEL S.R.L.	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	CASAMICCIOLA TERME	NA	IMMACOLATA	MATTERA	MTTMCL91L50I234G	CASAMICCIOLA TERME	28/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/4570	FEED TRAVEL S.R.L.	PRIMO COMMIS	CASAMICCIOLA TERME	NA	stefania	zabatta	ZBTSFN94T66E396V	CASAMICCIOLA TERME	16/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/4571	RGM IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Mariagrazia	Di Domenico	DDMMGR89H67F839G	CASALNUOVO DI NAPOLI	13/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4572	brera medical tecnilogies s.r.l.	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	OGLIASTRO CILENTO	SA	ANDREA	BENEVENTO	BNVNDR85S30H703B	AGROPOLI	14/1/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/4574	BARTOLINI IN E OUT AGENCY SRL	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN AGENZIA DI VIAGGIO	AVELLINO	AV	anna	nardone	NRDNNA87D66A783H	VENTICANO	19/5/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/4586	Studio Associato 2002	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	NAPOLI	NA	Chiara	Guarino	GRNCHR86T48C361J	CAVA DE' TIRRENI	19/3/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4599	MI CARRO' SOC. COOP.	CAMERIERE DI RISTORANTE	CORBARA	SA	EUGENIO	RUSSO	RSSGNE92T15F912V	PAGANI	19/10/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4599	MI CARRO' SOC. COOP.	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	CORBARA	SA	Simone	Novi	NVOSMN94C05F912U	CORBARA	25/2/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4602	Alla Violetta sas di Antonio Cataldo	ESTETISTA	NAPOLI	NA	Ilaria	Morra	MRRLRI89M67F839F	NAPOLI	18/6/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4606	REA GROUP DI CAVALIERE VINCENZO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SOMMA VESUVIANA	NA	TERESA	REA	REATRS86S60F839U	SOMMA VESUVIANA	17/10/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4606	REA GROUP DI CAVALIERE VINCENZO	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	SOMMA VESUVIANA	NA	ANTONIETTA	PETECCA	PTCNNT88A66H892M	SOMMA VESUVIANA	17/10/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4607	I POLVERINO DI POLVERINO AMEDEO	ACCONCIATORI	PORTICI	NA	Claudia	Iannone	NNNCLD90M44F839G	PORTICI	13/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4616	CLICHE' PUBBLICITA' S.N.C. DI CONTI PASQUALE E PORREC A LUIGI	GRAFICO CREATIVO	LIONI	AV	Irene	Cione	CNIRNI88C43A489H	CAPOSELE	23/6/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/4618	a & g serramenti di sicignano antonio gerardo	COMMESSO DI VENDITA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	LUISA	RUOCCO	RCCLSU86T58L845M	CASTELLAMMARE DI STABIA	1/6/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/4619	PANZA MAURIZIO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PRATOLA SERRA	AV	assunta	barberio	BRBSNT93D55A509B	PRATOLA SERRA	18/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4621	LEGRAF SRL	RILEGATORI E RIFINITORI POST STAMPA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	MICHELE	CERBONE	CRBMHL88M28F839U	AFRAGOLA	19/3/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4621	LEGRAF SRL	RILEGATORI E RIFINITORI POST STAMPA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	GIUSEPPE	FONTICELLI	FNTGPP93E25F839E	NAPOLI	19/3/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4621	LEGRAF SRL	RILEGATORI E RIFINITORI POST STAMPA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	GABRIELLA	FRACONTE	FRCGRL94B62F839O	ARZANO	19/3/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4623	SAPA SRL	INGEGNERE MECCANICO	ARPAIA	BN	Stefano	Sessa	SSSSFN88T26H703T	FISCIANO	11/6/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4623	SAPA SRL	GEOMETRA	ARPAIA	BN	MARIO	FUSCO	FSCMRA94T19B963W	CASERTA	26/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4626	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	Onofrio	Russo	RSSNFR85H21G509I	PETINA	28/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4626	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	TEGGIANO	SA	Rosanna	Marotta	MRTRNN85P70G793R	SASSANO	13/2/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4628	SALZARULO NICOLA & C. SAS	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	LIONI	AV	ANTONIO	TROISI	TRSNTN94C02A489A	LIONI	22/09/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

DD566/2014/4635	EURO STORE SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	ANGELO	DE VIVO	DVVNGL89A25F839N	QUARTO	10/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4635	EURO STORE SRL	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	POZZUOLI	NA	GIOVANNA	COSTAGLIOLA	CSTGNN90M42F839Q	QUARTO	10/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4637	ANTHONY C SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUALIANO	NA	ALESSANDRA	MALLAMACI	MLLLSN90D63F839C	QUARTO	27/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4637	ANTHONY C SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUALIANO	NA	PRINCIPIA	AMORUSO	MRSPNC90D49F839D	MARANO DI NAPOLI	10/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4637	ANTHONY C SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUALIANO	NA	Gennaro	Murazio	MRZGNR87B13F839B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	17/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4637	ANTHONY C SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUALIANO	NA	ILARIA	NAPOLETANO	NPLLRI93B43F839T	VILLARICCA	4/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4638	ARTEMISIA DI VALERIA DI PALMA	ESTETISTI E TRUCCATORI	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	ERSILIA	SARNO	SRNRSL88R44G230W	SARNO	20/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4645	GIGANTE MARCO	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	POZZUOLI	NA	MARIANO	RUSSO	RSSMRN91E27F839N	QUARTO	5/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4646	BEG&COMPANY	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	SALVATORE	CAPASSO	CPSSVT92A08F839O	FRATTAMAGGIORE	27/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4646	BEG&COMPANY	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	GIULIO	CASABURO	CSBGLI86E14F839D	FRATTAMAGGIORE	27/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4652	IORIO TRASPORTI E LOGISTICA SRL	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Roberta	Bove	BVORRT94S63E791A	CASALNUOVO DI NAPOLI	14/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4652	IORIO TRASPORTI E LOGISTICA SRL	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	mariana	caccia	CCCMRN88P47Z602L	CASALNUOVO DI NAPOLI	17/6/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4652	IORIO TRASPORTI E LOGISTICA SRL	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Maria	Caliendo	CLNMRA95M62M289B	POMIGLIANO D'ARCO	4/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4654	Istituto di biochimica delle proteine	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ilaria	albano	LBNLRI91C67F839U	NAPOLI	5/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4654	Istituto di biochimica delle proteine	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	veronica	parlato	PRLVNC87C45F839H	NAPOLI	30/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4656	SEMENA' S.A.S. DI NACCA JOSE'	BARISTA	MACERATA CAMPANIA	CE	lucia	merola	MRLLCU90B59I234R	MACERATA CAMPANIA	2/3/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/4659	IN.FO.GIO'	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CAIVANO	NA	MARIA	PISCOPO	PSCMRA91D65A512J	CASANDRINO	12/5/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/4662	HUOBER GIANLUIGI	BARISTA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	SHARON	DI GENNARO	DGNSRN90H63F839P	POMIGLIANO D'ARCO	15/4/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4663	FIUMADEA SRL IMPRESA SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASORIA	NA	ANTONIETTA	SALINAS	SLNNNT94R57A512N	CASORIA	18/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4663	FIUMADEA SRL IMPRESA SOCIALE	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	CASORIA	NA	GRAZIA	DI GENNARO	DGNGRZ95E45F839Q	NAPOLI	18/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4663	FIUMADEA SRL IMPRESA SOCIALE	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	GRAZIA	VISCOVO	VSCGRZ88E44F839N	CASORIA	20/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4663	FIUMADEA SRL IMPRESA SOCIALE	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CASORIA	NA	ILENIA	FIUME	FMILNI94H61F839X	NAPOLI	12/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4666	LICCARDO PAOLO	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARINA	CRISPANO	CRSMRN88R53F839G	QUARTO	26/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/4678	A.T.G. AZIENDA TRASPORTI GIORDANO S.R.L.	CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Emanuele	Telemaco	TLMMNL92C29G190X	OTTAVIANO	17/6/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4678	A.T.G. AZIENDA TRASPORTI GIORDANO S.R.L.	CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Gianluca	Triola	TRLGLC94D01G190R	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	20/4/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/4678	A.T.G. AZIENDA TRASPORTI GIORDANO S.R.L.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	VALENTINA	LA ROCCA	LRCVNT88E42F839X	NAPOLI	27/5/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4680	wolf service di d. bruni	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Bruna	Ottomano	ttmbrn87t48f839c	SANT'ANASTASIA	12/6/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	INFERMIERE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Marialydia	Lepre	LPRMLY91P57A091U	AGROPOLI	27/4/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	AUSILIARIO OSPEDALIERO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	GIUSEPPINA	DI PERNA	DPRGPP93H51I483C	PIAGGINE	19/4/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA

DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	antonello	marcelli	mrcnnl88a02L628I	PERITO	14/5/2014	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	maddalena	russo	RSSMDL86A53L628X	VALLO DELLA LUCANIA	26/6/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	GABRIELLA	SCARPA	SCRGRL90P41L628S	CASAL VELINO	26/5/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	gianfranco	troncone	TRNGFR93M25L628J	MOIO DELLA CIVITELLA	25/6/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	AUSILIARIO OSPEDALIERO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	claudia	taglialatela	TGLCLD86D43F839U	NAPOLI	10/07/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4685	Gruppo I Cipressi srl	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	Antonio	Piacentino	PCNNTN93C27F839F	NAPOLI	6/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4685	Gruppo I Cipressi srl	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	ANNALISA	IOVINE	VNINLS87R69F839E	NAPOLI	1/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4693	staiano & masis's sas	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	mario	zurolo	zrlmra91b07e131g	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/8/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/4697	AGENZIA PER IL LAVORO TRAINING & WORKING PROGETTO EUROPA SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Brunella	Di Napoli	DNPBNL89A52F839M	SAN GIORGIO A CREMANO	9/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4703	Buonincontri di Buonincontri Ivano&C. S.A.S.	AIUTO CAMERIERE AI PIANI	FORIO	NA	Ernesto	Aprile	PRLRST95P28L845N	CASTELLAMMARE DI STABIA	22/6/2015	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/4705	AZIENDA AGRICOLA AUTIERI MARCO	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINI ED EQUINI	CASERTA	CE	Eleonora	De Luca	DLCLNR94R62B963U	CASAL DI PRINCIPE	16/11/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/4707	CALDAIE MURALI S.R.L	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	Leonardo	Bruno	BRNLRD93H29F839P		4/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4707	CALDAIE MURALI S.R.L	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	BARRECA	BRRFNC93H24F839W	NAPOLI	4/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4707	CALDAIE MURALI S.R.L	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	SARA	BARRECA	BRRSRA95T48F839G	NAPOLI	4/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4715	NICOLA BARBATO CONSULENZA AUTOMOBILISTICA	ADDETTI DI AGENZIE PER IL DISBRIGO DI PRATICHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MATTEO	DI PALMA	DPLMTT93T07F912C	SAN MARZANO SUL SARNO	16/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4722	parco residence la rosa sas	RECEPTIONIST	FORIO	NA	RAFFAELLA	ELIA	LEIRFL96A47E396W	FORIO	17/10/2014	CPI ISCHIA
DD566/2014/4726	COMMERCIO ESTERO MERCANTILE INDUSTRIALE S.R.L.	INGEGNERI ENERGETICI E NUCLEARI	NAPOLI	NA	Ciro	Trinchese	TRNCRI87C17A509W	NOLA	12/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4732	MSC CROCIERE SPA	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Stefano	Chiancone	CHNSFN86R25F839Q	NAPOLI	24/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4732	MSC CROCIERE SPA	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	raffaele	vastola	vstrfl87h30g190q	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	26/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4738	R&D SRL S.R.L	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	DANIELA	DE BERNARDO	DBRDNL97P45G964K	POZZUOLI	20/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4738	R&D SRL S.R.L	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	ALESSIA	PAPARONE	PPRLSS89E58F839U	POZZUOLI	22/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4738	R&D SRL S.R.L	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	LUIGI	MARCHETTI	MRCLGU90L05F839Q	POZZUOLI	14/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4738	R&D SRL S.R.L	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	alessandro	brandi	BRNLSN87E18F839U	NAPOLI	02/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4744	Clover Sas di D'Amato Marco e C.	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	SALERNO	SA	Manuela	Greco	GRCMNL91S69H703Q	SALERNO	6/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4745	Societa' Cooperativa a Responsabilita Limitata	ORGANIZZATORI DI FIERE, ESPOSIZIONI ED EVENTI CULTURALI	CASERTA	CE	alessia	guardascione	GRDLSS85H55F839F	VILLARICCA	29/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4750	A.R.C. "ANGELO TRAMONTANO"	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	CINZIA	CASTALDO	CSTCNZ87P66F839A	BACOLI	8/4/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4750	A.R.C. "ANGELO TRAMONTANO"	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ANDREA PAOLO	DI NAPOLI	DNPNRP93C05F839T	GIUGLIANO IN CAMPANIA	8/4/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4750	A.R.C. "ANGELO TRAMONTANO"	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARIO KANNY	LISBOA FERNANDES	LSBMKN92H25Z307X	NAPOLI	9/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4758	S.PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SALERNO	SA	Federica	Cuomo	CMUFRC92P54H703P	SALERNO	13/9/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/4758	S.PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SALERNO	SA	Lorena	Liguori	LGRLRN92M58H703Q	SALERNO	13/9/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/4762	Carlo Flocco	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ ANALITICA	NAPOLI	NA	Pasquale	Verga	VRGPQL90E14F839G	MARANO DI NAPOLI	11/3/2015	Charisma s.r.l.

DD566/2014/4763	LIRSA SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	OTTAVIANO	NA	Giuseppe	Di Domenico	DDMGPP95C22G190C	OTTAVIANO	18/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4763	LIRSA SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	OTTAVIANO	NA	Federico	Iervolino	RVLFRC93C14G190Z	OTTAVIANO	16/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4763	LIRSA SRL	ASSEMBLATORI IN SERIE DI ARTICOLI IN METALLO, IN GOMMA E IN MATERIE PLASTICHE	OTTAVIANO	NA	Biagio	Casalino	CSLBGI92L27H931Y	PALMA CAMPANIA	25/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4765	De Iuliis Macchine	INGEGNERI MECCANICI	FISCIANO	SA	Felice	Bisogno	BSGFLC89R28F912D	SALERNO	13/3/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/4766	A.Q.C. s.r.l.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Carla	Schiavo	SCHCRL88M57I483V		27/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4766	A.Q.C. s.r.l.	INGEGNERI MECCANICI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DOMENICO	MANZO	MNZDNC89T01F839N	PORTICI	24/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4769	ALFONSINA MIGLIOZZI STUDIO LIBERO PROFESSIONISTA	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO DELL'IMPRESA O DELL'ORGANIZZAZIONE	MONTESARCHIO	BN	DOMENICO	LIZZA	LZZDNC85M22C933D	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	2/3/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/4775	La Quercia società cooperativa sociale	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CIRCELLO	BN	Francesco	La Pia	LPAFNC88D08A399H	CIRCELLO	13/1/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4775	La Quercia società cooperativa sociale	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CIRCELLO	BN	Amalia	Vena	VNEMLA92R48B519I	COLLE SANNITA	17/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4783	EUROSPESA	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CASORIA	NA	SALVATORE	RULLO	RLLSVT88R28H892K	AFRAGOLA	15/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4783	EUROSPESA	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CASORIA	NA	ANTONIO	ROSOLINO	RSLNTN94E25F839L	CASORIA	8/7/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4783	EUROSPESA	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASORIA	NA	gennaro	de luca	dlcgnr94h02e791n	AFRAGOLA	8/7/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4783	EUROSPESA	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASORIA	NA	MARIANNA	IORIO	RIOMNN95C54F839J	AFRAGOLA	8/7/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4786	ADRA SRL	SEGRETARIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Arianna	Mastrodonato	MSTRNN90R69F912G	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	8/4/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/4791	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA NAPOLI AREA METROPOLITANA SCARL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Anna Teresa	Quintiliano	QNTNTR88E68F839E	NAPOLI	18/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4792	AMOLATERRA SRL	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Vincenzo	Bisogno	BSGVCN89H15G230Q	CASTEL SAN GIORGIO	6/5/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4801	GAIA SERVICE DI MARCHESE FABIO E VILLACCI ALDO S.N.C	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CERVINARA	AV	NICOLA	COCOZZA	CCZNCL87R12I197D	CERVINARA	24/6/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4807	STUDIO LEGALE SCOLAMIERO	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	NAPOLI	NA	EMANUELE	RAUCCI	RCCMNL91H14F839Z	NAPOLI	11/2/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4809	VIGI' ELETTRONICA SRL	COMMESSO DI VENDITA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	AGOSTINO	VANACORE	VNCGTN91P08E131I	SANTA MARIA LA CARITA'	10/3/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/4810	MARCONE SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	TOBIA	ZECCONI	ZCCTBO95A21F839K	NAPOLI	10/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4820	VERONICA HAIR STYLE DI CASTALDO VERONICA	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	MICHELA	BOCCHINO	BCCMHL94H60L086B	SAN GIORGIO DEL SANNIO	4/5/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4821	DIANCOLOR	COMMESSO DI NEGOZIO	TEGGIANO	SA	maria antonietta	de paola	DPLMNT91E71G793Y	TEGGIANO	17/11/2014	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/4823	Cooperativa Faber	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA CURA DEGLI ANIMALI	CALVI	BN	Cristian	Melillo	MLLCST94B26A783K	BENEVENTO	22/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4824	PRINSERVICE DI CUCINIELLO ANTONIO	RIPARATORE DI MACCHINE ELETTRICHE PER UFFICIO	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	Simone	Ciampi	Cmpsmn93T30a783n	CALVI	9/3/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4826	SISTEMI POS SRL	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASERTA	CE	CARLO	FUCCIO	FCCCRL88P19A783V	PAOLISI	23/4/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/4826	SISTEMI POS SRL	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASERTA	CE	giuseppe	russo	RSSGPP87T07E791T	PAOLISI	29/4/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/4832	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	EDUCATORI PROFESSIONALI	SALERNO	SA	oksana	pizzo	PZZKSN89M61Z138D	MERCATO SAN SEVERINO	24/2/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4832	il Villaggio di Esteban Società Cooperativa Sociale	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SALERNO	SA	Anna Victoria	Di Maria	DMRNVC90T61A509X	SALERNO	20/1/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4833	CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU'	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	DAVIDE	FALCONE	FLCDVD93L04F839A	NAPOLI	11/3/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/4833	CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU'	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	LACAITA	LCTGPP89C05E882W	NAPOLI	11/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4835	Laboratorio Analisi Specialistiche Piperno S.A.S. di Verrone Patrizio	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	GIANLUCA	IAIUNESE	NSIGLC88T16B963F	CASAL DI PRINCIPE	8/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4841	LUCA PIGNATARO	CONTABILI	PAGANI	SA	PATRIZIA	PEPE	PPEPRZ88R61F912S	PAGANI	31/10/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4842	MARIGAL SRL	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	MICHELE	SAGLIOCCO	SGLMHL92S21E932C	TRENTOLA DUCENTA	20/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4842	MARIGAL SRL	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOLA	NA	LOREDANA	CAPORASO	CPRLDN92S67F924Y	CASAMARCIANO	10/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4842	MARIGAL SRL	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOLA	NA	Giada	Prevete	prvgdi95l55a509d	ROCCARAINOLA	27/11/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4844	3G RECAPITI DI DELLI GATTI GIOVANNI GIUSEPPE ANTONIO	ADDETTI ALLO SMISTAMENTO E AL RECAPITO DELLA POSTA	AVELLINO	AV	felice	ciampa	CMPFLC94P08A509I	CAPRIGLIA IRPINA	23/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4845	FRATELLI RUSSO-CLUB EUROPA DI LUIGI MICHELE E FRANCESCO RUSSO S.N.C.	CAMERIERI DI RISTORANTE	META	NA	FRANCESCO	DI NOTA	DNTFNC94P11I862Y	PIANO DI SORRENTO	1/7/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/4845	FRATELLI RUSSO-CLUB EUROPA DI LUIGI MICHELE E FRANCESCO RUSSO S.N.C.	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	META	NA	Novella	Trofa	TRFNLL91H61G568F	PIANO DI SORRENTO	6/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/4845	FRATELLI RUSSO-CLUB EUROPA DI LUIGI MICHELE E FRANCESCO RUSSO S.N.C.	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	META	NA	Maria Assunta	Irace	RCIMSS95S57L845W	META	26/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/4847	LA SOLUZIONE SOC. COOP.	CONTABILI	PAGANI	SA	GERARDO	SCOGNAMIGLIO	SCGGRD93M24I438I	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	11/2/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4848	cimar produzione srl	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	Luigi	Nappi	NPPLGU91B24A717W	SAN CIPRIANO PICENTINO	27/5/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4849	TOP LEVEL TRAVEL SRL	TECNICI DEL MARKETING	PIANO DI SORRENTO	NA	GIOVANNA	SOMMA	SMMGNN94T66L845G	META	28/4/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/4850	M & CO DI ZECCONE ANNA S.A.S.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	NAPOLI	NA	GIORGIA	GISONNO	GSNGRG93L47F839O	NAPOLI	27/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4852	MORMILE SRL	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	META	NA	sara	cacace	CCCSRA93C51L845P	PIANO DI SORRENTO	23/5/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/4852	MORMILE SRL	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	META	NA	monica	russo	RSSMNC95A70L845Y	META	22/5/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/4857	SO.GE. Bar S.r.l.	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Vittorio	Milone	MLNVTR91C02F839Z	NAPOLI	11/3/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4857	SO.GE. Bar S.r.l.	CAMERIERE DI BAR	NAPOLI	NA	Viviana	Castaldo	CSTVVN86R54F839U	NAPOLI	11/3/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4857	SO.GE. Bar S.r.l.	CAMERIERE DI BAR	NAPOLI	NA	Fiorina	Scala	SCLFRN93E61F839B	NAPOLI	11/3/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4858	SUNNYSIDE SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	marina	ferrara	FRRMRN92C45F839I	CASORIA	29/4/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/4862	TROTTA SRL	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	VOLLA	NA	ANTONIO	AMABILE	MBLNTN92C24F839U	CASAVATORE	9/7/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4869	LUCARIELLO ANGELO	TERMOIDRAULICO	BENEVENTO	BN	mario	lucariello	LCRMRA85E05A783I	BENEVENTO	12/1/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4879	STUDIO COMMERCIALE SCOPPA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GRAGNANO	NA	CARMELA	LA MURA	LMRCML85M54C129G	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/5/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/4897	VINCICONNOI S.R.L.	ADDETTO INSERIMENTO DATI	CASAL DI PRINCIPE	CE	Ubaldo	golino	GLNBLD90D26A512O	CASAL DI PRINCIPE	27/3/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4903	ALL IN ONE 1 S.R.L.	VENDITORI A DISTANZA	SANTA MARIA A VICO	CE	PELLEGRINA	DE LUCIA	DLCPLG89M52E791E		21/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4903	ALL IN ONE 1 S.R.L.	VENDITORI A DISTANZA	SANTA MARIA A VICO	CE	Nicola Biagio	Della Morte	DLLNLB92R05E791K	SANTA MARIA A VICO	21/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4903	ALL IN ONE 1 S.R.L.	VENDITORI A DISTANZA	SANTA MARIA A VICO	CE	Marianna	Mosiello	MSLMNN87S68B963B	AIROLA	16/6/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4904	Ferrarelle S.p.A.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	RIARDO	CE	Bruna	Giovannini	GVNBRN85T52F839S	NAPOLI	24/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4904	Ferrarelle S.p.A.	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	RIARDO	CE	Giulio	Palumbo	PLMGLI90L23F924R	SAN GENNARO VESUVIANO	17/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/4904	Ferrarelle S.p.A.	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ FORNITORI	RIARDO	CE	annalinda	zivolo	zvlnln87t45f839b	AVERSA	26/9/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4906	Step Sud Mare s.r.l.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ROSA	LIQUORI	LQRRSO85P64I438W	POMIGLIANO D'ARCO	26/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4907	IDEAL TOP	SEGRETARIA	MARCIANISE	CE	ANNA	CAVALIERE	CVLNNA93D57F839I	NAPOLI	22/4/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/4908	Orienta Spa	ADDETTO ALLE RISORSE UMANE	NAPOLI	NA	Viviana	Intartaglia	NTRVVN87E53E329Q	PROCIDA	17/5/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/4910	Associazione Professionale C.P.R.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FEDERICA	DE CICCO	DCCFRC86M61F839W	NAPOLI	12/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4921	SANPARA SRL	CAMERIERI DI RISTORANTE	ISCHIA	NA	NICOLA	D'AMBRA	DMBNCL95D13F839H	ISCHIA	29/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4921	SANPARA SRL	BARISTA	ISCHIA	NA	Arnalda	Falco	FLCRLD88H65E396V	LACCO AMENO	15/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4921	SANPARA SRL	CAMERIERI DI RISTORANTE	ISCHIA	NA	BARBARA	MORICI	MRCBBR92T49E396Z	ISCHIA	03/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4921	SANPARA SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	ISCHIA	NA	LAURA	SOGLIUZZO	SGLLRA96R65E396A	BARANO D'ISCHIA	03/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4925	Laura Palma	ACCONCIATORI	POMPEI	NA	teresa	picarella	PCRTRS87P66L245L	TRECASE	14/11/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/4928	VAM CONSULTING SRL	CONTABILI	CASERTA	CE	ANTONELLA	MIRTO	MRTNNL92H58B963K	CASAGIOVE	7/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4931	LA GLOBAL SERVICE SAS DI PALUMBO RAFFAELE	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ELISA	MARIGLIANO	MRGLSE97M61F839V	NAPOLI	30/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4931	LA GLOBAL SERVICE SAS DI PALUMBO RAFFAELE	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	RAFFAELE	MARIGLIANO	MRGRFL92M25F839N	NAPOLI	30/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4933	CANTINA SOCIALE LA GUARDIENSE COOPERATIVA AGRICOLA	PERITO AGRARIO	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	MARINO	GRILLO	GRLMRN94L30C525C	CERRETO SANNITA	13/4/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4933	CANTINA SOCIALE LA GUARDIENSE COOPERATIVA AGRICOLA	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI BACK OFFICE	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	Michele	DI DONATO	DDNMHL95C06C525Q	SAN LORENZO MAGGIORE	10/12/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/4933	CANTINA SOCIALE LA GUARDIENSE COOPERATIVA AGRICOLA	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	Gianluca	Maffei	MFFGLC95E24B963Z	GUARDIA SANFRAMONDI	11/12/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/4945	PRO.IND.SAS DI D'ADDIO MAFALDA	CARPENTIERE MONTATORE EDILE	ACERRA	NA	CIRO	IMPROTA	MPRCRI96C15F839X	CASALNUOVO DI NAPOLI	10/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4945	PRO.IND.SAS DI D'ADDIO MAFALDA	CARPENTIERE MONTATORE EDILE	ACERRA	NA	LUCIO	TARANTINO	TRNLCU95B20F839I	CASALNUOVO DI NAPOLI	14/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4948	SPINA COSTRUZIONI DI SPINA AGOSTINO E SOCI S.N.C	MANOVALE EDILE	PIMONTE	NA	sabato	somma	SMMSBT87A27C129U	PIMONTE	27/3/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/4950	TORREFAZIONE CARBONELLI DI CARBONELLI LUIGI SAS	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PREPARAZIONE E LA PRODUZIONE DEL THE, DEL CAFFÈ E DEL CACAO	MELITO DI NAPOLI	NA	FRANCESCO	PAROLISI	PRLFNC91D29A512S	FRATTAMINORE	26/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4954	MARIGLIANO SERVICE S.R.L.	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANETA	MARAVOLO	MRVNTA98E70Z155F	NAPOLI	27/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4954	MARIGLIANO SERVICE S.R.L.	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Vincenzo	Scuotto	sctvcn87e06f839j	NAPOLI	19/1/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4958	B. & F. SRL	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	Luigi	Cavallo	CVLLGU88S19F839D	NAPOLI	3/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4958	B. & F. SRL	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	EMILIA	MAURO	MRAMLE89D69F839K	NAPOLI	29/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4958	B. & F. SRL	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	RAFFAELLA	TRUPPO	TRPRFL90A44F839C	NAPOLI	25/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4958	B. & F. SRL	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	PICARIELLO	PCRLSN89R06F839S	NAPOLI	21/01/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4959	ARKIMA STUDIO DI PALLADINO MARIA	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	dalila	de innocentis	DNNDLL94R65F839C	NAPOLI	24/1/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4972	GEOS CAMPANIA SRL	ADDETTI ALLE CONSEGNE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	GIANLUCA	VITOLO	VTLGLC88L09F912Z	ANGRI	17/12/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4972	GEOS CAMPANIA SRL	RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Mariagiovanna	Quercitelli	QRCMGV95S68H860Q	PAGANI	17/3/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

DD566/2014/4972	GEOS CAMPANIA SRL	RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	giuseppe	vitiello	VTLGPP91S30L259H	TORRE DEL GRECO	19/3/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/4977	SANNIOMATICA S.R.L.	INGEGNERE ELETTRONICO	BENEVENTO	BN	Valeria	De Ieso	DSEVLR85H58A783R	PAGO VEIANO	12/3/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4978	Gerardo Antonio Sellitto	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PRATOLA SERRA	AV	Chiara	Capone	CPNCHR94P63A509V	PRATOLA SERRA	12/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4981	MADEO IDA	CONFEZIONATORE DI PEZZE DI TESSUTO	SAN NICOLA MANFREDI	BN	Nicola	Iannelli	NNLNCL94H16A783A	BENEVENTO	5/5/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4982	NUOVO CENTRO EDILE SANNICOLESE S.R.L.S.	FABBRO FERRAIO	SAN NICOLA MANFREDI	BN	Giuseppe	La Macchia	LMCGPP94B04E885T	SANT'ANGELO A CUPOLO	26/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4986	PE.SO. SRL	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	MERCOGLIANO	AV	Michele	Cerullo	CRLMHL90S21A509F	AVELLINO	8/5/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/4993	meridial srl	INFERMIERE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	giovanni	rigoni	RGNGNN89S04I422Q	TORRACA	4/5/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4993	meridial srl	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Carmela	Vassallo	VSSCML93S55L628Q	VALLO DELLA LUCANIA	6/5/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5000	ATLANTIC FISH SAS DI CITARELLA P. E CEPARANO G. & C.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VILLARICCA	NA	ERICA	PINTO	PNTRCE93T55E791M	SAN NICOLA LA STRADA	15/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5000	ATLANTIC FISH SAS DI CITARELLA P. E CEPARANO G. & C.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VILLARICCA	NA	Stefania	Esposito	SPSSFN87B50G309T	MUGNANO DI NAPOLI	27/4/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/5000	ATLANTIC FISH SAS DI CITARELLA P. E CEPARANO G. & C.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLARICCA	NA	ANTONIO	NAPOLANO	NPLNTN92S09F839B		14/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5008	Euroimpianti Snc di Pastore Domenico & C.	INSTALLATORI DI IMPIANTI TERMICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	NAPOLI	NA	Lorenzo	birra	BRRLNZ86E22F839O	NAPOLI	27/3/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5010	ING. ACUNTO SALVATORE E F.LLI SAS DI ACUNTO VINCENZO	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	NAPOLI	NA	LUIGI ANTONIO	AVALLONE	VLLLNT86C17F839P	NAPOLI	5/3/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5012	CENTANNI GROUP S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEFORTE IRPINO	AV	JESSICA	NAPOLITANO	NPLJSC92R43A509I	MERCOGLIANO	11/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5026	LANGIANO MARA	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SERENA	MELE	MLESRN87P65I234U	SANTA MARIA CAPUA VETERE	23/4/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5029	YOUR PRIVATE ITALY S.R.L.	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SALERNO	SA	STEFANO	MAURO	MRASFN91B05H703Q	SAN CIPRIANO PICENTINO	5/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5035	SAL. AUTOTRASPORTI SRL	ADDETTO AL CONTROLLO DEL CARICO E SCARICO	MARCIANISE	CE	CAMILLO	BELFORTE	BLFCLL88B13E791C	MARCIANISE	19/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/5036	A.LU.MA. S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	alessia	riccardi	RCCLSS88P55F839W	CASORIA	20/5/2014	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5041	TORO S.R.L.	COMMESSO DI VENDITA	MONTECORVINO ROVELLA	SA	FRANCESCO	SANTANIELLO	SNTFNC94A27H703M	MONTECORVINO ROVELLA	17/6/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5044	FOR.I' S.R.L.	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	Lidia	Fiore	FRILDI93R58A783H	BENEVENTO	30/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5044	FOR.I' S.R.L.	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	Flavio	Ferrara	FRRFLV90S09A783Y	BENEVENTO	20/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5044	FOR.I' S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	Luigi	Gallo	GLLLGU92S05A783A	ROTONDI	27/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5044	FOR.I' S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	Francescsa	Russo	RSSFNC93T70A783N	BENEVENTO	7/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5044	FOR.I' S.R.L.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	BENEVENTO	BN	maria grazia	silvino	slvmgr94e48a783k	BENEVENTO	11/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5044	FOR.I' S.R.L.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	BENEVENTO	BN	TATIANA	VIOLA	VLITTN85C70A783Z	BENEVENTO	28/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5054	GIUMAR SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA CURA DEGLI ANIMALI	VOLLA	NA	UMBERTO	ACANFORA	CNFMRT92A14F839W	NAPOLI	30/5/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5070	A-CONSULTING S.A.S.	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	AGROPOLI	SA	NICOLETTA	POLITO	PLTNLT88S58A091H	AGROPOLI	4/2/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/5072	LA CASA SULLA ROCCIA CENTRO DI SOLIDARIETA'	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	DEBORAH	BUCCIERO	BCCDRH87L46A509E	CONTRADA	9/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5072	LA CASA SULLA ROCCIA CENTRO DI SOLIDARIETA'	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Ugo	Rubicondo	RBCGUO90E13A489W	AVELLINO	25/3/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/5072	LA CASA SULLA ROCCIA CENTRO DI SOLIDARIETA'	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	viviana riccarda	de prizio	DPRVNR87P62A509G	AIELLO DEL SABATO	6/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5082	INFERRAMENTA SRL	COMMESSO DI NEGOZIO	MONTORO	AV	CARMINE	TROTTA	TRTCMN89E03D403L	VAL BREMBILLA	6/5/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/5095	3G RECAPITI DI DELLI GATTI GIOVANNI GIUSEPPE ANTONIO	ADDETTI ALLO SMISTAMENTO E AL RECAPITO DELLA POSTA	AVELLINO	AV	michele	ascione	Scnmhl92E25a509z	AVELLINO	29/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5100	Meo Gruop Farmacia	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	FRATTAMAGGIORE	NA	GIUSEPPE	PIANESE	PNSGPP90S21H892X	CASORIA	29/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5100	Meo Gruop Farmacia	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRATTAMAGGIORE	NA	Salvatore	Maglione	MGLSVT92R08H892J	CASORIA	29/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5103	Sovel Italia	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASERTA	CE	Chiara	Iodice	DCICHR91E67B963X	MARCIANISE	15/6/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5106	HAPPY STORE DI RAGO CIRO	COMMESSO DI VENDITA	SALERNO	SA	federica	autuori	TRAFRC92B67H703U	SALERNO	2/6/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/5110	D'ANGIO' CARMELA	ESTETISTA	NAPOLI	NA	Emilia	Chianese	CHNMLE90D66F839T	MELITO DI NAPOLI	24/3/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/5120	C.P.R. SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	AIROLA	BN	Giuseppina	Ruggiero	RGGGPP94C56A783F	AIROLA	13/5/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5121	Farmacia Padre Pio	FARMACISTI	MARIGLIANO	NA	GIUSEPPINA	PALMA	PLMGPP85M42G795W	MARIGLIANO	27/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5126	PASQUALE RAVO	CONTABILI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Michela	Nicolao	NCLMHL91E49F839O	ARIENZO	29/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5127	Coop Cilento Service 2000	ASSISTENTE SOCIALE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Simona	Manganiello	MNGSMN88H49L628D	VALLO DELLA LUCANIA	19/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5132	avvocato Matarazzo	AVVOCATI	AVELLINO	AV	FABIANA	FRAIRE	FRRFBN86A48A489N	AIELLO DEL SABATO	11/3/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/5137	SABE CAR SRL	ELETTRAUTO	BRUSCIANO	NA	Ciro	Riviecchio	RVCCRI93C10F839B	CASALNUOVO DI NAPOLI	19/3/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/5138	cooperativa sociale	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	DOMENICO	PICA	PCIDNC88R08B963I	CASERTA	10/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5141	NUOVO SCATOLIFICIO PARTENOPE DI ORIUNTO PASQUALE & C. SAS	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	SANT'ANASTASIA	NA	LUCA	RICCIO	RCCLCU92D08F839S	NAPOLI	6/3/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5142	BILCHAK OLENA	COMMESSO DI VENDITA	CASAGIOVE	CE	IVAN	HROMADA	HRMVNI95P05Z138I	SAN MARCO EVANGELISTA	27/2/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/5144	GRAN CAFFE' S.A.S. DI SAPONE GIUSEPPINA & C.	BARISTA	QUALIANO	NA	SIMONE	DANIELE	DNLSMN90M27F839X	VILLARICCA	6/3/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/5145	DECOR ARTS DI MAINARDI ANTONIO	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	VOLLA	NA	VINCENZO	DI TUCCIO	DTCVCN94P15F839E	NAPOLI	24/4/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5149	Cooperativa di servizi ambientali gestione ambito integrato ambiente (G.A.I.A. Soc. Coop.)	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	Vincenza	Lamparelli	LMPVCN86B51A783Q	SAN GIORGIO DEL SANNIO	8/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5154	Ingenito Siderurgica	CONTABILI	FISCIANO	SA	Damiano	Bruno	BRNDMN87R03A717R	VAL BREMBILLA	12/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5157	FOR. & SER.IM. SRL	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	MADDALONI	CE	Caterina	Tedesco	TDSCRN88B44H834A	MADDALONI	10/3/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/5170	D.F.C. S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PAOLISI	BN	raffaela	muscetti	MSCRFL93C51A783S	PAOLISI	5/3/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5176	WIZARD SRL	COMMESSO DI VENDITA	SALERNO	SA	carla	de notaris	DNTCRL92P58H703G	SALERNO	16/6/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/5179	OFFICINE PIETRO BRUNO SRL	CONTABILI	MONTORO	AV	Francesca	Gallico	gllfnc95d50f138t	MERCATO SAN SEVERINO	19/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5181	RIABILITA 2011 ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	PAGANI	SA	GIUSEPPE	LIBERATO	LBRGPP89D17F912S	SAN VALENTINO TORIO	10/12/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5181	RIABILITA 2011 ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	PAGANI	SA	MARIA	DE PRISCO	DPRMRA92L61F912L	PAGANI	24/4/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5181	RIABILITA 2011 ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	EDUCATORI PROFESSIONALI	PAGANI	SA	Camilla	Spina	SPNCLL87E58F912Z	PAGANI	28/4/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5185	ETHANKS SRL	TECNICI PROGRAMMATORI	SALERNO	SA	MARIO	SENESE	SNSMRA90M14G039H	OLIVETO CITRA	21/05/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5188	Business Cupo - Società Cooperativa	RAGIONIERE	PALOMONTE	SA	CARMELA	CRUOGLIO	CRGCML89M66G039K	COLLIANO	24/4/2015	CPI OLIVETO CITRA

DD566/2014/5191	GRASSO LUIGI DITTA INDIVIDUALE	AGGIUSTATORE MECCANICO DI PRECISIONE	ARIANO IRPINO	AV	Marco Liberato	Bonifacio	BNFMCL91H24A399L	ARIANO IRPINO	23/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5191	GRASSO LUIGI DITTA INDIVIDUALE	AGGIUSTATORE MECCANICO DI PRECISIONE	ARIANO IRPINO	AV	Luca	Riccio	RCCLCU90D24A399X	ARIANO IRPINO	23/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5192	SE.PA. S.R.L.	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	SALERNO	SA	Tiziana	Di Gregorio	DGRTZN88P70H703P	CAVA DE' TIRRENI	16/7/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5195	SERVICES ITALCOOP COOPERATIVA SOCIALE	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	NOLA	NA	Sabrina	D'Avanzo	DVNSRN93L63A509G	NOLA	19/2/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5196	SAN PIETRO SOCIETA' COOPERATIVA	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	BIAGIO	TRIPARI	TRPBGI96L11I422K	SAN GIOVANNI A PIRO	23/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5197	EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE SPA	TECNICI WEB	NAPOLI	NA	Rossana	Toppi	TPPRSN87C64A509Y	BRUSCIANO	23/1/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/5197	EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE SPA	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	vincenzo	parente	prnvcn88m23f839z	NAPOLI	5/5/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5199	S. & T. SERVICE SNC DI F.SERRAVALLE & M. VITOLO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	ROBERTA	ROTUNDO	RTNRRT87L44H703J	SALERNO	6/5/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5220	FARVIMA MEDICINALI SpA	ADDETTO AL RICEVIMENTO ORDINI	CASANDRINO	NA	Giovanna	Pennacchio	PNNGNN88A58G309F	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/12/2014	Manpower Srl
DD566/2014/5222	SOREM FORNITURE SRL	GRAFICI	SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	ANTONIO JUNIOR	MARRONE	MRRNNJ92T27G793Y	SALA CONSILINA	12/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5226	Mir s.a.s di Festa Modestino & C.	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	AVELLINO	AV	Artenio	Capaldo	CPLRTN93B01A509W	ATRIPALDA	14/07/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/5232	OLIVA COSTRUZIONI E SERVIZI SRL	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	serena	salvatore	SLVSRN91B53F839Y	NAPOLI	02/10/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5233	anni 60 produzioni srl	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	CAVA DE' TIRRENI	SA	CONCETTA	APICELLA	PCLCCT92C51C361F	CAVA DE' TIRRENI	16/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/5236	Global Consulting srl	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TELESE TERME	BN	LUIGI	RICCIOTTI	RCCLGU91L29C525K	CERRETO SANNITA	19/06/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/5241	CENTROCASA IMMOBILI	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CASAL VELINO	SA	Sara	Guida	GDUSRA89B66L628A	CERASO	09/04/2015	Selefor
DD566/2014/5243	L.A.M.P.E.R. FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E NELLE NAVI	CASERTA	CE	Giuseppe	Bergantino	BRGGPP93H18E791R	CASERTA	09/06/2015	Assist Srl
DD566/2014/5243	L.A.M.P.E.R. FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E NELLE NAVI	CASERTA	CE	Cristiano	Mascarucci	msccst90e18b963d	CASERTA	26/06/2015	Assist Srl
DD566/2014/5243	L.A.M.P.E.R. FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E NELLE NAVI	CASERTA	CE	VITANGELO	VAIUSO	VSAVNG92S01E791L	CASERTA	26/06/2015	Assist Srl
DD566/2014/5244	GENERAL STORE DI PERROTTA P. E C. SAS	COMMESSO DI BANCO	BELLIZZI	SA	grazia	memoli	MMLGRZ86D49A717J	SALERNO	08/06/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/5244	GENERAL STORE DI PERROTTA P. E C. SAS	COMMESSO DI VENDITA	BELLIZZI	SA	PIO	FAUSTO	FSTPIO92D24A717N	BATTIPAGLIA	20/06/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5251	OR.M.&C.V.aP. SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	paolo	mercogliano	MRCPLA87S30A509F	CAMPOSANO	14/05/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5259	NEVERLAND SRL	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	SALERNO	SA	MARIA PAOLA	PARAGGIO	PRGMPL90M47A717A	BELLIZZI	13/05/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5264	BLS BLUE LAB SERVICE S.R.L	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NAPOLI	NA	felice	sirignano	SRGFLC90A31I073Z	VISCIANO	09/07/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5268	CO.MA.T SRL	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CASERTA	CE	DOMENICO	RAZZANO	RZZDNC88L30E791Q	MADDALONI	26/11/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5269	TF COSTRUZIONI SRL	CONTABILI	BRUSCIANO	NA	RAFFAELA	TURBOLI	TRBRFL87C54G795G	SOMMA VESUVIANA	06/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5274	URANIA SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ELVIRA	DE SIERVI	DSRLVR85E68C129Y	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/10/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/5281	SILCAM ITALIA S.R.L.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	NAPOLI	NA	ELISABETTA	DI BONITO	DBNLBT91D63F839S	POZZUOLI	20/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5281	SILCAM ITALIA S.R.L.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	NAPOLI	NA	IRYNA	SINELNYKOVA	SNLRYN87H46Z138K	POZZUOLI	31/03/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/5282	IORIO ANGELO	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	REMO	PAOLELLA	PLLRME91P13E791Q	CASAL DI PRINCIPE	09/10/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/5283	NAPOLITRANS S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	EBOLI	SA	carmine	pugliese	PGLCMN90H16A509E	MERCATO SAN SEVERINO	12/05/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5283	NAPOLITRANS S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	EBOLI	SA	Clorinda	Salvati	SLVCRN87D68H703P	MERCATO SAN SEVERINO	06/05/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5283	NAPOLITRANS S.R.L.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	EBOLI	SA	Giuseppe	Romano	RMNGPP90B21I438W	SIANO	06/05/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5291	Radio Punto Nuovo Srl	TECNICI DELLE TRASMISSIONI RADIO-TELEVISIVE	CESINALI	AV	Salvatore	Capriolo	CPRSVT93C16A509Y	CESINALI	27/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5295	Pellegrino S.A.S. di Pellegrino Giuseppina e C.	PASTAI	SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	AGOSTINO	LARMINI	LRMGTN89S20G793Y	SALA CONSILINA	12/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5303	D'URSO ANNA ASSUNTA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PIANO DI SORRENTO	NA	FRANCESCO	CRINGOLI	CRNFNC87H04A509Z	MONTEFREDANE	23/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5315	DIRECTION AND ACCOUNTING SRL	RAGIONIERE CONTABILE	AVELLINO	AV	Ciro	D'Aniello	DNLCRI86C16E131R	SANTO STEFANO DEL SOLE	16/06/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	Alessio	Alfano	LFNLSS94R20D390W	EBOLI	26/02/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	raffaele	annunziata	NNNRFL88C15A091U	EBOLI	24/01/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	ENZO	PISANI	PSNNZE88T28A717W	BATTIPAGLIA	09/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	ALESSANDRO	SALVATI	SLVLSN92P28A717V	BATTIPAGLIA	26/03/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	giandonato	santomauro	sntgdn88p06a717p	BATTIPAGLIA	17/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	DONATO	SPAGNUOLO	SPGDNT86E15H703H	PONTECAGNANO FAIANO	15/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	ANTONIO	TEDESCO	TDSNTN91D07D390F	EBOLI	22/04/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	carmine	attanasio	TTNCMN90A05A717A	BELLIZZI	12/05/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	Ilenia	Finelli	FNLLNI89P47D390L	EBOLI	26/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	oriana	finelli	FNLRNO87D48D390B	EBOLI	20/05/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	antonietta	bacco	BCCNNT95E60D390R	EBOLI	25/05/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	Luciana	Cioffoletti	CFFLCN96C50H703R	BATTIPAGLIA	25/06/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	Martina	Cuppari	CPPMTN95H70B036D	BATTIPAGLIA	12/03/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	giorgia	di giacomo	DGCGRG98L41A717G	EBOLI	18/05/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	caterina	di maso	DMSCRN96A46A717G	EBOLI	03/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	MARIANA	FLORESKO	FLRMRN90P41Z138K	EBOLI	29/04/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	ALFONSO	GUERCIA	GRCLNS90R11A717V	BATTIPAGLIA	22/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	DANIELA	LIAMBO	LMBDNL91P51H703H	MONTECORVINO PUGLIANO	14/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	vincenzo	mazzocchi	MZZVCN91M07D390A	EBOLI	05/05/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	FEDERICA	VECE	VCEFRC91E60A717F	EBOLI	15/04/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	BATTIPAGLIA	SA	GIUSEPPE	CAPOZZA	CPZGPP93S19D390P	EBOLI	22/05/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	BATTIPAGLIA	SA	claudio	de rosa	DRSCLD89T23G039X	CAMPAGNA	14/05/2015	CPI OLIVETO CITRA

DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	BATTIPAGLIA	SA	Giorgio	Ferullo	frlgrg88p22a717w	BATTIPAGLIA	05/05/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	BATTIPAGLIA	SA	FRANCESCO	GIORDANO	GRDFNC87C30D390R	EBOLI	12/05/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	BATTIPAGLIA	SA	bruno	grimaldi	GRMBRN92B20F839Q	EBOLI	07/05/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	BATTIPAGLIA	SA	MATTEO	PETOLICCHIO	PTLMTT92E11D390U	EBOLI	22/05/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	BATTIPAGLIA	SA	vincenzo	ricco	rccvcn94m24h703j	BATTIPAGLIA	28/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	BATTIPAGLIA	SA	ROBERTO	SCARAVILLI	SCRRRT86H10C351U	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	20/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	BATTIPAGLIA	SA	orlando	santimone	SNTRND86C22D390G	EBOLI	26/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5325	BATTIPAGLIA COSTRUZIONI SRL	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGANI	SA	ALFONSO	MARESCA	MRSLNS93M03L845K	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	23/03/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5333	Del Negro Gabriella	ESTETISTI E TRUCCATORI	ATENA LUCANA	SA	ANNARITA	MANISERA	MNSNRT91T58G793A	CAGGIANO	31/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5337	Cooperativa Millesoli	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	ACERRA	NA	Martina	Cassese	CSSMTN89H45F952Q	ACERRA	27/04/2015	Selefor
DD566/2014/5337	Cooperativa Millesoli	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	ACERRA	NA	giusi	spinella	spngsi85h49g273i	AGROPOLI	08/01/2015	Selefor
DD566/2014/5337	Cooperativa Millesoli	PROGRAMMATORE INFORMATICO	ACERRA	NA	MARIA CHIARA	AMBROSINO	MBRMCH86L51F839D	ACERRA	02/10/2014	Selefor
DD566/2014/5338	RWE ITALY SRL	SARTI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	FABIO	AIELLO	LLAFBA92M31F839J		09/04/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5338	RWE ITALY SRL	MODELLISTI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	FRANCESCA	RAGOZINO	RGZFNC89E56F839N	NAPOLI	18/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5342	M.A COSTRUZIONI	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PADULA	SA	Isaia	Garone	GRNSIA93R07G793V	PADULA	13/03/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5352	Ellemme Impianti Spa	INGEGNERE MECCANICO	NAPOLI	NA	Francesco	Scognamiglio	SCGFNC87M16e507u	TORRE DEL GRECO	30/03/2015	Orienta spa
DD566/2014/5352	Ellemme Impianti Spa	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	Domencio	Vitolo	VTLDNC89E10H892H	NAPOLI	09/01/2015	Orienta spa
DD566/2014/5354	C.F.T. Campania, Formazione e Lavoro	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	OTTAVIANO	NA	Viviana	Napolitano	NPLVVN87C62I073S	OTTAVIANO	23/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5362	studio Legale Caggiano	AVVOCATI	AVELLINO	AV	FABIO	TULIMIERO	TLMFBA86P12A509M	AVELLINO	11/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/5371	HAIR ART STUDIO	BARBIERE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Raffaele	Ciccarelli	CCCRFL95S22A512N	POMIGLIANO D'ARCO	17/03/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/5373	VENTURA EDOARDO	COMMESSO DI NEGOZIO	BATTIPAGLIA	SA	Francesca	Ciao	CIAFNC89C67A717C	CAMPAGNA	05/06/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5376	PIROZZA FELICE	BARISTA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	FRANCESCO	ALLOCCA	LLCFNC95R25A024E	CASALNUOVO DI NAPOLI	15/06/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/5377	CMP SAS DI ANGRI GIULIO & C.	ADDETTO ALLA FRESATURA INDUSTRIALE DEI METALLI	SAVIANO	NA	salvatore	panico	PNCSVT87M28H860K	NOLA	02/04/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5378	MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEFREDANE	AV	Giuseppe	Guerriero	GRRGPP87L21A509A	AVELLINO	01/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5381	Pascale & Piazza s.t.p.	ADDETTO INSERIMENTO DATI	SAPRI	SA	FRANCESCA	GIAMMARINO	GMMFNC90D69A470O	VIBONATI	14/12/2014	CPI SAPRI
DD566/2014/5381	Pascale & Piazza s.t.p.	ADDETTO INSERIMENTO DATI	SAPRI	SA	GIOVANNI	CARUSO	CRSGNN88H18I422F	SAPRI	01/06/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/5388	S.A.B. AEROSPACE SRL	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	BENEVENTO	BN	Alice	Pellegrino	PLLLCA92S62H501W	FRASCATI	27/04/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5388	S.A.B. AEROSPACE SRL	SEGRETARIA	BENEVENTO	BN	LUCIA	FOLLO	FLLLCU88R43A783M	BENEVENTO	29/05/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5394	AL FORNO DI ZIO GERRY DI GIORDANO GERARDO	FORNAIO PANIFICATORE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	MARIO	NASTRO	NSTMRA92R10C129A	ANGRI	20/05/2015	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA

DD566/2014/5398	Affittacamere di Luigina Lovaglio	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALA CONSILINA	SA	Federica	Cicchetti	CCCFRC88T69G793E	TEGGIANO	13/03/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5400	lapo compound srl	CHIMICO INDUSTRIALE	VALLE DI MADDALONI	CE	ANNA	AGLIATA	GLTNNA88B42F839B	MUGNANO DI NAPOLI	14/11/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5401	MUSTO JOSHUADAVIDE	ACCONCIATORI	ATRIPALDA	AV	Sabina Stella	Cucciniello	CCCSNS93E49A509E	AVELLINO	08/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5410	alba nuova srl	COLLABORATORI DOMESTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMEROTA	SA	Maria	Borriello	BRRMRA88T51F839J	NAPOLI	30/05/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5410	alba nuova srl	COLLABORATORI DOMESTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMEROTA	SA	Nina	De Marco	DMRNNI95H64L628R	VALLO DELLA LUCANIA	04/05/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5410	alba nuova srl	COLLABORATORI DOMESTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMEROTA	SA	Sara	Sansone	SNSSRA95T41L628Y	VALLO DELLA LUCANIA	04/05/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5410	alba nuova srl	COLLABORATORI DOMESTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMEROTA	SA	carmine	buonfiglioli	bnfcmn95c13l259k	TORRE DEL GRECO	03/09/2014	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5410	alba nuova srl	COLLABORATORI DOMESTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMEROTA	SA	silvio	cerbone	CRBSLV94A03L628P	VALLO DELLA LUCANIA	08/07/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5415	La Fenice Group s.r.l.	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	TEVEROLA	CE	valeria	luongo	LNGVLR93M44B925K	SUCCIVO	07/04/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5416	Associazione MOVIMENTO DANZA	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	NAPOLI	NA	Matteo	Castaldo	CSTMTT95C07F839W	NAPOLI	07/07/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5417	SISAF SALERNO SOC. COOP. SOC.	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SALERNO	SA	Patrizia	Verrastro	VRRPRZ90E71G942A	EBOLI	11/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5418	Istituto di Radiologia e Medicina Nucleare	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALA CONSILINA	SA	Marialuisa	Fusco	FSCMLS94T66G793N	TEGGIANO	17/06/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5419	CESAT SRL	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	SALERNO	SA	Antonio Manuel	Marchesano	MRCNNM92B27F205U	CAPACCIO	04/05/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5420	PARTECIPAZIONI COMMERCIALISRL	COMMESSO DI VENDITA	CAPRI	NA	Gennaro	Officioso	FFCGNR97A28H892A	CAPRI	04/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5423	CENTANNI GROUP S.R.L.	CONFEZIONATORI DI TENDE E DRAPPEGGI	MONTEFORTE IRPINO	AV	Pasquale	Vitale	VTLPQL92C23A509G	MERCOGLIANO	09/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5426	NEON COMPANY SRL	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	SANT'ANASTASIA	NA	Antonio	Di Pascale	DPSNTN87D01G795W	SOMMA VESUVIANA	23/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5426	NEON COMPANY SRL	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	SANT'ANASTASIA	NA	Alfredo	Fusco	FSCLRD95P16M289T	POLLENA TROCCHIA	12/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5427	Tancredi sas	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TELESE TERME	BN	Luigi	Piccolo	PCCLGU95A19G596s	AMOROSI	20/03/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/5428	L.& G. SRL	OPERATORE DI VENDITA	SCAFATI	SA	LUCA	DESIDERIO	DSDLCU87L13L245J	TORRE ANNUNZIATA	15/06/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5429	Serind srl	PULITORE DI RIVESTIMENTI METALLICI	LACEDONIA	AV	Pietro	Palermo	PLRPTR89E25A399B	TREVICO	19/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5429	Serind srl	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	LACEDONIA	AV	Luca	Tartaglia	TRTLCU95P15A881V	AQUILONIA	10/06/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5435	EDIL BIANCAMANO SRL	MURATORE IN MATTONI LAVORI DI MANUTENZIONE	SASSANO	SA	MARIO	LAICO	LCAMRA92H28G793X	SASSANO	30/04/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/5437	Prisma Costruzioni S.R.L.	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	AVERSA	CE	augusta	verde	VRDGST97S53A512M	CESA	02/04/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5437	Prisma Costruzioni S.R.L.	MURATORE IN CALCESTRUZZO	AVERSA	CE	francesco	marino	MRNFNC95T07A512C	AVERSA	02/04/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5438	DE STEFANO MAURIZIO	ASSISTENTI SANITARI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	MARIA PIA	VARONE	VRNMRP94E52I438J	SANT'ANTONIO ABATE	13/07/2015	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/5440	big sure srl	TECNICI DEL SUONO	NAPOLI	NA	Andrea	Cutillo	CTLNDR87M14F839L	NAPOLI	16/06/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5446	PITRE SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PONTE	BN	francesco	panebianco	PNBFNC88A21A783B	SOLOPACA	11/05/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5446	PITRE SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PONTE	BN	giovanna	petrillo	PTRGNN92D47C525U	CUSANO MUTRI	11/05/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5446	PITRE SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PONTE	BN	manuela	sapio	SPAMNL94T59A783M	SOLOPACA	11/05/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5446	PITRE SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PONTE	BN	Valerio Gaetano	SARNO	SRNVRG90E31L086W	TELESE TERME	12/05/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5452	DEMETRA- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	MARIANNA	BRUNO	BRNMNN88H52A509O	FORINO	26/11/2014	P.S.B. Srl

DD566/2014/5452	DEMETRA- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	LUDMILLA	SARRACINO	SRRLML85H65A783N	SANT'ANGELO A CUPOLO	15/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5459	CAR SERVICE DI VILLANI FERDINANDO	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NOCERA INFERIORE	SA	Franco	SCARPA	SCRFNC96S21H703R	NOCERA INFERIORE	30/04/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5460	Dialisi Tirreno srl	AUSILIARIO OSPEDALIERO	SAPRI	SA	Angela Maria	Stanziola	STNNLM86T69E919L	VIBONATI	25/06/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5461	Renato Ruocco	AVVOCATO	NAPOLI	NA	davide	antelmi	NTLDVD87S30F839T	NAPOLI	03/04/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5462	INTERNATIONAL MONTAGGI S.R.L.	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTELLA	AV	Alessandro	Di Benedetto	DBNLSN88H15A509A	MONTEMILETTO	25/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5462	INTERNATIONAL MONTAGGI S.R.L.	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTELLA	AV	Giuseppe	Marano	MRNGPP93H15A509M	PRATOLA SERRA	12/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5462	INTERNATIONAL MONTAGGI S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTELLA	AV	Carmela	Frongillo	FRNCML90D64A489G	MONTEMILETTO	09/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5465	Ing. Vincenzo Zigarella	PERITO MECCANICO	MERCOGLIANO	AV	RAFFAELE	VELTRE	VLTRFL92C27A509B	CANDIDA	03/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/5467	STUDIOLEGALE ASSOCIATO IODICE	CONSULENTE DEL LAVORO	CASERTA	CE	Marianna	Compagnone	CMPMNN88B64B715J	CALVI RISORTA	10/03/2015	CPI TEANO
DD566/2014/5471	Inconcept Communication di Cocozza Emanuele & C. S.A.S.	GRAFICI	POLLENA TROCCHIA	NA	SAVERIO	RESCIGNO	RSCSVR90P24F839D	CIMITILE	12/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5472	CAF ACAI DIPENDENTI E PENSIONATI SRL	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	ARMANDO	DELLA VOLPE	DLLRND91B19F839Y	TRENTOLA DUCENTA	04/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5472	CAF ACAI DIPENDENTI E PENSIONATI SRL	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Davide	Iovino	vnidvd88b25l781g	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5477	METALLI AMBIENTE	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	SABATINO	FALZARANO	FLZSTN96A25A783L	BUCCIANO	13/04/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5479	ASSOCIAZIONE CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	SALERNO	SA	IOLANDA	DESIDERIO	DSDLND95B44H703G	PELLEZZANO	07/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5479	ASSOCIAZIONE CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	PALOMONTE	SA	nicola lorenzo	di stasio	DSTNLL94M11G039M		08/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5479	ASSOCIAZIONE CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	SALERNO	SA	SANTO	GINOLFI	GNLSNT95M21H703K	SALERNO	13/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5479	ASSOCIAZIONE CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	PALOMONTE	SA	ANTONIO SYMON	RIZZO	RZZNNS86M26L219X	CONTURSI TERME	21/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5479	ASS. CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	SERRE	SA	MARIANO ROSARIO	LAMPO	LMPMNR93A19D390F	SERRE	22/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5479	ASS. CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	SESSA CILENTO	SA	DARIO	LOFFREDO	LFFDRA89S13A091N	AGROPOLI	07/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5481	FEDERAZIONE PROVINCIALE DELL'ARTIGIANATO DI NAPOLI	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	teresa	guarino	GRNTRS88T64F839T	MELITO DI NAPOLI	12/06/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5482	NEW.FA.DEM. SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	FRANCESCO	PETRILLO	PTRFNC95P13B963Z	CASERTA	28/05/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/5485	EDIL A.M. SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MICHELE	PISCOPO	PSCMHL89T07F839R	NAPOLI	18/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5485	EDIL A.M. SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	CHIARA	QUARANTIELLO	QRNCHR93L62I234N		14/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5490	IL DOLCE S.R.L.	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	AIROLA	BN	MICHELE	ALBARELLA	LBRMHL91D06A783Z	FORCHIA	13/04/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5494	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	CAVA DE' TIRRENI	SA	NATHASCIA	VIGORITO	VGRNHS94R46C361J	CAVA DE' TIRRENI	06/05/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	AVELLINO	AV	carmine	guarino	GRNCMN97A12A509Y	AVELLINO	20/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	antonio	marrone	MRRNTN92C29A509M	MONTEFORTE IRPINO	19/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Vincenzo	Iannuzzi	NNZVCN95R07A509Y	AVELLINO	04/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Christian	Argenio	RGNCRS88A07A509L	MONTEFORTE IRPINO	20/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	antonio	Solimene	SLMNTN93C14A509Y	SERINO	13/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5498	GRASSIA VINCENZO	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	LUSCIANO	CE	LUCIA	FABOZZO	FBZLCU91C71A512W	TRENTOLA DUCENTA	22/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5502	PARTIR PARTOUR AGENZIA DI VIAGGI DI GIANNATTASIO CARMELA	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	SANT'ARPINO	CE	MARIO	D'ERRICO	DRRMRA94M10A512M	FRATTAMINORE	16/12/2014	LAVORO.DOC S.P.A.

DD566/2014/5504	EDILBISI S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Margherita	Abagnale	BGNMGH94H50E131L	SANTA MARIA LA CARITA'	9/4/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5517	AD PLUS S.R.L.	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AVERSA	CE	SERENA	SERAO	SRESRN85T46B963N	NAPOLI	5/6/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/5518	FONDAZIONE INFORMARE	DIRETTORE ARTISTICO	TEGGIANO	SA	Sarra	Zarrati	ZRRSRR90T48Z110U	TEGGIANO	4/6/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5518	FONDAZIONE INFORMARE	DIRETTORI E DIRIGENTI GENERALI DI AZIENDE NEI SERVIZI EDITORIALI, DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, RADIOFONICA E TELEVISIVA	TEGGIANO	SA	CONO	GIARDULLO	GRDCNO86L18G793H	TEGGIANO	18/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5523	LEONE SRL	Impiegati addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti	CAPACCIO	SA	Emiliano	Nivelli	NVLMLN86L16A717Y	BELLIZZI	31/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5546	D. F. Impianti	TECNICO DI IMPIANTI ELETTRICI CORRENTE FORTE	BENEVENTO	BN	Gionata	De Palma	DPLGNT91R16A783T	PAGO VEIANO	6/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5547	Armonia societa' cooperativa sociale	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	emilia	adamo	DMAMLE93H49C129B	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/6/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/5547	Armonia societa' cooperativa sociale	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	alessia	manzo	MNZLSS90P68E131V	SANT'ANTONIO ABATE	26/5/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/5547	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	FRANCESCA	CAVALLARO	CVLFNC96E55C129G	SANT'ANTONIO ABATE	24/6/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/5548	F.LLI ACAMPORA DI ANTONINO – DI ACAMPORA SALVATORE E SOCI S.N.C.	CUOCO DI ALBERGO	MASSA LUBRENSE	NA	Mario	Buongiorno	BNGMRA95H30F839N	AFRAGOLA	30/3/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5548	F.LLI ACAMPORA DI ANTONINO – DI ACAMPORA SALVATORE E SOCI S.N.C.	CUOCO DI ALBERGO	MASSA LUBRENSE	NA	Salvatore	Costagliola	CSTSVT91T28F839H	BACOLI	30/3/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5548	F.LLI ACAMPORA DI ANTONINO – DI ACAMPORA SALVATORE E SOCI S.N.C.	CUOCO DI ALBERGO	MASSA LUBRENSE	NA	Mario	Lazzazzara	LZZMRA92L09G568I	SORRENTO	30/3/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5548	F.LLI ACAMPORA DI ANTONINO – DI ACAMPORA SALVATORE E SOCI S.N.C.	CAMERIERI DI RISTORANTE	MASSA LUBRENSE	NA	Antonio	Cangiano	CNGNTN96E31I862U	MASSA LUBRENSE	17/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	ATENA LUCANA	SA	ANTONIO	COPERSITO	CPRNTN91H14G793A	POLLA	12/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ATENA LUCANA	SA	ENZA	COPERSITO	CPRNZE89S43G793C	POLLA	25/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	ATENA LUCANA	SA	ROSY	PELLEGRINO	PLLRSY95C67G793I	SANT'ARSENIO	10/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	ATENA LUCANA	SA	Giulia	De Luca	DLCGLI92A49G793Z		08/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	ATENA LUCANA	SA	ANTIMINA	ZITO	ZTINMN85S58G793W	PETINA	25/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5559	BM RETAIL S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	Pietro	Maresca	MRSPTR87D25A509T	MUGNANO DEL CARDINALE	23/6/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5559	BM RETAIL S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	MARIA	MASUCCI	MSCMRA90B45A509D	MUGNANO DEL CARDINALE	19/6/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5559	BM RETAIL S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	Paola	Carraturo	CRRPLA94B56F912W	SAN MARZANO SUL SARNO	11/6/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5559	BM RETAIL S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	GERARDO	ESPOSITO	SPSGRD88E25F912J	PAGANI	24/1/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5560	Agriturismo Green Park	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	TRENTINARA	SA	Giuseppe	Parisi	PRSGPP93M31A717G	EBOLI	12/5/2015	Selefor
DD566/2014/5560	Agriturismo Green Park	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TRENTINARA	SA	Marius Valentin	Dragan	DRGMSV91E05Z129U	TRENTINARA	12/5/2015	Selefor
DD566/2014/5568	STUDIO AVVOCATO MAIOLICA	AVVOCATO	AVERSA	CE	GIUSEPPE	TONZIELLO	TNZGPP86E26G309D	TRENTOLA DUCENTA	10/4/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5577	GRUPPO MOTORI SRL	COMMESSO DI VENDITA	CARDITO	NA	GIUSEPPE	PETRAZZUOLO	PTRGPP91L05F839L	CAIVANO	16/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5581	Antenore dei F.Lli Di Sarli S.N.C.	CAMERIERI DI RISTORANTE	TEGGIANO	SA	Aurelio	Blasi	BLSRLA86A26E951N	TEGGIANO	13/5/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/5583	FINPEG S.P.A.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Valeria	Riemma	RMMVLR90R56F839V	NAPOLI	11/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5585	ACAMPORA HOTELS SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	CENTOLA	SA	SERENA	CERBONE	CRBSRN90P46L628V	VALLO DELLA LUCANIA	19/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5587	NATANA.DOC SPA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	BENEDETTA	CIAPARRONE	CPRBDT92H58A717Y	MONTECORVINO ROVELLA	4/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5587	NATANA.DOC SPA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	ANDREA	CERBARANO	CRBNDR90T26Z602A	SALERNO	13/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5588	ACAMPORA TRAVEL SRL	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SORRENTO	NA	CARLO	GARGIULO	GRGCRL87H03I862A	SANT'AGNELLO	25/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5588	ACAMPORA TRAVEL SRL	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	SORRENTO	NA	Mariafortuna	Russo	RSSMFR95B43I862Z	SANT'AGNELLO	4/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5589	ALBERGO MINERVA	CAMERIERE DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	MATTIA	IACCARINO	CCRMTT94M14I862V	SANT'AGNELLO	12/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PREPARAZIONE DI PELLI E PELLICCE	NAPOLI	NA	SALVATORE	CECERE	CCRSVT93S18F839K	NAPOLI	29/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PREPARAZIONE DI PELLI E PELLICCE	NAPOLI	NA	MORENA	CARBONE	CRBMRN94M71F839X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PREPARAZIONE DI PELLI E PELLICCE	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	DE MARTINO	DMRLSN89S28F839Q	GIUGLIANO IN CAMPANIA	25/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PREPARAZIONE DI PELLI E PELLICCE	NAPOLI	NA	Antonella	Gatta	GTTNNL93E68F839Q		27/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PREPARAZIONE DI PELLI E PELLICCE	NAPOLI	NA	giuseppina	lopes	lpsgpp92l42f839j	NAPOLI	26/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PREPARAZIONE DI PELLI E PELLICCE	NAPOLI	NA	LUISA	MANFREDI	MNFLSU94E44F839A	ARZANO	27/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PREPARAZIONE DI PELLI E PELLICCE	NAPOLI	NA	gianluca	amato	MTAGLC94H24F839V	NAPOLI	29/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	TAGLIATORI DI PELLICCERIA E DI CAPI IN PELLE	NAPOLI	NA	ANGELO	BAULEO	BLANGL91D20F839B	POZZUOLI	29/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	TAGLIATORI DI PELLICCERIA E DI CAPI IN PELLE	NAPOLI	NA	VINCENZO	CITARELLA	CTRVCN88R12F839E	MELITO DI NAPOLI	29/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	TAGLIATORI DI PELLICCERIA E DI CAPI IN PELLE	NAPOLI	NA	ANTONIO	SALZANO	SLZNTN85S16F839E	NAPOLI	25/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	TAGLIATORI DI PELLICCERIA E DI CAPI IN PELLE	NAPOLI	NA	VINCENZO	AUTIERO	TRAVCN95A02F839V	NAPOLI	26/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ROBERTA	D'AMBROSIO	DMBRRT95A48F839F	NAPOLI	27/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ROSSANA	PALOMBA	PLMRSN91P44F839E	TORRE DEL GRECO	25/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	EMANUELA	ESPOSITO	spsmnl93t54f839a	NAPOLI	27/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	TAGLIATORE DI CAPI IN PELLE	NAPOLI	NA	vincenzo	serrao	srrvcn89t10f839m	NAPOLI	3/5/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5591	ANGELA SRL	TAGLIATORI DI PELLICCERIA E DI CAPI IN PELLE	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	SEBASTIANI	SBSLSN93A27A512U	SANT'ANTIMO	8/5/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5605	RAIA CARMINE	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANASTASIA	NA	carmela	la montagna	LMNCML95H47G795U	POMIGLIANO D'ARCO	19/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5607	RAMA EVENTI SRL	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ANTONIO	TARANTINO	TRNNTN93D19F839K	NAPOLI	26/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5615	GESTWELL SRL	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	SABRINA	IANNOTTA	NNTSRN94L50A783X	SANT'AGATA DE' GOTI	17/6/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5621	AVOCADO ADV S.R.L	TECNICO PUBBLICITARIO	MADDALONI	CE	ILENIA	MADAU	MDALNI92P48D969F	LIVORNO	21/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5624	KARISMA SNC DI VERDOLINO VERONICA E BONGO ANTONIETTA	ACCONCIATORE PER SIGNORA	ARIANO IRPINO	AV	MARIA	MONTI	MNTMRA87S62A399V	ARIANO IRPINO	25/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5633	Fotocopiando di Rosaria Cristino	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	MARTINA	DI SARNO	DSRMTN95L49F839T	CASALNUOVO DI NAPOLI	27/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5638	SE.FIN. di Riccio Carmela	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Veronica	Pistelli	PSTVNC88L70F839J	VOLLA	28/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5641	Studio dott. Luigi Mucciolo	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	AGROPOLI	SA	LUIGI	CROCE	CRCLGU86E15G793E	BELLOSGUARDO	19/3/2015	Selefor

DD566/2014/5646	FOCELDA SPA	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	TOMMASO	PEZZELLA	PZZTMS95R01F839G	PORTICI	21/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5654	Combas S.r.l.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	amelia	matuozzo	mtzmla89l53f839m	SAN GIORGIO A CREMANO	27/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5654	Combas S.r.l.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Biagio	Longobardo	lngbgi87m14h834s	CASALNUOVO DI NAPOLI	6/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5654	COMBAS SRL	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	Gennaro	Donucci	DNCGNR86L27H892A	SAN GIORGIO A CREMANO	01/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5656	Diomede Società Cooperativa Sociale	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Emanuel	Severini	SVRMNL87L25A783F	PONTE	2/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5683	D'Ambrosio group srl	COMMESSO DI BANCO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Giuseppe	D'Ambrosio	DMBGPP87C04A091P	STIO	25/3/2015	Selefor
DD566/2014/5690	studio legale avv.to Petrillo	AVVOCATO	NAPOLI	NA	Antonio	Avallone	VLLNTN88E15F839H	NAPOLI	4/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5697	MERIDIA S.R.L.	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Federica	Fanti	FNTFRC90B53F839G	ISCHIA	17/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5698	LAVORO.DOC SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Rosa	Trani	TRNRSO86H57E396L	NAPOLI	28/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5699	IL GRAND TOUR S.R.L.	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SALERNO	SA	ALESSANDRO	D'AMBROSIO	DMBLSN89M23H703L	SALERNO	3/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5699	IL GRAND TOUR S.R.L.	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SALERNO	SA	MICHELA	IANNICELLI	NNCMHL93S68H703O	SALERNO	3/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Rosa	De Caprio	DCPRSO86H62E791i	CASAGIOVE	11/05/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ANNA	STELLATO	STLNNA88M70I234Q	SAN TAMMARO	04/05/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5717	FARMACOSMO SRL	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	Ludovica	Topa	TPOLVC88L70F839U	NAPOLI	24/6/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5718	MARIKA VIAGGI S.A.S. DI ANGELINO SILVANA E C.	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	CAIVANO	NA	GIANLUIGI	BARRA	BRRGLG90H27F839Q	CARDITO	9/7/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5724	DENTAL ART DI PROVENZANO CIRO	ODONTOTECNICI	NAPOLI	NA	SALVATORE	GABRIELE	GBRSVT89S27F839W	NAPOLI	3/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5728	Villa Arianna S.r.l.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SCISCIANO	NA	FORTUNA	CANNUTO	CNNFTN96A44A509P	SCISCIANO	28/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5728	Villa Arianna S.r.l.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SCISCIANO	NA	salvatore	giamundo	gmnsvt91a11g813v	OTTAVIANO	3/7/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5728	Villa Arianna S.r.l.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SCISCIANO	NA	GIANLUCA	ALTIERI	LTRGLC93H21G795B	SOMMA VESUVIANA	25/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5728	Villa Arianna S.r.l.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SCISCIANO	NA	CONCETTA	MELE	MLECCT89P60F839U	SCISCIANO	27/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5728	Villa Arianna S.r.l.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SCISCIANO	NA	EGIDIO MARIO	RAGOSTA	RGSGMR90L22M289P	SOMMA VESUVIANA	23/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5728	Villa Arianna S.r.l.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SCISCIANO	NA	FRANCESCO	SCOGNAMIGLIO	SCGFNC93P21M289B	SOMMA VESUVIANA	25/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5732	LANGELLA MARIO SRL	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VOLLA	NA	giuseppe	barrera	BRRGPP88H10C495Y	CERCOLA	9/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5742	C. CONSULTING SAS	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CALITRI	AV	Angela	Xhango	XHNNGL95A64Z100D	CALITRI	21/5/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/5748	NCCONSULTING srl	TECNICI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	BENEVENTO	BN	VERONICA	SORRENTINO	SRRVNC85T53A783G	BENEVENTO	2/3/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5751	CASTALDI PAOLO	ARTIGIANI DI PRODOTTI ARTISTICI IN PELLE E CUOIO LAVORATI A MANO	MELITO DI NAPOLI	NA	Angelo	Marigliano	MRGNGL89P05G795W	NAPOLI	19/6/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/5756	COOPERATIVA SOCIALE MEDICI CASERTA 1	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	MADDALONI	CE	CARLA CHIARA	VENTRONE	VNTCLC92P49E791W	MADDALONI	30/4/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/5757	HERBELIA COSMETICI SRL	ADDETTO A CURE ESTETICHE	VICO EQUENSE	NA	CRISTINA	DE GENNARO	DGNCST91E54L845C	VICO EQUENSE	25/5/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/5765	PRATICAR S.A.S. DI PICCOLO MASSIMILIANO	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	SIMONA	CORDUNEANU	CRDSMN88H65Z129H	POMIGLIANO D'ARCO	3/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5766	ISTITUTO OPUS ANGELI	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASERTA	CE	CONCETTA	RICCIARDI	RCCCCT92P50B963E	SAN NICOLA LA STRADA	26/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5785	SECONDO SRL	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	MICHELE	GIUGLIANO	GGLMHL88T17F839Q	GIUGLIANO IN CAMPANIA	9/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5786	Rummo S.p.A.	BIOTECNOLOGI	BENEVENTO	BN	Alessio	Bellato	BLLLSS90R09I712H	TERRACINA	4/6/2015	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/5786	Rummo S.p.A.	BIOTECNOLOGI	BENEVENTO	BN	PASQUALE	COMENTALE	CMNPQL87R20I483I	GRAGNANO	4/6/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5786	Rummo S.p.A.	TECNICI DELLA PRODUZIONE DI SERVIZI	BENEVENTO	BN	Claudia	Pucino	PCNCLD88P53G596P	SAN SALVATORE TELESINO	8/6/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5786	Rummo S.p.A.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	BENEVENTO	BN	Antonella	Minutella	MNTNNL89M42A783U	BUONALBERGO	10/2/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5786	Rummo S.p.A.	INGEGNERE MECCANICO	BENEVENTO	BN	Silvio	Campanile	CMPSLV90D12B963C	MARCIANISE	26/6/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5791	L3T AMBIENTE S.R.L	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	CARMELA	ILLIANO	LLNCML93C45F839E	POZZUOLI	9/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5794	MONERE S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CALVI	BN	Pasquale	Pisano	PSNPQL95C07A509Z	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	08/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5798	DI SARNO PELLETTERIE SRL	CONCIATORI DI PELLI E DI PELLICCE	CASAVATORE	NA	ANNA	CANDURRO	CNDNNA92R69F839I	NAPOLI	25/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5798	DI SARNO PELLETTERIE SRL	CONCIATORI DI PELLI E DI PELLICCE	CASAVATORE	NA	GENNARO	GALASSO	GLSGNR92B16A512J	NAPOLI	25/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5798	DI SARNO PELLETTERIE SRL	CONCIATORI DI PELLI E DI PELLICCE	CASAVATORE	NA	CIRO	MAGGIO	MGGCRI95A27F839V	CASORIA	25/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5806	CAMMISA ADRIANO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	GIOVANNA	TROISE	TRSGNN93A52F839J	NAPOLI	30/3/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5812	TERRA DELLE SIRENE	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	MASSA LUBRENSE	NA	GIUSEPPE	VOLPE	VLPGPP90A11L845O	MASSA LUBRENSE	21/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/5817	FRAMARIGA SAS DI MARCELO PEREIRA DE SOUSA	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	carmela	benvenuto	BNVCML97M43F839D	POZZUOLI	12/6/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5824	Bar l'Oasi di Petrizzo Giustina & C. S.n.c.	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALA CONSILINA	SA	VALENTINA	DURANTE	DRNVNT88E56C978B	TEGGIANO	12/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5827	COMEFI & CO. S.R.L	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	PASQUALE	ROMANO	RMNPQL91M15F839S	POZZUOLI	19/5/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5833	AVV. Stefania Ietti	AVVOCATI	AVELLINO	AV	Federica	landolo	NDLFRC89P55A489Z	SAN MICHELE DI SERINO	1/7/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/5838	Studio Hermes del Dott. Ermanno Zollo	TECNICI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	SANT'ANASTASIA	NA	Carlo	Nunziata	NNZCRL85D27I073u	SAN PAOLO BEL SITO	12/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/5842	GONDWANA VIAGGI S.R.L.	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	simona	FERRARA	FRRSMN86C48F839G	NAPOLI	26/5/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5848	STUDIO ASSOCIATO ARENA - VASCA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ANTONIO	NAPPI	NPPNTN88B20F799E	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/2/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5850	DO.MA CONSULTING S.A.S. DI MARIANNA BERTINI	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	NAPOLI	NA	LORENZO	RICCIO	RCCLNZ95D28F839R	NAPOLI	17/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5851	BRIDE STUDIO	COMMESSO DI BANCO	CASAL VELINO	SA	CRISTINA	MONZO	MNZCST87L63L628V	ORRIA	10/3/2015	Selefor
DD566/2014/5853	FACS CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	CONTABILI	BENEVENTO	BN	Alessandro	Di Giovanni	DGVLSN90M06D643M	BENEVENTO	26/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5856	C.G.A. S.A.S. di Meo Ciro & C.	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Vincenzo	Cinque	cnqvcn90m07i234o	SAN TAMMARO	17/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5860	Speranza Pietro	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	ROFRANO	SA	Giovanni	Del Giudice	DLGGNN94E26I422R	TORRE ORSAIA	19/3/2015	Selefor
DD566/2014/5863	BLANKO EVENTI S.R.L.	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASORIA	NA	FRANCESCO	VINCIGUERRA	VNCFNC95C31H892Z	CASORIA	23/4/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5872	FARA FOOD SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN NICOLA LA STRADA	CE	NOEMI	SACCONI	SCCNMO88C69F839P	CASALNUOVO DI NAPOLI	7/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5872	FARA FOOD SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN NICOLA LA STRADA	CE	ENRICO	VIGORITO	VGRNRC87E18L259O	SAN NICOLA LA STRADA	28/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5876	UGO D'AVANZO	SPECIALISTI DELL'ECONOMIA AZIENDALE	NAPOLI	NA	SIMONA	IASIO	SIASMN87C64F839I	CAIVANO	11/5/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/5881	Ambulatorio di Emodialisi Gamma Dial s.r.l.	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MARANO DI NAPOLI	NA	BIAGIO	BIONDI	BNDBGI88R09F839S	MUGNANO DI NAPOLI	17/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5881	Ambulatorio di Emodialisi Gamma Dial s.r.l. - Marano di Napoli (NA)	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MARANO DI NAPOLI	NA	ALESSANDRA	POLLICE	PLLLSN90P62F839H	NAPOLI	6/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5883	Società Cooperativa Campania Service	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	NOLA	NA	fabio	de lucia	DLCFBA91C09A024K	NOLA	9/4/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5883	Società Cooperativa Campania Service	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	NOLA	NA	FRANCESCO	SGAMBATO	SGMFNC89E10E791C	SAN FELICE A CANCELLO	8/4/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/5890	LST CONSULTING SRLS	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	POZZUOLI	NA	FRANCESCA	SCAMARDELLA	SCMFNC88R52F839W	BACOLI	14/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5892	Large Systems sas	WEB DESIGNER	NAPOLI	NA	Fabio	Rubinacci	RBNFBA89A27F839A	NAPOLI	8/5/2015	Orienta spa
DD566/2014/5895	AVV. PELLICCIA ROBERTA	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	NAPOLI	NA	IVAN	PAVONE	PVNVNI96T11F839B	NAPOLI	29/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5896	DI FRUSCIA GIULIANO	CONSULENTE FINANZIARIO	NAPOLI	NA	VIVIANA	PERNA	PRNVVN87T54A509Q	MARIGLIANO	23/2/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5898	SPORT POINT	Addetti alle vendite	CALITRI	AV	Maria Teresa	Di Maio	DMIMTR91C57A881B	CALITRI	26/2/2015	CPI CALITRI
DD566/2014/5903	EDILIZIA GROUP SRLS	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	NAPOLI	NA	SALVATORE	GENERALE	GNRSVT91H09F799N	NAPOLI	2/4/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/5909	AVV. SGRO BRUNO	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	NAPOLI	NA	daniela	ricchezza	RCCDNL88B51F839Z	CASORIA	13/12/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5913	Migliorino Antonio	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AGROPOLI	SA	ANTONIO	MIGLIORINO	MGLNTN94M25A091G	AGROPOLI	17/4/2015	Selefor
DD566/2014/5916	WOOD STILE DI MANGANIELLO LUIGI	COMMESSO DI NEGOZIO	COMIZIANO	NA	Sebastiano	Serafino	SRFSST90R20G795M	CASAMARCIANO	30/4/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5917	LA FENICE APPALTI S.N.C.	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASAL DI PRINCIPE	CE	SERENA	FERRILLO	FRRSRN90H60I234R	CASAL DI PRINCIPE	17/3/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/5938	GMA	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Fabrizio	Zollo	ZLLFRZ92L31A783I	BENEVENTO	15/5/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5941	SAPORE DI MARE SRLS UNIP.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN NICOLA LA STRADA	CE	RAFFAELA	CHIANESE	CHNRFL93E49E791F	ORTA DI ATELLA	11/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5949	FLAT SRL	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	POLLENA TROCCHIA	NA	FRANCESCO	FORMICOLA	FRMFNC90L17H892C	POLLENA TROCCHIA	15/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5949	FLAT SRL	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	POLLENA TROCCHIA	NA	cinzia	zeno	ZNECNZ93D42G795V	CERCOLA	27/3/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/5952	FERRARA SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PORTICI	NA	OLIMPIA	ANDRETTA	NDRLMP92R64G309Z	CASORIA	13/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5952	FERRARA SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PORTICI	NA	MARCO	NAPOLITANO	NPLMRC91E21F839M	CASORIA	19/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5958	AUTOMERCATO STABIA SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ANNA GLORIA	ESPOSITO	SPSNGL86C62C129O	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/9/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5958	AUTOMERCATO STABIA SRL	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO IL SETTORE ICT)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ANNAMARIA	LONGOBARDI	LNGNMR86L62C129P	CASTELLAMMARE DI STABIA	22/7/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5959	CENTER SRL	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SALERNO	SA	VINCENZO	CENTANNI	CNTVCN90L04H703G	SALERNO	11/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5959	CENTER SRL	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO IL SETTORE ICT)	SALERNO	SA	FRANCESCA	BUFANO	BFNFNC88E50D390K	EBOLI	11/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5959	CENTER SRL	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	GIUSEPPE	LANDI	LNDGPP95P08H703X	BARONISSI	11/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5959	CENTER SRL	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	GIANLUCA	PALO	PLAGLC94M18F138N	MONTECORVINO PUGLIANO	11/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5959	CENTER SRL	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	MATTEO	SAULLE	SLLMTT97L03H703M	PONTECAGNANO FAIANO	11/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5959	CENTER SRL	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO IL SETTORE ICT)	POZZUOLI	NA	MASSIMO	MARIGLIANO	MRGMSM90T07F839E	NAPOLI	18/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5959	CENTER SRL	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO IL SETTORE ICT)	MERCOGLIANO	AV	silvio	cristofaro	CRSSLV89B19A509F	LAPIO	3/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5960	I.B. ARREDI SRLS	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	RAFFAELE	FERRERI	FRRRFL89R19F839D		15/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5961	CICENTER SRL	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO IL SETTORE ICT)	NAPOLI	NA	Giovanni	Sabatino	SBTGNN91E19C129O	SANTA MARIA LA CARITA'	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5963	CO.IMP SRL	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VOLLA	NA	Gabriele	Cirillo	CRLGRL91C15L259E	TORRE DEL GRECO	24/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5972	Centro Medicina Psicosomatica - cooperativa sociale	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Ursula	apuzzo	PZZRSL87L41C129U	CASTELLAMMARE DI STABIA	8/10/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/5972	Centro Medicina Psicosomatica - cooperativa sociale	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ANNA	SANTANIELLO	SNTNNA87P53C129I	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/3/2015	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/5974	SCIARADA PRODUZIONE VIDEO SNC	TECNICI DEGLI APPARATI AUDIO-VIDEO E DELLA RIPRESA VIDEO-CINEMATOGRAFICA	MONTORO	AV	Arturo	Gallo	GLLRTR94P05H703U	MERCATO SAN SEVERINO	27/4/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/5975	Axiria Srl	TECNICI DEL MARKETING	ARIANO IRPINO	AV	Stefania	manganiello	MNGSFN86T57A399G	ARIANO IRPINO	13/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5982	OBERON CAFE' DI NATALE ANGELO & C. SAS	BARMAN	VITULAZIO	CE	Maria	Russo	RSSMRA84T41B963E	VITULAZIO	9/10/2014	CPI CAPUA
DD566/2014/5983	c.e.i impianti di esposito ciro	IDRAULICO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	giovanni di dio	esposito	SPSGNN97D16C129Y	CASTELLAMMARE DI STABIA	1/6/2015	Alfa Forma srl

DD566/2014/5985	SORRENTINO CARNI S.R.L	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SORRENTO	NA	STEFANO ANTONIO	PICCI	PCCSFN96D20L845I	SANT'AGNELLO	10/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5986	FARMACIA DR. ZACCARIELLO RAFFAELE	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MONTE DI PROCIDA	NA	Vincenzo	Punzolo	PNZVCN92L11F839Y	CASALNUOVO DI NAPOLI	29/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5989	DIESSE SRL	TAGLIATORI DI PELLETTERIA	NAPOLI	NA	NIMESH DANANJAYA APPUHAMI	MELLAWA ARACHCHIGE	MLLNSH95M10Z209G		25/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5989	DIESSE SRL	TAGLIATORI DI PELLETTERIA	NAPOLI	NA	ASHEN SACHILA MUNASINGHE	MANELPURA GEDARA	MNLSNS93H03Z209I	NAPOLI	1/7/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5992	faucitano s.r.l.	BARMAN	AGROPOLI	SA	MARCO	GIULIANO	GLNMRC88R21A509J	AGROPOLI	19/1/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/5996	TELESPAZIO 1 INFORMAZIONI	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONTORO	AV	carmen	del regno	DLRCMN86M42A489T	MONTORO	8/6/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/5997	NEW ELECTRA S.R.L	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	PIANO DI SORRENTO	NA	francesco	saturno	STRFNC90M02C129F	CASTELLAMMARE DI STABIA	31/3/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/5997	NEW ELECTRA SRL	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	PIANO DI SORRENTO	NA	MICAELA	De Simone	DSMMCL87P62I862T	PIANO DI SORRENTO	18/06/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/5999	DESIGN MEMY DI PISCOPO ANTONIO	PITTORI E DECORATORI SU VETRO E CERAMICA	NAPOLI	NA	Miriana	Langella	LNGMRN95P42M289T	CASALNUOVO DI NAPOLI	27/4/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5999	DESIGN MEMY DI PISCOPO ANTONIO	PITTORI E DECORATORI SU VETRO E CERAMICA	NAPOLI	NA	MARIA	MAUTONE	MTNMRA95S58A024V	CASALNUOVO DI NAPOLI	29/4/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6005	MICHELE DELLA VENTURA	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	MADDALONI	CE	DAVIDE	DURANTE	DRNDVD95M13E791M	MADDALONI	5/5/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/6023	Nautilus Soc. Coop. a.r.l.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	MONTECORICE	SA	SALVATORE	CIONGOLI	CNGSVT89P09A091M	MONTECORICE	27/3/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/6023	Nautilus Soc. Coop. a.r.l.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	MONTECORICE	SA	LUCA	MALZONE	MLZLCU91R23A091H	MONTECORICE	27/3/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/6049	C P S S.R.L.	MECCANICO FRESATORE	FISCIANO	SA	GIOVANNI	DE CHIARA	DCHGNN95M09F138B	FISCIANO	8/6/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/6049	C P S S.R.L.	MECCANICO FRESATORE	FISCIANO	SA	ANGELO	SCAFURO	SCFNGL94B20A509Y	FISCIANO	8/6/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/6050	MELIUS SOCIETA' COOPERATIVA	CONTABILI	BENEVENTO	BN	Claudia	Forgione	FRGCLD92T41A783X	FRAGNETO MONFORTE	9/6/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6059	FITNESS EDUCATION ASD	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SALERNO	SA	CHIARA	LONGO	LNGCHR85L51G039C	PONTECAGNANO FAIANO	11/6/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6061	Ciro Borriello	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ ANALITICA	PORTICI	NA	maria	de martino	DMRMRA86C52C495Q	SAN GIORGIO A CREMANO	07/01/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/6065	DISTRIBUTORI ECOS SRL	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	MADDALONI	CE	Antonio	De Lucia	DLCNTN88R04E791H	SANTA MARIA A VICO	21/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6065	DISTRIBUTORI ECOS SRL	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	MADDALONI	CE	ALFONSO	VERDICCHIO	VRDLNS91T09E791O	SANTA MARIA A VICO	21/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6065	DISTRIBUTORI ECOS SRL	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NOLA	NA	Alessandra	Piscitelli	PSCLSN92L45E791G	SANTA MARIA A VICO	21/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6065	DISTRIBUTORI ECOS SRL	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	VALLE DI MADDALONI	CE	Michele	Savinelli	SVNMHL90L08H834T		19/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6077	CITARELLA MASSIMILIANO	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA	NOCERA SUPERIORE	SA	PAOLA	VITALE	VTLPLA89A41H703M	CASTEL SAN GIORGIO	21/10/2014	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/6090	SANTORO ANTONIO	TECNICI DI LABORATORIO VETERINARIO	CASAGIOVE	CE	Gianpaolo	Maesano	MSNGPL86H29E932S	CASERTA	11/6/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6115	Zuccarino Madonna delle Rose S.a.s. di Faretra Rosaria	ADDETTI ALLE AGENZIE DI POMPE FUNEBRI	GROTTAMINARDA	AV	RITA	SCHENA	SCHRTI90A43A399K	GROTTAMINARDA	22/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6117	SISMA SRL	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Giusy	D'Acunto	DCNGSY92L62F912L	NOCERA INFERIORE	26/2/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/6126	S.C.A SOCIETA' COMMERCIO AUTO SRL	TELEFONISTA ADDETTO AI CALL CENTER PER L'INFORMAZIONE	POZZUOLI	NA	Valerio	Chiocca	chcvlr85s01f839n	POZZUOLI	8/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6134	TRYNET S.R.L.	TECNICI ELETTRONICI	CIMITILE	NA	Carmine	Alfano	LFNCMN86T18A509Z	CICCIANO	15/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/6142	POLI SRL	CAMERIERE DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	CARMINE	GIARDINO	GRDCMN88D18F839S	NAPOLI	5/3/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

DD566/2014/6142	POLI SRL	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	RICCARDO	NOBILE	NBLRCR89S08F839P	NAPOLI	16/6/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6155	SLAB ITALIA SRL	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Emanuela	Di Mattia	DMTMNL88M64H579C	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	8/4/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6156	Banca di Credito Cooperativo di Napoli - Società Cooperativa	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Silvia	Giordano	GRDSLV88A53F839O	NAPOLI	22/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6163	g.a.m.m.srl	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ANNA	SICIGNANO	SCGNNA92R68C129N	CASTELLAMMARE DI STABIA	8/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6168	costagliola impianti di coistagliola giovanni di dio	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	massimo	esposito	SPSMSM88D22C129L	TORRE ANNUNZIATA	18/5/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6172	HOTEL RISTORANTE AMBASCIATORI E. TOZZOLI DI TOZZOLI GIUSEPPE	ADDETTO ALLA RECEPTION NEGLI ALBERGHI	CALITRI	AV	Francesca	Di Maio	DMIFNC88M69A881I	CALITRI	26/2/2015	CPI CALITRI
DD566/2014/6176	FARS S.r.l.	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	MARCIANISE	CE	Filippo	Perna	PRNFPP85A02C495W	VOLLA	10/9/2014	Manpower Srl
DD566/2014/6185	NOCERA GROUP S.A.S. DI ANNUNZIATA PAPA	MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	CASORIA	NA	francesco	ferrillo	FRRFNC88P09F839I	CALVIZZANO	20/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6186	AVV. MARTINO GALASSO	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	ANGRI	SA	Concetta	De Martino	DMRCCT87H62G813K	POMPEI	25/5/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6189	RI. Tecnologie Industriali S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	NOLA	NA	DAVIDE	ACAMPORA	CMPDVD87S22L219P	NAPOLI	3/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6193	ALFA LEASE	ESERCENTE NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI	NAPOLI	NA	ivanna	rapiy	RPYVNN90H67Z138B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	6/10/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/6197	RADIO BASE AGRO	TECNICI DEL SUONO	PAGANI	SA	DOMENICO	GALANTUOMO	GLNDNC93D17I438D	SAN VALENTINO TORIO	15/4/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6198	ESSA COSTRUZIONI SOCIETA' COOP. A R.L.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	AGOSTINO	MARONI	MRNGTN87P27F799G	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6200	CORE 'E CAFE'	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	DAVIDE	CUOLLO	CLLDVD92T22F839Y	NAPOLI	29/5/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6208	HOTEL PRESIDENT S.P.A	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	GRAZIA	MARCIANO	MRCGRZ95D69L845E	MASSA LUBRENSE	16/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6208	HOTEL PRESIDENT S.P.A	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	ANTONINO	POLLEA	PLLNNN93C31L845N	PIANO DI SORRENTO	26/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6208	HOTEL PRESIDENT S.P.A	CAMERIERI DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	MARIO	CAROTENUTO	CRTMRA95H17L259D	SANT'AGNELLO	14/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6208	HOTEL PRESIDENT S.P.A	CAMERIERI DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	STELLA	D'ESPOSITO	DSPSLL94L69L845I	PIANO DI SORRENTO	26/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6208	HOTEL PRESIDENT S.P.A	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SORRENTO	NA	FABRIZIO RENATO	FORTES DIES	FRTFRZ95A24F839M	NAPOLI	24/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6208	HOTEL PRESIDENT S.P.A	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SORRENTO	NA	GIUSEPPINA	ESPOSITO	SPSGPP95D52L845X	SORRENTO	24/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6208	HOTEL PRESIDENT S.P.A	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SORRENTO	NA	VALENTINA	CIOFFI	CFFVNT95M59I862J	SORRENTO	26/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6213	GLOBALITALY S.R.L.	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	PAGANI	SA	marianna	benigno	BNGMNN86B55G230B	NOCERA INFERIORE	28/1/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/6220	Confitex srl	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	maria teresa	Germano	GRMMTR95T60H703P	SALERNO	23/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6225	LASALA CARMELO	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALA CONSILINA	SA	Francesco Carmelo	Pierri	PRRFNC95A15G793F	SALA CONSILINA	26/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6226	AR.TEC.SUD SRL	COSTRUTTORI DI UTENSILI, MODELLATORI E TRACCIATORI MECCANICI	AVELLINO	AV	Alessandro	Festa	FSTLSN92M10A509C	ATRIPALDA	7/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6231	ING.CARMINE BOZZACCO	ARCHITETTO	MONTELLA	AV	chiara	roberto	RBRCHR86M65A509T	MONTELLA	20/01/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/6243	EDIL LONGOBARDI DI LONGOBARDI GERARDO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	laura	sabatino	SBTLRA91E63C129L	SANTA MARIA LA CARITA'	9/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6245	laboratorio Fasolino Milano	ANALISTA CHIMICO	NOCERA INFERIORE	SA	Margherita	De Michele	DMCMGH90D66I483J	SCAFATI	4/6/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6250	CPF ITALIA SRL	SEGRETARIA	MARIGLIANELLA	NA	Teresa	Rega	RGETRS91E53M289B	CASALNUOVO DI NAPOLI	30/3/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6269	Inbacoli S.r.l.	CAMERIERI DI RISTORANTE	BACOLI	NA	Giuseppe	Somma	SMMGPP94D22F839X	BACOLI	13/5/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6273	3M SAS DI PANORANO A. & C.	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	NOCERA INFERIORE	SA	pasquale	vicidomini	VCDPQL92D23F912S	NOCERA INFERIORE	26/3/2015	Alfa Forma srl

DD566/2014/6273	3M SAS DI PANORANO A. & C.	ESTETISTA	NOCERA INFERIORE	SA	rosalia	amato	MTARSL93T69F912T	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	26/3/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6273	3M SAS DI PANORANO A. & C.	ESTETISTA	NOCERA INFERIORE	SA	valentina	sarno	SRNVNT95A63F912Z	ROCCAPIEMONTE	26/3/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6273	3M SAS DI PANORANO A. & C.	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	NOCERA INFERIORE	SA	salvatore	nacchia	NCCSVT86A06F912R	NOCERA INFERIORE	10/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6276	CTM INDUSRY SRL	MECCANICI DI PRECISIONE	MONTEFREDANE	AV	fabio	carbone	CRBFBA87E15A509G	ATRIPALDA	31/3/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6277	PAFFILE PAOLO	CASSIERE BAR RISTORANTE	NAPOLI	NA	PASQUALE	AGIZZA	GZZPQL86E05E932T	CASORIA	8/6/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6278	TEKNOSUD	DISEGNATORI TECNICI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Aniello	Scognamiglio	SCGNLL95A21L259Y	ERCOLANO	21/6/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6278	TEKNOSUD	DISEGNATORI TECNICI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Vincenzo	Ottaiano	TTNVCN95T11D611W	MARIGLIANO	12/11/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6290	CARGOPLAST NUOVA SRL	FRIGORISTA INDUSTRIALE	MELITO DI NAPOLI	NA	GIUSEPPE	TOMMASINO	TMMGPP91S18F839O		15/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6298	Le Terre s.n.c.	CREATORI ARTISTICI A FINI COMMERCIALI (ESCLUSA LA MODA)	CASERTA	CE	Tiziana	Carusone	CRSTZN86S49B963E	BELLONA	9/4/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/6303	Fintissue srl	ADDETTO ESPORTAZIONI	NAPOLI	NA	TITTI	ESPOSITO	SPSTTT89E59H892M	SAN GIORGIO A CREMANO	05/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/6310	S.C.A.I. SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN NICOLA LA STRADA	CE	valentina	sacco	SCCVNT91M41B963C	SAN NICOLA LA STRADA	15/4/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6311	IDEA IMPRESA SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARDITO	NA	SALVATORE	ERRICO	RRCSVT87T31B963Z	SANT'ARPINO	19/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6312	itecna srl	INGEGNERI MECCANICI	PAROLISE	AV	AMELIO	SELCE	SLCMLA86R27A717B	BATTIPAGLIA	27/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6313	Pronto Intervento Stabia - cooperativa sociale a responsabilità limitata	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIOVANNI	DI NOCERA	DNCGNN85T09L845O	CASTELLAMMARE DI STABIA	9/5/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/6321	CARDINALE S.R.L.S.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARIANO IRPINO	AV	ANGELA	LO RUSSO	LRSNGL89A52Z133Q	VALLATA	10/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6322	Rubrik srl	TECNICI DEL MARKETING	SALERNO	SA	anna stella	botti	BTTNST87B60L628B	RUTINO	13/5/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6323	ACCIAIO SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	francesco	giorgione	GRGFNC94T25A399J	ARIANO IRPINO	22/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6324	IORIO MAURO	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	MONTE DI PROCIDA	NA	MARIANNA	GIOMINI	GMNMNN88M49F839C		19/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6346	Studio Di Monaco	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	NOCERA INFERIORE	SA	SEBASTIANO	CESARANO	CSRSST86T16F912L	NOCERA INFERIORE	5/3/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/6351	SCAURO MARIO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ATRIPALDA	AV	Giada	Ornielli	RNLGDI86E61D969H	MERCATO SAN SEVERINO	23/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6352	SELCOM SRL	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	CASAVATORE	NA	Gian Maria	Vaccaro	VCCGMR93D17F839Z	MARANO DI NAPOLI	11/6/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/6353	Granato Vincenzo New Sun - SRL	MANOVALE DI OFFICINA	NOCERA INFERIORE	SA	marco	polverino	PLVMRC87L21C361P	CAVA DE' TIRRENI	15/6/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/6360	Acli Service	SEGRETARIA	BENEVENTO	BN	Veronica	Grasso	GRSVNC86P44A783E	SAN GIORGIO DEL SANNIO	3/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6361	GALBUSIERI ALFREDO	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	ALESSIO	VASSALLO	VSSLSS89P09F839Z	VILLARICCA	7/4/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/6368	INTEGRA SOLUTONS SRL	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	CASAVATORE	NA	LORENZO	DENTE	DNTLNZ94D10F839Q	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/6369	M12 TRAVEL AGENCY DI OLGA NIGRO IMPRESA INDIVIDUALE	AGENTI DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	ELENA	DELL'ARIA	DLLLNE92M45F839H	NAPOLI	26/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/6371	ACLI Sede Provinciale	SEGRETARIA	BENEVENTO	BN	Valeria	De Rosa	DRSVLR85M54A783K	BENEVENTO	3/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6374	Casalcar S.r.l.	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SALA CONSILINA	SA	sabato	CIRILLO	CRLSBT85H24A509T	ROCCARAINOLA	14/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6374	Casalcar S.r.l.	CONTABILI	SALA CONSILINA	SA	Antonio	Paladino	PLDNTN94R13G793L	SALA CONSILINA	22/7/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/6375	PAMA HOTEL S.R.L.	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	martina	satriano	STRMTN88D52F839O	NAPOLI	15/4/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

DD566/2014/6379	AUTOSCUOLA SAN VALENTINO 2 DI FERRAIOLI ANDREA & C. S.N.C.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SARNO	SA	Alessia	Fiume	FMilss93e67i438y	SARNO	2/7/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6380	PRIMELAB SRL	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ANGRI	SA	Federico	Langella	LNGFRC94M31G230E	PAGANI	18/3/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6384	System Management srl	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Luca	Di Luccio	DLCLCU90C21F839F	NAPOLI	1/4/2015	Orienta spa
DD566/2014/6384	SYSTEM MANAGEMENT SRL	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	GENNARO	CILIBERTI	CLBGNR86C04G795N	SANT'ANASTASIA	22/6/2015	Orienta spa
DD566/2014/6385	RED BLUE CORNER di Enrico Oncia	COMMESSO DI NEGOZIO	POLLENA TROCCHIA	NA	Maddalena	Lanza	LNZMDL92R68F839S	SANT'ANASTASIA	7/5/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6392	PICCINOCCHI GAETANO DITTA INDIVIDUALE	MEDICI DI MEDICINA GENERALE	NAPOLI	NA	IRMA	NUZZO	NZZRMI87M56F839P	NAPOLI	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6393	blu lion srl	AIUTO COMMESSO	POMPEI	NA	loreta	coticella	CTCLRT94L45F839F	PIMONTE	7/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6396	DENMAT ITALIA SRL	ODONTOTECNICI	BARONISSI	SA	MARCO	CALIFANO	CLFMRC91T28F912K	NOCERA SUPERIORE	4/9/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6396	DENMAT ITALIA SRL	ODONTOTECNICI	BARONISSI	SA	redi	kerliu	KRLRDE86M26Z100H	NAPOLI	29/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6402	COMEGEN Società Cooperativa Sociale di Medici di Medicina Generale a R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	alessandra	moschella	msclsn93b45f839k	NAPOLI	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6405	BRIGANTE ENGINEERING S.R.L.	INGEGNERE CIVILE	NAPOLI	NA	Claudio	Colamussi	CLMCLD86L28F839L	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/6408	Saverio Annunziata	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Manuela	Cocozza	CCZMNL86P57F839P	NAPOLI	16/06/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6415	AZIENDA AGRICOLA SERRO CROCE DI VITO PAGNOTTA	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	MONTEVERDE	AV	MARIA TERESA	VELLA	VLLMTR90T41A509L	MONTEVERDE	8/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6417	ANNICCHIARICO PETRUZZELLI ANDREA	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ZUNGOLI	AV	MICHELA	ANDREOTTOLA	NDRMHL94C55A399A	SAN SOSSIO BARONIA	5/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6430	STUDIO LEGALE PERROTTA	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	FRATTAMAGGIORE	NA	LUCA	TRAMMA	TRMLCU86B07F839T	GRUMO NEVANO	18/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6432	BAR CAPPUCCINI	BARISTA	GESUALDO	AV	ESTERINA	GRAZIOSI	GRZSRN89L45A489Z	GROTTAMINARDA	17/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6436	EURO GLASS DI DE CICCO	VETRAI	MONTEFALCIONE	AV	MARCO	RISTAINO	RSTMRC92C16A509K	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	12/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6446	MICROLAB ENGINEERING S.R.L.	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	POZZUOLI	NA	Vincenzo	Sparaco	SPRVCN85L25G309V	MARCIANISE	22/5/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/6447	LEAWEB S.R.L.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	PATRIZIA	MAGLIONE	MGLPRZ93L68A024L	CASALNUOVO DI NAPOLI	17/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6447	LEAWEB S.R.L.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	ALESSANDRA	PACIOCCO	PCCLSN94D58F839U	NAPOLI	26/9/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6448	DONADIO PIETRO	TAPPEZZIERE DI TENDE	PIANO DI SORRENTO	NA	MARIANNA	MARCIANO	MRCMNN85L57I862R	SANT'AGNELLO	30/5/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/6450	San Paolo Società Cooperativa Sociale	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	BENEVENTO	BN	NUNZIATINA	MEOLI	MLENZT88M59A783O	BENEVENTO	16/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6450	San Paolo Società Cooperativa Sociale	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	BENEVENTO	BN	Giulia	Iannunzio	NNNGLI93A45A783P	BENEVENTO	22/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6452	STUDIO SICUR.FORM. DI RINALDI MAURIZIO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PADULA	SA	PAOLA	CATALDI	CTLPLA86S59G793T	SALA CONSILINA	10/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6454	ATELIER LOLI DI LOLI CLAUDIA	TESSITORE A MANO	FRATTAMAGGIORE	NA	MARIACELESTE	TRAMONTANO	TRMMCL94M49F839L	FRATTAMAGGIORE	9/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6458	VITERA TRAVEL S.R.L.	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	ANGRI	SA	MICHELE	APREA	PRAMHL94L29L845E	SANT'ANTONIO ABATE	22/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6461	ARTECH SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	CESARIO	BORZACCHIELLO	BRZCSR85H05F839R	CASAVATORE	6/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6461	ARTECH SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	pasquale	santi	SNTPQL86H14F839P	CAIVANO	26/3/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6462	VILLA DELLE QUERCE	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	NAPOLI	NA	Annalisa	Buonincontro	BNNNLS90L69E791U	ACERRA	25/7/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6462	VILLA DELLE QUERCE	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	GIULIANA	TOSCANO	TSCGLN91S57F839I	NAPOLI	17/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6462	VILLA DELLE QUECE SPA	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	Maria Chiara	Verrone	VRRMCH87P41F839K	NAPOLI	19/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/6472	Framacia Galasso Antonio	FARMACISTA	MONTORO	AV	Daniela	Di Iasi	DSIDNL89T67A509V	MERCOGLIANO	16/3/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/6473	TREZZA BASILIO	CASSIERE DI PUBBLICO ESERCIZIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Simona	Lanzara	lnzsmn88s50c361t	CAVA DE' TIRRENI	26/6/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/6478	AUTO.GAS MERIDIONALE SRL	CONTABILI	QUALIANO	NA	maria	mauriello	mrlmra88d53f839x	QUALIANO	5/2/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/6480	MAIDIREMEDIA S.R.L.	TECNICI WEB	NAPOLI	NA	Mario	Mosca	MSCMRA88D25F839C	NAPOLI	2/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6481	E.P.A. SYS Srl	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	MARANO DI NAPOLI	NA	Sara	Di Marino	DMRSRA94S45F799D	MARANO DI NAPOLI	26/3/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/6482	BELLEVUE SPA	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	Sofia	Carotenuto	CRTSFO87R66L259W	SANT'AGNELLO	18/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6482	BELLEVUE SPA	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	ARIANNA	STAIANO	STNRNN92P66I208Y	MASSA LUBRENSE	7/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6482	BELLEVUE SPA	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	SORRENTO	NA	GIOVANNI	MARCIANO	MRCGNN93C05L845M	VICO EQUENSE	4/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6491	ROMANO EDILGLOBAL SRL	Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali	CASTELFRANCI	AV	ANTONIO	TECCE	TCCNTN94R17A509Q	CASTELFRANCI	26/06/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/6494	P.C.M.	TORNITORE DI METALLI	ACERRA	NA	Luca Rosario	Castaldo	CSTLRS93C06G795H	SANT'ANASTASIA	09/04/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6494	P.C.M.	TORNITORE DI METALLI	ACERRA	NA	domenico	gifuni	GFNDNC92L26M289Z	SANT'ANASTASIA	09/04/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6494	P.C.M.	ADDETTO ALLA FRESATURA INDUSTRIALE DEI METALLI	ACERRA	NA	francesco	maione	MNAFNC93H18M289K	SANT'ANASTASIA	08/04/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6498	INFLUENZA SERVIZI SRL	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASORIA	NA	Biagio	D'Apice	DPCBGI93E30I197S	MOIANO	26/3/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6498	INFLUENZA SERVIZI SRL	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASORIA	NA	SABRINA	LOMBARDI	LMBSRN87M57A783X	AIROLA	22/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6498	INFLUENZA SERVIZI SRL	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASORIA	NA	Rosita	Migliori	MGLRST86S54A783D	AIROLA	22/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6498	INFLUENZA SERVIZI sRL	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	AIROLA	BN	PASQUALINA	FALZARANO	FLZPQL96M44I197P	AIROLA	06/07/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6499	SFERA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	MARIANNA	CAGGIANO	CGGMNN86M45A783H	AVELLINO	7/2/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6500	CAMPANIA SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	AIROLA	BN	Edoardo	Todero	TDRDRD94R11F839R	AIROLA	28/05/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6506	COZZOLINO GIANCARLO	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	SEBASTIANO	SPINA	SPNSST94T13F839J	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	8/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6507	Nica S.r.l. Informatica Aziendale	TECNICI PROGRAMMATORI	MARIGLIANO	NA	MARCO	RUSSO	RSSMRC87L28F839D	VOLLA	4/6/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/6507	Nica S.r.l. Informatica Aziendale	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARIGLIANO	NA	MARTINA	FILOSA	FLSMTN89T70L259L	ERCOLANO	17/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6514	M T A S.R.L.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	PAOLO	MAZZA	MZZPLA91S28B963T	CASERTA	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6515	AZIENDA AGRITURISTICA TERRANOVA DI MARIA BUONANNO	BRACCIANTE AGRICOLO	SOLOFRA	AV	SABATINO	PALUMBO	PLMSTN93C02A509P	MONTORO	2/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6516	Barba Cosmo	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	sabrina	acciano	CCNSRN91R50A717H	BATTIPAGLIA	16/4/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6516	Barba Cosmo sas	PANETTIERI	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	Giovanni	Carucci	CRCGNN93C17A717S	OLEVANO SUL TUSCIANO	1/7/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6517	G.M.G. S.A.S. di Antonio Citarella	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	SARA	AMATO	MTASRA91M55F839O	NAPOLI	3/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6518	I VIAGGI DI GIORGIA DI D'AMATO I VIAGGI DI GIORGIA DI D'AMATO KATIA	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SALA CONSILINA	SA	MONIA	SATRIANO	STRMNO90D54I422V	CASALBUONO	5/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6538	STUDIO ASSOCIATO G. IANNELLA	OPERATORE DI COMPUTER PER L'IMMISSIONE DATI	AVELLINO	AV	Angela	Gambale	GMBNGL93T64A509X	MONTEMARANO	08/01/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/6541	ASSOCIAZIONE ASILI MATARAZZO IN BREVE ASILI MATARAZZO	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	NAPOLI	NA	Simona	Cerbone	CRBSMN87D61F839C	NAPOLI	9/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6541	ASSOCIAZIONE ASILI MATARAZZO IN BREVE ASILI MATARAZZO	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MANJULA PRIYADARSHANI	GOIKARAGE	GKRMJL86B66Z209S	NAPOLI	5/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6550	m.b. consulting sas di massimiliano bifani & c.	OPERATORE DI COMPUTER PER L'IMMISSIONE DATI	NAPOLI	NA	NAUSICA NICOL	DIPIETRO	DPTNCN86M50F104A	NAPOLI	14/10/2014	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/6554	GAROFALO NADIA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LIONI	AV	Antonella	Cervasio	CRVNNL91D43A489Y	LIONI	23/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6556	Tierno Zita	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	OMIGNANO	SA	ANTONIO ROSARIO	MONACO TIERNO	MNCNNR87H13Z104P	OMIGNANO	10/4/2015	Selefor
DD566/2014/6560	AMICI DEL CAMERUN	INSEGNANTI DI LINGUE	ALTAVILLA IRPINA	AV	Antonella	Cantelmo	CNTNNL85L44H703S	AVELLINO	4/2/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	TORNITORE DI METALLI	FLUMERI	AV	mirko	bruno	BRNMRK87R05A399V	ARIANO IRPINO	10/6/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	TORNITORE DI METALLI	FLUMERI	AV	Oreste	De Rosa	DRSRST92H29A783X	APICE	29/5/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	TORNITORE DI METALLI	FLUMERI	AV	Giovanni	Malanga	MLNGNN88C13G039D	CAPOSELE	3/2/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	TORNITORE DI METALLI	FLUMERI	AV	SILVANO	NUZZO	NZZSVN89B21A881K	SCAMPITELLA	17/6/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	TORNITORE DI METALLI	FLUMERI	AV	Paolo	Sanfelice	SNFPLA96A03A783U	BENEVENTO	26/11/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	TORNITORE DI METALLI	FLUMERI	AV	FRANCESCO	IUSPA	SPIFNC90A23A399L	ARIANO IRPINO	27/5/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	TORNITORE DI METALLI	FLUMERI	AV	Giovanni	tito	TTIGNN94A26C129D	GROTTAMINARDA	10/6/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	FLUMERI	AV	Francesco	Meloro	MLRFNC93E17A399W	ARIANO IRPINO	11/6/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	SALDATORE A PUNTI	FLUMERI	AV	michele	giorgione	GRGMHL87P04A399G	ARIANO IRPINO	10/6/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	SALDATORE A PUNTI	FLUMERI	AV	mattia	memoli	MMLMTT96A22A399V	ARIANO IRPINO	22/6/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	SALDATORE A PUNTI	FLUMERI	AV	ELISEO	NUZZO	NZZLSE87P01A881V	SCAMPITELLA	17/6/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	SALDATORE A PUNTI	FLUMERI	AV	MASSIMO	PRIZIO	PRZMSM86R22Z112U	PATERNOPOLI	12/3/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	SALDATORE A PUNTI	FLUMERI	AV	Roberto	Santosuosso	SNTRRT94C02A399Z	ARIANO IRPINO	19/2/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	SALDATORE A PUNTI	FLUMERI	AV	Alessio	Tulipani	TLPLSS94L30A399J	ARIANO IRPINO	10/6/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	CIM SRL	MECCANICI DI PRECISIONE	FLUMERI	AV	Stefano	Ciano	CNISFN92M21A399F	ARIANO IRPINO	08/07/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	CIM SRL	MECCANICI DI PRECISIONE	FLUMERI	AV	ANTONIO	SCHIAVO	SCHNTN96A12A399M	ARIANO IRPINO	09/07/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6569	PAINTING S.R.L.S.	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	ARPAIA	BN	CARMINE	CRISCI	CRSCMN93B04B963F	ARIENZO	1/6/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/6569	PAINTING S.R.L.S.	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	ARPAIA	BN	MARCO	VITTORIO	VTTMRC88E18A783X	ROTONDI	27/5/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/6573	APPIA STORE SRL	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	simone	stradolini	STRSMN86L28F839E	NAPOLI	27/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6573	APPIA STORE SRL	ADDETTI ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARGHERITA	CAIAZZO	CZZMGH88C69F839M	NAPOLI	11/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6573	APPIA STORE SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ADA	LANZOTTI	LNZDAA90H65F839T	NAPOLI	29/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6573	APPIA STORE SRL	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DALILA	ESPOSITO	SPSDLL93D42F839P	NAPOLI	25/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6573	APPIA STORE SRL	ADDETTI ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CHIARA	BERNARDI	BRNCHR90E51F839A	NAPOLI	23/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6582	C&A ADVISORS SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	TIZIANA	NOCERINO	NCRTZN86R46L259X	TORRE DEL GRECO	16/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6583	EDIL 2000 SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	LUANA	GRIECO	GRCLNU92T55A509V	TORELLA DEI LOMBARDI	13/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/6585	studio legale	AVVOCATI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Raffaele	Delle Curti	DLLRFL86L26B963O	MARCIANISE	4/6/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6587	STUDIO LEGALE AVV. GIANNI EMILIO IACOBELLI	SEGRETARIO DI STUDI LEGALI	BENEVENTO	BN	Fiorella	Marino	mrnfll87h69a783v	MONTESARCHIO	22/6/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/6587	STUDIO LEGALE AVV. GIANNI EMILIO IACOBELLI	SEGRETARIO DI STUDI LEGALI	BENEVENTO	BN	francesco	russo	RSSFNC85B17A783J	BENEVENTO	25/1/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6591	Architetto	GEOMETRA	QUALIANO	NA	vincenzo	barbato	brbvcn93b21f839a	QUALIANO	2/2/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/6595	DE CAMILLIS UMBERTO DITTA INDIVIDUALE	MEDICI DI MEDICINA GENERALE	NAPOLI	NA	ROBERTO	PICCINOCCHI	PCCRRT89D28Z602Z	NAPOLI	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6598	Hotel Ristorante Magic di Marino Antonio	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	ATENA LUCANA	SA	GIUSY	RESCINITI	RSCGSY88S65Z104J	SANT'ARSENIO	10/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6602	LA FEMINA RAFFAELE	CONTABILI	PAGANI	SA	ALFONSO	AMABILE	MBLLNS94C12C361T	CASTEL SAN GIORGIO	3/4/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

DD566/2014/6606	PEPE LUIGI	CONTABILI	PAGANI	SA	maria	ascione	SCNMRA87R46G230S	PAGANI	2/4/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6632	MARPOL SERVICE SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	ALESSANDRA	CANCELLIERE	CNCLSN90C55L219L	CASORIA	13/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6634	Percorsi dell'incanto S.r.l.	ADDETTO ALLA RECEPTION NEGLI ALBERGHI	NAPOLI	NA	ANTONIO	AVERSANO	VRSNTN86D28F839Y	NAPOLI	11/9/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/6635	CNA SERVIZI SRL	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	NAPOLI	NA	FABIANA	MARRA	MRRFBN95A70F839O	NAPOLI	1/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6635	CNA SERVIZI SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ORNELLA	PELUSO	PLSRLL88H48F839R	BACOLI	7/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6639	DI.GI. SRL	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CAPUA	CE	FANICA	BADARA	BDRFNC92M49Z129W	SANTA MARIA CAPUA VETERE	15/4/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6639	DI.GI. SRL	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CAPUA	CE	FLORIN	FRUNZA	FRNFRN93M13Z138R	CAPUA	22/4/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/6643	Mallozzi S.r.l.	ADDETTI AGLI SPORTELLI ASSICURATIVI, BANCARI E DI ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	NAPOLI	NA	LUCA	ADELFI	DLFLCU90E30F839T	NAPOLI	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6646	Caluna sas di Daniele Bellotta & C.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E NELLE NAVI	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	Pasquale	Mangia	MNGPQL92S12I422N	SAN GIOVANNI A PIRO	4/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6650	RUSSO CIRO	ADDETTI ALLE CONSEGNE	VOLLA	NA	ENRICO	MOCCIA	MCCNRC91C14F839D	NAPOLI	8/6/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6655	CONFINDUSTRIA CASERTA - UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Liliana	Lettera	LTTLLN90T55G309W	SANT'ARPINO	4/12/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6658	CLEMEN PARRUCCHIERI S.A.S. DI RIVETTI CLEMENTE & C.	ACCONCIATORI	SOMMA VESUVIANA	NA	MARIO CIRO	CARRANO	CRRMCR89C06F839E	SANT'ANASTASIA	8/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6661	S.E.A. SOCIETAb ESERCIZI ALBERGHIERI S.P.A	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	VERONICA	ASTARITA	STRVNC87S47G568D	PIANO DI SORRENTO	22/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6661	S.E.A. SOCIETA ESERCIZI ALBERGHIERI S.P.A	IMPIEGATO ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI	SORRENTO	NA	Francesco Maria	Fiorentino	FRNFNC89C28F839X	TORRE ANNUNZIATA	27/1/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6661	S.E.A. SOCIETA ESERCIZI ALBERGHIERI S.P.A	ASSISTENTI CONGRESSUALI E FIERISTICI	SORRENTO	NA	teresa	terracciano	TRRTRS92C55I208G	SANT'AGNELLO	1/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6661	S.E.A. SOCIETA ESERCIZI ALBERGHIERI S.P.A	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SORRENTO	NA	Federico	Astarita	STRFRC95E10I862Z	SORRENTO	8/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6661	S.E.A. SOCIETA ESERCIZI ALBERGHIERI S.P.A	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	SORRENTO	NA	CIRO	SAVARESE	SVRCRI87H19C129T	VICO EQUENSE	2/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6661	S.E.A. SOCIETA ESERCIZI ALBERGHIERI S.P.A	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	SORRENTO	NA	Anna	Massa	MSSNNA90A62I208Q	MASSA LUBRENSE	1/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6661	S.E.A. SOCIETA ESERCIZI ALBERGHIERI S.P.A	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	arianna	aprea	PRArnn94B47G568F	SCAFATI	27/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6661	S.E.A. SOCIETA' ESERCIZI ALBERGHIERI S.P.A	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	Miriam	Monda	MNDMRM85R65A509Z	POMIGLIANO D'ARCO	10/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6661	S.E.A. SOCIETA' ESERCIZI ALBERGHIERI S.P.A..	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	SORRENTO	NA	Fiorella	Sepe	SPEFLL93L68L845A	SORRENTO	1/7/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6662	RUSSO TRAVEL SRL	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	SORRENTO	NA	Annalisa	Russo	RSSNLS91T66G568S	PIANO DI SORRENTO	1/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6663	ILENIART DI PANARO DOROTEO	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	EMANUELA	MASSARO	MSSMNL91H66I234U	CASAL DI PRINCIPE	25/05/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/6668	FALEGNAMERIA FISCARELLI DI LUONGO PELLEGRINO	FALEGNAMI	MONTEFREDANE	AV	Daniele	gregorio	GRGDNL89H03Z133M	MONTEMARANO	20/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6670	CENTRO POLIDIAGNOSTICO ANTIDIABETICO LEPANTO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FABRIZIA	PERSICO	PRSFRZ95T54F839Q	NAPOLI	17/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6673	SIMPATIA LAZZARO	MASTRO MURATORE IN PIETRA O MATTONI	CAIVANO	NA	aniello	Savarese	SVRNLL91M21E791L	CAIVANO	12/6/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6674	NEW NOEMI BOUTIQUE	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ANNARITA	TIRINI	TRNNRT96A52F839V	NAPOLI	7/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6677	ICOMMERCE SRL	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	Amalia	Della Volpe	DLLMLA88L44F839A	FRATTAMINORE	17/5/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/6680	TORREFORNO SNC DI CARRIERI GIRO E CARRIERI GIUSEPPE	PANETTIERI	TORRE DEL GRECO	NA	VINCENZO	CARRIERI	CRRVCN90A04L259M	TORRE DEL GRECO	21/4/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/6682	catalano s.r.l.	TECNICI DEL MARKETING	BENEVENTO	BN	Antonio	Meoli	MLENTN94C06A783Z	BENEVENTO	4/9/2014	CPI BENEVENTO

DD566/2014/6683	DITTA BRASIELLO DOMENICO	ATTREZZATORI E MONTATORI DI CAVI METALLICI PER USO INDUSTRIALE E DI TRASPORTO	CASORIA	NA	Antonio	Esposito	spsntn96e14a024h	CASORIA	13/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6695	INFORMATICA MEDICA SRL	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Roberto	Capano	cpnrrt87c31f839k	LACCO AMENO	12/6/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6695	INFORMATICA MEDICA SRL	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	CARMELA	DI LULLO	DLLCML88L48B963M	CASERTA	9/3/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6695	INFORMATICA MEDICA SRL	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Giuseppe	Gargiulo	GRGGPP93T25F839Q	CASALNUOVO DI NAPOLI	11/6/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6695	INFORMATICA MEDICA SRL	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	GIOVANNI	MUOIO	MUOGNN94C16F839A	VILLARICCA	13/2/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6695	INFORMATICA MEDICA SRL	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Amelia	Scialdone	SCLMLA89R61E791C	CALVI RISORTA	9/4/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6697	SEEN SRL	ADDETTO ALL'ACCETTAZIONE	AVERSA	CE	Giuseppe	Lama	LMAGPP85T27A512N	AVERSA	26/3/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/6698	COMIND	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	ALIFE	CE	amedeo	offreda	FFRMDA95T05G596L	ALIFE	29/05/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/6698	COMIND	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	ALIFE	CE	Vincenzo	Guarnieri	GRNVCN91B18I234C	ALIFE	04/06/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/6698	COMIND	PROGRAMMATORE INFORMATICO	ALIFE	CE	ROBERTO	FRATTA	FRTRRT86R29Z404F	GIOIA SANNITICA	26/5/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/6698	COMIND	PROGRAMMATORE INFORMATICO	ALIFE	CE	pietro	morelli	MRLPTR87D28G596A	ALIFE	3/6/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/6706	LA MAIUSCOLA SRL IMPRESA SOCIALE	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SANT'ANTIMO	NA	LUISA	VERDE	VRDLSU92T43F839R	SANT'ANTIMO	12/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6707	ERMES RETE DI IMPRESE	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	PIMONTE	NA	GERARDA	IOVINE	VNIGRD87H62E131Q	PIMONTE	19/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6709	HCS srl	ANALISTI E PROGETTISTI DI BASI DATI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Crescenzo	Valletta	VLLCSC95M12G309V	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/6/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/6712	R.A.M. SRL	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	MARCO ANTONIO	PASTORE	PSTMCN97B19F839H	NAPOLI	30/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6713	I&S s.r.l.	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	annalisa	palanca	plnnls86p43f839a	NAPOLI	11/5/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/6717	General Contract srl	GEOMETRA	BATTIPAGLIA	SA	Luigi	Sica	SCILGU88H17A717U	BATTIPAGLIA	30/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6719	General Contract Società Cooperativa	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	damiano	buono	BNUDMN85B10H703Q	CASTEL SAN LORENZO	1/5/2014	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/6727	CARANNANTE SRL	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	POZZUOLI	NA	Ciro	de Martino	DMRCRI88A18F839L	NAPOLI	12/6/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6728	CREMERIA BIONDO SRL	ADDETTO AL BANCO NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA	CASERTA	CE	ALESSANDRO	PASCARELLA	PSCLSN93S04E791H	SANTA MARIA A VICO	21/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6744	SMART MEDICAL SERVICE SRL	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	cristina	de luise	DLSCST87A63F839V	NAPOLI	15/6/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/6746	Nuzzo Gavino	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAMPOSANO	NA	giovanni	nappo	NPPGNN91B25A509S	CAMPOSANO	6/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/6755	RUSSO FILOMENA	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	NAPOLI	NA	valeria	montanino	mntvlr89e46f839j	NAPOLI	17/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6757	Architetto Pisapia Paola	CREATORI ARTISTICI A FINI COMMERCIALI (ESCLUSA LA MODA)	NAPOLI	NA	EMANUELE	SOTTILE	STTMNL86E27F839H	NAPOLI	20/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6759	stabia resort srl	CAMERIERE DI SALA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	marco	cacace	CCCMRC88H19C129V	SANTA MARIA LA CARITA'	8/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6759	stabia resort srl	CAMERIERE DI SALA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	salvatore	di somma	DSMSVT94M03L845F	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6759	stabia resort srl	CAMERIERE DI SALA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	stefano	vicedomini	vcdsfn93s27c129n	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/5/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6760	Di Candia Auto di Di Candia A. & C.	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TEGGIANO	SA	Mariagiovanna	Coiro	CROMGV91B66G793H	SANT'ARSENIO	26/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6761	Archeogroup Architettura d'interni di Faretra Ada	DISEGNATORI TECNICI	ARIANO IRPINO	AV	Maria Elena	Rossetti	RSSMLN90B64A783F	GROTTAMINARDA	5/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6762	Architetto Jandoli Andrea	CREATORI ARTISTICI A FINI COMMERCIALI (ESCLUSA LA MODA)	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	BERNARDO	BRNLSN89B27F839M	NAPOLI	03/12/2014	P.S.B. Srl

DD566/2014/6764	DELLA PIA GROUP SRL	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRATTAMAGGIORE	NA	ANGELA	NESPOLI	NSPNGL86M53F839B	CASORIA	5/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6764	DELLA PIA GROUP SRL	ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI CALZATURE	FRATTAMAGGIORE	NA	MARCO	GALIERO	GLRMRC93C31F839G	NAPOLI	13/5/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6764	DELLA PIA GROUP SRL	ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI CALZATURE	FRATTAMAGGIORE	NA	VALERIO	NAPOLANO	NPLVLR93R13F839N	NAPOLI	15/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6764	DELLA PIA GROUP SRL	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	FRATTAMAGGIORE	NA	ARMANDO	CARRELLA	CRRRND91D24F839C	NAPOLI	11/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6767	STUDIO TRIBUTARIO TOSCANO	CONTABILE CLIENTI	NAPOLI	NA	Salvatore	Esposito	SPSSVT90B02F839E	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/6773	VILLA DIAMANTE SRL	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ADELAIDE	SPUZZO	SPZDLD94S61F839V	NAPOLI	9/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6773	VILLA DIAMANTE SRL	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ENZO	BOTTINO	BTTNZE95D20F839B	VOLLA	16/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6779	GAMET- GIUSEPPE AMETRANO	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Angelo	De Bernardo	DBRNGL92A20L628Z	NOVI VELIA	6/5/2015	Selefor
DD566/2014/6796	JOLLY FISH GROUP SRL	PESCIAIOLI	NOLA	NA	SABATINO	POLISE	PLSSTN95H08H931I	SOMMA VESUVIANA	20/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6812	BAR ZAMBARDINO DI LAMAGNA MARIA ROSARIA	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	CARMINE	ORABONA	RBNCMN89S16F839K	GIUGLIANO IN CAMPANIA	2/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/6815	GRILLO ELISA	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	BENEVENTO	BN	Gianluca	Boniello	BNLGLC86M10A783C	SAN GIORGIO DEL SANNIO	3/4/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/6819	STUDIO COMMERCIALE PAOLINO COPPOLA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CICCIANO	NA	giovanni	manganiello	MNGGNN95D28A509R	CICCIANO	09/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6827	CE.FOR.ME. SRL CENTRO DI FORMAZIONE MERIDIONALE	CONTABILI	PAGANI	SA	Gelsomina	Castaldo	CSTGSM85H63I073O	LAURO	30/3/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6828	CLANIO MEDICAL SCPA	FISIOTERAPISTA	CAIVANO	NA	Giorgio	Russo	RSSGRG90E06B963I	ORTA DI ATELLA	29/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6828	CLANIO MEDICAL SCPA	FISIOTERAPISTA	CAIVANO	NA	DAVIDE	VERAZZO	VRZDVD91A10B963W	CASAL DI PRINCIPE	4/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	renata	D'Ambrosio	DMBRNT93B41H703E	PONTECAGNANO FAIANO	17/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	MARIA ILARIA	GOLISANO	GLSMLR92P70A717K	MONTECORVINO PUGLIANO	28/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Rosa	Zurlo	ZRLRSO87M51H703L	SALERNO	21/04/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/6834	LA BOTTEGA DEL CUCITO S.N.C. DI MELE ANGELA & PROROGA MARIA	TESSITORI	POZZUOLI	NA	VINCENZA	DI COSTANZO	DCSVCN90A66F839V	POZZUOLI	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6836	PRINTER GROUP ITALIA SRL	GRAFICO CREATIVO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	antonio	raimo	RMANTN93S30C129W	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/1/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6842	D'INVERNO GREGORIO	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	ACERRA	NA	orsola	crispo	crsrsl91t57h834o	ACERRA	8/6/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/6843	angeletti aniello	COMMESSO DI VENDITA	NOLA	NA	rosaria	bucarelli	BCRRSR92E48I438U	NOLA	2/3/2015	CPI NOLA
DD566/2014/6844	GAJA SRL	ESERCENTI NELLE ATTIVITÀ RICETTIVE	SORRENTO	NA	francesco	del vasto	dlvfnc88r27c129e	CASTELLAMMARE DI STABIA	05/05/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/6849	COSCIA GIOVANNI	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	MONTEMARANO	AV	ANGELO	FEO	FEONGL95C12Z133J	MONTEMARANO	25/06/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/6855	L.A.M. SRL	BIOLOGO	CASAL DI PRINCIPE	CE	ANTONIA	FONTANA	FNTNTN88A42F839J	CASAPESENNA	22/4/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6857	GM BAR S.N.C. DI AMBROSINO CARLO & C	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	PROCIDA	NA	giuseppe	sposito	SPSGPP95A30L259G	CASALNUOVO DI NAPOLI	23/7/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6859	IMPEGNO E SOLIDARIETA'	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FLUMERI	AV	GELTRUDE	MANNARINO	MNNGTR86L65A783M	FLUMERI	5/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6863	MILLEMETE DI ANGELA ROMANO	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	VOLLA	NA	luisa	sinagra	snglsu86a68f839a	CASORIA	23/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6865	ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA SRL	OPERATORE AMMINISTRATIVO	SCAFATI	SA	Sebastiano	D' Amora	DMRSST90T28E131J	SANTA MARIA LA CARITA'	22/6/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6865	ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA SRL	OPERATORE ECOLOGICO	SCAFATI	SA	EMILIO	SCHETTINO	SCHMLE92H10L845K	CASTELLAMMARE DI STABIA	05/05/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6865	ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA SRL	OPERATORE ECOLOGICO	SCAFATI	SA	antonio	sarcinelli	SRCNTN94C23L845E	CASTELLAMMARE DI STABIA	19/05/2015	Alfa Forma srl

DD566/2014/6870	ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ENGINEERING SERVICE	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NOLA	NA	Carmen	Maione	mnacmn88a43a509i	MILANO	7/5/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6871	ANTICA DISTILLERIA PETRONE SRL	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONDRAGONE	CE	GIOVANNI	D'AMORE	DMRGNN90L01D708A	MONDRAGONE	12/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6876	Pentacolor di Guzzo Franca	COLORISTA SU MACCHINARI PER CARTOTECNICA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Giovanni	Guida	GDUGNN95A16L628H	NOVI VELIA	31/3/2015	Selefor
DD566/2014/6880	Vanità Donna di Maria Rosaria Cammarano	ESTETISTA	ASCEA	SA	Teresa	Tambasco	TMBTRS92D61L628Y	PISCIOTTA	16/4/2015	Selefor
DD566/2014/6882	SA.DA. ELABORATION SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TEANO	CE	MARCO	CESTRONE	CSTMRC94A31G596B	TEANO	26/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6882	SA.DA. ELABORATION SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TEANO	CE	GRAZIANO	LIPPIELLO	LPPGZN86S09L083T	TEANO	13/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6885	V.I.M.A.B. SRL	MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRONICI INDUSTRIALI	BENEVENTO	BN	MARCO	SARTI	SRTMRC95C15A783M	BENEVENTO	27/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6893	D.P.S. DEPISAPIA SICUREZZA S.r.l.	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	CASORIA	NA	GIOVANNI	TERRACCIANO	TRRGNN87B21G812H	CASALNUOVO DI NAPOLI	07/02/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6901	PULI-MAR DUE Srl	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	MARANO DI NAPOLI	NA	Arianna	Esposito	SPSRNN93T51F924N	MARANO DI NAPOLI	22/4/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/6907	GIRARDI VINCENZO DITTA INDIVIDUALE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANNA	D'ALESSIO	DLSNNA88C49F839M	NAPOLI	12/5/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/6911	BRUNO ANTONIO	ACCONCIATORI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ISACCO	CAPITALE	CPTSCC94A22G309W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6923	GRANDE ALBERGO EXCELSIOR VITTORIA	CUOCO DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	Valeria	Rispoli	RSPVLR97P51C361S	CAVA DE' TIRRENI	27/5/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/6923	GRANDE ALBERGO EXCELSIOR VITTORIA	CAMERIERI DI ALBERGO	SORRENTO	NA	NESTHEE ANN VILLANUE	VALMONTE	VLMNTH94D50Z216B	NAPOLI	8/6/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/6926	MECCANICA INNOVATIVA SRL	CONDUTTORE DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DI LAME SOTTILI	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	DOMENICO	MEZZACAPO	MZZDNC93R31B963F	MARCIANISE	17/6/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/6929	GRUPPO PETRILLO SAS	SEGRETARIO DI SERVIZIO	SAN MARCELLINO	CE	antonella	caterino	CTRNNL86T51F839M	CASAL DI PRINCIPE	16/1/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/6935	DI BIASE GIUSEPPE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	VERONICA	IASEVOLI	SVLVNC88D52G812Z	POMIGLIANO D'ARCO	04/06/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6936	X 5 G di De Miranda Christian & C. S.n.c., in breve "X 5 G s.n.c."	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	ARIANO IRPINO	AV	NICOLA	BERNARDO	BRNNCL89L18A399Z		20/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6940	COLLE DI SAN DOMENICO S.R.L.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	Giuseppe	Dattolo	DTTGPP86C30A509C	SAN POTITO ULTRA	10/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6941	AL VECCHIO MULINO DI MICHELE STORIA S.N.C.	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	NAPOLI	NA	Maria	Piccolo	PCCMRA91D44F839Q	NAPOLI	1/4/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6942	REAL DREAMS DI CARAMANICA DOMENICO	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	MONDRAGONE	CE	ANNA	BARBATO	BRBNNA89D47H501W	ROMA	25/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6943	S.T.C. DI LIGUORI GIOVANNA	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	BARONISSI	SA	NICOLA	IANNELLI	NNLNCL90D03H703C	BARONISSI	24/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6944	STUDIO LEGALE ALALGHIRI GHIRI	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	NAPOLI	NA	IDA	UCCIERO	CCRDIA87T51F839A	ARZANO	5/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6945	HCTS SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI DI PRODUZIONE E CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA	NAPOLI	NA	CAMILLA	MESSINA	MSSCLL94C70A024L	ACERRA	17/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6955	SEA AND MEAT – LA RISTORAZIONE SRL	IMPIEGATO ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI	ISCHIA	NA	Gianluca	Foglia	FGLGLC95H17A252H	BARANO D'ISCHIA	11/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6959	MAZZOCCOLO RAFFAELE	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	FRATTAMINORE	NA	GIOVANNA	COMMUNARA	CMMGNN95S55F839W	FRATTAMINORE	17/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6961	IRIS SOC. COOP. ONLUS	EDUCATORI PROFESSIONALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Carlo	Scuotto	SCTCRL87B08H892E	SANTA MARIA CAPUA VETERE	12/6/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6976	Esposito service srl	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Gennaro	Buonamici	BNMGNR96R15D789Q	CASAVATORE	2/4/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6976	Esposito service srl	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ARMANDO	COSTAGLIOLA	CSTRND92D04F839I	NAPOLI	11/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6976	Esposito service srl	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	valerio	del duca	dldvlr90r23f839x	MUGNANO DI NAPOLI	23/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/6976	Esposito service srl	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	mario	martorelli	MRTMRA90P02F839Q	NAPOLI	11/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6976	Esposito service srl	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Giuseppe	Rocco	RCCGPP96C26F839G	CASAVATORE	20/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6977	Esposito srl	CENTRALINISTI	NAPOLI	NA	maria	esposito	SPSMRA89D42F799Z	CASAVATORE	8/4/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6977	Esposito srl	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Davide Angelo	Di Cataldo	DCTDDN86R19F839T	POMIGLIANO D'ARCO	8/4/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6977	Esposito srl	COMMESSO DI VENDITA	NAPOLI	NA	Gennaro	Marino	MRNGNR93M27F839Z	CASAVATORE	30/4/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6981	Power service srl	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	GINO	PUCA	PCUGNI90M12A091G	PONTECAGNANO FAIANO	14/6/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6986	IL GIRASOLE SOC. COOP. ONLUS	EDUCATORI PROFESSIONALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Luisa	de Gennaro	DGNLSU90H43I234U	SANTA MARIA CAPUA VETERE	12/6/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6991	Progetto Auto snc di Sessa & Siano	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	ANNA	CARACCIOLO	CRCNNA90P55H703D	SALERNO	20/4/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/6995	Diagnostica Radiologica De Michele di De Michele Adelchi e c. s.a.s.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	dario	della gatta	DLLDRA88T07F839J	CASERTA	12/6/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6999	TERMOIDRO SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PAGANI	SA	Natascha	Di Prima	DPRNSC94C42G230H	PAGANI	5/6/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7000	CICALESE IMPIANTI SRL	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOCERA INFERIORE	SA	MONICA	TERRACINA	TRRMNC90M43F912Z	NOCERA INFERIORE	22/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7000	CICALESE IMPIANTI SRL	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN IMPRESE O ENTI PUBBLICI	NOCERA INFERIORE	SA	heinaidilaiby	scognamiglio	SCGHDL96M22H703H	NOCERA INFERIORE	25/6/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7006	INTERNET POINT DI TAGLIAMONTE LUIGI	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PAGANI	SA	EMANUELE VINCENZO	ABATE	BTAMLV89M03F912M	PAGANI	13/4/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7007	AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ROSSELLA	DI SEVO	DSVRSL88A56L628O	VALLO DELLA LUCANIA	21/01/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7007	AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Veronica	Ametrano	MTRVNC90E66L628E	VALLO DELLA LUCANIA	21/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7007	AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ALFREDO	ROSSI	RSSLRD87D13L628S	VALLO DELLA LUCANIA	10/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7008	CRIFAN C.E.D. S.R.L.	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRATTAMINORE	NA	VINCENZA	MELE	MLEVCN92T41F839K	CARDITO	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7010	PAROLISI SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANA	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRATTAMINORE	NA	SIMEONE	D'ANGELO	DNGSMN88E06E932M	FRATTAMINORE	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7015	DESI SOCIETA' COOPERATIVA	ARCHITETTO	FRIGNANO	CE	Alessandro	Bellopede	BLLLSN87C23I234M	FRIGNANO	15/12/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/7021	CAPORASO COSTRUZIONI	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	NICOLA	LANNI	LNNNCL94H01L086N	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	9/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7021	CAPORASO COSTRUZIONI	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	maria adele	barbato	BRBMDL91E69A783H	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	4/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7023	FARMACIA NEVOLA GENEROSO DEI FRATELLI NEVOLA AMELIA,ELISABETTA E PAOLO SNC	FARMACISTI	MERCOGLIANO	AV	Giuseppe	Gaeta	GTAGPP89M25A489C	AVELLINO	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7026	General Service srl	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CAIVANO	NA	Raffaele	Paribello	PRBRFL88L27E791L	CRISPANO	27/5/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/7026	General Service srl	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CAIVANO	NA	Pasquale	Esposito	SPSPQL89A07F839J	FRATTAMAGGIORE	25/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7026	General Service srl	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAIVANO	NA	Roberta	Balsamo	BLSRRT91R65F799M	MARANO DI NAPOLI	12/6/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7026	General Service srl	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Gina	Bonanno	BNNGNI94C49F799S	MARANO DI NAPOLI	12/6/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7026	General Service srl	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Simona	Gambocci	GMBSMN89B41A512X	MARANO DI NAPOLI	29/4/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA

DD566/2014/7026	General Service srl	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Tommaso	Di Somma	DSMTMS96D16F839O	MARANO DI NAPOLI	26/5/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7026	General Service srl	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Sebastiano	Leonetto	LNTSST93P19G309H	MARANO DI NAPOLI	25/5/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7026	General Service srl	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Enrico	Iorio	RIONRC94P04F799J	MARANO DI NAPOLI	26/5/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7040	DG CARBURANTI	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	MAURIZIO	DI GREGORIO	DGRMRZ89D26A509W	LUOGOSANO	16/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7045	Radium S.r.l.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MADDALONI	CE	Sebastiano	Della Gatta	DLLSST87E16F839O	CASERTA	30/5/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/7053	STUDIO DESIGN S.A.S. DI D'AMBRA GIOVANNA	MODELLISTI DI CALZATURE	ORTA DI ATELLA	CE	SALVATORE	RUSSO	RSSSVT92R30B963Z	ORTA DI ATELLA	17/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7057	Morlando Group s.r.l.	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	SANT'ANTIMO	NA	ANTIMO	VERDE	VRDNTM89P04I234I	SANT'ANTIMO	20/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7057	Morlando Group s.r.l.	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	SANT'ANTIMO	NA	ANTIMO	VERDE	VRDNTM95R02B963R	SANT'ANTIMO	20/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7059	CO.M.E.Z. SRL	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	FRANCESCA	SANTONASTASO	SNTFNC94C43E791H	MADDALONI	22/4/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7059	CO.M.E.Z. SRL	FABBRI	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	GIUSEPPE	GOLINO	GLNGPP93C04B715K	SAN MARCO EVANGELISTA	23/6/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7063	SEDICI SNC DI CAPUTO MARIAROSARIA	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MARIA ROSA	SERPE	SRPMRS92B63L259S	TRECASE	6/5/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/7067	ORZA MASSIMO & C. . SNC	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	alessia	pacifico	PCFLSS89T41H703G	SALERNO	20/4/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/7074	A.M. TECNOLOGY S.R.L.	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	Salvatore	D'arco	drcsvt88h11c129q	SANTA MARIA LA CARITA'	24/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7074	A.M. TECNOLOGY S.R.L.	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	Gerardo	Nocera	NCRGRD95A18I483W	SANT'ANTONIO ABATE	19/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7078	Soc. Coop. GEA Irpina Impresa Sociale Fattoria Sociale onlus	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PRATOLA SERRA	AV	MARIA	LEO	LEOMRA85E47A509X	SUMMONTE	19/2/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/7079	LA FEMINA ALFONSO	Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	PAGANI	SA	SALVATORE	LA FEMINA	LFMSVT90B25A509O	PAGANI	22/4/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7083	MASCOLO ELIODORO	TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	IDA	GRANATO	GRNDIA85H45L259S	SCAFATI	22/1/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7085	CAPRI UTILITY SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAPRI	NA	CIRO	GALLARO	GLLCRI89A21F839X	MUGNANO DI NAPOLI	1/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7088	BARBATIANO S.A.S. DI VITALIANO LISA	PELLETTIERI	PAGANI	SA	Lucia	Celentano	CLNLCU90M49G230V	PAGANI	23/6/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7093	GESFOR SRL	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	livia	del gaudio	DLGLVI87C56F839F	NAPOLI	16/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7101	S.C. Impianti di Scelza Carmine	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Vito	Apolito	PLTVTI89P11L628U	PERITO	15/4/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7104	LUMINELLO SALVATORE	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	SAN VALENTINO TORIO	SA	ROSA	RUSSO	RSSRSO89S42I438N	SAN VALENTINO TORIO	07/10/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7109	STUDIO TRIBUTARIO LUMINELLO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN VALENTINO TORIO	SA	ANTONIA	CARLEO	CRLNTN89L46F912T	SAN VALENTINO TORIO	04/03/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7118	Memex S.n.c.	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	ARIANO IRPINO	AV	VINCENZO	BONGO	BNGVCN91R15A399S	ARIANO IRPINO	23/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7119	SERVIZI LEGALI E FISCALI- SOCIETA' COOP. SOCIALE	CONTABILI	NAPOLI	NA	ANDREA GIUSTINO	COVINO	CVNNRG87B15F839F	NAPOLI	5/11/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/7123	SARON CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN VALENTINO TORIO	SA	VALENTINA	MIGLIARO	MGLVNT92B49F912M	SAN VALENTINO TORIO	11/03/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7140	CPS SRL	MURATORE IN MATTONI LAVORI DI MANUTENZIONE	MASSA LUBRENSE	NA	GIUSEPPE	ARPAIA	RPAGPP90R18L845O	CASOLA DI NAPOLI	21/4/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/7142	Kastrom Società Cooperativa Sociale scrl	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CASTELLABATE	SA	ADOLFO	PASCALE	PSCDLF86T21H703G	CASTELLABATE	06/07/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/7142	Kastrom Società Cooperativa Sociale scrl	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CASTELLABATE	SA	GAETANO	DONATONE	DNTGTN90H05H703T	CASTELLABATE	06/07/2015	CPI AGROPOLI

DD566/2014/7145	Pizzeria Sorbillo	CAMERIERI DI RISTORANTE	SALERNO	SA	Antonio	Ingenito	NGNNTN92H14D390A	SALERNO	6/3/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7175	IANNIELLO GIANPAOLO	FOTOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASERTA	CE	ANNA	GENTILE	GNTNNA92H65B963N	CASERTA	8/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7176	Parten Frigo S.r.l.	CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	SCAFATI	SA	CATELLO	BATTIMELLI	BTTCLL92M28C129H	ANGRI	14/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7176	PARTEN FRIGO S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	Rosanna	Del Sorbo	DLSRNN94L68L845Z	SANT'ANTONIO ABATE	24/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7176	PARTEN FRIGO S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	MICHELE	D'ANIELLO	DNLMHL89S06C129O	ANGRI	17/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7194	alma srl	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	NAPOLI	NA	VINCENZO	DE CICCO	DCCVCN85L08C495D	ERCOLANO	11/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7194	alma srl	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	GRASSI	GRSGPP89C22F839A	MARIGLIANO	11/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7199	SMARTUR S.N.C. DI DANIELE COPPOLA E SERENA DI LEVA	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	ISCHIA	NA	ANASTASIA	IODICE	DCINTS95T70E396A	ISCHIA	5/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7207	IL PAPIRO S.R.L.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN VALENTINO TORIO	SA	ANNA TERESA	MANNA	MNNNTR90P45F912M	SAN MARZANO SUL SARNO	24/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7208	SERENA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO DI DI LEVA BONAVENTURA	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	FORIO	NA	CARMELA	VARCHETTA	VRCCML95D42E396K	LACCO AMENO	24/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7212	MULTIPLA CENTRO SERVIZI DI BRUCCI MARIA ADDOLORATA	ADDETTI ALLE CONSEGNE	ACERRA	NA	Raffaele	Capone	CPNRFL94E01F839H	ACERRA	8/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7221	DOTT. SANZULLO ALESSANDRO	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	GAETANO	SANTORO	SNTGTN88D28Z602Q	PORTICI	23/4/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7223	STUDIO FAGGIANO	CONTABILI	NOCERA INFERIORE	SA	GIUSEPPE	FRANCO	FRNGPP87P22F912M	NOCERA INFERIORE	1/6/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7226	AMBROSIO FRANCESCO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARIA	AMBROSIO	MBRMRA92M43H931A	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7227	GE.RI.CO S.R.L.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	LORENZO	RUBINO	RBNLNZ94A28F839Y	NAPOLI	03/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7227	GE.RI.CO S.R.L.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	EMANUELE	SOLLO	SLLMNL94R20F839Y	NAPOLI	17/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7227	GE.RI.CO S.R.L.	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	raffaele	sarnataro	srnrfl92r08f839g		12/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7236	DI PALMA RAFFAELE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	OTTAVIANO	NA	ANTONIETTA	DI PALMA	DPLNNT94D54G190K	OTTAVIANO	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7240	BOCCIA GIOVANNA	CAMERIERI DI RISTORANTE	OTTAVIANO	NA	VINCENZO	SPANO	SPNVCN96P21H931T	NAPOLI	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7246	Vuolo Nicola Italfrutta	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FORIO	NA	ANDREA	IMPAGLIAZZO	MPGNDR94R22E396E	FORIO	21/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7249	EDIL MEI DI MEI GIULIO	GEOMETRA	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	Roberto	Barberio	BRBRRT90E07C525I	SAN LORENZO MAGGIORE	28/5/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/7254	La Favorita srl	CUOCO DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	ANNA	CASCONE	CSCNNA95H61L845B	TORRE ANNUNZIATA	30/5/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/7254	La Favorita srl	CAMERIERE DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	renato	d'antonio	DNTRNT96D23F839Z	ERCOLANO	01/07/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/7254	La Favorita srl	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SORRENTO	NA	vincenzo	perfetto	PRFVCN96R10I483L	TORRE DEL GRECO	06/07/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/7256	AVV. NATY FRANCESCO	AVVOCATO	NAPOLI	NA	MARTINA	POLIDORO	PLDMTN89D52F839X	NAPOLI	24/4/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7262	M.P. SRL UNIPERSONALE	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI	BRUSCIANO	NA	DAMIANO	MELE	MLEDMN95C25F924Z	CASTELLO DI CISTERNA	28/5/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/7262	M.P. SRL UNIPERSONALE	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI	BRUSCIANO	NA	Raffaele	Mautone	MTNRFL93P08F839K	MARIGLIANELLA	28/5/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/7262	M.P. SRL UNIPERSONALE	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI	BRUSCIANO	NA	CAMILLO	TROTTA	TRTCLL86M26E954F	MARIGLIANELLA	27/5/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/7264	AVVOCATO VERGATI ROSETTA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN VALENTINO TORIO	SA	adua	vastola	VSTDAU93P69F912W	SAN VALENTINO TORIO	24/04/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7267	Anida di Pesce Giovanni e Aldo & C. S.n.c.	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	BARANO D'ISCHIA	NA	Roberta Maria	D'Ambra	DMBRRT87S70F839B	FORIO	17/6/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/7269	De Gruttola Francesco	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	ROMINA	CARILLO	CRLRMN93A42Z112J	VILLANOVA DEL BATTISTA	24/4/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/7278	studio dello russo srl	CONTABILI	AVELLINO	AV	UGO	DE MATTIA	DMTGUO94E02A509M	SANTO STEFANO DEL SOLE	20/04/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/7282	VELART S.N.C. di Enrico e Vittorio Miranda	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN NICOLA LA STRADA	CE	GIANLUCA	FERRAIOLO	FRRGLC92T12B963Y	CASERTA	4/6/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/7283	Stand By S.A.S. di Copersito Vincenzo & C.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ANNALISA	CANNEVA	CNNNLS94C59F839V	NAPOLI	30/3/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7285	RUSSO ANTONIO	TECNICI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	CLAUDIO	BASSI	BSSCLD88D25H703P	CAVA DE' TIRRENI	16/2/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/7288	ALDO'S HAIR LIMITED DI PRISCO ALDO BARTOLO	ACCONCIATORI	MARIGLIANO	NA	TOMMASO	BUONO	BNUTMS94L26I438N	SAN VITALIANO	11/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7289	HOTEL FERRARI SRL	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SAN VITALIANO	NA	Giuseppe	iorio	RIOGPP94R29F839Z	ACERRA	6/5/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7289	HOTEL FERRARI SRL	CAMERIERE DI RISTORANTE	SAN VITALIANO	NA	Carmela	Diglio	DGLCML94R43F924Z	CIMITILE	10/4/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7289	HOTEL FERRARI SRL	CAMERIERE DI RISTORANTE	SAN VITALIANO	NA	antonio	fusco	FSCNTN95D03F839I	CICCIANO	6/5/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SPARANISE	CE	GAETANO	PUNZO	PNZGTN88D15F839M	CERCOLA	13/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SPARANISE	CE	Raffaele	Punzo	PNZRFL92C26F839R	CERCOLA	10/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	FABBRI	SPARANISE	CE	SALVATORE	BUSIELLO	BSLSVT93C05L083I	SPARANISE	11/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	FABBRI	SPARANISE	CE	SILVIO	BOTTILAGINE	BTTSLV96E27B715H	SPARANISE	25/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	FABBRI	SPARANISE	CE	Roberto	Capuano	CPNRRT87T05E463H		9/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	FABBRI	SPARANISE	CE	SALVATORE	CEPPARULO	CPPSVT90C18B715S	SPARANISE	11/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	FABBRI	SPARANISE	CE	MICHELE	D'ALTERIO	DLTMHL88C29B715D	SPARANISE	22/4/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	FABBRI	SPARANISE	CE	Francesco	Fiorillo	FRLFNC86R04E791D	SPARANISE	24/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	FABBRI	SPARANISE	CE	Mirko	Fiato	FTIMRK89S11L083T	SPARANISE	24/1/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	FABBRI	SPARANISE	CE	ALESSANDRO	PALMIERI	PLMLSN91S03C618Q	SPARANISE	10/3/2015	CPI TEANO
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	FABBRI	SPARANISE	CE	ALFONSO	SPASIANO	SPSLNS95B03L083S	SPARANISE	14/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	FABBRI	SPARANISE	CE	Corrado	Zona	ZNOCRD93S22B963I	SPARANISE	8/3/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7292	STOVMON SRL	FABBRI	SPARANISE	CE	ANTONIO	ZITIELLO	ZTLNTN94R15I234C	SPARANISE	15/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7304	Albergo Villa rosa	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	NUSCO	AV	ALFONSO	MANGONE	MNGLNS88D04A509Q	NUSCO	24/4/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/7310	GUIPA COSTRUZIONE SRL	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	alfonso	marsico	MRSLNS92B20I483Y	SAN MARZANO SUL SARNO	22/04/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7315	KARISMA SAS DI COTICELLA CARMELA	TATUATORE	PIMONTE	NA	elias	tariffa	TRFLSE89H06C129A	CASTELLAMMARE DI STABIA	09/07/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7321	Ing. Ricciardella Giuseppe	GEOMETRA	AGROPOLI	SA	MATTIA	CIUCCIO	CCCMTT92L29A091N	GIUNGANO	20/4/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/7330	PELLETTERIE E CALZATURE GUERRA DI LAMINO NICOLA E C. SAS	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANTIMO	NA	GIUSEPPINA	LAMINO	LMNGPP86S53F839B	SANT'ANTIMO	9/4/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7337	CAKE APPEAL SAS DI AISLER PAOLA & C.	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	NAPOLI	NA	Danilo	Riccio	RCCDNL88B10F839W	NAPOLI	5/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7338	NEW BLUNDER S.R.L.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	LUIGI	TARANTINO	TRNLGU91S08F839Q	NAPOLI	10/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7339	BAR S.A.S. DI LONGOBARDI GIUSEPPE & C.	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	AFRAGOLA	NA	MARIAROSARIA	DE SIMONE	DSMMRS94H59A024F	AFRAGOLA	29/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7340	STUDIO DENTISTICO MAROTTA	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	ILARIA	FERRARA	FRRLRI91L52H703C	CAVA DE' TIRRENI	3/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7341	MMSERVICE POSTE PRIVATE DI PACE INCORONATA	ADDETTI ALLO SMISTAMENTO E AL RECAPITO DELLA POSTA	SALERNO	SA	VALENTINA	GUIDUCCI	GDCVNT85T57A509V	FISCIANO	18/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7342	UNIKA TOUR S.N.C. DI DESIATO ANNA & C.	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	MARCIANISE	CE	gilda	vardaro	VRDGLD87M45B963N	MACERATA CAMPANIA	12/12/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7343	STUDIO A & Q S.A.S. DI QUARANTA MADDALENA	CONTABILI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	GENNARO	ABBATE	BBTGNR87S02A512Q	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7345	GLOBAL TRADING DI CAPUANO MARIO	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	VIVIANA	COTUGNO	CTGVVN90L70F839I	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7346	ASSOCIAZIONE FORMA MENTIS ONLUS	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	ROBERTO	VACCARO	VCCRRT96T18F839O	NAPOLI	24/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7348	AMBULATORIO ODONTOIATRICO DOTT.SSA ANNA TUFANO	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VOLLA	NA	Alessandro	Forte	FRTLSN93L31F839D	NAPOLI	21/5/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7349	M.T. IMPIANTI DI MELE FRANCESCO	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	FRATTAMINORE	NA	ANTONIO	CARPIO	CRPNTN96M06D789S	FRATTAMAGGIORE	5/6/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7352	LESS IMPRESA SOCIALE ONLUS	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	FRANCESCO	GUSELLA	GSLFNC90B23G273P	NAPOLI	15/5/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/7352	LESS IMPRESA SOCIALE ONLUS	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	MARINA	RUBINO	RBNMRN87R51H703C	SALENTO	22/7/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7352	LESS IMPRESA SOCIALE ONLUS	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	SARA	SCOGNAMILLO	SCGSRA89H69F839T	MARANO DI NAPOLI	15/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7352	LESS IMPRESA SOCIALE ONLUS	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	IVANNA	BONDARCHUCK	BNDVNN92A70Z138X	MUGNANO DI NAPOLI	1/7/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7353	PASQUALE SICIGNANO	RIPARATORE DI AUTOVEICOLI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ALFONSO	DEL SORBO	DLSLNS92S10C129L	SANT'ANTONIO ABATE	28/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7357	IL LEGNO INFISSI SRL	ASSEMBLATORI IN SERIE DI ARTICOLI IN LEGNO E IN MATERIALI ASSIMILATI	ALIFE	CE	GIUSEPPE	DE MARCO	DMRGPP95A28G596M	ALIFE	14/5/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7357	IL LEGNO INFISSI SRL	ASSEMBLATORI IN SERIE DI ARTICOLI IN LEGNO E IN MATERIALI ASSIMILATI	ALIFE	CE	danilo	pitò	PTIDNL89C22G596C	ALIFE	14/5/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7359	C.L.T. di Luongo Carmine	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	BUCCINO	SA	sara	caputo	CPTSRA90M57G793E	BUCCINO	10/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7365	PROSIT DI FAUCI STEFANO & C. S.A.S.	BARISTA	AVELLINO	AV	sarah	d'agostino	DGSSRH88H52Z133R	MONTEFALCIONE	30/4/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/7369	D.F. Pubblicità di De Jacovo Francesco	TECNICI DELLA PUBBLICITÀ	PADULA	SA	MARIA	AROMANDO	RMNMRA86C63Z112E	SAN PIETRO AL TANAGRO	22/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7378	ANVI SAS DI CALISE ANIELLO	CAMERIERI DI RISTORANTE	FORIO	NA	emanuel	villinger	VLLMNL95T29E396K	FORIO	13/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7381	CADA SNC DI CALISE ANIELLO E C	CAMERIERI DI RISTORANTE	LACCO AMENO	NA	enzo	frias de la rosa	FRSNZE95P16E396G	ISCHIA	14/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7386	SEP SAS DI CAVALLARO LUIGI & CO.	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	POMPEI	NA	Luigi	Manzo	MNZLGU87R23C129M	BOSCOTRECASE	25/6/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7389	Diemme Auto S.r.l.	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	GROTTAMINARDA	AV	IANA	IAKOVLEVA	KVLNIA88A66Z154R	GROTTAMINARDA	24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7390	STUDIO ASSOCIATODOTT. DAVIDE D'ANGELO	ADDETTO ALLE SCRITTURE CONTABILI	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	ALESSANDRO	CALABRIA	CLBLSN88P03I422J	SAN GIOVANNI A PIRO	10/11/2014	CPI SAPRI
DD566/2014/7391	CAT S.r.l.	CAMERIERE DI SALA	LACCO AMENO	NA	FRANCESCO	TERRACCIANO	TRRFNC92R06G813P	LACCO AMENO	7/6/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/7391	CAT S.r.l.	ESTETISTA	LACCO AMENO	NA	Alba	Amalfitano	MLFLBA90L61E396P	FORIO	9/6/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/7391	CAT S.r.l.	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	LACCO AMENO	NA	Elisabetta	Caneponi	CNPLBT86P54H501J	ROMA	16/6/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/7393	MASIELLO FABIANA	BARISTA	BONITO	AV	angela	vazza	VZZNGL86B53Z133N	BONITO	22/4/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/7394	PIZZI CLAUDIA	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Shary	Boccacciari	BCCSRY92P41F839F		24/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7396	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING S.R.L.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ACERRA	NA	GIOVANNA	DE STEFANO	DSTGNN91D58A024N	AFRAGOLA	18/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7396	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING S.R.L.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ACERRA	NA	pina	de stefano	dstpni87m60a024p	AFRAGOLA	23/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7396	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING S.R.L.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ACERRA	NA	RAFFAELE	MAIELLO	MLLRFL92M18F839B	AFRAGOLA	4/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7396	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING S.R.L.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ACERRA	NA	MARIANNA	MARIGLIANO	MRGMNN88R56F839Q	AFRAGOLA	18/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7396	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING S.R.L.	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ACERRA	NA	Teresa	Zanfardino	ZNFTRS86T62F839K	CASORIA	5/5/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7396	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING S.R.L.	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	ACERRA	NA	GIUSEPPINA	DI PALO	DPLGPP91H46F839A	AFRAGOLA	23/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7410	TIADES S.R.L.S.	Addetti alle vendite	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Filomena	Cono'	CNOFMN91P46G813M	SCAFATI	30/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7411	ARROW SECURITY & SAFETY SRL SRL SEMPLIFICATA	PORTIERE PRIVATO	NAPOLI	NA	Carmine	Granata	GRNCMN95R25F839a	NAPOLI	8/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7415	COOPERATIVA SOCIALE OLTRE L'ORIZZONTE	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	ATRIPALDA	AV	ivan	micera	MCRVNI88D01A489T	MONTEMILETTO	29/4/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7417	MARINIELLO GAETANINA	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	TRENTOLA DUCENTA	CE	ENZA	ZACCARIELLO	ZCCNZE89C62B963T	FRIGNANO	29/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7421	COSTANZO MARIA	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	TRENTOLA DUCENTA	CE	Tommaso	Pacilio	PCLTMS87R27F839J	ORTA DI ATELLA	14/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7426	Fratelli Gagliano S.A.S.	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	LUIGI	SPADA	SPDLGU95R14F839Q	MELITO DI NAPOLI	28/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7434	CHALET GIALLO DI MARESCA CONCETTA	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	SALVATORE	INGANNATO	NGNSVT91R15F839D	CASORIA	23/9/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7458	vulcanair spa	INGEGNERE AERONAUTICO	CASORIA	NA	giuseppe	balsamo	BLSGPP89M10A024D	AFRAGOLA	11/6/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7458	vulcanair spa	INGEGNERE AERONAUTICO	CASORIA	NA	alessandro	fiore	FRILSN88P28F839C	NAPOLI	11/6/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7458	vulcanair spa	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	Carmine	Piscopo	PSCCMN93C18F839A	ARZANO	1/10/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/7458	VULCANAIR SPA	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	EMANUELE	GICCO	GCCMNL90B10F839G	CASORIA	8/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7461	Pescatore Antonio	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	ARIANO IRPINO	AV	PAMELA	LUONGO	LNGPML87T45A399O	VILLAMAINA	11/5/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/7462	VALLEFUOCO CONCETTA	CAMERIERI DI RISTORANTE	SAN MARCELLINO	CE	RAFFAELE	DE CICCO	DCCRFL90L07G309B	TRENTOLA DUCENTA	16/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7463	EDIL F.LLI COMMUNARA SOCIETA' COOPERATIVA	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRATTAMINORE	NA	MARTA	CRISTOFARO	CRSMRT90C48E791W	FRATTAMINORE	16/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7467	Miltech S.r.l.	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SASSANO	SA	MARIO	FUNICELLI	FNCMRA85T28A717P	SERRE	24/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7478	ROMINA RAINONE	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FRASSO TELESINO	BN	MARIA	CAROFANO	CRFMRA87R61I197Z	FRASSO TELESINO	4/6/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7480	HAIRSTYLIST TONI DI SORRENTINO ANTONIO	ACCONCIATORI	CAVA DE' TIRRENI	SA	ALESSIA	LANDUCCI	LNDLSS95L53F912J	CAVA DE' TIRRENI	15/07/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/7487	DISCOUNT DELLA PIASTRELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	umberto	aprea	PRAMRT91L01F839E	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/5/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l	FISIOTERAPISTI	NAPOLI	NA	ROBERTO	CALAMARO	CLMRRT90H29F839F	NAPOLI	12/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l	FISIOTERAPISTI	NAPOLI	NA	ANNUNZIATA	CRISCUOLO	CRSNNZ90R50L259N	PORTICI	18/5/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l	FISIOTERAPISTI	NAPOLI	NA	ILARIA	LUCCI	LCCLRI93A42F799U	MUGNANO DI NAPOLI	3/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	Martina	Di Costanzo	DCSMTN86C50F839O	NAPOLI	25/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	Alessia	Marino	Mrnlss89h62f839s	NAPOLI	6/5/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	TERESA	PERRETTA	PRRTRS91D55F839M	NAPOLI	29/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	Simona	Riccioli	RCCSMN85P68F839I	NAPOLI	31/3/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l.	FISIOTERAPISTI	NAPOLI	NA	Giuseppe	Romanucci	RMNGPP93B08F839Z	AFRAGOLA	9/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7494	visco daniele	COMMESSO DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	liberata	Visco	VSCLRT93D57C129T	CASTELLAMMARE DI STABIA	22/5/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7513	OTTICA PUNTI DI VISTA SRL	COMMESSO DI NEGOZIO	SAN VITALIANO	NA	raffaella	busiello	BSLRFL88M42F839J	CIMITILE	26/05/2015	CPI NOLA
DD566/2014/7517	MEDI STORE SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASERTA	CE	mario	guarniero	GRNMRA96B03E791G	MADDALONI	29/5/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/7517	MEDI STORE SRL	COMMESSO DI VENDITA	CASERTA	CE	FABIANA	CIOFFI	CFFFBN95L70F205Y	SAN MARCO EVANGELISTA	27/11/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/7517	MEDI STORE SRL	COMMESSO DI VENDITA	FRATTAMINORE	NA	Caterina	Orefice	RFCCRN95T66B715E	FRATTAMINORE	10/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/7517	MEDI STORE SRL	COMMESSO DI VENDITA	FRATTAMINORE	NA	Pasquale	D'Alessio	DLSPQL88R03H834M	FRATTAMINORE	10/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/7534	CRISCUOLO ANTONIO	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	NAPOLI	NA	Lorenzo	Farina	FRNLNZ93H19M289h		9/6/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7541	DOUBLE DECKER	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	VALENTINA	PAGLIUCA	PGLVNT92E55F839P	NAPOLI	1/6/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7544	Villa Italia Club Srl	CAMERIERE DI RISTORANTE	NOCERA INFERIORE	SA	Elena	Peteleaza	PTLLNE88B58Z129E	CALVANICO	12/5/2015	Manpower Srl
DD566/2014/7561	Alento Servizi Società Cooperativa Sociale	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL VELINO	SA	Gabriele	Volpe	VLPGRL93L10L628W	CASAL VELINO	12/5/2015	Selefor
DD566/2014/7561	Alento Servizi Società Cooperativa Sociale	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL VELINO	SA	Annamaria	Volpe	VLPNMR92S69L628Z	CASAL VELINO	6/5/2015	Selefor
DD566/2014/7567	PASTICCERIA DEL CORSO DI BIRRA GENNARO SAS	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ACERRA	NA	vincenzo	liguori	LGRVCN95B18F839V	ACERRA	12/6/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/7578	VANITY HAIR DI PELLEGRINO ANNA E VOLGARE VALENTINA SNC	ACCONCIATORI	AVELLINO	AV	Federica	Russo	RSSFRC97A47A489I	AVELLINO	13/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7582	TROPICAL CLIMA DI PALVETTI FILOMENA	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	NAPOLI	NA	ANTONIO	AUSTERO	STRNTN88A16F839P	NAPOLI	19/6/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/7591	HELIOS S.R.L.	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SCAFATI	SA	Dario	Mascolo	MSCDRA94E25E131E	SANT'ANTONIO ABATE	1/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7623	COLSAR SRL	CONTABILI	MARANO DI NAPOLI	NA	roberta	guarino	GRNRRT87M71F839N	NAPOLI	18/3/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7626	MI.DI. SPORT SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	AVELLINO	AV	Gianluca	Ferragamo	FRRGLC85S09Z133M	AVELLINO	21/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7632	DE.NA.SE SRL	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	SOLOFRA	AV	denise	napoli	NPLDNS95C67I805S	SOLOFRA	23/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7638	FAVOLIAMO SAS DI STEFANIA DEL GAUDIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	annapaola	vollono	VLLNPL91A57C129S	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/9/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/7646	CAFFETTERIA TOTO ANTONELLA	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCAMPITELLA	AV	Giuseppe	Iula	LIUGPP88E18A399P	SCAMPITELLA	21/2/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/7648	king global service	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	SALERNO	SA	daniele	d'arco	DRCDNL88D09H703T	BELLIZZI	16/4/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7652	Elektra S.r.l.	INGEGNERE EDILE	DRAGONI	CE	ROBERTA	FIDANZA	FDNRRT88A51G596A	PIEDIMONTE MATESE	8/12/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7652	Elektra S.r.l.	INGEGNERE ELETTROTECNICO	DRAGONI	CE	Raphael Giovanni	Siciliano	SCLRHL86R24Z110E	ALIFE	3/6/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7656	PELLINO CIRO	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	anna	scala	SCLNNA89A45F839P	NAPOLI	14/5/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7664	VALERY S.A.S. DI MAOLONI CATERINA	ESTETISTI E TRUCCATORI	NAPOLI	NA	VALENTINA	ESPOSITO	SPSVNT88B69F839T	CASORIA	12/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7666	Ceramiche di Curto Elisa &C SAS	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	ATENA LUCANA	SA	ALESSIO	CURTO	CRTLSS96A29G793L	ATENA LUCANA	09/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7667	ASSOCIAZIONE DI CULTURA E VOLONTARIATO ENZO APREA	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	ATRIPALDA	AV	MARIO	TAFURI	TFRMRA90E02A509M	MONTEMILETTO	42121,6420	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7670	R.F.D. Alimentari S.r.l.	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	ANDREA	LOMBARDI	LMBNDR93L20I422E	SAN GIOVANNI A PIRO	22/6/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7672	Michelangelo SAS di D'Ambrosio Lorenzo & C.	OPERATORI DELLE ATTIVITÀ POLIGRAFICHE DI PRE-STAMPA	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Mario	Scarpa	SCRMRA86L10L628Q	CASAL VELINO	21/4/2015	Selefor
DD566/2014/7675	Tabaccheria Edicola di Nemolato Giuseppina	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Roberto	Esposito	SPSRRT93D06F839V	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/4/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7680	ELLEGI DISTRIBUZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Addetti alle vendite	NAPOLI	NA	Andrea	Albanese	LBNNDR89T01F839W	NAPOLI	11/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7682	Ecologica Sud srl	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CALVIZZANO	NA	ANTONIO	POLLIO	PLLNTN92H22F839X	NAPOLI	18/10/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/7682	Ecologica Sud srl	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CALVIZZANO	NA	VALENTINO	TOPO	TPOVNT93L16F799O	MARANO DI NAPOLI	25/2/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/7682	Ecologica Sud srl	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CALVIZZANO	NA	domenico	de biase	DBSDNC89M04G309E	MARANO DI NAPOLI	29/12/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7687	LA TUA MODA SRL	VENDITORI A DISTANZA	NAPOLI	NA	LUCA	CAPONE	CPNLCU89A18A512O	GRUMO NEVANO	30/4/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7694	Coop. soc. Lux Plistica Onlus	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTEL MORRONE	CE	Raffaele	Laurenzi	LRNRFL92B14H534R	MARCIANISE	25/6/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7694	Coop. soc. Lux Plistica Onlus	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTEL MORRONE	CE	MARIANTONIETTA	PETRILLO	PTRMNT91H50I234V	CASTEL MORRONE	4/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7694	Coop. soc. Lux Plistica Onlus	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTEL MORRONE	CE	ANTONIETTA	SAIANO	SNANNT85R65B963I	CASTEL MORRONE	6/5/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7697	SOCIETà COOPERATIVA friends	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	lucia	monaco	MNCLCU89R42I234M	SANTA MARIA CAPUA VETERE	13/5/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/7697	SOCIETà COOPERATIVA friends	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Anna	Tagliacozzi	tglnna88b46i234y	CURTI	4/5/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/7704	CENTRO DIAGNOSTICO TRIVELLINI	RADIOLOGO	NAPOLI	NA	Claudio	Cardone	CRDCLD92M06F839M	POLLENA TROCCHIA	10/2/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/7705	Duraccio Elaborazioni Paghe S.r.l.	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	RUGGIERO	ANNUNZIATA	NNNRGR85P22H931L	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	14/10/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/7708	CENTRO LA ROCCA S.A.S DI LA ROCCA ROSA & C	ESTETISTI E TRUCCATORI	SCAFATI	SA	ANNACLARA	PERITO	PRTNCL93P41F912W	SAN VALENTINO TORIO	16/2/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7711	M.D. S.R.L.	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	NAPOLI	NA	ALESSIA	CARDILLO	CRDLSS86M42C495Z	CERCOLA	12/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7711	M.D. S.R.L.	ADDETTI AL LAVAGGIO VEICOLI	NAPOLI	NA	Vincenzo	Cozzolino	CZZVCN94B22F839Q	NAPOLI	10/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7712	La Corte S.r.l.	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	POLLA	SA	CARMEN	MANGIERI	MNGCMN95S50G793G	SAN RUFO	20/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7712	La Corte S.r.l.	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	POLLA	SA	MIHAELA	PINTILII	PNTMHL85P62Z129A	SALA CONSILINA	7/5/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7719	TERRACCIANO SERVICE	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NOLA	NA	ANTONIO	PASQUALE	PSQNTN88C16F839H	ARZANO	22/04/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7724	MAX SERVICE S.R.L.	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	LUISA	D'AURIA	DRALSU86E41C129B	SCAFATI	15/10/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

DD566/2014/7726	l'impronta societa' cooperativa sociale	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ANNAMARIA	SCARICO	SCRNMR85C69I483C	POMPEI	1/12/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/7728	studio Curcio	CONTABILI	NAPOLI	NA	Carmela	Castello	CSTCML89C64F839I	CASORIA	9/12/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7731	argentina - di aiello giuseppe e c. sas	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	SORRENTO	NA	serena	aiello	LLASRN87M41G568R	PIANO DI SORRENTO	30/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7735	JULIE ITALIA S.R.L.	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	ANGELO	AVOLIO	VLANGL91P13F839M	NAPOLI	27/4/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7735	JULIE ITALIA S.R.L.	GIORNALISTI	NAPOLI	NA	CHIARA	DI TOMMASO	DTMCHR88T52F839X	NAPOLI	12/5/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7741	lo scoglio di de simone & c	CASSIERE BAR RISTORANTE	MASSA LUBRENSE	NA	leandra	di maio	DMILDR90T68I208J	MASSA LUBRENSE	30/4/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	NOLA	NA	paolino	caliendo	clnpln93s01h860h	NOLA	02/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	NOLA	NA	ANTONIO	CARUSO	CRSNTN86H12F839O	NOLA	26/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	NOLA	NA	Concetta	Lauri	LRACCT86D54G812V	NOLA	02/07/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	NOLA	NA	annamaria	mango	MNGNMR89T44F924E	NOLA	02/09/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	NOLA	NA	PATRIZIO	VAIANO	VNAPRZ87R15I073N	NOLA	07/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	NOLA	NA	francesco	vecchione	vccfnc87l22i073a	NOLA	28/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	NOLA	NA	CARMELA	ZANNELLA	ZNNCML93C69A509V	NOLA	03/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	NOLA	NA	GIANFRANCO	CASTAGNINI	CSTGFR87P28I073Q	NOLA	30/01/2015	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	NOLA	NA	ANGELA	DE FALCO	DFLNGL90D67I073Z	NOLA	28/11/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	NOLA	NA	GIOVANNA	ISERNIA	SRNGNN95H53H860U	NOLA	25/11/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	NOLA	NA	LEONARDO	LA MARCA	LMRLRD88B23H931J	NOLA	11/12/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	NOLA	NA	GIUSEPPE	NAPOLITANO	NPLGPP85B02F924Z	NOLA	02/10/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	NOLA	NA	LUIGI	PALMESE	PLMLGU88P06A509B	NOLA	09/08/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	NOLA	NA	GIUSEPPINA	PALMESE	PLMGPP91L68F924O	NOLA	09/08/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NOLA	NA	ARMANDO	CAIAZZO	CZZRND89A14F924N	NOLA	09/02/2015	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NOLA	NA	MASSIMINO	DANESE	DNSMSM85S14F924V	NOLA	28/11/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NOLA	NA	flavia	luca	LCUFLV87B66F839R	NOLA	01/10/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NOLA	NA	DANIELE	NEMR	NMRDNL88S08A509K	NOLA	01/12/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NOLA	NA	Giovanna	Peluso	PLSGNN94B48F839F	NOLA	11/12/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NOLA	NA	rosaria	russo	RSSRSR92R60F924D	NOLA	03/01/2015	CPI NOLA
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Fioravante	D'Andrea	DNDFVN90H28H892Y	SAN GIORGIO A CREMANO	10/04/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DANIELE	PISACANE	PSCDNL90D04M289N	SAN GIORGIO A CREMANO	11/09/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Gennaro	Valenza	VLNGNR88B29C495L	SAN GIORGIO A CREMANO	16/04/2015	CPI PORTICI

DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Rosa	Cuomo	CMURSO86P42H892X	SAN GIORGIO A CREMANO	03/05/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Mauro	Forte	FRTMRA90D11H892D	SAN GIORGIO A CREMANO	01/05/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Emilia	Russo	RSSMLE95A54F839R	SAN GIORGIO A CREMANO	14/07/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DIEGO	COZZOLINO	CZZDGI85L24H892C	SAN GIORGIO A CREMANO	14/05/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Luca Alberto	Napolitano	NPLLLB89L05F839S	SAN GIORGIO A CREMANO	03/05/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	vincenzo	cervo	CRVVCN90C22F839W	NAPOLI	9/7/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/150	Comune di Lioni	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	LIONI	AV	antonio	cordasco	CRDNTN87H01A881J	LIONI	04/12/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/164	comune di Casapesenna	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPESENNA	CE	ANTONIETTA	VICIGRADO	VCGNNT96C41F839H	CASAPESENNA	14/04/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/164	comune di Casapesenna	GEOMETRA	CASAPESENNA	CE	Paolo	Di Costanzo	dcspla88s17z602m	CASAPESENNA	18/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/164	comune di Casapesenna	GEOMETRA	CASAPESENNA	CE	MARIO	DIANA	DNIMRA93H18F839M	CASAPESENNA	13/01/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/164	comune di Casapesenna	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	CASAPESENNA	CE	ANGELO GIANLUCA	PICCOLO	PCCNLG90R02A512I	CASAPESENNA	07/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/164	comune di Casapesenna	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	CASAPESENNA	CE	MELANIA	ZARA	ZRAMLN87M48G309P	CASAPESENNA	24/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/221	Comune di Vallesaccarda	OPERATORE ECOLOGICO	VALLESACCARDA	AV	Luigi	Colantuono	CLNLGU90L18A399I	VILLANOVA DEL BATTISTA	18/11/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/226	Comune di Mercato San Severino	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	ARMANDO	VITALE	VTLRND88H07H703J	MERCATO SAN SEVERINO	16/2/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/226	Comune di Mercato San Severino	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	MERCATO SAN SEVERINO	SA	michela	senisi	SNSMHL92D53C361E	MERCATO SAN SEVERINO	2/1/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/263	Comune di Castelfranci	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	CASTELFRANCI	AV	Vincenzo	Colucci	clcvcn93e12a509d	CASTELFRANCI	11/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/263	Comune di Castelfranci	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	CASTELFRANCI	AV	LUIGI	STORTI	STRLGU88P04A489G	CASTELFRANCI	08/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/263	Comune di Castelfranci	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CASTELFRANCI	AV	Alessandro	Calzerano	CLZLSN87E27A509H	CASTELFRANCI	13/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/263	Comune di Castelfranci	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CASTELFRANCI	AV	GIUSEPPE	CAMMARANA	CMMGPP90A05A489C	CASTELFRANCI	02/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/424	COMUNE DI GUARDIA	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	GUARDIA LOMBARDI	AV	ROBERTO	MAGNOTTA	MGNRRT90M23L319U	GUARDIA LOMBARDI	03/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/496	COMUNE DI CESINALI	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CESINALI	AV	Danilo	De Meo	DMEDNL93A20A509U	CESINALI	21/02/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/496	COMUNE DI CESINALI	CENTRALINISTA TELEFONICO	CESINALI	AV	Andrea	Maietta	MTTNDR94R15I805T	AIELLO DEL SABATO	31/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/496	COMUNE DI CESINALI	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CESINALI	AV	Antonia Felicia	Spagnuolo	SPGNNF92B59A509H	CESINALI	08/12/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/496	COMUNE DI CESINALI	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CESINALI	AV	VERONICA	VENEZIA	VNZVNC87L53A489N	CESINALI	18/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/496	COMUNE DI CESINALI	CENTRALINISTA TELEFONICO	CESINALI	AV	ANTONIO	SPAGNUOLO	SPGNTN85R21A509U	CESINALI	08/01/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/496	COMUNE DI CESINALI	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CESINALI	AV	LUCIANO	EVANGELISTA	VNGLCN88E18A509B	CESINALI	31/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/499	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Maria	Argenzio	RGNMRA94C70F839K	POMIGLIANO D'ARCO	02/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	giuseppe	barometro	brmgpp94a24m289m	POMIGLIANO D'ARCO	25/06/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Martina	Beneduce	BNDMTN93D68G812Q	POMIGLIANO D'ARCO	05/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	DAVIDE	CAPUTO	CPTDVD93E03F924X	POMIGLIANO D'ARCO	29/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ERNESTO	CARDENIO	CRDRST93T16G795U	POMIGLIANO D'ARCO	03/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Roberto	Ciccarelli	CCCRRT86H23F839Z	POMIGLIANO D'ARCO	04/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	SANTA	COPPOLA	cppsnt84r46f839w	POMIGLIANO D'ARCO	15/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Rosanna	Coppola	cpprnn84r46f839p	POMIGLIANO D'ARCO	15/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	LUIGI	D'ALESSANDRO	DLSLGU94E07F924I	POMIGLIANO D'ARCO	19/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	CARLO	DE FALCO	dflcrl94a12f839n	POMIGLIANO D'ARCO	11/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	erica francesca	di marzo	dmrrfr92c66f839p	POMIGLIANO D'ARCO	07/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ANNAMARIA	DI SIMONE	DSMNMR89H54F839Q	POMIGLIANO D'ARCO	26/06/2014	
DD566/2014/499	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	annarita	Dibenedetto	dbnnrt89m67g795a	POMIGLIANO D'ARCO	03/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	mar'yana	ivankiv	vnkmyn94t41z138i	POMIGLIANO D'ARCO	17/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Gennaro	Mercadante	mrcgnr93c16g812d	POMIGLIANO D'ARCO	10/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Federica	Montefusco	MNTFRC89D59F839N	POMIGLIANO D'ARCO	02/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	marcello	mrinelli	mrnmcl87d10g812t	POMIGLIANO D'ARCO	23/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	carmine	mungiguerra	MNGCMN93S19G812M	POMIGLIANO D'ARCO	19/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Angelo	Orlando	rlnngl90e04e791r	POMIGLIANO D'ARCO	02/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Vincenzo	Sodano	SDNVCN94B01G812A	POMIGLIANO D'ARCO	08/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARCO	TRAMPARULO	TRMMRC86C28G812X	POMIGLIANO D'ARCO	04/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Raffaele	Tranchese	trnrfl87d27f839k	POMIGLIANO D'ARCO	03/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	LUISA	ZARLENGO	ZRLLSU88C60F839S	POMIGLIANO D'ARCO	28/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	POMIGLIANO D'ARCO	NA	giuseppe	dellapia	DLLGPP95R30L083h	POMIGLIANO D'ARCO	27/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	POMIGLIANO D'ARCO	NA	marco	muscarella	mscmrc95d09f839j	POMIGLIANO D'ARCO	18/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Felice	Porcaro	prcflc94c08g812m	POMIGLIANO D'ARCO	18/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Giuseppe	Romano	RMNGPP84S14F839B	POMIGLIANO D'ARCO	31/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	POMIGLIANO D'ARCO	NA	LUIGI	CALIENDO	CLNLGU92D10M289E	POMIGLIANO D'ARCO	25/06/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Fabrizio	Cirillo	CRLFRZ85E06F839E	POMIGLIANO D'ARCO	04/06/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Carmela	Fusco	FSCCML92L45H834T	POMIGLIANO D'ARCO	07/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Dariya	Leshchyshyn	LSHDRY87M65Z138C	POMIGLIANO D'ARCO	01/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Olimpia	Martucci	MRTLMP85C60h834l	POMIGLIANO D'ARCO	12/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Michele	Menna	MnnMHL88c17F839h	POMIGLIANO D'ARCO	05/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	POMIGLIANO D'ARCO	NA	giacomo	romano	rmngcm87h06e791v	POMIGLIANO D'ARCO	01/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	POMIGLIANO D'ARCO	NA	SEBASTIANO	SENECA	SNCSST86C04A512H	POMIGLIANO D'ARCO	21/08/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/504	Comune di Felitto	PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	FELITTO	SA	SAMIRA	GALASSO	GLSSMR87M43H703V	FELITTO	25/01/2015	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/504	Comune di Felitto	PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E NEI SERVIZI	FELITTO	SA	Tiziana	De Matteis	DMTTZN85H47A717D	FELITTO	18/03/2015	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/574	Comune di Castel San Giorgio	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Vincenzo	Ferri	FRRVCN85B12I805R	NOCERA INFERIORE	02/10/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/620	Comune di Gragnano	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	GRAGNANO	NA	antonio vincenzo	martorano	MRTNNV90S28I483H	GRAGNANO	10/11/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/620	Comune di Gragnano	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	GRAGNANO	NA	GIUSEPPINA	ALMETTI	LMTGPP92H65L845E	GRAGNANO	08/10/2014	
DD566/2014/620	Comune di Gragnano	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	GRAGNANO	NA	Anna	Sabatino	SBTNNA87B63E131C	GRAGNANO	06/03/2015	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/651	Comune di Capodrise	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAPODRISE	CE	Francesca	Campomaggiore	CMPFNC91A59B963B	CAPODRISE	14/05/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/651	Comune di Capodrise	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAPODRISE	CE	LUCIA	PAPA	PPALCU86R41B963X	CAPODRISE	22/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/651	Comune di Capodrise	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAPODRISE	CE	Maria Giuseppa	Pero	PREMGS88P62B963U	CAPODRISE	12/04/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/651	Comune di Capodrise	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAPODRISE	CE	Michele	Ragozzino	RGZMHL91L02B963N	CAPODRISE	08/05/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/651	Comune di Capodrise	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAPODRISE	CE	DOMENICO	SACCO	SCCDNC94L16E932S	CAPODRISE	26/02/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/651	Comune di Capodrise	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAPODRISE	CE	antonio	scalera	SCLNTN92H18B963X	CAPODRISE	15/05/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/651	Comune di Capodrise	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAPODRISE	CE	Caterina	Stellato	STLCRN93L45B963I	CAPODRISE	14/05/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/651	Comune di Capodrise	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAPODRISE	CE	Rinaldo	Tartaglione	TRTRLD93M18B963K	CAPODRISE	07/05/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/687	Comune di San Sossio Baronia	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN SOSSIO BARONIA	AV	ROSSELLA	FABIANO	FBNRSL91C42A399R	SAN SOSSIO BARONIA	10/12/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/707	Comune di Baronissi	ARCHITETTI	BARONISSI	SA	Maria Agnese	di Iasio	DSIMGN88D60H703A	BARONISSI	19/04/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/707	Comune di Baronissi	ARCHITETTI	BARONISSI	SA	Miriam	Ferrentino	FRRMRM89E53H703U	SALERNO	13/03/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/707	Comune di Baronissi	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	BARONISSI	SA	Luana	D'Auria	DRALNU86A69H703E	FISCIANO	13/11/2014	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/707	Comune di Baronissi	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	BARONISSI	SA	Mariarosaria	Pierri	PRRMRS88D53H703N	BARONISSI	09/01/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/734	Comune di Monte di Procida	AVVOCATI	MONTE DI PROCIDA	NA	CIRO ANTONIO	PARASCANDOLO	PRSCNT86P28Z404J	MONTE DI PROCIDA	29/10/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/734	Comune di Monte di Procida	AVVOCATI	MONTE DI PROCIDA	NA	adelaide	solla	SLLDLD87M45F839Q	MARANO DI NAPOLI	08/05/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA

DD566/2014/734	Comune di Monte di Procida	CONTABILI	MONTE DI PROCIDA	NA	GENNARO	VOLPE	VLPGNR88T31F839D	POZZUOLI	30/06/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/734	Comune di Monte di Procida	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MONTE DI PROCIDA	NA	Ilaria	Carannante	CRNLRI87C66F839N	BACOLI	01/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/734	Comune di Monte di Procida	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MONTE DI PROCIDA	NA	Rosario	Coppola	CPPRSR91R01F839R	MONTE DI PROCIDA	14/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/734	Comune di Monte di Procida	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	MONTE DI PROCIDA	NA	mario	della ragione	dllmra87h18f839x	BACOLI	04/12/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/734	Comune di Monte di Procida	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	MONTE DI PROCIDA	NA	FRANCESCO	DI MEO	DMIFNC90A13F839N	BACOLI	01/10/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/734	Comune di Monte di Procida	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	MONTE DI PROCIDA	NA	GIOVANNI	PARAGLIOLA	PRGGNN86P03F839B	MARANO DI NAPOLI	05/01/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/734	Comune di Monte di Procida	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	MONTE DI PROCIDA	NA	Raffaele	Rotella	RTLRFL88C15F839K	GIUGLIANO IN CAMPANIA	27/10/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/742	COMUNE DI SAN VITALIANO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SAN VITALIANO	NA	Raffaella	Caliendo	CLNRFL87D57f924N	SAN VITALIANO	25/08/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/742	COMUNE DI SAN VITALIANO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SAN VITALIANO	NA	GAETANO	IOVINO	VNIGTN94L05A509V	SAN VITALIANO	01/10/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANDREA	ABATE	BTANDR88E03C361L	CAVA DE' TIRRENI	14/10/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Vittorio	Amato	MTAVTR88H11H703K	CAVA DE' TIRRENI	24/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	DAVIDE	AVAGLIANO	VGLDVD86R15H703K	CAVA DE' TIRRENI	26/11/2014	Manpower Srl
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	carmen	avella	VLLCMN88T58H703Y	CAVA DE' TIRRENI	21/10/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	massimo	burza	BRZMSM85H04C361L	CAVA DE' TIRRENI	27/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Valeria	Calabrese	CLBVLR84P64C361K	CAVA DE' TIRRENI	12/05/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANTONELLA	DE ROSA	DRSNNL88D64C361O	CAVA DE' TIRRENI	07/05/2014	
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Iolanda	Della Monica	DLLLND90L71C361Z	CAVA DE' TIRRENI	07/04/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	DANIELE	DI MARINO	DMRDNL88E14H703I	CAVA DE' TIRRENI	20/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Michela	Ferrara	FRRMHL90E42C361C	CAVA DE' TIRRENI	12/08/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Adele	Ferrara	FRRDLA87M48C361X	CAVA DE' TIRRENI	26/09/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ROSA	LANGELLA	LNGRSO87H54F912I	CAVA DE' TIRRENI	02/10/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Giulio	Libero Mangieri	lbrgli90d22h703t	CAVA DE' TIRRENI	20/05/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	paola	napoli	nplpla88r41f839p	CAVA DE' TIRRENI	15/05/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIUSEPPE	ZARRELLA	ZRRGPP86T22H703T	CAVA DE' TIRRENI	13/05/2015	
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	DISEGNATORI TECNICI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Giuseppe	Masullo	MSLGPP87C26C361X	CAVA DE' TIRRENI	25/08/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	DISEGNATORI TECNICI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Lucio	Medolla	MDLLCU95L05I483G	CAVA DE' TIRRENI	25/08/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	DISEGNATORI TECNICI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Simone	Verdoliva	VRDSMN95T13I483H	CAVA DE' TIRRENI	10/09/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANGELA	D'ORSO	DRSNGL87D53H703V	CAVA DE' TIRRENI	29/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Sonia	Della Corte	DLLSNO87A45H703T	CAVA DE' TIRRENI	08/04/2015	Manpower Srl

DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Alessio	Verdoliva	VRDLSS88S01H703P	CAVA DE' TIRRENI	14/05/2015	
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Cristiana	Apicella	PCLCST90P55H703L	CAVA DE' TIRRENI	12/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIANLUCA	AVAGLIANO	VGLGLC90L06C361J	CAVA DE' TIRRENI	16/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	vincenzo	avagliano	VGLVCN93D16C361R	CAVA DE' TIRRENI	18/09/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Francesco	Barbato	BRBFNC90L23F912G	CAVA DE' TIRRENI	13/05/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Fabrizio	Bisogno	BSGFRZ88C29H703B	CAVA DE' TIRRENI	27/05/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	marianna	Bisogno	BSGMNN94M44H703J	CAVA DE' TIRRENI	18/09/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Claudia	Coppola	CPPCLD85M44H703O	CAVA DE' TIRRENI	05/05/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIACOMO	CRUDELE	CRDGCM93A20C361R	CAVA DE' TIRRENI	06/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Rita	Cuccaro	CCCRTI89E62C361K	CAVA DE' TIRRENI	28/11/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIUSEPPE	D'AMICO	DMCGPP89S30H703T	CAVA DE' TIRRENI	11/08/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	DAVIDE	DE SANTIS	DSNDVD89E03H703G	CAVA DE' TIRRENI	17/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Luca	Della Corte	DLLLCU87L09C361U	CAVA DE' TIRRENI	29/09/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Vincenzo	Di marino	DMRVCN89H12C361C	CAVA DE' TIRRENI	03/10/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Ernesto	Di Marino	DMRRST85E02C361Y	CAVA DE' TIRRENI	09/10/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	LUIGI	FERRARA	FRRLGU95E04C361N	CAVA DE' TIRRENI	08/05/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIANLUCA	FERRARA	FRRGLC95P19C361M	CAVA DE' TIRRENI	21/07/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Lorenzo	Ferrara	FRRLNZ95P16F138K	CAVA DE' TIRRENI	14/08/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	DAVIDE	GABRIELI	GBRDVD89H30C361A	CAVA DE' TIRRENI	25/09/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Fabio	Lambiase	LMBFBA88A19C361I	CAVA DE' TIRRENI	04/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Rosario	Luciano	LCNRSR85H28C361T	CAVA DE' TIRRENI	08/10/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	daniela	malinconico	MLNDNL95L48F912M	CAVA DE' TIRRENI	05/12/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Simona	Marino	MRNSMN88S45F839A	CAVA DE' TIRRENI	04/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIANPAOLO	MILIONE	MLNGPL93L16F138K	CAVA DE' TIRRENI	06/11/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	GUIDO	MILITE	MLTGDU92T06A091I	CAVA DE' TIRRENI	28/08/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Fabrizio	Milite	MLTFRZ95L06C361L	CAVA DE' TIRRENI	28/11/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Anna Chiara	Milite	MLTNCH91D48C361F	CAVA DE' TIRRENI	12/12/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Antonio	Minco	MNCNTN85S09F912J	CAVA DE' TIRRENI	05/11/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	CARLO	NOVIELLO	NVLCRL87D14C361U	CAVA DE' TIRRENI	09/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	FEDERICA	PISAPIA	PSPFRC90E70C361O	CAVA DE' TIRRENI	12/05/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Caterina	Rapoli	RPLCRN90E49G230Q	CAVA DE' TIRRENI	19/08/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANTONIO	RUMOLO	RMLNTN90B08H703F	CAVA DE' TIRRENI	12/07/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Daniele	Russo	RSSDNL89S06C361M	CAVA DE' TIRRENI	20/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	francesca	senatore	sntfnc90r57a717w	CAVA DE' TIRRENI	05/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Anna	Senatore	SNTNNA85M51A717Y	CAVA DE' TIRRENI	21/08/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	giuseppina	senatore	sntgpp90l52c361j	CAVA DE' TIRRENI	10/09/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANNA	SICA	SCINNA91B47C361U	CAVA DE' TIRRENI	15/12/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Francesco	Vitagliano	vtgfnc91h28h703g	CAVA DE' TIRRENI	08/09/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	DIANA	VITALE	VTLDNI86A64C361Q	CAVA DE' TIRRENI	21/09/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Vincenzo	Vitaliano	vtlvcn87l09h703y	CAVA DE' TIRRENI	18/09/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	Personale non qualificato di ufficio	CAVA DE' TIRRENI	SA	Roberta	Matonti	mtnrrt91b54f912n	CAVA DE' TIRRENI	16/12/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	Personale non qualificato di ufficio	CAVA DE' TIRRENI	SA	elvira	salese	SLSLVR85S50A091V	CAVA DE' TIRRENI	11/11/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	Personale non qualificato di ufficio	CAVA DE' TIRRENI	SA	ERIKA	VIGORITO	VGRRKE95E46C361M	CAVA DE' TIRRENI	15/12/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/757	Comune di Moschiano	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	MOSCHIANO	AV	filomeno	buonaiuto	bntfmn85a24h860c	MOSCHIANO	02/06/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/759	COMUNE DI AIROLA	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AIROLA	BN	MARIAGEMMA	PIRONTI	PRNMGM92B42A783N	AIROLA	27/09/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/759	COMUNE DI AIROLA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AIROLA	BN	Luca	Petringa	ptrlcu91d23a783g	AIROLA	05/05/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/759	COMUNE DI AIROLA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AIROLA	BN	Fabiola	Timpanelli	TMPFBL90P44A783K	AIROLA	01/08/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/759	COMUNE DI AIROLA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AIROLA	BN	FILOMENA	FUCCIO	FCCFMN85S69A783V	AIROLA	27/10/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

DD566/2014/759	COMUNE DI AIROLA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AIROLA	BN	Alessandra	D'Iglio	DGLLSN87L53A783X	AIROLA	05/10/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/759	COMUNE DI AIROLA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AIROLA	BN	Aniello	D'Onofrio	DNFNLL84M18A783Y	AIROLA	23/06/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/759	COMUNE DI AIROLA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AIROLA	BN	Antonio	SCHETTINI	SCHNTN86C21I197H	AIROLA	06/10/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/759	COMUNE DI AIROLA	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	AIROLA	BN	Giovanna	Iuliucci	LCCGNN88D64I197D	AIROLA	09/01/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/759	COMUNE DI AIROLA	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	AIROLA	BN	Vincenzo	Ricciardi	RCCVCN89A30A783P	AIROLA	16/02/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/774	Comune di Baiano	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	BAIANO	AV	GUIDO	DE STEFANO	DSTGDU90T19A489L	MUGNANO DEL CARDINALE	27/04/2015	
DD566/2014/774	Comune di Baiano	ARCHITETTO	BAIANO	AV	DANIELA	PELLECCHIA	PLLDNL88D43A509B	SERINO	12/04/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/778	Comune di Casal di Principe	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	daniele	fichele	fchdnl89a25b963p	CASAL DI PRINCIPE	05/11/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/778	Comune di Casal di Principe	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	salvatore	petrillo	ptrsvt88m12f799y	CASAL DI PRINCIPE	19/12/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/778	Comune di Casal di Principe	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASAL DI PRINCIPE	CE	antonio	caterino	ctrntn88t05b963f	CASAL DI PRINCIPE	03/05/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/778	Comune di Casal di Principe	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASAL DI PRINCIPE	CE	ELISA	RANUCCIO	RNCLSE84R71B963W	CASAL DI PRINCIPE	30/09/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/778	Comune di Casal di Principe	DISEGNATORE EDILE	CASAL DI PRINCIPE	CE	salvatore	pignata	pgnsvt87r03f839j	CASAL DI PRINCIPE	01/05/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/778	Comune di Casal di Principe	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	CASAL DI PRINCIPE	CE	Giovanna	De Falco	DFLGNN86P69I234F	CASAL DI PRINCIPE	05/08/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/778	Comune di Casal di Principe	DISEGNATORE EDILE	CASAL DI PRINCIPE	CE	Raffaele	Cangiano	CNGRFL89S03A512K	CASAL DI PRINCIPE	17/03/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/778	Comune di Casal di Principe	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	PASQUALE	NATALE	NTLPQL90B11B963C	CASAL DI PRINCIPE	03/12/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/778	Comune di Casal di Principe	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASAL DI PRINCIPE	CE	DOMENICO	CANTELLI	CNTDNC93S01B963Y	CASAL DI PRINCIPE	16/03/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/778	Comune di Casal di Principe	INGEGNERE CIVILE	CASAL DI PRINCIPE	CE	Adela	Gagliardi	GGLDLA87E42E791C	CASAL DI PRINCIPE	01/04/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/843	COMUNE DI SAPRI	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	SAPRI	SA	FRANCESCO	ATTANASIO	TTNFNC93C11F704L	SAPRI	27/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/843	COMUNE DI SAPRI	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	SAPRI	SA	Angelo	Cosentino	CSNNGL91P29I422Y	SAPRI	28/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/843	COMUNE DI SAPRI	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	SAPRI	SA	valentina	GIUDICE	GDCVNT89P44E919S	SAPRI	14/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/843	COMUNE DI SAPRI	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	SAPRI	SA	STEFANO	GIUDICE	GDCSFN91T26E919L	SAPRI	08/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/843	COMUNE DI SAPRI	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	SAPRI	SA	CLAUDIA	MIRABELLI	MRBCLD93A51E919R	SAPRI	09/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/843	COMUNE DI SAPRI	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	SAPRI	SA	NICOLA	BRANDI	BRNNCL90D18I422I	SAPRI	14/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/843	COMUNE DI SAPRI	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	SAPRI	SA	ROSARIO	PACIFICO	PCFRSR89A03I422U	SAPRI	04/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/843	COMUNE DI SAPRI	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	SAPRI	SA	Yuri	Ricciardi	RCCYRU87T07F839Q	SAPRI	08/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/843	COMUNE DI SAPRI	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	SAPRI	SA	ANGELO	VENEZIAN	VNZNGL94R28I422H	SAPRI	14/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/936	COMUNE DI CASTEL VOLTURNO	Specialisti in scienze sociali	CASTEL VOLTURNO	CE	Emanuele	Sorrentino	SRRMNL95C29F839A	CASTEL VOLTURNO	16/04/2015	Manpower Srl

DD566/2014/982	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	GIUSEPPE	MONGELLA	MNGGPP91M30A783Q	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	13/01/2015	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/1009	Comune di Pollica	ESPERTO IN RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	POLLICA	SA	ZAIRA	DI MATTEO	DMTZRA90H56A091E	POLLICA	04/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1009	Comune di Pollica	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	POLLICA	SA	mary	rienzo	RNZMRY87L53L628V	POLLICA	04/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1009	Comune di Pollica	TECNICI DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI	POLLICA	SA	andrea	maiese	MSANDR85M25A509J	VALLO DELLA LUCANIA	15/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1047	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	SALVATORE	CAVALIERE	CVLSVT88B03F205E	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	18/03/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/1047	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	Anna Lisa	Pepe	PPENLS87T55F912W	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	13/03/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/1047	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	Sabina	Ferraioli	FRRSBN91S51G230T	PAGANI	18/03/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/1047	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	GIUSEPPE	PEPE	PPEGPP85H25F912J	PAGANI	13/03/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1047	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	ANNARITA	ATTIANESE	TTNNRT87E46F912X	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	12/03/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/1047	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	ANGELA	DEL PIZZO	DLPNGL93M50F912K	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	42082,655	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1047	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	chiara	contaldo	CNTCHR86E46G230G	PAGANI	07/05/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1047	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	DIODATO	D'ANTONIO	DNTDDT92E20I483A	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	12/03/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	AVVOCATO	QUARTO	NA	Antonio	Mariniello	MRNNTN89D25F799P	MARANO DI NAPOLI	16/03/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	AVVOCATO	QUARTO	NA	FRANCESCO	RICCIARDIELLO	RCCFNC86L02G309G	MARANO DI NAPOLI	01/08/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	CONTABILI	QUARTO	NA	Matteo Giuseppe	Di Nunzio	dnnmtg87e15f839n	QUARTO	01/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	CONTABILI	QUARTO	NA	Rosa	Guarino	GRNRSO89A50F839W	QUARTO	06/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	CONTABILI	QUARTO	NA	claudia	pisacane	PSCCLD92R54F839y	QUARTO	02/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUARTO	NA	maddalena	de vivo	dvvmdl87b47f839h	QUARTO	02/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUARTO	NA	gennaro	giaccio	GCCGNR92S23F839B	MARANO DI NAPOLI	04/05/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUARTO	NA	Diana	lorino	RNIDNI87A65F839J	QUARTO	09/01/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUARTO	NA	DARIO	RUSSO	RSSDRA89B28F839Q	POZZUOLI	03/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	QUARTO	NA	roberta	micco	mccrrt90e48f839o	QUARTO	01/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	QUARTO	NA	FRANCESCO	SCHIANO	SCHFNC88A14F839O	QUARTO	26/06/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	QUARTO	NA	vincenzo	guidone	gdnvcn93s26f839w	QUARTO	01/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	QUARTO	NA	rosario	guidone	gdnrsr96b02f839i	QUARTO	01/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	QUARTO	NA	Mattia	Morabito	MRBMTT96B05F839M	QUARTO	20/07/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	ASSISTENTE SOCIALE	QUARTO	NA	Ilaria	Di Lorenzo	DLRLRI89S53F839X	QUARTO	07/05/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	ASSISTENTE SOCIALE	QUARTO	NA	francesca	tortora	TRTFNC87D62F839I	MARANO DI NAPOLI	04/05/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA

DD566/2014/1081	COMUNE DI SAVIANO	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAVIANO	NA	NICOLAS	BUONAGURA	BNGNLS91P21I073J	SAVIANO	22/07/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/1081	COMUNE DI SAVIANO	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAVIANO	NA	Antonella	Romanelli	RMNNNL85H60H931H	SAVIANO	18/10/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/1081	COMUNE DI SAVIANO	ASSISTENTI SOCIALI	SAVIANO	NA	Filomena	Napolitano	NPLFMN86M68F924Y	SAVIANO	05/12/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/1081	COMUNE DI SAVIANO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAVIANO	NA	VINCENZO	MERONE	MRNVCN94A06F924Q	SAVIANO	26/03/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/1081	COMUNE DI SAVIANO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAVIANO	NA	Monica	Poli	plomnc92t68f839n	SAVIANO	18/09/2014	CPI NOLA
DD566/2014/1081	COMUNE DI SAVIANO	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAVIANO	NA	amedeo	fuschillo	fscmda91s07f924n	SAVIANO	09/07/2014	CPI NOLA
DD566/2014/1081	COMUNE DI SAVIANO	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAVIANO	NA	virginia	matrone	MTRVGN89H48G813N	SAVIANO	03/04/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/1081	COMUNE DI SAVIANO	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SAVIANO	NA	FRANCESCO	CAPPELLA	CPPFNC90C21A509I	SAVIANO	11/12/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/1082	COMUNE DI NUSCO	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NUSCO	AV	FEDERICA	MAGGIORINO	MGGFRC93R47A509L	NUSCO	29/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1082	COMUNE DI NUSCO	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NUSCO	AV	Mirzia	Palmieri	PLMMRZ85C41A509O	NUSCO	10/06/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPRI	NA	CHRISTIAN	DURSO	DRSCRS91H28A091E	ANACAPRI	06/02/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPRI	NA	William	Durso	DRSWLM87B23B696T	ANACAPRI	01/08/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPRI	NA	CLAUDIA	PESCINA	PSCCLD94E59B696F	CAPRI	11/05/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPRI	NA	CARLA	TIZZANO	TZZCRL90C56B696N	CAPRI	10/04/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAPRI	NA	Francesca	Mastellone	MSTFNC95H64L845A	PIANO DI SORRENTO	06/05/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAPRI	NA	Maddalena	Romano	RMNMDL87S63I862D	MASSA LUBRENSE	05/05/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAPRI	NA	EMMANUELE	SORRENTINO	SRRMNL88M17L845I	VICO EQUENSE	07/12/2014	CPI SORRENTO
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAPRI	NA	Argentina	Volpe	VLPRNT86H56L845H	VICO EQUENSE	09/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	CAPRI	NA	daniele	aversa	VRSDNL94M13L845P	SANT'AGNELLO	27/01/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	CAPRI	NA	ANNA	DURANTE	DRNNNA87M52I862N	SANT'AGNELLO	17/03/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	CAPRI	NA	ILENIA	GARGIULO	GRGLNI91A49G568W	SANT'AGNELLO	04/12/2014	
DD566/2014/1118	Comune di San Felice a Cancello	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	SAN FELICE A CANCELLO	CE	GIUSEPPE	MIGLIORE	MGLGPP86T24H834K	SAN FELICE A CANCELLO	27/03/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/1118	Comune di San Felice a Cancello	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SAN FELICE A CANCELLO	CE	CLEOFE	DE LUCIA	DLCCLF89A48E791M	SANTA MARIA A VICO	28/01/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/1136	COMUNE DI LETTERE	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	LETTERE	NA	Anna	Antignano	NTGNNA94B68E131O	LETTERE	01/05/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/1160	ISTITUZIONE SCOLASTICA	EDUCATORE PROFESSIONALE	MONTELLA	AV	Angela	Vuotto	VTTNGL86L48A509M	LIONI	02/12/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1204	Comune di Apollosa	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	APOLLOSA	BN	LUISA	PIROZZI	PRZLSU89C63A783I	APOLLOSA	22/01/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1204	Comune di Apollosa	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	APOLLOSA	BN	JESSICA	ESPOSITO	SPSJSC89H59A783J	APOLLOSA	19/03/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1204	Comune di Apollosa	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	APOLLOSA	BN	AUGUSTO	FORMATO	FRMGST85C25A783F	APOLLOSA	26/05/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	POMPEI	NA	PAOLA	D'AURIA	DRAPLA88C46F912X	POMPEI	13/03/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	POMPEI	NA	ELENA	FLAUTO	FLTLNE86S69L245O	POMPEI	29/01/2015	
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	POMPEI	NA	Michele	Izzo	zzimhl90r06g813c	POMPEI	17/03/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	POMPEI	NA	CARMELA MARTINA	BOSSO	BSSCML87D54C129D	POMPEI	04/02/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	POMPEI	NA	MIRKO	MATRONE	MTRMRK86D26G813B	POMPEI	25/09/2014	CPI POMPEI

DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	POMPEI	NA	MARIO	GERMANO	GRMMRA94L01C129U	POMPEI	04/11/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	POMPEI	NA	VINCENZO	BORRIELLO D'AURIA	BRRVCN88C24C129C	POMPEI	09/05/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	POMPEI	NA	maria nunzia	cipriano	cprmnn86t43g813a	POMPEI	03/05/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	POMPEI	NA	CRISTINA	DONADIO	DNDCST93M46L259H	POMPEI	03/07/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/1210	Unione dei Comuni "Alto Calore"	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	FELITTO	SA	Maria Teresa	Vilardi	VLRMTR86E46A717E	FELITTO	03/03/2015	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/1272	Comune di Futani	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	FUTANI	SA	TERENCE	OVEDHE	VDHTNC93H22E388B	FUTANI	13/03/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/1326	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	raffaele	donatellis	dntrfl90b07f839f	NAPOLI	02/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/1326	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	PAOLO	CILIO	CLIPLA87M26F839H	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/1326	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA CURA DEGLI ANIMALI	NAPOLI	NA	Arianna	Melluso	MLLRNN92R56F839A	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/1328	COMUNE DI BUCCIANO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BUCCIANO	BN	CLEMENTINA	RUGGIERO	RGGCMN86A59L086T	BUCCIANO	07/04/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1328	COMUNE DI BUCCIANO	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	BUCCIANO	BN	SARA	SANTORO	SNTSRA91H68F839V	BUCCIANO	08/09/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1328	COMUNE DI BUCCIANO	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BUCCIANO	BN	LUCA	MATERA	MTRLCU86A01A783J	BUCCIANO	08/04/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1331	Comune di Altavilla Irpina	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ALTAVILLA IRPINA	AV	ILARIA	SIANO	SNILRI84T63A509Z	ALTAVILLA IRPINA	30/10/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	PASQUALE	ESPOSITO	SPSPQL89E13L259C	TORRE ANNUNZIATA	25/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	angelo	eto	TEONGL95E06F839K	TORRE ANNUNZIATA	19/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	Carolina Oriana	Gara	GRACLN95M53L245L	TORRE ANNUNZIATA	24/03/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	Luigi	Nunziante	NNZLGU89E26L845V	BOSCOREALE	20/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE ANNUNZIATA	NA	UGO	SCARPA	SCRGUO90H11L259J	TORRE ANNUNZIATA	16/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE ANNUNZIATA	NA	IGNAZIO	NAPOLI	NPLGNZ89C01L245A	TORRE ANNUNZIATA	19/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Domenico	Gara	GRADNC93E12L245A	TORRE ANNUNZIATA	19/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	Gelsomina	Quartuccio	QRTGSM85E64L259B	TORRE ANNUNZIATA	14/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	TORRE ANNUNZIATA	NA	Marianeve	Cimmino	CMMMNV86M47L259M	TORRE ANNUNZIATA	03/11/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	TORRE ANNUNZIATA	NA	Iryna	De Francesco	DFRRYN89S59Z138F	TORRE ANNUNZIATA	04/12/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	TORRE ANNUNZIATA	NA	Immacolata	De Simone	DSMMCL91H46G813G	TORRE ANNUNZIATA	04/11/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	TORRE ANNUNZIATA	NA	LUCA	DI LEO	DLILCU95L30L245K	TORRE ANNUNZIATA	02/03/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/1354	Liceo Artistico Statale "G. De Chirico"	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	TORRE ANNUNZIATA	NA	Giovanni	Scognamiglio	SCGGNN90M18L259N	TORRE ANNUNZIATA	20/11/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/1433	COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA	CONTABILI	PIANA DI MONTE VERNA	CE	Eduardo	Della Corte	DLLDRD85L30B963Z	VILLA DI BRIANO	07/05/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/1434	Comune di Castelvenere	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA	CASTELVENERE	BN	LORENZO	D'ONOFRIO	DNFLNZ91T09A783W	CASTELVENERE	17/02/2015	CPI TELESE TERME

DD566/2014/1466	COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	POLLENA TROCCHIA	NA	DANIELE	MAIONE	MNADNL95C04E791G	POLLENA TROCCHIA	03/04/2015	
DD566/2014/1466	COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POLLENA TROCCHIA	NA	Assunta	Gallo	gllsnt86l41c495x	POLLENA TROCCHIA	28/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/1466	COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POLLENA TROCCHIA	NA	Salvatore	Izzo	ZZISVT86M26C129R	BOSCOTRECASE	22/01/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/1466	COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POLLENA TROCCHIA	NA	ALFONSO	FALACE	FLCLNS85R13H892C	SANT'ANASTASIA	15/05/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/1466	COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	POLLENA TROCCHIA	NA	Rita	Garzarella	GRZRTI86D67C495A	POLLENA TROCCHIA	29/04/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/1471	Comune di Cerreto Sannita	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	CERRETO SANNITA	BN	LUCIA	CORAZZA	CRZLCU86P41E791N	CERRETO SANNITA	07/12/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1471	Comune di Cerreto Sannita	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	CERRETO SANNITA	BN	Domenico	Di Leone	DLNDNC87E18B963X	CERRETO SANNITA	03/11/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1471	Comune di Cerreto Sannita	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	CERRETO SANNITA	BN	ALESSANDRA	DI PAOLA	dpllsn93d52g596q	CERRETO SANNITA	29/07/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1471	Comune di Cerreto Sannita	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	CERRETO SANNITA	BN	FEDERICO	IULIANI	LNIFRC92T30L086X	CERRETO SANNITA	27/01/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1471	Comune di Cerreto Sannita	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	CERRETO SANNITA	BN	MARIA CARMEN	CATONE	CTNMCR91A54L086U	CERRETO SANNITA	12/05/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1471	Comune di Cerreto Sannita	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	CERRETO SANNITA	BN	gianpiero	la rocca	LRCGPR95T05C525F	CERRETO SANNITA	14/05/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1471	Comune di Cerreto Sannita	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	CERRETO SANNITA	BN	Gemma	Masella	MSLGMM94H42C525B	CERRETO SANNITA	14/05/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1479	Comune di Forio	CONTABILI	FORIO	NA	Alessio	Esposizione	spslss88b25f839o	PROCIDA	19/03/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/1479	Comune di Forio	ARCHITETTI	FORIO	NA	Francesco	Ambrosino	MBRFNC86R13E396A	FORIO	19/03/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/1479	Comune di Forio	ARCHITETTI	FORIO	NA	Federica	Verde	VRDFRC89A47E329D	FORIO	28/05/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/1479	Comune di Forio	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	FORIO	NA	Giuseppina	Impagliazzo	mpgGPP90B48E396v	FORIO	18/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1479	Comune di Forio	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	FORIO	NA	VIVIANA	TUCCI	TCCVVN86C71E329G	ISCHIA	28/03/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/1479	Comune di Forio	Tecnici in campo ingegneristico	FORIO	NA	LUIGI	Lombardi	LMBLGU90H21E396H	CASAMICCIOLA TERME	31/05/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/1479	Comune di Forio	Tecnici in campo ingegneristico	FORIO	NA	Vincenzo Antonio	Settembre	sttvcn85h30f839v	FORIO	21/08/2014	CPI ISCHIA
DD566/2014/1547	COMUNE DI CASAPULLA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPULLA	CE	mariangelica amato	di girolamo	DGRMNG88L64A024N	CASAPULLA	24/02/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/1547	COMUNE DI CASAPULLA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPULLA	CE	TERESA	MASTROIANNI	MSTTRS89S45I234V	CASAPULLA	26/04/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1547	COMUNE DI CASAPULLA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPULLA	CE	ANIELLO	SCUDIERI	SCDNLL91R31M289Y	CASAPULLA	05/12/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/1547	COMUNE DI CASAPULLA	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CASAPULLA	CE	CARLA	MUNNO	MNNCRL87R68I234A	CASAPULLA	18/05/2015	
DD566/2014/1547	COMUNE DI CASAPULLA	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CASAPULLA	CE	Maddalena Delia	Natale	NTLMDL94L55E791U	CASAPULLA	11/06/2015	
DD566/2014/1547	COMUNE DI CASAPULLA	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CASAPULLA	CE	Michele	Scudieri	SCDMHL89L29M289G	CASAPULLA	18/07/2015	
DD566/2014/1547	COMUNE DI CASAPULLA	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASAPULLA	CE	Mariagrazia	Cosenza	CSNMGR87M51E784S	MACERATA CAMPANIA	19/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1601	Comune di Cassano Irpino	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CASSANO IRPINO	AV	FABIOLA	CARTESIO	CRTFBL86S56A509N	CASSANO IRPINO	07/05/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

DD566/2014/1601	Comune di Cassano Irpino	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	CASSANO IRPINO	AV	DEBORAH	CAPRARIELLO	CPRDRH95P47A509A	CASSANO IRPINO	04/11/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1619	COMUNE DI CALVIZZANO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CALVIZZANO	NA	Giovanni	Di Giacomo	DGCGNN87M04F839C	CALVIZZANO	08/05/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1619	COMUNE DI CALVIZZANO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CALVIZZANO	NA	Gabriele	Granato	GRNGRL87L13F839H	CALVIZZANO	07/05/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1619	COMUNE DI CALVIZZANO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CALVIZZANO	NA	alberto	sciplini	SCPLRT84T18F839E	CALVIZZANO	01/05/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1619	COMUNE DI CALVIZZANO	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CALVIZZANO	NA	ROSARIO	CIMINO	CMNRSR88S15F839C	CALVIZZANO	12/05/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1619	COMUNE DI CALVIZZANO	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CALVIZZANO	NA	Antonietta	La Marca	lmrnnt91c47f839q	CALVIZZANO	08/05/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1662	Comune di San Salvatore Telesino	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	SAN SALVATORE TELESINO	BN	Mauro	Natillo	NTLMRA88S05A783R	SAN SALVATORE TELESINO	13/05/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1662	Comune di San Salvatore Telesino	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN SALVATORE TELESINO	BN	Rossella	Santillo	SNTRSL94C61A783R	SAN SALVATORE TELESINO	06/05/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1662	Comune di San Salvatore Telesino	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN SALVATORE TELESINO	BN	ANTONIO	CIERVO	CRVNTN94H12I197Y	SAN SALVATORE TELESINO	06/05/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1662	Comune di San Salvatore Telesino	RAGIONIERE CONTABILE	SAN SALVATORE TELESINO	BN	Salvatore	Parente	PRNSVT85R21F839N	SAN SALVATORE TELESINO	28/10/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1672	Comune di San Lorenzello	ARCHIVISTA	SAN LORENZELLO	BN	Vincenzo	CIARLO	CRLVCN93T02B963N	SAN LORENZELLO	27/11/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1672	Comune di San Lorenzello	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN LORENZELLO	BN	CRISTIAN	CIARLO	CRLCST95E30B963D	SAN LORENZELLO	10/12/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1672	Comune di San Lorenzello	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	SAN LORENZELLO	BN	CLAUDIA	IULIANI	LNICLD87C61Z133N	SAN LORENZELLO	27/10/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1680	COMUNE DI BISACCIA	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	BISACCIA	AV	ALESSIO	ROMEI	RMOLSS86D27A881U	BISACCIA	12/07/2014	CPI CALITRI
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	RAGIONIERE	ARIANO IRPINO	AV	ALEX	COLANTUONO	CLNLXA90P13A399L	VILLANOVA DEL BATTISTA	20/10/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	RAGIONIERE	ARIANO IRPINO	AV	Ludovica	Maraia	MRALVC93C58A399T	ZUNGOLI	04/03/2015	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	GEOMETRA	ARIANO IRPINO	AV	Alessio	Alterio	LTRLSS88L30F839Z	ARIANO IRPINO	19/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	GEOMETRA	ARIANO IRPINO	AV	VITO	AUCIELLO	CLLVTI94P17A783L	SCAMPITELLA	07/06/2014	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	GEOMETRA	ARIANO IRPINO	AV	FRANCESCO	COLANTUONO	CLNFNC94P24A399J	VILLANOVA DEL BATTISTA	20/10/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	GEOMETRA	ARIANO IRPINO	AV	Michele	Iuorio	RIUMHL89M05A399M	ARIANO IRPINO	08/04/2015	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	GEOMETRA	ARIANO IRPINO	AV	ROGER	PANZETTA	PNZRGR95T30A399N	VILLANOVA DEL BATTISTA	10/10/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	DOTTORE FORESTALE	ARIANO IRPINO	AV	SANDRA	GRASSO	GRSSDR86T42A399P	ARIANO IRPINO	27/11/2014	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	AVVOCATO	ARIANO IRPINO	AV	Antonella	Santosuosso	SNTNNL86C52A399E	ARIANO IRPINO	24/03/2015	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	INGEGNERE CIVILE	ARIANO IRPINO	AV	gerardo	capodilupo	CPDGRD87H25A399J	SAN NICOLA BARONIA	10/03/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	INGEGNERE CIVILE	ARIANO IRPINO	AV	Francesco Paolo	Giangrieco	GNGFNC87H28A509M	CARIFE	07/04/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	DOTTORE COMMERCIALISTA	ARIANO IRPINO	AV	Michele	Pennacchio	PNNMHL86H22A881W	SAN SOSSIO BARONIA	02/12/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	CONDUTTORE DI MACCHINE FORESTALI	ARIANO IRPINO	AV	OTO	CUSANO	CSNTOO91B27A399J	ARIANO IRPINO	03/05/2014	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	CONDUTTORE DI MACCHINE FORESTALI	ARIANO IRPINO	AV	MASSIMILIANO	GESA	GSEMSM88S26A399P	SAN NICOLA BARONIA	07/04/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	CONDUTTORE DI MACCHINE FORESTALI	ARIANO IRPINO	AV	Jonathan Michele	Meola	MLEJTH88M30A399Y	GRECI	14/04/2015	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	MECCANICO MOTORISTA	ARIANO IRPINO	AV	ANTONY	CIPRIANO	CPRNNY95C26A399O	SAN SOSSIO BARONIA	25/03/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	MECCANICO MOTORISTA	ARIANO IRPINO	AV	PARIDE	ROBERTO	RBRPRD85L03A509I	ZUNGOLI	15/04/2015	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/1801	COMUNE DI ARPAIA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARPAIA	BN	mariarosaria	maiello	MLLMRS92E62F839G	ARPAIA	18/05/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1820	Comune di Trevico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TREVICO	AV	PIETRO	MORELLI	MRLPTR89S02A662A	TREVICO	04/01/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	MICHELA	ANFOSSI	NFSMHL89T60F912C	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	15/10/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Carmen	Barricella	BRRCMN90S59I281I	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	06/10/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Giovanni	Giammarino	GMMGNN95D07A399P	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	10/11/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Teresa	Chiaradonna	CHRTRS89B64A509M	MONTELLA	01/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Dario	Dell' Angelo	dlldra88m22a881i	NUSCO	26/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	SALVATORE	RUSSOMANNO	RSSSVT93E25A489P	CAPOSELE	03/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	ANTONELLA	DELLA LUCE	DLLNNL85H43A509W	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	29/01/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	giovanna	vitiello	VTLGNN91S64A881S	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	25/06/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	manuel	laucella	LCLMNL94C26A783C	TORELLA DEI LOMBARDI	13/07/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	antonio	marciano	MRCNTN95C02A783S	TORELLA DEI LOMBARDI	13/07/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	sonia	masullo	mslsno87t55a509c	ROCCA SAN FELICE	02/05/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1839	COMUNE DI FRATTAMINORE	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	FRATTAMINORE	NA	Filomena	Misterli	mstfmn89t69f839v	FRATTAMINORE	13/06/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1839	COMUNE DI FRATTAMINORE	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	FRATTAMINORE	NA	angela	volpe	VLPNGL88M60F839H	CASANDRINO	29/01/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1839	COMUNE DI FRATTAMINORE	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	FRATTAMINORE	NA	ANNA	GIACCO	GCCNNA91C48B963K	FRATTAMINORE	08/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1839	COMUNE DI FRATTAMINORE	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	FRATTAMINORE	NA	GIUSEPPE	RUSSO	RSSGPP91H21F839V	FRATTAMINORE	22/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1839	COMUNE DI FRATTAMINORE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRATTAMINORE	NA	Umberto	Brusini	BRSMRT88A05B963O	FRATTAMINORE	31/07/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1839	COMUNE DI FRATTAMINORE	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	FRATTAMINORE	NA	attilio	del prete	DLPTTL90B21A512D	FRATTAMINORE	18/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1839	COMUNE DI FRATTAMINORE	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	FRATTAMINORE	NA	LUCIA	PERROTTA	PRRLCU86A67B715P	FRATTAMINORE	05/05/2014	
DD566/2014/1839	COMUNE DI FRATTAMINORE	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	FRATTAMINORE	NA	alessandro	barbato	BRBLSN89E20H834B	FRATTAMINORE	17/10/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1839	COMUNE DI FRATTAMINORE	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	FRATTAMINORE	NA	Ernesto	Ferrante	FRRRST91H04A512X	FRATTAMINORE	12/12/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1843	COMUNE DI FRATTAMINORE	TECNICI WEB	FRATTAMINORE	NA	ATTILIO	LISTA	LSTTTL88A20A512A	FRATTAMINORE	07/03/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1843	COMUNE DI FRATTAMINORE	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	FRATTAMINORE	NA	DOMENICO	ERCOLANESE	RCLDNC85E12F839W	ORTA DI ATELLA	24/04/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1843	COMUNE DI FRATTAMINORE	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	FRATTAMINORE	NA	Tammaro	Cirillo	CRLTMR87B08B963E	FRATTAMINORE	31/03/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1843	COMUNE DI FRATTAMINORE	ESPERTO INFORMAZIONE PER I GIOVANI	FRATTAMINORE	NA	Raffaella	Capuano	CPNRFL89D61A512L	FRATTAMINORE	15/05/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1843	COMUNE DI FRATTAMINORE	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	FRATTAMINORE	NA	Caterina	Messore	MSSCRN85E68B715F	FRATTAMINORE	19/05/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1843	COMUNE DI FRATTAMINORE	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	FRATTAMINORE	NA	Rosanna	Schiavone	SCHRNN85P44F839N	FRATTAMINORE	15/05/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1848	COMUNE DI CONTURSI TERME	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	Giuseppina	Bartone	BRTGPP86L57G039H	CONTURSI TERME	30/11/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1848	COMUNE DI CONTURSI TERME	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	Giuseppe	Cappetta	CPPGPP92B23H703G	CONTURSI TERME	19/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1848	COMUNE DI CONTURSI TERME	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	FEDERICA	CORBO	CRBFRC93L71G039Z	CONTURSI TERME	10/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1848	COMUNE DI CONTURSI TERME	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	fabrizio	del giorno	DLGFRZ91C19C219T	CONTURSI TERME	19/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1848	COMUNE DI CONTURSI TERME	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	GERARDO	FORLENZA	FRLGRD92L14D390E	CONTURSI TERME	08/06/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1848	COMUNE DI CONTURSI TERME	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	rossella	forlenza	FRLRSL95A57G039Y	CONTURSI TERME	04/12/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1848	COMUNE DI CONTURSI TERME	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	DEMIS	IMMEDIATO	MMDDMS88S29H501C	PALOMONTE	03/05/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1848	COMUNE DI CONTURSI TERME	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	SALVATORE	RICCA	RCCSVT92L10D390H	CONTURSI TERME	09/02/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1848	COMUNE DI CONTURSI TERME	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	Vanessa	Salerno	SLRVSS95P47D390W	CONTURSI TERME	22/11/2014	CPI OLIVETO CITRA

DD566/2014/1858	Comune di Cautano	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAUTANO	BN	SAMANTHA	CASERTA	CSRSNT88A46A783L	CAUTANO	08/10/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1858	Comune di Cautano	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAUTANO	BN	Angela	Orlacchio	RLCNGL91M63A783S	CAUTANO	05/12/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1870	COMUNE DI CASTEL MORRONE	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL MORRONE	CE	Valeria	Di Salvatore	DSLVLR90H45B963F	CASTEL MORRONE	31/03/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/1886	COMUNE DI PRAIANO	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	PRAIANO	SA	FABIANO	IRACE	RCIFBN91D27G568J	PRAIANO	17/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/1902	Comune di Sant'Angelo a Cupolo	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	FEDERICA	BOZZI	BZZFRC86S64A783R	SANT'ANGELO A CUPOLO	31/07/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1902	Comune di Sant'Angelo a Cupolo	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	Daniele	Repole	RPLDNL88E20A783C	SANT'ANGELO A CUPOLO	14/05/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1902	Comune di Sant'Angelo a Cupolo	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	GABRIELE	PARENTE	PRNGRL96L09A783T	SANT'ANGELO A CUPOLO	17/03/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1902	Comune di Sant'Angelo a Cupolo	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	Antonino	Repole	RPLNNN85S10A783N	SANT'ANGELO A CUPOLO	22/09/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	ROCCARAINOLA	NA	Angela	Lettieri	LTTNGL91B52A509M	ROCCARAINOLA	26/11/2014	CPI NOLA
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	GIARDINIERE	ROCCARAINOLA	NA	angela	pezzillo	PZZNGL95H68A509K	ROCCARAINOLA	09/10/2014	CPI NOLA
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ROCCARAINOLA	NA	bruno	giannetti crisci	GNNBRN90B20E791U	ROCCARAINOLA	19/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ROCCARAINOLA	NA	Maria	Miele	MLIMRA86R44A509S	ROCCARAINOLA	16/10/2014	CPI NOLA
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	ROCCARAINOLA	NA	Domenico	Genovese	GNVDNC96L28F924W	ROCCARAINOLA	27/11/2014	CPI NOLA
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	ROCCARAINOLA	NA	vincenzo	iaquinangelo	QNNVCN94H13A509G	ROCCARAINOLA	05/03/2015	CPI NOLA
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	ROCCARAINOLA	NA	mirko	russo	RSSMRK95M03A509X	ROCCARAINOLA	24/02/2015	CPI NOLA
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	ROCCARAINOLA	NA	mariantonia	scala	sclmnt93h53h860z	ROCCARAINOLA	22/01/2015	CPI NOLA
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	ROCCARAINOLA	NA	marco	vecchione	VCCMRC88S11Z114K	ROCCARAINOLA	10/04/2015	CPI NOLA
DD566/2014/1979	COMUNE DI VITULANO	AUSILIARIO DEL TRAFFICO	VITULANO	BN	DEBORA	SANTILLO	SNTDBR86D45A783K	VITULANO	07/12/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1979	COMUNE DI VITULANO	ARCHITETTI	VITULANO	BN	Andrea	Cerulo	CRLNDR87C24A783H	VITULANO	06/07/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1979	COMUNE DI VITULANO	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	VITULANO	BN	GAETANO	SORIANO	SRNGTN88C29H834T	ACERRA	04/08/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ERCOLANO	NA	Anna	Ciaravolo	Crvnna88m52l259g	TORRE DEL GRECO	10/04/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ERCOLANO	NA	Maria	Cozzolino	CZZMRA88r57f839w	ERCOLANO	03/12/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ERCOLANO	NA	Stefano	Nigro	NGRSFN88R16F839V	NAPOLI	07/05/2015	Assist Srl
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ERCOLANO	NA	michele	oliviero	lvrmhl86l10l259q	ERCOLANO	09/12/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ARCHITETTI	ERCOLANO	NA	Salvatore	Izzo	ZZISVT86M26C129R	BOSCOTRECASE	22/01/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ARCHITETTI	ERCOLANO	NA	Stefania	Taliercio	TLRSFN86T66I483N	ANGRI	07/10/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	INGEGNERE AMBIENTALE	ERCOLANO	NA	mara	ottaiano	TTNMRA87D61C495P	SANT'ANASTASIA	15/12/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	GEOMETRA	ERCOLANO	NA	DARIO TOMMASO	DI LAURO	DLRDTM90S08F839Z	SANT'ANASTASIA	24/10/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	GEOMETRA	ERCOLANO	NA	ciro	iozzino	zzncri88d30l845p	LETTERE	23/05/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	GEOMETRA	ERCOLANO	NA	stanislao catello	tariffa	trfsns95a19c129s	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/08/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ERCOLANO	NA	GIOVANNI LUCA	RUGGIERO	RGGGNN86R16F839J	ERCOLANO	13/11/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	SOCIOLOGO	ERCOLANO	NA	Giuseppe	Guarino	GRNGPP87M14L259Q	TORRE DEL GRECO	17/03/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	SOCIOLOGO	ERCOLANO	NA	Carmen	Scognamiglio	SCGCMN87E56L259D	ERCOLANO	20/05/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ASSISTENTI SOCIALI	ERCOLANO	NA	michela	iervolino	RVLMHL88T62G190L	OTTAVIANO	25/07/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ASSISTENTI SOCIALI	ERCOLANO	NA	antonietta	madonna	MDNNNT92B47L259X	ERCOLANO	25/05/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ASSISTENTI SOCIALI	ERCOLANO	NA	Maria	Rufolo	RFLMRA90B60M289H	PORTICI	18/05/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ASSISTENTI SOCIALI	ERCOLANO	NA	concetta	russo	RSSCCT91M46M289N	VOLLA	29/04/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	EDUCATORI PROFESSIONALI	ERCOLANO	NA	caterina	ortiz	RTZCRN87P51L845Y	PORTICI	21/10/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	EDUCATORI PROFESSIONALI	ERCOLANO	NA	CHIARA	PETRAZZUOLO	PTRCHR85C56F839H	NAPOLI	12/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	EDUCATORI PROFESSIONALI	ERCOLANO	NA	VERONICA	RUSSO	RSSVNC88R43H892L	PORTICI	22/01/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ESPERTO LEGALE IN ENTE PUBBLICO	ERCOLANO	NA	PASQUALE	FORNARO	FRNPQL89R04M289R	SANT'ANASTASIA	21/03/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ESPERTO LEGALE IN ENTE PUBBLICO	ERCOLANO	NA	SERENA	PADIGLIONE	PDGSRN87E41L259L	PORTICI	10/04/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	CONTABILI	ERCOLANO	NA	Alessandra	Colantonio	clnlsn88c46l259j	TORRE DEL GRECO	19/05/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	CONTABILI	ERCOLANO	NA	marco	gulotta	GLTMRC87R10F839Q	ERCOLANO	18/05/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	CONTABILI	ERCOLANO	NA	MARIO	LIGUORO	LGRMRA91L29G795C	SANT'ANASTASIA	05/12/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	CONTABILI	ERCOLANO	NA	Raffaele	Noviello	NVLRFL85R10H892E	ERCOLANO	25/08/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	CONTABILI	ERCOLANO	NA	LUCIA	PACIFICO	PCFLCU90P70L259Y	ERCOLANO	18/05/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	CONTABILI	ERCOLANO	NA	daniela	pernice	PRNDNL88B41L259R	ERCOLANO	04/03/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	CONTABILI	ERCOLANO	NA	ciro	sannino	SNNCRI88P29L259C	ERCOLANO	04/08/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	CONTABILI	ERCOLANO	NA	Carla	Scognamiglio	SCGCRL85M51F839P	TORRE DEL GRECO	20/01/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	FISCALISTI E TRIBUTARISTI	ERCOLANO	NA	PAOLO	MANNA	MNNPLA88P08B715V	CARINARO	11/05/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ERCOLANO	NA	Mariangela	Cascone	CSCMNG89E51F839A	ERCOLANO	27/02/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ERCOLANO	NA	ROBERTO	FASCIO	FSCRRT89P13F839L	PORTICI	09/10/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ERCOLANO	NA	Vincenzo	Monticelli	MNTVCN94T26F839G	ERCOLANO	05/06/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ERCOLANO	NA	Nazareno	Serra	SRRNRN88S12F839I	ERCOLANO	02/06/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ERCOLANO	NA	TERESA	TRANZILLO	TRNTRS93R54M289G	ERCOLANO	16/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	ERCOLANO	NA	cuono	panico	PNCCNU88D10C495C	SANT'ANASTASIA	08/05/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	GIARDINIERE	ERCOLANO	NA	Antonio	Quartuccio	QRTNTN87E19L259U	TORRE DEL GRECO	29/06/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2071	Comune di Pontelandolfo	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PONTELANDOLFO	BN	Rosario	Porta	PRTRSR87B12A783O	PONTELANDOLFO	24/11/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/2199	Comune di campagna	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAMPAGNA	SA	MAFALDA	CASTORO	CSTMLD87C44A717F	CAMPAGNA	21/05/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	MANUTENTORE DI STRADE	CAMPAGNA	SA	EUGENIO	CONDOLUCCI	CNDGNE93M05H703L	FISCIANO	07/05/2014	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	MANUTENTORE DI STRADE	CAMPAGNA	SA	GERARDO	GALLOTTA	GLLGRD88H24D390S	CAMPAGNA	10/10/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAMPAGNA	SA	Manuel	Maratea	MRTMNL86M29A091M	CAMPAGNA	04/12/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAMPAGNA	SA	Federica	Moscato	MSCFRC88P69A509R	CAMPAGNA	20/02/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAMPAGNA	SA	DANIELE	PALLADINO	PLLDNL86A05A717W	CAMPAGNA	06/04/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAMPAGNA	SA	Marco	Taglianetti	TGLMRC88M19A717S	CAMPAGNA	20/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	ANALISTA DI SISTEMA	CAMPAGNA	SA	Nicola	Liguori	LGRNCL90R27L259H	TORRE DEL GRECO	31/10/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	ANALISTA DI SISTEMA	CAMPAGNA	SA	giuseppe	vitolo	VTLGPP89R02G793H	SAN RUFO	28/04/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAMPAGNA	SA	EMANUELE	IZZO	ZZIMNL86L13G039W	OLIVETO CITRA	23/07/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAMPAGNA	SA	FEDERICA	LUONGO	LNGFRC86A61A717K	CAMPAGNA	18/04/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAMPAGNA	SA	Jessica	Maglio	MGLJSC95L46G039B	CAMPAGNA	06/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMPAGNA	SA	MARCO	GIGANTINO	GGNMRC91E13C361N	CAVA DE' TIRRENI	23/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	Architetti, pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	CAMPAGNA	SA	MARIA	NAPOLI	NPLMRA87A68H703M	MERCATO SAN SEVERINO	04/12/2014	CPI MERCATO SAN SEVERINO

DD566/2014/2210	comune di zungoli	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	ZUNGOLI	AV	Fulvio	Iorizzo	RZZFLV90E12A399D	VILLANOVA DEL BATTISTA	01/05/2014	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/2244	COMUNE TUFO	OPERATORE AMMINISTRATIVO	TUFO	AV	FLORINDO	TROISI	TRSFRN93M24A509A	TUFO	08/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2244	COMUNE TUFO	MANUTENTORE DI STRADE	TUFO	AV	MATTIA	CARPENITO	CRPMTT91E15A489X	TUFO	08/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2249	COMUNE DI MONTEMARANO	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTEMARANO	AV	Ida	D'Ascoli	DSCDIA89B44A489B	MONTEMARANO	30/11/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2249	COMUNE DI MONTEMARANO	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTEMARANO	AV	Maria Grazia	Orecchio	RCCMGR87L50A489D	CASTELVETERE SUL CALORE	12/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2249	COMUNE DI MONTEMARANO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEMARANO	AV	Debora	Ricciardi	RCCDBR88E57A489B	MONTEMARANO	12/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/2249	COMUNE DI MONTEMARANO	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	MONTEMARANO	AV	GIUSEPPE	PISANIELLO	PSNGPP93S12A509L	MONTEMARANO	17/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2253	COMUNE DI TORRECUSO	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	TORRECUSO	BN	roberta	zotti	ZTTRRT95P53A783R	TORRECUSO	22/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2253	COMUNE DI TORRECUSO	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	TORRECUSO	BN	Francesco	Zotti	ZTTFNC94L05A783B	TORRECUSO	22/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2253	COMUNE DI TORRECUSO	RAGIONIERE	TORRECUSO	BN	mariapia	iannella	NNLMRP94R62A783S	TORRECUSO	22/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2253	COMUNE DI TORRECUSO	GEOMETRA	TORRECUSO	BN	mario	del vecchio	DLVMRA93H19A783N	TORRECUSO	22/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2253	COMUNE DI TORRECUSO	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER IL MOVIMENTO TERRA	TORRECUSO	BN	angelo	goglia	GGLNGL95D25C525M	TORRECUSO	22/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	FRASSO TELESINO	BN	paolo	di biase	DBSPLA90H29G596N	FRASSO TELESINO	05/12/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	FRASSO TELESINO	BN	pietro	madonna	MDNPTR92T04A783J	FRASSO TELESINO	05/12/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	OPERATORE AL DECESPUGLIATORE MECCANICO	PAOLISI	BN	sabatino	franco	FRNSTN94H22A399Z	PAOLISI	04/12/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	MECCANICI DI PRECISIONE	PAOLISI	BN	leopoldo	loffredo	LFFLLD87M09A783H	PAOLISI	04/12/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	TECNICO DEL RESTAURO DEI BENI CULTURALI	PAOLISI	BN	marianna	cuozzo	czzmnn84p60g318i	PAOLISI	22/05/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2336	COMUNE DI ACERNO	SPECIALISTI IN PUBBLICA SICUREZZA	ACERNO	SA	Carmine	Olivieri	LVRCMN91A17H703I	ACERNO	11/06/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2336	Comune di Acerno	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	ACERNO	SA	ANTONINO	PACIFICO	PCFNNN86C06A717O	ACERNO	03/12/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2336	COMUNE DI ACERNO	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	ACERNO	SA	alessandro	cappetta	CPPLSN92M23A717O	ACERNO	21/05/2015	
DD566/2014/2379	Comune di Faicchio	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA	FAICCHIO	BN	COSTANTINO	RISO	RSICTN91E21Z129Z	FAICCHIO	06/03/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/2379	Comune di Faicchio	GEOMETRA	FAICCHIO	BN	Michele	Onofrio	NFRMHL92E04G596B	FAICCHIO	05/03/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/2379	Comune di Faicchio	GEOMETRA	FAICCHIO	BN	Anna Maria	Cofrancesco	CFRNMR90H49C525D	FAICCHIO	08/04/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/2379	Comune di Faicchio	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	FAICCHIO	BN	Luigi	Di Paola	DPLLGU88M02G596J	FAICCHIO	17/04/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/2397	COMUNE DI DURAZZANO	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	DURAZZANO	BN	DANILO	MASCOLO	MSCDNL90B15I197O	DURAZZANO	29/11/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2409	Comune di Ispani	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ISPANI	SA	francesca	crusco	CRSFNC89D55I422I	ISPANI	23/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2409	Comune di Ispani	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ISPANI	SA	Federica	Giudice	GDCFRC93D42E919V	ISPANI	05/05/2014	CPI SAPRI
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	FERNANDA	CATAPANO	CTPFNN87C65F839H	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	14/05/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Francesco	Perillo	PRLFNC86S10H931R	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	10/06/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	salvatore	rastiello	RSTSVT93E31H931Y	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	05/05/2014	

DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Michele	Vanessa	VNSMHL89D22F839J	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	14/05/2015	
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Luigi	Bordo	BRDLGU86E10L245J	TORRE ANNUNZIATA	25/03/2015	Manpower Srl
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	antonio	prisco	prsntn87d11i483i	SCAFATI	05/05/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Antonio	Rendina	RNDNTN85R03H931I	STRIANO	06/03/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	crescenzo	di gennaro	DGNCSC89T19G309R	VILLARICCA	30/06/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Giovanni	Ferrante Cavallaro	FRRGNN86A16G813W	SCAFATI	06/05/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	IMMACOLATA	AMBROSIO	MBRMCL85P48I438O	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	05/05/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	giuseppe	cozzolino	czzgpp90m20g813w	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	05/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	EMANUELE	AMMIRATI	MMRMNL89L07F839W	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	09/08/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	LUIGI	AMBROSIO	MBRLGU87L25F839K	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	31/08/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	fortuna	fusco	FSCFTN88C57F839O	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	13/10/2014	
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	ANTONELLA	GUARINI	GRNNNL88S46L845T	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	15/09/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	DANIELE VLADIMIR	PAGANO	PGNDLV90S30Z154D	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	07/05/2014	
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Luisa	Auricchio	RCCLSU94E68H931S	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	11/12/2014	
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	raffaella	bianco	BNCRFL88L55G190U	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	06/11/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Maria	Miranda	MRNMRA92D56H931A	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	21/11/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	LUCA	MIRANDA	MRNLCU89D22H703I	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	27/01/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Michela	Nappo	NPPMHL89M49H931Y	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	02/02/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	AURORA	COZZOLINO	CZZRRA90P60F839B	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	28/03/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Giuseppe	Pesce	PSCGPP86P03F839D	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	18/03/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ASSISTENTI SOCIALI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	rosangela	ambrosio	mbrrng84p68h931w	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	14/09/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ASSISTENTI SOCIALI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Vincenza	Armatore	RMTVCN91P59F924F	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	01/12/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2439	Comune di San Giuseppe Vesuviano	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	francesco	girone	GRNFNC87L29G190S	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	19/06/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	MONTECORVINO ROVELLA	SA	Rosario	D'Ambrosio	DMBRSR85R07A717T	MONTECORVINO ROVELLA	14/10/2014	
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	MONTECORVINO ROVELLA	SA	DARIO	VISCONTI	VSCDRA88A04A717M	MONTECORVINO ROVELLA	24/01/2015	CPI BATTIPAGLIA

DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	RAGIONIERE CONTABILE	MONTECORVINO ROVELLA	SA	Lucia	Falcone	FLCLCU87L44A717N	MONTECORVINO ROVELLA	13/09/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	RAGIONIERE CONTABILE	MONTECORVINO ROVELLA	SA	MARTINA	TORIELLO	TRLMTN86A46A717Y	MONTECORVINO ROVELLA	20/05/2015	
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MONTECORVINO ROVELLA	SA	WALTER	CICCARONE	CCCWTR85L23A717H	MONTECORVINO ROVELLA	12/05/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MONTECORVINO ROVELLA	SA	LUIGI	VASSALLO	VSSLGU93E24A717J	MONTECORVINO ROVELLA	26/07/2014	
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	ARCHITETTO	MONTECORVINO ROVELLA	SA	Giovanni	D'Alessio	DLSGNN85E03A717O	MONTECORVINO ROVELLA	14/03/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2498	COMUNE VENTICANO	OPERATORE AMMINISTRATIVO	VENTICANO	AV	Angelo	Zampetti	ZMPNGL90R20A783L	VENTICANO	02/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2498	COMUNE VENTICANO	MANUTENTORE DI STRADE	VENTICANO	AV	BERNARDINO	BLASI	BLSBNR89E20A783D	VENTICANO	08/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2498	COMUNE VENTICANO	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	VENTICANO	AV	emanuele	vacca	VCCMNL91B27A783D	VENTICANO	30/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2500	Comune di Apice	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	APICE	BN	FAUSTO	LOMAGLIO	LMGFST86B06A783J	APICE	30/09/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2500	Comune di Apice	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	APICE	BN	AGATA	PIGNONE	PGNGTA87M56A783P	APICE	27/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2500	Comune di Apice	PROFESSIONI TECNICHE	APICE	BN	EMILIO	PERRIELLO	PRRMLE92P19A783Y	APICE	07/01/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2500	Comune di Apice	PROFESSIONI TECNICHE	APICE	BN	Chiara	Rotondo	RTNCHR90H46A783Q	APICE	27/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2500	Comune di Apice	PROFESSIONI TECNICHE	APICE	BN	Vittorio	De Simone	dsmvtr88r08a509b	BONITO	05/05/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/2523	COMUNE DI MARANO	ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA	MARANO DI NAPOLI	NA	Carla	Nebbia	NBBCRL90A62F839T	MARANO DI NAPOLI	5/5/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/2568	COMUNE DI STURNO	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	STURNO	AV	LucaMichele	Famiglietti	fmglmc85e07a399c	STURNO	15/01/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/2568	COMUNE DI STURNO	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	STURNO	AV	Gilda	Graziosi	GRZGLD91E67A399D	STURNO	26/05/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/2591	Comune di Castelpagano	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CASTELPAGANO	BN	MARIO	ZACCARI	ZCCMRA90T11Z133R	CASTELPAGANO	05/05/2015	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/2648	Comune di Ravello	ARCHITETTO PROGETTISTA DI STRUTTURE E SERVIZI AMBIENTE COMPATIBILI	RAVELLO	SA	Giulia	Proto	PRTGLI85D63H703X	SCALA	03/05/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/2648	Comune di Ravello	INGEGNERE CIVILE	RAVELLO	SA	Maria Cristina	D'Aria	DRAMCR87C69I829L	MINORI	25/01/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2648	Comune di Ravello	GIARDINIERE	RAVELLO	SA	Loredana	Cioffi	CFFLDN86E64H703E	RAVELLO	10/04/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2683	Comune di Comiziano	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	COMIZIANO	NA	GIOVANNI	IOSSA	SSIGNN86M23A509S	COMIZIANO	06/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/2683	Comune di Comiziano	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	COMIZIANO	NA	ANNALISA	SANTORELLI	SNTNLS85H53A509F	COMIZIANO	22/09/2014	CPI NOLA
DD566/2014/2683	Comune di Comiziano	ESPERTO LEGALE IN ENTE PUBBLICO	COMIZIANO	NA	mariarosaria	montuori	mntmrs85r46f839a	BAIANO	22/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	Carmela	Balzano	BLZCML89T68L259S	TRECASE	05/11/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	Edoardo	D'atria	DTRDRD92P05I483P	BOSCOREALE	02/04/2015	
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	ALESSANDRO	DI MARTINO	DMRLSN88A24F839U	BOSCOREALE	13/11/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	ORNELLA	DI MAURO	DMRRLL87T54L259Z	TRECASE	21/05/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	antonella	loreto	LRTNNL95B55F839P	BOSCOTRECASE	22/05/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	Annamaria	Sapio	SPANMR93B41G813H	BOSCOREALE	09/09/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	Fabio	Varone	VRNFBA85T27L845A	SCAFATI	11/05/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	Francesco	Venturino	VNTFNC90T15L259Z	TORRE ANNUNZIATA	01/05/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA

DD566/2014/2756	Comune di Casalbuono	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALBUONO	SA	Antonio	De Fina	DFNNTN91M16G793L	MONTESANO SULLA MARCELLANA	14/10/2014	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/2757	Comune di Piano di Sorrento	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	PIANO DI SORRENTO	NA	Enrico	Astarita	STRNRC92C19I208O	PIANO DI SORRENTO	8/5/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/2757	Comune di Piano di Sorrento	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	PIANO DI SORRENTO	NA	GIUSEPPE	GRIECO	GRCGPP90S09L845G	META	24/6/2014	
DD566/2014/2757	Comune di Piano di Sorrento	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	PIANO DI SORRENTO	NA	Adriana	Ciampa	CMPDRN89D52G568D	PIANO DI SORRENTO	30/4/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/2757	Comune di Piano di Sorrento	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PIANO DI SORRENTO	NA	MARIA	MARESCA	MRSMRA89T59G568X	PIANO DI SORRENTO	3/4/2015	
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Carmen	Barricella	BRRCMN90S59I281I	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	06/10/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	ANTONELLA	DELLA LUCE	DLLNNL85H43A509W	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	29/01/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Rossella	Imbriano	MBRRSL89H46A881C	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	24/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	CONSIGLIERE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	LUCA	MONTEMARANO	MNTLCU90B12A783K	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	18/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Giuseppe Roberto	Caranese	CRNGPP92E14A881F	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	14/07/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Maria Teresa	Petito	PTTMTR86B48A489J	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	20/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Rossella	Santoli	SNTRSL87H42A881C	ROCCA SAN FELICE	05/05/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Ilaria Rita	Buonamico	BNMLRT86A67A509W	ROCCA SAN FELICE	02/05/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	enza	gentile	GNTNZE91H49A399B	GUARDIA LOMBARDI	25/06/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	gaetana	maiorana	MRNGTN89S50A881F	GUARDIA LOMBARDI	25/06/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAPOSELE	AV	eleonora	rizzo	RZZLNR89H66A783U	LIONI	09/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	SABRINA	MACCHIA	MCCSRN90R46A399T	GUARDIA LOMBARDI	19/05/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	CAPOSELE	AV	GERARDO	VISCIDO	VSCGRD90M16A489N	CAPOSELE	24/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAPOSELE	AV	ALESSIO	MEROLA	MRLLSS95B12A489U	CAPOSELE	25/01/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	CONSIGLIERE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE	CAPOSELE	AV	salvatore	casale	cslsvt85r03g039o	CAPOSELE	26/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	GUARDIA LOMBARDI	AV	maria	capozzi	CPZMRA87L49A489A	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	16/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	GUARDIA LOMBARDI	AV	Rosetta	Barchetti	BRCRTT94T59A489T	GUARDIA LOMBARDI	22/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	GUARDIA LOMBARDI	AV	CARMELA	DAMIANO	DMNCML87C58Z133E	GUARDIA LOMBARDI	07/01/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	MORRA DE SANCTIS	AV	Dario	Dell' Angelo	dlldra88m22a881i	NUSCO	26/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MORRA DE SANCTIS	AV	Raffaella	Chirico	CHRRFL95A47A881G	MORRA DE SANCTIS	25/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MORRA DE SANCTIS	AV	manuel	consigliero	CNSMNL90D22A509M	MORRA DE SANCTIS	09/07/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MORRA DE SANCTIS	AV	Rocco	Di Paola	DPLRCC85D02A509Q	MORRA DE SANCTIS	05/09/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ROCCA SAN FELICE	AV	gerardo	lepore	LPRGRD92S15A509X	ROCCA SAN FELICE	10/10/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2787	COMUNE DI SANT'ARPINO	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ARPINO	CE	Silvana	Ciuonzo	CNZSVN89C44F839U	SANT'ARPINO	03/05/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2787	COMUNE DI SANT'ARPINO	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ARPINO	CE	Giuseppe	Perrotta	PRRGPP94H20E791X	SANT'ARPINO	06/09/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2787	COMUNE DI SANT'ARPINO	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	SANT'ARPINO	CE	Maria Rosaria	Coppola	CPPMRS88H44F839K	SANT'ARPINO	24/06/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2787	COMUNE DI SANT'ARPINO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ARPINO	CE	Pasquale	Esposito	SPSPQL90S19A512P	SANT'ARPINO	23/06/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2787	COMUNE DI SANT'ARPINO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ARPINO	CE	ENRICO	PELLINO	PLLNRC86S23F839F	SANT'ARPINO	24/01/2015	Manpower Srl
DD566/2014/2787	COMUNE DI SANT'ARPINO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ARPINO	CE	RAFFAELLA	RUGGIERO	RGGRFL87L42F839B	SANT'ARPINO	23/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2787	COMUNE DI SANT'ARPINO	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	GENNARO	DE LUCA	DLCGNR85A19B963S	SANT'ARPINO	14/06/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2814	Comune di San Pietro al Tanagro	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	LUCA	D'ALVANO	DLVLCU87C08G793X	SAN PIETRO AL TANAGRO	06/06/2014	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/2848	COMUNE DI ROCCA SAN FELICE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	ROCCA SAN FELICE	AV	ANTHONY	DAMIANO	DMNNHN89R26A399Q	ROCCA SAN FELICE	08/05/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2860	COMUNE DI FRASSO TELESINO	MANUTENTORE DI STRADE	FRASSO TELESINO	BN	DOMENICO	NORELLI	NRLDNC92L20L259I	FRASSO TELESINO	15/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2860	COMUNE DI FRASSO TELESINO	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	FRASSO TELESINO	BN	ROCCO	IORILLO	RLLRCC87L18B963C	FRASSO TELESINO	15/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2860	COMUNE DI FRASSO TELESINO	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	FRASSO TELESINO	BN	MARIO	SANTORIELLO	SNTMRA97C06E791H	FRASSO TELESINO	15/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2870	Comune di Polla	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	POLLA	SA	Eduardo	Arpaia	RPADRD93S19G793F	AULETTA	18/04/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/2870	Comune di Polla	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POLLA	SA	PAOLA	VALISENA	VLSPLA87M41G793J	POLLA	27/4/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2883	Comune di Giffoni Valle Piana	MANUTENTORE DI PARCHI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	damiano	arena	RNADMN90C22H703Q	GIFFONI VALLE PIANA	09/06/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2883	Comune di Giffoni Valle Piana	MANUTENTORE DI PARCHI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	SEBASTIANA	DI FEO	DFISST92P67A717I	GIFFONI VALLE PIANA	19/09/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2883	Comune di Giffoni Valle Piana	MANUTENTORE DI PARCHI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	DARIO	LANZILLO	LNZDRA87R28H703H	GIFFONI VALLE PIANA	13/11/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2883	Comune di Giffoni Valle Piana	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	GIFFONI VALLE PIANA	SA	daniele	cesaro	CSRDNL90M13A717R	MONTECORVINO ROVELLA	06/07/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2883	Comune di Giffoni Valle Piana	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	GIFFONI VALLE PIANA	SA	claudio	rossino	RSSCLD92C01H703C	BELLIZZI	12/09/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2883	Comune di Giffoni Valle Piana	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	GIFFONI VALLE PIANA	SA	carmine	salerno	SLRCMN93B26H703G	ACERNO	30/06/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2883	Comune di Giffoni Valle Piana	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	LUCA	FORTE	FRTLCU94B14H703Q	GIFFONI VALLE PIANA	01/03/2015	
DD566/2014/2883	Comune di Giffoni Valle Piana	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	Chiara	Marino	MRNCHR91M57H703C	GIFFONI VALLE PIANA	16/06/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ARCHIVISTI	POMPEI	NA	MARIANNA VERONICA	CASCONE	CSCMNN86S57G813J	POMPEI	02/01/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ARCHIVISTI	POMPEI	NA	ANTONIETTA	CIRILLO	CRLNNT93E59G813O	POMPEI	08/09/2014	
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ARCHIVISTI	POMPEI	NA	Roberto	Langellotti	lngrrt86a06g813u	POMPEI	28/11/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ARCHIVISTI	POMPEI	NA	OLGA	TRETOLA	TRTLGO91S53z138w	POMPEI	11/06/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ARCHIVISTI	POMPEI	NA	Francesco	Vitiello	VTLFNC95T03C129C	POMPEI	15/12/2014	CPI POMPEI

DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ASSISTENTI SOCIALI	POMPEI	NA	Maria Rosaria	Bozzaotre	BZZMRS86R53G813I	POMPEI	01/07/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ASSISTENTI SOCIALI	POMPEI	NA	ANNA	DONNARUMMA	DNNNNA90P44A717P	POMPEI	30/04/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ASSISTENTI SOCIALI	POMPEI	NA	MARIAROSARIA	GUERRIERO	GRRMRS91E65C129X	POMPEI	11/05/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ASSISTENTI SOCIALI	POMPEI	NA	luisa	verino	VRNLSU85L41L245Z	BOSCOREALE	22/05/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ASSISTENTI SOCIALI	POMPEI	NA	Rosanna	Vitiello	VTLRNN86R68L259B	POMPEI	30/06/2015	
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ESPERTO LEGALE IN ENTE PUBBLICO	POMPEI	NA	Giuliana	Martire	MRTGLN86P54L245R	POMPEI	04/07/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ESPERTO LEGALE IN ENTE PUBBLICO	POMPEI	NA	Iolanda	Severino	SVRLND94H54F912H	POMPEI	01/07/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ESPERTO LEGALE IN ENTE PUBBLICO	POMPEI	NA	Ciro	Viscardi	VSCCRI90L05G813S	SCAFATI	24/06/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POMPEI	NA	simona	cipullo	cplsmn85m58l845e	POMPEI	25/09/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POMPEI	NA	Cesare	Cirillo	crlcsr85m03g813j	BOSCOREALE	06/07/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POMPEI	NA	Alfonso	Longobardi	LNGLNS90P19L845S	POMPEI	02/07/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POMPEI	NA	TIZIANA	PALMIGIANO	PLMTZN89E68G813A	POMPEI	22/06/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3321	COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	OPERATORE ECOLOGICO	SAN NICOLA BARONIA	AV	CARMINE	IANNUZZI	NNZCMN89D27A399Y	SAN NICOLA BARONIA	04/09/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3321	COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN NICOLA BARONIA	AV	CONCETTA	IANNUZZI	NNZCCT91S63A399K	SAN NICOLA BARONIA	04/09/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3326	COMUNE DI PISCIOTTA	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PISCIOTTA	SA	FRANCESCA	FEDULLO	FDLFNC88S58L628B	PISCIOTTA	25/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3326	COMUNE DI PISCIOTTA	ORMEGGIATORE	PISCIOTTA	SA	ALESSANDRO	AMENDOLA	MNDLSN93E25L628N	PISCIOTTA	27/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3326	COMUNE DI PISCIOTTA	ORMEGGIATORE	PISCIOTTA	SA	michele	pacetti	PCTMHL95L10L628I	PISCIOTTA	26/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3342	COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	OGLIASTRO CILENTO	SA	IVAN	CELSO	CLSVNI90T22A091Z	OGLIASTRO CILENTO	01/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3471	COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	MACERATA CAMPANIA	CE	NICOLA	MANNIELLO	MNNNCL87E18I234E	MACERATA CAMPANIA	16/06/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/3471	COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MACERATA CAMPANIA	CE	valerio	morrone	MRRVLR88H26B963Z	SANTA MARIA CAPUA VETERE	05/06/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/3471	COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MACERATA CAMPANIA	CE	Giuseppe	Stellato	STLGPP88E21I234S	MACERATA CAMPANIA	26/05/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3471	COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	TECNICI WEB	MACERATA CAMPANIA	CE	Michele	Monte	MNTMHL94P03B963Z	MACERATA CAMPANIA	04/12/2014	
DD566/2014/3471	COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MACERATA CAMPANIA	CE	Angela	Cantiello	CNTNGL95T60I234N	MACERATA CAMPANIA	07/04/2015	
DD566/2014/3569	COMUNE DI SARNO	INGEGNERE CIVILE	SARNO	SA	MARIA	NACCHIA CRESCENZO	NCCMRA87H53F912E	SARNO	01/12/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/3569	COMUNE DI SARNO	GEOLOGO	SARNO	SA	Giuseppe	Frattasio	FRTGPP87L01F839Q	NAPOLI	26/03/2015	Orienta spa
DD566/2014/3569	COMUNE DI SARNO	GEOLOGO	SARNO	SA	Michela	Langella	LNGMHL84R41G813K	SARNO	10/05/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/3569	COMUNE DI SARNO	GEOMETRA	SARNO	SA	Rosa	Nacchia Crescenzo	nccrso92r45f912u	SARNO	29/12/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/3569	COMUNE DI SARNO	GEOMETRA	SARNO	SA	GIANLUCA LUIGI	ROBUSTELLI	RBSGLC93B23I438B	SARNO	09/11/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/3569	COMUNE DI SARNO	ARCHITETTO	SARNO	SA	Livio	Cioffi	CFFLVI87L12G230Z	SARNO	28/01/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/3569	COMUNE DI SARNO	ARCHITETTO	SARNO	SA	Carmela	Dolgetta	DLGCML87H65F912C	SARNO	06/04/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/3569	COMUNE DI SARNO	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	SARNO	SA	Mariangela	Fusco	FSCMNG87L51F912L	SARNO	21/10/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/3579	Comune di Formicola	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	FORMICOLA	CE	Maria	Carusone	CRSMRA92B65B963B	FORMICOLA	22/05/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/3579	Comune di Formicola	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	FORMICOLA	CE	ANGELA	CUCCARO	CCCNGL92A45B963X	FORMICOLA	21/05/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/3579	Comune di Formicola	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	FORMICOLA	CE	PASQUALINA	IZZO	ZZIPQL85T46I234Z	FORMICOLA	30/04/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/3599	Comune di Monte San Giacomo	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTE SAN GIACOMO	SA	FRANCESCA	GRASSIA	GRSFNC92L45G793Y	MONTE SAN GIACOMO	27/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3599	Comune di Monte San Giacomo	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTE SAN GIACOMO	SA	ANTONIO	ROMANO	RMNNTN93H02G793J	MONTE SAN GIACOMO	27/04/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3599	Comune di Monte San Giacomo	OPERAI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI FOGNARI	MONTE SAN GIACOMO	SA	ANTONIO	ROMANO	RMNNTN88T17G793W	MONTE SAN GIACOMO	27/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3610	COMUNE DI FRAGNETO L'ABATE	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	FRAGNETO L'ABATE	BN	CINZIA	CASCIANO	CSCCNZ85D66Z133G	FRAGNETO L'ABATE	17/10/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3610	COMUNE DI FRAGNETO L'ABATE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	FRAGNETO L'ABATE	BN	ARCANGELO	ULLO	LLURNG89L30A783M	FRAGNETO L'ABATE	15/06/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	SALVATORE	AUTIERO	TRASVT88H29H892E	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Diana	Cardillo	CRDDNI84R46F839C	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	DANIELA	CARDILLO	CRDDNL84R46F8P9R	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	SILVANA	CARUSIO	CRSSVN85A54F839G	NAPOLI	06/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Carlo	Cascone	CSCCRL87A11C129Y	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Cristian	Cibelli	CBLCST87D13F839C	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Andrea	Ciotti	CTTNDR93C15F839K	NAPOLI	04/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Francesca	Di Marino	DMRFNC87B55F839Q	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Francesco	Esposito	spsfnc89e22f839c	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	FABIO	GIGANTE	GGNFBA85H03F839M	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	ALFREDO	GRASSIA	GRSLRD88H25M289P	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	alessia	iodice	dcilss91p61g795p	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Ciro Andrea	Paglionico	PGLCND84R20F839Q	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	MANUELE	PALMIERI	PLMMNL93P29F839R	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Gioacchino	Ravolo	rvlgch94m04h892n	NAPOLI	09/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Emiddio	Sabatucci	sbtmdd93t07f839w	NAPOLI	07/05/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Gaetano	Sabatucci	sbtgtn91l22f839l	NAPOLI	09/05/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	PAOLA	TORTORA	TRTPLA85A66F839C	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	gianni	adaggio	DGGGNN86E29F839Q	NAPOLI	14/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	GAETANO	AGLIATA	GLTGTN86M04A512O	CALVIZZANO	14/09/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	VINCENZO	ALETTA	LTTVCN92S17F839V	NAPOLI	13/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Francesca	Alvino	LVNFNC94R67F839U	NAPOLI	18/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	PASQUALE	AUCELLI	CLLPQL91H07F839A	NAPOLI	15/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	MARIO	BENITOZZI	BNTMRA88R04F839J	NAPOLI	08/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Mattia	Buonaiuto	bntmtt87m31f839l	NAPOLI	21/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Sara	Caruso	CRSSRA89S47H892F	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Mario	Castagna	cstmra90t06f839z	NAPOLI	01/10/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	CONCETTA	CORSO	CRSCCT86H49F799X	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Dalila	D'Avanzo	DVNDLL87A47F839G	NAPOLI	22/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	CHIARA	DE SIMONE	dsmchr92h48f839i	NAPOLI	02/12/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Marco	Di Carlo	DCRMRC95E09A944Z	NAPOLI	25/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	GIOVANNA	DI GENNARO	DGNGNN88C48F839T	NAPOLI	15/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	carlo	digiacomo	DGCCRL89A21F839O	NAPOLI	10/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Giovanna Enrica	Frascogna	FRSGNN87H42F839Z	NAPOLI	28/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Mario	Martignetti	MRTMRA86S09F839T	NAPOLI	13/12/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Marco	Mascolo	MSCMRC94A30F839L	NAPOLI	12/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	SARA	MATRULLO	MTRSRA87C66F839P	NAPOLI	18/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	MARIA	NOCELLA	NCLMRA87C61F839B	NAPOLI	24/07/2014	Charisma s.r.l.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	GIANLUIGI	NOVACA	NVCGLG93C01F839J	NAPOLI	29/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Raffaele	Nurcato	nrcRFL95s30f839r	NAPOLI	28/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Serafino	Palumbo	PLMSFN88D17G812D	POMIGLIANO D'ARCO	06/10/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	agnese	paparo	PPRGNS90T52M289F	NAPOLI	22/01/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	EDUARDO	PERGOLIZZI	PRGDRD86H11F839K	NAPOLI	10/12/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	VINCENZO	PERSICO	PRSVCN91B09F839G	NAPOLI	19/11/2014	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	martina	piccolo	PCCMTN88E66F839Y	NAPOLI	05/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	agostina	romano	rmngtn94d66f839s	NAPOLI	02/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	gianluca	sansone	snsglc90p17f839j	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	antonio	squadritti	sqdntn86b06f839h	NAPOLI	07/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	eleonora	sterlino	STRLNR94D41F839P	NAPOLI	16/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Emanuela	Uccello	CCLMNL85R45F839V	NAPOLI	05/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	DANILO	VERDE	VRDDNL89L10F839U	NAPOLI	24/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ROSARIO	CIUCCIO	CCCRSR85C28F839A	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Raffaele	Coppeto	CPPRFL91R18F839G	NAPOLI	09/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	fabio	pero	prefba87l14h703b	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	SERENA	PETRICCIUOLO	PTRSRN86S60F839F	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	NAPOLI	NA	SABRINA	CAPUANO	CPNSRN86R68F839D	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	NAPOLI	NA	Concetta	Sivero	SVRCCT87D52F839C	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHITETTI	NAPOLI	NA	fabio	andreoli	NDRFBA87D16F839D	NAPOLI	22/04/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHITETTI	NAPOLI	NA	SIMONA	fiorenza	FRNSMN90A49F839M	NAPOLI	03/06/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHITETTI	NAPOLI	NA	ilaria	iuliano	LNILRI86L47F839F	NAPOLI	22/04/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHITETTI	NAPOLI	NA	Ilaria	Savarese	SVRLRI85M54F839Q	NAPOLI	18/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	NAPOLI	NA	Eliana	Di Lauro	DLRLNE87S63F839E	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SOCIOLOGI	NAPOLI	NA	ANTONIO	ESPOSITO	SPSNTN90A27F839M	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SOCIOLOGI	NAPOLI	NA	Francesco	Gatti	GTTFNC85l23f839e	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	NAPOLI	NA	VINCENZO	SPALICE	SPLVCN88C04F839D	QUARTO	17/01/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	NAPOLI	NA	roberta	spinosa	SPNRRT87S54F839J	NAPOLI	31/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	VINCENZO	LO REGIO	LRGVCN87A17C495X	MARIGLIANO	04/04/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	fortuna	marino	MRNFTN86C41F839N	CAIVANO	03/04/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANTONIO ROSARIO	STABILE	STBNNR90S01A512D	AVERSA	12/05/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	MONTICELLI	MNTLSN88P22F839K	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	Carmela	Montuori	MNTCML86P41F839A	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	Vincenzo	Ricigliano	rcgvcn91r20f839p	NAPOLI	10/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	MARTINA	ROMANO	RMNMTN92E64F839S	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	Giovanni	Rosiello	rslgnn92t16f839o	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	TECNICI GESTORI DI BASI DI DATI	NAPOLI	NA	Luigi	Criscuolo	crslgu90s18h892r	NAPOLI	10/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	TECNICI GESTORI DI BASI DI DATI	NAPOLI	NA	Gianluigi	Muto	MTUGLG87M12A024B	AFRAGOLA	11/10/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARGHERITA	ESPOSITO	SPSMGH86R55F839Q	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Anna	Messere	MSSNNA91P56F839S	NAPOLI	28/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Roberta	Cozzuto	CZZRRT89R68F839Y	NAPOLI	19/05/2015	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione	NAPOLI	NA	SERGIO	D'ORTA	DRTSRG84S12F839D	NAPOLI	06/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	FABBRO DI CANTIERE	NAPOLI	NA	rosario	spurio	SPRRSR86D15F839T	NAPOLI	01/12/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Giovanna	Mauro	MRAGNN90H48F839C	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Paola	Testa	TSTPLA91T56F839N	NAPOLI	02/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	BIBLIOTECARI	NAPOLI	NA	Mario	Castaldi	CSTMRA86E05F839W	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	BIBLIOTECARI	NAPOLI	NA	Emanuele	Cucarano	CCRMNL92S12F839R	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	Chiara	Bilo	BLICHR87S70F839E	NAPOLI	29/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	Andrea	Fusco	FSCNDR85S26F839S	NAPOLI	24/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	CONSIGLIA	LIBERATORE	LBRCSG88T56F839M	NAPOLI	27/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	Immacolata	Mormile	mrmmcl90l58f839w	NAPOLI	10/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	ilaria	pacifico	pcflri91e43f839f	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	Arianna	Palladino	PLLRNN85L53F839A	NAPOLI	06/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	ELEONORA	ROMANO	RMNLNR89R62F839B	NAPOLI	22/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	Nicoletta	Ursini	RSNNLT88A51F839H	NAPOLI	07/10/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Luca	Contino	cntlcu89r18f839q	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	antonio	di micco	dmcntn93r20f839r	NAPOLI	28/06/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Ivan	Pucci	PCCVNI94S03F839V	NAPOLI	24/09/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ANALISTI DI SISTEMA	NAPOLI	NA	Luigi	Di Gennaro	dgnlgu93t20a512j	AVERSA	13/02/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	GRAFICI	NAPOLI	NA	Simonetta	Affuso	FFSSNT91S65M109R	NAPOLI	06/05/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	GRAFICI	NAPOLI	NA	Alessio	Migliuolo	MGLLSS92L21F839Q	NAPOLI	16/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	GRAFICI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	PELUSO CASSESE	PLSFNC86S21F839K	NAPOLI	18/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NAPOLI	NA	MARIANNA	de MARTINIS	DMRMNN84M52F839P	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NAPOLI	NA	BRUNO	ORSINI	RSNBRN89L26F839J	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Riccardo	Vitagliano	Vtgrcr87m11f839u	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CARPENTIERI E FALEGNAMI EDILI	NAPOLI	NA	Alessandro	Leonetti	LNTLSN91A27F839B	NAPOLI	28/06/2015	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	FALEGNAMI	NAPOLI	NA	Antonio	Scarici	SCRNTN92T12F839X	NAPOLI	27/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	VETRAI	NAPOLI	NA	emanuele	piacevole	PCVMNL97R24F839X	NAPOLI	29/05/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	NAPOLI	NA	alessandro	giordano	grdlsn85p02f839z	NAPOLI	09/02/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	NAPOLI	NA	arturo	russo	RSSRTR91R20L259F	NAPOLI	09/06/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	NAPOLI	NA	Fabrizio	Trapanese	TRPFRZ91T20F839D	NAPOLI	29/10/2014	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	NAPOLI	NA	francesco	uccello	CCLFNC87R24F839B	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	NAPOLI	NA	Alessandra	Caruso	CRSLSN85R41F839Y	NAPOLI	03/09/2014	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Antonella	Buonaiuto	BNTNNL90L52F839Y	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	Luca	Fiorenza	FRNLCU84R14F839T	NAPOLI	12/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	SALVATORE	GENTILE	GNTSVT85L28F839E	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	Teresa	Pergamo	PRGTRS86C58F839A	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Antonietta	Basile	BSLNNT85R65F839R	NAPOLI	20/10/2014	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	anna	cozzolino	czznna89l45f839b	NAPOLI	08/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Andrea	Esposito	SPSNDR89R22F839L	NAPOLI	27/03/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	DANIELE	FILARDO	FLRDNL85M25F839P	NAPOLI	01/06/2014	Charisma s.r.l.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Angela	Fischetti	FSCNGL90S70F839I	NAPOLI	26/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Christian	Rovito	RVTCRS92P27F839I	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Claudio	Zefilippo	ZFLCLD85D06F839F	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	NAPOLI	NA	Rosanna	Incarnato	NCRRNN92B52F839F	NAPOLI	05/06/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	NAPOLI	NA	Sabrina	Paribello	PRBSRN93M59F839T	NAPOLI	23/04/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	Carlo Maria	Alfarano	LFRCLM85E10F839O	NAPOLI	26/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	ARMANDO	CACCAVALLE	CCCRND90S13F839L	NAPOLI	26/11/2014	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	Davide	Liberti	LBRDVD90B24F839F	NAPOLI	09/06/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	ALESSANDRA	PALUMBO	PLMLSN86L43F839A	NAPOLI	02/09/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	ELIANA	SCAMARDELLA	SCMLNE85L68F839M	NAPOLI	05/04/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	ANTONIO	TURTORO	TRTNTN93T15F839D	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	CARLA	RUSSO	RSSCRL92L49F839D		22/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3871	COMUNE DI SALA CONSILINA	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	SALA CONSILINA	SA	valentina	ferricelli	FRRVNT92B43I422A	SALA CONSILINA	02/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3871	COMUNE DI SALA CONSILINA	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	SALA CONSILINA	SA	michela	pica	PCIMHL86E52H501Y	SALA CONSILINA	02/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3871	COMUNE DI SALA CONSILINA	ADDETTO AI TRIBUTI DELL'IMPRESA	SALA CONSILINA	SA	ivan	amato	MTAVNI89D11G793G	SALA CONSILINA	01/05/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/3871	COMUNE DI SALA CONSILINA	ADDETTO AI TRIBUTI DELL'IMPRESA	SALA CONSILINA	SA	genoveffa	cirillo	CRLGVF87S65G793N	SALA CONSILINA	03/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3871	COMUNE DI SALA CONSILINA	ADDETTO AI TRIBUTI DELL'IMPRESA	SALA CONSILINA	SA	Filomena	Farina	FRNFMN90E56G793T	SALA CONSILINA	25/04/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/3871	COMUNE DI SALA CONSILINA	ADDETTO ALLE DENUNCE TRIBUTARIE DELL'IMPRESA	SALA CONSILINA	SA	michele	gallo	GLLMHL92D03G793Q	SALA CONSILINA	11/12/2014	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/3871	COMUNE DI SALA CONSILINA	OPERATORE DI COMPUTER PER L'IMMISSIONE DATI	SALA CONSILINA	SA	Davide	Bruzzese	BRZDVD92C10A717R	SALA CONSILINA	06/05/2014	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/3871	COMUNE DI SALA CONSILINA	OPERATORE DI COMPUTER PER L'IMMISSIONE DATI	SALA CONSILINA	SA	IVAN	MASINO	MSNVNI86D12G793A	SALA CONSILINA	05/05/2014	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/3871	COMUNE DI SALA CONSILINA	GEOMETRA	SALA CONSILINA	SA	giuseppe	aumenta	MNTGPP91D21G793J	SALA CONSILINA	22/04/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/3871	COMUNE DI SALA CONSILINA	GEOMETRA	SALA CONSILINA	SA	SABATO	MORRETTA	MRRSBT93A19G039C	SALA CONSILINA	14/05/2014	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/3871	COMUNE DI SALA CONSILINA	GEOMETRA	SALA CONSILINA	SA	michele	santarsiere	SNTMHL93T26G793R	SALA CONSILINA	03/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3894	COMUNE DI MAIORI	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	MAIORI	SA	antonella	esposito	SPSNNL89D54C361R	MAIORI	17/04/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/3894	COMUNE DI MAIORI	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	MAIORI	SA	BALDASSARRE	MAMMATO	MMMBDS86P06H703S	MAIORI	20/02/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/3894	COMUNE DI MAIORI	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	MAIORI	SA	Anna	Sepe	SPENNA95P52H703J	MAIORI	21/01/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/3894	COMUNE DI MAIORI	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	MAIORI	SA	Giuseppina	Cretella	CRTGPP92L59C361Y	MAIORI	19/09/2014	CPI MAIORI

DD566/2014/3894	COMUNE DI MAIORI	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	MAIORI	SA	Maria	Mammato	MMMMRA90B46H703J	SALERNO	04/05/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	GEOMETRA	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	Luigi	Fattoruso	FTTLGU90E27H860S	OTTAVIANO	13/04/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	ARCHITETTO	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	immacolata	Fiore	FRIMCL86p62f912s	STRIANO	08/12/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	RAGIONIERE	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	PINA	BIFULCO	BFLPNI90C69F839X	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	03/05/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	RAGIONIERE	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	Danilo	D'agata	DGTDNL89M20F839C	SAN GENNARO VESUVIANO	04/05/2015	CPI NOLA
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	Ilaria	Parisi	PRSLRI92L65H860I	SAN GENNARO VESUVIANO	23/03/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	Luisa	Parisi	PRSLSU92R52I438Z	SAN GENNARO VESUVIANO	17/09/2014	
DD566/2014/3990	Comune di Laurino	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAURINO	SA	Angelo	Cavallo	CVLNGL94A09Z112R	LAURINO	27/04/2015	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/3990	Comune di Laurino	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAURINO	SA	Manuela	Durante	DRNMNL93R67L628H	LAURINO	27/04/2015	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/3990	Comune di Laurino	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAURINO	SA	Mariateresa	Gregorio	GRGMTR89S60L628C	LAURINO	04/04/2015	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/3990	Comune di Laurino	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAURINO	SA	Azzurra	Gregorio	GRGZRR86P50L628W	LAURINO	27/04/2015	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/3990	Comune di Laurino	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAURINO	SA	NADIA	NIGRO	NGRNDA91M54H703J	LAURINO	27/04/2015	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/4098	Abbondanza Multiservizi srl	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	MARZANO DI NOLA	AV	Caterina	Castaldo	CSTCRN95M46A509B	MARZANO DI NOLA	17/06/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/4098	Abbondanza Multiservizi srl	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	MARZANO DI NOLA	AV	Elisabetta	Grandi	GRNLBT95C46F839Y	MARZANO DI NOLA	26/06/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/4098	Abbondanza Multiservizi srl	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MARZANO DI NOLA	AV	ANTONIO	ARIANO	RNANTN87B12F924B	MARZANO DI NOLA	19/05/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/4215	COMUNE DI SCAMPITELLA	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SCAMPITELLA	AV	Rocco	Lavanga	LVNRCC95P24A399Q	SCAMPITELLA	18/05/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/4215	COMUNE DI SCAMPITELLA	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SCAMPITELLA	AV	Vito	Lisi	LSIVTI95P21A509T	SCAMPITELLA	11/05/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/4215	COMUNE DI SCAMPITELLA	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	SCAMPITELLA	AV	PAOLO	TOTO	TTOPLA86M25A399C	SCAMPITELLA	28/02/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/4382	Comune di Montecorice	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MONTECORICE	SA	EMANUELE	FUNICELLO	FNCMNL91E05A091Y	MONTECORICE	04/05/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/4382	Comune di Montecorice	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	MONTECORICE	SA	FRANCESCO	CHIARIELLO	CHRFNC90P18A091X	MONTECORICE	29/04/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/4542	COMUNE DI SCALA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SCALA	SA	STEFANO	CAPPUCCIO	CPPSFN96S14F138N	SCALA	27/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4542	COMUNE DI SCALA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SCALA	SA	Pietro	Conforti	CNFPTR89L28H703F	SCALA	22/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	ASSISTENTE SOCIALE	CASAVATORE	NA	Michela	De Falco	DFLMHL88M66F839O	NAPOLI	16/06/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	ASSISTENTE SOCIALE	CASAVATORE	NA	nunzia	pacilio	PCLNNZ93S56F839P	CASAVATORE	02/02/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASAVATORE	NA	GIOVANNA	EFFICIE	FFCGNN86D57F839I	ARZANO	04/05/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	CONTABILI	CASAVATORE	NA	MAURO	BALSAMO	BLSMRA93B22F839S	CASAVATORE	24/05/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	CONTABILI	CASAVATORE	NA	SILVESTRO	MUSELLA	MSLSVS89C29F839I	ARZANO	15/10/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	CONTABILI	CASAVATORE	NA	chiara	venezia	VNZCHR90D70F839K	CASAVATORE	10/02/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASAVATORE	NA	Giuseppe	Caputo	CPTGPP90B13F839F	CASAVATORE	08/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASAVATORE	NA	GIUSEPPE	RUSSO	RSSGPP92E14F839W	CASAVATORE	27/02/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Giovanni	Biancardi	bncgnn90m21f839q	CASORIA	01/05/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Daniele	Esposito	SPSDNL90B23F839V	ARZANO	16/06/2015	Manpower Srl
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Vincenza	Pacifico	PCFVCN87R60F839Q	CASAVATORE	25/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	ILARIA	PEZZELA	PZZLRI86L57G813G	ARZANO	15/05/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	sara maria	serse	srssmr89p51f839w	ARZANO	09/06/2015	CPI AFRAGOLA

DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Maria	Valentino	VLNMRA85R57F839H	CASAVATORE	27/05/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	BIBLIOTECARI	CASAVATORE	NA	gabriella	parola	PRLGRL88E43F799S	CASAVATORE	01/09/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	BIBLIOTECARI	CASAVATORE	NA	Mauro	Russo	RSSMRA93C24F839Q	CASAVATORE	20/03/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4838	Comune di Centola	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CENTOLA	SA	Marco	Rullo	RLLMRC92C11H703B	CENTOLA	20/03/2015	Selefor
DD566/2014/4838	Comune di Centola	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CENTOLA	SA	Mario	Saturno	STRMRA94R30L628N	CENTOLA	22/06/2015	Selefor
DD566/2014/4838	Comune di Centola	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CENTOLA	SA	Michele	Tomei	TMOMHL89E06L628U	CENTOLA	02/07/2015	Selefor
DD566/2014/5007	ENEA	Ingegneri e professioni assimilate	PORTICI	NA	anita	violante	VLNNTA87C63F839E	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5007	ENEA	Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)	PORTICI	NA	Vincenzo	Viscovo	vscvcn91s11f839z	PORTICI	01/05/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/5007	ENEA	INGEGNERI ELETTRONICI	PORTICI	NA	Daniele	Lucibello	LCBDNL90S12H703G	RAVELLO	01/05/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/5007	ENEA	CHIMICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PORTICI	NA	ROBERTA	NOCERINO	NCRRRT89E60F839K	ERCOLANO	10/06/2015	
DD566/2014/5007	ENEA	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PORTICI	NA	Annunziata	Ruggiero	RGGNNZ88L55F839C	ERCOLANO	14/10/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/5007	ENEA	TECNICI CHIMICI	PORTICI	NA	DOMENICO	CEPOLLARO	CPLDNC87S12L845K	ERCOLANO	08/02/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/5007	ENEA	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	PORTICI	NA	Jacopo	Grimaldi	GRMJCP89R15A509H	SCISCIANO	29/05/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5007	ENEA	INGEGNERI DEI MATERIALI	PORTICI	NA	Pasquale	Paone	PNAPQL87A24F839F	NAPOLI	28/04/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5007	ENEA	TECNICI DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI	PORTICI	NA	ANIELLO	IERVOLINO	RVLNLL85E02F924G	SAN GENNARO VESUVIANO	22/10/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/5007	ENEA	FISICI	PORTICI	NA	Andrea	De Luca	DLCNDR86P27H892R	CASORIA	09/06/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5007	ENEA	FISICI	PORTICI	NA	Salvatore	Scarpato	SCRSVT86E20L845X	SORRENTO	06/05/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/5007	ENEA	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	PORTICI	NA	Pasquale	Molitierno	MLTPQL88R16E932D	MARCIANISE	12/05/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/5194	COMUNE DI MOLINARA	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MOLINARA	BN	MARCO	MUROLO	MRLMRC90D10A783T	MOLINARA	06/03/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/5194	COMUNE DI MOLINARA	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MOLINARA	BN	Alessandro	Petroccia	PTRLSN93D23A783I	MOLINARA	05/05/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/5194	COMUNE DI MOLINARA	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MOLINARA	BN	Samantha	D'Ambrosio	DMBSNT88D51Z133U	MOLINARA	24/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Alessandro	Capuano	cpnlsn93p12f839b	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ROSARIO	CIUCCIO	CCCRSR85C28F839A	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Andrea	Esposito	SPSNDR91E29F839W	NAPOLI	06/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Ernesto	Marino	MRNRST89S23F839S	NAPOLI	18/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	DIEGO	PERIFANO	PRFDGI87P05F839T	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	ANTONIETTA	AGOZZINO	GZZNNT86R60F839V	POZZUOLI	11/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	MARCO	SBRESCIA	SBRMRC94A13F839V	NAPOLI	20/03/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	diego	vezza	VZZDGI85L01F839E	NAPOLI	31/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	NAPOLI	NA	annarita	chindemi	chnnrt85h63f839s	NAPOLI	14/10/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	VINCENZO	CANFORA	CNFVCN91H08F839U	QUALIANO	18/06/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Alessandro	Chiummo	CHMLSN89S08F839R	NAPOLI	11/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	VITTORIO	GISON	GSNVTR91S19F839B	CASORIA	01/05/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Antonio	Liccardo	lccntn89l13f799n	MUGNANO DI NAPOLI	12/05/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Ivan	Pucci	PCCVNI94S03F839V	NAPOLI	24/09/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Alessio	Castropignano	CSTLSS93A12F839B	NAPOLI	15/05/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	CLAUDIO	ACOCELLA	CCLCLD89T19L259W	NAPOLI	01/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Fabiola	Chevalley de Rivaz	CHVFBL85R43H860K	NAPOLI	06/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANGELA	DI VICINO	DVCNGL94S67F839Y	NAPOLI	08/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARTINA	GISON	GSNMTN88P53F839A	NAPOLI	20/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	FRANCESCA	NOCERINO	NCRFNC96D54F839X	NAPOLI	11/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	FEDERICA	POPOLO	PPLFRC89P69F839N	NAPOLI	19/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	TERESA	SPINELLI	SPNTRS92T68F839U	NAPOLI	12/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	rosario	spurio	SPRRSR86D15F839T	NAPOLI	01/12/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	ANGELA	CASTRACANI	CSTNGL93L60F839D	NAPOLI	08/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	MASSIMILIANO	CIOTOLA	CTLMSM88A05F839X	NAPOLI	08/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	sergio	desica	dscsrg92b25f799w	MARANO DI NAPOLI	18/03/2015	
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	RENATO	DUCA	DCURNT88R21F839K	POZZUOLI	23/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	SONIA	FARINA	FRNSNO96E50F839K	NAPOLI	07/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	STEFANO PIERO	FLORIO	FLRSFN92H29F839F	NAPOLI	08/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	Pietro	Fortunato	FRTPTR93H20L259U	QUARTO	19/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	ciro	giavolino	gvlcri85h16f839h	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	Livia	Luongo	LNGLVI89H66F839T	NAPOLI	08/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	EMANUELA	PERNA	PRNMNL95C53F839S	NAPOLI	08/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	giulio	riccardi	RCCGLI94T14F839A	NAPOLI	27/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	ROBERTO	RISPOLI	RSPRRT86M16F839Y	NAPOLI	11/05/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	ALESSIA	RUSSO	RSSLSS88S60F839R	NAPOLI	03/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	FRANCESCA	TODISCO	TDSFNC95S64F839B	NAPOLI	13/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5447	GNC SUPERMERCATI SRL	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PONTE	BN	Giuseppe	Muzio	MZUGPP86D08F924P	PALMA CAMPANIA	01/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Davide	Armanno	RMNDVD94L15E932C	MARCIANISE	20/05/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	simmaco	coppola	cppsmc89l25i234d	MARCIANISE	19/05/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Angelo	Coppola	CPPNGL94C25E932K	MARCIANISE	20/05/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Carmela	D'Anna	DNNCML90H70B963W	MARCIANISE	20/05/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	GIUSEPPE	DI CARLUCCIO	DCRGPP86M20E932Q	MARCIANISE	03/07/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Sabrina	Paresini	PRSSRN88P70F839B	MARCIANISE	22/05/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Alessandro	Scialla	SCLLSN94M03E791E	MARCIANISE	22/05/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	Giuseppina	De Chiara	DCHGPP95T67E932Q	MARCIANISE	23/06/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	Tommaso	Di Guida	DGDTMS93S11B963R	CASERTA	14/06/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	Alfonso	Di Maio	DMILNS89E05E932O	RECALE	04/12/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	TERESA	MASSARO	MSSTRS92E45E791Q	MARCIANISE	10/06/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	Salvatore	Nero	NRESVT96M06E932E	MARCIANISE	22/05/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	Maria	Petruolo	PTRMRA89A58E932G	MARCIANISE	22/05/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	FRANCESCA	RICCIARDI	RCCFNC91M63B963A	CASERTA	05/02/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	Andrea	Rossano	RSSNDR91T01E932O	MARCIANISE	22/05/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	Maria Adriana	Saccone	SCCMDR95R56E932M	CAPODRISE	29/05/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	bartolomeo	smeragliuolo	SMRBTL94L08E932J	MARCIANISE	17/07/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	MARCIANISE	CE	Giovanni Battista	Di Giovanni	DGVGNN88L16E932M	MARCIANISE	22/05/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	MARCIANISE	CE	alessandro	gentile	GNTLSN89T11B715X	CASERTA	13/05/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	MARCIANISE	CE	SISTO	RAZZINO	RZZSST86E17B715H	CARINOLA	18/09/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	TECNICI ELETTRONICI	MARCIANISE	CE	Giovanni	Barbieri	BRBGNN95E11H860V	POGGIOMARINO	03/11/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	TECNICI ELETTRONICI	MARCIANISE	CE	ciro	montuoro	MNTCRI93A26F839X	PORTICI	16/10/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	TECNICI ELETTRONICI	MARCIANISE	CE	Alessandro	Petrella	PTRLSN91D17A024V	ACERRA	11/06/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	MARCIANISE	CE	simona	calo'	clasmn91h61a024t	FRATTAMINORE	14/07/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	MARCIANISE	CE	diego	napolitano	npldgi86l15h892s	CERCOLA	01/09/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	MARCIANISE	CE	pasquale	nuzzo	NZZPQL88L17H834F	ACERRA	09/06/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	BIBLIOTECARI	MARCIANISE	CE	FARA	DI GIORGIO	DGRFRA88L53A512S	AVERSA	05/05/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	Carla	Buglione	BGLCRL91T49F924Z	CIMITILE	15/03/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	FELICE	CALIENDO	CLNFLC89T12A509Z	CIMITILE	12/05/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	anna	d agostino	DGSNNA91H46F924X	CIMITILE	02/12/2014	CPI NOLA
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	michele	de martino	DMRMHL86P11F924D	CIMITILE	05/02/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	Mariagiovanna	Gaetano	GTNMGV94C43F924Y	CIMITILE	01/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	DARIO	GAETANO	GTNDRA86E25A509S	CIMITILE	08/11/2014	
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	stella	santella	sntsll91l63f924s	CIMITILE	14/06/2014	CPI NOLA
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	maddalena	santella	sntmdl95l41f924k	CIMITILE	14/06/2014	CPI NOLA

DD566/2014/6047	Comune San Cipriano Picentino	VIGILE URBANO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	Grazia	Marrone	MRRGRZ88D48H703O	SAN CIPRIANO PICENTINO	04/05/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6047	Comune San Cipriano Picentino	VIGILE URBANO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	MARCO	MARTANA	MRTMRC89L04H703N	SAN CIPRIANO PICENTINO	12/05/2014	
DD566/2014/6047	Comune San Cipriano Picentino	VIGILE URBANO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	daniele	molinari	MLNDNL94H23A717N	SAN CIPRIANO PICENTINO	29/07/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6047	Comune San Cipriano Picentino	VIGILE URBANO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	ANIELLO	PROCIDA	PRCNLL93M28H703R	SAN CIPRIANO PICENTINO	12/12/2014	
DD566/2014/6047	Comune San Cipriano Picentino	VIGILE URBANO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	lucia	procida	PRCLCU94B58H703L	SAN CIPRIANO PICENTINO	17/06/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6047	Comune San Cipriano Picentino	VIGILE URBANO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	attilio	sica	SCITTL86P04H703P	SAN CIPRIANO PICENTINO	15/06/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/6739	COMUNE DI CAIRANO	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CAIRANO	AV	Salvatore	Bilotta	BLTSVT91P09A509W	CAIRANO	29/06/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/6864	Azienda Autonoma Soggiorno Turismo Paestum	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	CAPACCIO	SA	Silvia	Miozzi	mzzslv86m50e897z	CAPACCIO	03/05/2014	CPI AGROPOLI
DD566/2014/7055	COMUNE DI FONTEGRECA	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	FONTEGRECA	CE	ACHILLE	BARONE	BRNCLL89A16G596M	FONTEGRECA	15/06/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7055	COMUNE DI FONTEGRECA	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	FONTEGRECA	CE	Attilio	Santomarco	SNTTTL93T15E335G	FONTEGRECA	29/04/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ARCHIVISTI	CASERTA	CE	Danilo	Del Prete	DLPDNL91C28B963I	ORTA DI ATELLA	02/12/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ARCHIVISTI	CASERTA	CE	fausta patricia	leuci	lceftp87l46b963d	RECALE	28/09/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ARCHIVISTI	CASERTA	CE	MARIA	MASTROIANNI	MSTMRA89A56B963Y	RECALE	17/01/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	CASERTA	CE	Eva	Alterio	LTRVEA95L50F839P	CASERTA	18/07/2014	
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	CASERTA	CE	alessandro	gentile	GNTLSN89T11B715X	CASERTA	13/05/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	CASERTA	CE	Veronica	Nacca	NCCVNC89M70G842C	CASERTA	09/05/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	CASERTA	CE	TOMMASO	SACCO	SCCTMS91H17B963K	CASERTA	01/05/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	CASERTA	CE	Alfredo	Vitiello	VTLLRD87P11B963Q	CASERTA	12/01/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	VALENTINA	DI CARLUCCIO	DCRVNT93B44B963T	CASERTA	26/01/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Giovanni	Mancini	MNCGNN86R17F839S	CASERTA	08/07/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	GABRIELE	ROBERTI	RBRGRL87P13D773J	CASERTA	03/04/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	CAROLINA	SAPUTO	SPTCLN88T50E791H	CASERTA	08/04/2015	Manpower Srl
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Davide	Valentino	VLNDVD93R25B963J	CASERTA	04/01/2015	CPI CASERTA

Allegato "B" ELENCO DEI DESTINATARI INDICATI IN ALLEGATO AL DD N.28/2015 NON ASSEGNATI AI TIROCINI A SEGUITO DI RINUNCIA, MANCANZA DI REQUISITI O ERR DALL'ELENCO IN RETTIFICHE AL DD 28/2015								
Codice Istanza	**Denominazione Ospitante**	**Profilo Candidatura**	**Comune Sede Tirocinio**	**Prov**	**Nome Candidato**	**Cognome Candidato**	**Codice Fiscale Candidato**	**Comune Residenza Candidato**
DD566/2014/2071	Comune di Pontelandolfo	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PONTELANDOLFO	BN	Chiara	Rossi	RSSCHR86R71A783Q	PONTELANDOLFO
DD566/2014/1118	Comune di San Felice a Cancello	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	SAN FELICE A CANCELLO	CE	GIUSEPPE	CIRILLO	CRLGPP86L06B963Z	SAN FELICE A CANCELLO
DD566/2014/1118	Comune di San Felice a Cancello	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SAN FELICE A CANCELLO	CE	nicola	fierro	FRRNCL90D06H834S	SAN FELICE A CANCELLO
DD566/2014/150	Comune di Lioni	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	LIONI	AV	Angelo	Contino	CNTNGL91H05A881U	LIONI
DD566/2014/2757	Comune di Piano di Sorrento	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	PIANO DI SORRENTO	NA	margherita	porcaro	PRCMGH88H61F839B	PIANO DI SORRENTO
DD566/2014/2757	Comune di Piano di Sorrento	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	PIANO DI SORRENTO	NA	FABRIZIO	MARZULLO	MRZFRZ86E12I862S	PIANO DI SORRENTO
DD566/2014/2757	Comune di Piano di Sorrento	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	PIANO DI SORRENTO	NA	giovanni	tedesco	TDSGNN97B20I862H	PIANO DI SORRENTO
DD566/2014/2757	Comune di Piano di Sorrento	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	PIANO DI SORRENTO	NA	Annalisa	Russo	RSSNLS91T66G568S	PIANO DI SORRENTO
DD566/2014/2757	Comune di Piano di Sorrento	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PIANO DI SORRENTO	NA	TERESA	CAPPIELLO	CPPTRS87T44G568J	PIANO DI SORRENTO
DD566/2014/1082	COMUNE DI NUSCO	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NUSCO	AV	MARIA FELICIA	DELLA VECCHIA	DLLMFL93S49A509X	NUSCO
DD566/2014/1082	COMUNE DI NUSCO	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NUSCO	AV	EMILIANA	MELUZIO	MLZMLN91H59I281L	NUSCO
DD566/2014/226	Comune di Mercato San Severino	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	ANGELA	PIERRI	PRRNGL88C57F912X	MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/226	Comune di Mercato San Severino	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	MERCATO SAN SEVERINO	SA	IVANA	IANNONE	NNNVNI89B63H703S	MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/620	Comune di Gragnano	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	GRAGNANO	NA	ANNA	FONTANELLA	FNTNNA89T60E131Z	GRAGNANO
DD566/2014/620	Comune di Gragnano	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	GRAGNANO	NA	GIULIA	SABBATINO	SBBGLI92P44E131Z	GRAGNANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/620	Comune di Gragnano	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	GRAGNANO	NA	GIUSEPPE	ATTANASIO	TTNGPP91A23E131M	GRAGNANO
DD566/2014/620	Comune di Gragnano	ARCHITETTI	GRAGNANO	NA	Francesca	Frezza	FRZFNC87E41L245W	TORRE ANNUNZIATA
DD566/2014/424	COMUNE DI GUARDIA	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	GUARDIA LOMBARDI	AV	CARMELA	DAMIANO	DMNCML87C58Z133E	GUARDIA LOMBARDI
DD566/2014/2870	Comune di Polla	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	POLLA	SA	FRANCESCO	SPAGNA	SPGFNC89L28G793F	POLLA
DD566/2014/2870	Comune di Polla	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POLLA	SA	laura	santini	SNTLRA90P55G793J	POLLA
DD566/2014/982	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	FRANCESCA	GRUMIRO	GRMFNC91A41A783G	SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/2523	COMUNE DI MARANO	ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA	MARANO DI NAPOLI	NA	Paola	Giustiniani	GSTPLA93H69F799E	MARANO DI NAPOLI
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Rosario	Guadagno	GDGRSR86E29F839C	NAPOLI
DD566/2014/221	Comune di Vallesaccarda	OPERATORE ECOLOGICO	VALLESACCARDA	AV	Euplio	Lo Russo	LRSPLE87C12A489B	VALLESACCARDA
DD566/2014/2397	COMUNE DI DURAZZANO	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	DURAZZANO	BN	EMANUELA	STASI	STSMNL90E62H834J	DURAZZANO
DD566/2014/1328	COMUNE DI BUCCIANO	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	BUCCIANO	BN	antonio	cuozzzo	CZZNTN95S08I197C	BUCCIANO
DD566/2014/1328	COMUNE DI BUCCIANO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BUCCIANO	BN	SARA	SANTORO	SNTSRA91H68F839V	BUCCIANO
DD566/2014/1328	COMUNE DI BUCCIANO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BUCCIANO	BN	MARIA	PRESTANO	PRSMRA87E41F839J	BUCCIANO
DD566/2014/574	Comune di Castel San Giorgio	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Enrico	Calabrese	CLBNRC96A25H703J	CASTEL SAN GIORGIO
DD566/2014/936	COMUNE DI CASTEL VOLTURNO	Specialisti in scienze sociali	CASTEL VOLTURNO	CE	Sabrina	Esposito	SPSSRN84R71F839I	NAPOLI
DD566/2014/1204	Comune di Apollosa	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	APOLLOSA	BN	ANDREA	VIGLIOTTI	VGLNDR92C26F839U	SAN LEUCIO DEL SANNIO
DD566/2014/1204	Comune di Apollosa	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	APOLLOSA	BN	claudia	galasso	glscld86t50a783u	BENEVENTO
DD566/2014/1204	Comune di Apollosa	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	APOLLOSA	BN	Giuseppe	Silvestri	SLVGPP94E09F839E	PONTE

DD566/2014/1434	Comune di Castelvenere	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA	CASTELVENERE	BN	DANIELA	DI SANTO	DSNDNL91E64B963E	CASTELVENERE
DD566/2014/1902	Comune di Sant'Angelo a Cupolo	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	giuseppe	travaglione	TRVGPP94P24A783G	SANT'ANGELO A CUPOLO
DD566/2014/1160	ISTITUZIONE SCOLASTICA	EDUCATORE PROFESSIONALE	MONTELLA	AV	Maria	Spagnuolo	SPGMRA88H52A509U	PATERNOPOLI
DD566/2014/1160	ISTITUZIONE SCOLASTICA	EDUCATORE PROFESSIONALE	MONTELLA	AV	Teresa	Chiaradonna	CHRTRS89B64A509M	MONTELLA
DD566/2014/1433	COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA	CONTABILI	PIANA DI MONTE VERNA	CE	LAURA	PICAZIO	PCZLRA87B45B963V	CASERTA
DD566/2014/1820	Comune di Trevico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TREVICO	AV	NICOLA	ARCHIDIACONO	RCHNCL95T04A399M	TREVICO
DD566/2014/2440	COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	OGLIASTRO CILENTO	SA	LUIGI	RIZZO	RZZLGU93D20A091Q	OGLIASTRO CILENTO
DD566/2014/687	Comune di San Sossio Baronia	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN SOSSIO BARONIA	AV	antonietta	perlingieri	PRLNNT90S44A399D	SAN SOSSIO BARONIA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 382 del 29/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DEL TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA IN FAVORE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI E SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 “Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” prevedono la possibilità di disporre per l’anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli AA.SS.
b) che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l’anno 2013 ai sensi dell’ art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
c) che, il 27/01/2015, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l’Accordo quadro e le “Linee guida per l’accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2015”;
d) che con nota d’indirizzo, del 22/04/2015, a firma dell’Assessore al Lavoro della Giunta Regionale della Campania, è stato richiesto agli uffici competenti di procedere senza indugio all’emissione dei decreti autorizzativi per la concessione degli AA.SS. in deroga anno 2015;
e) che in data 4/12/2014 con D.I. n. 86486 del 4/12/14, sono state destinate alla Regione Campania, risorse finanziarie a valere interamente sui fondi nazionali, per €. 31.146.013,00, di cui €. 29.588.712 risultano essere ancora non utilizzate;
f) con D.I. n. 90973 del 8/07/15, sono state destinate alla Regione Campania, risorse finanziarie a valere interamente sui fondi nazionali, per l’annualità 2015 un importo pari a €. 31.146.013,00
g) che al comma 64 dell’art.2 della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;

CONSIDERATO

a) che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi adottando misure per la riqualificazione e/o il reinserimento dei beneficiari di AA.SS. in deroga, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
b) che il Governo italiano, a seguito degli impegni assunti in sede di Vertice Europeo del 6 ottobre 2011, al fine di recuperare i ritardi accumulati nell’uso dei fondi strutturali 2007-2013 ha predisposto il Piano Azione Coesione (PAC);
c) che, in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l’attuazione del Piano Azione e Coesione;
d) che la Giunta regionale, con Deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219, ha preso atto del Piano Azione e Coesione;
e) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 765 del 21 dicembre 2012, ha preso atto dell'adesione della Regione al PAC - terza ed ultima riprogrammazione - misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
f) che detto piano prevede, tra l'altro, misure anticicliche che consentano a lavoratori, imprese e persone di superare la prolungata crisi;
g) che tra gli interventi anticiclici è prevista l'adozione di Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, tra le quali una specifica linea di intervento che prevede azioni innovative e sperimentali che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, con la presa in carico del lavoratore da parte dei Centri per l’Impiego o di Agenzie del lavoro accreditate;
h) che per la Regione Campania sono stanziate a valere sulle Misure del PAC di cui sopra risorse pari a 320 ml euro, derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei

Programmi Regionali Operativi Campania FESR e FSE 2007-2013, aggiuntive rispetto agli stanziamenti nazionali previsti per gli AA.SS. in deroga;

i) che con Decreto Presidente Giunta n. 86 del 29/03/2013 (BURC n. 18 del 2/4/2013) sono stati designati, i referenti PAC;
j) che in data 01 ottobre 2014 è stato sottoscritto l'accordo quadro fra la Regione Campania e le Parti Sociali;
k) che in detto accordo "al fine di dare continuità ai provvedimenti di cui sopra, il Tavolo Istituzionale decide di avvalersi di quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01/08/2014 ricorrendone tutte le condizioni ivi previste come norma transitoria tesa a garantire la graduale transizione verso il nuovo regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali, assicurando la gestione non traumatica delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di crisi dei livelli produttivi ed occupazionali del Paese e più specificatamente della Regione Campania;
l) che il Settore U.O.D. 07 della D.G. 11 della Regione Campania ha proceduto all'istruttoria delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga pervenute, sottoscrivendone i relativi verbali in sede istituzionale.

RITENUTO

a) di dover autorizzare, pertanto, nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'annualità 2015 e nelle more dell'attivazione delle procedure previste dal D.I. 83473 del 1/8/2014, a cura dell'INPS, la concessione del trattamento di Mobilità in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende richiedenti il cui allegato annesso al presente provvedimento e secondo le decorrenze ivi specificamente riportate e fino al 31/03/2015;
b) di dover precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione, come richiamato nelle premesse al punto e);
c) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE

- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- vista la nota n. 2015 0278494 del 22/4/2015 dell'Assessore al Lavoro della Giunta Regionale Campana;
- l'accordo quadro fra la Regione Campania e le Parti sociali sottoscritto in data 27/01/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal U.O.D. 07 della D.G. 11 – interventi a sostegno del mercato de lavoro, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

1) di autorizzare nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'intera annualità 2015 e nelle more dell'attivazione delle procedure previste dal D.I. 83473 del 1/8/2014, la concessione del trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende il cui allegato annesso al presente provvedimento e secondo le decorrenze ivi specificamente riportate e fino e non oltre il 31/03/2015;
2) di dover precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione, come richiamato nelle premesse al punto e);

3) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
4) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla sede regionale dell'Inps, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e ai referenti PAC;
5) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Antonio Oddati

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1	AVIO	8138333971	05515080967	01/01/2015	31/03/2015	TMPMRA57E10F839Y	TEMPRE	MARIO	1957-05-10	M	NAPOLI	80147
2	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/01/2015	31/03/2015	SCFCLL72S07G813V	SCAFARTO	CATELLO	1972-11-07	M	SALERNO	84018
3	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/01/2015	31/03/2015	LVRGNE79S29L259K	OLIVIERO	EUGENIO	1979-11-29	M	NAPOLI	80040
4	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/01/2015	31/03/2015	MRRLNS83C26C129F	MARRA	ALFONSO	1983-03-26	M	NAPOLI	80053
5	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/01/2015	31/03/2015	MPRMHL75P15C129P	IMPARATO	MICHELE	1975-09-15	M	NAPOLI	80058
6	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/01/2015	31/03/2015	SLMPQL77M10L259D	SOLIMENO	PASQUALE	1977-08-10	M	NAPOLI	80042
7	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/01/2015	31/03/2015	CZZNTN82L27C495O	COZZOLINO	ANTONIO	1982-07-27	M	NAPOLI	80049
8	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/01/2015	31/03/2015	GRMGRD75C28F912R	GRIMALDI	GERARDO	1975-03-28	M	SALERNO	84086
9	CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2015	31/03/2015	NCRFNC57T11L245V	NOCERINO	FRANCESCO	1957-12-11	M	NAPOLI	80059
10	CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE	1100000516	00040710626	01/01/2015	31/03/2015	RLCGNN53M19A783V	ORLACCHIO	GIOVANNI	1953-08-19	M	BENEVENTO	82029
11	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MRLMRA66T02I993O	MUROLO	MARIO	1966-12-02	M	CASERTA	81030
12	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	RCCFNC56L14A064N	RICCIO	FRANCESCO	1956-07-14	M	CASERTA	81016
13	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	BRTVCN55D21I993M	BORTONE	VINCENZO	1955-04-21	M	CASERTA	81030
14	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	GRSDNC54S11B759N	GRASSIA	DOMENICO	1954-11-11	M	CASERTA	81030
15	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MNDGNN67C31E224X	MUNDO	GIOVANNI	1967-03-31	M	CASERTA	81030
16	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	SNTGNR84H15A512Z	SANTORO	GENNARO	1984-06-15	M	CASERTA	81030
17	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	BLRNTN80H26A512B	BELARDO	ANTONIO	1980-06-26	M	CASERTA	81030
18	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DVLSVT63R15I993I	DI VILIO	SALVATORE	1963-10-15	M	NAPOLI	80020
19	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	VLPPQL48P23B759Z	VOLPICELLA	PASQUALE	1948-09-23	M	NAPOLI	80020
20	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CSTNLL67B28G813L	COSTANTINO	ANIELLO	1967-02-28	M	NAPOLI	80041
21	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	SCRNGL67H03F839Z	SCARANO	ANGELO	1967-06-03	M	CASERTA	81030
22	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CMPNTN63L22I993E	COMPAGNONE	ANTONIO	1963-07-22	M	CASERTA	81030
23	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PPLLDA65L31F839L	IPPOLITO	ALDO	1965-07-31	M	NAPOLI	80020
24	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MRTNRD86B26B715R	MARTUCCI	ONOFRIO DAVIDE	1986-02-26	M	CASERTA	81030
25	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CRTMRA64R30I993C	CIROTTO	MARIO	1964-10-30	M	CASERTA	81030
26	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	LVNCST66L17G130B	LAVINO	CRISTOFARO	1966-07-17	M	NAPOLI	80025
27	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	GNNCMN52R12I993Z	GIANNOLA	CARMINE	1952-10-12	M	NAPOLI	80023
28	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	GRSGNN59M30G130H	GRASSIA	GIOVANNI	1959-08-30	M	CASERTA	81030
29	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	NCRNTN56M21I306J	NOCERA	ANTONIO	1956-08-21	M	CASERTA	81030
30	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CHNGCH66M13I293W	CHIANESE	GIOACCHINO	1966-08-13	M	CASERTA	81030
31	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CVTNTN58B16I131Y	CIVITELLA	ANTONIO	1958-02-16	M	CASERTA	81020
32	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	NCRGNR87L27F839O	NOCERA	GENNARO	1987-07-27	M	CASERTA	81030
33	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	VRDNTN58B18I293O	VERDE	ANTONIO	1958-02-18	M	NAPOLI	80029
34	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	LFNSVN77P26F839G	ALFANO	SILVANO	1977-09-26	M	NAPOLI	80147
35	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PTRBDT66E07B963J	PETRICCIONE	BENEDETTO	1966-05-07	M	CASERTA	81100

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
36	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	RMNPLA85L24B963D	ROMANIELLO	PAOLO	1985-07-24	M	CASERTA	81030
37	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CNTGPP63L13F839E	CONTE	GIUSEPPE	1963-07-13	M	NAPOLI	80041
38	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CNTFNC58D28E224Y	CONTE	FRANCESCO	1958-04-28	M	CASERTA	81030
39	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	VTTRFL56B27F839O	VITTORIA	RAFFAELE	1956-02-27	M	NAPOLI	80017
40	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MNCGPP76P12F839K	MONACO	GIUSEPPE	1976-09-12	M	NAPOLI	80026
41	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MRLTMS83R26B963U	MUROLO	TOMMASO	1983-10-26	M	CASERTA	81030
42	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	STINTN63A31F839E	SITI	ANTONIO	1963-01-31	M	CASERTA	81030
43	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CHCCMN67R01D789Z	CHIACCHIO	CARMINE	1967-10-01	M	CASERTA	81030
44	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	BNCGTN70R04B963Q	BENCIVENGA	GAETANO	1970-10-04	M	CASERTA	81030
45	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MDABRN60D26F839B	AMODEO	BRUNO	1960-04-26	M	NAPOLI	80127
46	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PLLFNC53P01G130W	PELLINO	FRANCESCO	1953-09-01	M	CASERTA	81030
47	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PPASVT63P02I993H	PAPA	SALVATORE	1963-09-02	M	CASERTA	81030
48	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	BRNFNC63B23I262L	BARONE	FRANCESCO	1963-02-23	M	NAPOLI	80048
49	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DLRRFL49E22G130H	DI LORENZO	RAFFAELE	1949-05-22	M	CASERTA	81030
50	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	TSSGNR70C10I993A	TESSITORE	GENNARO	1970-03-10	M	CASERTA	81030
51	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CCTNCL52R13I306H	CICATIELLO	NICOLA	1952-10-13	M	NAPOLI	80027
52	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CMNSVT66E11G130V	COMUNE	SALVATORE	1966-05-11	M	CASERTA	81030
53	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	GCCSVT59L16I993A	GIACCIO	SALVATORE	1959-07-16	M	CASERTA	81030
54	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PZZMRT61E04I306Y	PEZZELLA	UMBERTO	1961-05-04	M	CASERTA	81030
55	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CHRRFL86S11B963E	CHIARIELLO	RAFFAELE	1986-11-11	M	CASERTA	81030
56	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MRNLGU66D23C561D	MARINO	LUIGI	1966-04-23	M	CASERTA	81030
57	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DLLVCN72D16B963I	DELL'AVERSANA	VINCENZO	1972-04-16	M	CASERTA	81030
58	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	TRNGNR55H28G130E	TRANCHINO	GENNARO	1955-06-28	M	CASERTA	81030
59	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PCCSVT75C15F839Q	PICCOLO	SALVATORE	1975-03-15	M	NAPOLI	80041
60	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	VDOVCN65E31H834D	OVIDIO	VINCENZO	1965-05-31	M	CASERTA	81027
61	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	NPPLGU57H30H798V	NAPPA	LUIGI	1957-06-30	M	CASERTA	81036
62	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	BLRMRA67A30F839K	BELARDO	MARIO	1967-01-30	M	CASERTA	81030
63	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	TROCRI58A05H892F	TROIA	CIRO	1958-01-05	M	NAPOLI	80046
64	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DBBSVT69M15I993A	DUBBIOSO	SALVATORE	1969-08-15	M	CASERTA	81030
65	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MRGMRN81C18F839U	MARGARITA	MARIANO	1981-03-18	M	CASERTA	81030
66	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	LNGGNN82P12L245E	LONGOBARDI	GIOVANNI	1982-09-12	M	NAPOLI	80041
67	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PTRNTN69T05I993K	PETRILLO	ANTONIO	1969-12-05	M	CASERTA	81030
68	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MBRCHK79A30Z352Z	M'BAREK	CHAOUKI	1979-01-30	M	CASERTA	81030
69	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PPEGPP65L27C135I	PEPE	GIUSEPPE MARIO	1965-07-27	M	CASERTA	81100
70	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PRLSSS48M13D790P	PAROLISI	SOSSIO	1948-08-13	M	CASERTA	81030

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
71	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	TSSLGU83L05B963I	TESSITORE	LUIGI	1983-07-05	M	CASERTA	81030
72	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DRRMHL59B18G130U	D'ERRICO	MICHELE	1959-02-18	M	CASERTA	81030
73	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PZZSSS53D28B759F	PEZZELLA	SOSSIO	1953-04-28	M	NAPOLI	80020
74	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CZZLGU51T01I306B	CAIAZZO	LUIGI	1951-12-01	M	CASERTA	81030
75	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CPPMTT67L12B077W	COPPOLA	MATTEO	1967-07-12	M	NAPOLI	80041
76	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CPSGLI73A23F839Y	CAPASSO	GIULIO	1973-01-23	M	CASERTA	81030
77	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DNTNTN61P04I306C	D'ANTONIO	ANTONIO	1961-09-04	M	CASERTA	81030
78	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	RSSPLA51T03D464P	RUSSO	PAOLO	1951-12-03	M	CASERTA	81030
79	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	FLLNGL67L24I306E	FELLONE	ANGELO	1967-07-24	M	CASERTA	81030
80	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	VNINCL61T07G130Y	IOVINO	NICOLA	1961-12-07	M	CASERTA	81030
81	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MSTSVT67T16I993M	MAISTO	SALVATORE	1967-12-16	M	CASERTA	81030
82	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	SRVPQL55B15G130J	SORVILLO	PASQUALE	1955-02-15	M	CASERTA	81030
83	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CNTRFL66S26B872Z	CANTIELLO	RAFFAELE	1966-11-26	M	CASERTA	81030
84	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	RSSVCN72H30B963W	RUSSO	VINCENZO	1972-06-30	M	CASERTA	81030
85	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	VNRFNC75L17F839U	VENERUSO	FRANCESCO	1975-07-17	M	NAPOLI	80147
86	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DSTGPP52B23I820N	DE STEFANO	GIUSEPPE	1952-02-23	M	NAPOLI	80033
87	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MTUGCH70C21F924C	MUTO	GIOACCHINO	1970-03-21	M	NAPOLI	80030
88	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DMBCMN73D09F839S	D'AMBROSIO	CARMINE	1973-04-09	M	NAPOLI	80126
89	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	SDNDRN80A04G812P	SODANO	ADRIANO	1980-01-04	M	NAPOLI	80038
90	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MGLGPP70B11C561N	MIGLIACCIO	GIUSEPPE	1970-02-11	M	CASERTA	81030
91	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	SNTFDN62S16I993Y	SANTORO	FERDINANDO	1962-11-16	M	CASERTA	81030
92	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PNCGNN70C15G812X	PANICO	GIOVANNI	1970-03-15	M	NAPOLI	80031
93	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	SRNLSN51B07I754Z	SIRINGO	ALESSANDRO	1951-02-07	M	CASERTA	81030
94	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	TRSLFA61C31A230W	TAURISANO	ALFIO	1961-03-31	M	SALERNO	84045
95	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	TRNPLA55S23G812K	TRANCHESE	PAOLO	1955-11-23	M	NAPOLI	80030
96	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MRLLND86C54I234M	MUROLO	IOLANDA	1986-03-14	F	CASERTA	81030
97	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	LNZNTN89C01F839F	LANZETTA	ANTONIO	1989-03-01	M	NAPOLI	80144
98	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	RSSFNC54P12I993G	RUSSO	FRANCESCO	1954-09-12	M	CASERTA	81030
99	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DMRNZT75R48F839B	DI MURO	NUNZIATA	1975-10-08	F	CASERTA	81030
100	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MSTLGU69R25I993G	MAISTO	LUIGI	1969-10-25	M	CASERTA	81030
101	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	LNZCMN66R01G130I	LANZANO	CARMINE	1966-10-01	M	CASERTA	81030
102	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	VNLSVT61B01G130W	IOVINELLA	SALVATORE	1961-02-01	M	CASERTA	81030
103	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MSTPQL59A11I993V	MAISTO	PASQUALE	1959-01-11	M	CASERTA	81030
104	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MBRSVT72A27B990P	AMBROSINO	SALVATORE	1972-01-27	M	NAPOLI	80026
105	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	SNTGNR56A02I993W	SANTORO	GENNARO	1956-01-02	M	CASERTA	81030

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
106	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MRRSNS54C08I993D	MARROCCELLA	STANISLAO	1954-03-08	M	CASERTA	81030
107	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	LGRGNN68A16M115T	LIGUORO	GIOVANNI	1968-01-16	M	NAPOLI	80040
108	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	LMPSVT57D11F839M	LAMBITELLI	SALVATORE	1957-04-11	M	CASERTA	81030
109	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	PCACMN64C14F839R	PACE	CARMINE	1964-03-14	M	NAPOLI	80147
110	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	RSSSVT80A21A512W	RUSSO	SALVATORE	1980-01-21	M	CASERTA	81030
111	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	VTLLCU67A01L219A	VITELLI	LUCA	1967-01-01	M	NAPOLI	80041
112	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DLLNCL63S26I306Y	DELLA ROSSA	NICOLA	1963-11-26	M	CASERTA	81030
113	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	BNDNNZ73L10G812F	BENEDUCE	NUNZIO	1973-07-10	M	NAPOLI	80038
114	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	RSSLSN87M12A512N	RUSSO	ALESSANDRO	1987-08-12	M	CASERTA	81030
115	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MNGLNZ61E14I993A	MANGIACAPRA	LORENZO	1961-05-14	M	CASERTA	81030
116	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	GRMNTN61C07B759Q	GRIMALDI	ANTONIO	1961-03-07	M	CASERTA	81030
117	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MMLGNN57E01H703D	MEMOLI	GIOVANNI	1957-05-01	M	NAPOLI	80129
118	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MZZGPP65A01H703M	MAZZEI	GIUSEPPE	1965-01-01	M	SALERNO	84030
119	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MSTNLR64M05D390Y	MASTROLIA	ANGELO RAFFAELE	1964-08-05	M	SALERNO	84022
120	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	TTNGNR72M03F839G	OTTAIANO	GENNARO	1972-08-03	M	NAPOLI	80126
121	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DGSTMR70A10D790Z	D'AGOSTINO	TAMMARO	1970-01-10	M	NAPOLI	80027
122	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CNQLGU80A03F839P	CINQUEGRANA	LUIGI	1980-01-03	M	CASERTA	81030
123	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CRRGNR72B19G902Q	CARRASCON	GENNARO	1972-02-19	M	NAPOLI	80055
124	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	SNTGCM65B28E955Q	SANTELLA	GIACOMO	1965-02-28	M	NAPOLI	80034
125	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DMRFNC54P23I993Y	DI MARSILIO	FRANCESCO	1954-09-23	M	CASERTA	81030
126	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	SNTFDN69S24E754Q	SANTORO	FERDINANDO	1969-11-24	M	CASERTA	81030
127	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	LNGLGU78M30A512O	LUONGO	LUIGI	1978-08-30	M	CASERTA	81030
128	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DMRNLL55R22F839G	DI MARSILIO	ANIELLO	1955-10-22	M	CASERTA	81030
129	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DLPGPP66D04D790I	DEL PRETE	GIUSEPPE	1966-04-04	M	NAPOLI	80020
130	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	DGRRNT54S06Z326O	DI GIROLAMO	RENATO	1954-11-06	M	NAPOLI	80129
131	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	MZZSST60D03F839K	MAZZARA	SEBASTIANO	1960-04-03	M	NAPOLI	80144
132	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/01/2015	31/03/2015	CRTGNR79D04B963A	CRETELLA	GENNARO ANGELO	1979-04-04	M	CASERTA	81030
133	FISIA ITALIMPIANTI SPA	5126117856	12510360154	01/01/2015	31/03/2015	GCCTRS54A48B860F	GIACCARI	TERESA	1954-01-08	M	CASERTA	81100
134	FISIA ITALIMPIANTI SPA	5126117856	12510360154	01/01/2015	31/03/2015	FLGNTN54D20I293F	FLAGIELLO	ANTONIO	1954-04-20	M	NAPOLI	80029
135	G. DI VIETO SRL	5106786489	03784600631	01/01/2015	31/03/2015	FLCPQL57E66F839D	FALCO	PASQUALINA	1957-05-26	F	NAPOLI	80040
136	GECO SRL	0105970396	02403960608	01/01/2015	31/03/2015	TGLPQL70S14F839N	TAGLIAFERRI	PASQUALE	1970-11-14	M	NAPOLI	80021
137	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/01/2015	31/03/2015	FRRFNC81B25A717F	FERRAZZANO	FRANCESCO	1981-02-25	M	SALERNO	84098
138	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/01/2015	31/03/2015	VTLLLD50S18H703X	VITOLO	LEOPOLDO	1950-11-18	M	SALERNO	84133
139	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/01/2015	31/03/2015	DSELCU80B21G023D	DESIO	LUCA	1980-02-21	M	SALERNO	84062
140	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	LBRCMN56E14H834S	LIBRERA	CARMINE	1956-05-14	M	CASERTA	81027

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
141	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	DLCDNC63T15B963Z	DE LUCIA	DOMENICO	1963-12-15	M	CASERTA	81027
142	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CRLNCL65P22E932O	CIRILLO	NICOLA	1965-09-22	M	CASERTA	81025
143	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	MRTGPP63T27E791Y	MARTONE	GIUSEPPE	1963-12-27	M	CASERTA	81024
144	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	BRBDNC67E08E932V	BARBATO	DOMENICO	1967-05-08	M	CASERTA	81025
145	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	SNTRFL65D14E791R	SANTONASTASO	RAFFAELE	1965-04-14	M	CASERTA	81024
146	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	PCCPQL64A16E932H	PICCOLO	PASQUALE	1964-01-16	M	CASERTA	81025
147	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	LSEMHL59M09E791G	ELISEO	MICHELE	1959-08-09	M	CASERTA	81024
148	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	LNINDR58M19B667R	IULIANO	ANDREA	1958-08-19	M	CASERTA	81020
149	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	DLLNTN65P05E791Y	DELLA VENTURA	ANTONIO	1965-09-05	M	CASERTA	81024
150	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	DLSPQL59R14L844P	D'ALESSANDRO	PASQUALE	1959-10-14	M	CASERTA	81039
151	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	PLMRFL64H19B667O	PALMIERO	RAFFAELE	1964-06-19	M	CASERTA	81020
152	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	BCCRFL54M12E932S	BUCCINO	RAFFAELE	1954-08-12	M	CASERTA	81025
153	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	FRNTMS54A30E791B	FARINA	TOMMASO	1954-01-30	M	CASERTA	81024
154	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CPPNTN69D29B963W	COPPOLA	ANTONIO	1969-04-29	M	CASERTA	81100
155	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	FRNPQL60R17E791X	FARINA	PASQUALE	1960-10-17	M	CASERTA	81024
156	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	PGNLCU67B28B872K	PAGANO	LUCIO	1967-02-28	M	CASERTA	81033
157	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	TRTGTN61P23E932J	TARTAGLIONE	AGOSTINO	1961-09-23	M	CASERTA	81025
158	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CRPLGU75R13B963O	CAROPRESE	LUIGI	1975-10-13	M	CASERTA	81025
159	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	SLLSVT76A01E791Y	SOLLITTO	SALVATORE	1976-01-01	M	CASERTA	81024
160	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CPZGTN63A01B445S	CAPEZZUTO	GAETANO	1963-01-01	M	CASERTA	81042
161	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CRMNLL72E25E791L	CIRMA	ANIELLO	1972-05-25	M	CASERTA	81024
162	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	FRNCLD64P15E791V	FARINA	CLAUDIO	1964-09-15	M	CASERTA	81024
163	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	NZZLGU59C01E791P	NUZZO	LUIGI	1959-03-01	M	CASERTA	81024
164	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	DCCGNN60A14Z326Y	IADICICCO	GIOVANNI	1960-01-14	M	CASERTA	81020
165	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CRFGNN59T06E791Z	CARFORA	GIOVANNI	1959-12-06	M	CASERTA	81024
166	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CPSPQL58H20B916N	CAPASSO	PASQUALINO	1958-06-20	M	CASERTA	81030
167	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	MRSNDR73L06B963C	AMOROSO	ANDREA	1973-07-06	M	CASERTA	81025
168	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	MNFVCN66M27H798L	MANFREDI	VINCENZO	1966-08-27	M	CASERTA	81036
169	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	BRSRLA68R28Z133H	BRISTOT	AURELIO	1968-10-28	M	CASERTA	81100
170	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	LCCGPP69M26F799Q	LICCARDO	GIUSEPPE	1969-08-26	M	NAPOLI	80018
171	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	GNTVCN65S06E932F	GIONTI	VINCENZO	1965-11-06	M	CASERTA	81025
172	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CNTCRL67C03B872P	CANTELLI	CARLO	1967-03-03	M	CASERTA	81033
173	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	GLNRFL64A06E932Z	GOLINO	RAFFAELE	1964-01-06	M	CASERTA	81025
174	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	BRBDNC65E25E932P	BARBARUIOLO CERRONE	DOMENICO	1965-05-25	M	CASERTA	81100
175	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	MSTNGL58H29E791Y	MASTROPIETRO	ANGELO	1958-06-29	M	CASERTA	81024

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
176	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	LNINDR58L05B667U	IULIANO	ANDREA	1958-07-05	M	CASERTA	81100
177	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	ZRDGPP62R17E791O	ZARDUCCI	GIUSEPPE	1962-10-17	M	CASERTA	81024
178	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	BRCGPP59R10E932H	BRACCIO	GIUSEPPE	1959-10-10	M	CASERTA	81057
179	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	TRULCU75B15B715V	TUORO	LUCA	1975-02-15	M	CASERTA	81020
180	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	MRNGPP69H17B963R	MERENDA	GIUSEPPE	1969-06-17	M	CASERTA	81020
181	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	NRDMRT77P24B963A	NARDIELLO	UMBERTO	1977-09-24	M	CASERTA	81055
182	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	ZLLMHL53C04Z600T	ZULLO	ANGELO MICHELE	1953-03-04	M	CASERTA	81116
183	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	GLNMLR75B08B963Z	GOLINO	EMANUELE ROSARIO	1975-02-08	M	CASERTA	81025
184	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	SLZGPP70A17B963L	SALZILLO	GIUSEPPE	1970-01-17	M	CASERTA	81025
185	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	SLZDNC49T15E932U	SALZILLO	DOMENICO	1949-12-15	M	CASERTA	81025
186	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	MLLCCT77E43B963I	MAIELLO	CONCETTA	1977-05-03	F	CASERTA	81100
187	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	RSSTMS79H13B963X	RUSSO	TOMMASO	1979-06-13	M	CASERTA	81025
188	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CHRFNC52E20C211E	CHIRICO	FRANCESCO	1952-05-20	M	CASERTA	81100
189	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	VVNNLN49B04H834Q	AVVENTURATO	NICOLANGELO	1949-02-04	M	CASERTA	81027
190	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	RCCGPP70S23I234Y	RUCCO	GIUSEPPE	1970-11-23	M	CASERTA	81055
191	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	ZMPNTN70R08E791W	ZAMPELLA	ANTONIO	1970-10-08	M	CASERTA	81024
192	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	DLLGNN61D10E932P	DELLE CURTI	GIOVANNI	1961-04-10	M	CASERTA	81025
193	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	PNSFNC81P21I234B	PIANESE	FRANCO	1981-09-21	M	CASERTA	81050
194	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CFFLRT81E20E791T	CIOFFI	ALBERTO	1981-05-20	M	CASERTA	81024
195	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CLMGPP75A04B963V	CLEMENTE	GIUSEPPE	1975-01-04	M	CASERTA	81020
196	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	ZRRGTN52B13E932H	ZARRILLO	AGOSTINO	1952-02-13	M	CASERTA	81025
197	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CRSCMN66B01B371Z	CARUSO	CARMINE	1966-02-01	M	NAPOLI	80023
198	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	BZZPCL68P06E932X	BIZZARRO	PROCOLO	1968-09-06	M	CASERTA	81025
199	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	VTLVCN65A19I056O	VITALE	VINCENZO	1965-01-19	M	CASERTA	81020
200	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	RCCGRD64E04E932Y	RAUCCI	GERARDO	1964-05-04	M	CASERTA	81025
201	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CRVLGU50B22B872A	CORVINO	LUIGI	1950-02-22	M	CASERTA	81033
202	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	MCCMRN53S28H834P	MACCARIELLO	MARIANO	1953-11-28	M	CASERTA	81027
203	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	DPLGTN67A31B667U	DI PALMA	GAETANO	1967-01-31	M	CASERTA	81020
204	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CRPFNC52E19G903C	CAROPRESE	FRANCESCO	1952-05-19	M	CASERTA	81050
205	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CCRPQL69D16B667D	CECERE	PASQUALE ANTONIO	1969-04-16	M	CASERTA	81025
206	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	DSINLL72H17E791A	D'ISA	ANIELLO	1972-06-17	M	CASERTA	81024
207	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	FRMMRT53P26F839P	FORMISANO	UMBERTO	1953-09-26	M	CASERTA	81025
208	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	DLCGPP69R01E791F	DE LUCIA	GIUSEPPE	1969-10-01	M	CASERTA	81024
209	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	FRNNLL63H21E791P	FARINA	ANGELO LUIGI	1963-06-21	M	CASERTA	81022
210	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	CPPSVT80P26B963O	COPPOLA	SALVATORE	1980-09-26	M	CASERTA	81100

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
211	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	DLLLGU58B11E932T	DELLA VALLE	LUIGI	1958-02-11	M	CASERTA	81025
212	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	MRGCMN68L19H834O	MORGILLO	CLEMENTE	1968-07-19	M	CASERTA	81028
213	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	SNTGRD63M19E791O	SANTONASTASO	GERARDO	1963-08-19	M	CASERTA	81024
214	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	SLZPQL65A03B963L	SALZILLO	PASQUALE	1965-01-03	M	CASERTA	81025
215	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	FRNNTN83M18B963D	FARINA	ANTONIO	1983-08-18	M	CASERTA	81022
216	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	BCCNCL57D25E932H	BOCCOLATO	NICOLA	1957-04-25	M	CASERTA	81100
217	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	LSENTN82M26E791B	ELISEO	ANTONIO	1982-08-26	M	CASERTA	81024
218	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	SPCGPP57R31E932Q	SPACCARIELLO	GIUSEPPE	1957-10-31	M	CASERTA	81025
219	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	LBRPQL49C25E932M	ALBERICO	PASQUALE	1949-03-25	M	CASERTA	81025
220	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	PSCMRA81M10E791M	PASCARELLA	MARIO	1981-08-10	M	CASERTA	81020
221	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	LCCFNC67A07F799A	LICCARDI	FRANCESCO	1967-01-07	M	NAPOLI	80018
222	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	SCLRFL59E26I234C	SCIALLA	RAFFAELE	1959-05-26	M	CASERTA	81055
223	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	SCLNTM59L17E932E	SCIALLA	ANTIMO	1959-07-17	M	CASERTA	81025
224	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/01/2015	31/03/2015	SVIFNC83P30E791I	SIVO	FRANCESCO	1983-09-30	M	CASERTA	81024
225	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/01/2015	31/03/2015	DRNSVT80A05F839Q	DURANTE	SALVATORE	1980-01-05	M	NAPOLI	80144
226	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/01/2015	31/03/2015	PSBCLD79C21A455M	POSABELLO	CLAUDIO	1979-03-21	M	CASERTA	81030
227	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/01/2015	31/03/2015	LNGGPP76P25A455U	LANGELLA	GIUSEPPE	1976-09-25	M	NAPOLI	80022
228	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/01/2015	31/03/2015	BVLTTR74H20C495T	BEVILACQUA	ETTORE	1974-06-20	M	NAPOLI	80026
229	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/01/2015	31/03/2015	PRNMRZ79E17F839E	PERNICE	MAURIZIO	1979-05-17	M	NAPOLI	80018
230	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/01/2015	31/03/2015	RSSGNN72L22F839Z	RUSSO	GIOVANNI	1972-07-22	M	NAPOLI	80145
231	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/01/2015	31/03/2015	BRNRFL77T23F839R	BRANDI	RAFFAELE	1977-12-23	M	NAPOLI	80145
232	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/01/2015	31/03/2015	LFRGNR72M02F839U	LOFRANO	GENNARO	1972-08-02	M	NAPOLI	80141
233	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/01/2015	31/03/2015	BLSSRA79H45I234E	BALESTRIERI	SARA	1979-06-05	F	CASERTA	81055
234	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/01/2015	31/03/2015	MNNMRA77C64B963U	MUNNO	MARIA	1977-03-24	F	CASERTA	81025
235	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/01/2015	31/03/2015	CCRMGR80H65I234J	CECERE	MARIA GRAZIA	1980-06-25	F	CASERTA	81050
236	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/01/2015	31/03/2015	BLCSLV79A41B963V	BLOCCHINO	SILVIA	1979-01-01	F	CASERTA	81020
237	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/01/2015	31/03/2015	FRSNNA75S68A512X	FRESOLONE	ANNA	1975-11-28	F	CASERTA	81030
238	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/01/2015	31/03/2015	MNCNTN74T14F839N	MENCOCCO	ANTONIO	1974-12-14	M	CASERTA	81036
239	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/01/2015	31/03/2015	SRBRSL84M56I234Z	SORBO	ROSSELLA	1984-08-16	F	CASERTA	81054
240	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	LSTVCN73B13F839V	LISTA	VINCENZO	1973-02-13	M	NAPOLI	80026
241	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	CCRSTR72C50G964G	IACCARINO	ESTER	1972-03-10	F	NAPOLI	80078
242	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	PNAMRT69H11B990A	PAONE	UMBERTO	1969-06-11	M	NAPOLI	80026
243	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	PRCSFN74C07E955Z	PORCIELLO	STEFANO	1974-03-07	M	NAPOLI	80034
244	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	MNPFNC70L11F839B	MINOPOLI	FRANCESCO	1970-07-11	M	NAPOLI	80014
245	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	ZZTFDN72B08A064L	IAZZETTA	FERDINANDO	1972-02-08	M	NAPOLI	80024

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
246	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	CPPNNZ73S12G812U	COPPOLA	NUNZIO	1973-11-12	M	NAPOLI	80055
247	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	SPSNTN70E25E954D	ESPOSITO	ANTONIO	1970-05-25	M	NAPOLI	80056
248	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	SLZPQL72H20F839J	SALZANO	PASQUALE	1972-06-20	M	NAPOLI	80144
249	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	SNNBRN68S21H243X	SANNINO	BRUNO	1968-11-21	M	NAPOLI	80055
250	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	PSTGPP73C04B990V	PISTONE	GIUSEPPE	1973-03-04	M	NAPOLI	80144
251	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	RLACCT69B63F839B	RAIOLA	CONCETTA	1969-02-23	F	NAPOLI	80014
252	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	TRNRTR65A20F839P	TRONCONE	ARTURO	1965-01-20	M	NAPOLI	80014
253	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	CTLFNC75D23B990V	CATALDO	FRANCESCO	1975-04-23	M	NAPOLI	80144
254	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	QTTNNT75A66F839B	QUATTROMANI	ANTONIETTA	1975-01-26	M	NAPOLI	80020
255	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	LNZGPP73S20A064L	LANZANTE	GIUSEPPE	1973-11-20	M	NAPOLI	80021
256	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	ZZIRLL77A48G902X	IZZO	ORNELLA GIORGIA	1977-01-08	F	NAPOLI	80011
257	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	TRNGPP69M58B452F	TRINCHILLO	GIUSEPPINA	1969-08-18	F	NAPOLI	80018
258	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	DNLRND69P24F839U	D'ANIELLO	ARMANDO	1969-09-24	M	NAPOLI	80144
259	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	TRRDNC71H27C495V	TERRACCIANO	DOMENICO	1971-06-27	M	CASERTA	81020
260	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	TGLGNN74M03E791J	TAGLIAFERRI	GIOVANNI	1974-08-03	M	NAPOLI	80011
261	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	GLLMRC72A25F839F	GALLOPPO	MARCO	1972-01-25	M	NAPOLI	80048
262	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	TRRVCN70L05F839E	TERRANO	VINCENZO	1970-07-05	M	NAPOLI	80144
263	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	BLENZE80D66F839Z	EBOLI	ENZA	1980-04-26	F	NAPOLI	80014
264	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2015	31/03/2015	STRGNN72H23G902Z	STRIANO	GIOVANNI	1972-06-23	M	NAPOLI	80055
265	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/01/2015	31/03/2015	PRNGRD65L07L399Q	PRONTI	GERARDO	1965-07-07	M	AVELLINO	83058
266	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/01/2015	31/03/2015	TRNVTR73R17F491Q	TIRONE	VITTORIO	1973-10-17	M	AVELLINO	83030
267	OCEVI SUD S.R.L.	0803001819	05910690634	01/01/2015	31/03/2015	STBGRD79H12A509B	STABILE	GERARDO	1979-06-12	M	AVELLINO	83047
268	PRISMA SAS	5119050661	03376451211	01/01/2015	31/03/2015	MLZGRG59H04F839M	MILZI	GIORGIO	1959-06-04	M	CASERTA	81030
269	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/01/2015	31/03/2015	VTBBNN77T22L245L	AVITABILE	BRUNONE	1977-12-22	M	NAPOLI	80045
270	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/01/2015	31/03/2015	QRTBDT87D24L245L	QUARTUCCIO	BENEDETTO	1987-04-24	M	NAPOLI	80058
271	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/01/2015	31/03/2015	CRRRRT81M03A783V	CORRARO	ROBERTO	1981-08-03	M	BENEVENTO	82036
272	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/01/2015	31/03/2015	VRPCML84D46L845B	VEROPALUMMO	CARMELA	1984-04-06	F	NAPOLI	80058
273	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/01/2015	31/03/2015	GRRPQL75M20G230A	GUARRACINO	PASQUALE	1975-08-20	M	SALERNO	84016
274	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/01/2015	31/03/2015	VRPSNT87D55G813P	VEROPALUMMO	SANTA	1987-04-15	F	NAPOLI	80058
275	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/01/2015	31/03/2015	DSMMRA83E70L845T	DI SOMMA	MARIA	1983-05-30	F	NAPOLI	80050
276	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/01/2015	31/03/2015	QRTSVT82L15L245A	QUARTUCCIO	SALVATORE	1982-07-15	M	NAPOLI	80058
277	SICUREZZA INVESTIGATIVA SUSSIDIARIA srl	5126039363	01358980629	01/01/2015	31/03/2015	SNCCRL74M25F839X	SANCHEZ	CARLO	1974-08-25	M	NAPOLI	80013
278	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/01/2015	31/03/2015	CRBMRA83P13A509F	CARBONE	MARIO	1983-09-13	M	AVELLINO	83040
279	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/01/2015	31/03/2015	DPCFLC72L05F839S	DI PACE	FELICE	1972-07-05	M	NAPOLI	80014
280	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/01/2015	31/03/2015	DNZMCL74M04F839L	DONZETTI	MARCELLO	1974-08-04	M	NAPOLI	80137

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
281	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/01/2015	31/03/2015	TRRMRT74D05F839L	TERRACCIANO	UMBERTO	1974-04-05	M	NAPOLI	80020
282	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/01/2015	31/03/2015	MTTNCL80H10A512H	MOTTOLA	NICOLA	1980-06-10	M	CASERTA	81030
283	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/01/2015	31/03/2015	DNFNTN80D16H931Q	D'ONOFRIO	ANTONIO	1980-04-16	M	NAPOLI	80030
284	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/01/2015	31/03/2015	GRRGNN75S61F924A	GARARDO	GIOVANNA	1975-11-21	F	AVELLINO	83020
285	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/01/2015	31/03/2015	SRCFNC73E44A580V	SORICE	FRANCA	1973-05-04	F	AVELLINO	83027
286	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/01/2015	31/03/2015	RSSTTR79E20F839S	RUSSO	ETTORE	1979-05-20	M	NAPOLI	80040
287	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/01/2015	31/03/2015	SGMCML79H57A580Y	SGAMBATI	CARMELA	1979-06-17	F	AVELLINO	83022
288	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/01/2015	31/03/2015	FVNFNC81R05H931X	FAIVANO	FRANCO	1981-10-05	M	NAPOLI	80030
289	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/01/2015	31/03/2015	NGRVCN86M09A509P	UNGARO	VINCENZO	1986-08-09	M	AVELLINO	83020
290	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/01/2015	31/03/2015	PPEGNN69D09G230D	PEPE	GIOVANNI	1969-04-09	M	SALERNO	84015
291	VILORATOUR SPA	5113672748	04565030634	01/01/2015	31/03/2015	CPSMRA73H01Z112Q	CAPASSO	MARIO	1973-06-01	M	NAPOLI	80023

Decreto Dirigenziale n. 104 del 22/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 3° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 37.653,45** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 37.653,45** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 37.653,45** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della Provincia di Caserta con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 3°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1°Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	CE1A03300R	SANTA CATERINA	VIA KENNEDY, 113	AVERSA	02510750587/ 01067661007	16.317,63	652,71	2,00	15.662,92
2	CE1A2F500U	SOLLETICO	VIALE DELLA LIBERTA', 44	AVERSA	90028080613	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
3	CE1A30400B	LE COCCOLE	PIAZZA GREGORIO NUCCI, 1	CALVI RISORTA	93064940617	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
4	CE1A130006	SAN GIUSEPPE	VIA ROMA,237	MADDALONI	02500200585/ 01066191006	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
5	CE1A102002	MONS. FRANCESCO MAZZARELLA	VIA ROMA 60	SANT'ANGELO D'ALIFE	02908230614	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

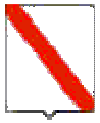
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



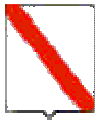
Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SANTA CATERINA	02510750587		KENNEDY, 113	AVERSA	16.317,63	654,71
SOLLETICO	90028080613		VIALE DELLA LIBERTÀ, 44	AVERSA	7.530,69	303,23
LE COCCOLE	93064940617		PIAZZA GREGORIO NUCCI, 1	CALVI RISORTA	4.601,71	186,07
SAN GIUSEPPE	02500200585		VIA ROMA, 237	MADDALONI	4.601,71	186,07
MONS. FRANCESCO MAZZARELLA	02908230614		VIA ROMA, 60	SANT'ANGELO D'ALIFE	4.601,71	186,07

TOTALI	**37.653,45**	**1.516,15**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SANTA CATERINA	***CC Bancario, IBAN : IT06P0103074790000000518695***	**2015**	**4819**
SOLLETICO	***CC Bancario, IBAN : IT79F0200874793000101441360***	**2015**	**4819**
LE COCCOLE	***CC Bancario, IBAN : IT39I0530875070000000001630***	**2015**	**4819**
SAN GIUSEPPE	***CC Bancario, IBAN : IT76G0760114900000012019816***	**2015**	**4819**
MONS. FRANCESCO MAZZARELLA	***CC Bancario, IBAN : IT15E0760114900000081631947***	**2015**	**4819**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

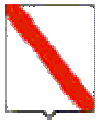
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	37.653,45	1.516,15

TOTALE	37.653,45	1.516,15

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 406 del 31/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro
e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI 2014/2015 - PAR CAMPANIA PROCEDURA DI CUI AL DD n. 448/2014 DIP 54 - DG 11 - UOD 05 - Servizi per il Lavoro - "AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ALLA ATTUAZIONE DEL PIANO GARANZIA GIOVANI CAMPANIA" - ESITO SETTIMA ISTRUTTORIA SULLE ADESIONI PRESENTATE NEL PERIODO 24 MARZO 15 LUGLIO 2015 ED ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

Il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;

il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a € 191.610.955;

con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;

con Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 La Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato l'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" finalizzato a:

- costituire la rete degli Operatori che si candidano ad operare nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania;
- disciplinare le modalità di attivazione degli interventi previsti dal PAR finalizzati all'offerta di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo o formativo dei giovani destinatari del Piano;

con Decreto Dirigenziale del 13/08/2014 n.684 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati entro il 31 luglio 2014;

con Decreto Dirigenziale del 09/09/2014 n.699 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dall' 1 al 31 agosto 2014;

con Decreto Dirigenziale del 07/10/2014 n.793 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dall' 1 settembre 2014 al 6 ottobre 2014.

con Decreto Dirigenziale del 26/11/2014 n. 1021 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dall' 7 ottobre 2014 al 18 novembre 2014.

con Decreto Dirigenziale del 12/02/2015 n. 6 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 19 novembre 2014 al 10 febbraio 2015.

con Decreto Dirigenziale del 14/04/2015 n. 74 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 11 febbraio 2015 al 23 marzo 2015.

CONSIDERATO CHE

ai sensi del Par. 2.2 dell'Avviso sono individuati quali soggetti che in qualità di attuatori e beneficiari si possono candidare a partecipare al programma per realizzare servizi per il lavoro le seguenti tipologie di operatori:

Par.2.2.1 dell'Avviso - Operatori dei servizi per il lavoro

Agenzie del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai

sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/03 e ss..mm.ii, di seguito denominate APL, nonchè iscritte nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania;

Par. 2.2.3. dell'Avviso - Altri servizi specialistici e servizi collegati

Rientrano in questa categoria le seguenti tipologie di operatori:

a) Poli Tecnico Professionali del Sistema integrato di istruzione e formazione formalmente riconosciuti dalla Regione Campania;
b) Servizi del Sistema Informativo Regionale Giovanile (SIRG) della Regione Campania di cui alla Legge Regione n.14 del 14 maggio 2000;
c) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania;
d) Camere di Commercio;
e) sportelli per l'autoimpiego/imprenditorialità di Sviluppo Campania;
f) università e istituti scolastici di cui all'art. 6 del Dlgs 276/03 commi 1 e 2 che conferiscono regolarmente i cv dei propri studenti al sistema cliclavoro attraverso il portale cliclavoro.lavorocampania.it;
g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 7;
h) altri operatori autorizzati "ope legis" alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/03 e ss..mm.ii., accreditati ai sensi della DGR 242/2013 e iscritti nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania.

DATO ATTO CHE

come specificato al Par.2.2.1 dell'Avviso, al fine di facilitare l'avvio del programma è stato consentito, ai sensi del punto 1.3 della DGR 242/2013, l'avvio delle attività e l'erogazione dei servizi alle APL autorizzate dal Ministero ai sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/2003 e ss.mm.ii. fermo restando che il possesso dell'accreditamento definitivo è requisito necessario per l'accesso ai finanziamenti;

l'avviso è a sportello ed ha validità fino al 31 dicembre 2015. Gli atti di adesione valutati come non ammissibili possono pertanto essere ripresentati, integrati o corretti ai fini dell'ammissione nelle successive scadenze se sussistono le condizioni e i requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

ai sensi delle disposizioni di cui al Par.4 dell'Avviso la Regione provvede, con atto amministrativo, all'approvazione degli atti di adesione degli Operatori ammessi a partecipare al PAR Campania e dispone che ciascun operatore ammesso esegua le successive operazioni di profilazione sul portale cliclavoro.lavorocampania.it a seguito delle quali l'operatore è tenuto ad avviare le attività;

le operazioni di profilazione sul portale cliclavoro.lavorocampania.it, che completano le procedure di adesione, consistono nella indicazione, per ciascuna sede operativa ammessa a partecipare, della tipologia di servizio per la quale si partecipa e delle attività specifiche prestate. A tal fine si utilizza la modulistica in allegato C, schede 1 e 2 dell'Avviso;

le operazioni di profilazione potranno essere svolte dagli Operatori ammessi con il supporto operativo dell'Arlas per il rilascio delle credenziali di accesso all'area riservata del portale e con i previsti servizi di help kesk disponibili all'indirizzo mail supportoclic@lavorocampania.it.

DATO ATTO INOLTRE CHE

con il citato Decreto Dirigenziale del 13/08/2014 n.684 si è disposto che le ulteriori operazioni di cui al Par.4 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul Burc, pena la decadenza dalla ammissione;

con il citato Decreto Dirigenziale del 13/08/2014 n.684 si è altresì disposto, in coerenza con gli indirizzi operativi della DGR 117/2014 e del Par. 3 dell'Avviso relativi alle soglie di spesa per operatore, che in fase di prima attuazione ogni Operatore ammesso a partecipare al PAR Garanzia Giovani di cui all'allegato "a" al presente atto possa attivare la presa in carico e i servizi oggetto dell'Avviso nell'ambito dei PIP per un numero massimo di giovani destinatari pari a 1.000 unità. La Regione si riserva, a seguito del monitoraggio delle attività, di rivedere tale soglia sulla base dei dati realizzativi e di risultato.

PRESO ATTO

dell'istruttoria svolta congiuntamente dall'Uod 05 e dall'Arlas sulle istanze presentate, con i controlli di conformità alle prescritte modalità di presentazione degli atti di adesione nonché con i controlli relativi al possesso di autorizzazione ministeriale per gli atti di adesione che prevedevano questo requisito come obbligatorio;

che ad esito dell'istruttoria risulta che hanno presentato atto di adesione nel periodo compreso tra il giorno 24 marzo 2015 e il giorno 15 luglio 2015, in conformità alle modalità di cui al Par.4 dell'Avviso, gli operatori di cui agli elenchi in allegati a,a1,b,b1 del presente atto che riportano:

- Allegato a: Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso costituito dalle Agenzia del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/03 e ss..mm.ii – Elenco degli operatori ammessi
- Allegato a1: Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso costituito dalle Agenzia del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/03 e ss..mm.ii – Elenco degli operatori non ammessi
- Allegato b: Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.2.3. dell'Avviso – Elenco degli operatori ammessi
- Allegato b1: Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.2.3. dell'Avviso – Elenco degli operatori non ammessi

PRESO ATTO INOLTRE

dell'istruttoria svolta congiuntamente dall'Uod 05 e dall'Arlas ai fini della determinazione delle soglie di spesa aggiuntive da attribuire agli operatori in attuazione di quanto disposto all'Art.3 dell'Avviso DD 448/2014, tenendo conto dei valori degli indicatori di realizzazione e di risultato raggiunti da ciascun operatore.

Che in base alle analisi condotte dall'Arlas sui dati riguardanti le APL che partecipano al Programma è risultato:

- il valore medio dell'indicatore di realizzazione, corrispondente al numero di destinatari presi in carico sul numero delle adesioni attinenti a ciascun operatore, è pari al 52%;

- il valore medio dell'indicatore di risultato, corrispondente al numero di proposte di inserimento in politiche attive a risultato (tirocinio, servizio civile, inserimento lavorativo) sul numero di destinatati presi in carico è pari del 41%;

che in esito alla istruttoria condotta si è ritenuto che, verificato il raggiungimento di un valore dell'indicatore di realizzazione superiore al valore medio, le APL che hanno superato la quota iniziale di adesioni possano essere autorizzate a svolgere le attività di competenza per una quota aggiuntiva di destinatari pari al 20%;

che ai fini della determinazione del valore di soglia per l'attribuzione della premialità di risultato, si possa stabilire che quest'ultima sia applicabile solo alle APL che hanno raggiunto la premialità di realizzazione, che possa consistere in una quota aggiuntiva pari all'80% del valore della quota iniziale, che sia da attribuire agli operatori con valori dell'indicatore di risultato superiori alla media;

che il gruppo di lavoro abbia valutato come opportuno avviare anche una ulteriore verifica per gli operatori che registrano valori inferiori alla media al fine di individuare eventuali criticità riferibili a situazione di contesto;

che il gruppo di lavoro ha infine valutato ammissibile la richiesta della Associazione EXPOITALY riguardante la rettifica dell'esclusione dell'atto di adesione codice DD448_2/2014/551, di cui al DD n.74 del 14/04/2015, in quanto regolarmente iscritta all'albo informatico del MLPS con codice intermediario L259S015343, e ha pertanto proposto l'inserimento della Associazione nell'elenco in allegato b al presente decreto.

RITENUTO

1.di dover procedere alla approvazione degli elenchi di cui agli allegati "a","a1", "b", "b1" al presente atto di cui costituiscono parte integrante;

2. di dover dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "a", in qualità di Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso, autorizzati alla presa in carico dei giovani, a definire con i giovani i piani di intervento personalizzato e ad erogare i servizi per il lavoro;

3.di dover dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "b", in qualità di Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.2.3 dell'Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;

4.di dover disporre che le ulteriori operazioni di cui al Par.4 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul Burc, pena la decadenza dalla ammissione;

5.di dover disporre che gli operatori non ammessi possano ripresentare l'istanza di ammissione, ovvero integrare-correggere l'istanza dichiarata non ammissibile che potrà essere posta in istruttoria nei successivi decreti di approvazione;

6. di dover disporre che si autorizzi l'attribuzione alle APL di soglie massime di spesa aggiuntive, rispetto al minimo indicato nel DD n. 684 del 13/08/2014 e nei successivi atti di approvazione, dando così attuazione a quanto disposto all'Art.3 dell'Avviso DD 448/2014,

tenendo conto dei valori degli indicatori di realizzazione e di risultato raggiunti da ciascun operatore che saranno periodicamente rilevati e aggiornati dall'Arlas;

7. di dover disporre che, verificato il superamento del valore dell'indicatore di realizzazione medio, sia attribuita alle APL che abbiano raggiunto la quota iniziale, una quota aggiuntiva di destinatari pari al 20%, e limitatamente alle APL che hanno raggiunto la premialità di realizzazione, verificato il superamento del valore dell'indicatore di risultato medio, sia attribuita una ulteriore quota pari all'80% di quella iniziale.

8. di dover disporre, ai fini dell'individuazione di eventuali criticità nell'avanzamento del programma, che siano avviate dall'Arlas, e poste all'esame del gruppo di lavoro, ulteriori verifiche per gli operatori che registrano valori degli indicatori di realizzazione e di risultato inferiori alla media;

9. di dover disporre l'ammissione e l'iscrizione nell'allegato "b" del presente atto della Associazione EXPOITALY, a rettifica dell'esclusione di cui al DD n.74 del 14/04/2015 dell'atto di adesione codice DD448_2/2014/551, accertato che il richiedente è in possesso dei requisiti;

VISTI

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- Legge n.92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
- DGR n.242 del 22/07/2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
- Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2012 di approvazione delleLinee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- Delibera della Giunta Regionale n.83 del 14/03/2013 "Approvazione Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania"
- Delibera della Giunta Regionale n. 243 del 22/07/2013"Modifiche al Regolamento regionale aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b) "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" - Disciplina dei Tirocini di formazione e orientamento;
- Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida;
- Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 Dg11 OUG 5 Servizi per il Lavoro recante approvazione dell'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania e dei relativi allegati;
- Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 Dg11 OUG 8 recante approvazione dell' Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di

inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 e relativi allegati.

DECRETA

1.di procedere alla approvazione degli elenchi di cui agli allegati "a","a1", "b", "b1" al presente atto di cui costituiscono parte integrante;

2. di dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "a", in qualità di Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso, autorizzati alla presa in carico dei giovani, a definire con i giovani i piani di intervento personalizzato e ad erogare i servizi per il lavoro;

3.di dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "b", in qualità di Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.2.3 dell'Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;

4.di disporre che le ulteriori operazioni di cui al Par.4 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul Burc, pena la decadenza dalla ammissione;

5.di disporre che gli operatori non ammessi possano ripresentare l'istanza di ammissione, ovvero integrare-correggere l'istanza dichiarata non ammissibile che potrà essere posta in istruttoria

6. di disporre che si autorizzi l'attribuzione alle APL di soglie massime di spesa aggiuntive, rispetto al minimo indicato nel DD n. 684 del 13/08/2014 e nei successivi atti di approvazione, dando così attuazione a quanto disposto all'Art.3 dell'Avviso DD 448/2014, tenendo conto dei valori degli indicatori di realizzazione e di risultato raggiunti da ciascun operatore che saranno periodicamente rilevati e aggiornati dall'Arlas;

7. di disporre che, verificato il superamento del valore dell'indicatore di realizzazione medio, sia attribuita alle APL che abbiano raggiunto la quota iniziale, una quota aggiuntiva di destinatari pari al 20%, e limitatamente alle APL che hanno raggiunto la premialità di realizzazione, verificato il superamento del valore dell'indicatore di risultato medio, sia attribuita una ulteriore quota pari all'80% di quella iniziale;

8. di disporre, ai fini della individuazione di eventuali criticità nell'avanzamento del programma, che siano avviate dall'Arlas e poste all'esame del gruppo di lavoro ulteriori verifiche per gli operatori che registrano valori degli indicatori di realizzazione e di risultato inferiori alla media;

9. di disporre l'ammissione e l'iscrizione nell'allegato "b" del presente atto della Associazione EXPOITALY, a rettifica dell'esclusione di cui al DD n.74 del 14/04/2015 dell'atto di adesione codice DD448_2/2014/551, accertato che il richiedente è in possesso dei requisiti;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul Burc e sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'Arlas;

11. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania e all'Arlas.

Prof. Antonio ODDATI

ALLEGATO "a" AVVISO DD 448/2014 - OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO AUTORIZZATI EX ART. 4 E 5 DLGS 276/03 (PAR.2.2.1 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE NEL PERIODO 24 MARZO 2015 - 15 LUGLIO 2015								
ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI PER SEDI OPERATIVE								
Sogg. Prop.	**Denominazione**	**Tipo di sede**	**Cod. Domanda**	**Data Consegna**	**Codice Autorizz.Minist.**	**Numero sedi**	**Sede**	**Prov.**
02329/10/14	HUMANGEST SPA	Sede operativa	DD448_1/2014/111	14/05/15 09:26	Autorizzata a TI prot. 0022415	2	Caserta	Ce
							Napoli	Na
00272/12/04	Espansione s.r.l.	Sede legale ed operativa	DD448_1/2014/162	05/05/19 10:53	Prot. 39/0005443	1	Avellino	Av
01769/03/10	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	Sede legale ed operativa	DD448_1/2014/169	13/05/15 16:33	Aut. in via provv. prot. 39/0007369	1	Sant'Antonio Abate	Na
02481/06/15	ALMA S.P.A AGENZIA PER IL LAVORO	Sede operativa	DD448_1/2014/179	25/06/15 18:08	1146-SG 06/12/2004	1	Napoli	Na
02237/07/14	ADECCO	Sede operativa	DD448_1/2014/183	15/07/15 11:00	1100-SG DEL 26-11-2004	1	Salerno	Sa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "a1" AVVISO DD 448/2014 - OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO AUTORIZZATI EX ART. 4 E 5 DLGS 276/03 (PAR.2.2.1 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE NEL PERIODO 24 MARZO 2015 - 15 LUGLIO 2015

ELENCO DEGLI OPERATORI NON AMMESSI

Sogg. Prop.	Denominazione	Tipo di sede	Cod. Domanda	Data Consegna	Autorizz.Minist.	Numero sedi	Sede	Prov.	Motivazione
02481/06/15	ALMA S.P.A AGENZIA PER IL LAVORO	Sede operativa	DD448_1/2014/176	04/06/15 11:55	1146-SG 06/12/2004	1	Pomigliano d'Arco	Na	la sede non risulta in possesso autorizzazione MLPS

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "b" DD448/2014 - OPERATORI DI SERVIZI SPECIALISTICI E SERVIZI COLLEGATI (PAR.2.2.3 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE NEL PERIODO 24 MARZO 2015 - 15 LUGLIO 2015

ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI PER SEDI OPERATIVE

Sogg. Prop.	Denominazione	Tipo di sede	Cod. Domanda	Data Consegna	Tipologia Operatore	Autor.Min. (Si/No)	Codice o Prot. Autorizz. Min.	Num. sedi	Sede	Prov.
02247/07/14	POLO TECNICO PROFESSIONALE MIC (MADE IN CAMPANIA)	Sede legale	DD448_2/2014/596	16/04/15 22:46	Sistema integrato di istruzione e formazione formalmente riconosciuti dalla Regione Campania	Non richiesta		1	Napoli	Na
		Sede operativa						1	Napoli	Na
01801/09/10	MCG CONSULTING SRL	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/39	11/05/15 17:38	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 7	Non richiesta		1	Salerno	Sa
01158/07/06	ACCADEMIA DELLA MODA S.R.L.	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/296	25/03/15 16:17	f) università e istituti scolastici di cui all'art. 6 del Dlgs 276/03 commi 1 e 2	Si	F839U015384	1	Napoli	Na
02354/11/14	Unione Provinciale Artigiani e Piccole Imprese Benevento - Aderente a Claai Nazionale	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/457	28/04/15 16:43	h) altri operatori autorizzati"ope legis" alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/04	Si	A783S015381	1	Benevento	Bn
00289/12/04	ASSO.EFA	Sede legale	DD448_2/2014/512	29/03/15 10:05	h) altri operatori autorizzati"ope legis" alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/04	Si	H703S015443	2	Salerno	Sa
		Sede operativa				Si	H703S015443		Eboli	Sa
00689/05/05	AIM FORMAZIONE	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/579	25/03/15 15:54	h) altri operatori autorizzati"ope legis" alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/04	Si	F839S001556	1	Napoli	Na
01405/11/06	Consorzio Noesis	Sede legale	DD448_2/2014/599	16/04/15 19:36	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 7;	Non richiesta		2	Napoli	Na
		sede operativa				Non richiesta			Nola	Na
01474/01/07	Consorzio Tek-Form	Sede legale	DD448_2/2014/600	16/04/15 19:56	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 7	Non richiesta		2	Pozzuoli	Na
		Sede operativa				Non richiesta			Conza della Campania	Av
00669/05/05	CENTRO FORMAZIONI RICER	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/606	29/04/15 10:21	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 7	Non richiesta		1	Marcianise	Ce
00605/04/05	DOCET ONLUS	Sede operativa	DD448_2/2014/620	19/05/15 11:16	legis" alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi	Si	B371S001248	1	Cardito	Na

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sogg. Prop.	Denominazione	Tipo di sede	Cod. Domanda	Data Consegna	Tipologia Operatore	Autor.Min. (Si/No)	Codice o Prot. Autorizz. Min.	Num. sedi	Sede	Prov.
00457/03/05	associazione no profit	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/625	22/05/15 12:17	h) altri operatori autorizzati“ope legis” alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell’art.6 del Dlgs 276/04	si	B963S015385	1	Caserta	Ce
02414/03/15	CLAAI LIBERA ASSOCIAZIONE	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/613	15/05/15 12:04	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 7	Non richiesta	B963S016753	1	Caserta	Ce
00468/03/05	S.F.O.A.	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/622	25/05/15 13:02	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 8	Non richiesta		1	Pagani	Sa
00464/03/05	Scuola La Tecnica	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/627	09/06/15 11:18	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 7	Non richiesta		1	Benevento	Bn
02050/07/13	Fondazione Cultura & Innovazione	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/482	28/11/14 19:09	h) altri operatori autorizzati“ope legis” alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell’art.6 del Dlgs 276/04	si	F839S014063	1	Napoli	Na
14/07/2251	Confazienda	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/449	09/12/14 17:38	h) altri operatori autorizzati“ope legis” alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell’art.6 del Dlgs 276/05	si	F839S001675	1	NAPOLI	NA
00573/04/05	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "GAETANO FILANGIERI"	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/639	13/07/15 10:28	h) altri operatori autorizzati“ope legis” alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell’art.6 del Dlgs 276/05	si	D789U002093	1	Frattamaggiore	Na
02402/02/15	ASSOCIAZIONE EXPOITALY	Sede legale e operativa	DD448_2/2014/551	26/02/15 10:06	h) altri operatori autorizzati “ope legis” alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell’art.6 del Dlgs 276/04	SI	L259S015343	1	Torre del Greco	NA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "b1" DD 448/2014- OPERATORI DI SERVIZI SPECIALISTICI E SERVIZI COLLEGATI (PAR.2.2.3 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE NEL PERIODO 24 MARZO 2015 - 15 LUGLIO 2015

ELENCO DEGLI OPERATORI NON AMMESSI

Sogg. Prop.	Denominazione	Tipo di sede	Cod. Domanda	Data Consegna	Tipologia Operatore	Autor.Min. (Si/No)	Codice o Prot. Autorizz. Min.	Num. sedi	Sede	Prov.	Motivazione
00803/09/05	C.S.M. SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Sede Legale	DD448_2/2014/146	08/04/15 11:31	c) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania	No		3	Eboli	Sa	Non ha autorizzazione Mlps
		Sede operativa							Polla	Sa	Non ha autorizzazione Mlps
									Battipaglia	Sa	Non ha autorizzazione Mlps
01158/07/07	ACCADEMIA DELLA MODA S.R.L.	Sede operativa	DD448_2/2014/297	25/03/15 16:17	f) università e istituti scolastici di cui all'art. 6 del Dlgs 276/03 commi 1 e 3	No		1	Napoli	Na	Non ha autorizzazione Mlps
						No		1	Frattamaggiore	Na	Non ha autorizzazione Mlps
00947/03/06	SCUOLA DI STENODATTILOGRAFIA IDA S.A.S.	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/569	13/04/15 11:49	c) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania	No		1	Marigliano	Na	Non ha autorizzazione Mlps
00669/05/05	CENTRO FORMAZIONI RICERCHE E SERVIZI PER LE IMPRESE S.R.L.	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/571	26/03/15 15:53	a) Poli Tecnico Professionali del Sistema integrato di istruzione e formazione formalmente riconosciuti dalla Regione Campania	Non richiesta		1	Marcianise	Ce	Non è il soggetto Capofila del Polo Tecnico Professionale
00985/05/06	FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/587	08/04/15 11:26	c) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania	No		1	Battipaglia	Sa	Non ha autorizzazione Mlps
00798/09/05	consorzio giemme	Sede legale	DD448_2/2014/588	15/04/15 17:39	c) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania	No		2	Napoli	Na	Non ha autorizzazione Mlps
		Sede operativa				No			Guardia Sanframondi	Bn	Non ha autorizzazione Mlps
02286/09/14	fepropec claai	Sede legale	DD448_2/2014/589	23/04/15 17:22	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 7	Si	D471F009573	2	Caserta	Ce	Non ha i requisiti della categoria g.
		Sede operativa				No			Napoli	Na	Non ha autorizzazione Mlps
01979/03/13	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/592	14/04/15 11:41	c) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania	No		1	San Prisco	Ce	Non ha autorizzazione Mlps
02153/12/13	MEDIAFORM SOC.COOP SO	Sede legale	DD448_2/2014/603	17/04/15 15:42	c) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania	No		1	Acerra	Na	Non ha autorizzazione Mlps
00203/11/04	Consulta Regionale degli Handicappati ONLUS	Sede legale	DD448_2/2014/626	23/05/19 10:48	h) altri operatori autorizzati"ope legis" alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/04	Si	F839S015311	1	Napoli	Na	Identica istanza già presentata (Cod 152) e ammessa
00203/11/04	Consulta Regionale degli Handicappati ONLUS	Sede legale	DD448_2/2014/626	23/05/19 10:48	h) altri operatori autorizzati"ope legis" alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/04	Si	F839S015311	1	Napoli	Na	Identica istanza già presentata (Cod 152) e ammessa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sogg. Prop.	Denominazione	Tipo di sede	Cod. Domanda	Data Consegna	Tipologia Operatore	Autor.Min. (Si/No)	Codice o Prot. Autorizz. Min.	Num. sedi	Sede	Prov.	Motivazione
01607/11/07	formind-onlus	Sede legale ed operativa	DD448_2/2014/610	14/05/15 12:11	c) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania	No		1	Salerno	Sa	Non ha autorizzazione Mlps
02050/07/14	Fondazione Cultura & Innovazione	Sede operativa	DD448_2/2014/483	28/11/14 19:09	h) altri operatori autorizzati“ope legis” alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell’art.6 del Dlgs 276/05	no		2	Napoli	Na	Non ha autorizzazione Mlps
						no			Portici	Na	Non ha autorizzazione Mlps
14/07/2251	Confazienda	Sede operativa	DD448_2/2014/449	09/12/14 17:38	h) altri operatori autorizzati“ope legis” alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell’art.6 del Dlgs 276/05	no		2	Atripalda	Av	Non ha autorizzazione Mlps
		Sede operativa				no			Salerno	Sa	Non ha autorizzazione Mlps

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 29/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE RAVELLO. NOMINA COMMISSARIO AD ACTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la “Fondazione Ravello”, avente sede in Ravello (SA) al Viale Wagner n. 5, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto dirigenziale n. 562 del 11 settembre 2003 ed è iscritta al n. 163 del Registro Regionale delle persone giuridiche private istituito a termini del regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 619 del 22 settembre 2003, in attuazione delle disposizioni del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;

b) la Fondazione è pertanto assoggettata alla vigilanza e al controllo della Regione secondo la disciplina recata dall'articolo 25 del codice civile ed ai sensi dell'articolo 10 del cennato regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private;

c) con decreto dirigenziale n. 12 del 23 luglio 2014 sono state approvate le modifiche statutarie apportate allo statuto e trascritte nel registro delle persone giuridiche private;

d) ai sensi dell'articolo 2 dello statuto vigente, sono soci fondatori della Fondazione la Regione Campania, la Provincia di Salerno, il Comune di Ravello;

e) l'art. 6 dello statuto dispone che sono organi della "Fondazione Ravello" "a) il Presidente b) il Consiglio Generale di Indirizzo c) il Consiglio di amministrazione d) il Segretario generale e) il Collegio dei revisori dei Conti"

f) con delibera n. 52 del 13/02/2015 la Giunta Regionale ha disposto che la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero - per il tramite della U.O.D. 54.12.07 "Fondazioni e albo regionale dei soggetti del terzo settore", nell'ambito dei compiti inerenti alle funzioni di vigilanza e di controllo sull'amministrazione delle fondazioni, provveda:
1) all'avvio del procedimento, per l'annullamento ai sensi dell’art. 10 del regolamento di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, della delibera del 5 febbraio 2015 del Consiglio Generale di Indirizzo della “Fondazione Ravello” di nomina del Presidente;
2) alla conseguente nomina di un commissario straordinario cui demandare l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente nelle more della ricostituzione dell'organo ordinario;

RILEVATO

a) che è stato presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Prima), numero generale 847 del 2015, **da** : Canfora Giuseppe,Bottiglieri Antonio, Della Pietra Lelio, Liuccio Giuseppino, Schiavo Giampaolo e Vuilleumier Paolo **contro** Regione Campania, in persona del Presidente pro tempore nei confronti di Naddeo Antonio e Fondazione Ravello, in persona del legale rappresentante pro tempore e **con l'intervento** di Provincia di Salerno, in persona del legale rappresentante pro tempore; per l'annullamento del DD n° 7 del 17/03/ 2015, del DD n° 9 del 14/04/2015, della DGR n°204 del 15/04/2015,del DD n°12 del 14/05/20 15,
b) che l' ordinanza, pronunciata dal TAR della Campania sez. distaccata di Salerno, n.476/2015 REG.PROV.CAU.- n.00847/2015 REG.RIC., depositata in Segreteria il 24 luglio 2015 inerente al giudizio sopracitato, notificata alla Avvocatura Regionale il 27/7/2015 prot. 0522478, ha

accolto la domanda cautelare ed ha sospeso l'efficacia degli atti gravati (DGR n°52/2015; DD. N° 7/2015; DD n° 9/2015; DGR n° 204/2015; DD. N° 12 /2015, nonché di tutti gli atti presupposti); fissando per la trattazione di merito del ricorso all'udienza pubblica del 5 luglio 2016;
c) che, a mezzo posta certificata, è stata trasmessa al Direttore Generale per le Politiiche Sociali, le Politiche Culturali e le pari opportunità nonché al Dirigente UOD 07 Fondazioni, la nota del Capo Dipartimento del 29/7/2015 prot. 05229218 con la quale, a seguito della notifica della citata ordinanza del TAR di Salerno , si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti volti a garantire la massima continuità operativa della Fondazione Ravello al fine di consentire la prosecuzione delle importanti iniziative da essa curate. A tal fine si rende indispensabile l'immediata nomina di un Commissario, con la specifica funzione di convocare e presiedere il Consiglio Generale di Indirizzo della Fondazione per consentire la ricostituzione dello stesso e la conseguente designazione dei nuovi organi.
Invita, pertanto, il Direttore Generale ed il Dirigente della UOD 07 , ciascuno per le proprie competenze, ad adottare senza indugio gli atti necessari alla nomina di detto commissario ad acta, da individuarsi nella persona del dott. Scognamiglio Raffaele, dipendente della Giunta Regionale, con i poteri sopra indicati, rammentando che la convocazione del Consiglio Generale di Indirizzo dovrà avvenire con le procedure di particolare urgenza previste dalle norme statutarie della Fondazione Ravello;
d) che con email del Direttore Generale del 29 luglio 2015 viene trasmessa al Dirigente UOD 07 Fondazioni, la nota del Capo Dipartimento Vicario del 29/7/2015 prot 0529218 per gli adempimenti conseguenziali e susseguenti, a seguito di formale istruttoria d'ufficio.

RITENUTO che, come da dispositivo del Capo Dipartimento, si determinano i presupposti per la nomina di un commissario ad acta che provveda a convocare il Consiglio Generale di Indirizzo della Fondazione Ravello, e ponga in essere tutti gli atti propedeutici e necessari al prosieguo delle attività e dell'amministrazione della Fondazione Ravello

PRESO ATTO
della nota del Capo Dipartimento del 29/7/2015 prot. 05229218 con la quale, tra l'altro, è stato designato il dott. Scognamiglio Raffaele commissario ad acta della Fondazione Ravello;

ACQUISITI
il curriculum e la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ai sensi del D.lgs 8/04/2013 n. 39 del dott. Scognamiglio Raffael, pervenuti in data 29/7/2015 prot.

RAVVISATA, pertanto, in attuazione di quanto previsto dalla nota del Capo Dipartimento del 29/7/2015 prot. 05229218 di procedere alla nomina del Commissario ad acta della Fondazione Ravello

RITENUTO

a) che l'incarico commissariale abbia durata fino alla convocazione e relativa ricostituzione del Consiglio Generale di Indirizzo e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi dalla

adozione del presente provvedimento, salvo rinnovo della gestione commissariale, per eguale periodo, su motivata richiesta del commissario incaricato e previa valutazione della sussistenza delle motivazioni che hanno determinato il commissariamento;
b) di stabilire che il commissario rassegni trimestralmente alla Giunta regionale esauriente relazione sull'attività in corso di svolgimento e sullo stato della Fondazione.
c)che il Commissario potrà avvalersi del supporto dei competenti uffici e delle strutture amministrative della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
d) che la carica di Commissario della Fondazione è onorifica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico stesso, i cui oneri gravano sul bilancio della Fondazione,

VISTI
a. l'art. 48 dello Statuto regionale;
b. l'ordinanza formulata dal TAR della Campania sezione staccata di Salerno
c. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
d. il DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
e. il regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con DPGRC n. 619 del 22 settembre 2003;
f. il titolo I, capi I e II del codice civile

Alla stregua delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente istruttore in data

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, :
1. di nominare quale Commissario ad acta, per la convocazione e relativa ricostituzione del Consiglio Generale di Indirizzo che dovrà avvenire con le procedure di particolare urgenza previste dalle norme statutarie della Fondazione Ravello, e la conseguente designazione dei nuovi organi, il dott. Scognamiglio Raffaele nato a Napoli il 22/6/1976, dipendente della Giunta Regionale, giusta nota del Capo Dipartimento del 29/7/2015 prot. 05229218 ;
2. di stabilire che il commissario potrà avvalersi del supporto dei competenti uffici e delle strutture amministrative della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le le pari opportunità e il tempo libero;
3. di stabilire che l'incarico commissariale ha durata fino alla convocazione e relativa ricostituzione del Consiglio Generale di Indirizzo e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi dalla adozione del presente provvedimento, salvo rinnovo della gestione commissariale, per eguale periodo, su motivata richiesta del commissario incaricato e previa valutazione della sussistenza delle motivazioni che hanno determinato il commissariamento;
4. di stabilire che il commissario rassegni trimestralmente alla Giunta regionale esauriente relazione sull'attività in corso di svolgimento e sullo stato della Fondazione.
5. di stabilire che la carica di commissario della Fondazione è onorifica e che il relativo mandato commissariale è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Fondazione Ravello;
6. di disporre l'immediata notifica del presente provvedimento all'interessato nonché alla Fondazione "Ravello";

7. di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, per gli adempimenti di competenza, nonché alla Segreteria di Giunta per l'inoltro alla UOD Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel B.U.R.C..

Acocella

Decreto Dirigenziale n. 389 del 27/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO - SESSIONE 1° GIUGNO 2014 - 31 GENNAIO 2015 - INTERVENTO: LA SCOPERTA DELLA CAMPANIA: PROCIDA, UN'ISOLA DA VIVERE IN TUTTI I SENSI - BENEFICIARIO: COMUNE DI PROCIDA - CUP C92C14000230003 - CODICE SMILE: 400 -

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013, con il Decreto Dirigenziale 298 del 31/03/2014, è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale per la sessione "*1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015"* presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 40 del 24 giugno 2013;

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto: "La scoperta della Campania "Procida, un'isola da vivere in tutti i sensi", dell'importo complessivo di 230.000,00, di cui € 190.000,00, a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI

a. il Decreto Dirigenziale 840 del 12/09/2014 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo:

a.1. è stata disposta l'ammissione al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo massimo di € 230.000,00, di cui € 190.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

a.2. si è stabilito di regolamentare i rapporti con il Comune di Procida (NA) con apposita convenzione per le operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, secondo lo schema approvato con il medesimo Decreto;

a.3. si è stabilito che il trasferimento delle risorse al Beneficiario sarebbe avvenuto secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

a.4. si è stabilito che solo in sede di rendicontazione sarebbe stato possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

a.5. si è rinviata a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Procida (NA), dell'importo di € 190.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

b. la convenzione rep. 21/2014, stipulata il 17/09/2014, regolante i rapporti tra il ROO 1.9 e il Comune di Procida (NA), che, all'art. 5, disciplina le condizioni di erogazione del finanziamento FESR concesso per il progetto: "La scoperta della Campania "Procida, un'isola da vivere in tutti i sensi";

c. il Decreto Dirigenziale n. 1339 del 17/12/2014, con cui l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 840 del 12/09/2014, ha disposto l'impegno di spesa, a favore del Comune di Procida (NA) dell'importo di € 190.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE

a. con nota n. 9197 del 25/6/20158, acquisita al protocollo della UOD 03 con n. 0442826/2015, il Comune di Procida (NA) ha formulato richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR concesso;

b. il Beneficiario, ha supportato la suddetta richiesta corredandola di:

b.1. verbale di avvio del servizio e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato;

b.2. dichiarazione del RUP attestante:

b.2.1. che l'affidamento dei servizi relativi all'intervento in questione è avvenuto nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

b.2.2. che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;

b.2.3. che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;

b.2.4. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8 comma 3, del Reg. CE n. 1828/2006;

b.2.5. la congruità dei prezzi;

b.3. documentazione amministrativo-contabile inerente alle procedure adottate per gli affidamenti relativi alle attività finanziate con i fondi FESR;

b.4. *check list*, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dagli artt. 6.1 e 6.2 della convenzione rep. 21/2014 del 17/09/2014;

DATO ATTO CHE,

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO

a. procedere alla proposta di liquidazione, in favore del Comune di Procida (NA), del primo acconto del finanziamento concesso per l'importo, IVA inclusa, di € 57.000,00, corrispondente al 30% del finanziamento medesimo, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-

2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

b. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 n. 1339 del 17/12/2014, specificando che il 75%, pari ad € 42.750,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 14.250,00, sui fondi nazionali;

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che il Comune di Portici (NA), quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Ob. Op. 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto: "La scoperta della Campania: *"Procida, un'isola da vivere in tutti i sensi"* CUP C92C14000230003 - Codice SMILE: 400, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dagli artt. 6.1 e 6.2 della convenzione rep. 21/2014 del 17/09/2014;

2. **di proporre** la corresponsione in conto residui al Comune di Procida (NA), per il succitato progetto, del **primo** acconto del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di **€ 57.000,00**, mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **n. 425** – codice conto n. **0068054,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

c. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 n. 1339 del 17/12/2014, specificando che il 75%, pari ad € 42.750,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 14.250,00, sui fondi nazionali;

3. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;

4. **di dare, altresì, atto** che i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

5. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del I e II acconto del finanziamento FESR a favore del Comune di Procida (NA) (C.F.00634830632), previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 379 del 24/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - DD.GR N. 438/2010 E N. 536/2010 - LE QUATTRO STAGIONI - ESTATE 2010. LA RISCOPERTA DEL PATRIMONIO CULTURALE - INTERVENTO: PREMIO CHARLOT EDIZIONE 2010 - CUP: H49E10000050008 - SMILE 134. BENEFICIARIO: PROVINCIA DI SALERNO - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA "DIRETTIVA POR FESR CAMPANIA 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA" - PROPOSTA DI I ACCONTO.

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE, al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la con deliberazione n. 438 del 25/03/2010, così come modificata con deliberazione n. 536 del 2/07/2010, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato "Le Quattro Stagioni – Estate 2010. La riscoperta del patrimonio culturale", comprensivo dell'intervento "Premio Charlot Edizione 2010", dell'importo complessivo di €.170.000,00 di cui €.100.000,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, individuando quale beneficiario la Provincia di Salerno;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 272 del 14/07/2010 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo:

   a.1. è stata disposta l'ammissione al finanziamento e l'assunzione dell'impegno di spesa in favore della Provincia di Salerno dell'importo di € 100.000,00 IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto;

   a.2. si è stabilito di regolamentare i rapporti con la Provincia di Salerno con apposita convenzione per le operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, secondo lo schema approvato con il medesimo Decreto;

   a.3. si è stabilito che il trasferimento delle risorse al Beneficiario sarebbe avvenuto secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

   a.4. si è stabilito che solo in sede di rendicontazione sarebbe stato possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

b. la convenzione rep. 38/2010, stipulata il 6/8/2010, regolante i rapporti tra il ROO 1.9 e la Provincia di Salerno, che, all'art. 6, disciplina le condizioni di erogazione del finanziamento FESR concesso per il progetto "Premio Charlot Edizione 2010"

c. il Decreto Dirigenziale n. 272 del 14/7/2010, con cui si è disposto l'impegno di spesa, a favore della Provincia di Salerno, dell'importo di € 100.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE

a. con nota n. PSA20130019420, acquisita al protocollo del Settore con n. 0317317/2014, la Provincia di Salerno ha formulato richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR concesso;

b. il Beneficiario, ha supportato la suddetta richiesta corredandola di:

   b.1. verbale di avvio del servizio e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato;

   b.2. dichiarazione del RUP attestante:

      b.2.1. che l'affidamento dei servizi relativi all'intervento in questione è avvenuto nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

b.2.2. che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;

b.2.3. che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;

b.2.4. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8 comma 3, del Reg. CE n. 1828/2006;

b.2.5. la congruità dei prezzi;

b.3. documentazione amministrativo-contabile inerente alle procedure adottate per gli affidamenti relativi alle attività finanziate con i fondi FESR;

b.4. *check list*, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6.1 della convenzione rep. 38/2010 del 6/8/2010;

DATO ATTO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. la concessione del finanziamento è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO

a. procedere alla proposta di liquidazione, in favore della Provincia di Salerno, del primo acconto del finanziamento concesso per l'importo, IVA inclusa, di € 60.000,00, corrispondente al 60% del finanziamento medesimo, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - E.F. 2013 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**IV livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.000	8.2	3	2.02.03	2234

b. imputare la spesa in questione sull'impegno (Reg.3363/2010) assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 272 del 14/7/2010, specificando che il 75%, pari ad € 45.000,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 15.000,00, sui fondi nazionali;

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”;

e. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 “Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011”;

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

i. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che la **Provincia di Salerno**, quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 per la realizzazione del progetto **"Premio Charlot Edizione 2010" (CUP H49E10000050008** - **cod SMILE 134)**, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6.1 della convenzione rep. 38/2010 del 6/8/2010;

2. **di proporre** la corresponsione in conto residui alla Provincia di Salerno, per il succitato progetto, del **primo acconto** del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di **€ 60.000,00**, mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **424 - Codice Conto di Tesoreria 60727 –** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**IV livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.000	8.2	3	2.02.03	2234

3. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno (Reg.3363/2010) assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 272 del 14/7/2010, specificando che il 75%, pari ad € 45.000,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 15.000,00, sui fondi nazionali;
4. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;
5. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del I acconto del finanziamento FESR a favore del **Provincia di Salerno** (C.F.80000390650), previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello;
6. **di dare, infine, atto** che la concessione del finanziamento oggetto del presente atto è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 380 del 24/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013. ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - LE QUATTRO STAGIONI - INVERNO 2009/2010 - RITORNO AL BAROCCO E... NON SOLO. INTERVENTO: CASERTA FESTA BAROCCA. BENEFICIARIO: COMUNE DI CASERTA - CUP: D29E09000660002 - SMILE 89 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA I ACCONTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR FESR Campania 2007-2013);
- con DGR n. 879 del 2008 e ss.mm.ii sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal POR FESR Campania 2007-2013;
- con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

ATTESO CHE:

- con deliberazione **n. 1495 del 25/09/2009**, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato ***"Le Quattro Stagioni. Inverno 2009/2010 "Ritorno al Barocco e... non solo"*** costituito dalle manifestazioni specificate nel relativo elenco allegato con a fianco di ciascuna di esse individuate le finalità e l'importo, i rispettivi soggetti attuatori o, per quanto attiene alle operazioni a regia regionale, i soggetti beneficiari;
- il predetto percorso è comprensivo dell'intervento ***"Caserta Festa Barocca"***, dell'importo complessivo di **€ 409.000,00** di cui € 200.000,00 a valere sui fondi del POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, con beneficiario del finanziamento il **Comune di Caserta;**

CONSIDERATO CHE:

- con nota n. 76073 del 5/8/2009 e ss. ii. il Comune di Caserta ha trasmesso il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 409.000,00 di cui € 200.000,00 valere sui fondi POR FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9;
- detto progetto è stato approvato con Deliberazione del Comune di Caserta **n. 123 del 16/10/2009;**
- con le suddette note e ss. ii. e nota n. 0053313 del 30/6/2015, il Comune di Caserta ha, altresì, trasmesso la documentazione idonea all'ammissione a finanziamento e alla liquidazione del I acconto del contributo a valere sui fondi POR FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9;

RITENUTO, pertanto:

- di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.9;
- ammettere a finanziamento l'intervento "Caserta Festa Barocca" beneficiario il Comune di Caserta - come da Quadro Economico allegato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 per l'impegno della somma di **€ 100.000,00** e la contestuale liquidazione, in favore del Comune di Caserta, della somma di € **100.000,00** a titolo di primo acconto, per la realizzazione dell'intervento "Caserta Festa Barocca" - CUP D29E09000660002 - Codice Monit 89, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto, specificando che il 75%, pari ad € 75.000,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 25.000,00, sui fondi nazionali;

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE	Codice gestionale SIOPE
7616	5	3	8.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	3	2234

- di disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere ammissibile al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9, per l'importo di € 200.000,00 l'intervento "Caserta Festa Barocca" - CUP D29E09000660002 - Codice SMILE: 89 - del Comune di Caserta, che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 16/10/2009;

POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 Intervento: "Caserta Festa Barocca" Beneficiario: Comune di Caserta		
QUADRO ECONOMICO		
ENTRATE		
CONTRIBUTO FESR	•	200.000,00
A carico dell'Ente	•	125.000,00
Sponsorizzazioni	•	84.000,00
Totale	•	409.000,00
USCITE		
VOCE DI SPESA		
PRESTAZIONI ARTISTICHE	•	250.000,00
IMPIANTI E ALLESTIMENTI	•	48.000,00
PIANO DI COMUNICAZIONE	•	36.000,00
SPESE GENERALI	•	75.000,00
Totale	•	**409.000,00**

2. **di indicare**, nel rispetto del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 la somma massima di **€ 200.000,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di dare atto** che l'intervento è stato realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. **123 del 16/10/2009**;

5. **di proporre,** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Caserta (C.F. 80002210617), dell'importo di **€ 100.000,00** IVA inclusa, e la contestuale liquidazione della somma di € **100.000,00** mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **n. 422** – codice conto n. **0063356,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*COFOG*	*TIT DPCM*	*MACROAGGR*	*V livello piano dei conti*	*SIOPE*	*Codice ident. Transazioni UE*	*Codice gestionale SIOPE*
7616	5	3	8.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	3	2234

6. **di precisare** che il 75%, pari ad € 75.000,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €.25.000,00, sui fondi nazionali;
7. **di stabilire**, per il Comune di Caserta**,** nella persona del legale rappresentante dell'Ente e del RUP, l'osservanza dei seguenti obblighi:
   - la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
   - un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative all'operazione di che trattasi;
   - l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR Campania 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR Campania 2007 – 2013 Obiettivo Operativo 1.9;
   - l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR Campania 2007 - 2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
   - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
   - il rispetto degli adempimenti stabiliti dal presente atto, l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
   - l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
   - l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
   - nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate;
   - la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato;

- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico; l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della *check list* per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronogramma approvato, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e approvate con DD n. 94 del 23/04/2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- l'erogazione del contributo a saldo resta subordinata alla presentazione di una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, controfirmata e validata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto di quanto previsto in fase di presentazione del progetto, nonché l'indicazione dei risultati conseguiti, l'impatto in termini di afflusso di visitatori e i relativi benefici per l'attività turistica del territorio di riferimento. In particolare tale relazione dovrà contenere:
    - opportuna documentazione che attesti il numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'evento e il rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria nonché la regolarità con gli Istituti previdenziali ed assicurativi; a questo proposito, il beneficiario si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al rilascio del DURC, ove previsto;
    - fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
        i. numero partecipanti;
        ii. provenienza dei partecipanti;
        iii. titolo di studio dei partecipanti;
        iv. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
        v. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
        vi. tempo medio di percorrenza per il raggiungimento della sede;
        vii. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

- il riepilogo delle azioni di comunicazione e marketing realizzate da cui sia evincibile la tipologia delle attività e degli strumenti utilizzati, la quantità, gli ambiti e i periodi di diffusione/distribuzione per ciascuna attività nonché il costo delle singole attività.

8. **di stabilire**, altresì, che il Beneficiario:
   - provveda a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
   - garantisca alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR Campania;
   - presti la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili;
   - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, garantisca che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. la comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi;
   - garantisca, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR FESR Campania;
   - garantisca che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, manifesti, gadget, siti web, ecc.) contengano, obbligatoriamente:
     - l'emblema dell'Unione Europea;
     - l'indicazione del POR FESR Campania 2007/2013;
     - lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa;*

     e rispettino le indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/2009; inoltre, vanno apposti il logo del Numero Verde Infoturismo Campania 800223366 e l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com; è possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori;
9. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi di cui ai punti precedenti comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;

10. **di trasmettere** il presente atto, per notifica e accettazione degli obblighi di cui ai precedenti punti 2. e 3, Comune di Caserta che avrà cura di restituirlo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali - debitamente firmato in ogni sua parte dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;
11. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata l'adozione dei provvedimenti contabili di cui sopra da parte dell'Autorità di Gestione;
12. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC;
13. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Caserta;
14. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm).

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 381 del 24/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO - SESSIONE 1° GIUGNO 2014 - 31 GENNAIO 2015 - INTERVENTO: FESTIVAL MOZART BOX 2014 - BENEFICIARIO: COMUNE DI PORTICI (NA) - CUP J79B14000140006 - CODICE SMILE: 401- PROPOSTA DI I E II ACCONTO

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013, con il Decreto Dirigenziale 298 del 31/03/2014, è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale per la sessione "*1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015"* presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 40 del 24 giugno 2013;

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto "Festival MozArt Box 2014", presentato dal Comune di Portici (NA), avente l'importo complessivo di € 247.640,00, di cui € 164.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI

a. il Decreto Dirigenziale n. 841 del 16/09/2014, così come modificato con Decreto Dirigenziale n. 843 del 17/09/2014 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo:

   a.1. è stata disposta l'ammissione al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo massimo di € 247.640,00, di cui € 164.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

   a.2. si è stabilito di regolamentare i rapporti con il Comune di Portici (NA) con apposita convenzione per le operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, secondo lo schema approvato con il medesimo Decreto;

   a.3. si è stabilito che il trasferimento delle risorse al Beneficiario sarebbe avvenuto secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

   a.4. si è stabilito che solo in sede di rendicontazione sarebbe stato possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

   a.5. si è rinviata a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Portici (NA), dell'importo di € 164.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

b. la convenzione rep. 20/2014, stipulata il 17/09/2014, regolante i rapporti tra il ROO 1.9 e il Comune di Portici (NA), che, all'art. 5, disciplina le condizioni di erogazione del finanziamento FESR concesso per il progetto "Festival MozArt Box 2014*"*;

c. il Decreto Dirigenziale n. 1298 dell'12/12/2014, con cui l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 841 del 16/09/2014, così come modificato con Decreto Dirigenziale n. 843 del 17/09/2014, ha disposto l'impegno di spesa, a favore del Comune di Portici (NA) dell'importo di € 164.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE

a. con nota n. 2585/Welfare/2014, acquisita al protocollo della UOD 03 con n. 0743081/2014, il Comune di Portici (NA) ha formulato richiesta per il riconoscimento del primo e del secondo acconto del finanziamento FESR concesso;

b. il Beneficiario, ha supportato la suddetta richiesta corredandola di:

   b.1. verbale di avvio del servizio e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato;

   b.2. dichiarazione del RUP attestante:

      b.2.1. che l'affidamento dei servizi relativi all'intervento in questione è avvenuto nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

      b.2.2. che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;

      b.2.3. che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;

      b.2.4. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8 comma 3, del Reg. CE n. 1828/2006;

      b.2.5. la congruità dei prezzi;

   b.3. documentazione amministrativo-contabile inerente alle procedure adottate per gli affidamenti relativi alle attività finanziate con i fondi FESR;

   b.4. *check list*, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dagli artt. 6.1 e 6.2 della convenzione rep. 20/2014 del 17/09/2014;

DATO ATTO CHE,

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO

a. procedere alla proposta di liquidazione, in favore del Comune di Portici (NA), del primo e secondo acconto del finanziamento concesso per l'importo, IVA inclusa, di € 98.400,00, corrispondente al 60% del finanziamento medesimo, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR

2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

b. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 n. 1298 dell'12/12/2014, specificando che il 75%, pari ad € 73.800,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 24.600,00, sui fondi nazionali;

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che il Comune di Portici (NA), quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Ob. Op. 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto "Festival MozArt Box 2014" CUP J79B14000140006 - Codice SMILE: 401, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dagli artt. 6.1 e 6.2 della convenzione rep. 20/2014 del 17/09/2014;
2. **di proporre** la corresponsione in conto residui al Comune di Portici (NA), per il succitato progetto, del **primo** e **secondo** acconto del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di **€ 98.400,00**, mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **n. 425** – codice conto n. **0063572,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

c. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 n. 1298 dell'12/12/2014, specificando che il 75%, pari ad € 73.800,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 24.600,00, sui fondi nazionali;

3. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;
4. **di dare, altresì, atto** che i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
5. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del I e II acconto del finanziamento FESR a favore del Comune di Portici (NA) (C.F.80015980636), previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 383 del 24/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - DGR N. 645 DEL 03.04.2009: IL VIAGGIO NELLA STORIA: IL MAGGIO DEI MONUMENTI IN CAMPANIA - IL VIAGGIO NELL'ARTE: NAPOLI TEATRO FESTIVAL ITALIA - PROGETTO: PERCORSI DI LUCE NELLA REGGIA DI CASERTA, IL DESTINO DEI MITI - CUP J28F09000010002 - SMILE 34 - BENEFICIARIO: E.P.T. CASERTA. PROPOSTA DI II ACCONTO.

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la deliberazione **n.** 645 del 03.04.2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato ***"Il Viaggio nella Storia: Il Maggio dei Monumenti in Campania/ Il Viaggio nell'Arte: Napoli Teatro Festival Italia"*** costituito dalle manifestazioni specificate nel relativo elenco allegato con a fianco di ciascuna di esse individuate le finalità e l'importo, i rispettivi soggetti attuatori o, per quanto attiene alle operazioni a regia regionale, i soggetti beneficiari;

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto "**Percorsi di luce nella Reggia di Caserta, il Destino dei Miti**", presentato dall' EPT di Caserta. avente l'importo complessivo di € 638.173,80 di cui € 438.173,80 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

a. il DD n. 736 del 21.12.2009, con il quale, in esecuzione della D.G.R. **n.** 645 del 03.04.2009, è stato disposto l'impegno contabile della somma complessiva di €. 438.169,81 sul cap. 2616 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2009 in favore dell'EPT di **Caserta** per la realizzazione dell'intervento **"Percorsi di luce nella Reggia di Caserta, il Destino dei Miti"**;

b. il Decreto Dirigenziale di cui sopra, restituito debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento, acquisito al prot. n. 1113400 del 23/12/2009, per accettazione degli obblighi in esso contenuti, con il quale si è, altresì, provveduto a disporre l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa in oggetto, per la somma complessiva di € 438.169,81;

c. il Decreto Dirigenziale n. 736 del 21.12.2009, con il quale è stata disposta la liquidazione a favore dell'EPT di Caserta, dell'importo di € 306.718,87, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 quale I acconto;

CONSIDERATO CHE:

a. con note n.n. 1506 e 1878 del 30/07/2014 e 24/09/2014, acquisite al protocollo della UOD 03 con n.n. 680725 e 651553, l'EPT di Caserta ha formulato richiesta per il riconoscimento del secondo acconto del finanziamento FESR concesso;

b. il Beneficiario, ha supportato la suddetta richiesta corredandola di:

   b.1. dichiarazione del RUP attestante:

      b.1.1. che l'affidamento dei servizi relativi all'intervento in questione è avvenuto nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

      b.1.2. che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;

      b.1.3. che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;

      b.1.4. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8 comma 3, del Reg. CE n. 1828/2006;

      b.1.5. la congruità dei prezzi;

   b.2. documentazione amministrativo-contabile inerente alle procedure adottate per gli affidamenti relativi alle attività finanziate con i fondi FESR;

b.3. *check list*, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dagli obblighi sottoscritti con il Decreto Dirigenziale n. 736 del 21.12.2009;

DATO ATTO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. la concessione del finanziamento è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. procedere alla proposta di liquidazione, in favore dell' EPT di Caserta, del secondo acconto del finanziamento concesso per la somma, IVA inclusa, di **€ 10.665,86**, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2243

b. imputare la spesa in questione sull'impegno (Reg.9199/2009) assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 736 del 21/12/2009, specificando che il 75%, pari ad € 7.999,39, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 2.666,47, sui fondi nazionali;

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che l' **EPT di Caserta**, quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 per la realizzazione del progetto "**Percorsi di luce nella Reggia di Caserta, il Destino dei Miti**" - CUP **J28F09000010002** - SMILE 34, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del secondo acconto del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto dagli obblighi sottoscritti con il Decreto Dirigenziale n. 736 del 21.12.2009;

2. **di proporre** la corresponsione in conto residui all' **EPT di Caserta**, per il succitato progetto, del **secondo acconto** del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di **€ 10.665,86**, mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **n. 422** – codice conto n. **0039661,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2243

3. imputare la spesa in questione sull'impegno (Reg.9199/2009) assunto con il Decreto Dirigenziale n. 736 del 21/12/2009, specificando che il 75%, pari ad € 7.999,39, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 2.666,47, sui fondi nazionali;
4. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;
5. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del II acconto del finanziamento FESR a favore dell'**Ente Provinciale per il Turismo (EPT) di Caserta C.F. 80004350619**, previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello;
6. **di dare, infine, atto** che la concessione del finanziamento oggetto del presente atto è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 384 del 24/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 1D - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9. INTERVENTO: PRESEPE VIVENTE NELLA VACCHERIA - BENEFICIARIO: EPT DI CASERTA - CUP: J22G09000050002 - SMILE 92 - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA "DIRETTIVA POR FESR CAMPANIA 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA" - PROPOSTA DI SALDO.

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE:

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la deliberazione **n**1495 del 25.09.2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato ***"Le Quattro Stagioni - Inverno 2009/2010. Ritorno al Barocco...e non solo"*** costituito dalle manifestazioni specificate nel relativo elenco allegato con a fianco di ciascuna di esse individuate le finalità e l'importo, i rispettivi soggetti attuatori o, per quanto attiene alle operazioni a regia regionale, i soggetti beneficiari;

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto "**Presepe vivente nella vaccheria***"*, presentato dall' EPT di Caserta. avente l'importo complessivo di € 106.800,00 di cui € 30.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

a. con DD n. 262 del 25.6.2010 è stato disposto l'impegno della somma complessiva di €.2.990.000,00 sul cap. 2616 – UPB 22.84.245 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2010 in favore dei soggetti pubblici specificati nell'elenco allegato sub A a detto provvedimento, per gli interventi finanziati nell'ambito delle risorse del POR FESR Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9, giusta DGR n. 1495 del 25/09/2009 e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, tra i quali risulta l'importo di € 30.000,00 in favore dell' EPT di **Caserta** per la realizzazione dell'intervento **"Presepe vivente nella vaccheria"**;

b. con Decreto Dirigenziale n. 161 del 19/07/2011 si è provveduto a disporre l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa in oggetto, per la somma complessiva di € 30.000,00 (50% FESR, 35% Stato, 15% Regione);

c. l'EPT di Caserta ha restituito il suddetto Decreto n. 161 del 19/07/2011 debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento, acquisito al prot. n. 0799738 del 24/10/2011, per accettazione degli obblighi in esso contenuti;

d. con il Decreto Dirigenziale n. 30 del 28/02/2012, con cui l'A.G.C. 09, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 235 del 17/11/2011, ha disposto la liquidazione a favore dell' EPT di **Caserta**, dell'importo di € 27.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 quale I acconto.

CONSIDERATO CHE:

a. con nota n. 01387/2015, acquisita al protocollo della UOD 03 con n. 40460, il 21/01/2015 ha formulato richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR concesso;

b. il Beneficiario ha supportato la propria richiesta corredandola di:

   b.1. provvedimento di approvazione del quadro economico a consuntivo del progetto;

   b.2. relazione attestante la conclusione di tutti i servizi/forniture e la loro regolare esecuzione;

   b.3. attestazione delle spese, inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi PO FESR, effettivamente sostenute per un importo complessivo pari ad € 31.800,00, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (*atti formali di liquidazione, fatture e mandati*), sulla quale è stata apposta, anche a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";

b.4. dichiarazione del RUP attestante:

b.4.1. che gli affidamenti di servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

b.4.2. che i servizi/forniture non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;

b.4.3. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8, comma 3 del Reg. CE n. 1828/2006;

c. scheda di rilevazione delle attività di comunicazione POR Campania FESR 2007/2013;

d. fotografie relative all'evento, nei formati cartaceo e digitale;

e. campioni del materiale promo-pubblicitario prodotto, nei formati cartaceo e digitale;

f. *check list* di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP.

DATO ATTO CHE:

a. il consuntivo del progetto, approvato dall'EPT di Caserta con Deliberazione n.435 del 29/07/2011, presenta il seguente quadro economico:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	**Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)**	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	**Direzione artistica**	€ 6.000,00	€ 6.344,00	€ 1.344,00
2	**Comunicazione**	€ 7.200,00	€ 3.702,00	€ 2.856,00
3	**Allestimento palco e servizi audio e luci**	€ 33.600,00	€ 32.871,80	€ 27.600,00
4	**Spese Generali, cerimoniale e vigilanza**	€ 60.000,00	€ 60.883,38	
5	***totale***	€ 106.800,00	€ 103.801,18	€ 31.800,00

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto richiesto dagli obblighi contenuti nel Decreto Dirigenziale n. 161 del 19/07/2011, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013,

l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. la concessione del finanziamento è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento.

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

c. rideterminare il definitivo finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 in complessivi € 30.000,00, così articolati:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	**Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)**	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	**Direzione artistica e cast Artistico**	€ 6.000,00	€ 6.344,00	€ 1.267,92
2	**Comunicazione**	€ 7.200,00	€ 3.702,00	€ 2.694,34
3	**Allestimento palco e servizi audio e luci**	€ 33.600,00	€ 32.871,80	€ 26.037,74
4	**Spese Generali, cerimoniale e vigilanza**	€ 60.000,00	€ 60.883,38	
5	***totale***	€ 106.800,00	€ 103.801,18	€ 30.000,00

d. procedere alla proposta di liquidazione, in favore dell' EPT di **Caserta**, del saldo del finanziamento concesso per l'importo, IVA inclusa, di **€ 2.157,63**, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2243

e. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 161 del 19/07/2011, specificando che il 75%, pari ad € 1.618,22, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 539,41,00, sui fondi nazionali.

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”;

e. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 “Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011”;

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

i. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che l'EPT di **Caserta**, quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto **":Presepe vivente nella vaccheria"** (CUP: J22G09000050002 - (Codice SMILE: 92), ha presentato la richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dagli obblighi contenuti nel Decreto Dirigenziale n. . 176 del 02/08/2011, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;

2. **di prendere atto** che il totale delle spese sostenute, rinvenibili nel quadro economico a consuntivo approvato con Deliberazione dell'EPT di **Caserta** n. 730 del 16/12/2010, ammonta a complessivi €.30.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;
3. **di ritenere**, alla luce delle verifiche effettuate sulla documentazione di progetto, che il valore complessivo delle spese ammissibili a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 ammonta ad **€ 30.000,00** e **di rideterminare**, pertanto, nell'importo di pari valore il definitivo finanziamento concesso, secondo la seguente articolazione:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	**Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)**	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	**Direzione artistica e cast Artistico**	€ 6.000,00	€ 6.344,00	€ 1.267,92
2	**Comunicazione**	€ 7.200,00	€ 3.702,00	€ 2.694,34
3	**Allestimento palco e servizi audio e luci**	€ 33.600,00	€ 32.871,80	€ 26.037,74
4	**Spese Generali, cerimoniale e vigilanza**	€ 60.000,00	€ 60.883,38	
5	***totale***	€ 106.800,00	€ 103.801,18	€ 30.000,00

4. **di proporre** la corresponsione all'EPT di **Caserta**, per il succitato progetto, del **saldo** del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di **€ 2.157,63**, mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **422** – codice conto n. **0039661** - Causale: Progetto **Presepe vivente nella vaccheria**", facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2243

5. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 161 del 19/07/2011, specificando che il 75%, pari ad € 1.618,22, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 539,41,00, sui fondi nazionali.
6. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è

subordinata la liquidazione e l'accertamento dell'economia, di cui ai soprastanti punti 4 e 6, da parte della competente Autorità di Gestione;

7. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del saldo del finanziamento FESR a favore dell'**Ente Provinciale per il Turismo (EPT) di Caserta C.F. 80004350619** ed al disimpegno contabile, previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di primo livello;
8. **di dare, infine, atto** che la concessione del finanziamento oggetto del presente atto è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 385 del 24/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 1D - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - DGR N. 111 DEL 21 MARZO 2011 - INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - SESSIONE 1 NOVEMBRE 2011- 30 APRILE 2012 - INTERVENTO: " RIVISITARE LA MEMORIA - PROGETTARE IL FUTURO: ALLA SCOPERTA DEGLI ARCHIVI DI STATO DELLA CAMPANIA ". BENEFICIARIO: SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA CAMPANIA, GIA' DIREZIONE REGIONALE PER I

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 111 del 21/03/2011, con il Decreto Dirigenziale n. 318 del 13/10/2011 è stato approvato il percorso tematico denominato “Il Racconto – sessione “01 Novembre 2011 - 30 Aprile 2012”;

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto " Rivisitare la memoria - Progettare il futuro: Alla scoperta degli Archivi di Stato della Campania ", presentato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, avente l’importo complessivo di €.400.000,00, di cui € 240.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 66 del 28/03/2012 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo è stata disposta l’ammissione a finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l’importo massimo di € 240.000,00;

b. il Decreto Dirigenziale n. 184 del 13/04/2012 con il quale l’AGC 09 ha disposto l’impegno della somma complessiva di € 240.000,00 sul cap. 2616 – UPB 22.84.245 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l’EF 2012 in favore della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania per la realizzazione dell'intervento "Rivisitare la memoria - Progettare il futuro: Alla scoperta degli Archivi di Stato della Campania ",

c. la convenzione rep. n. 10 del 26/04/2012;

d. il Decreto Dirigenziale n. 139 del 12/09/2012, con il quale il Responsabile dell’Obiettivo Operativo ha proposto la liquidazione, in favore della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, della somma di € 72.000,00 a titolo di I acconto della spesa riconosciuta ammissibile, relativa alla realizzazione dell'operazione di cui al precedente punto b;

e. il verbale dell’Unità Centrale per i controlli di I livello dell’AdG POR Campania FESR 2007-2013, trasmesso con nota prot. 54880 del 27.01.2014, che ha comunicato di aver sospeso il competente parere su quanto disposto con il suddetto DD n. 139/12 in quanto alcune procedure di affidamento sono risultate irregolari, richiedendo, conseguentemente, di rettificare il medesimo provvedimento;

f. il Decreto Dirigenziale n. 237 del 14.03.2014, con il quale il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9, preso atto del verbale di cui al punto e., ha rettificato il D.D. n.138/2012 nel senso che, ferma restante ogni altra disposizione in esso contenuta, si è disposto che la somma da corrispondere alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania a titolo di I acconto, per la realizzazione dell’intervento “Rivisitare la memoria - Progettare il futuro: Alla scoperta degli Archivi di Stato della Campania” pari al 30% dell’importo ammissibile di € 196.336,84, ammonta all’importo di € 58.901,05, IVA inclusa;

g. il Decreto Dirigenziale n. 156 del 12/05/2014, con cui la Direzione Generale per l’Internazionalizzazione e i rapporti con l’Unione Europea del sistema regionale, previa proposta, mediante Decreto Dirigenziale n. 237 del 14/03/2014, ha disposto la liquidazione a favore del Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, dell’importo di € 58.901,05, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 per l’intervento di che trattasi;

CONSIDERATO CHE:

a. la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania a seguito del D.P.C.M. n.171 del 29/08/2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", ha assunto la nuova denominazione di Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania;

b. con nota n. 2399/2015, e successive integrazioni fino a nota prot. 3131/2015 acquisite al protocollo della UOD 03 rispettivamente con n. 327771 del 13.05.2015 e n. 384917 del 4.06.2015, il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania, già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, ha formulato richiesta per il riconoscimento del secondo acconto del finanziamento FESR concesso;

c. il Beneficiario, ha supportato la suddetta richiesta corredandola di:

   c.1. attestazione delle spese, inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi PO FESR, effettivamente sostenute per un importo complessivo pari ad € 74.475,35, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (*atti formali di liquidazione, fatture e mandati*), sulla quale è stata apposta, anche a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";

   c.2. *check list* di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

   c.3. dichiarazione di spesa del Beneficiario;

   c.4. dichiarazione del RUP attestante che i servizi/forniture non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;

DATO ATTO CHE:

a. il valore degli affidamenti ritenuti irregolari e per i quali l'Unità controlli di I livello, così come indicato nel D.D. n. 237 del 14-03-2014, ha proposto una rettifica finanziaria del 25%, ammontano ad €.168.188,47, IVA inclusa, e che, pertanto, la spesa non ammissibile è pari ad € 42.047,12;

b. il valore dell'importo ammissibile, indicato erroneamente nel D.D. n. 237 del 14-03-2014 in €.196.336,84, è pari ad € 197.952,88;

c. la spesa sostenuta e rendicontata dal beneficiario è pari ad € 74.475,35;

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6.2 della convenzione rep. 10 del 26/04/2012;

DATO altresì ATTO CHE,

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. la concessione del finanziamento è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento;

c. la nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 99 del 17/03/2015, al punto 10 del par. 4.3 detta "*Il ROO ha facoltà di valutare i singoli casi di operazioni, di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, che presentano valore, a carico del POR, inferiore a 500.000 euro al fine di applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle precedentemente indicate."*;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO

a. rideterminare il finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 in complessivi € **197.952,88;**

b. procedere alla proposta di liquidazione, in favore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania, già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, del secondo acconto del finanziamento concesso per l'importo, IVA inclusa, di **€ 74.475,35**, corrispondente alla spesa sostenuta e rendicontata, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*COFOG*	*TIT DPCM*	*MACROAGGR*	*V livello piano dei conti*	*SIOPE*	*Codice ident. Transazioni UE*	*Codice gestionale SIOPE*
2616	5	3	8.2	2	203	2.03.01.01.001	2.02.01	3	2212

c. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 184 del 13/04/2012, specificando che il 75%, pari ad € 55.856,51, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 18.618,84, sui fondi nazionali;

d. procedere alla proposta di disimpegno della somma di € 42.047,12 ed al conseguente accertamento dell'economia di pari importo sull'impegno di cui punto sopra, disponendone il rientro nella disponibilità della Regione Campania.

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania, già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Ob. Op. 1.9 del PO FESR Campania 2007/2013 per la realizzazione del progetto "Rivisitare la memoria - Progettare il futuro: Alla scoperta degli Archivi di Stato della Campania ". (CUP F69E11005830007- cod SMILE 169), ha presentato la richiesta per il riconoscimento del II acconto del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6.2 della convenzione rep. 10/2012 del 26/04/2012;

2. **di proporre** la corresponsione in conto residui al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania, già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania,, per il succitato progetto, del secondo acconto del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di **€ 74.475,35** pari alla spesa sostenuta e rendicontata, mediante accredito delle somme spettanti presso la Banca d'Italia – Codice IBAN: **IT78C1000032454252000013 91,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE	Codice gestionale SIOPE
2616	5	3	8.2	2	203	2.03.01.01.001	2.02.01	3	2212

3. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno (Reg. 1337/2012) assunto con il Decreto Dirigenziale dell'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 n. 184 del 13/04/2012, specificando che il 75%, pari ad € 55.856,51, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 18.618,84, sui fondi nazionali;
4. **di rimodulare** in € **197.952,88** il finanziamento dell'intervento a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;
5. **di proporre i**l disimpegno della somma totale di € 42.047,12 ed al conseguente accertamento dell'economia di pari importo sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 184 del 13/04/2012, disponendone il rientro nella disponibilità della Regione Campania;
6. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;
7. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del II acconto del finanziamento FESR a favore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania, già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania (C.F. 94220470630), previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello;
8. **di dare, infine, atto** che la concessione del finanziamento oggetto del presente atto è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento.

ROMANO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 388 del 27/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 1D - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9. INTERVENTI: CONCERTO DI CAPODANNO ALLA REGGIA DI CASERTA 2010 - CUP J29E09000200002 - SMILE 93 - PERCORSI DI LUCI NELLA REGGIA DI CASERTA - MAGIE DI LUCI ED ITINERARI NELLA REGGIA DELLE MERAVIGLIE - CUP J29E09000460007 - SMILE 113 - BENEFICIARIO: EPT DI CASERTA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA "DIRETTIVA POR FESR CAMPANIA 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA" - PROPOSTA DI SALDO E COMPENSAZIONE.

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE:

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la deliberazione n.1495 del 25.09.2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato "Le Quattro Stagioni - Inverno 2009/2010. Ritorno al Barocco...e non solo" costituito dalle manifestazioni specificate nel relativo elenco allegato con a fianco di ciascuna di esse individuate le finalità e l'importo, i rispettivi soggetti attuatori o, per quanto attiene alle operazioni a regia regionale, i soggetti beneficiari;

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico sono compresi il progetto il progetto "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010", avente l'importo complessivo di € 60.000,00, di cui €.50.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013 presentati dall' EPT di Caserta;

c. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata, poi, con la deliberazione n. 1797 del 04/12/2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato "Le Quattro Stagioni – Primavera 2010. Ritorno al barocco... e non solo" costituito dalle manifestazioni specificate nel relativo elenco allegato con a fianco di ciascuna di esse individuate le finalità e l'importo, i rispettivi soggetti attuatori o, per quanto attiene alle operazioni a regia regionale, i soggetti beneficiari;

d. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il "Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie", presentato dall' EPT di Caserta. avente l'importo complessivo di € 134.000,00, di cui € 100.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 193 del 14/04/2010 con il quale si è provveduto a disporre l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa "Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie" - CUP J29E09000460007 - SMILE 113 - a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per l'importo massimo di € 100.000,00;

b. la convenzione rep. n. 04 del 19/04/2010 sottoscritta per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e l'EPT di Caserta connessi alla realizzazione del progetto su indicato, redatta conformemente allo schema approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;

c. con DD n. 262 del 25/6/2010 è stato disposto l'impegno della somma complessiva di €.2.990.000,00 sul cap. 2616 – UPB 22.84.245 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2010 in favore dei soggetti pubblici specificati nell'elenco allegato sub A a detto provvedimento, per gli interventi finanziati nell'ambito delle risorse del POR FESR Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9, giusta DGR n. 1495 del 25/09/2009 e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, tra i quali risulta, in favore dell' EPT di Caserta, l'importo di € 50.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" - CUP J29E09000200002 - SMILE 93;

d. il Decreto Dirigenziale n. 256 del 12/02/2011 con il quale l'AdG POR Campania FESR 2007-2013 ha disposto l'impegno della somma complessiva di €.100.000,00 sul cap. 2616 – UPB 22.84.245 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2011 in favore in favore dell' EPT di Caserta per la realizzazione dell'intervento "Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie" - CUP J29E09000460007 - SMILE 113;

e. il Decreto Dirigenziale n. 176 del 02/08/2011 con il quale si è provveduto a disporre l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" - CUP

J29E09000200002 - SMILE 93 - a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per l'importo massimo €.50.000,00, restituito debitamente sottoscritto per accettazione degli obblighi in esso contenuti dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento e acquisito al prot. 0725685 del 27/09/2011;

f. il Decreto Dirigenziale n. 50 del 29/02/2012, con cui l'A.G.C. 09, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 234 del 17/11/2011, ha disposto la liquidazione a favore dell'EPT di Caserta, dell'importo di € 30.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 quale I acconto per la realizzazione dell'intervento "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" - CUP J29E09000200002 - SMILE 93;

g. il Decreto Dirigenziale n. 155 del 27/03/2012, con cui l'A.G.C. 09, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 256 del 12/02/2011, ha disposto la liquidazione a favore dell'EPT di Caserta, dell'importo di € 80.000,00, IVA inclusa, quale acconto a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione dell'intervento"Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie" - CUP J29E09000460007 - SMILE 113;

h. il Decreto Dirigenziale n. 103 del 25/03/2014, con cui l'A.G.C. 09, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 221 del 13/12/2013, ha disposto la liquidazione a favore dell'EPT di Caserta, dell'importo di € 15.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 quale II acconto per la realizzazione dell'intervento "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" - CUP J29E09000200002 - SMILE 93;

CONSIDERATO CHE l'EPT di Caserta:

a. per quanto riguarda l'intervento "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" - CUP J29E09000200002 - SMILE 93, con nota n. 0137/2015, acquisita al protocollo della UOD 03 con n.40406 del 21/01/2015, ha formulato richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR concesso, corredandola di:

    a.1. provvedimento di approvazione del quadro economico a consuntivo del progetto;

    a.2. relazione attestante la conclusione di tutti i servizi/forniture e la loro regolare esecuzione;

    a.3. attestazione delle spese, inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR FESR, effettivamente sostenute, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (*atti formali di liquidazione, fatture e mandati*), sulla quale è stata apposta, anche a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";

    a.4. dichiarazione del RUP attestante:

        a.4.1. che gli affidamenti di servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

        a.4.2. che i servizi/forniture non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;

        a.4.3. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8, comma 3 del Reg. CE n. 1828/2006;

a.5. scheda di rilevazione delle attività di comunicazione POR Campania FESR 2007/2013;

a.6. fotografie relative all'evento, nei formati cartaceo e digitale;

a.7. campioni del materiale promo-pubblicitario prodotto, nei formati cartaceo e digitale;

a.8. *check list* di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

b. per quanto riguarda l'intervento "Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie" - CUP J29E09000460007- SMILE 113, con nota n. 0161, acquisita al protocollo n. 48379, il 26/01/2015, ha formulato richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR concesso, corredandola di:

b.1. provvedimento di approvazione del quadro economico a consuntivo del progetto;

b.2. relazione attestante la conclusione di tutti i servizi/forniture e la loro regolare esecuzione;

b.3. attestazione delle spese, inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR FESR, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (*atti formali di liquidazione, fatture e mandati*), sulla quale è stata apposta, anche a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";

b.4. dichiarazione del RUP attestante:

b.4.1. che gli affidamenti di servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

b.4.2. che i servizi/forniture non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;

b.4.3. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8, comma 3 del Reg. CE n. 1828/2006;

b.5. scheda di rilevazione delle attività di comunicazione POR Campania FESR 2007/2013;

b.6. fotografie relative all'evento, nei formati cartaceo e digitale;

b.7. campioni del materiale promo-pubblicitario prodotto, nei formati cartaceo e digitale;

b.8. *check list* di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

DATO ATTO CHE:

a. il consuntivo del progetto "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" - CUP J29E09000200002 - SMILE 93, approvato dal Beneficiario con Deliberazione n.730 del 16/12/2010, presenta il seguente quadro economico:

b.

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)	Q.E. a consuntivo (importo ammissibile)
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Ob. Op. 1.9 POR FESR Campania 2007-2013
1	**Direzione artistica e cast Artistico**	€ 30.000,00	€ 29.700,00	€ 29.700,00
2	**Comunicazione**	€ 7.000,00	€ 7.743,99	€ 2.420,00
3	Allestimento palco e servizi audio e luci	€ 15.000,00	€ 17.880,00	€ 17.880,00
4	Spese Generali	€ 8.000,00	€ 5.384,77	€ 0,00
5	***totale***	€ 60.000,00	€ 60.708,76	€ 50.000,00

c. il consuntivo del progetto “Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie” - CUP J29E09000460007- SMILE 113, approvato dal Beneficiario con Deliberazione n.12 del 22/01/2015, presenta il seguente quadro economico:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)	Q.E. a consuntivo (importo ammissibile)
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Ob. Op. 1.9 POR FESR Campania 2007-2013
1	**Allestimenti e Spettacoli**	€ 85.000,00	€ 87.400,00	€ 73.173,13
2	**Consulenza**	€ 6.200,00	€ 4.200,00	€ 0,00
3	**Organizzazione**	€ 18.000,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
4	**Comunicazione**	€ 15.000,00	€ 7.200,00	€ 0,00
5	**Spese Generali**	€ 9.800,00	€ 0,00	€ 0,00
	totale	€ 134.000,00	€ 101.000,00	€ 73.173,13

RILEVATO CHE:

a. per l'intervento "Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie" (SMILE 113) risulta essere stata liquidata in favore dell'EPT di Caserta una somma complessiva per spese sostenute a titolo di acconto superiore a quella effettivamente ammissibile a rimborso sul FESR a titolo di saldo;

b. in luogo della richiesta di rimborso delle somme erogate in eccedenza per il progetto di cui al precedente punto a., appare opportuno compensare il credito vantato nei confronti dell'EPT di Caserta derivante da quanto sopra illustrato, pari a € 4.626,87, con il debito residuo nei confronti del medesimo Ente beneficiario relativo all'intervento "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" (SMILE 93), pari a € 5.000,00;

c. all'uopo, è stata data comunicazione all'EPT di Caserta giusta nota prot. 251544 del 13.4.2015;

d. la documentazione trasmessa a rendicontazione degli interventi in parola è, comunque, esaustiva rispetto a quanto richiesto dagli obblighi contenuti nei rispettivi decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento e nella convenzione, ciascuno debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. le concessioni dei finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono antecedenti alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento.

PRESO, altresì, ATTO, decorsi trenta giorni dall'invio della comunicazione di cui al precedente punto c. del RITENUTO, dell'acquiescenza alla compensazione da parte dell'EPT di Caserta;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. rideterminare il definitivo finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 per l'intervento "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" - CUP J29E09000200002 - SMILE 93 - in complessivi € 50.000,00, così articolati:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	**Direzione artistica e cast Artistico**	€ 30.000,00	€ 29.700,00	€ 29.700,00
2	**Comunicazione**	€ 7.000,00	€ 7.743,99	€ 2.420,00
3	**Allestimento palco e servizi audio e luci**	€ 15.000,00	€ 17.880,00	€ 17.880,00
4	**Spese Generali, cerimoniale e vigilanza**	€ 8.000,00	€ 5.384,77	€ 0,00
5	***totale***	€ 60.000,00	€ 60.708,76	€ 50.000,00

b. rideterminare il definitivo finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 per l'intervento "Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie" - CUP J29E09000460007- SMILE 113 - in complessivi € 75.373,13, così articolati:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
2	**Allestimenti e Spettacoli**	€ 85.000,00	€ 87.400,00	€ 73.173,13
3	**Consulenza**	€ 6.200,00	€ 4.200,00	€ 0,00
4	**Organizzazione**	€ 18.000,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
5	**Comunicazione**	€ 15.000,00	€ 7.200,00	€ 0,00
6	**Spese Generali**	€ 9.800,00	€ 0,00	€ 0,00
	totale	€ 134.000,00	€ 101.000,00	€ 75.373,13

e. compensare il credito vantato nei confronti dell'EPT di Caserta per la maggior somma liquidata per l'intervento "Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie" (SMILE 113), pari a € 4.626,87, con il debito residuo nei confronti del medesimo Ente beneficiario relativo all'intervento "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" (SMILE 93), pari a € 5.000,00 e, per l'effetto, procedere alla proposta di liquidazione, in favore dell'EPT di Caserta, della somma residua di € 373,13 quale saldo del finanziamento concesso per l'intervento "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" - CUP J29E09000200002 - SMILE 93 - facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2243

c. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 262 del 25/6/2010, specificando che il 75%, pari ad € 279,85, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 93,28, sui fondi nazionali.

VISTO

a. gli artt. da 1241 a 1252 del Codice Civile;

b. il POR Campania FESR 2007-2013;

c. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

d. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

e. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

f. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

g. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

i. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

j. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

k. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

l. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

n. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

o. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/11/2013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

p. il D.D. della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato ridefinito il team dell'Obiettivo Operativo 1.9;

q. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

r. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

s. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

u. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

v. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

w. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

x. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

y. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

z. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che l'EPT di **Caserta**, quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" - CUP J29E09000200002 - SMILE 93 - ha presentato la richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dagli obblighi contenuti nel Decreto Dirigenziale n. 176 del 02/08/2011, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;
2. **di prendere atto** che il totale delle spese sostenute, ammissibili a valere sul POR Campania FESR 2007-2013, ammonta a complessivi €50.000,00;
3. **di ritenere**, alla luce delle verifiche effettuate sulla documentazione di progetto, che il valore complessivo delle spese ammissibili a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 ammonta ad € 50.000,00 e **di rideterminare**, pertanto, nell'importo di pari valore il definitivo finanziamento concesso, secondo la seguente articolazione:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	**Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)**	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	**Direzione artistica e cast Artistico**	€ 30.000,00	€ 29.700,00	€ 29.700,00
2	**Comunicazione**	€ 7.000,00	€ 7.743,99	€ 2.420,00
3	**Allestimento palco e servizi audio e luci**	€ 15.000,00	€ 17.880,00	€ 17.880,00
4	**Spese Generali, cerimoniale e vigilanza**	€ 8.000,00	€ 5.384,77	€ 0,00
5	***totale***	€ 60.000,00	€ 60.708,76	€ 50.000,00

4. **di dare atto** che l'EPT di **Caserta**, quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto "Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie" - CUP J29E09000460007- SMILE 113 - ha presentato la richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dagli obblighi contenuti nella convenzione rep. n. 4 del 19 aprile 2010, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente;
5. **di prendere atto** che il totale delle spese sostenute, ammissibili a valere sul POR FESR Campania 2007-2013, ammonta a complessivi €.75.373,13 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;
6. **di ritenere**, alla luce delle verifiche effettuate sulla documentazione di progetto, che il valore complessivo delle spese ammissibili a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR

2007-2013 ammonta ad € 75.373,13 e **di rideterminare**, pertanto, nell'importo di pari valore il definitivo finanziamento concesso, secondo la seguente articolazione:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
2	**Allestimenti e Spettacoli**	€ 85.000,00	€ 87.400,00	€ 73.173,13
3	**Consulenza**	€ 6.200,00	€ 4.200,00	€ 0,00
4	**Organizzazione**	€ 18.000,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
5	**Comunicazione**	€ 15.000,00	€ 7.200,00	€ 0,00
6	**Spese Generali**	€ 9.800,00	€ 0,00	€ 0,00
	totale	€ 134.000,00	€ 101.000,00	€ 75.373,13

7. **di dichiarare** l'estinzione del credito vantato nei confronti dell'EPT di Caserta per la maggior somma liquidata per l'intervento "Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie" (SMILE 113), pari a € 4.626,87, mediante compensazione parziale con il debito residuo nei confronti del medesimo Ente beneficiario relativo all'intervento "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" (SMILE 93), pari a €.5.000,00;
8. **di proporre** la corresponsione all'EPT di **Caserta**, per il progetto "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" - CUP J29E09000200002 - SMILE 93 -, del **saldo** del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di € 373,13, mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **. 422** – codice conto n. **0039661** - Causale: Progetto "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010"**,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2243

9. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n.262 del 25.6.2010, specificando che il 75%, pari ad € 279,85, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 93,28, sui fondi nazionali;
10. **di proporre** il disimpegno della somma di € 4.626,87 dall'impegno assunto con il Decreto Dirigenziale n.262 del 25.6.2010 quale economia di spesa derivante dalla compensazione del credito vantato nei confronti dell'EPT di Caserta per la maggior somma liquidata per l'intervento "Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie" (SMILE 113)

con il debito residuo nei confronti del medesimo Ente beneficiario relativo all'intervento "Concerto di Capodanno alla Reggia di Caserta 2010" (SMILE 93);

11. **di proporre**, altresì, il disimpegno della somma di € 20.000,00 dall'impegno assunto con il Decreto Dirigenziale n. 155 del 27/03/2012 quale economia di spesa derivante dalla realizzazione del progetto "Percorsi di Luci nella Reggia di Caserta - Magie di Luci ed Itinerari nella Reggia delle Meraviglie" (SMILE 113) da parte dell'EPT di Caserta;
12. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione e l'accertamento dell'economia, di cui ai soprastanti punti 4 e 6, da parte della competente Autorità di Gestione;
13. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del saldo del finanziamento FESR a favore dell'**Ente Provinciale per il Turismo (EPT) di Caserta C.F. 80004350619** ed al disimpegno contabile, previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di primo livello;
14. **di notificare** il presente atto all'EPT di Caserta;
15. **di dare, infine, atto** che le concessioni dei finanziamenti in oggetto del presente atto sono antecedenti alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento;

ROMANO

Decreto Dirigenziale n.370 del 20/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunita', Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 - Beni e Siti Culturali - Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico - Sessione 1 Giugno 2014 - 31 Gennaio 2015 - Intervento: Itinerari Augustei in Campania - Beneficiario: Soprintendenza Archeologia della Campania - CUP F69D14000480003 - Codice SMILE: 392 - Proposta di 1°acconto - Rimodulazione finanziamento.

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE:

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013, con DD n. 298 del 31.03.2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*";

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto "*Itinerari Augustei in Campania"*, presentato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli avente l'importo complessivo di € 480.000,00, di cui € 300.000,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 788 del 02/09/2014 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo:

   a.1. è stata disposta l'ammissione al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo massimo di € 300.000,00;

   a.2. si è stabilito di regolamentare i rapporti con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli, con apposita convenzione per le operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, secondo lo schema approvato con il medesimo Decreto;

   a.3. si è stabilito che il trasferimento delle risorse al Beneficiario sarebbe avvenuto secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

   a.4. si è stabilito che solo in sede di rendicontazione sarebbe stato possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

   a.5. si è rinviata a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli dell'importo di € 300.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

b. la convenzione rep. 15/2014, stipulata il 02/09/2014, regolante i rapporti tra il ROO 1.9 e il che, all'art. 6, disciplina le condizioni di erogazione del finanziamento FESR concesso per il progetto "Itinerari Augustei in Campania";

c. il Decreto Dirigenziale n. 1299 del 12/12/2014, con cui l'A.G.C. 09, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 788 del 02/09/2014, ha disposto l'impegno di spesa, a favore della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli dell'importo di € 300.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

d. Il Decreto n.1092 del 09/07/2015 con cui l' ADG rettifica il Decreto Dirigenziale n,1299 del 12.12.2014 imputando l'impegno al pertinente capito 2657;

CONSIDERATO CHE:

a. la suindicata Soprintendenza peri Beni Archeologici di Napoli a seguito del D.P.C.M. n.171 del 29/08/2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", ha assunto la nuova denominazione di: Soprintendenza Archeologia della Campania;

b. con nota n. 4881 del 07/07/2015 prot. R.C. n.478705 del 10/07/2015 la Soprintendenza Archeologia della Campania ha trasmesso i nuovi estremi fiscali e bancari: (C.F. 80019630658), IBAN IT06E0100003245425200002928;

c. con note nn. 2806 del 27/02/2015, e n.1803 del 24/04/2015 acquisite al protocollo della UOD 03 rispettivamente ai nn. 141960 del 02/03/2015, e n. 308964 del 06/05/2015, la Soprintendenza Archeologia della Campania ha formulato richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR concesso;

d. con la nota 03982 del 12/06/2015 prot. R.C. n. 435606 del 24/06/2015, l'Ente suddetto ha, trasmesso il decreto n. 2 - 023 del 12/06/2015 di approvazione del Q.E. rimodulato a seguito di espletamento di gara.

DATO ATTO CHE :

a. l'importo dell'intervento, al netto delle economie di gara, come da Q.E. di cui al precitato decreto n. 2 - 023 del 12/06/2015 ammonta ad € 363.969,22 di cui € 227.480,76 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;

b. l'economia conseguita risulta essere pari ad € 72.519,24;

c. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

d. gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27.

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6.1 della convenzione rep. 15/2014 del 02/09/2014 e che il Beneficiario, ha supportato la suddetta richiesta corredandola della documentazione amministrativo-contabile inerente alle procedure adottate per gli affidamenti relativi alle attività finanziate con i fondi FESR, e della *check list*, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

DATO ATTO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come

indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. di dovere, in ottemperanza a quanto disposto dal predetto Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 , ridefinire in € 227.480,76 il finanziamento complessivo dell’intervento;

b. di accertare che le economie maturate, pari a € 72.519,24, rientrano nella disponibilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013**;**

c. dover proporre alla D.G. per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013, la liquidazione del 1° rateo del finanziamento, concesso per la realizzazione del progetto “*Itinerari Augustei in Campania”* - Codice SMILE n. 392 - in favore della Soprintendenza Archeologia della Campania, di importo pari a € 68.244,23 ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2657	5	3	2	2.03.01.01.000	8.2	3	2.02.01	2212

d. di imputare la spesa in questione sull’impegno assunto dall’AdG del POR Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1092 del 09/07/2015 che rettifica il Decreto Dirigenziale n,1299 del 12/12/2014;

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”;

e. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 “Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011”;

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

i. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell’Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 “Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.”;

q. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell’1/7/2014 “D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014”;

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali” della “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero”;

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che la Soprintendenza Archeologia della Campania quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto *"Itinerari Augustei in Campania*" – CUP: F69D14000480003 - Codice SMILE: 392, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6.1 della convenzione rep. 15/2014 del 02/09/2014;

2. **di proporre** la corresponsione in conto residui alla Soprintendenza Archeologia della Campania per il succitato progetto, del primo acconto del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di € 68.244,23, mediante accredito sul conto di tesoreria unica provinciale - codice IBAN: IT06E0100003245425200002928, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**IV livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2657	5	3	2	2.03.01.01.000	8.2	3	2.02.01	2212

3. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n.1092 del 09/07/2015 che rettifica il D.D. n. 1299 del 12/12/2014, specificando che il 75%, pari ad € 51.183,17, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 17.061,06 sui fondi nazionali;

4. **di rimodulare** in € 227.480,76 il finanziamento dell'intervento a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;
5. **di proporre** il disimpegno delle economie di gara pari a € 72.519,24;
6. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;
7. **di dare, altresì, atto** che i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
8. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del I acconto del finanziamento FESR a favore della Soprintendenza Archeologia della Campania, (C.F.80019630658), previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n.360 del 14/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunita', Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 - Beni e Siti Culturali - Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico - Sessione 1° Giugno 2014 - 31 Gennaio 2015 - Intervento: Spettri al castello edizione 2014 - Beneficiario: Comune di Angri (SA) - CUP: G44E14000620002 - Codice SMILE: 445 - Proposta I acconto - Rimodulazione finanziamento.

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE:

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013, con DD n. 298 del 31.03.2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*";

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto *"Spettri al castello edizione 2014"*, presentato dal Comune di Angri (SA) avente l'importo complessivo di € 210.000,00, di cui € 195.000,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 974 del 11/11/2014 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo:

   a.1. è stata disposta l'ammissione al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo massimo di € 195.000,00;

   a.2. si è stabilito di regolamentare i rapporti con il Comune di Angri (SA) con apposita convenzione per le operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, secondo lo schema approvato con il medesimo Decreto;

   a.3. si è stabilito che il trasferimento delle risorse al Beneficiario sarebbe avvenuto secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

   a.4. si è stabilito che solo in sede di rendicontazione sarebbe stato possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

   a.5. si è proposto, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Angri, dell'importo di € 195.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

b. la convenzione rep. 54/2014, stipulata il 13/11/2014, regolante i rapporti tra il ROO 1.9 e il Comune di Angri (SA), che, all'art. 6, disciplina le condizioni di erogazione del finanziamento FESR concesso per il progetto *"Spettri al castello edizione 2014"*;

c. il parere positivo rilasciato dall'Unità Centrale per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013 con nota prot.53906 del 27/01/2015 sulla base della proposta di impegno di spesa di cui al Decreto Dirigenziale n. 974 del 11/11/2014, a favore del Comune di Angri (SA), dell'importo di € 195.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE con nota di protocollo n. 16202/2015 e successive note integrative n. 18944/2015 e n. 19346/2015 acquisite, rispettivamente, al protocollo della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n. 368024 del 27/05/2015, al n. 436193 del 24/06/2015 e al n. 445041 del 26/06/2015, il Comune di Angri (SA) ha trasmesso la Determina del Responsabile UOC Lavori Pubblici n. 167 del 25/06/2015 di approvazione del Q.E. rimodulato a seguito di espletamento di gara e ha chiesto l'erogazione del primo acconto relativo al

finanziamento dell'intervento in esame trasmettendo, conformemente a quanto previsto dalla sopracitata convenzione rep. n. 54/2014 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, la prescritta documentazione;

DATO ATTO CHE:

a. l'importo complessivo dell'intervento, al netto delle economie di gara, come da Q.E. di cui alle precitata Determina n. 167 del 25/06/2015 ammonta ad Euro 198.261,27 di cui € 184.099,75 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 ;

b. l'economia conseguita, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, risulta essere pari ad euro 10.900,25;

c. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

d. i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. di dovere, in ottemperanza a quanto disposto dal predetto Manuale di attuazione, rimodulare in Euro 184.099,75 il finanziamento dell'intervento a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di accertare che le economie maturate, a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013, risultano essere pari ad Euro 10.900,25;

c. procedere alla proposta di liquidazione, in favore del Comune di Angri (SA), del primo acconto del finanziamento effettivo, così come da quadro economico ridefinito in seguito al ribasso d'asta, per l'importo, IVA inclusa, di € 55.229,93, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

d. imputare la spesa in questione sull'impegno da assumersi dall'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 in virtù del parere positivo di cui al prot. 53906 del 27/01/2015 rilasciato dall'Unità centrale per i controlli di primo livello del Programma medesimo, specificando che il 75%, pari ad € 41.422,45, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 13.807,48, sui fondi nazionali;

e. di dover proporre il disimpegno delle economie di gara pari a € 10.900,25;

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che il Comune di Angri (SA), quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto *"Spettri al castello edizione 2014"* – CUP: G44E14000620002 - Codice SMILE: 445, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6.1 della convenzione rep. 54/2014 del 13/11/2014 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

2. **di proporre** la corresponsione in conto residui al Comune di Angri (SA), per il succitato progetto, del primo acconto del finanziamento, così come da quadro economico ridefinito in seguito al ribasso d'asta, per l'importo, IVA inclusa, di € 55.229,93, mediante accredito sul conto di tesoreria unica provinciale - codice IBAN: IT25I0100003245424300063646, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

3. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno da assumersi dall'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 in virtù del parere positivo di cui al prot. 53906 del 27/01/2015 rilasciato dall'Unità centrale per i controlli di primo livello del Programma medesimo, specificando che il 75%, pari ad € 41.422,45, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 13.807,48, sui fondi nazionali;
4. **di rimodulare** in € 184.099,75 il finanziamento dell'intervento a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;
5. **di proporre** il disimpegno delle economie di gara pari a € 10.900,25;
6. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;
7. **di dare, altresì, atto** che i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
8. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del I acconto del finanziamento FESR a favore del Comune di Angri (SA), (C.F.00555190651), previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 409 del 30/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014 - PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BUURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare,:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

   b.2. conferito mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti conseguenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un'apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito,secondo le ulteriori previsioni dell'Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all'esito dell'assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 20 16";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell'art. 7

dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

CONSIDERATO CHE:

a. il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali con DD n. 11 del 15.6.2015, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai se nsi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

    a.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

    a.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

    a.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

b. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, ha, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

RITENUTO di dover:

a. delegare al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
   a.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
   a.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
   a.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
b. all'uopo, approvare lo schema di Convenzione, allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;
c. il Piano di Azione Coesione;
d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;
e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
i. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

j. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

k. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

l. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

n. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

o. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

p. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

q. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

r. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.";

s. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

t. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

u. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 "Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di delegare al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione

delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

1.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

1.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

1.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

2. di approvare lo schema di Convenzione, allegato *sub A* al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari,

3. di inviare il presente atto:

3.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:

3.1.1. alla UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (54 – 12 – 03);

3.1.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);

3.1.3. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;

3.1.4. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

3.2. per opportuna conoscenza,:

7.2.1. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);

7.2.2. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);

7.2.3. al Capo di Gabinetto del Presidente.

ROMANO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la dicitura: “Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania”;

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale “SMOL”;
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’intervento nel rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 322 del 01/07/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Direzione Generale 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FSE 2007/2013 ASSE III Ob. Op. g.4) Servizio Regionale di Mediazione Culturale - Contratto repertorio n. 14362 - ATI "Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo C.I.D.I.S. (Capofila e mandataria) - GESCO Consorzio di Cooperative Sociali (Mandante) ricorso alla procedura di cui all'art. 57, c.5, lett. b D.lgs 163/2006 e s.m.i. - Affidamento servizi analoghi. CUP B29D15000710009 SMILE 3.4.3 CIG 04463378EF.

IL DIRIGENTE

Premesso che,

- con Decreto Dirigenziale n. 94 del 4/03/2010, la Direzione Generale Politiche sociali Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, già A.G.C. 18:
  - ha indetto la gara per l'aggiudicazione del servizio mediante procedura aperta con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex artt. 81 e 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per l'affidamento del "**Servizio Regionale di Mediazione Culturale**" (**CIG 04463378EF**);
  - ha approvato il Bando, disciplinare e allegati di gara relativi all'affidamento del "Servizio Regionale di Mediazione Culturale", contenente la descrizione tecnica della prestazione nonché gli elementi essenziali del contratto;
  - ha posto a base d'asta risorse per un importo pari ad €4.000.000,00 (oltre IVA) a valere sull' Obiettivo operativo g)4 "*Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata per favorirne le condizioni di occupabilità e occupazione*" Asse III del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Capitolo 4654;
- ha nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Fortunata Caragliano;
- in esito alla procedura di gara, con verbale n. 13 del 08/09/2011, ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria come da verbale n. 12 del 13/07/2012, per un importo pari a €**3.800.240,00 – al netto di IVA** - a favore della costituenda ATI "Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo C.I.D.I.S. (Capofila e mandataria) - GESCO Consorzio di Cooperative Sociali (Mandante);
- ha proceduto all'aggiudicazione in via definitiva della gara (CIG 04463378EF - CODICE SMILE 3.4.2 - CUP B21F11000450009), con Decreto Dirigenziale n. 411 del 05/10/2011, a favore della costituenda ATI "Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo C.I.D.I.S. (Capofila e mandataria) - GESCO Consorzio di Cooperative Sociali (Mandante) CIG 04463378EF;
- ha sottoscritto in data 23/04/2012 il contratto con l'ATI "Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo C.I.D.I.S. (Capofila e mandataria) - GESCO Consorzio di Cooperative Sociali (Mandante) aggiudicataria per la realizzazione del servizio in questione, repertorio n. 14362 registrato presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Napoli al n. 1964 del 10/05/2012;

Considerato

- che per motivi di economicità e per garantire unitarietà al servizio in corso, si è fatto ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ricorrendone le condizioni, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.,;
- che il ricorso a tale procedura è stato legittimato dalla positiva verifica dei presupposti previsti per legge, in quanto ricorrono tutte le condizioni previste dall'art. 57,comma 5, lett. b) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ovvero:
  - il progetto originario di base è stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta;
  - i nuovi servizi sono conformi al progetto di base originario poiché connotati da una omogeneità strutturale rispetto ai servizi oggetto dell'appalto principale;
  - è in corso il triennio dalla stipula del contratto, avvenuta in data 23 aprile 2012;
  - all'art.8 del disciplinare allegato al bando di gara a procedura aperta, le cui condizioni sono state integralmente sottoscritte per accettazione, senza riserva alcuna, da parte di tutti gli operatori economici partecipanti all'avviso, la Regione

Campania, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lg. n. 163/2006, si è riservata la facoltà di procedere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi con il medesimo soggetto aggiudicatario del servizio;

- o l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è stato computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'articolo 28 del D.Lgs. n. 163/2006;

- che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha specificato che nella fattispecie della ripetizione di servizi analoghi di cui all'art. 57, comma 5, lett. b) del dlgs. 163/2006 si mantiene il CIG già acquisito per l'affidamento originario (tracciabilità dei flussi finanziari - faq B17 - aggiornamento al 21 maggio 2014);
- che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 22/04/2015 ad oggetto: "*POR Campania FSE 2007/2013 ASSE III Ob. Op. g.4) Servizio Regionale di Mediazione Culturale - Contratto repertorio n. 14362 - ATI "Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo C.I.D.I.S. (Capofila e mandataria) - GESCO Consorzio di Cooperative Sociali (Mandante) ricorso alla procedura di cui all'art.57,c.5,lett.b D.lgs 163/2006 e s.m.i – svolgimento di servizi analoghi*" si è dato avvio a tale procedura e si è determinato di richiedere una specifica offerta tecnica dall'aggiudicatario secondo criteri di continuità funzionale e omogeneità strutturale dell'attività, rispetto a quella già espletata;
- che con il soprarichiamato decreto è stata altresì:
  - o approvata l'apposita nota di richiesta al capofila dell'ATI C.I.D.I.S. – Gesco Consorzio di Cooperative Sociali, di offerta tecnica per i servizi in questione;
  - o nominato il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.10 del D. Lgs 163/06 nella persona della dott.ssa Fortunata Caragliano;
  - o approvato lo schema di contratto da sottoscrivere tra la Regione Campania e il *Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo C.I.D.I.S."*, Capofila e mandataria dell'ATI costituita con *GESCO Consorzio di Cooperative Sociali,* per la *ripetizione dei servizi di Mediazione Culturale, analoghi ai servizi previsti dal Contratto repertorio n. 14362;*
- che, a tal fine con nota prot. reg. n. 278206 del 22.04.2015, è stata trasmessa la richiesta di offerta tecnica per i servizi in questione alla suddetta ATI.

PRESO ATTO

- che il *Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo, in sigla C.I.D.I.S.* ha presentato Offerta Tecnica per lo svolgimento dei servizi analoghi a quelli di cui al contratto stipulato in data 23 aprile 2012, registrato con Rep n. *14362, acquisita al Prot. Reg. n. 287587 del 27/04/2015*;
- che la commissione di valutazione, nominata con D.D. n. 206 del 08/05/2015, ha provveduto alla valutazione dell'offerta presentata da *C.I.D.I.S* , il cui esito positivo risulta formalizzato con verbale del 11/05/2015;
- che il corrispettivo per il quale sono stati richiesti i servizi analoghi è pari ad € 701.988,00 (settecentounonovecentoottantottomila) oltre IVA nella misura di legge, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo g.4) dell'Asse III PO FSE 2007/2013, parametrizzato all'importo di aggiudicazione, riservandosi l'amministrazione la facoltà di recesso unilaterale senza alcun obbligo di motivazione;
- che, nelle more della stipula del contratto, al fine di garantire continuità al servizio, il RdO, con nota prot. reg. n. 325066 del 12/05/15, ha comunicato l'esito positivo della valutazione dell'offerta tecnica presentata, di cui al verbale del 11/05/2015, ed ha chiesto all'ATI offerente la disponibilità all'esecuzione anticipata del servizio;

- che è stata acquisita la disponibilità di C.I.D.I.S , in qualità di capofila e mandatario dell'ATI aggiudicataria, all'esecuzione anticipata del contratto, come espressamente indicato nella nota di cui al prot. reg. n.332596 del 14/05/15;

DATO ATTO

- che, con DGR n 117 del 28/03/2015, il capitolo 4654 correlato all'ob. Op. g.4) è stato dotato della necessaria disponibilità per la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'esercizio dell'opzione prevista dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii,
- che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011, è stato approvato il bilancio gestionale per il 2011 con il quale è stato istituito il capitolo 4600 (*Fondo unico FSE*);
- che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 1° luglio 2011, è stata assegnata all' Autorità di Gestione (AdG) del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 la titolarità gestionale dei capitoli di spesa P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 e che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 18/11/2013, a seguito dell'riordino amministrativo, è stato attribuita la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 4600 "*Fondo Unico FSE 2007/2013*" e di tutti i correlati capitoli di spesa del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 alla struttura organizzativa del Dipartimento 51 Direzione Generale per la Programmazione Economica 01, nella quale è incardinata l'Autorità di Gestione P.O.R. Campania FSE 2007/2013;
- che, con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. n. 10958/UDPC/Gab/CG del 03/08/2011 "Direttiva P.O.R. Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione di decreti di impegno e liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di Gestione del FSE, in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;
- che, le note dell'Autorità di Gestione P.O.R. Campania FSE 2007/2013 prot. n. 0694725 del 14/09/2011 e n. 787099 del 18/10/2011 definiscono le linee esplicative per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- che, con Decreto dirigenziale n. 160 del 29/06/2011, è stata approvata la nuova versione del Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e s.m.i.;

RITENUTO

- che i servizi di cui all'Offerta Tecnica, acquisita al prot. reg. n. 287587 del 27/04/2015, dell'attuale esecutore del servizio configurano e garantiscono continuità metodologica ed operativa rispetto a quelli previsti dal contratto del 23 aprile 2012 registrato con Rep n. *14362*, anche in relazione alle attività oggetto del primo appalto ed all'Offerta Tecnica presentata in sede di gara di cui al D.D. n. 94/2010, e sono conformi al progetto originario aggiudicato secondo una procedura aperta;
- che i servizi contenuti in tale Offerta, a norma dell'art.57, comma 5, lettera b del D.lgs. n. 163/2006 , potranno essere compiuti con una durata temporale non superiore a 7 (sette) mesi, in considerazione della Decisione C (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi, che fissa il termine ultimo per la spesa al 31 dicembre 2015;
- che, in ogni caso, deve esser fatto salvo per la Regione Campania l'esercizio della facoltà di recesso unilaterale senza alcun obbligo di motivazione;
- che il corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni eventuali in questione è stato parametrizzato all'importo di aggiudicazione e, pertanto, stimato in € 701.988,00 oltre IVA nella misura di legge, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo g.4) dell'Asse III POR Campania FSE 2007/2013;

- di dover richiedere l'impegno della somma di € 856.425,36 IVA Inclusa in favore di "Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo C.I.D.I.S." - COD. FISC. 94015970547 P.IVA 02695240545 - Capofila e mandataria dell'ATI costituita con GESCO Consorzio di Cooperative Sociali (Mandante - CF 06317480637), con percentuali di partecipazione pari al 52,60 (CIDIS) e al 47,40 (GESCO), - Codice Bilancio 2 03 02, CODICE SMILE 3.4.3 - CUP B29D15000710009 CIG 04463378EF, per la realizzazione della ripetizione dei "Servizi di Mediazione Culturale", analoghi a quelli previsti dal Contratto, repertorio n. 14362;

PRECISATO che il corrispettivo per la prestazione del suddetto servizio, è pari a € 701.988,00 oltre IVA e che, in conformità alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.3/2008 del 5 marzo 2008, in relazione al presente contratto non sussistono rischi da interferenze e che gli oneri della sicurezza sono pari a zero;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- il Reg.(CE) n. 1083/06;
- il Reg. (CE) 1081/06;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm.ii;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 1 del 05.01.15 di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 pubblicata sul BURC n.2 del 9.01.2015;
- D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 - Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 modifica D.G.R. n. 367 del 08.08.2014;
- la D.G.R. n. 117 del 28/03/15 "POR FSE 2007-2013 - acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1;

VISTE,

- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- il DPGR n. 455 del 27/11/2013 di designazione del Dirigente pro- tempore della Direzione Politiche sociali, e politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo g.4 dell'Asse III del POR Campania FSE 2007/2013;
- la DGR n. 555 del 17/11/2014 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* della UOD 02 "Welfare dei Servizi e Pari opportunità" nella persona della dr.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff , titolare ad interim della Unità Operativa Dirigenziale "*Welfare dei servizi e Pari opportunità*", della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di prendere atto della positiva valutazione dell'offerta tecnica presentata dal soggetto aggiudicatario, di cui al verbale della commissione del 11/05/15, ai sensi dell'art. 57,comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006, per la fornitura dei servizi analoghi a quelli previsti dal D. D. n. 94 del 2010 e aggiudicati con D.D. n. 411 del 05/10/2011;
2) di prendere atto che il RdO, con nota prot. reg. n. 325066, al fine di garantire continuità al servizio, ha chiesto all'ATI offerente, nelle more della stipula del contratto, la disponibilità all'esecuzione anticipata del stesso;
3) di dare atto che è stata acquisita la disponibilità di C.I.D.I.S, in qualità di capofila e mandatario dell'ATI aggiudicataria, all'esecuzione anticipata del servizio, come espressamente indicato nella nota di cui al prot. reg. n.332596 del 14/05/15, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4) di affidare all'ATI costituita da Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo, in sigla C.I.D.I.S. (Capofila e mandataria) e da GESCO Consorzio di Cooperative Sociali (Mandante), lo svolgimento di attività analoghe a quelle di cui al contratto stipulato in data 23 aprile 2012, Rep n. 1436, relativamente alla procedura di cui all'art. 57,comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006, per la fornitura del Servizio Regionale di Mediazione culturale;
5) ai sensi della direttiva sopraindicata, di dare atto della istruttoria compiuta dal Team dell'obiettivo operativo g4) *"Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata"* in ordine alla verifica:
    - della programmazione dell'intervento denominato "***Ripetizione servizi di Mediazione Culturale" analoghi ai servizi previsti dal Contratto repertorio n. 14362. Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando gara (art.57,c.5,lett.b D.lgs 163/2006 e s.m.i);***
    - della sua coerenza con l'obiettivo operativo g4) *"Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata"* del P.O.R. Campania FSE 2007/2013;
    - del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS con D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
    - della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno in questione;
    - del rispetto delle leggi regionali in materia di contabilità;
6) di provvedere all'impegno sul cap. 4654 riferito all'Asse III, Ob.Op. g4) con la somma complessiva di € 856.425,36 IVA Inclusa (al 22%) a carico del POR FSE 2007-2013 – Asse III Ob. Sp. G) Obiettivo Operativo g4);
7) di richiedere l'impegno della somma di € 856.425,36 IVA Inclusa in favore di "***Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo C.I.D.I.S.***" - **COD. FISC. 94015970547** P.IVA 02695240545 - **Capofila e mandataria dell'ATI** costituita con *GESCO Consorzio di Cooperative Sociali (Mandante - **CF 06317480637***), con percentuali di partecipazione pari al 52,60 (CIDIS) e al 47,40 (GESCO), - Codice Bilancio 2 03 02, CODICE SMILE 3.4.3 - CUP B29D15000710009 CIG 04463378EF, per la realizzazione della *Ripetizione dei Servizi di Mediazione Culturale analoghi ai servizi previsti dal Contratto repertorio n. 14362*;
8) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007/2013, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo secondo la seguente codificazione contabile: **Cap 4654 – Mis 12 - Prog. 10 – Tit 2 - Macroaggr. 203 - IV livello Piano dei Conti 2.03.03.03.000 - V livello Piano dei Conti U.2.03.03.03.999 – Cofog 10.9 - Cod. Id. Transazione Ue 3 – SIOPE 2.03.02;**

9) di trasmettere all'Ufficio competente tutti gli atti relativi all'affidamento del servizio de quo per le pubblicazioni ai sensi dell'art.65 del Codice degli appalti e di provvedere, altresì, alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania;
10) di procedere all'acquisizione della dovuta documentazione per la stipula del Contratto , il cui schema è stato approvato con D.D. n. 172 del 22/07/2015;;
11) di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007/2013, all' UOD "Gestione Finanziaria PO FSE, all'Ufficio competente per la registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza della PA e per l'inserimento sul sito web della Regione Campania.

Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Avviso di aggiudicazione di appalto

(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Direzione generale Politiche Sociali

Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via Marina,19

Città: NAPOLI Codice postale: 80143 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817963830

All'attenzione di: dott.ssaFortunata Caragliano

Posta elettronica: f.caragliano@regione.campania.it Fax: +39 0817963747

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico ai documenti: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di candidature e richieste di partecipazione: *(URL)*

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

○ Agenzia/ufficio nazionale o federale

◉ Autorità regionale o locale

○ Agenzia/ufficio regionale o locale

○ Organismo di diritto pubblico

○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

☐ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☐ Affari economici e finanziari

☐ Salute

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☒ Protezione sociale

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Attività finalizzate alla realizzazione del servizio regionale di mediazione culturale - ripetizione servizi analoghi

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

○ Lavori	○ Forniture	◉ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1 Nel caso di un appalto per le categorie di servizi da 17 a 27 - si veda l'allegato C1 - accordo per la pubblicazione del presente avviso

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: ITF3

II.1.3) Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro

☐ L'avviso riguarda un appalto basato sul sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Attività finalizzate alla realizzazione del servizio regionale di mediazione culturale da espletarsi sul territorio regionale- ripetizione servizi analoghi

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	75310000	

II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ◉ sì ○ no

II.2) Valore finale totale degli appalti :

II.2.1) Valore finale totale degli appalti :

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore: 701988.00 Valuta: EUR oppure:	◉	○	al
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Sezione IV: Procedura

IV.1)Tipo di procedura

IV.1.1)Tipo di procedura

○ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Dialogo competitivo
○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata accelerata
◉ Negoziata senza indizione di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE): completare l'allegato D1

IV.2)Criteri di aggiudicazione

IV.2.1)Criteri di aggiudicazione

○ Prezzo più basso
oppure
○ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

Criteri	Ponderazione

IV.2.2)Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ◉ no

IV.3)Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1)Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*

IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

◉ sì ○ no
(in caso affermativo, completare le caselle appropriate)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

◉ Bando di gara ○ Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
Numero dell'avviso nella GUUE: 2010/S 060-089303 del: 26/03/2010 (gg/mm/aaaa)

☐ Avviso volontario per la trasparenza ex ante
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: Lotto n.: Denominazione:

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:
01/07/2015 (gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute:
Numero di offerte pervenute per via elettronica:

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: ATI CIDIS ONLUS -GESCO CONS.ZIO COOP SOCIALI

Indirizzo postale: VIA DELLA VIOLA 1

Città: PERUGIA Codice postale: Paese: Italia (IT)

Telefono: +039 0815571218

Posta elettronica: cidis@cidisonlus.org Fax: +039 0815571218

Indirizzo internet: *(URL)* www.cidisonlus.org

V.4) Informazione sul valore dell'appalto *(indicare solo in cifre)*

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso) Valore: Valuta:	○	○	al
Valore finale totale dell'appalto Valore: 701988.00 Valuta: EUR	◉	○	al
oppure:			
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ◉ sì ○ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:
PO FSE CAMPANIA 2007-2013- ASSE III -OB.SP.G-OB.OP.G4

VI.2) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale TAR CAMPANIA

Indirizzo postale
PIAZZA MUNICIPIO

Città NAPOLI | Codice postale 80133

Paese Italia (IT) | Telefono +039 0817901258

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet URL

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città | Codice postale

Paese | Telefono

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet *URL*

VI.3.2) Presentazione di ricorsi *(compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)*
Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città	Codice postale
Paese	Telefono
Posta elettronica	Fax
Indirizzo internet *URL*	

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:
14/07/2015 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2015-093609

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I.0) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista :

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Allegato D1 – Appalti generici

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

Direttiva 2004/18/CE

Si prega di indicare la motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La motivazione deve essere conforme ai pertinenti articoli della direttiva 2004/18/CE.

(A norma della direttiva 89/665/CEE sulle procedure di ricorso, i termini per la proposizione di un ricorso, di cui all'articolo 2 septies, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, di tale direttiva possono essere ridotti se l'avviso contiene la motivazione della decisione dell'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Per beneficiare di una riduzione dei termini si prega di contrassegnare la o le caselle pertinenti e di fornire le informazioni complementari richieste di seguito.)

1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE

Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:

○ procedura aperta,

◉ procedura ristretta.

☐ I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva. (unicamente per le forniture)

I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato offerente per ragioni che sono:

☐ tecniche,

☐ di carattere artistico,

☐ connesse alla tutela di diritti esclusivi.

☐ Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva .

☒ Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Appalto di servizi aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori di un concorso di progettazione.

☐ Per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime.

Per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose:

☐ da un fornitore che è in fase di liquidazione definitiva della propria attività,

☐ dai curatori o liquidatori di un fallimento, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe.

☐ Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, una procedura ristretta o a un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni.

2) Altre motivazioni per l'aggiudicazione dell'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

○ L'appalto ha per oggetto i servizi di cui all'allegato II B della direttiva.

○ L'appalto non rientra nel campo di applicazione della pertinente direttiva.

Per beneficiare della riduzione dei termini di cui sopra, oltre a contrassegnare la o le caselle pertinenti, si prega di illustrare in modo chiaro e organico le ragioni per cui è considerata legale l'aggiudicazione dell'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, elencando in ogni caso i fatti pertinenti e, se del caso, le conclusioni di diritto, conformemente alla direttiva 2004/18/CE: (massimo 500 parole)

Decreto Dirigenziale n. 92 del 23/07/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc 1791/L/2015 - Accordo Quadro Annuale, per Lavori di Manutenzione Straordinaria delle Banchine e degli Arredi Portuali e Delle Opere In Genere nell'ambito del Comprensorio Demaniale dei Porti di Interesse Regionale Suddiviso In Tre Lotti .
Importo Complessivo: Euro 1.500.000,00 = Iva Esclusa. Importo di ogni singolo lotto: Euro 500.000,00 = IVA esclusa.
Codice CIG: Lotto 1: 6230239BDB - Lotto 2: 623015026C - Lotto 3:6230272718

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n° 54 del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali del 19/05/2015 è stata indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, secondo il criterio del prezzo più basso, per l'appalto relativo ai "Lavori di Manutenzione Straordinaria delle Banchine e degli Arredi Portuali e Delle Opere In Genere nell'ambito del Comprensorio Demaniale dei Porti di Interesse Regionale" (Proc. N. 1781/L/2015 – CIG: Lotto 1-6230239BDB; Lotto 2-623015026C; Lotto 3-6230272718);
- l'importo complessivo a base a base d'asta, per ogni singolo lotto, è di euro 500.000,00 comprensivo di oneri per la sicurezza e incidenza manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- il bando di gara è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I del 27.05.2015 e integralmente sul BURC del 01/06/2015 e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e gare della Centrale Acquisti");
- entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (30/06/2015 ore 13.00), sono pervenute n. 29 offerte, così come di seguito riportate:

1	Martino Procurement	16	Guadagno Emilio
2	Mari Ter Srl	17	Consorzio Ciro Menotti
3	Calora Surl	18	Co.Me.Ga.
4	Meridiana Costruzioni Generali S.R.L.	19	PRISMA SRL
5	Kostruttiva S.C.P.A.	20	Campania Noleggi Srl
6	Eurocantieri S.R.L.	21	Consorzio Stabile Egeco
7	C.G.F. S.R.L.	22	O.S.F.E. Di Rossi Giuseppe E Rossi Maria Rosa E C. S.A.S.
8	Geniale S.R.L.	23	C.E.M. S.P.A.
9	Di Stefano Costruzioni Generali S.P.A.	24	I.C.M. S.R.L.
10	Conpat Scarl	25	IMECO IMPIANTI E COSTRUZIONI S.R.L.
11	F.T. Costruzioni	26	TAO.MAR SRL
12	Research Consorzio Stabile	27	Zeta Srl
13	Milano Costruzioni Srl	28	Edil Sub
14	Consorzio Stabile Grandi Opere S.C.A R.L.	29	Arpe Appalti
15	S.G.C. Societa' Generale Costruzioni E Impianti S.R.L.		

- con nota prot. n° 2015.0452773 del 30/06/2015 il Dirigente della UOD 06 ha nominato il Seggio Aggiudicante;
- il Seggio, giusto verbale n.2 del 14/07/2015, ha escluso dalla procedura di gara il concorrente "Geniale srl" per non aver reso le dichiarazioni dei Direttori Tecnici, indicati nel Modello A2 presentato, per non aver integrato la documentazione di gara come richiesto dalla nota n. 458848 del 02/07/2015 e per non aver provveduto al pagamento della sanzione pecuniaria entro la scadenza del 09/07/2015.
- il Seggio, come specificato all'art 4 del capitolato speciale di appalto, ha proceduto al calcolo della soglia di anomalia ed alla conseguente esclusione automatica delle offerte anomale, che ha generato la seguente graduatoria provvisoria (giusto verbale n. 2 del 14/07/2015):

GRADUATORIA	% RIBASSO	SOGLIA ANOMALIA _34,578_%	ANOMALA	LOTTI
1° - Consorz. Stab. Grandi Opere	**34,375**		**NON ANOMALA**	**Lotto 2 :**Ambito Flegreo ed isole di Capri e Procida oltre ai porti cilentani di Montecorice,Pisciotta, Centola e Camerota.
2°–CEM spa	**33,900**		**NON ANOMALA**	**Lotto 1:** Ambito Vesuviano oltre ai porti dell'Ambito Cilentano di Agropoli, Santa Marina, Casalvelino e Pollica.
3° - Comega.	**33,823**		**NON ANOMALA**	**Lotto 3:** Ambito Sorrentino – Amalfitano ed Isola d'Ischia, oltre ai porti di : Ispani,

				Castellabate, San Giovanni a Piro e Sapri

L'abbinamento tra i concorrenti ed i lotti posti a base di gara, è stato effettuato in base alle preferenze espresse

Considerato che:

a) all'art. 2 del capitolato speciale di appalto si specifica che l'importo complessivo finale di affidamento di ogni singolo contratto sarà stabilito detraendo il ribasso unico offerto dall'operatore economico primo classificato nella graduatoria di merito.

b) per tutti e tre i vincitori, **il ribasso è del 34,375 oltre IVA.**

c) l'importo di ogni singolo lotto, decurtato del ribasso sui lavori e aumentato degli oneri per mano d'opera e per la sicurezza non soggetti a ribasso **, è di € 371.093,80.**

Considerato altresì:

che risultano acquisiti agli atti della UOD 06 la documentazione di gara ed i verbali prodotti dalla Commissione di gara.

Ritenuto:

che si debba dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva;

VISTI:

- **a.** la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- **b.** la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
- **c.** il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- **d.** la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- **e.** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
- **f.** il D. Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **g.** il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
- **h.** la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
- **i.** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;
- **j.** il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- **k.** il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;
- **l.** la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015);
- **m.** la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- **n.** la D.G.R.C. n.47 del 09.02.2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- **o.** la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";
- **p.** DPGRC n. 66 del 13/04/2015 di conferma delle funzioni attribuite al dr. Luigi Riccio, tra le quali, quella di Vicario del Direttore Generale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D 06 con il presente atto;

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** dei verbali del Seggio di gara, e **di approvare** la graduatoria della procedura N.1781/L/2015, per "Lavori di Manutenzione Straordinaria delle Banchine e degli Arredi Portuali e Delle Opere In Genere nell'ambito del Comprensorio Demaniale dei Porti di Interesse Regionale";
2. **di procedere all''aggiudicazione** definitiva subordinandone l'efficacia alla positiva verifica, ai sensi dell'art.11 comma 8 del D.Lgs 163/2006, ancora in atto, del possesso dei prescritti requisiti, alle seguenti ditte:

DITTA	% RIBASSO	SOGLIA ANOMALIA _34,578_%	ANOMALA	
1° - Consorz. Stab. Grandi Opere - Via Colombo n. 44 - 81100 Caserta (Ce)	**34,375**		**NON ANOMALA**	**Lotto 2 :**Ambito Flegreo ed isole di Capri e Procida oltre ai porti cilentani di Montecorice,Pisciotta, Centola e Camerota.
2° –CEM spa - Via Santa Lucia - 80132 Napoli (Na)	**33,900**		**NON ANOMALA**	**Lotto 1:** Ambito Vesuviano oltre ai porti dell'Ambito Cilentano di Agropoli, Santa Marina, Casalvelino e Pollica.
3° – Comega - Via Nicola Aversano n. 31 - 84124 Salerno (Sa)	**33,823**		**NON ANOMALA**	**Lotto 3:** Ambito Sorrentino – Amalfitano ed Isola d'Ischia, oltre ai porti di : Ispani, Castellabate, San Giovanni a Piro e Sapri

3. per quanto già esposto in precedenza, per tutti e tre i vincitori, **il ribasso è del 34,375 e l'importo di ogni singolo lotto**, decurtato del ribasso sui lavori e aumentato degli oneri per mano d'opera e per la sicurezza non soggetti a ribasso **, è di € 371.093,80 oltre IVA.**
4. **di incaricare** la UOD 06 di comunicare l'aggiudicazione all'interessata, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del d. lgs. 163/2006;
5. **di inviare** il presente atto:

4.1 All'Ufficio Proponente – Dipartimento delle Politiche territoriali (53.07.07) UOD Supporto tecnico alla programmazione e allo sviluppo degli interventi infrastrutturali.
4.2 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
4.3 ai RUP: Ing. Amodio Fioretto (Lotto1) - Ing. Renato MENNITTI (Lotto2) – Ing. Alfredo Rozza (Lotto 3);
4.4 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
4.5 All'Assessore al Demanio e Patrimonio e al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per opportuna informativa

Il Dirigente
dott. Giovanni Diodato

REGIONE CAMPANIA
Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale - Direzione Generale Risorse Strumentali
Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

Stazione appaltante: Giunta Regionale della Campania. Oggetto dell'appalto **Proc. n. 1781/L/15. Accordo Quadro per la durata di un anno, per lavori di manutenzione straordinaria delle banchine e degli arredi portuali e delle opere in genere nell'ambito del comprensorio demaniale dei porti di interesse regionale – Suddiviso in tre Lotti.** Bando pubblicato sulla G.U.R.I n. 61 del 27 maggio 2015. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
Numero offerte ricevute: 29 - Aggiudicatari:

1 - Consorz. Stab. Grandi Opere - Via Colombo n. 44 - 81100 Caserta (Ce)	**Lotto 1:** Ambito Vesuviano oltre ai porti dell'Ambito Cilentano di Agropoli, Santa Marina, Casalvelino e Pollica.-C.I.G :6230239BDB
2 - CEM spa - Via Santa Lucia - 80132 Napoli (Na)	**Lotto 2 :**Ambito Flegreo ed isole di Capri e Procida oltre ai porti cilentani di Montecorice,Pisciotta, Centola e Camerota. C.I.G :623015026C
3 - Comega - Via Nicola Aversano n. 31 - 84124 Salerno (Sa)	**Lotto 3:** Ambito Sorrentino – Amalfitano ed Isola d'Ischia, oltre ai porti di : Ispani, Castellabate, San Giovanni a Piro e Sapri.C.I.G :6230272718

Per tutti e tre i vincitori, **il ribasso è del 34,375 e l'importo di ogni singolo lotto**, decurtato del ribasso sui lavori e aumentato degli oneri per mano d'opera e per la sicurezza non soggetti a ribasso **è di € 371.093,80 oltre IVA.** Aggiudicazione con Decreto n.92 del 23.07.2015.
Il Dirigente della UOD 06 dott. Giovanni Diodato

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - istanza di subingresso nella titolarita' della concessione demaniale n. 94/10 intestata alla l'A.T.I. Fusaro Land - DNB - Pozzolana Flegrea.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

PREMESSO

- che l'A.T.I. costituita tra la mandataria A.T.I. Fusaro Land e le società Pozzolana Flegrea srl e D.N.B srl *...omissis...* è titolare della concessione demaniale marittima n. 94/2010, come integrata dalla n. 69/12, per mantenere un pontile galleggiante e relativo specchio acqueo per l'ormeggio di unità da diporto con utilizzo dello stesso dal 1 maggio al 31 ottobre di ciascun anno, per la durata di anni 4, con scadenza al 31/12/2011, prorogata al 31.12.2020 con provvedimento ricognitivo nota prot. n. 255906 del 10/04/2013;

RENDE NOTO

- che con istanza a firma della suddetta A.T.I. , acquisita al protocollo d'Ufficio n. del 5.5.2015, come da ultimo integrata con nota prot. n. 428193 del 22/06/2015, la stessa ha chiesto il subingresso nella titolarità della sopraccitata concessione in favore della A.T.I. Fusaro Land srl - D.N.B. srl - P.I. 07138960633 , in seguito alla fuoriuscita dall'ATI della soc. Pozzolana Flegrea srl;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595/9596, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 141/11 - Sea World

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza n. 260593 del 16/04/2015, come da ultimo integrata con nota n. 411007 del 15/06/2015, la ditta Sea World *…omissis…* ha chiesto alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali – Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 141/11, allo scopo di ormeggiare un'imbarcazione per unità di appoggio per le visite all'interno del Parco Archeologico di Baia, con scadenza il 31/07/2015;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono esserepresentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 39/12 - Cantiere Gagliotta s.a.s

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza n. 423486 del 19/06/2015, la soc. Cantiere Gagliotta s.a.s. *…omissis…* ha chiesto alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 39/12, rilasciata nel Porto di Baia - Comune di Bacoli su mq. 4429,00 per mantenere un cantiere navale per la costruzione di unità da diporto, scaduta il 31/12/2014;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali – Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali – Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Marina di Cassano - Comune di Piano di Sorrento (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 92/11, integrata e modificata dalla c.d.m. n°37/14 - Soc. La Carena S.r.l.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza protocollo n° 0260446 del 16/04/2015 la Soc. La Carena S.r.l. con sede alla via Banchina di Riva , s.n.c del Comune di Piano di Sorrento (NA), P.Iva 06120891210, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 92/11, integrata e modificata dalla c.d.m. supp.va n°37/14, rilasciata dall'ex Settore Demanio Marittimo della Giunta Regionale della Campania scaduta il 21/06/2015, ricadente nel Porto di Marina di Cassano del Comune di Piano di Sorrento, allo scopo di mantenere uno specchio acqueo di mq. 3.800, allo scopo di effettuare attività di nautica da diporto a favore dell'utenza in transito, mediante installazione di un pontile galleggiante di mq. 247,87;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- che l e istanze sono depositate presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. Aniello Formisano tel. n° 081/79699287, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Marina Piccola - Comune di Sorrento (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 134/11, integrata e modificata dalla c.d.m. n°18/13 - Consorzio Porto Marina Piccola - Sorrento

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza protocollo n° 0260515 del 16/04/2015 il Consorzio Porto Marina Piccola - Sorrento con sede alla via Marina Piccola n°53 del Comune di Sorrento (NA), P.Iva 05763981213, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 134/11, integrata e modificata dalla c.d.m. supp.va n°18/13, rilasciata dall'ex Settore Demanio Marittimo della Giunta Regionale della Campania con validità al 31/07/2015, per una superficie complessiva di mq. 2.023,20, di cui - mq. 2.000 di specchio acqueo con il posizionamento di un pontile di mq. 100 - mq. 23,20 di area a terra per il mantenimento di una condotta idrica al servizio del pontile e un box adibito ad uffici, ricadente nel Porto di Sorrento - località "Marina Piccola" del Comune di Sorrento, allo scopo di effettuare attività di nautica da diporto a favore dell'utenza in transito;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969287, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

ORDINANZA n. **001** del **17 luglio 2015**

Servizio di movimentazione interna, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti fanghi, vaglio e sabbie, classificabili come speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., prodotti dagli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Succivo e Cuma.

Decreto a contrarre ai sensi dell'art. 11 del D. L.gs. n. 163/2006.

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale è stata prorogata fino la 31 marzo 2013 la struttura del Commissario delegato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, è stato disposto che la titolarità della gestione commissariale debba essere assicurata da un Commissario, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, individuato nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 in data 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe succeduta alla struttura di cui all'OPCM n. 4022/2012 nella attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di depurazione in argomento, nonché il contestuale subentro nei rapporti attivi e passivi del Commissario delegato, come previsto dal punto 2 della delibera di Giunta regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015;

CONSIDERATO che è in corso di adozione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione Campania e di concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ordinanza per la favorire e regolare il subentro, al Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012, della Gestione Commissariale ex D.G.R. della Campania n. 146 in data 28 marzo 2015, ai sensi dell'art. 5, commi 4-ter e 4-quater, della Legge n. 225/1992, come indicato dal Dipartimento stesso, con le note n. CG/0031105 e CG/0032436, rispettivamente in data 18 e 24 giugno 2015;

VISTA la determina a contrarre ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006, adottata con la ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 74 in data 30 aprile 2015 relativa all'individuazione dell'operatore economico in grado di provvedere al servizio di movimentazione interna, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti fanghi, vaglio e sabbie, classificabili come speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo n. 152/2006 e servizio di intervento straordinario per l'asportazione, movimentazione interna, e carico delle sabbie

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

provenienti da operazioni di pulizia di canali e vasche, presso gli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Succivo e Cuma.

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 91 in data 26 maggio 2015, con la quale si è preso atto che la gara relativa alla procedura negoziata di cui al predetto provvedimento è andata deserta.

VISTA la successiva determina a contrarre ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006, adottata con la ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 103 in data 10 giugno 2015 relativa all'individuazione dell'operatore economico in grado di provvedere al servizio di movimentazione interna, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti fanghi, vaglio e sabbie, classificabili come speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., prodotti dagli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Succivo e Cuma;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 115 in data 28 giugno 2015, con la quale si è preso atto che la procedura negoziata relativa al servizio in oggetto è andata nuovamente deserta;

CONSIDERATO che occorre procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi, decretando di contrarre ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. n. 163/2006;

VERIFICATO che, per quanto sopra esposto, ricorrono ragioni di estrema urgenza e imprevedibilità richiamate dall'art. 57 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio in oggetto;

RICHIAMATO il parere reso in data 28/09/2012 prot. n. 113463 dalla competente Avvocatura dello Stato, con la quale la stessa ha ritenuto che, *data la peculiarità della situazione fattuale, i tempi brevi di azione del Commissario facultano il ricorso alla procedura di scelta del contraente della trattativa privata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 57 del D. Lgs. n. 163/2006*;

RITENUTO pertanto, per l'affidamento del servizio:

- ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera c, del D. Lgs. n. 163/2006;

- procedere, come fatto in precedenza dalla struttura del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 per altre procedure di affidamento, ai fini di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e concorrenza richiamati dal comma 6 del predetto art. 57 del D. Lgs.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

n. 163/2006, nonché di non discriminazione, trasparenza, efficacia e pubblicità dell'azione amministrativa richiamati dall'art. 2 del medesimo D. Lgs. n. 163/2006, mediante individuazione degli operatori economici sulla base di un avviso pubblico di manifestazione di interesse;

DATO ATTO:

- che l'avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse, al fine di favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici;

- che la manifestazione di interesse ha l'unico scopo di acquisire dal mercato e dagli operatori interessati la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta;

- che l'avviso costituisce invito a manifestare interesse ai sensi dell'art. 1336 del c.c. e, pertanto, la ricezione delle manifestazioni di interesse non comporta alcun obbligo o impegno della stazione appaltante nei confronti dei soggetti interessati, né determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a ricevere prestazioni e a pretendere la prosecuzione della procedura;

VISTA la relazione tecnica predisposta in data 16 luglio 2015 dal Responsabile del Procedimento geom. Luca de Scisciolo riportante il quadro esigenziale ed il relativo importo presunto pari a **€.9.763.561,86.=** oltre IVA, di cui €.8.519.555,90.= per servizio soggetto a ribasso d'asta, €.1.130.914,50.= ed €.113.091,46.=, rispettivamente per oneri di manodopera e oneri di sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso d'asta, così suddiviso per singolo lotto:

Lotto	Impianto	Imp. a base di gara	Imp. a base d'asta	Imp manodopera	Imp. sicurezza
1	Acerra	€.853.960,56.=	€.745.154,77.=	€.98.914,35.=	€.9.891,44.=
2	Napoli Nord	€.3.221.220,56.=	€.2.810.794,77.=	€.373.114,35.=	€.37.311,44.=
3	Marcianise	€.714.100,56.=	€.623.114,77.=	€.82.714,35.=	€.8.271,44.=
4	Foce R.L.	€.994.560,00.=	€.867.840,00.=	€.115.200,00.=	€.11.520,00.=
5	Cuma	€.3.979.720,18.=	€.3.472.651,59.=	€.460.971,45.=	€.46.097.14.=

per il periodo previsto dell'affidamento dal 1 settembre 2015 fino al 28 febbraio 2016, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di prorogare per ulteriori due mesi il servizio ai medesimi

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

patti e condizioni, accompagnata dall'avviso di manifestazione di interesse, capitolato descrittivo e prestazionale e norme contrattuali e dal disciplinare della procedura negoziata;

CONSIDERATO che l'avviso a manifestare interesse alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cui trattasi sarà pubblicato sui siti internet del Commissario, della Regione Campania, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, Puglia, Basilicata e Molise, della Provincia di Napoli e della Provincia di Caserta;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente assunte:

Art.1 E' approvata la relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Procedimento geom. Luca de Scisciolo in data 16 luglio 2015, contenente il quadro esigenziale ed il quadro economico del Servizio di movimentazione interna, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti fanghi, vaglio e sabbie, classificabili come speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo n. 152/2006, presso gli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Succivo e Cuma, per l'importo presunto di **€.9.763.561,86.=** oltre IVA, di cui €.8.519.555,90.= per servizio soggetto a ribasso d'asta, €.1.130.914,50.= ed €.113.091,46.=, rispettivamente per oneri di manodopera e oneri di sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso d'asta, per il periodo previsto dell'affidamento dal 1 settembre 2015 fino al 28 febbraio 2016.

Art.2. E' autorizzato l'affidamento del servizio, di cui all'art. 1, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera c, del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio per la scelta della migliore offerta del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 82 del predetto D. Lgs. n. 163/2006.

Art.3 L'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata avverrà sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito della pubblicazione dell'apposito avviso sul sito informatico del Commissario, della Regione Campania, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, Puglia, Basilicata e Molise, della Provincia di Napoli e della Provincia di Caserta.

Art.4 Gli elementi essenziali del contratto sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

- l'espletamento dell'appalto nella sua completezza in termini di obbligazione di risultato, garantendo il rigoroso rispetto della normativa sanitaria ed ambientale nonché l'adeguatezza dei mezzi d'opera e l'idoneità dei siti di conferimento dei rifiuti, onde garantire l'indispensabile regolarità del servizio;

- la durata dell'appalto fino al 28 febbraio 2016. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare per ulteriori due mesi il servizio ai medesimi patti e condizioni;

- la possibilità di subentro nella presente procedura di altro organismo pubblico, chiamato a gestire gli impianti per la fase transitoria, i quali potranno utilizzare la facoltà di proroga di cui al paragrafo precedente, ovvero la risoluzione anticipata dell'affidamento, nel caso in cui i soggetti privati dovessero subentrare alla gestione pubblica prima del 28 febbraio 2016, che sarà comunicato all'Appaltatore con congruo preavviso.

Art.5 Sono approvati l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e norme contrattuali e il disciplinare della procedura negoziata predisposti dal Responsabile del Procedimento in data 16 luglio 2015.

Art.6 Il Responsabile del procedimento geom. Luca de Scisciolo, è incaricato di tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Art.7 Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente ordinanza si rinvia alla legislazione vigente in materia di contratti pubblici.

Art.8 Agli oneri finanziari di cui all'art. 1 si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art.9 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario delegato al Dirigente Amministrativo Dott. Giovanni Calandrelli, al Responsabile del procedimento geom. Luca de Scisciolo, Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, e al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania, al custode giudiziario Prof. Ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Commissario
Dott. Nicola Dell'Acqua

AF gionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Es UFFICIO ESPROPRI n. 43 del 14/07/2015
Espropriazioni
Comune di SARNO Provincia di SALERNO

"*Completamento della sistemazione del canale 7-10 nel tratto compreso tra il Viale Margherita e la vasca S. Giovanni a Trave in località Episcopio in Sarno*" cod. 1C/011/B4 di cui all'Ordinanza n. 693 del 14.02.2000 del Commissario Delegato ex OPCM 2994/99 e s.m.i..
Autorizzazione al pagamento dell'acconto dell'indennità di esproprio: 3°elenco.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che, con Decreto Ufficio Espropri n. 043 del 14/07/2015, è stata disposta la liquidazione ed il pagamento:

dell'importo lordo di € 12.275,69 (euro dodicimiladuecentosettantacinque/69) a favore del sig. Annunziata Giuseppe nato a Sarno il 08.09.1959 c.f. NNN GPP 59P08 I438E, per l'esproprio del fondo censito nel N.C.E.U. del Comune di Sarno al foglio 20 p.lla n. 7537

dell'importo lordo di € 2.618,01 (euro duemilaseicentodiciotto/01) a favore dei soggetti di seguito indicati: Liguori Linda nata a Sarno il 20.02.1966 c.f. LGR LND 66B60 I438P, Liguori Delia Maria nata a Sarno il 24.09.1970 c.f. LGR DMR 70P64 Z133W, Liguori Luisa nata a Sarno il 06.02.1964 c.f. LGR LSU 64B46 I438I, De Vivo Pasqualina nata a Sarno il 13.02.1941 c.f. DVV PQL 41B53 I438B, per l'esproprio del fondo censito nel N.C.E.U. del Comune di Sarno al foglio 20 p.lla n. 7547

dell'importo complessivo di € 931,34 (euro novecentotrentuno/34) a favore di ciascuno dei soggetti di seguito indicati:Siano Giovanni nato a Sarno il 11.11.1934 c.f. SNI GNN 34S11 I438Q, Siano Antonio nato a Sarno il 28.11.1930 c.f. SNI NTN 30S28 I438H, Siano Carmine nato a Sarno il 13.12.1926 c.f. SNI CMN 26T13 I438T, Siano Antonio nato a Nocera Inferiore il 14.10.1964 c.f. SNI NTN 64R14 F912X per l'occupazione temporanea del fondo censito nel N.C.E.U. del Comune di Sarno al foglio 20 p.lla n. 7666

dell'importo complessivo di € 1,91 (euro uno/91) a favore della sig. D'Angelo Maria Grazia nata a Sarno il 28.06.1962 c.f. DNG MGR 62H68 I438V, per l'occupazione temporanea dell'immobile censito nel N.C.T. del Comune di Sarno al foglio 20 p.lla n. 4831

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di liquidazione e pagamento, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.C. e se non sarà proposta opposizione allo stesso.

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

Oggetto: Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Unità Tecnica-Amministrativa Codice Fiscale: 95105340632 -- **Decreto di Esproprio n. 456 del 16/07/2015** - Estratto del decreto di esproprio n. **456 del 16/07/2015** del fondo non edificatorio sito nei comuni di Napoli e Marano di Napoli, località Chiaiano (NA) al foglio n. 10 particella n. 1503.

IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Omissis

è espropriato, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile nei comuni di Napoli e Marano di Napoli, località Chiaiano (NA, identificato al Catasto dei Terreni al foglio 10 particella n. 1503, per i quali risultano proprietari i signori MARFELLA DI GUIDA Giovanna nata a Napoli il 29-7-1995, NAPOLANO Gioacchino nato a Napoli il 9-6-1942 e NAPOLANO Mario nato a Napoli il 20-10-1948, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica – Amministrativa con sede alla Via Concezio Muzy, in Napoli.

Il Decreto n. **456 del 16/07/2015**, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica – Amministrativa.
Sarà inoltre registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trascritto presso il competente Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare.

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
f.to *Nicola Dell'Acqua*

C O M U N E D I V E N T I C A N O
Provincia di Avellino
DECRETO n**. 2925** del **10/07/2015**
Espropriazione Definitiva Suoli
LAVORI DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE EX DISCARICA COMUNALE R.S.U - ALLA C/DA CHIAIRE DEL COMUNE DI VENTICANO -

Il Responsabile del Servizio

Premesso che con deliberazione G.C. n. 44 del 06/5/2014 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di bonifica e la ricomposizione ambientale dell'area ex discarica comunale di R.S.U. in località Chiaire del Comune di Venticano;
Che l'approvazione del suddetto progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità di tutte le opere, edifici ed impianti in esso previsti e che i beni sui quali è prevista la realizzazione dell'opera sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
Che con la citata deliberazione G.C. n. n. 44 del 06/5/2014 è stato approvato il Piano Particellare Grafico e Descrittivo di Esproprio, nel quale i tecnici progettisti dell'opera hanno individuato sia i suoli sottoposti alla procedura espropriativa che l'area interessata alla sola occupazione temporanea, necessari alla realizzazione dell'opera di che trattasi;
Che dagli atti risultano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni concernenti la partecipazione degli interessati, sia mediante le prescritte comunicazioni o notificazioni dirette, sia mediante le forme di pubblicità, eventualmente sostitutive;
Che con determina n. 136/UTC del 29/10/2014 è stata approvata l'indennità provvisoria di esproprio e di occupazione da corrispondere ai proprietari del suolo interessato dai lavori indicati in oggetto e che con la stessa determina, debitamente notificata alle ditte proprietarie, veniva loro offerta la determinata indennità;
Preso Atto che nel prescritto termine di trenta giorni dalla notifica della sopra citata determina n.136/UTC/2014, la ditta proprietaria Fondazione Rachelina Ambrosini, con nota prot. n. 181 del 15/01/2015, agli atti d'Ufficio, a mezzo del suo legale rappresentante avv. Ferri Tommaso Maria Gerardo nato a Pietradefusi il 14/09/1959, ha accettato l'indennità offerta e ne ha richiesto il pagamento, dichiarando la propria disponibilità alla cessione volontaria del bene e la piena e libera disponibilità dello stesso;
Che la ditta proprietaria Ciarcia Saverio Mauro Valerio, nei prescritti termini, non ha fatto pervenire alcuna comunicazione in merito, per cui la stessa ditta è stata ritenuta non concordataria con la determinata indennità che, pertanto, s'intende rifiutata;
Che con nota prot. n. 3973 del 30/10/2014, debitamente notificata, la sopra citata ditta espropriandа è stata invitata a comunicare a questo Ente, l'intenzione di avvalersi del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e, quindi, a indicare un tecnico di fiducia per la determinazione dell'indennità di esproprio, ma nel prescritto termine nessuna comunicazione è pervenuta a questo Ente;
Che con determina n. 45/UTC del 24/03/2015, il Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune ha provveduto a:
- Liquidare l'acconto dell'80% dell'indennità di esproprio accettata dalla ditta proprietaria Fondazione Rachelina Ambrosini per un importo pari ad euro 4.321,00, giusto mandato di pagamento n. 408 del 21/05/2015;
- Disporre, ai sensi del comma 14, art. 20 della legge 08 giugno 2001 n. 327, così come modificato dall'art. 2, commi 89 e 90, della legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), il deposito amministrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Avellino, dell'indennità di esproprio non accettata dalla ditta proprietaria Ciarcia Saverio Mauro Valerio;
Che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale di Avellino, con nota in data 24/06/2015 prot. n. 17324/2015 ha comunicato a questo Ente l'avvenuta costituzione del deposito definitivo dell'indennità per l'espropriazione dei beni di che trattasi, al n. nazionale 1260587 e n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciale 57910 del 16/06/2015, per l'importo di euro 592,11, intestato alla ditta proprietaria Ciarcia Saverio Valerio Mauro nato il 19/09/1950;
Considerato che è necessario emanare il presente provvedimento per acquisire al patrimonio comunale il suolo occorrente alla esecuzione dei lavori di bonifica e la ricomposizione ambientale dell'area ex discarica comunale di R.S.U. in località Chiaire del Comune di Venticano;
Ritenuto di dover pronunciare l'espropriazione definitiva dei beni necessari alla esecuzione delle opere sopra citate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma, 9, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il frazionamento redatto dal geom. Alfredo Mogavero, regolarmente approvato dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Avellino in data 19/06/2015 al n. 2015/AV0094021 dal quale risultano le particelle e le relative superfici da acquisire con il presente atto;
VISTO il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001, (allegato **A**), dal quale si evince che, secondo il vigente Piano Regolatore Generale il predetto suolo è stato destinato a Zona E_2 (Zona Omogenea Agricola Comune) e che dalla data di rilascio dello stesso non sono intervenute modificazioni urbanistiche;
VISTO il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 302 ed in particolare gli artt. 20,22,23,24,25;
VISTO l'art. 2 commi 89 e 90 della Legge Finanziaria n. 244/2007;
In forza del provvedimento Sindacale n° 1981 del 06/06/2014 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio;
D E C R E T A
1) - Per i fini di cui in premessa **è definitivamente espropriato a favore del Comune di Venticano** (C.F.: 80005130648) il suolo necessario alla esecuzione dei lavori di bonifica e la ricomposizione ambientale dell'area ex discarica comunale di R.S.U. sito in località Chiaire del Comune di Venticano, di proprietà del sig. **CIARCIA Saverio Mauro Valerio** nato a Grottaminarda(AV) il 19/09/1950 e residente in Venticano alla via G. Marconi, (C.F.:CRCSRM50P19E206X), - Superficie complessiva espropriata mq **387,00** ubicata alla contrada Chiaire del Comune di Venticano. Suolo identificato catastalmente con la particella n. **298** del foglio **16** dello stesso Comune. Detta area confina per due lati con suolo stessa ditta proprietaria, per un lato con suolo in ditta Fondazione Rachelina Ambrosini e per il restante lato confina con discarica comunale, così come risultante dalla planimetria catastale prot. n. T263164/2015 rilasciata in data 22/06/2015 dall'Agenzia per il Territorio - Ufficio Provinciale di Avellino, allegata in copia al presente atto sotto la lettera **(B).**
- Indennità di esproprio determinata in via provvisoria pari ad euro **592,11**, non accettata dalla ditta proprietaria e depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale di Avellino, così come da comunicazioni di avvenuta costituzione di deposito indicate in premessa.
Il predetto suolo è divenuto di proprietà del sig. Ciarcia Saverio Mauro Valerio nato a Grottaminarda(AV) il 19/09/1950 in virtù di atto di divisione per notar dott.Franco Colarusso da Mirabella Eclano, rep. n. 36665 del 20/06/2008, registrato in Ariano Irpino e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate –Ufficio Territoriale di Avellino al n.14261 del Reg. Gen. e al n. 10538 del Reg. Part.
2) - Il Comune di Venticano è autorizzato, pertanto, alla occupazione definitiva degli immobili acquisiti in proprietà.
Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
3) - Il presente decreto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327:
- sarà notificato alla ditta proprietaria nei termini prescritti e nelle forme degli atti processuali civili:
- sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Territoriali di Avellino dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio;
- sarà pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sarà reso esecutivo mediante l'immissione in possesso da parte di questo Ente con la redazione del relativo verbale dello stato di consistenza;
Vengono autorizzate le volture catastali e le trascrizioni del presente atto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio Avellino - Servizio Pubblicità Immobiliare, con esonero per il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari medesimi da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
Venticano lì __10/07/2015___

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Ing. Pasquale Addonizio**

==========
INDICAZIONE RELATIVA ALL'IMMISSIONE IN POSSESSO

L'immissione in possesso dei beni di cui al decreto sopraesteso avverrà in data 20/07/2015 alle ore 9,30 come da comunicazione allegata .
Venticano lì __10/07/2015____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Ing. Pasquale Addonizio**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI **CIRCELLO** (BN) – CF:80002680629 : Via Roma, 50 – 82020 Circello (BN) – tel.: 0824937201 – fax: 0824937287 – e-mail: utc@circello.com; pec: utccircello@pec.it; sito internet: www.circello.com;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.15 del 10/06/2015 esecutiva ai sensi di legge;
Vista la L.R. n. 01 del 01/01/2014 in partcolar modo l'art.12;
Vista la circolare approvata con D.D. Regionale n.373 del 03/06/2014;

R e n d e N o t o

CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 10/06/2015 è stato approvato il "Piano di Interventi integrati per i Centri Minori".

Si da atto che il piano è composto dai seguenti elaborati:
- Elaborato n.1 - Relazione illustrativa e Norme di Attuazione.
- Elaborato n.2 - Quadro d'unione.

Che i relativi atti sono depositati ed in pubblicazione per giorni 30 a partire dal 03/08/2015 presso l'Ufficio SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) del Comune di Circello (BN).
Che entro i termini di deposito chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al piano.

Circello, lì **17 luglio 2015**

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Antonio GOLIA

COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO (Provincia di Caserta) – Codice Fiscale 82000950616 – Avviso ai sensi dell'art.3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011, inerente l'approvazione della Variante parziale al Programma di Fabbricazione (P.di F.) per la realizzazione del progetto "Realizzazione nuovo polo scolastico in località Beneficio"

Il Responsabile del Settore

Vista la Legge Regionale n°16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 24 c.11 della L.R. 16/2004;
Visto il Decreto Leg.vo 03.04.2006 n°152 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011;

RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n° 15 del 02.07.2015, è stato approvata la variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione di (P.di F.) del Comune di San Potito Sannitico per la realizzazione del progetto relativo alla realizzazione di un nuovo polo scolastico in località Beneficio. Detta deliberazione , unitamente a tutti gli atti ed elaborati relativi, sono depositati presso l'Ufficio Settore LL.PP. del Comune di san Potito Sannitico (CE) – Piazza della Vittoria 6- tel. 0823 911526- fax 0823 911629- e mail: tecnicosanpotito@gmail.com- pec: ufficio tecnico.sanpotito@asmepec.it , per la libera visione , dove rimarranno a disposizione del pubblico fino al compimento di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12:00.
A norma dell'art.3 comma 7 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011, la variante parziale al Programma di Fabbricazione(P.di F.) del Comune, per la realizzazione del progetto di realizzazione del nuovo polo scolastico , è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel B.U.R.C.
Il Responsabile dell'Area

F.to ing. Antonio Romano

C I T T A' D I S O L O F R A
(Provincia di Avellino)
83029 P.zza S.Michele, 5 (P.IVA 00091910646)

Prot. n. 11487 lì, 15.07.2015

Oggetto: Variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 per i lavori di " Ampliamento del Cimitero di S. Agata Irpina" APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELLA VARIANTE URBANISTICA

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 29/11/2013 con la quale è stato approvato il progetto in epigrafe che costituisce adozione di variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001;
Preso atto che sono stati acquisiti tutti i pareri obbligatori rilasciati dagli Enti competenti;
Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 02/03/2015 con la quale è stata dichiarata ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 5/2011, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione provinciale anche in riferimento al Ptcp, della variante al PRG vigente nel Comune di Solofra, finalizzata alla realizzazione dei "Lavori di Ampliamento del Cimitero di S. Agata Irpina";
Vista la deliberazione di **Consiglio Comunale n. 20 del 03/07/2015 che ha approvato la variante urbanistica e ha dato atto che la approvazione** costituisce dichiarazione di efficacia dell'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPR 327/2001;
Visto l'art. 19 del DPR 327/2001;
Visto il Regolamento regionale n. 5 del 04/08/2011 emanato in attuazione della Legge regionale n. 16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio";

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 03/07/2015 è stata definitivamente approvata la variante urbanistica semplificata al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm. e ii., in ottemperanza alla L.R. n. 16/2004 e s. m. e i., al D.P.R. n. 327/2001 e s. m. e i., al Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2001 Regione Campania ed agli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e s. m. e i.;
Che ai sensi dell'art. 3, comma 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011, l'avviso di avvenuta approvazione della variante urbanistica in argomento è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comunesolofra.av.it e sul B.U.R.C..

Il Dirigente dell'Area Tecnica
(Ing. Ennio Tarantino)

Autorità di Bacino dei fiumi Liri–Garigliano e Volturno
CF 94085990631

Oggetto: Adozione di misure di salvaguardia rischio alluvioni – Avviso
Si rende noto che in data 03/07/2014, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno ha adottato misure di salvaguardia per il rischio di alluvioni, relative ad aree non comprese nelle perimetrazioni dei vigenti Piani Stralcio, ma individuate nelle *mappe di pericolosità di alluvione* redatte nell'ambito delle attività del redigendo Piano di gestione del rischio di alluvioni (c.d. aree bianche).
La delibera di adozione delle misure di salvaguardia con allegato il testo delle misure stesse, è pubblicato sulla *home page* dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno www.autoritadibacino.it.

F.to Il Segretario Generale
dott.ssa Vera Corbelli

Comune di Castel Campagnano (Prov. CE)- C. F. 82001490612 -Tel.0823/863042

Il Comune di Castel Campagnano, piazza avv. Domenico Cotugno, tel. 0823.863042, fax 0823.863616, indice gara a procedura aperta per i lavori di ristrutturazione e ampliamento edificio comunale della frazione Squille per centro di aggregazione sociale ai sensi del PSR Campania 2007/13 - Misura 41 del PSL - Sottomisura 413 - Asse III- Azione 321. CUP C31B15000240008 - CIG 6348365486. Importo a base d'asta € 79.102,04. Aggiudicazione: a misura con criterio offerta economicamente più vantaggiosa art. 53 comma 4 e art. 83 del D.lgs n°163/2006. Scadenza presentazione offerte: 21/08/2015 ore 13.00. Bando integrale su http://www.comune.castelcampagnano.ce.it.

Il Responsabile del Settore Tecnico e del procedimento: arch. Domenico Marra.

COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)

Bando di gara CIG: 6338536560 CUP: I51E14001400001

Comune di San Giorgio la Molara, P.zza Ciletti, 5, SAN GIORGIO LA MOLARA (BN), 82020, C.F. 00113230627; Punti di contatto: Ufficio Tecnico, Telefono: 0824/988357 0824/988332; Fax: 0824/988351 R.u.p.: ing. Antonio Pacifico; Lavori di adeguamento strutturale dell'edificio scolastico sito in piazza Roma: L'appalto prevede la esecuzione degli interventi strutturali finalizzati all'adeguamento sismico dell'edificio scolastico di proprietà comunale. Importi a base di gara: € 1.122.129,45 oltre IVA e comprensivi di oneri di sicurezza pari ad € 24.516,27 non soggetti al ribasso d'asta. Finanziamento: Fondi L. 289/02 art. 80 co 21 - Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici – 2° stralcio - Prog. 14306CM029; Procedura: Aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 04/09/2015 ore 12:30; Inizio Apertura offerte: 10/09/2015 ore 11:00. Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: **www.comune.sangiorgiolamolara.bn.it**.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonio Pacifico

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI

BANDO DI GARA CIG 6266329247

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli – Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi – Tel.: 0817955415/7955351/7955429 - Fax: 0817955417. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. E-mail trasporto.infrastrutture.parcheggi@comune.napoli.it. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 – Napoli, Italia.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO. II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. **Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente,*** in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 330 del 15.05.2015 e della determinazione dirigenziale n. 136 del 8.06.2015- C.U.P. **B61B11001460006** C.I.G. **6266329247**. **II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE.** L'appalto ricade nell'ambito del grande progetto di riqualificazione urbana area portuale Napoli Est. **II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO.** *Riqualificazione stradale con regolarizzazione carreggiata e messa a norma marciapiedi, superamento barriere architettoniche, stalli di sosta, piantumazione essenze arboree, elementi di arredo urbano, sistema raccolta acque, illuminazione pubblica.* **II.1.6) CPV**. Oggetto principale: lavori stradali 45233140-2. **II.1.8) LOTTI**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI**. Come da Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare di gara. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' TOTALE**. Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 2.205.945,88** così ripartito**: € 2.080.825,99 per esecuzione lavori soggetti a ribasso, € 83.534,71 per**

fonte: http://burc.regione.campania.it

oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, **€ 41.585,18 per progettazione esecutiva soggetta a ribasso**, oltre IVA e oneri. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OG3 classifica III bis € 1.411.430,37** incidenza sull'appalto 65,21 % - categorie scorporabili e subappaltabili come da disciplinare: **OG10** classifica III € 622.809,57 incidenza 28,78, **OG6** € 118.627,30 incidenza sull'appalto 5,48%; **OS24** € 11.493,46 incidenza sull'appalto 0,53%; **II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**. Il termine per la consegna del progetto esecutivo è di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'ordine di servizio di cui all'art. 168, comma 2, del D.P.R. 207/2010; il termine per l'esecuzione dei lavori è di 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE**. L'offerta deve essere corredata, a pena d'esclusione, da garanzia provvisoria di € **44.118,92** pari al 2% dell'importo a base d'asta, comprensivo degli oneri di sicurezza e delle spese di progettazione resa nelle forme e nei modi di cui al Disciplinare di gara. **III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO**. L'opera è finanziata a valere su Fondi POR FESR 2007-2013 - Asse 6 – Sviluppo urbano e qualità della vita – Obiettivo operativo 6.2. Il contratto di appalto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 163/06; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO**. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. **III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO**.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete ai sensi della legge 221/2012, i soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, secondo le modalità di partecipazione indicate nel disciplinare di gara.

B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: come specificato nel Disciplinare di gara; **C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**: come specificato nel Disciplinare di gara. **III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA**: Come specificato nel Disciplinare di gara. **SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA**. Aperta. **IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**. Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, attraverso l'assegnazione dei punteggi con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G) del D.P.R. 207/2010, secondo le modalità prescritte dal Disciplinare di gara e i criteri e sub-criteri con i relativi punteggi e subpunteggi massimi di cui al paragrafo XIX del Disciplinare.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Alle sedute di gara pubbliche potranno partecipare, nel numero massimo di uno per **concorrente**, i legali rappresentanti dei **concorrenti** o le persone munite di specifica delega loro conferita mediante atto scritto e firmato dagli stessi legali rappresentanti. **IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE**. La documentazione è disponibile per la consultazione su web o presso la sede del Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi, ubicato in piazza Municipio - Palazzo San Giacomo 80133 Napoli, Italia – tel. 0817955415/7955351/7955429 - fax 0817955417. **IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE**. Il plico, sigillato, controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, dovrà contenere, a pena di esclusione, le tre buste: **"BUSTA A" - Documentazione amministrativa (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVI del Disciplinare di gara) "BUSTA B" - Offerta tecnica (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVII del Disciplinare di gara) "BUSTA C" - Offerta tempo - Offerta economica (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVIII)**. Il plico e le suddette buste, contenenti ognuna, a pena d'esclusione, quanto indicato nel Disciplinare di gara devono recare all'esterno, le diciture di cui al Disciplinare di gara stesso (paragrafo XIV). I plichi devono pervenire, mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 11.09.2015** all'indirizzo del Ufficio Protocollo Generale Gare: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo – 80133 – Napoli, Italia. **IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE**. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **15.09.2015** alle **ore 10,00** presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G - Area lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, in seduta pubblica, la Commissione di gara provvederà alla verifica della documentazione perventuta, i lavori della Commissione procederanno secondo le modalità ed i termini precisati nel Disciplinare.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO AVCP.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura comprese le imprese ausiliarie e in R.T.I., devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal suddetto sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21.12.2011, al pagamento di un contributo pari a **€ 140,00 euro** da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le modalità riportate nel Disciplinare di gara. **V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ e CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI**. 1) L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1.8.2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5.10.2007. Il Protocollo e la detta Deliberazione possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". 2) L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole

fonte: http://burc.regione.campania.it

saranno inserite nel contratto di affidamento. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali.

V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione previsionale e programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010, secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1-bis, del citato D.Lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria stabilita nella misura di **€ 2.205,95**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. 2) Costituisce altresì causa di esclusione l'ipotesi prevista e disciplinata dall'art.39, comma 1 e comma 2,della L. 114/2014. 3) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 4) Ai sensi dell'art. 168, comma 1, del D.P.R. 207/2010 in caso di annullamento della aggiudicazione definitiva la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara al fine di una nuova aggiudicazione, provvedendo all'interpello fino al quinto migliore offerente. 5) L'aggiudicazione resta subordinata all'effettiva erogazione del finanziamento di cui al paragrafo XII del Disciplinare di gara. 6) Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 convertito dalla L. 221/2012, le spese per la pubblicazione di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo e all'art. 122, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario,

fonte: http://burc.regione.campania.it

entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 7) Il responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppe Pulli - tel. 0817956811. 8) Il presente Bando di gara, il Disciplinare di gara e gli elaborati costituenti il progetto definitivo con Deliberazione di Giunta comunale n. 330 del 15.05.2015 sono consultabili sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Sullo stesso sito saranno pubblicati eventuali avvisi di rinvio e quant'altro attinente alla gara, compresa l'aggiudicazione provvisoria. **Il Dirigente – Dott.ssa Annalisa Cecaro**

fonte: http://burc.regione.campania.it

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Bando di gara

I.1) Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di "house providing" per conto del Comune di Napoli, Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano - 80143 Napoli Tel: +39 081-19703197 Fax: +39 081-19703447 gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it ufficiogare@napoliservizi.com
II.1.5) Accordo quadro per il servizio programmato di spurgo Fosse Settiche e interventi su chiamata relativi alla disostruzione e pulizia di pozzetti e reti fognarie bianche e nere degli immobili di proprietà del Comune di Napoli ricadente nell'area della città di Napoli e Provincia, affidati in gestione alla Napoli Servizi SpA. CIG 6318938897 II.2.1) importo complessivo € 960.000,00 in cui sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 16.608,00. II.3) L'Accordo Quadro avrà una durata triennale 2015-2018 (2+1). Al termine del biennio (2016-2017), Napoli Servizi SpA, potrà rinnovare il servizio all'impresa contraente per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi.
IV.1.1) Procedura: Aperta. IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 31.08.2015 ore 12.00; IV.3.8) Apertura offerte: 04.09.2015 ore 10.30.
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.napoliservizi.com. VI.5) Invio alla GUUE: 03.07.2015.
Il responsabile del procedimento
Mario Passannanti

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (PROV.BENEVENTO) – CF 00696400621
Corso Roma n.30 -82028- Tel. 0824-824654- Fax 0824-824650

Prot. n. 4068 del 07/07/2015

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER APPALTO SERVIZI DI GESTIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.

SI RENDE NOTO

Che sul profilo di committenza www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it ed all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, è pubblicato, dal 29/06/2015 , il testo integrale del bando di gara prot. n. 3722/2015 del 22/06/2015, per l'appalto dei servizi di gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di San Bartolomeo in Galdo, a mezzo di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.83 d.lgs.163/2006).
CUP: **B33G15001780004 -** CIG: **629210594C**.
Il medesimo bando di gara è altresì pubblicato:

- sul sito del Ministero infrastrutture e trasporti www.serviziocontrattipubblici.it dal 13/07/2015;
- nel supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell'11/07/2015;

Importo complessivo dell'appalto € 2.950.819,60 compreso oneri ed oltre IVA, pari ad annui 147.540,98 per anni 20.
Termine di ricezione offerte 01/09/2015 ore 12:00.
L'UTC è a disposizione dal lunedì al venerdì, ore 9:00 – 13:00
Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Diurno.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Giovanni Diurno

SO.RE.SA. S.P.A.

Bando di gara - Procedura aperta per la conclusione di una convenzione per la fornitura quinquennale di sistemi diagnostici per urine

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) - tel.081- 2128174; All'attenzione di: dott.ssa Giuseppina Porfido, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it Indirizzi Internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.soresa.it.
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; I.3) Principali Settori di attività: Salute.
SEZIONE II: Oggetto Dell'appalto
II.1.1) Procedura Aperta per la conclusione di una convezione per la fornitura quinquennale di sistemi diagnostici per urine.
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Forniture Codice NUTS ITF3;REGIONE CAMPANIA;
II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA): L'avviso riguarda un appalto pubblico;
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33124110 II.1.8.) Lotti: Divisione in lotti: sì; Le offerte vanno presentate per: uno o più lotti;
II.1.9) Ammissibilità di varianti: no
II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, otre iva e oltre oneri di sicurezza da interferenza: 7.228.280 EUR;
II.2.3) Informazioni sui rinnovi. L'appalto è oggetto di rinnovo : no
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 60 mesi.
SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico
III.1) Condizioni relative all'appalto:
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Fondi ordinari di bilancio con pagamento a 60 gg.
III.1.4) Altre condizioni particolari: no III.2) Condizioni di partecipazione:
III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: come da disciplinare di gara pubblicato sul sito soresa (v. art.3.1.2)
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: come da disciplinare di gara pubblicato sul sito soresa (v. art.3.1.4)
III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: come da disciplinare di gara (v. art.3.1.4).
SEZIONE IV: Procedura
IV.1) Tipo di procedura
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa;
IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 04/09/2015 Ora: 12:00;
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana; IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 10/09/2015 Ora: 10:00.
SEZIONE VI: Altre informazioni
VI.1) Informazioni sulla periodicità: Si tratta di un appalto periodico: no
VI.3) Informazioni complementari: CIG: LU1 627550026D; LU2 62755099D8; LU3 6275517075, LU4 62755267E0. Eventuali precisazioni e/o modifiche ed integrazioni al bando ed ai documenti di gara saranno comunicate sul sito www.soresa.it - sezione atti e bandi di gara entro il giorno 4.9.2015; pertanto le ditte che hanno prelevato i documenti sono invitate ad inoltrare richieste di chiarimenti entro il

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorno 27.7.2015. Inoltre le risposte ai quesiti pervenuti verranno inoltrate a tutti i concorrenti a mezzo PEC entro il giorno 31.7.2015 e altresì pubblicate sul sito aziendale www.soresa.it alla sezione atti e Bandi di Gara dedicata alla procedura mdi che trattasi; di conseguenza gli operatori economici sono invitati a monitorare il medesimo prima dell'invio dell'offerta (4.9.2015). Per tutte le altre informazioni v. disciplinare di gara pubblicato sul sito Soresa all'art.10
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 25/06/2015 - ID 2015/S 123-224967.

Il Direttore Generale
ing. Renato Di Donna

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO IDRICO TERRA LAVORO

C.F. 00100070614

Bando di procedura aperta – CIG. N. 6252232111

1) Ente aggiudicatore: Consorzio Idrico Terra di Lavoro(CE), Tel. 0823/357511 -

2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta; massimo ribasso; 3) Oggetto dell'appalto: "LAVORI DI MANUTENZIONE RETE IDRICHE INTERNE, ADDUTTRICI ED IMPIANTI GESTITI DAL C.I.T.L.."**COMPRENSORIO CITTA' DI VITULAZIO** 4) **Importo complessivo presunto dell'appalto € 210.000,00 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: **un anno o comunque sino ad esaurimento dei fondi stanziati a decorrere dal verbale di consegna 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 31/08/2015 ore 12.00;** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sul sito **www.citl.it,**

f.to Il Dirigente Area – Ing. Lucio RUSSO

CONSORZIO IDRICO TERRA LAVORO

C.F. 00100070614

Bando di procedura aperta – CIG. N. 6252130CE1

1) Ente aggiudicatore: Consorzio Idrico Terra di Lavoro(CE), Tel. 0823/357511 - 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta; massimo ribasso; 3) Oggetto dell'appalto: "LAVORI DI MANUTENZIONE RETE IDRICHE INTERNE, ADDUTTRICI ED IMPIANTI GESTITI DAL C.I.T.L.."**COMPRENSORIO CITTA' DI MONDRAGONE** 4) **Importo complessivo presunto dell'appalto € 210.000,00 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: **un anno o comunque sino ad esaurimento dei fondi stanziati a decorrere dal verbale di consegna 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 31/08/2015 ore 12.00;** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sul sito **www.citl.it,**

f.to Il Dirigente Area – Ing. Lucio RUSSO

CONSORZIO IDRICO TERRA LAVORO

C.F. 00100070614

Bando di procedura aperta – **CIG. N. 6252042445**

1) Ente aggiudicatore: Consorzio Idrico Terra di Lavoro(CE), Tel. 0823/357511 -

2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta al massimo ribasso; 3) Oggetto dell'appalto: "LAVORI DI MANUTENZIONE RETE IDRICHE INTERNE, ADDUTTRICI ED IMPIANTI GESTITI DAL C.I.T.L.."**COMPRENSORIO CITTA' DI MARCIANISE** 4) **Importo complessivo presunto dell'appalto € 210.000,00 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: **un anno o comunque sino ad esaurimento dei fondi stanziati a decorrere dal verbale di consegna 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 31/08/2015 ore 12.00;** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui sito: **www.citl.it ,**

f.to Il Dirigente Area – Ing. Lucio RUSSO

Ente Appaltante: Comune di Calvi Risorta, Piazza Municipio, 1 81042 Calvi Risorta (CE). Tel: 0823651222, Fax:0823570835. Oggetto: Procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del d. lgs. n. 163/2006 per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, delle entrate comunali, per anni 9. CIG 632371812E . Valore dell'appalto: euro 1.200,000,00 per tutti gli anni di durata dell'appalto. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12,00 del 21/09/2015. Bando integrale, disciplinare e capitolato di gara sono disponibili sul sito internet http://www.calvirisorta.gov.it.

Il responsabile del Settore Tributi
dott. Gianpaolo Raffaele Russo

COMUNE DI PELLEZZANO (SA)

Piazza Municipio 1 - 84080 Pellezzano tel. 089/568711 Fax 089/567960

AVVISO DI GARA PER "AFFIDAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO BIENNIO 2015/2017"

CIG: 6303092410

AVVISO DI GARA

E' indetta per il **06/08/2015** gara pubblico incanto affidamento Servizio in epigrafe. Base Appalto Euro **€ 181.818,00 oltre IVA (10%).**Termine presentazione offerte **05/08/2015**. Obbligatoria presa visione. Bando integrale disponibile c/o Ufficio Tecnico Comunale e sito internet www.comune.pellezzano.sa.it

Prot. n. 7292 **A. P. n. 611/2015** **lì, 22/06/2015**

Il Responsabile Settore Appalti *(Ing. Raffaele Farina)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESTRATTO BANDO DI GARA BURC

COMUNE DI MELIZZANO (BN)

Bando di gara - CUP G37B15000020001 – CIG 6228287107

Il Comune di Melizzano, Via Traversa del Sannio, tel. 0824.944023 fax 944460, ufficio.tecnico2004@libero.it, indice gara a procedura aperta per i lavori per "l'Estensione della rete gas metano II tratto: L.tà S. Tammaro, via Elvanelle e via Nazionale".

Importo appalto: E. 572.671,04 di cui E. 29.680,30 per oneri sicurezza.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 17.08.2015 ore 12:00. Apertura: 17.08.2015 ore 15:30.

Bando integrale su www.comune.melizzano.bn.it.

Il R.U.P.

ing. Matteo Iannotti

CC Prov. Salerno -estratto bando di gara **SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA ï DU -LASTICI -CIG.:62761223B7**

Amministrazione: Comune di Maiori, Corso Reginna, 71, 84010 Maiori (SA) C.F.00269990651-Tel. (39) 089814213--mail: **e-mail** **r.mammato@comune.maiori.sa.it**; PEC:areaamministrativa @pec.comune.maiori.sa.it Fax (39) 089 85 31 33 Indirizzo internet: www.comune.maiori.sa.it. ;

Oggetto della gara: PROCEDURA APERTA PER LôAFFIDAMENTO DEL SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELLôOBBLIGOï A.S. 2015/2016-2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 ï CIG 62761223B7;

Importo a base dôasta: ú 4,00 oltre IVA, per singolo pasto, soggetto a ribasso, oltre ad ú 0,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un numero stimato di 45.000 pasti per tutto il periodo di durata dellôappalto;

Finanziamento : La copertura finanziaria è garantita con mezzi propri di bilancio e con la contribuzione degli utenti. I pagamenti allôimpresa avverranno secondo le modalità indicate nel capitolato.

Condizioni di partecipazione: Vedasi bando integrale di gara disponibile sul sito www.comune.maiori.sa.it. al link ñBandi di Garaò

Criteri di aggiudicazione: Criterio del prezzo più basso di cui allôart. 82, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 determinato mediante ribasso sullôimporto del corrispettivo di ú 4,00, oltre IVA, posto a base di gara, per ogni singolo pasto da fornire, **con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dellôarticoli 86, comma 1 del D.Lgs. 163/2006.**

Termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 12,00 del 27.08.2015 secondo quando previsto nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.comune.maiori.sa.it .

p.Il Responsabile Area Amministrativa IL SEGR.COM.LE dott. Francesco CARBUTTI

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215

BANDO DI GARA "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI LAVA-NOLEGGIO PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE CAMPANIA"

SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174**; All'attenzione di:** Centrale di Committenza Sanità, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico**; Settore di attività:** Salute**.**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI LAVA-NOLEGGIO PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE CAMPANIA";

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:

Servizi; Campania, Codice NUTS:ITF3;

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 85112100-8.**;**

II.1.8.) Divisione in lotti: SI**;**

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa:161.242.538,15 EUR;

II.2.3) Informazione sui rinnovi: L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 66 mesi**.**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: PROVVISORIA E DEFINITIVA

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: COME DA DISCIPLINARE.

III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/06: COME DA DISCIPLINARE

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.;

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 09/10/2015 Ora: 12:00**;**

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana;

IV.3.8 **Modalità di apertura delle offerte:15/10/2015 ore 10:00; sede legale So.Re.Sa. S.p.a – Centro Direzionale Is. C1 Torre Saverio Napoli; Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Si; Rappresentanti degli O.E. partecipanti alla procedura di gara muniti di apposita delega**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) Informazioni complementari: Eventuali precisazioni e/o modifiche ed integrazioni al bando e ai documenti di gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito www.soresa.it entro il 18/09/2015 per cui le ditte che hanno prelevato i documenti sono invitate ad inoltrare richieste di chiarimenti entro l'11/09/2015 e a visitare nuovamente il medesimo entro il giorno 18/09/2015.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE: 18/07/2015 - ID:253038-2015-IT

ALLEGATO B
INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO	CIG	IMPORTO A BASE D'ASTA
1	6333348C18	44.606.088,50
2	6333377409	36.033.975,39
3	6333389DED	31.972.706,76
4	633339855D	29.200.117,00
5	6333407CC8	19.429.650,50

Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Bando di gara – CIG 6184156E

I.1) Napoli Servizi S.p.A., Via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Isola C1 – 32°-33°-34° Piani, 80143 Napoli; www.napoliservizi.com – PEC: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it e-mail: ufficiogare@napoliservizi.com tel 081/19703197 – fax 081/19703447
II.1.5) L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata da compiere presso le sedi di Napoli Servizi SpA con custodi in divisa, muniti di cellulare e di tesserino identificativo ai sensi della Legge 123/2007 per un totale stimato in circa 3.000 ore annue. La necessità della Napoli Servizi SpA potrà essere riferita ad H 24 e varie giornate eventualmente per ogni giorno dell'anno fino all'esaurimento del monte ore richiesto, salvo la possibilità di aumentare o diminuire le stesse ore stimate in funzione di esigenze aziendali; II.2.1) L'importo complessivo a base d'asta, oggetto di ribasso, è stimato in 180.000,00 € escluso I.V.A.
II.3) L'appalto avrà durata di tre anni.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 21.08.2015 ore 12.00;
IV.3.8) Apertura offerte: 07.09.2015 ore 10.30.
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.napoliservizi.com.
Il R.U.P.
dott. Mario Passannanti

OGGETTO: **COMUNE DI NOLA** Provincia di Napoli **C.F 84003330630** BANDO DI GARA Affidamento del servizio **Coordinatore della sicurezza** in fase di esecuzione relativo alle opere di " Riqualificazione urbana ed ambientale delle frazioni di Piazzolla e Polvica completamento delle reti fognarie della Città di Nola

SEZIONE I : I.1) Comune di Nola, Settore LL.PP. - Piazza Duomo 1 80035 Nola (Na) Italia; Punti di Contatto Telefono 081/8226250 - Fax 081/8226214 - PEC utc.nola@pec.comune.nola.na.it - sito internet http://www.comune.nola.na.it

SEZIONE II: II.1) Affidamento del servizio **Coordinatore della sicurezza** in fase di esecuzione relativo alle opere di " Riqualificazione urbana ed ambientale delle frazioni di Piazzolla e Polvica completamento delle reti fognarie della Città di Nola … " II.1.2) Servizi – Categoria servizi d' ingegneria cat. D.05 Idraulica – opere fognarie e V.02 opere stradali - Luogo di esecuzione : Comune di Nola (Na) – Codice Istat 063050 - Oggetto principale Servizi - II.2.1) importo complessivo del servizio € 73.655,86 IVA e Oneri esclusi; II.2.2) Opzioni : NO II.2.3) l'appalto è oggetto di rinnovo NO II..2.4) Durata : vedi disciplinare d' incarico

SEZIONE III: III.1.1) Cauzioni : sono dovute ai sensi dell'art 75 e 113 D.L.vo 163/06 e smi la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva e altre come indicate nel disciplinare di gara e d'incarico; III.2) Capacità economico finanziaria : indicate nel disciplinare di gara III.2.3) Capacità Tecnica Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità di requisiti : indicate nel disciplinare di gara

SEZIONE IV: IV1.1) Procedura aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara IV.3.1) N° di riferimento attribuito al dossier dell' amministrazione aggiudicatrice CIG 6213495248 - IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO IV.3.4) **Termine ricezione delle offerte 02/09/2015 ore 12.00** IV.3.7) Periodo minimo durante il quale il l'offerente è vincolato alla propria offerta 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte IV.3.8) **Apertura delle offerte 10/09/2015 ore 10.00**

SEZIONE VI: VI.3) Responsabile unico del procedimento Ing. Gustavo Anaclerio Settore LL.PP. del Comune di Nola tel 081 8226250 . L'Amministrazione avendo ottemperato a quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art 70 del D.L.vo 163/06 si è avvalsa del beneficio della riduzione dei termini previsti nel medesimo articolo. Il bando integrale è pubblicato sul sito www.serviziocontratti pubblici.it il bando il disciplinare e la documentazione relativa sono pubblicati sul sito del Comune www.comune.nola.na.it VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUCE 16/07/2015

IL R.U.P. Il Dirigente
Ing. Gustavo Anaclerio Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

OGGETTO: **COMUNE DI NOLA** Provincia di Napoli **C.F 84003330630** BANDO DI GARA Affidamento del servizio Direzione lavori relativo alle opere di " Riqualificazione urbana ed ambientale delle frazioni di Piazzolla e Polvica completamento delle reti fognarie della Città di Nola …

SEZIONE I : I.1) Comune di Nola, Settore LL.PP. - Piazza Duomo 1 80035 Nola (Na) Italia; Punti di Contatto Telefono 081/8226250 - Fax 081/8226214 - PEC utc.nola@pec.comune.nola.na.it - sito internet http://www.comune.nola.na.it

SEZIONE II: II.1) Affidamento del servizio Direzione lavori relativo alle opere di " Riqualificazione urbana ed ambientale delle frazioni di Piazzolla e Polvica completamento delle reti fognarie della Città di Nola … " II.1.2) Servizi – Categoria servizi d' ingegneria cat. D.05 Idraulica – opere fognarie e V.02 opere stradali - Luogo di esecuzione : Comune di Nola (Na) – Codice Istat 063050 - Oggetto principale Servizi - II.2.1) importo complessivo del servizio € 141.179,44 IVA e Oneri esclusi; II.2.2) Opzioni : NO II.2.3) l'appalto è oggetto di rinnovo NO II..2.4) Durata : vedi disciplinare d' incarico

SEZIONE III: III.1.1) Cauzioni : sono dovute ai sensi dell'art 75 e 113 D.L.vo 163/06 e smi la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva e altre come indicate nel disciplinare di gara e d'incarico; III.2) Capacità economico finanziaria : indicate nel disciplinare di gara III.2.3) Capacità Tecnica Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità di requisiti : indicate nel disciplinare di gara

SEZIONE IV: IV1.1) Procedura aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara IV.3.1) N° di riferimento attribuito al dossier dell' amministrazione aggiudicatrice CIG 6061602037 - IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO IV.3.4) **Termine ricezione delle offerte 02/09/2015 ore 12.00** IV.3.7) Periodo minimo durante il quale il l'offerente è vincolato alla propria offerta 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte IV.3.8) **Apertura delle offerte 14/09/2015 ore 10.00**

SEZIONE VI: VI.3) Responsabile unico del procedimento Ing. Gustavo Anaclerio Settore LL.PP. del Comune di Nola tel 081 8226250 . L'Amministrazione avendo ottemperato a quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art 70 del D.L.vo 163/06 si è avvalsa del beneficio della riduzione dei termini previsti nel medesimo articolo. Il bando integrale è pubblicato sul sito www.serviziocontratti pubblici.it il bando il disciplinare e la documentazione relativa sono pubblicati sul sito del Comune www.comune.nola.na.it VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUCE 16/07/2015

f.to IL R.U.P.
Ing. Gustavo Anaclerio

f.to Il Dirigente
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

OGGETTO: **COMUNE DI NOLA** Provincia di Napoli **C.F 84003330630** BANDO DI GARA Affidamento del servizio Collaudo tecnico amministrativo, anche in corso d'opera relativo alle opere di " Riqualificazione urbana ed ambientale delle frazioni di Piazzolla e Polvica completamento delle reti fognarie della Città di Nola

SEZIONE I : I.1) Comune di Nola, Settore LL.PP. - Piazza Duomo 1 80035 Nola (Na) Italia; Punti di Contatto Telefono 081/8226250 - Fax 081/8226214 - PEC utc.nola@pec.comune.nola.na.it - sito internet http://www.comune.nola.na.it

SEZIONE II: II.1) Affidamento del servizio Collaudo tecnico amministrativo, anche in corso d'opera relativo alle opere di " Riqualificazione urbana ed ambientale delle frazioni di Piazzolla e Polvica completamento delle reti fognarie della Città di Nola … " II.1.2) Servizi – Categoria servizi d' ingegneria cat. D.05 Idraulica – opere fognarie e V.02 opere stradali - Luogo di esecuzione : Comune di Nola (Na) – Codice Istat 063050 - Oggetto principale Servizi - II.2.1) importo complessivo del servizio € 39.086,38 IVA e Oneri esclusi; II.2.2) Opzioni : NO II.2.3) l'appalto è oggetto di rinnovo NO II..2.4) Durata : vedi disciplinare d' incarico

SEZIONE III: III.1.1) Cauzioni : sono dovute ai sensi dell'art 75 e 113 D.L.vo 163/06 e smi la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva e altre come indicate nel disciplinare di gara e d'incarico; III.2) Capacità economico finanziaria : indicate nel disciplinare di gara III.2.3) Capacità Tecnica Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità di requisiti : indicate nel disciplinare di gara

SEZIONE IV: IV1.1) Procedura aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara IV.3.1) N° di riferimento attribuito al dossier dell' amministrazione aggiudicatrice CIG 60616274D7 - IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO IV.3.4) **Termine ricezione delle offerte 02/09/2015 ore 12.00** IV.3.7) Periodo minimo durante il quale il l'offerente è vincolato alla propria offerta 180 giorni

dal termine ultimo di ricezione delle offerte IV.3.8) **Apertura delle offerte 14/09/2015 ore 10.00**

SEZIONE VI: VI.3) Responsabile unico del procedimento Ing. Gustavo Anaclerio Settore LL.PP. del Comune di Nola tel 081 8226250 . L'Amministrazione avendo ottemperato a quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art 70 del D.L.vo 163/06 si è avvalsa del beneficio della riduzione dei termini previsti nel medesimo articolo. Il bando integrale è pubblicato sul sito www.serviziocontratti pubblici.it il bando il disciplinare e la documentazione relativa sono pubblicati sul sito del Comune www.comune.nola.na.it VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUCE il 16/07/2015

f.to IL R.U.P. f.to Il Dirigente

Ing. Gustavo Anaclerio Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

ESTRATTO BANDO DI GARA

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Nocera Inferiore – Settore Lavori Pubblici - Piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore (Sa). Tel. 0813235245 – 0813235238 – fax 0813235249 - e-mail utc@comune.nocera-inferiore.sa.it pec lavoripubblici@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it

Oggetto: "Intervento di straordinaria manutenzione finalizzato alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali dell'edificio scolastico "Scuola Primaria Regina Mundi – Via Vescovado." **CIG: 6314910C93 – CUP: J36E12000970001**

Categoria prevalente: OG1 classifica I;

Quantitativo o entità dell'appalto: importo complessivo dell'appalto € 52.389,38 , di cui € 51.868,63 soggetti a ribasso + € 520,75 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Modalità di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione : prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara,così come previsto dagli artt. 81, comma 1, e 82 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e 118 del D.P.R.n.207/2010 (appalto a misura).

Valutazione offerte anomale art.86, comma 1 e 4, e art.122, comma 9, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.-

Informazioni complementari: Il Capitolato Speciale d'Appalto, il Disciplinare di gara e la documentazione ivi citata necessaria per la partecipazione sono rinvenibili sul sito www.comune.nocera-inferiore.sa.it nell'Albo Pretorio on line sezione bandi e gare . Il progetto esecutivo può essere liberamente visionato ed acquisito sul sito dell'Ente nella stessa sezione in cui è presente il bando di gara.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte : entro e non oltre le ore 12,30 del giorno **24.08.2015** all'Ufficio Protocollo del Comune di Nocera Inferiore – Piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore (Sa)

Responsabile del procedimento: Ing.Luigi Canale del Settore LL.PP.

Il Dirigente del Settore LL.PP. Ing.Luigi Canale

ESTRATTO BANDO DI GARA

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Eboli – Settore Opere Pubbliche e Cimitero – Via M. Ripa n. 49 - 84025 Eboli (SA).Tel: 0828 328294- 243 – Fax: 0828 328243. www.comune.eboli.sa.it

Determinazione a contrarre n.1075 del 20/07/2015

Oggetto: Realizzazione di impianti per la produzioni di energia rinnovabile ed efficientamento energetico degli edifici comunali - Obiettivo 3.3 – Municipio e Scuola Vincenzo Giudice (plesso Giudice)

Codice CUP H24E14000580002 - Codice CIG 6284942236

Categoria prevalente: OG1 classifica IV

Quantitativo o entità dell'appalto: importo complessivo dell'appalto € 922.254,17 di cui € 904.253,05 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 18.001,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Modalità di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006

Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: Il bando di gara integrale con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito ufficiale www.comune.eboli.sa.it

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31/08/2015 all'Ufficio Protocollo del Comune di Eboli (SA)

Il bando è stato pubblicato sulla GURI n. 86 in data 24/07/2015

Responsabile Unico del Procedimento ing. Rosario La Corte

ESTRATTO BANDO DI GARA

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Eboli – Settore Opere Pubbliche e Cimitero – Via M. Ripa n. 49 - 84025 Eboli (SA).Tel: 0828 328294- 243 – Fax: 0828 328243. www.comune.eboli.sa.it

Determinazione a contrarre n.1074 del 20/07/2015

Oggetto: Realizzazione di impianti per la produzioni di energia rinnovabile ed efficientamento energetico degli edifici comunali - Obiettivo 3.1 - Istituto scolastico Matteo Ripa - Istituto scolastico Pietro da Eboli

Codice CUP H24E13000710002 - Codice CIG 6071998343

Categoria prevalente: OG9 classifica III

Quantitativo o entità dell'appalto: importo complessivo dell'appalto € 687.371,92 di cui € 669.776,73 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 17.595,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Modalità di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006

Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: Il bando di gara integrale con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito ufficiale www.comune.eboli.sa.it

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31/08/2015 all'Ufficio Protocollo del Comune di Eboli (SA)

Il bando è stato pubblicato sulla GURI n. 86 in data 24/07/2015

Responsabile Unico del Procedimento ing. Rosario La Corte

Prot. 2468 del 21/07/2015

OGGETTO : COMUNE DI VALLESACCARDA-Provincia di Avellino- Via F. Tedesco, snc- UFFICIO TECNICO- Codice Fiscale 81001610641 – Tel.0827/97034-Fax 0827/97463-E-Mail: infoomune-vallesaccarda.it.
ESITO DI GARA - PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art. 55 del Dlgs 163/2006, per l'esecuzione delle opere relative a "RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO PUBBLICO A CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA PROMOZIONE DELL'AREA ZPS-BOSCHI E SORGENTI DELLA BARONIA
CUP G26B14000030006- CIG. 5951808356-
L'Amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Vallesaccarda-Area Tecnica-Via F. Tedesco snc-83050 Vallesaccarda (AV). Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del Dlgs 163/2006. Numero di offerte ammesse: 2. Ditta aggiudicataria, giusta determinazione UTC n. 47 del 31/03/2015:Impresa A.T.I. Impresa Edile & Pavimentazioni LO RUSSO Saverio- So.Me s.r.l da Vallesaccarda, Ribasso 2,00%-importo di aggiudicazione € 366.131,53 incluso gli oneri della sicurezza di € 8.000/00 non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge. Il Responsabile del procedimento è l'Ing. ARCHIDIACONO Nicola

F.to iL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch Franco ARCHIDIACONO

CC E NOCELLE(AV) – C.F. 80005270642
AV AGGIUDICATO C.I.G.: 6057884405 CU

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI TORRE LE NOCELLE (AV) - Via Beniamino Rotondi, n. 50 - 83030 TORRE LE NOCELLE (AV).
2. PROCEDURA: aperta - offerta economicamente più vantaggiosa.
3. OGGETTO: lavori di completamento impianto sportivo polivalente sito alla localita' B.Rotondi. IMPORTO euro 319.309,46 + IVA.
4. DATA AGGIUDICAZIONE: determina del Responsabile del Servizio Tecnico n° 69 del 21/04/2015 con dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva con determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 111 del 07/07/2015.
5. OFFERTE PERVENUTE: 5.
6. AGGIUDICATARIO: VITIELLO ALBERTO - con sede in Torre Le Nocelle (AV) alla Via Campoceraso, n. 43
7. VALORE DELL'OFFERTA: euro 300.620,43 per lavori al netto del ribasso offerto del 3,999% oltre ed euro 6.166,44 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, per un totale di euro 306.786,87 oltre IVA come per legge e per un tempo di esecuzione di 180 giorni.
8. R.U.P. - Geom. Eugenio DE MARCO - Ufficio Tecnico Comunale - Via Beniamino Rotondi, n° 50 - 83030 Torre Le Nocelle (AV). Telefono 0825-969035 e Fax 0825-969203 - Indirizzo pec:rup.torrelenocelle@asmepec.it.- indirizzo mail: rup@comune.torrelenocelle.av.it.

Petruro Irpino, lì 21 Luglio 2015

Il Responsabile Del Procedimento
Geom. Eugenio De Marco

COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE (Prov. di BN) – codice fiscale: 81002300622.

Estratto esiti di gara bando Prot. 3003 del 20/10/2014 – CIG: 5834423E28 – Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO dei "lavori di ACQUISIZIONE ED INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI 1° E 2° LOTTO.

AVVISO: (art. 65 e 66 del D.Lgs. 163/06) sui risultati della procedura per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria. CUP n. H84H14000000006 - (CIG) n. 5834423E28
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) - via Santa Maria, n. 43/A, Tel.: 0824 813711 - Telefax 0824 813597. - E-Mail**:** uff.tecnicoslm@libero.it - P.E.C.: utc.slm@asmepec.it - Indirizzo Internet (URL): http:// www.comune.sanlorenzomaggiore.bn.it
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06.
OGGETTO DEI LAVORI: Lavori di ACQUISIZIONE ED INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI 1° E 2° LOTTO. Importo soggetto a ribasso lavori € 847.266,77 non comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 14.978,24 (IVA esclusa).
DATA DI AGGIUDICAZIONE: determinazione UTC n. 145 del 10/06/2015.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D.Lgs. 163/06.
OFFERTE RICEVUTE: 3.
AGGIUDICATARIO: impresa IORIO COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Paupisi -82030- (BN) alla via San Pietro n. 23 – P.IVA: 01456900628.
IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: €. 804.903,43 (ribasso del 5,00%) oltre oneri di sicurezza + iva al 10%.
DATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 20.10.2014
ORGANO COMPETENTE PER RICORSO: TAR Campania sede di Napoli, Piazza Municipio, 64 - 80133 Napoli (NA), nei termini indicati dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.
San Lorenzo maggiore Lì 22/07/2015.

IL RESPONSABILE UTC (F.to Arch. Pellegrino Colangelo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI RICIGLIANO
Ufficio tecnico comunale serviz

Avviso di esito gara ai sensi dell'art. 65 D. Lgs. 163/2006
1) Stazione appaltante: Comune di Ricigliano Piazza Nuova Europa, 6 84020 Ricigliano (SA).
2) Oggetto: Procedura aperta per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'immobile adibito a casa comunale".
3) Procedura di gara: Procedura aperta ai sensi dell' 53, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 163/2006 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 de D.Lgs.n.163/2006
4) Data aggiudicazione definitiva: 04.12.2014.
5) Imprese richiedenti: n. 3.
6) Imprese escluse n. 1.
7) Graduatoria: 1) Impresa Serena Costruzione di Franco Mallamaci & C. Sas ribasso 1,10% sull'importo a base d'asta oneri sicurezza e manodopera € 31.716,19; 2) Impresa Scermino Costruzioni Srl Ribasso del 5%.

Il responsabile del procedimento
per. agr. Vito Stiuso

COMUNE DI PADULA

Avviso di aggiudicazione di app

I.1) Comune di Padula, Area Tecnica, Largo Municipio 1 – 84034 Padula (Salerno) Tel: 0975-778177 fax: 0975-77553.
II.1.1) Oggetto: Lavori di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed efficientamento energetico dell'istituto comprensivo di scuola materna ed elementare "Capoluogo". Misura 3.3 CIG: 53988908F6.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 106 del 17/09/2014.
V.1) Data aggiudicazione: 26/05/2015. V.2) Offerte ricevute: 06. V.3) Aggiudicatario: Cav Granata Group Srl con sede legale in Via Macchia italiana, 30 – Sala Consilina. V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 685.774,80 + IVA.

Il responsabile dell'area tecnica
ing. Michele Tamburini

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 60748103CC - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio P.R.M. Impianti Sportivi , Via Sedile di porto 33 cap. 80133, Napoli tel 081.7956920/6912 – mail: edilizia.sportiva@comune.napoli.it _II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 30 del 30.12.2014 del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori - Napoli. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: "**Lavori di ripristino aree interne allo stadio San Paolo zona curva "A" interessate al cedimento del 22 settembre 2014**" V.1.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera c). IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari V.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 16 del 11.06.2015 del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi V.2) Numero dei soggetti invitati: n. 26 - Numero di offerte ricevute: 26 V.3) Aggiudicataria: MITEC di Russo Antonio con sede in Quarto (NA) alla Via Masullo 32 V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 410.000,00 oltre € 7922,40 per oneri di sicurezza ed oltre Iva. Valore finale dell'appalto: € 245.380,18 compresi oneri di sicurezza pari ad € 7922,40 oltre IVA; VI.2) Informazioni complementari: l'elenco completo delle imprese invitate è pubblicato sul sito web istituzionale www.comune.napoli.it. -

Il Dirigente dell'Area Gare - Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA - CUP: B61I08000180006 CIG: 52726074F0.

I.1) Gabinetto del Sindaco – U.O.A. Coordinamento Programmi e Grandi Progetti, P.zza Municipio – Palazzo San Giacomo, 80133 Napoli, tel. 081 7956904/7955013 - fax 081 7959989. Indirizzo internet: www.comune.napoli.it. **II.1.1)** PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL **"SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO-GESTIONALE E ASSISTENZA TECNICA RELATIVA AI FINANZIAMENTI A VALERE SUL POR FESR CAMPANIA 2007-2013"**, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 29/11/2013 e smi n. 4 del 26/03/2014. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006. **V.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 19 del 02/07/2015. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 8. **V.3)** Aggiudicazione dell'appalto a favore di Cogea srl, con sede legale in Via Po, 102, che ha totalizzato il punteggio di 90,2518. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 1.950.000,00 oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 1.200.000,00 oltre IVA.

VI.2) Annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva a favore del RTI Deloitte Consulting srl/DTM/Consorzio CSA in seguito a sentenza TAR Campania n. 609/2015. **VI.4)** Invio GUUE: 21/07/2015 – ID: 097156.

Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. - Area Gare Forniture e Servizi ***dott.ssa Annalisa Cecaro***

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: COMUNE DI STELLA CILENTO – via Madonna di Fatima - 84070 Stella Cilento (Sa)- - tel.0974 909078 – fax 0974909900. Pec: ufficiotecnico.stellacilento@asmepec.it

II.1.1: Denominazione appalto: Lavori di COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE. CIG 5733350E14.

II.1.2) Tipo appalto: Lavori. **Quantitativo o entità totale:** € 1.246.715,84 oltre IVA come per legge.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.1.2) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa art art. 53, co. 2, lett. a), art. 83 D.Lgs 163/06 s.m.i.; D.P.R. 207/10 s.m.i; l.r. n. 3/07 e s.m.i.

V.1) Data di aggiudicazione: 17/07/2015.

V.2) Numero offerte ricevute: n. 5.

V.3) Aggiudicataria: COFEM srl con sede in Rofrano (SA) alla via Tosone, 11.

V.4) Importo di aggiudicazione: € 1.024.327,35 al netto del ribasso del 18,500% e comprensivo di € 44.615,90 quali oneri della sicurezza oltre IVA come per legge.

VI.1: Fonte di finanziamento: POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4.

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania sezione di Salerno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

F.to ing. Paolo Ferraro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONTEFALCIONE
Provincia di AV – Via Cardinale dell'Olio,7
Codice Fiscale 92025410645 - P.IVA 00221640642
Tel. 0825/973021 – fax 0825/973780
E-mail: ing.contrada@comune.montefalcione.av.it;
UFFICIO TECNICO
ESITO DI GARA
Oggetto dell'appalto: Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento impianto di depurazione lungo via Fornaci"; Importo netto lavori € 669.127,63
CIG 610193433B - CUP F39G13001640006;
PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA
Punto V.4 - Bando di Gara prot. n. 320 del 23.01.2015
IL RESPONSABILE SERVIZIO LL.PP.
COMUNICA
- che con determina n. 125 del 20.07.2015 sono stati affidati alla ditta IR.COS. Costruzioni Generali s.r.l. con sede in Avellino, via Circumvallazione 54H, i lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento impianto di depurazione lungo via Fornaci" per l'importo netto di € 669.127,63 oltre I.V.A.;
- che alla gara d'appalto, tenuta in ultimo il giorno 09.04.2015, hanno partecipato le seguenti n. 13 ditte:

1	Eurocostruzioni T. & D. s.r.l.	Casoria (NA)
2	Ecochimica Stingo s.r.l.	Castellammare di Stabia (NA)
3	CIDAP s.r.l.	Prata P.U. (AV)
4	Tralice Costruzioni s.r.l.	Cardito (NA)
5	ITA Ambiente s.r.l.	Milano
6	Colgema Group s.r.l.	Vallata (AV)
7	IR.COS. Costruzioni Generali	Avellino
8	G.O.S.T. s.r.l.	Assisi (PG)
9	Siteco Servizi s.r.l.	Formello (RM)
10	Ricci Costruzioni s.r.l.	San Giorgio del Sannio (BN)
11	Aqua Italia s.r.l.	Telese Terme (BN)
12	Ecoimpianti Service s.r.l.	Orta di Atella (CE)
13	Alimenta Inox s.r.l.	S. Maria La Carità (NA)

Lì 20.07.2015
F.to Il Responsabile Servizio LL.PP.
(ing. Vincenzo Contrada)

COMUNE DI CAIRANO

Avviso di aggiudicazione di app

I.1) Comune di Cairano, Via Roma - 83040 - Cairano (AV), Telefono: 082737034 - Telefax: 082737209, www.comune.cairano.av.it.

II.1.1) Oggetto: affidamento delle opere di realizzazione di un albergo diffuso nel Borgo Rurale di Cairano - Misura 322 – "Rinnovamento dei Villaggi Rurali"- CIG 56302694F5.

IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 41 del 09.04.2015.

V.1) Data aggiudicazione: 19.03.2015. V.2) Offerte ricevute: 4.

V.3) Aggiudicatario: Costruzioni Generali G.S.V.M.D. srl

V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 1.440.155,68 + IVA.

Il responsabile del servizio tecnico
ing. Maurizio Rosa

COMUNE DI ATENA LUCANA (SA)
C.F. 83002560650

Esito di gara

Tipo procedura: procedura aperta, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di "Ampliamento asilo nido ad Atena Lucana Scalo" - CIG 6151095C29.
Fonte di finanziamento: POR FESR Campania 2007-2013 - D.D. n. 634 del 18/06/2014 del Ob. Op. 6.1 e 6.2.
Aggiudicazione: determina Responsabile LL.PP. n. 29 del 15/07/2015 - Imprese partecipanti: n. 3 – Imprese escluse: n. 0 - Offerte ammesse: n. 2.
Impresa aggiudicatrice: R.C. Immobiliare sas di Anna Maria Martino & C. – Sala Consilina (SA) - Importo aggiudicazione: euro 130.208,75 (di cui euro 1.462,26 per oneri sicurezza) oltre a lavori integrativi e migliorativi.

Il Responsabile del Procedimento/RUP
ing. Cono Gallo

C O M U N E D I P O Z Z U O L I
(Provincia di Napoli)
Direzione 8

Appalto per la fornitura e la piena assistenza in "Full-Service" della durata di anni 3 (tre) di una spazzatrice aspirante da 4 mc.
CIG: 5677474FBE CUP: B80D13000000004

Avviso di appalto aggiudicato

Si comunica che questa Amministrazione con determina n. 1094 del 11.06.2015 ha aggiudicato definitivamente alla Società "ORAM S.r.l." con sede in 80078 Pozzuoli (NA) alla via Antiniana 2, , l'appalto per la fornitura in oggetto, per l'importo di euro 137.500,00 oltre IVA al 22%. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82,comma 2 lett. a), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; art. 118 del DPR 207/2010. Le offerte ricevute sono pari a 3.
Il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI n. 58 del 23.05.2014
Il presente avviso di appalto aggiudicato è stato pubblicato sulla GURI n. 83 del 17.07.2015 e affisso in pari data all'Albo Pretorio del Comune di Pozzuoli e sul sito www.comune.pozzuoli.na.it
Procedure di ricorso TAR Campania Piazza Municipio. I termini per l'introduzione dei ricorsi sono quelli stabiliti dal D.Lgs. 104/2010. Ulteriori informazioni possono essere richieste al RUP Ing. Angelo Maione angelo.maione@pec2.comune.pozzuoli.na.it tel. 081/8551503 fax 081/8046288

.

Il RUP
Ing. Angelo Maione

CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

I.1) Campania Ambiente e Servizi S.p.A., Piazza Bovio 14, Napoli - 80133 - telefax: 081/5522976 – 081/5510757
II.1.1) OGGETTO: Servizio di nolo a caldo di n. 5 mezzi meccanici presso comuni situati nelle province di Napoli ed Avellino - CIG 61193886B9
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI 5 Serie Speciale n. 19 del 13/02/2015
V.1) Data aggiudicazione: 10.07.2015. V.2) Offerte ricevute: 7. V.3) AGGIUDICATARIO: Sa.gi.m. srl via cimarosa, 182 napoli 80127. V.4) prezzo di aggiudicazione: € 295.800,00 oltre IVA
VI.4) SPEDIZIONE PRESENTE AVVISO ALL'U.P.U.U.E.: 00.00.2015.
Amministratore delegato Campania Ambiente e Servizi Spa
dott. Gennaro Di Lorenzo

CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI SPA
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

I.1) Campania Ambiente e Servizi spa società a totale capitale pubblico della Regione Campania, P.zza Bovio, 14 Napoli – 80133
partita iva 07260621219 - tel fax 081 5522976
II.1.1) OGGETTO: Fornitura del servizio sostitutivo di mensa per circa n. 427 lavoratori di Campania Ambiente e Servizi S.p.A. – CIG 6235516E92
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI 5 Serie Speciale n. 53 del 08/05/2015
V.1) Data aggiudicazione: 10.07.2015. V.2) Offerte ricevute: 2. V.3) AGGIUDICATARIO: Quigroup Spa sede Genova. V.4) prezzo di aggiudicazione: € 426.650,00 oltre IVA
VI.4) SPEDIZIONE PRESENTE AVVISO ALL'U.P.U.U.E.: 20.07.2015.
Amministratore delegato Campania Ambiente e Servizi Spa
dott. Gennaro Di Lorenzo

COMUNE DI FUTANI – Provincia di Salerno – Esito di gara - Lavori di efficientamento energetico edificio municipale e scuola materna". CUP: B64B14000170006-CIG: 62515763B7

Si rende noto che con Determina UTC n. 65 del 14/07/2015 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori di "efficientamento energetico edificio municipale e scuola materna" a favore dell'impresa CONSORZIO STABILE MEDIL S.c.a.r.l. (Impresa Consorziata P.G.M. COSTRUZIONI), con sede in BENEVENTO, aggiudicandosi l'appalto con il ribasso offerto del 35,111%, per l'importo di € 209.283,36 oltre €96.241,46 per oneri sulla sicurezza e costo personale non soggetti a ribasso, quindi per un importo complessivo pari ad €305.524,82.
L'esito di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Futani, sul sito internet www.comune.futani.sa.it e sul sito internet www.serviziocontrattipubblici.it.
Futani lì 14/07/2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to arch.Giuseppe Del Medico

Provincia di Caserta

Area LL.PP.

Piazza della Liberazione n.1 - Cap 81011- Tel. 0823.787411
Telefax 0823.787450 - 783819
P.IVA : 01794300614 - C.F.: 82000320612 areallpp@pec.comune.alife.ce.it

OGGETTO: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO MUSEO ARCHEOLOGICO DEL TERRITORIO DÌ ALIFE – CUP F91B14000240002 – CIG 60461164C2 POR CAMPANIA FESR 2007-2013 – OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 – DECRETO R.C. N. 57 DEL 06/12/2013

In riferimento alla gara di cui all'oggetto si comunica il seguente esito di gara:

Aggiudicatario: A.T.I. Lidero - Thermoimpianti

Importo aggiudicazione: € 1.758.407,40 oltre Iva

Il RUP

Geom. Claudio Accarino

CITTA' DI ALIFE
Provincia di Caserta

Area LL.PP.
Piazza della Liberazione n.1 - Cap 81011- Tel. 0823.787411
Telefax 0823.787450 - 783819
P.IVA : 01794300614 - C.F.: 82000320612 areallpp@pec.comune.alife.ce.it

OGGETTO: LAVORI DÌ "RISANAMENTO AMBIENTALE ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO COMUNALE" POR CAMPANIA FESR 2007-2013 – INIZIATIVE DÌ ACCELERAZIONE DELLA SPESA. CUP F96G14000400002 – CIG 6035291FAC

In riferimento alla gara di cui all'oggetto si comunica il seguente esito di gara:

Aggiudicatario: RILLO Costruzioni srl

Importo aggiudicazione: € 1.501.921,81 oltre Iva

Il RUP

Geom. Claudio Accarino

CO MATESE (CE) - Servizio Tecnico - Via Roma 2 - 81010 - C.F. 80009590615 - Av o. Prot. n. 1151 del 26.06.2014. Oggetto: e del sistema fognario e depurativo comunale.

AVVISO ESITO DI GARA - ESTRATTO

Si rende noto che con determina del Servizio Tecnico n. 30 del 03.07.2015 è stato definitivamente aggiudicato l'appalto dei: "Lavori di risanamento ambientale del sistema fognario e depurativo comunale". P.O. CAMPANIA FESR 2007 – 2013 – Obiettivo Operativo 1.4 – Iniziative di accelerazione della spesa. Le informazioni sulla gara e le relative risultanze sono di seguito riportate:
Codice CUP: H96D14000000002- Codice CIG: 5621822A44;
amministrazione aggiudicatrice: Comune di Gallo Matese - via Roma n. 2 - 81010 Gallo Matese (CE);
Procedura di gara: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lgs 163/2006 e L.R. 03/2007;

- descrizione: lavori di risanamento ambientale del sistema fognario e depurativo comunale;
- luogo di esecuzione: Comune di Gallo Matese (CE);
- importo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.482.814,26 oltre I.V.A. di cui € 50.693,47 per oneri di sicurezza;
- categoria prevalente: "OG6" - classifica III;
- verbali di gara: n. 1 del 05/12/2014 – n. 2 del 13/12/2014 – n. 3 del 07/03/2015 – n. 4 del 11/03/2015- n. 5 del 07/04/2015 e n. 6 del 14/04/2015;
- data verbale di aggiudicazione: 14 aprile 2015;
- numero di offerte ricevute: 6
- numero di offerte ammesse: 5
- aggiudicatario: IDRESIA INFRASTRUTTURE SRL C.F. e P. IVA 00926570946, con punti 79,901/100;
- secondo classificato: EUROPA 2002 SRL, P. IVA 02863680613, con punti 71,203/100;
- importo di aggiudicazione: € 1.382.712,62 per lavori al netto del ribasso d'asta del 3,45%, oltre € 50.693,47 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale contrattuale di € 1.433.406,09, oltre IVA;
- ribasso d'asta: 3,45 % sull'importo di € 1.432.120,79 soggetto a ribasso a base d'asta, oltre IVA;
- provvedimento di aggiudicazione definitiva: Determina del S.T. n. 30 del 03/07/2015;
- termine dilatorio stipulazione contratto: 07/08/2015;
- esito integrale: disponibile sul sito www.comune.gallomatese.ce.it.

Il Responsabile del Servizio Tecnico/ RUP
Geom. Antonio Emilio Fortini

AVVISO ESITO DI GARA - ESTRATTO

Si rende noto che con determina del Servizio Tecnico n. 33 del 09.07.2015 è stato definitivamente aggiudicato l'appalto dei: "Lavori di sistemazione e riqualificazione delle strade comunali Costa e Schena". P.O. CAMAPANIA FESR 2007 – 2013 – Obiettivo Operativo 6.3 – Iniziative di accelerazione della spesa. Le informazioni sulla gara e le relative risultanze sono di seguito riportate:

Codice CUP: H67H13002000002 - Codice CIG: 5776704EEE;

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Roccaromana - via Municipio n. 15 - 81050 Roccaromana (CE);

Procedura di gara: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lgs 163/2006 e L.R. 03/2007;

- descrizione: lavori di recupero delle strade comunali denominate via Costa e Schena;
- luogo di esecuzione: Comune di Roccaromana (CE);
- importo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.161.368,02 oltre I.V.A. di cui € 34.441,04 per oneri relativi alla sicurezza;
- categoria prevalente: "OG3" - classifica III, categoria scorporabile e subappaltabile OG6 - classifica I;
- verbali di gara: n. 1 del 29/12/2014 – n. 2 e 3 del 16/02/2015 – n. 4 del 23/02/2015 e n. 5 del 02/03/2015;
- data verbale di aggiudicazione: 02 marzo 2015;
- numero di offerte ricevute: 5
- numero di offerte ammesse: 3
- aggiudicatario: MEDIAGROUP S.r.L., C.F. e P. IVA 01791260662, con punti 77,939/100;
- secondo classificato: COGEME S.r.L., P. IVA 02456010616, con punti 70,820/100;
- importo di aggiudicazione: € 1.086.808,42 per lavori al netto del ribasso d'asta del 3,56%, oltre € 34.441,04 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale contrattuale di € 1.121.249,46, oltre IVA come per legge;
- ribasso d'asta: 3,56% sull'importo di € 1.126.927,02 soggetto a ribasso a base d'asta, oltre IVA;
- provvedimento di aggiudicazione definitiva: Determina del S.T. n. 33 del 09/07/2015;
- durata dell'appalto: 150 giorni decorrenti dalla data di consegna lavori;
- termine dilatorio stipulazione contratto: 13/08/2015;
- esito integrale: disponibile sul sito www.comuneroccaromana.it;

Il Responsabile del Servizio Tecnico/ RUP
Geom. Antonio Emilio Fortini

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Provincia SALERNO

Settore TECNICO III

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO

Via Matteotti, 13,

San Valentino Torio - 84010 - SA

P.IVA **00577010655** Tel. **081.5187811** – fax **081. 518 6672**

e-mail: **settore.tecnico@comune.sanvalentinotorio.sa.it**

ESITO DI GARA

Oggetto dell'appalto: "**Maggiore sicurezza sulle strade meno angeli in Cielo**"
CIG **61340401F1** CUP **H31B14000150006**;
L'amministrazione aggiudicatrice è il **Comune di SAN VALENTINO TORIO**,
Criterio di aggiudicazione : **Procedura aperta di cui all'art. 3, comma 37 ed ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.lgs. 163/2006;**
Aggiudicazione: **Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n. 163/2006**
Numero di offerte ammesse : **6**
Ditta aggiudicataria "**ADM Scavi" di D'Ambrosi Angelo** con sede in **San Valentino Torio - SA**- alla via **Vetice n.129**, giusta determinazione **n. 169 del 1 giugno 2015** ad oggetto "Procedura aperta ai sensi dell' art. 3, comma 37 e dell' art. 55, comma 5, Decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.e i. criterio offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del Decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.e i..
Importo di aggiudicazione: **Euro 229.875,42, oltre iva come per legge**.
Il Responsabile del Procedimento è: **Ing. Giancarlo MIGLIARO.**

F.to IL Responsabile del Settore
(Ing. Giancarlo MIGLIARO)

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Determinazione del Direttore Generale n. 280 del 09/07/2015
Oggetto: Esito gara

Aggiudicazione definitiva dei servizi relativi all'intervento nel Comune di Nocera Inferiore (Sa) denominato "Sistemazione idrogeologica del versante di Monte Albino", di importo a base d'asta di € 400.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali - di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione e contabilità dei lavori, nonché le prestazioni specialistiche connesse, quali il coordinamento della sicurezza in fase progettuale e in fase esecutiva, le indagini geologiche e geotecniche in sito - **CUP I33B12000130001 - CIG 46489746B4.** Amministrazione Aggiudicatrice: Agenzia Regionale Campana Difesa del Suolo ARCADIS, Via Marchese Campodisola, 21 – 80133 Napoli – Telefono 0817905420/21 – Fax 0814288072 - pec: arcadis@pec.it – indirizzo web: www.arcadis.campania.it - codice fiscale: 95109910638. Procedure di aggiudicazione: Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e di ingegneria Appalti di Servizi: Categoria n.12: Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, CPV 71322000. Data aggiudicazione dell'appalto: Determina del commissario ARCADIS n.280 del 9/07/2015. Importo a base d'asta: € 400.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali. Criteri di aggiudicazione dell'Appalto: offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte ricevute: n.13. Nome ed indirizzo aggiudicatario: RTP STCV S.r.l. (Mandataria) con sede legale in Napoli ala Corso Vittorio Emanuele n.175. Valore dell'offerta cui è stato giudicato l'appalto: € 280.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali. Pubblicazione Bando di gara: GUUE n.2013/S 138-239978 del 18/07/2013, sulla GURI n.87 del 26/07/2013 – 5^ Serie Speciale Contratti Pubblici, sul BURC n.44 del 12/08/2013, su Il Manifesto e Il Corriere della Sera in data 30/07/2013 e su Cronache di Napoli e Metropolis in data 30/07/2013. Organo competente alle procedure di ricorso: TAR Campania Napoli

Il Direttore Generale
Dr. Ing. Pasquale Marrazzo

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA
AVVISO DI RETTIFICA ED INTEGRAZIONE, DIFFERIMENTO TERMINI SCADENZA GARA
Lotto CIG 62554554C4

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445226/5230–Fax 0823/445224- sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "**Procedura Aperta finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per la selezione di ditte fornitrici di materiale di consumo di osteosintesi e di consumo per traumatologia, occorrenti all' ASL di Caserta, per la durata di anni tre"; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** forniture; ITF 31; ; **IV.2.3)** Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione nella GUUE: **2015/S 096-173604** del 15/05/2015; Il Bando originale era stato pubblicato sulla GURI Numero 59 del 22/05/2015; **VI.3.4)** Date da correggere nell'avviso originale: punto in cui modificare le date: **IV.3.4)** termine per la presentazione delle offerte: leggi **31/08/2015 ORE 12:00,** anziché 20/07/2015 ore 12:00**; IV.3.8)** Modalità di apertura delle offerte: leggi **04/09/2015 ORE 10:00,** anziché 23/07/2015 ore 10:00; - presso UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VI.4)** Altre informazioni complementari: Questa ASL di Caserta riapre i termini di scadenza del bando di gara per le motivazioni di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1016 del 15/07/2015 con la quale è stata disposta, tra l'altro, la modifica/integrazione del Capitolato Speciale della Gara. La deliberazione è consultabile sul sito internet aziendale, il Capitolato, il Disciplinare e lo schema di contratto, così come modificati, unitamente agli allegati sono visionabili sul sito internet aziendale all' indirizzo: www.aslcaserta.it – sez. albo pretorio on-line → bandi e gare; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE **16/07/2015.**

Per Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato
Il Dirigente (Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato digitalmente da
MARIA DI LORENZO
CN = DI LORENZO MARIA
O = AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA - C.F. 03519500619
C = IT

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Dipartimento Tecnico dell'Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Gaetano Di Pietro per la realizzazione di un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Napoli.

Il Sig. Gaetano Di Pietro con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 01/06/2015 con n. 0086696 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso irriguo nel Comune di Napoli, al foglio 65, part. 1144.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Dipartimento Tecnico dell'Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Dipartimento Tecnico dell'Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta Aeroponica F.lli Perrotta Società Agricola Srl, per la realizzazione di un pozzo per uso Irriguo, nel Comune di Roccarainola.

La ditta Aeroponica F.lli Perrotta Società Agricola Srl, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 04/03/2015 con n. 37136 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso Irriguo nel Comune di Roccarainola, al foglio 28, part. 212.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Dipartimento Tecnico dell'Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

Oggetto pubblicazione: Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/06, relativa alla richiesta di variante di un IMPIANTO ESISTENTE DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (rifiuti in plastica) ubicato in Via Ferrovia n. 251 – San Gennaro Vesuviano (NA).

Il sottoscritto Menzione Antonio, nato a San Gennaro Vesuviano il 16/06/1976 e residente in via Roma Case Nuove a San Gennaro Vesuviano (NA), in qualità di legale rappresentante della società "RI.PLAST s.a.s. di Menzione Antonio & C." con sede legale in Via Ferrovia n.251 – 80040 San Gennaro Vesuviano (NA); C.F./P. IVA: 02273960647 - PEC: riplast.sas@pec.it Tel: 081 5287178 | Fax: 081 5287770 | E-mail: riplast.sas@libero.it,
ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii.
Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di San Gennaro Vesuviano (NA)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il richiedente

RI.PLAST s.a.s. di Menzione Antonio & C.

Oggetto: MODELLO DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA
Caponigro Maurizio “F.lli Caponigro s.n.c.”, Via Provinciale per Galdo, 110 p.iva 03394910651
Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale
"Progetto Campagna di Recupero Inerti “GALDO I”
Località GALDO - Comune di CAMPAGNA - PROVINCIA DI SALERNO –
Istanza prot. N°400774 del 10/06/2015. CUP 7606

Il sottoscritto Caponigro Maurizio, nato a Battipaglia il 24/01/1963 cod. fiscale CPNMRZ63A24A717U legale rappresentante dell’impresa di movimento terra “F.lli Caponigro s.n.c.”, con sede in Campagna alla Via Provinciale per Galdo, p.iva 03394910651, ha presentato all’autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell’Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell’art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:
- Comune di Campagna (SA)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell’Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all’indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell’Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

CAMPAGNA, 16/07/2015

Il richiedente

